LA STAMPA

VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 319. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

BERLUSCONI: 10 MILA ITALIANI NELLA FUTURA FORZA DI PACE

La Nato con gli Usa «L'Iraq si pieghi all'Onu»



PRAGA. La Nato si schiera al fianco di Bush nel pretendere da Saddam il disarmo, anche se resta divisa sulla guerra. Il testo della dichiarazione al summit di Praga ricalca la risoluzione dell'Onu. E Berlusconi annuncia: 10 mila italiani nella futura forza di pace.

Magri e Novazio A PAGINA 6

I DUE MEMBRI DEL CONSIGLIO RIMASTI DESIGNANO I DIRIGENTI DI SIPRA E «RAI CINEMA». L'OPPOSIZIONE: E' UN GOLPE

Il Cda vara le nomine, Rai nel caos

Pera e Casini esprimono «viva preoccupazione»

SERVIZI

FASSINO: IL PUNTO PIU' BASSO DELLA CRISI DEL POLO

«Nessuno al mondo avrebbe osato tanto Baldassarre non deve restare un minuto di più»

INTERVISTA DI Luigi La Spina A PAGINA 2

IL PRESIDENTE SOTTO ASSEDIO

Lunghe ore in trincea, ma senza dubbi «Ho parlato con chi di dovere, andiamo avanti»

Fabio Martini A PAGINA 3

GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI

Aumentato anche il tfr del direttore Saccà Albertoni vuole l'ufficio di Donzelli: «E' più bello»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

ROMA. Acque sempre più agitate alla Rai, dopo le dimissioni di due consiglieri di amministrazione e l'autosospensione di un terzo. Ieri - incuranti delle polemiche politiche - il presidente del Cda, Baldassarre, e l'unico consigliere rimasto al suo posto, Albertoni, hanno varato una raffica di nomine, designando tra l'altro Raffaele Ranucci alla presidenza della Sipra, Mario Bianchi amministratore delegato della stessa società e Franco Iseppi al vertice di Rai Cinema. Immediate e furibonde le reazioni dell'opposizione, che ha accusato Baldassarre di «golpe». Il presidente del Senato, Pera, prima di incontrarsi con Casini, ha stigmatizzato l'accaduto: «Basta cavilli e astuzie, è stato disatteso il richiamo al senso di responsabilità».

Bruzzone, Meli e Sansini DA PAG. 2 A PAG. 5

FEDERALISMO



CONFINDUSTRIA CONTRO IL BLITZ SULLA DEVOLUTION

«Le riforme costituzionali non si improvvisano»

Amedeo La Mattina A PAGINA 10

GIUSTIZIA



SCOPPIA IL CASO IANNUZZI «NO AI REATI D'OPINIONE»

Intervista con Cossiga «Perché lo difendo»

Batista, Cazzullo e Ruotolo A PAGINA 11

DUE EUROPE, UN'ALLEANZA

Enzo Bettiza

MAI s'erano visti tanti rovesciamenti paradossali come nell'interregno che va dalla fine del «secolo breve» all'inizio tempestoso del 2000. Poco più di un decennio, dapprima luminoso e poi sempre più buio. Esso si è esteso dalla brusca interruzione nel 1989 della guerra fredda, che aveva per epicentro l'Europa, per approdare infine, dopo gli eccidi balcanici, alle frantumate guerre planetarie terroristiche e antiterroristiche. Queste non hanno più epicentri né confini convenzionali e simmetrici: si spostano a singhiozzo lungo imprevedibili linee transcontinentali da New York a Kabul, da Bali a Mosca, dalle Filippine ai deserti dello Yemen e presto dell'Iraq.

E' su tale sfondo estremamente mosso e insidioso, impensabile ai tempi della rigida geopolitica bipolare, che si è compiuta in questi giorni l'ulteriore dilatazione dei confini strategici del Patto Atlantico nei territori che furono una volta dominio del Patto di Varsavia. La Nato già inglobava cechi, polacchi e ungheresi; a partire dal 2004 inglobera i baltici, gli slovacchi, i romeni, i bulgari, più gli sloveni, naufraghi fortunati del «non allineamento» titoista e della successiva dissoluzione jugoslava. Alla conclusione del secondo scatto a Est lo scudo Nato coprirà di fatto l'intera estensione dell'ex impero «esterno» europeo dell'Unione Sovietica. Non è un caso che tale significativo battesimo atlantico sia stato celebrato a Praga, vittima storica del golpismo stalinista nel 1948 e poi dell'invasione militare compiuta nel 1968 dei sovietici sotto l'egida formale del Patto di Varsavia.

Ma, al di là della notifica di uno dei più eccezionali ribaltoni geostrategici della storia contemporanea, quale altro significato avrà o potrà avere questa aumentata caratura paneuropea di un'alleanza che già da un pezzo scricchiola sotto le incalzanti divergenze tra Europa e America? Sarà la dinamica della nuova Nato un semplice e ingombrante doppione politico-militare del democratico «Drang nach Osten», già in essere nei progetti d'allargamento dell'Unione Europea, che sembrano disturbare o comunque non interessare molto la politica americana più che mai decisa a scegliersi gli amici, nella lotta al geoterrorismo, fuori dalle alleanze tradizionali? Più che mai decisa, in altre parole, a non dare peso eccessivo alla Nato nel suo complesso, o all'Unione Europea nel suo insieme, ma piuttosto determinata a cercarsi nuovi sostenitori e alleati fra gli ex nemici di un tempo. Non fu forse la Russia di Putin, o addirittura la Cina di Jiang Zemin, a confortare l'America di Bush durante la campagna d'Afghanistan con maggiore calore politico e supporto logistico di quelli distillati fra mille perplessità e distinguo da tanti vecchi e sfuggenti amici europei?

La presenza del presidente Bush a Praga ha messo in evidenza nella nuova Nato dei 26 due Nato, due Europe quasi contrapposte. Da una parte i grandi malati, la Francia e la Germania, che stentano ad ammodernare le loro politiche di difesa, che non riescono a pareggiare i parametri di Maastricht, che ostacolano l'entrata della Turchia in Europa, che volgono le spalle all'America e all'Inghilterra nel momento in cui queste già attaccano le postazioni antiaeree irachene. Dall'altra parte la Nato e l'Europa più fresche e diplomaticamente meno sofisticate dei Paesi postcomunisti: i baltici, i serbi, i romeni e i bulgari hanno già risposto positivamente alla proposta americana di creare una forza di reazione rapida per interventi armati contro centrali terroriste ed eventuali Stati terroristi.

Non era mai accaduto, dopo la seconda guerra mondiale, che un cancelliere tedesco non stringesse la mano di un presidente americano nel corso di un vertice internazionale. Per la prima volta è accaduto due giorni fa a Praga.

BUSH, LA GUERRA PSICOLOGICA

Esclusivo: cosa dice il presidente per convincere gli alleati a schierarsi

Maurizio Molinari A PAGINA 7

ISRAELE UNDICI MORTI A GERUSALEMME, SHARON PREPARA LA RAPPRESAGLIA



Kamikaze sul bus degli studenti Un terrorista kamikaze giunto da Betlemme ha seminato ieri la morte a Gerusalemme facendosi saltare in aria su un autobus di linea carico di liceali. Undici le vittime, cinque di loro non avevano ancora compiuto sedici anni. L'attentato è stato rivendicato da Hamas e condannato dall'Autorità palestinese, Sharon prepara la rappresaglia.

Baquis e Nirenstein A PAGINA 9

IL GOVERNO HA CONVOCATO AZIENDA E SINDACATI

Sulla Fiat vertice lunedì Oggi lo sciopero a Torino

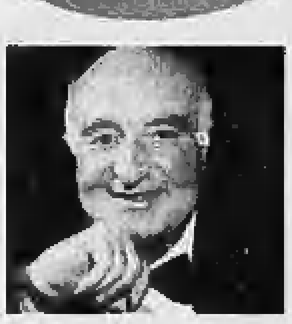
ROMA. Nuovo incontro per la vertenza Fiat, proprio a ridosso delle decisioni per la concessione della cassa integrazione prevista da dicembre. Il governo ha convocato, infatti, per lunedì prossimo a Palazzo Chigi la Fiat, i sindacati e l'Unione industriale di Torino. Ai colloqui saranno presenti Letta, il vicepresidente del Consiglio Fini e sette ministri.

Proseguono intanto le manifestazioni di protesta. Ieri 400 operai dell'Alfa di Arese hanno bloccato per oltre un'ora l'aeroporto milanese della Malpensa: quindici gli aerei fermi con i passeggeri già a bordo. Cortei e blocchi anche a Cassino e Melfi.

E oggi si ferma Torino con lo sciopero generale di quattro ore «per il lavoro e lo sviluppo». Sul palco in piazza San Carlo anche il sindaco Chiamparino e i presidenti della Regione e della Provincia, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso.

Ippolito A PAGINA 21

MONTECARLO



IL MISTERO DEL BANCHIERE UCCISO DA UN FIAMMIFERO

Iniziato il processo per la morte di Safra

Cesare Martinetti A PAGINA 12

LA VITA CREATA IN LABORATORIO

L'UOMO CHE VUOLE ESSERE DIO

Fabrizio Rondolino

CRAIG Venter, l'uomo che ha «mappato» per primo il genoma umano, ha annunciato che creerà la vita in laboratorio. Il primo essere vivente artificiale sarà un batterio dal patrimonio genetico irrisorio rispetto al nostro (più o meno 300 geni: noi ne abbiamo alcune decine di migliaia), e deriverà dal *Mycoplasma genitalium*. Per una curiosa ironia della sorte, il «modello» del futuro Frankenstein è un parassita dei genitali, cioè di quegli organi la cui ragion d'essere è messa radicalmente in discussione dall'esperimento.

Come ogni scienziato, Venter è affascinato dalla cosa in sé - in questo caso, il meccanismo della vita - e trascura le implicazioni etiche o filosofiche o religiose del suo lavoro; d'altro canto è pur vero che l'etica, la religione e la filosofia debbono nutrirsi di scienza e tecnologia, se vogliono riuscire a dire qualcosa al mondo contemporaneo. Non esistono principi astratti: esiste la storia, e la storia è precisamente il progressivo prender possesso della natura da parte dell'uomo. Non è detto, tuttavia, che questo progredire sia sempre lineare, come pure a lungo abbiamo creduto, né che le conseguenze siano sempre positive e si traducano in benefici per l'umanità. Proprio questo sembra essere il punto che caratterizza la nostra epoca: non siamo arrivati a toccare i limiti della scienza, ché anzi questi limiti sembrano allontanarsi ad ogni nuova scoperta, e mai come in questi anni le scoperte e le invenzioni si sono susseguite con tanta stupefacente rapidità; ma siamo arrivati a sfiorare, e a volte a toccare con mano, i limiti che le nostre scoperte e le nostre invenzioni introducono nella nostra vita. Una catastrofe nucleare o una contaminazione batteriologica o chimica non sono il frutto inesorabile della sfida prometeica che da sempre l'uomo ha lanciato all'universo, ma certo rientrano nel novero delle possibilità, e definiscono un limite tragico agli esiti di quella sfida. Craig Venter assicura che il suo batterio sarà programmato così da non sopravvivere al di fuori di un laboratorio. Ma questo, a ben vedere, significa una cosa soltanto: che può essere programmato anche per vivere altrove.

Daniele e Mastrolilli A PAGINA 14

GALIZIA



QUATTRO ENORMI MACCHIE NELL'OCEANO

Il petrolio s'allarga, paura per i serbatoi sommersi

Gian Antonio Orighi A PAGINA 8

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La tassa del cuore

LA proposta ha una sua forza psicologica. Ricattatoria, ma ce l'ha. Tu realizzi l'ultimo sogno concesso a un cittadino medio - vincere al Superenalotto - e prima di salpare per la Nuova Zelanda affidi il 10 per cento del malloppo al grembo dello Stato, che lo userà per sostenere la ricerca scientifica e quei poveri che al Superenalotto hanno smesso persino di giocare. In un colpo solo diventi ricco e buono. Mentre se non versi l'obolo, oltre che evasore ti sentirai un po' verme. Intendiamoci, qualche brutto pensiero viene lo stesso. A cosa è servito ridurre le imposte dirette, se poi si è costretti ad aumentare tutte le altre? E poiché si tassano i consumi che funzionano, non sarà che gli italiani ormai commerciano solo in colpi di fortuna?

Eppure ci si potrebbe stare, non fosse che per quel nome: tassa del cuore. Lo ha coniato un parlamentare di An, Bonatesta, che a furia di occuparsi di tv, ne ha mutuato il linguaggio spudorato da piazzisti dell'anima. Ci senti dentro la musica di uno spot di biscotti, ma il sapore rimane quello di una predica pauperista, col richiamo alla natura immeritata della vincita, che va quindi scontata in qualche modo. E la teoria calvinista della predestinazione? Divorata dalla Controriforma e dal bisogno disperato di soldi. Se il destino ti ha premiato, dice Bonatesta, tu non hai alcun merito e lo Stato è tenuto a metterti una tassa. La classica tassa del Caso. Che con tutte quelle esse suona peggio di «cuore» ma almeno è più sincero.

LA POLEMICA SULLA CRISI AI VERTICI DELL'EMITTENTE DI STATO

L'ex presidente Zaccaria: «Ora manca la pluralità Ai miei tempi si dava davvero voce a tutti»

■ «La vera ragione della crisi è la mancanza di pluralità». Questa la risposta di Roberto Zaccaria, intervistato da Rtl 102.5 sulla bufera scatenata dalle dimissioni dei due consiglieri Zanda e Donzelli. «L'obiettivo della televisione di Stato è dare spazio alle voci di tutti, sfruttando i professionisti che si trovano all'interno della Rai. Quando io ero presidente, questa era la linea. Noi facevamo parlare tutti - ha aggiunto Zaccaria - perchè la ricetta a mio avviso più corretta e più giusta è trovare un punto di equilibrio dove tutti, soprattutto gli ascoltatori, si possono riconoscere». «Ai miei tempi - prosegue l'ex presidente della Rai - c'erano Vespa, Biagi, Santoro, programmi di satira. L'idea di togliere alcune trasmissioni e alcune persone non può che causare morti e feriti. Io tornerei alla guida della Rai perchè mi sono divertito ma non mi chiameranno più».



Roberto Zaccaria, ex presidente Rai

Sgarbi: «La tv pubblica era meglio quando c'era l'Ulivo Ora non mi chiamano e così non guadagno niente».

■ «La Rai? Per me era meglio quando c'era l'Ulivo». Questa la provocazione di Vittorio Sgarbi, ieri a Milano per una conferenza del gruppo Odeon, su cui va in onda. «Non mi fanno parlare, non guadagno una lira - si è lamentato - e non mi chiamano nemmeno nè Baldassarre nè Saccà».
Sgarbi ha aggiunto che «nell'attuale stato di coma della Rai l'azienda ha paura di tutto, tranne che di Chiambretti che si è autolimitato». Sul caso Biagi-Santoro, l'ex sottosegretario alla Cultura, ha avanzato una proposta: «Li rimettano nel palinsesto, magari chiamando anche Ferrara per controbilanciarli». «Se si ha paura della qualità - ha concluso - si finisce con non fare lavorare i "cavalli di razza", come ha fatto il Governo con me».



Vittorio Sgarbi

BALDASSARRE E ALBERTONI DA SOLI DECIDONO LE CARICHE CHE ERANO STATE BLOCCATE DAI VETI INCROCIATI

Rai, un'ondata di nomine dal Cda dimezzato

Dura nota dal Senato: basta cavilli giuridici e astuzie, serve più responsabilità

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Antonio Baldassarre e Ettore Albertoni sono stati di parola. Dopo le dimissioni dal Consiglio di amministrazione della Rai di Luigi Zanda e Carmine Donzelli e l'autospensione di Marco Staderini, avevano annunciato: «noi andiamo avanti». E ieri, il Cda composto dal solo presidente e dal consigliere leghista, come da programma, ha varato le fatidiche nomine della Sipra, più un nutrito pacchetto di altre poltrone di secondo piano, tra cui spicca la presidenza di Rai Cinema, più un aumento del trattamento di fine rapporto per il direttore generale. E nel bailamme già notevole nei Palazzi causato dal ritiro dei consiglieri di minoranza, i toni si inaspriscono e il caos aumenta.

Il presidente del Senato Pera, durissimo, stigmatizza il comportamento del consiglio (di quel che ne resta) e osserva «con rammarico» che «cavilli giuridici e astuzie personali non rispondono a quel richiamo alla ragionevolezza e al senso di responsabilità di tutti» che aveva espresso il giorno avanti. Protesta il presidente della Commissione parlamentare di Vigilanza, Claudio Petruccioli. Il centro sinistra scandalizzato insorge e, da Rutelli a Fassino in giù, spara a zero contro i «kamikaze asserragliati». E anche nella Casa delle Libertà i cattolici dell'Udc protestano, mentre Forza Italia difende la validità delle designazioni fatte e An tace. E forse anche questo ha un senso. Perché una tale forzatura politica e forse persino giuridica, si ragiona a viale Mazzini, è stata voluta da Saccà, il vero uomo forte della Rai dell'era Berlusconi, persona peraltro prudente e tutt'altro che kamikaze. Che non può averla decisa senza una copertura altrettanto pesante. «Deve avere dietro l'Himalaya», è la battuta che circola nei corridoi.

Caustico il consigliere dimissionario Zanda: «Il Baldassarre che ha coniato l'arzigogolo della legittimità di un Cda formato da due soli consiglieri su cinque è quel medesimo Baldassarre che ha votato se stesso, pur di diventare presidente Rai. Immagino il dolore degli ex presidenti e giudici della Corte Costituzionale nell'assistere alle prodezze del loro illustre ex collega».

Nomine fatte, dunque. In piena legittimità, assicurano i protagonisti, dal momento che lo statuto del Cda Rai all'articolo 15 recita che per la validità della seduta «è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica», e non essendosi dimesso Staderini. Tutto sarebbe ok, a meno che non risulti comprovato quanto emerge da ambienti dell'Ulivo: da accertamenti fatti, verbali del Cda alla mano, le dimissioni di Donzelli non sono state formalizzate dal consiglio, in quanto la lettera di dimissioni è arrivata tardi, nel pomeriggio quando, in assenza di Staderini, mancava il numero legale per poterlo fare (a dispetto del fatto che Albertoni ha già chiesto di poter traslocare nella sua stanza, più bella). Dunque i consiglieri «in carica» sarebbero ancora quattro e non tre, e le delibere non avrebbero la maggioranza necessaria. Un vero colpo di scena. Che non solo metterebbe in seria difficoltà i vertici Rai, ma configurerebbe responsabilità gravi del collegio dei sindaci.

Bianchi e Ranucci alla guida della Sipra e Iseppi al Cinema «La nostra seduta è del tutto legittima»

Ma c'è chi sostiene che le delibere non avrebbero la maggioranza prevista dalla legge

Le nomine, che una nota del Cda definisce «atti improcrastinabili, necessari per garantire la funzionalità di società nevralgiche», verrebbero azzerate. Ad essere designati sono stati, come da copione, Mario Bianchi amministratore delegato della Sipra, dove ha fatto una lunga carriera quale braccio destro dell'allora amministratore delegato Giuliano Adreani (l'attuale capo di Publitalia), col quale condivideva il passato in Mondadori. E Raffaele Ranucci, oggi presidente dell'Ente Eur, area Udc, a presidente della medesima concessionaria di pubblicità della Rai. Più tre consiglieri, tra i quali spicca il nome di Giuliana Del Bufalo, con Fabio Belli e Ugo Zanello. Ancora, è stato reintegrato il Cda dell'Auditel (Mario Bianchi più Carlo Nardello, che farà anche parte del Cda di Audiradio), il direttore generale di Tele San Marino Rtv, Michele Mangiafico, con i tre consiglieri Michele Filippo Bovi, Giancarlo Diotallevi e Fabio Belli. Infine Franco Iseppi, designato presidente di Rai Cinema, al posto di Giuliano Montaldo, in scadenza a dicembre (direttore resta Giancarlo Leone). Iseppi sarebbe perplesso e imbarazzato, Ranucci non si è pronunciato, ma perché la nomina sue e di Bianchi diventino effettive dovrà riunirsi l'assemblea degli azionisti.

A rimanere fuori sono solo il coordinamento palinsesti e soprattutto Rai Fiction, mentre produttori & autori televisivi dall'agitazione sono passati ai fatti, affidando a uno studio legale il compito di valutare «responsabilità personali», anche penali, per il blocco decisionale, «gravemente omissivo e lesivo dei legittimi interessi degli operatori del settore».

IL SEGRETARIO DELLA QUERCIA E' INDIGNATO: IN VIALE MAZZINI UN FATTO INAUDITO, UNA VERGOGNA

Fassino: il segno più grave della crisi del centrodestra

«Baldassarre non resti un minuto di più, via anche le nuove cariche» «Non vogliamo posti ma qualcuno che possa dire no a Berlusconi»



Piero Fassino, segretario dei Democratici di sinistra

intervista

Luigi La Spina

ASSERRAGLIATO nel suo bianco ufficio di via Nazionale, in fondo allo stretto corridoio del «Botteghino», come viene soprannominata la nuova sede dei ds in ricordo di quella storica, ben più ampia e monumentale, di via «Botteghe Oscure», il segretario, Piero Fassino, è furente. Nei giorni scorsi aveva chiesto alla maggioranza, per la Rai, «un segnale di disponibilità». Per tutta risposta, ieri, il presidente Baldassarre e un solo consigliere, Albertoni, hanno ignorato le dimissioni di Zanda e di Donzelli, la sospensione di Staderini e hanno varato nomine importanti, attese da mesi. Investe subito l'interlocutore con una foga inconsueta per lo «stile sabaudo» di un torinese come lui: «Quello che è accaduto è di una gravità inaudita. E' una vergogna. Si è voluto a tutti i costi fare alcune nomine decise dal presidente Baldassarre e da un solo consigliere, cioè da due membri del consiglio su cinque. In nessun consiglio di amministrazione del mondo, un presidente e un consigliere avrebbero avuto il coraggio di fare una cosa del genere. Se io fossi uno di coloro che sono stati nominati oggi, alla Sipra come a RaiCinema, per una ragione di dignità, non accetterei questa nomina e restituirei il mandato a chi me l'ha dato in una forma così illegittima. Del resto, è significativo che lo stesso presidente del Senato, Pera, abbia sentito il dovere di stigmatizzare questo atto di arroganza».

Dal punto di vista formale, però, avevano il potere di farlo...

«Ma non è un problema di forma. E' avvenuto anche qualcosa di più vergognoso: da soli, presidente e consigliere hanno deciso pure l'aumento del trattamento salariale di fine rapporto per il direttore generale, Saccà. Cioè, la nave affonda e si preoccupano della cassaforte. Una misura scandalosa sul piano morale, oltre che dimostrare l'arroganza di chi dirige la Rai oggi».

Che cosa chiedete, allora? Le dimissioni di tutti, un nuovo consiglio d'amministrazione o il commissariamento della Rai?

«Dopo quello che è avvenuto, Baldassarre non può stare lì un minuto di più. Questo, per noi, è un punto assolutamente non discutibile. D'altra parte, la crisi di oggi è solo l'epilogo di questi otto mesi in cui Donzelli e Zanda hanno tentato in ogni modo di evitare la deriva dell'azienda con proposte che consentissero alla Rai di ritrovare una sua missione e una sua forza. Ogni proposta è stata bocciata. E' chiaro che il centrodestra non è interessato allo sviluppo della Rai, ma solo ad occuparla».

Anche il centrosinistra, però, ha occupato e lottizzato.

«Non nego che il centrosinistra, in passato, abbia potuto commettere errori sulla Rai, ma il paragone con quanto avviene oggi è insostenibile: basti pensare al fatto che, quando governava il centrosinistra, il contenitore principale dell'informazione politica in tv fosse affidato a Vespa, un giornalista che certo non fa riferimento alle nostre posizioni. Lo stesso Saccà divenne dirigente della prima rete tv durante il centrosinistra. Non ci fu l'esclusione di nessuno. Ora, invece, il centrodestra discrimina ed elimina chi ha un'opinione diversa. E, pur di occupare la Rai, non esita a perdere ascolti. Se bisogna diminuire la qualità dei programmi, pazienza. Siamo al fallimento clamoroso della Rai e dello stesso centrodestra. E' la crisi più grave del centrodestra dal momento della sua costituzione».

Chi dovrebbe prendere il posto degli attuali amministratori Rai? Persone di altro orientamento politico?

«No. Non è una questione di orientamento politico. Non chiediamo posti per noi. Non vogliamo spazi maggiori per coloro che sostengono le nostre idee. Dopo l'azzeramento di questo consiglio di amministrazione e del vertice dirigenziale Rai, ci vuole un consiglio di amministrazione formato da persone indipendenti, competenti e così autorevoli da saper dire "no" a chiunque, anche al presidente del Consiglio. Persone che siano garanti dell'autonomia e dello sviluppo della Rai finché il Parlamento, con una legge stralcio, approvi nuovi criteri di nomina del consiglio di amministrazione. Un consiglio che non sia la protesi della dialettica parlamentare, ma si occupi della Rai e del suo rilancio».

Siete contrari, perciò, a un commissariamento della Rai?

«Sì, penso che la soluzione di un nuovo presidente e di un nuovo consiglio sia più coerente per evitare segnali di provvisorietà agli utenti e a chi lavora dentro l'azienda. Non basta l'ordinaria amministrazione, di fronte a uno sfascio come quello a cui questa gestione ha portato la Rai».

Alcuni, anche nel suo partito, sostengono la necessità di una privatizzazione dell'azienda. Lei è contrario all'ipotesi?

«Non ho pregiudizi, ma evitiamo discussioni ideologiche e astratte. Discutiamo, prima di tutto, che cosa deve essere e fare la Rai, senza ignorare che, con l'arrivo delle tecnologie digitali, cambierà tutto l'assetto del sistema informativo tv. Ci sono due condizioni da osservare: la finalità di servizio pubblico va salvaguardata. Anche perché in tutti i paesi europei, accanto ai privati, oggi c'è un servizio televisivo pubblico forte. In secondo luogo, facciamo chiarezza sulle modalità della possibile privatizzazione. Più che alla privatizzazione di una rete, penso sia maggiormente realistico un ingresso di privati in alcuni settori specifici, come Rai Fiction, Rai Cinema, Rai Way. Così come si può pensare a un ingresso di privati nel capitale di Rai holding».

Un'ultima domanda che allarga il problema Rai alla più generale situazione politica. Per i riformisti, come lei, mi sembrano tempi duri, questi. Le sue offerte di disponibilità, sia sulla giustizia sia sulla Rai, hanno trovato critiche e diffidenze anche nel suo schieramento. Alcuni, infatti, hanno sospettato "inciuci", come si dice, con Berlusconi. D'altra parte, nella maggioranza, come si è visto per la Rai, la risposta è stata del tutto negativa. Si va verso una radicalizzazione politica che mette in difficoltà una posizione come la sua?

«Io credo che compito della politica sia trovare soluzioni ai problemi e compito di un uomo politico, al governo o all'opposizione, consista, prima di tutto, nel valutare quale sia l'interesse del paese e compiere atti che siano coerenti con questo interesse. Io mi muovo così. Per esempio, sulla giustizia non ho proposto nessun inciucio, nessun tavolo di contrattazione. Io ho detto quello che, peraltro, pensa l'80 per cento degli italiani e cioè che la giustizia ha dei gravi problemi, di certezza del diritto e della pena, di ragionevole durata dei processi. Io ho formulato proposte concrete di riforma che sono all'opposto del compromesso sottobanco. Così, sulla Rai, ho chiesto segnali che restituissero fiducia nell'azienda e valorizzassero chi ci lavora. Non ho chiesto posti, non ho proposto lottizzazioni. Ho chiesto che la Rai valorizzasse tutte le competenze che possiede, a partire da Biagi e Santoro, per cercare di aprire una fase nuova, dando agli italiani quella Rai che, in altri periodi, ha contribuito alla crescita civile e culturale dell'Italia».

Mi pare che le risposte non possano incoraggiarla molto...

«Vedo benissimo che ci sono, nell'un fronte e nell'altro, quelli che preferiscono la rissa permanente. Pensano che il ruolo della politica sia demonizzare l'avversario, radicalizzare lo scontro. Non è la mia strada e io continuerò a lavorare perché la politica sia capace di partire dai problemi che i cittadini hanno e di proporre soluzioni per risolverli. Penso che, facendo così, si renda l'opposizione più credibile e il centrosinistra potrà, con maggior fiducia, ottenere il consenso dei cittadini per tornare a governare. Proprio se dimostra di avere proposte più serie e più vicine ai reali interessi degli italiani».

DAL VERTICE NATO DI PRAGA

Il premier: io non me ne occupo

■ PRAGA. C'era grande attesa ieri al vertice Nato di Praga, tra i giornalisti al seguito del presidente del Consiglio, sugli sviluppi della crisi Rai. Però di prima mattina il premier è intervenuto subito sulla vicenda, senza che gli fosse ancora stata posta la domanda, per replicare ad alcune interpretazione che non lo avevano soddisfatto: «Volevo dire solo una cosa sull'argomento Rai perché mi interessa», ha esordito Silvio Berlusconi. Sui giornali, ha aggiunto «è stato il festival delle invenzioni. Mi sono state attribuite dichiarazioni, affermazioni, giudizi e stati d'animo che non sono miei e non mi appartengono». Poi, più tardi, il Cavaliere ha ribadito la stessa posizione durante la conferenza stampa finale: «Stamattina ho già rilasciato una dichiarazione sul caso Rai: quella, resta la mia posizione. Voglio tenermi lontano dalla vicenda».
Berlusconi non ha affatto digerito certe letture, come ha riferito a chi lo ha contattato da Roma, smentendo le voci di chi lo voleva mettere in mezzo nonostante sulla vicenda Rai si sia volutamente tenuto a debita distanza. Intanto il premier continuerà a tenersi lontano da Roma: oggi volerà da Praga a Parigi per una iniziativa di Chirac in favore del Libano. [r. i.]

COMUNICATO SINDACALE

Giornalisti e poligrafici: lavoro e sviluppo condividiamo le ragioni dello sciopero

Oggi Torino si ferma per il lavoro, l'occupazione e lo sviluppo. Lo sciopero generale di quattro ore è stato proclamato su tutto il territorio dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil come giornata di mobilitazione di tutte le componenti sociali e istituzionali del capoluogo del Piemonte attorno alla grave crisi Fiat e del sistema dell'auto.

«Un Primo Maggio fuori stagione», recita lo slogan scelto dai sindacati, per sollecitare la Fiat, il governo, le autorità ad affrontare la questione con il preciso impegno di assumere decisioni atte a ridare prospettiva a uno dei più rilevanti settori industriali italiani, impedire licenziamenti, tenere aperti tutti gli stabilimenti, consentire un rapporto di collaborazione tra Nord e Sud.

Questi gli obiettivi enunciati da Cgil-Cisl-Uil:

- costringere la Fiat a ridefinire un piano industriale per rilanciare l'azienda e ridare prospettiva al futuro industriale di Torino (indotto compreso) e del Paese sospendendo i licenziamenti e la Cig a zero ore;

- il Governo deve attivare un tavolo di trattative per impedire licenziamenti e chiusura di stabilimenti non escludendo un significativo intervento pubblico nel capitale Fiat;

- impedire una contrapposizione tra Nord e Sud in una guerra tra poveri.

Il corteo parte stamane alle ore 9 da piazza Vittorio, il comizio in piazza San Carlo.

I lavoratori del settore della comunicazione sono invitati da Cgil, Cisl e Uil a «garantire in ogni caso l'informazione»: i poligrafici de La Stampa assicureranno l'uscita del giornale di domani - pur con edizioni ridotte - allo scopo di informare i cittadini sulla manifestazione.

Con questo comunicato, il Comitato di Redazione e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (Rsu) dei poligrafici esprimono condivisione e rispetto ai temi enunciati nell'indire la manifestazione odierna «Un Primo Maggio fuori stagione per il lavoro, l'occupazione e lo sviluppo». Insieme chiedono alle istituzioni, al governo, al mondo imprenditoriale, alla Fiat di difendere il patrimonio industriale di Torino e del Paese.

Cdr e Rsu de LA STAMPA

IL DIBATTITO SULLA CRISI A VIALE MAZZINI

Tremonti: «La tv di Stato quest'anno chiude in pareggio Il lavoro va avanti lo stesso nonostante le dimissioni»

■ La Rai finanziariamente «va bene, quest'anno chiude vicino al pareggio, è un risultato che non mi aspettavo»: lo ha detto il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, nel corso di «Excalibur», la trasmissione in corso sulla seconda rete Rai.
A proposito delle dimissioni di due consiglieri, il ministro ha aggiunto: «Due consiglieri, dopo aver rilasciato tante interviste, se ne sono andati, il lavoro deve invece continuare».
Per Tremonti, chi lavora in Rai «ha fatto bene il proprio mestiere e il servizio pubblico è buono». Potrebbe essere anche migliore, ha aggiunto il ministro, «ma comunque in generale la valutazione è positiva. Il servizio pubblico, secondo me, non deve dare solo spettacolo, ma soprattutto molta informazione».



Giulio Tremonti

Pecoraro Scanio: basta colpi di mano il Consiglio di Amministrazione va azzerato

■ Sono decisamente critici i Verdi sulle ultime nomine operate dal consiglio di amministrazione della Rai, dopo le dimissioni di Zanda e Donzelli. «Questo è il logico epilogo di un modo di procedere per colpi di mano. È uno schiaffo non tanto all'opposizione quanto a Pera e a Casini e a quelle parti della maggioranza che credono nel pluralismo e nel confronto». Lo afferma il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio che si definisce «allibito» per le nomine effettuate da parte del Consiglio di amministrazione della Rai.
«Si tratta di un golpe - aggiunge il leader del Sole che ride -. È urgente l'azzeramento di questo Cda e un nuovo sistema di nomina che rompa la lottizzazione e impedisca colpi di mano di questo tipo».



Alfonso Pecoraro Scanio

UN LUNGO COLLOQUIO E TANTE TELEFONATE PER CERCARE DI TROVARE UNA POSIZIONE UNITARIA

Vertice Rai, i due presidenti prendono tempo

Casini rischia di trovarsi isolato. Pera: «Ora devi dirmi tu cosa vuoi fare»

Maria Teresa Meli

ROMA

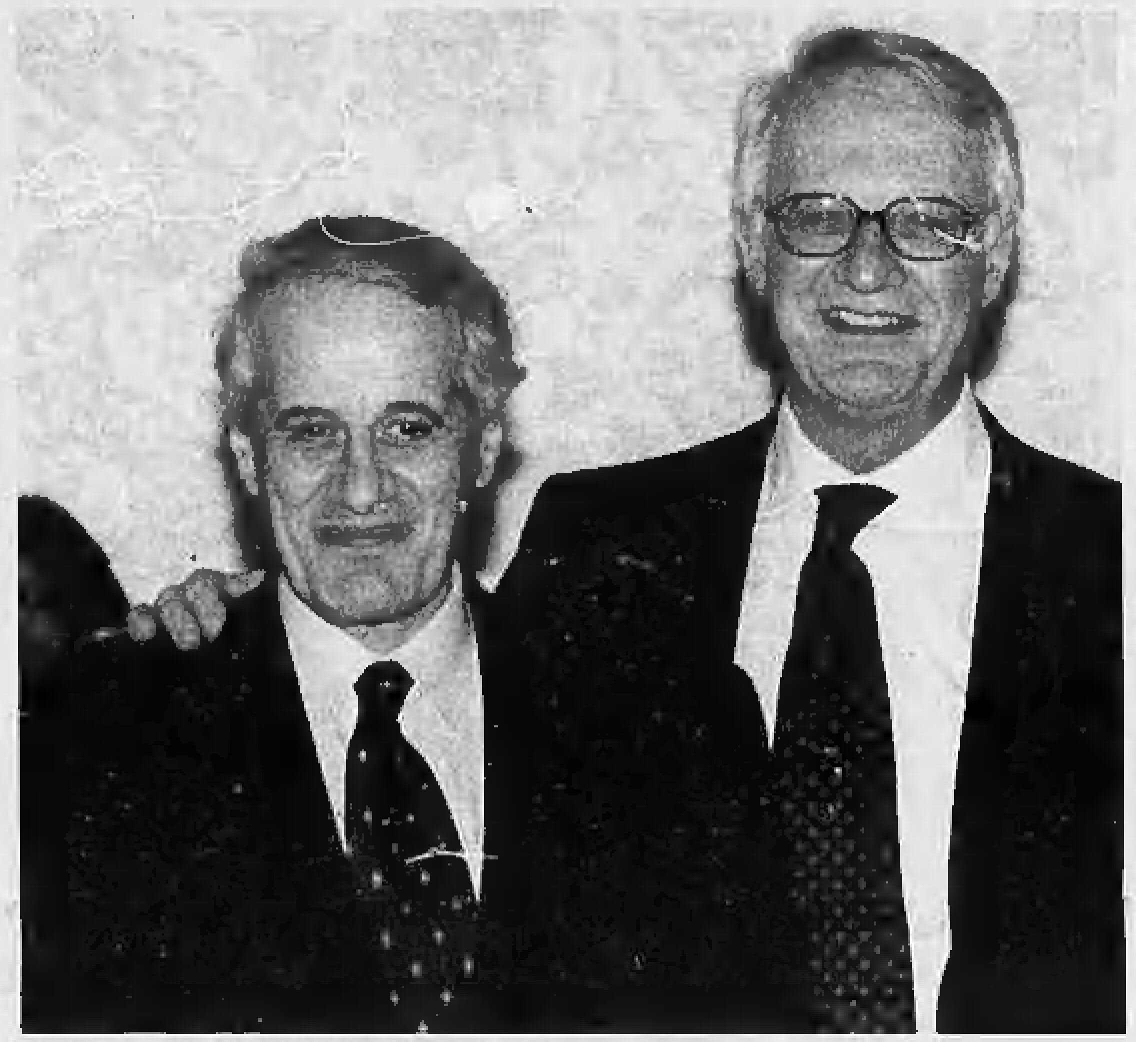
E' ancora ben lontana dal concludersi la vicenda Rai. Come si deduceva ieri sera dal comunicato diffuso al termine dell'incontro tra Pierferdinando Casini e Marcello Pera. Una nota in cui i presidenti di Camera e Senato hanno fatto sapere che stanno seguendo l'evolversi della situazione «con viva preoccupazione» e che torneranno a vedersi tra qualche giorno «anche per un approfondimento giuridico». Sia Pera che Casini non hanno gradito il fatto che un Cda monco abbia proceduto alle nomine. Il presidente del Senato ha affidato il proprio disappunto a poche righe di comunicato in cui ha espresso «rammarico» per i «cavilli giuridici e le astuzie personali» che hanno portato alle nuove designazioni Rai. Una dichiarazione, questa, in controtendenza con tutte quelle degli esponenti di FI, che hanno invece appoggiato le decisioni del consiglio d'amministrazione. Del resto, sia Agostino Saccà che Antonio Baldassarre avevano parlato con Berlusconi a Praga, per spiegargli la situazione. Il premier, dopo la premessa di rito - «Io non voglio occuparmi di queste vicende» - , aveva aggiunto: «Certo, se non ci sono ostacoli giuridici, allora vuol dire che potete fare le nomine». Pera, però, ha preso un'altra posizione rispetto a quella di Forza Italia non per volontà di scontro con il Cavaliere (ieri tra i due ci sarebbero stati contatti) ma per motivi diversi, tra cui la preoccupazione di mantenere un ruolo super partes onde evitare di rendere poi ingestibili i rapporti parlamentari con l'opposizione, e perché quelle nomine fatte a due erano al limite della legittimità».

Dunque, la situazione è più che fluida. Berlusconi, nei colloqui telefonici che ha avuto ieri, ha spiegato secondo quali linee intende agire: «Questo consiglio d'amministrazione - è stato il suo ritornello - non l'ho certo scelto io, quindi non è che sono io che mi metto a fare le barricate per difenderlo, dopodiché non è che si può sciogliere perché lo esige l'opposizione». Quel che il premier assolutamente non vuole è che questa vicenda Rai venga letta all'esterno come una vittoria dell'Ulivo e, di conseguenza, una clamorosa sconfitta della maggioranza. Infatti, il resto del ragionamento del Cavaliere è stato questo: «Intanto si aspetta la manifestazione dell'opposizione di sabato, andando avanti con Baldassarre e il cda così com'è. Poi si vede: se ci sono degli spazi e degli equilibri nuovi possibili, bene, altrimenti si scelgono i due sostituti di Zanda e Donzelli».

La palla, quindi, a questo punto è a Casini. Sospettato di aver giocato di sponda con l'opposizione, con Fassino e con quel Rutelli che ha denunciato l'«operazione indecente» del cda di viale Mazzini, il presidente della Camera è in difficoltà. Non può fare il "capo del ribaltone Rai", in una partita in cui i suoi alleati sono tutti dall'altra parte. Infatti, anche Fini, questa volta, non gioca con lui. Casini lo ha chiamato e gli ha detto: «Da mesi vi ripeto che questa è una situazione insostenibile, che questa è una gestione sbagliata, e i risultati si vedono». Ma dall'altro capo del filo, il presidente della Camera si è sentito rispondere così: «Baldassarre non si tocca». Non a caso Casini ha chiesto a Staderini di restare fermo e di non dimettersi, almeno per ora. Ma anche ritornare indietro, per lui, è rischioso: l'operazione politica di strategia dell'attenzione nei confronti dell'Ulivo fallirebbe, perché Fassino e Rutelli si ritroverebbero senza Donzelli e Zanda e, in compenso, con un pugno di mosche in mano.

Perciò Casini sta tastando il terreno un po' dovunque. Ha avuto degli abboccamenti per scegliere un presidente Rai di garanzia. Ha deciso di fare un altro appello ai consiglieri dimessi, ma tra qualche giorno, sperando di non ricevere un "no" secco. E a Pera ha chiesto di «procedere uniti», perché, ha spiegato, «non dobbiamo dividerci». Ma la risposta del presidente del Senato non è stata particolarmente confortante: «Pier, devi dirmi tu che cosa vuoi fare adesso», ha detto Pera, prendendosi una piccola rivincita su Casini, quindi ha spiegato che se Staderini si dimette, allora si ripartirà daccapo, altrimenti si procederà al reintegro dei due membri del cda che se ne sono andati. Decida pure Casini, sapendo, però, che nella maggioranza è isolato. E intanto, gli alleati sono già pronti a rinfacciargli il fatto che bene o male alla Sipra è andato un suo amico, quel Raffaele Ranucci che ieri Paolo Gentiloni, in nome dei buoni rapporti che avevano al comune di Roma ai tempi di Rutelli, ha tentato di convincere (pare invano) a rifiutare il nuovo incarico.

La preoccupazione di Berlusconi è di non darla vinta al centrosinistra: «Aspettiamo la manifestazione dell'opposizione poi decideremo»



Il presidente della Rai Baldassarre e il consigliere Staderini

Il premier però non è «pronto a far le barricate per difendere una scelta che non ho fatto io» Fini: «Baldassarre non si tocca» Polemiche e mugugni sulla scelta di Ranucci

UNA DRAMMATICA GIORNATA, DALLE NOMINE CONTESTATE FINO ALLE PRIME ATTESTAZIONI DI SOLIDARIETA'

Baldassarre sotto assedio, ottimista fino all'ultimo

Il dubbio non lo sfiora: «Ho parlato con chi di dovere, andiamo avanti»

personaggio

Fabio Martini

ROMA

IL Presidente, per una volta, era arrivato in anticipo. Gli otto televisori incastonati nella sua libreria erano già tutti accesi e nella vicina sala del Consiglio di amministrazione i cerimonieri avevano apparecchiato carte e timbri. Tutto pronto. Ma per una volta nella vita Antonio Baldassarre è stato costretto ad aspettare. Sono le 10,30 e al settimo piano di viale Mazzini ancora non si è fatto vedere l'Albertoni, il consigliere voluto da Umberto Bossi. Sembra l'ironico contrappasso per un Presidente che, appena arrivato in Rai, aveva notificato agli altri consiglieri: «Dovrete abituarvi, io non sono mai puntuale...». Ma in questo sciroccoso 21 novembre chi è costretto ad aspettare è proprio il Presidente.

Segno che il vento sta girando. Ma lui, il figlio del ferroviere che ha scalato tutte le vette, non se ne cura. Il dubbio non lo sfiora. Attraversa con passo deciso il lucente parquet del corridoio del settimo piano e confida ai collaboratori: «Ieri sera ho parlato con chi di dovere: andiamo avanti». Si racconta di tre telefonate in sequenza - Berlusconi, Fini, Bossi - e di un sostanziale via libera dei leader: «Presidente, vai avanti». Antonio Baldassarre crede alle rassicurazioni ricevute e finalmente, alle 11, quando Ettore Albertoni fa il suo ingresso nel salone del Cda, ha inizio una giornata memorabile per il Presidente della Rai.

Nel giro di nove ore Antonio Baldassarre riuscirà ad approvare un pacchetto di importanti nomine con il sì solitario di Albertoni, all'ora del caffè incasserà la pubblica sfiducia del Presidente del Senato Marcello Pera e all'ora di sera riceverà il pubblico rimbrotto di entrambi i Presidenti delle Camere. E lui, il regista di questa rappresentazione? Tira innanzi. E ci mancherebbe altro. Lui è un giurista, la legge formale l'ha rispettata, quel Cda a quattr'occhi è valido, guai a chi lo metta in dubbio. Ma la dura legge della politica, il professor Baldassarre non sembra intenderla. La sfiducia di chi lo ha voluto non sembra emozionarlo, il crampo del giurista lo paralizza, lo trattiene alla poltronissima del settimo piano.

E nella giornata più complicata della sua vita, il Professore si chiude nel suo fortino. D'altra parte non è mica una sorpresa, lui l'aveva detto che i politici contano sì, ma fino ad un certo punto. La sera che ebbe la notizia della nomina a presidente della Rai, al giornale "Avvenire" disse: «Berlusconi ha attaccato Biagi e Santoro? Parole che considero desideri di un politico. Ovviamente Biagi e Santoro possono restare in Rai». Ovviamente i due sono ancora alla ricerca di una collocazione, ma il piglio decisionista non manca all'uomo. E anche ieri, nelle ore più difficili di una giornata davvero complicata, Antonio Baldassarre continuava a dispensare ottimismo: «Vedrete, i presidenti delle Camere dovranno prendere tempo...».

Via via che passavano i minuti e le agenzie si riempivano di dichiarazioni fiammeggianti, nulla incrinava la sua proverbiale determinazione. Persino la decisione più curiosa presa dal Cda - la nomina ai vertici di Tele San Marino - era commentata dal Presidente della Rai con il piglio delle grandi occasioni: «Nomine urgenti, perché avevamo avuto le proteste ufficiali del governo di San Marino».

E alle 12.30, concluso il Cda a due, Baldassarre scarta subito l'idea di restarsene in viale Mazzini, consumando il pranzo nella mini-foresteria che affianca il suo studio. Anziché presidiare il territorio, il Presidente evade dal fortino. Ma nel primo pomeriggio, mentre Baldassarre è a pranzo, il fuoco nemico si infittisce. Spara Carmine Donzelli, l'editore voluto da Piero Fassino: «Sono scandalizzato». Eppure, in questi mesi, non è stato Donzelli il personaggio che ha fatto più penare Baldassarre.

Il vero antagonista del Presidente, che in queste ore oramai è fuori dalla Rai, si chiama Luigi Zanda, l'imprenditore culturale voluto da Francesco Rutelli e che in gioventù è stato portavoce di Francesco Cossiga al Viminale. Durante una riunione del Cda, Baldassarre si rivolse a Zanda con parole a suo modo indimenticabili: «Non puoi interrompermi per un motivo del genere. Sei uno scemo». E Zanda: «Non ho sentito bene...», Baldassarre: «Ho detto che sei un imbecille».

E mentre il Presidente era a pranzo, continuavano a grandinare accuse. Piero Fassino, un leader che ama calibrare le parole, stavolta usava l'artiglieria pesante: «Le nomine sono un fatto di protervia. Baldassarre non può restare un minuto di più». Poi, alle quattro del pomeriggio, pioveva l'anatema del presidente del Senato, con quelle due espressioni distillate nel veleno: «Cavilli giuridici» e «astuzie personali».

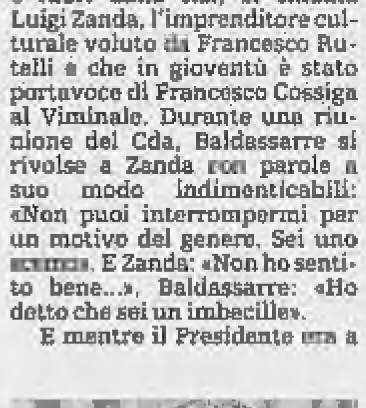
Ma a metà pomeriggio, tornato in azienda, il Presidente continua a ostentare una certa fiducia. La tesi di Baldassarre è che, probabilmente, prima di diramare quella nota, Pera non ha parlato con Berlusconi. E quanto all'attacco frontale di Fassino sembra quasi rincuorarlo: è mai possibile che questo sia il primo Cda nella storia della Rai mandato a casa dalle opposizioni? Nel passato tutti i Cda Rai - è il ragionamento di Baldassarre - sono stati sfiduciati o dai nuovi "vincitori" o da manovre interne alla maggioranza, come capitò alla "squadra" guidata da Enzo Siciliano, voluta da Prodi e Veltroni e mandata a casa da Massimo D'Alema e Franco Marini. Questo invece sarebbe il primo Cda liquidato dalle opposizioni, su input diretto di Piero Fassino e Francesco Rutelli che potrebbero rivendicare lo "scalpo" davanti ai girotondi.

E a fine pomeriggio, sia pure con preoccupante ritardo, anche sui terminali Rai cominciano a fioccare i primi complimenti per Baldassarre e il sodale Albertoni. Alle 18,41, cinque ore dopo la conclusione del Cda, arriva il primo commento di un personaggio di primo piano di Forza Italia. E' il presidente dei senatori di Renato Schifani che promuove a pieni voti: «Nomine assolutamente legittime». Pochi minuti prima il vicepresidente leghista del Senato Roberto Calderoli: «Bravo Albertoni e bravo Baldassarre...». E a fine pomeriggio, il presidente della Rai, dopo una raffica di telefonate, lascia di nuovo il palazzone di viale Mazzini e confida: «Vedrete, Casini e Pera saranno costretti a prendere tempo...».



Marcello Pera

Arriva l'anatema del presidente del Senato, con espressioni distillate nel veleno: «Cavilli giuridici» e «astuzie personali» Ma lui non si scompone e da giurista replica: ho rispettato la legge



Pier Ferdinando Casini

La sua fiducia si basa sul fatto che in passato tutti i Cda Rai sono stati liquidati dai nuovi «vincitori» o da manovre interne alla maggioranza: possibile che questo sia il primo mandato a casa dalle opposizioni?

TOTONOMINE, LE IPOTESI PER LA SUCCESSIONE AI VERTICI

Un «puzzle» molto complicato

ROMA

DIVENTA sempre più chiaro che quella che si è aperta al vertice della televisione pubblica è «una crisi al buio», come si diceva ai tempi della Prima Repubblica, sfuggita al controllo della maggioranza.

Prematuro dunque addentrarsi in un vero e proprio «totonomine». Serpeggiano invece alcuni ragionamenti e ipotesi, legati alle richieste e convenienze delle varie parti in causa. Ipotesi commissario, unita a uno stralcio della legge sui criteri di nomina. La caldeggia Antonio Maccanico, la suggerisce a suo modo Francesco Cossiga, e alcuni dalemiani fanno circolare anche il nome del candidato possibile, Mauro Masi, attuale capo del dipartimento informazione della presidenza del Consiglio, ma vicino anche all'Ulivo attraverso Lamberto Dini.

Poco probabile invece una sua candidatura per la presidenza, tanto meno per la direzione generale. Il presidente del Consiglio Berlusconi avrebbe interesse a chiudere presto una crisi che indebolirebbe la Rai, mettendo in discussione anche il duopolio, ragionava ieri *Il Riformista*. Notando quel che risulta anche nei corridoi di viale Mazzini, che cioè difficilmente Forza Italia cederà la direzione generale, vero ponte di comando della Rai. Lo si è visto in questi mesi, e ancor più ieri, con la forzatura sulle nomine attuata, si sostiene, da Agostino Saccà.

Perché si sente coperto o perché pensa di rimanere al suo posto nella tempesta? Le due cose, certamente. Uomini altrettanto forti e affidabili però alla Rai non è facile trovarne.

L'altra ipotesi, alternativa alla prima, è quella di Carlo Rossella presidente con direttore generale il cattolico Giancarlo Leone. O ancora un presidente super partes, gradito ai centristi della maggioranza, l'Udc, e anche all'Ulivo.

Però l'Ulivo è unito nel reclamare, a questo punto, non solo un presidente, ma anche un direttore generale di garanzia. E i presidenti delle due Camere, Pera e Casini, non possono permettersi, né pare abbiano intenzione, di scontentare troppo l'opposizione, per non intralciare del tutto i lavori parlamentari. E questo complica assai le cose. [m.g.b.]

LE REAZIONI ALLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE SU RETEQUATTRO E TELE+ NERO

Serventi Longhi: «Chi lavora a Retequattro non si tocca La vera questione è la riforma del sistema della comunicazione»

■ «Come faremo senza Emilio, anche se il direttore del TG4 veglierà da lassù su tutti noi». È l'ironico commento del segretario generale della Federazione nazionale della stampa, Paolo Serventi Longhi, all'indomani della sentenza della Corte Costituzionale su Retequattro e Tele+ Nero. «A parte le battute - prosegue Serventi - il problema non è certo quello della decisione della Consulta, anche perché il ministro delle Comunicazioni ha subito precisato che impedirà simili nefandezze. La questione vera è quale legge di riforma del sistema della comunicazione sarà approvata dal Parlamento. Retequattro e chi vi lavora non si toccano, e su questo siamo tutti d'accordo, nonostante Fede. Si tratta comunque di garantire al sistema, dalle tv alla carta stampata, il massimo del pluralismo delle opinioni e di apertura del mercato. Naturalmente, questo confermando limiti antitrust di settore».


Paolo Serventi Longhi, segretario Fnsi

L'Adusbef: sulla sistematica occupazione dell'etere molti dovrebbero avere la decenza di tacere

■ Duro il commento sugli ultimi avvenimenti nel mondo dell'informazione da parte dell'Adusbef: «Di fronte alla sistematica occupazione del servizio pubblico ed alla evidente lesione del pluralismo dell'informazione troppi, e non soltanto tra i «valvassini» e «valvassori» che stanno parlando a vanvera, dovrebbero avere la decenza di tacere». Lo ha detto l'Adusbef, associazione dei consumatori, che preferisce non commentare la decisione della Corte Costituzionale che ha obbligato Retequattro e Tele+Nero ad andare sul satellite fissando al 31 dicembre 2003 la fine del regime transitorio dell'assetto radiotelevisivo.

«Ogni commento - sottolinea una nota dell'associazioni dei consumatori - sarà rinviato dopo un'attenta lettura della sentenza».


Fede, direttore del Tg di Retequattro

DOPO IL «NO» DELLA CONSULTA ALL'ATTUALE ASSETTO DELL'EMITTENZA

Pluralismo tv, il governo verso una soluzione di transizione

Mario Sensini

ROMA

Il governo punta sul disegno di legge Gasparri, già all'esame del Parlamento, per risolvere i problemi aperti dalla sentenza con la quale la Corte Costituzionale ha bocciato l'assetto attuale del sistema televisivo perchè continua a non garantire il pluralismo dell'informazione. Si fa dunque strada l'idea di sfruttare l'avvento del digitale terrestre che sarà obbligatorio dal 2006, e quindi la moltiplicazione delle frequenze, per risolvere alla radice il problema delle concentrazioni.

Magari evitando, come ha detto il ministro Gasparri ipotizzando due giorni fa una deroga di un paio d'anni, il trasferimento di Rete4 e Tele+ Nero sul satellite, che secondo la Consulta dovrebbe invece avvenire al più tardi entro il 31 dicembre 2003 ponendo fine al regime transitorio «indefinito» che vige attualmente. Ieri Gasparri è apparso più prudente, ma ha osservato come «la Corte, esortando di fatto anche il Parlamento ad assumere delle decisioni, individui anche con saggezza, un periodo di transizione adeguato per poter determinare un assetto diverso e più moderno del sistema. La mia proposta di legge indica già tempi, modalità e obiettivi per il passaggio al digitale» ha detto Gasparri, che secondo il vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini, «riflette la posizione del Governo».

Problemi, comunque, ce ne sono. A cominciare dal fatto che la Consulta sembra concedere tempo al governo semplicemente per «stabilire le modalità» di trasferimento delle due emittenti sul satellite entro un termine «assolutamente certo, definito e non eludibile», «che comunque non oltrepassi» il 31 dicembre 2003. La stessa Corte, poi, sottolinea che la sua decisione non può avere nulla a che vedere, nè pregiudica, «il diverso futuro assetto che potrebbe derivare dallo sviluppo del digitale terrestre con conseguente aumento delle risorse tecniche disponibili». Serve solo a mettere fine alla «mera occupazione di fatto delle frequenze (con l'esercizio di impianti senza autorizzazioni e concessioni) al di fuori da ogni logica di incremento del pluralismo», spesso «legittimata ex post e sanata», da cui trae origine l'assetto attuale.

Altro problema è che l'avvio del digitale terrestre nel 2006 non sembra così facile, sia dal punto di vista tecnico che economico. La Corte rileva, ad esempio, che allo stato attuale la nuova tecnica di trasmissione è a un «mero stadio di sperimentazione», mentre le aziende lamentano la pesantezza dello sforzo economico necessario. Nel corso di un'audizione alla Camera, ieri, Marco Tronchetti Provera, presidente di Telecom Italia che controlla La7 e Mtv, ha detto che «le aziende non vanno lasciate sole davanti a un investimento obbligatorio dai ritorni incerti», e che «servono scelte politiche».

E' chiaro che il problema andrà comunque risolto in Parlamento. «Altrimenti - ha detto Gasparri - la legislazione viene fatta con le sentenze della Corte, che sono valutazioni sulla conformità costituzionale delle leggi già fatte. In ogni caso le sentenze della Consulta vanno attuate». Della stessa opinione è Paolo Romani, presidente della Commissione Trasporti e Tlc della Camera ed esponente di peso di Forza Italia, secondo il quale la decisione della Corte «è una buona occasione per fare una volta tanto quella legge di sistema che la sinistra non è riuscita a fare finora». Anche il segretario dei Ds, Piero Fassino, è per una nuova legge «che dovrebbe tener conto dell'innovazione tecnologica», ma anche «dell'esigenza di garantire il pluralismo e la libertà di informazione».

Il presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Franco Siddi, nel frattempo mette in guardia il governo: «Guai a pensare a colpi di mano, espedienti tecnici, nuovi pasticci giuridici o furbizie di vario tipo. Non si tratta di spegnere delle voci - ha detto chiedendo soluzioni in linea con la sentenza - ma di rompere dei monopoli». Soddisfatto della decisione della Corte è invece Francesco Di Stefano, titolare di Europa 7, che aveva promosso il giudizio perchè, ottenuta la licenza non ha mai avuto le frequenze, occupate da Rete4 e Tele+ Nero. Avrebbe preferito un termine più ravvicinato per liberare lo spazio nell'etere cui avrebbe diritto, ma non dispera. La sentenza della Corte gli sarà utile nei ricorsi che sta preparando a Bruxelles e per una denuncia alla Corte dei Conti, propedeutica alla richiesta di miliardi di euro di danni al Governo.

Si fa strada l'idea di sfruttare l'avvento del digitale terrestre che sarà obbligatorio dal 2006 (porterà la moltiplicazione delle frequenze) per risolvere alla radice il problema delle concentrazioni Siddi (presidente Fnsi) «Rompere i monopoli»

«OSCENE LE SUE MAGLIETTE IN DIRETTA SU RAI2»

Il «Moige» contro la D'Eusanio

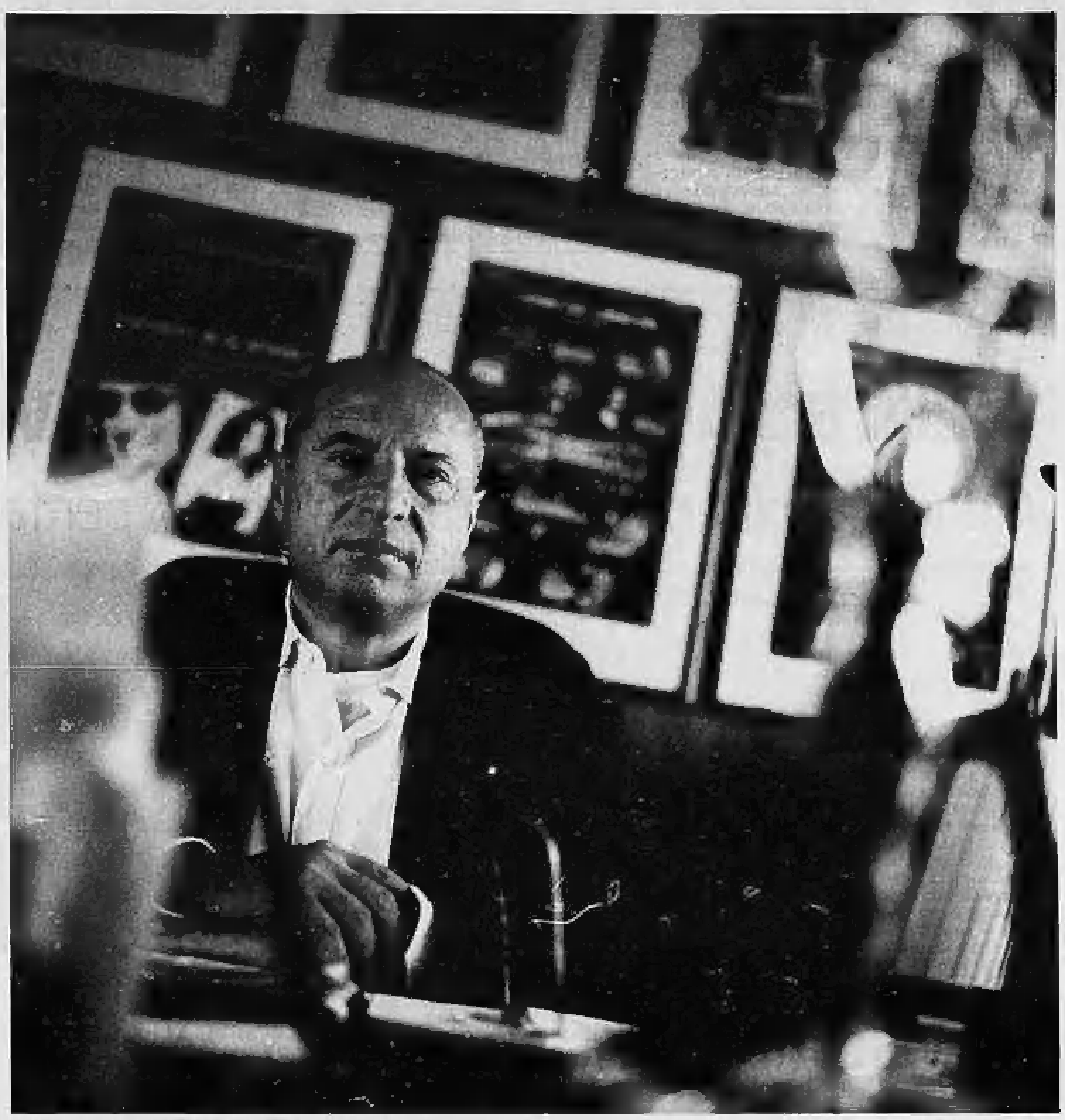
ROMA. «Se esiste un limite, la D'Eusanio lo ha superato in modo vergognoso ed incivile». Il Moige spara a zero su Alda D'Eusanio che, sostiene il Movimento italiano genitori, nella puntata di ieri pomeriggio di «Al posto tuo» in onda su Raidue nel primo pomeriggio, «indossava una maglia con la scritta «dalla» spiegando a voce che non era il nome del celebre cantante ma un invito, un'invocazione, che faceva alle telespettatrici. Oggi - sostiene il Moige - ha ripetuto il trash con la scritta sul vestito "a me piacciono le ragazze che cantano si la do" scritto con le note. Siamo veramente giunti con la D'Eusanio al limite dell'indecenza inaccettabile». Un episodio che sarà destinato ad avere sicuramente uno strascico di polemiche, soprattutto dopo gli inviti al buon gusto e ad una televisione più intelligente iniziati con l'intervento della scorsa primavera da parte di Franca Ciampi, moglie del presidente della Repubblica. «E inaccettabile - sostiene Maria Rita Munizzi, presidente del Moige - che un'emittente che dice di fare servizio pubblico consenta di mandare un programma con una persona che presenta espressioni ed argomentazioni ed istigazioni del genere. Questa - dice il Moige - è autentica inciviltà mediatica ed è fondamentale l'intervento dell'autorità competente».


Parabole e antenne televisive: nel 2006 arriverà il digitale terrestre

NEI CORRIDOI DELLA TV DI STATO SI RESPIRA UN'ARIA DA «ULTIMI GIORNI DI POMPEI»

Rai, e venne anche il gran giorno del «liquidone»

In un clima surreale filtra, oltre alle nomine, la notizia che il Consiglio ha aumentato il Tfr del direttore generale Saccà. Petruccioli chiede spiegazioni. Intanto Albertoni si è appropriato dell'ufficio di Donzelli



Il direttore generale della Rai Agostino Saccà

(FOTO ALBERTO CONTI - CONTRASTO)

reportage

Filippo Ceccarelli

Nelle sedi di un'azienda in grave crisi si rincorrono le voci sulla maxi-liquidazione Girano cifre folli e scatta la caccia a chi prende di più



Biagio Agnes

LA Rai si conferma fantastica, ciò che avviene lì dentro ha la potenza dell'irreale, ma la verità di solito va oltre, si mette a correre, spacca le consuetudini e va a depositarsi trafelata in quella tipica dimensione di comica infelicità o mesta allegria che poi è la cifra dell'azienda del «servizio pubblico», figurarselo.

Così ieri pomeriggio, mentre attorno a viale Mazzini si scatenava la più violenta e complicata battaglia politica, veniva fuori la voce, o meglio la delazione che nel fatidico incontro a due del Consiglio era stata posta all'ordine del giorno, e debitamente risolta con un sostanzioso aumento, la questione dello stipendio del direttore generale Saccà.



Una scena dal film «Gli ultimi giorni di Pompei»

A questo punto il presidente della Commissione Parlamentare di Vigilanza, il senatore Claudio Petruccioli, si attaccava al telefono chiedendo del Segretario del Consiglio, dottor Di Loreto. Ma non lo trovava. Si faceva invece sentire, pur non essendo Petruccioli esattamente un giornalista, il capo dell'ufficio stampa, dottor Nava. E allora, deve aver chiesto con legittima ma signorile curiosità il senatore, come sarebbe questa storia della retribuzione di Saccà? Ma come per magia, ecco che si faceva vivo al telefono proprio lui, il direttore generale, il presunto beneficiato.

Ma no, ma no, nessun aumento, scuoteva il capo Saccà all'altro capo del telefono; nonostante da otto mesi egli ne avesse diritto. La puntualizzazione, con plausibile accentuazione di voce sulle parole «otto» e «diritto», introduceva un «però», anch'esso assai prosodicamente persuasivo. Però, continuava Saccà, su richiesta dell'azionista, che sarebbe Rai spa, in Consiglio si è deciso di adeguare il tfr (trattamento di fine rapporto) alle condizioni attuali, portandolo così al livello dei suoi predecessori, il dottor Celli e il dottor Cappon.

Ossia: la televisione è da tempo al centro dello scontro politico, la Rai sta andando chiaramente in pezzi, su questo la maggioranza non solo è divisa, ma sta regolando dei conti, mentre l'opposizione non sa che pesci prendere. E già questo basterebbe, sennonché tutto indica che da una settimana il governo dell'azienda è virtualmente in crisi, di cinque consiglieri se ne presentano alle riunioni solo due, ciò nonostante fanno le nomine, ma più passa il tempo e più all'esterno cresce la nausea, ed è un peccato perché è sul terreno dei media che si gioca il destino della democrazia, ecco, tale è più o meno la situazione ed ecco il punto decisivo che si è affrontato ieri al settimo piano di viale Mazzini: la liquidazione del dottor Saccà.

Ma sul serio. E allora sarà una debolezza, sarà poco centrale, sarà una fissa pettegola, ma viene una gran voglia di sapere almeno a quanto ammonta il «liquidone» di Saccà. Così importante. Per cui si cerca il dottor Di Loreto, che non accetta telefonate, ma si viene cortesemente richiamati dall'ufficio stampa. Che però non dà cifre: «Perché non è obbligatorio: siamo una spa». Chi paga il canone (obbligatorio) ci rimane un po' male.

Però la Rai è davvero fantastica e nel giro di qualche minuto, su quanto prendono il presidente i consiglieri e il direttore generale, fioriscono le cifre più varie. E sono tutte cifre ragguardevoli, s'intende, pure in vista del «liquidone» che da domani toccherebbe all'attuale direttore generale grazie alla vittoriosa battaglia del benemerito predecessore che, incalzato dalle retribuzioni dei direttori dei tg e delle reti, sarebbe arrivato a quota 700 milioni di vecchie lire. Lorde.

Sembra di vivere fuori dal tempo Il consigliere «padano» chiede che vengano portate via le carte del dimissionario «La sua stanza è più adeguata al mio ruolo»

Non si giudicherà qui l'equità e la congruenza dell'ammontare, tanto meno in relazione alla qualità del prodotto che da una ventina d'anni scivola sul video. No. Per dare un senso al dramma politico della Rai, azienda che nel bene e nel male tre generazioni di italiani sentono impressa nel cuore, varrà la pena di segnalare come sempre nella giornata di ieri al consigliere dimissionario Carmine Donzelli è stato chiesto il permesso di procedere al trasloco delle sue carte, dal momento che l'altro consigliere, il padano Albertoni, avrebbe colto l'occasione della crisi al vertice per trasferirsi nella stanza donzelliana, «ritendendola a lui più adeguata», secondo la garbata interpretazione dell'Ansa.



Ettore Albertoni

Durante il terremoto può succedere di tutto: Biagio Agnes, 13 anni fa, 24 ore prima di lasciare fece duecento operazioni sull'organico aziendale (promozioni e gratifiche)

E anche qui: dove credeva di andare Donzelli sei mesi fa? Non glielo avevano detto che succede in genere lì dentro? Eppure, a parte ogni ingenuità, si conferma in pieno l'impressione della Rai come di un luogo fuori del tempo e dello spazio. Un microcosmo chiuso anche alla logica e al buon gusto, se queste entità non suonassero troppo generiche, considerato lo stato di ottundimento e sottomissione che

Nel marasma più totale si trova anche il tempo di nominare i vertici di Tele SanMarino I nuovi arrivati invece scelgono per un giorno un appagante silenzio



Claudio Petruccioli

generano diversi programmi del «servizio pubblico». Ma tant'è. C'è sicuramente un nesso tra quanto va in onda e l'atmosfera che si è venuta a creare in questi giorni non solo al vertice dell'azienda, ma anche a Saxa Rubra, la città della Rai sotto il vulcano.

Un clima che ricorda un fortunato titolo cinematografico e un paio di film con tuniche e sandaloni: gli ultimi giorni di Pompei. Ebbene, anche gli abitanti di quel luogo, i cristiani buoni, i centurioni cattivi, il giovane amoroso, la fanciulla delicata, insomma tutti continuavano a vivere la loro vita mentre il Vesuvio cominciava a sbuffare con qualche insistenza.

Ebbene: quattrini e traslochi, capricci e omertà, arroganze e dabbenaggini sono parte di un tran tran che ormai rivendica le sue prerogative al di sopra di qualunque codice. Per cui nel marasma totale ancora ieri sono stati nominati i vertici di TeleSanMarino, che all'inizio sembrava uno scherzo. E invece era vero. E ancora più vere nella loro illusoria provvisorietà erano le altre nomine, così insidiosamente articolate e incespicate che a un certo punto della sera accettarle, per gli stessi nominati, voleva dire mettere nei guai i propri sponsor originari. Nulla che potesse ricordare il codice d'onore della Rai, il preclaro esempio di Biagione Agnes che nel novembre di 13 anni fa il giorno prima di abbandonare l'azienda mise mano in extremis ai tabulati dell'organico aziendale procedendo a circa 200 fra promozioni, sanatorie, spostamenti e gratifiche.

Oggi i Ranucci, i Bianchi, gli Iseppi assurgevano invece a un ruolo mitico e magico. Il loro silenzio indica un appagato dileguarsi o un fervore pre-terremoto mentre sia pure lentamente la vita pubblica italiana, con tutti i suoi snodi e le sue durezze, seguita a ruotare attorno a un signore che fino a qualche tempo fa gestiva il lotto, dal nome Staderini, che ieri aveva detto una cosa e oggi il nulla. Fresco di *favelas*, il presidente della Camera Casini è costretto a marciare d'intesa con il suo più strenuo rivale, il presidente del Senato Pera, animoso in mattinata e prudente all'ora di cena. Baldassarre ancora chiuso nel suo cupo sogno di gloria. E Berlusconi comincia a seccarsi, ma non può darlo da vedere, anzi si dichiara estraneo, e magari c'è pure chi lo crede davvero. Tutto questo ha creato la Rai. Calcoli del Tfr, disarmonie strutturali e potere allo stato gassoso. La Rai che in fondo è già «privatizzata». E Berlusconi l'ha già conquistata, semplicemente, spingendola sul suo terreno di consumo, soldi e apparenze spettacolari proprio quando gli aziendalisti o il partito Rai credevano di resistergli, e perfino con successo.

LABORIOSE TRATTATIVE TRA I CAPI DI STATO E DI GOVERNO RIUNITI PER CELEBRARE LA TRASFORMAZIONE

E Chirac disse a Blair: se fai la guerra come potrai guardare tuo figlio?

■ «Fra vent'anni come potrai guardare negli occhi Leo sapendo che sei il leader che ha contribuito a cominciare una guerra?». Con queste parole, pronunciate al summit europeo di Bruxelles lo scorso 25 ottobre e riferite dal «Daily Telegraph» ieri, il presidente francese Jacques Chirac tentò di convincere il bellicoso Tony Blair a pensarci due volte prima di imbarcarsi in un conflitto armato contro l'Iraq. Con pessimi risultati: Blair s'innervosì e annullò l'incontro bilaterale franco-britannico già fissato per dicembre.



Il premier britannico Tony Blair e il presidente francese Jacques Chirac

Catturato Abd al Rahim al Nashiri capo di Al Qaeda per il Golfo

■ Il terrorista Abd al Rahim al Nashiri, ritenuto il capo operativo di Al Qaeda nel Golfo, è stato catturato. Le fonti dell'Amministrazione Bush non hanno voluto precisare in quale Paese sia avvenuta la cattura, ma hanno detto che l'uomo si trova adesso sotto la custodia degli Usa. Al-Nashiri è sospettato di aver ideato l'attentato del 1998 all'Ambasciata Usa a Nairobi, in Kenya, e l'attacco alla nave militare statunitense Cole nell'ottobre 2000: avrebbe impartito per via telefonica ordini agli attentatori.



La nave da guerra americana Uss Cole colpita nel porto yemenita di Aden

IL PRESIDENTE FRANCESE RIESCE A IMPORRE UN LINEA MORBIDA NEL DOCUMENTO FINALE

Sull'Iraq un compromesso al vertice Nato di Praga

Generica minaccia di «misure efficaci» per far rispettare la risoluzione Onu

Maurizio Molinari
inviato a PRAGA

La Nato si unisce nel pretendere dall'Iraq il disarmo previsto dalla risoluzione 1441 dell'Onu ma resta divisa sulla guerra. Il testo della dichiarazione sull'Iraq al summit di Praga fa propria quasi integralmente la formulazione della risoluzione dell'Onu sul disarmo, aggiungendo solo il riferimento a «misure efficaci» che gli alleati sono pronti ad adottare per far rispettare la decisione del Palazzo di Vetro. Per Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale del presidente George Bush, si tratta di un «grande successo» perché la Nato è «un'alleanza militare» che all'unanimità ha condiviso la minaccia di «serie conseguenze» sollevata dall'Onu verso l'Iraq parlando di «misure efficaci». A sostegno di questa tesi i portavoce dell'amministrazione Usa parlano di testo «approvato in 18 ore, a tempo di record».

Diversa la ricostruzione delle trattative dietro le quinte fatta dai rappresentanti della delegazione francese, secondo i quali il presidente Jacques Chirac avrebbe respinto le bozze di testo americane almeno in due occasioni: nella fase preliminare del vertice, quando Washington voleva inserire un riferimento esplicito alla «cooperazione militare», e ieri, quando Bush avrebbe voluto indicare la «fase finale» della crisi nella scadenza dell'8 dicembre, giorno in cui l'Iraq dovrà presentare la dichiarazione sulle sue armi di distruzione di massa. Affinché il messaggio alla delegazione Usa arrivasse senza perifrasi i portavoce francesi non hanno lesinato dichiarazioni. «Non c'è alcuna prova che l'Iraq possieda armi di distruzione di massa, al momento abbiamo solo delle indicazioni», è stata una delle precisazioni tesa a non escludere la possibilità che l'8 dicembre Saddam Hussein affermi semplicemente di non avere nulla di proibito nei propri arsenali.

Nella conferenza stampa alla fine dei lavori Chirac ha inoltre ribadito i cardini della posizione francese: gli attacchi missilistici iracheni agli aerei Usa e britannici nel Nord e Sud del Paese «non costituiscono» una violazione della risoluzione 1441; in caso di mancata collaborazione da parte di Baghdad il «nuovo passaggio» attraverso il Consiglio di Sicurezza non esclude affatto la necessità di una nuova risoluzione. Come se non bastasse, in serata le feluche di Parigi sollevavano questioni di interpretazione sul testo conclusivo, alle quali un alto funzionario dell'amministrazione Usa rispondeva affermando che «è stato presentato, negoziato e concordato sempre in lingua inglese». Di fronte alle obiezioni francesi Bush ha fatto un passo indietro: «Non è questo il momento dell'azione militare», sono state le parole del consigliere per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, secondo la quale «siamo nella fase diplomatica».

Se il testo finale è frutto di un delicato compromesso - che ha confermato in Chirac il leader europeo in prima fila nel difendere l'opzione diplomatica - Bush ottiene unanimità sulla minaccia all'Iraq di «serie conseguenze», compresa la Germania di Gerhard Schroeder. «Berlino ha aderito e votato come tutti gli altri», sottolinea la Rice. Il rischio che la crisi Usa-Germania si trasformasse in una spaccatura dell'Alleanza è stato evitato e Bush è ricorso alla gestualità per confermarlo: prima stringendo la mano al cancelliere tedesco durante la cena di mercoledì, poi ieri, scherzando con lui di fronte alle telecamere al fine di avere anche un'immagine per immortalare la riconciliazione, dopo la frattura causata dalla campagna elettorale della coalizione rossoverde sotto la bandiera del rifiuto di qualsiasi tipo di intervento in Iraq.

Forte del sostegno Nato alla risoluzione Onu Bush arriva oggi a San Pietroburgo per discutere con Vladimir Putin l'agenda della guerra al terrorismo. Ma sulla Cecenia l'amministrazione fa un passo indietro: dopo averla definita la scorsa settimana una «questione interna russa», ieri la Rice ha sottolineato a più riprese l'importanza di una «soluzione politica» e dell'attenzione alle «questioni umanitarie». Termini politici che sembrano copiati dal lessico di Jacques Chirac. La rotta della Nato nella guerra al terrorismo anche nel Caucaso sembra essere frutto dell'equilibrio politico fra Stati Uniti e Francia.

> Per Parigi «non c'è alcuna prova che Saddam possieda armi di distruzione di massa Abbiamo solo indicazioni»
>
> Riconciliazione tra Bush e Schroeder dopo mesi di polemiche Stretta di mano e scherzi davanti alle telecamere

Berlusconi: se attacco ci sarà lo decideremo tutti insieme

«Ma una soluzione pacifica è auspicio dello stesso presidente Usa» Sulla richiesta di un contributo «avevo un obbligo di riservatezza»

Ugo Magri
inviato a PRAGA

Venti minuti di colloquio col presidente degli Stati Uniti hanno convinto Silvio Berlusconi che la guerra a Saddam non è dietro l'angolo. «C'è tempo», ha insistito ieri il premier durante un briefing coi giornalisti, «tutto è ancora aperto, aspettiamo, vediamo cosa accadrà, fermiamoci all'oggi...». Il suo amico George W. Bush non ha, se si dà retta al Cavaliere, tutta questa smania di lanciare l'attacco. E comunque, l'America non agirebbe da sola: casomai la situazione dovesse precipitare, assicura il capo del governo, sarebbe l'intera Nato a mobilitarsi contro l'Iraq. Poiché giusto ieri sette nuovi membri sono entrati nell'Alleanza (portando il totale a 26 Paesi), l'Italia non correrebbe il rischio di trovarsi in prima linea. A Berlusconi, che conosce i sondaggi, la prospettiva di scivolare nelle retrovie non dispiace affatto.

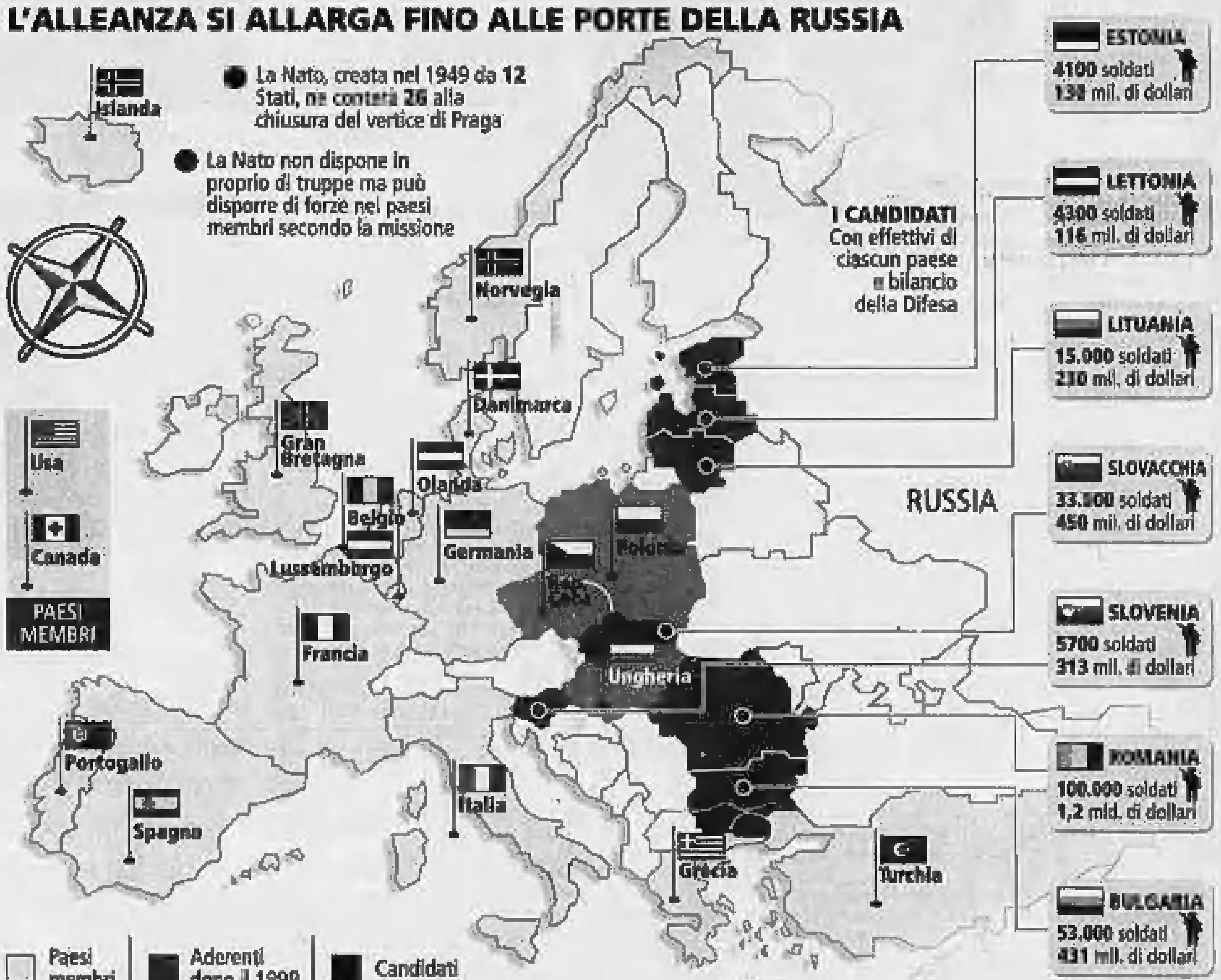
Venerdì scorso l'ambasciatore Usa era andato ad attenderlo sotto la scaletta dell'aereo per consegnare una missiva urgente da Washington. Bush voleva sapere, appunto, che contributo l'Italia avrebbe dato in caso di guerra. Per quattro giorni Berlusconi s'è cucito la bocca. «Avevo un obbligo di riservatezza con la Casa Bianca», s'è giustificato ieri. In realtà, aspettava che la Nato gli levasse le castagne dal fuoco prendendo su di sé l'onere di un eventuale intervento. Ha avuto fortuna, il Cavaliere, perché le cose sono andate proprio come lui sperava. Durante il vertice dell'Alleanza, apertosi ieri mattina nella capitale ceca, la questione irachena è stata posta sul tappeto dal Segretario generale, Lord Robertson. «Nulla è stato deciso sull'impegno Nato», riconosce lealmente il premier. Robertson «deve ancora approfondire la questione». Tuttavia di sicuro «si andrà in quella direzione», poiché «è una cosa condivisa da tutti» i protagonisti del summit. L'ha capito, Berlusconi, non tanto dai discorsi pronunciati in quella sede ma attraverso «un giro di tavolo fatto con lo sguardo» mentre Lord Robertson parlava: «Ho notato che tutti quanti praticamente assentivano».

E gli Stati Uniti? Non consideravano fino a ieri la Nato come un inutile impiccio al punto da minacciare un attacco in solitudine? Neanche per sogno, protesta il Cavaliere: «Ad oggi, posso dire che non c'è questa intenzione, Bush è stato molto chiaro al riguardo. Tanto nei discorsi pubblici che in quelli privati, gli Usa prevedono un eventuale intervento come multilaterale, col coinvolgimento della Nato». Dunque inutile sbilanciarsi ora sul sostegno militare italiano, quante basi, quanti aerei, quante truppe... «Sarà nell'ambito Nato che si deciderà il reale contributo di ciascun Paese», sorride il premier. Senza trascurare che «è in corso un'ispezione, auspicio di tutti e dello stesso presidente Usa è che si trovi una soluzione pacifica, vedremo cosa accadrà», inutile fasciarsi ora la testa.

Nei pochi minuti che il protocollo gli ha concesso per rivolgersi agli altri leader, Berlusconi ha condensato i capisaldi della sua politica estera: importanza del dialogo con la Russia, porte aperte dell'Europa alla Turchia, soluzione negoziata al conflitto mediorientale che genera «odio nei confronti di Israele, degli Usa e dell'intero Occidente». Non poteva mancare, dato il contesto, un richiamo al «sentimento molto speciale che i cittadini italiani hanno verso gli Stati Uniti», che li hanno liberati dalla dittatura, coronato da un «grazie presidente Bush» che l'uomo della Casa Bianca ha parecchio apprezzato.

Più tardi Bush ha ricambiato la cortesia mentre sorbiva un cocktail insieme con Tony Blair. «Silvio, ricordo ancora l'ottimo gelato che mi hai offerto quando sono venuto in Italia...». «E quelle pennette tricolori», ha interloquito con tono da intenditore il primo ministro britannico. «Vorrà dire che presto torneremo da te a cena», hanno promesso all'unisono i due.

L'ALLEANZA SI ALLARGA FINO ALLE PORTE DELLA RUSSIA



Dal 2004 prime missioni della Forza di rapido intervento

Nasce un nuovo esercito, nell'Alleanza atlantica entrano sette Paesi ex nemici del blocco comunista

Emanuele Novazio
inviato a PRAGA

Allargamento a 7 Paesi dell'Est ex comunista, varo di una nuova dottrina militare, creazione di una forza di rapido intervento ad alto livello tecnologico in grado di mobilitarsi con minimo preavviso in ogni area di crisi, ovunque nel mondo: e, sullo sfondo, l'impegno a «combattere il terrorismo finché sarà necessario», con «risposte ampie e a mille facce». Nella città in cui il 31 marzo 1991 venne firmata la dissoluzione del Patto di Varsavia, e proprio per questo con una valenza simbolica intesa a marcare la svolta, la Nato fissa le regole di una trasformazione imposta dagli eventi - la scomparsa del nemico storico, la drammatica esplosione del terrorismo internazionale - e dalla necessità di evitare un'involuzione mortale.

C'è un legame profondo - strategico - fra le principali decisioni adottate ieri al vertice di Praga, il primo dopo le stragi dell'11 settembre e il primo a riunirsi in un Paese dell'ex blocco comunista, dal '99 nell'Alleanza. Aprendo le porte a Estonia, Lettonia e Lituania (i Baltici già parte integrante dell'Urss), Romania, Bulgaria, Slovacchia e Slovenia - che entreranno formalmente nella primavera del 2004, una volta completate le procedure di adeguamento - la Nato cambia il significato del suo stesso nome, «Alleanza del Nord Atlantico». Avviando la costituzione della Forza di reazione e impegnando i propri membri a «sviluppare nuove capacità militari adatte a guerre moderne in condizioni di forte rischio», come precisa la dichiarazione finale, si dota dei mezzi indispensabili a fronteggiare le sfide prodotte dalla dissoluzione dei blocchi.

La rottura col passato è profonda, a cambiare è lo stesso concetto di Nato: «Le decisioni di oggi forniranno capacità effettive» per consentirle di «svolgere al meglio l'insieme delle proprie missioni e di rispondere collettivamente alle sfide, comprese le minacce del terrorismo e della proliferazione delle armi di distruzione di massa», sottolinea la dichiarazione di Praga. Del «pacchetto di misure» approvate ieri per «rafforzare la capacità di affrontare gli attacchi alla sicurezza delle forze, delle popolazioni e dei territori da qualsiasi luogo e da qualunque parte possano venire», la più significativa è la Forza di reazione, pienamente operativa dall'ottobre 2006 ma già dal 2004 in grado di garantire le prime missioni. Conterà 21 mila uomini scelti nella marina, nell'esercito e nell'aeronautica e sarà «tecnologicamente avanzata, flessibile, in grado di rispondere alle minacce di qualsiasi natura».

Anche l'Italia adeguerà le sue forze «secondo le richieste della Nato», promette Silvio Berlusconi: «Entro il 2007-2008 il nostro Paese metterà a disposizione per le operazioni internazionali dell'Alleanza tre brigate, circa 10 mila uomini», annuncia il presidente del Consiglio elencando i principali settori di modernizzazione: «Le truppe del genio, lo sminamento in mare e a terra, la capacità di operare in montagna e in inverno, le tecnologie radar di difesa e quelle contro gli attacchi chimici e batteriologici». Ma la Nato nel suo insieme si impegna a rafforzare radicalmente le proprie «difese da attacchi chimici, biologici, radioattivi e nucleari». A dotarsi di «maggiori servizi di intelligence» e di «comunicazioni più veloci ed efficaci», ad aumentare l'efficienza «nella distruzione delle difese nemiche», ad essere «più agile e veloce nel dispiegamento delle unità di combattimento, di supporto e di rifornimento». E proprio per questo, a dotarsi di una nuova struttura di comando: «più lineare, efficiente ed efficace», garantisce il documento di Praga. «Abbiamo preso vere decisioni, non ci siamo limitati a semplici dichiarazioni», riassume il Segretario generale Lord George Robertson per sottolineare che l'Alleanza è un organismo ancora perfettamente vitale. Ma nessuno si nasconde i problemi di una trasformazione che imporrà forti incrementi delle spese per la difesa a Paesi già gravati da difficoltà di bilancio.

Il «vertice della trasformazione» era stato preceduto da timori di disordini: si aspettavano migliaia di dimostranti, ne sono arrivate poche centinaia in una città fredda e semideserta. Dodicimila gli agenti, un solo incidente: due comunisti, uno di loro italiano, aggrediti da un gruppo di anarchici.

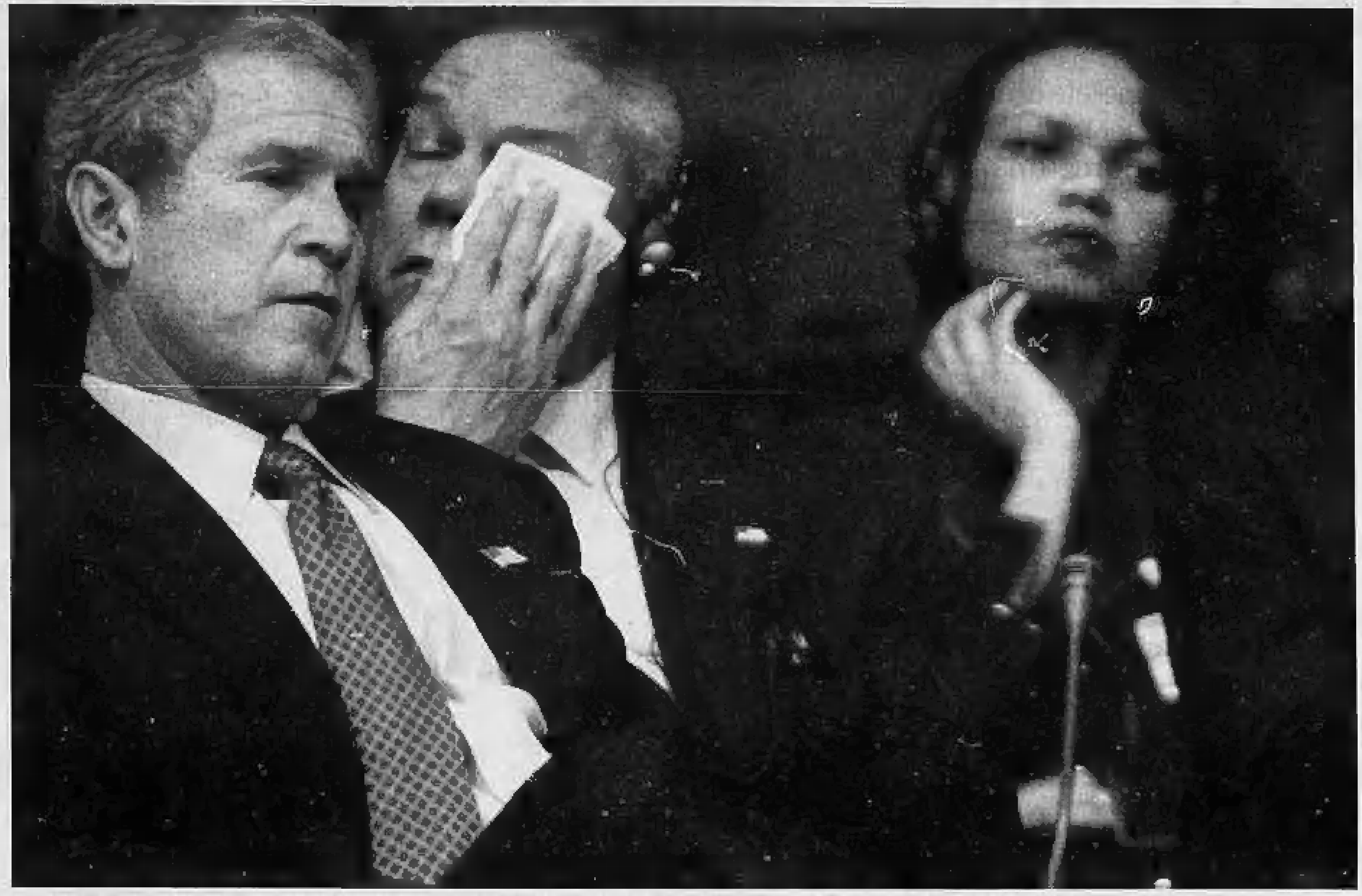
> Il presidente del Consiglio annuncia che l'Italia metterà a disposizione per le operazioni internazionali tre brigate, circa diecimila uomini
>
> Non ci sono stati i temuti disordini Si aspettavano migliaia di dimostranti ne sono arrivate poche centinaia e c'è stato un solo incidente

ESCLUSIVO: I CONCETTI CHIAVE ADOPERATI DAL PRESIDENTE USA PER CONVINCERE GLI ALLEATI A ENTRARE NELLA COALIZIONE CONTRO L'IRAQ

BUSH

“In questa fase è necessario pianificare l'eventuale intervento militare. Ma ciò non significa che non daremo a Baghdad la possibilità di ottemperare ai propri obblighi con la comunità internazionale”

“Un sì alle richieste recapitate dalle ambasciate americane non significa mandare i soldati in battaglia ma comporta un notevole aumento di credibilità per l'azione della squadra guidata da Blix”



Il presidente americano George Bush con il Segretario di Stato Colin Powell e il consigliere per la Sicurezza nazionale Condoleezza Rice ieri al vertice Nato di Praga

“Per dare agli ispettori delle Nazioni Unite la migliore possibilità di compiere la loro missione con successo dobbiamo dimostrare collettivamente che siamo pronti ad agire se il Raiss non coopera e non disarma in modo verificabile”

“Siamo lontani dal conflitto e potremo evitarlo soltanto con una minaccia concreta Quella attuale è una fase ancora diplomatica L'intera vicenda deve restare sotto l'ombrello dell'Onu per aggregare tutto il consenso possibile”

La guerra psicologica

retroscena

Maurizio Molinari

inviato a PRAGA

GEORGE Bush procede a piccoli passi nella tessitura dell'assedio a Saddam Hussein e chiede personalmente ai leader alleati della Nato di accettare la proposta di iniziare la «pianificazione militare» perché così facendo diventerà «credibile» la minaccia di «serie conseguenze» contenute nella risoluzione 1441 delle Nazioni Unite che ha autorizzato l'invio in Iraq degli ispettori sul disarmo guidati dallo svedese Hans Blix. Se il primo passo nella creazione della «coalition of the willing» - la coalizione dei «disponibili» necessaria per portare la comunità internazionale a disarmare l'Iraq - è stato il voto unanime del Consiglio di Sicurezza, il prossimo deve venire dalla Nato perché trattandosi di un'alleanza militare è l'unica che può far capire a Saddam Hussein che alle minacce del Palazzo di Vetro seguiranno i fatti. Negli incontri a porte chiuse avuti a Praga con i leader dell'Alleanza - da Jacques Chirac a Silvio Berlusconi, da Tony Blair a José Maria Aznar - il capo della Casa Bianca ha ripetuto costantemente pochi e chiari concetti, senza dilungarsi in analisi strategiche e geopolitiche, un terreno scivoloso sul quale qualcuno degli interlocutori avrebbe voluto portarlo. Solamente gli stretti collaboratori del presidente sono al corrente dei dettagli dei colloqui avuti ma un alto rappresentante dell'amministrazione ha fatto comunicare a «La Stampa» testo e forma dei concetti-chiave dei quali Bush si è fatto portatore, frutto di un lavoro di team che ha visto impegnati nelle ultime settimane i più fidati consiglieri sulla politica estera della Casa Bianca.

Bush si muove facendo attenzione a restare sotto l'ombrello diplomatico delle Nazioni Unite - la direzione di marcia ispirata dal Segretario di Stato, Colin Powell - e ogni incontro ha avuto non a caso come premessa il riferimento ai due pilastri della risoluzione 1441 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: «Questa è l'ultima opportunità per l'Iraq di disarmare con mezzi pacifici» e se Baghdad non la coglierà incorrerà in «serie conseguenze». La guerra dunque «è l'ultima risorsa» ma se fosse necessaria gli Stati Uniti sono pronti a guidare la «coalizione per disarmarlo». Fino a qui poche novità ma una volta ribadito il quadro politico-diplomatico legittimato dal voto del Palazzo di Vetro Bush - racconta l'alto rappresentante - ha compiuto il passo in più, ponendo alla sua maniera - con franchezza texana - la questione del «planning», la pianificazione della guerra eventuale ovvero l'inizio di un confronto aperto nel quale ogni membro della possibile futura alleanza inizia a ipotizzare il contributo «non solo militare» che potrebbe dare: uomini e mezzi o anche solo basi, depositi e spazi aerei. Ciò che conta per Washington è che questo dialogo abbia inizio e che quindi nella sede del Comando Centrale di Tampa nel «villaggio della coalizione» - che ospita dall'indomani dell'11 settembre 2001 i rappresentanti militari di ogni Paese membro della coalizione anti-terrorismo - s'inizi a pianificare logisticamente una complessa azione militare.

Le lettere inviate nei giorni scorsi dal Dipartimento di Stato a oltre 50 alleati - inclusi tutti i membri vecchi e nuovi della Nato - contenevano tale richiesta. Lo sforzo di Bush durante i colloqui è stato di ottenere dai propri interlocutori l'assenso a questo inizio di pianificazione congiunta. Per rispondere al timore di alcuni alleati che anche solamente iniziare a discutere il «planning» significhi scendere in guerra, George Bush - spiega l'alto funzionario dell'amministrazione - ha esposto in rapida sequenza tre limpidi concetti.

Primo: «Queste discussioni non vogliono dire in alcuna maniera che noi non daremo all'Iraq la possibilità di ottemperare ai propri obblighi con la comunità internazionale». Secondo: «Al fine di dare agli ispettori delle Nazioni Unite la migliore possibilità di risolvere la questione con successo e pacificamente dobbiamo dimostrare collettivamente che siamo pronti ad agire militarmente per disarmare l'Iraq se non coopera o non disarma in maniera verificabile». Terzo: «Pianificare una potenziale azione militare è sia necessario per aumentare la pressione sull'Iraq affinché rispetti la volontà della comunità internazionale che prudente nel caso in cui non dovesse farlo».

Il messaggio del presidente agli alleati è dunque tranquillizzante, un «sì» alla richiesta recapitata dalle ambasciate americane non significa mandare i soldati in guerra, comporta invece l'aumento sensibile della pressione su Saddam Hussein e quindi giova al lavoro degli ispettori dell'Onu già sul campo in Iraq, dà credibilità ad Hans Blix. In questa maniera l'amministrazione Usa rassicura i leader alleati più incerti ed al tempo stesso offre loro gli strumenti politici per confrontarsi con i settori più anti-guerra delle rispettive opinioni pubbliche. Se i manifestanti scesi in piazza nelle ultime settimane a Parigi, Berlino e Firenze hanno sollevato lo spettro di una nuova guerra del «poliziotto amerikano», Bush replica affermando che siamo lontani dalla guerra e che solo la minaccia «concreta» dell'uso della forza può spingere Saddam a disarmare e quindi ad evitare il conflitto. «Siamo in una fase del tutto diplomatica» sottolinea il consigliere per la Sicurezza Nazionale, Condoleezza Rice.

L'obiettivo dell'amministrazione in questo momento non è l'attacco a breve ma la presentazione di quella «credibile minaccia dell'uso della forza» che secondo i manuali del Pentagono è la fase 1 ogni conflitto. La fase 2 è la «dimostrazione della minaccia della forza», ovvero il dispiegamento sul campo delle forze militari con le quali si intende attaccare. E solo la fase 3 è «l'uso della forza», ovvero l'attacco vero e proprio, ultima opzione se l'avversario non ha accettato le condizioni poste.

Bush ha fatto trapelare in pubblico la direzione in cui si muove durante il discorso pronunciato mercoledì a Praga di fronte agli studenti del Collegio Atlantico quando ha detto che ciò che conta è che «Saddam Hussein riceva il messaggio che siamo seri a riguardo della richiesta che disarmi totalmente» ed affinché ciò avvenga «deve comprendere che se fallirà, se non lo farà andrà incontro a serie conseguenze».

E' sulla base di queste premesse che Washington considera un successo il comunicato finale del summit di Praga nel quale si parla di «azioni efficaci» per far rispettare la risoluzione 1441. E' un altro piccolo passo avanti che trasforma la Nato nel potenziale strumento militare del Palazzo di Vetro. Trattandosi di una decisione all'unanimità, a Washington la si interpreta come il via libera collettivo alla «pianificazione». Bisognerà tuttavia attendere i prossimi giorni per conoscere quali disposizioni arriveranno agli ufficiali di collegamento di Tampa da parte dei singoli governi.



Il presidente francese Jacques Chirac al summit

“Sulla base di queste premesse, giudichiamo un successo il comunicato finale del vertice di Praga nel quale si parla di "azioni efficaci" per fare rispettare la risoluzione”



Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

“Trattandosi di una decisione all'unanimità a Washington la si interpreta come il via libera collettivo alla "pianificazione" Attendiamo ora le disposizioni dei singoli Stati”

“Preparare una potenziale azione bellica è necessario per aumentare la pressione sul dittatore affinché rispetti la volontà della comunità mondiale Ed è prudente nel caso in cui si manifesti una chiara volontà di non volere rispettare le regole”

“Il Pentagono prevede tre gradi ipotetici di coinvolgimento Primo: dimostrare di essere pronti ad usare la forza Secondo: rendere visibile questo deterrente con il dispiegamento delle truppe. Solo se i primi due punti non funzionano, si passa all'attacco”

CRESCE DI ORA IN ORA L'ENTITA' DELLA CATASTROFE PROVOCATA DAL NAUFRAGIO DELLA PRESTIGE AL LARGO DELLE COSTE SPAGNOLE

Una marea nera grande come una città davanti a La Coruña

Gli esperti temono che le 65 mila tonnellate di nafta ancora racchiuse nelle stive del relitto siano liberate dalla pressione del mare. Un uragano impedisce l'uscita delle navi di soccorso

Gian Antonio Orighi

MADRID

La seconda gigantesca marea nera di gasolio, 9 mila tonnellate divise in quattro macchie, la più grande delle quali ha una superficie di 60 chilometri quadrati, il doppio del capoluogo La Coruña, sta arrivando sulle coste della Galizia. Una enorme chiazza nera affiora davanti alla città La Coruña e ad alcune spiagge di Ferrol. Altra nafta, 15 piccole ondate, ha già infestato le spiagge dei paesini vicini a Capo Finisterre, da Canosa a Monte Louro. Il disastro ecologico provocato dal naufragio della petroliera Prestige assume sempre più dimensioni catastrofiche. Non solo: gli esperti temono che le altre 65 mila tonnellate di combustibile racchiuse nelle stive possano affiorare per l'enorme pressione del mare sul relitto e i galiziani denunciano di non avere a disposizione i mezzi per cercare di contenerle.

Una sola immagine, che apriva ieri tutti i tg, illustrava eloquentemente il disastro che da una settimana si abbatte sulla Galizia, dove il combustibile nero, denso e puzzolente ha già inquinato 295 km di costa: una foto di un satellite che mostrava le maree, a forma di «v», che stanno per arrivare in una zona in cui passano ogni anno ben 6 mila navi con carichi pericolosi (solo ieri un cargo francese, in avaria e imbottito di micidiale soda caustica, è stato rimorchiato in porto).

«Il gasolio è ancora a 120 miglia da Finisterre, ma si muove a una velocità di 5 km all'ora - scriveva ieri mattina, allarmatissima, "La Voz de Galicia" -. Se continua con direzione Ovest, arriverà in 48 ore». Putroppo, le previsioni atmosferiche fanno tenere il peggio: ieri notte il mare in tempesta era a forza 9, con ondate di 5 metri e venti a 100 chilometri l'ora. L'uragano, la cui virulenza impedisce alle 11 navi antinquinamento di uscire dai porti, dovrebbe durare almeno fino a sabato notte: «Le condizioni atmosferiche sono davvero drammatiche», ammetteva il prefetto regionale Arsenio Fernández de Mesa.

A terra, da Capo Finisterre a La Coruña, si lotta praticamente a mani nude contro le tremila tonnellate di nafta che hanno inquinato, per almeno 10 anni, una dei più belli e pescosi litorali d'Europa. Mentre gli ecologisti denunciano che la tragedia provocherà la morte del 40 per cento delle 38 specie di uccelli che sorvolano i selvaggi fiordi, si cominciano a vedere sui balconi dei paesini bandiere nere di protesta contro il governo popolare del premier Aznar. «Le autorità stanno trattando la tragedia come se fossimo una repubblica delle banane», denuncia Rafael Mouzo, sindaco di Corcubión.

Parole sacrosante. Non ci sono barriere anti-contaminazione per il lunghissimo litorale, ma solo per 18 km. A Laxe, i pochi militari (appena 500 in tutta la zona del disastro) usavano solo una pala scavatrice. A Noia il sindaco Rafael García metteva il dito sulla piaga: «È tutto un gran caos. Non abbiamo niente per combattere la marea nera. Il governo prende foto dal satellite, ma nelle spiagge non abbiamo neppure i contenitori per depositare quel poco di combustibile che raccogliamo con i badili».

Il governo continua a dire di agire bene nel cercare a tutti i costi di allontanare la petroliera dalle acque territoriali spagnole (è affondata a 270 km dalla Galizia) ma, dalle colonne di «El País», Lars Walders, portavoce della società olandese Smit International, quella che fece emergere il sottomarino russo Kursk, criticava: «Sarebbe stato meglio far riparare la petroliera in una baia e pompare la nafta in un'altra nave».

Intanto, mentre persino i fieri marinai galiziani piangono per la disperazione, «Le Monde» rivela ieri che la società armatrice della petroliera, la greca Mare Shipping Ldt di proprietà dei fratelli Coulouthros, è responsabile di altre due maree nere: nel 1979, nell'isola di Togo, con la dispersione di 280 mila tonnellate di petrolio e nel '92, con altre 80 mila tonnellate di carburante nelle acque della galiziana La Coruña.

Secondo gli ecologisti la sciagura provocherà la morte del quaranta per cento delle trentotto specie di uccelli che popolano i fiordi

Il sindaco di Corcubión «Madrid sta facendo la figura di una repubblica delle banane»

ASSICURAZIONE D'ORO PER LA SOCIETÀ DI TRADING

«Profitti per un milione di dollari»

■ LONDRA. La società russa che aveva organizzato il viaggio charter della «Prestige» potrebbe trarre dal naufragio un profitto del 10 per cento. Lo sostengo alcuni operatori della City di Londra spiegando che i trader internazionali del settore petrolifero in genere assicurano i loro carichi per il 110 per cento del valore anziché per il 100 per cento. Se anche la Crown Resources ha seguito questa pratica, finirà per guadagnare dal disastro ecologico circa 1 milione di dollari (circa 1 milione di euro) anziché il mezzo milione che avrebbe guadagnato dalla vendita del greggio in Asia. Quanto ai costi del risanamento, se il disastro della Prestige assumesse le dimensioni di quello della Exxon Valdez, tre anni di lavoro e due miliardi e mezzo di dollari non basterebbero a ristabilire l'equilibrio delle aree colpite. Nel 1999, dieci anni dopo il disastroso naufragio nelle acque dell'Alaska, venne compiuta un'analisi del lavoro di recupero ambientale: flora e fauna stentavano ancora a riprendersi dai danni del petrolio. Eppure grandi compagnie petrolifere che sbandierano il loro impegno per la salvaguardia dell'ambiente, come Shell, BP e ExxonMobil, continuano a noleggiare vecchie carrette. Come dimostrano i registri navali, scelgono le navi in base ai costi e non tenendo presenti i rischi. Lo scorso 3 novembre la Shell ha noleggiato la Enalios, che ha 24 anni, per trasportare 80.000 tonnellate di greggio dal Baltico a Singapore. E il 23 ottobre ha noleggiato la Aptera M, 24 anni, per trasportare un carico simile sempre a Singapore. [e. st.]



La marea nera uscita dalla petroliera Prestige fotografata dal satellite al largo della Galizia

Doppio scafo

Prodi: anticipiamo le misure già decise

BRUXELLES

«Spero che il naufragio della Prestige serva almeno ad accelerare i tempi delle nuove misure di sicurezza». Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi ha ricordato ieri il lavoro fatto nei mesi scorsi per introdurre norme di navigazione più rigide, «e avevamo detto che era urgente, anche se poi i tempi sono stati quelli permessi dall'attuale processo decisionale». Lui sperava che «in questo intervallo non succedesse niente, e invece è successo». Adesso conta su un'accelerazione delle procedure, «perché le navi che girano in queste condizioni sono, non so se centinaia o migliaia, ma comunque un numero enorme».

Prodi ha espresso il proprio rammarico soprattutto perché le norme preparate dalla Commissione europea sarebbero state in grado di evitare il disastro ecologico della Galizia, in quanto «incidenti analoghi a quello della Prestige, successi in questi giorni a navi a doppio scafo, non hanno provocato fuoriuscita di carburante».

L'esecutivo Ue aveva lanciato già da tempo una crociata contro lo scafo unico che, secondo gli esperti di Bruxelles, è un problema collegato direttamente con quello dell'età delle imbarcazioni: la maggioranza di questo tipo di navi ha infatti molti anni di servizio. La Prestige ne aveva 26, uno in più della Erika, responsabile del disastro ambientale sulle coste bretoni nel 1999, ed entrambe erano a scafo unico. Questo tipo di petroliera è considerato il più pericoloso in caso di incidenti. La scadenza per l'eliminazione del mono-scafo, una delle disposizioni principali del pacchetto Erika 1, è molto lontana (2012), anche se la Commissione sta lavorando per arrivare al bando prima di quel termine.

Un'altra delle misure chiave della Erika 1 prevede che le navi in cattive condizioni non possano entrare nei porti dell'Ue, sulla base di una lista nera preparata dalla Commissione. Oggi nell'Ue si realizzano controlli - fondamentali per scoprire problemi strutturali o di corrosione - su 10-12 mila navi ogni anno, anche se le ispezioni approfondite riguardano non più di 700 imbarcazioni. [e. st.]

IN LIBANO DA ESTREMISTI ISLAMICI

Missionaria-infermiera americana assassinata nel suo consultorio

■ Una missionaria statunitense, Bonnie Witherall, 31 anni, è stata assassinata a colpi d'arma da fuoco a Sidone, 45 chilometri a Sud di Beirut. È stata colpita alla testa verso le 7 del mattino, mentre entrava nel consultorio gestito dalla chiesa cristiana evangelica. Non si esclude il movente politico: la zona è un feudo degli integralisti islamici, che odiano gli Usa per l'appoggio a Israele e la politica seguita nei confronti dell'Iraq. La missionaria, assistente infermiera e sposata con un cittadino britannico, era arrivata in Libano un paio di anni fa e due volte la settimana prestava la sua opera nel consultorio, dove assisteva soprattutto le palestinesi incinte del vicino campo profughi di Ain al Hilweh.



La disperazione di due colleghe dell'infermiera uccisa

CENTINAIA IN PIAZZA NEL NORD DELLA NIGERIA

Integralisti contro il concorso di Miss Mondo Bruciate chiese e moschee, sette morti

■ Centinaia di integralisti islamici sono scesi in piazza a Kaduna, nel Nord della Nigeria, per protesta contro il concorso di Miss Mondo, che si terrà il 7 dicembre nella capitale Abuja. Almeno sette morti, forse accoltellati, e quasi trecento feriti sono il bilancio provvisorio degli incidenti di ieri. I manifestanti hanno dato fuoco alle chiese cristiane e ad alcune moschee, distrutto negozi e autoveicoli, bloccato le strade. Anche due hotel sarebbero stati presi d'assalto. Al grido di «Allah è grande», i manifestanti hanno lanciato pietre e si sono scatenati in atti di vandalismo. Le autorità hanno imposto il coprifuoco alla città e l'esercito è stato chiamato in aiuto della polizia per tenere sotto controllo la drammatica situazione.



Miss Jugoslavia e Miss Albania al gala di Calabar, Nigeria

L'ANP CONDANNA L'ATTENTATO RIVENDICATO DAGLI ISLAMICI

Kamikaze sul bus degli studenti: undici morti

Colpita Gerusalemme dopo quattro mesi, Sharon prepara la rappresaglia

Aldo Baquis
TEL AVIV

Israele è in procinto di richiamare i riservisti e di lanciare una operazione militare di vasta portata contro le infrastrutture terroristiche palestinesi in Cisgiordania e a Gaza dopo che ieri un terrorista giunto da Betlemme ha seminato la morte in un autobus di linea che collega alcuni rioni di Gerusalemme al centro della città.

In questa offensiva del Ramadan (il digiuno islamico è iniziato tre settimane fa) sono rimasti uccisi finora una trentina di israeliani. Gli attacchi condotti sia nei Territori sia, come ieri, in Israele - sono stati rivendicati da Hamas, dalla Jihad islamica, e anche dalle Brigate dei martiri di al-Aqsa, che sono legate ad al-Fatah.

«Gli ordini ricevuti da Nael Abu el Hillail, 23 anni, erano di massacrare il maggior numero possibile di ragazzi ebrei», ha detto un ufficiale della polizia israeliana. Il kamikaze (arruolato nelle brigate di Hamas o in quella della Jihad islamica) ha scelto così di salire sull'autobus n.20 delle linee metropolitane proprio alle 7.10 di mattina, quando è affollato di ragazzi delle medie e dei licei che studiano nel centro della città.

Per l'occasione l'uomo bomba ha utilizzato inoltre un tipo di esplosivo finora ignoto agli artificieri israeliani. Rispetto agli esplosivi usati dai 162 kamikaze che lo hanno preceduto, quello utilizzato ieri ha una onda d'urto molto più forte nella zona immediatamente vicina al terrorista. Per dieci minuti el Hillai ha viaggiato tranquillamente fra i rioni di Kiryat ha Yovel e Kiryat Menachem, osservando le sue vittime predestinate. Quando ha attivato il meccanismo, per 10 israeliani e un turista rumeno che gli stavano vicino non c'è stato scampo. L'islamico ha provocato la morte immediata di una nonna (Kira Perlman, 67 anni) e del suo nipote (Ilan, 8 anni), di una madre (Ella Sherbasky, 44 anni) e del figlio Michael (16 anni). Fra le vittime, almeno cinque non avevano compiuto 16 anni.

Su un marciapiedi vicino una madre, Yamit Levy, 22 anni stava sgridando la figlia di quattro anni Reut perchè stava per perdere il pulmino che la avrebbe portata all'asilo. Nel sentire la deflagrazione la donna, al settimo mese di gravidanza, si è accasciata a terra dolente. Era quella la seconda volta in pochi mesi che sfuggiva ad un attentato kamikaze a Gerusalemme. Da Ramallah la Autorità nazionale palestinese ha prontamente condannato l'attentato di Gerusalemme, ma anche ricordato che la responsabilità del clima di odio instauratosi nella Regione ricade a suo avviso sul governo di Ariel Sharon. Da Gaza invece un dirigente di Hamas, Abdel Aziz Rantisi, ha apertamente lodato l'autore della strage che contribuisce ad accrescere la pressione sui dirigenti israeliani «al punto ha precisato - che anche un dirigente dei laburisti, Amram Mizna, parla adesso di un ritiro unilaterale dalla striscia di Gaza».

Da Betlemme il padre del kamikaze, Azmi abu el Hillail, ha da parte sua manifestato grande gioia per l'attacco sferrato da suo figlio «contro il nemico sionista, un attacco che rientra ha notato nel contesto della guerra di religione in corso fra palestinesi e israeliani». L'uomo, un venditore di legumi, ha fatto appena in tempo ad esprimere questi pensieri che è stato catturato da militari israeliani, penetrati a Betlemme per dare la caccia ai mandanti della strage. Primo fra tutti Ali Alan, un dirigente locale di Hamas che vive da mesi in clandestinità.

Proprio su Betlemme potrebbe abbattersi la furia della reazione militare israeliana dato che praticamente tutte le altre città cisgiordane sono pesantemente presidiate da mesi dall'esercito. Nel timore di una recrudescenza delle attività militari, la Chiesa della Natività è stata ieri chiusa al pubblico. In città la tensione è rapidamente cresciuta in serata, mentre i mezzi di comunicazione israeliani davano per probabile la sua rioccupazione. Alcuni dirigenti del Likud hanno ieri chiesto a Sharon di arruolare le unità dei riservisti e di scatenare un attacco anche contro la striscia di Gaza. Finora Sharon si era astenuto da passi talmente drastici e destabilizzanti (e anche dalla espulsione di Yasser Arafat) per non intralciare i preparativi degli Stati Uniti nel contesto della crisi irachena. «Ma adesso abbiamo compreso che la guerra con l'Iraq è slittata ha detto un leader del Likud ed indugiare, per noi, non è più possibile».

Sharon sembra non voler mutare la linea tenuta quando ancora i laburisti facevano parte del governo. Ieri, nelle drammatiche consultazioni seguite alla strage, ha preferito non convocare il suo ministro degli esteri Benyamin Netanyahu (Likud) le cui recenti dichiarazioni, di carattere molto militante, gli hanno provocato notevole fastidio.

> Nael Abu el Hillail di 23 anni è stato dieci minuti sul pullman osservando le sue giovani vittime in viaggio verso la scuola

> Si profila una nuova occupazione di Betlemme, la città del terrorista. Chiusa per precauzione la basilica della Natività



L'autobus della linea 20 a Gerusalemme sventrato dopo l'attentato suicida: il braccio di una vittima pende da un finestrino

LA CITTA' DI GESU' HA GIA' FINITO DI ILLUDERSI

Fiamma Nirenstein

NOTTE a Betlemme, di nuovo. Il terrorista che ha distrutto dodici famiglie ha distrutto anche la pace temporanea della città di Gesù, che era stata lasciata dall'esercito israeliano da alcune settimane. I camion di cibo e merci entravano e uscivano; il numero dei lavoratori che potevano muoversi in pace non era regolare, ma ragionevole, e comunque voleva essere una speranza di possibili progressi: il piano americano, la cosiddetta «mappa stradale», doveva essere discusso a partire da questi giorni; Sharon aveva dichiarato la sua disponibilità per la nascita di uno Stato palestinese, contro la linea di Netanyahu; la guerra di Saddam e i condizionamenti americani si facevano sentire. E dunque, aveva preso piede il piano «Betlemme First», Betlemme per prima.

E ora il disastro, con i carri armati israeliani che di nuovo circondano la città, i soldati che cercano i terroristi: Naal Azmi Abu Hilayal ha mandato all'altro mondo dodici persone fra le quali quattro ragazzini, una mamma e suo figlio, una nonna e il suo nipotino di otto anni; adesso, viene celebrato dai suoi amici, barba nera e cipiglio; ma i panettieri fanno veloci migliaia di pite (il pane arabo) sulle grandi pietre semisferiche perché la gente di Betlemme ieri sera ha fatto provviste in vista di tempi brutti come quelli dell'occupazione palestinese e dell'assedio israeliano alla Chiesa della Natività.

Azmi Hilayal il padre di Naal, vestito di bianco, mentre la madre urla di dolore chiede ad Allah di fronte ai giornalisti di dargli altri dieci figli che vadano tutti a morire per mettere Sharon in ginocchio, e dice che il Corano è più forte dei carri armati e degli aerei. Ma intanto per la prima volta un'indagine fra i palestinesi dà un risultato che non rispecchia i desideri di Azmi Hilayal: il 45 per cento si dichiara contro gli attacchi ai cittadini all'interno di Israele, «solo» il 35 per cento è a favore. In genere, l'80, il 90 per cento si dichiarano favorevoli alle stragi dei terroristi suicidi, ovunque e comunque. Yasser Abdel Rabbo denuncia l'attentato, anche se seguita a dare la colpa di tutto a Sharon.

E' ovvio, Hamas, Jihad Islamica, Hezbollah... tutti quanti dichiarano la loro soddisfazione per la carneficina dell'autobus numero 20. Ma la gente non ne può più. A Betlemme, per esempio, in queste settimane di libertà da una parte la gente cercava di ristabilire i propri commerci, di ritrovare il proprio lavoro, restaurare le proprie botteghe, riaprirsi alla speranza del Natale. Mentre al Cairo Hamas e Fatah discutevano per trovare un accordo, si è intensificato a Betlemme il traffico sotterraneo di preparazione degli attacchi terroristici, gli irriducibili che avevano approfittato della libertà dei giorni scorsi si sono dati da fare.

Miguel Moratinos, l'inviato europeo, all'ospedale in visita ai feriti ha detto: «E' un incubo, un orrore. Penso che dovremo dire ai palestinesi "enough is enough", adesso è davvero abbastanza». Anche i palestinesi di Betlemme che avevano ricominciato a sognare la pace ieri notte se lo dicevano l'uno all'altro. Hilayal è stato il novantacinquesimo terrorista suicida di questa Intifada.

L'ESERCITO ANNUNCIA UNA SVOLTA NELLA RISPOSTA AGLI ATTACCHI PALESTINESI

«La nuova strategia: catturare i terroristi, non ucciderli»

Un generale ai vertici di Israele: ci servono informazioni per affrontare la guerra di domani

colloquio

CHIAMIAMOLO convenzionalmente «d'altissimo ufficiale»: questa è la condizione del colloquio che ci fornisce in esclusiva una chiave importante per capire come si svolge lo scontro militare con i palestinesi. L'attacco terrorista di ieri a Gerusalemme proveniente da Betlemme, quello di Hebron che ha ucciso 12 persone, l'attacco del kibbutz Metzer, l'agguato che ha ucciso la madre di sette figli: sono tutti avvenimenti che conducono ad azioni in cui Israele cerca di fermare i terroristi, spesso entrando con i carri armati nelle città da cui provengono, spesso spargendo il sangue dei civili, anche se «mai e poi mai con intenzione, anzi, con dispiacere e conseguenze disciplinari» dice l'ufficiale. E spiega come le incursioni che riescono a prevenire la maggior parte degli attentati, se non tutti, siano parte di una strategia modificatasi nel tempo, traendo lezione da questa nuova guerra in cui l'esercito è stato accusato di disumanità e di bassi standard morali. La parola d'ordine oggi è catturare. Diversa da quella del passato che era eliminare i terroristi. Servono informazioni, serve un criterio che induca il mondo al sostegno contro una guerra sempre più dura.

Nei giorni scorsi sono stati catturati molti terroristi; due erano proprio sulla strada verso il loro obiettivo nel territorio d'Israele; a Shuweika a nord di Tulkarem è stato preso al volo, in un'ondata di arresti, anche Muhammad Naifeh il capo delle Brigate dei Martiri di Al Aqsa, responsabile dell'impensabile attacco al kibbutz Metzer, dove una mamma con i suoi due bambini è stata trucidata mentre li difendeva con il proprio corpo. L'esercito ha preferito catturarlo, nonostante l'eliminazione fisica del colpevole di un attacco così infame in passato sia stata preferita. Le case dei terroristi di Hebron sono state rapidamente distrutte, l'esercito è di nuovo in città dopo averla sgomberata il 25 ottobre con un gesto di buona volontà, come Betlemme e Gerico. Sembra che gli sgomberi totali diano risultati controversi, molto contestati da uomini politici e da cittadini.

L'alto ufficiale descrive uno stato d'animo diviso fra il desiderio, quasi il bisogno, di mantenere un alto livello morale e la crudeltà della guerra al terrore, che non uccide sul campo ma a tradimento, che non si gioca sul coraggio ma sull'astuzia. Spiega: «E' una lunga guerra, che i palestinesi hanno trasformato nello scontro più difficile per le pur immense forze di un esercito adatto tuttavia solo agli scontri convenzionali. Abbiamo capito a stento di dover affrontare la guerra di domani non quella di ieri. C'è voluto parecchio. Adesso, ogni volta che possiamo prendere un prigioniero evitiamo le esecuzioni dei terroristi, anche se hanno molto sangue sulle mani, a meno che la loro sparizione non eviti prossimi attacchi. Cerchiamo di ridurre al minimo possibile il rischio per i civili che si trovano vicino a loro». Tuttavia, c'è un alto numero di morti fra i civili palestinesi, e tra questi molti bambini. L'osservazione lascia sorprendentemente pensosa la nostra fonte: «Ci sono stati incidenti e errori, ma - dice - operiamo continue correzioni per cercare di evitare quello che capita quando anche l'esercito nemico è composto da civili, i terroristi, che si nascondono in mezzo ad altri civili. Quindi un uso più limitato dei carri armati, in modo che non sia possibile ai ragazzini arrampicarcisi sopra con bottiglie molotov e scatenare sassaiole pericolose per i soldati, che li impressionano fino a indurli a fare fuoco».

Quanto ai civili uccisi, l'esercito verifica, così come verifica i propri errori: dopo ogni massacro denunciato dai palestinesi (come a Khan Younis o a Rafah, recentemente), dice l'ufficiale, si consultano tutte le fonti possibili, ufficiali e non, per sapere se davvero ci fossero donne e bambini o vecchi fra i morti. «Talora è vero, talora non ne troviamo traccia. Si gridò ai cinquemila morti a Jenin, poi scesero a 500; infine ce n'erano 52 contro 23 nostri. Un altro esempio: Rafah è un campo di battaglia sotto cui passano i tunnel che i palestinesi hanno scavato per contrabbandare le armi. Per evitare intromissioni sparano sulle truppe in Israele, in zona nostra, non contestata, dalle case circostanti. E' una situazione molto delicata. Anche gli ingegneri che costruiscono il muro di difesa in quella zona sono stati attaccati. Abbiamo risposto a due attacchi consecutivi e otto palestinesi sono rimasti uccisi; oltre agli armati (di cui uno incerto) due donne e due bambini. Ne siamo dolenti, verifichiamo come è potuto accadere e agiamo di conseguenza. E' contrario alla nostra volontà e ai nostri interessi e non abbiamo attaccato per primi». E a Khan Younis? Sedici morti sono tanti. L'ufficiale racconta che ha verificato: una donna, la madre di un terrorista, è rimasta uccisa, come sostengono i palestinesi, ma si indaga ancora se fra gli altri ci fossero civili disarmati. Pare di no, dice, e comunque, ribadisce: «Verifichiamo a fondo, senza mentire mai. E senza mai attaccare mai per primi. Mentre voi giornalisti correte alle conclusioni che vi danno i palestinesi, non aspettate le nostre, non avete tempo. Mi ricordo, per fare un esempio, che si parlò di una donna di 81 anni uccisa in uno scontro a Morag mentre io sono certo che a Morag non abbiamo colpito nessuna donna».

Ma sono centinaia i bambini uccisi. L'ufficiale è scettico: succede, ripete, perché i terroristi cercano intenzionalmente rifugio fra i civili, anche se è pronto ad ammettere che l'autorità morale del suo esercito è scossa. «Ma è più responsabilità vostra che nostra. Comunque ci siamo corretti, miriamo ad arrestare per non sparare per strada o in case dove non sappiamo chi c'è; cerchiamo di togliere il coprifuoco quanto più possibile, di lasciar passare le ambulanze anche se è vero che a volte trasportano terroristi. La stampa però non ricorda mai che tutto questo è a nostro rischio e pericolo. Lo si è visto a Hebron, a Betlemme».

L'altissimo ufficiale sa che i palestinesi soffrono e che, rinchiusi e sofferenti come sono, il loro odio non può che aumentare: «E' nostro interesse che tornino a pensare a una vita normale». L'esercito israeliano sta indagando: 256 incidenti di polizia militare; 97 errori di comportamento di soldati; 118 casi di atti violenti; 24 casi di spari impropri; 7 incidenti vari, come gesti di umiliazione del nemico. «Un comandante che non aveva agito secondo le regole è stato cacciato due settimane fa e per tre anni resterà in disparte. Potrà tornare al lavoro solo se lo deciderà il Capo di Stato maggiore in persona».

L'alto ufficiale non crede che la situazione attuale possa migliorare, almeno finchè Arafat rimane al comando. Descrive la sua strategia come un ben calcolato dosaggio della minaccia del terrore. A suo parere anche l'incontro del Cairo fra Hamas e Fatah sarà tenuto da Arafat al livello minimo di rappresentatività perché in realtà la rinuncia al terrore non è in discussione.

[f. n.]

> «Abbiamo capito a stento la necessità di cambiare approccio. Adesso ogni volta che possiamo fare un prigioniero evitiamo le "esecuzioni", anche se il ricercato ha molto sangue sulle mani, a meno che eliminarlo non serva ad evitare un altro massacro»

> «In questo modo riusciamo inoltre a ridurre le vittime tra i civili, che mai e poi mai vengono fatte con intenzione, ma sempre con dispiacere e conseguenze disciplinari Abbiamo indagini aperte su centinaia di casi di errori e violenze»

LA RICETTA DI GENTILINI SULLA CARENZA DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA

Il sindaco-sceriffo di Treviso: per i clandestini va bene il carcere dell'Asinara, è vuoto

■ «Dicono che non ci sono centri di accoglienza? Il carcere dell'Asinara è bellissimo, circondato dall'acqua, vuoto: che li portino là». Questa la ricetta del sindaco-sceriffo di Treviso Giancarlo Gentilini al problema degli sbarchi di clandestini in Italia. Il primo cittadino leghista è stato l'unico tra i sindaci dei capoluoghi veneti a partecipare ieri all'incontro in Prefettura col sottosegretario all'Interno Mantovano sui problemi relativi all'iter di regolarizzazione previsto dalla legge Fini-Bossi. «Non vorrei che questa legge fosse spalmata un'altra volta di buonismo. Tante accoglienze, tanti riguardi: quando uno perde il posto di lavoro va a casa non gli si danno 6 mesi per rubare nuovamente, per entrare nelle case e rapinare».



Giancarlo Gentilini

PER DISCUTERE DEL FUTURO POLITICO E DEI PROGETTI

Stasera l'incontro tra l'Ulivo bolognese e l'ex segretario della Cgil Sergio Cofferati

■ Hanno risposto positivamente, oltre 60 degli 80 invitati all'incontro di ieri sera promosso dal professor Luigi Pedrazzi, uno dei fondatori del «Mulino» nonché prodiano doc - tra gli esponenti dell'Ulivo bolognese e l'ex segretario della Cgil e attuale presidente della «Fondazione di Vittorio» Sergio Cofferati. Incontro per discutere del futuro dell'Ulivo, per «annusarsi» e «trovare le convinzioni e le generosità necessarie a identificare progetti, da condividere nei partiti e nelle istituzioni». Incontro che si è tenuto nel luogo simbolo di Monteveglio - che richiama alla memoria Don Giuseppe Dossetti - con tanto di spuntino serale per i convenuti.



L'ex segretario della Cgil Sergio Cofferati

ANCORA POLEMICHE SUL PROGETTO DI BOSSI, MA LA LOGGIA LO DIFENDE ALL'ASSEMBLEA DELL'ANCI

La Confindustria: no al blitz sulla devolution

In Senato match Mancino-Pera, Ulivo sconfitto sulla costituzionalità

Amedeo La Mattina

ROMA

Non c'era bisogno dell'appello che il leader dei Ds Piero Fassino ha rivolto ai vertici istituzionali: intervengano di fronte alla «grave anomalia delle modalità di svolgimento del dibattito sulla devolution». Il Quirinale infatti avrebbe già acceso i fari sul nuovo scontro esploso al Senato. Ciampi, in quanto garante dell'unità nazionale, non può certo essere distratto rispetto al passaggio che dovrebbe vedere l'intero Parlamento animato da un comune spirito costituente.

Ma la novità di ieri è il durissimo attacco della Confindustria che ha allargato il fronte contro il ddl di Bossi. «No a blitz sulle riforme costituzionali», affermano gli industriali che criticano la decisione di anticipare la devolution a scapito delle riforme del fisco e del lavoro. «Le riforme costituzionali non si improvvisano - sottolinea l'associazione presieduta da Antonio D'Amato - tanto meno quando è in gioco una questione così rilevante e delicata come quella del federalismo». Insomma, non si può correre il rischio di provocare «una rottura della struttura statuale, un'esplosione della spesa pubblica e un ulteriore aggravio degli adempimenti a carico dei cittadini e delle imprese. Non si tratta di essere favorevoli o contrari al federalismo. Si tratta piuttosto di attuarlo nei tempi e nei modi giusti». Secondo la Confindustria «apparecchiare in fretta e furia una riforma fu un errore già commesso dall'Ulivo con la modifica del titolo V della Costituzione e fu fortemente criticato dal Polo. Oggi, invece di aggiungere altri errori, dobbiamo piuttosto preoccuparci di razionalizzare la riforma già in corso». Soprattutto, questa la conclusione degli industriali, in un momento di congiuntura negativa in cui «dovrebbe essere prioritario fornire alle imprese, agli operatori economici, al Paese, un quadro normativo di certezze che favorisca la ripresa degli investimenti e dell'occupazione».



Antonio D'Amato

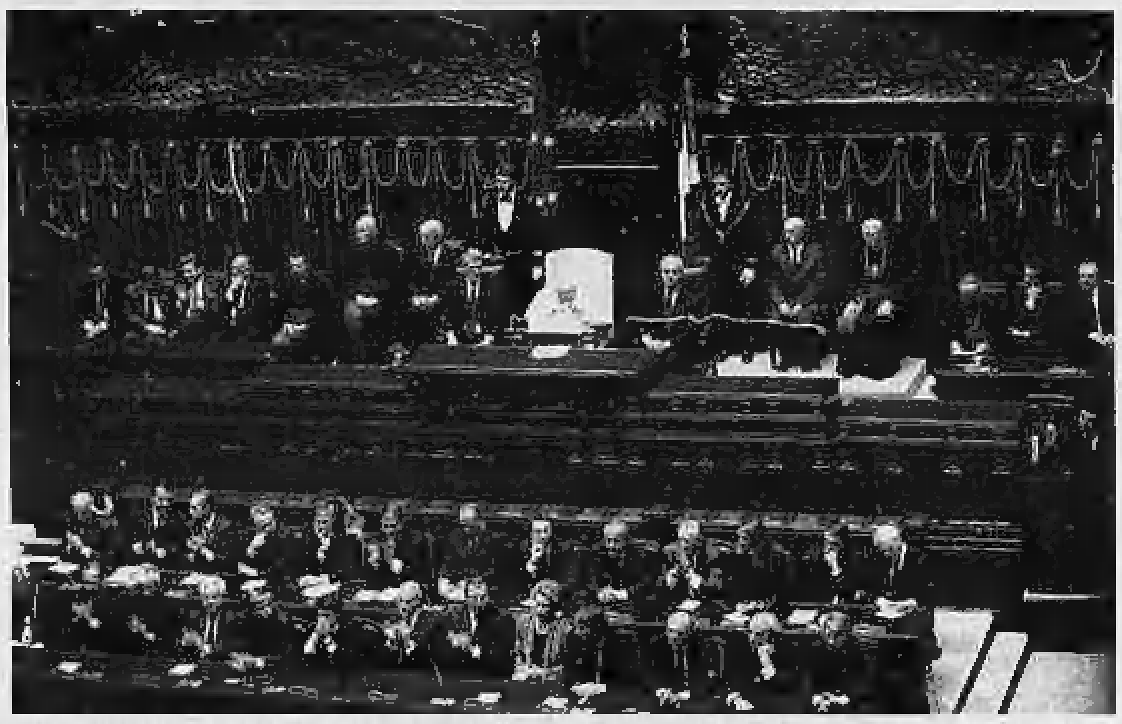
Sul piede di guerra anche Cgil e Cisl pronte a scendere in piazza. Dall'assemblea annuale dell'Anci, i due sindacati hanno annunciato che appoggeranno qualsiasi iniziativa che possa contrastare l'approvazione della legge costituzionale di Bossi. Nel fronte del «No» si sono iscritti tutti i sindaci e i governatori dell'Ulivo. Veltroni sostiene che se quello proposto dal governo è il federalismo, «come stupirsi se i cittadini cominceranno a diffidarne?». Per il primo cittadino di Roma l'imposizione di un calendario accelerato per l'esame parlamentare «è il segno di una preoccupante irresponsabilità istituzionale». E per Chiamparino è «un atto propagandistico» anticipare la devolution a scapito del ddl La Loggia. No, replica Enzo Ghigo, decidere i tempi di discussione spetta «unicamente alla sovranità e all'autonomia del Parlamento». No, non c'è nessuna «contrapposizione nè contraddizione tra la devolution e il mio disegno di legge - assicura lo stesso La Loggia - anche perché la proposta di Bossi ha come secondo firmatario il mio nome».

Intanto, ieri la battaglia al Senato ha segnato un altro punto per la maggioranza, visto che sono state respinte le questioni pregiudiziali presentate dalle opposizioni. Ora i lavori sulla devolution riprenderanno martedì prossimo con la discussione generale. Il clima a Palazzo Madama si è surriscaldato, soprattutto con uno scontro in aula tra l'ex presidente del Senato Mancino ed il presidente Pera. Mancino lo ha accusato di non ascoltare le sue parole, continuando a parlare con vari senatori. La risposta di Pera è stata tagliente: ha definito «pleonastico ed esorbitante» il richiamo. Un punto a favore del centrosinistra è stato invece l'intervento di Giulio Andreotti. Il senatore a vita ha sostenuto la necessità di ascoltare gli enti locali prima di accelerare sulla devolution. Da qui l'invito a fare una pausa di riflessione per valutare possibili aggiustamenti del provvedimento: «Se riflettiamo ancora un momento prima di esasperare un tema così delicato credo che avremo fatto tutti una scelta utile». Un utile intervento per il centrosinistra che ieri ha insistito sul tasto del ricatto della Lega alla stessa maggioranza di governo. Si mette a repentaglio l'unità nazionale, si crea un Paese a macchia di leopardo, con forti sperequazioni tra i cittadini delle varie regioni. E' stato questo il leit-motiv su cui hanno insistito i vertici dell'Ulivo. Fassino è convinto che a questa riforma non crede neppure il centrodestra che è stato minacciato da Bossi di far cadere il governo. Il segretario dei Ds vede il rischio di un caos istituzionale: «Se andiamo verso un assetto in cui ogni regione si fa la scuola che vuole, la sanità che vuole, l'assistenza che vuole, non esisterà più un Paese, una nazione. Non esisterà più un'Italia».

LA POLEMICA RIACCESA DAL MINISTRO CASTELLI CHE ALLA CAMERA BOCCIA IL PROVVEDIMENTO: «UNA RESA NON GIUSTIFICATA»

Indulto, maggioranza spaccata Berlusconi: libertà di coscienza

Critiche dell'azzurro Biondi al Guardasigilli. La Lega scende in campo «Serve un chiarimento fra noi, basta con questa frangia di avvocati»



Il Papa parla al Parlamento italiano, il 14 novembre. In quell'occasione sollecita ancora un provvedimento di clemenza

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

DA Praga, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, cerca di raffreddare le polemiche: «Su temi come l'indulto credo che valga la libertà di coscienza di ciascuno». E siccome l'altro giorno il vicepremier Fini, An, e ieri il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, e la Lega si sono pronunciati contro ogni provvedimento di clemenza, Berlusconi precisa: «Essere parte di un'alleanza non significa essere d'accordo su tutti gli argomenti. Significa anche mantenere sensibilità diverse. Io ho sempre detto che eventualmente si ponesse, questo problema deve essere affidato alla libertà di coscienza di ciascuno, deve avere delle risposte dalle singole forze politiche».

L'indulto continua a tenere banco in Parlamento, e a dividere. Quella di ieri è stata, soprattutto, la giornata delle polemiche interne alla maggioranza tra il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, il capogruppo della Lega alla Camera, Alessandro Cè, e Forza Italia. Ma in tema di giustizia si annuncia un nuovo fronte caldo a partire da giovedì prossimo quando nelle commissioni congiunte Giustizia e Affari costituzionali di Montecitorio si inizieranno a discutere e a votare gli emendamenti sull'immunità parlamentare.

Dunque, lo scontro sull'indulto. Ad allargare il fronte delle polemiche interne alla maggioranza è stato il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, intervenendo in aula a Montecitorio: «Approvare un provvedimento di amnistia o di indulto sulla base del fatto che lo Stato non è in grado di custodire i detenuti costituirebbe, a mio parere, una resa non giustificata dai fatti. La situazione è difficile ma è sotto controllo. Svuotando le carceri non si risolvono i problemi della giustizia». L'intervento del Guardasigilli è stato commentato dal presidente di turno dell'assemblea, Alfredo Biondi, Forza Italia: «Mi rammarico che uno spirito di comprensione, di umanità sulla situazione carceraria non sia stato colto. Dirigere significa imporre la rotta giusta che oggi è quella di non far star peggio, di quanto la sanzione e le strutture attuali consentono, quelli che ne sono ospiti, la cosiddetta popolazione carceraria».

Il vicepresidente della Camera, tra gli applausi anche del centrosinistra, ha aggiunto: «Come fa (Castelli, ndr) a condividere la mozione appena approvata sulle carceri senza poi coglierne il valore? Mozione nella quale si impegna il governo ad adottare iniziative normative volte ad ampliare l'applicazione di misure alternative alla detenzione?». Il ministro Castelli era intervenuto proprio per esprimere il parere del governo su alcune mozioni di indirizzo sulla situazione carceraria, e aveva dato il parere favorevole anche su alcuni punti (approvati dall'aula) della mozione presentata dal responsabile giustizia dei Ds, Anna Finocchiaro.

L'intervento dell'azzurro Biondi ha scatenato la reazione del capogruppo della Lega a Montecitorio, Alessandro Cè: «Se l'onorevole Biondi la pensa in questo modo doveva avere il coraggio di andarlo a dire in campagna elettorale. Non si può attaccare il ministro Castelli come fosse un corpo estraneo a questa maggioranza. Serve un chiarimento interno alla maggioranza. Basta con questa frangia di avvocati. Non è più accettabile che ogni volta che il ministro Castelli viene in aula, una parte di Forza Italia di fatto gli toglie la fiducia». La libertà di coscienza invocata dal presidente Berlusconi, in tema di indulto, non convince la Lega: «Il contratto con gli italiani sottoscritto dal presidente del Consiglio - insiste Cè - prevedeva certezza della pena e garanzie per la sicurezza dei cittadini».

La polemica all'interno della maggioranza si è poi arricchita con un ulteriore intervento del Guardasigilli: «Sono voci isolate - dice Castelli ai giornalisti, riferendosi all'intervento dell'onorevole Biondi - che non perdono occasione di attaccare il ministro di Giustizia. La posizione favorevole all'indulto di alcuni esponenti di Forza Italia non è un problema, visto che si tratta di singole posizioni e non della posizione ufficiale del partito». Sbuffa Castelli: «Si sta perdendo troppo tempo in un dibattito che non porta da nessuna parte, visto che per l'indulto serve una maggioranza qualificata di due terzi...».

«Non usate il Papa contro la clemenza»

Richiamo del presidente della Cei: i politici sono troppo litigiosi

Marco Tosatti

inviato a COLLEVALENZA

Per favore, non usate il Papa per dire «no» a un «segno di clemenza» verso i detenuti: il Presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, il razionale «dottor sottile» della Chiesa italiana, questa volta ha espresso qualche cosa che se non era irritazione e sdegno ci andava molto vicino. Non ha fatto nomi, il porporato, incontrando i giornalisti a Collevalenza al termine dell'assemblea straordinaria dei vescovi italiani, ma era evidente che i destinatari dell'invito, perentorio, erano il vicepresidente del Consiglio Fini e il Guardasigilli, Castelli. E' soprattutto a loro che il cardinale si rivolgeva, invitando a non negare il gesto di clemenza verso i detenuti «mettendo il Papa in contraddizione con se stesso».

Alcuni fra gli avversari dell'indulto nei giorni scorsi avevano motivato le loro perplessità, e giustificato la loro posizione adducendo a motivo la premessa che Giovanni Paolo II aveva formulato nel suo discorso alla Camera, prima di chiedere, per la quinta volta in due anni il «segno di clemenza». Papa Wojtyla aveva fatto riferimento alla «salvaguardia della sicurezza dei cittadini», pur considerando fra gli elementi a favore di una richiesta di una riduzione della pena» il «penoso sovraffollamento delle carceri».

«Il Papa - ha dichiarato ieri il cardinale Ruini nella conferenza conclusiva dell'Assemblea generale di Collevalenza - non ha parlato nè di amnistia nè di indulto, però, a meno di porlo in contraddizione con se stesso, la tutela della sicurezza dei cittadini non comporta il dire di no a qualunque forma di riduzione della pena. Sicuramente la condizione della sicurezza è importante, ma non è preclusiva a qualsiasi atto in questa direzione. Non si può addurre questa esigenza richiamata dal Papa per dire no alla sua richiesta di un atto di clemenza». Si tratta, però, come è ovvio, di una materia sulla quale si possono avere opinioni diverse; ma «il Papa lo ha chiesto e questa richiesta non è in contraddizione con l'esigenza di tutelare la sicurezza dei cittadini». Ruini non si è limitato a questa difesa; come già aveva scritto nella sua «prolusione», lunedì scorso, ha voluto ricordare che nè il Pontefice, nè i vescovi hanno voluto suggerire una qualsiasi formula tecnica per il provvedimento legislativo, e ha ribadito l'invito a non strumentalizzare in nessuna direzione le parole del Papa, o dell'episcopato: «nessuno dice che chi non è favorevole ad un atto di clemenza non è un buon cristiano. Quello del Papa è stato un invito. Non è un buon cristiano chi non cerca il bene del prossimo».

Il Presidente della Cei ha poi spiegato il senso della sua frase sul «declino del sistema paese», legato sia a una conflittualità politica eccessiva, sia a fattori demografici. «Se non si modifica il fenomeno della denatalità, in un tempo non troppo lungo, si assisterà al declino del sistema-Paese» ha affermato. «Noi continueremo a pregare e a operare per modificare questo clima» ha aggiunto, mettendo poi in luce la crescente insicurezza degli italiani nei confronti del futuro. «Quando la paura diventa il sentimento predominante, vuol dire che una civiltà si sta ripiegando su se stessa. E il rischio è quello del declino». Inoltre in campo politico e sociale è necessario ridurre la litigiosità: «La conflittualità e la litigiosità sono un dato che caratterizza la vita politica non da una sola stagione», ha spiegato, notando che questo elemento in una certa misura «è fisiologico in un sistema democratico. Non bisogna annullare - ha detto - la conflittualità quando è confronto tra posizioni diverse, ma occorre cercare un punto di riferimento che deve trovarsi nel bene comune della società». Ma è opportuno controbilanciare questa spinta con uno sforzo al «dialogo e al rapporto tra le diverse istanze e posizioni. Questa - ha ribadito il card. Ruini - è la grande sfida per l'Italia di oggi. Non dimentichiamoci - ha avvertito - che la storia è piena di nazioni il cui declino è stato provocato proprio dall'eccessiva litigiosità interna».



Camillo Ruini è il presidente della Conferenza episcopale italiana in questi giorni riunita in occasione dell'Assemblea generale

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luciano Lucca

Anziano La Stampa

di anni 75

Lo annunciano la moglie Giovanna, i figli Ennio con Paola e Lara, Rosanna con Angelo e Ilaria, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia San Grato (Bertolla), per orario telefonare 011/9607102.

— Torino, 21 novembre 2002.

On. Fun. Fenoglio tel. 011/9607102

La cognata Pina, la figlioccia Carla con Enrico Cristina e Alberto piangono il caro LUCIANO.

Partecipano al dolore per la perdita di LUCIANO le famiglie
Angelo Montù
Fernando Marmetto
Giuseppe Necco
Fiorenzo Tione.

Partecipano al dolore di Giovanna e famiglia, sorelle Lina, Rosina, Anna, Mariuccia, cognati Ferruccio, Nino, Mario, Renato e famiglie.

Ilenia e Paolo commossi partecipano al grande dolore.

L'Amministratore Delegato, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» Spa prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Luciano Lucca

— Torino, 21 novembre 2002.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Ha raggiunto il suo caro Umberto

Luigina Beltri ved. Musso

anni 92

Addolorati lo annunciano le figlie Mariuccia, Rita e il nipote Massimo, cognate, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dottori Davide Galletto e Roberto Neyrotti. Funerali sabato 23 novembre ore 11,45 Parrocchia di Cavoretto. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Terruggia (AL).

— Torino, 20 novembre 2002.

O. F. Coop. Astra 011 280901

All'indimenticabile NONNA l'affettuoso commosso saluto del nipote Massimo.

Sabrina Autina con i genitori è vicina a zia Mariuccia nel ricordo di nonna LUIGINA.

Il Superiore Generale, fr. Giuseppe Meneghini, e l'intera Congregazione dei Fratelli di San Giuseppe Cottolengo, unitamente a tutta la Piccola Casa della Divina Provvidenza, accompagnano con la preghiera

fr. Matteo Frezzato

già Superiore Generale

(gennaio 1984 - settembre 1995)

nel suo ingresso nella Piccola Casa del Cielo. Il Signore Gesù lo chiamò e lo consacrò per testimoniare la Carità tra i poveri e gli emarginati. I confratelli lo vollero loro superiore e guida. Per i poveri e per i confratelli spese generosamente la propria vita. Il Signore Gesù sia il suo premio in cielo. I funerali si svolgeranno sabato 23 novembre alle ore 9,45 nella Chiesa della Piccola Casa della Divina Provvidenza a Torino.

— Torino, 21 novembre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Damosso ved. Pol

di anni 97

Danno il triste annuncio la figlia Rosalia, Mauro, Renata e l'adorato nipote Luca. Funerali venerdì 22 alle ore 10,45 parrocchia S. Croce.

— Torino, 21 novembre 2002.

O. F. Il Giubileo tel. 011 6633005

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Colocrisi ved. Garaffo

di anni 90

Addolorati ne danno il triste annuncio figli, nuore, genero. Funerali venerdì 22 novembre ore 11,45 parrocchia Stimmate.

— Torino, 21 novembre 2002.

O.F. La Provvidenza 011 485818

Le personnel du Centre Culturel Français touché par la disparition de

Giuseppe Davico

partecipe à la douleur de la famille.

— Torino, 21 novembre 2002.

Ci ha lasciato il

dott. Carlo Peirani

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Osca, la figlia Olivia con il marito Piero, Gabriele e Giulia; la cognata Leda con Dino e Dario; i consuoceri Angela e Rocco Barbero, cugini, amici e parenti tutti. Si ringrazia la dottoressa Daniela Bertolone, l'ing. Orbecchi e il personale della Senior Residence per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 23 corrente, ore 9,00, nella cappella interna della Casa di Cura, via Servais 80. Non fiori ma offerte alla I.R.C.C., Candiolo.

— Torino, 21 novembre 2002.

Partecipano al dolore di Osca, Olivia e Piero:
Franco, Paola, Federica, Andrea Tarello
Maria, Fiorenza e Giuseppe Gallo
Rinalda Barbero
Maria Teresa e Maurizio Irrera.

Le assistenti dello Studio Barbero: Concetta, Silvia con Lucia e famiglia partecipano al lutto.

Il sindaco Sergio Chiamparino ed il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Carlo Peirani

già segretario generale del Comune di Torino, ricordandone le straordinarie doti di umanità, la vasta cultura giuridica e la preziosa dedizione al lavoro.

— Torino, 21 novembre 2002.

Luciana, Giuseppe Monge e figli, unitamente ad Ada Peyrot, sono affettuosamente vicini alla famiglia per la perdita del caro amico di sempre

dott. Carlo Peirani

— Torino, 21 novembre 2002.

Il Dircom Torino partecipa con vivo cordoglio al lutto per la scomparsa del

dr. Carlo Peirani

già segretario generale presso il Comune di Torino.

— Torino, 21 novembre 2002.

Presidente, Direzione, Collaboratori di Senior Residence partecipano al dolore.

Ci stringiamo a voi con tanto affetto. Mario Franca Carla Alberta.

E' mancata

Rosina Ariotti Barioglio

fondatrice del ristorante

Fontana dei Francesi

Lo annunciano il marito Gino, la sorella, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 22 novembre alle ore 15 a Solonghello, frazione Fabiano.

— Solonghello, 21 novembre 2002.

(continua a pagina 11)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 6484636; **BIELLA**, piazza Casalegno 6A, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 258952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 73527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573689; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantegna 8, t. 6734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501559-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250784; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[illegible] DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58 (L. 4.996)

6 [illegible]
7 [illegible]
8 **Affitti** [illegible]
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici — **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande — **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti: [illegible], e neretti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto casella è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 3.000,00 rata € 105,00 Prometeo 011.509.5650 Novara 0321.393.008, Alessandria 0131.325.614.

A.A.A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Serietà. (UIC 4395) Tel 011.561.7521

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [illegible]

ACCONCIATURE
affittasi salone con licenza, libero dal 1 marzo 2003 a Torino in piazza Santa Rita, S. Arredamento Philip Stark, dotazioni complete, zone: cassa, rivendita, tecnica, relax, trucco, acconciatura. Reparto e servizi personale, servizi clientela, guardaroba. Funzionale, elegante, luminoso. Architetto Galdo Matta. Zeta commerciale. Tel. 348.123.8380.

BAR con piccola gastronomia importante corso cittadino incasso € 400,00 giorno vendesi anticipo € 45.000,00. telematre 011.385.5298.

OFFICINA autoriparazioni ben avviata. Regia ottima posizione, locale luminoso indipendente mq 300 cedesi. Tel. 349.664.1113.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALGE SPA, pavimenti e rivestimenti, ricerca per magazzino in Settimo Torinese un magazziniere. Ambosessi inviare curriculum vitae via fax 0121.20.29.84

AZIENDA allestimenti zona Mappano cerca falegname esperto con capacità di realizzare manufatti da disegno. Ambosessi telefonare 348.711.6724.

AZIENDA commerciale cerca un fattorino e 3 collaboratori per attività commerciale. Disponibilità immediata. Inquadramento di legge. Guadagno mensile assicurato. Ambosessi presentarsi oggi hotel Lancaster - corso Turati, 8 - Torino ore 10.00 - 12.30 / 14.00 - 17.30.

AZIENDA stampaggio lamiere Rivoli cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.415.2429.

CERCASI addetto/a anche primo impiego con scolarità indirizzo meccanico per gestione componenti reparto stampaggio termoplastici. [illegible] dalle ore 12,00 alle ore 14,00 - [illegible] 591.3849 - [illegible] messaggio e comporre 349.

CERCASI operaio/a con basi ed esperienza meccanica [illegible] gruppi di [illegible] e stabile termoelettrici. Telefonare dalle ore 12,00 alle ore 13,00 - 011 681.3549 - attendere messaggio e [illegible]

CONCESSIONARIA auto Saab cerca [illegible] motorista. Ambosessi inviare curriculum via fax 011.684.7065.

DITTA di trasporti cerca autisti patente C/E Italia ed estero. Ambosessi tel. per appuntamento 011.349.6463

DITTA impianti elettrici ricerca operaio/a qualificato. Tel. 335.523.4627.

GRANDE gruppo nel campo metalmeccanico / lavorazione lamiera, cerca capoturno ambosessi per linea di produzione, manutenzione, esperienza pluriennale nel campo elettrico, robot, PLC, disponibilità turni, automunito inviare curriculum a fax 011 454 1602.

IDROCENTRO S.P.A. per filiale di via Bertola, ricerca magazziniere anche part-time. Ambosessi inviare curriculum fax 011.508.61.15

SELLERIA auto cerca addetto/a cucitura su macchine per cucire industriali. Richiesta esperienza.Tel. 011.458.7546 dal lunedì al venerdì (ore 9,00 - 12,00 / 14.00 - 17.00).

Società di Selezione Personale cerca per aziende di costruzione stampi in provincia di Vicenza:
[illegible]
Si occuperanno di lavorazioni alle macchine utensili/elettroerosioni sia CNC che tradizionali, montaggi, collaudi.
Richiesta formazione meccanica, esperienza consolidata.
Necessario trasferimento di residenza.
Età 25 - 40 anni.
Ambosessi inviare dettagliato curriculum:
info@studiozanusso.it
Fax 0424.392.399.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [illegible] / [illegible] anno [illegible] esperienza vendita corsetteria e biancheria [illegible], referenziata, part time. Telefono [illegible] 011.365.405 mattino [illegible] / 13,00, pomeriggio 16,00 / 20,00.

CERCASI cuoco e aiuto cuoco [illegible] per ristorante, chiusura [illegible] a pranzo e domenica. Inviare curriculum a: Publikompass 5106 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSO centralissimo negozio abbigliamento uomo/donna cerca commessa/o 35 - 45enne, bella presenza con lunga provata esperienza presso negozi medesimo livello. Offresi massimo trattamento economico suscettibile di grande incremento in relazione alle reali capacità. Si garantisce la massima riservatezza durante le trattative. Scrivere: Publikompass 8650 - 10100 Torino.

RISTORANTE in Torino cerca cameriere/a di sala, bella presenza. Scrivere: Publikompass 8003 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

[illegible] CENTRO [illegible] TURISMO [illegible] per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.660.3743 - [illegible] cosenmeridi[illegible]

AGENZIA abbigliamento cerca per periodo collezioni aiuto per show room. Esigesi [illegible] e massima serietà. Scrivere: Publikompass 5113 - [illegible] Torino.

AGENZIA di assicurazioni plurimandataria, ricerca impiegato/a da inserire nel proprio organico, con provata esperienza nel settore. Tel. per appuntamento ore ufficio 011.489.049

AGENZIA di pubblicità cerca esecutivista / art director per inserimento e per progetti free lance. Ambosessi. Inviare curriculum a paola@studioportand.it

AZIENDA cintura ovest Torino ricerca softwarista PLC con esperienza di progettazione e [illegible] in servizio maturata preferibilmente nel settore automotive. Richiedesi autonomia e capacità di gestire gruppi di personale in cantiere. Ambosessi scrivere: Publikompass 8002 - 10100 Torino.

AZIENDA [illegible] ricerca responsabile conduzione negozio con esperienza comprovata e commessi per apertura nuovo punto vendita abbigliamento in Torino centro. Sono richieste: età 25 / 35 anni, bella presenza, conoscenza di almeno una lingua straniera. Ambosessi inviare curriculum citando Rif. 725 a: Pragmos Spa via Vela 36 - 10128 Torino E.mail:curriculum@pragmos.it

[illegible] in Alpignano ricerca ragioniere/a per attività di archivio fatture. Scrivere: Publikompass 8001 - 10100 Torino.

AZIENDA in Torino ricerca impiegato/a con esperienza lavorativa gestione immobili preferibilmente disponibile in tempi brevi. Scrivere: Publikompass 5112 - 10100 Torino.

Azienda leader settore arredamento ricerca
ARREDATORI
anche prima esperienza per potenziamento organico. [illegible] formazione professionale inquadramento CCNL ed incentivi. Ambosessi
Scrivere: Publikompass 8649 - 10100 Torino.

[illegible] operante nel settore alimentare [illegible], ricerca 1 impiegato/a amministrativo/a. [illegible] inserire nel proprio organico, con mansioni di ricevimento ordini e logistica. Sede di lavoro: Fossano. Per appuntamenti, [illegible] al n.0172.602.65 [illegible] dal lunedì al venerdì

AZIENDA torinese leader nel mercato della sicurezza optoelettronica cerca un addetto tecnico commerciale da inserire nell'ufficio vendite. Si richiede un'età compresa tra i 25 e 30 anni, laurea o diploma in discipline tecniche ed esperienza in ambito commerciale, possibilmente nel mercato dell'automazione industriale di 4 - 5 anni. Ambosessi fortemente market-oriented, possono contattarci a mezzo fax al numero 011.659.867 oppure inviarci un messaggio di posta elettronica all'indirizzo mazvicini@libero.it

CERCASI giovane ragioniere/a con esperienza di contabilità e Personal Computer. Inviare curriculum vitae al fax N° 011.639.8789.

CERCASI segretaria/o tempo pieno con esperienza amministrazione stabili età minima 40 anni automunita. Tel. 348.411.5068.

[illegible] assume impiegata/o esperta adempimenti fiscali, Unico, contabilità semplificata - ordinaria, proveniente da stesso settore. No part time. Ore ufficio 011.531.929.

[illegible] agenzie [illegible] con sedi a Torino, Novara, Vercelli, Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Verbania. Biella cerca funzionari anni 18 - 30 diplomati/e o laureati/e per sviluppo attività turistica contratto impiegatizio o coordinato remunerazione elevata. Scrivere Publikompass 5110 - 10100 Torino.

CONSULENTE del lavoro ricerca esperto/a paghe e contributi [illegible] 011.230.4086.

SOCIETA' [illegible] contabile esperta/o, per gestione [illegible], bilanci, IVA, uso PC, buona conoscenza lingua inglese. Automunita/o, part time iniziale. Inviare curriculum a fax 011.884.1602.

SOCIETA' commerciale alimentare ricerca personale età 20 / 26 da inserire nel settore vendita diretta. Offresi: assunzione a libro paga, stipendio iniziale di € 1.033,00, formazione, auto aziendale e rimborso [illegible]. Richiedesi: buona presenza e dialettica fluente. Per colloquio telefonare 800.703.626. Rif. 115

UFFICIO amministrativo con sede a [illegible], [illegible] 1 [illegible] esperta contabilità ordinaria e chiusura bilanci e 1 contabile apprendista. Ambosessi inviare dettagliato curriculum allo 011.957.5048 o telefonare 011.957.1217.

TECNICI

[illegible] in Carmagnola cerca progettista meccanico [illegible] Si richiede: esperienza su sistemi di movimentazione industriale, autocad, inglese, età circa 30 anni. Ambosessi inviare curriculum fax 011.977.8094.

AZIENDA leader nel settore impiantistico e termo idraulico cerca 18 giovani ambosessi 16 - 30 anni da avviare alla pro[illegible] di tecnico termo idraulico elevate possibilità di guadagno e carriera. Scrivere Publikompass 5111 - 10100 Torino.

ELETTROEROSIONISTA esperto macchine e filo gradita conoscenza Cad / Cam, attitudine al contatto col pubblico importante azienda costruttrice macchine utensili assume per laboratorio tecnologico. Ambosessi inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8645 - 10100 Torino.



SOFTWAREHOUSE [illegible] per [illegible] telefonica personale [illegible], [illegible] età età massima 25 anni, conoscenza programmazione, inviare curriculum: e-mail lavoro@fermaconsult.it

TESIO Porte cerca operatori per centro di punzonatura, disponibile turni. Ambosessi telefonare ore 16.00 / 18.00 011.282.0972.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capoti. Compensi elevati. Tel. 02.268.29630.

LAVORA da casa!! Guadagna da € 500,00 - € 2.000,00. [illegible] 011.955.4405 - www.lavorandoinelmodacasa.it - Username: guest - Password: gf01.

[illegible]

[illegible] **CASA** franchising [illegible] seleziona [illegible] Torino città e cintura funzionari esperti acquisizione / vendita. Ambosessi inviare curriculum vitae E-mail: info@[illegible]casa.it - fax 0182.555.577

ARTEL SPA
azienda leader in [illegible] mercato in forte espansione, seleziona incaricati alle vendite. Ricerca rivolta a candidati seri e motivati a migliorare proprie possibilità economiche o di carriera. Offresi: [illegible] e affiancamento tecnico - commerciale. Ambosessi telefonare 011.985.9119 - fax 011.985.9298 - E-mail: artel.torino@libero.it

[illegible] alimentare in forte espansione seleziona 2 agenti ambosessi, max 35 anni, inquadramento Enasarco. Previsti incentivi e rimborsi spese. Richiesta media superiore, automuniti. Inviare curricu[illegible] 0[illegible].8731.

AZIENDA locale necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

AZIENDA pubblicitaria, settore sportivo, ricerca agenti ambosessi automuniti per Piemonte e Liguria. Tel 011.526.423 ore ufficio - Fax 011.505.628 - e-mail: info@[illegible].net

[illegible] ricerca commerciali. Ambosessi [illegible] lo 011.248.7015 o inviare curriculum vitae a: info@servizi-informatici.org - fax 011.248.2465.

[illegible] agenti di vendita utensileria di marche primarie nel settore del metallo [illegible] per zone libere in [illegible]. Ambo[illegible] [illegible]: Publikompass 8652 - [illegible] Torino.

CERCASI [illegible] / trice massimo 23enne, preferibilmente perito industriale, disponibile trasferte Europa. Indispensabile buona conoscenza scritta e parlata almeno tedesco, inglese, francese. Gradita minima esperienza settore vendite. Richiesta e offerta massima serietà. Scrivere: Publikompass 8604 - 10100 Torino.

[illegible] pubblicità esterna ricerca 1 agente monomandatario per province Cuneo, Alessandria. Fisso più provvigioni. Ambosessi [illegible] appuntamento 0183.641.001.

CSF seleziona ambosessi da inserire propria struttura. Offresi: organizzazione, formazione, rimborso, provvigioni. Fax 011.516.4196 oppure: www.centrostudif[illegible]nanzian.com

[illegible] valuta ora candidature per [illegible] immediate in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.360,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.884.1500.

NETWORK pubbli[illegible] nazionale operante centri commerciali offre grande opportunità ad agenti automuniti/e New Business. Richiedesi disponibilità immediata, motivazione alla vendita [illegible] anticipi provvigionali, zona esclusiva. Curriculum fax 039.882.8637.

PIN.ARTE
Società Internazionale d'Arte distributrice della [illegible] dello Stato Tedesco per potenziamento struttura commerciale
[illegible] COMMERCIALI
cui richiede: età preferibile 28/40 anni, dinamismo, laurea o diploma, buona presenza, auto propria, attitudine al lavoro in team e per obiettivi. Non è necessaria la provenienza dal settore poiché la Società offre:
- Corsi di formazione completi
- 1000 appuntamenti annui
fissati dalla sede su clientela primaria
- Inquadramento Enasarco,
con provvigioni premi, incentivi, rimborso spese con un guadagno minimo di € 40.000,00 annui
- Opportunità di carriera
Ambosessi possono chiedere un colloquio inviando il proprio curriculum vitae autorizzando il trattamento dati personali (L. 675/96) a: Pin.Arte C.so Galileo Ferraris 143 - 10128 Torino
oppure telefonare 011.304.2206 fax 011.318.4675.

SOCIETA' leader nel settore del dimagrimento femminile, cerca [illegible] propria [illegible] in Torino: 1 [illegible] venditrice [illegible] apicale [illegible] di vendita, diploma scuola media superiore, bella presenza, età 25 / 45 anni. Assunzione a norme di legge. Ambosessi telefonare 011.568.0633 ore 10 - 20

TECNOCASA Affitato ricerca diplomati/e mitte esenti [illegible] inserimento nostro organico. Possibilità carriera. Tel. 011.905.2668.

TECNOCASA immobili industriali, commerciali per l'impresa, la rete di agenzie in franchising specializzata nel settore immobili industriali commerciali e terziari, seleziona giovani ambosessi d'avviare alla professione di agente immobiliare. Il candidato ideale è diplomato/laureato anche senza esperienza con propensione al lavoro di gruppo. Per informazioni telefonare allo 011.512.9646 o inviare curriculum a: tocas@tecnocasa.it

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] assistente odontoiatrica possibilmente con esperienza. [illegible], [illegible] curriculum presso Dottor Gilodi Via San[illegible] 19 - [illegible]

FORMAZIONE & LAVORO

AUTOCAD 2002 inizio corso 27 novembre. Garanzie opportunità lavoro presso aziende di settore. Tel. 011.440.6735.

[illegible] **WEB DESIGNER DEVELOPMENT** [illegible]. Garanzie opportunità di lavoro in attività [illegible]. Tel. 011.561.7855.

PAGHE - C[illegible] e Credit Manager inizio corsi 25 novembre. Garanzie opportunità di lavoro. Tel. 011.561.7855

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] esperienza, [illegible] presso serie ditta. Libero subito. Tel. 335.997.4350.

STAMPISTA materie plastiche [illegible] Tel. 333.122.7814

ZEENNE magazziniere, esperto codici, materiali, elettrica elettronica, uso P.C. cerca lavoro. Tel 347.312.4096

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef di cucina lunga esperienza cerca occupazione. Tel [illegible] 272.1960.

IMPIEGATI

CONTABILE con esperienza [illegible] presso commercialista, residente in Settimo, cerca impiego part - time Tel 347.504.5896

CONTABILE esperta pratica PC, AS 400 remote banking; IVA, offresi part - time, zona cintura [illegible] nord. Tel. 348.843.7698.

[illegible] oltre ventennale Altea Ego, [illegible] azienda, produzione acquisti, personale, offresi seria azienda. Tel. 333 563 0910

[illegible] commerciale esperienza quindicennale gestione clienti fornitori magazzi[illegible]. Tel. 347.312.0918

PERITO elettronico votazione 92/60 [illegible] gestisce software C++, Pisql, Oracle, Datawarehouse, Business object, Vb5, 5 anni di esperienza valuta offerte [illegible] lavoro. Tel 011.415.4473 - 333.638.7753.

[illegible] pratica IVA, contabilità, dichiarazione redditi, valuta p[illegible] Tel. 340.325.2205

[illegible] amministrativo, [illegible] di gestione, budgeting, laureato, decennale esperienza quarantenne esamina proposte Tel. 380.257.5135.

TEDESCO inglese spagnolo, [illegible] commerciale import - export, offresi. Tel. serali 011.562.446

VENTENNALE esperienza contabilità, dichiarazioni fiscali, gestione studio, [illegible] co. co. [illegible] zona [illegible]

TECNICI

DISEGNATORE meccanico progettista, banchi prova, automazione, trasportatori alimentari e non Autocad esamina proposte. Tel. 333.634.4370.

DISEGNATORE progettista meccanico esperto Autocad, Mechanical Desktop, Inventor, [illegible] serie [illegible] di lavoro Tel 011.393.682

GEOMETRA esperto impiantistica e carpenteria, abilissimo disegnatore AutoCAD, offresi. Tel. 011.382.350.

INGEGNERE pluriennale esperienza settore meccanico [illegible] inglese esamina proposte Tel. 338.207.6199

PERITO elettronico [illegible] anni referenziato con diploma di autocad offresi a seria ditta. Tel. 011.984.0943.

TECNICO sistemi sicurezza esperienza pluriennale installatore / preventivista, esamina [illegible] Tel 334.341.0068.

IMMOBILIARI VENDITA

[illegible]

[illegible] corso Marconi via Principe [illegible] signorile casa d'epoca [illegible], 4 [illegible], cucina, doppi [illegible]. Finemente ristrutturato. Gabetti 011.638.116.

ATTICO [illegible] ingresso living salottino 2 camere cucina [illegible] servizi [illegible] Gabetti 011.561.[illegible]

ATTICO corso Agnelli libero panoramico completamente ristrutturato 3 camere [illegible] 011.[illegible]

ATTICO prestigioso nella vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi impresa privata. Tel. 011.569.9411 - 347.451.2859.

BORGO PO palazzina d'epoca con ascensore libero luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea [illegible]

[illegible] lungo [illegible] prestigioso panoramico signorile ultimo piano, ampio salone, camera, cucina, ingresso, bagno, terrazzini, box, giardini Decorrio 011.319.0019

GABETTI SPA [illegible] Peschiera piano [illegible] ingresso due camere cucina servizio ripostiglio completamente ristrutturato. Ag. Viberti 011 [illegible]6703

[illegible] **PROPRIETA'** [illegible] Principe Tommaso adiacente via Valperga ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Casa d'epoca. € 85.000,00. [illegible] 011.[illegible]

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa privata alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. [illegible] 011.569.9411 - 347.451.2859.

VIA [illegible] signorile [illegible] 65, doppia [illegible] ingresso, ampia camera, tinello, cucinino, bagno. Ripostiglio. Possibilità mutuo totale. Fin.Telmo 011.489.7506.

[illegible]

BRUINO vendesi centro storico casetta indipendente su due livelli sei vani cortile ripostiglio ottimo stato. Telefonare ore ufficio geometra Negro 011.904.8141.

CANTALUPA villa in costruzione [illegible] 3 [illegible] servizi ampio interrato terreno. GR [illegible] 039 - 0121.353.211.

[illegible] confine Torino, strada Pronda, nuova costruzione: ingresso living, salone, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Gabetti 011.405.3570.

MARENTINO [illegible] indipendente terreno circostante panoramica [illegible] soggiorno, [illegible] 4 camere, 3 bagni, garage, mega[illegible]. € 415.000,00 trattabili Tel. 011.942[illegible] - 335.765.3916.

MONCALIERI Santa Brigida, vicinanze via Colle Cardinale, villa nuova, nel verde, 300 mq plurilivelli. Terrazzi, giardino. [illegible] 011.642.583.

MONCALIERI Testona [illegible], porzione [illegible] ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Ampio interrato e giardino. Gabetti 011.642.583

PINO [illegible]
posizione centrale, impresa vende prestigiose ville in costruzione. Tel. 339.456.[illegible] - 011.[illegible].942.

PIOSSASCO alloggio in villa soggiorno cucina [illegible] studio [illegible] ampio box giardino privato. [illegible] 011.606.039 - 0[illegible]1.352.210.

VIGONE centro splendido palazzotto epoca restaurato box giardino con alberi alto fusto prezzo interessante [illegible] 011.506.039 - 0121.322.789

VALLE D'AOSTA

ADDENTRO immacolata [illegible] sky Cervinia, [illegible] mansarda. Finiture legno/pietra. Panorama da sogno € 13.900,00 acconto, € 583,00 mutuo Tel. 030.914.0277

CHAMPOLUC impresario impazzito svende ultima mansarda tutta legno/pietra a vista. Centralissima ristrutturazione tutta nuova!!! € [illegible].000,00 (come volete). [illegible] 030.914.0277.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO [illegible] confine Loano (Sv) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale bi / trilocali con giardini e balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840 - www.impresacappelluto.com

CERIALE solo se veramente interessanti e rogitare in tempi brevi svendiamo bilocale con box a € 120.000,00 Tel 1790.972.697.

CERIALE 800 mt mare bilocale emoo ter[illegible] 65 [illegible] vista [illegible] opportunità € 142.000,00 trattabili Tel. 0182.992.161.

FINALE LIGURE nel centro storico trilocale ristrutturato € 166.000,00. Case di Liguria - via Genova [illegible] - Torino - tel. 011.504.5571 - Cell. 347.731.[illegible]

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
[illegible]IMPRESA FRESIA
[illegible] direttamente alloggi e box
Tel. 019.675.5036 - 335.616.4259
fresia@tin.it

LOANO complesso residenziale 600 metri mare vendo da impresa appartamenti con giardini terrazzi box in palazzina tre piani e [illegible] servito ascensore. [illegible] 019.674 [illegible]

[illegible] impresa, prenotasi [illegible] poco anticipo [illegible] alloggi nuova costruzione, ottime rifiniture. Consegna dicembre 2004. Tel. 019.677.899 - 339.199.5414.

ITALIA

SARDEGNA Baia Santa Riparata [illegible] / trilamilari con giardino, ubicazione impeliibili, da € 190.000,00 informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliar[illegible]de.com - tel 0789.754.500

COSTA AZZURRA

A NIZZA
- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso [illegible] € 128.500,00
- Promenade, centrale, splendido trilocale più [illegible] con terrazza panoramicissima [illegible] mare.
- Splendido bilocale centrale, 100 mt mare, 2° piano ottime condizioni vista mare, porticciolo affarone € [illegible]
JUAN LES PINS
- la caratteristica palazzina fronte piazzetta zona pedonale 'Vieil antibes' 500 mt mare, bilocali da € 115.000,00
- in signorile palazzina con giardino, alloggi con grandi terrazze, solarium, 300 mt mare da € 72.000,00
- bilocale in palazzina, con grande terrazza vicino al mare € 106.000,00
VILLEFRANCHE SUR MER
- occasione, caratteristica villetta completamente da ristrutturare, grande terrazza panoramica vista mare, parking, rendita assicurata.
[illegible] - www.[illegible]-immo.it

[illegible] Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00. Christophe 348.776.6815 - 0033.613.009.533.

NIZZA centro mare: magnifico bilocale ammobiliato in stile. Palazzo [illegible] € 110.000,00 [illegible]3.612[illegible]

[illegible]A Port[illegible] Anglais, magnifico duplex 3 - 4 vani, [illegible] elevato, poggioli. Vista mare eccezionale, luminoso € 457.850,00. Imm'Europ 0033.493.268.026.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] metri dalla [illegible] To/Mi [illegible] capannoni nuovo [illegible] lotti da [illegible] a 6.000 mq. Nuovo complesso [illegible] Mateo. Agevolazioni legge Tremonti. Leasing con rate pari a canoni di affitto. [illegible] 011.562.2525.

NOVA

LEGGE [illegible] Città complesso artigianale / industriale "Ex Comdech" ultimi 2 lotti di mq 1200 [illegible]. Ampi piazzali Tel 011.340.2811.

[illegible] impresa [illegible] in importante [illegible] in [illegible] vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.569.9411 - 347.451.2859.

NEGOZIO foto-cellulari [illegible] / [illegible] grande passaggio in Torino. Tel. 335.560.3750

BOX AUTO

[illegible] angolo via Lagrange ultimi posti [illegible] estremamente funzionali, possibilità [illegible] 011.549.568.

[illegible]

PINO TORINESE società vende terreno agricolo di 16 ettari (156.000 mq). Telefonare al mattino 011.809.1817.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa. Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Valutazioni gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.995 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.760.654.

[illegible] UFFICI [illegible]

ACQUISTO: conto proprio muri negozi libero/occupati [illegible] forte passaggio pedonale Tel. 335 [illegible]

SOFTWAREHOUSE ricerca struttura indipendente uso ufficio almeno 350 mq. 5 posti auto in Torino. E-mail lavoro@fermaconsult.it

7

TORINO CITTA'

[illegible] alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo centro. Rubicio Immobili 011.761.[illegible]

[illegible] piazza Rivoli in stabile signorile recentissimo appartamento vuoto salone 2 camere cucina bisenzi box. Progetto Casa 011.382.8103.

[illegible]

CERIALE [illegible] Ligure affitta [illegible] € 350,00 - trilocali [illegible] 413[illegible] agenzia compresi sconto lunghe permanenze. Tel. 0182.990.237.

[illegible]

MENTONE Garavan bei bilocali da affittare disponibili [illegible] mare [illegible] posto [illegible] stagionale o annuale. Meeting Agency 0033.618.936.885 - 0033.492.100.807.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] casello tangenziale capannone mq 6.000 uffici mq 500 ribalte ampi parcheggi, capannone mq 2.000, carroponte, cabina Enel. Tel. 347.444.6547

AFFITTASI condivisione uso ufficio, immobile prestigioso, 3 ° piano luminosissimo, [illegible] stanze, bagno [illegible], zona Corso Francia [illegible] P. D'Acaja [illegible] Legale 011.433.3360.

AFFITTASI Via Lucri uso ufficio, [illegible] indipendente, sei locali, cantina, [illegible], box. Tel. 011.210.673.

AFFITTASI via Tesso piano [illegible] locale [illegible] 320 adibibile palestra circolo ufficio, ristrutturato, riscaldamento autonomo. Telefonare ore ufficio 011.434.5713.

AFFITTASI via Tesso 1° piano uso ufficio locale mq 200 ristrutturato riscaldamento [illegible] ore ufficio 011.434.5713.

BRUINO [illegible] industriale affittasi [illegible] alto. [illegible] mq con palazzina uffici. Tel [illegible]

CASCINE [illegible] affittasi [illegible] industriale mq [illegible] con uffici. [illegible] altezza mt 9. Ampio cortile, parcheggio, doppi [illegible] Pianezza 011.957.4354 - 011.957.4663.

[illegible] **POTENZA** locale luminoso ufficio / laboratorio frontestrada. 300 / 500 mq parcheggio Libero subito Tel 337.218.356

Autoveicoli

[illegible] **ACQUISTA** [illegible] max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1970 - 335 619 2716

[illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso [illegible] legnano 24 B. [illegible] 011.776.1068 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata [illegible] Dante 46/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011 889.684

MERCEDES C 200 Kompressor anno '99 blu metallizzato km 58.000 vendo a € 16.500,00. Tel 011 319 0104

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MONTE Maggiore al Metauro (PU) Borgo antico e le dimore. Tel. 0721.896.553 Sulla superstrada Fano / Roma all'altezza di Calcinelli sorge il Borgo Antico. [illegible] di cultura [illegible] enogastronomico al tartufo. Speciale autunno / inverno al weekend dal venerdì sera a domenica pranzo [illegible] Inclusive Euro [illegible] pax.

Matrimoniali

A.A.A. [illegible] attraente, dolce, giovanile, dinamica, amante musica, teatro, cucina, cerca compagno maturo, serio, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.508.7035

A.A.A. LORENZO 34enne libero professionista, laureato, amante viaggi località esotiche, sport, motori, cerca compagna sincera, dolce, femminile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e Contatti 011.560.6199.

A. IRMA veterinaria [illegible], divorziata curiosa, responsabile, cerca uomo amante animali, non vita mondana, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817

A. MARIO commercialista 42enne, alto, moro, sbarbato, moderno cerca ragazza semplice, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617

A. MAURIZIO dentista 48enne, vedovo, sincero, ottimista, relazionerebbe con donne comunes, premurosa, gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

A. [illegible] assistente adesi [illegible], amante vela, mare, sole, [illegible] caldo, sicuro mai 50enne, [illegible] matrimonio Eliana Monti 011.506.9617

ANDREA 40enne [illegible] buon [illegible] conterebbe signora [illegible] sensibile non importa aspetto fisico purché simpatica, scopo matrimonio Studio Parisi [illegible] 513.1315.

ANGELA [illegible] abbigliamento 33enne [illegible] sola conoscerebbe compagno libero, [illegible] matrimonio. Eurostudio 011 440.7520

ILARIA impiegata 35enne [illegible] senza figli non [illegible] gentiluomo semplice, scopo matrimonio. [illegible]rostudio 011 440.7512.

[illegible] bellissima presenza, brillante, molto sensibile, conoscerebbe ragazza nubile, semplice, amante della famiglia, scopo matrimonio Sintonia 011.537.914.

SABRINA 30enne nubile molto carina bruna occhi nocciola riservata tradizionalista cerca compagno maturo, [illegible], scopo matrimonio. Pianeta Love [illegible]

[illegible] nubile [illegible] azzurri fisico minuto spigliata cerca compagno brillante, scopo matrimonio Studio La[illegible] 011.566.0546.

34ENNE nubile castana occhi verdi molto bella cerca compagno anche separato, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.511.3972.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. ALBA [illegible] 011.323.002 compra [illegible] argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, arg[illegible], [illegible] orologi Via Madama Cristina 42.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi, quadri, arredamenti completi primi '900, sgombero [illegible] serietà. [illegible] 0173.248.802

[illegible] medaglie, [illegible] compra [illegible] atti prezzi Via Camelia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3065.

PRIMARIA società organizza per disoccupati i seguenti corsi di formazione, gratuiti, di 40 ore, operatore specializzato di magazzino, segretariato, informatica di base, alfabetizzazione lingua italiana per stranieri, aiuto sala, aiuto cuoco. Chiamare allo 011.540.960.

IL TRIBUNALE PALERMITANO CHE LI GIUDICA IERI A TORINO PER ASCOLTARE ALCUNI COLLABORATORI



Il deputato di Forza Italia Marcello Dell'Utri

Dell'Utri e Cirfeta processati per calunnia «Un piano per screditare i pentiti»

Un piano per screditare i collaboratori di giustizia che lo [illegible] accusato. L'ispiratore sarebbe stato, per la Procura di Palermo, il deputato di Forza Italia Marcello Dell'Utri; l'esecutore, un pentito di nome Cosimo Cirfeta che si sarebbe avvalso della collaborazione di un altro «collega», Pino Chiofalo (che ha già patteggiato dopo aver raccontato che il parlamentare di Fi lo «avrebbe fatto ricco» se accusava i pentiti). Dell'Utri e Cirfeta sono processati per calunnia e il tribunale palermitano che li giudica, ieri è salito a Torino per ascoltare alcuni collaboratori che si trovano al Nord. Dell'Utri non [illegible] presente nella maxi-aula delle Vallette. E non c'era neppure Cosimo Cirfeta, il suo presunto «braccio» per realizzare il piano. Primo teste, Giovanbattista Ferrante: «Ero in carcere a Paliano e un detenuto mi disse che Cirfeta voleva ricattare Dell'Utri e forse anche Berlusconi per tornare in libertà. Più che minacce, quelle che sembrava volesse [illegible] Cirfeta, i [illegible] altri, [illegible] ricatti: se Dell'Utri non lo avesse aiutato, gli avrebbe [illegible] zizzania, vale a dire avrebbe testimoniato cose non vere o sfavorevoli». Secondo teste, il collaboratore, Vito Lo Forte. Anche lui ha parlato di Cirfeta e delle sue presunte macchinazioni: «Lessi sul giornale che Cirfeta accusava due pentiti di essersi messi d'accordo per danneggiare Dell'Utri. Siccome li [illegible] entrambi, andai da lui e gli dissi che non era possibile, che rischiava di essere accusato di calunnia. Mi rispose che erano fesserie, che era una sciocchezza. Però mi minacciò di brutto: «Fatti gli affari tuoi».

SGARBI CHIEDE LA GRAZIA PER IL SENATORE DI FORZA ITALIA CHE RISCHIA IL CARCERE A NAPOLI

Scoppia il caso Iannuzzi, «no ai reati d'opinione»

Imprevisto dibattito alla Camera, anche l'Ulivo difende i giornalisti

C'è chi sollecita per lui la grazia (Vittorio Sgarbi), chi l'arresto dei magistrati che sbagliano (sempre Sgarbi), chi il ripristino dell'immunità parlamentare (il sottosegretario alla Giustizia, Vietti), chi - e sono in molti sia nella maggioranza che nell'opposizione - una riforma che abolisca i reati di opinione, chi, di affrontare tutti insieme, centrodestra e centrosinistra, il nodo giustizia (Ottaviano Del Turco). E infine chi, come il ministro di Giustizia, Roberto Castelli, non commenta: «Non conosco gli atti, mi pare di poter dedurre che il [illegible] qualche sentenza in giudicato».

Lui, l'esule parigino, il giornalista e senatore Lino Iannuzzi - in attesa del ricorso in Cassazione dei suoi legali contro la decisione del Tribunale di Sorveglianza di Napoli di rendere esecutiva la pena a 2 anni, 5 mesi e 10 giorni per reati di diffamazione - spara a [illegible] «Dopo aver vinto il concorso, i magistrati dovrebbero [illegible] sottoposti ad esami di psicologia e psichiatria. Spero che arrivi qualche infermiere e se li porti tutti via in manicomio. E' incivile che si vada in galera per reati d'opinione. La macchina della giustizia è impazzita». Iannuzzi è soddisfatto per le prese di posizione contro la condanna ed è amareggiato per il silenzio del presidente del Senato, Marcello Pera: «E' un filosofo, forse stava ripassando Popper e non si è accorto che vogliono arrestare un [illegible] senatore...».

Il giorno dopo l'annuncio che il Tribunale di Sorveglianza di Napoli aveva respinto la richiesta di un «differimento della pena», il [illegible] Iannuzzi arriva alla Camera. Lo solleva in aula il portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi: «Mi chiedo come sia possibile che venga richiesto l'arresto di un parlamentare della Repubblica, un giornalista, un uomo di 74 anni, oltre tutto per una condanna riguardante reati di opinione, alla stregua di un volgare delinquente». Sergio Cola, di An, rivela: «Ho letto le motivazioni del Tribunale di Sorveglianza: la ragione per cui Iannuzzi non può essere affidato al servizio sociale è che siccome continua a fare il giornalista può continuare a commettere reati di diffamazione («è proclive a delinquere», è il termine che hanno usato i giudici, *ndr*)». Anche dall'opposizione sono arrivate dichiarazioni critiche. Franco Giordano, Rifondazione comunista: «L'utilizzo della carcerazione non può [illegible] forzoso e indiscriminato. Noi proponiamo l'abrogazione del reato di opinione». L'onorevole Giuseppe Giulietti, Ds, invita a non accostare la vicenda Iannuzzi agli arresti dei no global di Cosenza: «Si "tagliano" le voci di giornalisti come Biagi, Santoro e altri e poi si mettono assieme il reato di opinione di Cosenza e altre questioni. Dobbiamo affrontare il tema relativo al più ampio esercizio di cronaca». Aggiunge Giulietti: «Sono contro l'utilizzo [illegible] galera e anche di ogni strumento di minaccia. Mi sarebbe piaciuto che al senatore Iannuzzi non fosse stata inflitta alcuna condanna, ma solamente l'obbligo di scrivere dieci editoriali alla Boccassini e agli altri magistrati per aver detto che si erano riuniti in un posto mentre non era vero. Ritengo che la sanzione morale sia più civile; mi sarebbe piaciuto il ricorso ai lavori forzati della penna...».

Sono preoccupati anche il presidente e il segretario del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, Lorenzo dal Boca e Vittorio Roidi, che sollecitano la riforma del reato di diffamazione a [illegible] stampa e l'eliminazione della pena detentiva per questo reato: «Diritto di critica e di dissenso non possono essere soffocati dall'uso, a volte strumentale, dell'azione penale». Anche il segretario della Federazione nazionale della Stampa, Paolo Serventi Longhi chiede che vengano cambiate le «regole»: «Occorre aprire un tavolo per riformare le norme che riguardano la diffamazione, prevedendo delle [illegible] che siano da una parte realmente efficaci ma anche effettivamente sostenibili dai giornalisti e che non rappresentino, in ogni caso, una limitazione della libertà d'informazione». [g. ru.]

L'EX PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: GLI DICO DI TORNARE IN ITALIA, MI IMPEGNERO' IN UNA BATTAGLIA DI LIBERTÀ E DI LIBERAZIONE

Cossiga: potrà andare in carcere solo quando il Senato sarà chiuso

«Esercitare il mandato parlamentare è un suo diritto e un dovere»

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

AL mio amico Raffaele Iannuzzi dico: ritorna. Sono pronto ad andarti a prendere a Parigi. A dividere con te il dolore del ritorno in patria. Ad accompagnarti personalmente a costituirti, fin sulla porta del carcere. A ingaggiare una battaglia di libertà e di liberazione».

Presidente Cossiga, Iannuzzi rilascia interviste alla brasserie Lipp, boulevard Saint-Germain. Lei gli contropropone Rebibbia.

«Non solo: Palazzo Madama. Iannuzzi deve essere messo in condizione di esercitare il mandato parlamentare. Non è suo diritto; è suo dovere. Quando il Senato sarà chiuso, andrà in carcere».

Lui si è detto d'accordo. Ferrara invece è fermo sulla linea Lipp.

«Ferrara non si fida dei giudici, del Guardasigilli, del presidente della Repubblica. E' vero che il presidente del Senato è un garantista liberale. E' vero che dobbiamo guardarci dai giustizialisti a oltranza come il giovane Dalla Chiesa, i girotondini del [illegible] Flores d'Arcais, il neogiustizialista Fini (che è improprio definire "neo", avendo il suo giustizialismo remote radici ideologiche). E i girondini di Manette e Giustizia Sommaria».

Intende l'associazione Libertà e Giustizia?

«Il cui motto si può così rendere: "Mandiamoli in galera!"».

Siamo a questo?

«Il quadro è fosco. Iannuzzi e Andreotti sono le prime vittime illustri degli errori di Berlusconi, che ha rinunciato ad applicare il suo programma sulla giustizia. Essendo io venuto al corrente dell'inciucio in [illegible] Palazzo Chigi, Quirinale e Associazione magistrati per ottenere l'indulgenza per gli imputati di Milano in cambio del ritiro di quel programma, in modo ribaldo ho presentato un disegno di legge che lo recepiva».

Quale inciucio?

«Uno scambio: voi siate misericordiosi, e noi delle riforme da cui vi sentite minacciati non faremo nulla. Grave errore: perché implicava la rinuncia da parte del Parlamento a far valere la propria forza; di cui la minaccia è sempre [illegible] componente. Poi, visto che le cose non andavano bene e com'era facile prevedere i giudici di [illegible] tiravano dritti come locomotive, allora si è tirata fuori dal cappello la Cirami. Fuori tempo, e maldestramente».

Sta dicendo che Berlusconi si è fatto fregare?

«Sì. Non è più la legge Cirami, ma la legge D'Ambrosio, consigliere giuridico del Quirinale, che "sbagliando" il riferimento a un articolo del codice di procedura penale ha allungato i tempi e aperto lo spazio per una sentenza di condanna».

Che non colpirà comunque il premier.

«Ma i suoi sodali, e il suo patrimonio. Se davvero si stabilirà che la sentenza che assegnò la Mondadori a Berlusconi fu ottenuta a prezzo della corruzione, l'ingegner De Benedetti eserciterà l'azione di re[illegible] anche in vista delle attività di comunicazione di Manette e Giustizia Sommaria».

La prospettiva la inquieta?

«No. Come i finti rivoluzionari - cioè i girondini o almeno quelli tra loro sopravvissuti al Terrore - posero fine alla Rivoluzione francese, così i finti giustizialisti - cioè i ricchi termidoriani - porranno fine alla rivoluzione giustizialista italiana».

Il Termidoro non [illegible] quindi con Berlusconi?

«No. A parte la legge Cirami-D'Ambrosio, Berlusconi si è limitato a riformare il falso in bilancio, secondo quanto a [illegible] tempo auspicato da un non berlusconiano come Diliberto. E a contrastare la demagogica applicazione del cosiddetto mandato di cattura internazionale, a tutela delle norme di garanzie previste dall'ordinamento italiano, che sarebbero vanificate in un'Europa che andasse dalla Spagna in piena restaurazione franchista a una Turchia in cui gli islamici saranno costretti dal loro elettorato a introdurre elementi della sharia».

> Lui e Andreotti prime vittime degli errori di Berlusconi, che ha rinunciato ad applicare il suo programma sulla giustizia. Non è più la legge Cirami, ma la legge D'Ambrosio, consigliere giuridico del Quirinale

Lei suggerisce una bicamerale per la giustizia. Quale priorità impongono i casi Andreotti e Iannuzzi?

«Il ripristino dell'immunità parlamentare. Che è stata tolta a tutti noi, tranne che ai giudici costituzionali».

Sandro Fontana ha evocato a proposito di Andreotti la maledizione di Moro.

«E' vero: "Il mio sangue ricadrà su di voi". Parole profetiche. Precedute da un grido di denunzia che voleva esorcizzare un futuro che egli vedeva mutarsi in realtà: "Non ci processerete nelle piazze". Direi che è accaduto di peggio. Ci stanno processando, e con [illegible] di vita democratica, nelle aule di giustizia».

Intende dire che il processo popolare è preferibile a quello giudiziario?

«Assolutamente sì. Io non escludo che vi possa essere in un momento della storia la giustizia politica; purché nella forma appropriata dei giudizi sommari di piazza e del Terrore. [illegible]zo Robespierre e Saint-Just. Quelli che con il ritorno dei girondini pagarono di persona. Non Violante Caselli Scarpinato».

Violante ha scritto che non siamo tenuti a credere all'innocenza «politica» di Andreotti.

«Un'ipocrisia, che mi ha fatto ricredere di essermi ricreduto sul giudizio che diedi di lui: un piccolo Vishinsky. L'uomo della persecuzione a Sogno e delle accuse a Cossiga. Se Andreotti, l'uomo della solidarietà nazionale e della linea [illegible] fermezza, è un mafioso, allora noi non abbiamo il diritto di condannare il terrore delle Br».

Moro pensava davvero il giudizio durissimo espresso su Andreotti nelle ultime lettere?

«Lo considerava il suo unico degno oppositore. Invece erano due facce della stessa medaglia. Tenute insieme dal vero fondatore della Dc, Giovanni Battista Montini. Moro era l'uomo delle grandi idee, [illegible] delle grandi cose. Andreotti ha tentato di fare grandi cose. Quando De Gasperi chiese a Montini un fucino da portare a Palazzo Chigi, Montini indicò lui».



Il presidente emerito della Repubblica Francesco Cossiga

UN CRONISTA-CONTRO: DALLO SCOOP SUL «PIANO SOLO» ALLE POLEMICHE SULL'ANTIMAFIA

Quante battaglie sotto la bandiera del garantismo

Pierluigi Battista

DEL martire non ha né la smania autosacrificale, né il temperamento. Perciò Lino Iannuzzi difficilmente tornerà in Italia per farsi ammanettare e murare in gattabuia per diventare, chiuso in galera da magistrati che certo non lo amano, il vessillo della libertà di stampa conculcata, la vittima di un reato d'opinione che peraltro [illegible] suscita la protesta dei girotondi perché Iannuzzi non è della tribù, non è nemmeno un maestro dell'indignazione permanente o, come pretendono di essere i girotondisti doc, un monopolista della Virtù pubblica.

Iannuzzi non ha mai potuto concepire il lavoro giornalistico disgiunto dal divertimento. Viveur armato di gilet e di cachemire, con il sigaro sempre [illegible] e quella faccia baffuta da Groucho Marx del Sud, Iannuzzi raggiunge però l'acme del divertimento giornalistico nel lavoro certosino della contro-inchiesta, nel bastiancontrarismo sublimato in stile di vita. Quando Nanni Moretti (che non organizzerà nessun girotondo in suo onore) aveva ancora artisticamente i calzoni corti, Iannuzzi scriveva già la sceneggiatura del *Lucky Luciano* di Francesco Rosi. Quando [illegible] in fasce la generazione giornalistica dei «pistaroli» rigogliosamente cresciuta all'ombra dei «misteri d'Italia», lui aveva già fatto in tempo a fare lo scoop sul «Piano Solo» e a rinnegarlo. Di quelle rivelazioni sul «tintinnar di sciabole» denunciate da Nenni per alludere alle segrete macchinazioni del generale De Lorenzo e del presidente [illegible] Segni, Iannuzzi, assieme a Eugenio Scalfari, aveva fatto [illegible] medaglia alla carriera, una pietra miliare nella storia dell'*Espresso*. Solo che Scalfari quella medaglia non volle mai deporla. Mentre Iannuzzi passerà il resto dei suoi giorni a svalutarla, fino ad ammettere, nella biografia semi-autorizzata che Mattia Feltri gli ha dedicato sul *Foglio* nel 1999, che quel golpe denunciato [illegible] poi tanto un golpe e che, insomma, non era tanto vero che l'Italia democratica [illegible] corso, a metà degli Anni Sessanta, un pericolo mortale.

Ambedue diventati parlamentari (socialisti, mancinìano di ferro Iannuzzi) sull'onda di quel formidabile scoop, Scalfari e Iannuzzi romperanno irrevocabilmente il loro rapporto. Della campagna elettorale di Iannuzzi si ricorda il motto destinato a infiammare il popolo meridionale: «È tornato Pisacane». E si ricorda anche quella barca battezzata beffardamente «Sifar» (che poi andò a fuoco). Poi venne il giornalismo d'assalto di *Tempo Illustrato*, e le battaglie garantiste condotte da direttore di *Radio Radicale*. Divertito e divertente, ma anche maledizione per il malcapitato che ne fosse diventato bersaglio, Iannuzzi ha tessuto la tela del suo giornalismo «contro», mai negandosi i piaceri della vita mondana. Il suo ufficio è sempre stato un tavolo rotondo del ristorante «Fortunato», a due passi dalla Camera e dal Pantheon e meta prediletta della nomenklatura parlamentare, dove riuniva allegre brigate in cui usavano mescolarsi gente di cinema e peones di primo pelo. Non [illegible] facile essere, da subito, dalla parte dell'innocenza di Tortora e soprattutto [illegible] la casta dei magistrati [illegible] ne aveva promosso la persecuzione. Ancor meno facile sarà, e per questo Iannuzzi si attirerà l'odio imperituro dei giustizialisti d'Italia, la crociata contro i «professionisti dell'antimafia» e l'amicizia con il Leonardo Sciascia maestro di garantismo. Quando arriverà la tempesta giudiziaria degli Anni Novanta, poi, Iannuzzi è tra i primi, isolatissimi, a sposare la tesi dell'innocenza di Giulio Andreotti. E anche quella di Marcello Dell'Utri, suscitando così lo sdegno della categoria giornalistica cui Iannuzzi appartiene e che ancor oggi stenta a manifestare la propria solidarietà a un giornalista che rischia oltre [illegible] anni di galera a [illegible] dello [illegible] che ha scritto.

Ma del resto difendere i «buoni», ama dire Iannuzzi, è troppo facile. Il difficile viene quando ci si mette in testa di difendere gli indifendibili, gli avversari mostrificati e sul cui capo pende la condanna della reputazione collettiva prima [illegible] di quella dei tribunali veri e propri. Ed è con gusto maligno che Iannuzzi non si sottrae al rito cattivista di scandalizzare il benpensantismo. Di sinistra, ma anche di destra, come è avvenuto quando il senatore Iannuzzi di Forza Italia si è dissociato dal voto unanime sul 41bis improvvisamente diventato bandiera dello schieramento di centro-destra. O quando ha sbattuto la porta del «Velino», lanciando apocalittiche accuse ai suoi ex soci. Ora è pronto per il martirio? Seduto ai tavolini del Café Flore a Parigi, è certo che l'esule risponderebbe: «No, è troppo scomodo». Difficile dargli torto.

(segue da pagina 10)

Dopo lunga vita è mancata

Lucia [illegible] Macciotta

Lo annunciano il figlio Gian Pietro con Memme, Carla, Lucia e Piercarlo, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pier Giorgio Giorcelli per le valide cure prestate. Un grazie a Florica ed Espe[illegible] per la preziosa [illegible]. Il funerale in Torino, parrocchia di San Secondo, [illegible] novembre ore 11,45. Non fiori, ma offerte alla Croce Rossa Italiana.
— Torino, 21 novembre 2002.

Carlo e Chiara ricordano la bisnonna TAM-TAM.

Gianna Luciano Lucia e Lorenzo partecipano con affetto.

Uniti con affetto Giorgio e Rossella [illegible] Piermatale, Gustavo e Rocco.

Franco e Carla sono vicini a Gian Pietro, [illegible], Carla, Etta e Pier in questo momento di grande dolore.

Luke, Diego e famiglie si uniscono al dolore di Gian Pietro, Memme, Carla, Etta e Pier.

I Colleghi:
Franco Bonanuco
Massimo Oreglia
Diego Diustigliano
Luca Ropolo
Maurizio Bertola
Luigi Carlo Cornelli
Fulvia Di Marco
Piermatale Formini
Paolo Bonanuco
e i Collaboratori dello Studio De Dominicis partecipano [illegible] al lutto dell'avv. Gian Pietro Borsotti per la scomparsa della MAMMA.

Maria Morone, Ettore e Chicca Morone, Gianni e Pinuccia Pene Vidari sono affettuo[illegible] e partecipano commossi al dolore dell'amico Bin e famiglia per la scomparsa della mamma signora

Lucia Macciotta Borsotti

— Torino, 21 novembre 2002.

Sandra e Margherita sono con affetto vicine a Carla per la perdita della sua grande e [illegible] NONNA

Gli amici del Circolo degli Artieri partecipano con affetto al dolore di Gian Pietro per la perdita della mamma

Lucia Macciotta ved. Borsotti

— Torino, 21 novembre 2002.

Partecipano al lutto i Condomini, gli Inquilini, l'Amministratore e la Custode del Condominio «Due Corsi»

Le famiglie Ottavis e Geuna partecipano al dolore di Bin nel ricordo della sua MAMMA.

Maurizio Bertola partecipa commosso al dolore della famiglia Borsotti.

Dario Marisa Cravero ricordano la SIGNORA BORSOTTI insieme all'indimenticabile Professore

[illegible] Mario e Annamaria Ferraris con An[illegible] e Laura sono affettuosamente vicini a Gian Pietro e famiglia nel loro grande dolore.

Giorgio Giorgi e Liliana Ramondo partecipano al dolore dell'avv. Borsotti per la scomparsa della MAMMA.

Luciana e Giovanni Bordunale e famiglia partecipano al lutto per la perdita della cara signora

Lucia Borsotti

— Pinerolo, 22 novembre 2002.

Francesca Ferraris Cordiano [illegible] Marco e Paola partecipa commossa al grande dolore [illegible] famiglia Borsotti

Matteo, Migi, Benedetta, Allegra ricordano con affetto e amicizia la cara signora LUCIA e sono [illegible] a Bin, Meme e figlie.

E' mancata

Anna Togliatti ved. [illegible]

anni 88

Lo annunciano: il figlio Nino con Imelda; i nipoti Daniela e Massimo; il fratello Francesco, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Pecetto Fuori sabato 23 novembre ore 10,30 in parrocchia
— Lanzo T.se, 21 novembre 2002.

E' mancato

Giuseppe Rolando (Peppino)

anni 77

Con dolore lo annunciano, la moglie Rosina Girard, i figli Enrico ed Elena con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali domani nella parrocchia di Bruino alle ore 14,30.
— Bruino, 21 n[illegible]re [illegible].

Serenamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Ada Saccomani ved. Garbarino

anni 84

Lo annunciano la figlia, il genero e parenti tutti. Funerali sabato 23 ore 9 parrocchia Maria Madre di Misericordia.
— Torino, 21 novembre 2002
O.F. Madonna delle Rose Tel. 011 4331395

RINGRAZIAMENTI

Grazie a tutti voi che avete accompagnato

Silvio

nel suo ultimo viaggio e ci avete aiutato nel nostro dolore. Nicole, Carlotta e Marianna, la mamma Edna, la sorella Carla e famiglia Borga. Ringraziandovi anticipatamente per le vostre eventuali offerte a: Medici Senza Frontiere Onlus, via Volturno n. 58, 00185 Roma, c.c. 87486007.
— Burolo, 22 novembre 2002.

Stefano Michele Bechis sentitamente ringrazia quanti con presenza, fiori e preghiere hanno partecipato al suo dolore per la perdita della sorella

Luigia

S.S. [illegible] di Trigesima verrà officiata domenica 24 novembre ore 9 nella cappella interna di Casa San Giuseppe, piazza Marconi 1, Grugliasco.
— Grugliasco, 22 novembre 2002.

La famiglia Graziano ringrazia tutti coloro che si sono uniti al nostro dolore per la scomparsa di

Beppe

— Torino, 22 novembre 2002.

[illegible]

22-11-1999 22-11-2002

Stefano Caramelli

Al [illegible] adorato STEFANO che ci manca infinitamente. Messa nel [illegible] di Mondovì, venerdì 22, ore 18.

[illegible] 2002

Laura Rigaldo

Insieme sempre. Mimma e Silvano.

[illegible] 2002

Liana Righini Bossola

Sempre con noi.

STRAGE A LA SPEZIA

Uccide la moglie e il marito della badante poi ferisce tre persone e tenta di suicidarsi

■ Dramma della follia a Riccò del Golfo (La Spezia): un pensionato di 86 anni ha ucciso la moglie Lidia Ciuffardi, ■ anni, e Valerio Terribile (40 anni), marito dell'assistente familiare che accudiva la consorte malata. Poi ■ è chiuso in ■ e, ■pr■ ■ un fucile da caccia, ■ ferito tre persone, fra ■ due carabinieri. Infine ha tentato di uccidersi senza riuscirci, restando a ■ volta ferito al volto: ora è in coma. Lo sparatore, Umberto Barani Mazzini, è ■ ex dipendente dell'Arsenale militare della Spezia con l'hobby ■ caccia. Non destano preoccupazioni le condizioni dei due carabinieri rimasti feriti, il brigadiere Bonifacio Mauro, raggiunto ad un gluteo, ed il maresciallo Paolo Vinci, ferito ■ un polpaccio


Il fucile utilizzato per la strage

STRANGOLATO NEL SUO ■

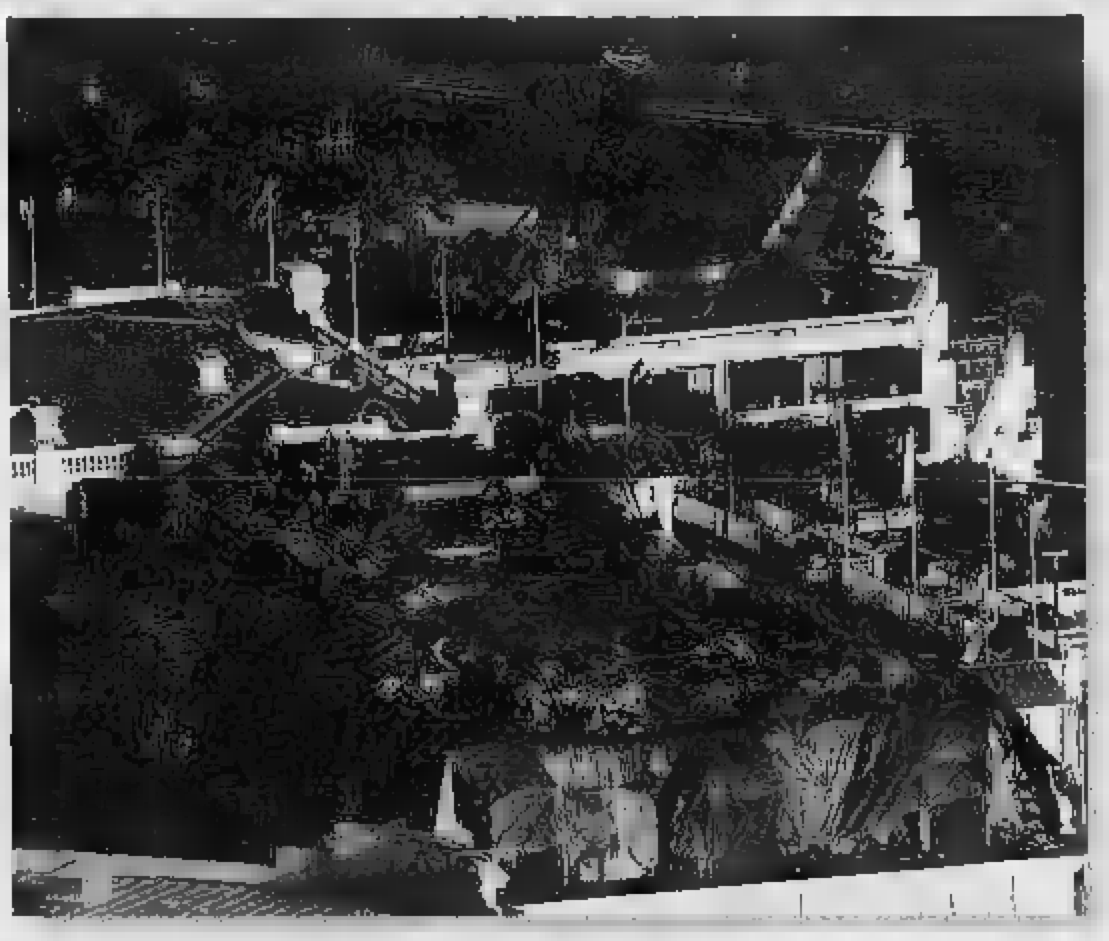
L'omicidio di un portiere d'albergo rilancia l'allarme tra i gay romani

■ È stato trovato accanto ■ ■ letto, nudo, sul collo una ferita, provocata forse da un punteruolo, e un filo elettrico ■ cui poi è stato strangolato. ■ stato ■ così ieri pomeriggio Fabio Puddu, di Roma, ■ omosessuale di 42 ■, portiere di ■ in un noto albergo nel centro della capitale, l'hotel Sistina. L'omicidio allunga la lista dei gay uccisi a Roma, fa ripiombare nella paura la comunità omosessuale a poco più di due mesi dall'ultimo delitto del genere. A trovare il cadavere, poco ■opo le 15, nell'elegante appartamento in via Pandosia nel quartiere San Giovanni, è stato il convivente, ■n impiegato del ministero ■ Attività produttive con il quale Puddu conviveva dall'88. Dell'omicida ci sarebbe già l'identikit: un'inquilina ha detto di ■ visto la vittima verso le 14 mentre saliva in ascensore con un giovane sui 24-25 anni.

IL ROGO DELL'ATTICO-BUNKER

Il mistero del banchiere ucciso da un fiammifero

A Montecarlo iniziato il processo per la morte di Edmond Safra Unico accusato l'infermiere, che ha confessato. Ma la vedova non gli crede. Il giallo dei fondi dei narcos ■ della mafia russa


La casa del miliardario Edmond Safra. A sinistra, il suo cameriere Ted Maher




Edmond J. Safra

Ex berretto verde avrebbe inscenato un incendio per presentarsi come salvatore del padrone ma la simulazione gli sarebbe sfuggita di mano

Cesare ■
corrispondente da PARIGI

Il banchiere dal cuore d'■ aveva paura dei kalashnikov ma ■ stato ■ da un fiammifero, chiuso dentro quella sala da bagno che aveva trasformato ■ «panic-room», bunker blindato e inaccessibile ai nemici esterni, ma che niente poteva fare contro il nemico nascosto ■ ■. Ted, il ■ infermiere, quel ragazzo educato e gentile a cui lui s'era subito affezionato e che stipendiava ■ un manager: ■ dollari al giorno, cinque giorni di lavoro pagati sei. Edmond J. Safra, 67 anni, ■ dei banchieri più ricchi del mondo, è morto soffocato nella sua ■ggia ■ Montecarlo tre anni ■. Ieri mattina Ted Maher, 43 anni, ■ comparso davanti al tribunale criminale del Principato. Unico accusato dell'assassinio: volontario o colposo? Oppure: su commissione?

Edmond J. Safra pochi ■ prima di morire, nella primavera ■ 1999, ■ ceduto alla HSB di Hong ■ng la sua Republic National ■k of New York, nota tra gli addetti ai lavori come «Republic», una specie di salvadanaio privato di 30 mila selezionatissimi clienti di tutto il mondo. Al momento della cessione in «Republic» c'erano 56,5 miliardi di dollari depositati. Ammalato di Parkinson ■ ossessionato ■ terrore di essere ucciso, Safra aveva trasformato in un fortilizio la sua villetta al numero 17 dell'Avenue d'Ostende. Mille metri quadrati blindati in ogni fessura, spiati in ogni angolo dal sistema di sicurezza, controllati in ogni istante ■ sensori in grado di ■ ogni pericolo. Un sistema costruito per respingere qualunque intrusione e che si ■ trasformato ■ una trappola quando invece il pericolo si è manifestato dall'interno: il fiammifero di Ted.

Safra era un ■ potente e protetto. Lo stato d'Israele gli ■ messo a disposizione una decina di militari ben addestrati per vigilare sulla sua sicurezza. Intorno alla palazzina di avenue d'Ostende un piccolo esercito di guardie vegliava giorno e notte. ■ non è servito a niente.

Safra aveva paura, ■ sempre. Nell'86 la Dea, l'antinarcotici degli Stati Uniti, aveva scoperto nella sua banca soldi sporchi del dittatore Noriega. Qualche anno dopo il Congresso americano aveva individuato «Republic» ■ uno dei luoghi di transito delle tangenti «Irangate» (l'affare illegale ■ vendita d'armi all'Iran). Safra aveva dovuto spiegarsi, giustificarsi, provare che il denaro non ha odore né carta di identità. Nel '98 le casse di «Republic» si erano improvvisamente gonfiate di denaro che non ■ capiva da dove arrivava. Questa volta Safra ■ subito avvertito l'Fbi e si scoprì che erano i finanziamenti alla Russia del Fondo Monetario Internazionale dirottati dalla finanziaria Benex a destinazione privata, si dice della famiglia Eltsin. Un affare di mafia russa.

Tutto ciò probabilmente non ha niente a che vedere ■ la romanzesca e penosa ■ ■ Teodor (Ted) Maher, figlio di ■ veterano della guerra di Corea ricoverato in manicomio come schizofrenico. Ted è stato adottato da una famiglia dove lo bastonavano e per castigo lo chiudevano a chiave nel bagno. Giovanotto, è andato a finire nell'esercito, ■ i paracadutisti, i «berretti verdi», ha frequentato corsi per infermiere, s'è ritrovato a Las Vegas, nei servizi ■ sicurezza di ■ casinò. Era infermiere al Columbia Presbyterian Hospital di Manhattan quando ha incontrato una persona molto vicina ■ Safra. ■co dopo gli viene offerto di fare l'infermiere particolare del banchiere. Tre mesi di prova, poi ■ contratto generosissimo.

■ Ted voleva di più. Era geloso della capo infermiera, Sonia. Voleva mettersi in mostra. E così il ■ dicembre ha dato fuoco all'appartamento, s'è ferito a colpi di coltello le gambe e l'addome per simulare un'aggressione e far la parte dell'eroe davanti al suo padrone. Doveva essere una commedia, è diventata una tragedia. Safra è ■ con un'altra infermiera. Ted ha confessato.

La giustizia del Principato ■ ha trovato altre verità, ■stante la storia sia disseminata di gradi e piccoli misteri. La vedova del banchiere, Lily Safra, non crede alla versione di Ted. Ma lui, dopo ■ anni di galera, ieri mattina s'è presentato con gli occhi bassi e vergognosi. Quando il procuratore ha letto le sue dichiarazioni ■ la sua storia, ■ semplicemente annuito: «E' Giusto». Alle domande del presidente non ha fatto rivelazioni, ma ha confermato la confessione: «Era il miglior padrone che potessi desiderare, volevo soltanto rendergli la vita più gradevole». Con un fiammifero?

PALERMO, E' STATO ANCHE IL CUSTODE DEI BENI DI RIINA E BADALAMENTI

«Tradisco Provenzano»

Dopo un anno di cella il suo cassiere si pente

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO


Giuseppe Lipari

E' di qualche anno fa la lettera che il geometra Giuseppe Lipari inviava al boss latitante ■rnardo Provenzano in ■ scriveva di «amici che oggi sono pronti a tradire», facendo riferimento ai pentiti e sottolineando inoltre come «l'onestà sia un valore che non è possibile comprare». Al capomafia corleonese ricordava come era forte la loro unione, ■ soprattutto sull'onore ■ la fiducia. Adesso sembra che a Lipari questi valori sono venuti ■. E' bastato meno di un anno di carcere, il sequestro dei beni e la detenzione della moglie e dei figli, tutti accusati di associazione mafiosa e di aver gestito i beni del capo ■ Cosa nostra, per fargli cambiare idea. Almeno in apparenza.

Il geometra, ritenuto l'interfaccia ■ ■ «presidente» dei mafiosi siciliani e la politica, ha chiesto ■ pm della Dda di Palermo ■ collaborare con la giustizia. Lo ha fatto da una cella del carcere di Milano dove è rinchiuso dal 24 gennaio scorso. La posizione del «dichiarante» ■ è esaminata con molta attenzione dai magistrati di Palermo che vogliono valutare la genuinità delle sue rivelazioni. Giuseppe Lipari è l'economo di Provenzano, e prima ancora è stato il custode dei beni di Totò Riina e di Gaetano Badalamenti. Per gli inquirenti ■ tratta di un personaggio di primissimo piano in Cosa nostra. Un «colletto bianco» che ha favorito l'infiltrazione dei tentacoli della piovra nella società siciliana e nella politica. Il pentito Antonino Giuffrè lo indica come il consigliere politico del capomafia latitante. Non solo, avrebbe fatto in modo, negli ultimi dieci anni, di far arrivare all'esterno di Cosa nostra un'immagine diversa di Provenzano, presentandolo co■ un «pacifista». Adesso vorrebbe pentirsi.

Il procuratore di Palermo, Piero Grasso è cauto. «Nulla è mutato nella posizione processuale dell'imputato Giuseppe Lipari - dice il capo della ■ di Palermo - le ammissioni difensive già rese in ordine ai fatti a lui contestati ed ampiamente provati saranno oggetto di valutazione dei giudici. Qualsiasi altra volontà di ampliare tali dichiarazioni non potrà mai fargli assumere lo status ■ collaboratore, se prima non sarà positivamente valutata la loro genuinità, rilevanza, novità, completezza e piena attendibilità». La figlia del geometra, Cinzia Lipari, avvocato, recentemente scarcerata, aveva detto: «Provenzano ci ha rovinato, maledetto il giorno che è entrato nella vita di mio padre». Il «pentimento» di Giuseppe «Pino» Lipari sarebbe di quelli che fanno tremare Palermo.

CONFRONTO FRA I RAGAZZI ACCUSATI DEL DELITTO DI LENO

«Desirée uccisa da tutti»

Nicola: in quattro ci passammo il coltello

MILANO

Quelli del branco non si guardano nemmeno in faccia davanti al giudice di Brescia Roberto Spanò. Mattia, 14 anni, tiene gli occhi bassi e si sente male quasi subito. Giovanni Erra, l'unico adulto del gruppo, rimane in un angolo dell'aula, circondato dai carabinieri. Nicola, 15 anni, parla per ore ■ si contraddice, cambia versione, accusa ■ ■ autoaccusa in quel lungo racconto che incomincia con una frase volgare ed è già l'inizio dell'omicidio: «Desirée ce la volevamo fare tutti. La prima coltellata gliel'ho data ■ Ma poi il coltello ce lo siamo passati di mano in mano. Io volevo scappare, ma Giovanni ■ ha minacciato, aveva ■ coltello anche lui».

Il giudice Roberto Spanò ■ si accontenta dell'ennesima confessione. C'è il sospetto che Nicola voglia alleggerire la sua posizione aggravando quella degli altri. ■ poi c'è da capire cosa ci sia veramente nella testa di questi ragazzini, tutti amici, tutti invaghiti di Desirée «che era bella, bellissima e ce la volevamo fare». Il pubblico ministero chiede che Nicola sia sottoposto ■ perizia psichiatrica. Lo psichiatra Massimo Picozzi ha ■ giorni di tempo per elaborare un profilo del ragazzo. ■ ballo c'è la ■ punibilità. Anche il ■ avvocato nomina un perito di parte.

Sono passati quasi due mesi dalla morte di Desirée Piovanelli, 14 anni, ammazzata a coltellate in una cascina nella campagna attorno a Leno in provincia di Brescia. Cinquanta giorni e ci sono ancora troppe verità. Quella di Nicola che confessa subito e adesso ■ i suoi amici di esserai passati il coltello, un colpo a testa per finire la ragazza «che non ci stava».

Quella di Nico che non ha mai smesso di negare tutto e allora non c'è nemmeno bisogno che partecipi ■ questo incidente probatorio. Quella di Giovanni Erra, «uno grande, uno strano che si era invaghito di Desirée», che dice di non aver ucciso ■ di aver visto il cadavere dopo che ■ successo già tutto, tanto che si era spaventato ed era scappato dalla cascina Ermengarda dove troveranno Desiree due giorni dopo. E quella di Mattia che in aula sta male ■ torna al carcere minorile Beccaria di Milano.

Tante verità come quella di Nicola che prima ■ tutti accusa sé stesso: «Sono stato io a telefonare ■ Desirée a dirle che c'erano dei gattini da vedere alla cascina». E' solo una trappola. C'è già il coltello. E ci sono i nastri per legarle le mani ■ dovesse reagi■: «E' stato Giovanni ■ dire che ci volevano i nastri».

Quando sale al primo piano della cascina, Desiree trova il branco. Sono feroci, le mettono le mani addosso. Lei reagisce, insulta Nicola: «Mi fai pena, mi fai schifo». Lui perde la testa. La prima coltellata ■ al costato della ragazza: «Poi volevo scappare ma Giovanni mi ha minacciato».

[r.m.]

LA PRINCIPESSA ANNA E' STATA MULTATA DI CINQUECENTO STERLINE: IL SUO CANE AVEVA MORSO DUE RAGAZZINI

I Windsor finiscono nell'elenco dei condannati

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

LA storia ha compiuto ieri ■ gigantesco p■ avanti nel corso di una sola, minuscola ■. Tanto è infatti durata l'udienza al termine della quale ■ giudice distrettuale Penelope Hewitt ha inflitto ■ condanna alla principessa Anna d'Inghilterra. Opportunamente apparsa davanti alla corte con il borghesissimo nome di Anne Elizabeth Alice Laurence (il secondo marito si chiama Tim Laurence), la figlia ■ della Regina d'Inghilterra ■ diventata così il primo membro della famiglia reale ad essere condannata per un reato da una corte comune negli ultimi 100 anni.

Il reato, per la verità, non è dei più gravi, ancorché vagamente redolente di arroganza nobiliare. Uno dei cani della principessa, un bull terrier di tre anni chiamato Dotty, nell'aprile scorso sfuggì al controllo suo e del marito al termine di una passeggiata, ed aggredì due ragazzini in bicicletta. I due malcapitati ciclisti, ■ 11 e 7 anni, subirono ciascuno un certo numero di ferite da morso e ■ ricoverati in ospedale. Nonostante le ferite non abbiano richiesto punti ■ sutura, i medici riscontrarono un evidente stato di shock ■ entrambi. I genitori dei ragazzini, lividi, denunciarono l'aggressione del cane reale.

Va detto a merito di Anna che fu lei stessa a decidere di affrontare personalmente la corte, dove ieri ■ ■ presentata circondata ■ tutta la famiglia per dichiararsi colpevole. ■' stata condannata a 500 sterline di multa (circa 750 euro), più 250 di compenso ai ragazzi. A questo ■ sono aggiunte 148 sterline di spese processuali; assieme all'ingiunzione di portare sem■ Dotty al guinzaglio e di spedirla a un corso di rieducazione. Giustizia fatta, quindi, in ■ tripudio di democrazia salutato da tutti? Nemmeno per sogno.


La principessa Anna d'Inghilterra

Non si sa molto dei genitori dei due ragazzi, che sono protetti dalle leggi sulla privacy. Un ta■ ha scritto che ■ di origi■ cinese, facendo balugi■are ■ movente razziale dietro l'aggressione di Dotty. ■ ■ comunque per certo che i quattro genitori hanno reagito molto male alla sentenza, giudicandola estrema■ benevola per ■ principessa. In un caso ■ quello, la legge prevede fino a 5000 sterline di multa, più il quasi inevitabile abbattimento del ■ colpevole. E invece...

Nel corso del processo, l'avvocato della principessa, Hugo Keith, ha sostenuto, sulla base ■ bollatissime perizie, che quanto successo fu assolutamente al di fuori del normale comportamento di Dotty. Il dottor Roger Mudford, psicologo canino, ha suffragato questa tesi: Dotty è fondamentalmente buona e non ■ l'abbattimento. L'austera, 52enne, principessa, che aveva chiesto «un trattamento non preferenziale», assisteva con ansia al dibattimento, un po' figura di un quadro di Gainborough, un po' personaggio della «Vergine Cuccia del Parini».

PARLA PETER-JÜRGEN BOOCK, EX MILITANTE DELLA ROTE ARMEE FRAKTION CHE PRESE PARTE ALL'OMICIDIO DEL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI



Il corpo privo di vita del presidente degli industriali tedeschi Hanns-Martin Schleyer ucciso ■ terroristi della Raf nel 1977

«Eravamo però molto diversi
Noi uccidemmo Schleyer che era un'ex SS
Loro Moro che era un antifascista
Noi eravamo una setta loro avevano più contatti con la base»

«Da noi non c'è mai stato il dibattito sul terrorismo che c'è stato da voi
Figure politiche come Joschka Fischer hanno rimosso completamente il loro passato»



Ulrike Meinhof, leader della Raf, morta suicida nel c■ ■ Stammheim

intervista

Francesca Sforza

inviata a FRIBURGO

RAF Quando facevamo la rivoluzione con le Br

«Con gli italiani avevamo un rapporto di scambio d'informazioni di armi e rifugi
Una volta proponemmo un addestramento in Palestina ma loro non accettarono»

QUASI ■ confine con l'inverno ■ chiudeva venticinque anni fa l'«autunno tedesco», stagione della Rote Armee Fraktion che precipitò la Germania nel terrorismo lasciando alle generazioni ■ un'eredità difficile da contenere. Tutto si è consumato nell'arco ■ un paio di mesi: il 5 settembre 1977 viene rapito ■ presidente degli industriali tedeschi Hanns-Martin Schleyer. Sarebbe stato rilasciato in cambio della liberazione degli «Stammheimer», come venivano chiamati Andreas Baader, Ulrike Meinhof e gli altri, detenuti nel carcere di Stammheim ■ vicino a Stoccarda. Dopo un braccio di ferro con il governo – guidato ■ socialdemocratico Helmut Schmidt – ■ gruppo di terroristi palestinesi corre ■ aiuto del commando Raf e ■giunge sul piatto della bilancia 80 ostaggi di un ■ Lufthansa, sequestrato a Maiorca. Il cancelliere Schmidt sceglierà ■ linea dura: mentre l'aereo si trova bloccato a Mogadiscio per un rifornimento di carburante le teste di cuoio tedesche ag■ nella notte riuscendo a liberare gli ostaggi e a uccidere i terroristi palestinesi. La situazione precipita: ■ 18 ottobre gli Stammheimer si suicidano ■ carcere e ■ giorno dopo ■ corpo di un uomo ■ ritrovato nel baule ■ ■ macchina ■ confine francese ■ un cartello: «Dopo ■ giorni abbiamo posto fine alla vita infame e corrotta di Hanns-Martin Schleyer. Il dolore e la rabbia per ■ ■ di Mogadiscio e Stammheim rende la sua morte priva di qualsiasi significato».

Peter-Jürgen Boock era uno degli uomini ■ commando Raf che prese parte all'assassinio. Allora aveva 26 anni, ■ ne ha cinquantuno e ■ scontando l'ergastolo. Dopo 18 anni di prigione gli ■ stata concessa la libertà condizionata. Deve telefonare in continuazione al centralino del carcere per comunicare i ■ spostamenti. Lo incontriamo a Friburgo, dove ha scelto ■ vivere. Ha appena finito di scrivere un libro su quell'autunno. Presto uscirà anche una traduzione in italiano.

Herr Boock, il ritrovamento dei cervelli di Ulrike Meinhof e Andreas Baader ha riaperto il capitolo della Raf. Cosa ne pensa?

■ viene un po' da ridere. Pensare che la figura ■ Ulrike Meinhof sia riconducibile a una questione di fisiologia cerebrale è ridicolo. E' anche una ■ molto tedesca... Il problema è che la Germania ha paura di mettere a tema questo capitolo di storia e lo rimuove così come la generazione precedente aveva rimosso il passato nazista. In Italia è stato diverso, l'argomento ■ terrorismo è stato dibattuto nella società civile. Noi stessi, che volevamo rompere con la tradizione del silenzio, l'abbia■ proseguito. Io sono l'unico che ha scelto di parlare e per questo ■ accusato dai vecchi compagni e considerato un rinnegato. Con gli altri ■ ho più potuto ■ rapporti. Ognuno ha scelto la sua via d'elaborazione di quanto è successo, alcuni si rifiutano ■ parlare, altri ■ Christian Klar sostengono che fondamentalmente era tutto giusto e che abbiamo solo commes■ qualche piccolo errore. ■ mi rende impossibile ogni forma di apertura e di dialogo».

Le analogie tra Raf e Br sono antiche. Lo stesso omicidio Moro sembrava rical■ quello di Schleyer, tanto che all'epoca si parlò ■ ■ pista tedesca. Cosa c'è di vero?

«Non eravamo in contatto diretto ai tempi dell'omicidio Moro, i due episodi sono molto diversi. Tanto per cominciare Schleyer era un'ex SS e Moro un antifascista... E poi tra le Br e noi c'erano molte differenze: storiche e ideologiche. Le Br erano ■ movi■ di massa, noi una specie ■ ■ religiosa che non ■ mai riuscita a passare allo stadio successivo. Loro erano radicati nelle città, nelle fabbriche, nel movimento operaio, la Raf non poteva dire lo stesso».

Però c'erano molti contatti, addirittura l'idea di un'Internazionale Raf-Br-Ira...

«La cosa più emblematica è che la Raf è andata da tutte ■ più grosse organizzazioni in Europa con la pretesa di convincerle della sensatezza del proprio programma di lotta. Le Br ci dissero chiaramente che il programma ■ lo decidevano da ■: "non abbiamo ancora una linea chiara, ■ siete tanto sicuri della vostra beati voi, noi no", ci dissero. ■ volevamo un'Internazionale, abbiamo contattato anche l'Eta, l'Ira, ma siamo sempre stati rifiutati... Una volta proponemmo ■ Br un addestramento militare in Palestina, ma loro lasciarono cadere la cosa. I nostri rapporti rimasero sempre a livello di scambio di informazioni ■ documenti, rifugi e armi. ■ mi chieda nomi, non li farei».



Il ritrovamento del cadavere di Aldo Moro in via Caetani, a Roma

Recentemente in Italia ci sono stati nuovi episodi di terrorismo. Come li giudica, pensa che siano possibili anche in Germania?

«Azioni singole potrebbero essere possibili anche da noi, ■ non vedo possibile ■ ritorno alle vecchie strutture. Anche l'Eta di oggi non è l'Eta che ho conosciuto io. Il rischio, in Germania, è che non c'è ■ un processo ■ riflessione critica. Anche figure di spicco come Joschka Fischer preferiscono non parlare del loro ■ passato. E il rimosso può sempre tornare a galla, nelle forme più imprevisto».

Che ■ rimprovera a Joschka Fischer?

«Avrei sentito volentieri qualcosa di più da lui su ■ è possibile partire da ■ certo punto a arrivare a un altro. Ho seguito il suo percorso, avrebbe dovuto dar vita a una riflessione più generale, complessiva, far capire le conseguenze sociali del suo percorso. Il suo silenzio lascia spazio al sospetto che quel passato fosse un errore e se riemergesse potrebbe rovinare una ■re».

In Italia il ■ di Adriano Sofri riapre il tema della grazia ■ terroristi. Qual è la sua opinione?

«Credo sia un segno di grande sovranità, da parte di uno stato democratico, lasciare libero il suo storico avversario. In Germania ci sono tre persone ancora in ■ per i fatti di 25 anni fa. Molto più a lungo ■ qualsiasi nazista. Tenere persone recluse per ■ tanto tempo è inumano. Ho saputo che Berlusconi si sta interessando al caso Sofri... Così ■ il mondo, penso che anche in Germania ci sarebbero state più possibilità di grazia per i terroristi con Franz Joseph Strauss che oggi con Schroeder».

Quando avete ucciso Schleyer lo avete fatto perché ■ un'ex SS o perché era ■ simbolo ■ capitalismo imperialista?

«I miei compagni le risponderebbero che l'abbiam■ ucciso perché era una SS che era diventato capo degli industriali e ■ rispettabile. La verità ■ che lo facemmo per vendetta. Gli Stammheimer si erano uccisi, noi eravamo rimasti soli e pazzi ■ rabbia. Non fu una decisone condivisa da tutti, molti emigra■ nella Ddr. Da quel momento la Raf si è spezzata».

A FOSSANO IL DETECTIVE [illegible] CONAN DOYLE

Sherlock Holmes in mostra con «Il cane dei Baskerville» Raduno d'appassionati al castello dei Principi d'Acaja

■ Un castello, quello dei Principi d'Acaja [illegible] Fossano, per celebrare Sherlock Holmes [illegible] la [illegible] avventura più celebre, «Il cane dei Baskerville», che festeggia cento anni dalla prima uscita italiana (a puntate) avvenuta sulla Domenica del Corriere dal novembre 1902. Su iniziativa di Enrico Serafini, con il sostegno dell'associazione degli appassionati italiani di Sherlock Holmes (Uno [illegible] in Holmes), si apre [illegible] [illegible] mostra dedicata al detective creato da Arthur Conan Doyle. Sino [illegible] domenica saranno esposti cimeli, rare edizioni librarie, manifesti e oggetti provenienti prevalentemente da una collezione sherlockiana privata e, per la prima volta, sarà in mostra il più completo campionario filatelico holmesiano del vecchio continente.



Il Mastino dei Baskerville in un poster cinematografico del 1959

COPPA AMERICA

Luna Rossa sfidata dagli svedesi di Victory Al via le regate per i ripescaggi

■ Luna Rossa parte favorita, ma solo per il primo match contro gli svedesi di Victory, nei faticosi ripescaggi che inizi[illegible] sabato 23 nel golfo di Hauraki, quando in Italia sarà venerdì notte. (in diretta tv, cominciano infatti le regate di ripescaggio. Sette prove: chi arriva per primo a quattro vittorie passa [illegible] semifinale, chi perde torna a casa. Alla [illegible] Prada stanno ancora lavorando su Ita-74, la Luna Rossa [illegible] la prua rifatta per la terza volta. E' questa la barca che li dovrà portare in semifinale. Basterà la prima regata per capire se hanno lavorato bene. Francesco de Angelis si mostra ottimista, [illegible] gli svedesi non sembrano rassegnati. Per German Frers jr, il loro progettista, ex di Luna Rossa, «ce la giocheremo alla pari». Invece gli avversari che dovrà incontrare successivamente Luna Rossa sono risultati, almeno finora, superiori alla barca italiana.

L'ESPERIMENTO FINANZIATO DAL GOVERNO USA

«Così ricreo la vita in laboratorio»

Annuncio di Venter, padre della decifrazione del Genoma

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

[illegible] lo aspettavamo [illegible] tempo, qualcuno con timore e altri con curiosità, e adesso forse ci stiamo arrivando: la vita creata dal nulla, o quasi, in laboratorio. L'ha promessa Craig Venter, già noto per aver completa[illegible] per primo la mappatura del genoma umano, usando le sue stesse cellule nei laboratori della Celera Genomics [illegible] Rockville, Maryland. Ora Venter [illegible] è alleato ancora [illegible] premio Nobel per la medicina Hamilton Smith, allo scopo [illegible] provare a costruire [illegible] organismo monocellulare, dotato del numero minimo di geni necessari a sostenere la vita.

Il progetto [illegible] cominciato grazie ad un finanziamento da 3 milioni di dollari del dipartimento all'Energia, e quindi è sostenuto direttamente dal governo americano. La ragione di questo interessamento l'ha spiegata lo stesso Venter, nel comunicato con cui ha annunciato l'inizio dell'esperimento: «Potenzialmente potremmo costruire un organismo con la qualità ideali per risolvere i nostri problemi energetici». Vuol dire che il suo prodotto potrebbe essere capace di combattere l'inquinamento, aggredendo [illegible] molecole di biossido di carbonio, o magari favorire la creazione [illegible] un nuovo combustibile all'idrogeno più pulito. Ma tra i potenziali scopi pratici c'è anche la realizzazione di nuove armi biologiche, o di sistemi di difesa per rilevare la presenza nell'ambiente di sostanze pericolose per la salute.

Come funzionerà il progetto? L'esperimento, che secondo le previsioni degli autori dovrebbe richiedere tre anni di tempo, comincerà dal Mycoplasma genitalium, un piccolo organismo che si trova nell'area dei genitali umani e può provocare infezioni dell'uretra. Ven[illegible] lo aveva studiato già alla fine degli anni Novanta, [illegible] vando alla conclusione che dovrebbe [illegible] in grado [illegible] sopravvivere [illegible] [illegible] 300 dei [illegible] 517 geni: per capire le proporzioni, al confronto un essere umano ha tra 30.000 [illegible] 50.000 geni. Poi però [illegible] abbandonato [illegible] progetto, per fondare la Celera Genomics e dedicarsi alla mappatura del genoma. Ora questa impresa è finita, lui [illegible] è dimesso dalla Celera per divergenze sulla direzione scientifica da prendere, e ha creato l'Institute for Genomic Research dove ha lanciato la nuova avventura.

Venter, Smith [illegible] i loro [illegible] collaboratori contano di prendere una cellula [illegible] Mycoplasma genitalium, e svuotarla di tutto il suo contenuto genetico. Quindi vogliono analizzare il contenuto, toglierne alcune parti, e ricostruire un cromosoma artificiale molto simile, che contenga tutti i geni necessari a sostenere la vita. A quel punto il nuovo cromosoma verrà reinserito nella cellula svuotata, e se l'esperimento funzionerà, l'organismo comincerà a nutrirsi e dividersi, cioè a moltiplicarsi.

> Il nuovo organismo monocellulare potrà risolvere i problemi energetici [illegible] battere l'inquinamento

L'obiettivo scientifico, [illegible] [illegible] spiegato Venter, è «vedere [illegible] possiamo arrivare alla definizione molecolare della vita, e quindi [illegible] capire i componenti della cellula vivente più basilare». Nello [illegible] tempo, però, c'è il rischio di [illegible] piccoli mostri, o comunque organismi dannosi [illegible] pericolosi per l'uomo. Quindi gli scienziati hanno preso alcune precauzioni. Il nuovo organismo verrà «azzoppato», nel senso che lo priveranno di tutti i geni che consentono la sopravvivenza nell'ambiente aperto, compreso quello che permette al Mycoplasma genitalium di fissarsi alle cellule umane. In questo modo, se sfuggisse al controllo dei suoi creatori uscendo dal proprio piattino da laboratorio, non diventerebbe un minaccioso «Alien» ma morirebbe subito. Venter, inoltre, ha già detto che non pubblicherà tutti i dettagli tecnici del suo progetto, proprio per impedire che qualche paese ostile o gruppo terroristico cerchi di sfruttarlo allo scopo di costruire nuove armi biologiche.

Ammesso che queste precauzioni tecniche bastino ad evita[illegible] i problemi pratici, resta la questione etica di fondo. Gli scienziati hanno il diritto [illegible] costruire un organismo vivente, per quanto semplice, oppure sono dei Frankenstein che giocano a fare Dio? Prima di [illegible] il progetto, Venter [illegible] Smith hanno chiesto ad una commissione di studiosi e religiosi di analizzarlo, e dare il loro parere morale. Hanno risposto che [illegible] può fare, ovviamente, a patto che l'iniziativa [illegible] votata al bene dell'umanità. Ma nessuno ha delegato queste persone a decidere per tutti, e su temi del genere ogni [illegible] umano ha il diritto di dire la [illegible].



Craig Venter in uno dei suoi laboratori

A FAVORE

Novelli: potremo scoprire i meccanismi di molte malattie, a cominciare dai tumori

Daniela Daniele

ROMA

Colpito dall'annuncio [illegible] entusiasta è Giuseppe Novelli, genetista dell'Università [illegible] Tor Vergata. «Venter - dichiara - ci ha abituati ad [illegible] clamorosi, è vero. Ma i suoi "miracoli" si avverano sempre, come è stato per la mappa completa del genoma umano».

Novelli non ha dubbi al riguardo e [illegible] che se questa nuova impresa sarà coronata dal successo, «ci consentirà di comprendere meglio i segreti della vita biologica. E i meccanismi che stanno dietro molte malattie, dai virus alla replicazione impazzita delle cellule tumorali».

Appena 15 giorni fa, negli Stati Uniti, il genetista italiano ha sentito il collega americano annunciare un altro progetto clamoroso. «Venter - riferisce Novelli - sta lavorando allo sviluppo di [illegible] tecnica che mappa l'intero genoma di una persona [illegible] un giorno per mille dollari, un'impresa per la quale oggi occorrono mesi».

[illegible] la ricerca annunciata ieri è per il genetista «davvero [illegible] cosa straordinaria. E a garanzia della serietà dello studio c'è la collaborazione [illegible] il Nobel Hamilton Smith». L'esperimento, secondo lo scienziato, va letto nei dettagli per quanto riguarda le particolarità tecniche. «Ma [illegible] [illegible] che sappiamo - continua Novelli - emerge un grosso lavoro per comprendere tutti i meccanismi che consentono al Dna di esprimersi. Finora li vedevamo funzionare nelle cellule, così come erano. Ma da oggi, costruendo questi meccanismi ex novo, avremo la capacità di capire come funziona il "software" del genoma».

Secondo il genetista, questo studio consentirà di svelare i meccanismi metabolici che consentono al Dna di esprimersi. «E, quindi, quelli dei virus, delle malattie. Da questa nuova cellula "aliena", infatti, potrebbero emergere nuove conoscenze sulla divisione cellulare impazzita tipica della crescita tumorale».

Per quanto riguarda, poi, i timori di un'eventuale «fuga» dell'organismo, Novelli si dichiara tranquillo sul senso di responsabilità di Venter e compagni: «Non sono pazzi: quin[illegible] avranno preso ogni precauzione per custodirlo [illegible] meglio in laboratorio».

CONTRO

Boncinelli: uno choc che fa male alla scienza Ci sono ancora problemi pratici da risolvere

ROMA

Non solo giudica irrilevante la notizia [illegible] una cellula creata ex novo in laboratorio da Hamilton Smith, Craig Venter e colleghi, [illegible] addirittura [illegible] tiene che annunci di questo genere dovrebbero [illegible] accuratamente evitati, perché fanno del male alla scienza. Il genetista Edoardo Boncinelli, direttore della Sissa - Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste - non esprime giudici etici [illegible] quanto gli scienziati americani sostengono di aver fatto, non tuona contro chi ha deliri di onnipotenza, [illegible] [illegible] si mostra certo tenero [illegible] coloro che cercano di suscitare cla[illegible] e dai laboratori [illegible] ricerca.

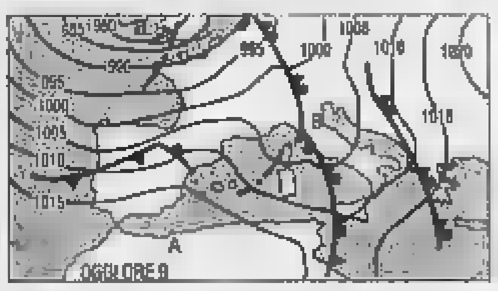
«Per l'uomo della strada oppure per un sacerdote - osserva - una notizia del genere potrebbe sembrare qualcosa di sconvolgente. Ma per uno scienziato questa non è altro che una scoperta di [illegible] importanza. E, anzi, è bene dire che gli annunci choc fanno male alla scienza».

Non è «sconvolgente» il fatto che sia stata creata la vita in laboratorio? Il quotidiano Whashington Post parla di un microrganismo del tutto inedito. «Questo - non si scompone Boncinelli - è soltanto un ulteriore passo [illegible] avanti nella dimostrazione che la vita non ha nulla di così particolare in sé». Poi puntualizza: «Sempre che si tratti [illegible] quello che penso [illegible] [illegible] lizzato in quel laboratorio».

Perché, secondo il genetista, annunci del genere nuocerebbero gravemente al mondo scientifico? Boncinelli è convinto che troppe notizie sensazionali finiscano per «vaccinare» la gente. «Inoltre - si rammarica - inducono i giova[illegible] a credere erroneamente che non ci [illegible] più niente da scoprire. E il risultato si vede: in questo modo, calano le iscrizioni alle facoltà scientifiche».

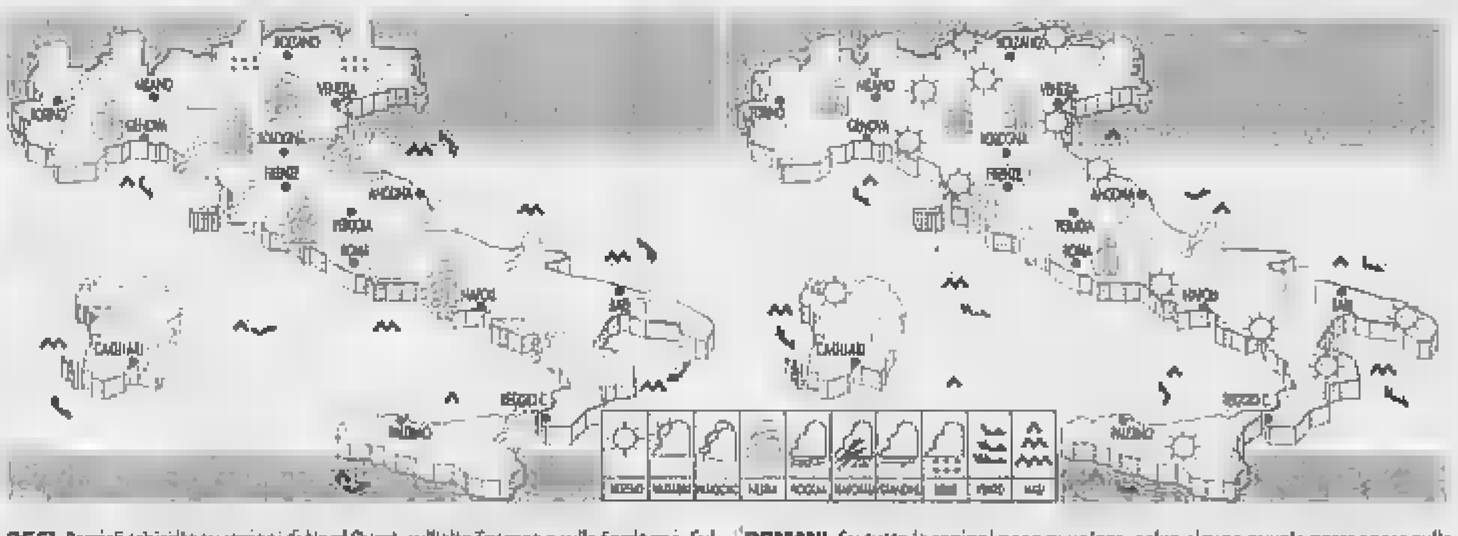
Niente di nuovo sotto il sole, allora? Lo scienziato si mostra totalmente scettico al riguardo: «Siamo ancora molto lontani dalla creazione in laboratorio della vita, non per questioni concettuali, ma soltanto per ragioni pratiche. Da quando nel 1870 è stata sintetizzata l'urea, infatti, tutta la comunità scientifica sa benis[illegible] che la vita non [illegible] niente di particolare». **[d. dan.]**

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



PIOGGIA, SOLE E [illegible]CORA PIOG[illegible] Prosegue il tempo incerto ed a tratti perturbato su tutta la penisola, per il transito di una moderata perturbazione atlantica. Dopo questa vi sarà spazio per delle schiarite, salvo poi una ripresa degli annuvolamenti, nel corso della giornata di domenica, sulle regioni di Nord Ovest. Di contro le temperature conserveranno valori superiori alla norma.

Tendenza per dopodomani. Su tutto [illegible] versante occidentale, comprese le due isole maggiori, prevarrà il cielo poco nuvoloso, salvo alcuni temporanei annuvolamenti sulle regioni di Nord Est, sulla Romagna, sulle Marche e sull'Abruzzo [illegible] senza rischio [illegible] pioggia. Nebbie in banchi.



OGGI. Parziali schiarite su regioni di Nord Ovest, sull'alta Toscana e sulla Sardegna. Sul [illegible] del Nord, sulle regioni centrali, sulla Campania e sulla Sicilia nuvoloso con piogge locali. Nevicate sulle Alpi centro orientali. Sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria nuvolosità variabile in intensificazione. Venti da deboli a moderati e mari mossi.

DOMANI. Su tutte le regioni poco nuvoloso, salvo alcune nuvole passeggere sulle regioni centrali e su quelle di Nord Est. Nebbie in banchi sulle pianure [illegible] Nord e nelle valli [illegible] Centro. Lieve aumento delle temperature diurne. Venti da deboli a moderati; mari mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	10	Bologna	9	11	Bari	9	19
Bolzano	7	10	Firenze	8	12	Napoli	10	19
Verona	9	12	Pisa	15	15	Potenza	7	14
Trieste	13	18	Ancona	9	17	S. M. Leuca	15	18
Venezia	10	14	Perugia	9	15	Reggio C.	14	21
Milano	9	10	Pescara	5	17	Palermo	[illegible]	19
Torino	8	9	L'Aquila	5	13	Catania	15	21
Cuneo	6	11	Roma Curb.	12	17	[illegible]	15	20
Genova	10	[illegible]	Roma Fium.	12	18	Alghero	9	19
Imperia	12	15	Campobasso	8	13	Cagliari	9	20

CITTA' [illegible] [PREVISIONE DEL [illegible] NOVEMBRE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	10	7	piovaschi	Lisbona	15	11	pioggia
Atene	19	11	sereno	Londra	11	7	piovaschi
Bangkok	32	25	parz. nuv.	Los Angeles	23	10	parz. nuv.
Berlino	6	4	nuvoloso	Madrid	11	8	piovaschi
Bruxelles	[illegible]	6	piovaschi	Montecarlo	17	12	nuvoloso
[illegible]	13	7	piovaschi	Montreal	1	-4	neve
Budapest	9	5	piovaschi	Mosca	-1	-7	nuvoloso
Buenos Aires	23	11	sereno	New York	5	1	ventilato
Copenaghen	7	4	nuvoloso	Parigi	11	8	piovaschi
Dublino	[illegible]	6	piovaschi	Pechino	7	-2	parz. nuv.
Francoforte	10	7	piovaschi	Praga	8	3	nuvoloso
Gerusalemme	27	16	parz. nuv.	Rio de Janeiro	28	22	parz. nuv.
Ginevra	8	6	piovaschi	Sofia	12	3	nuvoloso
Helsinki	8	-3	nuvoloso	Sydney	[illegible]	14	sereno
Istanbul	17	10	piovaschi	Tokyo	13	11	piovaschi
Il Cairo	26	14	parz. nuv.	Varsavia	9	6	piovaschi
Johannesburg	[illegible]	17	piovaschi	Vienna	9	4	parz. nuv.


La Magia delle Feste
Tutte le domeniche dalle ore 19,00 LEZIONI DI TANGO GRATUITE!!! Corte della Ristorazione
Per tutto l'anno i vostri bimbi saranno i protagonisti di una fantastica area gioco gratuita a loro disposizione
Pam
GIACOMELLI SPORT
SATURN The digital planet
8 GALLERY È APERTO TUTTE LE DOMENICHE DELL'ANNO.


IL POMERIGGIO RISERVATO A CHI AMA IL CINEMA!
Dal lunedì al giovedì fino alle 18:30
ridotta 5,80€. Fino al 31/12.
PATHÉ!


Ford Focus 1ª classificata
nella categoria auto da 1 a 3 anni di età
L'auto più affidabile dell'anno è FordFocus.
Fate pure confronti.
Focus

ALL'ABBAZIA DI CASAMARI UN ANNO E MEZZO DOPO LE NOZZE: «VOGLIO FARE LA VOLONTA' DEL SIGNORE»

Milingo sceglie l'obbedienza

Messa con preghiere di guarigione ma senza esorcismi

Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

Le funi [illegible] dai monaci per segnalare lo spazio destinato ai disabili testimoniano come da Milingo i fedeli si aspettino prodigi. Al termine della prima messa pubblica dopo il rientro nella Chiesa, quando dal pulpito il presule dello Zambia recita le preghiere di guarigione, in [illegible] stringono tra le mani fotografie di parenti ammalati. Il suo saluto sembra un grido liberatorio: «Non ho nemici e [illegible] odio, sappiate tutti di avere un [illegible] di nome Milingo». E lungo [illegible] navate, ogni scetticismo viene spazzato via dall'affetto ritrovato: «Lo perdoniamo, lo amiamo più di prima».

Per l'arcivescovo-figliol prodigo doveva essere un «debutto in società» tranquillo, senza clamori né colpi di scena, un ritorno sull'altare in spirito di umiltà, un rito di riabilitazione all'insegna del «low profile» cistercense. Così è stato, [illegible] grande sollievo della Curia, davanti ad un migliaio di fedeli, una folla meno numerosa del previsto. Il solenne ritorno di Emmanuel Milingo alla sua missione è filato via liscio con un unico «fuori programma». Nell'invocare lo Spirito Santo, all'inizio della messa, il presule africano ha preso la parola al di fuori del cerimoniale. «Nella fede - [illegible] scandito - c'è obbedienza: non è solo credere, bisogna fare la volontà del Signore, credere al messaggio evangelico. La fede non [illegible] qualcosa di astratto, non è teoria, è invece realtà».

Dopo l'anno di meditazione ed isolamento trascorso in Argentina, ieri all'Abbazia di Casamari, teatro del sacrale lavacro dell'esorcista (strappato alla setta Moon [illegible] un «vis a vis» con il Papa a Castelgandolfo) è stata posta una [illegible] pietra tombale sullo scandalo mediatico del matrimonio [illegible] poi abiurato con Maria Sung e della scomunica evitata in extremis.

A un anno e mezzo dalle nozze-choc officiate a New York dal santone coreano che per mesi ha tenuto in scacco la Santa Sede, la prima uscita ufficiale dell'ex arcivescovo di Lusaka è [illegible] in [illegible] luogo carico di storia e lontano dai riflettori. La scelta della Segreteria [illegible] S[illegible] vaticana è caduta proprio su quest'oasi di spiritualità in provincia di Frosinone per evidenziare la cesura rispetto alla ribalta eccessiva del «caso Milingo». Ai lati della navata centrale si sono raccolti più curiosi che fedeli, oltre a un piccolo esercito di fotografi e operatori televisivi. [illegible] quarantina fra carabinieri e agenti hanno tenuto d'occhio l'andirivieni inedito per un luogo di preghiera.

Qualcuno fra gli «aficionados», ignorando che questa è una delle condizioni poste dalla Curia per un suo pieno ritorno alla pratica religiosa, è rimasto deluso perché [illegible] alla recita [illegible] Rosario e alla celebrazione eucaristica, Milingo non ha effettuato esorcismi come invece faceva in passato.

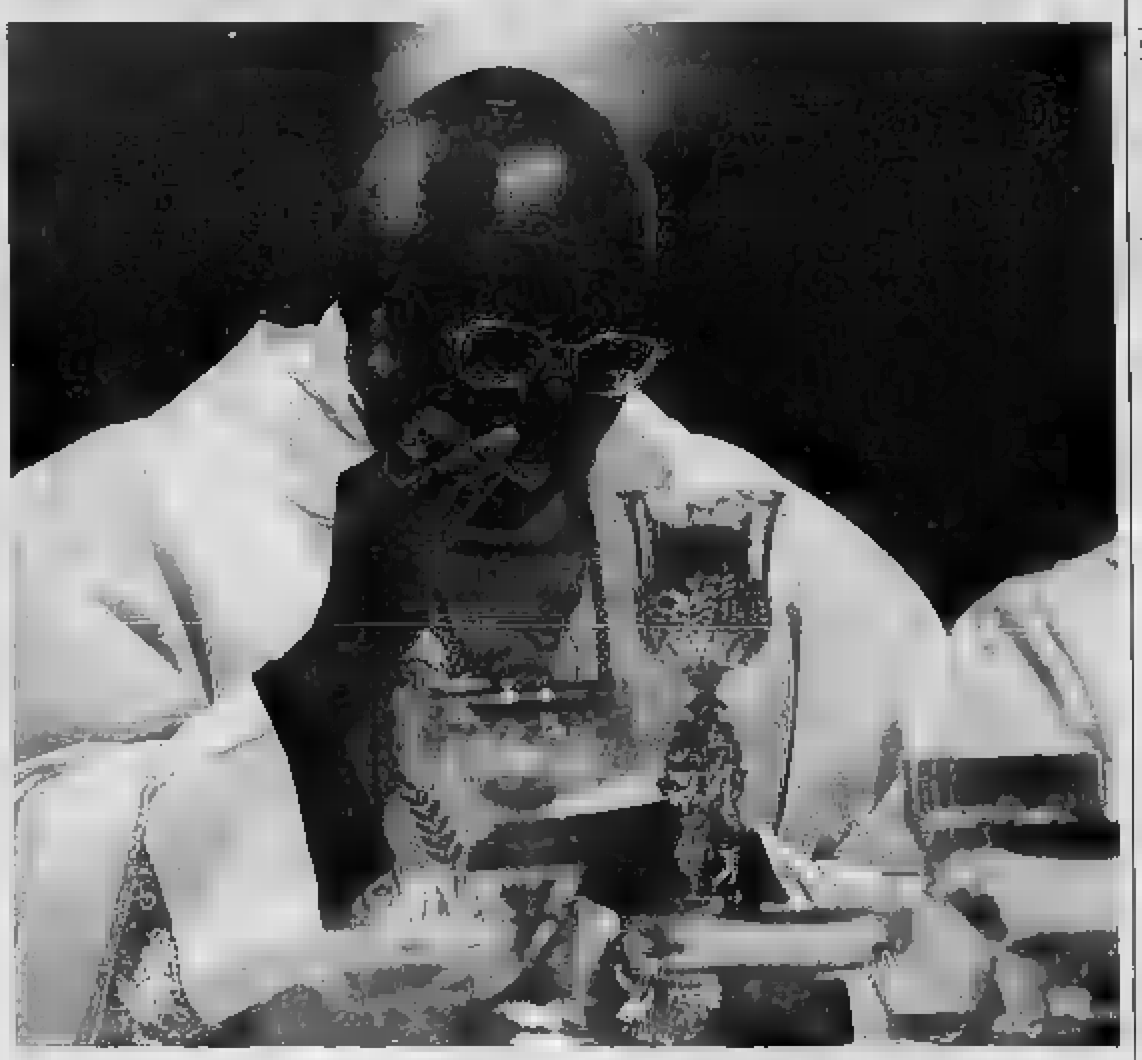
L'abate Silvano Buttorazzo ha fatto gli onori di casa evidenziando quanto sia importante condividere la gioia per un fratello ritornato dopo un momento di allontanamento: «[illegible] Chiesa ha aspettato che tornasse». Il [illegible] più atteso, ovviamente, l'omelia dell'esorcista finito nella [illegible] del guru miliardario Moon. «Nessuno d[illegible] andare a casa [illegible] lo stato d'animo che aveva prima di questa messa - ha affermato l'arcivescovo - sappiate di avere un amico che si chiama Milingo». Nessuna autorità civile [illegible] presente al rito, a parte il sindaco di Veroli, [illegible] Campanari. Il focolarino don Enrico Pepe, «angelo custode» dell'esorcista nell'«anno sabbatico», conferma che [illegible] la sua destinazione [illegible] al centro di spiritualità di Zagarolo.

Unico fuori programma un discorso all'inizio della celebrazione «La fede non è solo teoria, è realtà» Molti i fedeli ma meno del previsto

Nell'omelia quasi un grido liberatorio «Non ho nemici e non odio, sappiate tutti di avere un amico» La gente commenta «L'abbiamo perdonato»

Vivrà con due preti, Don Leone e Don Eugenio, che vigileranno su di lui nel [illegible] che i seguaci di Moon [illegible] di farlo tornare sui suoi passi o che la consorte ripudiata eserciti nuove pressioni psicologiche sull'ex marito. La prossima settimana, il 28 novembre, Milingo andrà di nuovo all'Abbazia di Casamari per [illegible] seconda [illegible]sa. Poi, per dicembre, è fissato un viaggio di tre settimane nello Zambia, per vedere la famiglia, i vertici della conferenza episcopale nazionale e gli uomini di governo che gli sono rimasti vicini lungo il suo calvario.

«Il Papa è contento di questo pentimento - spiega il cardinale Giovanni Cheli, che ha sempre tenuto un filo diretto con il presule africano sia durante l'esilio in Argentina sia nel ritiro di Castelgandolfo - in Vaticano abbiamo tutti desiderato il suo ritorno [illegible] noi. Credo non si debba fare altro che rimettersi a quanto stabilito, poi si vedrà...». Vietate, dunque, per il momento, le preghiere di guarigione fuori da Zagarolo. Il vicario papale Camillo Ruini, all'assemblea dei [illegible] italiani ha ribadito: «La [illegible] preoccupazione è che la presenza di Milingo rimanga in un certo quadro: celebrerà a Zagarolo e non altrove».



Emmanuel Milingo durante la celebrazione della prima [illegible] dopo il periodo di astinenza

CITTA' DEL VATICANO, PRESENTATO IL MESSALE [illegible] POVERI IDEATO DA OLIVERO

La «liturgia del Sermig» Un'anteprima dal Papa

CITTÀ DEL VATICANO

La «Messa dei poveri» nell'appartamento papale. Ieri mattina Giovanni Paolo II [illegible] dato la sua approvazione alla nuova [illegible]zione liturgica ideata dal fondatore del Sermig, Ernesto Olivero, per avvicinare i giovani alla fede. Il compositore Mauro Tabasso, che aveva gi[illegible] diretto [illegible] coro in occasione del Giubileo [illegible] Pace, ha eseguito in anteprima nella cappella privata del Pontefice la messa [illegible] i canti ispirati all'attività benefica del Servizio missionario giovani. Una celebrazione inedita, ricca di suggestione, che ai tradizionali «Credo» e «Gloria» sostituisce preghiere intessute di riferimenti alla realtà odierna, alle tragedie sociali e ai problemi geo-politici: dai massacri in Terra Santa [illegible] di guerra che spirano sull'intero pianeta.

Al termine della funzione il Papa ha dato il suo «placet» e ha apposto la [illegible] firma sull'inedito messale, che [illegible] verrà eseguito pubblicamente, prima di Natale, in tre grandi raduni spirituali a Torino, Roma e Loreto. Il rito, dedicato al Magistero di Giovanni Paolo II, trae ispirazione [illegible] per scongiurare lo [illegible] fra civiltà e [illegible] annunciato il mese scorso nel corso del «G8 alla rovescia» organizzato all'Arsenale della Pace da Ernesto Olivero, candidato al premio Nobel e amico personale di Karol Wojtyla. A migliaia di giovani arrivati da ogni diocesi d'Italia che hanno sfilato lungo via Roma da Piazza Castello a Piazza [illegible] Carlo, venne anticipato il «patrono» che Giovanni Paolo II ha individuato per il Sermig: il cardinale-martire vietnamita Nguyên Van Thuân, presidente del Pontificio consiglio della giustizia e della pace, morto il 16 settembre scorso.

L'ex [illegible] coadiutore [illegible] Saigon nel '75 fu arrestato dal regime comunista del nord e trascorse tredici anni in prigione, di cui nove in isolamento. C'erano due guardie solo per lui e in carcere non poté portare con sé la Bibbia: celebrava messa [illegible] giorno [illegible] palmo della mano [illegible] far da calice, con tre gocce di vino e una goccia d'acqua. Il padre della «multinazionale della solidarietà» ieri mattina è stato sollecitato dal Papa a calcare [illegible] Van Thuan. Da anni Olivero è di casa nelle Sacre Stanze: dagli incarichi impossibili in Polonia, Libano e Terrasanta. Quando la logica del muro contro muro e la realpolitik intasano canali ufficiali, il Pontefice gioca la carta della profezia [illegible] dell'inspiegabile carisma di un uomo che passa [illegible] barriere dell'odio e porta ai potenti [illegible] globo il grido di pace della Chiesa.

[g. gal.]



Ernesto Olivero

RUINI: «POCHE LE RICHIESTE, MA COSÌ CI [illegible] TUTELA DA POSSIBILI AZIONI GIUDIZIARIE»

In parrocchia registro degli sbattezzati

Ecco le istruzioni della Chiesa per annullare il sacramento

COLLEVALENZA (Perugia)

La Chiesa cattolica ha affrontato, nella sua assemblea generale autunnale di Collevalenza, il problema di come è possibile sbattezzarsi. Può sembrare paradossale ma da alcuni anni un'associazione di Fano chiede con forza ai vescovi italiani la possibilità di cancellare il battesimo rice[illegible]vuto da bambini.

La questione riguarda poche decine di italiani, i quali tuttavia non hanno esitato a rivolgersi agli av[illegible]cati e ai tribunali per far valere le loro ragioni. A quel punto, i vescovi hanno deciso di affrontare decisamente la questione e a conclusione dell'assise di Collevalenza hanno approvato [illegible] documento che chiarisce le modalità per «sbattezzarsi».

Innanzitutto, ha spiegato il presidente [illegible] Cei, cardinal Camillo Ruini, è impossibile cancellare [illegible] fatto, come quello del battesimo, così come non si può cancellare il proprio atto di nascita. È, questo, un parere espresso [illegible] l'altro tempo fa dal garante della privacy, Stefano Rodotà.

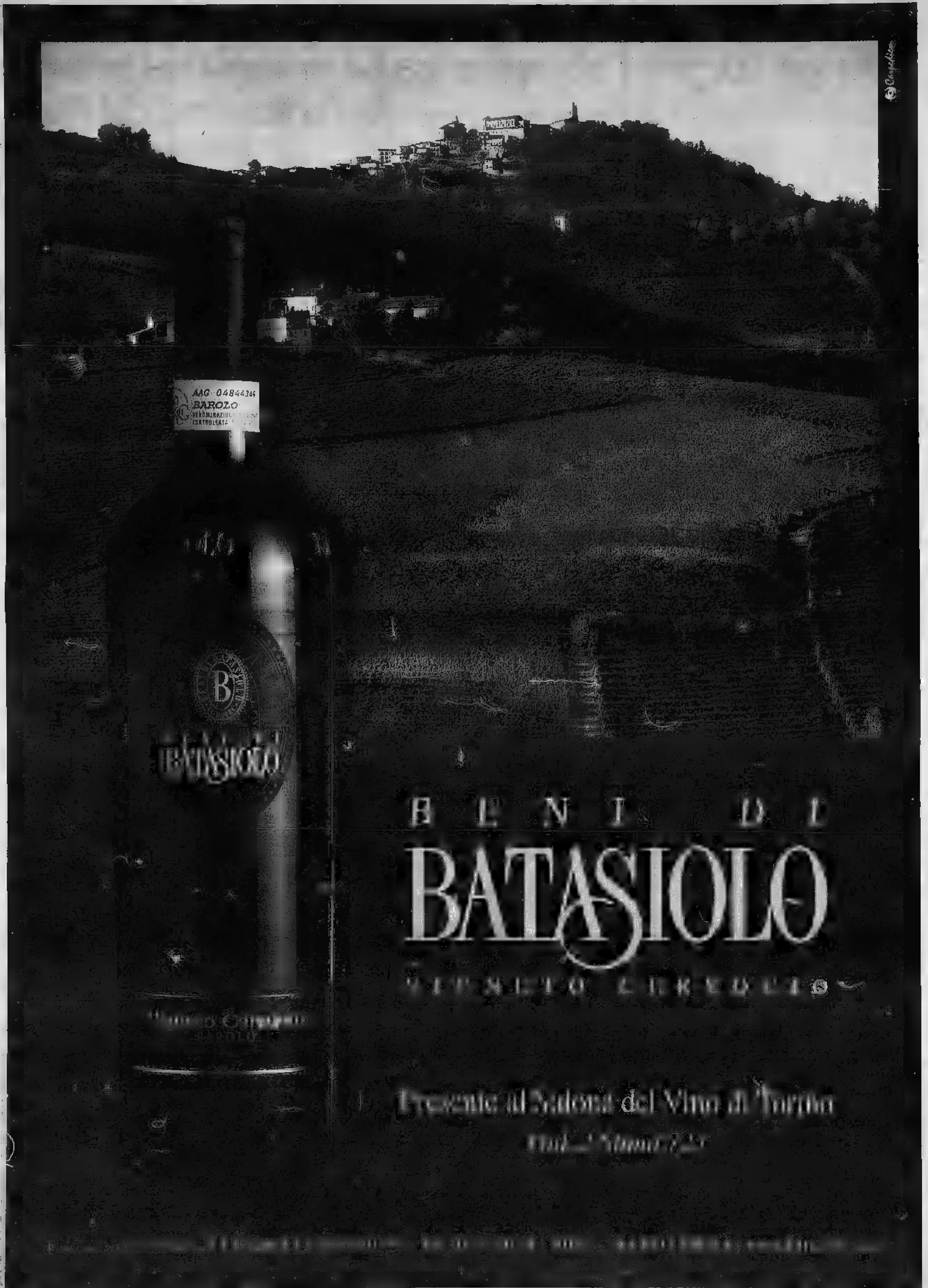
Si dovrà inviare una raccomandata con la richiesta che sarà autorizzata dal vescovo

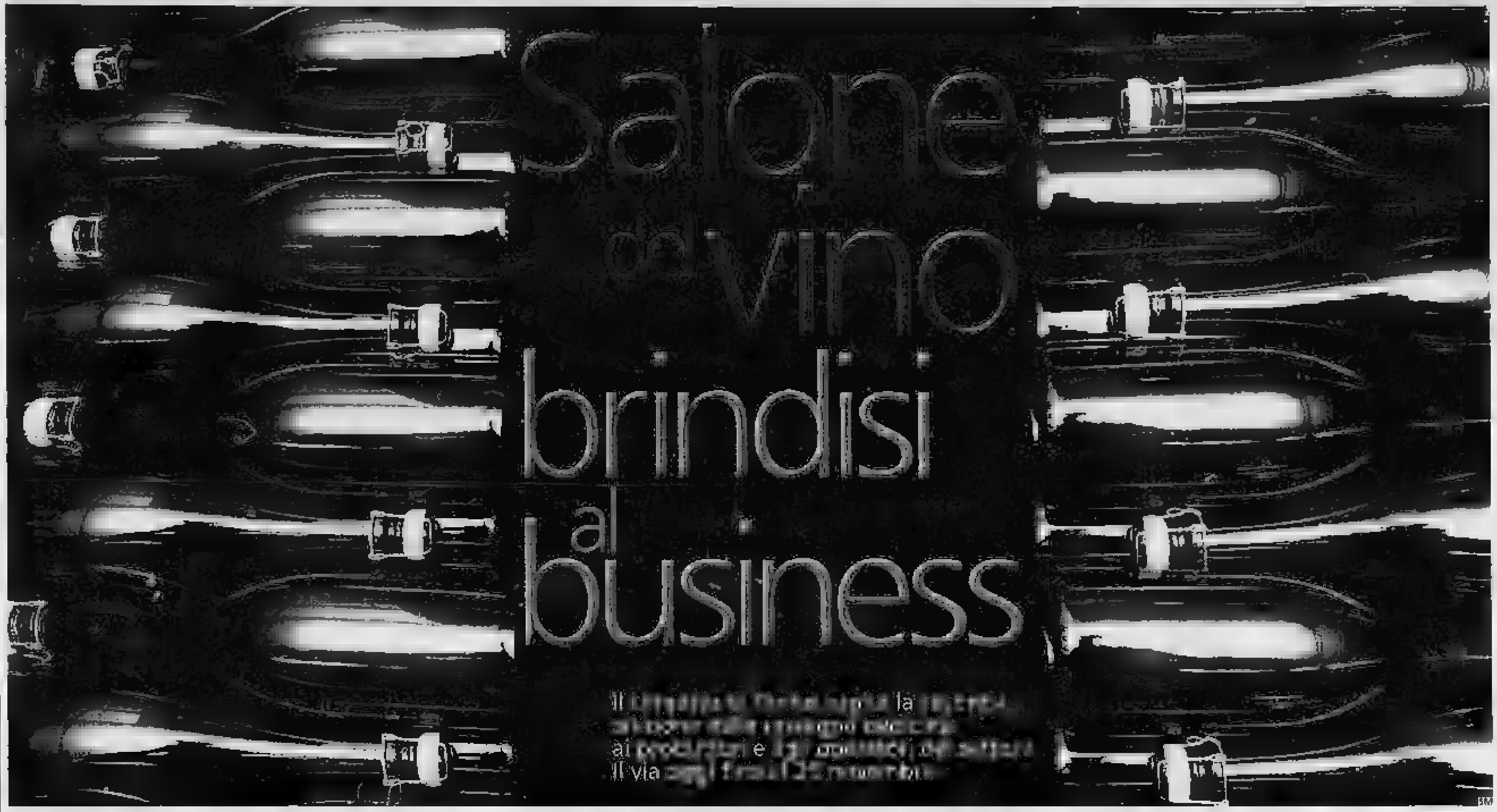
Cosa deve fare, dunque, una persona che voglia sbattezzarsi? Deve innanzitutto - spiega il [illegible] stilato del vescovo di Palestrina monsignor Eduardo Davino - inviare per raccomandata [illegible] modulo di richiesta (di quelli pubblicati dall'associazione di Fano) alla parrocchia dove è stato celebrato il battesimo, indicando sia [illegible] data della cerimonia sia tutti i dati anagrafici del richiedente. A quel punto è compito del parroco verificare l'esattezza dei dati e chiedere quindi l'autorizzazione, tramite decreto, al proprio [illegible] per poter procedere. Una volta ricevuto il decreto, il sacerdote potrà annotare sul registro dei battezzati la volontà del richiedente e quindi comunicare all'interessato l'esito positivo della sua domanda di sbattezzo.

Ciò dovrà avvenire - spiega ancora il d[illegible] - «con una [illegible] mandata con ricevuta di ritorno, allegando fotocopia autenticata del decreto dell'Ordinario diocesano».

Nella comunicazione, si spiega ancora, «devono essere richiamate anche le conseguenze e gli effetti teologici-canonici dell'annotazione». In altri termini: lo «sbattezzando» dovrà sapere che si è posto fuori dalla comunità ecclesiale. E d'ora in poi non farà più parte delle statistiche dei cattolici italiani. Parlare di sbattezzo in un'assemblea dedicata alla questione antropologica cristiana, è stato - ammettono gli stessi vescovi - un boccone amaro, [illegible] La Chiesa italiana - [illegible] dimostra il dettagliato documento - doveva informare i parroci su come affrontare eventuali richieste in que[illegible] e tutelarsi da possibili azioni giudiziarie. «Per fortuna, i casi sono per ora veramente pochi», ha commentato il card. Camillo Ruini.

[r. cri.]


BAROLO
BATASIOLO
BENI DI
BATASIOLO
Presente al Salone del Vino di Torino



Salone del vino brindisi al business

Il via [illegible]

[illegible] Correro

SALONE del [illegible] Torino, [illegible] secondo. Una rassegna con cifre da record quella che si apre oggi nella cornice espositiva del Lingotto e che sino a lunedì sera catalizzerà l'attenzione del mondo enologico. Edizione di grandi numeri quella del 2002, numeri in forte crescita che testimoniano meglio di ogni altra cosa il successo della manifestazione: le aziende presenti, o rappresentate, [illegible] 1175, con [illegible] incremento del 25% sull'anno scorso, una partecipazione che ha portato [illegible] superficie espositiva ad oltre 52.000 metri quadri, in [illegible] addirittura del 40% sul 2001, e le previsioni di affl[illegible] qualificate parlano di almeno [illegible] operatori professionali. Insomma un esercito di buyers e tecnici richiamati a Torino dall'opera [illegible] promozione in[illegible] e mirata realizzata [illegible] Lingotto [illegible] in collaborazione con l'Ice. [illegible] in cui il Piemonte, area vitivinicola d'eccellenza tra le primissime del mondo, diventa vetrina dell'enologia internazionale, grazie ad un progetto fortemente voluto dalla amministrazione regionale.

Una rassegna in piena crescita, che in un anno appena si è accreditata come punto di riferimento autorevolissimo per le aziende vitivinicole, proprio perchè si pone obiettivi precisi. «Il Salone del Vino - spiega Alfredo Cazzola, presidente [illegible] Lingotto Fiere, - è un [illegible] alle imprese per la valorizzazione [illegible] loro ruolo e del loro prodotto. Ma è anche un'occasione di approfondimento di problematiche professionali e soprattutto un fondamentale momento d'incontro tra domanda ed offerta. E' per questo che abbiamo soffermato l'attenzione sugli operatori stranieri che saranno presenti in numero notevole e qualificato; è per questo che abbiamo invitato migliaia di ristoratori, enoteche, wine bar, manager del "food & beverage" [illegible] grande distribuzione. E gli obiettivi del Salone sono anche quelli di diffondere cultura del vino e cultura d'impresa, di indicare le tendenze e le prospettive del mercato». Per questo il Salone del Vino ha approntato un ricco programma [illegible] convegni, [illegible] workshop, un fitto [illegible]endario di degustazioni ed eventi di qualità, che trovano ispirazione e motivazi[illegible] nei temi economi[illegible] d[illegible] vitivinicoltura, nei trend del gusto oltre a tener conto dei cambiamenti e dell'evoluzione [illegible]' enologia, delle trasformazioni del modo d'intendere il vino in rapporto al cibo, con attenzione alle problematiche dell'attualità ed alle richie[illegible] [illegible] in riferimento al mercato. [illegible] di Torino intende [illegible] sul vino così come i media vogliono «essere sulla notizia»: [illegible] l'estrema competenza, che caratte[illegible] una manifestazione rivolta esclusivamente a professionisti.

Lo testimoniano le tante pagine economiche dedicate al mondo enoico: il tema [illegible] momento sono le «terre da vino», ovvero le acquisizioni in campo vinicolo. Gli acquisti da parte di imprenditori, grandi holding e istituti di [illegible] stanno cambiando il settore, che [illegible] passato vedeva il predominio delle piccole cantine, e l'orientamento del mergers&acquisition è verso le [illegible]trazioni di grandi aziende. S'interroga proprio su questo fenomeno il convegno «Le acquisizioni nel settore vinicolo: un forum economico-finanziario a cui parteciperanno protagonisti di questa nuova tendenza d'acquisto, [illegible] Zonin, e rappresentanti [illegible] mondo [illegible]mico, come Pierdomenico Gallo, presidente Meliorbanca. Nel fuoco dei riflettori anche le tendenze del gusto, gli scenari [illegible] consumo e le [illegible] per l'acquisto del vino, al centro del forum «Processo al gusto internazionale». Ovvero: davanti all'orientamento del consumatore mondiale, che acquista sempre più i vini del «Nuovo Mondo» o nati da vitigni internazionali, [illegible] si devono comportare i titolari del grande patrimonio degli autoctoni italiani?

Poi il problema climatico: l'estre[illegible] variabilità del tempo, le perturbazioni violente nelle stagioni più delicate per la vite, la [illegible] di programmare i trattamenti in vigna e i danni provocati da pioggie e grandinate sempre più frequenti stanno determinando cambiamenti delle tecniche di coltura e di programmazione dei lavori vitivinicoli. Quindi al Salone del Lingotto si parlerà di «Meteorologia & vini» con esperti di primo piano del settore, tra cui il presidente dell'Unione Italiana Vini, Ezio Rivella. Immancabile la liaison tra vino e gastronomia [illegible] il seminario «C'è futuro senza passa[illegible] in cucina? Fusion is confusion?», presieduto da due cuochi del calibro di Fredy Girardet e Joel Robuchon. [illegible], domenica, il Salone del Vino si collegherà con il Castello di Grinzane Cavour per una diretta, in anteprima assoluta, della seconda edizione dell'Asta Internazionale del Barolo e del Barbaresco, dove saranno battuti da Christie's 40 lotti firmati dai produttori più prestigiosi. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Ampio spazio, naturalmente, alle degustazioni guidate, ognuna condotta da esperti e sommelier, tra cui quella che seguirà la presentazione della guida di Hugh Johnson, la «Bibbia» mondiale [illegible] settore. Dul[illegible] in fundo, è il caso di dirlo, la degustazione di vini «antichi», come Moscato di Pantelleria, Malvasia delle Lipari, Sherry, Porto, Marsala: un vero viaggio attraverso i vigneti del sole.

8 miliardi di euro	**[illegible] ettolitri**	**800.000**	**[illegible] ettari**	**[illegible] miliardi**	**180 milioni**
il giro d'affari del [illegible] italiano	[illegible] la produzione italiana degli ultimi 5 anni. Rappresenta il [illegible]% della produzione mondiale ed il 34% di quella dell'Unione Europea.	le aziende vitivinicole italiane. 2,5 milioni di ettolitri di vini Docg, 9 milioni di vini Doc, 22 milioni di vini Igt e 20,5 milioni di ettolitri di vino da tavola	la superficie di territorio italiano coltivata a vite	[illegible] all'estero [illegible] L'Italia è il maggior Paese esportatore di vino al mondo	le importazioni [illegible] in testa c'è la Francia, che copre l'80% [illegible] nostro import, seguita [illegible] e Germania

GHIGO: «QUESTA STRAORDINARIA OCCASIONE PROMUOVERÀ I NOSTRI GIOIELLI»

Qualità per rafforzare il «Sistema Piemonte»

Enzo Ghigo

IL «Salone del [illegible] che si apre oggi al Lingotto è l'evento che chiude la brillante stagione 2002 del Piemonte enogastronomico.

Sarebbe, naturalmente, superficiale concentrare tutto l'interesse istituzionale sugli aspetti più felici della produzione e dei [illegible] sarebbe altrettanto improvvido chiudersi all'interno della crisi industriale del settore auto, e lasciarsi travolgere senza operare per favorirne la ripresa, e [illegible] guardare «oltre», cioè alle 400 mila aziende che, come la Fiat, danno ricchezza al Piemonte e che popolano i più svariati campi produttivi industriali, agroalimentari e dei servizi.

Due [illegible] sembrano le parole chiave da utilizzare per far marciare più speditamente la macchina economica piemontese: realizzare livelli alti di «qualità» di ciclo e [illegible] prodotto; presentare all'Italia e al mondo il Sistema Piemonte.

«Il progetto Piemonte internazionale», [illegible] individua le iniziative più opportune per promuovere la nostra regione, e che usufruisce dei Fondi europei 2000-2006, si muove nella direzione [illegible] favorire i distretti di eccellenza «di fabbrica» (metalmeccanica, tessile, dolciaria, high-tech e dei gioielli), «di campagna» (carni, formaggi, frutta, ortaggi e vini di qualità) e «di territorio» ([illegible] culturali ed ambientali). Un progetto i cui obiettivi prioritari si sviluppano in una duplice direzione: favorire l'esportazione dei prodotti piemontesi; incenti[illegible] l'«incoming» turistico, culturale, sportivo [illegible] enogastronomico, tramite iniziative di marketing promozionale sulle bellezze e bontà del [illegible] variegato territorio.

[illegible] ciò viene fatto all'insegna della «qualità», ed assieme a chi «produce qualità»: così si agisce in rete e si fa [illegible].

Per questo, nel settore dell'enogastronomia e per la tutela della biodiversità, [illegible] Slow Food abbiamo dato vita al Salone del Gusto, giunto quest'anno al successo della quarta edizione; e sempre per questo [illegible] coprotagonisti, [illegible] il rapporto di «partnership» tra l'Enoteca Piemonte e il Lingotto Fiere, della realizzazione del «Salone del vino», grande [illegible]to d'incontro tra produttori italiani (più [illegible] 1000 le aziende presenti) ed acquirenti stranieri, [illegible] anche occasione di cultura enologica e di promozione del territorio testimoniata dai 24 seminari e dai 17 eventi in programma.



Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo

Infine l'auspicio d'obbligo, ma profondamente sentito: che l'edizione di quest'anno superi, in qu[illegible] e quantità, il valore degli scambi dell'edizione precedente. Perché ogni passo in avanti che insieme si fa, aiuta a rafforzare il sistema.

Presidente Regione Piemonte

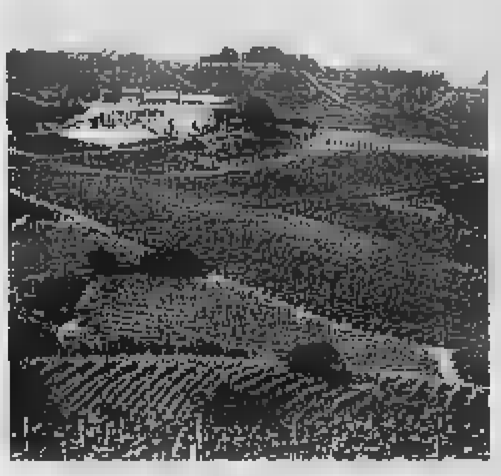
I PRODOTTI

GLI EVENTI DELL'ENOTECA DEL PIEMONTE



Oggi

■ «Progetto: il vino, un gioco per bambini». L'appuntamento è alle 11,30, [illegible] dell'associazione nazionale donne del vino. Alle 13 «Vini biologici [illegible] Piemonte. La sfida della qualità». Sarà presentata la guida ai vini biologici d'Italia; alle 16,15 Assemblea regioni vitivinicole europee: strumento di dialogo e azione comune. (Nella foto: Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca [illegible] Piemonte)



Domani

■ Uve [illegible] vigneti. I numeri del Piemonte. Alle 10,30 [illegible] presentati i [illegible] dell'anagrafe vitivinicola. Alle 12 «La diplomazia del vino: cultura e marketing del Made in Italy». Alle 13,30 presentazione della nuova Associazioni dei Comuni del Moscato. Alle 15,30 sarà illustrato il programma del distretto dei vini Langhe, Roero, Monferrato. Alle 16,30 omaggio [illegible] Giacomo Bologna



Domenica e lunedì

■ Alle 11 Sfida dei [illegible]: quando [illegible] vista inganna il gusto. [illegible] 2003 cambiano le normative sulle etichette. Alle 14,30 dibattito sulle strade del vino in Italia. Alle 15 il [illegible] del Piemonte visto dagli studenti della scuola nazional del cinema. Alle 16 [illegible] concorso enologico Città [illegible] Acqui Terme. Lunedì, [illegible] 12, «Menù e [illegible] dei [illegible]: [illegible] e oggi alberghi e ristoranti a confronto»

«Inchiniamoci al vino, è il nostro ambasciatore»

Dalla Regione un modo di fare squadra che coinvolge tutta l'Italia

Gianpaolo Marro

ASTI, Barbaresco, Barolo, Brachetto d'Acqui [illegible] Acqui, Gattinara, Gavi o Cortese di Gavi, Ghemme, Moscato d'Asti. Nomi delle 8 docg piemontesi, simbolo del territorio, della tradizione, del lavoro, amore per le colline, baluardo dell'ambiente, tenacia e orgoglio contadino. Il vino [illegible] ambasciatore del made in Italy, [illegible] Piemonte [illegible] una roccaforte di questo prestigio.

«Rispettare il vino [illegible] rispettare l'uomo»: afferma Pier Domenico Garrone, presidente dell'Enoteca del Piemonte (raggruppa 800 produttori, 1200 etichette). La regione ha conquistato un ruolo di leadership e dal Piemonte partono progetti che detteranno la linea di promozione e del gioco di squadra. In un'annata segnata dal maltempo la strategia del lavoro in équipe, della politica di «fare sistema» è indispensabile per reggere la concorrenza dei vini stranieri (in particolare Francia, Australia, Cile, Sudafrica e Israele).

Il Nord-Ovest [illegible] fra gli artefici della grande avventura dell'Enoteca Italia. Un progetto ambizioso che colloca il Piemonte ad esempio da esportare. Garrone, come [illegible] sviluppa il progetto?

«Al Salone del vino sarà dato l'annun[illegible] della [illegible] dell'Enoteca Italia, che assicura al Paese la propria leadership nel settore. Uno strumento innovativo, che nasce dalla valutazione istituzionale del modello dell'Enoteca del Piemonte, unico a livello europeo. [illegible] dati confermano il fortunato trend: una crescita del 19% dei produttori associati all'Enoteca del Piemonte (da 670 a 800) e un'impennata del [illegible] di promozione realiz[illegible] nelle 10 enoteche della regione. L'azione deve essere sempre più a [illegible]. Nasce un nuovo segno culturale [illegible] permetterà [illegible] far crescere il valore [illegible] vino nel panorama del made in Italy».

Il Piemonte è anche capofila di una collaborazione [illegible] altre aree del Paese.

«La nostra regione [illegible] assicurato il supporto alla Calabria. E' nata una sinergia fra l'enoteca del Piemonte e i due [illegible] regionali. Viene [illegible]sa a disposizione l'esperienza per far nascere l'enoteca regionale anche nella regione del Sud».

La strategia della comunicazione e della promozione rappr[illegible] la grande occasione di confermare il primato del vino italiano.

«Al Salone ci sarà [illegible] set Piemonte, una superficie progettata dal visual designer Ettore Vitale. Un lavoro di cross medialità prodo[illegible] insieme alla Eagle Pictures di Giampaolo Sodano e il supporto dei ministeri delle Politiche agricole e delle Comunicazioni. Un'area espositiva tecnologicamente avanzata con la proposta di docu-fiction che farà [illegible] il Piemonte attraverso una storia fantastica che [illegible] realizza sul territorio e dove il valore del vino [illegible] racconta. I volti [illegible] quelli del Piemonte, così come le strade, le colline, l'atmosfera, per un prodotto internazionale. [illegible] questo documentario di un'ora seguiranno altri dieci video di 5 minuti sui temi [illegible] vino, realizzati con mezzi digitali [illegible] linguaggio giovane. E poi la grande occasione del portale www.motecadelpiemonte.[illegible].

Per il Nord-Ovest si prospetta un ruolo sempre più da leader

«La Regione, protagonista anche con il V8 il vertice [illegible] otto docg in Piemonte, è in una fase di sorpasso e vanta maggiore innovazione rispetto ai concorrenti esteri. Si deve passare da una visione regionale a uno sguardo internazionale».

Il vino non è solo [illegible] ricchezza economica per il settore. Quali scenari si aprono?

«Produce economie non solo per le aziende vitivinicole, ma è un valore aggiunto del turismo e valorizza professioni tradizionali e nuove (wine maker, critici, enoteche). Uno strumento di lavoro e di gioia».

Le sfide future?

«Un'ulteriore e costante crescita della qualità in vigna. E poi si dovrà guardare con sempre maggiore attenzione alla tutela delle piccole [illegible] e medie aziende per salvarle [illegible] shopping finanziario che potrebbe minare [illegible] cultura umanista che il vino nei secoli ha saputo sempre rappresentare come moti[illegible] vincente di civiltà».

Il salone del vino di Torino è la risposta del Nordovest al Vinitaly di Verona?

«All'Italia mancava [illegible] secondo grande evento professionale. Una necessità e gli spazi esistono. Era opportuno in questo periodo solle[illegible] il mercato [illegible] prodotto vi[illegible]».

DOVE RIVOLGERSI

Enoteca del Piemonte. Via Nizza 294 - Torino Tel. 011/6677667 Fax. 011/6677646

Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino». Piazza Levi, 7 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144/770273 - 321873, fax 0144/350196

Enoteca Regionale del Barbaresco. Via Torino, 8/a - Barbaresco (CN) - Tel. 0173/635251; Fax 0173/635942

Enoteca Regionale del Barolo. Piazza Falletti, 1 Barolo (CN). Tel. 0173/56277; Fax 0173/560512

Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana Corso Libertà, 65/a - Canelli (AT). [illegible]. 0141/832182, Fax 0141/831277

Enoteca Regionale Piemontese «Cavour». Via Castello, 5 - Grinzane Cavour (CN). Tel. 0173/262159, Fax 0173/231343

Enoteca Regionale di Gattinara e delle Terre [illegible] Nebbiolo [illegible] Nord Piemonte. Corso Valsesia, 112 Gattinara (VC). Tel./Fax 0163/834070

Enoteca Regionale «Colline del Moscato». Piazza XX Settembre, 19 - 12056 Mango (CN) Tel. 0141/89291 Fax 0141/839914

Enoteca Regionale del Monferrato. Piazza del Popolo, 12 - Vignale Monferrato (AL). Tel./Fax 0142/933243

Enoteca Regionale del Roero. Via Roma, 57 - 12043 Canale (CN). Tel. 0173/978228 Fax 0173/979717

Enoteca Regionale della Serra. Via al Castello, [illegible] - Roppolo (BI). Tel. 0161/987520 - 98501 Fax 0161/987510

INIZIATIVA PILOTA

«Un istituto per difendere i nostri primati»

E' [illegible] la regione delle eccellenze in agricoltura e dei giacimenti gastronomici. Con i [illegible] [illegible] Piemonte vanta un primato [illegible]portante: su 21 docg a livello italiano ne custodisce 8 e su 281 doc [illegible] vanta 46. Ma [illegible] carne alla frutta, dal riso [illegible] cereali il Nord-Ovest è un'avanguardia. Per tutelare, promuovere, incentivare questo settore è appena nato un progetto pilota: l'istituto per il marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte. E l'Enoteca Italia - ideata in queste terre - [illegible] un'ulteriore conferma del prestigio della regione. «[illegible] via seguita - spiega l'assessore regionale all'agricoltura, Ugo Cavallera - ci permette di tutela[illegible] la qualità a garanzia di produttori e consumatori».



Ugo Cavallera

Il vino è uno degli ambasciatori del nostro [illegible] L'annata non è straordinaria. Come si è agito per limitare i danni del maltempo?

«Arriviamo da 7 [illegible] eccezionali. Questa è soddisfacente sul piano [illegible] qualità: in Piemonte l'80% [illegible] produzione [illegible] doc e docg. I vignaioli [illegible] vinificatori hanno operato con [illegible] strategia di oculata gestione dei disciplinari. Si è provveduto alle riduzioni delle [illegible] [illegible] dell'Asti [illegible] 20 di Barolo, Barbaresco, Nebbiolo, Barbera d'Alba, a diradamenti [illegible] vigna e cernita dei grappoli».

Le politiche di promozione, comunicazione e gioco [illegible] squadra sono azzeccate.

«Si [illegible] puntato a [illegible] discorso [illegible] filiera, dalla vigna alla cantina fino alle istituzioni, con decisioni con il consenso [illegible] tutti [illegible] un governo calibrato del comparto. E' nata l'Enoteca Piemonte e sono poi stati costituiti i distretti del vino per un ulteriore raccordo con il territorio. In un anno e mezzo l'enoteca [illegible] raggiunto risultati di tutto rispetto. Siamo fieri di questa nuova avventura dell'Enoteca Italia, caldeggiata dal sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino e sostenuta dal ministro Giovanni Alemanno. E' uno strumento strategico per l'intero Paese».

Il Piemonte sbarca anche sul set cinematografico

«E' iniziata la collaborazione con la Eagle Pictures che girerà il film "Vino, patate e mele rosse". Si stanno studiando prodotti multimediali dove i protagonisti [illegible]ranno anche frutta, carne, formaggi, riso, cereali e ortaggi».

Le produzioni piemontesi, quindi, puntano [illegible] [illegible] particolare alla promozione fuori i confini regionali.

«L'istituto per [illegible] [illegible]keting dei prodotti agroalimentari del Piemonte, attraverso la promozione e l'azione pubblicitaria, intende av[illegible] [illegible] collaborazione [illegible] il pubblico e privato, i consorzi di tutela dei prodotti docg, doc, dop, igp. Si lavorerà d'intesa con associazioni di produttori e organizzazioni del mondo agricolo. Il Piemonte, nel campo agroalimentare, ha una forte connotazione di piccole e medie aziende. L'istituto sarà un punto di raccordo». [g. p. m.]



LE ESPORTAZIONI

IN VIAGGIO NELLA PENISOLA

22 novembre

I TERRITORI DEL VINO

«L'Enoteca d'Italia: una nuova strategia per la promozione del vino». L'anteprima sarà oggi, alle 14,30, su organizzazione del ministero delle Politiche agricole [illegible] forestali. [illegible] sempre oggi (ore 16) è in programma il workshop «Benvenuti nei territori del vino»

23



IL VIGNETO [illegible]

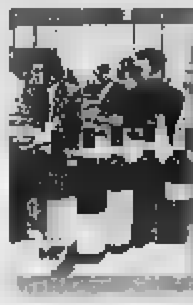
Vigneto Sicilia: campo [illegible] battaglia o giardino [illegible] delizie? Se ne discute domani alle 10,30; alle 11 «C'è futuro senza passato in cucina?»: la scuola [illegible] Fredy Girardèt e Joël Robuchon

24

[illegible]

Alle 16 seconda edizione dell'asta internazionale del Barolo [illegible] del Barbaresco (l'organizzazione è [illegible] castello di Grinzane Cavour). Alle 14 sarà di scena il winebar del bere giovane, mentre alle 10,30 «Santo Stefano Belbo: la sua terra, il suo vino e il suo futuro»

25



DALLE [illegible]

Lunedì (ore13) i vini marchigiani [illegible] protagonisti [illegible] un incontro con le etichette piemontesi per [illegible] degustazione incrociata a cura delle enoteche delle due regioni

Un mercato in crescita sulla rotta di Marco Polo

L'agenzia per la promozione del Piemonte punta sul consumatore cinese

Maurizio Tropeano

IN India il vino abbinato [illegible] i gioielli [illegible] con [illegible] cinema. [illegible] poi Cina, Stati Uniti, Canada. Senza dimenticare Sprint, ovvero lo sportello regionale per l'internazionalizzazione. Che cosa c'entra Sprint con il mondo dell'enologia? Semplice: è lo strumento [illegible] [illegible] Regione Piemonte [illegible] dal ministero per le attività produttive con l'obiettivo di dar vita ad un unico interlocutore per il sistema delle imprese con il compito specifico di promuovere l'export e di offrire assistanza alle imprese impegnate nella conquista di nicchie più o meno ampie dei mercati esteri.

In due [illegible] di vita lo sportello ha assistito oltre 3000 imprese, molte del settore enologico, e ha inoltrato domande di finanziamento per 12 milioni [illegible] settecentomila euro. «Per il 2003 [illegible] intende avviare [illegible] programma di raccolta di informazioni su un campione di mille imprese piemontesi, per conoscere i progetti di espansione all'estero [illegible] le relative esigenze, in modo da creare una sensibilità diffusa verso tali tematiche», spiega Gilberto Pichetto Fratin, [illegible]sessore regionale all'Industria e al Commercio.

Pichetto [illegible] convinto che «la recente adesione di due istituti bancari come SanPaolo-Imi e Intesa BCI accrescerà le potenzialità dello sportello, soprattutto perché attraverso la rete delle loro filiali, anche nei paesi esteri, e sarà offerta [illegible] ulteriore informazione [illegible] assistenza alle imprese piemontesi impegnate nell'export, dunque anche alle aziende vitivinicole, con tempestive notizie sulle agevolazioni e su tutte le forme di sostegno messe in campo dagli enti pubblici».



Gilberto Pichetto, assessore all'Industria e al Commercio

Se Sprint è lo strumento tecnico, la strategia complessi[illegible] di sostegno all'esportazione del Piemonte cerca di offrire opportunità [illegible] un settore «caratterizzato da una struttura produttiva basata su impre[illegible] piccole e medie [illegible] su alcuni grandi gruppi imprenditoriali legati ad aziende straniere o parti di multinazionali di [illegible]trice italiana. La maggior parte delle aziende ha una gam[illegible] di prodotti caratterizzati da elevati contenuti qualitativi, [illegible] connotazione semiartigianale o artigianale, con una vasta diversificazione merceologica».

In questo contesto [illegible] Piemonte ha individuato nella Cina un mercato [illegible] cui concentrare i principali sforzi [illegible] promozione. «La Regione - spiega Pichetto - crede fortemente nelle potenzialità del mercato cinese per molti settori produttivi piemontesi, incluso quello enologico ad agroalimentare». Per questo, nell'ambito della convenzione [illegible] l'Ice, [illegible] avvalendosi della collaborazione del Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, la Regione ha sostenuto anche quest'anno la presenza delle aziende piemontesi all'appuntamento internazionale di Shanghai. Aggiunge l'assessore: «Inoltre per favorire una più efficace penetrazione nei confronti del "gigante asiatico", l'appuntamento è stato abbinato all'azione di immagine e di promozione ad Hong Kong».

Sono state 26 le aziende a prendere parte al salone. Quest'anno poi, per la prima volta, anche due imprese di Canelli produttrici di macchinari per l'industria enologica hanno fatto parte della delegazione. Spiega Pichetto: «Il mercato cinese [illegible] è solo interessante per [illegible] vendita in bottiglia. Il boom del vino fa [illegible] che in tutte le aree climaticamente idonee alla produzione delle uve da vino [illegible] Governo centrale stia fortemente incoraggiando la produzione vinicola, il che apre buone prospettive anche per i nostri enomacchinari».

Ma quali sono i risultati di queste campagne di promozione sostenute dalla Regione? «Ad esempio ritengo rilevante - conclude Pichetto - che sette dei partecipanti all'edizione dello scorso anno sono ritornati quest'anno al salone per consolidare i rapporti già instaurati. Attraverso queste iniziative, [illegible] Regione auspica che le aziende piemontesi ottengano soddisfacenti risultati commerciali nell'immediato; [illegible] soprattutto possano realizzare una permanenza a lungo termine su questo mer[illegible] difficile e lontano».

I QUATTRO CONVEGNI

OGGI 14,30
Sala Berlino
Centro Congressi Lingotto
«Enoteca d'Italia: una nuova strategia per la promozione del vino»
Organizzazione:
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
Per informazioni: tel. 06/4827034

DOMANI 16,30
Sala Moscato
Lingotto Fiere
«Gaja contro tutti», 100 domande al grande vignaiolo delle Langhe
Organizzazione:
2000 Vini, il libro guida ai vini d'Italia
Per informazioni: tel. 06/35452718

DOMENICA 10,30
Sala Sangiovese
Lingotto Fiere
«Enoscambio: il come e il dove del vino buono»
Quante persone hanno un vino importante che vorrebbero vendere e non sanno come? Quante persone vorrebbero comprare proprio quel vino e non [illegible] dove?

L[illegible]' 10,30
Sala Moscato
Lingotto Fiere
«Processo al gusto internazionale»
Piero Selvaggio, Bartolo Mascarello, Riccardo Cotarella, F[illegible] Giacosa, Lapo M[illegible]el, Sebastiano Castiglioni, Maurizio Zanella
Organizzazione:
Salone del vino
Per informazioni: tel. 011/6644411

Questo film sa anche di Roero

Accordo con la casa di produzione «Eagle Pictures»

Luca Ferrua

IL cinema come spot per il territorio, come testimonial privilegiato [illegible] un prodotto. Anche stavolta [illegible] Piemonte e in particolare i suoi vini è all'avanguardia in Italia grazie all'accordo con la [illegible] di produzione «Eagle Pictures».

In questi giorni si parla molto di «Buy another day». Così il «Sunday Times» ha ribattezzato «Die another day» l'ultimo film della saga di 007, una pellicola accusata [illegible] testato inglese di essere «farcita di pubblicità occulte», una reazione scatenata da [illegible] lunga inquadratura in cui si vede Pierce Brosnam - attore delle drastiche petizioni antifumo - dedicarsi a un sigaro. Come sempre [illegible] sono gli eccessi, ma i film dedicati all'agente segreto creato da Fleming hanno indicato una [illegible] imponendo il «vodka Martini» o diventando [illegible] spot per lo champagne con una citazione [illegible] tutte, tratta da missione «Goldfinger» (1964) con Sean Connery: «Ci [illegible] delle cose che assolutamente non si fanno. Per esempio bere Dom Perignon del '53 a una temperatura superiore ai 4 gradi centigradi sarebbe peggio che ascoltare i Beatles [illegible] tappi nelle orecchie». Ma le bollicine francesi hanno avuto consistenti aiuti alla creazione [illegible] un mito [illegible] decine di pellicole a cominciare da «Casablanca» quando Rick e Ilse [illegible] ubriacavano coppa dopo coppa.

Esempi che [illegible] entrati nella storia [illegible] cinema, frutto di progetti precisi e non [illegible] figli del caso o di amicizie personali come quando il buon Bruno Ceretto riuscì [illegible] far riprendere [illegible] bottiglia di grappa [illegible] film «L'onore dei Prizzi» regalando qualche [illegible] di barolo a John Houston.

[illegible] Piemonte si prepara a fare meglio, ad aprire una strada che potrà essere seguita da tutta la cinematografia italiana [illegible] che ha già convinto un [illegible] del grande [illegible] [illegible] Carlo Rambaldi, il papà di «ET». Il Salone del vino sarà l'occasione per fare il punto [illegible] progetto «Eagle [illegible] [illegible] Piemonte» un'iniziativa nata dalla «squadra» che ruota [illegible] all'Enoteca regionale del Piemonte con [illegible] prima linea il presidente di «Eagle pictures» Giampaolo Sodano, i sottosegretari alle Telecomunicazioni, Giancarlo Innocenzi, [illegible] alle Politiche agricole, Teresio Delfino; il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, e gli assessori regionali Ugo Cavallera e Ettore Racchelli. Il progetto - in collaborazione con la «Filmcommission» prevede la realizzazione sul territorio piemontese di quattro film (il più famoso è «vino, patate [illegible] mele rosse» opera di Joan Harris, la stessa autrice di «Chocolat»), tre cortometraggi dedicati ai prodotti piemontesi più noti (vino, carne e riso), dieci cartoni animati [illegible] una docufiction ovvero un documentario realizzato con lo stile di un film. Ed è stato proprio quest'ultimo il primo prodotto a uscire e con il titolo «La Grande fortuna» è [illegible] presentato al Torino Filmfestival. E' la storia di un trentenne americano che arriva in Piemonte per ricevere un'eredità. A Torino il notaio gli legge il testa[illegible] dello zio recentemente scompar[illegible] che gli dona [illegible] grande fortuna non meglio specificata. Matt viene però a sapere che prima [illegible] [illegible]r diritto alla [illegible] dei beni dovrà passare un periodo a visitare, senza soldi in tasca, i luoghi in cui lo zio è stato e che gli sono stati cari tutta la vita. Qui inizia il viaggio avventuroso e surreale di Matt che percorrerà il Piemonte in lungo e in largo facendo molti incontri significativi per sé e per la comprensione di quella terra. Giunto [illegible] momento della lettura del testamento il notaio comunicherà all'americano che l'eredità non consiste in dimore o beni miliardari ma semplicemente in una collina [illegible] annessa vigna e una piccola costruzione. La grande fortuna non è altro, infatti, che l'opportunità di aver conosciuto quei magici luoghi.



L'omaggio di Carlo Rambaldi ai vini piemontesi

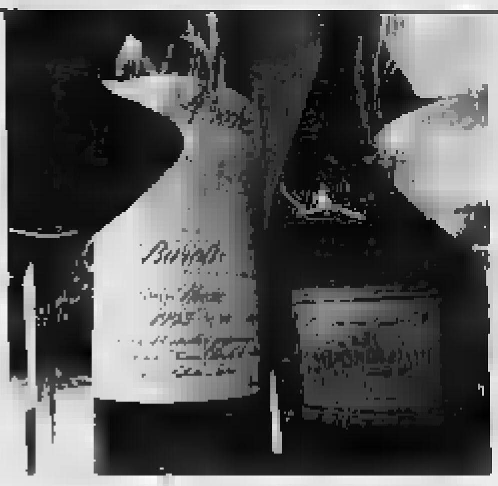
Il primo passo di «Eagle flies [illegible] Piemonte» ha entusiasmato Giampaolo Sodano carico di progetti per [illegible] Piemonte. «C'è [illegible] grande sensibilità nella classe dirigente piemontese, superiore a Roma o al Lazio dove tutto viene considerato talmente di casa da venire sottovalutato. Oggi in Piemonte vi è un'intelaiatura frutto della lungimiranza della classe dirigente». Sodano uomo che ama la terra e produce uno straordinario olio [illegible] si ferma al primo successo: «Come sempre, più fai più devi fare e ora c'è bisogno di fare un salto [illegible] qualità e di creare figure professionali importanti. Un passo che può essere fondamentale [illegible] sbocco [illegible] l'occupazione. Il mio desiderio per il futuro è arrivare in Piemonte e non dovermi portare il personale da fuori»

IL POPOLO DEL VINO, FRA COMPLIMENTI E INFORMAZIONI



«Brava Italia»

■ «L'Italia beve bene, [illegible] modo moderato [illegible] di solito, non si esagera o lo [illegible] fa poco». Il plauso arriva direttamente dall'Unione Europea. «L'approccio al bere è salutare, in quanto l'italiano medio beve in modo civile ed evoluto. E' moderato e, [illegible] genere, [illegible] sempre collega l'alcol sempre [illegible] mangiare. C'è insomma [illegible] stretta correlazione tra vino, bevande alcooliche e cibo»



Indirizzi in Piemonte

■ **Atr regionale (agenzia per la promozione turistica del Piemonte)** Via Viotti, 2 - 10121 Torino (0115541111); atrinfo@atr.piemonte.it.

[illegible] Alessandria: piazza [illegible]. [illegible] Castello, 14 - 15100 Alessandria (0131220056) «www.alexala.it».

Atl Asti: corso Dante [illegible] 14100 Asti (0141353034) «www.terredasti.it».

Atl Biella: piazza Vittorio Veneto, 3 13900 Biella (015351128). «www.atl.biella.it».

Atl Cuneo: via V. Amedeo II, 13 12100 Cuneo (0171 690217); «www.cuneoholiday.com».

Atl Langhe e Roero: piazza Medford, 3 12051 Alba (0173 362807) «www.langheroero.it».

[illegible] Laghi: Via P. Tommaso, 70/72 [illegible] Stresa (032330416) «www.distrettolaghi.it»

[illegible] Novara: Baluardo Q. Sella, 40 28100 Novara (0321 394059) «www.turismonovara.it».

Torino: TurismoTorino Via Bogino 8 10123 Torino (011 8185011) «www.turismotorino.org».

Canavese e Valli [illegible] Lanzo: corso Vercelli, 1 10015 Ivrea (0125618131) «www.canavese-vallilanzo.it».

Valle di [illegible] e Pinerolese Montagne doc: Susa Porta d'Italia (0122623866); via Giolitti 7/9 - Pinerolo (0121 794003) «www.montagnedoc.it».

Atl Valsesia e Vercelli: C.so Roma, 38 - 13019 Varallo (0163 51280); Viale Garibaldi 90, 13100 Vercelli (0161 58002) «www.turismovalsesiavercelli.it».

IL PERSONAGGIO

«Io contro tutti? No, faccio solo la mia parte»

Angelo Gaja, il «re del Barbaresco», affronterà le domande dei visitatori del Salone [illegible] Torino I suoi prodotti sono contesi in tutto [illegible] mondo

Sergio Miravalle

E' tra gli appuntamenti più attesi del «Salone del vino», in cartellone per domani alle 16,30. «Gaja contro tutti», ovvero una sfilza di domande a raffica al più famoso produttore italiano, il «re del Barbaresco». C'è da giurare che saranno a raffica anche le risposte. Lo aveva già notato il giornalista Burt Anderson che, presentandolo sulla rivista anglosassone «Decanter», [illegible] conferimento del titolo di «Uomo dell'anno» nel 1998 scrisse: «Parla in modo sorprendentemente rapido, alla velocità del pensiero... ha occhi azzurri scintillanti».

Quasi un ipnotizzatore e ci deve essere un che di ammaliante nei suoi vini se vengono contesi in tutto il mondo, rigorosamente suddivisi tra l'80% destinato all'export e il 20 al mercato nazionale, non una cassa di più. Quelle etichette bianche con la scritta «Gaja» su fascia nera, appaiono regolarmente [illegible] vertici delle classifiche internazionali a contendersi il primato con il Domaine de la Romanée-Conti leader della Borgogna, o Chateaux Margaux, la più famosa griffe del Bordeaux. Ed un podio che si disputa con pochi altri, anche in Italia, da Antinori a Biondi-Santi, da Bruno Giacosa ai Ceretto.

E il successo crea anche invidie, dunque davvero «Gaja contro tutti»?

«E' un titolo scelto dagli organizzatori. Avrei preferito "chiacchierata con Angelo Gaja", o meglio "Gaja con tutti", perché così mi sento, non una mosca bianca isolata, ma [illegible] che partecipa al successo di un settore, facendo la sua parte. [illegible] perché a Torino, pur [illegible] avendo [illegible] stand come azienda, [illegible] voluto esserci, dare il [illegible] contributo [illegible] questo Salone».

In primavera fece scalpore [illegible] sua rinuncia al Vinitaly a Verona. Un atto di snobismo enologico?

«Assolutamente no, è stata una scelta obbligata. Tutti i produttori, noi compresi, dobbiamo molto al Vinitaly. E' una grande festa, ma ormai il nostro stand [illegible] preso d'assalto. Siamo stati travolti da troppo successo. [illegible] Provammo col numero chiuso, ma creò incomprensioni, meglio una pausa di riflessione».

Pausa [illegible] riflessione [illegible] sui prezzi, dopo un'annata difficile?

[illegible] 2002 è [illegible] [illegible] vendemmia media, noi abbiamo declassato un terzo della produzione nelle vigne dove ci ha toccato la grandine. Ma i contadini ci hanno insegnato a non dare giudizi a caldo. Meglio aspettare: questi vini saranno pronti tra il 2005 e il 2006, possono ancora crescere e maturare in cantina dove, non dimentichiamolo ci sono sette splendide grandi [illegible] consecutive».

E prezzi? Che effetto fa vedersi in testa nelle carte dei vini dai ristoranti di lusso alle trattorie: Gaja è diventato un'icona?

«I nostri prezzi sono il frutto di una severissima selezione nelle vigne e in cantina e certamente anche [illegible] una componente mito che il consumatore è disposto a pagare. E [illegible] capita, per fortuna solo a Gaja. I produttori italiani si sono inseriti benissimo nelle nicchie di fascia alta del mercato. Certi nostri vini vengono ordinati al ristorante o acquistati in enoteca perché garanti[illegible] [illegible] evento, sottolineano un festa, suggellano una trasgressione. Sono generi voluttuari, che però rimandano sempre ad una storia fatta di lavoro, esperienze, territorio».

Quello che i francesi chiamano «terroir».

«Sì, un mix unico composto da terreno, microclima, ma anche dallo spirito dei luoghi e delle persone. Mio padre mi ha insegnato che l'origine di un vino eccelso è in certe vigne che hanno qualcosa di speciale, anche per come le si lavora e le si rispetta».

Capita così anche in Toscana dove siete sbarcati da qualche anno acquisendo la Tenuta della Pieve [illegible] S[illegible] Restituta a Montalcino e a Castagneto Carducci con le nuove cantine Ca' Marcanda?

«E' una [illegible] scommessa [illegible] corso, un modo di cimentarci da piemontese con l'altra grande regione vitivinicola italiana. Magari ci riusciamo e «Magari» ho voluto chiamare il nostro primo vino. E' stato accettato bene, pur nascendo da vigne ancora giovani di merlot e cabernet sauvignon e franc».

Ma Gaja non è solo Angelo Gaja.

«Non sarei in grado di fare ciò che faccio senza mia moglie Lucia, che lavora con me in azienda. E poi [illegible] sono collaboratori geniali come Guido Rivella, che da 32 anni dirige la cantina ed è diventato un caposcuola. Le mie figlie Gaia e Rossana [illegible] finendo gli studi, Giovanni [illegible] [illegible]. Toccherà [illegible] loro far cono[illegible] Gaja ai loro coetanei e sarà più facile perché c'è una g[illegible] voglia di capire. Sul vino a differen[illegible] di altre bevande, [illegible] latte alla birra, i giovani leggono e si documentano in maniera incredibile, e per qualcuno diventiamo come un classico che non si può non avere in libreria».

[illegible]	
NOME	Angelo Gaja
ANNI	62
FIGLI	3 (Gaia, Rossana e Giovanni
QUOTIDIANI LETTI OGNI GIORNO	[illegible]
KM PERCORSI OGNI [illegible] AUTO	[illegible]
VOLI AEREI ANNUI	50 (di cui 10 intercontinentali)
ETTARI DI VIGNE IN PIEMONTE	100 attorno a Barbaresco e Barolo
IN TOS[illegible]	60 a Castag[illegible] Carducci e 16 a Montalcino
[illegible] PRODOTTE	300 mila (Piemonte) 200 mila (Toscana)
[illegible]	80%
BOTTIGLIA IN LISTINO PIU' ECONOMICA	«Sito Moresco» 35 euro
LA PIU' CARA	Barbaresco «Sorì Tildin» 280 euro



Angelo Gaja ha 62 anni, è considerato il «re del Barbaresco»

> Non ho uno stand come azienda, ma volevo esserci per dare il mio contributo. Al "Vinitaly" di Verona siamo stati travolti dal successo Avevamo bisogno di una pausa di riflessione

> E' stata una vendemmia media, ma i contadini ci hanno insegnato [illegible] non dare giudizi a caldo. Aspettiamo, l'annata può ancora crescere e maturare

> Non sarei in grado di fare quello che faccio senza mia moglie Lucia e i miei collaboratori geniali. I figli studiano riponiamo molta speranza nei giovani

Un bicchiere di buon rosso allunga la vita

Il bere moderato procura effetti benefici, soprattutto alle donne



VISITATORI I numeri sono già da record: saranno infatti 1.175 le cantine che faranno sfilare le loro etichette, il 25% in più della prima edizione, in rappresentanza di 16 regioni. Sono attesi almeno 40 mila visitatori e oltre 800 giornalisti

Giorgio Calabrese

TEMPO fa dissi a uno degli ispiratori [illegible] «Salone del vino», Pier Domenico Garrone, che una manifestazione così avrebbe trovato un interesse non [illegible] a livello commerciale, [illegible] anche [illegible] livello scientifico e salutista. Oggi, [illegible] l'edizione compie il suo secondo [illegible] lo riaffermo: per chi è in buona salute, bere vino in quantità moderata e sempre associato ai pasti, fa bene alla salute. Ora sappiamo anche che è il [illegible] femminile [illegible] ricevere i benefici maggiori da un'equilibrata assunzione di vino durante i pasti.

Nella mitologia infatti era Ebe, figlia di Zeus e «dispensatrice di felicità», ad offrire la bevanda degli dei. Un tempo si credeva che l'accesso al vino fosse riservato soltanto ai maschi, le donne ne erano assolutamente escluse. Fino [illegible] pochi decenni fa si pensava che vedere una signora portare alle labbra [illegible] bicchiere di vino dal colore rosso intenso fosse proprio disdicevole. La bevanda [illegible] più consona agli uomini, per le donne [illegible] [illegible]mo era concesso il più gentile vino bianco. Nell'antichità classica esisteva un netto ostracismo nel concedere il vino al sesso femminile e nella Roma antica, addirittura, [illegible] prevista la pena di morte per le donne che non osservavano questo divieto. Per anni i dietologi hanno combattuto questo credo, derivante più da tabù sociali che da valutazioni scientifiche, [illegible] hanno fatto molte ricerche giungendo a conclusioni innovative.

> La bevanda contiene un ormone naturale che combatte il cancro e aiuta contro le malattie del cuore

> Raccontano di Livia moglie di Augusto che visse fino a 82 anni per un vino prodotto in Venezia-Giulia

E' stato accertato che il vino bevuto in giusta dose e sempre associato ai pasti è un'arma eccezionale, in più nella donna può prevenire gli effetti fastidiosi della menopausa e quelli più gravi delle malattie cardio-circolatorie. Livia, moglie dell'imperatore Augusto, infatti attribuiva la sua longevità (82 anni, proprio tantissimi per quell'epoca) all'abitudine quotidiana di bere vino proveniente da vigne coltivate al Timavo, in Venezia-Giulia.

Spesso, troppo spesso, si confonde il poco alcol presente nel buon bicchier di vino con quello eccessivo e qualitativamente più dannoso presente nei superalcolici.

Il vino, specie quello rosso, ma anche il bianco, contiene una sostanza, il «resveratrolo», che è un fitoestrogeno, [illegible] un ormone naturale pre[illegible] nell'uva. Ha quasi la [illegible] formula chimica dell'ormone naturale della donna, il 17 Beta-estradiolo, che quando incomincia a mancare in menopausa viene sostituito con un farmaco, un altro ormone, stavolta sintetico, il Dietilstilbestrolo o DES.

Questa [illegible] aiuta la donna a prevenire tutti quegli effetti indesiderati classici della menopausa: vampate di calore, alternanza tra pressione del sangue, alta e bassa, [illegible] stati di sfinimento, osteoporosi.

Oggi stiamo approfondendo, inoltre, gli effetti di questa sostanza nella prevenzione di alcuni tipi di tumori, specie quelli di pertinenza femminile: [illegible] mammella, dell'utero e così via.

In quale quantità introdurla? Basta bere un bicchiere [illegible] mezzo di vino ai pasti con frequenza giornaliera, per attivare, nel tempo, questi effetti salutisti e non seguire la dissennata tendenza [illegible] p[illegible] che se una cosa fa bene in piccola quantità, in grandi po[illegible]bbe far miracoli. E' tutta questione di dosi, sempre moderate. Fino a quando la donna è in età fertile è protetta in natura dagli estrogeni, quando va in menopausa, però, perde questa sicurezza [illegible] diventa più soggetta [illegible] ammalati sia di cuore e sia di circolazione.

Un aiuto, a questo proposito, può arrivare dal vino, in cui oltre al Resveratrolo troviamo i «polifenoli» che hanno la funzione di proteggere sia il cuore [illegible] i vasi sanguigni, sia il cervello, soprattutto degli anziani e le «cumarine», sostanze che combattono l'aggregazione delle piastrine [illegible] che quindi prevengono gli ictus.

Bere poco, bere bene, bere a stomaco pieno, bere tranquillamente ogni giorno ma sempre vino buono ma, imprescindibilmente, [illegible] moderazione.

[illegible] E SPUMANTI

DONNE SOMMELIER. L'Osservatorio del Salone, che da [illegible] anno monitora mensilmente le tendenze del mercato, presenta la sua ultima indagine, «Gli italiani e il vino nel 2002». [illegible] parlerà anche di donne in [illegible] convegno dedicato alle sommelier in rosa, e ancora di turismo nel workshop di formazione organizzati dal Movimento Turismo del Vino, di cultura con l'indicazione delle «strade del vino».

LE [illegible]. Cinque le [illegible] editoriali in campo: le «Guide oro» di Luigi Veronelli, il volume di Nicola Dante Basile (domani), dedicato a cantine e produttori italiani. La guida degli «Spumanti d'Italia 2003» del Gambero Rosso (venerdì 22 novembre), «Guida e annuario» di Luca Maroni (sabato 23 novembre), quella di Hugh Johnson «Il libro dei vini 2003» (domenica [illegible] novembre). Saranno presentati d[illegible]d-rom, per la scoperta dei [illegible] del vino.

SPUMANTI DA OSCAR. Anche quest'anno il Gambero Rosso Channel brinderà in apertura del Salone con i 90 spumanti da oscar. Folta platea di giornalisti e critici enoici alla scoperta di vini emergenti e bottiglie prestigiose.

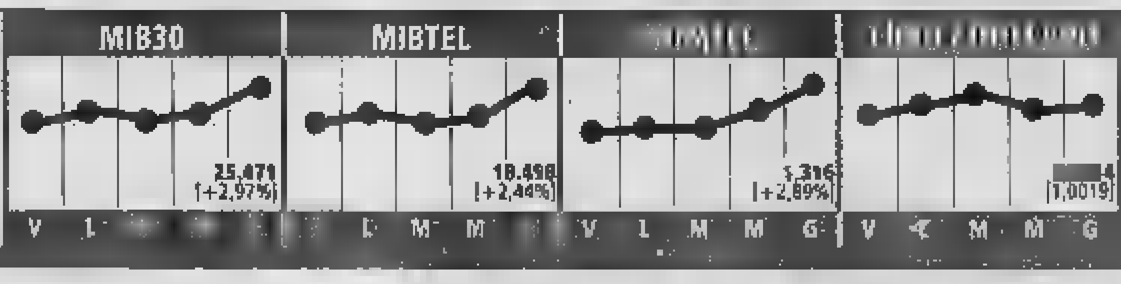
MOSCATO. Cento modi di bere Moscato. Cento Moscati non solo buoni, ma capaci di raccontare 100 diversi terroirs sparsi nel nostro Paese; cento terroirs in grado di farci compiere il giro d'Italia con il Moscato. Questo il senso del volume «100 Moscati d'Italia», edito da Go Wine, e presentato in anteprima, al Salone del Vino di Torino. Di ciascun Moscato Gigi Brozzoni, Direttore del Seminario Permanente Luigi Veronelli, fa un breve racconto, diviso in paragrafi, col quale cerca di spiegarne la qualità, dalla terra d'origine alle modalità di produzione, di raccontare i colori, i profumi e i sapori. Il volume è arricchito da importanti contributi come quello storico di Giusi Mainardi, e quello scientifico del professor Mario Fregoni.



Aumentano le donne sommelier, o le appassionate di vino

Adr: Fiumicino [illegible] Ciampino in ripresa

Aeroporti di Roma accelera il recupero del traffico passeggeri e si avvia [illegible] superare definitivamente l'effetto 11 settembre. A Fiumicino nel mese di ottobre [illegible] infatti transitati 2,4 milioni di passeggeri, il 22,6% in più rispetto al 2001. In forte crescita, grazie alle compagnie low cost, anche Ciampino: +94%. Fiumicino ora si appresta a cambiar pelle ampliando in maniera considerevole gli spazi commerciali.



[illegible] lancia la spesa [illegible]

E' partita ieri a Milano e Torino l'iniziativa e-commerce del gruppo Rinascente che unisce l'esperienza dei marchi Auchan e Sma, denominata www.lovorrei.it. Il sito consente di ordinare la [illegible] on line, [illegible] recapito presso la propria abitazione o altro luogo, [illegible] consegna in giornata per ordini effettuati [illegible] le 10 di [illegible]. La spesa verrà pagata con una maggiorazione [illegible] 5 euro, entro fine anno i prodotti acquistabili saranno oltre 7 mila.

AZIENDA [illegible] SINDACATI CONVOCATI DI NUOVO A PALAZZO CHIGI

Fiat, lunedì vertice a tre Oggi sciopero a Torino

Il governo studia i possibili interventi. I Ds: serve un piano più efficace Malpensa bloccata per oltre un'ora dagli operai dell'Alfa di Arese

Roberto Ippolito

ROMA

L'appuntamento è per lunedì 25: [illegible], a Palazzo Chigi, nuovo incontro tra governo, Fiat, sindacati e l'Unione industriali di Torino. L'incontro è programmato proprio a ridosso delle decisioni per la [illegible] della cassa integrazione prevista con il piano di ristrutturazione e di rilancio a partire da dicembre. La convocazione è firmata dal sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta.

L'azienda, i sindacati confederali e le organizzazioni dei metalmeccanici [illegible] di fronte [illegible] il consiglio dei ministri: oltre Letta, saranno infatti presenti il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini e sette ministri, Giulio Tremonti (economia), Roberto Maroni (lavoro e politiche sociali), Antonio Mar[illegible] (attività produttive), Enrico La Loggia (affari regionali), Altero Matteoli (ambiente), Rocco Buttiglione (politiche comunitarie) e Stefania Prestigiacomo (pari opportunità).

Al centro del confronto, in base alla convocazione di Letta, «le problematiche industriali e occupazionali del gruppo Fiat». In questi giorni il g[illegible] è impegnato nella ricerca di tutte le possibili iniziative idonee ad alleggerire l'impatto delle difficoltà del mercato dell'automobile, in particolare sul fronte occupazionale. Sono quindi allo studio tutte le possibili misure utili per favorire il rilancio.

Ma la riunione di lunedì è programmata in un clima di tensione per le proteste in corso dei dipendenti e le azioni sindacali. [illegible] entro il 26 non succederà nulla è chiaro che le manifestazioni e [illegible] sciopero dei lavoratori Fiat e di quelli delle aziende dell'indotto saranno inevitabilmente anche contro il governo» sintetizza il segretario della Fim Cosmano Spagnolo imputando un «colpevole ritardo» al governo per i tempi dell'esame della vicenda Fiat.

Lo sciopero di otto ore in tutti gli stabilimenti e nell'indotto (con una manifestazione a piazza Navona) previsto per martedì 26 «è già uno sciopero contro il governo» secondo l'indicazione del leader della Fiom, Gianni Rinaldini. E il segretario della Cgil Guglielmo Epifani critica il premier Silvio Berlusconi che mercoledì ha definito «passeggera» la difficile situazione dell'azienda: «Non mi pare sia il [illegible] di fare gli ottimisti». Epifani insiste per la modifica del piano industriale e la sospensione della cassa integrazione e della mobilità.

Ieri bloccato per oltre un'ora l'aeroporto milanese della Malpensa a causa dell'occupazione da parte di quattrocento operai dell'Alfa Romeo di Arese. Quindici gli aerei fermi con i passeggeri già a bordo, con una paralisi media di trenta [illegible] (in [illegible] caso [illegible] un'ora e quaranta). Stra[illegible] bloccate poi intorno allo stabilimento di Cassino per uno sciopero di otto ore e [illegible] corteo nella cittadina laziale. Proteste anche a Melfi.

E oggi si ferma Torino con lo sciopero generale di quattro ore. Dal sindaco Sergio Chiamparino e dall'assessore al lavoro è partita [illegible] sollecitazione alla mobilitazione. [illegible] palco allestito in piazza San Carlo si succederanno lo [illegible] Chiamparino e i presidenti della regione e della provincia, Enzo Ghigo (che non parteciperà al corteo) e Mercedes Bresso. E il 30 novembre al Teatro Regio è inoltre previsto un [illegible] di solidarietà.

E c'è anche l'iniziativa della Chiesa che ha indetto per venerdì 29 [illegible] giornata nazionale di digiuno e [illegible] preghiera. Prima dell'annuncio dell'incontro di lunedì a Palazzo Chigi, [illegible] Cei, la conferenza episcopale italiana, aveva esortato il governo a procedere alla convocazione immediata delle parti per «evitare i licenziamenti» [illegible] approntare al più presto «ammortizzatori sociali» adeguati.

Per l'opposizione il leader della Margherita Francesco Rutelli sostiene che «governo e opposizioni devono collaborare». E invita a tenere «stretta l'alleanza con la Gm» che oggi [illegible] in una situazione difficile». Le proposte dei Ds per la Fiat sono presentate dal segretario Piero Fassino che chiede una «nuova e più forte» ricapitalizzazione del gruppo, un «piano più aggressivo ed efficace» per il rilan[illegible] nel settore automobilistico, un'azione pubblica per sostene[illegible] l'occupazione e il futuro dell'azienda e la vendita delle aziende che non fanno parte del core business, [illegible] estranee al cuore dell'attività, come la Toro Assicurazioni e la Fiat Avio.

Ma [illegible] Fiat, dopo le voci circolate ieri sulla possibile ces[illegible] della Toro, smentisce [illegible] rinuncia alla compagnia. Anche sulla scia [illegible] queste voci, in borsa il titolo Fiat guadagna il 2,4%. E il presidente della Ferra[illegible] Luca Cordero di Montezemolo puntualizza a New York che «la possibilità che il raggruppamento Ferrari-Maserati si avvicini a General Motors è meno di zero».



La protesta degli operai dell'Alfa di Arese ieri all'aeroporto Malpensa

Maserati riscopre l'America

Montezemolo: abbiamo già venduto mille vetture

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

A Manhattan c'è un monumento che si chiama Seagram Building. [illegible] un grattacielo, come ce ne sono molti a New York. Però l'ha progettato Ludwig Mies van der Rohe, e quando parli [illegible] degli architetti, ti dicono tutti che è il più bello e pieno di classe dell'intera città. In effetti, anche per chi non capisce molto dell'arte di Vitruvio, è facile affermare la straordinaria modernità di questo grattacielo rispetto agli altri, nonostante sia stato costruito quasi cinquanta anni fa.

Può darsi che questa [illegible] una delle ragioni per cui il presidente del gruppo Ferrari-Maserati, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, ha scelto proprio il Seagram Building per festeggiare il ritorno [illegible] mercato americano del Tridente, una casa carica di storia e stile, che ha conciliato la tradizione e il rinnovamento per lanciare la nuova avventura. «Abbiamo affrontato [illegible] sfida di ripartire da zero - ha spiegato Montezemolo - con [illegible] marchio storico, e stiamo già ottenendo risultati positivi, con circa 1.000 vetture già vendute negli Stati Uniti. [illegible] americano è uno [illegible] più difficili, ma puntando sul prestigio di Maserati e sull'abbinamento tecnologia-design italiano, siamo convinti di [illegible] le [illegible] in regola per imitare il successo Ferrari».

I modelli offerti sono la Coupé e la Spider, a prezzi che partono [illegible] 83.000 a 93.000 dollari, e verranno distribuiti sfruttando la rete dei 30 concessionari delle «rosse» già esistenti in America. Montezemolo [illegible] escluso sovrapposizioni, perché «la Ferrari si rivolge ad [illegible] pubblico più estremo, mentre la Maserati presenta macchine che vanno a chiudere [illegible] fascia scoperta, quella delle Porsche, Bmw, Jaguar e Mercedes. L'obiettivo è vendere 1.500 vetture nel 2003». Quindi ha annunciato che la [illegible] «parteciperà [illegible] salone di Detroit con una sorpresa», mentre a settembre sarà a Francoforte con la [illegible] berlina quattro porte, destinata a rinverdire i fasti di quando il presidente della Repubblica italiana viaggiava in Maserati. Tra breve, poi, la casa del tridente annuncerà un ritorno alle corse in grande stile. Gli americani conoscono bene la Maserati, non solo perché è stata l'ultima macchina italiana a vincere la 500 miglia di Indianapolis. Anche il mitico Henry Ford aveva in garage una Ghibli, e quando i suoi ingegneri si lamentavano per l'affronto, lui li zittiva così: «La venderò quando voi riuscirete a costruire un'auto migliore».



Luca Cordero di Montezemolo rilancia la sfida del «Tridente»

La Maserati era stata presente sul mercato americano fino a dodici anni fa, ma secondo Montezemolo «il prodotto attuale è nettamente migliore di quello di allora. Puntiamo proprio sulla qualità, le attività di vendita e post vendita, e sul passato glorioso che il nome suscita, per vincere le sfide del mercato Usa». Il presidente ha poi commentato i potenziali effetti dell'eventuale acquisizione [illegible] Fiat Au[illegible] da parte di General Motors: «La possibilità che il gruppo Ferrari-Maserati si avvicini a GM è meno di zero. Innanzitutto noi siamo posseduti da Fiat Spa e [illegible] Fiat Auto. Poi non ci potrebbero essere sinergie tra Ferrari-Maserati e General Motors». Quindi ha liquidato con una battuta chi gli chiedeva se fosse candidato alla guida della Fiat: «Io presidente?... Sì, della Repubblica».

DA WALL STREET ALL'EUROPA

Per le Borse un'ondata di forti rialzi

ROMA

Per [illegible] Borse europee è stata [illegible] giornata di gloria: i listini del [illegible]chio continente, facendo segnare i massimi degli ultimi [illegible] con rialzi tra i 2 e i 5 punti percentuali, hanno recuperato circa 150 miliardi di euro. Ancora una volta ha contato molto l'umore di Wall Street, ma i mercati finanziari d'Europa sembrano avere au[illegible] la forza sufficiente per riprendere, dopo [illegible] periodo di consolidamento dei guadagni precedentemente accumulati, [illegible] fase di recupero iniziata all'inizio [illegible] ottobre. C'è però da dire che questa voglia di ripresa si manifesta in un contesto macroeconomico tutt'altro che roseo: l'Ocse, infatti, ha nuovamente tagliato le previsioni di crescita dei paesi industrializzati per l'anno in corso e per il prossimo. Intanto il dato relativo di crescita del Pil tedesco nel terzo trimestre [illegible] è andato oltre [illegible] 0,3%, portando molti economisti a vedere notevoli probabilità di una nuova fase recessiva della maggiore economia europea.

Ieri, comunque, gli indici delle principali piazze festeggiavano una giornata di guadagni: Londra +2,32%, Parigi +4,33%, Francoforte +2,85%, Madrid +3,79%, Amsterdam +5,01%, Stoccolma +3,99%, Zurigo +1,99%. Milano, [illegible] impostata sin dal mattino e nel pomeriggio [illegible] da Wall Street, ha avuto una giornata euforica, con il Mibtel in crescita del 2,44%, [illegible] Mib30 a +2,97% e il Numtel in rialzo del 2,89%.

Giornata a vele spiegate, la seconda consecutiva, anche per Wall Street, dove il Dow Jones ha chiuso a quota 8845 (+2,58%) e il Nasdaq a 1467, più 3,39 per cento. A dare [illegible] alla Borsa Usa [illegible] stati soprattutto i profitti trimestrali quasi triplicati di Hewlett-Packard e la decisione di General Electric di aumentare il dividendo, ma i [illegible] sono stati anche aiutati dai positivi dati congiunturali riguardo le richieste di sussidio settimanale di disoccupazione, calate ai minimi degli ultimi quattro mesi, e il balzo dell'indice Fed di Philadelphia, che misura l'andamento nell'area del settore manifatturiero. Il dato, rimasto invariato, del superindice economico, che indica come lo scenario economico sia ancora piuttosto debole, non ha invece influito sul mercato, segno che gli investitori stanno tornando all'ottimismo.

L'euro, invece, nelle contrattazioni elettroniche sui mercati internazionali, ha toccato quota 0,9981 sul dollaro, il minimo da due settimane, dopo la diffusione [illegible] buoni dati dell'indice Fed di Filadelfia.

(v. cor.)

salone per produttori e professionisti del vino



1.180 produttori vi aspettano...

2002 SALONE del VINO

22 - 25 Novembre 2002
TORINO, Lingotto Fiere

orario di apertura: 10.00 - 18.00

[illegible] NI

Venerdì 22 novembre 2002

10,30 "[illegible] Italiani ed il Vino nel 2002" [illegible] Nebbiolo - Lingotto Fiere - Organizzazione: [illegible] DEL SALONE DEL VINO CENTRO [illegible] - tel. 051 8451162

11,00 "Le acquisizioni nel settore vinicolo" - Sala [illegible] - Centro Congressi Lingotto - Organizzazione: [illegible]NE DEL VINO - tel.011 6644411

14,00 "L'agente di commercio: l'azienda sul territorio" Sala Sangiovese - Lingotto [illegible] - Organizzazione: VENDERE IL BERE - Associazione degli agenti di commercio del settore [illegible]

14,30 "Enoteca d'Italia: una nuova strategia per la promozione del vino"
Sala Berlino - Centro Congressi Lingotto
Organizzazione: MINISTERO [illegible] POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI - tel.06 4827034

15,00 "Viticoltura [illegible] e riconoscimento di specificità: obiettivo difficile o traguardo vicino?" Sala Nebbiolo - Lingotto Fiere - Organizzazione: ALTO PIEMONTE - tel. [illegible] 5716310

16,00 "Il vino per la cultura" Stand [illegible] - Pad. [illegible] - Organizzazione: BAROLO&CO. - tel. [illegible] 4954278

16,00 "Benvenuti nei territori [illegible] vino"
Stand Movimento Turismo del vino - Pad. 2 - Organizzazione: MOVIMENTO TURISMO [illegible] VINO - tel. 080 5234114

15,00 "Ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, rispettando la tradizione"
Sala Nero d'Avola - Lingotto Fiere - Organizzazione: BODE[illegible] VALSARDO DE [illegible] - tel. [illegible] 983 878080

18,30 "Soja contro tutti" - 100 [illegible] al grande vignaiolo [illegible] Langhe. - [illegible] Moscato - Lingotto Fiere
Organizzazione: 2000 VINI. IL LIBRO GUIDA AI VINI D'ITALIA - tel. 06 [illegible]

Domenica 24 novembre 2002

10,30 "Santo Stefano Belbo, la sua terra, il suo vino ed il suo [illegible]"
Sala Nebbiolo - [illegible]
Organizzazione: [illegible] SANTO STEFANO BELBO - tel. 0141 841819

10,30 "Enoscambio: il come e il dove del vino buono". Quante persone hanno un vino importante che vorrebbero vendere e non sanno come? Quante persone vorrebbero [illegible] proprio quel vino e non [illegible] dove?
Sala Sangiovese - Lingotto Fiere
Organizzazione: VERONELLI EDITORE e [illegible] - tel.328 6605098

11,00 "La qualità del vino [illegible] dalla A [illegible] Zeta" - Sala Moscato - Lingotto Fiere - Organizzazione: [illegible] VINI, IL LIBRO GUIDA AI VINI D'ITALIA
tel. [illegible]

14,30 Tavola rotonda:" La donna, la terra, i vini: metafore d'Europa"
Sala Sangiovese - Lingotto Fiere
Organizzazione: [illegible] EUROPA in collaborazione con TENUTA CANNONA Centro di Vitivinicoltura Sperimentale Regione Piemonte e COLDIRETTI Cuneo - tel. 011 [illegible]

[illegible] **"Valsardo: salute e [illegible]" (Lopez de la Osa Escribano)** - Sala Aglianico - Lingotto Fiere - Organizzazione: BO[illegible] VALSARDO DE PANAREL - tel. 0034 [illegible] 878080

18,00 "Benvenuti nei territori del vino"
Stand Movimento Turismo [illegible] vino - P[illegible]. 2 - Organizza[illegible]: MOVIMENTO TURISMO DEL VINO - tel. [illegible] 5234114

Sabato 23 novembre 2002

10,30 "Vigneto [illegible] campo di battaglia o giardino di delizie?" - Sala Nebbiolo - Lingotto Fiere - Organizzazione: [illegible] SICILIA - tel. 338 [illegible]

[illegible] **"Barbera: il futuro di un territorio"** - Stand Chiarlo - Pad. 2 - Organizzazione: ENOSIS Srl - tel. 0131 771077

10,30 "Viticoltura montana e territorio: studi e ricerche in campo vitivinicolo e sistemi per la valorizzazione delle risorse paesaggistiche negli ambienti viticoli della montagna italiana".
Sala Nero d'Avola - Lingotto Fiere
Organizzazione: ALTO PIEMONTE - tel. 011 5716310

[illegible] **"C'è futuro senza passato in cucina?" le scuole di Fredy [illegible] e Joël Robuchon, cuochi del secolo. "Fusion la confusion?" Charlie Trotter, la cucina del XXI secolo** Sala Moscato - Lingotto Fiere - Organizzazione: SALONE DEL VINO - tel. [illegible] 6644411

11,00 "Pari opportunità e territorio: un binomio di successo". - Sala Sangiovese - Lingotto Fiere - Organizzazione: ASSOCIAZIONE [illegible] - [illegible] Europa Ambiente Agricoltura - tel. 011 9832859 /9846150

14,30 "La fluorescenza dorata"
Sala [illegible] - Lingotto Fiere - Organizzazione: ONAV - Organizzazione [illegible] Assaggiatori Vini - tel. 338 5336177

Lunedì 25 novembre 2002

10,30 "Processo al gusto internazionale" - Piero Selvaggio, Bartolo Mascarello, Riccardo Cotarella, Franco Giacosa, Lapo Mazzei, Sebastiano Castiglioni, Maurizio [illegible]. - Sala Moscato Lingotto [illegible] Organizzazione: SALONE DEL VINO - tel. [illegible] 6644411

[illegible] **"Meteorologia & Vino"**
Sala Nero d'Avola - Lin[illegible] Fiere - Organizzazione: UNIONE ITALIANA [illegible] - in collaborazione [illegible] VINO - tel.02 7222281

15,00 "La ristorazione in Piemonte nel [illegible] oltre a tendenze delle eccellenze del nostro territorio"
[illegible] Sangiovese - Lingotto Fiere
Organizzazione: OTA - Osservatorio Turistico della Regione [illegible] EPAT - [illegible] Pubblici Associati Torino e Provincia e [illegible] Institute s.r.l. - [illegible]. 011 5604737

PROGRAMMA [illegible]

Venerdì 22 novembre 2002

11,00 Presentazione ufficiale nuova denominazione "Barbera d'Asti Superiore Nizza" - Sala Mathusalem - Pad.1 - Organizzazione: BOTTEGA DEL [illegible] DI NIZZA MONFERRATO - tel. 0141 [illegible]

15,30 Premio "Enoturista dell'anno"
Stand Movimento Turismo del [illegible] - [illegible]. [illegible] - Organizzazione: [illegible] TURISMO DEL VINO - [illegible]. [illegible] 5234114

16,00 Presentazione del libro "100 Moscato d'Italia" curato da Gigi Brozzoni ed edito dall'Associazione Gowine - [illegible] Sangiovese - Lingotto [illegible] - Organizzazione: GO WINE - [illegible]. 0173 364631

[illegible] **Presentazione:"Guida agli Spumanti d'Italia 2003"** a cura di Marco Sabellico [illegible] edito [illegible] Rosso Editore - Stand Gambero Rosso - Pad. 1
Organizzazione: [illegible] ROSSO EDITORE - tel. 06 5852121

16,30 "I Grandi Vini Rossi del Senese" - Stand CCIAA Siena - [illegible]. [illegible] - Organizzazione: CCIAA Siena - tel. [illegible] 202582

17,30 "Scambio delle coppie" - Area Wine [illegible]. - Galleria Visitatori - Organizzazione: [illegible] CAVICCHIOLI - tel. 059 812411

Sabato 23 novembre 2002

11,30 Presentazione d[illegible] seconda e[illegible] [illegible] Concorso Letterario Nazionale promosso dall'Associazione [illegible] Wine: "Bere il territorio". [illegible] Aglianico - Lingotto Fiere - Organizzazione: GO WINE - tel. 0173 [illegible]

11,30 "La Vernaccia di San Gimignano: confronto tra i produttori storici e le aziende innovative" - Stand CCIAA Siena - [illegible]. [illegible] - Organizzazione:CCIAA Siena - tel. 0577 202582

15,00 [illegible] del CD-rom:"L'Italia del vino" a cura dell'Enoteca [illegible] del Touring [illegible] Italiano.
Sala Sangiovese - Lingotto Fiere
Organizzazione: ENOTECA ITALIANA tel. 0577 228818 in collaborazione con TOURING CLUB [illegible]

12,30 [illegible]: "La Guida Oro 2003. Ristoranti, Vini e Al[illegible] [illegible] Veronelli. Dialettiche, [illegible] controtendenze - Sala Berlino - Centro Congressi Lingotto - Organizzazione: VERONELLI EDITORE - [illegible]

10,30 Presentazione del libro : "Profumo di vino, storie di uomini, di imprese e di mercati" a cura di Nicola Dante Basile e prefazione di Francesco Guccini — edizioni de "Il [illegible] 24 Ore". Sala Roma - Centro Congressi Lingotto
Organizzazione: IL SOLE 24 ORE e SALONE [illegible] - tel. 011 6644411

17,30 "Aglianico e Campania: un vino ed un territorio di grande tradizione" - Degustazione di Aglianico e di [illegible] dolci tipici campani - Area Wine bar - Galleria Visitatori - Organizzazione: ESPOSITORI [illegible] CAMPANIA - tel. [illegible] 317474

[illegible] **[illegible]sentazion[illegible] Nazionale delle nuove edizioni [illegible]: "Annuario dei migliori vini italiani 2003" e "Guida dei vini italiani 2003".** - Auditorium - Centro Congressi [illegible] - Organizzazione: LM - Luca Maroni - tel. 06 33219811

Domenica 24 novembre 2002

15,00 "Winebar del BEREGIOVANE" - Top Wines from [illegible] - Area Wine bar - Galleria Visitatori - Organizzazione: AGIVI - [illegible]. 02 7222281

16,00 "Asta Internazionale del Ba[illegible] e del Barbaresco" 2a edizione
Sala Moscato - Lingotto Fiere
Organizzazione: CASTELLO GRINZANE CAVOUR - tel. 0173 262159

Lunedì 25 novembre 2002

[illegible] **"Presentazione ufficiale [illegible] 27^ Edizione di Vinum, Alba 25 aprile - 1 maggio [illegible]"** - Sala Nebbiolo - Lingotto Fiera - Organizzazione: GO WINE - [illegible]. 0173 364631

14,30 Presentazione della guida di [illegible]: "Il libro dei Vini 2003"
edito da Rosemberg & Sellier - Sala Mathusalem - Lingotto Fiere - Organizzazione: SALONE [illegible] VINO - tel 011 6644411

20,30 "A cena con Lynch-Bages e Jean-Michel Cazes" - In [illegible] di Torino e del Salone del Vino apertura speciale di Lynch-Bages 1978 [illegible] Ristorante [illegible] 'l Birons - Prenotazione obbligatoria direttamente [illegible] il ristorante - tel. 011 6627483

Aggiornamento al [illegible] novembre 2002. Il programma dei convegni, eventi e degustazioni è disponibile, costantemente aggiornato, sul sito internet: **www.salonedelvino.com**

ingresso riservato agli operatori professionali.

In collaborazione con: ENOTECA ITALIANA Enoteca del Piemonte

ORGANIZZAZIONE: Lingotto Fiere S.p.A. - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - tel. + 39 011 6644111
fax + 39 011 6646642 - vino@lingottofiere.it - www.salonedelvino.com

Partner Ufficiale: Atlanet

RISPUNTANO LE TASSE SU FUMO E VIDEOPOKER, VERSO UN PRELIEVO ANCHE SULLE VINCITE A LOTTO E GIOCHI A PREMI

Dubbi del governo sul condono

Per reperire fondi più praticabile un super-concordato

Mario Sensini
ROMA

Il governo non si sbilancia, almeno per ora, sulla proposta di trasformare il concordato fiscale in un vero e proprio condono tombale, formalizzata con un emendamento alla Finanziaria 2003 del senatore di An, Roberto Salerno. Il riserbo del Tesoro è del resto comprensibile, visto che manca poco più di una settimana al versamento dell'autoliquidazione di novembre [illegible] qualsiasi presa [illegible] posizione rischierebbe di influenzare il versamento dell'imposta. Il condono proposto da An, [illegible] appoggiato anche da alcuni senatori di Forza Italia, darebbe un gettito di 8 miliardi di euro invece dei 6,7 del concordato, [illegible] non sarebbe facilmente praticabile, se non altro perché prevedendo un'amnistia penale avrebbe bisogno, al Senato e in seconda lettura alla Camera, di un voto con la maggioranza qualificata dei due terzi.

La questione è [illegible] ed anche il vice presidente del Consiglio, Gianfranco Fini, preferisce per ora non entrare nel merito della questione. «Non posso rispondere perché non me ne sono occupato» ha detto ieri il leader di An a chi gli chiedeva se l'iniziativa di Salerno fosse personale (come più tardi ha chiarito l'autore dell'emendamento) o concordata con l'esecutivo. A esprim[illegible] riserve, oltre all'opposizione secondo la quale comunque [illegible] il condono la manovra 2003 rischia di non dare il gettito previsto, è [illegible] invece il relatore della Finanziaria, Lamberto Grillotti, altro esponente di An. «Da un punto di vista morale la cosa non fa una piega» ha detto Grillotti, mentre Salerno spiegava come la [illegible] proposta «non [illegible] per favorire gli evasori, o esclusivamente per fare cassa, quanto per porre rimedio a una legislazione confusa e incerta che spesso ha indotto i contribuenti a errori con rilievo anche penale». Secondo Grillotti, tuttavia, «ci sono problemi procedurali».

«Io - ha detto il relatore - allargherei [illegible] possibilità del concordato e della sanatoria sulle liti pendenti, varando una sorta di "super-concordato"», ipotesi preferita, rispetto al condono, anche dalla Commissione Finanze [illegible] Palazzo Madama. Se Tremonti tace, anche se nello stesso tempo dà disposizioni all'Agenzia [illegible] En[illegible] per accentuare [illegible] lotta all'evasione e al sommerso (ma anche di intensificare i controlli sul diritto delle imprese alle agevolazioni fiscali), nessuno nasconde [illegible] necessità di reperire altre fonti di entrata. «Lavoriamo su tutto quello che può dare p[illegible] gettito» ha detto Grillotti.

Le altre iniziative parlamentari che stanno prendendo corpo in Senato con l'ottica [illegible] reperire maggiori risorse, [illegible] la tassa sul fumo e quella sui videopoker, alle quali si è aggiunta [illegible] anche l'idea di una tassa sulle vincite del Lotto e, in generale, dei concorsi [illegible] premi, danno ovviamente meno problemi. Un aumento delle tasse di 5 centesimi per ogni pacchetto [illegible] sigarette produrrebbe un gettito di [illegible] milioni di euro, [illegible] un'imposta di mille euro per ogni videopoker frutterebbe altri 400 milioni, «da destinare prioritariamente - secondo Grillotti - alla ricerca, alla soluzione delle questioni aperte sulla sanità e per rendere meno penalizzante la stretta sugli enti locali». «Se resta qualcosa oltre agli interventi previsti - ha detto Grillotti - sarà destinato al rilancio dei consumi», che ieri il presidente della Confcommercio, Sergio Billè, è tornato a chiedere con forza.

Dalle Commissioni di merito, nel frattempo, continuano [illegible] [illegible]vare suggerimenti per la correzio[illegible] della Finanziaria. La Commissione Sanità chiede la soluzione del problema dei medici specializzandi, il ritorno alla reversibilità della scelta tra pubblico e privato per i medici (anche se il governo potrebbe risolvere la questione con un ddl autonomo), ma vuole anche chiarimenti sul prontuario farmaceutico e sugli sconti dovuti dalle farmacie al Servizio sanitario nazionale. La Commissione Lavoro vorrebbe ampliare l'abolizione del divieto di cumulo tra pensione e lavoro e propone di estendere l'aumento delle pensioni minime [illegible] 516 euro per gli invalidi civili e i sordomuti. La Commissione Industria suggerisce invece il veicolo della legge 81 originariamente concepita per la siderurgia per affrontare la crisi dell'automobile.

Il caso Fiat, peraltro, rischia [illegible] creare problemi nel corso dell'esame della Finanziaria. Nelle Commissioni alcuni senatori siciliani della maggioranza, ligi all'impegno preso di fronte alla minaccia di chiusura di Termini Imerese, hanno iniziato a votare contro [illegible] Legge del governo. Altre smagliature nella maggior[illegible] appaiono sul fronte degli enti locali, che [illegible] Sergio Chiamparino ed Enzo Ghigo continuano a lamentare un'eccessiva penalizzazione. Carlo Vizzini, senatore di Forza Italia che appoggia [illegible] condono [illegible] sollecita il governo sulla Fiat, ha dato il [illegible] appoggio agli emendamenti delle regioni alla Finanziaria. Il centro sinistra, nel frattempo, prepara per sabato a Milano una grande manifestazione contro [illegible] Finanziaria, cui parteciperanno tutti i leader dell'opposizione.

A METÀ MESE NON VERRANNO EMESSI BTP, CCT, CTZ E BOT A 3 MESI

Il Tesoro taglia il debito e dimezza le aste di titoli

Il Tesoro taglia anche quest'anno le emissioni di dicembre, stimando minori necessità di finanziamento del mercato grazie al gettito dell'autotassazione. La manovra ha anche l'obiettivo di evitare che il debito pubblico si dilati a fine anno, in modo da avvicinarsi il più possibile all'obiettivo programmatico (109,4% del Pil). A dicembre non verranno così effettuate le aste del Btp e del Cct di metà mese, del Bot trimestrali e del Ctz dell'11 dicembre. Per i Ctz collocati il 23 dicembre il regolamento slitta al nuovo anno (2 gennaio). Nell'operazione di drenaggio dei titoli, che segue quelle fatte su larga scala nel 2000 [illegible] [illegible] 2001, rientra anche la mancata [illegible] [illegible] mercato nelle aste di fine novembre dei Btp triennali [illegible] decennali. A dicembre non ci sono Btp da rimborsare. Ma c'è invece [illegible] maxi importo di Bot in scadenza: 25,2 miliardi di euro. Da [illegible] ci sono anche Ctz per 6,[illegible] miliardi e Cct [illegible] 7,72 miliardi. Nel dettaglio [illegible] nuovo calendario, il Bot a 12 mesi sarà regolarmente offerto l'11 dicembre, non sarà invece in asta il Bot a 3 mesi, il cui collocamento era previsto nella stessa data. Il Bot a 6 mesi verrà regolarmente offerto il [illegible] dicembre ma la data di regolamento [illegible] spostata al 2 gennaio. Anche i Ctz, in asta a metà mese saranno spostati al 23/12 con regolamento il 2/1. Per i Btp e i Cct non si terranno le aste di collocamento previste per il 13 dicembre mentre le aste [illegible] 30 si svolgeranno come da calendario ed i relativi annunci saranno effettuati come previsto.



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

LA CONSOB: PIU' TRASPARENZA

Borsa: richiamo per 5 società non certificate

MILANO

La Consob [illegible] richiesto [illegible] società quotate, [illegible] cui [illegible] situazioni contabili non hanno ottenuto certificazione da parte dei revisori per problemi di continuità aziendale, di tenere informato il mercato sull'andamento della situazione finanziaria e industriale attraverso un comunicato stampa da diffondare una volta al mese. Lo riferiscono ambienti vicini alla Commissione.

[illegible] nomi delle società coinvolte la Consob mantiene [illegible] [illegible] riserbo, ma dall'esame delle ultime semestrali diffuse risulta che sarebbero almeno 5 i candidati a dover fornire questa informativa. Per il momento nel mirino ci sarebbero Arquati (tende da sole), Necchi (macchine per cucire) [illegible] Snai (giochi e scommesse), che [illegible] quotate sul listino principale e, [illegible] Nuovo Mercato, Chl (vendita computer [illegible] internet) e Gandalf (compagnia aerea). A queste presto potrebbe aggiungersene una sesta, ma anche su questo non si sa nulla. Alla lista delle società [illegible] difficoltà [illegible] [illegible] hanno avuto la certificazione [illegible] bilancio, proprio l'altro giorno, si è aggiunta la [illegible] il cui bilancio non è stato certificato da Deloitte&Touche.

Le società a [illegible] la Commissione si [illegible] rivolta hanno ricevuto la richiesta ai sensi art. 114 del Testo Unico della Finanza e dovranno fornire al mercato ogni 30 giorni, fino [illegible] nuovo ordine, un quadro completo su indebitamento netto [illegible], situazione finanziaria, stato di avanzamento [illegible] piano di ristrutturazione finanziaria, accordi con partner, cessioni o dismissioni. La nota supplementa[illegible] dovrà essere diffusa puntualmente anche per [illegible]care «non c'è niente [illegible] nuovo rispetto a 30 giorni fa».

IL RAPPORTO SEMESTRALE FOTOGRAFA LA FRENATA GENERALIZZATA DELL' ECONOMIA

«Poca crescita, conti in difficoltà»

L'Ocse all'Italia: bene sul lavoro, più rigore sulle pensioni

Stefano Lepri
[illegible]

Poca crescita, conti pubblici in difficoltà: l'Ocse - che cura la cooperazione economica tra i 30 maggiori Paesi industriali - è preoccupata per l'Italia. Si [illegible] delle previsioni più cupe finora uscite da una organizzazione internazionale: [illegible] quasi ristagno per la nostra [illegible]mia quest'anno, +0,3%, e [illegible] ripresa modesta il prossimo, +1,5%. Sul deficit pubblico le stime Ocse sono vicine alle ultime della Commissione europea: 2,3% del prodotto lordo quest'anno, con l'arresto dopo 7 [illegible] nella discesa del debito accumulato, [illegible] poi 2,1% l'anno prossimo, una pericolosa risalita [illegible] 2004 al 2,8%, in prossimità del «tetto» stabilito dal Trattato di Maastricht.

Il viceministro dell'Economia Mario Baldassarri ha risposto subito che il governo non cambia le sue cifre (crescita del 2,3% nel 2003); la speranza [illegible] sempre che [illegible] rapida risoluzione della crisi irakena dia slancio alla ripresa in tutto il mondo. Ancora una volta, Baldassarri riafferma che se una crescita più bassa avrà come effetto [illegible] 2003 un maggior deficit, «non si farà [illegible] manovre aggiuntive»; mentre per il 2004 «siamo ben consapevoli che alcuni dei provvedimenti presi hanno effetto *una tantum* [illegible] 2003» e andranno sostituiti da altri.

[illegible]

Baldassarri: l'esecutivo conferma le sue stime Anche a fronte di un maggiore deficit nessuna manovra aggiuntiva nel 2003

Nelle preoccupazioni dell'Ocse l'Italia non è affatto sola. Quanto ai conti pubblici lo sfondamento in Germania [illegible] ben più grave - una violazione patente del Trattato - [illegible] in [illegible]a ha caratteristiche più durature, più strutturali. Ma mentre la Germania ha perlomeno fatto ammenda, «in Francia e in Italia a politiche invariate [illegible] risanamento sarà [illegible] In tutta Europa «lo spazio per nuovi sgravi fiscali è limitato o inesistente» senza nuove energiche misure per frenare le spese. Tutto questo ha [illegible] rischio preciso, secondo l'Ocse: [illegible] per fare da contrappeso al lassismo fiscale dei governi la Banca centrale europea sia costretta a esercitare un sovrappiù di severità monetaria. E' questo [illegible] messaggio che ha voluto dare personalmente del nuovo capo ufficio studi dell'Ocse, il francese Jean-Philippe Cotis (un alto funzionario pubblico, già collaboratore del ministro di centro-destra Alphandéry), succeduto all'italiano Ignazio Visco. Per l'Italia il rischio è aggravato: dato l'alto livello di debito, più alti tassi di interesse avrebbero un più pesante effetto di freno.

A tutt'oggi, la Banca centrale europea viene assolta da ogni criti[illegible] Nel giudizio dell'Ocse il costo del denaro è [illegible] tenuto negli ultimi tempi su un livello appropriato, anzi «abbastanza accomodante»; una riduzione di mezzo punto - dall'attuale 3,25% al 2,75% - è attesa «presto» [illegible] 5 dicembre, secondo molti analisti). Se però le prospettive peggiorassero - con una recessione in Germania che al momento l'Ocse esclude - «l'Eurosistema dovrebbe tenersi pronto a spingersi più in là».

Ha dato un po' fastidio a Bruxelles l'affermazione di Cotis che «il patto di stabilità finora non ha funzionato e merita di essere adat[illegible] Non è vero, viene applicato, replicano i portavoce. Intanto però trapela una nuova clausola di interpretazione che verrebbe incontro alle richieste della Francia: i Paesi con debito a meno del 60% del Pil (certamente non l'Italia, e per poco nemmeno la Germania) potrebbe[illegible] essere esentati dall'obbligo di correzione strutturale del deficit nella misura dello 0,5% all'anno.

Anche l'Ocse incita l'Europa alle «riforme strutturali». Sulle pensioni si riconosce che l'Italia ha fatto più di altri Paesi ma la si esorta [illegible] proseguire perché a causa del [illegible] [illegible] debito il peso è più difficile da sostenere; inoltre, mantenere gli anziani al lavoro più a lungo «può innalzare il tasso di crescita a lungo termine» delle economie europee. Positivo è il giudizio sulle «passate misure» di riforma del mercato del lavoro italiano, che hanno permesso di aumentare l'occupazione; ora l'Ocse vede «una perdita di velocità» e raccomanda di mantenere la moderazione salariale. [illegible] all'inflazione, probabilmente il blocco delle tariffe si rivelerà controproducente. Sullo sfondo, [illegible] previsioni per l'intera economia mondiale sono di «una ripresa esitante» ovvero dentata [illegible] irregolare» senza una nuova ricaduta all'indietro però. Un fattore grave [illegible] che il calo degli investimenti fissi, nei [illegible] Paesi Ocse, sarà quest'anno del 4,5%, dopo il 2,6% l'anno scorso, ben più che nelle recessioni [illegible] due decenni precedenti.

ECONOMIAFLASH

BURGO-SAREGO VALCHIAMPO
[illegible] a un punto di [illegible] il destino della Burgo, società produttrice di carta, azionista con una quota dell'1,5% di Mediobanca. I cda di Cartiere Burgo e della Cartiere Sarego Valchiampo (gruppo Marchi) hanno infatti avviato lo studio di [illegible] progetto di aggregazione fra i due gruppi. In questo contesto la holding Marchi Group ha acquistato dalla Compagnie Monegasque [illegible] Banque il 15,36% di Burgo. Il gruppo Marchi ha [illegible] fatturato consolidato di circa 400 milioni di euro. Burgo, primo gruppo cartario italiano con 11 stabilimenti in Italia e all'estero, [illegible] invece un fatturato di circa 1.700 milioni.

ONBANCA: SÌ [illegible] UNICREDIT
[illegible] [illegible] soci di Onbanca (Comindustria) ha dato ieri [illegible] libera [illegible] progetto di incorporazione in Unicre[illegible]t. Onbanca conta circa 30mila clienti. C[illegible] l'opa, attività bancaria e rete dei promotori verranno scorpo[illegible] e conferite [illegible] Xelion, banca multicanale del gruppo Unicredit.

IPSE, SOCI [illegible] ASSEMBLEA
«Rapporti e iniziative con le autorità governative» è [illegible] primo punto all'odg dell'assemblea, oggi, dei soci di Ipse, l'operatore di telefonia mobile Umts la cui attività è oggi «congelata». In primo piano l'ipotesi di restituire al ministero delle Comunicazioni le frequenze aggiuntive ottenute [illegible] [illegible] entrante sul mercato» (pagate circa 820 milioni di euro).

NUOVO PORTALE ENEL
E' on line www.prontoenel.it, il nuovo portale di Enel Distribuzione completamente rivisitato nella grafica e con tenti [illegible] servizi e inf[illegible] a disposizione dei clienti. Struttura e navigazione [illegible] stati progettati [illegible] realizzati [illegible] base al target di clienti: casa, ufficio, azienda e pubblica amministrazione. Tra le novità introdotte: «Demo bolletta», una [illegible] e propria bolletta «parlante» e «Infowatt», per ricevere via sms o via e-mail messaggi relativi alle proprie bollette.

UMTS: VIA ALLA CAMPAGNA DI «3»
[illegible] il lancio della prima campagna pubblicitaria, è ufficialmente iniziato il conto alla rovescia di 3, la Mobile Video Company italiana del gruppo Hutchison Whampoa, [illegible]o il lancio dell'Umts che - confermano in azienda - prenderà [illegible] via entro Natale. Non appena [illegible] disponibili le prime migliaia di «videofonini» che i clienti più affezionati stanno già prenotando, [illegible] giorni, sul sito internet della società. Per il grande debutto sui media e affermare il nuovo marchio sul mercato, 3 ha investito 30 milioni [illegible] [illegible] Che nel 2003 saliranno a 70-80.

Affermata realtà [illegible] ci ha incaricati di ricercare

ACQUISITORE/ICE

proveniente [illegible] beni di largo consumo

di età intorno ai 28-30 anni, con una solida formazione culturale [illegible] e pluriennale e qualificata esperienza in trattative di acquisto, maturata in strutture che utilizzano le più avanzate e moderne tecniche [illegible] della potenzi[illegible] dei fornitori, analisi [illegible] valore, etc.), preferibilmente [illegible] della [illegible] DISTRIBUZIONE [illegible] CATENE DI ACQUISTO o in Aziende di beni di consumo (alimentare - cosmesi - tessile/abbigliamento). Il Candidato/a prescelto/a dovrà inoltre collaborare con i Responsabili dei punti di vendita per garantire una corretta e tempestiva pianificazione degli approvvigionamenti, nel rispetto degli standard e delle tempistiche concordate. Spiccate doti organizzative e relazionali, attitudine al lavoro [illegible] gruppo e a ragionare per obiettivi completano i requisiti. *Le persone interessate, ambosessi (L.903/77), sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. [illegible] e 13 L.675/96) e a [illegible] dettagliato CV (Rif. [illegible] 10646) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail ap10646@praxi.com o via posta. Tutte le ricerche Praxi sono on-line sul sito www.praxi.com*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.[illegible] - [illegible].praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze [illegible] Napoli Padova Roma Torino Verona

---

ESPERTI [illegible] con [illegible] di sviluppo applicazioni per la gestione [illegible] produzione in ambiente client-server [illegible] piattaforma [illegible] Visual Basic 6.0 e data base relazionali. [illegible] di [illegible]: Torino. **(Rif. SW2)**

Laureati in INGEGNERIA o INFORMATICA o SCIENZE [illegible]NE, da inserire in team di sviluppo di progetti in ambiente Windows NT/2000. L'ambiente di lavoro è giovane e dinamico ed offre ampi spazi alla crescita personale e professionale. Il candidato ideale è brillante e affidabile, predisposto a lavorare in team, possiede una buona [illegible] della lingua inglese, conosce i linguaggi di programmazione Visual Basic, [illegible] C++ ed è disponibile a [illegible] trasferte anche all'estero. La posizione prevede inquadramento e livello retributivo [illegible] interesse e commisurati all'esperienza acquisita. [illegible] lavoro: Torino **(Rif. HT3)**

DYLOG – leader nel software gestionale

ROLFO S.p.A., leader nella progettazione e produzione di allestimenti ed attrezzature per il settore autoveicolistico, nell'ambito [illegible] programma di sviluppo, RICERCA

UN FUNZIONARIO COMMERCIALE [illegible] (Rif. A)

Il candidato ideale, di età [illegible] superiore a [illegible] anni, deve aver [illegible]to un'esperienza significativa, anche se breve, in analoga posizione e possedere una spiccata [illegible] relazioni interpersonali. [illegible] richiede formazione scolastica a livello medio superiore e la disponibilità a brevi trasferte Italia/estero. La [illegible] della lingua inglese e/o tedesca costituirà titolo preferenziale.

UN FUNZIONARIO COMMERCIALE ESTERO (Rif. B)

che, [illegible] riporto all'Amministratore Delegato della [illegible], sarà particolarmente impegnato nello sviluppo dei mercati europei di lingua spagnola. Il [illegible] ideale, di [illegible] non superiore a 30 anni, ha padronanza de[illegible] spagnolo una spiccata attitudine [illegible] relazioni interpersonali e[illegible] ha maturato [illegible] significativa esperienza, anche se breve, in [illegible]ga posizione. La conoscenza della lingua inglese [illegible] tedesca costituisce [illegible] preferenziale. Si richiede la disponibilità a brevi trasferte.
La [illegible] di lavoro è a [illegible] (CN)

Le persone interessate possono inviare il loro dettaglio curriculum vitae a:
ROLFO S.p.A. - Ufficio Personale - Corso [illegible] Novembre, 30 - 12042 BRA

EUREN InterSearch
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
telefono 011/6690143
intersearch.ins@intersearch.it

Gruppo Industriale di [illegible] internazionale leader nel settore automotive ricerca per il potenziamento dei propri organici le seguenti figure:

METODISTA DI SVILUPPO PROCESSO DI ASSEMBLAGGIO [illegible]COLO — Rif. 420/02

alle dipendenze della Ingegneria di Produzione. La figura ricercata è in grado di sviluppare il ciclo [illegible] fabbricazione di finizione e meccanica del [illegible] prodotto individuando le attrezzature necessarie ed inoltre valutare la fattibilità [illegible] soluzioni di progetto.
[illegible] **richiede:** età compresa tra i 25 ed i 40 anni; diploma ad indirizzo tecnico; buona conoscenza della lingua inglese; attitudine a lavorare in gruppo; disponibilità a soggiorni di breve durata all'estero.

[illegible]ECCANICO — Rif. 421/02

alle dipendenze [illegible] Tecnologie di Verniciatura.
Si richiede: diploma ad indirizzo tecnico; esperienza almeno quinquennale nella gestione degli impianti; disponibilità a lavorare [illegible] tre turni.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di PLC SIEMENS S5 e CGE LM90.

[illegible] condizioni [illegible] inquadramento e retribuzione sono di sicuro [illegible].

[illegible] sede di lavoro è situata nella prima cintura [illegible] Torino.

Le persone interessate (ambosessi - L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali dopo aver letto l'informativa sulla Privacy (artt. 10 e 13 - L. 675/96) presente sul sito www.intersearch.it, citando il Rif. d'interesse nell'oggetto dell'e-mail intersearch.ins@intersearch.it e sulla busta. Se non si desidera [illegible] in contatto con determinate società, indicare "Riservato" accanto al Rif.

w w w . i n t e r s e a r c h . i t

Nestlé RECRUITMENT

Nestlé Italiana, per il potenziamento della propria Rete di Vendita – *Divisione Dolciari* – ricerca per **Cuneo e provincia:**

AGENTI (Rif.CN)

I candidati ideali, 25/40 anni diplomati, dovranno possedere una naturale predisposizione ai contatti umani e a lavorare per obiettivi.

[illegible] **offrono:** portafoglio clienti e fatturato già consolidato, guadagni proporzionati [illegible] propria attività. Inserimento in un gruppo [illegible] lavoro giovane e motivato.
Inquadramento ENASARCO. [illegible] richiesto il MONOMANDATO.

Saranno contattati solo i candidati ritenuti interessanti. La [illegible] dovrà ritenersi chiusa passati [illegible] gg. dalla data dell'inserzione.

Gli interessati, di ambo i sessi, sono pregati [illegible] un dettagliato curriculum vitae, con autorizzazione al trattamento [illegible] dati personali L. 675/96 e foto tessera, indicando chiaramente anche sulla busta il **Riferimento** [illegible]

[illegible] **Research** - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano
Fax 02/780434 – E-mail: athesearch@tin.it

Affermata azienda operante nel settore agricoltura, grazie alle efficaci strategie di marketing utilizzate, seleziona per l'ampliamento della propria rete vendita

[illegible] COMMERCIALI

Per la zona di:

[illegible] - CUNEO
ALESSANDRIA - ASTI

Si richiede:
- Esperienza di vendita nel settore agricoltura
- Laurea e/o diploma in agraria

Si offre:
- Corso di formazione tecnico - pratico
- Portafoglio clienti
- Retribuzione di sicuro [illegible] dipendente dalle [illegible] professionale in azienda marketing oriented

[illegible] interessati potranno scrivere dettagliato curriculum a:
Publikompass rif. 21 via del Borgo [illegible] Bologna

PROGRAMMATORE PLC
- Conoscenza pro[illegible] PLC S[illegible] S7 e Allen Bradley
- Conoscenza relativa alla sincronizzazione di assi elettrici e relative al software scada
- Conoscenza della lingua inglese
- Disponibilità trasferte
- Maturità tecnica
- Età 25-35 anni; tre anni di esperienza

TRASFERTISTA AVVIAMENTO IMPIANTI
- Conoscenza delle problematiche relative all'avviamento impianti
- Conoscenza [illegible] lingua inglese
- Disponibilità trasferte
- Maturità tecnica
- Età 25-35 anni; tre anni di esperienza

RESPONSABILE PROGETTAZIONE MECCANICA
[illegible] problematiche relative alla progettazione meccanica [illegible] complessi su commessa
- Esperienza nella gestione di progettisti interni/esterni
- È titolo preferenziale la conoscenza della progettazione in [illegible]
- Conoscenza della lingua inglese
- Laurea in ingegneria meccanica o titolo equivalente
- Età 30-40 anni; cinque anni di esperienza

Spedire C.V. a:
OLIVOTTO [illegible] SPA - Viale Gandhi, 22 - Avigliana (TO) e-mail. info@olivotto.it

---

EUREN InterSearch
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino
telefono 011/6690143
intersearch.ins@intersearch.it

Gruppo operante nel settore dei servizi integrati all'industria [illegible] incaricato di ricercare:

RESPONSABILE ACQUISTI — Rif. 417/02

che avrà la responsabilità di garantire gli approvvigionamenti in un'ottica di ottimizzazione dei costi. Si richiede: diploma/laurea, significativa esperienza almeno quinquennale maturata nel ruolo in moderne aziende industriali, esperienza di contrattualistica per [illegible] gestito conti lavoro esterni, [illegible] del marketing d'acquisto e, preferibilmente, dell'inglese.

CAPO [illegible] PERSONALE — Rif. 418/02

[illegible] la responsabilità di gestione/controllo inerenti il settore amministrazione paghe e [illegible] il ruolo di Assistente al Direttore Risorse Umane. [illegible] richiede: laurea in Economia o Giurisprudenza o dipl[illegible] in Ragioneria, significativa esperienza di 5/6 anni in aziende industriali e/o commerciali maturata nel settore. È gradita un'esperienza, anche breve, nella [illegible] del [illegible].

[illegible] CONTABILITÀ [illegible] — Rif. 419/02

che seguirà in prima persona [illegible] settore Contabilità e Bilancio ed [illegible] il coordinamento dei Cicli attivo e passivo. [illegible] **richiede:** diploma in Ragioneria/Laurea in Economia e Commercio, significative esperienze maturate nel ruolo in azienda di servizi all'industria.

Requisiti per [illegible] posizioni: e[illegible] 35/50, autorevolezza, leadership, doti [illegible] problem solving, predisposizione [illegible] lavoro in team, capacità organizzative e di gestione di persone.
La sede di lavoro è in **provincia di Alessandria.**

Le persone interessate (ambosessi - L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali dopo aver letto l'informativa sulla Privacy (artt. [illegible] e 13 - L. 675/96) presente sul sito www.intersearch.it, citando il Rif. d'interesse nell'oggetto dell'e-mail [illegible]@intersearch.it e sulla busta.

w w w . i n t e r s e a r c h . i t

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
Corso [illegible] · 10126 TORINO - Tel. 011 668 52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - [illegible]. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Primaria azienda dolciaria ricerca

COORDINATORE [illegible] VENDITE

Età tra i 35/40 [illegible] minimo diploma [illegible] superiore, [illegible] conoscenza lingua inglese, utilizzo [illegible] con esperienza [illegible] almeno 10 [illegible] maturate [illegible] dolciario, preferibilmente in azienda medio piccole 8/10 milioni di euro di fatturato, posizionate su [illegible] tradizionali, [illegible]dine a gestire budget e lavorare per obiettivi - disponibilità a viaggiare 40/50.000 km annui.
Sede di lavoro provincia di Torino
Inviare curriculum solo [illegible] posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 248 - 10100 Torino

Azienda metalmeccanica [illegible] dimensioni produttrice di scaldabagni per uso domestico [illegible] ampliamento proprio organico
ricerca

PERITO [illegible]

[illegible] richiede diploma [illegible] tecnico [illegible] / elettrotecnico / elettronico, età 20-35 anni
Sede di lavoro Prato / Casole d'Elsa
Inviare dettagliato curriculum vitae al seguente indirizzo o a mezzo fax
Fismar S.p.A
Via Telano, 10
[illegible] Borgaro Torinese - TO
Fax 011.2622198

Società di consulenza informatica ricerca

ESPERTI APPLICATIVI

Offre reali prospettive di crescita nel settore della consulenza per la realizzazione di sistemi informativi:

Pos. A: ACG [illegible] ambito [illegible]

Pos. B: ERP internazionale in ambito multipiattaforma

Inviare curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria, a:
Publikompass 302
10100 Torino

La Eurolink s.r.l. [illegible]

I [illegible] DESIGNER

piattaforma pc, ottima conoscenza fireworks, dreamweaver, flash, photoshop, buona esperienza, ambo i sessi max 30 anni;

I PROGRAMMATORE

esperto MS-visual c. piattaforma Windows 95-98-ME-2000-XP con ottime conoscenze dei componenti del [illegible]. In particolar modo nell'area connessioni remote dial-up, per sviluppo / modifica software.
Richiesta esperienza e capacità. Se interessati [illegible] al 011.19703795

DITTA FARMACEUTICA
con sede in Torino cerca

LAUREATO/A IN CTF O FARM[illegible]

da inserire nello staff tecnico regulatory affairs (quality assurance, registrazioni specialità, certificazioni, regolamentazioni CEE)
F[illegible]. 011 2740048

AGENTI

[illegible] S.p.A. - Azienda Leader mondiale del settore delle macchine ed impianti per la lavorazione della pietra naturale ricerca

[illegible]E DINAMICO

con esperienza per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Inviare curriculum, solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass S.p.A. n. 27/A, Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

Affermato negozio [illegible] abbigliamento, [illegible] Cuneo, CERCA per reparto uomo:

I ADDETTO/A [illegible]

con esperienza nel settore, per impiego con mansioni di responsabilità. Livello re[illegible] commisurabile [illegible] profilo professionale.
Inviare curriculum a mezzo fax:
0171 618070 o
e-mail: roverasnc@tiscalinet.it

SOCIETÀ DI INDUSTRIAL DESIGN
Operante nei settori moto, elettrodomestici, elettronica, [illegible]ica cerca per impiego full-time presso sede [illegible]:

COMMERCIALE

Per [illegible] gestione clienti Italia ed Estero

Si richiede:
- esperienza [illegible] servizi [illegible] consulenza preferibilmente nel medesimo settore
- disponibilità a frequenti viaggi
- perfetta [illegible] italiano [illegible] inglese
- conoscenza di Marketing operativo

Inviare Curriculum
fax: [illegible]
e-mail: info@ugolini.com

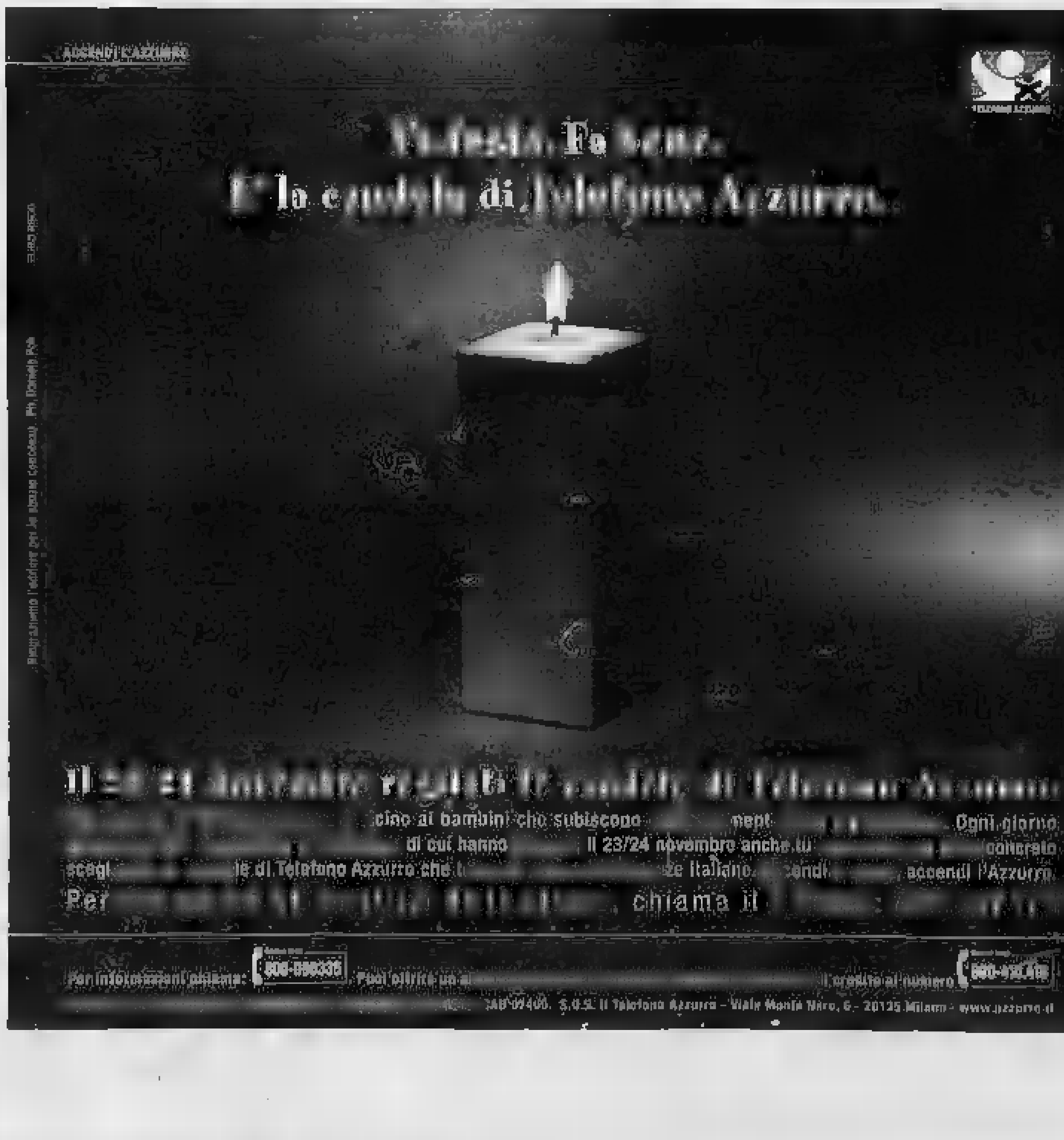
Le Ricerche di Personale de

LA STAMPA

le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito

www.lastampa.it



SMENTITA L'IPOTESI DI UN ACCORCIAMENTO DELLA CATENA DI CONTROLLO DEL GRUPPO

Voci su Pirelli, i titoli vanno alle stelle

Tronchetti contro la legge Gasparri: Telecom penalizzata

Flavia Podestà

Marco Tronchetti Provera torna alla carica: nel denunciare suppo[illegible] penalizzazioni di Telecom Italia connesse con [illegible] fissazione di tetti differenziati [illegible] raccolta pubblicitaria nel disegno di legge di riforma del sistema radiotelevisivo. Poi, però, allarga il tiro per ricordare [illegible] governo che nessuno può imporre alle imprese di investire sulla nuova frontiera del digitale terrestre se il Paese - e dunque le [illegible] pubblica - non farà la [illegible] parte: «Perché gli investimenti richiesti - spiega il leader di Pirelli/Telecom - sono decisamente rilevanti ma suscettibili di ritorni molto lenti [illegible] tempo». Il riposizionamento strategi[illegible] nelle Public Utilities - in cui il business è fortemente condizionato dal quadro normativo e regolamentare - sta mutando profondamente usi e costumi degli uomini Pirelli che, fino a quando si erano occupati di industria, [illegible] bisogno [illegible] contiguità con i pubblici poteri. Ieri l'ennesima conferma.

Nel [illegible] un'audizione alla Camera - davanti alle commissioni Trasporti e Cultura riunite congiuntamente - Tronchetti, rispondendo alle domande in libertà dei parlamentari, ha incrociato due volte le lame (si fa per dire) con il governo, in attesa che il Parlamento - varando il riassetto del sistema radiotelevisivo - dia un segnale chiaro [illegible] dove il Paese vorrà andare. Intanto la richiesta di par conditio con i suoi competitor per Telecom Italia: [illegible] provvedimento predisposto dal ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri prevede che l'impresa che raccoglie il 40% dei ricavi nel mercato delle tlc, non possa superare il 10% nella [illegible] di risorse «nel sistema integrato delle comunicazioni».

Questo vincolo che, [illegible] fatto, riguarda solo l'ex monopolista - mentre per i concorrenti il [illegible] è del 20% - per Tronchetti non è solo di «dubbia legittimità», ma anche «inopportuno» perché di fatto taglia i margini di manovra per un gruppo costretto a fare investimenti colossali - circa 7 mi[illegible] l'anno tra Banda larga, Umts e quant'altro - e a mutare radicalmente la struttura dei r[illegible] nei prossimi dieci anni per il prevalere della trasmissione dati sulla fonia. Penalizzazione ancora più assurda, a detta [illegible] Tronchetti, visto che per La 7 e Mtv (le emittenti di Telecom) i ricavi pubblicitari sono pari al 2,2 per cento del totale, mentre ammontano al 63,4% per Mediaset e [illegible] 32 per cento per la Rai.

Poi i rischi di bilancio connessi con investimenti giganteschi dal ritorno temporalmente imprevedibile: Tronchetti è tornato a sollecitare che sia il Paese ha fare [illegible] scommessa del digitale terrestre a fronte dalla quale [illegible] imprese non possono essere lasciate sole». Nonostante le difficoltà, comunque, al gruppo Telecom intende sviluppare entrambe le sue emittenti che parteciperanno alla sperimentazione della tv digitale». Tronchetti ha infine [illegible]fermato che la partecipazione di Telecom in Stream resterà [illegible] 19% precisando che il gruppo poneva come condizione a News Corp. per [illegible]are nella pay «di non investire oltre le perdite subite», e ha ricordato che l'intesa [illegible] Murdoch ha significato per Telecom «la fine di un percorso che in 2 anni aveva generato un miliardo di perdite».

Le puntualizzazioni di Tronchetti [illegible] giunte nel giorno in cui Piazza Affari metteva il turbo ai titoli della scuderia dell'imprenditore milanese. Premiando essenzialmente Pirellona e Pirellina che guadagnavano oltre l'11 per cento la prima e oltre il 15% la seconda e finivano inevitabilmente sospese. L'improvviso ritorno di fiamma in mancanza [illegible] fatti [illegible] positivi - Morgan Stanley ha [illegible] anzi [illegible] ribasso [illegible] utile per azione [illegible] di Pirelli spa - avveniva sull'onda di voci che scommettevano su un break up dei cavi in Pirellona e su un accorciamento della catena di controllo del gruppo, puntualmente smentito da Tronchetti. Ennesima prova che il mercato, non sapendo più che pesci prendere, crede a ciò che gli fa comodo. Anche a costo di calpestare la ragione.

DOPO L'ADDIO DI CIANI, GIOACCHINO LIGRESTI VICEPRESIDENTE DELLA COMPAGNIA

Bondi nuovo ad Sai, Giulia Ligresti presidente Premafin

■ Cambio [illegible] vertice di Sai e Premafin, la holding della famiglia Ligresti, in seguito alle dimissioni del vicepresidente [illegible] amministr[illegible] della compagnia assicurativa [illegible] Carlo Ciani. Ieri il consiglio di amministrazione della [illegible] ha infatti nominato vicepresidente Gioacchi[illegible] Paolo Ligresti, già membro del consiglio [illegible] cariche di responsabilità [illegible] altre società del gruppo. Il cda ha inoltre cooptato nella [illegible] di consigliere ed amministratore delegato Enrico Bondi, [illegible] quale spetterà ogni potere [illegible] ordinaria e straordinaria amministrazione, [illegible] salvi quelli riservati dalla legge [illegible] cda. Il consiglio - si legge in [illegible] nota del gruppo torinese - ha espresso a Gioacchino Paolo Ligresti e ad Enrico Bondi gli auguri di buon lavoro ed ha preso [illegible] con rincrescimento delle dimissioni presentate dal consigliere Piero Peradotto. A quest'ultimo ha rivolto un indirizzo [illegible] saluto e di ringraziamento per la collaborazione prestata per lungo tempo nell'ambito del consiglio. Al posto di Ciani al vertice della Premafin, sempre ieri il cda della società, presieduto [illegible] Jonella Ligresti ha invece nominato Giulia Maria Ligresti [illegible] precedenza cooptata in consiglio. Alla secondogenita [illegible] Salvatore Ligresti sono stati attribuiti - si legge in una breve nota - i poteri esplicitamente riservati alla carica di presidente dalla legge e dallo statuto speciale, oltre [illegible] rappresentanza legale della società.

ANNUNCIO DI ALEMANNO. ARPE: BANCHE SPIAZZATE

«Lunedì Livolsi presenta il piano per salvare Cirio»

ROMA

Il piano di risanamento di Cirio sarà presentato dall'advisor Livolsi & Partners, lunedì. L'annuncio è stato fatto ieri dal ministro per le Politiche Agricole Giovanni Alemanno che ha confermato l'appoggio [illegible] governo per «arrivare ad un accordo tra banche e proprietà con l'obiettivo di non smembrare il marchio che deve rimanere italiano e la produzione». Il rapporto con gli istituti di credito resta comunque teso. Ieri Fabio Arpe l'amministratore delegato di Abaxbank esposta per 4 milioni di euro sui [illegible] Cirio, ha dato un giudizio sul comportamento di Cragnotti non certo lusinghiero: «Siamo rimasti spiazzati, Cragnotti ci aveva assicurato di essere in grado di fornire 75 milioni di euro all'inizio di novembre, gli altri li avrebbero messi le banche. Ma [illegible] poteva immaginare che l'imprenditore non dicesse il vero». Intanto ieri la Consob ha fatto sapere di tenere sotto stretta osservazione tutte [illegible] operazioni che riguardano le socie[illegible] Cirio e Lazio, quotate alla Borsa di Milano. «La Consob - ha scritto il presidente Luigi Spaventa - intende inoltre esaminare le modalità di collocamento da parte delle banche delle obbligazioni in oggetto emesse a Lussemburgo, per valutarne adeguatezza e corret[illegible].

TESTORE: BENE IL 2002, MIGLIORA L'EFFICIENZA

Finmeccanica prepara l'aggancio ad Eutelsat

ROMA

«I numeri sono buoni, abbiamo chiuso la trimestrale positivamente, nonostante la situazione [illegible] mercato. E per il 2002 contiamo [illegible] centrare i nostri obiettivi». A sei mesi dal [illegible] insediamento, l'amministratore delegato di Finmeccanica, Roberto Testore, ha tracciato [illegible] un'intervista all'*Ansa* [illegible] primo bilancio della [illegible] esperienza, sottolineando le linee [illegible] azione della società che guida con il presidente Pier Francesco Guarguaglini. Diversi i fronti aperti, molte le trattative, «siamo comunque intenzionati - ha detto Testore - a concentrarci e focalizzare il business sull'aerospazio e sulla difesa, settori che ci sono congeniali». Fra le ipotesi sul tavolo l'ingresso di Finmeccanica in Eutelsat, azienda leader nel settore dei satelliti: «E' un'opportunità interessante che stiamo esaminando». Testo[illegible] è ottimista sul futuro del gruppo, «le aziende [illegible] sane, stanno bene, possiamo far fronte ad una situazione ambientale non facile». In questo contesto rientra la [illegible] finanziaria della pubblica amministrazione: «Contiamo di minimizzare l'effetto di questa situazione con alternative gestionali che abbiano successo sul fronte dell'efficienza».

A MILANO CROLLANO LE AZIONI DI DEL VECCHIO (-15%)

Dopo 24 anni divorzio tra Luxottica e Armani

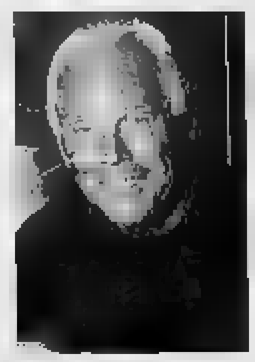
MILANO

Si sono guardati dolcemente [illegible] gli occhi per 24 anni. Ma ieri Luxottica e Armani hanno annunciato il divorzio. La casa di Leonardo Del Vecchio, a partire dal 2003, non produrrà più gli occhiali disegnati dallo stilista milanese. La notizia della separazione è arrivata ieri. Una novità che la Borsa ha accolto molto male: il titolo Luxottica, dopo essere rimasto sospeso fino alle 15,50, è arrivato a perdere il oltre il 15% con un picco minimo a 1,179 euro per azione.



Leonardo Del Vecchio

D'altro canto la griffe Armani rappresenta una fetta consistente del fatturato di Luxottica (il 7,2% secondo l'ultimo bilancio) e per alcuni analisti incide almeno tra il 15 e il 20% sulla maturazione dei profitti. In seguito alla cessazione del rapporto l'utile per azione di Luxottica, alla data di chiusura del bilancio ovvero il 31 maggio [illegible]3, è stimato attorno ai 0,75 euro. Stima che può salire fino a 0,88 se «entro la prima metà del 2003» il gruppo veneto «chiuderà un [illegible] acquisizione». Leonardo Del Vecchio ieri ha voluto comunque rassicurare soci e investitori: «Stiamo trattando [illegible] società e marchi di primaria importanza. Sappiamo di poter portare in breve tempo [illegible] prodotto al [illegible] come dimostra il lancio della linea Chanel il cui fatturato, in soli due anni, ha superato quello di tutti gli altri marchi in licenza, Giorgio Armani incluso».



Giorgio Armani

All'origine della rottura di una collaborazione che andava avanti dal 1988 c'è soprattutto la decisione da parte di Armani di rivoluzionare il design della nuova collezione di occhiali. Del Vecchio ha spiegato che il cambiamento radicale da un prodotto classico ad [illegible] di tendenza «si sarebbe tradotto, inevitabilmente, almeno per tre o quattro anni, in una riduzione consistente del fatturato. Il danno generato dal calo [illegible] giro d'affari, in virtù [illegible] meccanismo contrattuale che prevede il pagamento delle royalty su un fatturato minimo garantito indipendentemente dalle vendite effettive, si sarebbe ribaltato interamente su Luxottica group». Tra le condizioni poste da Armani, secondo la versione fornita dalla Luxottica, c'era anche quella di ridurre il numero di ottici autorizzati che avrebbe tra l'altro avuto «ripercussioni anche sulle vendite delle 22 linee prodotto dal gruppo». L'ottico, privato di un marchio in genere reagisce eliminando il fornitore e, per Luxottica, «il patrimonio più importante è rappresentato proprio dai 200.000 negozi che [illegible] in 120 paesi». Insomma [illegible] è stato possibile «conciliare i reciproci interessi».

L'addio non sarà comunque completo. Armani ieri ha fatto sapere che continuerà ad essere azionista della [illegible] produttrice di occhiali quotata a New York e a Milano: «La cessazione del rapporto di licenza - ha commentato lo stilista - non [illegible] alcuna relazione [illegible] la nostra partecipazione (5% ndr) detenuta [illegible] Luxottica Group. Un investimento che ci ha dato buone soddisfazioni e alla base del quale c'è la grande considerazione per Leonardo del vecchio. Un imprenditore [illegible] ha portato la sua azienda ai vertici mondiali del settore». [f. mon.]



In forma il comparto del benessere

Tre milioni di italiani assumono integratori

C'è voglia di benessere nell'aria. Se ne parla molto, se ne legge molto, mentre il mercato che si è sviluppato intorno a questo concetto continua a crescere. Ma è opportuno chiarire subito il significato di «benessere» per evitare attribuzioni improprie. Il contenuto [illegible] questa parola è strettamente correlato all'evoluzione del concetto di salute. Negli anni ottanta [illegible] salute si identificava con l'assenza di malattia, per cui si ricorreva al farmaco per curare la patologia. Gradualmente negli anni '90 è subentrato il concetto di prevenzione, fino ad arrivare ai giorni nostri in cui salute significa anche "star bene". Lo stile di vita ha subito negli ultimi vent'anni una vera e propria metamorfo[illegible] e l'individuo ha compreso l'importanza del benessere della propria persona.

Mantenersi in forma e migliorare il proprio benessere psicofisico rappresentano aspetti fondamentali dello stile di vita odierno. Gli italiani credono nella "cultura del benessere" quale strumento utile per il mantenimento dello [illegible] di salute.

Il consumo di questi prodotti, in particolare degli integratori, ha subito un notevole incremento. Venti europei su ca[illegible] acquistano prodotti finalizzati al benes[illegible] dell'organismo ed [illegible] particolare nel 1999 sono stati spesi 1616 milioni di euro solo in vitamine e minerali.

Nell'ultimo anno 3 milioni di italiani hanno utilizzato i prodotti del settore benessere, mentre 10 sono i milioni di clienti potenziali.

Questi dati non fanno altro che confermare l'esigenza dell'utente di poter disporre di prodotti destinati a trattare piccole problematiche per le quali non è richiesto l'intervento del farmaco.

Il mercato benessere include pertanto i prodotti per la persona che rispondono ai bisogni emergenti finalizzati [illegible] "stare bene". Indipendentemente dalla categoria di appartenenza (OTC, SP, Integratori) la visione, ad esempio, della ACNielsen contempla [illegible] insieme [illegible] prodotti che il [illegible] utilizza in logica di prevenzione e mantenimento per il [illegible] benessere psicofisico. L'elenco è ampio e comprende prodotti che variano dai multivitaminici e multiminerali, ai dimagranti, tonici, prodotti [illegible] base di aglio, fino alle crusche.

In questo mercato rientrano i prodotti cosiddetti "salutistici" tra cui si annoverano gli integratori alimentari a base di nutrienti, gli integratori che associano ai nutrienti (es. vitamine e minerali) estratti vegetali e i prodotti contenenti solo estratti vegetali (pluri e monocomposti). La loro assunzione è rivolta al soggetto sano che desidera mantenere ed ottimizza[illegible] lo stato di salute dell'organi[illegible]. Gli integratori a base [illegible] nutrienti e/o estratti vegetali costituiscono utili coadiuvanti in grado di aiutare l'organismo ad affrontare situazioni particolarmente dispendiose o di alterato benessere. Questi prodotti non sono farmaci ed in quanto tali non possono sostituire il trattamento farmacologico laddove richiesto.

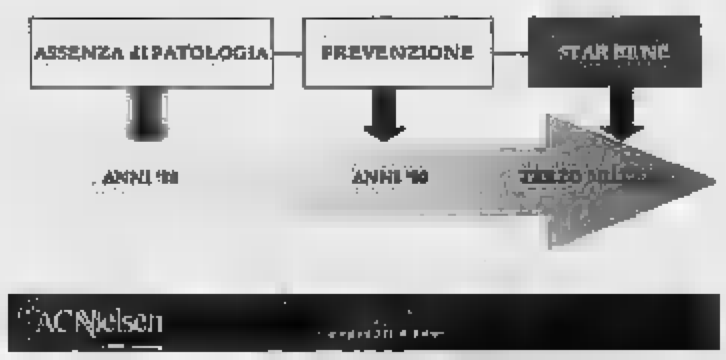
"Sono, ad esempio, esclusi dal settore benessere le soluzioni fisiologiche che rientrano nel concetto di automedicazione "pura", in particolare nel trattamento delle patologie relative all'appara[illegible] respiratorio". Il contributo di questi prodotti è decisamente importante, lo conferma il fatturato che conferisce al settore Well-being (prodotti benessere) la funzione di motore trainante dell'intera automedicazione. Secondo i dati certificati AcNielsen sul totale dei prodotti da banco venduti in farmacia, il settore benessere (Well-being), a luglio 2002, ha realizzato un fatturato pari a 770 milioni di euro, rispetto ai 2138 milioni di euro dell'automedicazione "pura". Complessivamente l'intero comparto dei prodotti da banco (OTC, SP e integratori) vale 2[illegible] milioni di euro.

All'interno del settore Well-being è possibile appurare il peso dei principali mercati, tra i quali si evidenzia la posizione dei dimagranti con un sell-out pari a 130,2 milioni di euro, seguiti immediatamente dai multivitaminici [illegible] 128,8 milioni di euro (AcNielsen, .t. luglio 2002). I dimagranti sono rappresentati principalmente da integratori di fibra solubile che, in abbinamento ad una dieta ipocalorica e ad una moderata attività fisica, favoriscono la perdita di peso nel soggetto in sovrappeso. I multivitaminici e multiminerali rappresentano invece un supporto utile in qualsiasi momento dell'anno per [illegible] l'organismo di fronte ad [illegible] aumentato fabbisogno.

Anche i tonici svolgono un ruolo importante seguiti da molti altri integratori che possono favorire il benessere dell'organismo intervenendo su vari fronti.

LA SALUTE

L'EVOLUZIONE DEL CONCETTO



Claudio Villa: «La salute può diventare lavoro per tanti»

Claudio Villa è il responsabile della relazione esterne di FederSalus, la «sigla» che rappresenta le aziende italiane che opera[illegible] nel comparto «Well Being». Un comparto, [illegible] subito spiegato, che pur in un momento sostanzialmente difficile per l'economia italiana (con il settore meccanico [illegible] quello turistico di fronte a grossi problemi) tiene molto bene, e sta offrendo lavoro a sempre più persone. «Il settore cresce - spiega Villa - perché è cambiato il concetto di salute. In farmacia oggi entra la gente sana, che vuole mantenere la salute oppure stare meglio. Se pensiamo che i nostri nonni entravano in farmacia solo quando stavano male c'è da dire che il salto è epocale».

Gran parte di questo cambia[illegible] è legato alla ricerca scientifica che ha evidenziato le risorse giuste non solo per la cura ma anche per il mantenimento della propria salute: «L'obiettivo del futuro sarà quello di mantenersi attivi, reattivi ed in forma sino ad età avanzata. A questo scopo sono indicati i prodotti a base di «omega 3», cioè acidi grassi polinsaturi per prevenire le malattie cardiocircolatorie, i prodotti a base [illegible] fibra per mantenere il peso, i prodotti antiossidanti che, come spiegano molti lavori internazionali, rallentano l'invecchiamento cellulare».

I consumi di queste sostanze stanno crescendo: «La gente ne sta facendo sempre più uso anche perché si è resa conto che dovremo lavorare tutti più a lungo. [illegible] volta si vedevano cinquantenni pensionati, oggi è facile vedere manager che a 70 anni diventano direttori genera[illegible], anche di grandi aziende».

La salute del comparto fa ben sperare per il futuro: «Ci attendiamo che lo sviluppo continui. Offrendo anche nuove opportunità di lavoro. Tanti ragazzi potranno trovare lavoro dopo aver compiuto studi in scienza dell'alimentazione, fitoterapia, naturopatia. Per dare un'idea delle possibilità di crescita del mercato val la pena di analizzare il mercato della fitoterapia che in Germania sviluppa un fatturato di 1700 milioni euro, in Francia di 800, da noi appena di 200».

C'è stato un cambiamento radicale anche nell'attività delle farmacie: «Sino a 10 anni fa, il 97% [illegible] medicinali del prontuario farmaceutico erano sostenuti dal sistema. Poi c'è stata una nuova strategia, [illegible] recepita la normativa europea [illegible] arrivati i tagli. In questi stessi anni gli incassi del comparto benessere sono passati da zero [illegible] 800 milioni [illegible] euro. E' stato un successo perché abbiamo dato una risposta [illegible] gente che chiedeva medicinali dolci. Sono arrivate nuove strategie ed è salita la richiesta di prodotti sicuri, privi di effetti collaterali».

[illegible] settore ha vissuto momenti di grande vivacità: «Sotto la spinta della richiesta di mercato anche la grande distribuzione è entrata in campo, cercando un suo spazio. Ne ha ottenuto uno piuttosto piccolo: solo 100 milioni di euro sui quasi [illegible] fatturato arrivano dai grandi magazzini. Il resto [illegible] prodotto dalle farmacie. Questo per una ragione semplicista: quando è in ballo la salute, la gente preferisce andare dal farmacista piuttosto che dalla cassiera del supermercato. Il farmacista, che è un laureato, diventa [illegible] consulente a tutela del cliente. C'è dunque un concetto molto radicato che porta l'acquirente ad acquistare al supermercato l'olio od [illegible] caffè, ma [illegible] una sostanza capace di modificare in qualche modo il proprio stato di salute. E questo perché naturale [illegible] vuol dire completamente innocuo. Sostanze come il ginkobiloba o l'arancio amaro che se usate correttamente funzionano e danno risultati molto importanti, non usate correttamente possono avere effetti avversi».



La forza del comparto viene dai grandi gruppi, ma anche da tante piccole aziende, molte delle quali famigliari: «Questo mercato dà lavoro a 1600 aziende, che possono raddoppiare [illegible] prossimi dieci anni. Con la globalizzazione [illegible] saranno le multinazionali che, vedendo il business anche in Italia, si insedieranno con reti diretti, ma ci [illegible] sicuramente [illegible] per tutti i tipi di realtà. Il settore [illegible] presta anche al mercato di nicchia: per [illegible] produce solo 2-3 prodotti [illegible] che [illegible] specializza solo in poche patologie. Tutto sarà possibile, purché ci sia sempre alle spalle questo concetto di grande qualità e di grande controllo».

I prossimi anni saranno all'insegna della prevenzione, prima che delle cure: «La gente vuole sì invecchiare, [illegible] vuole invecchiare bene. La prevenzione sarà dunque fondamentale: io stesso uso alcuni prodotti come l'omega 3, che attraverso il controllo del colesterolo pre[illegible] le insidiose malattie cardiovascolari ed utilizzo un antiossidante che protegge dai radicali liberi, che possono arrivare anche [illegible] il f[illegible] passivo. Ovvio che i risultati migliori si ottengono abbinando l'uso [illegible] questi prodotti ad un sano e corretto stile di vita».

FederSalus: finalità ed obiettivi dell'associazione fra le aziende

FederSalus, Federazione Nazionale Produttori Prodotti Salutistici, è [illegible] nuova associazione italiana di categoria senza fini di lucro, libera, apolitica, apartitica [illegible] opera nel settore dei prodotti salutistici (integratori alimentari, alimenti arricchiti, prodotti dietetici, prodotti di erboristeria e functional foods).

FederSalus [illegible] dalla consapevolezza della [illegible] quota di consumi privati assorbita dal settore dei prodotti salutistici e del "disordine" con cui questo mercato si è sviluppato.

Sorge, quindi, l'esigenza di tutelare il consumatore e le aziende che operano nel settore a partire dalla qualità dei prodotti fino alla divulgazione delle informazioni, ed è in questo senso che FederSalus vuole operare.

Al tempo stesso, l'Associazione si [illegible] come punto di riferimento per le Autorità Nazionali del settore dei prodotti salutistici.

L'obiettivo primario dell'Associazione è la difesa [illegible] interessi del settore dei prodotti salutistici, salvaguardando la libera scelta del consumatore.

Altre informazioni possono essere reperite sul sito Internet dell'associazione all'indirizzo www.federsalus.it.

Integratori, definizione e normativa

Gli integratori alimentari [illegible] prodotti contenenti nutrienti (vitamine, minerali, fibre, acidi grassi polinsaturi, aminoacidi, derivati aminoacidici ecc.) e materie prime di origine vegetale (proteine, [illegible] vegetali) in grado di promuovere il benessere dell'organismo coadiuvandone [illegible] funzioni fisiologiche.

Questi prodotti sono regolamentati dal ministero della Salute, Divisione Dietetici, che si occupa di verificare il contenuto dell'etichetta sia sotto [illegible] profilo legislativo sia sotto il profilo tecnico scienti[illegible]o. La dieta co[illegible] ed equilibrata è in grado di apportare i nutrienti di cui necessita l'organismo ma in situazioni particolarmente dispendiose di aumentato fabbisogno la sola alimentazione può [illegible] essere sufficiente a coprire le esigenze del nostro organismo.

Bisogna anche considerare che i metodi di coltivazione, conservazione e di stoccaggio degli alimenti possono talvolta penalizzarne il valore nutritivo per cui in talune situazioni può risultare utile completare l'alimentazione con una forte esogena di nutrienti quali gli integratori. Per trattare i piccoli disturbi, che non hanno nulla a che vedere con le patologie conclamate, gli integratori rappresentano degli utili coadiuvanti ed in tal senso si collocano a pieno titolo nel settore benessere.

Non dimentichiamo inoltre che gli integratori, secondo la recente Direttiva Europea, non hanno solo un significato nutrizionale ma anche salutistico, cioè sono in grado di promuovere il benessere dell'organi[illegible] coadiuvandone le funzioni fisiologiche. Gli integratori possono contenere nutrienti per i quali sussistono dei dosaggi prestabiliti, definiti dal ministero della Salute o meglio noti come RDA, cioè il fabbisogno medio giornaliero di un nutriente per un individuo adulto. Per quanto riguarda gli estratti vegetali si ricorre all'impiego di piante di uso consolidato di cui sono note le caratteristiche che ne consentono l'utilizzo sicuro nei prodotti dietetici. Gli integratori richiedono perio[illegible] [illegible] assunzione medio lunghi e sono, in genere, privi [illegible] effetti indesiderati. Alcune materie prime utilizzate negli integratori presentano avvertenze che vengono riportate sulla confezione.

Il settore benessere in riferimento agli integratori ha subito recentemente alcuni sviluppi legislativi degni [illegible] rilievo. Il 20 giugno 2002 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il [illegible] della nuova Direttiva sugli integratori relativa alle vitamine ed ai minerali. Rappresenta soltanto il primo step, in quanto a livello europeo si stanno valutando anche gli altri nutrienti che entreranno presto nel testo in oggetto. Uno degli aspetti importanti di questa Direttiva riguarda la definizione di integratore alimentare "...i prodotti alimentari destinati ad integrare la dieta normale e che costituiscono una fonte concentrata [illegible] sostanze nutritive o di altre sostanze aventi effetto [illegible] o fisiologico, sia monocomposti che pluricomposti...".

[illegible] riferimento a "altre [illegible] aventi effetto nutritivo o fisiologico" ha lo scopo di riconoscere in questi prodotti il ruolo svolto dagli estratti vegetali capaci di promuovere il benessere dell'organismo esercitando un effetto salutistico.

Ispirandosi ai contenuti di tale Direttiva, [illegible] nostro ministero della Salute ha emesso il 18 luglio una Circolare, successivamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, in cui si riconosce ai prodotti [illegible] o pluricomposti [illegible] base di estratti vegetali un ruolo salutisti[illegible] utile per favorire il benessere dell'organismo.

In farmacia il benessere si chiama Roeder

Roeder rappresenta l'azienda italiana leader nel settore degli integratori venduti in farmacia. Grazie all'esperienza acquisita e alla tutela dimostrata nei confronti del consumatore, ha toccato un sell-out a valore (da gennaio a settembre 2002) pari a 40,240 milioni di [illegible]

Fin dalla nascita l'attività di Roeder 1956 - diventata celebre per prodotti leader co[illegible] Kalo, Biokcal e molti altri - si è subito indirizzata verso il settore dell'integrazione alimentare e dei prodotti naturali [illegible] un percorso che ha premiato la strategia aziendale.

L'innovazione e l'investimento di ingenti [illegible]rse per il continuo rinnovamento dei settori tecnologici, informatici e commerciali che costituiscono [illegible] [illegible] ed il centro vitale di un'impresa legata da un profondo rapporto di amore per Torino, hanno permesso il conseguimento [illegible] risultati [illegible] pre più importanti.

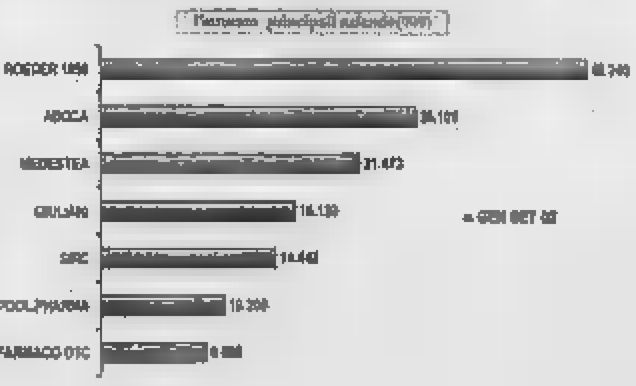
La struttura organizzativa è fortemente incentrata sulla qualità [illegible] termini di risorse umane e soprattutto in termini [illegible] qualità del prodotto. L'impegno aziendale e la messa a punto di prodotti con caratteristiche d'avanguardia si possono riassumere idealmente nel "Ciclo della Qualità Roeder" costituito da 4 fasi: ideazione, realizzazione, distribuzione e fruizione. Il Ciclo della Qualità Roeder permette di seguire [illegible] varie fasi che caratterizzano la nascita di un prodotto dalla formulazione alla vendita al consumatore.

Roeder, da sempre impegnata nella ricerca di mercati innovativi, ha realizzato un nuovo integratore ad attività antiossidante formulato per contrastare l'eccesso di radicali liberi generati dal fumo di sigaretta. Una boccata di fumo contiene 10^{15} radicali liberi, molecole chimicamente instabili che esauriscono rapidamente le riser[illegible] antiossidanti dell'organismo. Il consiglio corretto per risolvere il problema consiste nello smettere di fumare ma quando tale operazione non risulta possibile può ess[illegible] utile proteggere l'organismo dall'attacco dei radicali liberi utilizzando un integratore alimentare ricco di sostanze antiossidanti. In particolare ROX SMOKE contiene alcune materie prime testate direttamente sui fumatori, [illegible] quali la loro assunzione ha dimostrato la capacità di incre[illegible] le risorse antiossidanti. Gli ingredienti di ROX SMOKE sono stati assemblati in una specifica formula "retard" al fine di prolungare nel tempo l'efficacia del prodotto.

Roeder è particolarmente impegnata nel sociale, soprattutto a Torino. Ha seguito, come sponsor, iniziative a supporto del Centro Ricerche sul cancro di Candiolo. E' fra i più attivi supporter della più vecchia fra le società sportive torinesi, la Ginnastica Torino, e di altre formazioni minori fra cui il Don Bosco di Nichelino.

GLI «ATTORI ITALIANI PROTAGONISTI» IN FARMACIA

Tot. Well Being 562 MIO DI EURO (+2,2%)



A Piazza Affari brilla il Numtel

SPICCA un balzo Piazza Affari, incoraggiata dall'ottimo andamento di Wall Street che festeggia il calo dei sussidi di disoccupazione e gli ottimi dati del gigante Hewlett Packard. Mibtel e Mib 30 mancano di un soffio i massimi incassando il primo il 2,44% e il secondo il 2,97% Dopo aver oltrepassato il +3%. Un risultato di tutto riguardo anche sul fronte europeo, inferiore solo a Parigi (+4,77%) e Madrid (+3,75%). Sui massimi invece il Numtel (+2,89%). L'ottimismo fa lievitare gli scambi che dai 2,3 miliardi di euro di ieri salgono a 3,4 come controvalore. Stelle del listino le due Pirelli, protagoniste di un recupero tecnico a detta dello stesso Marco Tronchetti Provera che smentisce le reiterate voci di accorciamento nella catena di controllo, e tutta la scuderia di Tronchetti Provera. Il denaro premia le banche con rialzo superiori al 5% per Intesa, Bnl e Sanpaololmi. Sui media effetto Vivendi, schizzata a Parigi: Mediaset strappa il 6,58% Hdp il 5,46%. Sugli scudi pure St (+7,87%) inseguita da Finmeccanica (+6,77%). [illegible]na Autostrade (-0,45%) inchiodata sul prezzo dell'opa. Restano un passo indietro Eni e controllate con progressi attorno all'1,6%, fa meglio Generali (+3,83%). In linea Fiat (+2,50%). Nel Midex, anch'esso in rialzo superiore al 2%, da segnalare la riscossa di Parmalat (+3,46%) dopo la serie negativa e lo sprint di Bulgari (+6,01%). Sottotono Alitalia (+0,21%). Sul Nuovo Mercato ritrova verve Tiscali (+6,62%) in procinto di acquisire un isp spagnolo. Più cauta eBiscom (+2,89%). A due cifre Cad.it (+10,11%). Finale in crescendo per Gandalf (+8,44%). Pausa per Datamat (-1,69%). Tra i minori secondo forte ribasso per Lazio (-6,89%), invariata Cirio.

Amsterdam (Aex) 356,34 (+5,01); Bruxelles (Bel 20) 2114,41 (+2,43); Francoforte (Dax Xetra) 3304,63 (+3,85); Hong Kong (Hang Seng) 10001,54 (+0,32); Londra (Ftse 100) 4190,00 (+2,33); Madrid (Ibex 35) 6498,90 (+3,75); Parigi (Cac 40) 3290,17 (+4,33); Sydney (AllOrd) 2954,80 (+0,53); Tokio (Nikkei) 8568,06 (+2,46); Zurigo (Smi) 5134,30 (+1,99); New York (Dow Jones) 8845,43 (+2,58); Nasdaq 1467,41 (+3,39).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato ufi non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,3250	3,3711
1 mese	3,1720	3,2160
2 mesi	3,1330	3,1765
3 mesi	3,0450	3,0873
4 mesi	3,0130	3,0548
5 mesi	2,9920	3,0335
6 mesi	2,9720	3,0132
7 mesi	2,9650	3,0061
8 mesi	2,9590	3,0001
9 mesi	2,9570	2,9980
10 mesi	2,9580	2,9990
11 mesi	2,9620	3,0031
12 mesi	2,9690	3,0102

	Euro
Sterlina (v.c.)	71,780 - 82,831
Sterlina (n.c.)	72,304 - 85,215
Sterlina (post.74)	72,304 - 84,182
Marengo Italiano	58,876 - 67,856
Marengo Svizzero	57,843 - 66,825
Marengo Francese	57,327 - 65,674
Marengo Belga	57,327 - 63,524
Marengo Austriaco	56,810 - 63,524
20 Marchi	70,210 - 82,833
10 Dollari liberty	183,342 - 258,225
10 Dollari Indiano	177,099 - 209,874
20 Dollari liberty	356,684 - 426,077
20 Dollari St.Gaude	371,843 - 418,588
4 Ducati Austria	142,198 - 183,340
100 Corone Austria	304,710 - 322,269
100 Pesos Cile	185,924 - 216,512
Krugerrand	315,019 - 346,026
50 Pesos Messico	358,314 - 405,415

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è calcolato sul prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario dinamico delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Investment Management S.A. - 5, rue Plaetis - Luxembourg

VALORI IN EURO 20/11/2002			
COMPARTI MONETARI		**Cl. F**	**Cl. G**
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,43	5,41	5,42
Pioneer Funds - International Short-Term	5,75	5,73	5,75
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	6,23	6,22	5,22
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,73	5,69	5,71
Pioneer Funds - International Bond	6,21	6,17	6,18
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,4	5,34	5,38
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	4,82	4,75	4,78
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	5,77	5,66	5,71
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	5,59	5,53	5,58
Pioneer Funds - French Equity	9,66	9,58	9,67
Pioneer Funds - Core European Equity	4,93	4,86	4,89
Pioneer Funds - Euroland Equity	2,98	2,95	2,98
Pioneer Funds - Top European Players	3,83	3,77	3,79
Pioneer Funds - European Research	2,97	2,93	2,95
Pioneer Funds - European Small Companies	4,97	4,9	4,94
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,36	6,22	6,3
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,83	3,77	3,78
Pioneer Funds - America	3,84	3,79	3,82
Pioneer Funds - U.S. Value	4,02	3,96	4
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,34	3,3	3,33
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	4,4	4,34	4,4
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	4,32	4,26	4,31
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,8	3,75	3,77
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	3,33	3,31	3,33
Pioneer Funds - Japanese Equity	1,98	1,96	1,97
Pioneer Funds - Pacific (Ex Japan) Equity	3,28	3,23	3,27
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,58	4,5	4,53
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	2,94	2,92	2,94
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,41	3,37	3,4
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,23	3,18	3,23
Pioneer Funds - Global Technology	1,34	1,33	1,35
Pioneer Funds - Global [illegible]	1,8	1,78	1,8
Pioneer Funds - Global Consumers	4,08	4,04	4,07
Pioneer Funds - Global Energy	3,88	3,83	3,87
Pioneer Funds - Global Industrials	3,9	3,88	3,89
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,94	5,89	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,23	5,18	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,45	4,42	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,84	3,81	
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,33	3,3	

www.pioneerinvestments.com



La [illegible] degli autori

«Lavoro: paure o speranze?» è il tema del dibattito che si terrà oggi alle 17,30 a Cuneo, al Centro incontri della Provincia (Sala Falco), nell'ambito della «Festa europea degli autori». Intervengono Aris Accornero e Marco Revelli (nella foto), coordina Angelo Pichierri.

ICEBERG

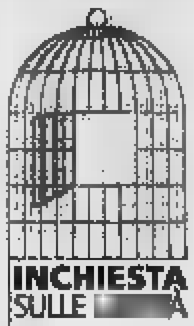
NELLA corte di Manhattan processo a McDonald's: per aver causato obesità ai bambini (con casi di diabete e pressione alta). Un tredicenne che ha mangiato cibi McDonald's 3-4 volte la settimana pesa 125 chili. Big Mac o Big Man?



I vent'anni dell'Asifa

Compie 20 anni l'Asifa (Associazione italiana di cinema d'animazione) e per festeggiare organizza a Torino oggi e domani una ricca quarta edizione degli «Incontri Arte Animazione». Tra gli ospiti Giulio Cingoli, regista di *Johan Padan a la descoverta de le Americhe* (foto) dal testo di Dario Fo.

L'EUROPA GONFIA I MUSCOLI DI FRONTE ALL'ASSEDIO DEGLI EXTRACOMUNITARI: BASTERÀ A SCONGIURARE L'INCENDIO?



INCHIESTA SULLE [illegible]

3 gli immigrati



Lo sconforto di un immigrato curdo nella sua stanza in un centro di accoglienza in Italia (foto di Tommaso Bonaventura/Contrasto). Nel [illegible] gli stranieri residenti nel nostro paese sono aumentati del 15,3 per cento rispetto all'anno precedente, del 65 per cento in cinque anni, del 300 per cento in dieci anni

Uomini e no

Michele Ainis

SONO fra noi, intorno a noi. E sono tanti. Nel [illegible] l'Europa ne ospitava già 20 milioni: una popolazione [illegible] più [illegible] di quella che raccolgono Stati [illegible] l'Austria, la Svezia, l'Irlanda, la Grecia. Fa una media di 5 immigrati ogni 100 residenti, con picchi [illegible] la Germania, dove gli [illegible] sono 7 milioni e passa. E la media aumenta, inesorabile, anno dopo anno: per fare un solo esempio, secondo i dati Eurostat tra il [illegible] e il 1999 le domande d'asilo [illegible] cresciute del 18%.

Anche in Italia le cose [illegible] male. Nel 2001 gli stranieri residenti [illegible] diventati 1 milione e mezzo. [illegible] un incremento del 15,3% rispetto all'anno precedente, del 65% in cinque anni, del triplo in un decennio. E senza contare le presenze irregolari, del resto mai quantificabili con assoluta precisione (ma le stime più caute le valutano in altre 300 mila persone). [illegible] espulsi, quelli che ricacciamo indietro (31.049 soltanto nei primi due mesi del [illegible]. Chi arriva sulle coste siciliane o calabresi a bordo d'improbabili carrette (nel primo trimestre 2002 sono stati 3.869, quasi otto volte in più rispetto all'anno prima).

Ma è ancora niente, dato che i numeri, ahimè, sono spietati. [illegible] un continente asiatico che in mezzo secolo ha quasi triplicato la sua popolazione, e che di questo passo - secondo il World Population Prospects dell'Onu - entro il 2050 toccherà la soglia di 7 miliardi di persone. Ci sfidano a [illegible] 30 milioni di nuovi posti di lavoro l'anno, tanti quanti sono i neo-disoccupati che produce ogni anno il Sud del mondo. Ci allarmano con le stime riguardanti i nostri dirimpettai mediterranei, la cui popolazione nel 2030 sarà il doppio (320 milioni), come ha ricordato lo stesso Presidente Ciampi. Del resto già oggi per ogni bambino che ha la ventura di [illegible] al Nord, nel Sud del mondo ne vengono alla luce otto.

Ma anche qui in Europa stiamo stretti. E in Italia, dove ogni chilometro quadrato è diviso fra 196 abitanti (in Egitto ce n'è 63). Poi, certo, siamo sempre più vecchi, e non facciamo figli: al ritmo attuale noi italiani diventeremo 60 milioni nel 2015, 38 milioni nel 2050. Significa che c'è ancora un po' di posto. Ma significa altresì che ci sentiamo tutti sotto assedio, in procinto di soccombere contro truppe più determinate e numerose. Sarà per questo che li consideriamo un popolo invasore: e infatti [illegible] degli italiani pensa che gli extracomunitari mettano in pericolo le nostre tradizioni, la religione, la cultura nazionale. D'altronde la paura verso gli stranieri monta in tutta Europa, alzando un vento d'autoritarismo sul vecchio continente: secondo un sondaggio del 2001, soltanto il 21% degli europei accetta senza riserve gli immigrati, mentre il 42% degli intervistati li ritiene fonte di disordine e d'insicurezza collettiva, il 52% reputa la promiscuità razziale nelle scuole dannosa all'educazione dei bambini, un europeo su due teme di perdere il lavoro a causa loro. Preoccupazioni e percentuali che oltretutto aumentano ogni anno, come attestano anche altre ricerche.

Noi, gli assediati, potremmo attrezzarci quantomeno per reggere l'impatto, l'onda d'urto dei diseredati della terra: ma nel Centro Italia (dati del 1998) disponiamo d'un posto letto appena per ogni 166 stranieri. E allora ci affidiamo a manette e carabine. Non solo in Italia, d'altra parte, dove può accadere che la Marina militare speroni i gommoni albanesi, o affondi qualche peschereccio gremito di straccioni al largo di Lampedusa. Succede nel Regno Unito, dove Tony Blair ha autorizzato l'uso della Royal Navy nelle acque del Mediterraneo, per bloccare i «cacciatori abusivi di asilo politico». In Belgio, dove nell'ottobre del 1999 la polizia ha marchiato un gruppo di slovacchi con un inchiostro indelebile sul braccio, prima di rispedirli alla frontiera: tal quale ad Auschwitz. Succede ogni giorno nelle «zone di [illegible]» per i clandestini disseminate in [illegible] Europa, e ancora una volta più simili a Lager che a campi d'accoglienza. In Francia non si contano le denunce di donne asiatiche o africane che hanno subito abusi sessuali durante la loro permanenza; in Spagna, nel 2000, analoghe proteste ha suscitato la detenzione d'un gruppo di immigrati sbarcato a Gibilterra, e poi rinchiuso in condizioni disumane nelle caserme della Guardia civil e in un centro sportivo municipale; nello stesso anno un caso di carcerazione abusiva si è registrato inoltre in Gran Bretagna, a danno d'un migliaio di rifugiati che pure avevano ottenuto il permesso di soggiorno temporaneo; mentre in Ungheria le guardie dei centri di reclusione per stranieri picchiano sistematicamente [illegible] bastoni i loro ospiti, e gli spruzzano in faccia gas CS.

Contro queste vessazioni poliziesche richiama di tanto in tanto l'attenzione qualche corteo di *sans papiers*; ma più spesso gli abusi d[illegible] fuoco ai disordini razziali, che trasformano le nostre città in altrettanti campi di battaglia. Ovviamente gli episodi di violenza alimentano la nostra diffidenza collettiva, e quest'ultima a [illegible] volta si riflette nella stretta autoritaria che pervade le normative speciali per gli stranieri, ormai in vigore dappertutto Oltreoceano, per esempio in Giappone, dove le procedure per la concessione dell'asilo sono oscure, senza adeguate garanzie per chi ne fa richiesta, tanto da suscitare una denuncia di Amnesty International. E in Australia, dove nel [illegible] almeno 2.840 boat people, fra cui 500 bambini, sono stati automaticamente arrestati in base al decreto sull'immigrazione, che impedisce a qualsiasi tribunale di ordinarne il rilascio. O [illegible] negli Stati Uniti, il paese in cui approdò la giovane Fauziya, scappando via dal Togo per opporsi a un matrimonio con un uomo più anziano e già plurisposato, che per di più le avrebbe inflitto il *kakia*, cioè una mutilazione genitale. Atterrando all'aeroporto di Newark (New York)

> Dopo 2500 anni siamo tornati a una «democrazia blindata» di cittadini e schiavi: come nella Atene che condannò Socrate

> Le vessazioni poliziesche hanno spesso un solo effetto: scatenano i disordini razziali che trasformano le nostre città in campi di battaglia

Fauziya fu subito arrestata, reclusa nelle carceri di Esmor, York, Lehigh, finché il suo caso non venne pubblicamente denunziato durante la conferenza mondiale di Pechino sulle donne, e un giudice d'appello le restituì la libertà. Ma questo accadeva nel settembre del 1996: l'anno dopo l'Expedited Removal («espulsione immediata») votata dal Congresso tolse agli immigrati la facoltà di ricorrere in appello. Con la nuova legge Fauziya sarebbe stata espulsa, e basta.

Del resto neppure noi europei ci andiamo con la mano leggera. Tanto per dire, anche in Irlanda è impossibile [illegible] in appello durante le procedure d'asilo. In Austria una legge del 1993 costringe gli immigrati cui scade il permesso di residenza a lasciare il paese, per ottenerne il rinnovo. In Gran Bretagna l'Asylum and Immigration Act del [illegible] ha inasprito la precedente normativa, introducendo tre nuovi reati. Questa disciplina è poi stata ulteriormente irrigidita nel 1999, per esempio stabilendo che lo straniero dimostri sufficienti mezzi di sostentamento, quando richiede [illegible] visto d'ingresso: bel controsenso, pretendere il 730 da chi muore di fame. Ma è esattamente la pretesa contenuta nell'accordo di Schengen del 1997, col quale gli Stati europei si [illegible] dati una politica comune per i flussi migratori, restringendone [illegible] la misura. E dando perciò la stura a un altro giro di vite negli ordinamenti nazionali. [illegible], l'Olanda nel 1997 ha intensificato i controlli alle frontiere. In Francia la legge Guigou del 1998 ha reso più difficili le naturalizzazioni, sia pur sanando talune situazioni. In Spagna, meno d'un anno dopo l'entrata in vigore della *ley orgánica* n. 4 del 2000, un'altra legge ha provveduto a rafforzare le misure contro l'immigrazione illegale, multando le compagnie aeree che hanno a bordo clandestini e avviando nei loro riguardi una procedura d'espulsione rapida, senza garanzie.

Anche l'Italia gonfia i muscoli contro gli immigrati. E infatti nel luglio 2002 ha approvato la legge Bossi-Fini, che gli ha reso la vita assai più dura. Per esempio ponendo limiti drastici ai ricongiungimenti familiari. Comminando l'arresto per chi dia lavoro a un extracomunitario irregolare. Introducendo il reato d'immigrazione clandestina, [illegible] stante le carceri italiane siano già sature, e sature in larga parte di stranieri (un terzo del totale). Rafforzando i poteri della Marina militare. Riducendo la durata del permesso di soggiorno (da 3 a 2 anni) e soprattutto legandolo alla condizione che l'immigrato abbia un contratto di lavoro in tasca: insomma se t'assumo entri, e se poi domani ti licenzio, al tempo stesso t'avrò espulso dall'Italia. Stabilendo infine (alla pari di Belgio e Gran Bretagna) per gli stranieri l'obbligo di lasciare le proprie impronte digitali negli uffici di polizia; siccome un obbligo analogo per gli italiani vale soltanto quando varcano il portone d'una caserma o di un penitenziario, la novità legislativa equivale a considerare ogni straniero un criminale.

Nulla di nuovo sotto il sole. Anche il fascismo additava lo straniero come un nemico potenziale, e lo teneva in stato d'incertezza circa la [illegible] permanenza nel paese. Solo che a quell'epoca l'immigrazione non era [illegible] ancora come una catastrofe, un cataclisma pari a un terremoto: è del marzo 2002, difatti, [illegible] decreto che dichiara lo stato d'emergenza per l'immigrazione su tutto il territorio nazionale. Nello stesso anno il tetto massimo di extracomunitari ammessi alla frontiera è stato fissato in meno di 40.000; l'anno prima [illegible] il doppio. Insomma ne accogliamo sempre di meno, e li accogliamo male. Affidiamo le nostre strategie di contenimento a strutture tecniche e burocratiche, come se [illegible] ci fossero qui in gioco i destini di milioni di persone. Gli scarichiamo addosso discipline sempre più fitte, analitiche, minute (6 fra leggi e decreti [illegible] al novembre [illegible]. Li costringiamo a [illegible] (nel 77% dei casi) in tuguri pagati a caro prezzo, [illegible] 3 o 4 persone a dividersi una stanza. Gli consentiamo solo i lavori più umili e precari, quelli di cui gli italiani [illegible] vogliono saperne (sono extracomunitari oltre la metà dei lavoratori stagionali, per lo più in nero, senza alcun tipo d'assistenza). Temiamo che ci facciano del male, ma in realtà più spesso siamo noi stessi ad aggredirli (ogni [illegible] ore uno straniero subisce un atto di violenza). Le loro donne sono ormai le nostre prostitute: in Europa occidentale ne entrano almeno 500.000 l'anno, in Italia dagli anni Novanta in poi il numero delle straniere che battono per strada è diventato quattro volte più elevato. E ovviamente gli neghiamo il diritto di partecipare alla nostra vita pubblica, di prendere parte alla politica.

Eppure avremmo due ottime ragioni per invertire questa rotta. Perché la libertà o è di tutti o è un privilegio; esistevano davvero le libertà politiche in Italia prima che le donne (nel 1946) potessero votare? E perché altrimenti divamperà l'incendio: come diceva Diderot, c'è un sistema eccellente per prevenire la rivolta dei servi contro i padroni, ed è che non vi siano servi. Ma gli extracomunitari, sia pure in regola con visti e permessi, gi[illegible] come servi [illegible] nostre città. Dopo 2.500 anni, siamo tornati al punto da cui abbiamo cominciato: a una democrazia di cittadini e schiavi, [illegible] nell'antica Atene. Certo, dobbiamo pur difenderci da questa marea che [illegible] alle nostre frontiere. Ma a quale prezzo? La storia non ha mai conosciuto un'entità politica che fosse autoritaria verso l'esterno [illegible] vandosi democratica al suo interno. [illegible] conosciuto invece, e molte volte, l'esperienza inversa: per esempio nell'Atene del V secolo, dopo la sconfitta militare nella guerra del Peloponneso. Il seme della «democrazia blindata», [illegible] democrazie che si difendono, sta tutto in quei remoti avvenimenti. Costarono la vita a Socrate, ma questo [illegible] è che un dettaglio.

micheleainis@tin.it

KANDINSKIJ, GUTTUSO, KLEE: A IVREA LE 55 OPERE DEL '900 RACCOLTE DALL'AZIENDA PER LE PROPRIE SEDI DI RAPPRESENTANZA

Olivetti, i colori dell'arte per sedurre il mondo

Marco Rosci

IVREA

LA mostra che si apre oggi nell'Officina H Olivetti, ristrutturata nel 2001, presenta 75 dipinti e grafiche e 4 sculture di Emilio Greco e di Arnaldo Pomodoro; un singolare «mobile» di Carlo Scarpa e soprattutto [illegible] capolavoro di Alberto Viani, *Torso virile*, scelti fra il patrimonio Olivetti di arte del XX secolo per arredare i famosi negozi e le sedi di rappresentanza nel mondo. L'organizzatore della mostra, Renzo Zorzi, è parte attiva di quel «trust» intellettuale raccolto intorno ad Adriano Olivetti e ai suoi successori che rappresenta uno dei volti della «cultura Olivetti», essendo l'altro quello dell'avanguardia architettonica, tecnologica e di design: «Comunità» e «Selearte» da un lato, il mitico Ufficio Studi, da Schawinski, Bayer, Nizzoli a Mari e Sottsass dall'altro.

Nella mostra prevale il primo volto, con i gruppi di opere eccellenti fra le due guerre, di Tosi e Semeghini, Morandi e De Pisis, o singoli capolavori di Cavalieri e di [illegible]. Solo qualche caso sconfina nel secondo, come *Lothion D* di Vasarely, o qualche presenza è omaggio ad artisti «interni», come la sognante litografia *Venezia* di Egidio Bonfante, affiancata al trittico grafico di Vollard, Bonnard e Kandinskij, o l'acquerello *Paese* di Nizzoli, omaggio a Klee.

Anche Klee è presente, con *Spettro di guerriero* del 1930, che affiancava *Maternità* di Campigli nel negozio parigino. Talora infatti il prestigio dell'opera era «mirato» alla sede, come a Londra l'imponente *Standing form against foliage* surreal espressionista di Sutherland, già Ponti-Loren. Sarà [illegible] la più clamorosa rivelazione [illegible] mostra la parete ad affresco di Guttuso, 623 x 639, dipinta nel 1945 per il negozio di via del Tritone a Roma, staccata e riportata su quattro tele. Il titolo attribuitogli, *Boogie-Woogie*, è probabilmente posteriore, sulla scia del grande quadro del 1953, e semmai si adatta meglio quello attribuito allo studio nella collezione Trevisan di Venezia, *Balera(Ballo campestre)*, anche se di fatto, nel realismo di potente sommarietà non ancora cubistizzato vi è vitalissima memoria storica dei balli dal 14 luglio in tutte le piazze liberate d'Italia. L'enorme opera fa da sigillo finale della [illegible] avendo di fronte e di fianco due capolavori dei rispettivi autori, *Diario paesano* di Tancredi e *Accessories Mythologiques* di Alechinsky.

Di fronte compare anche un bel Dorazio del 1954, *I giardini di Pogo*, che Ragghianti aveva esposto nella mostra a Prato del 1955 «Sessanta maestri del prossimo ventennio». E' un altro affascinante aspetto della mostra quello di far emergere le figure dei critici coinvolti nella «cultura Olivetti», con Ragghianti capofila, come dimostra anche il bellissimo *Sera nella pampa* di Anthony De Witt.



Guttuso, *Boogie Woogie* (part.)

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore [illegible]
Alberto [illegible]
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
[illegible] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); STS spa, Quinta Strada 35, Catania; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 36 14/3/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di giovedì 21 Novembre 2002 è stata di 502.381 copie

DESTINO DI UNA PAROLA

IL NONNO FIDANZATO

Marco Belpoliti

LO è il compagno [illegible] la compagna dell'asilo; il ragazzo o la ragazza del liceo e dell'università; ma lo è anche l'amico della mamma o l'amica del papà; e persino quello, [illegible] quella, della [illegible] o del nonno. Viviamo nell'era del fidanzamento. La parola è stata finalmente ricondotta al suo vero etimo: promessa, impegno (dal francese antico *fiance* e *fiancer* in uso sin dal XII secolo) e si è estesa di diritto a tutte le età. Non per niente [illegible] massimo capolavoro letterario del [illegible] paese è un'opera interamente votata al fidanzamento, *I promessi sposi*. Fidanzati [illegible] tempo erano solo persone di sesso diverso, di età giovanile che si promettevano di sposarsi di lì a poco. Oggi invece «fidanzamento», [illegible] omaggio al politicamente corretto, si usa anche per le coppie omosessuali. Gli storici ci dicono che nel Cinquecento il bacio era considerato un segno giuridico del consenso nuziale. Si parlava di «abboccamento», per indicare il bacio sulla bocca tipico dei fidanzati, i quali se lo scambiavano in segno di accordo.

E oggi? Tutti [illegible] fidanzati, [illegible] cinque e [illegible] sedici anni, [illegible] trenta e [illegible] cinquanta. Il fidanzamento sembra [illegible] sostituito il matrimonio, [illegible] meglio, lo ha aggirato, estendendo all'età matura, e persino anzia[illegible] (ci si fidanza anche [illegible] settant'anni, dopo la vedovanza), l'istituto della promessa nuziale, che però non c'è più perché il fidanzamento non è un momento di passaggio [illegible] qualcosa d'altro (matrimonio, convivenza), ma una condizione stabile [illegible] duratura. Come è potuto accadere? Merito del ringiovanimento psicologico delle società occidentali? O della crisi dell'istituzione matrimoniale - in Italia, dicono le recentissime statistiche, i matrimoni n[illegible] durano più di dieci o quindici anni -? Oppure dell'estensione del dominio dell'adolescenza oltre le barriere temporali dei diciott'anni? L'adolescenza domina incontrastata; è l'età permanente delle società postindustriali.

E pensare che fino all'Ottocento quasi non esisteva. Secondo lo storico dell'infanzia Philippe Ariès adolescenza era un termine vago nel Medioevo. Nei dizionari francesi e inglesi non compare sino alla fine dell'Ottocento. Lo hanno incluso i fratelli Grimm nel loro vocabolario; viene dal tedesco *Adoleszenz*. Uno studioso, John Neubauer, ha concluso che essa ha assunto lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] propria età solo nei decenni intorno al 1900. Oggi come oggi, a giudicare da ciò che si vede intorno, l'adolescenza è l'età che inizia intorno agli otto o nove anni (la televisione, dicono gli psicologi, la anticipa) e che termina [illegible] i [illegible] Con un piccolo intervallo nel mezzo, quando, intorno ai trent'anni, [illegible] è stanchi di essere (o fare) gli adolescenti e [illegible] si proietta di colpo verso l'età adulta: matrimonio, figli, lavoro. Gli psicologi dicono che, in caso di fallimento di quella missione, si torna [illegible] fare gli adolescenti. Ci si fidanza e si resta così fin che un altro fidanzamento non ci separi.

GESTO DI CLEMENZA DEL REGIME MILITARE

BIRMANIA, TOGLI IL TAPPO

Francesco Sisci

APPENA un [illegible] fa, all'indomani dell'11 settembre, gli americani erano stati in dubbio se includerli nell'asse del male, la lista dei loro arcinemici e sponsor del terrorismo, insieme ad Irak, Iran e Nord Corea. Ieri invece, in un [illegible] gesto di pacificazione nazionale, la gi[illegible] militare birmana ha liberato altri 115 prigionieri politici, dopo aver rilasciato nei mesi precedenti la leader dell'opposizione e premio Nobel per la pace Aung San Suu Kyi. È [illegible] singolo maggiore gesto dei militari che cercano di uscire dal loro attuale isolamento politico. E certo nella capitale Yangon si respira [illegible] [illegible] clima. Gli scontri di frontiera dell'estate con la Thailandia, che [illegible] gelato per qualche [illegible] la riappacificazione con il potente vicino, sembrano dimenticati mentre i posti [illegible] frontiera [illegible] stati riaperti al commercio.

Però i militari [illegible] hanno comunque ancora aperto colloqui [illegible] l'opposizione e oltre mille prigionieri politici rimangono in galera. Dietro la figura carismatica della Suu Kyi si muo[illegible] [illegible] pulviscolo di interessi e di gente uniti solo dall'opposizione alla dittatura militare. Né vi [illegible] grandi garanzie che un eventuale governo della Suu Kyi possa riuscire a risolvere l'annoso problema delle minoranze che costituiscono quasi il 30 per cento della popolazione [illegible] occupano più [illegible] 50 per cento del territorio nazionale. Su questo fronte i militari hanno raggiunto un compromesso. In sostanza hanno fermato i combattimenti e tollerano milizie [illegible] locali. Solo che in questa nuova pace se pur precaria le milizie degli [illegible] meridionali hanno intensificato la produzione di amfetamine, che [illegible] poi consumate anche localmente e [illegible] solo esportate.

Proprio la guerra in Afghanistan, [illegible] la nuova presenza americana in quella zona, ha spinto all'aumento della produzione di eroina nel notorio Triangolo d'oro, nel nord della Birmania. Yangon ha quindi sempre più pressioni per concentrarsi nella lotta ai narcotici, ma per questo deve trovare anche una soluzione politica con l'opposizione [illegible] un nuovo modo di convivere [illegible] le minoranze. Oggi poi il gruppo di militari al potere si è sbarazzato di quell'ala di falchi vicini al vecchio generale Ne Win ostili a una liberalizzazione (a marzo tentarono un colpo di stato e vennero [illegible]i). Ma oltre le aperture ci vuole una delicata composizione del mosaico nazionale. Così l'onere di una soluzione politica resta sulle spalle della Suu Kyi, la quale è [illegible] una grande figura simbolica, ma non è una attenta tessitrice politica. Il futuro dell'Asia si gioca sulla normalizzazione della Birmania: tappo geopolitico tra Cina, India [illegible] Sudest asiatico, chiave per il rilancio di [illegible] l'estremo oriente.

I RAPPORTI FRA LO STUDIO DEL PASSATO E LE SUGGESTIONI DELLA CRONACA

Storici, pietà per il povero lettore

Maria Corbi

STORIA e cronaca si intrecciano ogni giorno in televisione [illegible] sui giornali ma restano entità separate, a unirli i fatti che hanno in sé memoria e passione. Il primo [illegible] portare la semplicità e l'immediatezza della cronaca nella storia è stato Indro Montanelli. Almeno in Italia dove gli studiosi hanno sempre guardato con sufficienza i colleghi anglosassoni che divulgavano con piacevolezza di [illegible] la storia. Di questo ieri hanno parlato al Salone del Libro Storico di Roma gli editori Giuseppe Laterza e Carmine Donzelli, lo studioso Nicola Caracciolo, la giornalista Miriam [illegible] e la scrittrice Mirella Serri (responsabile dell'organizzazione dei convegni del salone). Mercoledì all'inaugurazione della kermesse Laterza [illegible] va spiegato che «spesso [illegible] Storia [illegible] piegata alla cronaca oltre il lecito». Alla tavola rotonda di ieri mattina - «Tra cronaca e storia» - ha ribadito questo suo pensiero, chiedendosi perché sul caso Andreotti si è fatto dibattito politico sui giudici e non invece un dibattito sulla traccia della lettura storica dei fatti. La storia può spiegare [illegible] cronaca.

Miriam Mafai parla di memoria, e quindi di storia, ma anche della necessità di riportare gli studiosi vicino ai lettori. Libri piacevoli senza che per questo siano meno rigorosi scientificamente. «Abbiamo una grande tradizione di storici - ha detto - però da noi la cultura è sempre [illegible] separata dal popolo, gli storici hanno guardato con sufficienza ai colleghi anglosassoni capaci di unire gusto [illegible] rigore». Un esempio di come storia e [illegible] siano facce della stessa medaglia [illegible] il libro [illegible] Mafai *Pane Nero*, che racconta la [illegible] delle donne durante l'ultima guerra con l'ampiezza di un sa[illegible]gio, i tempi di un romanzo e la tecnica del giornalismo.

Un po' come ha fatto anche Nicola Caracciolo nelle trasmissioni televisive in cui [illegible] ricordato cosa sia stato il fascismo con i suoi idoli: un esperimento [illegible] divulgazione popolare della [illegible] dall'enorme successo in prima serata. Gli ottimi ascolti sono continuati anche quando varietà e soap opera hanno costretto il programma in un'ora più tarda. «Poi è stato Giovanni Minoli - ricorda - a chiedermi di tornare in [illegible] serata. Io non volevo perché e[illegible] molto pericoloso in una logica schiava degli ascolti: temevo la catastrofe. Però Minoli ha detto che se [illegible]avamo al cinque per cento andava già bene. Abbiamo fatto il dodici per cento».

Insomma la significativa lezione che arriva dalla prima kermesse del libro storico è di proporre un'alleanza fra storia [illegible] cronaca per un fine comune: quello di mantenere viva la memoria. Solo così, attraverso il rigore dei fatti storici e l'accattivante sirena di una scrittura veloce, anche appassionante, s[illegible] [illegible] aiutare la gente [illegible] dare un senso al passato, a non cadere nelle trappole della politi[illegible] incline [illegible] cambiare i fatti a suo piacimento, in quello che è stato definito l'uso pubblico della storia. Se per raggiungere l'obbiettivo di un sapere comune si deve parlare semplice e ritmato ben venga. Lo hanno fatto Denis Mack Smith, Henry Troyat, il nostro Montanelli. E [illegible] loro libri non sono rimasti [illegible] impolverarsi nelle biblioteca.



Indro Montanelli, giornalista e storico

LA [illegible] DI GRAMSCI

Non finisce mai di stupire, **Antonio** [illegible]. La pubblicazione della voce a lui dedicata nel *Dizionario Biografico degli Italiani* **della Treccani** (voce firmata da **Giuseppe Vacca**) rappresenta un'occasione per ritornare sulla figura di colui che per troppo tempo è stato etichettato, sbrigativamente, come «il fondatore del Pci». Se ne è discusso ieri nella giornata [illegible] studi organizzata dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana nella Sala del Cenacolo [illegible] Camera dei Deputati. Dopo il gramscismo degli anni settanta, quando la lettura prevalente era in chiave ideologica, dopo l'inabissamento del decennio successivo, una nuova stagione ha avuto inizio con la caduta del Muro, quando sono maturate le condizioni storiche per acquisire Gramsci come uno dei grandi classici di tutti i tempi. D'altronde è uno degli autori italiani più tradotti e studiati nel mondo. Come classico, Gramsci vive una nuova giovinezza. La «figura ieratica» (per usare parole di **Gennaro Sasso**) tramandataci dal passato, alla luce della enorme bibliografia e delle nuove edizioni di testi, ha acquisito nel tempo una assai diversa fisionomia, la cui drammaticità aggiunge interesse senza togliere spessore. Il fascismo non riuscì, come si proponeva, a «impedire a quel cervello di funzionare per vent'anni», anche se lo uccise nel corpo; ma [illegible] è questo che può reinserire pienamente Gramsci nel dibattito culturale e politico; [illegible] è solo la sua eccezionale tempra morale, riconosciuta ieri e oggi anche dagli avversari, a toccarci, facendocelo amare; è la realtà vivente del suo pensiero a renderlo nuovamente «attuale». Nei suoi scritti [illegible] c'è solo la riflessione sulle cause di una sconfitta storica del movimento operaio, ma anche e, soprattutto, un laboratorio aperto sull'intera problematica [illegible] Novecento, [illegible] cui comprensione la sua opera incompiuta e magmatica, ma acutissima e dialogica, ci fornisce strumenti preziosi e spesso insostituibili. **[Angelo d'Orsi]**

MARIA PIA FANFANI: [illegible] ANNI CON AUTOBIOGRAFIA

La sera andavamo a ballare con Nureyev

Fiorella Minervino

GENEROSA, simpatica, scanzonata, un'indomita voglia di vivere, Maria Pia Tavazzani non [illegible] mai cambiata. Compie 80 anni [illegible] 29 novembre, [illegible] ha [illegible] alle stampe l'autobiografia che [illegible] tempo meditava. *Una vita, due vite* (Mondadori) con prefazio[illegible] [illegible] Ettore Bernabei e coautore Roberto Ottomaniello. Sottotitolo: «I miei anni con Amintore», perché spiega lei stessa, ci fu [illegible] prima parte della sua esistenza [illegible] Nord (nata a Pavia da una famiglia di imprenditori, visse a Milano con il marito e il figlio Mario) ammira[illegible] e ossequiata come [illegible] dama della società più schizzinosa, fra partite di golf, feste, un salotto frequentato da Buzzati, Spadolini, Montanelli non solo per la sua eleganza, bensì per l'innata disponibilità e il coraggio che l'avevano condotta - ragazza - [illegible] far da postino in bici per i partigiani sul Lago Maggiore. Una donna [illegible] non [illegible] deva al dolore (come quando perse due bimbi) e esortava gli altri a fare altrettanto.

Dall'amata casa di Portofino si avviò una sera a Nervi dove balla[illegible] Nureyev, riuscì a fotografare un Rudolf assai contrariato. Tornò a Milano, dove [illegible] Bolscioi era in trasferta, dopo le prove della *Kovancina* conobbe Iosef Toumanov, [illegible] direttore, e iniziò la lunga amicizia affettuosa che [illegible] condusse nell'Urss più vi[illegible] [illegible] scattare foto della tomba di Pasternak.

Maria Pia narra i suoi primi 50 anni con lievità e acutezza, come se già il gioco del destino le avesse segnalato [illegible] sua seconda vita. In realtà [illegible] [illegible] continuazione [illegible] prima. Sempre esuberante, spiritosa, con un gran cuore, conquistò [illegible] [illegible] anni quello del «Presidente» come veniva chiamato Amintore Fanfani. Si conobbero a [illegible] matrimonio a Milano, si sposarono, e a mutare la prima in una seconda vita fu proprio Fanfani. Ci volle tempo perché severo, burbero, coltissimo, interessato a pittura, letteratura, musica, storia, religiosissimo, il «Presidente» trascorreva l'esistenza di vedovo affogato nella politica, nel tempo libero visitando Piero della Francesca a Monterchi, Sansepolcro, Arezzo, o invitando gli amici a seguirlo [illegible] conventi sperduti dove pregava e faceva da mangiare tra i frati.

Fanfani teneva parecchio alle forme. La sera Maria Pia [illegible]va: «Ci vuole [illegible] abito lungo, basta una vestaglia». Così con palandrane in velluto cenavano a lume di cande[illegible] Fanfani le narrava tutto, le confessava perché non voleva più [illegible]cuparsi di affari italiani, la [illegible] - dapprima ispirata alle radici cristiane - dopo i primi Anni 60 era formata da abili «professionisti nel gestire affari di governo e sottogoverno». Le svelò perché, più volte [illegible]didato al Quirinale, non venne [illegible] eletto capo dello Stato: «Era un Paese [illegible] sovranità limitata».

Fu lui a convincerla della bontà [illegible] [illegible] missioni umanitarie: lei partiva per aiutare i curdi [illegible] Saddam, per il Ghana, il Ruanda, fondava l'Associazione «Insieme per la Pace», stringeva amicizia con Raissa Gorbaciova, Soyinka il Nobel [illegible] letteratura, la Regina Elisabetta, i Reagan, George Bush [illegible] la moglie Barbara. E poi Indira Gandhi, madre Teresa, Diana d'Inghilterra. Infine l'incendio in via Platone, i tristi anni della malattia di Amintore, mentre lei lo accudisce con amore, e continua, perché lui lo vuole, le missioni nel mondo per i Paesi e i bambini bisognosi.



Maria Pia Fanfani

LETTERE

Il caso Andreotti ■ Chi ha paura di Almodóvar ■ Gli stipendi dei manager

Zitti zitti piano piano

Giulio Andreotti, condannato dalla Corte d'Appello perugina come mandante dell'omicidio di Mino Pecorelli, allora direttore di OP, [illegible] uno dei cosiddetti misteri della Prima Repubblica. Entro 90 giorni dalla data della sentenza, ne saranno depositate le motivazioni. Stop. [illegible] Invece no. Si scatena [illegible] uragano politico - mediatico, in [illegible] parte a favore del senatore a vita. Ora [illegible] capisce che [illegible] fatto desti grande scalpore, ma, forse, soprattutto dalle più alte cariche dello Stato, ci si sarebbe aspettati un riserbo maggiore e dagli [illegible] più equilibrio. Preciso subito che, per c[illegible] [illegible] lo [illegible] io, Andreotti mi è simpatico, quand'era opinionista [illegible] Tmc avemmo anche uno scambio di mail, e mi pare di ricordare, accompagnato da una citazione in diretta Tv, a proposito dello scudetto scippato al Genoa nel 1924-25, da cui traspariva la [illegible] proverbiale arguzia. Soprattutto non sono né colpevolista, né innocentista, perché non sono abbastanza a [illegible] delle carte del processo, situazione che accomuna il [illegible] degli Italiani. La giustizia da Valpreda a Tortora a Sofri, passando per i dolorosi suicidi di Tangentopoli e [illegible] recenti polemiche sul [illegible] global ha dato innumerevoli spunti di discussione, ma non credo che il miglior modo per affrontarli, sia comportarsi da uomini di parte. Ovvero, [illegible] [illegible] assolto uno della tua, la magistratura [illegible] ok, [illegible] è condannato, si grida [illegible] scandalo&corruzione e viceversa. Ragionare, criticare, esprimere opinioni dovrebbe essere la via (l'unica) maestra [illegible] situazioni tanto delicate.

Giovanni Villani

Scelta Rai gioco spietato

Mercoledì sera alle [illegible] 20.50 era in programma su Raidue la messa in onda del film *Tutto su mia madre*, capolavoro del regista spagnolo Pedro Almodovar. Senza fornire spiegazione alcuna, alle ore 21.00 la gentile annunciatrice [illegible] comparsa in video comunicando che il [illegible] programmato sarebbe stato trasmesso in altra data, mentre in sostituzione sarebbe andato in onda un orribile film [illegible] titolo *Gioco spietato*. Mi piacerebbe sapere dall'Auditel quanti milioni di telespettatori hanno abbandonato Raidue in quell'istante. Se era a tutti comprensibile che [illegible] prima visione di gran richiamo correva il rischio di essere sprecata dovendo concorrere con la partita della nazionale in onda [illegible] Raiuno, mi chiedo per quale motivo la decisione di modificare la programmazione [illegible] sia stata presa con [illegible] dovu[illegible] anticipo. Forse i responsabili della programmazione erano troppo distratti dalle bufere di questi giorni ai vertici dell'azienda? Purtroppo ci troviamo di fronte ad un ennesimo [illegible] [illegible] [illegible] inefficienza del servizio pubblico televisivo. Come utente, confesso un sogno irrealizza[illegible]: che la Rai venga privatizzata al più presto.

Sergio Carrara, Dalmine

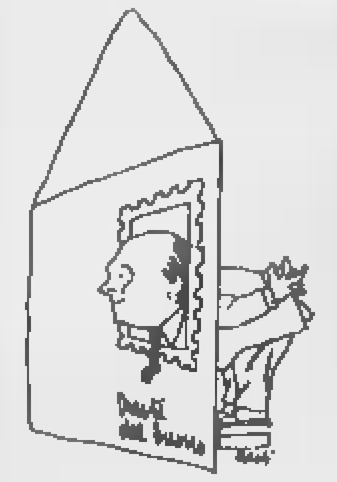
LA RISPOSTA **di O.d.B.**

L'intimo che offende

GENTILISSIMO giornalista Oreste del Buono, di ritorno a Torino, mi sono meravigliata al veder circolare per la città tram con cartelloni pubblicitari che esibiscono chiappe femminili allo scopo di far vendere una certa marca di biancheria intima.

Per l'ennesima volta si assiste allo sfruttamento del corpo femminile per interessi commerciali, per l'ennesima volta si fa leva sugli impulsi ormonali mettendo in circolazione pubblicità da bordello che offende la dignità della donna, di tutte le donne. Per quel che mi riguarda, questo messaggio pubblicitario otterrà l'effetto contrario. Ho già acquistato in passato biancheria di quella marca: da ora in poi non lo farò più.

Elsa Castello, Chivasso (To)



GENTILE corrispondente, lei ha ragione di criticare l'uso pubblicitario del corpo delle donne, però mi creda: non c'è granché da fare. Polemiche e attacchi durati decenni non sono bastati a far cessare una simile abitudine [illegible] soltanto pubblicitaria ma giornalistica, televisiva. Anzi: nell'ultimo tempo, l'uso è andato crescendo.

[illegible]

Parità dell'euro e carte [illegible] credito

Raggiunta la parità col dollaro, l'euro l'ha superata abbondantemente. E' una notizia che, di questi tempi, si [illegible] sempre più frequentemente. Oltretutto oggi, non si può andare a dormire tranquilli se non si conosce l'andamento dell'euro nei confronti del dollaro e di altre monete. Peccato però che, anche quando il nostro amato-odiato euro supera la parità, per qualcuno sembra non esiste[illegible]. Per chi ? Per i gestori delle carte di credito. E' sufficiente fare un acquisto in valuta diversa dall'euro, via internet o all'estero che, controllando l'estratto conto, facilmente si può verificare che gli arrotondamenti sono sempre di 2-3 centesimi (35-55 lire) a favore dei gestori. O per meglio dire: la parità [illegible] ma solo in televisione [illegible] nei giornali. Per la legge dei grandi numeri, togliendo poco a tutti può ricavare molto uno solo. Considerando milioni di transazioni giornaliere arrotondate di un valore corrispondente di 2-3 centesimi, i conti sono presto fatti. Migliaia di euro senza [illegible] un dito. Non è male come filosofia: nessuno reclama e [illegible] ottiene il massimo con il minimo sforzo. Anzi, senza nessuno sforzo.

Franco Lucato, Torino

[illegible] Fallaci a me piace

Voglio esprimere tutta la [illegible] solidarietà [illegible] Oriana Fallaci, una scrittrice che rappresenta un orgoglio per la cultura italiana, per le sue capacità letterarie e specialmente per il suo coraggio, raro in un mondo, come quello degli intellettuali, pervaso dall'uniformazione al pacifi[illegible] a senso unico di sinistra. La Fallaci è stata una delle poche a dire la verità, prima sul mondo islamico, e poi sulla questione del Social Forum a Firenze. Gino Strada dice che l'esistenza della Fallaci a lui non interessa; a [illegible] personalmente non interessa l'esistenza di Gino Strada, un tale che ha acquistato popolarità per il suo anti-americanismo. Sicuramente gli Usa non sono il migliore dei mondi possibili, [illegible] perché Emergency [illegible] ha mai fatto nemmeno una manifestazione per i diritti civili violati in Iraq (dove si vota col fucile puntato alla testa), in Cina, Corea del Nord [illegible] Nigeria?

Francesco Fellini

[illegible] c'è chi [illegible] sempre in piedi

La cosa che più mi sorprende di questo nostro paese è la capacità di preservare la conservazione e la salute economica della «classe dirigente». Bisogna [illegible] il Bilancio dello Stato? Ecco tasse, tagli al Welfare, [illegible] gli stipendi ed i benefit dei parlamentari aumentano. Le aziende pubbliche non guadagnano? si taglino investimenti, si aumentino le tariffe si tengo ovviamente sotto controllo il costo del lavoro, si arrivi anche a fare prepensionamenti ma [illegible] top manager si devono comunque assicurare emolumenti principeschi. Le banche pubbliche sono state privatizzate: evviva!! Finalmente si è potuto intervenire sul costo del lavoro, addirittura alcune banche hanno costretto i dipendenti [illegible] aderire a contratti [illegible] solidarietà. Ma i top managers bancari sono da sempre i più pagati. Le aziende private entrano in crisi? [illegible] ricorra a cassa integrazione, mobilità, licenziamenti, non [illegible] rimborsino le obbligazioni ma salvaguardiamo gli stipendi dei poveri top managers. Mi chiedo come sia possibile che nessuno in questo paese (ad eccezione [illegible] Prodi, ma molto sottovoce) denunci questo scandalo. I top [illegible]nagers guadagnano troppo, rispetto a tutte le altre categorie di lavoratori, e [illegible] sempre rispondono della loro cattiva gestione (soprattutto [illegible] pubblici).

Mario Mortara

[illegible] domanda imbarazzante

Solo una domanda: perché nessuno parla più di controllo delle nascite nel mondo?

Franco David

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627934. [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass spa. [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia). [illegible]

PER INFORMAZIONI [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

LO SPETTACOLO SI MOBILITA PER L'INFANZIA SFORTUNATA

David Jackson [illegible] i piccoli disabili

Torna in Italia dopo lunga [illegible] David Jackson, sassofonista e strumentista [illegible] talento, colonna portante dei Van der Graaf Generator di Peter Hammill, storica band inglese che negli Anni 70 conquistò l'Italia in tandem coi Genesis. Il musicista sarà domani a Guastalla per un [illegible] unico al Teatro Ruggeri, appuntamento clou [illegible] un fine settimana che comincia oggi con una serie di workshop musicali per disabili. Jackson è da anni impegnato in attività sociali e artistiche per il recupero di bambini in difficoltà e con problemi psico motori, attraverso l'uso di [illegible] nuova apparecchiatura chiamata soundbeam. Info www.jaxontonewall.com.



Il sassofonista David Jackson

«Zapping» [illegible] l'Unicef

Dovrebbero andare a scuola, giocare, fantasticare, cantare, essere allegri. Invece, almeno 300 mi[illegible] [illegible] bambini nel mondo [illegible] costretti [illegible] lavorare e spesso a prostituirsi, [illegible] subire violenze a fare [illegible] guerra in aperta violazione anche delle convenzioni internazionali sui diritti dell'infanzia. Per sensibilizzare le forze politiche e sociali [illegible] l'opinione pubblica è [illegible] la campagna «Infanzia rubata, Infanzia violata» promos[illegible] dalla trasmissione di Radiouno [illegible] «Zapping» condotta [illegible] Aldo Forbice e da Unicef-Italia che dal primo dicembre [illegible] soffermerà sui più gravi problemi dei bambini nel mondo.



Aldo Forbice

POLEMICA PER L'ORARIO DEL PROGRAMMA CURATO DA NEPOTE

Non si trova un posto per «L'albero azzurro»

E' l'appuntamento di Raidue dedicato ai piccoli sotto i 4 anni «Sono quelli che le tv trascurano» denunciano gli psicologi «perché non fanno audience [illegible] non capiscono ancora gli spot»



«Melevisione» di Raitre è una [illegible] [illegible] Roberto Nepote come «L'albero azzurro»

Simonetta Robiony

[illegible]

Tempi duri per i troppo piccoli. La Rai cambia orario ai loro programmi preferiti [illegible] papà e mamma non sanno come fare per accontentarli. E' successo, in questo inizio d'autunno, [illegible] «L'albero azzurro», lodato [illegible] apprezzato programma per la pri[illegible] infanzia, messo in onda fino alla settimana [illegible] alle 8,50 del mattino [illegible] Raidue e spostato, [illegible] via sperimentale, [illegible] questa settimana alle 7 e mezzo; quando la famiglia italiana media ha appena preso il caffè. Ma perchè tanti andirivieni per un programma corto-corto, destinato [illegible] bambini che ancora non sanno nè leggere nè scrivere? La spiegazione la fornisce [illegible] Nepote, [illegible] [illegible] [illegible] «L'albero azzurro» e prima [illegible] di «La Melevisione» di Raitre. Nepote esordisce denunciando una persecuzione politica: «Ce l'hanno con questa Raidue di Marano e allora ogni cosa che facciamo non gli va bene. Anche alle Vigilanza abbiamo dovuto spiegare perchè "L'albero azzurro" lo avevamo messo intorno alle [illegible]. Non è una esagerazione?».

Poi, però, le ragioni arrivano. Intanto quest'anno, proprio per soddisfare anche i più piccini e i loro parenti, [illegible] programma che andava in onda solo al sabato e alla domenica va tutti i giorni. Saranno pure repliche, ma ai bambini piccoli la ripetizione piace [illegible] piace sentire sempre la stessa favola. In secondo luogo non tutti i bambini italiani, arrivati all'età di [illegible] anni, vanno alla scuola materna, [illegible] po' perchè le scuole mancano, un po' perchè alcuni genitori preferiscono tenerli a [illegible] con la mamma o la nonna. «L'orario delle 9 [illegible] stato scelto apposta per loro, anche perchè quelli che all'asilo [illegible] vanno [illegible] "L'albero azzurro" lo trovano in classe, in diretta o registrato dalle maestre».

Vero. E' assurdo, eppure [illegible] molti asili, oggi, si accende [illegible] tv nella convinzione che [illegible] utile ad alleviare il distacco da casa. Ma allora, se c'erano tutti questi bei motivi, perchè adesso lo [illegible] te spostato intorno [illegible] sette e mezzo [illegible] mattino? «Un po' per le proteste, tante, ricevute [illegible] genitori, un po' per tentare una sperimentazione prima che [illegible] da in onda la nuova serie, la primavera prossima». Anche questa decisione, però, dice Roberto Nepote, sarà contestata. Al mattino presto, oltre al piccolo di casa, [illegible] alza, se c'è, anche il fratello maggiore il quale, compiendo un tipico atto di «nonni[illegible] infantile, di solito strappa il telecomando dalle mani del minore e si mette a guardare i cartoni su Italia 1, come dimostrano dotte ricerche sul «bambino dominante».

Va meglio [illegible] pomeriggio, sospira Nepote. «La Melevisione», collocato ormai intorno alle 16,30 su Raitre, dovrebbe far contenti tutti: i bambini delle elementari che [illegible] ormai tornati [illegible] scuola e quelli più piccoli che [illegible] scuola non [illegible] [illegible] andati affatto. Per «L'albero azzurro», invece, occorrerebbe che una tv pubblica come la Rai [illegible]sse almeno un paio di collocazioni al [illegible] destinate esclusivamente ai piccolissimi di Italia. L'impresa comunque è ardua. Lo denuncia Marina Damato, d[illegible] di psicologia all'università Roma 3, autrice di numerosi libri sul te[illegible] «bambini e tv», l'ultimo dei quali, appena uscito dalla ERI, è «La tv dei ragazzi: storia, miti, eroi», un volume che racconta, dal 4 gennaio del '54 ad oggi, com'è cambiata l'offerta televisi[illegible] per l'infanzia. Dice Marina Damato: «Una legge europea non fa entrare l'Auditel nei programmi destinati ai bambini sotto i quattro anni. Perciò questi programmi [illegible] i [illegible] desiderati dalle reti, sempre a caccia [illegible] ascolti. L'infanzia ne avrebbe diritto, ma come si fa a imporli?».

«L'albero azzurro», però, è considerato un'ottima produzione. «Vero. Ha vinto tanti premi ai festival, ma quanto si investe per farne serie nuove? Anche "Art attack", un format della Disney adattato da noi, [illegible] ottimo: solo che adesso non [illegible] vedo più in palinsesto. Mentre trovo sempre i soliti cartoni animati i cui eroi, tra l'altro, in questi anni si sono fatti più assertivi, più integrati, [illegible] [illegible] sviluppare il senso critico [illegible] [illegible] bambino [illegible] fosse un disvalore».

[illegible] perchè? «Semplice. Anche se l'Autorità del Garante, proprio nell'ottobre dell'anno [illegible] ha vietato [illegible] pubblicità nei programmi per bambini, pochi rispettano questo decreto e [illegible]munque, prima [illegible] dopo il cartone, moltissime tv mandano in onda spot che [illegible] gli eroi del fumetto. Con i cartoni, quindi, che possono essere conteggiati dall'Auditel perchè destinati a bambini in [illegible] scolare, alla tv continuano ad entrare soldi in cassa».

ALL'UNIONE MUSICALE

Omaggio ai Solisti di Torino

Paolo Gallarati

TORINO

Sono passati trent'anni dalla comparsa dei Solisti di Torino. Lodovico Lessona (pianoforte), Luciano Moffa (viola), Umberto Egaddi (violoncello) e il giovanissimo Roberto Forte (violino), poco più che ventenne, morirono nell'incidente aereo durante il volo di ritorno [illegible] Burgas, porto bulgaro sul Mar Nero, dove avevano suonato [illegible] sera prima. Fu una grande perdita per la nostra vita musicale. Aperti, curiosi, intellettualmente vivacissimi, i Solisti di Torino erano un punto di riferimento, oltre che per la qualità [illegible] loro esecuzioni, per la forza aggregante dei loro interessi artistici e culturali: ama[illegible] uscire dal repertorio consueto, attiravano commissioni da parte dei compositori contemporanei, suonavano in orchestra e insegnavano in Conservatorio, [illegible] noti [illegible] Italia e all'Estero, insieme ai concertisti più illustri della scuola musicale italiana.

Alla loro memoria l'Unione Musica[illegible] [illegible] dedicato il concerto del mirabile Altenberg Trio di Vienna che ha suonato, l'altra sera, nella sala del Conservatorio, dopo un c[illegible] [illegible] commemorativo di Giorgio Pestelli, [illegible] [illegible] affettuoso [illegible] del pianista Claus-Christian Schuster. In programma, [illegible] dei Trii di Haydn (in mi minore Hob. XV n. 12), e il Trio in sol maggiore op. 1 [illegible]. 2 di Beethoven in cui il complesso vienne[illegible] [illegible] sfoggiato la maturità del proprio stile da camera: il pianista fa da [illegible] irradiante per gli altri due che s'intrecciano in dialoghi pieni di naturalezza e di sfumature.

Al centro del programma si è ascoltato il Trio n. 1 di Mauricio Kagel, [illegible] rarissima esecuzione, un lungo brano articolato in diversi episodi godibili come quelli [illegible] un [illegible] di Brahms o [illegible] Schumann. La varietà regna sovrana: ci sono pagine notturne e trasognate, in cui gli archi cantano come una volta; esercizi leggeri e trasvolanti del violino sugli accompagnamenti pianistici; pizzicati durissimi e affetti per[illegible] tambureggianti sulla cassa degli strumenti; melodie cantabili, passi frenetici, [illegible] stridor di corde sulle cupezza [illegible] bassi; melodie orientaleggianti e così via nella rappresentazio[illegible] di un mondo inquieto, frantumato, ma pieno di un calore espressivo che il Trio Altenberg ha [illegible] [illegible] meglio [illegible] [illegible] sarebbe potuto. Applausi e fuori programma, due pagine [illegible] [illegible]mann.

CITATO IN TRIBUNALE

«Manu Chao politicamente scorretto»

Gian Antonio Orighi

MADRID

[illegible] Chao, l'idolo musicale [illegible] no global? Politicamente scorretto. Tanto che il doppiatore Javier Dotú e la conduttrice radiofonica Maria Jesús Alvarez l'hanno portato in tribunale [illegible] Madrid. La ragione? Sono le loro voci quelle che annunciano «Próxima [illegible]ción... Esperanza» (Prossima stazione... speranza) [illegible] tre [illegible]oni dell'omonimo e gettonatissimo cd del 2001. Solo che Manu Chao ha incluso le strofe a loro insaputa. E adesso, in nome dei diritti di copyright, esigono dal cant[illegible] il rimborso di 60 mila euro.

I due querelanti hanno [illegible] notissima [illegible]e. Proprio per questa peculiarità nel '95 il «Metro de Madrid» li ha contattati per registrare gli annunci delle fermate, di cui una è, appunto Esperanza che fa parte della linea 4. Nessuno dei due si accorge che le loro voci, quella [illegible] Dotú che recita «Proxima estación» e quella di Alvarez che scandisce «Es-pe-ran-za», sono state incluse nel cd che manda Chao in vetta delle classifiche. Ma i loro amici sì. «Accidenti, [illegible] tua voce si sente continuamente per [illegible] [illegible] settembre del 2001, dopo [illegible] constatazione che la loro registrazione, oltre che fornire il titolo del cd, è compresa in [illegible] [illegible] 17 canzoni («Merry blues», «Infinita tristeza» e «Me gustas tú»), Dotú ed Alvarez si rivolgono alla Virgin. «Dopo mesi di silenzio ci è giunta una offerta - dice il doppiatore -: 1200 euro a testa. E così ci siamo decisi a rivolgerci al tribunale. Vogliamo [illegible] centesimi di euro per ogni copia venduta Ma Chao non [illegible] uno degli apostoli della anti-globalizzazione; il cantautore che combatteva contro l'ingiustizia? E' curioso che sia proprio lui chi [illegible] protegge dietro le multinazionali per rubare ciò che non gli appartiene: le nostre voci».



[illegible] Chao

[illegible] DI HOLLYWOOD SI DANNO AI PEPLUM FILM

Brad Pitt diventa Achille

Omero [illegible] alla grande a Hollywood. Wolfgang Petersen affronta «Troia», ispirandosi all'Iliade [illegible] mettendo nei panni del Pelide Achille Brad Pitt mentre Anthony Minghella [illegible] già dirigendo in Romania un film, «Cold Mountain», ispirato all'Odissea. Troia tornerà anche [illegible] britannico dedicato all'archeologo che ne ha scoperto le rovine, Heinrich Schliemann.



[illegible] Pitt sarà Achille

Clooney alle Termopili

In «300 Spartans» di Michael Mann George Clooney [illegible] trova nel bel mezzo della battaglia delle Termopili. Ridley Scott dopo il «Gladiatore» sceglie invece le guerre puniche [illegible] ha già scelto [illegible] suo Annibale, Vin Diesel. Scott deve fare in fretta, perché sono anni che Denzel Washington sta lavorando allo stesso soggetto, la sceneggiatura è di David Klass.

L'IDOLO DELLE TEENAGER INTERPRETA IL CONDOTTIERO MACEDONE

Le visioni di Alexandros negli occhi da bambino di Leonardo DiCaprio

Sfumato Ridley Scott, dirige il talentuoso Luhrmann («Moulin Rouge») Valerio Massimo Manfredi: «E' adattissimo, ha grande ispirazione»

Franco Giubilei
BOLOGNA

La faccia da eterno ragazzino di Leonardo DiCaprio per le gesta leggendarie di Alessandro Magno e, dietro la cinepresa, il talento visionario [illegible] Baz Luhrmann, [illegible] regista di «Moulin Rouge». Prende forma il progetto del kolossal sul re macedone prodotto [illegible] Dino De Laurentiis e basato sui romanzi dello scrittore Valerio Massimo Manfredi: all'inizio per la regia [illegible] era pensato a Ridley Scott, che con [illegible]» ha firmato la [illegible] in grande stile del cinema storico di ambientazione romana, il caro vecchio «peplum», la cui seconda giovinezza [illegible] popolata da Brad Pitt nei panni di Achille e George Clooney che si trasferisce alle Termopili. Poi l'ipotesi-Scott è sfumata, così la scelta è caduta su Luhrmann, e quest'ultimo ha contattato DiCaprio, con cui aveva già lavorato [illegible] tempi [illegible] «Romeo & Juliet», una delirante rilettura postmoderna della tragedia di Shakespeare.

Alla star [illegible] «Titanic» l'idea è piaciuta, tanto che DiCaprio ha già dato la sua adesione di massima al progetto. Qualche problema potrebbe sorgere dal fatto che DiCaprio aveva già promesso a Martin Scorsese (che lo ha appena diretto in «Gangs of New York») di essere il «suo» Alessandro. Si vedrà. Intanto il giovane attore - proprio in questi giorni ha compiuto 28 anni - si prepara per il set di «Catch me if you [illegible]» diretto da Steven Spielberg, dove interpreta Frank Abbagnale, il più giovane malavitoso finito nella lista dei ricercati dall'Fbi. De Laurentiis è invece al lavoro [illegible] definire gli ultimi dettagli di «Alexandros»: sarà una produzione multimiliardaria, con migliaia di comparse, effetti digitali e sequenze ad alto impatto visivo, come la battaglia di Gaugamela, quando si affrontarono l'esercito persiano [illegible] quello di Alessandro, 300 mila soldati da una parte e 60 mila dall'altro.

All'inizio di tutto c'è l'opera del modenese Valerio Massimo Manfredi, [illegible] ha raccontato le imprese del condottiero macedone in tre romanzi, «Il figlio del sogno», «Le sabbie di Amon» o «Il confine del mondo», best-seller internazionali pubblicati in 33 paesi e tradotti in 21 lingue. Per la sceneggiatura [illegible] stato chiamato un pezzo pregiato [illegible] Hollywood, Ted Tally, premio Oscar per «Il silenzio degli innocenti» e autore [illegible] testi dell'ultimo «Red dragon». Manfredi, che dell'operazione «Alessandro Magno» è anche consulente storico e archeologico, spiega che «la sceneggiatura di Tally [illegible] molto vicina al [illegible] romanzo, tenendo conto che da 1.300 pagine di scritto si deve [illegible] a tre [illegible] film». Quanto a Baz Luhrmann, Manfredi riferisce gli esiti di un recente incontro fra il regista australiano e De Laurentiis: «Hanno discusso molte cose e a Luhrmann la sceneggiatura è piaciuta, anche [illegible] ha detto che bisognerà lavorare [illegible] caratteri del protagonista».

[illegible] passaggio [illegible] consegne [illegible] Ridley Scott al regista di «Moulin Rouge», secondo Manfredi, [illegible] film non perderà nulla, al contrario: «Penso che, per la sua ispirazione visionaria, Luhrmann sia l'uomo più adatto». La storia comincia con la scena della nascita di Alessandro, sorvola sulle vicende descritte nel primo volume della trilogia e compie [illegible] balzo nel tempo, fino alla presentazione [illegible] Alessandro all'esercito da parte [illegible] Filippo il Macedone. Seguono l'assassinio di quest'ultimo e i torbidi di corte, lo sbarco in Asia, l'episodio dell'Oracolo delle sabbie, la grande battaglia di Gaugamela. Per le scene da girare [illegible] esterni si è pensato [illegible] Marocco: «E' un paese che presenta tutti i tipi di paesaggio descritti nei miei libri – dice Manfredi – Ci sono la steppa, il deserto, i paesaggi montagnosi su cui innestare gli effetti speciali per realizzare i picchi himalayani, oltre agli scenari naturali simili a quelli della Macedonia».

«Alessandro Magno» non è l'unico progetto a unire De Laurentiis e lo scrittore modenese: [illegible] produttore ha acquistato i diritti di un altro libro di Manfredi, «L'ultima legione». In questo caso la regia [illegible] stata affidata a Carlo Carlei, già autore dei film televisivi su Padre Pio ed Enzo Ferrari. Il cast invece sarà interamente americano.



Leonardo DiCaprio ha compiuto in questi giorni 28 [illegible]

PRIME CINEMA

Eastwood poliziotto con trapianto

Alessandra Levantesi

CLASSE 1930, Clint Eastwood è un divo che invece di nascondersi gli anni ci gioca sopra: infatti è già da qualche tempo che ha scelto di presentarsi al pubblico nei panni di personaggi in declino da interpretare in una chiave malinconica non scevra da ironia. Fino a un certo punto la cosa ha funzionato, ma nonostante una base dura e pura di fans che trovano fantastico Clint sempre e comunque, «Debito di sangue» non ha incontrato i favori delle platee americane.

Si comincia con un prologo dove vediamo l'agente dell'FBI Terry McCaleb inseguire lungo le strade di una notturna Los Angeles un presunto omicida e poi crollare a terra colpito [illegible] infarto. Due anni dopo, il nostro vive in ritiro su una barca ormeggiata a Long Beach, con un cuore di fresco trapiantato e deciso a seguire le indicazioni del medico (Anjelica Huston) che gli [illegible] imposto una lunga convalescenza.

Ma spunta una ragazza di origine ispanica [illegible] un [illegible] delittuoso a cui McCaleb non può dire di no: assassinata brutalmente da uno sconosciuto, la sorella di Graciella è infatti la donatrice del cuore che batte nel petto dell'agente. Nonostante la grave debolezza fisica e l'ostruzionismo degli [illegible] colleghi, Terry si mette a indagare [illegible] come in una discesa negli abissi, scopre di essere coinvolto lui stesso nella paranoica rete criminale imbastita dal misterioso killer.

Nel solido thriller [illegible] Michael Connelly cui il film è ispirato, il conflitto emozionale e morale derivante dall'insolita situazione costituisce una specie di basso continuo e conferisce a un romanzo, a tutti [illegible] effetti di genere, una caratteristica e avvolgente nota crepuscolare. Nel copione di Brian Helgeland, sceneggiatore di «L.A. Confidential», questo motivo colpevolizzante di una minaccia di morte evitata grazie alla morte altrui è poco sottolineato; in compenso l'intrigo non è sviluppato [illegible] la stessa abilità che sulla pagina. Molto più anziano di quanto dovrebbe essere [illegible] protagonista, [illegible]stwood appare in tono [illegible] sia come interprete che come regista; la televisiva Wanda De Jesus ha una presenza poco incisiva e Jeff Daniels, di solito bravo, è del tutto fuori parte.

[illegible]
di C. Eastwood con A. Huston. Usa, 2002.
TORINO, cinema Arlecchino, F. Marx, Nazionale, Pathé; **MILANO**, Excelsior; **ROMA**, Adriano, Cineland, Holiday, Gulliver, Lux, Sala [illegible], Warner Vil

Kiarostami in auto con le donne

Lietta Tornabuoni

IL nuovo film del grande regista iraniano Abbas Kiarostami [illegible] intitolato «Dieci» perchè composto da dieci sequenze; è quello che il regista non ha potuto accompagnare [illegible] New York Film Festival perchè il consolato americano di Parigi gli ha negato [illegible] visto in tempo utile; [illegible] interessante [illegible] bello perchè per la prima volta l'autore si occupa della condizione femminile e perchè rappresenta quel che è stato definito «rivoluzione Kiarostami» oppure «neorealismo tecnologico».

Su richiesta dei suoi studenti, il regista ha fatto un piccolo film, girato in digitale, senza attori professionisti, collocato nell'unico ambiente dell'interno di una automobile, realizzato con due minime cineprese DV l'una puntata sulla guidatrice e l'altra sul suo passeggero, dirigendo dal sedile posteriore della macchina attraverso gli auricolari. Ha ideato, prodotto, scritto, diretto e montato «Dieci»: e poi parla di [illegible] «eliminato la regia». Il risultato è doppiamente entusiasmante. Questo modo di lavorare rappresenta davvero una rivoluzione e una libera[illegible] per i registi, specialmente per quelli più giovani e per quelli dei Paesi poveri. Consente massima libertà e leggerezza, svincola da molti impacci economici e organizzativi, elimina [illegible] dipendenze e difficoltà: filmare diventa quasi un'arte individuale come scrivere [illegible] dipingere. Almeno se l'autore è Kiarostami: «Dieci» offre un'impressione di assoluta naturalezza, semplicità e spontaneità, è molto bello.

E insegna qualcosa. Durante un'ora [illegible] mezza, [illegible] volante dell'automobile [illegible] giovane, attraente signora borghese [illegible] Teheran (è la pittrice Mania Akbari) dialoga con altre donne alle quali ha dato un passaggio: una vecchia pia che va a pregare, una prostituta, [illegible] piangente che è stata abbandonata dal [illegible] uomo dopo sette anni di convivenza e che per il dolore si è rasata la testa. Diversi luoghi comuni occidentali vengono rimossi: la guidatrice [illegible] elegante [illegible] truccata; dalle conversazioni risulta che il chador [illegible] è necessario nè obbligatorio altro che negli edifici religiosi; [illegible] discute di sesso; si parla della difficoltà di ottenere [illegible] divorzio ma anche della possibilità di ottenerlo. Il dialogo centrale, con [illegible] figlio bambino, è [illegible] conflittuale: mentre la madre al volante lo accompagna in piscina o dalla nonna, il piccolo la rimprovera d'aver divorziato da suo padre, di avere un lavoro, di non dedicarsi alla [illegible] e alla cucina ma [illegible] affidarsi a una cameriera, d'essersi risposata «con [illegible] estraneo», di essere «egoista», e reagisce [illegible] impazienza ai calmi ragionamenti di lei, replica con insulti all'aria ironica e indulgente della madre. Una vera astiosa conversazione, insomma, tra [illegible] uomo iraniano tradizionale e una donna iraniana che vuole essere libera.

DIECI
di Abbas [illegible]
con Mania Akbari;
Francia/Iran, 2002.
TORINO, cinema Massimo **MILANO**, Eliseo **ROMA**, Quattro Fontane, Tibur

ESCE OGGI IL DOPPIO CD [illegible] IL DVD DEDICATO AL CONCERTO DELL'ESTATE CON DE GREGORI, MANNOIA [illegible] RON

Daniele: Ricomincerei da capo, se ci fosse anche Fossati

«Il tour [illegible] quattro mi ha insegnato che i grandi numeri si fanno soltanto con grandi idee»

QUATTRO Ego artistici in [illegible] stesso concerto, in un momento di crisi e di individualismi spinti: l'idea di Pino Daniele sembrava quasi irrealizzabile ma alla fine - con Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia e Ron - il tour s'è fatto, e ha radunato oltre 180 mila spettatori. Con l'aria che tira, non è stato comunque l'evento dell'anno come si sarebbe potuto augurare chiunque ami queste musiche eleganti, non urlate, che raccontano sentimenti eterni e idee nobili. Dall'incontro degli illustri vertici non è spontaneamente fiorito niente di [illegible] si vede che anche per questo bisogna aspettare tempi migliori. L'avventura si conclude comunque con [illegible] doppio disco e un DVD che escono oggi; non per caso, a realizzare il lavoro con il pieno mandato dei colleghi è stato lo stesso Pino Daniele, coadiuvato da Piero Fabrizi, produttore della Mannoia.

L'impressione è che il musicista napoletano abbia fatto un elegante passo indietro per lasciare più spazio agli altri. Fra i momenti cruciali delle lunghissime performances: l'apertura con «Una città per cantare» (che inevitabilmente riporta alla mente la preistoria di «Banana Republic», di Ron Dalla [illegible] Gregori: altra innocenza, altro clima, un'altra vita), i cori su «Treni a vapore», la sempre fenomenale «Alice», l'eleganza di «Quando» e i sapori jazzy di «Che soddisfazione»; fra i duetti svettano quelli di Pino e Francesco su «Napule è» e «Generale». Nel secondo cd, dominato da De Gregori [illegible] cui voce già evoca i futuri duetti folk con la Marini), [illegible] «La donna cannone», «La storia», «Buffalo Bill»; la mitica Fiorella svetta ma anche inciampa buffamente nella superba «Sally», cantando [illegible] potevano mangiare anche le fregole» invece che «fragole». Di Ron si riascoltano [illegible] volata via» e l'epica «Piazza Grande». Bei suoni, atmosfere calde e piane, per fortuna nessuna enfasi ma bella [illegible] che tutti sappiamo a memoria.

Un disco dal vivo [illegible] sempre un bilancio, Pino Daniele?

«Per me è stata [illegible] bella esperienza. E' stato difficile portarla [illegible] termine: 4 artisti significano 4 creatività, 4 gruppi di lavoro, 4 manager. Alla fine ho detto: "Metto insieme il disco solo se mi lasciate fare". [illegible] senza Fabrizi sarebbe stato difficile».

Come sta, Pino?

«Mah. Sto molto a guardare, per capire che cosa succede. Sto lavorando con un arrangiatore di musica contemporanea al disco che [illegible] nel 2004, metto a posto il mio ufficio, mi sono ricomprato il 24 piste che avevo venduto 15 anni fa e con il quale [illegible] fatto tanti bei dischi: un buon ritorno».

Ottimismo della volontà?

«Ho bisogno di ritrovare la musica. Gli operatori non ci sono più, non ci sono posti dove si suona, non concerti... bisogna imbracciare gli strumenti e ricominciare».

Che cosa [illegible] imparato dall'esperienza del Quartetto, Pino?

«Che non [illegible] possono più usare i cliché, gli insegnamenti di 20 anni [illegible] tournée. E' come se ognuno dovesse ricominciare da capo: per poter andare in giro [illegible] si possono aspettare [illegible] i grandi numeri, bisogna crearli con le idee, le sole cose che ci [illegible]».

Rifarebbe il tour?

«Sì, ma con noi quattro da soli, senza quella grande struttura».

Avrebbe voluto che ci [illegible] qualcun altro, nella partita?

«Se ci fosse stato anche Ivano Fossati, sarebbe stato proprio perfetto».

Lei ha [illegible] sogno nel [illegible] tutto suo?

«Mi piacerebbe un duo [illegible] George Benson».

[m.ven.]



Daniele, Mannoia e Ron. Nella foto manca De Gregori

SQUADRA ANCHE FUNARI: «MA MI VUOLE RAIDUE»

Gli «Sgarbi quotidiani» ritornano su Odeon

Luca Dondoni
MILANO

CON Sgarbi e Funari in palinsesto il presidente [illegible] circuito Odeon TV Raimondo Lagostena ha davvero un bel da fare. Innanzitutto per tenere a bada le fortissime personalità dei suddetti e poi perché spesso, nei rispettivi programmi dei due personaggi (il primo conduce «Liberi Sgarbi quotidiani» dal lunedì [illegible] venerdì alle 13,45 e in replica alle 20,35 e 00,35 mentre il secondo è la star di «Funari Forever» dal lunedì al venerdì alle 20,45) il confine tra ciò che si può dire e ciò che non si dovrebbe [illegible] viene oltrepassato con nonchalan[illegible]. Inoltre, e va detto [illegible] beneficio di Funari, il barbuto presentatore sta facendo un programma talmente di «rottura» dall'aver sfrucugliato l'attenzio[illegible] dei dirigenti di Raidue che gli hanno ufficialmente proposto di [illegible] a lavorare per l'azienda di Stato.

«Non vi dirò mai i termini esatti [illegible] tantomeno che cosa andrei a fare in [illegible] - ha nicchiato il [illegible] - ma la proposta che [illegible] hanno fatto è molto interessante. Premetto, e così Lagostena sta tranquillo, che anche se dovessi accettare l'invito del direttore [Marano per Raidue; adri metterei nero su bianco solo ci fosse la possibilità di continuare a lavorare per Odeon». Il progetto però è interessante. Vedreste un Funari taltabeccare per cinque minuti [illegible] tre momenti topici della prima [illegible] tv. «Alle 20, alle 20,30 e alle 21 con delle pillole di spazio che mi permetterebbero di dire la mia [illegible] avvenimenti di estrema attualità proprio mentre gli stessi avvengono. Un esperimento, certo; ma forse l'unica possibilità per contrastare la concorrenza da parte [illegible] una [illegible] che oggi sta mostrando il fianco, la schiena e anche qualcos'altro che qui è meglio non dire». Per la verità lo [illegible] Funari, confortato da uno Sgarbi che faceva di sì con il capo, ha anche raccontato che in Rai ci sarebbe sul tavolo una proposta per un programma a sei [illegible]. «Io, Chiambretti e Sgarbi - dice Funari - in un unico contenitore; ve lo immaginate?».

Sgarbi invece si dice felice di essere su Odeon [illegible] i suoi «Liberi Sgarbi Quotidiani» anche se, appena [illegible] ha redarguito il presidente Lagostena [illegible] non controllerebbe abbastanza bene le tv associate. «La tv che ripete Odeon in Sardegna - dice il professore - ha tolto due minuti del mio programma in favore della pubblicità. Sono strani... che non [illegible] fanno». Risata generale e occhi bassi, tanto si [illegible] Sgarbi che fa Sgarbi è gancio perfetto per qualsiasi giornalista. Seppur impegnata [illegible] Rete 4 e «Forum» anch[illegible] la mamma [illegible] Raimondo Lagostena, la signora Tina Lagostena Bassi, [illegible] parte della nuova squadra Odeon anche se non è potuta intervenire alla presentazione milanese.

La signora conduce un programma [illegible] Odeon intitolato «Tinamite» dove incontra e intervista ospiti importanti sui più svariati temi sociali. Tra gli ospiti in palinsesto c'è anche il ministro [illegible]lla Comunicazione Gasparri, che sarà in onda alle 22,15 dal prossimo lunedì 25 novembre sino a venerdì 29.

OGGI
La vendita del patrimonio di Stato a *Report* (Raitre, 20,50), a tavola con Casanova (*Geo & Geo*, Raitre, 17,40), prove di guerra per i militari americani (*Tv7*, Raiuno, 23,15), Andrea Monti e l'eutanasia (*Sfera*, La 7, 21,30). Heather Parisi (foto) conduce lo *Zecchino d'oro* (Raiuno, 17).

ZECCHINO
La milionesima partecipante [illegible] Zecchino d'oro [illegible] bambina di Racconigi (Cn) Carola di Lorenzo, [illegible] anni. Carola interpreta la canzone «Lettera a Pinocchio» (meglio conosciuta come «Carissimo Pinocchio») come ospite.

[illegible]
Luca Zingaretti, arrivato al successo dopo anni di lavoro, confessa che la vita cambia solo «dal punto di vista pratico: ti trovano [illegible] tavolo al ristorante» (*Il commissario Montalbano*, Raiuno, 20,55).



BALCONI
Enzo Iacchetti, che a 14 anni scappava dal balcone di casa per esibirsi nei locali: «Il giorno dopo fingevo [illegible] andare a scuola e me ne restavo [illegible] dormire da un amico». Ma alla fine il diploma l'ha preso (*Paperissima*, Canale 5, 21).

FRATELLI
Marco Liorni ha sempre avuto le idee chiare: a 11 anni si è nominato direttore del settimanale «Il Notiziere» (due pagine scritte a mano). Unico redattore-tipografo-fattorino il fratello Gianluca, [illegible] sette anni più giovane (*Passaparola*, Canale 5, 18,40).

DELIRIO
Corrado Guzzanti ama «la forza del delirio e la deriva psicologica della gente normale», considera un valoroso rappresentante del paese Emilio Fede: «Un personaggio che diventa la sua stessa rappresentazione» (*Il caso Scafroglia*, Raitre, 23,25).

ETICHETTE
Antonio Banderas fa sapere che non si è mai sentito un latin-lover. «Russell Crowe è forse un australian-lover? E Kevin Spacey un american-lover?». E l'etichetta non si stacca: [illegible] ho i capelli bianchi e la pancetta... L'aspetto è stato d'aiuto all'inizio ma poi è diventato un ostacolo» (*Donne sull'orlo di una crisi di nervi*, Raiuno, 2,15).

[illegible]

RAIUNO
TELEGIORNALE: 11.30 - 13.30 - 16.50 - 20.00 - [illegible] - 0.30

GIORNO
6.00 Euronews Primo canale europeo di informazione che offre [illegible]tiale, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina con Luca Giurato, Roberta Capua. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Economia oggi (7.05) - Tg1 Lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa ([illegible].00-9.00) - Tg1 [illegible] (9.30)
10.40 [illegible] Da[illegible]. Regia di Giuseppe Sciacca
11.10 [illegible] minuti di...programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento al cine[illegible] Rubrica cinematografica
11.25 Che tempo fa
11.35 S.O.S. Unomattina
12.00 La [illegible] del [illegible] Gio[illegible] condotto da Antonella Clerici con [illegible] partecipazio[illegible] di Beppe Bigazzi
14.00 Tg1 Economia
14.05 Casa Raiuno
15.40 Tg Parlamento
17.00 45° Zecchino d'oro Varietà
18.45 L'eredità Gioco a premi condotto da Amadeus

SERA
20.35 La zingara Gioco [illegible] Brosca. Regia di Gianfranco [illegible] Pasqua Torna il personaggio che con fare misterioso, [illegible] il destino ai concorrenti tra rime sibilline e frasi ironiche
20.55 Il Commissario Montalbano Film-tv "La [illegible] a Tindari" con Luca Zingaretti, Katharina Bohm, Cesare Bocci, Peppino Mazzotta, Davide Loverde. [illegible]gia di Alberto Sironi
23.15 TV 7 A cura di Fabrizio [illegible], Barbara [illegible]
24.00 Giorni d'Europa Settimanale d'approfondimento, attualità e [illegible]zione [illegible] problemi europei
0.20 Comunicazione politica Messaggi autogestiti: RC - AN - DL/MARGHERITA
0.50 Nonsoloitalia
1.10 Sottovoce di e con Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon
1.40 Rai Educational
2.15 Donne sull'orlo di [illegible] crisi [illegible] nervi Film
3.45 Due vittime innocenti Film
5.10 Spensieratissima

RAIDUE
[illegible]: 10.00 - [illegible] - [illegible] - 20.30 - 0.15

GIORNO
[illegible] Tg2 Medicina 33 Rubrica [illegible] attualità medica a cura di Luciano Onder (R)
6.15 Viaggio nel mondo del sociale Varietà
6.20 Tempo reale
6.30 Osservatorio: Il libro storico
6.40 [illegible] cronaca
6.45 [illegible] voce. Incontro con...
7.00 Go Cart [illegible]
9.20 Crescere che fatica Telefilm
9.45 Rai Educational
10.05 Tg2 Sì, Viaggiare
10.15 Nonsolosoldi
10.25 Meteo2
10.30 Notizie
[illegible] Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.00 I fatti vostri Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di [illegible]tualità medica
14.05 [illegible] posto tuo Talk-show
15.30 L'Italia sul [illegible]
16.30 Destinazione Sanremo venerdì Varietà
[illegible] Cartoni animati
17.15 Tribuna politica
18.00 Sportsera Rubrica [illegible]tiva
18.20 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.05 The Sentinel Telefilm

SERA
[illegible] Cartoni animati Popeye - Tom [illegible] Jerry
[illegible] Destinazione Sanremo Varietà con Claudio Cecchetto. Regia di Franco Bianca
23.20 Law [illegible] Order - I due volti della giustizia Telefilm "Selvaggi" con Jerry Orbach, Benjamin Bratt, Chris Noth, S. Epatha Merkerson.
0.30 Tg Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano [illegible] sedute [illegible] Camera e Senato
0.40 Meteo2 - Appuntamen[illegible] al cinema Previsioni del tempo
0.45 Aspettando la Coppa America Rubrica sportiva
[illegible] Vela: Louis Vuitton Cup Rubrica di attualità medica Quarti di finale. In diret[illegible] [illegible] Auckland (Nuova Zelanda). Telecronista Giulio Guazzini. Con il commento di Cino Ricci, Mauro [illegible]schler
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque
5.45 Cercando cercando

RAITRE
TELEGIORNALE: 14.00 - 14.20 - 19.00 - 19.30 - 22.55 - 23.55

GIORNO
6.00 Rai News 24 News - Me[illegible] - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, Istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational X-Day; I grandi dello [illegible] del '900 "Albert Einstein" - Pulsar; [illegible] della scienza della tecnica del XX secolo "1905: la rivoluzione [illegible] Einstein"
[illegible] Aspettando Cominciamo bene
[illegible] Cominciamo bene
12.25 Tg3 cifre in chiaro a cura di Luca Mazzà
12.40 Tribuna politica
13.20 Rai Educational - Parola mia Gioco
14.50 Tg Leonardo
15.00 Tg3 Neapolis Rubrica di aggiornamento sulle novità di internet
15.10 GT Ragazzi
15.20 Screen saver
15.55 I cartoni della Melevisione
16.15 La melevisione: Favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro [illegible] Doc.
17.40 Geo & Geo Documentari

SERA
[illegible] Rai Sport [illegible] Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale.
20.30 Un posto [illegible] sole S[illegible]
[illegible] Report "Vendita di Stato" di Milena Gabanelli. Regia di Carla Serena
[illegible] Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali
23.25 Il caso Scafroglia Varietà satirico
24.00 Blu Notte "Caso Calvi" con Carlo Lucarelli. Regia [illegible] Daniele Cini, Lorenzo Hendel
0.50 Appuntamento al [illegible] Rubrica cinematografica
0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Fiat Lu[illegible]: cronache e uscite dalla fabbrica" con i film Risorse umane (1999) con [illegible] Lespert, Jean Claude Vallod. Regia di Lauren Cantent - Lunghe esperienze di lavoro (doc.) - 1ª parte

CANALE 5
TELEGIORNALE: 8.00 - 13.00 - 20.00 - 1.00 - 3.45 - 5.30

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
8.45 Verissimo con Cristina Parodi. Regia di Ernesto Palazzolo (Replica)
9.30 Tg5 - Borsa flash
9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da Maurizio Costanzo. Regia di [illegible] Pietrangeli (Replica) [illegible] Parioli in Roma, il talk show più longevo e popolare della televisione italiana. Protagonista, con gli ospiti invitati, anche il pubblico in sala che spesso da vita a confronti dove a parlare è l'Italia intera
11.20 Nessuno [illegible] perfetto Varietà
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Saranno famosi
17.00 Providence Telefilm
[illegible] Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.40 Passaparola Gioco a premi condotto [illegible] Gerry Scotti

SERA
20.30 Striscia la notizia - La voce della differenza Varietà satirico
21.00 Paperissima Varietà conducono Marco Columbro, Natalia Estrada. Regia [illegible] Silvia Arzuffi
22.45 Finalmente soli Telefilm "Chat mania" con Gerry Scotti, Maria Amelia Monti
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto [illegible] Maurizio Costanzo. [illegible]gia di Paolo Pietrangeli
1.30 Striscia la notizia - [illegible] voce della differenza Varietà satirico [illegible] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R)
[illegible] Harry [illegible] gli Henderson Telefilm "La copertina" con Bruce Davison, Molly Cheek, Zachary Bostrom Una famiglia di Seattle incontra per [illegible] uno scimmione che entra, oltre che nella loro casa, [illegible] quella che una volta era [illegible] vita monotona
2.30 Lo stivale [illegible] meraviglie
3.00 New York Undercover TF
4.15 Stefanie Telefilm

ITALIA 1
TELEGIORNALE: 12.25 - 18.30 - 0.45

GIORNO
[illegible] Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Amici Puffi - C'era una volta Pollon - Pippi calzelunghe - La Pantera Rosa
[illegible] Tarzan Telefilm "Mike, il leone cucciolo"
9.30 Due come noi Film (comm., 1983) con John Travolta, [illegible] Newton-John. Regia [illegible] John Herzfeld. All'interno: Meteo Le sorti del mondo sono sulle spalle di un inventore e di [illegible] di banca. Dovranno dimostrare che la bontà esiste. Non sarà facile ma...
11.30 Nash Bridges Telefilm [illegible] poliziotto "testa calda" per le vie di San Francisco
13.00 Otto[illegible] un tetto Telefilm
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo Varietà
15.15 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.10 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
[illegible] Willy [illegible] principe di Bel-Air [illegible]lm
19.00 Operazione Trionfo
19.30 Dharma [illegible] Greg Telefilm

SERA
20.00 Sarabanda [illegible] musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
21.00 Resurrection Film (thriller, 1999) con Christopher Lambert, Robert Joy, Leland Orser, Barbara Tyson, David Cronenberg. Regia [illegible] Russell Mulcahy. [illegible]'interno: Meteo
23.10 Paura dietro la porta Film-tv (dramm., 1993) con Hart Bochner, Chelsea Field. Regia di Brian Grant. All'interno: Meteo
0.55 Studio Sport [illegible] sportivo
1.20 Ciak speciale "Femme fatale" Rubrica cinematografica
1.30 P.S.I. [illegible] Telefilm "Caduta libera" con Nancy Anne Sakovich, Barclay Hope, Colin Fox. Regia di John Bell
2.25 Operazione Trionfo Varietà (R)
3.10 Non [illegible] la Rai Varietà (R)
3.55 Zanzibar Telefilm "Faccia di bestia" con G. Alberti, S. Orlando. Regia di M. Mattolini
4.25 [illegible] rivincita di Ivanhoe Film

RETE 4
TELEGIORNALE: 11.30 - 13.30 - 18.55

GIORNO
[illegible] La madre Telenovela Federico tenta invano di far ragionare Lucia riguardo il suo fidanzamento con Giavi. In seguito Piragna gli dice che Giavi, per amore di sua sorella, ha intenzione di lasciare l'organizzazione...
6.40 Libera di amare Telenovela
7.25 Solaris, il mondo a 360° Documentari
8.15 Peste e corna a cura di Roberto Gervaso
8.30 Tg4 Rassegna stampa (R) Lettura e commento [illegible] prime pagine [illegible] giornali in edicola
8.45 Vivere meglio [illegible] di attualità medica
[illegible] Dottori [illegible] Los Angeles Telefilm
10.30 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 La ruota della fortuna [illegible]
15.00 Solaris, [illegible] mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.10 Il principe guerriero Film
19.35 Sipario [illegible] Tg4
[illegible] Vento di passione Telenovela

SERA
20.40 Terra [illegible] - La speranza Telenovela con Ana Paula Arosio, Reynaldo Gianecchini, [illegible] Fernanda Candido, Massimo Clavarro. Regia di Luiz Fer[illegible] Carvalho
22.45 2000 - IV Edizione Regia di Michele Mally
23.30 Grotesque Film (dramm., 1995) con Alan Bates, Sting, Theresa Russell. Regia di John [illegible] Davidson. All'interno: Meteo - Tg4 Rassegna Stampa
1.30 Tv moda con Jo Squillo
2.10 L'arbitro Film (comm., 1973) [illegible] Lando Buzzanca, Joan Collins. Regia di Luigi Filippo D'Amico. All'interno Meteo L'arbitro siciliano Carmelo Lo Cascio per [illegible] sua carriera è disposto a sacrificare tutt[illegible] lavoro, famiglia, amante. Ma l'eccesso di rigore sportivo (e di pillole contro una malattia tropicale) lo porterà direttamente in manicomio.
3.55 Peste e corna a cura [illegible] Roberto Gervaso
4.05 Tg4 Rassegna stampa (R)
4.15 100 stelle

Il principe guerriero

Cupa e dura avventura medioevale diretta dal futuro regista del «Pianeta delle scimmie». Forse per la cruda cornice e per la sua analisi delle superstizioni e dei pregiudizi, il film non ebbe [illegible] successo meritato. Inviato a prendere possesso di una zona contesa tra Celti e Frigi, un guerriero normanno s'innamora ma... ■ 16.10 RETE 4

[illegible] sull'orlo di una crisi di nervi

Una commedia sofisticata filtrata dall'humour corrosivo di Pedro Almodovar, dove il telefono è [illegible] vero protagonista, con l'impagabile Carmen Maura. La doppiatrice Pepa, scaricata dal compagno-collega, decide di dargli la [illegible]. Ma nella [illegible] si danno appuntamento amici, parenti, ex mogli e [illegible]... ■ 2.15 RAIUNO

I FILM DI OGGI



Risorse um[illegible] ★★★

0.55 RAITRE FRANCIA 1999 [illegible]. LAUREN CANTET. CON JALIL LESPERT, JEAN-CLAUDE VALLOD, CHANTAL BARRÉ, VÉRONIQUE DE PANDELAERE E MICHEL BEGNEZ. [illegible] 1H40'

Laurent Cantet firma un avvincente dramma di attualità con Jalil Lespert (anche in «A tempo pieno»). Da poco laureatosi a Parigi in economia aziendale, Frank torna a [illegible] in Normandia per uno stage nella fabbrica dove lavora il padre da trent'anni. E scopre che la proposta sulle «[illegible] ore» è in realtà [illegible] trappola dei padroni...

Grotesque ★★

[illegible] 1995 REGIA JOHN-PAUL [illegible]N. CON ALAN BATES, STING, THERESA RUSSELL, LENA HEADEY, STEVEN MACKINTOSH E TRUDIE STYLER. DUR. 1H38'

Un bel cast per [illegible] discreta commedia nera sul (non nuovo) rapporto servo-padrone firmata Davidson. Come da titolo grotesco e perverso. Inghilterra, 1949: Sir Hugo Coal e la moglie americana hanno la vita sconvolta dall'arrivo del [illegible] maggiordomo, il falsamente servile e sessualmente ambiguo Fledge...

Resurrection ★

[illegible] USA [illegible]. REGIA RUSSELL MULCAHY. CON CHRISTOPHER LAMBERT, [illegible] JOY, LELAND ORSER, BARBARA [illegible] E DAVID CRONENBERG. DUR. 1H40'

Brutta caduta per la coppia di «Highlander», Mulcahy (regista) e un Lambert sempre più in discesa per [illegible] thriller che scopiazza (anziché citare) [illegible] e là, scritto da Brad Mirman. Cameo di David Cronenberg nel ruolo [illegible] prete. Un serial killer, maniaco religioso, scippa arti e teste per ricomporre il corpo [illegible] Cristo ma...

La 7

7.00 La 7 del mattino
7.15 Omnibus La7 con Carlo Pizzati, Marica Morelli
7.45 La 7 del mattino
8.05 Due minuti un libro
8.15 Omnibus La7
8.45 Punto Tg
9.50 Fa la cosa giusta
10.50 Attenti a quei [illegible] Telefilm
12.00 Tg [illegible] Notiziario
12.15 Linea mercati
12.20 Tribù
12.40 Sport 7
12.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
13.40 Lydia Film
15.55 N.Y.P.D. Telefilm
16.50 Donne allo specchio
17.20 Fa la cosa giusta
18.15 Linea mercati
[illegible] National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.20 Sfera [illegible]
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Linea mercati
20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
[illegible] 8 e [illegible]
21.30 Sfera
23.30 The Hunger Telefilm
[illegible] Notte [illegible] lupi [illegible] Lerner
[illegible] Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani
0.25 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
1.25 Star Trek - The Next Generation Telefilm
2.20 8 e Mezzo
3.20 Due minuti un libro
3.25 Donne allo specchio
3.50 Cnn

TMC2/MTV

[illegible] Wake up!
[illegible] Notiziario
10.10 Pure Morning
12.00 Flash Notiziario
12.10 Music non stop
14.00 Dismissed
14.30 Yu Yu Cartoni
15.00 Total Request Live!
16.00 Making the video
16.40 Music non stop
16.50 Flash Notiziario
17.00 Select
18.00 Videoclash Varietà
19.00 Music non stop
20.00 [illegible] List Italia [illegible]
21.00 Mtv Mad Serie
22.00 Banzai Varietà
22.30 Pets Serie
23.00 Jackass Varietà
23.30 The Andy Dick Show Varietà
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: New
1.00 Music non stop

RETEA/ALLMUSIC

7.00 Inbox Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
10.00 Surfin'
[illegible] Energy
11.40 TgA Flash
11.45 Energy
13.00 Compilation
14.00 Music [illegible]
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
16.30 TgA [illegible] Notiziario
16.35 All music chart
17.30 Call Center Varietà
18.30 TgA Flash Notiziario
18.40 Music meeting
19.30 Music zoo
20.00 [illegible]
[illegible] Chart.Us
21.30 100% Alternative
22.30 Music Link

TELE+BIANCO

[illegible] Don Vitaliano Doc.
10.50 L'amore probabilmente Film
12.40 Bait - L'esca Film
14.40 Dal fumetto al ci[illegible] Documentari
15.05 Friend Film
17.10 Quasi famosi - Almost Famous Film
19.15 The ladies man Film
20.35 Prima serata
21.00 Will&Grace Telefilm
21.25 Prosa: [illegible] show mas camon - [illegible] non chiamatemi Bartolino Varietà
23.25 Original [illegible] Film
1.20 Heartbreakers - Vizio [illegible] famiglia Film
3.20 Law & Order - Special victims unit Telefilm "Segreti" - "Vittime o carnefici"
4.45 [illegible] Loa Film

TELE+NERO

12.45 Lo sciagurato Egidio
13.45 Profili
14.15 Sport News
14.30 US@ Sport
14.55 Nfl [illegible] Day
15.30 Basket Ncaa 2001: Duke-North Carolina
17.05 Alle frontiere dell'avventura
17.20 Preview Show Premier League
17.50 + Motori
18.45 Zona Volley
19.15 Sport News
19.30 Zona
20.30 Nba Action
21.00 Basket Nba: Dallas Mavericks-Houston Rockets
22.35 Preview Show Premier League
23.05 Zona Volley
23.35 [illegible] Day

STREAM

6.05 Nel deserto [illegible] Laramie Film
7.55 La mia peggior amica 2 Film
9.40 Gli invisibili Film
11.25 Camere da letto [illegible]
13.15 Thomas in love Film
15.00 French Kiss Film
16.50 Amici miei [illegible] Film
18.45 I cinque sensi Film
20.20 Visioni
20.50 Casa Stream Talk-show
21.00 Amici ahrarara Film
22.35 Extra - Cinema a...
23.00 Criminali da stra[illegible]
0.40 Scherzi maligni Film ([illegible], [illegible]). Regia di Stephen Elliott
2.15 Sacrificio fatale Film
3.55 Personal services Film

RADIO

[illegible]: [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
[illegible] Radio anch'io; [illegible] Questione di borsa; 10.37 Il Baco [illegible] Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; [illegible] Come [illegible] affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.28 Parlamento News; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Nuovi italiani; 14.20 Voci dal mondo; 14.39 Magazine; 15.00 Scienze; [illegible] Ho perso il trend; 16.00 Come vanno gli affari; 16.05 Baobab; 17.00 Europa; 18.00 Bit; 18.34 [illegible] motori; 18.50 Incredibile ma falso; [illegible] Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.45 [illegible] Italiano (In OM); 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 Uomini e camion; 2[illegible] Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobantum: Demo; 23.46 Radiouno Musica; 0.33 Brasil; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.48 Le inchieste [illegible] commissario Maigret; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di [illegible]; 17.40 Destinazione Sanremo; 18.00 Catepillar; 19.54 Sport; 20.00 Alle [illegible] sera; [illegible] spenser; 21.00 Destinazione [illegible]remo; [illegible].30 Viva Radio2; 0.30 La Mezzanotte di Radio2; 2.00 Incipit

RADIOTRE [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; [illegible].45; 18.45; 22.45.
6.00 Il Terzo anello. Dedica musicale: Il concerto barocco; 7.15 Pri[illegible] pagina; 9.01 Il Terzo anello: Musica; 9.30 Il Terzo anello: Ad alta voce; [illegible]00 Radio3Mondo; 10.30 Il Terzo anello. Dedica musicale; 10.51 Il Terzo anello. [illegible]son Avenue; 11.30 La [illegible] coppia; 12.00 I [illegible] Mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo anello: Musica; 14.30 Fahrenheit; 16.00 Le oche di Lorenz; 17.15 Il Terzo anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio3 Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Il [illegible] inglese; 22.15 La stanza della musi[illegible] [illegible] È già domani; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di memoria; 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: Gr
9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi [illegible] Co.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

THRILLER

«Femme fatale» di Brian De Palma



Rebecca Romijn-Stamos

THRILLER lambiccato, giallo decostruito oppure, come dice l'autore, [illegible] noir trasformato in un sogno», il film ha una protagonista guerriera, Rebecca Romijn-Sta[illegible] bellissima, cattiva, ladra, assassina. La storia comincia al festival di Cannes, nel Palazzo del cinema, dove in [illegible] dei gabinetti per signore, durante un abbraccio appassionato tra due donne, scompare un prezioso corpetto d'oro e di diamanti. Antonio Banderas [illegible] un fotoreporter che si finge cieco per rubare immagini indiscrete. «Femme fatale» è sconclusionato ma affascinante e ogni tanto divertente.

FEMME FATALE
di Brian De Palma [illegible] Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas, Peter Coyote, Thierry Frémont; Francia/Usa, 2002.

TORINO, cinema Ambrosio, Cineplex Massaua, Due Giardini, Pathé Lingotto, Warner Village
MILANO, Apollo
GENOVA, America, Cineplex, Uci
ROMA, Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Embassy, Eurcine, Gulliver, Jolly, Maestoso, Metropolitan (v.o.), Warner Village
[illegible] Arcobaleno, Felix, President [illegible] Tiffany

PSICOLOGICO

«Dieci» in auto

IL titolo «Dieci» si riferisce al fatto che [illegible] film è composto da dieci sequenze che illustra[illegible] la vita emotiva di alcune donne, ma la nuova bella opera di Abbas Kiarostami [illegible] soprattutto una prodezza tecnica: per un'ora e mezza, all'interno di una automobile, due leggerissime macchine da p[illegible] girano in digitale, l'una puntata sulla autista [illegible] l'altra sul passeggero, una giovane bella donna borghese di Teheran che [illegible] al volante dialogando con altre donne o [illegible] suo figlio bambino. Il cinema si libera da tanti pesi economici e organizzativi, [illegible] dipendenze e difficoltà: filmare di[illegible] quasi un'arte individuale, come scrivere o dipingere, in quella che esagerando è stata definita «la rivoluzione Kiarostami», «l'eliminazione della [illegible]egia», «la fine dell'autore». Il film smentisce queste due ultime definizioni. I dialoghi tra donne (una vecchia pia che va a pregare, una prostituta, una abbandonata dal suo uomo dopo sette anni di convivenza) rispecchiano una condi[illegible] femminile; il dialogo con il figlio bambino è già la conversazione astiosa tra [illegible] uomo iraniano adulto e una donna iraniana che vuole [illegible] libera.

DIECI
di Abbas Kiarostami
con Mania Akbari;
Francia/Iran, 2002.

TORINO, cinema Massimo
MILANO, Eliseo
ROMA, Quattro Fontane, Tibur
PALERMO, Igiea Lido

[illegible]

«Debito di sangue»

CLINT Eastwood ha [illegible] cicatrice che gli dimezza l'addome: durante l'inseguimento d'un criminale nella propria funzione di investigatore del Fbi, è stato colpito dall'infarto che lo ha costretto al trapianto di cuore [illegible] alla pensione. Dopo due anni di [illegible] riposo, [illegible] giovane donna latina gli chiede aiuto: [illegible] nuovo cuore che lui porta è quello di sua sorella, [illegible] da un delinquente sconosciuto. [illegible] ricatto [illegible] irresistibile. Eastwood riprende [illegible] indagare per pagare il suo debito. Il film [illegible] medio. Eastwood rugoso, invecchiato e dilatato dagli anni rimane irresistibile.

DEBITO DI SANGUE
di Clint Eastwood
con Clint Eastwood, Je[illegible] Daniels, Wanda De Jesus, Anjelica Huston; Usa, [illegible].

TORINO, cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Nazionale, Pathé Lingotto
MILANO, Excelsior
[illegible] Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Adriano, Cineland, Holiday, Gulliver, Lux, Sala Troisi, Warner Village
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Jolly

FIABESCO

«Pinocchio» di Benigni



Roberto Benigni è Pinocchio

GRANDE [illegible] di pubbli[illegible] nelle prime settimane della sua uscita. Da «Le avventure di Pinocchio» di Carlo Collodi, favola celebre nel mondo da oltre 120 anni (persino tra i souvenir turistici non mancano i pinocchietti), Roberto Benigni ha tratto con quasi-fedeltà un film ricco, veloce. Il [illegible] lungo del bugiardo si vede soltanto un paio di volte [illegible] trucco è imperfetto, [illegible] la morale della favola resta intatta: [illegible] «per bene» [illegible] oggi ancora più necessario che in passato. Due innovazioni: si comincia con un tronco che mette a soqquadro il paese, [illegible] finisce con l'ombra del burattino portatore [illegible] libertà. Scenografie bellissime [illegible] Danilo Donati, fotografia ammirevole di Dante Spinotti, interpreti minori ben scelti (soprattutto Kim Rossi Stuart-Lucignolo, Peppe Barra-Grillo Parlante, Carlo Giuffrè-Geppetto). Poca inventiva, scarsa creatività, ma un lavoro ben fatto. Il burattino-bambino interpretato da Benigni cinquantenne [illegible] svelto e leggero [illegible] un acrobata, pieno [illegible] energia e di vitalità. La Fata dai Capelli Turchini, impersonata da Nicoletta Braschi, attraversa il paese di notte sul suo cocchio argentato tirato da una miriade [illegible] topini bianchi; è protettiva, non punitiva, e sorride, sorride.

PINOCCHIO
di e con Roberto Benigni; Italia, [illegible]

TORINO, [illegible] Ciak, Cineplex Massaua, Fiamma, Pathé Lingotto, Reposi, Valentino, Warner Village **MILANO,** Gloria, Odeon, Plinius (pom) **GENOVA,** Aurora, Cineplex, Uci [illegible] Alhambra, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cola di Rienzo, Delle Mimose, Eurcine, Gulliver, King, Madison, Maestoso, Missouri, Uci, Warner Village **NAPOLI,** Adriano, Arcobaleno (pom), Posillipo **PALERMO,** Ciak, Finocchiaro

PSICOLOGICO

«L'uomo del treno»

UN film breve, compatto, stilizzato, fatto benissimo, recitato magnificamente, che esprime un sentimento collettivo intenso e malinconico, [illegible] nostalgia per un'altra [illegible] che non c'è. Un professore in pensione (il sublime Jean Rochefort) ha sempre sognato d'essere un uomo d'avventure. Un rapinatore (il ligneo Johnny Hallyday) sogna d'essere un uomo tranquillo, in pantofole. Tra i due nasce per caso una precaria [illegible] che dura tre giorni: poi l'uno deve affrontare un'operazione, l'altro deve svaligiare una banca, ed [illegible] facile capire [illegible] andrà a finire.

L'UOMO DEL TRENO
di Patrice Leconte
con Jean Rochefort,
Johnny Hallyday,
Jean-François Stevenin,
Isabelle Petit-Jacques;
Francia, 2002.

[illegible] Eliseo
[illegible] Anteo, Eliseo, Plinius
GENOVA America
ROMA Eden, Quattro Fontane, Roma

FANTASTICO

«Arca russa»

FASCINO, storia, eleganza, cultura, la Grande Caterina e gli ultimi Romanov, l'Arca dell'arte che [illegible] per la Russia la salvifica Arca di Noè. Coproduzione russo-tedesca, «Arca Russa» resterà nella storia del cinema come un'impresa tecnica straordinaria: un film girato in un unico piano-sequenza di ol[illegible] novanta minuti, realizzato [illegible] digitale [illegible] steadicam in 33 sale di quel luogo unico che è [illegible] museo dell'Hermitage, l'ex Palazzo d'Inverno di San Pietroburgo, con centinaia di compar[illegible] in costume, preparato per mesi e completato in un'ora e mezzo. Un film che, sulla via della semplificazione tecnica ricercata dal cinema, elimina un altro passaggio, il montaggio: e che per di più [illegible] bello. Il [illegible] sognato di «Arca Russa» attraversa tre secoli di storia russa, guidato da un narratore; evoca episodi quali l'assedio di Stalingrado o il ricevimento dell'ambasciatore di Persia [illegible] corte dello zar; percorre l'alta cultu[illegible] e l'arte dal Settecento al magnifico ballo imperiale del 1913, [illegible] oltre. Fasto, bellezza delle [illegible] conservate nel museo dell'Hermitage, un'intensa malinconia, un rimpianto struggente per il passato, un ritmo incalzante e forte, una tristezza.

ARCA RUSSA
di Alexander Sokurov
con Sergey Dreiden,
Maria Kuznetsova;
Russia/Germania, 2002

TORINO cinema Greenwich
MILANO Plinius
ROMA Nuovo Sacher
PALERMO Lubitsch

SATIRICO

«Il trasformista» di Barbareschi



Luca Barbareschi

UNO dei vizi italiani più diffusi, non soltanto in politica, viene irriso nel secondo film diretto da Luca Barbareschi, [illegible] anni, nato [illegible] Montevideo, teatrante notissimo che per primo ha fatto conoscere in Italia i testi di David Mamet, condutto[illegible] televisivo irriverente. «Ardena», [illegible] film con il quale debuttò come regista nel 1997, girato in un fantastico paese del Viterbese posto su un'altura a strapiombo, era la satira d'una vasta famiglia lombarda cattolica, interpretata dallo stesso Barbareschi e da Lucrezia Lante della Rovere; stavolta la satira [illegible] amplia alla comunità nazionale [illegible] meglio [illegible] un carattere italiano ritenuto tipico.

IL TRA[illegible]
di Luca Barbareschi
[illegible] Luca Barbareschi, Rocco Papaleo, Catherine Wilkening, Arnaldo Ninchi;
Italia, 2002.

[illegible] Pathé Lingotto, Reposi
MILANO Eliseo
ROMA, Cineland, Eden, Madison, Quattro Fontane, Roxy Parioli
NAPOLI Modernissimo
PALERMO Aurora

AVVENTUROSO

«Il regno del fuoco»

PER caso, un ragazzino a Londra risveglia dal suo sonno secolare un enorme drago. Vent'anni dopo la maggior parte del mondo è controllata da questa belva spaventevole e dalla [illegible] discendenza. Il ragazzino d'un tem[illegible] divenuto capo dei vigili del fuoco, ha il compito di affrontare i draghi e [illegible] proteggere i pochi umani sopravvissuti; lo fa con l'aiuto di un americano «ammazzadraghi» [illegible] dei suoi rozzi arcangeli. I draghi fiammeggianti risultano tanto famelici quanto machiavellici. Tra passato medievale e futuro post-apocalittico, l'avventura insolita è interessante.

IL REGNO [illegible] FUOCO
di Rob Bowman
con Christian Bale, Matthew McConaughey, Izabella Scorupco;
Usa, 2002.

TORINO cinema Ideal, Lux, Pathé Lingotto, Warner Village
MILANO Manzoni, Splendor
GENOVA Cineplex, Uci
ROMA Adriano Atlantic, Broadway, Cineland, Doria, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Roxy, Trianon, Warner Village
PALERMO, Arlecchino, Rouge [illegible] Noir

COMMEDIA

«La cosa più dolce...»

CAMERON Diaz insegue insieme con [illegible] bella amica l'uomo che le sfugge in una commedia che vuol [illegible] soprattutto un'analisi dell'amicizia tra donne [illegible] dell'amore visto dal punto di vista delle donne, mescolata a una serie di avventure sorprendenti. Il film poco riuscito [illegible] offre due attrici dall'incerto destino: Cameron Diaz che [illegible] trent'anni non ha ancora compiuto una coerente scelta di carriera; e Parker Posey, bruna perfetta per la commedia elegante e quindi [illegible] troppo fortunata, data la rarità di [illegible] genere che era quello prediletto da Katharine Hepburn.

LA COSA PIU' DOLCE...
[illegible] Roger Kumble
con Cameron Diaz, Christiane Applegate, Selma Blair, Parker Posey;
Usa, 2002.

TORINO cinema Adua, Capitol, Cineplex Massaua, Eliseo, Olimpia, Pathé Lingotto, Warner Village **MILANO** Metropol, Odeon **GENOVA** Cineplex, Lux, Uci [illegible] Adriano, Alhambra, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Ciak, Cineland, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Savoy, Warner **NAPOLI** Corso, Duel, Felix, Vittoria **PALERMO** Ariston, Metropolitan

SPIONAGGIO

«The Bourne Identity»

UN [illegible] peschereccio italiano salva un uomo smemorato [illegible] agonizzante, una strana ragazza tedesca lo aiuta a sottrarsi agli agenti della Cia decisi a eliminarlo. Tratto dal romanzo di Robert Ludlum «L'uomo sen[illegible] volto», il film ha bei momenti d'azione quali l'inseguimento in automobile per le strade di Parigi, presenta Matt Da[illegible] in un personaggio per lui del tutto nuovo di superagente segreto ipervirile, non rende un buon servizio a Franka Potente. Risulta in generale già visto, è singolare il solo documento d'identità del protagonista: il numero di un conto bancario svizzero tatuato sul corpo.

THE BOURNE [illegible]
di Doug Liman
con Matt Damon, Franka Potente, Chris Cooper; Usa, 2002

[illegible] Adua, Ambrosio, Cineplex Massaua, Eliseo, Ideal, [illegible] Lingotto, Warner Village **MILANO** Odeon **GENOVA** Cineplex, Olimpia, Uci **ROMA** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Empire, Galaxy, Gulliver, Madison, Missouri, Reale, Royal, Tristar, Uci, Warner Moderno e Village [illegible] Empire, La Perla **PALERMO** Holiday, King, Lux

[illegible]

«Bimba» Sabina Guzzanti

NEL primo film da lei scritto e diretto Sabina Guzzanti, [illegible] talento satirico, sosia impressionante di Berlusconi e D'Alema, è una divetta ignorante, incapace e capricciosa che scopre di non essere [illegible] persona ma il clone di una piccola attrice americana dimenticata (la colpa [illegible] di Francesco Paolantoni, [illegible] manager): ma la fame di gloria della protagonista [illegible] diminuisce, anzi si dilata sino alla paranoia. In realtà [illegible] film accurato, ancora imperfetto per molti versi, parla di arrivismo, di malriposta fiducia nel progresso scientifico, di manipolazione e omologazione contemporanee, [illegible] intelligenza e divertimento.

[illegible]
di Sabina Guzzanti
con Sabina Guzzanti,
Francesco Paolantoni,
Adriana Asti,
Antonio Catania,
Olimpia Carlisi;
Italia, 2002

MILANO cinema Odeon
ROMA Metropolitan

AVVENTUROSO

«K-19» Sottomarino

HARRISON Ford e Liam Neeson, ufficiali della Marina sovietica imbarcati sul sottomarino K-19, sono al centro di due conflitti: Russia-America, tecnica-politica. E' il 1961 della rivalità nucleare russo-americana. I sottomarini nucleari Usa sono davanti a Leningrado, il sottomarino nucleare Urss sfiora le basi Nato; gli americani [illegible] molto più attrezzati [illegible] forti, i sovietici vogliono emularli con il loro K-19: la [illegible]perimentazione del sottomarino sovietico viene affrettata in tempi suicidi. Lungo, fatto benissi[illegible] con qualche zona di noia, il film dell'amata Kathryn Bigelow è un'avventura appassionante.

K-19
di Kathryn Bigelow
[illegible] Harrison Ford, Liam Neeson, Peter Sarsgaard, Joss Ackland; Usa, 2002

[illegible] cinema Cineplex Massaua, Pathé Lingotto, Reposi, Warner Village [illegible] Orfeo **GENOVA** Cineplex, Uci, Universale **ROMA** Adriano, Atlantic, Cineland, Europa, Gulliver, Lux, Odeon, Reale, Roxy Parioli, Royal, Trianon, Tristar, Warner Moderno, Warner Village **NAPOLI** Abadir, Ambasciatori, Duel [illegible] Fiamma, Holiday

[illegible]

«Insomnia» tormentosa

THRILLER intellettuale rifacimento dell'omonimo film norvegese, bella storia, ottimi attori. Al Pacino è un poliziotto di Los Angeles mandato in [illegible] piccola città dell'Alaska per risolvere un [illegible] omicidio. Appena arrivato, durante un inseguimento uccide per errore il [illegible] compagno: il tormento del [illegible]so di colpa e dell'insonnia non lo aiuta certo ad affrontare [illegible] principale indiziato del delitto, il mite scrittore di romanzi polizieschi Robin Williams. [illegible] fronteggiare [illegible] detective che è Hilary Swank. Interessante soprattutto come idea, il film niente affatto superficiale è prodotto da Steven Spielberg e George Clooney.

[illegible]
di Christopher Nolan
con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank;
Usa, 2002

TORINO, [illegible] Ambrosio, Arlecchino, Charlie Chaplin, Reposi, Warner Village **MILANO** Cavour, Odeon **GENOVA** Cineplex, Uci, Universale [illegible] Andromeda, Cineland, [illegible] Mimose, Eurcine, Fiamma, Giulio Cesare, Gulliver, Jolly, King, Maestoso, Uci, Warner Village **NAPOLI** Alcione, Arcobaleno, Modernissimo [illegible] Imperia



Divertimento e occasioni.
Detto e fatto.
Zucchero
shake
CD €6,90 Cad.
Pezzi disponibili 100 cad.
SOTTOCOSTO
STARGATE
DVD €7,90 Cad.
Pezzi disponibili 100 cad.
PRODOTTI SOTTOCOSTO
49,90 Cad.
VIDEOGAMES per Playstation 2
SOTTOCOSTO
AMERICAN PIE
SETTE ANNI IN TIBET
colin mcrae rally 3
grand theft auto vice city
FIFA
Saturn for You
800 992300
SATURN
The digital planet.
8 Gallery - Lingotto - Torino - Tel. 011.6539111

OGGI

12,00 Tg sportivo Raitre
12,40 Sport 7 La7
18,00 Sportsera Raidue
19,15 Sport News Tele +
20,00 Tg sportivo Raitre
20,20 Sport7 La7
21,10 Champions League magazine Stream
0,20 Calcio. Camp. scozzese: Aberdeen-Rangers Stream
0,55 Studio sport Italia1
1,00 Vela. Louis Vuitton Cup: quarti Raidue



Bagni «pugile», 7 mesi di squalifica

REGGIO EMILIA. Salvatore Bagni (foto), 46 anni, campione d'Italia con il Napoli di Maradona nell'87, è stato squalificato per sette mesi. Secondo il rapporto arbitrale, ha tirato un pugno a un avversario, Fabio Malavolti, 35 anni, che ha risposto con un altro pugno. Bagni gioca tra gli amatori Uisp della Budriese Maris A, squadra di Correggio. Il fattaccio due settimane fa, a Carpi. Bagni sostiene di essere stato provocato e di aver semplicemente reagito.

I DUE CAPITANI STORICI COMMENTANO LA SFIDA DI DOMANI SERA A SAN SIRO, LA NUMERO 159 IN CAMPIONATO

«Milan-Inter è di nuovo un derby da scudetto»

Baresi: squadra in ripresa, non ripeteremo gli errori fatti con la Juve
Bergomi: il contropiede è la nostra forza, a Cuper dico di aggredire
Maldini record, raggiungerà Rivera [illegible] quota 42 stracittadine giocate

Nino Sormani
MILANO

Baresi contro Bergomi. In attesa del 159° derby milanese [illegible] campionato, i due capitani degli Anni Novanta di Milan e Inter, si giocano [illegible] tavolino la stracittadina. Franco Baresi, oggi allenatore della squadra primavera milanista, [illegible] affida all'esperienza e alla forma di Paolo Maldini, che domani sera disputerà il suo 42° derby, raggiungendo in classifica Gianni Rivera: [illegible] lui che dovrà bloccare Vieri e Recoba. Secondo Baresi, il Milan ha tutte le carte in regola per fare [illegible] lo scontro, cosa che non gli riesce da otto anni quando ospita l'Inter. «Deve soltanto continuare ad avere fiducia in se stesso [illegible] giocare come ha fatto finora: imporre il proprio gioco e alternare la [illegible] [illegible] al lancio lungo, in modo da evitare il pressing dell'avversario». Né lo preoccupa il calo di forma evidenziato nelle ultime gare: «Non si può avere sempre la squadra al top. Qui[illegible] [illegible]mento di scarsa lucidità è fisiologico e toccherà [illegible] tutte le squadre che lottano per lo scudetto. Il Milan è una delle pretendenti al titolo perché ha giocatori di grande qualità e una buona struttura tattica. Inoltre, la squadra [illegible] già in ripresa, [illegible] ha dimostrato domenica contro [illegible] Parma [illegible] un grande Rivaldo».

Secondo Baresi contro l'Inter non [illegible] ripeterà quanto accaduto con la Juve: «Al Delle Alpi ha pesato un errato approccio psicologico alla gara. Tanto che quando la squadra si è rimessa a posto non ha più corso gravi rischi. Ancelotti avrà già preparato il suo piano per battere gli interisti sfruttando le grandi qualità del nostro centrocampo e della nostra difesa per opporsi al loro contropiede».

Idea condivisa dall'interista Beppe Bergomi, decano [illegible] ora incontrastato [illegible] derby con [illegible] presenze: «La partita la farà il Milan. L'Inter dovrà restare alta [illegible] ripartire rapidamente in [illegible]tropiede. Del Milan temo soprattutto l'ex Seedorf e la velocità di Serginho, che secondo me Ancelotti intende [illegible] [illegible] primo minuto per scardinare la nostra difesa». Così consiglia a Cuper, [illegible] [illegible] difesa deve fare a meno degli infortunati Materazzi e Adani, di schierare sulla destra Cordoba per bloccare il brasiliano, con Gamarra centrale a fianco di Cannavaro. A Emre il compito a centrocampo di fare pressing su Pirlo». Entrambi i capitani sono comunque d'accordo nell'affermare che questa gara, anche se indicativa per lo scudetto, non sarà comunque decisiva perché il cammino [illegible] ancora molto lungo e irto di incognite e agguati. Senza dimenticare [illegible] [illegible] due milanesi dovranno fare i conti [illegible] la Juve, che ha la rosa più competitiva in assoluto.

La vigilia è calda anche per [illegible] forze di polizia. La questura milanese si [illegible] attrezzando per combattere i bagarini, piazzando agli ingressi di San Siro lampade speciali a raggi ultravioletti per scoprire i biglietti falsi. Inoltre verranno rafforzati i servizi per bloccare quanti riescono a infiltrarsi dal terzo al secondo anello usando tessere trafugate da amici già presenti in quel settore. Come è accaduto anche domenica [illegible] quando sono stati de[illegible]ciati per truffa aggravata [illegible] spettatori trovati con tessere intestate ad altri. Secondo la forza pubblica non ci dovrebbero invece [illegible] essere particolari tensioni fra le tifoserie.

«Da tempo - ha precisato un funzionario di polizia - osserviamo che nel terzo anello si s[illegible] consistenti vuoti in corrispondenza delle curve, mentre nell'anello sottostante tutti i posti, [illegible] oltre ad essi [illegible] scalinate e le [illegible] di [illegible] e deflusso, vengono colmati all'inverosimile: questo è chiaramente pericoloso per l'incolumità [illegible]».

La p[illegible] [illegible] eseguito una serie di controlli con agenti in borghese agli accessi del secondo [illegible]llo: è stato così scoperto che molti tifosi (si ritiene che in genere siano oltre mille) [illegible] face[illegible] gettare l'abbonamento per il secondo anello da amici già nel settore, per entrare [illegible] loro volta, irregolarmente. Tra i 58 denun[illegible] di domenica scorsa, 52 avevano un abbonamento non loro, mentre altri sei sono stati sorpresi a passare il proprio ad altri.

MERCATO

Shevchenko-Real Galliani smentisce

MILANO. Il Milan smentisce sul [illegible] sito ufficiale le voci che vorrebbero l'attaccante Andriy Shevchenko sul mercato e in procinto di passare [illegible] Real [illegible]. La [illegible] rossonera [illegible] quella spagnola [illegible] incontreranno martedì, giorno dell'incontro di Champions League, soltanto per il pranzo ufficiale fra le delegazioni delle due squadre e dell'Uefa. Il Milan afferma che esiste un rapporto di amicizia [illegible] l'amministratore delegato Galliani e il presidente del Real Florentino Perez, specificando però che il bomber ucraino è incedibile. Brutte notizie per Alessandro Nesta: il difensore rossonero è stato deferito per non aver rispettato alcune pendenze con il suo ex procuratore, Dario Canovi.



Bergomi, con la maglia numero 2, salta sulle spalle di Baresi. I due vecchi capitani parlano [illegible] sfida di domani sera

Una rivincita per cinque ex

Da Coco a Seedorf: «Nessuna vendetta»

[illegible]

La novità è che [illegible] un derby zeppo di ex: Coco sul versante interista, Pirlo, Seedorf, Simic e Brocchi su quello del Milan. «Sono tranquillo - assicura Coco -. Le sensazioni sono le stesse, qualunque [illegible] la maglia: [illegible] una partita importante per entrambi». Rivalsa [illegible] la squadra in cui è cresciuto? «Non penso [illegible] dover dimostrare nulla a [illegible]no, ma fare [illegible] bella figura sarebbe importantissimo, come per tutti i giocatori [illegible] campo, [illegible] resto. Incontrare e giocare [illegible]tro il Milan è uno stimolo in più perché ho vissuto quella realtà, non posso nasconderlo, ma a fine partita spero che sia l'Inter [illegible] farmi i complimenti. Sarà una partita dura perché [illegible] al vertice della classifica assieme alla Juve, quindi i punti negli scontri diretti sono pesantissimi».

Secondo il difensore, il diverso modo [illegible] interpretare [illegible] calcio tra Inter [illegible] Milan [illegible] una garanzia in più di spettacolo: «Se si affrontassero due squadre simili, rischierebbe di essere una gara noiosa. E poi magari si rovesceranno gli stereotipi e sabato sera sarà l'Inter a fare spettacolo mentre il Milan sarà costretto a difendersi. La ricetta per battere il Milan? Metterlo alle corde, non farlo ragionare. Il g[illegible] che [illegible] di più? Abbiati. Con Toldo e Buffon è uno dei migliori portieri in assoluto, anche se Ancelotti lo tiene in panchina».

Sul fronte rossonero, Clarence Seedorf non ha fretta di entrare nel clima del derby: «È una partita importante, [illegible] ce ne sono state [illegible] [illegible] [illegible] saranno». Domani l'Inter, martedì il Real Madrid. Per Seedorf il passato [illegible] concentrato in tre giorni. «L'emo[illegible] è essere un giocatore del Milan e poter disputare partite come queste» spiega il centrocampista olandese, che ammette un calo di brillantezza nel gioco del Milan: «Con il Parma abbiamo avuto qualche difficoltà, ma se loro difendevano vuol dire che avevano rispetto per il Milan [illegible] quindi che qualcosa di buono l'abbiamo fatto. Si gioca bene quando [illegible] può, l'importante è portare [illegible] [illegible] i tre punti». A maggior ragione in un derby che è un mezzo spa[illegible]ggio per la testa della classifica.

Ieri mattina, Massimo Ambrosini e Alessandro Costacurta [illegible] sono dedicati ai «diritti del bambino» partecipando a una iniziativa del Comune di Milano [illegible] Galleria Vittorio Emanuele prima [illegible] di proseguire la loro strada [illegible] i campi di Milanello. «È importante essere qui - ha detto il centrocampista - perché siamo stati tutti bambini e perché prima [illegible] o poi [illegible] avremo qualcuno. Essere vicino a loro anche per pochi momenti ti fa sentire felice e importante».

Costacurta ha ricordato la recente tragedia del crollo della scuola nel Molise: «Sono orgoglioso di [illegible] qui oggi soprattutto per i bambini. Dopo il terremoto [illegible] San Giuliano ci sentiamo forse più vicini a loro. Credo che ognuno di noi debba e possa fare qualcosa di più».

Tifoso vip dell'Inter, Marco Tronchetti Provera si augura che i gol segnati mercoledì da Vieri ed Emre in Italia-Turchia siano di buon auspicio per l'Inter. A margine di un'audizione alla Ca[illegible], il presidente di Pirelli e Telecom ha anche detto che non è riuscito a vedere i gol di Ronaldo con il Brasile. Alla domanda [illegible] come vivrà [illegible] derby [illegible] il Milan, Tronchetti ha risposto: «In questi casi si guarda la partita e si soffre fino alla fine». [r. c.]

I ct stranieri più fortunati del Trap

Roberto Condio

PER fortuna è finito, questo orribile 2002 [illegible]. È stato l'anno del crack mondiale, del record assoluto [illegible] sconfitte [illegible] e del primato eguagliato dei gol subiti (13). Purtroppo, è [illegible] anche l'an[illegible] delle tante, troppe amichevoli burla o, se preferite, truffa: segno inequivocabile della resa della Nazionale [illegible] soltanto alla logica dorata degli sponsor e [illegible] diritti tv ma anche, [illegible] [illegible] soprattutto, [illegible] potere e all'arroganza dei grandi club nostrani.

Inutile fingere: partite vere al massimo per un tempo e poi stravolte dalla raffica di cambi necessaria per garantire la «par condicio» dello sforzo e del rischio-infortunio fra milanisti e interisti o fra juventini e romanisti, servono a poco se non a nulla. Eppure, questo 2002 ne è stato pieno: Trap ha dovuto ruotare 17 giocatori contro gli Usa; [illegible] contro Inghilterra, Slovenia e Turchia; addirittura [illegible] [illegible] Uruguay [illegible] Repubblica Ceca. Risultato scontato: protagonisti spesso demotivati; primi tempi qualche volta passabili (come mercoledì [illegible] contro i turchi) grazie anche all'entusiasmo dei debuttanti; riprese inevitabilmente finte, massacrate dai viavai a bordo campo fra titolari e riserve; [illegible] rispetto per la gen[illegible] che paga il biglietto e che sta seduta davanti al televisore; schiaffoni ben dati a quel che resta dell'idea di Nazionale-bandiera da rispettare e difendere.

Purtroppo, ormai, [illegible] la regola. Il grave è che vale soltanto per i nostri affari interni. Spieghiamo meglio: i club che alzano la [illegible] con [illegible] Federazione e Trapattoni, imponendo turnover selvaggi e svilendo il significato [illegible] ogni partita azzurra che non sia ufficiale, diven[illegible] improvvisamente quasi muti e rassegnati quando le loro stelle straniere vengono chiamate a servire la patria. Con i nostri club, [illegible] Nazi[illegible]ali forestiere continuano a fare quel che vogliono. In concreto, fra martedì e mercoledì: l'Argenti[illegible] costringe Samuel, Almeyda, Zanetti, Crespo, Lopez e Sorin a un massacrante viaggio a Tokyo; il Brasile porta a Seul Dida e Cafu (che oltretutto s'infortuna...); l'Olanda fa giocare a Stam, Davids e Seedorf 90' interi contro la Germania; Francia e Jugoslavia si sfidano tenendo in campo Mihajlovic per 60', Thuram per 79', Stankovic per 90'. Dai nostri megadirigenti, impotenti, qualche brusio e nulla più.

Così, all'estero, le amichevoli (con al massimo 4-5 cambi consentiti) [illegible] degenerano in barzelletta e le Nazionali conservano un senso, una priorità. Così, da [illegible], Trapattoni (e chi prima o poi verrà dopo di lui) continua a essere [illegible] ostaggio più che un citì.

IL GIORNALE LEGHISTA IRRIDE LA PROTESTA DEI TIFOSI ROMANISTI GUIDATA DALLA MOGLIE DEL PRESIDENTE. LA CAPITALE SI INDIGNA E IL LEADER INTERVIENE A SORPRESA

Bossi sconfessa la Padania: io sto con Sensi

Marco Ansaldo

PER una volta Umberto Bossi [illegible] sposato Roma e ha sconfessato [illegible] «Padania», quella tra virgolette, cioè il giornale del suo partito. Non poteva fare altrimenti sebbene ci sia stato un tempo in cui il Senatùr diceva dei romani più o meno le cose contenute nell'articolo in cui li si ingiuria per il sit-in dei tifosi mercoledì davanti alla Federcalcio. Altri momenti. La Lega era all'opposizione e Berlusconi, nelle parole [illegible] Bossi, non era, come oggi, «Silvio» o [illegible] presidente [illegible] Consiglio» ma [illegible] Berluskazz».

L'arte della politica è l'arte della prudenza. Bossi, salvo qualche sparata mai pericolosa, l'ha imparata. Così ieri è intervenuto contro l'articolo in cui la «Padania» [illegible] usato i toni [illegible] leghismo di una volta. Roba greve [illegible] nel titolo. «Fannulloni. 1.500 burini romanisti passano la giornata a contestare Galliani». Più altre considerazioni di rara poesia: i contestatori [illegible] stati gratificati di «burinazzi», «accattoni», «porchettari» oltre al commenti salaci per la presenza della signora Maria, la moglie del presidente romanista Sensi, in mezzo ai tifosi in via Allegri.

Bossi ha letto e ha capito che era troppo. Si dice che qualcuno dei suoi gli abbia anche fatto notare quanto sarebbe diventato difficile per loro frequentare d'ora in poi l'Olimpico. Insomma il leader del Carroccio ha sconfessato il suo giornale, attribuendo la responsabilità di quegli insulti a «un giornalista tifoso», un collaboratore «che non scriverà più per noi», come ha assicurato il direttore del quotidiano, Gigi Moncalvo. «Con buona pace di Galliani - ha spiegato Bossi - penso che Sensi abbia ragione a preoccuparsi che non venga alterato il corretto svolgimento del campionato. Se ci sono società che intermediano centinaia di giocatori e [illegible] [illegible] allenatori [illegible] evidente che c'è da temerne l'influenza». Quindi la confessione. «Da ragazzo ero tifoso dell'Inter ma in questo caso sto dalla parte di Sensi e di sua moglie».

Se ci [illegible] Bossi (che in serata riceve [illegible] grazie di Sensi «per la sensibilità dimostrata»), come non potrebbero schierarsi con la Roma il sindaco Veltroni e [illegible] governatore del Lazio Storace? Veltroni, che ha soffocato con la fascia tricolore l'animo juventino, ha sottolineato giustamente: «Nella prosa squadristica e fascisteggiante del quotidiano si parla dei tifosi ma è chiaro che gli insulti razzisti sono rivolti in generale ai cittadini romani». Storace ha mescolato invece calcio e economia. «I dati [illegible]ci registrano che il Lazio è davanti alle Regioni del Nord e al Nord nun ce vonno sta'. Il calcio [illegible] un pretesto per manifestare il consueto livore contro la città di Roma». Il Palazzo della politica si dimostra compatto nella difesa dei tifosi giallorossi, ed [illegible] inevitabile, doveroso, dopo le parole usate nell'articolo della «Padania». Nessuno però ha sottolineato al[illegible] due aspetti di questa penosa vicenda: il primo è che Galliani è contestato persino [illegible] Como, alle porte di casa sua, quindi i romanisti non [illegible] arrogarsi l'esclusiva; il secondo è che le cafonerie e i livori [illegible] giornalista padano non devono trasformare acriticamente Sensi, Capello e i contestatori di via Allegri in una setta di vittime [illegible] sistema, che il presidente romanista avrebbe accettato benissimo se a capo della Lega calcio [illegible] eletto lui.

Non soltanto a Bossi interessano la regolarità e la trasparenza del campionato. Tuttavia dubitiamo che, dopo quanto si è visto in questi anni, spesso a favore [illegible] Nord ma talvolta anche della Roma (come nel [illegible] Nakata»), regolarità e trasparenza siano messe in dubbio da un fallo laterale non concesso e dall'ammonizione ingiusta a Cassa[illegible]. A meno che [illegible] calcio quanto accade nella Capitale sia sempre la parte di un piano perverso, mentre a Venezia è soltanto un errore.

«HANNO TUTTO IL DIRITTO DI LAMENTARSI»

Arbitri, Panucci [illegible] gli ultrà

ROMA. I tifosi della Roma «hanno tutto il diritto di lamentarsi», e quanto al rapporto con gli arbitri, «i conti si fanno [illegible] fine». Christian Panucci, portavoce del campo del malcontento [illegible] Roma dopo sabato scorso, [illegible] a parlare [illegible] polemiche arbitrali: lo fa nel giorno delle dure critiche [illegible] sit-in giallorosso lanciate da «La Padania». E la sua è una difesa dell'iniziativa degli ultras, anche [illegible] fatta senza aver ancora letto le pagine del giornale leghista. «Non conoscevo l'ambiente di [illegible] - ha detto il difensore di ritorno dal raduno della Nazionale - e adesso posso dire che i tifosi qui [illegible] molto competenti: sanno riconoscere se [illegible] noi a meritare le sconfitte, e in quel [illegible] ci criticano giustamente, o [illegible] piuttosto allo stadio si vedono certe cose. Loro [illegible] il [illegible] [illegible] lamentarsi se vedono che [illegible] qualcosa di sbagliato. Lo stesso pubblico che mercoledì ha manifestato aveva sportivamente applaudito il Real dopo la nostra sconfitta all'Olimpico».



Umberto Bossi ha chiesto scusa ai tifosi della Roma



Il presidente della Roma Franco Sensi



APERTI DOMENICA
24 NOVEMBRE
POMERIGGIO CON ORARIO 15.00 - 19.30
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
Divano 3 posti cm 160 trasformabile in letto matrimoniale con rete a doghe e trapunto fantasia, compreso 2 cuscini
SCONTATO € 155 IVA compresa
Mobiletto portatelevisione, 88x60xH45
SCONTATO € 55 IVA compresa
Divano 2 posti FANTASTICO PREZZO
SCONTATO € 103 IVA compresa.
Mobiletto portatelevisione su ruote, misure
SCONTATO € 40 IVA compresa.
Mobiletto portatelevisione su ruote con vani laterali portacassette, misure cm 102/182x50xH63
SCONTATO € 127 IVA compresa.
ARTICOLI IN PRONTA CONSEGNA!!
Paretino, misure cm 162x40/49xH187
SCONTATO € 222 IVA compresa.
Fantastiche sedie in legno in Arte Povera, con seduta in legno, paglia o stoffa
A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO DI
€ 6,99 IVA compresa.
VISITATECI
TANTI ALTRI ARTICOLI
PREZZO IRRIPETIBILE
NUOVO ARRIVO
FANTASTICO STOCK
3500 SEDIE
IN ARTE POVERA
Sedia in metallo A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO DI
€ 10 IVA compresa.
TANTO SPAZIO PER STARE TUTTI PIU' COMODI!!
Tavolo impiallacciato con Bolivar, misure chiuso cm 180x80xH78, allungato cm 360x80xH78
A PARTIRE DAL FANTASTICO PREZZO DI
€ 300 IVA compresa.
OFFERTA FOLLE!
SCRIVANIA + SEDIA DATTILO alzata girevole + LAMPADA alogena
SCONTATO € 49 IVA compresa.
Cassettiera 6 cassetti, misure cm 74x40xH99
SCONTATO € 67 IVA compresa.
Mobiletto porta computer, misure cm L.120 P.55 H.87
SCONTATO € 115 IVA compresa.
Spaziosa cassettiera misure cm L.69 P.40 H.82
SCONTATO € 49 IVA compresa.
Comoda scrivania portacomputer, misure cm L.139 P.60 H.125
SCONTATO € 99 IVA compresa.
Cassettiera 5 cassetti, 83x43xH125
€ 99 IVA compresa.
Portacomputer su ruote con piano estraibile, misure cm L.88 P.50 H.77
SCONTATO € 49 IVA compresa.
Cassettiera 4 cassetti, misure cm 44x43xH103
SCONTATO € 84
Simpaticissimo letto a castello in ferro battuto completo di doghe
SCONTATO € 99 IVA compresa.
Armadio 2 ante scorrevoli con ripiani e vano portabiti, misure cm L.121 P.60 H.203
SCONTATO €
Armadietto portascope con ripiani, misure cm 81x41xH171
SCONTATO € 110 IVA compresa.
FANTASTICI MOBILI IN KIT!!
FANTASTICO STOCK SCARPIERE
A PARTIRE DA € 26 IVA COMPRESA
Scarpiera in legno massiccio
A PARTIRE DA € 112 IVA COMPRESA
Copricolonna con cassetti, misure cm 70x45xH62
SCONTATO € 98 IVA compresa.
Copricolonna lineare, misure cm 70x45xH62
SCONTATO € 86 IVA compresa.
MOBILANDIA stock
VIA TORINO 59
BRUINO
Tel.011/9086456
Prezzi franco nostro

IL TREQUARTISTA BIANCONERO VUOLE SCUDETTO-BIS E CHAMPIONS LEAGUE

Nedved: Juve prima in Italia e in Europa

«Lippi ha trovato per me la giusta posizione in campo e i compagni mi permettono di sfruttare meglio le mie caratteristiche offensive Per il Pallone d'oro voto Raul, lo ammiro da sempre e se lo merita»



Il ceco Pavel Nedved è diventato il trascinatore della Juventus di Lippi

Aurelio Benigno

TORINO

E' [illegible] diventato l'emblema di questa Juve: potenza, velocità, forza atletica e voglia di vincere. Le doti che fanno di Pavel Nedved [illegible] trascinatore della squadra di Lippi. Inventato trequartista, l'ex giocatore della Lazio ha trovato la collocazione giusta in campo che esalta [illegible] sue caratteristiche. In molte partite [illegible] biondo atleta della Repubblica Ceca è apparso addirittura incontenibile.

Allora, Nedved, nemmeno i tifosi della Lazio la ricordano così in forma. Qual è il suo segreto?

«In questo periodo sto bene, soprattutto [illegible] divertendo un mondo a giocare al calcio. Inoltre, ho finalmente un rendimento costante di altissimo livello. Meglio così di quando prendevo un [illegible] la domenica dopo [illegible] 4, per questo ho cercato sop[illegible] la continuità».

[illegible] l'anno scorso [illegible] questi tempi lei era considerato ancora un oggetto [illegible] Cosa è successo?

«E' passato un anno, adesso ci conosciamo molto di più, un anno di lavoro significa molto. E poi conta anche la posizione in campo. Ho parlato a lungo con l'allenatore che ha capito dove potevo rendere [illegible] di più. Inoltre il grande aiuto che mi offrono sempre i miei compagni [illegible] loro che mi permettono di sfruttare meglio la fase offensiva. Sento meno anche la fatica, eppure corro tanto».

A proposito, è vero che lei va spesso a correre per conto suo nei viali del parco della Mandria?

«Sì, è vero. Se sento il bisogno di farmi una corsetta tra i campi la faccio, anche se ho già sostenuto l'allenamento con la squadra. Sono un cultore dell'allenamento, anche di quello individuale. Ricordo che quando ero un ragazzino promettente del Dukla Praga, prima di passare allo Sparta, un mio vecchio maestro mi diceva sempre: più ti alleni e più grande diventerai. E quel consiglio lo seguo anche adesso».

Ha mai avuto un giocatore «modello» cui ispirarsi?

«Quando [illegible] ragazzino in Cecoslovacchia c'era [illegible] smo e non si guardava molto all'estero, per cui i nostri idoli erano i giocatori locali e io [illegible] come riferimento Jan Berger, [illegible] mito dello Sparta Praga».

Quello di oggi è il miglior Nedved visto qui in Italia?

«E' difficile s[illegible] questo, ma è chiaro che sto bene, molto bene. Quello che posso dire con certezza [illegible] che posso ancora migliorare, perché un professionista non si accontenta mai».

Quando arrivò alla Juventus [illegible] che voleva vincere la Champions League, invece ha vinto lo scudetto. E quest'anno?

«Rimane ancora quello il mio obiettivo, ma siccome a vincere ho preso gu[illegible] allora ben venga anche lo scudetto-bis».

E la concorrenza?

«Oltre a Inter, Milan e Roma, dico Lazio. L'avevo già detto in tempi non sospetti, hanno tutto: allenatore, giocatori, squadra e ambiente».

Il suo voto [illegible] «Pallone d'Oro»?

«Raul. Lo ammiro da sempre. Se lo merita».

«LEZIONE» A BIELLA

Lippi: come creare una squadra vincente

■ [illegible] «Le stelle sono importanti. Ma in un gruppo vincente lo sono ancora [illegible] più campioni meno celebrati: penso al Ferrara, [illegible] Livio, Tacchinardi, Birindelli, che mi hanno aiutato a insegnare lo stile Juve». Parola di Marcello Lippi, ieri a Biella invitato dai medici dell'ospedale per una lezione di management: tema «come arrivare al successo, mantenerlo e restare competitivi». L'allenatore deve essere «un guardiano e la guida, [illegible] il padre dei giocatori. [illegible] psicologia ho appreso che nessuno deve sentirsi un divo, ma mettere a disposizione le proprie qualità». A chi darebbe il Pallone d'Oro? «A Raul o Roberto Carlos». [d. p.]



Alex, Edgar, Pavel ecco i nostri 3 moschettieri

Darwin Pastorin

NON è giusto parlare del derby. Perché non è stato un derby. Il mio amico Massimo Gramellini ha ragione: non c'è voglia di ironizzare da parte nostra. Vincere così [illegible] suscita emozioni o batticuore. E' stato un giocare [illegible] deserto: serve, per noi, per [illegible] campionato, per la storia e la cultura della stracittadina, per la città, un Torino di [illegible] Toro. Certo, rimangono i nostri momenti d'incanto. Quel colpo di tacco di Alessandro Del Piero, ad esempio. Meraviglia delle meraviglie. Verrebbe da declamare: sempre caro mi fu quel colpo di tacco. Perché è un «infinito» leopardiano quella prodezza. Giusto pensare [illegible] nostro Alex come possibile Pallone d'Oro. Perché no? Pinturicchio è nel momento più felice della sua carriera: ha preso in mano la squadra, segna e fa segnare, tutto gli riesce facile, anche l'impossibile. Siamo [illegible] fronte a un autentico genio pallonaro: classe, qualità, spirito di abnegazione, improvvisazione, fantasia. E Davids? Una [illegible] funambolo, un due tre e pallone nel sacco. Altro che «mela marcia»: è, ormai, [illegible] frutto proibito per qualsiasi avversario. Moggi ha fatto bene a non cedere a nessuna lusinga: quando l'olandese [illegible] in forma, la Juve gioca in dodici. Perché lui vale, decisamente, per due. Un capitolo a parte merita Nedved. Folgore e bellezza. Precisione e dinamismo. Assomiglia a un eroe della nostra infanzia: il cavaliere senza macchia e senza paura uscito da un romanzo [illegible] Dumas. Sì, Del Piero Davids e Nedved sono i nostri tre moschettieri!

Un motivo di consolazione per i cuginetti. Sono tristissimo: la mia prima squadra [illegible] cuore, il Palmeiras di San Paolo, [illegible] tempo chiamata Palestra Italia (1914 la data di fondazione), [illegible] retrocessa in Serie B. Un colpo durissimo, soprattutto perché i nostri rivali (il Corinthians, il club del presidente neo-eletto Lula e del cantautore Toquinho) stanno ridendo a crepapelle. Risate assordanti. I colori del Corinthians sono bianco e neri, maledizione...

Torniamo alle vicende allegre, cioè alla cara e amata Juventus. Adesso, dobbiamo battere il Bologna per proseguire nella nostra cavalcata trionfale. Partita impegnativa, contro una formazione chiaramente in salute. Ma chi può fermare l'invincibile armata di Marcello Lippi? Nessuno. Nemmeno in Champions League, soprattutto alla luce [illegible] quanto hanno fatto i nostri ragazzini a Kiev. Con Olivera, Paro e Zalayeta il futuro è già cominciato. Per nuove, esaltanti stagioni di gloria.

IL CENTROCAMPISTA GRANATA STA CON BUCCI: AL TORO FINORA E' MANCATA LA COESIONE NECESSARIA PER LOTTARE

De Ascentis: sì, dobbiamo fare gruppo per salvarci

TORINO

L'appello del capitano Luca Bucci è stato subito accolto. Infatti, Diego De Ascentis è pienamente d'accordo [illegible] il suo compagno: al Toro manca la coesione, indispensabile soprattutto in campo, per lottare in zona salvezza. Anche per il mediano è giunto il momento di cominciare a fare punti e per ottenerli [illegible] proprio l'unità di intenti, quella che nel biennio con Camolese [illegible] stata l'arma vincente per ottenere, prima la promozione e poi la salvezza con l'Intertoto.

E proprio di Camolese ha parlato De Ascentis: [illegible] è dispiaciuto [illegible] tissimo questo divorzio, soprattutto per l'uomo e per la grande stima che avevo in lui, ma nel calcio occorre qualche volta voltare pagina. E il Toro [illegible] scelto Ulivieri, un tecnico che piace al grintoso mediano e non a caso questo «cambio» ha rivitalizzato proprio De Ascentis, che si è riconquistato un posto [illegible] titolare: «Un tecnico capace, intelligente, soprattutto schietto. Ha un modo di lavorare diverso, è originale, a me personalmente piace moltissimo e anche la "trovata" di far entrare i giornalisti nello spogliatoio rispecchia la [illegible] personalità, limpida e sincera».

E De Ascentis è ben felice di essere finalmente tornato a parlare: «Anche perché il silenzio [illegible] pa non è servito a nulla. Doveva servire per ritrovare concentrazione e stimoli ma dai risultati non si direbbe affatto [illegible] ci ha giovato, anzi. Tornare a parlare può essere utile per tutti. La coesione? E' vero quello che dice Bucci, ne abbiamo meno dei due anni passati, inoltre, non abbiamo nemmeno l'atteggiamento aggressivo delle altre squadre. Però vi assicuro che non [illegible] sono spaccature all'interno dello spogliatoio, dobbiamo solo ritrovare la grande forza del gruppo, quella che ci ha permesso di disputare due stagioni stupende».



Il centrocampista Diego De Ascentis (nella foto mentre contrasta Robi Baggio) crede nella rinascita dello spirito [illegible] Torino

«Ulivieri mi ha dato la scossa giusta E' un tecnico preparato, originale e schietto: non possiamo deluderlo»

Intanto, Ulivieri a Piacenza cambierà ancora. In difesa rientrerà Galante che in marcatura farà coppia con Mezzano, confermato Fattori. Novità anche a centrocampo, con il ritorno sulla fascia destra di Sommese. Confermati in attacco Lucarelli e Ferrante. Ieri un solo assente: Magallanes, in permesso per un intervento odontoiatrico. Lavoro differenziato per Franco e Delli Carri. Il difensore migliora, ma a Piacenza non ci sarà, tornerà disponibile contro [illegible] Parma. Ieri visita di Mazzola ad Orbassano, che si è intrattenuto a lungo con Ulivieri. Tema del colloquio: le prossime mosse di mercato. [a. b.]

ACCORDO BOLAFFI-FIFA

Calcio, francobolli targati Torino

■ TORINO. La Bolaffi di Torino, azienda [illegible] settore filatelico e del collezionismo, si è aggiudicata l'esclusiva mondiale [illegible] la realizzazione e la vendita dei prodotti filatelici e delle collezioni che verranno proposte in occasione della celebrazione del centenario della Fifa nel 2004. L'accordo è [illegible] siglato dal presidente Josef Blatter, e dall'amministratore delegato [illegible] Bolaffi, Lorenzo Dellavalle, nella sede di Losanna del Cio. La [illegible] esclusiva [illegible] estesa anche a tutti i campionati gestiti dalla Fifa, fra cui i Mondiali del 2006 di Germania. Già per [illegible] 2003 la Bolaffi prevede la realizzazione di una collezione dedicata alla storia del calcio e della Fifa, che verrà proposta [illegible] tutto il mondo.

POZZECCO-CACCIATORI STANNO TORNANDO AL TOP NEL BASKET E NEL VOLLEY

Gianmarco e Maurizia, vite in altalena

Una love story tormentata come la loro carriera sul parquet

Stefano Semeraro

Una storia rimbalzante: fatta di urti, rimpalli, rotolamenti. Via [illegible] angolo e poi, boing, di nuovo al centro. Schiacciati a terra e ancora in aria, sospesi, in attesa di [illegible] buffetto o di [illegible] sganassone. La vicenda parallela e divergente di Gianmarco Pozzecco e Maurizia Cacciatori è così, un elastico tra cielo e limbo, lunga ormai più puntate di un Montalbano doc. Lui, il Poz, mosca atomica, play fibrillante della Fortitudo Bologna dopo essere stato il leader della Varese artigliatrice dello scudetto cestistico più inopinato e guascone degli ultimi anni. Un talento selvaggio, ispido non solo nei capelli, che non sta alle regole, che penetra nei cuori dei tifosi e scarica elettricità in direzione di allenatori e affini. Lei, la Mau, bionda (sempre atomica, ma in altra accezione), alzatrice e play-[illegible] del volley italiano, donna immagine bruscamente messa da parte [illegible] clan azzurro sulla soglia del trionfo mondiale. Prima bella e felice di esserlo - anche con ingenuità, freschezza - calendarista e allupante, palleggiatissima nei sogni degli sportivi italiani. Poi bella e stanca di esserlo, [illegible] essere (considerata) bella e basta: poco concreta, non abbastanza [illegible], forse perturbante [illegible] alchimie di squadra. Sono elastici anche nella vita di coppia, i due. Prima insieme poi no, poi ancora, quindi forse, domani si sa no.

Contenti [illegible] essere scontenti, poi scontenti di essere contenti. Un giorno: «Insieme noi? Per fortuna non più». E quello dopo: «Sì ci sentiamo, la nostra è una storia infinita». Entrambi spesso divisi da trincee d'incomprensione [illegible] i citì, entrambi lasciati fuori squadra sulla soglia di trionfi memorabili, tatuati dalla delusione. Pozzecco escluso da padron Tanjevic, [illegible] Nazionale che si avviava a vincere l'Europeo [illegible] a Parigi, quindi in fuga estiva verso [illegible] miraggio Nba, ma bocciato da un sogno neanche troppo convinto. Ora di nuovo lui - inarrestabile, incomprensibile, [illegible] schematizzabile - dentro la Bologna capitale un po' arrugginita del basket, sponda Fortitudo. Si palleggia [illegible] piedi in Eurolega e recita l'atto di dolore: «Avete ragione, ho sbagliato, insultatemi». Risorge nel derby, fa maionese della difesa virtussina e irride la panchina avversaria, [illegible]ve ora siede Tanjevic il malvagio: boccata mimata di sigaro, sullo stile del suo ex "aguzzino" («so [illegible] io cosa mi ha fatto passare Boscia»), e mozzicone immaginario schiacciato sotto il tallone. Crepa, passato. Lui si infiamma e gli allenatori finiscono arrosto, come l'agnello Bonicioli, il coach appena [illegible] dalla Fortitudo. Un copione che si ripete.

Il Tanjevic della Maurizia si chiama invece Marco Bonitta: non bastano i tre scudetti vinti a Bergamo con la Foppapedretti (o il Poz [illegible] uno, e quasi per sbaglio, [illegible] da puntuale sfottò), né [illegible] due Coppecampioni. Niet, la pin-up Cacciatori [illegible] entra nel gruppo delle nuove bellu, dell'oro mondiale di Berlino. Dall'inizio del campionato, la Mau è passata in gita a Bologna; [illegible] volte dicono gli avvistatori, per vedere cosa combina il "matto", perché il barometro della coppia adesso oscilla verso il «forse sì».

Intanto il Poz ha ritrovato uno spiraglio azzurro: sulla panca di ct c'è Zio Recalcati, uno che gli vuole bene, che lo ha allenato a Varese. L'unico, dicono i perfidi, che lo crede [illegible] vincente e [illegible] virus. Lei è ancora un angelo caduto e imbronciato, che si sente tradito, che sogna risarcimenti per ora difficili [illegible] intascare, se comanda Bonitta. Comunque, Nazionale o no, insieme fanno sempre una gran coppia. Finché dura.



Maurizia Cacciatori, alzatrice della Foppapedretti Bergamo



Gianmarco Pozzecco, estroso playmaker della Skipper Bologna

■ [illegible] CHE [illegible]. L'amichevole di mercoledì sera tra Italia e Turchia, trasmessa in tv da Raiuno, è stata vista da 9 milioni 260 mila spettatori, col 32,54% di share.

■ **PARTITE IN TV.** Nella 13ª giornata di serie A, le partite Lazio-Inter e Milan-Roma saranno anticipate a sabato 7 dicembre (ore 20,30). Il giorno dopo, Chievo-Bologna sarà posticipata alle 20,30.

■ **ANTICIPO DI B.** E' Saccani l'arbitro che dirige stasera (ore 20,30) l'anticipo di [illegible] B tra Ascoli e Ancona.

■ **PROCESSO JUVE.** Farmaci inutili e farmaci sospetti. Se n'è riparlato ieri al processo per frode sportiva intentato dal procuratore Guariniello contro la Juventus, nel quale ha concluso la propria deposizione [illegible] il consulente della pubblica accusa, il farmacologo Gianmartino Benzi. Tra i prodotti trovati nel magazzino della Juventus, Benzi ha citato anche quelli a base di ferro, sostenendo che la loro presenza non era giustificata dall'esame delle cartelle cliniche dei giocatori bianconeri (nessuno risultava anemico).

■ **[illegible] TRO LA CRISI.** Dal 1° al 3 dicembre la Fortezza da Basso [illegible] Firenze ospita la mostra mercato Expogoal, con l'obiettivo di cercare una via d'uscita alla crisi del calcio. Per le società di A e [illegible] stati allestiti 30 box-office, mentre altri 40 ospiteranno aziende del settore. Previsti diversi convegni e tavole rotonde, fra i partecipanti anche Galliani e Giraudo.

■ **[illegible]: PUTZER NONA.** L'azzurra Karen Putzer si è classificata 9ª nel gigante di Coppa a Park City (Utah), vinto da Biergit Heeb, atleta del Liechtenstein, davanti all'austriaca Alessandra Meissnitzer. Le [illegible] italiane: 16ª Planatscher, 20ª Gius, 27ª Ceccarelli. Oggi gigante [illegible].

■ **FONDO: TORNA LA [illegible]** Stefania Belmondo, ricevendo a Mestre [illegible] premio «Città di Mestre per lo sport» promosso dal locale Panathlon Internazional, ha detto di «sognare un giorno di rimettere ai piedi gli sci e di partecipare ad un'altra Olimpiade».

■ **BASKET: [illegible]** Dopo l'esonero del tecnico Matteo Boniciolli, la Skipper Bologna verrà affidata a Jasmin Repesa, allenatore croato che lascia così il Cibona Zagabria. Repesa vanta anche un'esperienza [illegible] Turchia, avendo guidato per due anni e mezzo il Tofas [illegible] con il quale vinse il titolo nel '99. Nel 2000 ha poi allenato il Croatia Spalato.

■ **F1, SPIRAGLI [illegible] GP DI SPA.** Il Gran Premio del Belgio potrebbe tornare nel calendario della Formula 1 nel 2004. [illegible] Senato belga ha infatti approvato una legge che proroga dal 2003 al 2006 l'entrata [illegible] vigore [illegible] legge che vieta la pubblicità al tabacco.

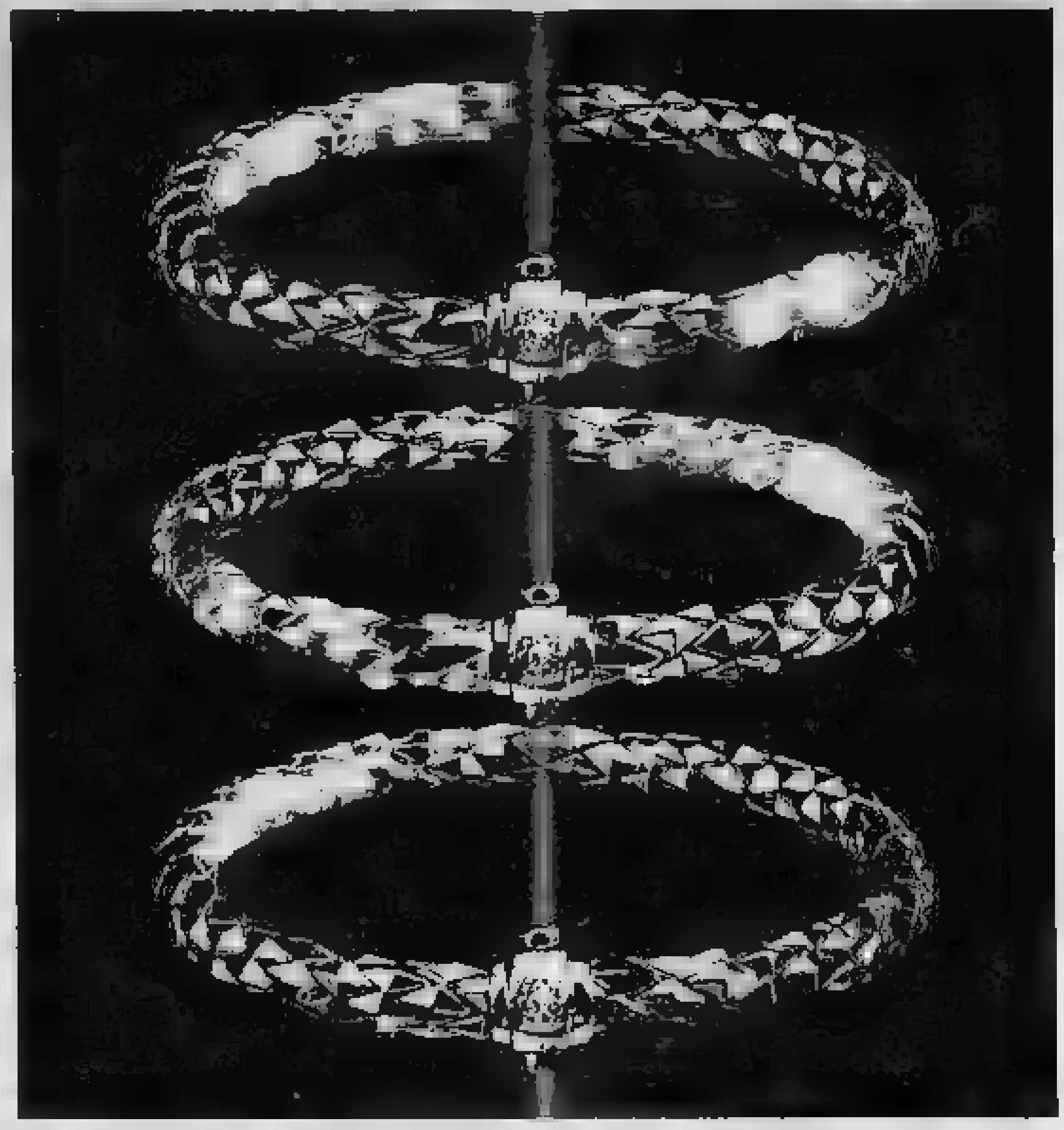
■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri a Torino (trotto), combinazione 18-4-7; quota € 1.094,02.


RENAULT
Master
Clio
Trafic
Con i Veicoli Commerciali Renault lavorare è ancora più facile e conveniente. La completa gamma di motori Turbodiesel Common Rail, grazie all'avanzata tecnologia, garantisce intervalli di manutenzione ogni 30.000 Km e ridotti consumi di carburante. Venite a scoprire dai Concessionari Renault i bassi costi di gestione, il comfort, la sicurezza e le altre vantaggiose offerte.
• Renault Clio Van a partire da € 7.050,00*
• Renault Master a partire da € 13.735,00*
• Renault Trafic a partire da € 14.170,00*.
E in più finanziamento Fingold** fino a 60 mesi con l'estensione della garanzia a 4 anni o 100.000 Km.
www.renault.it
Lavorare non è più un'impresa.
Kangoo Express 4x4
Renault Kangoo Express da € 6.670,00*
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.

Da Buosi in via Angrogna, dove l'esperienza è al servizio del cliente

Chimento, i gioielli dell'intrigo

Sono i reversibili: oro giallo e oro bianco



Campeggiano altezzosi, intriganti e volitivi dalle pagine [illegible] giornali di moda: sono i gioielli Chimento, oggetti d'arte che indossano le più fortunate. Gioielli che hanno [illegible] forte personalità sia nelle linee classiche che in quelle più originali, creati per le donne di oggi.

Chimento da sempre cura la qualità del prodotto mantenendo un livello di eccellenza nel design e nella qualità. La collaborazione tra la gioielleria Buosi e la firma più prestigiosa dell'oreficeria italiana è stata siglata nel settembre scorso ed è un successo. Questo accordo commerciale nasce dalla condivisione di molti fattori comuni alle due realtà: spirito di ricerca, attenzione massima alla qualità, esclusività di proposte e una [illegible] infinita dei particolari.

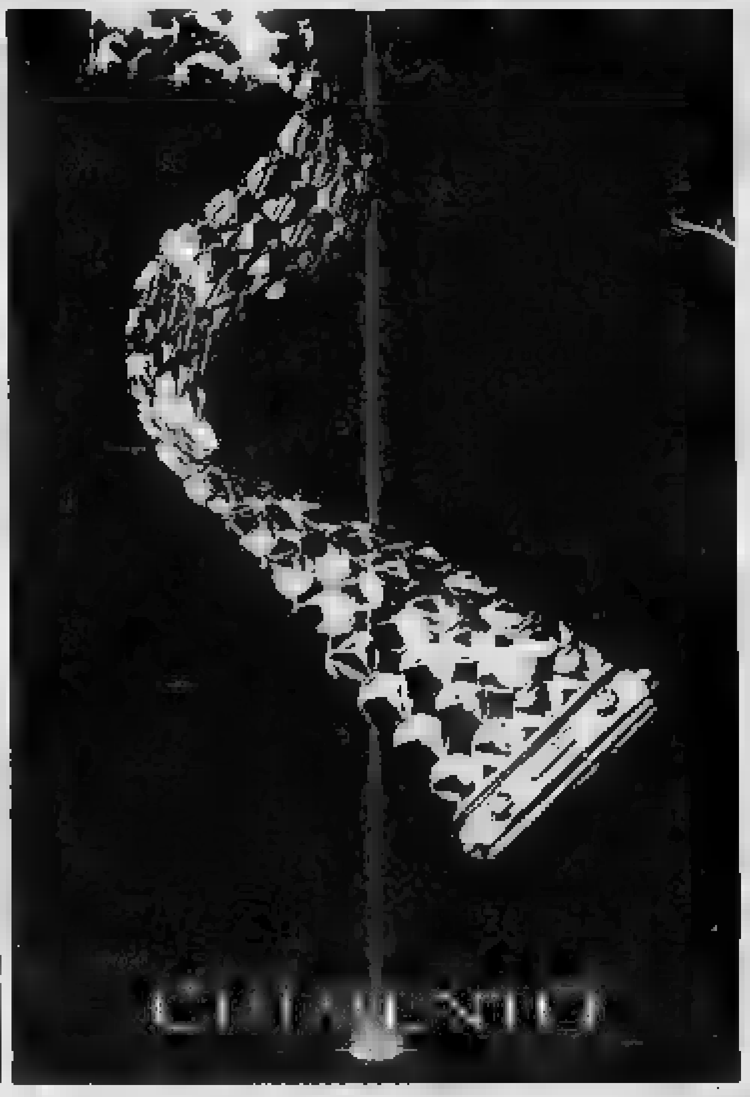
[illegible] volete fare un regalo alla donna amata per dimostrarle l'importanza della [illegible] presen[illegible] nella vita quotidiana o dove[illegible] farvi perdonare per i vostri [illegible] di insensibilità la risposta è Chimento. Da Buosi, in via Angrogna 16, angolo [illegible] Monte Cucco (per i clienti [illegible] anche [illegible] parcheggio interno, si [illegible] da [illegible] Rey n. 6) trovate i gioielli della prestigiosa maison; ci sono mille risposte e potrete sbizzarrirvi nella [illegible]ta. Tra le proposte di Buosi ci sono i gioielli reversibili: [illegible] giallo [illegible] lato e oro bianco dall'altro, perfetti per chi li ind[illegible] in ogni momento della giornata e in ogni periodo dell'anno, adatti a chi esce [illegible] una passeggiata o a chi ha di fronte una lunga giornata di lavoro.

Grazie all'esperienza, la «Chimento spa» ha raggiunto le vette della classe e della raffinatezza che le sono riconosciute in tutto il mondo. La società orafa fu fondata nel 1964 a Grisignano di Zocco [illegible] provin[illegible] di Vicenza. Nel 1995 è nata la nuova sede che si estende su una superficie di più di novemila metri quadrati. Alla guida dell'azienda c'è il fondatore Adriano Chimento, il presiden[illegible]. La società ha circa [illegible] collaboratori, 17 agenti per la distribuzione in Italia ed è attiva all'estero con la sua rete di vendita attraverso i distributori. In tutto il mondo la distribuzione ha circa 2.600 gioiellerie concessionarie di [illegible] 1.000 in Italia e 1.500 all'estero. Sono quattro le boutique di proprietà Chimento: Ginevra, Venezia, Vicenza e Mi[illegible]. Nel 2001 la società ha totalizzato un fatturato di 51.325.399 €, di cui il 24,3% realizzato sui mercati esteri con un incremento dell'export del 25% sull'anno precedente. Nell'ultimo triennio l'azienda ha investito più [illegible] 12.000.000 € in attività di comuni[illegible] fra pubblicità classica, azioni di relazioni pubbliche e operazioni di comarketing sviluppate con i concessionari italiani ed esteri.

Avanguardia e creatività si fondono con la sapienza artigianale della maison vicentina che dà vita a modelli inimitabili interamente assemblati a mano. La ricerca conti[illegible] te la creazione di forme origina[illegible]li che fondono arte e funziona[illegible]tà. Un'altra caratteristica vincente della Chimento è l'esclusiva assicurazione che accompagna i gioielli, la garanzia internazionale [illegible] il certificato di sostituzione che [illegible] consegnato al momento dell'acquisto: ciò consente al cliente di essere assicurato contro furti, scippi, rapine e distruzione [illegible]vute ad incendio.

Ogni cliente è importante e prezioso; è la filosofia di Buosi. Nella vasta superficie di via Angrogna la scelta è ampia e il servizio è ottimo: «Cerchiamo di instaurare un rapporto di fiducia [illegible] amicizia [illegible] [illegible] ci sceglie - spiega Alessandro Buosi, gemmologo -. L'acquisto di un gioiello è un momento importante e deve essere anche un momento di cultura personale sia per la scelta dei gioielli che degli orologi. Un esempio? Devi [illegible] fiducia se decidi di comprare un diamante, oggi molto ricercato [illegible] regalo e come bene rifugio e investimento».

La ditta Buosi si distingue per il servizio e la competenza acquisita in trent'anni di apprezzata attività: per questo, oltre a Chimento, sono molti gli spazi dedicati alle grandi firme come Damiani, [illegible] (ve ne sono solo 130 [illegible] Italia), Montblanc, Omega, Rado, Ck-Calvin Klein, Hamilton e Swatch.



Dallo Stretch al Twist, da Duetto [illegible] Damier: le mille proposte per [illegible] lei moderna [illegible] raffinata

Vulcano, quando convivono calcolo e passione

E' l'ultima novità della collezione proposta dalla maison vicentina

Fantasiose, trasgressive, moderne, da portare di giorno con un look sportivo o ad una [illegible] mondana ed elegante: sono le collezioni Chimento.

DOUBLE. Design classico e moderno, essenzialità e semplicità. Le superfici sono inclinate e sfaccettate, con giochi di luce ed ombre esaltate [illegible] elementi [illegible].

TWIST. [illegible] la più recente evoluzione stilistica del gioiello reversibile. Il taglio degli elementi è piramidale.

STRETCH. In maglia elastica, i gioielli stretch seguono i movimenti. Espressione di uno stile dinamico e moderno: [illegible] indossare singolarmente - per un look disinvolto - o da abbinare giocando [illegible] i [illegible] colori dell'oro: giallo, bianco e rosè.

DAMIER. Un'estetica nuova, esclusiva e preziosa per la parure Damier di Chimento. Gioielli versatili in cui si incontrano forme geometriche. Una collezione reversibile.

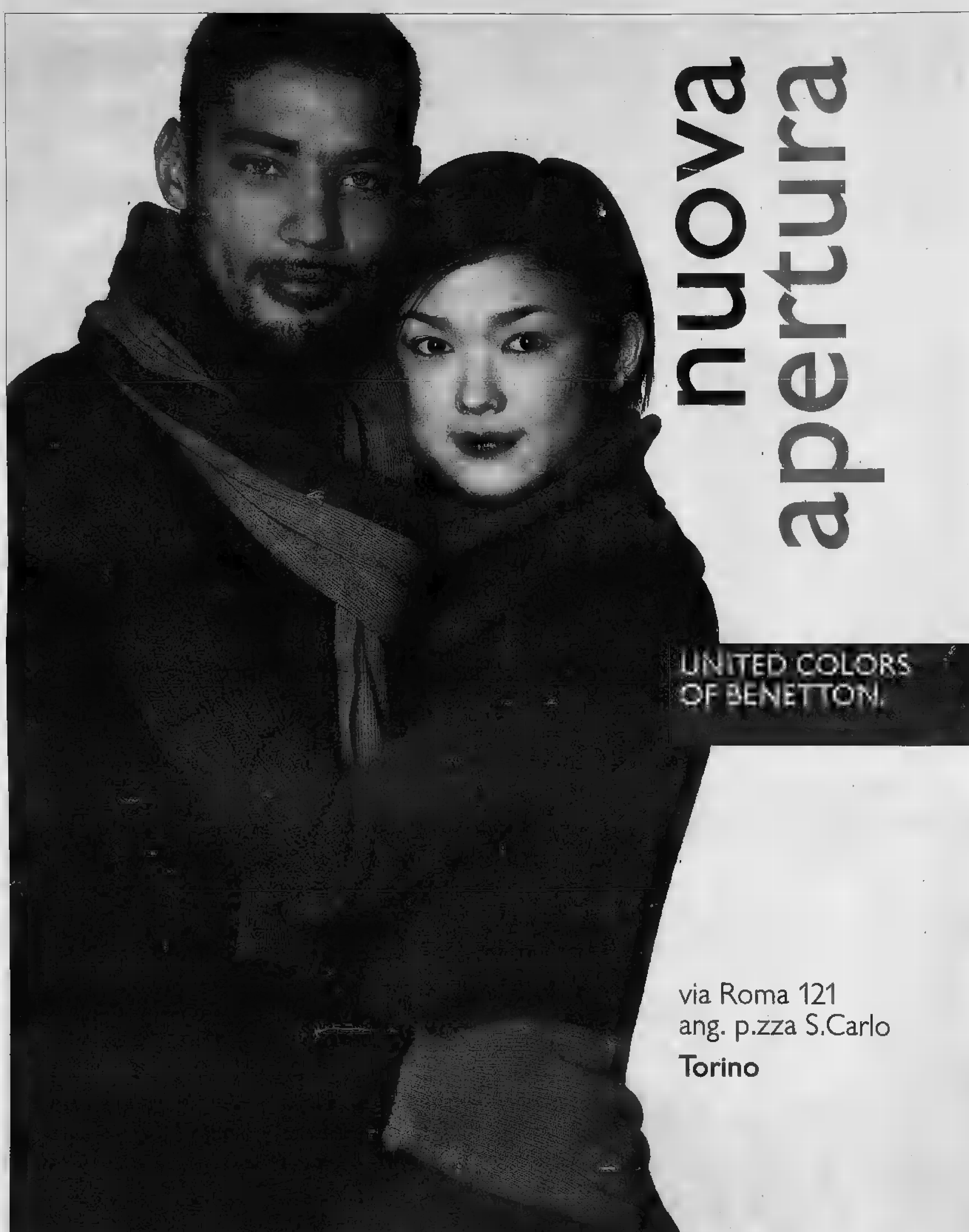
VULCANO. E' la novità Chimento: [illegible] composizione modulare ottenuta da una sequenza di elementi [illegible]. Razionalità e passione, freddo e [illegible] che convivono nello stesso gioiello. [illegible] Un [illegible] prezioso, ricamato, modellato delicatamente nei moduli di raffinati bracciali, collane, orecchini ed anelli. Elementi in [illegible] giallo e oro bianco, superfici diverse accostate formano ricchi motivi flo[illegible]li, alternati a piccoli quadratini rigati. Reversibili e versatili: indossabili dal lato in oro giallo e bianco o dal lato dell'oro bianco per due look completamente diversi.

SWING. Orecchini e pendenti, fantasiosi e leggeri come il movimento di un'altalena. Elementi decorativi dalle forme arrotondate, squadrate, sfaccettate, e bombate arricchiscono un sottile bastoncino, liberi di muoversi, quasi a passo di danza.

DUETTO. Due elementi paralleli che si rincorrono, binari luminosi talvolta uniti da delicate crocette: un duetto eterno. Gioielli delicati, leggeri, classici, sobri ed essenziali.

[illegible] Delicata, sottili e lunghe collane dall'indossabilità facile, libera, leggera e regolabile.

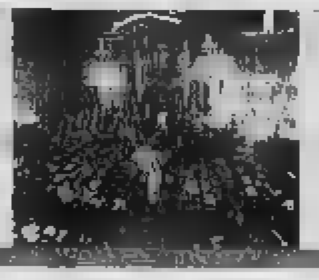
CUORI. Pendenti colorati, in oro o impreziositi con pavé di diamanti. La collezione «cuori» di Chimento è dedicata ad una donna che [illegible] vuole passare inosservata.


nuova
apertura
UNITED COLORS
OF BENETTON.
via Roma 121
ang. p.zza S.Carlo
Torino

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



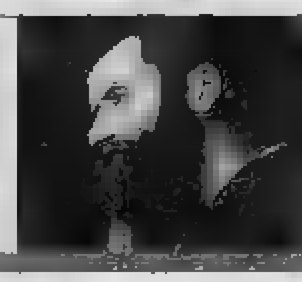
Visite [illegible] Palazzo Civico

Le visite guidate a Palazzo Civico [illegible] state sospese sino a febbraio del 2003, data entro [illegible] quale si prevede siano terminati i lavori di ristrutturazione attualmente [illegible] corso in Sala rossa. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Comunicazione del Consiglio comunale (tel. 011.442.3327).



Protesta della polizia

Manifestazione [illegible] protesta davanti alla Prefettura, ieri, da parte dei sindacati di polizia (tra gli altri: Silp-Cgil, Osapp, Cgil, Cisl [illegible] Uil della polizia penitenziaria [illegible] della forestale) contro la Finanziaria. «Non punta - hanno detto - a rafforzare [illegible] sicurezza [illegible] fa solo [illegible] [illegible] guardare allo sviluppo del Paese». Assenti Siulp e Sap.



Tiziano, [illegible] 5000 visite

Sono già 5 mila i visitatori della mostra «Da Tiziano, a Caravaggio, a Tiepolo», allestita [illegible] Palazzina di Caccia di Stupinigi. Oltre 250 gruppi, tra scuole, circoli e associazioni, hanno prenotato la visita e dalla fine di questa [illegible] sarà attivato un servizio di audioguide. La mostra proseguirà fino al [illegible] febbraio.

INDUSTRIA E SERVIZI PRIVATI SI FERMANO OGGI 4 ORE: CORTEO, POI COMIZIO IN PIAZZA SAN CARLO

Sciopero, la città scende in piazza per il lavoro

Chiamparino, Ghigo e Bresso con i commercianti a fianco degli operai Fiat

Marina Cassi

Oggi Torino, la vecchia capitale industriale del Paese, si stringe intorno alla [illegible] storica fabbrica, sciopera per il suo futuro e per il lavoro. L'appello a scendere in piazza arriva anche dal sindaco, dall'assessore al Lavoro del Comune e dalla presidente della Provincia. Dicono Chiampa[illegible] e Dealessandri: «Invitiamo i cittadini e le organizzazioni professionali e economiche a partecipare alla manifestazione contro i pericoli di declino industriale [illegible] a favore dello sviluppo della città».

Bresso aggiunge: «Mi auguro che i cittadini di Torino e provincia aderiscano massicciamente alla manifestazione. Occorre che i lavoratori della Fiat e dall'indotto sentano la solidarietà di tutta la comunità ed è necessario che tutti avvertano l'esigenza di salvare [illegible] componente essenziale del [illegible] industriale nazionale».

Alla manifestazione - organizzata da Cgil-Cisl-Uil i cui segretari nel [illegible]io incontreranno l'arcivescovo cardinale Poletto - ci sarà anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo, che chiuderà il comizio in piazza San Carlo; prima di lui parleranno Chiamparino e Bresso, il segretario nazionale Uil Franco Lotito, quello [illegible] Camera del Lavoro di Torino Vincenzo Scudiere e della Fim torinese Antonio Marchina.

Tutti gli enti locali, quindi, indipendentemente dalla collocazione politica, sono in piazza raccogliendo l'invito del [illegible] unitario che, dopo lunga riflessione, ha deciso di proclamare lo sciopero generale della città a poco più di una [illegible] dall'inizio della cassa integrazione con lo slogan «Torino si ferma per il lavoro, l'occupazione, lo sviluppo».

Una fermata di quattro [illegible] che coinvolge industria e servizi, ma non quelli pubblici per i quali non c'era il tempo previsto dalla legge per il preavviso (alle [illegible]grafi di corso Valdocco e via della Consolata il servizio sarà però in forse per una assemblea). Dove non [illegible] [illegible] lo sciopero si terranno assemblee [illegible] verranno letti brevi comunicati sulle ragioni della giornata di protesta; probabilmente questo accadrà anche in serata in alcuni [illegible]nema.

Alla manifestazione hanno aderi[illegible] molte associazioni economiche [illegible] sociali. I commercianti dell'Ascom - i cui dirigenti saranno al corteo - esporranno nelle [illegible] un manifesto con la scritta: «Per lo sviluppo della città, nell'interesse di tutti siamo con voi» [illegible] alle 10 in punto spegneranno le luci. Anche [illegible] Confesercenti sarà al corteo e così pure [illegible] Cna che «ribadisce una forte preoccupazione per le ricadute, non ancora stimabili, della crisi» e aggiunge: «Oggi si definiscono trainanti settori fino a ieri dimenticati: ma non [illegible] può sostituire [illegible] colpo la cultura del turismo a quella industriale».

Solidale con i lavoratori la Coldiretti che aderisce alla manifestazione e sollecita [illegible] profonda modifica al piano presentato dalla Fiat». Anche [illegible] Acli [illegible] [illegible] corteo: «Azienda e governo - sostengono - devono convincersi che la cura del malato non può partire dal colpire chi ha già dato, anche perchè una città e un Paese più poveri non sono buoni partner per il rilancio dell'azienda». In corteo, oltre agli studenti dell'Uds un cui rappresentante parlerà [illegible] piazza San Carlo, anche il Coordinamento cittadino [illegible] Donne per l'Autodeterminazione.

All'appello di Cgil-Cisl-Uil - che hanno invitato tutti i deputati torinesi scrivendo loro presso le sedi [illegible] partiti [illegible] appartenenza - hanno risposto i [illegible] (che saranno presenti anche con [illegible] delegazione nazionale e il cui segretario Piero Fassino parlerà [illegible] 1° dicembre [illegible] Romano nel [illegible] [illegible] una manifestazione sulla Fiat), Rifondazione (sfilerà pu[illegible] [illegible] segretario Fausto Bertinotti), i Comunisti Italiani (ci sarà il segretario Oliviero Diliberto), la Margherita con i suoi parlamentari.

[illegible] Teatro Regio ha organizzato per il [illegible] novembre un concerto a ingresso [illegible] di solidarietà con i lavoratori della Fiat e stasera, per lo sciopero, salta il concerto [illegible] Mr. Cole» al Piccolo Regio.

Ieri si è costituito, promosso [illegible] Aprile, un gruppo di lavoro sulla F[illegible] composto da alcuni intellettuali (tra [illegible] Mignone, Gallino, Bagnasco, [illegible], Tranfaglia, Corsico, Tridente Vattimo, Vercellone) che ha prodotto un documento nel quale tra l'altro si chiede la sospensione [illegible] provvedimenti disposti dall'azienda».

IL PERCORSO



LE ADESIONI

Con il presidente della Regione Ghigo, della Provincia Bresso e il sindaco Chiamparino, che parleranno in piazza San Carlo, al corteo ci saranno anche dirigenti e associati delle associazioni di commercianti Ascom e Confesercenti, [illegible]ella Confederazione nazionale dell'artigianato Cna, [illegible] Acli e della Coldiretti. All'invito rivolto a tutti i deputati torinesi da Cgil-Cisl-Uil hanno risposto i Ds, Rifondazione (ci sarà anche Bertinotti), Comunisti Italiani (sarà presente Diliberto), Margherita. Alla manifestazione partecipano anche gli studenti dell'Unione degli Studenti e il Coordinamento cittadino delle donne per l'autodeterminazione che temono che la crisi colpisca in particolare le lavoratrici. Nel pomeriggio l'arcivescovo cardinale Poletto - che ha indetto per il 29 una giornata di preghiera e digiuno sulla vicenda Fiat - incontrerà i dirigenti [illegible] Cgil-Cisl-Uil.

[illegible] PINEROLO [illegible] GAS IN CENTRO



Feriti in 5 sotto le maceri[illegible] Cinque feriti - di cui uno gravissimo, con ustioni sul 70% [illegible] corpo -, tanta paura [illegible] il crollo di due piani di una palazzina. Questo il bilancio dell'esplosione avvenuta [illegible] mattina a Pinerolo, [illegible] pieno centro. Il gas all'origine dello scoppio, ma non è ancora stato localizzato l'apparecchio dove si è verificato il guasto. Una caldaia autonoma? Una piccola stufa? I vigili [illegible] fuoco di Pinerolo e di Torino e i carabinieri stanno ancora lavorando per ricostruire l'incidente. L'esplosione alle 10.45: i soffitti e i pavimenti di due piani sono sprofondati, macerie anche al piano terreno, dove si trovano alcuni negozi. La palazzina è tutt'ora inagibile, quattro persone sono rimaste lievemente contuse, mentre un giovane di 31 anni è ricoverato in prognosi riservata [illegible] Cto per ustioni di terzo grado su quasi tutto il corpo.

Giaimo, Laugeri e Longo A PAGINA [illegible]

Gol di Bolaffi ai Mondiali di calcio

Giorgio Ballario

COMUNQUE vada, ai Mondiali di calcio del 2006 l'Italia ha già fatto registrare una vittoria. Per essere precisi, [illegible] [illegible] firmato Torino. La Bolaffi, azienda leader del settore filatelico [illegible] del collezionismo, si è infatti aggiudicata l'esclusiva mondiale per la realizzazione e la vendita dei prodotti filatelici e delle collezioni che verranno proposte [illegible] occasione [illegible] Campionati del Mondo in Germania.

«Non è stata un'impresa facile - [illegible] l'amministratore delegato Lorenzo Dellavalle - [illegible] dopo sei mesi di trattative nei giorni scorsi siamo riusciti a raggiungere l'intesa». Il contratto è stato siglato a Losanna, presso la sede del Comitato olimpico internazionale, fra il presidente della Fifa Josef Blatter, Dellavalle e Filippo Bolaffi, manager per le licenze e i nuovi mercati della società torinese.

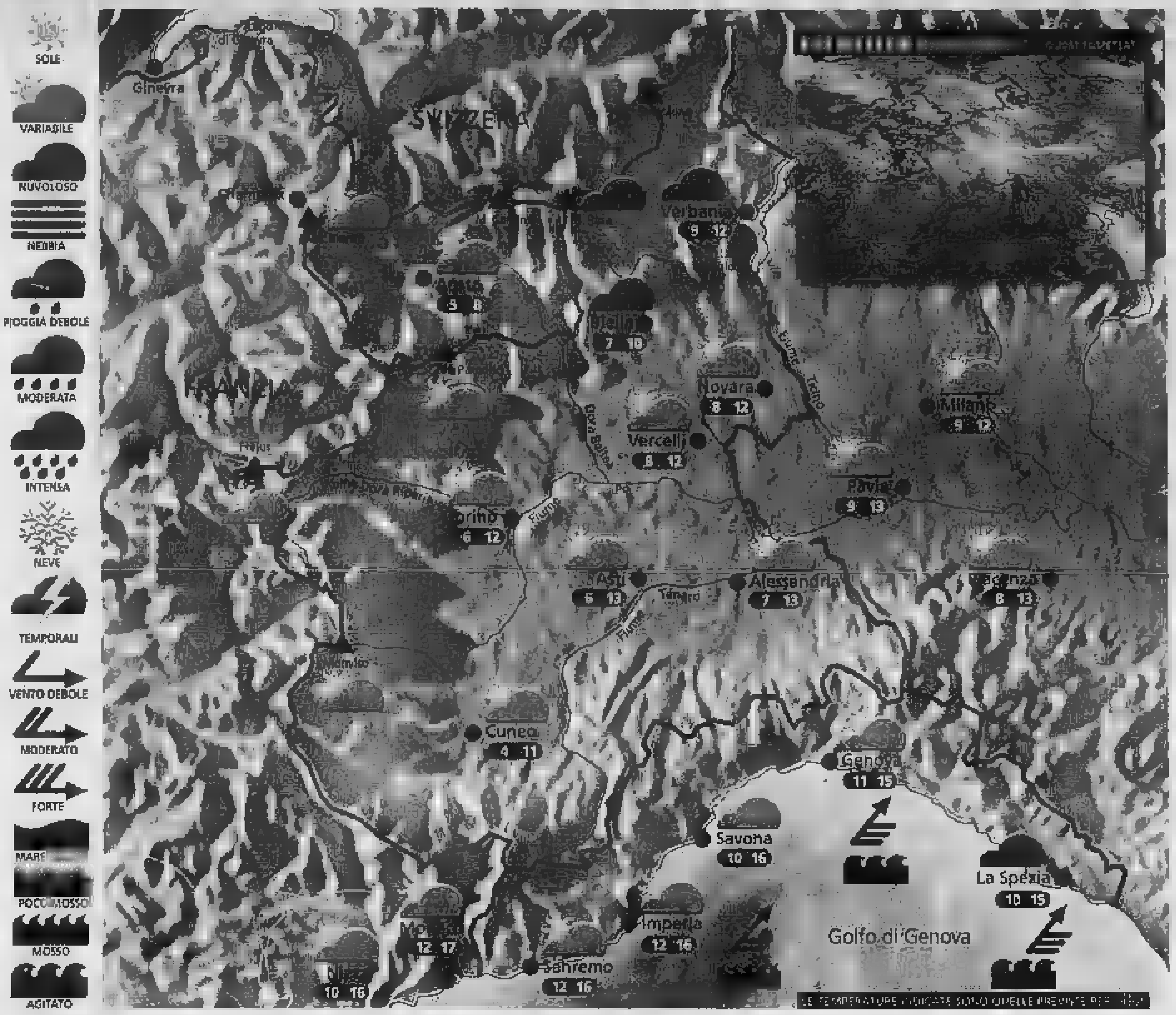
L'accordo quadriennale prevede anche la [illegible] e la diffusione di collezioni filateliche per il centenario della Fede[illegible] internazionale, che ca[illegible] nel [illegible]. «Inizieremo [illegible] scaldare i motori già [illegible] prossimo anno - spiega l'amministratore delegato di Bolaffi - con la diffusione di circa [illegible] mila collezioni di francobolli dedicati all'avvenimento. Poi sarà una vera e propria escalation, che raggiungerà il culmine nel 2006 con l'inizio dei Mondiali in terra tedesca. Tra l'altro la Germania rappresenta forse il principale mercato filatelico del mondo, quindi speriamo in un "boom" di vendite».

Le collezioni filateliche di arg[illegible]nto sportivo sono infatti un prodotto «di massa» che va [illegible] di là degli ambienti internazionali del collezionismo. Basti dire che in Germania vanno fortissimo le collezioni di francobolli dedicate alla Ferrari, [illegible] in Cina [illegible] vendono bene le collezioni di profilo medio-basso, visto il tenore di vita non ancora elevatissimo della popolazione orientale.

Nei prossimi mesi la stessa Fifa proporrà a tutti i Paesi del mondo di emettere un francobollo celebrativo [illegible] [illegible] [illegible] storia [illegible] calcio [illegible] al centenario della Federazione. Finora sono [illegible]ià arrivate un'ottantina di adesioni. Alla Bolaffi spetterà il compito di coordinare l'emissione dei valori bollati, [illegible] raccoglierne gli esemplari e di proporli [illegible] tutto il mondo sotto forma [illegible] collezioni ufficiali «targate» dalla Fifa.

«La [illegible] organizzazione [illegible] la rete di vendita sono ampiamente collaudate - assicura Dellavalle - infatti dal 1994 siamo licenziatari [illegible] esclusiva per i prodotti filatelici [illegible] Comitato olimpico, abbiamo raccolto e messo [illegible] vendita le collezioni per le olimpiadi di Atlanta e Sydney [illegible] per i giochi invernali di Nagano e Salt Lake City».

Grazie ai buoni rapporti con il Cio, la Bolaffi [illegible] [illegible] riuscita ad arrivare anche alla Fifa, che ha deciso [illegible] affidare l'incarico all'editrice torinese senza neppure indire una gara d'appalto internazionale.



Situazione

Ieri abbiamo assistito ad una giornata generalmente piovosa a causa del transito di una moderata perturbazione che in serata ha dato luogo anche a qualche rovescio. Oggi è previsto un suo allontanamento verso levante che determinerà un miglioramento con maggiori schiarite specie nel pomeriggio e verso sera.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti [illegible] qualche pioggia residua sul Levante ligure, biellese a Verbano. Tempo in miglioramento su tutti gli altri settori con possibili schiarite. [illegible] corso della giornata ulteriore attenuazione della nuvolosità specie sulle zone [illegible] pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla Riviera di Levante e sul biellese. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti anche sostenuti sulle riviere liguri, con [illegible] molto mosso. Domani [illegible] peggioramento con piogge dal pomeriggio.

WEEKEND

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e un cielo pi[illegible] non [illegible] illusioni. Purtroppo le schiarite sembrano limitate alla [illegible] giornata odierna, in quanto già [illegible] domani le nubi torneranno [illegible] prepotenza su[illegible] nostre zone e [illegible] pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La nostra Penisola continua [illegible] essere interessata [illegible] correnti umide di matrice atlantica che trasportano perturbazioni verso le nostre zone. Naturalmente tra un fronte e l'altro c'è sempre [illegible] pausa e le schiarite odierne [illegible] testimoniano. Quindi un sabato [illegible] tempo nuovamente in peggioramento specie nel pomeriggio, [illegible] possibilità di piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le cose non sembrano migliorare, anzi il flusso di correnti [illegible] da [illegible] tenderà ulteriormente ad intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore [illegible] centuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi un fine settimana da passare tra le quattro mura domestiche o magari anche al cinema a vedere un bel film. Sconsigliamo vivamente [illegible] intraprendere gite od escursioni in mont[illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	18	[illegible]	14	16
BARI	13	19	ROMA	12	16
BOLOGNA	11	16	[illegible]	12	15
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	18
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	6	8
FIRENZE	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	12	18	LONDRA	8	11
[illegible]	13	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	14	PARIGI	4	6
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 32 minuti, cala domani alle ore [illegible] e 56 minuti

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE


I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

■ Non verrà abbattuta la palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio [illegible] stato puntellato e [illegible] tutta la zona sono [illegible] avviate le misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto dalla notizia del crollo a Napoli, dove [illegible] trovava per un convegno dell'Anci. Da lì ha coordinato le prime attività, in stretto contatto con gli amministratori [illegible] i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione di terremoto che aveva verificato la risposta della macchina dei soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare una vera [illegible]. La notizia [illegible] crollo mi è arrivata pochi minuti dopo che il fatto [illegible] era verificato. Devo ammettere che le prima notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime e numerosi feriti, poi man mano che i soccorsi riuscivano a[illegible] entrare nella casa si è potuto delineare [illegible] quadro più chiaro. Sempre grave, ma fortunatamente [illegible] vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, su indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte le procedure per evitare il caos e tutelare la sicurezza dei cittadini. È stato, inoltre, necessario anche un intervento specifico per la viabilità: il traffico è stato deviato, i curiosi [illegible] [illegible] invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed [illegible] iniziata l'opera di puntellamento della casa. Ieri sera, infine, si è svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano di recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si è deciso di non abbattere la casa, e ci si è assicurati che [illegible] persone sfollate [illegible] [illegible] posto dove passare la notte. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi è stato sufficiente l'intervento [illegible] famiglie. Resta ancora da chiarire la causa della disgrazia, comunque dall'Acea [illegible] Pinerolo, che [illegible] occupa della distribuzione del gas, precisano che non si [illegible] trattato di [illegible] fuga di gas dalla [illegible] cittadina [illegible] di [illegible] guasto [illegible] un impianto difettoso della casa».

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri
PI[illegible]

[illegible] boato, una palazzina di due piani sventrata, le vetrine [illegible] negozi nel raggio di un centinaio di metri mandate in frantumi dall'esplosione, un giovane sfigurato dal fuoco a lottare [illegible] la morte su un letto d'ospedale [illegible] quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina è saltata in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il gas» sentenziano i vigili del fuoco e gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio [illegible] avvenuto nell'alloggio di Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì aveva firmato [illegible] contratto di allacciamento alla fornitura del [illegible] dell'Azienda consortile energia [illegible] ambiente (Acea) [illegible] soltanto da due giorni [illegible] andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto se è in un ambiente chiuso, in grande quantità e [illegible] un'alta concentrazione» spiega Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni sono schizzati in [illegible] alla strada. «Un uomo [illegible] venuto a segnalare l'odore di gas in quella strada [illegible] ci siamo mossi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccor[illegible] speciali» attiva 24 ore su 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise era difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centrale è arrivata un'altra telefonata per segnalare lo stesso odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise e così abbiamo incominciato a controllare le tubazioni». Mondino e il collega Francesco Sciacovelli hanno incominciato [illegible] passare il rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza del tracciato del tubo sotto la strada, [illegible] «pozzetto» sul lato dei numeri dispari [illegible] quello opposto. Nulla. Il tempo di tornare indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti sono arrivate 6 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega [illegible] vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle cause dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'uni[illegible] certezza è che nelle macerie i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, il riscaldamento [illegible] gestito attraverso una piccola caldaia [illegible] gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre a Druetta, sono finiti [illegible] ospedale Patrizia Spione, [illegible] anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria [illegible] pianterreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, 75 anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze saranno importanti per ricostruire [illegible] dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore [illegible] Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare da Druetta, che però non [illegible] ancora in condizioni di parlare con gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché non si è accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. E magari, potrà anche chiarire le [illegible] [illegible]lo scoppio.

«Era dal mattino che sentivamo puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare di [illegible] studio da estetista davanti alla casa dove [illegible] avvenuta l'esplosione - sono stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito e hanno iniziato a verificare se vi era una fuga di gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può [illegible] contribuito smorzare in certi [illegible]menti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo si è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho [illegible] sentito puzza di gas e non sapevo cosa pensare - dice Fabrizia Torrente 33 anni, dipendente della sala Bingo di Orbassano [illegible] residente al [illegible] di via Vigone -. [illegible] fine farà la mia casa? Dove andrò ad abitare?».


Pinerolo, le 11 di ieri: [illegible] Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

[illegible] RACCONTO DELLA DONNA CHE [illegible] AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

DITEMI che sono tutti vivi, ditemi che non è morto nessuno. Impazzisco all'idea di quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange [illegible] non si preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione [illegible] avvenuta nel suo appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha 35 anni. [illegible] [illegible] volto è stravolto, l'espressione stralunata, gli occhi gonfi e l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla [illegible] casa.

I genitori del fidanzato, premurosi, cercano di tranquillizzarla. Ma lei [illegible] come sorda, piange e ti guarda implorando [illegible] spiegazione che nessuno le può dare.

Non è ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel suo appartamento. E poi, anche fosse, lei [illegible] [illegible] ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da un paio di giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto il turno di notte [illegible] fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non so dire bene nemmeno io, un po' sembrava un terremoto. [illegible] [illegible] un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante sono [illegible] dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo [illegible] crollato il pavimento».

Come ha fatto [illegible] salvarsi?

«Mi sono aggrappata alla finestra della camera da letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma non veniva nessuno. Poi per fortuna sono arrivati con una scala e io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio la [illegible] caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno, io così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. Si sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano [illegible] mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, no. Quello è rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche [illegible] vederlo, bastavano le [illegible] urla. Come sta? Mi dica la verità, la prego».

Non molto b[illegible]. Ma è vivo, lo stanno portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché è successo proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma se è vero che non è morto [illegible]no, allora vuol dire che [illegible]mo stati fortunati. Siamo rimasti senza casa, ma almeno siamo vivi».


Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi e questo è quello che conta Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava [illegible] chiedeva aiuto Non riuscirò a dimenticare le sue grida

Specchio dei tempi

«Sono decisa a difendere ogni mia libertà, anche quella di prostituirmi [illegible] casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca [illegible] pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge di vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove oggi [illegible] si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io [illegible] a casa mia, nella casa dove abito, [illegible] affitto [illegible] di mia proprietà: [illegible] casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio e come voglio, spero! Credo che sia una libertà fondamentale. E allora come fanno, intanto, [illegible] verificare [illegible] se mi prostituisco o no? Posso ricevere dieci uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne [illegible] uno solo alla settimana e fare con lui sesso a pagamento. Dove [illegible] determina se [illegible] [illegible] prostituta?

[illegible] anche ammesso che si sia stabilito che sono una prostituta, magari perché met[illegible] degli annunci in giro, anche in quel caso, si può vietare che io riceva gente in [illegible] mia? Se sì, se lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta [illegible] libertà. Forse a tanta gente non importa, o non [illegible] [illegible] accorge, ma ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad un borseggio sul bus 56. Salgono 4 persone, due uomini e 2 donne, [illegible] malgrado il pullman semivuoto, [illegible] posizionano attorno ad una signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che nessuno possa vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa... la signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dalle forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare il fatto e [illegible] a tutti di stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato una visita per Torino per una coppia di [illegible] italo-francesi che mancava dalla nostra città da una decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno apprezzato moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo del Cinema, la Fondazione Accorsi, le Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro una cocente delusione. Già la visita alla Galleria del Beaumont [illegible] stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: da mesi si parla del recupero di questo gioiello di Le Notre [illegible] imprudentemente, lo avevamo anticipato ai nostri [illegible] (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi siano stati fatti! Le aiuole di fronte all'ingresso del Palazzo, così [illegible] il giardino, sono di fatto inesistenti, le piante di rose incolte e infestate da erbacce, le siepi verso [illegible] muro [illegible] sostegno non curate e piene di sterpaglie, i vialetti che portano al Caffè del Bastione sono pieni [illegible] immondizie.

«Anche nei bar sotto i portici il servizio è stato un po' troppo sbrigativo e poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era un gruppo di francesi all'interno che cercavano di farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto [illegible] stato fatto, ma maggior cura va dedicata all'ordinaria manutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti [illegible] locali pubblici [illegible] per un minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria [illegible] mia amica che aveva avuto un malore [illegible] stava per svenire, e nel posteggiare la macchina [illegible] fronte all'ospedale [illegible] inavvertitamente appoggiata a quella di fronte a me.

«Lo stesso conducente, sceso [illegible] verificare, ammetteva che [illegible] c'erano [illegible] conseguenze di sorta, ma nonostante avessi spiegato i motivi della [illegible] urgenza, al ritorno mi [illegible] trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, [illegible] passati due ragazzi - uno dei quali meccanico - che mi hanno aiutato a risolvere il problema; ora, uno di loro ha dimenticato nella mia auto un maglione grigio, e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

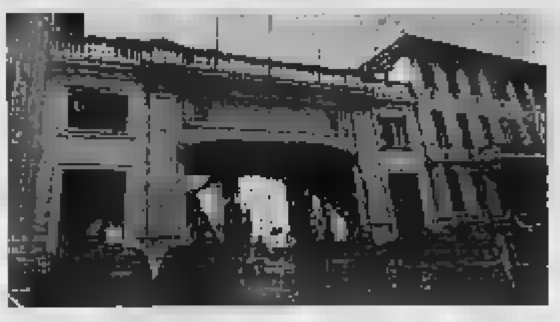
LA SANITÀ FRA SCANDALI, LAVORI E PROGETTI DI RICERCA



L'ospedale San Giovanni Bosco

All'ospedale San Giovanni Bosco chiuse tre sale operatorie fino [illegible] dicembre

Lavori di ristrutturazione necessari per garantire la sicurezza degli interventi chirurgici [illegible] richiesto la chiusura temporanea di 3 sale operatorie su sei. Un intero blocco sarà inutilizzabile da lunedì prossimo per tutto dicembre. Per evitare lo slittamento delle operazioni programmate, la direzione dell'Asl comunica che è stato siglato un accordo con Villa Maria Pia, [illegible] strada Mongreno: [illegible] interventi che avevamo in programma e non possono essere effettuati nelle camere operatorie chiuse per lavori verranno eseguiti a Villa Maria Pia». Il trasferimento in altra sede riguarderà tutte le specialità.



Le Molinette di corso Bramante

Contro l'ernia del disco e l'emicrania dibattiti alle Molinette e al Turin Palace

«Emicrania e ormoni» è il titolo del convegno in programma domani all'Hotel Turin Palace, dalle 8,45: è organizzato [illegible] Neurologia III e dal Centro Cefalee del Dipartimento [illegible] Neuroscienze dell'Università diretto [illegible] professor Lorenzo Pinessi. «Da tempo - dice il professor Pinessi - è riconosciuto un ruolo di particolare importanza agli ormoni, in particolare quelli sessuali femminili, nello scatenamento delle crisi emicraniche». Sempre domani, ma nell'aula magna delle Molinette, ore 8,50, prima Giornata italiana dell'ernia del disco: un convegno che si svolgerà contemporaneamente in sei città: Torino, Bologna, Milano, Napoli, Roma e Verona. Presiede il professor Antonio Solini, primario di Ortopedia.

IL COSTOSISSIMO MEDICINALE RISULTA CONSEGNATO SEMPRE DALLA FARMACIA DELLA CONSOLATA

Anche l'Asl 4 truffata sui farmaci

Il fabbisogno di Emoclot «gonfiato» di 8 volte

Marco Accossato

Si estende all'Asl 4 lo [illegible] delle ricette gonfiate di Emoclot 1000, il costosissimo medicinale anti-emofilia: 771,47 euro [illegible] fiala. Dopo il caso dell'Azienda Sanitaria 1, anche le verifiche compiute dal Servizio farmaceutico di strada dell'Arrivore hanno portato alla luce una maxi-vendita sospetta. In sei mesi risultano consegnate, sempre dalla Farmacia della Consolata, ben 150 mila confezioni dello [illegible] farmaco, rispetto a un fabbisogno reale calcolato di [illegible] mila unità. Scatole prima rimborsate e poi rimpiazzate alla farmacia di via delle Orfane, per riequilibrare le scorte.

Come nel caso dell'Asl 1 di via San Secondo, l'anomalia è stata segnalata immediatamente alla procura, con [illegible] esposto. L'Asl 4, [illegible] pratica, ha speso circa otto volte la somma necessaria per curare i propri assistiti. Dove [illegible] finiti i farmaci in più? Dell'intera vicenda si occupano il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, e il [illegible] Giordano Baggio, che fa parte di un pool che segue i reati economici.

C'è [illegible] particolare [illegible] rispetto [illegible] precedenti casi, per i quali pesano sospetti anche su 14 medici di famiglia ritenuti «compiacenti» nell'ipotesi di truffa: questa volta le persone a cui è stato prescritto il [illegible] farmaco sono effettivamente emofiliache; nel caso dell'Asl 1, invece, si tratta di persone che non sono affette da questa malattia ereditaria, in gran parte uomini [illegible] d[illegible] tossicodipendenti [illegible] affetti [illegible] Hiv, molti dei quali senza fissa dimora. L'Asl [illegible] ha già individuato [illegible] assistito (già ascoltato dai carabinieri) al quale risulta consegnato dalla far[illegible] un'abnorme quantità di farmaci: l'uomo è in terapia alle Molinette.

Lo scandalo è partito da una denuncia fatta [illegible] settembre ai carabinieri della stazione Po-Vanchiglia da un medico di famiglia che [illegible] fiutato l'ombra di una truffa. A fronte di più piani terapeutici ritoccati [illegible] ricostruiti ad [illegible] (probabilmente con uno scanner), e di una dichiarazione di vendita del farmacista ritenuta sospetta, l'Asl 1 e l'Asl 4 hanno speso circa 8 miliardi di vecchie lire.

Molti i dubbi che la procura sta cercando di chiarire: se è vero che le fiale di Emoclot 1000 risultavano vendute solo sulla carta, dove [illegible] finiti tutti i rifornimenti? Si teme esista un mercato nero. E per questo, nei giorni scorsi, i carabinieri sono stati in Francia. Per ottenere il rimborso dall'Asl, infatti, qualsiasi farmacia deve necessariamente consegnare la ricetta medica con applicati i listelli delle confezioni vendute ai pazienti, cosa che rende invendibile il farmaco regolarmente.

Tutte le Asl sono in allerta e a questo punto hanno attivato controlli. Il procuratore Guariniello [illegible] incaricato suoi ispettori di procedere alle verifiche.

Come l'Asl 1, anche il Servizio farmaceutico d[illegible] 4 è partito dall'elenco delle persone a cui è stato prescritto l'Emoclot. Risultato? Anche stavolta ci [illegible] resi subito conto della spropositata vendita. E anche in questo caso si è arrivati ai tabulati della Farmacia della Consolata, dove quelle fiale contro l'emofilia risultano consegnate. L'inchiesta della magistratura e il controllo delle Asl riguarda però anche un'analoga sostanza contro l'emofilia, l'Hemofil, e un altro farmaco, il Serobif, un interferone utilizzato [illegible] casi di epatite.

I dubbi della Procura: se le fiale erano vendute soltanto sulla carta dove sono finiti i rifornimenti? I carabinieri in Francia: si teme sia nato [illegible] grosso mercato nero



Anche le numerose confezioni di Emoclot 1000 a carico dell'Asl 4 sono state vendute nella Farmacia della Consolata

INCHIESTA DI SUMMA: VITTORIO SARTORI, UNO DEI PROTAGONISTI, E' RIPARATO A MONTECARLO

Valvole difettose, prime ammissioni del venditore

«La mia parte nell'affare delle protesi cardiache è stata marginale». Giovanni Albertin si difende cominciando ad evidenziare il ruolo preminente di Vittorio Sartori nella «sua» For.Med, l'azienda di Padova, che a marzo 2000 aveva avuto dalla monegasca Bio.Net l'esclusiva per l'Italia della commercializzazione delle valvole brasiliane rivelatesi difettose. E [illegible] Bio.Net, amministrata da Luca Sartori, figlio di Vittorio, si è parlato un bel po' nel corso delle due ore e mezzo dell'interrogatorio in carcere di Albertin. Anche dietro la società di Montecarlo si profila l'ombra dell'imprenditore scomparso che, mercoledì, non si è presentato alla Procura di Padova per essere interrogato. Né [illegible] è fatto vivo con il pm Paola Cameran per giustificarsi.

Negli ambienti giudiziari di Torino e della città veneta si ritiene che Sartori si sia prudenzialmente trasferito nel Principato di Monaco, dove ha un ufficio, una seconda abitazione e un vistoso panfilo ormeggiato [illegible] porto. Dall'inizio della settimana l'imprenditore era [illegible] iscritto nel registro degli indagati e i suoi telefoni venivano intercettati: gli investigatori hanno capito quasi subito che Sartori non fosse più a Padova dalla «scomparsa» della sua voce dai telefoni posti sotto controllo. Aveva [illegible] in conto che Albertin, abbandonato al suo destino [illegible] rappresentante di protesi e tangenti, potesse cominciare a parlare dei veri rapporti con lui, che gli [illegible] assunto la moglie e che per quindici anni lo ha mandato in giro per l'Italia e l'Europa a rappresentarlo in convegni scientifici in [illegible] (per caso, naturalmente) l'Albertin si ritrovava seduto fianco a fianco di eminenti cardiochirurghi. Senza che mai una tale profi[illegible] collaborazione abbia assunto una pur minima veste ufficiale.

L'ex infermiere doveva [illegible] fino in fondo il ruolo di dipendente-ombra (forse all'inizio ne aveva convenienza lui per evitare grane [illegible] l'Inps; poi un'utilità deve averla scovata pure l'altro). Ma, dopo che Albertin [illegible] finito dietro le sbarre, Sartori non dev'essersi più fidato e ha preferito [illegible] silenzio per giocare d'anticipo rispetto a provvedimenti della magistratura più severi di una semplice convocazione [illegible] testi[illegible]. Nel frattempo Albertin verrà reinterrogato. Lunedì pomeriggio. Sempre in carcere.

Le inchieste [illegible] Padova e Torino procedono parallelamente con un fitto [illegible] quotidiano scambio di atti: mercoledì il pm veneto ha sentito un professionista legato tanto a For.Med quanto a For.Hospital (la vera azienda di Sartori). Oggi il collega Paolo Toso interroga Francesco Crema ed Enrico Brusemini, ex dipendenti di Sartori e consiglieri di amministrazione della «scatola» [illegible] che Albertin ha attivato un mese prima dell'indizione della gara d'appalto conclusasi [illegible] l'acquisto, da p[illegible] delle Molinette, di 700 valvole brasiliane. [illegible] [illegible] di [illegible] milioni e mezzo di lire. Prezzo [illegible] fabbrica: 700-900 mila. [al. ga.]

INCHIESTA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO IN CAUSA NUOVI NOMI PER TANGENTI



LE TAPPE

I NUMERI

41	arrestati, di cui:
1	funzionario Magispo
1	ex assessore
15	dipendenti [illegible] Comune di Torino
24	imprenditori
3	latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
186	indagati a piede libero
	Oltre 200 le perquisizioni effettuate

• 18 LUGLIO 2002

• 10 OTTOBRE 2002 [illegible] nei guai [illegible] assessore

• [illegible]BRE 2002 [illegible] comunali 1 imprenditore

• [illegible]BRE 2002 [illegible] del Comune di Torino

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a [illegible] finire [illegible] uno stillicidio di arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, [illegible]disce i tempi dell'indagine su bustarelle e appalti nel Comune di Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia di Finanza hanno arrestato tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. Un terzo, già [illegible] in questa vicenda, e latitante, è riuscito a sfuggire alla cattura. I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere un occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per ottenere vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano di lavorare con maggiore tranquillità.

Ecco i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, 40 anni, geometra della divisione ambiente e mobilità; Luigi Manti, 45 anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici e Danilo Panealbo, [illegible] anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette sono Michele Capitolo, 57 anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, 40 anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante è Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passano di [illegible] in mano. Cifre tutto sommato modeste: 18 [illegible] nelle tasche di Lomartire; 16 in quelle di Manti; due in meno in quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. Ma è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di sì. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, di arresto in arresto, le questioni si allargano e chi sa qualcosa, alla fine, parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di raccontare ciò che sapevano, interamente oppure in parte, più o meno tutte le persone coinvolte. Chiamando in [illegible] colleghi imprenditori e compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche [illegible] dettagli su [illegible] stessi, relativi ovviamente a mazzette di cui [illegible] si conosceva l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che [illegible] permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre questioni. E così, ad esempio, è venuto alla luce oggi che Cumino ha pagato [illegible] milioni a Soave e Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco ha pagato al geometra Manis 7 milioni per gli interventi di riqualificazione di piazza Freguglia. E ancora che il suo collega Raiteri ha sborsato 24 milioni di vecchie lire a [illegible] funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello); il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

I tre funzionari [illegible] ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto da Ramella, Arlotto e Smaldone: imprenditori finiti dietro le sbarre a luglio. Storie che risalgono a tre, quattro, cinque [illegible] fa. E che confermerebbero quanto avevano già spiegato d[illegible] costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torin[illegible] [illegible] [illegible] consolidate pagare praticamente tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura sono ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore di incontro voluto dallo [illegible] geometra comunale per chiarire la sua posizione, spiegare i fatti di cui è accusato. Che cosa ha detto? Ha svelato nuovi dettagli di questa inchiesta? Per [illegible] è tutto «top secret».

Intanto, nei giorni scorsi, era tornato in libertà un altro dei funzionari arrestati a fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo aveva definito l'imprenditore Piero Arlotto.

«Ora qualcuno deve pagare»

Bufera su Palazzo Civico: polemiche e imbarazzi

Emanuela Minucci

La notizia [illegible] fa quasi più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei nuovi arresti con rassegnata indifferenza. Al bar interno degli uffici tecnici di piazza San Giovanni la novità approda insieme con il cappuccino delle 11 e qualcuno prova a sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina in bacheca, [illegible] un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di [illegible] piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero ha già i suoi grattacapi (in mattinata deve far quadrare, insieme con il collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero alla fine, perché noi abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrato la manutenzione ordinaria, studiato con il city manager una riorganizzazione tecnica e morale del personale...». Stesso tono da parte del sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo mattino si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto da rilevare che si [illegible] di personalità di secondo piano. Ciò non significa che questi nuovi arresti non rappre[illegible] [illegible] tassello in più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire [illegible]me si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago [illegible] possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «In ogni caso - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente siamo davvero agli sgoccioli».

E se il Palazzaccio di piazza San Giovanni pare quasi non reagire alla notizia degli ennesimi arresti, il palazzo della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità del fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni nuovo episodio di questo tipo - accusa il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appaiono un misero tentativo di nascondere uno scandalo di proporzioni inaudite. Se andassimo a votare oggi questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizza, [illegible] precisa «non troppo», il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai recenti tre arresti di tecnici comunali, c'è da chiedersi se la giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili [illegible] funzionari che avevano precise responsabilità di controllo». Il presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così la notizia: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la [illegible] di indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare con tranquillità. [illegible] auguro che iniziative come la mozione presentata da Ds, Margherita e Verdi, [illegible] prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel senso di impedirne il regolare svolgimento».



Il city manager **Cesare Vaciago**

IL RAGAZZO SI È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

Si uccide a 12 anni per una nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici [illegible]. Si è tolto la vita [illegible] tardo pomeriggio di ieri con un colpo di fucile, alla testa. Lo ha fatto nella tavernetta della [illegible] casa di Pino Torinese: il papà, D. M., era al lavoro, la [illegible] A. R., appena tornata dall'incontro con gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia la collina di Pino e sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto tra altre abitazioni, un [illegible]cello in fondo, accanto al capannone di [illegible] fabbrichetta. Alle [illegible] la pioggia battente non scoraggia i vicini che resistono a [illegible] sulla strada, nel viale, accanto alle ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Le parole di dolore si mescolano ai ricordi di questo ragazzino sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui [illegible]pi di basket oppure nel cortile del vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano a fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, la scuola. C'è un sottile filo che lega l'istituto di via Molino al destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui aveva detto una parolaccia, aveva paura delle conseguenze...» sussurrano gli amici. Proprio ieri la mamma era andata a parlare con i professori. Non per quella storia, [illegible] per ritirare il pagellino, la scheda con le valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata a casa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva una sgridata per i voti e forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe minato la sua [illegible] riera scolastica.

All'improvviso, lo sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, un urlo che ha [illegible] i vicini, [illegible] ha gelato il sangue nelle vene. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormorano i vicini. Hanno tentato di [illegible] il bambino steso sul pavimento di mattonelle [illegible] accanto al fucile da caccia del papà. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di [illegible] interminabile p[illegible]sione che, alle dieci della sera, sfidando pioggia e freddo, non [illegible] a diminuire. «Sono [illegible]dati prendere il papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto suo figlio, se non lo tenevano afferr[illegible] l'arma e la voltava contro di sé...» racconta altra gente.

Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, il parroco di Pino, [illegible] [illegible] chiesa per portare conforto alla famiglia. «Sono affranti, non riescono ancora rendersi pienamente conto di quel che è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava sempre le lezioni di catechismo e fra qualche mese avrebbe dovuto fare la cresima...».

Lì vicino c'è [illegible] delle mae[illegible] di catechismo. Le parole si fermano in gola, gli occhi guardano [illegible] il cancello di casa, piantonato dai carabinieri. «I genitori sono sotto choc - [illegible] surra - piangono e tremano, non riescono a parlare».

Nel giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori della 2ª si scambiano telefonate incredule, piangono, raccontano [illegible] commozione di un ragazzo così benvoluto da esser stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, la squadretta di pallacanestro. «Quando giocavano - rivela la mamma di un compagno - i genitori [illegible] sempre in prima fila per fare il tifo».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di ieri

NEL 2001 HANNO USUFRUITO DEL CONTRIBUTO 24 MILA FAMIGLIE PIEMONTESI



L'assessore all'Urbanistica **Franco Maria Botta**

Via libera [illegible] buoni affitto pronti 20 milioni di €

■ La Giunta regionale ha approvato su proposta dell'assessore all'Urbanistica, Franco [illegible] Botta, la delibera che stabilisce i requisiti minimi necessari per ottenere i «buoni affitto» per l'anno 2002. La somma a disposizione, compresi i contributi statali, è di circa 20 milioni di €. La Regione contribuisce [illegible] 2 milioni e questo «permette [illegible] modificare i criteri fissati dal ministero e di allargare così il numero dei beneficiari», precisa Botta. La novità [illegible] quest'anno è la «concessione di un premio ai comuni che cofinanziano il progetto [illegible] pari alla metà del contributo comunale che deve rappresentare almeno il cinque per cento del proprio fabbisogno per l'anno 2002». L'anno scorso hanno usufruito del sostegno pubblico alla locazione 24 mila famiglie piemontesi che in media hanno ricevuto un contributo variabile tra i due e i tre milioni di vecchie lire. La delibera approvata dalla Giunta specifica le condizioni [illegible] ammissibilità, [illegible] cui la regolare registra[illegible] del contratto, relative all'anno 2001. La delibera fissa anche i limiti di reddito che permettono [illegible] presentare la domanda e il tasso [illegible] incidenza del canone. Primo: reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore alla [illegible] di due pensioni integrate al [illegible] Inps [illegible] riferimento all'importo fissato per l'anno 2001, pari a 9941,33 € rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione risulti superiore [illegible]. Secondo: famiglia composta da 1 o 2 persone: 16.777,98; tre persone: 20.469,14; quattro persone: 23.824,73; cinque o più persone: 26.844,77. In tutti questi casi l'incidenza del canone sul reddito imponibile [illegible] deve essere superiore al [illegible] per cento. [illegible] reddito da considerare [illegible] quello complessivo fiscalmente imponibile del nucleo familiare relativo all'anno 2001, diminuito di 516,46 per ogni figlio a carico.

ENTRO POCHE SETTIMANE UNA RIVELAZIONE SULLA VULNERABILITA'

La Regione promuove il collaudo degli edifici nelle zone sismiche

Il monitoraggio riguarderà scuole, prefetture, caserme, sedi comunali, ospedali, ambulatori
Sarà proposta una legge per istituire il libretto della casa e l'anagrafe funzionale dei fabbricati

Maurizio Tropeano

«La Regione procederà a una rilevazione [illegible] vulnerabilità sismica di tutti gli edifici piemontesi considerati strategici. Non solo scuole, quindi, ma anche prefetture, caserme, sedi comunali, ospedali». Lo ha annunciato ieri in Consiglio regionale l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. L'azione di monitoraggio dovrebbe partire [illegible] poche settimane: «Discuteremo la questione nel corso della conferenza Regione-Autonomie Locali. La nostra proposta è di dare la priorità alla verifica degli edifici dei comuni che rientrano all'interno delle mappe sismiche elaborate dalla protezione civile».

La decisione della Giunta viene comunicata nel corso della seduta straordinaria voluta da Ulivo, Rifondazione Comunista e Radicali dopo il [illegible] Molise - tra l'altro mercoledì una delegazione composta dal presidente [illegible] Consiglio Roberto Cota, dall'assessore Caterina Ferrero e dal consigliere regionale Wilmer Ronzani ha visi[illegible] le zone colpite - per discutere sull'aggiorna[illegible] della mappa dei territori regionali a rischio sismico e sulla verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza degli edifici adibiti a scuole pubbliche [illegible] Piemonte.

Tre le relazioni della Giunta. La prima, appunto, di Cavallera che evidenzia come «le ipotesi di classificazione del Gruppo di lavoro istituito dal Servizio sismico nazionale, non appaiono sufficientemente cautelative. E' preoccupante che siano esclusi i comuni dell'Astigiano e dell'Alessandrino colpiti dal terremoto del 21 agosto 2000. Dovremo al più presto prendere in considerazione la situazione in queste aree». Caterina Ferrero, assessore alla Protezione Civile, spiega [illegible] «l'azio[illegible] di verifica degli edifici pubblici richiederà molto tempo ma [illegible] anche con costi relativamente limitati». Infine l'assessore all'Istruzio[illegible] Giampiero Leo promette lo «stanziamento di [illegible] straordinaria per le scuole delle [illegible] sismiche».

Poi [illegible] dibattito, a dire [illegible] [illegible] seguito con scarsa attenzione da parte di molti consiglieri. Marisa Suino (Ds) chiede di «far pressione sul Governo affinché rispetti gli impegni presi a partire dal pagamento dei risarcimenti per i cittadini dell'alessandrino e astigiano colpiti [illegible] terremoto». [illegible] Bolla (Forza Italia) invita a tener conto «dei cittadini che vivono in zona sismica e che sono soggetti ad oneri molto [illegible] consistenti degli altri. E' neces[illegible] pensare ad agevolazioni per chi deve ristrutturare o fare nuovi edifici seconde le regole della prevenzione sismica». Per Enrico Moriconi (Verdi) «le zone di classificazione si fondano su eventi precedenti e quindi [illegible] ci danno sicurezze sul futuro». Mario Contu (Rifondazione) vuole conoscere «l'attività della Regione [illegible] campo dell'educazione al rischio». Ronzani (Ds) propone di destinare «i [illegible] milioni [illegible] € dei buoni scuola all'edilizia scolastica. Non basteranno, ma sarebbe già qualcosa». Costantino Giordano (Margherita) sottolinea la necessità di «valutare attentamente le opere che saranno realizzare per le Olimpiadi del 2006». Il radicale Bruno Mellano e il capogruppo di An, Ennio Galasso apprezzano le relazioni della Giunta.

Insomma, un dibattito senza toni polemici come dimostra anche l'approvazione unitaria di tre ordini del giorno. Il primo, presentato dalla maggioranza (primo firmatario Sergio Deorsola, CDU) impegna la Commissione [illegible] trasmettere all'Aula al più presto possibile le propo[illegible] di legge firmata dallo [illegible] Deorsola [illegible] dalla consigliera Rosa Anna Costa che istituisce il «libretto [illegible] casa e dell'anagrafe funzionale dei fabbricati». Via libera anche per l'esame [illegible] una proposta di legge simile presentata dalla [illegible] (Ds). Approvato anche un terzo documen[illegible] delle opposizioni (prima firmataria Giuliana Manica, Ds) che «impegna [illegible] Giunta a procedere al rilievo della vulnerabilità degli edifici».



Castagnole Monferrato: nuova cupola al campanile lesionato dal terremoto

■ [illegible] «Quale Torino dopo le Olimpiadi invernali 2006?» [illegible] il tema [illegible] convegno, organizzato dai Comunisti italiani, in municipio alle ore 18. Tra i relatori i consiglieri comunali Domenico Gallo e Gianguido Passoni, e il presidente del Toroc Valentino Castellani.

■ **MOBBING.** La Cgil-F.p. Piemonte, oggi dalle ore 13,30 alle 17,30 orga[illegible] [illegible] «Secondo seminario sul Mobbing», presso [illegible] Camera del Lavoro di via Pedrotti 5.

■ **BIOETICA.** «Pluralità di culture e salute» è il titolo del convegno in programma domani nell'Aula Magna della Facoltà di Economia, [illegible] corso Unione Sovietica 218 bis. Orario: 9-13. Modera Mario Eandi, ordinario di Farmacologia all'Università di Torino. Organizza l'Associazione medici cattolici e [illegible] Gruppo cattolico di bioetica. Ingresso libero.

■ **FIM.** La Fim-Cisl Torino rende noto che alle ultime elezioni avvenute all'Italdesign di Moncalieri per il rinnovo delle RSU la Fim ha ottenuto [illegible] delegati, la Fiom 2 e la Uilm 1.

■ **OSSARI.** La Giunta comunale, su proposta dell'assessore Beppe Lodi, ha approvato opere per oltre un milione e mezzo di euro, al fine di realizzare 3800 nuove «cellette ossario» al Cimitero Parco di via Bertani, più un fabbricato da adibi[illegible] a servizi igienici.

■ **FEDERALISMO.** «L'Unione Europea sulla via di uno stato federalista» è il tema della conferenza che oggi alle 15 verrà organizzato dall'associazione studentesca AEGEE-Torino, nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università, [illegible] via Verdi 8.

■ **GIORNATA ANDROLOGICA.** Domani, dalle 9,20, [illegible] Mauriziano, convegno «I disturbi dell'erezione: l'organo, il corpo, la [illegible]. Presidente onorario, Salvatore Rocca Rossetti. Chairman Marco Laudi.

■ **FEDERALISMO.** Oggi e domani, all'Archivio di Stato in piazza Castello 209, convegno sul federalismo. Organizza il «Centro studi sul federalismo», a [illegible] hanno aderito la Compagnia San Paolo e le Università di Torino e Pavia.

L'ASSEMBLEA SI E' SVOLTA A ISTANBUL

Iraq, [illegible] mediazione italiana evita la frattura tra i parlamentari Nato

■ L'Assemblea parlamentare della Nato, che si è conclusa nei giorni scorsi ad Istanbul, si è conclusa [illegible] l'approvazione di [illegible] documento unitario sul futuro dell'Iraq grazie alla mediazione del senatore Furio Gubetti (Forza Italia). Il parlamentare torinese ha presentato [illegible] emendamento al testo della risoluzione che ha evitato [illegible] netta frattura fra la delegazione americana [illegible] molti delegati europei. Il testo finale, sottoscritto dai delegati parlamentari degli Stati Uniti e del Portogallo, è stato approvato a larghissima maggioranza, con [illegible] solo voto contrario di due delegati tedeschi e di uno francese. Il documento invita i Paesi dell'Alleanza Atlantica a «preparare, se l'Iraq non ottempererà alla risoluzione Onu, la ricostruzione politica [illegible] economica dell'Iraq successiva ad un eventuale ricorso alla forza».



Il senatore Furio Gubetti (Forza Italia)

NIZZA-LINGOTTO CRITICA LA SCELTA DEL [illegible]

La circoscrizione 9 è contraria alla «variante [illegible] stadio Filadelfia»

■ Il presidente della circoscrizione 9 (Nizza-Lingotto) Gianfranco Gazzola (Lega Nord) lamenta il fatto che, «nonostante il nostro quartiere avesse, in data 1 ottobre 2002, espresso parere sfavorevole [illegible] questo tipo di variante», lunedì sera il Consiglio comunale abbia comunque approvato il documento in questione. Nel rispetto del ruolo della circoscrizione, il presidente auspica almeno le seguenti [illegible]: 1) che sia possibile acquisire il materiale relativo alla trasformazione dell'area Filadelfia; 2) si possa valutare l'impatto che il progetto avrà sul tessuto urbano; 3) che queste trasformazioni vengano illustrate in un Consiglio aperto; 4) e che alla fine l'amministrazione comunale riceva, entro i termini di legge, le eventuali contro-deduzioni emerse al [illegible] percorso informativo.



Gianfranco Gazzola (Lega Nord)

L'AMIAT RICORDA IL NUMERO VERDE 800017277

«Troppi i rifiuti ingombranti»

Il servizio di sgombero è gratuito, va chiesto

Alessandro Mondo

Lavatrici sfinite da migliaia di lavaggi, televisori vetusti, boiler corrosi, batterie, copertoni e sedie sgangherate... Per tacere dei monumentali divani in similpelle pensionati dopo decenni di onorato servizio addossandoli ad un cassonetto - meglio se a qualche isolato di distanza - dopo averli trasportati in strada alla chetichella.

[illegible] la mano chi non si [illegible] mai imbattuto in una di queste poco edificanti «nature morte» lungo le strade di Torino. Del fenomeno, anzi del problema è consapevole l'Amiat, che nonostante il servizio di raccolta a domicilio tramite prenotazione continua a rimuovere dai marciapiedi quantità considerevoli di rifiuti ingombranti. La questione è emersa ieri mattina a margine della presentazione del nuovo «call center» aziendale riveduto e corretto, presente l'assessore comunale all'Ecologia Dario Ortolano. Perché se è vero il grosso delle chiamate riguarda il ritiro di rottami domestici ad opera del personale, l'abbandono per la strada di detriti ferrosi o legnosi - comunque ingombranti e [illegible] inestetici - non accenna a diminuire. Anzi. Conferma Giorgio Giordano, presidente Amiat. E con lui Ivan Strozzi, direttore generale. «Purtroppo si tratta di un problema che, investendo l'educazione dei cittadini, appare di difficile soluzione - commenta Strozzi -. Da un anno è attiva la convenzione che abbiamo stipulato con un centinaio di rivenditori, disposti a ritirare i ferrivecchi - e poi a girarceli per lo smaltimento - nel momento in cui consegnano gli elettrodomestici nuovi. Ma per abbattere il fenomeno bisognerebbe coinvolgere un maggior numero di soggetti in un impegno comunque a carattere volontario».

Da qui il riproporsi di un armamentario che, come i funghi, spunta dalla sera alla mattina: segnalato dal netturbino di turno [illegible] dagli autisti delle compattatrici, costringe l'azienda a dirottare una squadra sul posto, sottraendola al servizio di raccolta a domicilio (56 mila [illegible] l'anno). Peggio ancora quando alcune aree della città sono elette dai soliti ignoti a mini-discariche a cielo aperto, vedi corso Mortara, dove confluisce il materiale di risulta accumulato durante le ristrutturazioni degli alloggi o lo smantellamento di vetture spesso rubate. Difficile cogliere in flagrante i furbi, impossibile dimensionare il fenomeno con numeri certi considerato che gli interventi per la rimozione di rottami lungo le strade vengono calcolati come «servizi generali». Né i quindici ispettori di cui dispone l'Amiat, impiegati su un fronte che spazia dalle deiezioni canine ai detriti «abusivi», possono fare miracoli: le circa 2 mila sanzioni erogate ogni anno contemplano di tutto un po'.

Resta da spiegare perché molti si ostinino a scaraventare in strada i reperti domestici invece di concordarne il ritiro sulla base [illegible] una prenotazione tramite il numero verde gratuito 800-017277. Questione di maleducazione e basta? «In linea di massima sì - commenta il presidente dell'Adiconsum Mario Costantini -, senza dimenticare che anche la carenza di informazione e i tempi di attesa al call center possono giocare un ruolo importante». Non è un caso che, nel rinnovare il numero verde, l'Amiat [illegible] abbia drasticamente ridotti.



Intorno ai contenitori Amiat vengono spesso abbandonati elettrodomestici e mobili

NUOVO CALL CENTER

Tempi di attesa meno lunghi

■ Tecnologia al servizio di una maggiore efficienza. Il numero verde Amiat (800-017277) si rinnova grazie alla nuova sede in [illegible] Pinerolo 5 inaugurata ieri: pilastro del «call center», ristrutturato e potenziato con il ricorso a moderne attrezzature, l'assunzione di 14 [illegible] figure professionali provenienti [illegible] graduatorie speciali di collocamento. Il collaudo del centralino tra giugno e ottobre, definito dal presidente dell'Amiat Giorgio Giordano «il fiore all'occhiello dei nuovi servizi aziendali», ha segnalato il netto miglioramento della qualità. I tempi di attesa, si legge nel comunicato, sono diminuiti dagli [illegible] secondi [illegible] giugno 2002 agli attuali 13, mentre è aumentata [illegible] capacità di risposta dei singoli operatori: positive le ricadute sul tasso delle chiamate abbandonate [illegible] coda (dal 7,76% di giugno all'1,98% di settembre) [illegible] sul livello di soddisfazione [illegible] parte degli utenti. Il [illegible] verde è attivo dal '94: [illegible] [illegible] mila i torinesi che ogni [illegible] vi ricorrono per il [illegible] gratuito [illegible] materiali a domicilio, segnalazioni di irregolarità, suggerimenti o chiarimenti.

ARRESTATA LA FALSA LAVORATRICE

«Donna delle pulizie» e ladra

Entrava in casa degli anziani per derubarli

Con secchi e spazzolone suonava il campanello «Devo spostare lo zerbino, le spiace? Mi dà un po' d'acqua?»

Il furto a una pensionata: è andata [illegible] prendere il bicchiere e quando è tornata non ha più trovato soldi [illegible] gioielli

L'inesauribile fantasia dei truffatori «specializzati» in anziani soli non ha più limiti. Dopo i falsi medici, i falsi ispettori Inps o delle Poste, dopo i funzionari di banca incaricati di cambiare le lire in euro, dei tecnici del gas, dell'Enel, della Telecom, di «quelli delle calderine da mettere in regola con le norme Ue», dei falsi vigili urbani e dei falsi poliziotti, mancava ancora la finta «donna delle pulizie». Adriana Bonanno, 31 anni, Torino, ha colmato la lacuna [illegible] un travestimento semplice ma efficace visto che, nel volgere di un paio di mesi, le ha consentito di portare a termine [illegible] con successo otto «colpi» ai danni di persone anziane, uomini e donne, tutti nella stessa zona, tra corso Giulio Cesare, [illegible] Denza e corso Novara.

Primo: [illegible] azzurra, secchi, guanti, detersive e scope. Piano dopo piano, simulando di lavorare. Secondo: [illegible] scampanellata alla porta della vittima, scelta [illegible] cura: «Sono la signora che fa le pulizie nel portone, le devo spostare lo zerbino, [illegible] spiace? Sono così stanca: [illegible] può dare un bicchiere d'acqua?». Sì, ovviamente. Un gesto di gentilezza e di solidarietà, in teoria, non si dovrebbe mai rifiutare. Così Maria Caterina R., 82 anni, l'ha fatta entrare nel suo appartamento [illegible] Giulio Cesare, dove vive da sola; il tempo di guardarsi attorno, raggiungere la camera da letto e infine impadronirsi di denaro, tutti i risparmi, e i pochi gioielli custoditi in uno scrigno, mentre la signora Maria Caterina stava ancora cercando di porgerle il bicchiere d'acqua. [illegible] che, questa volta, qualcuno l'ha vista e l'ha segnalata ai poliziotti del commissariato di Porta Palatina. Gli agenti del commissario Luciano Nigro l'hanno individuata e arrestata. E questa volta il gip ha convalidato l'arresto.

Adriana, infatti, era stata arrestata dalla polizia tempo fa dopo il solito furto con la tecnica della «donna delle pulizie» ma, davanti ai magistrati, aveva raccontato una storia pietosa: «Faccio così perché ho quattro figli da mantenere, quattro bocche da sfamare e sono senza lavoro». Così era tornata libera. Peccato che i quattro figli, che esistono davvero, siano stati da anni affidati ad altrettante famiglie. Adriana è stata bloccata in un bar di Porta Palazzo. Con i poliziotti ha iniziato la solita solfa dei «quattro figli», ma questa volta non ha convinto nessuno. Adesso è in carcere e, forse, per un po', ci resterà.

Martedì era finito in cella il «ragioniere», l'ex impiegato che rapinava donne alla Crocetta, pochi giorni fa era stata la volta [illegible] «medici» [illegible] delle Molinette, arrestato [illegible] polizia assieme all'«autista». Voleva farsi dare [illegible] mila euro da [illegible] anziano per una «donazione». [m. m.]



Adriana Bonanno, 31 anni

BARDONECCHIA, PROCESSO

Sindaco risarcito [illegible] per Campo [illegible]

E' stato risarcito con [illegible] mila [illegible] il sindaco [illegible] Bardonecchia Alessandro Gibello accusato e poi assolto per la vicenda [illegible] Campo Smith (complesso para-alberghiero di 650 posti letto). A Gibello [illegible] stati contestati due capi d'imputazione: dal primo che riguardava la valutazione di un immobile era stato subito scagionato in primo grado. Era rimasto però l'abuso d'ufficio che faceva riferimento all'iter per la costruzione di Campo Smith. Anche questo secondo reato è caduto davanti ai giudici della Corte d'appello «perché [illegible] fatto non sussiste». Con lui erano stati scagionati anche l'architetto Pier Paolo Maggiora e il costruttore Bruno Agul. Ora il difensore Fulvio Gianaria ha chiesto alla Corte d'appello il risarcimento per l'ingiusta detenzione subita da Alessandro Gibello: era [illegible] in cella sette giorni e altri tredici agli arresti domiciliari.

A BARRIERA NIZZA

Si lancia sugli agenti che [illegible] uno spacciatore

La polizia di «Barriera Nizza» ha arrestato due extracomunitari [illegible] denunciato un italiano, Mario M., [illegible] di aver tentato di impedire l'arresto di uno spacciatore algerino bloccato dagli agenti a [illegible] Salvario dopo lo scambio di una dose. Curioso [illegible] per ora inspiegabile l'atteggiamento di Mario M., infatti proprio mentre i poliziotti stavano faticosamente cercando di ammanettare l'algerino, l'uomo s'è avventato loro contro, coinvolgendoli [illegible] un match di lotta libera. Alla fine, ridotti entrambi all'impotenza, Mario M. è stato denunciato. Ma la vicenda non [illegible] finita: mentre i poliziotti stavano trasferendo i fermati [illegible] commissariato, [illegible] donna è stata scippata in corso Marconi alla fermata del tram. Altro stop, inseguimento del rapinatore, e arresto immediato. In manette è finito un marocchino, clandestino e già pregiudicato per gli stessi reati.

I COLPI NEGLI ANNI 90

Presi in Costa Azzurra i fratelli specializzati in truffe alle imprese

Vivevano in Costa Azzurra, da gran signori, con i soldi guadagnati con le truffe. Tra il 1991 e il 1993 avevano messo [illegible] segno colpi a Torino e Genova, promettendo finanziamenti a imprenditori in difficoltà economiche. In realtà era soltanto un raggiro ai danni di persone già [illegible] l'acqua alla gola. Due fratelli, contitolari agli inizi degli Anni Novanta della «Publifin Zodiaco», con [illegible] in [illegible] Siccardi 14, [illegible] stati arrestati a Mentone dalla Polizia nazionale francese, su indicazione dei carabinieri della Squadra Catturandi del Nucleo operativo di Torino. Quando la gendarmeria si è presentata nella villetta del residence in cui Giancarlo Salerno, 54 anni, e il fratello Antonio, [illegible] 55, vivevano, i due spavaldamente hanno risposto: «Il nostro avvocato ci ha spiegato che non potete arrestarci». Ma sbagliavano. Ora dovranno scontare cinque anni di carcere.

IMPIEGATO [illegible] CHIERI

Fa [illegible] i giovani che [illegible] chiedono il «pizzo» sulla [illegible]

«E no, il "pizzo" sul parcheggio [illegible] lo pago». Diego (nome di fantasia), 5[illegible] anni, impiegato di Chieri, non si è lasciato intimidi[illegible] tre extracomunitari che lo hanno aggredito perché non voleva sborsare la solita mini-tangente sull'auto in sosta. Ha preso il cellulare [illegible] ha chiamato i carabinieri. I tre, marocchini clandestini, sono spariti appena hanno sentito la sirena dei carabinieri [illegible] la fuga è durata poco: i militari [illegible] hanno rintrac[illegible] e arrestati per [illegible]: Salah Hecham, 20 anni, [illegible]amed El Beadali, 18 anni, domiciliati in corso Regina Margherita 134, [illegible] El Mostafa Osoudi, 19 anni, domiciliato in corso Regio Parco 133 a Torino, sono adesso alle Vallette. «Spesso la gente non reagisce per paura - spiega Diego - ma restare con le mani in mano è sbagliato. Io li ho denunciati. Il fatto che siano marocchini non c'entra, non si possono [illegible] queste cose».


AUCHAN
LA FORZA DELLA CONVENIENZA
OGGI E DOMANI
DA AUCHAN TORINO
SOLO UNA PAROLA: CORRETE!
€ 98,00
L. 189.754
Videoregistratore Aiwa 6 testine HVFX 5880
doppia presa scart - menù funzioni a video
uscite RCA posteriori - timer per registrazione
telecomando
€ 449,00
L. 869.385
Telecamera digitale JVC DVL 145
visore LCD 2,5" - risoluzione
800.000 pixel - zoom digitale
X700 Digital - stabilizzatore
d'immagine
€ 19,80
SCONTO 50%
€ 9,90 cad.
Elettroutensili
smerigliatrice - trapano
seghetto
PlayStation 2
Mondiali FIFA 2002
€ 9,80
L. 18.975
Parmigiano Reggiano
stagionatura 24 mesi
banco taglio - al kg
€ 259,00
L. 501.494
Consolle PlayStation 2
+ gioco Mondiali 2002
€ 95,00
L. 183.946
Telefono cellulare Alcatel 311
vivavoce - vibracall - SMS facilitati
funzioni Wap per collegarsi ad internet
ora - data - calcolatrice - batteria verde
da 80 ore in Stand-by - carica batterie
da rete + carta ricaricabile
Vodafone/Omnitel contenente
15,00 € di traffico prepagato
Scarpa running Nike
misure dalla 36 alla 46
44,50 - L. 86.164
SCONTO 20%
€ 35,60
L. 68.931
€ 3,39
L. 6.564
Panettone Cuor di Pandoro
- 650 g - al kg € 5,21
OLIO DI OLIVA
€ 3,19
Olio Sasso - 1 lt
Auchan
Carta Club
Carta Club:
IMMEDIATA E GRATUITA AL BOX ACCOGLIENZA
SCONTO 20%
su frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, cucine
a tutti i possessori Carta Club
(escluse le promozioni in corso)
Offerte valide dal 22/11/2002 al 23/11/2002 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.
Auchan
Gruppo Rinascente
L'ipermercato da vivere.
TORINO
C.so Giulio Cesare ang. C.so Romania
Tel. 011/2221311

PROGETTO CULTURALE A CHIVASSO

La scrittrice Maria Venturi apre questa sera la stagione letteraria

■ Prende il via stasera [illegible] Chivasso la stagione letteraria che proporrà incontri con gli scrittori fino al 31 maggio 2003. Protagonisti delle [illegible] serate che si svolgeranno al Teatrino Civico [illegible] nella adiacente sala consiliare, celebri autori, quali [illegible] Venturi che oggi, alle ore 21, presenterà «L'Amante è finita»; Luca Goldoni (venerdì 10 gennaio con «Il Sopravvissuto»), Federico Audisio Di Somma (venerdì [illegible] dicembre con «L'Uomo che [illegible] con i fiori»), Liliana De Curtis, figlia di Totò (venerdì 31 gennaio [illegible] «Totò [illegible] padre») e Franco Scagli, premio Campiello [illegible] (venerdì 7 febbraio con «Il Custode dell'acqua»). E ancora Carlo Grande, Santiago Gamboa, [illegible] Orengo, Geoff Dyer, Renzo Rossotti, Bruno Gambarotta e Darwin Pastorin.



Maria Venturi

OTTIMISMO [illegible] GLI OPERATORI TURISTICI

Nevica sull'Alta Valsusa La polizia: catene [illegible] bordo

■ Nevica da ieri pomeriggio [illegible] Alta Valle di Susa. Polizia stradale e carabinieri raccomandano a tutti gli automobilisti le catene a bordo, obbligatorie per chiunque voglia affrontare i valichi alpini del Monginevro e Moncenisio, chiusi da ieri ai mezzi pesanti. I Tir possono raggiungere la Francia solo attraverso il traforo autostradale del Fréjus, dove i mezzi spazzaneve e spargisale sono al lavoro ventiquattr'ore [illegible] ventiquattro. E mentre [illegible] previste altre precipitazioni nevose, ai 50 centimetri [illegible] coltre bianca scesa la scorsa settimana ai [illegible] metri del Colle del Sestriere se ne vanno ora ad aggiungere altri 30 che fanno sperare in un imminente inizio della stagione sciistica, prevista per i primi di dicembre.



[illegible] Sestriere

ACCANTO AL RECUPERO DELLA RESIDENZA SABAUDA PRONTO IL PROGETTO DI RILANCIO TURISTICO

Dopo la Reggia tutti [illegible] Murazzini

Venaria, bar e birrerie sulle sponde del Ceronda

[illegible] Giacomino

VENARIA REALE

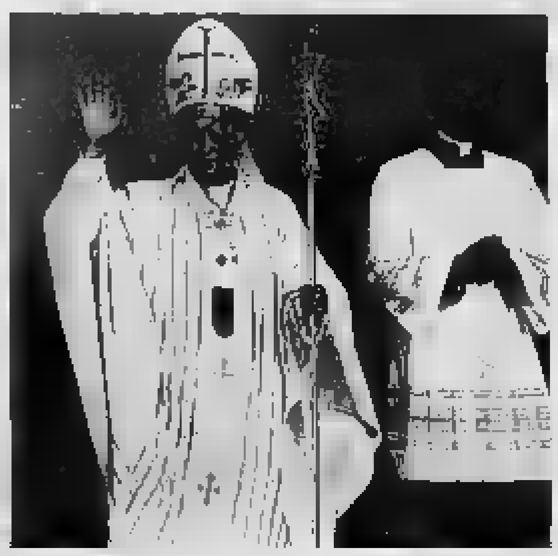
All'amministrazione comunale [illegible] Venaria il consiglio arrivò da alcuni esperti del settore turistico: «Va bene la Reggia, ma qualcosa di diverso per [illegible] i turisti [illegible] da voi dovrete pur fare». A Giuseppe Catania e ai suoi consiglieri non è rimasto che attingere a quella che era un'idea di qualche anno fa: i «Murazzini». Diminutivo dei più [illegible]ti Murazzi di Torino. «Più che ai locali che ci [illegible] sul Po ci ispiriamo al recupero che è stato eseguito nel quadrilatero romano di Torino dove tutti i giorni si ritrovano migliaia di persone» ammettono a Palazzo Civico.

Vinerie, bar e ristoranti [illegible] affacceranno sul tratto [illegible] torrente Ceronda che va dal ponte [illegible] Castellamonte fino alla passerella di [illegible] Mazzini, come prevede il nuovo piano regolatore. La gente si siederà per mangiare in lembi di prato e scantinati che fino ad oggi sono stati solo dei brutti retro di palazzi dove era facile che qualcuno ci gettasse pure dell'immondizia. «Forse siamo un po' in ritardo, [illegible] dovevamo trovare delle alternative al [illegible] fuori dell'asse monumentale di via Mensa [illegible] dal complesso sabaudo - ammette Nicola Pollari, l'assessore ai Lavori Pubblici del comune di Venaria -. I Murazzini [illegible] locali di pregio dove la gente potrà sostare e ristorarsi [illegible] rivaluteranno soprattutto dal punto [illegible] vista immobiliare una parte della città». E aggiunge: «Ricaduta economica [illegible] parte credo che uno spazio [illegible] i Murazzini favorirà anche lo sviluppo sociale, faciliterà gli scambi di culture [illegible] esperienze diverse». Il cantiere per la costruzione della nuova [illegible] di svago aprirà entro il prossimo marzo e i lavori dovranno essere terminati assolutamente prima della fine del 2004.

A disposizione ci sarà oltre [illegible] milione di euro, [illegible] parte dei tre milioni [illegible] mezzo che verranno investiti per la realizzazione delle piste ciclabili. «Che per noi sono fondamentali, visto che dall'ex area delle Casermette, arrivando [illegible] Torino, le "green ways" si infileranno nel centro della nostra città seguendo il [illegible] dei torrenti» chiarisce [illegible] Pollari. Basterebbe solo un ponte sulla Stura che collegasse il parco Chico Mendes di Borgaro con Altessano per un maxi circuito da percorrere in bicicletta [illegible] a piedi. «Infatti [illegible] vogliamo attirare e raccogliere soprattutto questo tipo di turismo, di torinesi che salgono in sella alla bici e vogliono passare [illegible] po' di tempo all'aria aperta, passare attraverso i nostri cortili - continua il vicesindaco -. Non possiamo solo puntare sui visitatori in stile giapponese che [illegible] a Venaria, scatteranno una fotografia alla Reggia e se [illegible] andranno».



I Murazzini lungo la Ceronda: questi sono gli edifici che verranno «riconvertiti»



Monsignor Renato Boccardo e il Papa a Susa nel luglio '90

MONSIGNOR RENATO BOCCARDO DA DUE ANNI ORGANIZZA I VIAGGI DI GIOVANNI PAOLO II

«Accompagno il Papa in giro per il mondo»

E' l'uomo delle «missioni impossibili» del Papa, che organizza i viaggi apostolici tanto cari a Giovanni Paolo [illegible]: [illegible] Renato Boccardo ha 49 anni, gli ultimi due trascorsi proprio al fianco di Karol Wojtyla in giro per il mondo. Originario di Sant'Ambrogio, per qualche giorno è [illegible] [illegible] Val di Susa per festeggiare i 25 anni [illegible] sacerdozio e mercoledì sera ha voluto incontrare i parrocchiani nel Salone Don Bunino del Centro Nicodemo (stasera alle 20,45 sarà nella [illegible] di Giaveno) per raccontare la sua esperienza [illegible] fianco di «un Papa che ha segnato un'epoca». Soprattutto per i suoi viaggi.

Ed era [illegible] proprio il segretario di Giovanni Paolo II, monsignor Stanislao Dziwisz, a guidare [illegible] scelta del Papa verso Renato Boccardo per l'incarico di organizzatore dei viaggi apostolici. Serviva qualcuno con esperienza e lui l'aveva: «Le esperienze dei viaggi con il Papa sono di straordinaria intensità - racconta -. E questo soprattutto perché lui è un uomo come noi, che ha [illegible] [illegible] forze nell'umanità e nella preghiera». Per Giovanni Paolo II, monsignor Boccardo è il «segusino», «parola che ha imparato in un viaggio a Susa - racconta ancora -. Era rimasto incuriosito da quella parola per indicare gli abitanti [illegible] Val di Susa e quando mi vede la ripete sorridendo».

L'umanità di Papa Wojtyla è racchiusa in un episodio avvenuto ad agosto, nel viaggio in Polonia. «Eravamo sulle tombe dei genitori e del fratello - racconta monsignor Boccardo -. Le sue condizioni fisiche non gli consentono [illegible] inginocchiarsi, così si è sporto dalla "Papamobile" per pregare. Togliendosi prima lo "zucchetto" che p[illegible] sempre sulla testa. Un segno di profondo rispetto e di umanità». Viaggiare è un altro aspetto dell'umanità del Papa. «Quando era arcivescovo di Cracovia, incontrò [illegible]lo VI in occasione degli "esercizi spirituali" che vengono organizzati a Roma. E raccontò che tutte le domeniche andava a visitare [illegible] parrocchia come "pellegrinaggio al santuario vivente [illegible] popolo di Dio". Direi che i 98 viaggi fatti dal Papa si riportano a questa filosofia». [c. lau.]

ROVINCIA FLASH

■ **GIAVENO, CONFERENZA.** Si [illegible]ge stasera, alle [illegible] 21, presso [illegible] biblioteca comunale, una conferenza sulle malattie della vista dal titolo «Guardiamoci negli occhi».

■ **CLAVIERE, [illegible].** Questa sera alle 21, nel Salone sotto-chiesa di Clavière, in strada Gimont 2, il presidente [illegible] Toroc Valentino Castellani ed una rappresentanza [illegible]l'agenzia Torino 2006, incontreranno gli amministratori comunali di Clavière ed il resto della popolazione per presentare gli interventi che si andranno a fare sul territorio in occasione dei prossimi Giochi olimpici invernali.

■ **SUSA, CONVEGNO.** A partire dalle [illegible] 14,30 a Susa presso il salone del Seminario in piazza Savoia si terrà un convegno-tavola rotonda sul rilancio [illegible] tema "Una Valle da sogno, un sogno per la valle" organizzato [illegible] quindici associazioni della Valle di Susa. Si parlerà dell'obiettivo comune portato avanti [illegible] da alcuni anni [illegible] «promozione e sviluppo del territorio».

■ **[illegible] DIBATTITO.** Nell'ambito di [illegible] piano didattico e di educazione alla legalità, l'Associazione Giovani di Oulx, l'Istituto [illegible] Ambrois e l'Associazione Libera, organizzano per oggi, presso la sala consiliare del Municipio di Oulx, un convegno dedicato alla lotta [illegible] le mafie. L'incontro, [illegible] si apre alle [illegible] 9, prevede due sedute plenarie, mentre una parte del convegno sarà riservata ad [illegible] laboratorio per studenti, suddivisi in quattro gruppi.

■ **[illegible] MAURIZIO, [illegible]** Dopo un anno di appostamenti i carabinieri di Ciriè sono riusciti a identificare e denunciare per molestie sessuali L. C., operaio di 32 anni, di San Maurizio Canavese. L'uomo, [illegible] raccontato più volte dalle sue vittime, mentre era al volante [illegible] [illegible] Punto, accostava [illegible] chiedeva informazioni a donne e ragazze. Peccato che dalla cintola in giù fosse nudo.

■ **VENARIA, SOCIALISTI.** Lo Sdi organizza [illegible] alle 20,30 nella sala consiliare di Palazzo Civico il convegno dal titolo "Costruiamo [illegible] la casa dei riformisti". Interverranno [illegible] Gianni Sanfilippo, segretario cittadino dello Sdi; e i parlamentari [illegible] Buemi e Alberto Nigra.

■ **BRANDIZZO, FORZA [illegible]** Giuseppe Delaca, capogruppo consiliare di minoranza di Forza Italia, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di coordinatore cittadino per «la [illegible] di progettualità e la [illegible] [illegible] [illegible] coordinamento provinciale».

ascom

associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della provincia di Torino

Il Consiglio Generale dell'Ascom Confcommercio della Provincia di Torino, riunito in seduta straordinaria ed urgente il 20 novembre c.a., presso la sede sociale di via Massena 20 - Torino,

PRESO ATTO della relazione del Presidente in ordine al piano di ristrutturazione che la Fiat intenderebbe attuare per far fronte alle rilevanti difficoltà cui si trova esposto il settore auto,

ESPRIME la più viva preoccupazione delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi **per le ricadute in termini occupazionali e di ulteriore freno nei consumi** che il piano inevitabilmente produrrebbe in tutta la nostra realtà locale piemontese,

AUSPICA pertanto che la Fiat, il Governo e le Istituzioni Locali, facciano ciascuno la propria parte per consentire la salvaguardia di un ruolo centrale e fondamentale del settore auto nel nostro Paese e nel nostro territorio, nell'ambito di un nuovo piano di ristrutturazione che garantisca il mantenimento degli attuali livelli occupazionali,

SOTTOLINEA l'importanza che l'individuazione delle risorse atte a sostenere il settore non vada a discapito dei fondi già destinati per lo sviluppo economico dei nostri territori e per la relativa riconversione economica,

CONSIDERA INDISPENSABILE che nella individuazione degli strumenti atti a sostenere il settore nonché i territori interessati , **vengano altresì adeguatamente considerate le esigenze delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi,** che già attualmente stanno sopportando pesanti difficoltà a seguito della stagnazione dei consumi,

EVIDENZIA altresì la necessità che il complesso degli interventi che saranno individuati e messi in campo si estenda paritariamente su tutto il territorio nazionale in quanto **sarebbe del tutto inaccettabile che dalla condivisibile volontà di salvaguardare taluni stabilimenti la nostra realtà locale dovesse risultare penalizzata in termini di risorse e di occupazione,**

VALUTA importante che le Istituzioni locali e tutte le componenti del nostro territorio sappiano coordinare i propri interventi e le proprie strategie per **salvaguardare la coesione sociale che costituisce uno dei presupposti fondamentali per superare l'attuale momento di difficoltà.**

Per tutte queste ragioni e con queste finalità,

L'ASCOM ADERISCE ALLA MANIFESTAZIONE

"PER LO SVILUPPO DELLA CITTÁ NELL' INTERESSE DI TUTTI"

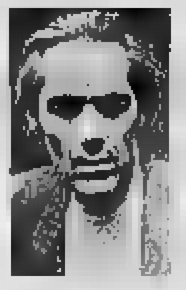
E invita tutti gli operatori economici a spegnere le luci delle vetrine e le insegne alle 10, ora di inizio della manifestazione.

SIAMO CON VOI!!!

Ascom Torino - Via Massena, 20 – Tel. 011 5516111

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



MOLIÈRE AL TEATRO SAN FILIPPO

Prosegue la stagione a ingresso libero del Gruppo Artisti Associati al Teatro San Filippo. Nella sala di via Maria Vittoria 5, in cartellone per domani alle 21.15 e domenica alle 15,30 e 21.15, «La scuola dei mariti» di Molière, nell'adattamento di Paolo Trenta (foto), anche regista dello spettacolo (musiche di Stefano Maccagno). Tra gli interpreti, Graziano Trevisi, Nelson Borboni e Scagliuso. I fratelli Arista e Sganarello allevano due orfani: uno in modo bonario e liberale, l'altro molto severamente, credendo di fare della propria pupilla una moglie ideale.



SANTA CLAUSE VIENE DOMENICA

E' in programma domenica mattina al cinema Olimpia l'anteprima del film «Che fine ha fatto Santa Clause?», commedia fantasy con il divo della televisione americana Tim Allen nel ruolo di un Babbo Natale alle prese con qualche problema. L'appuntamento nella Sala Uno del locale Arsenale 32 è fissato per le 10,30. L'ingresso è a inviti. I tagliandi si ritirano gratuitamente pomeriggio, a partire dalle 17.30, a «La Stampa» (via Marenco 32) presentando il coupon pubblicato su TorinoSette, organizzatore dell'anteprima con Aiace, Sottodiciotto Filmfestival e Buena Vista.

SOCIETÀ



COPERTE, UN BICCHIER



CON LA FISARMONICA PER RACCOGLIERE QUALCHE OFFERTA

Spoon River sotto i portici

FRANCESCA PACI

C'è libro sulla città che non è stato rilegato. Vergato sul cartone, stampatello, il tratto nero ripassato più volte perché si legge bene. Una pagina dirimpetto alla di San Lorenzo in piazza Castello, sui gradoni della Gran Madre, un capitolo intero lungo via Roma. E' la storia di Rada, Aziz, Florike, Franco: i poveri che chiedono l'elemosina per scritto.

Il bisogno ingegna. Le ragazze dell'Est tipo Suela, un anno e mezzo all'incrocio tra corso Orbassano e piazza Cattaneo, il tempo di stravolgere il testo da incinta» e «ho un piccolo bambino», allo sguardo e non sanno l'italiano. Muguril, il rumeno con la paglietta che pare uscito da un film del regista serbo Emir Kusturica, fatica a parlare senza denti davanti e, sorriso muto, vende miele al semaforo di ponte Vittorio Emanuele I. Domenico la sua Torino, staziona davanti all'ospedale Giovanni Bosco quasi ogni giorno; rivali rom del campo nomadi di strada dell'Arrivore permettendo: è convinto che «il passante può scegliere se leggere o meno il messaggio e si sente aggredito». Quando la concorrenza lievita, anche mendicare richiede strategia.

«Sono senza soldi, sposo, sei figli da mantenere». La musulmana Ana ha imparato che Dio tanti nomi, ma la fede uguale ovunque. Chiede aiuto ai credenti accovacciata all'ingresso di San Francesco da Paola: la spessa sciarpa viola stretta intorno alla testa, i pantaloni della tuta sotto gonna a pieghe, il coperchio d'una scatola scarpe sul petto per spiegare fame, solitudine, responsabilità. Bosniaca di Tuzla, Ana vive in Italia «da tre lune», è arrivata a settembre. Non le cavi altre informazioni: oltre silenzio c'è appostato Franco, il «collega» cui contende i benefattori.

Quando si dice guerra tra poveri. Sullo slargo davanti chiesa Franco ha piantato brandina e cartello nel '99, il Giubileo alle porte: «Non ho lavoro, nessuno. Mi è rimasto solo Dio per sopravvivere». Prima di Ana tirava su venticinque euro per mangiare due volte al giorno in trattoria». Ora, «tra lei, venditori di rose, marocchini, non metto insieme la metà». Torino non eguaglia New York, dove il sindaco Michael Bloomberg ipotizza l'uso di navi da ospizi per gli oltre 37 mila homeless, i senzatetto aumentano ogni inverno.

Franco, ragazzo di Carmagnola che per i cinquanta ma porta i capelli lunghi come quando, maggiorenne, lasciò la famiglia, conosce la strada. Ci ha trascorso gli ultimi sette anni, quattro davanti alla Banca di Roma in via. Finita la storia d'amore con la compagna, maestra elementare, «è andato tutto a rotoli». Via la bambina, «allontanata dai servizi sociali», venduto il furgone cui faceva piccoli trasporti, non ce l'ha fatta «a rimettere insieme i cocci d'una vita». La Spoon River dei mendicanti torinesi, come quella americana di Edgar Lee Masters, una società miniatura.

Sotto i portici di piazza Castello, caffè Mulassano da confi. Di qua, verso la libreria Feltrinelli, tra aitanti senegalesi in felpa Usa e scarpe da ginnastica cingolate, offrono un tappeto di cd taroccati ai transfughi di Ricordi, e guardano torvi il vicino gitano all'angolo di via Po, dove un cartone indica «malato, 4 bimbi, niente né moglie». Florike, santino del fondatore dell'Opus Dei Josemaria Escrivá nel cestino per le offerte vuoto, imbraccia la fisarmonica un orchestrale Goran Bregovic, e attacca una marcetta balcanica. E' arrivato da Bucarest l'estate scorsa, della sanatoria non sa nulla. Conosce rumeno, la musica, cinque parole italiane appena per dire della dizione a chi riabbottona il cappotto dopo il

Il libro sulla città che chiede l'elemosina per scritto, racconta via Roma. La passeggiata di Torino, dove anche i più tra i miseri hanno una vetrina. In prossimità del Natale, perfino d'uno austero questo 2002, conti un cartello ogni isolato. O quasi. Nicolae col colbacco nero i piedi scalzi, le scarpe sostengono la scritta «51 anni, 4 figli, malato di cuore, madre morta» Madonna di Raffaello, nato a Sighisoara, come il mitologico conte Dracula. Chi esce dal Lux lascia il resto del biglietto per il cinema, «è per un'operazione dica, ma andrò a farla in Romania dove sono i cari».

Come i murales, i mendicanti un linguaggio tutto loro. Ridotto all'osso. Accanto alla profumeria Douglas, una donna ha lasciato il guardaroba di stracci, un santino dalle indica in greco, la ciotola con poche offerte per «povera, 9 bambini malati, uno ai polmoni». Lei è via. Non avrebbe aggiunto molto: chi le crede getta venti centesimi e



DAVANTI FRANCESCO DA PAOLA PO

IL

«Offriamo ogni notte 900 posti letto»

Il sindaco Chiamparino: «Chi lamenta scarsi controlli e problemi di decoro deve sapere che i vigili passano Non si può pretendere di militarizzare i marciapiedi»

EMANUELA MINUCCI

«Torino è all'avanguardia nell'offerta accoglienza a favore delle persone adulte in difficoltà, grazie soprattutto alla rete pubblico-privata sociale che fornisce il proprio appoggio. Non si può tuttavia negare la fatica di tante donne e uomini, spesso giovani, a cui dobbiamo cercare di restituire una speranza e un futuro». L'assessore ai Servizi sociali del Comune Stefano Lepri chiama «persone adulte in difficoltà», i clochard che hanno scelto la strada propria dimora. E quando apprende che il cronista ha scoperto che i marciapiedi torinesi ospitano una speciale «Spoon River» del questuante (cartelli d'ogni tipo i messaggi più toccanti) precisa: «Non dobbiamo confondere senza fissa dimora e questuanti: i portici di via Po e via Roma sono zeppi di gente che suona l'organetto, oppure chiede un piccolo contributo magari per leggere la mano. Sono fenomeni completamente diversi». Incalza: «Per quanto riguarda i clochard, il Comune negli ultimi ha incrementato il numero delle strutture per l'accoglienza notturna e gli interventi al loro reinserimento sociale e lavorativo degli ospiti».

Oggi, in città posti di ospitalità notturna, di cui 600 gestiti direttamente dal Comune 400 da associazioni di volontariato cui sono riconosciuti contributi. «Parte di questi posti letto - aggiunge - destinati a persone seguono programmi personalizzati di autonomia. Inoltre ci avvaliamo, 24 ore su 24, educatori di strada che hanno il compito di agganciare i clochard». Al capitolo l'assessore Lepri anche il sindaco Chiamparino, interpellato sull'argomento) ricorda che l'accattonaggio in Italia non è reato e che pertanto non può vietato, a meno che non si incorra anche in infrazioni al regolamento di polizia municipale». E conclude: questi mesi è cresciuto il numero degli immigrati irregolari, soprattutto romeni, dediti all'accattonaggio. Del problema si occupa il Comitato sicu e ordine pubblico». In ogni caso, come fa notare il sindaco, rispondendo a coloro che si lamentano di un'eccessiva presenza dei clochard sotto i portici (tirando in ballo il famoso decoro urbano) «non si può neppure militarizzare la zona». E fa l'esempio della centralissima Po, dove i vigili passano con grande frequenza, ma appena gir l'angolo, i senza fissa dimora risistemano al proprio posto».

eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

L'ora della passerella rossa

Non dirmi che anche quest'anno, detto l'altro giorno, quando un negozio specializzato in qual genere di articoli ho visto uscire un signore con tanto di involucro sotto un braccio. Ho guardato l'orologio: non per controllare l'ora, ma la data. Il quadratino bianco accanto al numero 3 non lasciava dubbi. Era il novembre. Mancava poco più un mese. Eppure, ho pensato, non è possibile. Non può proprio essere che un fenomeno del genere destinato a ripetersi in eterno. Torino è Torino. Una città particolare. Schiva. Elegante. Riservata. La prima capitale d'Italia. La piccola Parigi. Qui, lo sanno anche le pietre, sono nati solo cinema e il bicerin, anche la moda. E poi le tradizioni militari, e quelle industriali. Non siamo mica a Milano, per fortuna. Però, quel signore, quell'involucro... Certo potrebbe esserci qualsiasi cosa, ho pensato. Magari mi sto preoccupando per niente. Così mi deciso a seguirli, il signore e il suo involucro. Un involucro parecchio ingombrante, tra l'altro. Fatto con quella tipica carta avete presente. Comunque: il signore ha arrancato insieme con il suo involucro per un paio di isolati, poi si è fermato e ha estratto dalla tasca del giaccone le chiavi della macchina. L'ha aperta, spalancato il bagagliaio posteriore, e ha caricato l'involucro sull'auto. Io ero a piedi. Ma per fortuna, proprio lì su corso Einaudi, c'era parcheggio di taxi. Mentre il signore prendeva posto volante e metteva in moto, ho raggiunto la prima delle auto bianche in attesa di clienti. Al tassista ho detto: «Segua quella macchina!». Un classico.

Da Einaudi il signore con l'involucro ha svoltato in corso Re Umberto, e noi dietro. Da corso Re Umberto il signore con l'involucro arrivato in piazza Solferino, e noi dietro. Da piazza Solferino il signore con l'involucro ha svoltato in via Santa Teresa, e noi dietro. Da via santa Teresa il signore con l'involucro ha svoltato in via Lagrange, e noi dietro. E in via Lagrange il signore con l'involucro ha parcheggiato davanti a negozio. E noi, cioè il tassista e io, ci siamo salutati. Sceso dall'auto, il signore ha aperto il bagagliaio e ha tirato fuori l'involucro. ho tirato su il bavero della giacca e per non dare nell'occhio mi sono acceso una sigaretta immaginaria, visto che non fumo. Dopo di che, il signore ha strappato via la tipica marrone. E il contenuto si è rivelato per quello che era. Oh, no, ho pensato. Non possibile. E invece. E invece il signore l'ha srotolata soddisfatto. Una lunga passerella rossa. quelle che infestano le strade del centro ogni santo Natale.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Unione Europea

«L'Unione Europea sulla via di uno stato federalista?». Organizza l'associazione studentesca Aegee-Torino.
■ Palazzo del Rettorato, via Verdi 8, ore 15

Cultura e Società

Proseguono le «Serate l'autore» di Cultura e Società. Stasera, incontro con Vanda Ottina e Margherita Visetti.
■ Sala Conferenze, via Vigone 52, ore 21,15, tel. 011.433.33.48

Comunità alpina

Gli «Incontri culturali» del Centro Ricerche Studi Alto Canavese propongono una conferenza Guglielmo Berattino sul tema «Storia di una comunità alpina: Valchiusella» e la presentazione degli studi dei volumi sull'argomento recentemente pubblicati.
■ Cuorgnè, ex Chiesa Trinità, ore 21



DIVINITÀ CELTICA. TESTA DI PIETRA

I Celti

Cesare Roncaglia affronta l'argomento «I Celti».
■ Gruppo Torino, via Nizza 23, 21

L'Associazione La Peste organizza «Letture di pace. Cosa nasconde la guerra». Incontro con Luca Rastello, giornalista di La Repubblica su alcuni libri che parlano di pace.
■ Rivoli, Casa del Conte Verde, via Fratelli Piol 8, 18

Sicurezza

Convegno nazionale: «La costruzione della sicurezza dalle grandi opere ai piccoli appalti. Aspetti operativi». Organizza l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino. Modera Andrea Gianasso; presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.
■ Congressi Lingotto, dalle ore 14

Città

Per «Alla scoperta della nostra città», realizzata da Ca Nostra con il contributo della Circoscrizione I Centro Crocetta: «Torino nella sua storia e cultura nel Medioevo».
■ Ca Nostra, via Pomba 14 bis, 16, tel. 011.812.79.09

Gatto Ciliegia

Gatto Ciliegia incontra il pubblico alla Fnac riproponendo video report delle registrazioni del secondo album. Dopo il video, in anteprima, due ascolti tratti dal film del regista Massimo Martelli.
■ Fnac, via Roma 56, ore 18

Seminari sabato

Per i «Seminari del Sabato» dell'Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica, Simona Argentieri tratta di «Sentimenti, emozioni, affetti dalla protofantasia alla costruzione del senso». Info e iscrizioni via Sacchi 46, dott.ssa Cerciello, tel 339.660.43.35.
■ Istituto San Giuseppe, via San Francesco da Paola, domani 10-17

GLI APPUNTAMENTI

Non violenza
Movimento Internazionale di Riconciliazione, Movimento Nonviolento e Rete Lilliput invitano ad un'ora di silenzio contro l'uso della violenza e della guerra.
■ Piazza Castello angolo via Garibaldi, ore 18-19

Sufismo
Ultima giornata del convegno internazionale [illegible] «Il ruolo del Sufismo e delle confraternite musulmane nell'Islam contemporaneo. Un'alternativa all'Islam politico?».
■ Centro Studi Religiosi Comparati Edoardo Agnelli, [illegible] Giacosa 38, ore 9,15

[illegible] gioco
«Ca Art» laboratorio artistico per bambini per preparare il Natale. Regali, decorazioni per l'albero e i travestimenti per la festa. Occorre prenotare.
■ Punto gioco Coore, corso Francia 141, ore 17,30, tel. 011.747098


CARLO LEVI. «PALME», OLIO SU TELA, 1929

Carlo Levi
S'inaugura questo pomeriggio, alle 18, [illegible] mostra di opere grafiche del pittore e scrittore Carlo Levi (1902-1975). Per l'occasione vengono presentate litografie, acqueforti e tecniche miste che esprimono l'essenza della sua ricerca caratterizzata dalla presenza nel gruppo dei «Sei di Torino». Sino al 10 dicembre.
■ Studio Paulucci, p[illegible] Vittorio Veneto 24, orario: [illegible] mercoledì al sa[illegible]o 16-19,30

Pinocchio
Fino al 24 novembre «Pinocchio around the world» e l'animazione con i personaggi della fiaba di Collodi impersonati da attori-figuranti.
■ Centro commerciale Auchan, corso Romania

Trasformazioni
Presentazione del libro di Giampaolo Nuvolati «Popolazioni in movimento, città in trasformazione», (Il Mulino) e discussione [illegible] processi di trasformazione della città.
■ Facoltà di Architettura, Aula 1, ore 14,30-16,30

[illegible] negato
Serata con Francesco Gnerre, docente di letteratura omosessuale all'Università di Roma. Si parla del suo ultimo libro «L'eroe negato», edito da Baldini&Castoldi.
■ Fondazione Sandro Penna, [illegible] Santa Chiara 1, [illegible] 20,30, tel. 011.521.20.33

MANGO. E' in programma questa sera [illegible] Palastampa il concerto di Mango (nella foto). A lungo nei primi posti delle classifiche [illegible] vendita con il suo ultimo lavoro «Disincanto», il cantautore lucano è atteso questa sera sul palco della struttura di corso Ferrara 30. I biglietti per assistere alla sua performance costano 28 euro per un posto in platea numerata, 23 euro per la tribuna numerata e 18,50 per le gradinate. Il concerto comincia alle 21, organizza Metropolis.

HIROSHIMA. Una strana coppia per il venerdì sera all'insegna del «made in Italy» all'«Hiroshima Mon Amour»: nel locale di via Bossoli 83 si esibiscono il novarese Bugo e Gatto Ciliegia, trio strumentale torinese al terzo anno [illegible] attività. Il concerto comincia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 8 euro.

ROBERTO CIOTTI. Blues d'autore questa sera al «Folk Club»: sul palco di via Perrone 3 bis è infatti atteso il chitarrista Roberto Ciotti affiancato dalla [illegible] blues band. [illegible] concerto comincia alle ore 21.



24 GRANA. Una delle formazioni in ascesa sulla scena rock nazionale si esibisce questa sera all'«Askatasuna»: il centro sociale di corso Regina Margherita 41 è sede infatti del concerto dei napoletani 24 Grana. S'inizia a suonare intorno alle 23.
[illegible] Il concerto del Lil Darling Hot Club «Dear Mr. Cole - Dedicato a Nat King Cole» previsto questa sera al Piccolo Regio [illegible] avrà luogo a causa dello sciopero del personale del teatro. La nuova data è stata fissata per domenica 2 marzo 2003. I biglietti che sono stati già venduti saranno comunque validi quel giorno; per l'eventuale rimborso occorre telefonare al numero 338.9657499.

I PROGRAMMI

Orchestra, coro e corale suoni e voci dall'Ateneo

LEONARDO OSELLA

Orchestra, Coro e Corale dell'Università: ecco un aspetto della [illegible] musicale torinese che merita di essere conosciuto meglio. Sono per lo più studenti, ma n[illegible] [illegible]ncano professori, ricercatori e altro personale dell'ateneo oltre, in alcuni casi, qualche rinforzo extra. Si ritrovano di sera dopo gli studi per provare [illegible] esercitarsi, per acquisire esperienza esecutiva. Nel 1999, quando nacque l'Associazione per le attività musicali degli studenti universitari del Piemonte, col sostegno dell'Università e dell'Ente regionale per il diritto [illegible] studio (Edisu), si poteva pensare a un tentativo velleitario. Paladino dell'«operazione-musica» era stata la prof. Olimpia Gambino, una straordinaria battistrada. Invece pian piano le attività concertistiche hanno preso a lievitare e oggi Orchestra Sinfonica, Coro e Corale dell'Università sono realtà così radicate, che è stato anche possibile varare un cartellone completo, anche grazie agli interventi concreti delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e Compagnia di San Paolo.

Ieri tutto questo è emerso in un incontro-stampa svoltosi nel Rettorato di via Po. Assente il rettore Rinaldo Bertolino per impegni romani, il prorettore Angelo Garibaldi si è felicitato con i responsabili dell'iniziativa, osservando tra l'altro che le benemerenze musicali dell'Università [illegible] conosciute anche all'estero grazie ai programmi di scambio. I vari aspetti della situazione sono stati affrontati - ognuno per la sua parte - dal presidente dell'Associazione, Gastone Cottino, e dal s[illegible] vice, Andrea Poma, oltre che dai [illegible]sentanti istituzionali o musicali di queste felici realtà artistiche dell'ateneo: Luciano Fava, Sergio Pasteris, Paolo Zaltron.

Mancava il maestro Carlo Manzo, direttore dell'Orchestra, fuori Torino, [illegible] che avrà ben presto modo di «parlare» nel modo a [illegible] più caro: il concerto che dirigerà martedì prossimo (alle 21) in Conservatorio, interamente dedicato a Beethoven con la «Ouverture Egmont op. 84», la «Sinfonia n. 4 op. 60» ed il «Concerto per pianoforte n. 2 op. 19»; quest'ultimo avrà come solista Massimiliano Génot, il quale per l'occasione ha composto una cadenza originale.

Ma già domani sera alle 21 sarà impegnata la Corale diretta da Zaltron all'Educatorio della Provvidenza di c[illegible] Trento 13, in una scelta di brani polifonici dal titolo «Gustate et videte». Nel marzo prossimo due gli appuntamenti: il 10 ancora l'Orchestra con Mozart (Concerto per piano K.488, solista Paola Motta) e Brahms (Sinfonia n. 1); il [illegible] un gruppo ospite, Orchestra e Coro dell'Università [illegible] Venezia, nella chiesa N. S. del Suffragio [illegible] via [illegible]. Donato 33 (musiche barocche). Altra gradita visita, in aprile, con la Cappella Musicale di Urbino [illegible] «Carmina Burana» antichi) [illegible] Tempio Valdese. Il Coro di Sergio Pasteris percorrerà il 9 maggio piacevoli sentieri musicali europei, mentre il 27 l'Orchestra affronterà l'«Idillio di Sigfrido» di Wagner e la «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak. Per chiudere in bellezza, il 7 giugno la Corale proporrà madrigali rinascimentali da Arcadelt a Monteverdi.

Per chiarezza, va detto che il Coro raccoglie sotto la guida di Pasteris chi desidera accostarsi tramite corsi preparatori ai vari generi, e ha come punto di riferimento i locali Edisu di via Cavour 32; [illegible] Corale, che ha quasi 50 anni, propone raffinati repertori e [illegible] avuto direttori [illegible] Goitre, Acciai, Tabbia: ha sede all'Educatorio della Provvidenza. L'Orchestra fa le sue prove nel Teatro dell'ex Manifattura Tabacchi, attualmente oggetto di lavori.

Naturalmente nuovi proseliti sono ben accetti: informazioni [illegible] ricevono alla segreteria di via Verdi 15 (tel-fax 011.8159113), [illegible] 9/12 di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (e-mail: doria@rettorato.unito.it).

E sempre in ambito universita[illegible] acquista rilievo la Maratona Pianistica che oggi al Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) impegna 10 esecutori nell'integrale [illegible] 100 studi del «Gradus ad Parnassum» di Muzio Clementi; dalle 16 alle 22,30 (intervallo buffet dalle 19 alle 20,30) suonano Andrea Bacchetti, Bruno Canino, Luca Rasca, Francesco Cipolletta, Maurizio Baglini, Paolo Zannini, Gianluca Luisi, Enrico Pompili, Roberto Prosseda, Marco Sollini.


IL MAESTRO CARLO MANZO CON L'ORCHESTRA DELL'UNIVERSITÀ

INAUGURAZIONE

Rebecca Moses cambia look a «Pineider»

Da New York a Torino: ie[illegible] sera, l'americana Rebecca Moses, per anni stilista di Genny, ha voluto inaugurare di persona il nuovo negozio Pineider di [illegible] Bruno Buozzi 10, la famosa casa fiorentina fondata nel 1774 che conquistò con la sua carta, la stampa a rilievo e la pelletteria, personaggi [illegible] Lord Byron, Stendhal e Charles Dickens. Alla Moses infatti, il Gruppo Hopa di Gnutti che ha acquisito l'azienda due anni fa, ha affidato la direzione creativa e il rilancio del marchio. Il negozio torinese (insieme [illegible] gli altri tredici punti vendita in Italia), è stato quindi completamente ridisegnato e trasformato per ospitare la nuova collezione della stilista, lanciatissima negli Usa. Con un design pulito ed elegante sintesi di tradizione e impiego di nuovi materiali, Rebecca Moses firma varie linee di prodotti per il viaggio, la casa (plaid di cashmere, piatti e bicchieri), il tempo libero (borsoni per il week-end, cestini in vimini per il pic-nic), e il bambino: uno spazio tutto celeste colmo di diari, matite, coperte e culle. Affiancano la carta e gli strumenti da scrittura che hanno reso celebre Pineider, ormai prossima a sbarcare anche in Giappone. [e. d. s.]

PERSONAGGIO: SERGIO CHIAMBARETTA

Il collezionista di immagini

Ex perito elettromeccanico con la passione per il cinema e la fotografia, ha raccolto mille macchine da ripresa e oltre tre milioni di foto

CLAUDIO GIACCHINO

Entri nell'alloggio e ti trovi puntati addosso gli obiettivi di due grossi proiettori issati sui cavalletti. Guardi verso la cucina, e altri obiettivi ti fissano. Giri verso [illegible] camera che [illegible] sulla Dora, stesso panorama. L'appartamento è davvero un museo-deposito di macchine per il cinema. «Ne ho più di mille» spiega il loro proprietario, Sergio Chiambaretta, un signore basso, pingue [illegible] la passione del collezionismo «nata quando ero ragazzino, [illegible] Foglizzo, per colpa di quell'aggeggio lì».

Un proiettore Pathé del [illegible] «Me lo regalò il [illegible]o di Calcina, uno dei pionieri dell'industria cinematografica. Lo aggiustai, [illegible] lì è cominciata [illegible] mia rovina». Ride, Chiambaretta, slalomando in ciabatte, camicia azzurra e cravatta gialla [illegible] blu, tra i suoi tesori, mostrando un cubo di legno con il quale «furono costruiti gli effetti speciali del kolossal Cabiria», [illegible]doscopi [illegible] Settecento [illegible] uno stereoscopio che, agendo su una levetta, fa vedere immagini tridimensionali dell'Esposizione di arti decorative svoltasi a Parigi nel 1906.

Le macchine sono tiranne di ogni spazio, alla loro occupazione è sfuggito solo il letto, in cucina manca il tavolo «tanto, io mangio sempre fuori», i cassetti [illegible] gli scaffali della madia sono pieni di trapani, cacciaviti e [illegible]i vari [illegible] i quali restituisco alla vita ciò che in genere compro in pezzi. Questo proiettore, ad esempio, l'ho preso a Favria Canavese, era un ammasso di rottami: per lavarlo, due settimane a bagno nella nafta, poi giornate di lavoro per montarlo, adesso funziona che è una meraviglia».

L'alloggio museo-deposito custodisce solo una parte infinitesimale della collezione, «il grosso [illegible] in un magazzino. Lo [illegible] vale per le foto». Sarebbe a dire? «Suvvia, la raccolta vera. I proiettori [illegible] un'ap[illegible] la chicca sono le foto, ne possiedo tre milioni e mezzo. Da anni vivo quasi stabilmente a Roma, credo che presto trasferirò tutto nella capitale, tanto a Torino della mia roba [illegible] interessa un fico secco».

Parlando a raffica, Sergio Chiambaretta racconta, spiega, fa vedere l'immensa collezione fotografica [illegible] insieme in una vita, sa, io ho 68 anni, comperando archivi interi di studi fotografici che smettevano [illegible] l'attività». Apre e chiude freneticamente scatole, tira fuori lastre di foto dei Savoia, «queste due ritraggono Vittorio Emanuele, sono del 1874... tutta questa fila fa parte dell'archivio Moisio (storico studio fotografico torinese, ndr), in queste scatole ho schedato [illegible] lavoro dello studio Bertazzini».

A fianco della vecchia televisione, centinaia [illegible] immagini di civiltà contadina, «scattate cent'anni fa, guardi che bello questo matrimonio, che meraviglia i due ritratti delle famiglie del fattore e [illegible] possidente... quelli sono i negativi delle foto girate [illegible] set di "Don Bosco", il primo film sonoro girato [illegible] Torino, nel 1934. Ho migliaia di foto introvabili, me le chiedono musei per mostre, giornali per illustrare articoli, studiosi per i loro libri. Con le fotografie sulla civiltà contadina di una volta, per citare un caso, è stata allestita una [illegible] [illegible] America, [illegible] altri soggetti sono stati usati per mostre sulle navi da crociera. Naturalmente, per averle bisogna pagare, sennò, scusi, [illegible] potrei mantenere la mia passione [illegible] me stesso? Io sono perito elettromeccanico, ho fatto un sacco di lavori, anche l'operatore cinematografico al Romano, ho progettato io la cabina di proiezione, ho speso tutto quanto guadagnavo in queste due collezioni [illegible] foto [illegible] macchine che, senza timore [illegible] essere smentito, sono uniche: in Italia, in Europa e, forse, nel mondo». Chiambaretta ha due figlie, «Però, non sono interessate. Ho offerto a Torino i miei tesori, che bello farne un museo».

La voce è colorata dalla delusione: «Nessuno mi ha mai dato una risposta, impossibile parlare con Chiamparino o con l'as[illegible] alla cultura. Finirà che regalerò tutto a Roma, al Gabinetto nazionale di fotografia».



ABARETTA NELLA SUA CASA MUSEO TRA FOTOGRAFIE E MACCHINE DA RIPRESA

ANDAR PER MOSTRE

ANGELO MISTRANGELO

Anna [illegible]

Anna Maria Palumbo presenta recenti acquerelli e dipinti ad olio. La personale evidenzia la sua attenzione rivolta al paesaggio, alle marine con il Golfo degli Aranci, ai casolari di montagna. E' una pittura dai colori luminosi, dalla limpida definizione di una rappresentazione lieve nella resa del soggetto: figure, fiori, nature [illegible]. Sino al 28 novembre.

■ Galleria Fogliato, via Mazzini 9, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. [illegible]

Enrico [illegible]

A tre anni [illegible] scomparsa, la Regione Piemonte ha promosso, con la collaborazione di Riccardo Migliori, una retrospettiva di Enrico Galasso (Rio de Janeiro 1916 - Torino 1999). Amico, tra gli altri, di Raffaele Ponte Corvo, Armando Testa e Luigi Spazzapan, questo artista [illegible] elaborato un discorso tra realtà e simboli esoterici, tra i reperti di lontane civiltà e le interiori emozioni. Il sole e la luna, i segni zodiacali, le pagine astratte ricche di colore, costituiscono un itinerario espressivo caratterizzato anche da suggestivi ritratti femminili. Sino al 20 dicembre.

■ Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264, orario: 15,30-19,30, tel. 011542737

Arte per la vita

Curata da Gian Giorgio Massara, la rassegna «Artisti per la vita», organizzata dall'Associazione Movimento per la vita, propone i lavori di uno scultore e di una quarantina di pittori che hanno elaborato opere sul tema della maternità. Oltre alle sculture di Gavazzi, [illegible] composizioni pittoriche di Albano, Agosti, Malfatti [illegible] Laterza, Appendino [illegible] Gilardi, Giacone e Gentile, Grosso, Grattini, Vigliaturo, Tardon, Pansini, Saccomandi, Saroglio, Sesia della Merla. Dipinti di Lobalzo, Marocco, Bertola, Albertone, Micca, Pigrucci, Veremejenko. Sino al 24 novembre.

■ Palazzo Barolo, via delle Orfane 7, orario: 9-13/15-19, sabato e domenica dalle 10 alle 20

LA GOLA

ROCCO MOLITERNI

Atmosfera d'Azzorre all'Idrovolante

Donna di Porto Pim è un piccolo e splendido libro di Antonio Tabucchi. Racconta delle Azzorre, pugno di isole portoghesi perse nell'Oceano Atlantico. Lì ti può capitare di finire [illegible] ristorantini dai pochi tavoli [illegible] [illegible] pareti piene di azulejos, ossia di piastrelle [illegible] ceramica colorate, e teche con antiche bottiglie di rosolio. E' un po' l'atmosfera che si respira all'Idrovolante, [illegible] locale in riva al Po, proprio ai piedi del Borgo Medievale, riaperto [illegible] pochi mesi dopo l'ultima alluvione che si [illegible] portato via boiserie e cucina.

Da qui negli anni ruggenti dell'aviazione torinese tra le due guerre partivano gli idrovolanti per Venezia [illegible] Trieste. Adesso si può venire se si vuol stare tranquilli in [illegible] giorno di brume e [illegible] foglie che cadono. Si potranno gustare delicati gamberoni con fonduta [illegible] porri [illegible] salsa al porto, oppure se ci si lascia andare al fascino dell'autunno un fois gras perigordino con gelatina di moscato [illegible] uva. Autunnali anche gli gnocchetti di castagne con ragù di anatra o la zuppa di cipolle con crostone di pane nero ed Emmenthal. Per chi preferisce il profumo del mare [illegible] stracci di pasta con gamberoni, erbette e ragù di aragostelle.

Chi ama passeggiare tra i viali del Valentino (peccato che manchi l'acqua alla Fontana dei dodici mesi, in compenso c'è sempre il sottomarino nero all'Associazione dei Marinai d'Italia) trova a mezzogiorno anche monopiatti di pasta, di carne o di pesce. Alla carta si può chiudere con [illegible]a torta alla bretone, con le prugne, o una tarte tatin. Poi basta un bicchiere di Porto p[illegible] immaginare di [illegible] alle Azzorre e aver voglia di rileggersi Donna di Porto Pim.

QUANTO MANCA A...

Dal 1° giugno, parallelamente all'autostrada Torino-Milano, [illegible] partiti i lavori [illegible] costruzione della nuova linea [illegible] alta velocità To-Mi. L'intervento comporta anche la demolizione del sovrappasso situato all'inizio della Strada Provinciale 3 della Cebrosa, al cui posto verrà costruito un cavalcaferrovia. I lavori per [illegible] costruzione del [illegible] viadotto dureranno 13 mesi e finiranno quindi nel luglio 2003. Per eseguire i lavori, infatti, la strada Cebrosa sarà chiusa al transito nel tratto fra [illegible] villaggio Olimpia (a Torino) e l'incrocio della Lucchini (via Laini strada del Fornacino) [illegible] Settimo.

La vasta depressione a Sud-Est delle Isole britanniche non desiste in questo fine settimana dall'inviare in successione sull'Europa Centrale perturbazioni più [illegible] meno intense. Pertanto sul Piemonte e capoluogo ancora piogge intervallate da schiarite tra sabato e domenica, [illegible] neve oltre i 1500 metri [illegible] nelle vallate piemontesi. Nuovo peggioramento [illegible] domenica [illegible]. Ieri [illegible] Torino nuvoloso, con piogge discontinue e 11,3 di massima, 8,9 di minima, 84% di umidità [illegible] 9,5 mm di pioggia alle [illegible] 15. Ancora bello ma freddo l'anno [illegible]so, con 5,2 di massima, 0,6 di minima e 91% di umidità.

ACCADDE 50 [illegible] FA

Il 22 novembre del 1952 la città si [illegible] per [illegible] triste storia di due anziani poveri e soli che perdono [illegible] misera baracca per [illegible] incendio. I due non potendo pagare [illegible] affitto avevano deciso [illegible] abitare in una baracca sovrastante una postazione antiaerea sulla strada tra Torino e Borgaro. Durante l'ora di pranzo, la capanna [illegible] a bruciare, ma i due [illegible] se [illegible] accorgono; li salva la presenza di spirito di un gruppo di passanti che viste le fiamme, li avverte urlando. Disperati [illegible] [illegible] un posto dove andare i due decidono di abitare nel sotterraneo della postazione antiaerea, malgrado sia ingombro dell'acqua usata dai pompieri.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Porta Nuova. **Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):** via San Donato 9; via Madama Cristina 82; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 46; piazza Carlo Felice 63; via Mughetti 1; corso Palermo 122; [illegible] Montegrappa 66; via Arnaldo da Brescia 25; via Santa Giulia 38; via [illegible] Nanni 42; via Candiolo 31. [illegible] **notte (19,30-9):** corso Belgio 151/B; [illegible] Massaua 1; via Nizza 65; c.Vittorio 66. **Di sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible].

L'INIZIATIVA NATALIZIA SOSTENUTA DAI LETTORI DI SPECCHIO DEI TEMPI

Un inverno meno duro per chi è disperato

La «Tredicesima dell'amicizia» in aiuto a chi ha oltre 65 anni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare, entro Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno di 360 euro) agli anziani che hanno superato i 65 anni, vivono soli e sono in difficoltà economica:

11-12 novembre: Pierluigi 350; San Paolo ag. 23 345; Donati V. 330; Tortora [illegible]. 330; Matilde 320; Anna, Mondovì 300; Franco 300; Giovara [illegible]. 300; Luigi, Fossa[illegible] 300; Anna M. 300; Renato F. 300; Teresa T. 300; da dipendenti San Paolo Imi Olgiate Comasco 250; Dasa 250; Carlo [illegible]. 250; Caterina 250; in memoria di Magnano Concetto 250; Mp. C. F. 250; Marsim 250; V.S. 250; Leonardo R. 250; Agostino I. 250; Massetti 250; Angela 250; Enzo, Aosta 250; Angela 250; in memoria dei defunti 250; [illegible] 250; Antonio 250; Miglienna P. 250; in memoria di Secondo Dovano; [illegible] amici e parenti 250; Novena C. 250; famiglia Paglia 250; Mario 250; Balbiano G. 250; Lucia 250; in memoria di Angelo Furlani 250; Maria in ricordo di Mariano Francesco, tutti i [illegible] cari 250; in [illegible]ria di Adelca Tizzani 250; Carlo S. 250; G.B. 250; F.F. 220; Franca 200; nel ricordo di [illegible] marito Magno 200; Giuseppe B. 200; Alem Al Din 200; T. e C. 200; Tibaldi M. 200; Elda [illegible]. 200; famiglia Marchese 200; Pietro 200; Persico, Genova 200; Maria A. 200; Carlo 200; Vincenzo, Saluzzo 200; Luigi 200; Giovanna 200; M.A.G. 200; in [illegible] di Gianni 200; Giuseppe N. 200; Cristina [illegible] Chiara 200; Marco R. 200; Domenico 200; Teresa 200; C.A. 200; Sergio, Fanoni e Anna 200; Big Petrol srl 200; Pina [illegible] Franco Milanese [illegible]; Celestina 200; gli amici di Valerio e Giuseppe in [illegible] della cara mamma 190; colleghi San Paolo IMI, Arezzo 171; Sanpaolo Imi Centro Domus 165; Elena G. 155; Piero 150; Mg.G.Martina e nonni 150; Sergio 150; Giorgio e Maria Grazia [illegible] memoria del loro defunti 150; Faverò 150; [illegible] memoria di Giovan[illegible] Braccot 150; Olga Felisio 150; L. [illegible]. G. 150; da Ponteranica 150; Angelo P. 150; fam. Couvert 150; D.S. 150; fam. Bruno Barbera 150; Davide e Achille 150; Daniela 150; Gabriella 150; De Faveri 150; in memoria di Cesare 150; Maria e Silvio 150; Cristina 150; Marcella 150; Orlando 150; Maria e Franco 150; da Cremona 144,80; Dario 140; Tito, Fabi, Guido 130; Marisa e Federico 125; Marisa e Piero 125; Emilia 120; da 11 amici 110; a ricordo [illegible] Mirella Cogo 110; Facta C. 100; [illegible] 100; Corrado 100; Gerbi 100; Anna [illegible]. 100; Maria A. 100; Vincenzo 100; Stefania, Catanzaro 100; Stefania 100; Camillo 100; R.M. 100; P. 100; Giuseppe 100; Giuseppe Napoli 100; Dezzani [illegible]. 100; Cesare 100; Rossana e Fabio 100; Marcello C. 100; Sergio 100; B.G. Pinerolo 100; Alfredo e Marina 100; Maria Rasetto, Alfredo [illegible] Marina 100; Rocco 100; Luisa [illegible] 100; Osvaldo Rossin 100; Allario 100; Silvio 100; B.T. 100; Caterina 100; B.F. 100; Marita C. 100; Irma, Rapallo 100; in ricordo [illegible] Rosanna e Marcello 100; Mattia P. 100; Maria 100; Liliana B. 100; Maria 100; Rosa 100; Enzo 100; Caudera R. 100; Cristina 100; Martie 100; Sales B. 100; Laura R. 100; X 100; Maria r.. 100; A.A. 100, Attilio Brena 100; Franco F. 100; Piero 100; Roberto 100; Giulia [illegible] Emilio 100; S. 100; Vigna 100; Giuseppe 100, Alberto 100; [illegible] Dalmine 100; Marcello 100; Gazzera S. 100; Michele 100; Maria B. 100; Paolo, Ciriè 100; Maria Pia 100; Benso 100; Pietro 100; da Rivoli 100; Pavero, Borgosesia 100; Mauro 100; Edda 100; Moni[illegible] 100; Mazzone F. 100; Tomma[illegible] 100; Annamaria 100; Luciana, Condove 100; da Calliano 100; Maria P. 100; Agostino 100; Achil[illegible] 100; da Biella 100; Adele 100; Marco L. 100; M.M. 100; franca e giuliano 100; Eligio, Ivrea 100; R.[illegible]. 100; L. 100; da Rapallo 100; Carlo e Fabrizio 100; F. 100; in memoria dei miei defunti 100; Grazia M. 100; Pinuli 100; Caterina e Monica 100; A. 100; Mauro e Mariella 100; da Firenze 100; A. 100; L.C. 100; Armida in ricordo di Aldo 100; R. 100.

Maria N. 100; Antonio E. 100; Franco e Rita 100; da Luca e Alessandro 100; famiglia piemon[illegible] 100; Maria A. 100; Paola 100; Giovanni Moretto 100; Gianluca e Valentina 100; Angela [illegible] Sergio 100; Pier B. 100; Anna Maria 100; B.E. 100; Pasquale 100; I.G. 100, V.V. 100; da Alessandro, Fabrizio, Concetta [illegible] Roberto 100; in memoria di Alfredo e Vittoria Gavazza 100; Angelo 100; G.A.P. 100; una mamma 100; Angelo 100; [illegible] Chiara 89; G.B. 80.

Corrado [illegible]; Pienno [illegible] Teresina in memoria dei loro cari defunti 80; Caterina 75; C.R. 75; in memoria di Aldo [illegible] Chiaffredo 75; S.A. 75; Elisa e Piergiorgio 75; Francesco 70; Mario 70; famiglia Cartello 70; coscritti del 1938 di Pralungo Biella 70; famiglia Giai 70; Chiara, Tortona 70; M.B. 60. Paolo e Lucia 60; Emma, Ida, Cesare 60; nonni [illegible] Torino [illegible]; in ricordo di Dionigi Vottero 60; Davide 60; Pietra e Roberto Borgaro [illegible].

[segue]

BANCA O NELLE SEDI

I versamenti per le Tredicesime [illegible] [illegible] altre sottoscrizioni della Fondazione *Specchio dei tempi* [illegible] possono effettuare agli sportelli [illegible] [illegible] *Stampa*, [illegible] Roma 80, dal lunedì [illegible] venerdì (9-12,30; 14-18. Sabato 9-12) e [illegible] Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Senza aggravio di spesa [illegible] anche possibile versare presso gli sportelli [illegible]el Sanpaolo-Imi che rilasciano [illegible] ricevuta valida [illegible] fine fiscali e registrano il testo che [illegible] vuole vedere pubblicato sul giornale. E' anche possibile da qualsiasi banca effettuare bonifici sul conto corrente 120118 domiciliato presso la sede di Torino dell'Istituto Sanpaolo Abi 1025 - Cab 1000 indicando nella causale a quale sottoscrizione si intende aderire.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero **7104** fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

Tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro [illegible] tetto di Euro 2065,82. In base [illegible] D.L. 4.12.1977 [illegible] [illegible] beneficiano invece le offerte per contanti.

RT

JUDO ASSOLUTI. [illegible] campione olimpico Pino Maddaloni è il personaggio di spicco degli Assoluti a squadre che si disputano al palazzetto Le Cupole a Torino, sabato e domenica.

CROSS A LA MANDRIA. Un'edizione nuovamente di alta qualità per il «La Mandria international cross» in programma domenica nel parco [illegible] Venaria Reale. Protagonisti si annunciano il keniano Enock Mitei, nono ai Mondiali del 2001, e la polacca Lidia Chojecka. Tra gli italiani chance per Gabriele De Nard e Ottavio Andriani, per le donne possibilità per Rosanna Martin e Rota Galpi.

CALCIO COPPA ITALIA. Ottavi di finale [illegible] Coppa Italia di formazioni di Eccellenza e Promozione: Giaveno Coazze-Lascaris 2-1; Rivarolese-Lucento 0-1. Passano ai quarti di finale il Giaveno Coazze e il Lucento.

CALCIO DILETTANTI. Le squalifiche verranno pubblicate domani, per assoluta mancanza di spazio.

BASKET. Il Comitato Regionale, in occasione della visita dell'istruttore tecnico federale a Verbania dall'1 al 3 dicembre prossimi, ha [illegible] tra gli altri i seguenti atleti [illegible] 1988: Bezzi e Scardino (Kolbe), Cattaneo (Teen Basket), Lucente (Moncalieri), Finzi (Cus To), Romagnolo (Auxilium), Carosso (Ginnastica), Schivo (Sea Settimo), Brunetta (Lib. San Paolo), Zucchetti (Ivrea).

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA Conservatorio - Lunedì 25 novembre alle ore 21 si terrà il concerto di inaugurazione della stagione concertistica 2002-2003 dell'Accademia "Stefano Tempia".
Compositori italiani nel [illegible] europeo del tardo classicismo Musiche di Clementi e Cherubini.
Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia. Direttore Massimo Peiretti. Biglietto € 12

AUDI[illegible]M "GIOVANNI AGNELLI" del Lingotto Via Nizza 280 - [illegible] - [illegible] 21,00 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 6° Concerto Stagione Sinfonica 2002-2003 direttore Lothar Zagrosek ANTON WEBERN Im Sommerwind, idillio per orchestra GYORGY LIGETI Lontano FRANZ SCHUBERT Sinfonia n. 6 in do maggiore D. 589 poltrona numerata € 30 - Ingresso - [illegible] numerato - € 18 Ridotto giovani - non numerato - € 9 - Informazioni Tel. 011.8104653 - 8104961 dal martedì al venerdì con orario 10-16

SCUOLE

TEATRO NUOVO: Audizione venerdì 29 novembre per corsi professionali di danza contemporanea, jazz-musical. Informazioni: 011.6500253-6500214

RITROVI

[illegible] 4477171 W LA Troupe
[illegible] 84: c. [illegible] D'Azeglio 9. Tel. 01[illegible]: ore 15.30 & 21 danza by Bluemoon. 21 "Festa delle Donne"
CRAZY ONE via Galliari 15 bis tel. 011.6506470 - Crazy Girls + 2 ragazze New entry Jessica Dior e Lica Drago
DU [illegible]C giardinireali 011.5215276 h. 21.15 Rocky [illegible] Venezia.
GARDEN: [illegible] - H. 21 in [illegible] della Rosa Gribaudo Erina
LA LUCCIOLA T.2000971 15-21 orch.
LE ROI - ore 21 Siamo rimasti unici. Tel. 011.284600
MITHO [illegible] ore [illegible] Cordani Pieboel Torinese tel. [illegible]
[illegible] Vigone tel. 011.9801402 - [illegible] liscio, latino amer.ni con d.j. Ingr. Libero cons.ne obbligatoria
[illegible] **SALA DANZE** [illegible] 21 serata con la fantastica Cinzia
TROCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.5620966. Musica dal vivo.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Giuseppe Tecco Fino al 30/11. Tel. 011.885408
DAVICO - Fernando Eandi - inaugurazione ore 18
FOGLIATO: Annamaria Palumbo
PIRRA: "Edgardo Corbelli" mostra antologica.
SANT'AGOSTINO Tasconi 56 - 4377770. Lunedì 9 dicembre ore 17 e ore 21 asta 277. Dipinti [illegible] 900 e contemporanei. Esposizione [illegible]
TITO ARTE Mimmo Germanà Tel. 011.530.584.

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE - GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN - La pittura in Italia da Fontanesi a Casorati.
BIASUTTI & BIASUTTI: Guttuso
[illegible]G.: V. Rocca 6: Ruggeri.
NARCISO - opere recenti di Ettore [illegible]

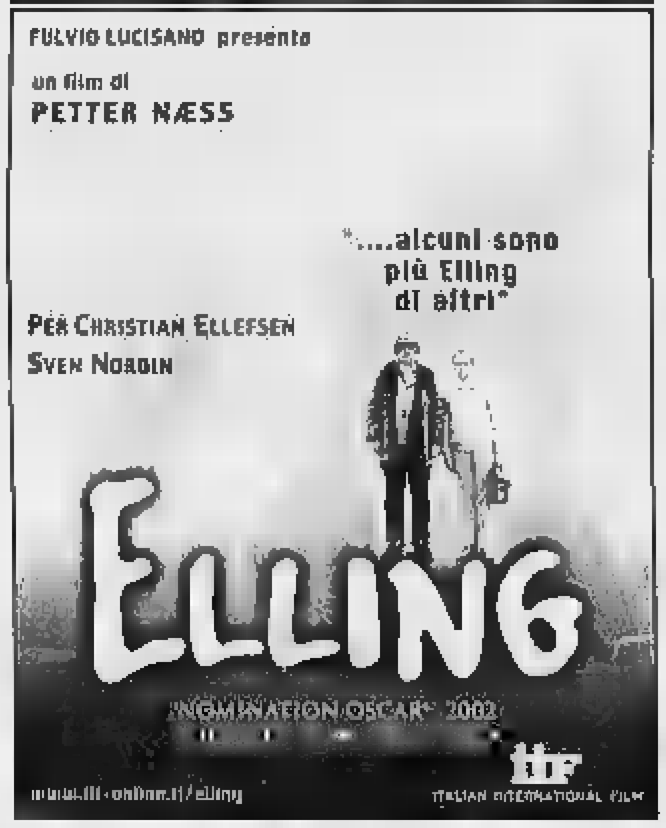
OGGI ALL' eliseo

«Il film più bello, personale e affascinante visto a Venezia»
(R. NEPOTI - LA REPUBBLICA)
«Leconte possiede la leggerezza del tocco al massimo grado»
(T. KEZICH - CORRIERE DELLA SERA)



OGGI AL CENTRALE *"IN ESCLUSIVA"*

"Finché ci sono film come ELLING non c'è da preoccuparsi per il cinema. Andatelo a vedere, o di sicuro vi perderete uno dei migliori film di quest'anno".
DER SPIEGEL



DA OGGI AL DORIA ■ MULTIPLEX PATHÉ

Come "I FIUMI DI PORPORA", "IL PATTO DEI LUPI", [illegible] sfida il cinema spettacolare americano.

"NIDO [illegible]" mescola "HANNIBAL" e "ALIEN", il western classico ed il cinema fantastico [illegible] disinvoltura che in Italia potrebbe sedurre le grandi platee.

IL MESSAGGERO

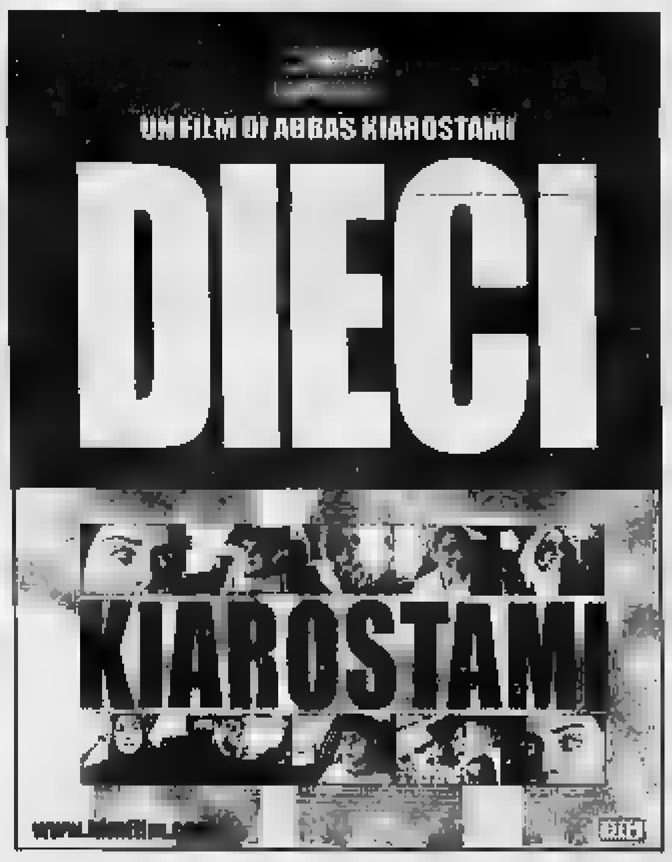
Da [illegible] ROSSE" ad "ALIEN" con incursioni [illegible] "IL SILEN[illegible] DEGLI INNOCENTI", Siri miscela western e fantasy.

LA REPUBBLICA



OGGI AL MASSIMO

« "DIECI" l'essenza del cinema» *LE MONDE*
«Sono i film come "DIECI" che fanno andare avanti il cinema» *CORRIERE DELLA SERA*
« "DIECI" è interessante e bello» *LA STAMPA*



LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
14.00 Fun Tv; 19.30 Tg4; 20.30 Romagna mia; 22.30 Tg4, Notiziario; 24.00 Autoccasioni.

[illegible]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 [illegible] città domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Casacosta; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 1.00 Hot pants.

[illegible]
19.30 Primantenna News; 21.00 Primalife; 22.30 Primantenna News; 22.45 Video Top; 0.30 Primantenna News.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 Serale; 20.00 Toro news; 20.15 Coming soon; 20.30 Studio 5; 22.55 Coming soon; 23.00 Penthouse.

TELETIME
13.00 Auto d'oggi; 15.30 Tg; 20.45 Sapori; 21.00 Fun Tv; 21.30 Speciali; 22.30 Bimbimo.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale, Doc.; 20.20 **Dottor Allien** Film; 22.30 Torino magica.

[illegible] ODEON TV
20.45 Liberi sgarbi quotidiani; 21.00 Furari Forever; 22.15 Tina Mite; 23.30 Blu sport.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
20.00 Disco Italia; 21:00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 24.00 Notiziario.

G.R.P.
13:45 Avvenimenti; 20.50 L'ora del Buon Governo; 23.00 Monitor Telegiornale.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rullo.

INTV
14.30 Coming soon; 15.00 Shopping; [illegible] Tg 20.30 Sipariimo; 22.00 Auto d'oggi.

[illegible]
20.00 [illegible]; 21.00 Tg, Notiziario; 21.30 Al [illegible]; 22.00 I confini della scienza, Doc.; 22.30 Grandangolo.

TAI 9
20.00 L'arte di [illegible]; 21.00 Tg, Notiziario; 21.30 Al top; 22.30 Vita della Chiesa 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
20.00 Cartoni animati; 20.35 Scoop, TF; 21.35 Qui studio sport, TF; 22.30 Tele news; 0.15 Auto d'oggi; 1.15 **Zipper face**, [illegible]

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
16.00 Autoccasioni; 19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optional; 24.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23 Tel. 011/5157511. Ore 18 Lettura dello scrittore Olivier Daleau, scrittore E résidence. Mostra Le Monde est familier (aperta fino al 20/12). Mostra: Ritratti in Mesi da J. Fraher (aperta fino al 20/12)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011/6645711. Domani ore 21 Le smanie per la villeggiatura di C. Goldoni.

[illegible]. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531808. Dal 4 al 14 dicembre Rino Sudano. La voce del silenzio. Eventi, convegno e mostra. Dal 7 al 14/2 V [illegible] VideoFestival: 03 media delle neoavanguardie Da Carmelo Bene al Living Theatre

IL MUTAMENTO [illegible]. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484844. Il 22-23-24/11 Sempre la Bolsa di sedano per paura, di Giordano Vercesio [illegible]: liberamente ispirato all'opera di Philip K. Dick L'Espace via Mantova 38 bis (To). Ore 21 ingr. € 10, rid studenti € 8. Info e pren. 011.484844.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 16.30, 18.30, L'amico americano. Ore 20.30 Condo-[illegible]. Ore 22.30 Negocio redondo.

[illegible] Via p.zza Montale, 14 bis/a, Torino. Tel. 011 7399 833. La Festa - sulle tracce di Amleto il 21 e 22/11 alle ore 10,30 [illegible] Teatro don Orione in p.zza E. Montale 18 (Vallette) To. Incontri - 14 [illegible] nelle Scritture il 20-25-28-29/11 ore 10,30 al T. don Orione p.zza E. Montale 18 To [illegible] 011 7399833-3484405034.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10 Tel. [illegible] 643.038. Per la rassegna Teatro Fuori Luogo. Il 4-5-6/12 ore 21 presso il Teatro Civico [illegible]caben. Le Argonautiche produzione Santibriganti Teatro in collaborazione con Coordinamento Moncalieri Teatro

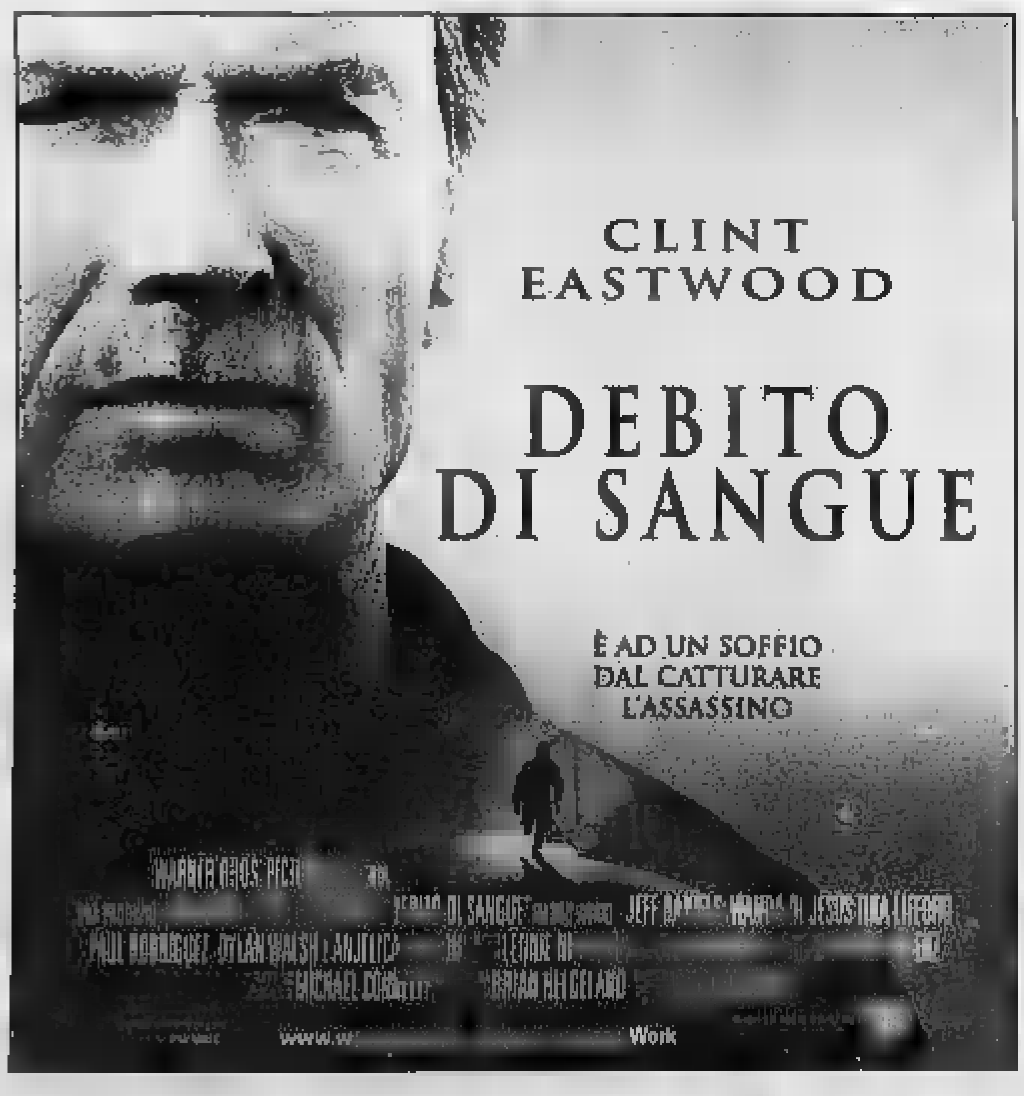
[illegible] **DI DIONISO.** Via Manzoni 3, Torino. Tel./fax 011 5172826. [illegible] Gobetti - via Rossini 8 - To. Dal 19 [illegible] 23/11 ore 20,45 Teatro di Dioniso in Orgia di Pier Paolo Pasolini con M. Cescon, V. Malosti, C. Coll. Regia di V. Malosti.

[illegible], via Bligny [illegible], Torino. Tel. fax 011 5211570. Questa sera ore 21,30 [illegible] Compagnia Anna Bolena [illegible] Grasse matinée di Remi de [illegible] Regia di Piero Marcelli. [illegible] obbligatoria. www.annabolena.it

RADIO ENERGY

FM 93.9 MHz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-[illegible]-19-20.
[illegible]° Minuto Sport
7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia
10.30 - 18.30
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-teck
17.30.
Spazio Toro
19.30 [illegible] Orlando Ferrada.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Mellio) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

DAL BEST-SELLER DI MICHAEL CONNELLY



OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO - FRATELLI MARX - NAZIONALE - PATHÉ - WARNER VILLAGE



KING



OGGI AI CINEMA
ADUA - [illegible] - [illegible] - CAPITOL - MASSAUA - PATHÉ

le trame

ANGELA. Drammatico. Dalla regista di «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo ● ● ● [Due Giardini]

ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia. ● ● ● ● [Greenwich]

[illegible] CHI VI PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e una coppia. [Nazionale]

LA COSA [illegible] DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo [illegible] Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca. [Adua, Eliseo, Olimpia, Capitol, Massaua, Pathé]

DEBITO DI SANGUE. Azione. Dal [illegible] seller [illegible] Michael Connelly, la storia [illegible] veterano Fbi Clint Eastwood che va a caccia dell'assassino della donna che gli ha salvato la vita. ● ● ● [Arlecchino, F. Marx, Nazionale, Pathé]

DIECI. Drammatico. Nel suo nuovo lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese. ● ● ● ● [Massimo]

DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo [illegible] tre storie: due giovanni stanno per sposarsi ma perdono la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan. ● ● ● ● [Greenwich]

EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942. [Valentino, Ideal, Greenwich]

EL[illegible]. Commedia drammatica. Dopo un paio di anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo. [Centrale]

[illegible] FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo [illegible] la storia di una seducente ladra che, a sette anni dall'aver compiuto un furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato. ● ● ● [Ambrosio, Due Giardini, Massaua, Pathé]

LA [illegible] RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie [illegible] a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa. [Fratelli Marx]

INSOMNIA. [illegible]. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio. ● ● ● [Reposi, Pathé, Arlecchino, Ambrosio, Chaplin]

INTERVENTO [illegible] Drammatico. Del «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah ● ● ● [King]

HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione. ● ● ● [Chaplin, Ritz]

[illegible]. Drammatico. Nel 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino alla costa americana. ● ● ● ● [Reposi, Pathé, Massaua]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. ● ● ● [Fratelli Marx]

MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante ● ● ● ● [Empire]

[illegible] SPIE. Azione. [illegible] agente delle forze speciali ha il compito [illegible] Tribunale dei Diritti [illegible] boss della [illegible] albanese. ● ● ● [Doria, Pathé]

ONE [illegible] PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa [illegible] vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta. ● ● ● [Adua]

8 [illegible] E UN [illegible]. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa [illegible] campagna francese. [illegible] donne che frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate. ● ● [Romano]

IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'[illegible] nazista. Il film ha vinto a Cannes. ● ● ● [Massimo, Olimpia]

PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni ● ● ● [Ciak, Fiamma, Pathé, Massaua, Reposi, Valentino]

IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura. ● ● ● [Fratelli Marx, Due Giardini]

LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che nel [illegible] di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia. ● ● [Etoile]

[illegible]. A riposo dopo aver catturato [illegible] Lecter, il detective Will [illegible] viene richiamato in servizio per fermare un nuovo serial killer che sta seminando il panico in città. ● ● [Ideal]

IL REGNO [illegible] FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti: li combattono un gruppo di uomini guidati [illegible] temerario Quinn e da un militare americano. [Lux, Pathé]

[illegible]. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia [illegible] un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi. ● ■ [Pathé]

THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un [illegible] salvato in mare [illegible] un pesch[illegible] italiano: ha perso la [illegible] e [illegible] scoprire la sua identità. ● ■ [Adua, Ambrosio, Eliseo, [illegible] Pathé, Massaua]

IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita d[illegible]mentare. [Reposi, Pathé]

L'UOMO DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Patrice Leconte descrive il rapporto di amicizia che nasce nella provincia francese tra un insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita avventurosa e un misterioso personaggio ● ● ● [Eliseo]

XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga. ● ● [Pathé, Ideal]

IN SCENA [illegible] DI [illegible] LA MESTURINO

Osvaldo Guerrieri

LE VOCI DI MIRIAM CHIAMANO I SOGNI

Dopo il debutto estivo al festival di Borgio Verezzi, «La grotta azzurra» di Roberto Mussapi ha cominciato all'Erba la sua nuova vita teatrale. Che è in qualche modo diversa dalla prima. A Verezzi lo spettacolo diretto [illegible] Garella e interpretato da Miriam Mesturino si svolgeva fra le viscere di una grotta sotterranea: scenario suggestivo, che tuttavia impediva l'uso delle scenografie preparate da Antonio Fiorentino, e cioè una finzione geometrica di muro piastrellato e grigiazzurro che però, grazie alle luci acquarellate di Gigi Saccomandi, mutava colore, creava profondità, suggeriva atmosfere. Ora lo spettacolo vive nella sua sede naturale, il palcoscenico, e può offrirsi al pubblico nella totalità della sua ideazione.

Monodramma in versi, «La grotta azzurra» mette in scena una ragazza, Maria, che i rovesci della vita hanno costretto a lavorare nella toilette di un autogrill. Qui, tra bagni da pulire, pavimenti da lavare e piastrelle da lustrare, Maria si racconta, sogna, un poco delira. Riepiloga la propria vita, raduna le gioie lontane e s'immerge nella memoria di amori un po' fantasticati e un po' reali, fino all'illusione più grande: credere che Marco, il grande amore, colui che forse ha rinunciato a sposarsi con [illegible] per amore di lei, [illegible] lì fuori ad aspettarla in macchina con i fari accesi.

Scrivevamo da Verezzi: «E' questo dialogo tra voce di dentro e voce di fuori uno [illegible] pregi della "Grotta azzurra": voci e risonanze che Garella [illegible] ascoltare con orecchio finissimo, utilizzandole [illegible] nella loro preziosità letteraria, ma nella corposità teatrale». E voci che la Mesturino fa proprie, con una forza, una sensibilità, una dolcezza, una malinconia, una furia e un brivido che siglano un'interpretazione molto bella e molto applaudita anche a Torino. [illegible] replica fino a domenica, poi in tournée.

PRIME VISIONI

[illegible] ● ● ● ● BELLO ● ● ● INTERESSANTE/DIVERTENTE ● ● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ● One hour photo di M. Romanek. Or. 16; [illegible],10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50
Adua 200 ● The bourne identity, di D. Liman. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3, anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50.
Adua 400 ♿ ● La cosa più dolce, di R. [illegible] 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° [illegible] € 3, anz. € 2,50, int. € 6,50; Alace € 4,50

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● The bourne identity, di D. Liman. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett. mf € 4.
Sala 2 ♿ ● Femme fatale, di Brian De Palma. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25. Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett. mf € 4.
Sala 3 ● Insomnia, di Christopher Nolan. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; Cinecard € 5; anz. € 3 tutti spett. mf € 4

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● Debito di sangue, reg. di C. Eastwood. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. € 4,65
Sala 2 ♿ ● Insomnia, regia di C. Nolan. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; pom. anz. € 3,10; sera € 6,70, rid. € 4,65.

[illegible] ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
La cosa più dolce, di R. Kumble. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. € 4,15; pom. anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. € 4,15

[illegible] ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
Elling, di Peter Naess con P. C. Ellefsen, S. Nordin. Nom. Oscar 2002 miglior film stran. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; rid. € 3; sera € 6,70; rid. € 4,60

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande ● La cosa più dolce, di R. [illegible] Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50
Eliseo Blu ♿ ● The bourne identity, di Doug Liman con Matt [illegible] Franka [illegible] Chris Cooper. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50
Eliseo Rosso ♿ ● L'uomo del treno, di P. Leconte. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spett. € 3; anz. € 2,50; int. € 6,50; Alace € 4,50

EMPIRE ♿ via Veneto 5 - tel. 011 817.9493
Marie-Jo e i suoi due amori. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; rid. Alace € 4,60.

[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
[illegible] 1 ● Kissing Jessica Stein, di C. Herman Wurmfeld con J. Westfeldt, T. Feldshuh. Or. 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50
Sala 2 ● Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
Le quattro piume, regia di S. Kapur con H. Ledger, W. Bentley, K. Hudson. Or. 16.
Minority Report, regia di S. Spielberg con T. Cruise, C. Farrell. Or.: 19,15; 22,10. Ingr. pom. € 4,50; G/A € 3; sera € 6,50; R € 4,50; M+ € 5,50.

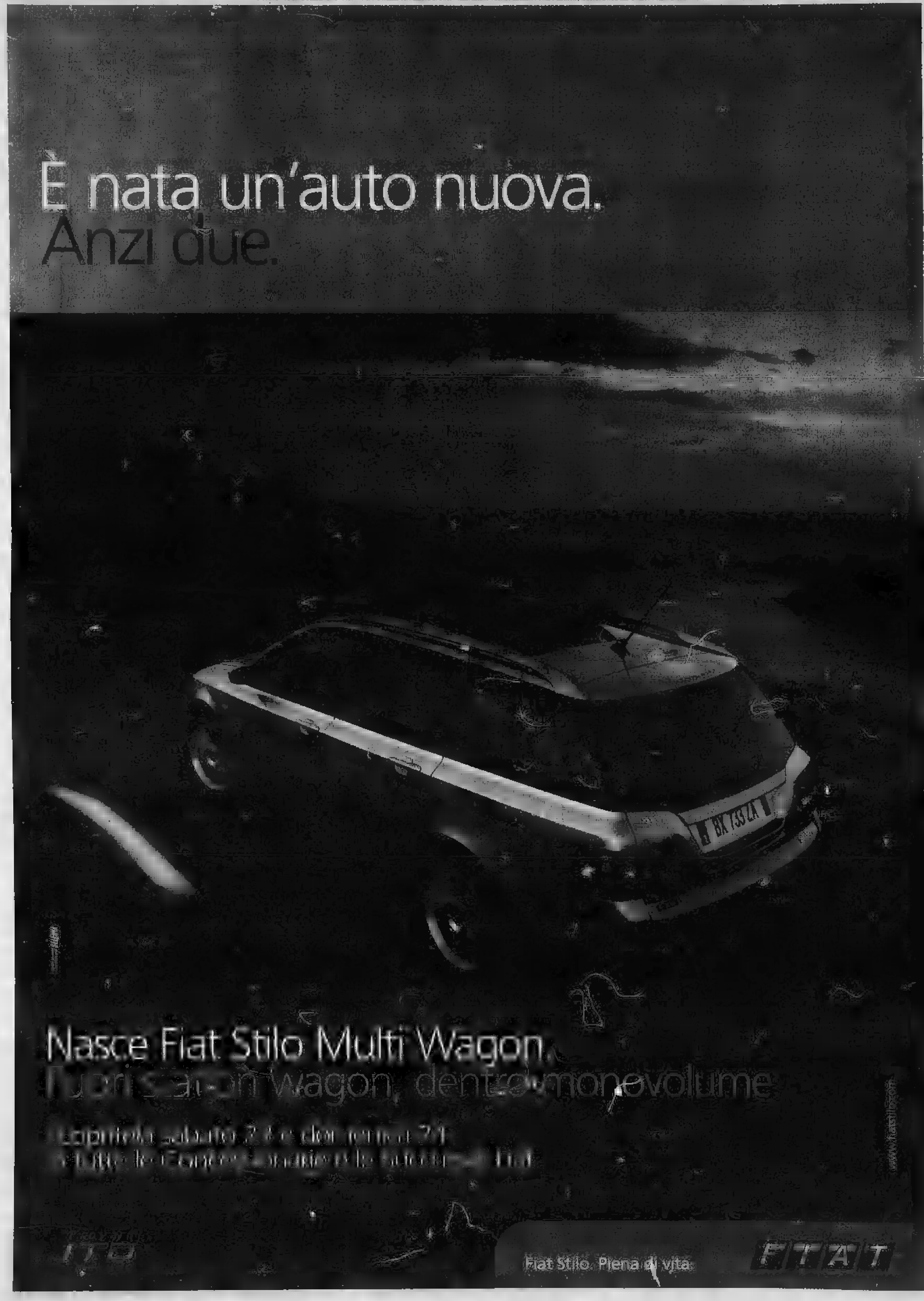
[illegible] corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Pinocchio, regia di R. Benigni con R. Benigni, N. Braschi, M. Bebel. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 7; rid. € 5; anz. € 3,50

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
Sala Groucho. ♿ Debito di sangue di Clint Eastwood con Clint Eastwood, Jeff Daniels, Anjelica Huston. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 1° spet. € 2; 2° spet. € 3,70; sera € 6,70; anz. rag. € 3,[illegible].
Sala Chico. ♿ Generazione rubata, di Philip Noyce con Everlyn Sampi, Tianna Sansbury, Laura Monaghan. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 1° spet. € 2; 2° spet. € 3,70; sera € 6,70; anz. rag. € 3,10
Sala Harpo. ♿ Il popolo migratore, di Jaques Perrin. Or. 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Magdalene, di [illegible]

[illegible]

TEATRI

[illegible]



È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fiat Stilo. Piena di vita.
FIAT

LA STAMPA

VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2002. ANNO 136. N. 319. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

BERLUSCONI: 10 MILA ITALIANI NELLA FUTURA FORZA DI PACE

La Nato con gli Usa «L'Iraq si pieghi all'Onu»



LA DEFENESTRAZIONE DI PRAGA

PRAGA. La [illegible] si schiera al fianco [illegible] Bush nel pretendere da Saddam il disarmo, [illegible] se resta [illegible] sulla guerra. Il testo della dichiarazione [illegible] summit di Praga ricalca la risoluzione dell'Onu. E Berlusconi [illegible]uncia: 10 mila italiani nella futura forza di pace. Magri e Novelli A PAGINA 8

IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIERE RIMASTO HANNO DESIGNATO I VERTICI SIPRA E RAI CINEMA. L'OPPOSIZIONE: E' UN GOLPE

Il Cda vara le nomine, Rai nel caos

Pera e Casini esprimono «viva preoccupazione»

SERVIZI

FASSINO: IL PUNTO PIU' [illegible] DELLA CRISI DEL [illegible]
«Nessun consiglio al mondo avrebbe osato tanto Baldassarre non deve restare un minuto di più»
INTERVISTA DI Luigi La Spina A PAGINA 2

IL [illegible] SOTTO ASSEDIO
Lunghe ore in trincea, ma senza dubbi
«Ho parlato con chi di dovere, andiamo avanti»
Fabio Martini A PAGINA 3

GLI ULTIMI GIORNI DI POMPEI
Il vertice dimezzato aumenta il tfr del direttore Saccà E Albertoni vuole l'ufficio [illegible] Donzelli: «E' più bello»
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

ROMA. Acque sempre più agitate alla Rai, dopo [illegible] di due consiglieri di amministrazione e l'autosospensione di un terzo. Ieri - in[illegible] delle polemiche politiche - il presidente del Cda, Baldassarre, e l'unico consigliere rimasto al suo posto, Albertoni, hanno varato una raffica di nomine, designando tra l'altro Raffaele Ranucci alla presidenza della Sipra, Mario Bianchi amministratore delegato della [illegible] società e Franco Iseppi al vertice di Rai Cinema. Immediate e furibonde le reazioni dell'opposizione, [illegible] ha accusato Baldassarre di golpe. Il presidente del Senato, Pera, prima di incontrarsi con Casini, ha stigmatizzato l'accaduto: «Basta cavilli e astuzie, è stato disatteso il richiamo [illegible] di responsabilità».
Bruzzone, [illegible] Sensini DA PAG. 2 A PAG. 5

FEDERALISMO



CONFINDUSTRIA CONTRO IL BLITZ SULLA DEVOLUTION
«Le riforme costituzionali non si improvvisano»
Amedeo La Mattina A PAGINA 10

GIUSTIZIA



SCOPPIA IL CASO [illegible] REATI D'[illegible]
Intervista con Cossiga «Perché lo difendo»
Battista, Castello e Ruotolo A PAGINA 11

DUE EUROPE, UN'ALLEANZA

Enzo Bettiza

MAI s'erano visti tanti rovesciamenti paradossali [illegible] nell'interregno che va dalla fine del secolo breve all'inizio tempestoso del 2000. Poco più di un decennio, dapprima luminoso e poi sempre più buio. Esso si è esteso dalla brusca interruzione nel [illegible] della guerra fredda, che aveva per epilogo l'Europa, per approdare infine, dopo gli eccidi balcanici, alla frantumata guerra planetaria terroristiche e antiterroristiche. Queste non hanno più epicentri né confini convenzionali e simmetrici: si spostano e singhiozzano lungo imprevedibili linee transcontinentali da New York a Kabul, da [illegible] e Mosca, dalle Filippine al deserto dello Yemen a presto dell'Iraq.

E' su tale sfondo estremamente [illegible] e insidioso, impensabile ai tempi della rigida geopolitica bipolare, che si è compiuto in questi giorni l'ulteriore [illegible] del Patto Atlantico nei territori che furono una volta dominio del Patto di Varsavia. La Nato già ingloba cechi, polacchi e ungheresi; a partire dal 2004 inglobera i baltici, gli slovacchi, i romeni, i bulgari, più gli sloveni, naufraghi fortunati del «non allineamento» titoista e della successiva dissoluzione jugoslava. [illegible] conclusione del secondo scatto a Est lo scudo Nato coprirà di fatto l'intera estensione dell'ex impero esterno europeo dell'Unione Sovietica. Non è un caso che tale significativo battesimo atlantico sia stato celebrato a Praga, vittima storica del golpismo stalinista nel [illegible] e poi dell'invasione militare compiuta nel 1968 [illegible] sovietici sotto l'egida formale del Patto di Varsavia.

Ma, al di là della notifica di uno [illegible] più eccezionali ribaltoni geostrategici della storia contemporanea, quale altro significato avrà o potrà avere questo aumentata caratura paneuropea di un'alleanza che già da un pezzo scricchiola sotto le incalzanti divergenze tra Europa e America? Sarà la dinamica della [illegible] semplice e ingenua [illegible] doppione politico-militare [illegible] democratico «Drang nach Osten», già in essere nei progetti d'allargamento dell'Unione Europea, che sembrano disturbare o comunque non interessare molto la politica americana più che [illegible] decisa a scegliersi gli amici, nella lotta al geoterrorismo, fuori dalle alleanze tradizionali? Più che [illegible] decisa, in altre parole, a non dare peso eccessivo [illegible] nel suo complesso, o all'Unione Europea nel suo insieme, ma piuttosto determinata a cercarsi nuovi [illegible] e alleati fra gli ex nemici di un tempo. Non fu forse la Russia, di Putin, o addirittura la Cina di Jiang Zemin, a confortare l'America di Bush durante la campagna d'Afghanistan con maggiore calore politico e supporto logistico di quelli distillati fra mille perplessità e distinguo da tanti vecchi e sfuggenti amici europei?

La presenza del presidente Bush a Praga ha messo in evidenza nella [illegible] Nato del due Nato, due Europe quasi contrapposta. Da una parte i grandi malati, la Francia e la Germania, che stentano ad ammodernare le loro politiche di difesa, [illegible] e pareggiare i parametri [illegible] Maastricht, che ostacolano [illegible] Turchia in Europa, che volgono le spalle all'America e all'Inghilterra nel momento in cui queste già attaccano le postazioni antiaeree irachene. [illegible] parte la Nato e l'Europa più fresche e diplomaticamente meno sofisticate dei Paesi postcomunisti: i baltici, i cechi, i romeni e i bulgari hanno già risposto positivamente alla proposta americana [illegible] forza [illegible] rapida per interventi armati [illegible] terroristi ed eventuali Stati terroristi.

Non era mai accaduto, dopo la seconda guerra mondiale, che un cancelliere tedesco non stringesse [illegible] di un presidente americano [illegible] corso di un vertice internazionale. Per la prima volta è accaduto due giorni fa a Praga.

BUSH, LA [illegible]
[illegible]: cosa dice il presidente per convincere gli alleati a schierarsi
Molinari A PAGINA 7

ISRAELE



[illegible] sul bus degli [illegible]
Un terrorista kamikaze giunto da Betlemme ha seminato ieri la morte a Gerusalemme facendosi saltare in aria su un autobus di linea [illegible] di liceali. Undici le vittime, cinque di loro non avevano ancora compiuto sedici anni. L'attentato è stato rivendicato da Hamas e condannato dall'Autorità palestinese. Sharon prepara la rappresaglia.
Baquis e Nirenstein A PAGINA 8

LA VITA CREATA [illegible] LABORATORIO

L'UOMO CHE VUOLE ESSERE DIO

[illegible]

CRAIG Venter, l'uomo che ha «mappato» per primo il genoma umano, ha annunciato che creerà la vita in laboratorio. Il primo [illegible] vivente artificiale sarà un batterio [illegible] patrimonio genetico irrisorio rispetto [illegible] nostro (più o [illegible] 300 geni: noi ne abbiamo alcune decine di migliaia), e deriverà dal *Mycoplasma genitalium*. Per [illegible] curiosa ironia della sorte, il «modello» del futuro Frankenstein [illegible] parassita [illegible] genitali, cioè di quegli organi la cui ragion d'essere è messa radicalmente in discussione dall'esperimento.

Come ogni scienziato, Venter è affascinato dalla cosa in [illegible] - in questo caso, il meccanismo della vita - e [illegible] implicazioni etiche o filosofiche o religiose del [illegible] lavoro; d'altro canto [illegible] pur vero che l'etica, la religione e la filosofia debbono nutrirsi di [illegible] tecnologia, se vogliono riuscire a dire qualcosa al mondo contemporaneo. Non [illegible] principi [illegible]: esiste la storia, e la storia è precisamente il progressivo prender possesso della natura da parte dell'uomo. Non è detto, tuttavia, che questo progredire sia sempre lineare, [illegible] pure a lungo abbiamo creduto, né che le conseguenze siano sempre positive e si traducano in benefici per l'umanità. Proprio questo [illegible] sembra essere il punto che caratterizza la nostra epoca: non siamo [illegible] arrivati a toccare i limiti della scienza, ché anzi questi limiti sembrano allontanarsi ad ogni nuova scoperta, e mai, come in questi anni le scoperte e le invenzioni si sono susseguite con tanta stupefacente rapidità; ma siamo arrivati a sfiorare, e a volte a toccare con mano, i [illegible] che le nostre scoperte e le nostre invenzioni introducono nella nostra vita. [illegible] catastrofe nucleare o [illegible] contaminazione batteriologica e chimica non sono il frutto inesorabile della sfida prometeica che da sempre l'uomo ha lanciato all'universo, ma [illegible] nel novero delle possibilità, e definiscono [illegible] limite tragico agli esiti di quella sfida. Craig Venter assicura che il suo batterio sarà programmato così da non sopravvivere al di fuori di un laboratorio. [illegible] questo, a [illegible] vedere, significa una [illegible] soltanto: che può essere programmato anche per vivere altrove.
Daniele e Mastrelli A PAGINA 12

IL GOVERNO HA CONVOCATO AZIENDA E SINDACATI

Sulla Fiat vertice lunedì Oggi lo sciopero a Torino

ROMA. Nuovo incontro per la vertenza Fiat, proprio a ridosso delle decisioni per [illegible] della cassa integrazione prevista [illegible] dicembre. Il governo ha convocato, infatti, per lunedì prossimo a Palazzo Chigi la Fiat, i sindacati e l'Unione industriale di Torino. Ai colloqui saranno presenti [illegible], il vicepresidente [illegible] Consiglio Fini e [illegible] ministri.

Proseguono intanto le manifestazioni di protesta. Ieri 400 operai dell'Alfa di Arese hanno bloccato per oltre un'ora l'aeroporto milanese della Malpensa; quindici gli [illegible] fermi e i [illegible] già a bordo. Cortei e blocchi anche a Cassino e Melfi.

E oggi si ferma Torino con lo sciopero generale di quattro ore «per il lavoro e lo sviluppo». Sul palco di piazza San Carlo anche il sindaco Chiamparino e i presidenti della regione e della provincia, Enzo Ghigo e Mercedes Bresso.
Ippolito A PAGINA 21

MONTECARLO



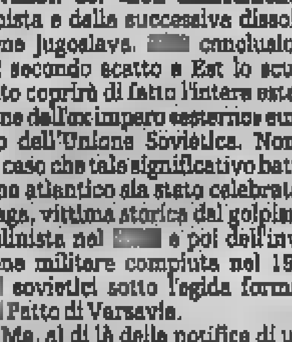
IL MISTERO DEL BANCHIERE [illegible] DA UN [illegible]
Iniziato il processo per la morte di Safra
[illegible] Martinetti A PAGINA [illegible]

GERMANIA



[illegible] CON LE BR»
Un ex terrorista racconta gli anni di piombo della Raf
INTERVISTA DI Francesca Sforza A PAGINA 13

GALIZIA



QUATTRO [illegible] MACCHIE [illegible]
Ora si teme l'esplosione dei serbatoi della [illegible]
Gian Antonio Orighi A PAGINA 9

[illegible]

La tassa del cuore

A proposta ha una sua forza psicologica. Ricatatoria, ma ce l'ha. Tu realizzi l'ultimo sogno concesso a un cittadino medio - vincere al Superenalotto - e prima di salpare per la Nuova Zelanda affidi il 10 per cento del malloppo al grembo dello Stato, che lo userà per sostenere la ricerca scientifica e quei poveri che al Superenalotto hanno smesso persino di giocare. In un colpo solo diventi ricco e buono. [illegible] non verrà l'obolo, oltre che evasore ti sentirai un po' verme. Intendiamoci, qualche brutto pensiero viene lo stesso. A cosa [illegible] ridurre le imposte dirette, se poi si è costretti ad aumentare tutte le altre? E poiché si tassano i consumi che funzionano, non sarà che gli italiani ormai commerciano solo in colpi di fortuna?

Eppure ci [illegible] potrebbe [illegible] non che per quel nome: tassa del cuore. Lo ha coniato un parlamentare di An, Bonatesta, che a furia di occuparsi di tv, ne ha mutuato il linguaggio spudorato da piazzisti dell'anima. Ci senti dentro la [illegible] di uno spot di biscotti, ma il sapore rimane quello di una predica pauperista, col richiamo alla [illegible] immeritata [illegible] vincita, che va quindi scontata in qualche modo. È la teoria calvinista della predestinazione? Divorata dalla Controriforma e dal bisogno disperato di soldi. Se il destino ti ha premiato, dice Bonatesta tu non hai alcun merito e lo Stato è tenuto a metterti una tassa. La classica tassa del Caso. Che con tutta quella enorme peggio di scuore ma almeno è più sincero.

Serventi Longhi: chi lavora a Retequattro non si tocca e il pluralismo dell'informazione va garantito

«Come faremo senza Emilio, anche se il direttore del TG4 veglierà da lassù [illegible] tutti noi». [illegible] ironico commento del segretario generale [illegible] Federazione nazionale della stampa, Paolo Serventi Longhi, all'indomani della sentenza della Corte Costituzionale [illegible] Retequattro e Tele+ Nero. «A parte le battute - prosegue Serventi - il problema non [illegible] certo quello della decisione della Consulta, anche perché [illegible] [illegible] [illegible] Comunicazioni ha subito precisato che impedirà simili nefandezze. La questione vera è quale legge di riforma del sistema della comunicazione sarà approvata dal Parlamento. Retequattro e chi vi lavora non si toccano, e su questo siamo tutti d'accordo, nonostante Fede. Si tratta comunque di garantire al sistema, dalle tv alla carta stampata, il massimo del pluralismo delle opinioni e di apertura del mercato. Naturalmente, questo confermando limiti antitrust [illegible] settore».



Paolo Serventi Longhi, segretario Fnsi

L'Adusbef: sulla sistematica occupazione dell'etere molti dovrebbero avere la decenza di tacere

Duro il commento sugli ultimi avvenimenti nel mondo dell'informazione [illegible] parte dell'Adusbef: «Di fronte alla sistematica occupazione del servizio pubblico ed [illegible] evidente lesione [illegible] pluralismo dell'informazione troppi, e non soltanto [illegible] i «valvassini» [illegible] «valvassori» che stanno parlando [illegible] vanvera, dovrebbero [illegible] [illegible] decenza [illegible] tacere». Lo ha detto l'Adusbef, associazione dei consumatori, che preferisce non commentare la decisione della Corte Costituzionale che ha obbligato Retequattro e Tele+Nero ad andare [illegible] satellite fissando al 31 dicembre 2003 la fine del regime transitorio dell'assetto radiotelevisivo.

«Ogni commento - sottolinea una nota dell'associazioni del [illegible] - [illegible] rinviato dopo un'attenta lettura della sentenza».



Fede, direttore del Tg di Retequattro

DOPO LA BOCCIATURA DELL'ATTUALE ASSETTO CHE NON GARANTISCE LA PLURALITA' DI VOCI

Pluralismo tv, il governo verso una soluzione di transizione

Mario Sensini

[illegible]

Il governo punta sul disegno di legge Gasparri, già all'esame del Parlamento, per risolvere i problemi aperti dalla sentenza con la quale [illegible] Corte Costituzionale ha bocciato l'assetto [illegible] del sistema televisivo perché continua a non garantire il pluralismo dell'informazione. Si fa dunque [illegible] l'idea di sfruttare l'avvento del digitale terrestre che sarà obbligatorio dal 2006, e quindi la moltiplicazione delle frequenze, per risolvere [illegible] [illegible] il problema delle concentrazioni.

Magari evitando, [illegible] ha detto il ministro Gasparri ipotizzando due giorni fa una deroga di un paio d'anni, il trasferimento di Rete4 [illegible] Tele+ Nero sul satellite, che secondo la Consulta dovrebbe invece avvenire al più tardi entro il 31 dicembre 2003 ponendo fine [illegible] regime transitorio «indefinito» che vige attualmente. Ieri Gasparri è apparso più prudente, [illegible] ha osservato come [illegible] Corte, esortando di fatto anche il Parlamento ad assumere delle decisioni, individui anche con saggezza, un periodo [illegible] transizione adeguato per poter determinare un assetto diverso e più moderno [illegible] sistema. La mia proposta di legge indica già tempi, modalità e obiettivi per il passaggio al digitale» ha detto Gasparri, che secondo il vice presidente del Consiglio, Granfranco Fini, «riflette la posizione del Governo».

Problemi, comunque, ce ne sono. [illegible] cominciare [illegible] fatto che [illegible] Consulta sembra concedere [illegible] po al governo semplicemente per «stabilire le modalità» di trasferimento delle due emit[illegible] sul satellite entro un termine «assolu[illegible] [illegible], definito e [illegible] eludibile», «che comunque [illegible] oltrepassi» il 31 dicembre 2003. La stessa Corte, poi, sottolinea che [illegible] sua decisione non può [illegible] nulla e che vedere, nè pregiudica [illegible] diverso futuro assetto che potrebbe derivare dallo sviluppo del digitale terrestre con conseguente aumento delle risorse tecniche disponibili». Serve solo a mettere fine alla [illegible] occupazione di fatto delle frequenze (con l'esercizio di impianti senza autorizzazioni e concessioni) al di fuori da ogni logica di incremento del pluralismo», spesso «legittimata ex post e sanata», da cui trae origine l'assetto attuale.

Altro problema è che l'avvio del digitale terrestre nel [illegible] non sembra così facile, sia [illegible] punto di [illegible] tecnico che [illegible]. La Corte rileva, ad esempio, che allo stato attuale la nuova tecnica di trasmissione è a un «mero stadio di sperimentazione», mentre le aziende lamentano la pesantezza dello sforzo economico [illegible] [illegible]. Nel corso di un'audizione alla Camera, ieri, Marco Tronchetti Provera, presidente di Tele[illegible] [illegible] che controlla La7 e Mtv, ha detto che «le aziende non [illegible] lasciate sole davanti a un investimento obbligatorio dai ritorni incerti», e che «servono scelte politiche».

E' chiaro che il problema andrà comunque risolto in Parlamento. «Altrimenti - ha detto Gasparri - la legislazione viene fatta con le sentenze della Corte, che sono valutazioni sulla confor[illegible] costituzionale delle leggi già fatte. In ogni caso le sentenze della Consulta vanno attuate». Della stessa opinione [illegible] Paolo Romani, presidente della Commissione Trasporti e Tlc della Camera ed esponente di peso di Forza Italia, secondo il quale [illegible] decisione della Corte «è una buona occasione per fare una volta tanto quella legge di sistema che la sinistra non [illegible] riuscita a fare finora». Anche il segretario dei Ds, Piero Fassino, è per una [illegible] legge «che dovrebbe tener [illegible] dell'innovazione tecnologi[illegible]», ma anche «dell'esigenza di [illegible]rantire il pluralismo e la libertà di informazione».

Il presidente della Federazione Nazionale della Stampa, Franco Siddi, nel frattempo mette in guardia il governo: «Guai a pensare a colpi di mano, espedienti tecnici, nuovi pasticci giuridici e furbizie di vario tipo. Non si tratta di spegnere delle voci - ha detto chiedendo soluzioni in linea [illegible] la sentenza - ma di rompere dei monopoli». Soddisfatto della decisione della Corte è invece Francesco Di Stefano, titolare di Europa 7, che aveva promosso [illegible] giudizio perchè, ottenuta la licenza, non ha mai avuto le frequenze, occupate da Rete4 e Tele+ Nero. Avrebbe preferito un termine più ravvicinato per liberare lo spazio nell'etere cui avrebbe diritto, ma non dispera. La sentenza della Corte gli sarà utile nei ricorsi che sta preparando a Bruxelles e per una denuncia alla Corte dei Conti, propedeutica alla richiesta di miliardi di euro di danni al Governo.

[illegible]

Si fa strada l'idea [illegible] sfruttare l'avvento del digitale terrestre che sarà obbligatorio dal 2006 (porterà la moltiplicazione delle frequenze) per risolvere alla radice il problema delle concentrazioni

Siddi (presidente Fnsi) «Rompere i monopoli»

Genitori italiani contro la D'Eusanio

[illegible]. «Se esiste [illegible] limite, la D'Eusanio lo ha superato in modo vergognoso [illegible] incivile». Il Moige spara [illegible] [illegible] su Alda D'Eusanio che, sostiene il Movimento italiano genitori, [illegible] puntata [illegible] ieri pomeriggio di «Al posto tuo» in onda su Raidue nel primo pomeriggio, «indossava una maglia [illegible] la scritta «dalla» spiegando [illegible] [illegible] che non era [illegible] [illegible] [illegible] celebre [illegible] [illegible] un invito, un'invocazione, che faceva alle telespettatrici. Oggi - sostiene il Moige - [illegible] ripetuto il trash [illegible] [illegible] scritta sul vestito "a me piacciono le ragazze che [illegible] si la do" scritto con le note. Siamo veramente g[illegible] [illegible] la D'Eusanio al limite dell'indecenza inaccettabile». Un episodio [illegible] sarà destinato [illegible] avere sicuramente uno strascico di polemiche, soprattutto dopo gli inviti [illegible] buon gusto e ad una televisione più intelligente iniziati con l'intervento della [illegible] p[illegible] da parte di Franca Ciampi, moglie del presidente della Repubblica. «E inaccettabile - sostiene Maria Rita Munizzi, presidente del Moige - che un'emittente che [illegible] [illegible] fare servizio pubblico [illegible] di mandare un programma con [illegible] persona che presenta espressioni ed argomentazioni ed istigazioni del genere. Questa - dice il Moige - è autentica inciviltà mediatica ed è fondamentale l'intervento dell'autorità competente».



Parabole e antenne televisive: nel 2006 arriverà il digitale terrestre


Il corpo privo di vita del presidente degli industriali tedeschi Hanns-Martin Schleyer ucciso dai terroristi della Raf nel 1977

intervista

RAF Quando facevamo la rivoluzione con le Br

Inviato a FRIBURGO

QUASI al confine con l'inverno si chiudeva venticinque anni fa l'«autunno tedesco», stagione della Rote Armee Fraktion che precipitò la Germania nel terrorismo lasciando alle generazioni successive un'eredità difficile da contenere. Tutto si è consumato nell'arco di un paio di mesi: il 5 settembre 1977 viene rapito il presidente degli industriali tedeschi [illegible] Martin Schleyer. Sarebbe [illegible] rilasciato in cambio [illegible] liberazione degli «Stammheimer», come venivano chiamati Andreas [illegible]der, [illegible] Meinhof e gli altri, detenuti nel carcere di Stammheim, vicino a [illegible]. Dopo un braccio di ferro con il governo – guidato [illegible] socialdemocratico Helmut Schmidt – un gruppo di terroristi palestinesi corre in aiuto del commando Raf e aggiunge sul piatto della bilancia 80 ostaggi di un aereo Lufthansa, sequestrato a Mallorca. Il cancelliere Schmidt sceglierà [illegible] linea dura: mentre l'aereo si trova bloccato a Mogadiscio per un rifornimento di carburante le [illegible] di cuoio tedesche agiscono nella [illegible] [illegible] a liberare gli ostaggi e a uccidere i terroristi palestinesi. La situazione precipita: il 18 ottobre gli Stammheimer si suicidano in carcere e il giorno dopo il corpo di un uomo viene ritrovato [illegible] baule di una macchina [illegible] confine francese con un cartello: «Dopo [illegible] giorni abbiamo posto fine [illegible] vita infame e corrotta di Hanns-Martin Schleyer. Il dolore e la rabbia per il massacro di Mogadiscio e Stammheim rende la sua morte priva di qualsiasi significato».

Peter-Jürgen Boock era uno [illegible] gli uomini del commando Raf che prese parte all'assassinio. Allora aveva [illegible] anni, oggi ne [illegible] cinquantuno e sta [illegible] l'ergastolo. Dopo 18 anni di prigione [illegible] [illegible] concessa la libertà condizionata. Deve telefonare [illegible] in continuazione al centralino [illegible] del carcere per comunicare i suoi spostamenti. Lo incontriamo [illegible] a Friburgo, [illegible] [illegible] scelto [illegible] vivere. Ha appena finito [illegible] scrivere un libro [illegible] quell'autunno, [illegible] uscirà anche una [illegible]zione in italiano.

Herr Boock, il ritrovamento dei [illegible] [illegible] Ulrike [illegible] e Andreas Baader [illegible] riaperto [illegible] capitolo della [illegible]. Cosa ne pensa?

«[illegible] viene un po' da ridere. Pensare che la figura di Ulrike Meinhof [illegible] riconducibile a una questione di fisiologia cerebrale è ridicolo. E' [illegible] [illegible] [illegible] molto tedesca... Il problema [illegible] che la Germania ha paura di mettere a tema questo capitolo di storia e lo rimuove così come la generazione precedente aveva rimosso il passato nazista. In [illegible] è stato diverso, l'argomento del terrorismo è st[illegible] dibattuto nella società civile. Noi stessi, che volevamo rompere [illegible] la tradizione del silenzio, l'abbiamo proseguita. Io sono l'unico che ha scelto [illegible] parlare e per questo sono accusato dai vecchi compagni e considerato [illegible] rinnegato. Con gli altri non ho più potuto avere rapporti. Ognuno ha scelto la [illegible] via d'elaborazione di quanto è successo, alcuni si rifiutano di parlare, altri come Christian Klar sostengono che fondamentalmente era tutto giusto e che [illegible] solo commesso [illegible] piccolo [illegible]. Ciò mi [illegible] impossibile ogni forma di apertura e di dialogo».

Le analogie tra Raf e Br sono antiche. Lo stesso omi[illegible] [illegible] sembrava ricalcare quello di Schleyer, tanto che all'epoca si [illegible] di una pista tedesca. [illegible] c'è [illegible] [illegible]

«Non [illegible] in contatto diretto ai tempi [illegible] Moro, i [illegible] episodi sono molto diversi. Ta[illegible] per cominciare Schleyer era un'ex SS e Moro un antifascista... E poi tra le Br e noi c'erano molte differenze, storiche e ideologiche. Le [illegible] erano [illegible] movimento [illegible] [illegible] noi una specie di [illegible] religiosa [illegible] non è mai riuscita a [illegible] allo stadio [illegible]. Loro erano radicati nelle città, [illegible] fabbriche, nel movimento operaio, la Raf non poteva dire lo stesso».

«Con gli italiani [illegible] un rapporto di scambio d'informazioni di armi e rifugi Una volta proponemmo un addestramento in Palestina ma loro non accettarono»


Il ritrovamento del cadavere di Aldo Moro in via Caetani, a Roma

Però c'[illegible] molti contatti, addirittura l'idea di un'Internazionale Raf-Br-Ira...

«La [illegible] più emblematica è che [illegible] Raf è andata [illegible] tutte le più [illegible] organizzazioni in Europa [illegible] la pretesa di convincerle della sensatezza del proprio programma di lotta. Le Br ci dissero chiaramente [illegible] il programma se lo decidevano [illegible] [illegible]: "non abbiamo [illegible] una linea chiara, se siete tanto [illegible] della [illegible] beati voi, noi no", ci dissero. Noi volevamo un'Internazionale, [illegible] [illegible] anche l'Eta, l'Ira, ma siamo sempre stati rifiutati... Una [illegible]lta proponemmo [illegible] Br un addestramento militare in Palestina, [illegible] loro lasciarono cadere la cosa. I nostri rapporti rimasero sempre a livello [illegible] scambio [illegible] informazioni [illegible] documenti, rifugi e armi. Non mi chieda nomi, [illegible] li farei».

Recentemente in Italia ci [illegible] stati [illegible] [illegible] [illegible] terrorismo. Come il giudice, pensa che siano possibili anche in Germania?

«Azioni singole potrebbero essere [illegible] possibili [illegible] da noi, ma non vedo p[illegible] un ritorno alle vecchie strutture. Anche l'Eta di oggi non è l'Eta che ho conosciuto io. Il rischio, [illegible] Germania, è che [illegible] c'è [illegible] [illegible] [illegible] di riflessione critica. Anche figure [illegible] spicco [illegible] Joschka Fischer preferiscono non parlare [illegible] loro passato. [illegible] il rimosso può sempre tornare a galla, nelle forme più improvvise».

«Eravamo però molto diversi Noi uccidemmo Schleyer che era un'ex SS Loro Moro che era un antifascista Noi [illegible] una setta loro avevano più contatti [illegible] [illegible] base»

«Da noi non c'è mai stato il dibattito sul terrorismo che c'è stato da voi Figure politiche come Joschka Fischer hanno rimosso completamente il loro passato»


Ulrike Meinhof, leader della Raf, morta suicida nel carcere di Stammheim

Che [illegible] rimprovera a Joschka Fischer?

«Avrei sentito volentieri qualcosa di più da lui [illegible] [illegible] [illegible] possibile partire da [illegible] [illegible] punto a [illegible] a [illegible] altro. [illegible] seguito il suo percorso, avrebbe dovuto dar vita a una riflessione più generale, complessiva, far capire le conseguenze sociali del suo percorso. Il suo silenzio lascia spazio al sospetto che quel passato fosse [illegible] [illegible] e [illegible] riemergesse potrebbe rovinare una carriera».

In Italia il caso di Adriano Sofri riapre il tema della grazia [illegible] terroristi. Qual [illegible] la sua opinione?

«Credo sia un segno di grande [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] stato democratico, lasciare libero il suo storico avversario. In Germania [illegible] sono tre persone ancora in carcere per i fatti di 25 anni [illegible]. Molto più a lungo di qualsiasi nazista. Tenere persone recluse per così [illegible] tempo è [illegible]. [illegible] saputo [illegible] Berlusconi si [illegible] interessando al caso Sofri... Così [illegible] il mondo, penso che anche in Germania [illegible] sarebbero state più possibilità di grazia per i terroristi con Franz Joseph Strauss che [illegible] con Schroeder».

Quando [illegible] [illegible] Schleyer lo [illegible] [illegible] perché era un'ex [illegible] o perché [illegible] il simbolo del capitalismo imperialista?

«I miei compagni le risponderebbero che l'abbiamo [illegible] perché era una SS che era diventato capo [illegible] industriali e uomo rispettabile. La verità è che lo facemmo per vendetta. Gli Stammheimer si [illegible] uccisi, noi eravamo rimasti soli e pazzi di rabbia. Non fu una decisione con[illegible] da tutti, molti emigrarono nella Ddr. Da quel momento la Raf si è spezzata».



I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e [illegible] sicurezza

■ Non verrà abbattuta la palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio è stato puntellato e su tutta la zona sono state avviate le misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto della notizia [illegible] crollo a Napoli, dove si trovava per un convegno dell'Anci. Da lì ha coordinato le prime attività, in stretto contatto [illegible] gli amministratori e i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione di terremoto [illegible] che [illegible] verificato la risposta della macchina dei soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare una vera emergenza. La notizia del crollo mi è arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prima notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime e numerosi feriti, poi man mano che i soccorsi riuscivano ad entrare nella casa si è potuto delineare un quadro più chiaro. Sempre grave, ma fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, su indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte le procedure per evitare il caos e tutelare la sicurezza dei cittadini. È stato, inoltre, necessario anche un intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi [illegible] stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera [illegible] puntellamento della casa. Ieri [illegible], infine, si è svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano di recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si è deciso di non abbattere la casa, e ci si è assicurati che le persone sfollate avessero un posto dove passare la notte. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi è stato sufficiente l'intervento delle famiglie. Resta ancora da chiarire [illegible] causa della disgrazia, comunque dall'Acea [illegible] Pinerolo, che si occupa della distribuzione del gas, precisano che non si è trattato di una fuga [illegible] gas dalla rete cittadina ma di un guasto di un impianto difettoso della casa».

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

PINEROLO

Il boato, una palazzina di due piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio di un centinaio [illegible] metri mandate [illegible] frantumi dall'esplosione, un giovane sfigurato dal fuoco a lottare con la morte [illegible] [illegible] letto d'ospedale e quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina è saltata in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il g[illegible] sentenziano i vigili [illegible] fuoco e gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio è avvenuto nell'alloggio di Raniero Druetta, [illegible] anni, che giovedì aveva firmato il contratto di allacciamento alla fornitura del [illegible] dell'Azienda consortile energia e ambiente (Acea) e soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas [illegible]lode soltanto se è in un ambiente chiuso, in grande quantità e con un'alta concentrazione» spiega Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni sono schizzati in mezzo alla strada. «Un uomo era venuto a segnalare l'odore di gas in quella strada e ci siamo mossi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 [illegible] su 24 per le emergenze. An[illegible]: «Senza indicazioni più precise era difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centrale è arrivata un'altra telefonata per segnalare lo [illegible] odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise e così abbiamo incominciato a controllare le tubazioni». Mondino e il collega Francesco Sciacovelli hanno incominciato a passare [illegible] rilevatore [illegible] fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza del tracciato del tubo sotto la strada, dal «pozzetto» [illegible] lato dei numeri dispari [illegible] quello opposto. Nulla. Il tempo di tornare indietro e c'è [illegible] l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti sono arrivate 5 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle cause dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'unica certezza è che nelle macerie i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, il riscaldamento era gestito attraverso una picco[illegible] caldaia a [illegible]s collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre a Druetta, sono finiti in ospedale Patrizia Spione, 35 anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria al pian terreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, 75 anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze [illegible] importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare [illegible] da Druetta, che però non è ancora in condizioni [illegible] parlare [illegible] gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché non si è accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. E magari, po[illegible] anche chiarire la [illegible] dello scoppio.

«Era dal mattino che sentivamo puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare di uno studio da estetista davanti alla [illegible] dove è [illegible] l'esplosione - sono [illegible] chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito e hanno iniziato [illegible] verificare se [illegible] era [illegible] fuga di gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]menti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo si è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e non sapevo [illegible] pensare - dice Fabrizia Torrente [illegible] anni, dipendente della [illegible] Bingo di Orbassano e residente al 28 [illegible] via Vigone -. Che fine farà la mia casa? Dove andrò ad abitare?».



Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

DITEMI che sono tutti vivi, [illegible] che non è morto nessuno. Impazzisco all'idea di quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange e non si preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel [illegible] appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha 35 anni. [illegible] suo volto è stravolto, l'espressione stralunata, [illegible] occhi gonfi e l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla sua casa.

I genitori del fidanzato, premurosi, cercano di tranquillizzarla. Ma lei è come sorda, piange e ti guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

Non è ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel suo appartamento. E poi, anche fosse, lei non ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già [illegible] un paio di giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in [illegible] da letto. Dormivo perché [illegible] fatto il turno di notte in fabbrica. [illegible] ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non [illegible] dire bene nemmeno io, un po' sembrava un terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante [illegible]no scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo è crollato il pavimento».

Come ha fatto a salvarsi?

«Mi sono aggrappata alla finestra della [illegible] da letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma non veniva nessuno. Poi per for[illegible] sono arrivati [illegible] una scala e io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio la [illegible] caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato [illegible] mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno [illegible] [illegible] così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. [illegible] sentivano urla [illegible] gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano [illegible] mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, no. Quello [illegible] rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche senza vederlo, bastavano [illegible] sue urla. Come sta? [illegible] [illegible] la verità, la prego».

Non molto bene. [illegible] è vivo, lo stanno portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché è successo proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma se [illegible] vero [illegible] non è morto nessuno, allora vuol dire che siamo [illegible] stati fortunati. Siamo rimasti senza [illegible] ma almeno siamo vivi».



Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi e questo è quello che conta Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava e chiedeva aiuto Non riuscirò a dimenticare le sue grida

Specchio dei tempi

«Sono decisa a difendere ogni [illegible] libertà, anche quella di prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca il pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge di vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove oggi essa si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io sono a casa mia, nella casa dove abito, in affitto o di mia proprietà: in casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio e come voglio, spero! Credo che sia una libertà fondamentale: [illegible] allora come fanno, intanto, a verificare [illegible] mi prostituisco o no? Posso ricevere [illegible] uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne uno solo alla settimana [illegible] fare con lui sesso a pagamento. Dove si determina se sono una prostituta?

«E anche [illegible] che si sia stabilito [illegible] sono una prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche in quel caso, si può vietare che io riceva gente in casa mia? Se sì, se lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse a tanta gente non importa, o non se ne accorge, ma ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad un borseggio sul bus 56. Salgono 4 persone, [illegible] uomini [illegible] [illegible] donne, e malgrado il pullman semivuoto, [illegible] posizionano [illegible] ad una signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che nessuno possa vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Anzi, no, si passano qualcosa... la signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dalle [illegible] forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare il fatto e dire a tutti di stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato una visita per Torino per una coppia di amici italo-francesi che mancava dalla nostra città da una decina d'anni.

[illegible] rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno [illegible] moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo del Cinema, [illegible] la Fondazione Accorsi, [illegible] Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro una cocente delusione. Già la visita alla Galleria [illegible] Beaumont [illegible] stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, [illegible] [illegible] orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: da mesi si parla del recupero di questo gioiello di Le Notre [illegible] imprudentemente, lo avevamo anticipato ai nostri amici (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi [illegible] stati fatti! Le aiuole di fronte all'ingresso [illegible] Palazzo, così come il giardino, [illegible] di fatto inesistenti, le piante di rose incolte e infestate da erbacce, le siepi verso il muro di sostegno non curate e piene [illegible] sterpaglie, i vialetti che portano al Caffè del Bastione sono pieni [illegible] immondizie.

«Anche nei bar sotto i portici il servizio è [illegible] un po' troppo sbrigativo e poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era [illegible] gruppo di francesi all'interno che cercavano di farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto è stato fatto, ma maggior cura [illegible] dedicata all'ordinaria manutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per [illegible] minimo [illegible] internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria una mia amica che aveva avuto un malore e stava [illegible] per svenire, e nel posteggiare la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata a quella di fronte a me.

«Lo stesso conducente, sceso a verificare, ammetteva che non c'erano state conseguenze di sorta, [illegible] nonostante avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi sono trovato la gomma bucata.

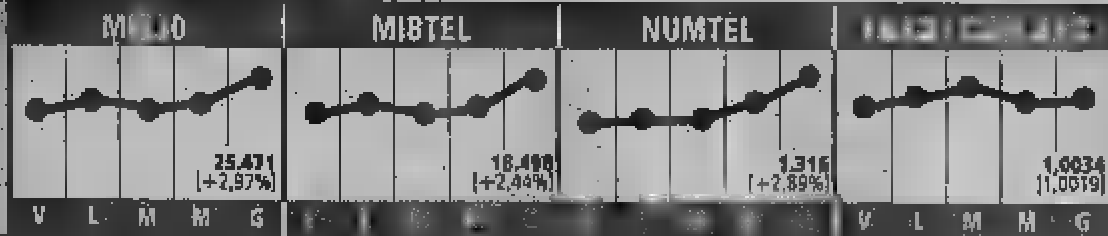
«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, sono passati due ragazzi - uno dei quali meccanico - che mi hanno [illegible] aiutato a risolvere il problema; ora, uno di loro ha dimenticato nella mia auto un maglione [illegible] grigio, e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

Adr: Fiumicino e Ciampino in ripresa

Aeroporti di Roma accelera il recupero del traffico passeggeri e si avvia a superare definitivamente l'effetto 11 settembre. A Fiumicino nel mese di ottobre sono infatti transitati 2,4 milioni di passeggeri, il 22,6% in più rispetto al 2001. In forte crescita, grazie alle compagnie low cost, anche Ciampino: +94%. Fiumicino ora si appresta a cambiar pelle ampliando in maniera considerevole gli spazi commerciali.



Rinascente lancia la spesa on line

E' partita ieri a Milano e Torino l'iniziativa e-commerce del gruppo Rinascente che unisce l'esperienza dei marchi Auchan e Sma, denominata www.lovorrei.it. Il sito consente di ordinare la spesa on line, con recapito presso la propria abitazione o altro luogo, con consegna in giornata per ordini effettuati entro le 10 di mattina. La spesa verrà pagata con una maggiorazione di 5 euro; entro fine anno i prodotti acquistabili saranno oltre 7mila.

AZIENDA E SINDACATI CONVOCATI DI NUOVO A PALAZZO CHIGI

Fiat, lunedì vertice a tre Oggi sciopero a Torino

Il governo studia i possibili interventi. I Ds: serve un piano più efficace Malpensa bloccata per oltre un'ora dagli operai dell'Alfa di Arese

Roberto Ippolito
ROMA

L'appuntamento è per lunedì 25, Alle 16, a [illegible] Chigi, nuovo incontro tra governo, Fiat, sindacati e l'Unione industriali di Torino. L'incontro è programmato proprio a ridosso [illegible] decisioni per la concessione della cassa integrazione prevista con il piano di ristrutturazione e di rilancio a partire da dicembre. La convocazione è firmata dal sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta.

L'azienda, i sindacati confederali e le organizzazioni dei metalmeccanici [illegible] di fronte [illegible] il consiglio dei ministri: oltre Letta, saranno infatti presenti il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini e sette ministri, Giulio [illegible] (economia), Roberto Maroni (lavoro e politiche sociali), Antonio Marzano (attività produttive), Enrico La Loggia (affari regionali), Altero [illegible]tteoli (ambiente), Rocco Buttiglione (politiche comunitarie) e Stefania Prestigiacomo (pari opportunità).

Al centro [illegible] confronto, in base alla convocazione di Letta, «le problematiche industriali e occupazio[illegible] [illegible] gruppo Fiat». In questi giorni il governo è impegnato nella ricerca di tutte le possibili iniziative idonee ad alleggerire l'impatto delle difficoltà del mercato dell'automobile, in particolare sul fronte occupazionale. Sono quindi allo studio tutte le possibili misure utili per favorire il rilancio.

Ma la riunione di lunedì è programmata in un clima di tensione per le proteste in corso dei dipen[illegible] e le azioni sindacali. [illegible] entro il 26 non succederà nulla è chiaro che le manifestazioni e lo [illegible]opero dei lavoratori Fiat e di quelli delle aziende dell'indotto saranno inevitabilmente anche contro il governo» sintetizza il segretario della Fim Cosmano Spagnolo imputando un «colpevole ritardo» al g[illegible] per i tempi dell'esame [illegible]lla vicenda Fiat.

Lo sciopero di otto ore in tutti gli stabilimenti e nell'indotto (con una manifestazione a piazza [illegible]) previsto per martedì 26 «è già uno sciopero contro il gove[illegible]» secondo l'indicazione del leader della Fiom, Gianni Rinaldini. E il segretario della Cgil Guglielmo Epifani critica il premier Silvio Berlusconi che mercoledì ha definito «passeggera» [illegible] situazione dell'azienda: «Non mi pare sia il [illegible] di fare gli ottimisti». Epifani insiste per la modifica del piano industriale e [illegible] sospensione della [illegible] integrazione e della mobilità.

Ieri bloccato per oltre un'ora l'aeroporto milanese della Malpensa a causa dell'occupazione da parte di quattrocento operai dell'Alfa Romeo di Arese. Quindici gli aerei fermi [illegible] i passeggeri già a bordo, con una paralisi [illegible] di trenta minuti (in un caso di un'ora e quaranta). Strade bloccate poi intorno allo stabilimento di Cassino per uno sciopero di otto ore e un corteo [illegible] cittadina laziale. Proteste anche a Melfi.

E oggi si ferma Torino con lo sciopero generale di quattro ore. Dal sindaco Sergio Chiamparino e dall'assessore al lavoro è partita la sollecitazione alla mobilitazione. Sul palco allestito in piazza San Carlo si succederanno lo stesso Chiamparino e i presidenti della regione e della provincia, Enzo Ghigo (che non parteciperà al corteo) e Mercedes Bresso. E il 30 novembre al Teatro Regio è inoltre previsto [illegible] concerto di solidarietà.

E c'è anche l'iniziativa della Chiesa che ha indetto per venerdì 29 una giornata nazionale di digiuno e [illegible] preghiera. Prima dell'annuncio dell'incontro di lunedì a Palazzo Chigi, [illegible] Cei, la conferenza episcopale italiana, [illegible] esortato il governo a procedere alla convocazione immediata delle parti per «evitare i licenziamenti» [illegible] approntare al più presto «ammortizzatori sociali» adeguati.

Per l'opposizione il leader della Margherita Francesco Rutelli sostiene che «governo e opposizioni devono collaborare». E invita a tenere «stretta l'alleanza con la Gm» che oggi «è in una situazione difficile». Le proposte dei Ds per la Fiat sono presentate [illegible] segretario Piero Fassino che [illegible] una «nuova e più forte» ricapitalizzazione del gruppo, un «piano più aggressivo ed efficace» per il rilancio nel settore automobilistico, un'azione pubblica per sostenere l'occupazione e il futuro dell'azienda e la vendita delle aziende che non fanno parte del [illegible] business, cioè estranee [illegible] dell'attività, come la Toro Assicurazioni e la Fiat Avio.

[illegible] la Fiat, dopo le voci circolate ieri sulla possibile ces[illegible] [illegible] Toro, smentisce la rinuncia [illegible] compagnia. Anche sulla [illegible] di queste voci, in borsa il titolo Fiat guadagna il 2,4%. E il presidente della Ferrari Luca Cordero di Montezemolo puntualizza a New York che «la possibilità che il raggruppamento Ferrari-Maserati si avvicini a General Motors è meno di [illegible]».


La protesta degli operai dell'Alfa di Arese ieri all'aeroporto Malpensa

Maserati riscopre l'America

Montezemolo: abbiamo già venduto mille vetture

[illegible] Mastrolilli
NEW YORK

A Manhattan c'è un monumento che [illegible] chiama Seagram Building. E' [illegible] grattacielo, come ce ne [illegible] molti a New York. Però l'ha progettato Ludwig Mies [illegible] der Rohe, e quando parli con degli architetti, ti dicono tutti che è il più bello e pieno di classe nell'intera città. In effetti, anche p[illegible] chi non capisce molto dell'arte di Vitruvio, è facile afferrare [illegible] straordinaria modernità di questo grattacielo rispetto agli altri, nonostante sia stato costruito quasi cinquanta anni fa.

Può darsi che questa sia [illegible] delle ragioni per cui il presidente del gruppo Ferrari-Maserati, Luca Cordero di Montezemolo, ha scelto proprio il Seagram Building per festeggiare il ritorno sul mercato americano del Tridente, una casa carica di storia e stile, che ha conciliato la tradizione e il rinnovamento per lanciare la nuova avventura. «Abbiamo affrontato la sfida di ripartire da zero - ha spiega[illegible] Montezemolo - c[illegible] un marchio storico, e stiamo già ottenendo risultati positivi, con circa 1.000 vetture già vendute negli Stati Uniti. Il mercato americano è uno dei più difficili, ma puntando sul prestigio di Maserati e sull'abbinamento tecnologia-design italiano, siamo convinti di avere le carte in regola per imitare il successo Ferrari».

I modelli offerti sono la Coupé e la Spider, a prezzi che partono da 83.000 e 93.000 dollari, e verranno distribuiti sfruttando la [illegible] [illegible] 30 concessionari delle «rosse» già esistenti in America. Montezemolo ha escluso sovrapposizioni, perché «la Ferrari si rivolge ad un pubblico più estremo, mentre la Maserati presenta macchine che vanno a chiudere una fascia scoperta, quella delle Porsche, Bmw, Jaguar e Mercedes. L'obiettivo è vendere 1.500 vetture nel 2003». Quindi ha annunciato [illegible] la casa «parteciperà al salone di Detroit con [illegible] sorpresa», [illegible] a settembre sarà a Francoforte con la nuova berlina quattro porte, destinata a rinverdire i fasti di quando il presidente della Repubblica italiana viaggiava [illegible] Maserati. Tra breve, poi, [illegible] [illegible] del tridente annuncerà un ritorno alle corse in grande stile. Gli americani conoscono bene la Maserati, non solo perché è stata l'ultima macchina italiana a [illegible] la 500 miglia di Indianapolis. Anche il mitico Henry Ford aveva in garage una Ghibli, e quando i suoi ingegneri si lamentavano per l'affronto lui li zittiva così: «La venderò quando voi riuscirete a [illegible] un'auto migliore».

La Maserati era [illegible] [illegible]sente sul mercato americano fino a dodici anni fa, ma secondo Montezemolo «il prodotto attuale è nettamente migliore di quello di allora. Puntiam[illegible] proprio sulla qualità, le attività di vendita e post vendita, e sul passato glorioso che il nome suscita, per vincere le sfide del mercato [illegible]». Il presidente ha poi commentato i potenziali effetti dell'eventuale acquisizione di Fiat Auto da parte di General Motors: «[illegible] possibilità che il gruppo Ferrari-Maserati si avvicini a GM è meno di zero. Innanzitutto noi [illegible] posseduti da Fiat Spa e non da Fiat Auto. Poi non ci potrebbero [illegible] sinergie [illegible] Ferrari-Maserati e General Motors». Quindi ha liquidato [illegible] [illegible] battuta chi gli chiedeva se fosse candidato alla guida della Fiat: «Io presidente?... Sì, della Repubblica».


Luca Cordero di Montezemolo rilancia la sfida del «Tridente»

DA WALL STREET ALL'EUROPA

Per le Borse un'ondata di forti rialzi

[illegible]

[illegible] le Borse europee è stata una giornata di gloria: i listini del vecchio continente, facendo segnare i massimi degli ultimi due mesi con rialzi tra i 2 e i 5 punti percentuali, hanno recuperato circa 150 miliardi di euro. Ancora una volta ha contato molto l'umore di Wall Street, ma i mercati finanziari d'Europa sembrano avere autonomamente la forza sufficiente per riprendere, dopo un periodo di consolidamento dei guadagni precedentemente [illegible]cumulati, [illegible] di recupero iniziato all'inizio di ottobre. C'è però da [illegible] [illegible] questa voglia di ripresa si [illegible]nifesta in un contesto macroeconomico tutt'altro che roseo: l'Ocse, infatti, ha nuovamente tagliato le previsioni di crescita dei paesi industrializzati per l'[illegible] in corso e per il prossimo. Intanto il dato relativo [illegible] [illegible]ita del [illegible] tedesco nel terzo [illegible] non è andato oltre lo 0,3%, portando molti economisti a vedere notevoli probabilità di una nuova fase recessiva della maggiore economia europea.

Ieri, comunque, gli indici delle principali piazze festeggiavano una giornata di guadagni: Londra +2,32%, Parigi +4,33%, Francoforte +2,85%, Madrid +3,79%, Amsterdam +5,01%, Stoccolma +3,99%, Zurigo +1,99%. Milano, ben impostata sin [illegible] mattino e nel pomeriggio aiutata da Wall Street, ha avuto una giornata euforica, con il Mibtel [illegible] crescita del 2,44%, il Mib30 a +2,97% e il Numtel in rialzo del 2,09%.

Giornata a vele spiegate, la seconda consecutiva, anche per Wall Street, dove il Dow Jones ha chiuso a quota 8845 (+2,58%) e il Nasdaq a 1467, più 3,39 per cento. A [illegible] slancio alla Borsa Usa sono stati soprattutto i profitti trimestrali quasi triplicati di Hewlett-Packard e la decisione di General Electric di aumentare il dividendo, ma i listini sono stati anche aiutati dai positivi dati congiunturali riguardo la richieste di sussidio settimanale di disoccupazione, calate ai minimi degli ultimi quattro mesi, e il balzo dell'indice Fed [illegible] Philadelphia, che misura l'andamento nell'area del settore manifatturiero. Il dato, rimasto invariato, del superindice economico, che indica come lo [illegible] economico [illegible] ancora piuttosto [illegible] non [illegible] invece influito sul mercato, segno che gli investitori stanno tornando all'ottimismo.

L'euro, invece, nelle contrattazioni elettroniche [illegible] mercati internazionali, ha toccato quota 0,9981 sul dollaro, il minimo [illegible] due settimane, dopo la diffusione dei buoni dati dell'indice Fed di Filadelfia.

[v. cor.]


Lavorare non è più un'impresa.
Kangoo 4x4
Renault Kangoo Express da € 6.670,00
con finanziamento Fingold** fino a 60 mesi.


SALONE
del
VINO



In forma il comparto del benessere

Tre milioni di italiani assumono integratori

C'è voglia di benessere nell'aria. Se ne parla molto, se ne legge molto, mentre il mercato che si è sviluppato intorno a questo concetto continua a crescere. [illegible] tuno chiarire subito il significato di «benessere» per evitare attribuzioni improprie. Il contenuto [illegible] questa parola è strettamente correlato all'evoluzione del concetto di salute. Negli anni [illegible] la salute si identificava con l'assenza di malattia, per cui si ricorreva al farmaco per curare la patologia. Gradualmente negli anni '90 è subentrato il concetto [illegible] prevenzione, fino ad arrivare ai giorni nostri in cui salute significa anche "star bene". Lo stile [illegible] vita ha subito negli ultimi vent'anni una vera e propria metamorfosi e l'individuo ha compreso l'importanza del benessere della propria persona.

Mantenersi in forma e migliorare il proprio benessere psicofisico rappresentano aspetti fondamentali dello stile di vita odierno. Gli italiani credono nella "cultura del benessere" quale strumento utile per il mantenimento dello stato di salute.

Il [illegible] di questi prodotti, [illegible] particolare degli integratori, ha [illegible] un notevole incremento. Venti europei su cento acquistano prodotti finalizzati al benessere dell'organismo ed in particolare nel 1999 sono stati spesi 1615 milioni di euro solo in vitamine e minerali.

Nell'ultimo [illegible] 3 milioni di italiani hanno utilizzato i prodotti del settore benessere, mentre 10 sono i milioni di clienti potenziali.

Questi dati non fanno altro che confermare l'esigenza dell'utente di poter disporre di prodotti destinati a trattare piccole problematiche per le quali non è richiesto l'intervento del farmaco.

Il mercato benessere include pertanto i prodotti per la persona che rispondono ai bisogni emergenti finalizzati allo "stare bene". Indipendentemente dalla categoria di appartenenza (OTC, SP, Integratori) la visione, ad esempio, della ACNielsen contempla un insieme [illegible] prodotti che il consumatore utilizza in logica [illegible] prevenzione e mantenimento per il suo benessere psicofisico. L'elenco è ampio e comprende prodotti che variano dai multivitaminici e multiminerali, ai dimagranti, tonici, prodotti a base di aglio, fino alle crusche.

In questo mercato rientrano i prodotti cosiddetti "salutistici" tra cui si annoverano gli integratori alimentari a base di nutrienti, gli integratori che associano ai nutrienti (es. vitamine e minerali) estratti vegetali e i prodotti contenenti solo estratti vegetali (pluri e monocomposti). La loro assunzione è rivolta al soggetto sano che desidera mantenere ed ottimizzare lo [illegible] salute dell'organismo. Gli integratori a base [illegible] nutrienti e/o estratti vegetali costituiscono utili coadiuvanti in grado di aiutare l'organismo ad affrontare situazioni particolarmente dispendiose o di alterato benessere. Questi prodotti non sono farmaci ed in quanto tali non possono sostituire il trattamento farmacologico laddove richiesto.

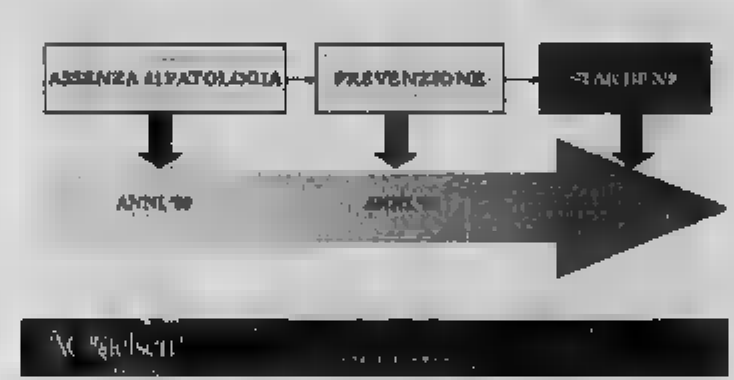
"Sono , ad esempio, esclusi dal settore benessere le soluzioni fisiologiche che rientrano nel concetto di automedicazione "pura", in particolare nel trattamento delle patologie relative all'apparato respiratorio". Il contributo di questi prodotti è decisamente importante, lo conferma il fatturato che conferisce al settore Well-being (prodotti benessere) la funzione di motore [illegible] dell'intera automedicazione. Secondo i dati certificati AcNielsen sul totale dei prodotti da banco venduti in farmacia, il settore benessere (Well-being), a luglio 2002, ha realizzato un fatturato pari a 770 milioni [illegible] euro, rispetto ai 2138 milioni di euro dall'automedicazione "pura". Complessivamente l'intero comparto dei prodotti da banco (OTC, SP e integratori) vale 2908 milioni di euro.

All'interno del settore Well-being è possibile appurare il peso dei principali mercati, tra i quali si evidenzia la posizione dei dimagranti con un sell-out pari a 130,2 milioni di euro, seguiti immediatamente dai multivitaminici con 128,6 milioni di [illegible] (AcNielsen, .t. luglio 2002). I dimagranti sono rappresentati principalmente da integratori di [illegible] che, in abbinamento ad una dieta ipocalorica e ad una moderata attività fisica, favoriscono la perdita di peso nel soggetto in sovrappeso. I multivitaminici e multiminerali rappresentano invece un supporto utile in qualsiasi momento dell'anno per sostenere l'organismo di fronte ad [illegible] aumentato fabbisogno.

Anche i tonici svolgono un ruolo importante seguiti da molti altri integratori che possono favorire il benessere dell'organismo intervenendo su vari fronti.

LA SALUTE

L'EVOLUZIONE DEL CONCETTO



Claudio Villa: «La salute può diventare lavoro per tanti»

Claudio Villa è il responsabile della relazione [illegible] di FederSalus, la «sigla» che rappresenta le aziende italiane che operano nel comparto «Well Being». Un comparto, [illegible] subito spiegato, che pur in [illegible] momento sostanzialmente difficile per l'economia italiana (con il settore meccanico e quello turistico di fronte a grossi problemi) tiene molto bene, e [illegible] offrendo lavoro a sempre più persone. «Il settore cresce - spiega Villa - perché è cambiato il concetto di salute. In farmacia oggi entra la gente sana, che vuole mantenere la salute oppure [illegible] meglio. [illegible] pensiamo che i nostri [illegible] entravano in farmacia solo quando stavano male c'è [illegible] dire che il salto è epocale».

Gran parte di questo cambiamento è legato alla ricerca scientifica che [illegible] evidenziato le risorse giuste [illegible] solo per la cura ma anche per il mantenimento della propria salute: «L'obiettivo del futuro sarà quello di mantenersi attivi, reattivi ed in forma sino ad età avanzata. A questo scopo sono indicati i prodotti a base di «omega 3», cioè acidi grassi polinsaturi per prevenire le malattie cardiocircolatorie, i prodotti a base di fibre per mantenere il [illegible], i prodotti antiossidanti che, come spiegano molti lavori internazionali, rallentano l'invecchiamento cellulare».

I consumi di queste sostanze stanno crescendo: «La gente ne sta facendo sempre più uso anche perché si è resa conto che dovremo lavorare tutti più a lungo. Una volta [illegible] vedevano cinquantenni pensionati, oggi è facile vedere manager che a 70 anni diventano direttori generali, anche di grandi aziende».

La salute del comparto fa ben sperare per il futuro: «Ci attendiamo che lo sviluppo continui. Offrendo anche nuove opportunità di lavoro. Tanti ragazzi potranno trovare lavoro dopo aver compiuto studi in scienza dell'alimentazione, fitoterapia, naturopatia. Per dare un'idea delle possibilità di crescita del mercato val la pena [illegible] analizzare il mercato della fitoterapia che in Germania sviluppa un fatturato [illegible] 1700 milioni euro, in Francia di 500, da noi appena di 200».

C'è stato un cambiamento radicale anche nell'attività delle farmacie: «Sino a 10 anni fa, il 97% [illegible] medicinali del prontuario farmaceutico erano sostenuti dal sistema. Poi c'è stata una nuova strategia, è stata recepita la normativa europea [illegible] arrivati i tagli. In questi stessi anni gli incassi del comparto benessere sono passati da zero a [illegible] milioni di euro. E' stato un [illegible] perché abbiamo dato [illegible] risposta a gente che chiedeva medicinali dolci. Sono arrivate nuove strategie ed è salita la richiesta di prodotti sicuri, privi di effetti collaterali».

Il settore ha vissuto [illegible] ti [illegible] grande vivacità: «Sotto la spinta della richiesta di [illegible]to anche la grande distribuzione è entrata in campo, cercando [illegible] suo spazio. Ne ha ottenuto [illegible] piuttosto piccolo: solo 100 milioni di euro sul quasi [illegible] di fatturato arrivano [illegible] grandi magazzini. Il [illegible] prodotto dalle farmacie. [illegible] per [illegible] ragione semplicista: quando è in ballo la salute, la gente preferisce andare dal farmacista piuttosto che [illegible] cassiera [illegible] supermercato. Il farmacista, [illegible] un laureato, diventa un consulente a tutela del cliente. C'è dunque [illegible] concetto molto radicato che porta l'acquirente ad acquistare al supermercato l'olio [illegible] il caffè, [illegible] una sostanza capace di modificare in qualche modo il proprio stato di salute. E questo perché naturale non vuol dire completamente innocuo. Sostanze [illegible] ginkobiloba e l'arancio amaro [illegible] correttamente funzionano e danno risultati molto importanti, [illegible] usate correttamente possono avere effetti av[illegible]».

[illegible] forza del comparto viene dai grandi gruppi, [illegible] anche [illegible] tante piccole aziende, molte delle quali famigliari: «Questo mercato dà lavoro a 1600 aziende, che possono raddoppiare nei prossimi dieci anni. Con la globalizzazione ci saranno le multinazionali che, vedendo il business anche in Italia, si insedieranno con reti dirette, ma ci sarà [illegible] spazio per tutti i tipi di realtà. Il [illegible] si presta anche al mercato di nicchia: per chi produce solo 2-3 prodotti o [illegible] specializza [illegible] in poche patologie. Tutto sarà possibile, purché [illegible] sempre alle spalle questo concetto di grande qualità e [illegible] grande controllo».

I prossimi anni saranno [illegible] l'insegna della prevenzione, prima che delle cure: «La gente vuole sì invecchiare, ma vuole invecchiare bene. La prevenzione sarà dunque fondamentale: io [illegible] uso alcuni prodotti come l'omega 3, [illegible] attraverso il controllo del colesterolo previene [illegible] insidiose malattie cardiovascolari, ed utilizzo un antiossidante che protegge dai radicali liberi, che possono arrivare anche con il fumo passivo. Ovvio che i risultati migliori si ottengono abbinando l'uso [illegible] questi prodotti ad un sano e corretto stile di vita».



FederSalus: finalità ed obiettivi dell'associazione fra le aziende

FederSalus, Federazione Nazionale Produttori Prodotti Salutistici, è la nuova associazione italiana di categoria [illegible] fini di lucro, libera, apolitica, apartitica [illegible] settore dei prodotti salutistici (integratori alimentari, alimenti arricchiti, prodotti dietetici, prodotti di erboristeria e functional foods).

FederSalus nasce dalla consapevolezza della crescente quota di consumi privati assorbita dal settore dei prodotti salutistici e dal "disordine" [illegible] cui questo mercato si è sviluppato.

Sorge, quindi, l'esigenza [illegible] tutelare il consumatore e le aziende che [illegible] nel settore a partire [illegible] qualità dei prodotti [illegible] divulgazione delle informazioni, ed è in questo senso che FederSalus vuole operare.

Al tempo stesso, l'Associazione si pone come punto di riferimento per le Autorità Nazionali del settore dei prodotti salutistici.

L'obiettivo primario dell'Associazione è la difesa degli interessi [illegible] settore dei prodotti salutistici, salvaguardando la libera scelta [illegible] consumatore.

Altre informazioni po[illegible] essere reperite sul sito Internet dell'associazione all'indirizzo www.federsalus.it.

Integratori, definizione e normativa

Gli integratori alimentari [illegible] prodotti contenenti nutrienti (vitamine, minerali, fibre, acidi grassi polinsaturi, aminoacidi, derivati aminoacidici ecc.) e materie prime di origine vegetale (proteine, estratti vegetali) in grado di promuovere il benessere dell'organismo coadiuvandone le funzioni fisiologiche.

Questi prodotti sono regolamentati dal ministero della Salute, Divisione Dietetici, che si occupa di verificare il contenuto dell'etichetta sia sotto il profilo legislativo sia sotto il profilo tecnico scientifico. La dieta corretta ed equilibrata è in grado di apportare i nutrienti di cui necessita l'organismo ma in situazioni particolarmente dispendiose di aumentato fabbisogno la sola alimentazione può non [illegible] sufficiente a coprire le esigenze del nostro organismo.

Bisogna [illegible] considerare che i metodi di coltivazione, conservazione e di stoccaggio degli alimenti possono talvolta penalizzarne il valore nutritivo per cui in talune situazioni può risultare utile completare l'alimentazione con una fonte esogena di nutrienti quali gli integratori. Per trattare i piccoli disturbi, che non hanno nulla a che vedere con le patologie conclamate, gli integratori rappresentano degli utili coadiuvanti ed in tal senso si collocano a pieno titolo nel settore benessere.

[illegible] dimentichiamo inoltre che gli integratori, secondo la recente Direttiva Europea, [illegible] hanno solo un significato nutrizionale ma anche salutistico, cioè sono in grado di promuovere il benessere dell'organismo coadiuvandone le funzioni fisiologiche. Gli integratori possono contenere nutrienti per i quali sussistono dei dosaggi prestabiliti, definiti dal ministero della Salute o meglio noti come RDA, cioè il fabbisogno medio giornaliero di un nutriente per un individuo adulto. Per quanto riguarda gli estratti vegetali [illegible] ricorre all'impiego di piante di uso consolidato di cui sono note le caratteristiche che ne consentono l'utilizzo sicuro nei prodotti dietetici. Gli integratori richiedono periodi di assunzione medio lunghi e [illegible] in genere, privi di effetti indesiderati. Alcune materie prime utilizzate negli integratori presentano avvertenze che vengono riportate sulle confezione.

Il settore benessere in riferimento agli integratori ha subito recentemente alcuni sviluppi legislativi degni di rilievo. Il 20 giugno [illegible] è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il testo della nuova Direttiva sugli integratori relativa alle vitamine ed ai minerali. Rappresenta soltanto il primo step, in quanto a livello europeo si stanno valutando anche gli altri nutrienti che entreranno presto nel testo in oggetto. Uno degli aspetti importanti di questa Direttiva riguarda la definizione di integratore alimentare "...i prodotti alimentari destinati ad integrare la dieta normale e che costituiscono una fonte concentrata [illegible] sostanze nutritive o di altre [illegible]stanze aventi effetto nutritivo o fisiologico, sia monocomposti che pluricomposti...".

Il riferimento a "altre sostanze aventi effetto nutritivo o fisiologico" [illegible] lo scopo di riconoscere in questi prodotti il ruolo svolto dagli estratti vegetali capaci di promuovere il benessere dell'organismo esercitando un effetto salutistico.

Ispirandosi [illegible] contenuti di tale Direttiva, il [illegible] ministero della Salute ha emesso il 18 luglio una Circolare, successivamente pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, in [illegible] si [illegible] ai prodotti mono o pluricomposti a base di estratti vegetali un ruolo salutistico utile per favorire il benessere dell'organismo.

In farmacia il benessere si chiama Roeder

Roeder rappresenta l'azienda italiana leader nel settore degli integratori venduti in farmacia. Grazie all'esperienza acquisita e alla tutela dimostrati nei confronti del consumatore, ha toccato [illegible] sell-out a valore (da gennaio a settembre [illegible]) pari a 40,240 milioni di euro.

Fin dalla nascita l'attività di Roeder 1956 - diventata celebre per prodotti leader [illegible] Kalo, Blokcal e molti [illegible] - si è subito indirizzata verso il settore dell'integrazione alimentare e dei prodotti naturali con un percorso che ha premiato la strategia aziendale.

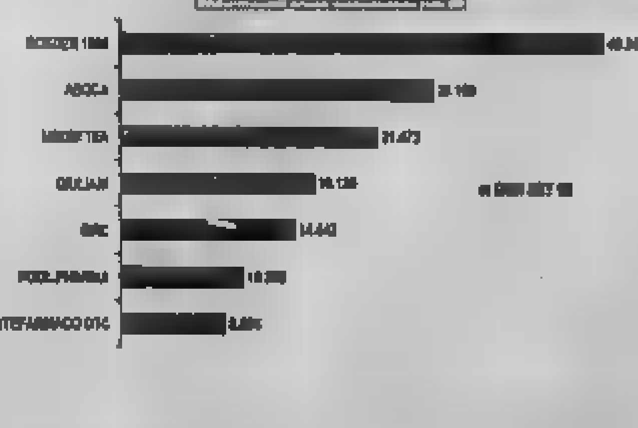
L'innovazione e l'investimento di ingenti risorse per il continuo rinnovamento dei settori tecnologici, informatici e commerciali che costituiscono il [illegible] il centro vitale di un'impresa legata da un profondo rapporto di amore per Torino, hanno permesso il conseguimento di risultati [illegible]pre più importanti.

La struttura organizzativa è fortemente incentrata sulla qualità in termini di risorse umane e soprattutto in termini di qualità del prodotto. L'impegno aziendale e la messa a punto di prodotti con

GLI «ATTORI ITALIANI PROTAGONISTI» IN [illegible]

VENDITE VALORE (in 000euro) NEL MERCATO BENESSERE NEL PERIODO GEN-SET 02

Tot. [illegible] Being [illegible] MIO DI EURO (+2,2% [illegible])

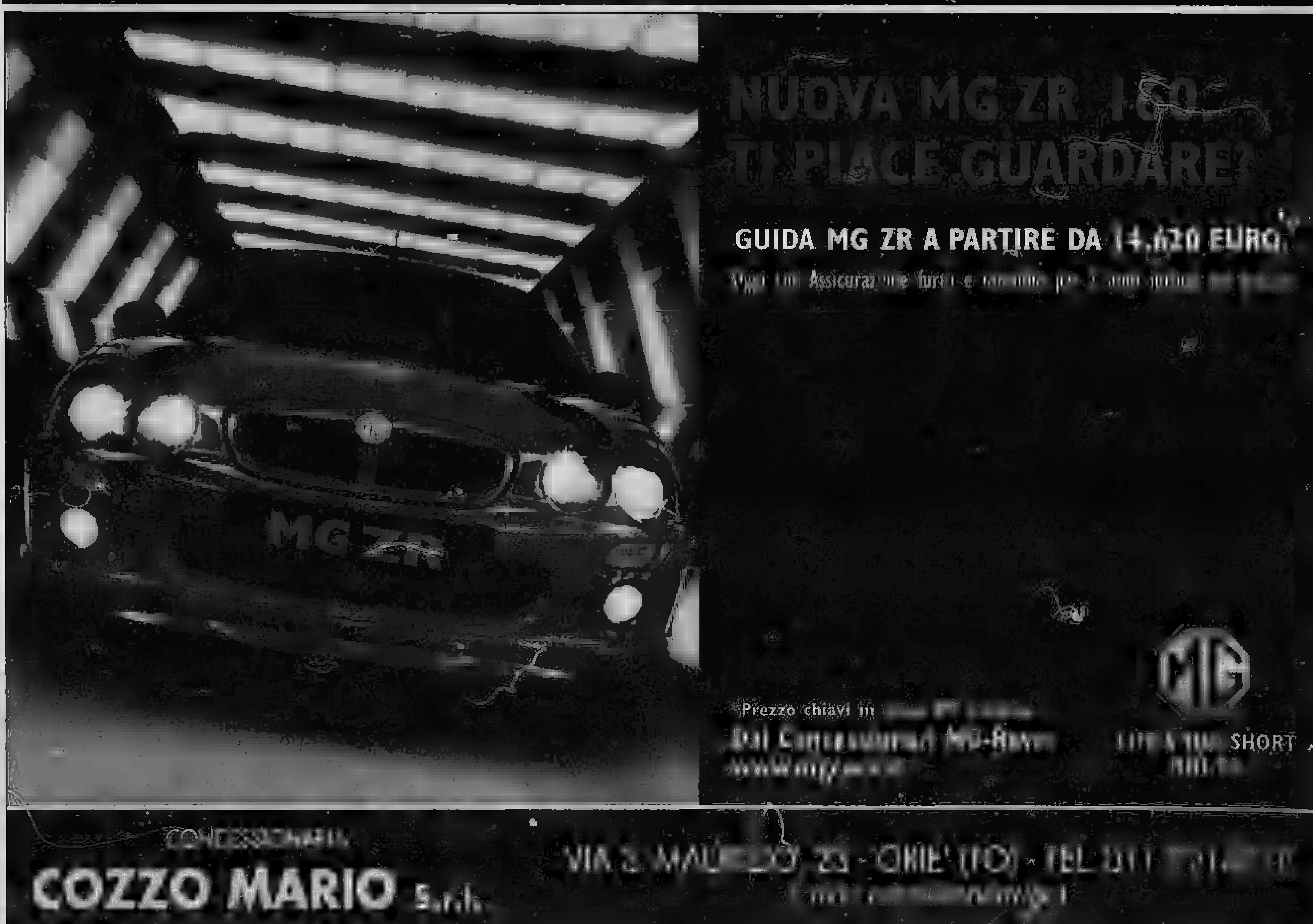


caratteristiche d'avanguardia si possono riassumere idealmente nel "Ciclo della Qualità Roeder" costituito [illegible] fasi: ideazione, realizzazione, distribuzione e fruizione. Il Ciclo della Qualità Roeder permette di seguire le varie fasi che caratterizzano la nascita di un prodotto dalla formulazione alla vendita al consumatore.

Roeder, da sempre impegnata nella ricerca di mercati innovativi, ha realizzato un nuovo integratore ad attività antiossidante formulato per contrastare l'eccesso di radicali liberi generati dal fumo [illegible] sigaretta. Una boccata di fumo contiene 10^{15} radicali liberi, molecole chimicamente instabili che esauriscono rapidamente le riserve antiossidanti dell'organismo. Il consiglio corretto per risolvere il problema [illegible] nello smettere di fumare ma quando tale operazione non risulta possibile può essere utile proteggere l'organismo dall'attacco dei radicali liberi utilizzando un integratore alimentare ricco di sostanze antiossidanti. [illegible] particolare ROX [illegible] contiene alcune materie prime testate direttamente sui fumatori, [illegible] quali la loro assunzione ha dimostrato la capacità [illegible] incrementare le risorse antiossidanti. Gli ingredienti di ROX SMOKE sono stati assemblati in una specifica formula "retard" [illegible] fine di prolungare nel tempo l'efficacia del prodotto.

Roeder è particolarmente impegnata nel sociale, soprattutto a Torino. Ha seguito, come sponsor, iniziative a supporto del Centro Ricerche sul cancro di Candiolo. E' fra i più attivi supporter della più vecchia fra le società sportive torinesi, la Ginnastica Torino, e di [illegible] formazioni minori fra [illegible] il Don Bosco di Nichelino.


snaidero
CUCINE PER LA VITA
Busnelli
Minotti
CIA International
AXIL
SELLARO
FIAM ITALIA
CANTORI
cattelan italia
Kartell
besana
Grande Arredo
Nei mesi di novembre e dicembre aperto anche la DOMENICA pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30
c'è Interni ...
nuove idee da abitare
idee da abitare
INTERNI
RIVAROLO
FAVRIA
INTERNI srl | c.so torino, n. 222 | 10086 rivarolo canavese - to | telefono 0124.25.912 tel/fax 0124.40.14.57


MG ZR
NUOVA MG ZR 160
TI PIACE GUARDARE?
GUIDA MG ZR A PARTIRE DA 14.620 EURO.
Prezzo chiavi in
SHORT
CONCESSIONARIA
COZZO MARIO s.r.l.

Ha preso il via ieri la 7ª edizione della tradizionale sagra canavesana

Montalto, il cavolo protagonista

La più grande «bagna cauda» del mondo



Più [illegible] trentamila presenze lo scorso anno, oltre duemila razioni di bagna cauda servite a [illegible] mensali dai palati raffinati e [illegible] calendario fitto di appuntamenti fra i quali giustamente spiccano quelli organizzati dall'Associazione [illegible] «Ristoranti della Tradizione», supportati da produttori vinicoli di Cuceglio e San Giorgio. Questi i numeri della «Sagra del cavolo verza» di Montalto, la cui settima edizione ha preso il via ieri per concludersi domenica. Una manifestazione da «Guinness dei primati» nel vero senso della parola. Infatti con la bagna cauda più grande del mondo preparata l'anno scorso dai cuochi della sagra l'evento dovrebbe entrare a pieno titolo fra i Guinness. La conferma da Londra è attesa proprio in questi giorni quando nel pentolone sotto le mura del castello tornerà a cuocere la bagna cauda in cui bagnare le croccanti foglie del cavolo [illegible] vanto dell'agricoltura montaltese.

Del [illegible] è proprio a qu[illegible] ortaggio, profondamente legato alla storia del paese, che l'amministrazione comunale dedica la sagra. Ma l'evento di Montalto vuole essere qualcosa [illegible] più, [illegible] spiega Renzo Galletto, [illegible] al Turismo del comune e «anima» della sagra: [illegible] nostro è un grande sforzo teso ad un rilancio del turismo enogastronomico del Canavese cui devono concorrere sinergicamente associazioni, [illegible] muni, Atl e privati. [illegible] impegno collettivo [illegible] per modella[illegible] [illegible] turismo capace di rappresentare [illegible] realtà economica che non si [illegible] nel breve spazio di una manifestazione».

La quale manifestazione ha preso il via ieri. Alle 18, a Palazzo Baldioli, è stata inaugurata la mostra d'arte con le opere del 6° concorso interregionale di pittura «Premio comune di Montalto Dora». A Palazzo Municipale, alle 20,30, l'assessorato al Turismo in collaborazione con la provincia [illegible] Torino e l'Atl Canavese e Valli di Lanzo ha organizzato una tavola rotonda sul tema «Il ruolo del volontariato nella promozione turistica del territorio» i cui lavori sono stati conclusi dall'assessore provinciale al turismo Silvana Accossato.

Oggi, [illegible] benvenuto [illegible] partecipanti [illegible] 4° raduno camperistico del Coj Ariss organizzato dai «Muschin del Canavèis». Alle 20,30, presso l'Anfiteatro comunale Angelo Burbatti, «Canavese in tavola», uno dei momenti clou della tre giorni montaltese. La grande professionalità dell'associazione «I ristoranti della tradizione canavesana» è protagonista della 7ª «Sagra del Cavolo Verza» con la realizzazione di un ottimo menù degustazione composto da piatti tra[illegible] e rivisitati, un motivo valido quasi da solo per dedicare una serata al pittoresco paese presso Ivrea.

Domani. La grande giornata della [illegible] contadina. Piazzetta di corso Marconi, ore 10,30, Esposizione-concorso delle migliori produzioni locali di cavolo [illegible] dell'annata 2002. Ore 11,30, premiazione dei [illegible] la partecipazione dell'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Bellion. Alle 21 prenderà il via nel centro storico «La notte delle lanterne». Al termine, apertura dei ristoranti [illegible] degustazione dei [illegible] della memoria a base di cavolo innaffiati dagli ottimi vini Doc di Caluso.

Domenica. Ore 7,45, apertura nel centro storico della 27ª Edizione de «Il mercatino sotto il castello, [illegible] dell'antiquariato minore». Alle 8, apertura delle vie del gusto con le migliori produzioni enogastronomiche del Piemonte e Valle d'Aosta. Alle 11,30, all'Anfiteatro comunale Angelo Burbatti, «Ristorante della Banda Grande bagna cauda». Alle 11,30, a Palazzo Baldioli, «Ristorante dei Coltivatori» presenterà specialità tipiche e piatti caldi a base di cavolo verza, vini [illegible] del Monastero, «Ristorante dell'associazione del comitato del Carnevale»; zuppe fumanti di cavolo, frittelle di mele, vini e bevande. Ore 14, musica e folclore in tutte le piazze del centro storico. Alle 18, infine, premiazione al Palazzo Municipale dei concorsi della manifestazione.

Informazioni. Assessorato al T[illegible] del Comune 0125-652771; fax 0125-650287; sito omnia@comune.montalto-dora.to.it



LE TAPPE

- 30 M[illegible] 12 imprenditori in manette
- 18 LUGLIO 2002 (di questo mo[illegible] corruzione) 4 funzi[illegible]
- 26 SETTEMBRE 2002 1 imprenditore 6 funzionari del Comune
- 10 OTTOBRE 2002 nei guai finisce un ex assessore
- 2[illegible]BRE 2002 1[illegible]
- 21 NOVEMBRE 2002 2 impre[illegible] dell'Ufficio Tecnico

I NUMERI

- 41 arrestati, di cui:
- 1 funzionario Magispo
- 1 ex assessore
- 15 dipendenti [illegible] Comune [illegible] Torino
- 24 imprenditori
- 3 latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- 186 indagati a piede libero
- Oltre 200 le perquisizioni effettuate

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a [illegible] finire mai e uno stillicidio di arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine su bustarelle e appalti nel Comune di Torino.

All'alba [illegible] ieri i militari [illegible] Guardia di Finanza hanno arrestato tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. Un terzo, già coinvolto [illegible] questa vicenda, è latitante, è riuscito [illegible] sfuggire alla [illegible] I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere un occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per ottenere vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano di lavorare con maggiore tranquillità.

[illegible] i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, 40 anni, geometra [illegible] divisione ambiente e mobilità; Luigi Manti, 45 anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici e Danilo Panealbo, [illegible] anni, impiega[illegible] nel settore ambiente e mobi[illegible]. Gli imprenditori in manette sono Michele Capitolo, 57 anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, [illegible] anni, amministratore della Icef [illegible] dominus [illegible] Centro Giardini Stupinigi. [illegible] latitante è Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di [illegible] i soldi che passano [illegible] in mano. Cifre tutto [illegible] modeste: 16 milioni nelle tasche di Lomartire; 15 in quelle di Manti; due in meno [illegible] quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici [illegible] finire in [illegible] Ma è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di sì. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, di arresto in arresto, le questioni [illegible] allargano e chi sa qualco[illegible] alla fine, parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di r[illegible] ciò che sapevano, interamente oppure in parte, più e meno tutte le persone coinvolte. Chiamando in causa colleghi imprenditori [illegible] compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche [illegible] dettagli su loro stessi, relativi ovviamente a mazzette di cui non [illegible] l'esistenza, versate [illegible] incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed [illegible] pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti [illegible] scoprire altre questioni. E così, ad esempio, è venuto alla luce [illegible] che Cumino ha pagato [illegible] milioni [illegible] Soave e Starmieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni mesi [illegible]. Oppure [illegible] che l'amministratore della Tecneco [illegible] pagato [illegible] geometra Manis 7 milioni per gli interventi di riqualificazione di piazza Freguglia. E ancora che [illegible] suo collega Raiteri [illegible] sborsato 24 milioni di vecchie lire a [illegible] funzionari comunali (Manis, Casetta [illegible] Crivello); il [illegible] per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

I tre funzionari da ieri in carcere, invece, il danaro lo avrebbero ricevuto da Ramella, Arlotto e Smaldone: imprenditori finiti dietro [illegible] sbarre [illegible] luglio. Storie che risalgono [illegible] tre, quattro, cinque anni fa. [illegible] confermerebbero quanto [illegible] già spiegato due costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ai quali [illegible] stati sottoposti: «A Torino [illegible] prassi consolidata pagare praticamente tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura sono ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due [illegible] di incontro voluto dallo stesso geometra comunale per chiarire la sua posizione, spiegare i fatti di cui è accusato. Che [illegible] ha detto? Ha svelato nuovi dettagli [illegible] questa inchiesta? Per ora è tutto «top secret».

Intanto, nei giorni scorsi, era tornato in libertà un altro dei funzionari arrestati [illegible] fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo [illegible] definito l'imprenditore Piero Arlotto.

«Ora qualcuno deve pagare»

Bufera su Palazzo Civico: polemiche e imbarazzi

Emanuela Minucci

La notizia non fa quasi più [illegible]. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che [illegible] mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei [illegible] arresti con rassegnata indifferenza. Al bar interno degli uffici tecnici [illegible] piazza San Giovanni [illegible] novità approda [illegible] con il cappuccino delle 11 e qualcuno prova a sdrammatizzare: [illegible] se appendessimo ogni mattina in bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di un piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria [illegible] Sestero [illegible] già i [illegible] grattacapi (in mattinata deve far quadrare, insieme con il collega Peveraro, il bilancio 2003) e [illegible] richiesta di un [illegible] reagi[illegible] allargando [illegible] braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero [illegible] fine, perché noi abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrato la manutenzione ordinaria, studiato con il city manager una riorganizzazione tecnica e morale del personale...». Stesso tono da parte del sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo [illegible] si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto da rilevare che si tratta di personalità [illegible] secondo piano. Ciò non significa che questi nuovi arresti non rappre[illegible] un tassello in più. Ma neppure [illegible] l'amministrazione non abbia [illegible] organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo [illegible] city manager Vaciago non possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «In ogni caso - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente siamo davvero agli sgoccioli».

[illegible] se il Palazzaccio [illegible] San Giovanni pare quasi [illegible] reagire alla notizia degli ennesimi arresti, il palazzo della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità [illegible] fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

[illegible] è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni nuovo episodio di questo tipo - accusa [illegible] capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiava[illegible] - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, [illegible] minimizzare [illegible] fenomeno appaiono un [illegible] tentativo di nascondere uno scandalo di proporzioni inaudite. Se andassimo a votare oggi questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizza, [illegible] troppo», il capogruppo [illegible] An Ferdinando Ventriglia: [illegible] fronte ai [illegible] arresti di tecnici comunali, c'è da chiedersi se la giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo [illegible] geometri prima di chiedere conto agli intoccabili alti funzionari che avevano precise responsabilità di controllo». [illegible] presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così la notizia: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la commissione di indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare con tranquillità. Mi auguro che iniziative [illegible] la [illegible] presentata [illegible] Ds, Margherita [illegible] Verdi, [illegible] prima dell'ini[illegible] [illegible] lavori, non vadano nel [illegible] di impedirne [illegible] regolare svolgimento».



Il city manager Cesare Vaciago

IL RAGAZZO SI È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

[illegible] uccide a [illegible] anni per una nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa [illegible] Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo di fucile, alla testa. Lo ha fatto nella tavernetta [illegible] casa di Pino Torinese: il papà, D. M., era al lavoro, la mamma, A. R., appena tornata dall'incontro con gli insegnanti. «Suicidio» [illegible] laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia [illegible] collina di Pino [illegible] sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto tra altre abitazioni, [illegible] cancello al fondo, [illegible] capan[illegible] di una fabbrichetta. Alle 20 la pioggia battente non scoraggia i vicini che resistono a gruppi sulla strada, nel viale, accanto [illegible] ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Le parole di dolore si mesco[illegible] ai ricordi di questo ragazzino sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui campi di basket oppure nel cortile d[illegible] vicino a scherzare [illegible] cane. Lui con il papà per dargli una mano a fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, la scuola. C'è un sottile filo che lega l'istituto di [illegible] Molina al destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui [illegible] detto una parolaccia, aveva paura delle conseguenze...» sussurrano gli amici. Proprio ieri la mamma era andata a parlare con i professori. Non per quella storia, ma per ritirare il pagellino, la scheda [illegible] le valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata a casa. Poi si è chiuso in [illegible]ta. Forse temeva una sgridata per i voti o forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe minato la sua carriera scolastica.

All'improvviso, [illegible] sparo. Qualcuno [illegible] racconta di aver sentito quella donna gridare, [illegible] urlo che ha [illegible] i vicini, che ha gelato [illegible] sangue n[illegible]e vene. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormorano i vicini. Hanno tentato di soccorrere il bambino steso sul pavimento di mattonelle [illegible] accanto il fucile da [illegible] del papà. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti [illegible] una interminabile processione che, alle dieci [illegible] sera, sfidando pioggia e freddo, [illegible] accenna a diminuire. «Sono andati prendere il papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto suo figlio, [illegible] non lo tenevano affer[illegible] l'arma e la voltava contro di sé...» racconta altra gente.

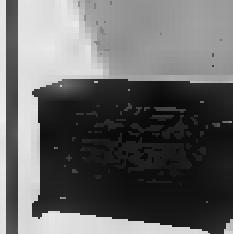
Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, [illegible] parroco [illegible] Pino, sceso [illegible] chiesa per portare conforto alla famiglia. «Sono affranti, [illegible] riescono [illegible] rendersi pienamente [illegible] di quel che è accaduto - spiega [illegible] sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava sempre [illegible] lezioni di catechismo e fra qualche mese avrebbe dovuto fare la cresima...».

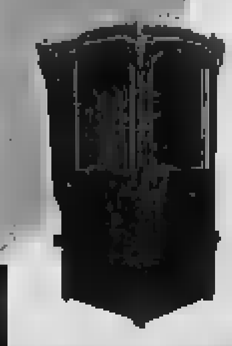
Lì vicino c'è una delle mae[illegible] di catechismo. Le parole [illegible] fermano in gola, gli occhi guardano verso il cancello di casa, piantonato dai carabinieri. «I genitori [illegible] sotto choc - sussurra - piangono e tremano, [illegible]n riescono a parlare».

Nel giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori della 2ª si scambiano telefonate incredule, piangono, [illegible] di un ragazzo così benvoluto [illegible] stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, la squadretta di pallacanestro. «Quando giocavano - rivela la mamma di un compagno - i genitori erano sempre [illegible] prima fila per fare il tifo».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di ieri









BANDITI A SALASSA

Rapinano la farmacia e fuggono a piedi

■ Due banditi hanno rapinato mercoledì sera la farmacia della dottoressa Alessandra Bosco, in via Matteotti 8 a Salassa. Poco dopo le 17 i malviventi, a volto coperto, sono entrati nel negozio e, minacciando la titolare, si sono fatti indicare dove fosse la cassa con il denaro. Quindi sono fuggiti, un bottino di circa mila euro. I carabinieri hanno immediatamente fatto scattare le indagini. I due rapinatori si sono allontanati a piedi, ma è sicuro che poco distante vi fosse un'auto (probabilmente con un complice) attenderli.


La farmacia è nel centro di Salassa

RASSEGNA ENOGASTRONOMICA

Montalto Dora capitale della e del cavolo

■ La «Sagra del cavolo verza» di Montalto entra nel vivo della edizione. 21, all'anfiteatro Burbatti, è in programma cena «Canavese in tavola». Domani alle 10,30, in piazza Marconi, esposizione concorso del cavolo verza, mentre alle 21 «Notte lanterne», rappresentazione della civiltà contadina con centinaia di figuranti. La giornata di domenica prevede mercatino, musica, folklore e specialità enogastronomiche.


servito nei vari

L'INCIDENTE VICINO A STRAMBINO, LA VITTIMA AVEVA IN TASCA UNA TESSERA SANITARIA: 58 ANNI, DI CHIAVERANO

Travolto e ucciso da un'auto pirata

Rimasto in panne, cercava aiuto

Revello

Un è stato travolto e ucciso da un'auto pirata, mentre camminava lungo la statale 26 a Romano Canavese, dopo essere rimasto in panne con la propria macchina. E' successo ieri, intorno alle 19,30, a poche decine di metri dall'incrocio porta alla frazione Cascine Romano.

La vittima è stata identificata soltanto grazie re sanitaria che aveva in tasca. tratta di Filippo Fassone, abitava a Chiaverano. carabinieri della stazione di Strambino e del nucleo radiomobile hanno comunque lavorato sino a tarda sera, l'identità della persona investita e rintracciare i familiari.

Subito, inoltre, sono scattate le ricerche per scoprire chi fosse alla guida dell'auto che ha travolto Fassone. I militari stanno vagliando tutte le testimonianze in loro possesso, ancora non è stato reso noto se qualcuno abbia fornito elementi utili per le indagini. Unico indizio, al momento, sembra essere un fanale andato in frantumi nell'impatto. Sull'asfalto, invece, non sono rimasti segni di frenata.

Qualora l'investitore identificato, per lui scatterebbe l'arresto per omicidio colposo e omissione di soccorso. Soltanto nel caso si presentasse spontaneamente, avrebbe qualche possibilità di evitare il carcere.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 19,30. Secondo una prima ricostruzione, Filippo Fassone (proveniente da Ivrea) in panne con la pro- «Rover all'altezza del ponte sul torrente Chiusella. Lasciata l'auto sul ciglio della strada, si è avviato a piedi lungo la statale, probabilmente per raggiungere l'area di servizio alla periferia di Strambino e chiedere aiuto.

Oltre il bivio per Cascine di Romano, l'uomo è stato travolto e trascinato per ventina di metri. Il buio della zona e la visibilità ulteriormente ridotta dalla forte pioggia certa- tra le principali dell'incidente. E' impossibile, però, che il conducente dell'auto non poi reso conto aver investito una persona.

corpo Fassone notato alcuni automobilisti di passaggio, che hanno subito dato l'allarme. «Sembrava fosse ancora vivo - racconta Roberto Cacciatore, 30 anni, di Strambino -. L'ho coperto la giacca e ho chiamato i soccorsi». Tutto inutile. Ora, una volta l'esatta dinamica dell'incidente, si potrà soltanto lavorare per identificare l'autore di questo ignobile gesto.

Nevica oltre i 1500 metri

■ Nevica da ieri pomeriggio oltre i 1500 metri: una perturbazione che dovrebbe proseguire nelle prossime ore, anche se i meteorologi prevedono un attenuarsi dei fenomeni dalla tarda mattinata. Piogge intense in pianura, in tutto il Canavese, con qualche problema per la circolazione sull'ex statale 460, dove formati incolonnamenti fra Bosconero e Leinì a causa dell'uscita di strada di due autovetture. La neve si è vista a Ceresole e in alta Valsoana: oltre una decina di centimetri quella caduta fino a ieri sera, nella notte è ripreso a nevicare. Gli operatori turistici delle valli Gran Paradiso stanno facendo gli scongiuri: «Se dovesse continuare così - dicono alla cooperativa Alp 2000 che gestisce le piste di fondo a Ceresole Reale si potrebbe pensare di aprire le piste già per il ponte dell'Immacolata». C'è da dimenticare la stagione dell'anno scorso, quando la neve si era a fine gennaio, compromettendo la stagione del in una località che sembra guardare con sempre maggiore interesse a questa pratica sportiva.


L'uomo è stato travolto subito dopo il bivio per Cascine di Romano

...NDO

. Le Ascom Canavese propongono i loro «villaggi di Natale» in diversi centri della zona. questo fine settimana tocca a Cuorgnè: l'appuntamento è in piazza d'Armi, oggi dalle 18 alle 20, domani dalle 15 alle 20 e domenica dalle 10 alle 19. Sui banchi tante idee regalo, oggetti dell'artigianato e prodotti dell'enogastronomia nostrana.

ROCK. Al Guinness Hopstore Pub di via Lago San Michele a Ivrea, alle 23, suona la rock band Travellers (cover Beatles, Queen, Rolling Stones e brani originali).

Undicesima edizione, domani, per la Fiera di Santa Cecilia di Montanaro. Oltre alla continaia di bancarelle si segnalano diverse mostre d'arte (ceramiche nel salone di Ca' Mescarlin, pittura nella sede, ceramiche e découpage al circolo Arcinova), l'esposizione ghironde e organetti e, parco della biblioteca, la musica e le danze (nel pomeriggio) i gruppi Mariposa e Bonomas. E distribuzione caldarroste e canestrelli, animazione per grandi e piccini la cooperativa Andirivieni, la passeggiata musicale della banda, la polentata benefica promossa circolo Endas, le visite guidate ai monumenti barocchi del paese.

Un convegno per ricordare Pier Giorgio Perotto, il geniale «papà» del personal computer, è in programma domani, sabato, dalle 9,30 alle 16, alla sede dell'Interaction Design Institute (ex Centro Studi Olivetti) in via Montenavale 1 a Ivrea. «Dall'Elea alla Programma 101: una storia italiana» è il titolo dell'iniziativa.

GLI ALBERI. Liceo Martinetti, Co- di Caluso e Circolo Legambiente organizzano la manifestazione «Gli alberi tra noi», domani dalle 10,30 alle 12,30 nell'aula magna del liceo. Si inizia con la conferenza «Gli alberi oggi: significato e funzione», a cura di Rosanna Vigliocco, agronomo; a seguire «A scuola gli alberi: insegnanti e alunni raccontano», con i lavori ragazzi delle scuole cittadine.


Mariangela Susigan del Gardenia

Domani, alle nel salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto, si svolge la dei muntagnin», accompagnata dalle musiche e dai canti popolari dei «Pressapòch»; prenotarsi allo 0125.757010. Manifestazione analoga stessa sera, alla trattoria del Castello Cesnola, a Settimo Vittone: le prenotazioni si ricevono allo 0125.658128.

DIAPOSITIVE. Alle 21, nelle serre di Villa Ogliani a Rivara, Michele Brutto e Giancarlo Comoletto presentano una serie di diapositive sul «Barocco ritrovato Canavese»; nella seconda parte della Roberto Fenoglio propone invece «Passeggiando per Torino».

Al culturale Ezio Alberton di Cascinette, alle 21, serata con il gruppo «Duemiladueteatro» che porta in scena «Piangere e ridere a teatro». Dapprima gli attori si cimenteranno ne «La d dell'insetticida Larkspur», atto di Tennessee William, successivamente in «Merletti e sottaceti», commedia Maria Luisa Camusso.

AMBIENTE. In Municipio a Vidracco, alle 21, conferenza di Griselli su «L'utilizzo degli organismi viventi per monitorare la qualità ambientale».

A TAVOLA. «Sere Golose» al ristorante Gardenia (ai fornelli Mariangela Susigan) di Caluso, organizzato con l'enoteca vineria La Brenta di Quincinetto. Mercoledì 27, alle 20,30, è in p una cena accompagnata dai vini della tenuta «Barone Ricasoli», è di 65 euro. Prenotazioni allo 0125.757276 o allo 01

GLI APPUNTAMENTI

Non violenza
Movimento Internazionale di Riconciliazione, Movimento Nonviolento e Rete Lilliput invitano ad un'ora di silenzio contro l'uso della violenza e della guerra.
■ Piazza Castello angolo via Garibaldi, ore 18-19

Sufismo
Ultima giornata del convegno internazionale [illegible] «Il ruolo del Sufismo e delle confraternite musulmane nell'Islam contemporaneo. Un'alternativa all'Islam politico?».
■ Centro Studi Religiosi Comparati Edoardo Agnelli, via Giacosa [illegible] ore 9,15

Punto gioco
«Ca Art» laboratorio artistico per bambini per preparare il Natale. Regali, decorazioni per l'albero e i travestimenti per la festa. Occorre prenotare.
■ Punto gioco Cuore, corso Francia 141, ore 17,30, [illegible]. 011.747098


CARLO LEVI: «PALME», OLIO SU TELA, 1929

Carlo Levi
S'inaugura questo pomeriggio, [illegible] 18, una mostra di opere grafiche [illegible] pittore e scrittore Carlo Levi (1902-1975). Per l'occasione vengono presentate litografie, acqueforti e tecniche miste che esprimono l'essenza della sua ricerca caratterizzata [illegible] presenza nel gruppo dei «Sei di Torino». Sino al 10 dicembre.
■ Studio Paulucci, piazza Vittorio Veneto 24, orario: da mercoledì al [illegible] 16-19,30

Pinocchio
Fino al 24 novembre «Pinocchio around the world» e l'animazione con i personaggi delle fiabe di Collodi impersonati da attori-figuranti.
■ Centro commerciale Auchan, corso Romania

Trasformazioni
Presentazione del libro di Giampaolo Nuvolati «Popolazioni in movimento, città in trasformazione», [illegible] Mulino) e discussione sui processi di trasformazione della città.
■ Facoltà di Architettura, Aula 1, [illegible] 14,30-16,30

Eroe negato
Serata con Francesco Gnerre, docente [illegible] letteratura omosessuale all'Università di Roma. Si parla del suo ultimo libro «L'eroe negato», edito da Baldini&Castoldi.
■ Fondazione Sandro Penna, [illegible] Santa Chiara 1, ore 20,30, tel. 011.521.20.33

MUSICA DOVE

MANGO. E' in programma questa sera al Palastampa il concerto di Mango (nella foto). A lungo nei primi posti delle classifiche di vendita con il suo ultimo lavoro «Disincanto», [illegible] cantautore lucano [illegible] atteso questa sera sul palco della struttura [illegible] corso Ferrara 30. I biglietti per assistere alla sua performance costano 28 euro per un posto in platea numerata, 23 euro per la tribuna numerata e 16,50 per le gradinate. Il concerto comincia alle 21, organizza Metropolis.
[illegible] Una strana coppia per il venerdì sera all'insegna del «made in Italy» all'«Hiroshima Mon Amour»: nel locale di via Bossoli 83 si esibiscono il novarese Bugo e Gatto Ciliegia, trio strumentale torinese al terzo anno [illegible] attività. Il concerto comincia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 8 euro.
[illegible] **CIOTTI.** Blues d'autore questa sera al «Folk Club»: sul palco di via Perrone 3 bis è infatti atteso il chitarrista Roberto Ciotti affiancato dalla sua blues band. Il concerto comincia alle ore 21.



[illegible] **GRANA.** Una delle formazioni in ascesa sulla scena rock nazionale si esibisce questa sera all'«Askatasuna»: il centro sociale di corso Regina Margherita 41 è sede infatti del concerto dei napoletani 24 Grana. S'inizia a suonare intorno alle 23.
RINVIO. Il concerto del Lil Darling Hot Club «Dear Mr. Cole - Dedicato a Nat King Cole» previsto questa sera al Piccolo Regio non avrà luogo a causa [illegible] sciopero del personale del teatro. La nuova data [illegible] stata fissata per domenica 2 marzo 2003, i biglietti che sono stati già venduti saranno comunque validi quel giorno; per l'eventuale rimborso occorre telefonare al numero 338.[illegible]

I PROGRAMMI

Orchestra, coro e corale suoni e voci dall'Ateneo

[illegible]

Orchestra, Coro [illegible] Corale dell'Università: [illegible] un aspetto [illegible] vita musicale torinese che merita di [illegible] conosciuto meglio. Sono per lo più studenti, [illegible] non [illegible] professori, ricercatori e altro personale dell'ateneo oltre, in alcuni casi, qualche rinforzo extra. Si ritrovano di [illegible] dopo gli studi per provare ed esercitarsi, per acquisi[illegible] esperienza esecutiva. [illegible] 1988, quando nacque l'Associazione per [illegible] attività musicali degli studenti universitari del Piemonte, col sostegno dell'Università e dell'Ente regionale per il diritto allo studio (Edisu), [illegible] poteva pensare a un tentativo velleitario. Paladina dell'«operazione-musica» era stata la prof. Olimpia Gambino, una straordinaria battistrada. Invece pian piano le attività concertistiche hanno preso a lievitare e oggi Orchestra Sinfonica, Coro e Corale dell'Università sono realtà così radicate, che [illegible] stato anche possibile varare un cartellone completo, anche grazie agli interventi concreti delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e Compagnia di [illegible] Paolo.

Ieri tutto questo è emerso in [illegible] incontro-stampa svoltosi nel Rettorato di via Po. Assente il rettore Rinaldo Bertolino per impegni romani, il prorettore Angelo Garibal[illegible] si [illegible] felicitato [illegible] i responsabili dell'iniziativa, osservando tra l'altro che le benemerenze musicali dell'Università cominciano a essere conosciute anche all'estero grazie ai programmi di scambio. I vari aspetti della situazione sono stati affrontati - ognuno per la sua parte - dal presidente dell'Associazione, Gastone Cottino, [illegible] dal [illegible] vice, Andrea Poma, oltre che dai rappresentanti istituzionali o musicali di queste felici realtà artistiche dell'ateneo: Luciano Fava, Sergio Pasteris, Paolo Zaltron.

Mancava [illegible] maestro Carlo Manzo, direttore dell'Orchestra, fuori Torino, ma che avrà ben presto modo di «parlare» nel modo a lui più caro: il concerto che dirigerà martedì pro[illegible] (alle 21) [illegible] Conservatorio, interamente dedicato a Beethoven con la «Ouverture Egmont op. 84», la «Sinfonia n. 4 op. [illegible] ed il «Concerto [illegible] pianoforte n. 2 op. [illegible]; quest'ultimo avrà come solista Massimiliano Génot, il quale per l'occasione ha composto una cadenza originale.

Ma già domani sera alle 21 sarà impegnata la Corale diretta da Zaltron all'Educatorio della Provvidenza di corso Trento 13, in una scelta di brani polifonici dal titolo «Gusta[illegible] si videte». Nel marzo prossimo due gli appuntamenti: il 10 ancora l'Orchestra con Mozart (Concerto per piano K.488, solista Paola Molta) e Brahms (Sinfonia n. 1); il 29 con [illegible] gruppo ospite, Orchestra e Coro dell'Università di Venezia, nella chiesa N. S. del Suffragio di via S. Donato [illegible] (musiche barocche). Altre gradite visite, in aprile, [illegible] la Cappella Musicale di Urbino [illegible] «Carmina Burana» antichi) nel Tempio Valdese, il Coro di Sergio Pasteris percorrerà [illegible] 9 maggio piacevoli sentieri musicali europei, mentre il 27 l'Orchestra affronterà l'«Idillio di Sigfrido» di Wagner e la «Sinfonia "Dal Nuovo Mondo"» di Dvorak. Per chiudere in bellezza, il 7 giugno la Corale proporrà madrigali rinascimentali da Arcadelt a Monteverdi.


IL MAESTRO CARLO MANZO CON L'ORCHESTRA DELL'UNIVERSITÀ

Per chiarezza, [illegible] detto che il Coro raccoglie [illegible] guida di Pasteris chi desidera accostarsi tramite corsi preparatori ai vari generi, e ha come punto di riferimento i locali Edisu di via Cavour 32; la Corale, che ha quasi 50 anni, propo[illegible] raffinati repertori e ha avuto direttori come Goitre, Accial. Tabbia: ha sede all'Educatorio della Provvidenza. L'Orchestra fa le [illegible] prove nel Teatro dell'ex Manifattura Tabacchi, attualmente oggetto di lavori.

Naturalmente nuovi proseliti sono ben [illegible] informazioni si ricevono alla segreteria di via Verdi 15 (tel-fax 011.8159113), [illegible] 9/12 di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (e-mail: doria@rettorato.unito.it).

E sempre in ambito universita[illegible] acquista rilievo la Maratona Pianistica che oggi [illegible] Politecnico (corso Duca degli Abruzzi 24) impegna 10 esecutori nell'integrale dei 100 studi del «Gradus ad Parnas[illegible] di Muzio Clementi; dalle [illegible] alle 22,30 (intervallo buffet dalle 19 alle 20,30) suonano Andrea Bacchetti, Bruno Canino, Luca Rasca, Francesco Cipolletta, Maurizio Baglini, Paolo Zannini, Gianluca Luisi, Enri[illegible] Pompili, Roberto Prosseda, Marco Sollini.

INAUGURAZIONE

Rebecca Moses cambia look a «Pineider»

[illegible] New York [illegible] Torino: ieri sera, l'americana Rebecca Moses, per anni stilista di Genny, ha voluto inaugurare di perso[illegible] il nuovo negozio Pineider [illegible] via Bruno Buozzi 10, la famosa casa fiorentina fondata nel 1774 che conquistò con la sua carta, la stampa a rilievo e la pelletteria, personaggi come Lord Byron, Stendhal [illegible] Charles Dickens. Alla Moses infatti, il Gruppo Hopa di Gnutti che [illegible] acquisito l'azienda due anni fa, ha affidato la direzione creativa e [illegible] rilancio del marchio. Il negozio torinese (insieme [illegible] gli altri tredici punti vendita in Italia), è stato quindi completamente ridisegnato e trasformato per ospitare la nuova collezione della stilista, lanciatissima negli Usa. Con un design pulito [illegible] elegante sintesi di tradizione e impiego di [illegible] materiali, [illegible] firma varie linee di prod[illegible] per il viaggio, la casa (plaid di cashmere, piatti e bicchieri), il tempo libero (borsoni per il week-end, cestini in vimini per il pic-nic), e il bambino: uno spazio tutto celeste colmo di diari, [illegible]ite, coperte e culle. Affiancano la [illegible] gli strumenti da scrittura che hanno [illegible] celebre Pineider, ormai prossima a sbarcare anche in Giappone. (e. d. s.)



IL TEMPO

Oggi cielo coperto con piogge sparse, in attenuazione a partire da Ovest. Neve oltre 1300 m. Sabato nuvoloso con precipitazioni dal pomeriggio.

OGGI		DOMANI		DOPODOMANI	
Minima	8	Minima	6	Minima	5
Massima	11	Massima	12	Massima	10
Prob. pioggia	65%	Prob. pioggia	95%	Prob. pioggia	95%

LA REGIONE OGGI

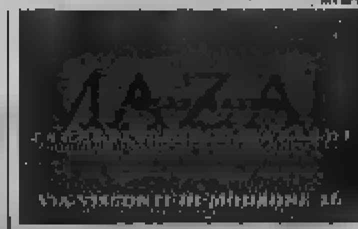


L'ARIA OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

Proseguono i lavori in: via Ronchetti, via Filodrammatici, via Giovenale, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, via Palanzi, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Freda, via Chopin, via Bramante, via Massena, via Verdi, via Rodi, via Baldinucci, via Novilesca, via Bergamo, via Comelico, via Stephenson, via Palizzi, via Eritrea, via Pacinotto e via Spallanzani.



LA STAMPA

viveremilano

Ieri altri due pedoni investiti in città: un'anziana travolta sulle strisce, una vigilessa messa sotto durante un sit-in

Strade killer: sempre più incidenti Anche se aumentano vigili e multe

ALBERTO ANNICCHIARICO

UN'ALTRA anziana, quasi ottantenne, [illegible] ancora in via Lorenteggio, dopo l'episodio mortale di martedì. Attraversava sulle strisce, all'ora di pranzo, quando l'auto di un giovanotto piuttosto svelto al volante le è piombata addosso in retromarcia. S'è fermato, almeno, e l'ha soccorsa. Non basta. Una vigilessa travolta nel pomeriggio da un manager [illegible] passato col [illegible] in Alfa 164 durante il sit-in [illegible] sindacato inquilini, [illegible] Sunia, davanti alla Prefettura, in [illegible] Monforte. E' finita che quasi glie[illegible] davano di santa ragione, i manifestanti. Vigili e polizia hanno evitato il peggio, [illegible] non la rottura di un vetro dell'auto pira[illegible].

L'ordinario bollettino di guerra delle strade non [illegible] pause. Oltre 30 mila incidenti [illegible] 2001: sono costati la vita [illegible] persone e hanno causato 24 mila feriti. [illegible] 2000, [illegible] 960 incidenti e 111 morti. Nel '99 i decessi causati [illegible] scontri fra auto erano stati 77 e quest'anno, a [illegible] novembre, siamo già a quota 90. Dal 1997 sono aumentati soprattutto gli incidenti che coinvolgono pedoni, ciclisti [illegible] motociclisti. Nel 2001, ad esempio, sono stati 782 i pedoni investiti (contro i 773 [illegible] 2000) e 3536 (contro i [illegible] [illegible] 2000) i motociclisti coinvolti in incidenti. Sarebbe bello sapere anche quante volte è stata riti[illegible] la patente ai pirati di turno, agli emuli dei campioni [illegible] Formula 1, ai daltonici [illegible] sensibili al [illegible] dei semafori.

> Nel 2001, 782 pedoni investiti (contro i 773 del 2000)
> E il Comune corre ai ripari con un corso per professionisti del «bon ton» stradale

L'amministrazione Albertini si vanta di avere potenziato il Corpo dei vigili urbani con una valanga di assunzioni e di avere riportato in strada i ghisa. Si vanta anche di avere spremuto le tasche dei milanesi con una quantità di contravvenzioni mai vista prima, circa 2 milioni e 400 mila dall'ottobre 2001 a poche settimane fa. Peccato che l'offensiva contro le auto in sosta vietata e gli abusivi sulle corsie preferenziali siano armi spuntate contro la maleducazione.

Ora proprio da qui vorrebbe ripartire il Comune. Un bel [illegible] [illegible] formazione professionale per operatori della sicurezza stradale, in collaborazione con l'Irsa (l'Istituto per la ricerca e lo sviluppo [illegible] assicurazioni) e Acinnova (società [illegible] studi dell'Automobile Club). Il corso sarà rivolto a 16 allievi, disoccupati e laureati, e proporrà conoscenze e competenze tecniche per creare dei «professionisti della sicurezza stradale». Nell'attesa di sguinzagliare i neoeducatori, [illegible] [illegible] male, però, se i vigili cominciassero a concentrarsi su quello che succede intorno a loro piuttosto che agli obiettivi facili, le auto in sosta.

IL CONCERTO

Oasis live al Forum Le stelle del britpop brillano sulla città

Non sono più all'apice [illegible] loro carriera
Ma l'esibizione di stasera [illegible] un evento
per chi subisce il fascino di melodie semplici e belle

LUCA DONDONI

LIAM e Noel Gallagher, gli Oasis, [illegible] due figli degli Anni 80. Edonismo spinto all'eccesso, voglia [illegible] successo all'ennesima potenza, un ego facile da sollevare e una storia personale che racconta di una vita normalissima in un'Inghilterra Thatcheriana e scontenta. Ma allora, ci si chiede, cosa ha trasformato questi due usual-guys della middle class in superstar del britpop?

La risposta più facile [illegible] [illegible] testi [illegible] nelle musiche di [illegible] che [illegible] hanno fatto fatica ad [illegible] come un coltello [illegible] nei burrosi favori dei teenagers. Basti ricordare «Definitely Maybe» del 1994 e i tanti brani che da quel disco arrivarono in cima alle charts.

Oggi, e ve ne rendereste conto recandovi nel pomeriggio (dalle 15) in piazza Duomo dove verrà trasmessa da MTV l'ennesimo [illegible] [illegible] Request Live», gli Oasis sono ancora nell'Olimpo del rock. Questo tour celebra l'intera discografia del gruppo e in particolare l'ultimo disco «Heathen Chemistry». Un cd controverso, del quale Rolling Stone ha scritto: «Hanno inciso [illegible] solita vecchia canzone».

[illegible] la verità che gli Oasis, lasciando da parte gli screzi fra fratelli, si siano trovati spesso a un passo dallo scioglimento per anemia creativa è un [illegible] [illegible] fatto. Il perché oggi [illegible] ancora insieme [illegible] [illegible] [illegible] immaginare. Tra matrimoni andati male, divorzi miliardari, spese pazze e cattive gestioni del patrimonio, gli Oasis hanno mosso e muovono talmente tanti soldi da far impallidire il pur spendaccione Elton John. L'unico modo per mantenere alto il proprio livello di agiatezza e nello stesso tempo [illegible] fronte alle [illegible] «vive» [illegible] [illegible] ad esistere.

[illegible] [illegible] pensano almeno una decina di giornalisti inglesi vicinissimi al mondo Oasis che [illegible] questi anni hanno visto tutto, registrato e valutato. I Gallagher bros. che vedrete questa sera [illegible] sono gli stessi di «(What's the story) Morning glory» anche [illegible] [illegible] scaletta non [illegible] «Don't look back in anger» [illegible] Noel alla voce solista. Il gruppo che si [illegible] al Forum (28 euro, info: 0248702726) è una band che ha vissuto sulla pelle [illegible] significati [illegible] [illegible] sparati a velocità [illegible] nello star system. [illegible] ultima analisi vale la pena, se gli Oasis hanno riempito alcuni momenti della [illegible] vita, di andare a dare un'occhiata al Forum. Il valore dei dischi degli esordi è fuori discussione. Non foss'altro [illegible] per [illegible] un rispettoso «addio alle armi», esserci stasera è quasi un atto dovuto.



TALENTUOSI Gli Oasis nel corso della loro non lunghissima carriera hanno fatto figuracce clamorose, sperperato interi patrimoni e scritto canzoni di una bellezza sfacciata



DOMANI [illegible]

Sale la febbre per Milan-Inter 58 tifosi denunciati

Alcuni ultras rossoneri [illegible] inventato [illegible] nuovo metodo per trovare posto in curva

TRINCHELLA A PAGINA [illegible]

POLEMICHE

È lite tra il sindaco e Carrubba sui tagli alla cultura

Saltati i fondi destinati al Piccolo Teatro [illegible] Albertini aveva preso un impegno

SCIORTINO A PAGINA 4



SCUOLA

Studenti in piazza per sostenere i no global arrestati

Oggi il «libere tutte», liberi tutti dayɑ
Ieri azioni dimostrative davanti agli istituti

A PAGINA 3

[illegible]

Tra Senna e Navigli Il grande ritorno di Nanni Svampa

«Tradurre Brassens è stato travolgente Ho creato un parallelo tra noi e Parigi»

TONTI A [illegible] 5

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. [illegible] DI [illegible] Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVERE MILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 762187[illegible], fax 02 76000222. E-mail: viveremilano@lastampa.it

milano

Vizi metropolitani

[illegible] CAPUTO
presidente del consiglio provinciale di Milano

GRANDE SCHERMO Pellicole di fine Ottocento e primi Novecento

Palazzo reale si apre al cinema muto

Prende il via oggi alle 19 nella sala cinema allestita all'interno della mostra «Il mondo [illegible] - Milano 1890-1915» in [illegible] a Palazzo Reale, la rassegna dedicata al cinema muto [illegible] Ottocento e primi Novecento organizzata dalla Bocconi e dalla Fondazione cineteca italiana. Il primo incontro dal titolo «Modernità, ricerca e sperimentazione», vedrà la partecipazione [illegible] Paolo Ciarchi, musicista, compositore, [illegible] anni impegnato nella sperimentazione della relazione fra suono, immagine e gesto. Ciarchi accompagnerà dal vivo alcuni lungometraggi realizzati agli inizi del ventesimo secolo, tra i quali [illegible] Excelsior» di Luca Comerio del 1913, riproponendo quella corrispondenza tra immagini e musica che caratterizzava le rappresentazioni dell'epoca. Non mancherà la comica finale. Questi gli altri lungometraggi in programma per la serata: «La malattia del [illegible] o il [illegible] agente morboso», «Vorticelle e animaletti trombetta», [illegible] usi degli insetti da campo» e «Forlanini».

Va bene

Secondo uno studio [illegible] Camera di commercio, aumenta la ricchezza a Milano. Chi abita in città ha un reddito [illegible] 20.500 euro contro i 14,500 di chi vive in Lombardia.

Va male

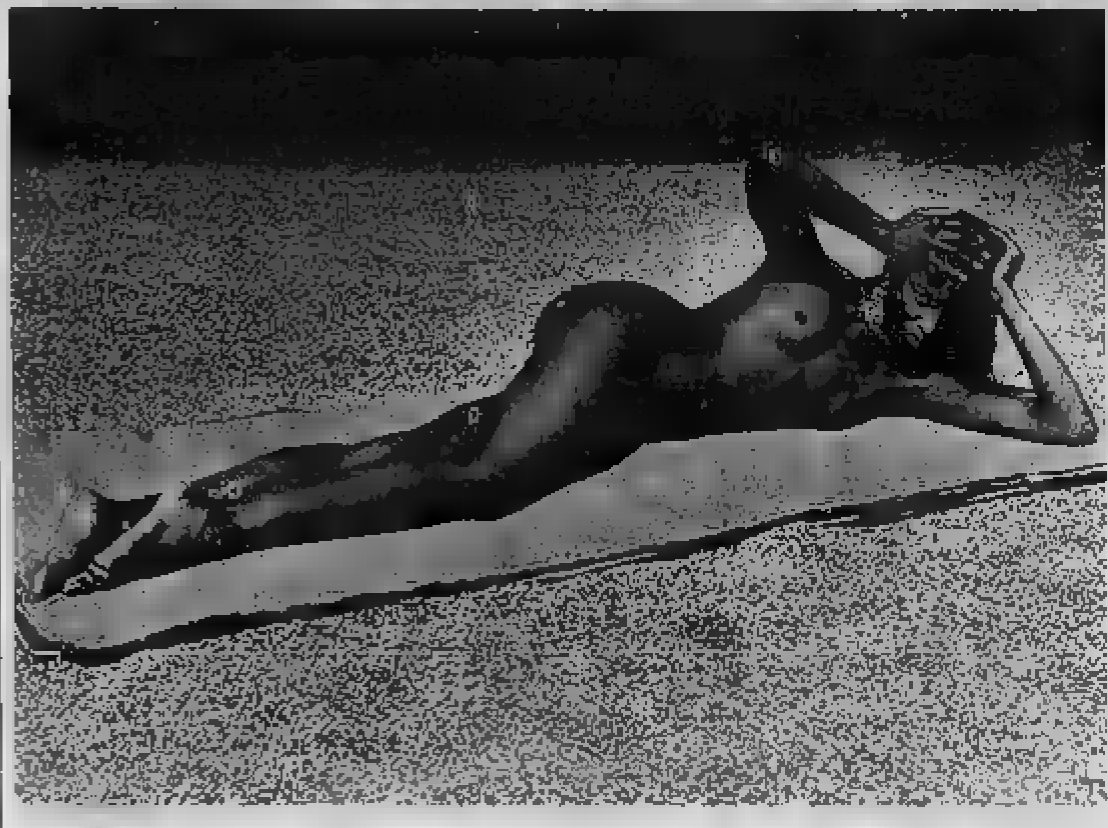
Secondo la Camera di commercio, però, [illegible] anche la differenza (+64,5%) fra quanto guadagnano gli uomini e le donne, e tra le diverse fasce d'età.

TRA MUSICA E TELEFONIA /// Quattro tappe in altrettanti locali di tendenza per provare mms, affinità di coppia e altri servizi di telefonia (Vodafone). Stasera appuntamento al Rolling Stones, giovedì [illegible] dicembre all'Hollywood, venerdì 13 al Fever e sabato 21 al Caffè Roma. Il tutto condito da dee jay e musica house.

ALLA UNIVERSITA' IULM PER ORIENTARSI /// Oggi e domani alla Iulm [illegible] Filippo da Liscate 1, si terranno due giornate di orientamento per gli studenti [illegible] IV e V anno delle scuole superiori e alle loro famiglie. Un'occasione per conoscere l'offerta formativa dell'ateneo ed essere informati sugli sbocchi professionali.

[illegible] Lombardia

Traffico rallentato sulla Tangenziale est per la chiusura dello svincolo statale 9 Rogoredo in direzione di Bologna. Difficoltà sulla SP27 di Lodi a causa di un senso unico alternato a San Nazzaro. I lavori creano disagi sulla SP2 a Busnago e sulla SP180 e Pozzuolo Martesana. Rallentamenti sulla 176 a Ornago e sulla 178 per la chiusura di Busnago. La SP135 è chiusa a Triuggio [illegible] lavori sul ponte Lambro. Disagi sulla SP104 a Vaprio d'Adda.



la foto — SCATTI D'AUTORE IN MOSTRA ALLA GALLERIA MARCONI

Helmut Newton, l'americano Robert Mapplethorpe e il giovane Francesco Viezzoli sono i protagonisti nella galleria di via Tadino. Ieri pomeriggio la triplice inaugurazione. Su tre piani una galleria di immagini ad alto contenuto erotico. A partire dalle quaranta foto (inedite in Italia) di Newton, celebre in tutto il [illegible] per aver immortalato le icone della bellezza femminile.

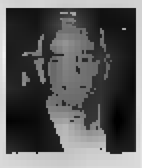
i numeri — PARTE DEL FINANZIAMENTO PER COLLEGARE MILANO A LOCARNO VIA ACQUA

1.120.000 EURO

La Regione sta realizzando un disegno per riaprire l'antica via navigabile che dalla Svizzera, lungo il lago Maggiore, il Ticino, il Canale industriale e il Naviglio Grande, conduce alla darsena [illegible] Porta ticinese.

il nome — CON FERRUCCIO SOLERI L'ARLECCHINO DEL PICCOLO CONQUISTA PECHINO

Nonostante l'ostacolo della lingua, è stato un grande successo «Arlecchino servitore di due padroni» che il Piccolo teatro ha messo in scena al Century Theatre di Pechino. Il capolavoro di Carlo Goldoni (con la storica regia di Giorgio Strehler ripresa da Carlo Battistoni) era interpretato dal più celebre Arlecchino della storia.



la frase

«Farò lo sciopero della fame, anche se ho paura delle conseguenze, per sostenere l'appello [illegible] sindaco affinché conceda agli artisti di strada e ai cantastorie l'uso di pur mini impianti di amplificazione».

Franco Trincale, cantastorie

La città vuole discutere ma i partiti sono sordi

CENTINAIA [illegible] persone [illegible] calcate a fare la fila per entrare al Piccolo Teatro Studio per l'esordio dell'associazione Libertà e Giustizia. È una notizia, e meglio, è la notizia che qualcosa in questa [illegible] è nuovo. Se un'associazione culturale-politica fa il pieno, significa che i cittadini desiderano partecipare alla vita della propria comunità attraverso il dibattito e il confronto.

Dopo [illegible] si ha di nuovo voglia di incontrarsi per discutere. E ci [illegible] diversi focolai accesi che prendono la forma di circoli, di associazioni, [illegible] il De Gasperi, il Saragat. Era ora. Ciò significa [illegible] che Milano è viva e risponde alle iniziative promosse nel segno della crescita e dello sviluppo. [illegible] la Milano che conosciamo tutti e [illegible] ci è cara per questa sua forza intrinseca di rimettersi in discussione e di ripartire.

Finora la premessa. Perché se è vero che questa non è la città dei b[illegible]hi e dell'happy hour o di qualche piccolo girotondo, è vero anche che essa è la città di tante persone che lavo[illegible] per esempio nel sociale in modo silenzioso, ma operoso.

La milanesità è imbattibile. Nessuno può distruggerla. Milano, [illegible] d'altra parte tutte le città di stampo metropolitano, ha bisogno di accogliere flussi di relazioni e di saperi.

A questo punto è lecito pensare che manca [illegible] qualcosa. Evidente. C'è [illegible] vuoto. Quello della politica e [illegible] classe che deve gestirla a favore della comunità. Sarebbe inutile nascondersi, non affrontare la realtà. E la realtà è che [illegible] la città si mantiene in forma, si allena per correre, la Milano della politica, quella che è stata portatrice di novità per tutto il Paese, in qualche modo è ferma o comunque non tiene il passo. [illegible] se [illegible] fosse più capace [illegible] leggere i cambiamenti che avvengono e si arroccasse su posizioni ormai superate.

C'è una falsa crisi della politica: i cittadini accorrono numerosi in un luogo per occuparsi della propria polis, per snocciolare i problemi che riguardano la propria quotidianità. C'è invece una crisi palese che investe le forme organizzative della politica stessa: i partiti. Il punto focale della questione è che una tale assenza potrebbe portare a una [illegible] di progettualità strategica valida per [illegible] la metropoli. E le conseguenze gli [illegible] vedono. Si parla troppo dei cani, delle loro cacche e delle loro museruole. Meno dei temi di grande respiro. Ancora

> L'assenza della classe dirigente potrebbe portare a una [illegible] di progetti per la metropoli ansiosa di crescere e svilupparsi

meno della Milano del 2010. Abbiamo ormai preso coscienza che questa città è in fermento. Adesso dobbiamo impegnarci [illegible] amministratori della cosa pubblica e come politici a colti[illegible] e a saper far crescere queste trasformazioni.

Abbiamo tutti bisogno di spazio. Di nuovi punti e momenti dialettici e dialogici per poter formare quella classe dirigente di cui tutti sentiamo la mancanza. Da parte di chi come me si occupa ogni giorno di politica è necessaria qualche riflessione. Serve innanzitutto che i partiti si riapproprino delle proprie funzioni, perché sono i partiti la piazza tipica dove la comunità si riunisce. Gli incontri nei teatri sono utilissimi, ma è necessario che essi non si svolgano una tantum, vanno sistematizzati.

MILAN-INTER

Derby, la febbre è già a 90

E per un posto in curva a San Siro 58 denunciati

Domani [illegible] il posticipo più atteso dell'anno Mille agenti per la sicurezza tensione alle stelle Dopo l'assalto ai botteghini l'appello del questore «Tifosi non comprate i biglietti [illegible] bagarini»

GIOVANNA TRINCHELLA



ASSALTO Al Milan point da parte dei tifosi tre giorni fa: [illegible] non si trovano più



SFIDA TRA CAMPIONI Duello tra Vieri e Rui Costa

Milano capitale del calcio. Pronta a celebrare, sotto le luci di San Siro, il 252° derby in un'atmosfera [illegible] di campionato. Sale la febbre, ma anche [illegible] tensione: i biglietti per la partita [illegible] cartello dell'undicesima giornata non si trovano più da giorni e le tifoserie sono in agitazione da settimane, tanto che la Questura si prepara a misure [illegible] sicurezza speciali. A vigilare sulla tranquillità di spettatori e calciatori, dalla mattina alla sera di sabato, saranno utilizzati in tots' mille agenti tra polizia e carabinieri: uomini e donne impiegati contro il bagarinaggio, per evitare l'introduzione di petardi, fumogeni e altro all'interno [illegible] «Meazza», ma anche per impedire che tifosi senza biglietto si infiltrino allo stadio oppure che la delusione per l'esclusione dalla partita generi [illegible]. Per la prima volta inoltre i vigili urbani. previsti 58 ghisa in servizio, non indosseranno cappotto e casco, ma giaccone [illegible] pistola a vista per intervenire e muoversi più facilmente in [illegible] necessità. Misure particolari anche per chi possiede abbonamento o biglietto: i tifosi dovranno occupare solamente il posto che gli è stato assegnato. La settimana scorsa 58 tifosi rossoneri sono stati accusati di truffa aggravata. Durante l'ultima partita del Milan [illegible] il Parma gli agenti hanno scoperto che gli ultras passavano la tesserina dell'abbonamento per l'accesso alla curva, la Fossa dei Leoni, ad altre persone che riempivano oltre il limite le gradinate del secondo anello. Un «sovraffollamento», nel posto più ambito da chi vuole [illegible] le emozioni da stadio, che durante le ultime partite del Milan avevano destato la preoccupazione delle forze dell'ordine. Il questore [illegible] valutando [illegible] possibilità [illegible] diffidare i tifosi truffaldini che rischiano così [illegible] perdersi non solo il derby, ma anche tante altre partite.

Il match di sabato, con [illegible] sguardo all'ultima [illegible] (3 [illegible] che [illegible] gioire a grazie [illegible] Christian nazionale, sogna un [illegible] e proprio record: i tagliandi sono stati esauriti in poche ore. Per [illegible] i tifosi del Diavolo martedì [illegible] delusi, dopo ore di attesa, dal fatto di non poter aquistare [illegible] biglietto hanno protestato duramente davanti al Milan Point. Nel centro del mirino i bagarini accusati di aver fatto incetta [illegible] ticket che poi saranno venduti a prezzi da finale di Coppa del Mondo. Il questore Vincenzo Boncoraglio, quindi, fa appello a tutti i tifosi perché non acquistino tagliandi venduti tramite canali irregolari: i controlli [illegible] ingressi [illegible] capillari e certosini. Ai cancelli gli addetti del consorzio e gli agenti [illegible] a disposizione lampade a raggi ultravioletti per scoprire i biglietti taroccati per il dreby della «Madunina».

Una sfida speciale perché nerazzurri e rossoneri da tempo non si dividevano l'olimpo della classifica di serie A (Inter 23, Milan 22, Juve prima con 24 punti) e da troppo non calpestavano i campi europei della Champions League da protagonisti. Un confronto non solo tra la concretezza vincente della squadra allenata da Cuper e lo spettacolo e i risultati finora offerti dal team guidato da Ancelotti, [illegible] tra i signori del gol [illegible] Bobo Vieri, [illegible] reti, e Pippo Inzaghi, sette gol, decisi a trionfare come migliori marcatori. «[illegible] vero, finalmente si [illegible] a giocare un grande derby - dice Paolo Maldini, 42 volte [illegible] contro l'Inter -. Sarà più bello perché entrambe le squadre sono in lotta per il campionato e per la Champions. Vuol dire che le squadre [illegible] Milano [illegible] tornate al vertice».

Ma l'incontro di domani sarà anche una vera e propria gara di solidarietà. A 45 minuti dal fischio di inizio una piccola delegazione di figli dei dipendendenti dell'Alfa di Arese faranno [illegible] giro [illegible] campo con uno striscione «Salviamo l'Alfa [illegible] Arese» e poi riceveranno dalle mani [illegible] pioni di Milan e Inter le magliette delle loro squadre del cuore.

La protesta degli operai di Arese Malpensa si ferma, lo stadio no



[illegible] per gli operai di Arese che [illegible] hanno occupato [illegible]

Li hanno accusati di [illegible] troppo remissivi, di non lottare abbastanza per far ascoltare le proprie ragioni. [illegible] gli operai di Arese, in tutta risposta, si [illegible] decisi a portare il loro dramma fin dentro lo stadio [illegible] Siro. Domani, a 45 [illegible] dall'inizio del derby, i figli delle tute blu dell'Alfa Romeo invaderanno il campo con striscioni e un unico messaggio: «Salviamo l'Alfa di Arese». I giocatori di Milan e Inter regaleranno poi ai ragazzi, come gesto di solidarietà, le loro maglie.

Un'altra azione, ben più eclatante, è stata compiuta [illegible] mattina, a Malpensa. Per un'ora abbondante [illegible] si è fermato: [illegible] operai hanno occupato l'aeroporto e gridato la loro rabbia e la loro p[illegible]. Arrivi e partenze, movimenti sui piazzali, accettazione e check-in, perfino i negozi hanno subito un blocco [illegible]. Dopo un breve tafferuglio all'ingresso numero 13, sembra per [illegible] di [illegible] lieve anticipo sull'orario concesso dalle autorità, l'hub ha spalancato alle 10,40 quelle stesse porte che in passato [illegible] invece [illegible] sciato fuori le grida e i comizi degli ambientalisti.

Alla fine, il bilancio operativo [illegible] stato comunque lieve: d[illegible] il blocco - per le piste dalle 11,03 alle 11,47 - erano previsti [illegible] arrivi e [illegible] partenze. [illegible] volo [illegible] subito dirottamento o cancellazione. Fermi, al finger o sui piazzali, sono rimasti 15 aerei coi passeggeri già a bordo.

«Arese è come Malpensa - ha detto il segretario della Fit Cisl, Dario Balotta - [illegible] entrambi specchio delle difficoltà che sta incontrando tutto il sistema Lombardia a tenere il passo con le più importanti realtà europee».

OGGI LA MANIFESTAZIONE

Libere tutte! Liberi tutti! Anche gli studenti in piazza

Il via alle 9,30 da Largo Cairoli per esprimere solidarietà ai «compagni della Rete Sud» Da ieri striscioni nelle scuole ma il preside del liceo Parini non ci sta e lo fa togliere



IN PIAZZA per manifestare la propria solidarietà ai «disobbedienti» in carcere

Solidarietà ai «compagni della Rete Sud Ribelle, in carcere ormai da molti giorni perché colpevoli di aver disobbedito». [illegible] questo spirito scendono oggi in piazza i ragazzi del Coordinamento [illegible] collettivi studenteschi - vicino all'area no global, a Rifondazione comunista e ai centri sociali - che, alle 9,30, partiranno da largo Cairoli per raggiungere piazza San Babila. Ieri il primo atto della protesta, con striscioni [illegible] all'ingresso di molti istituti e [illegible] solo slogan: «Il movimento non [illegible] Libere tutte! [illegible] tutti». Al Vittorio Veneto come al Beccaria, al Tenca come al Severi.

A qualche preside l'affissione di [illegible] tale striscione proprio non è andata giù e ha ordinato che venisse tolto subito. Come nel [illegible] del professore Daniele Stranniero, alla guida di uno dei più prestigiosi licei classici della città, [illegible] Parini: «Appena l'ha visto - racconta Pietro, studente di V ginnasio - ha ordinato alle bidelle di levarlo».

Una rappresentanza degli studenti partirà questa sera, alle 22, con [illegible] dei treni speciali, per partecipare alla manifestazione nazionale di domani a Cosenza.

E le agitazioni [illegible] sono certo terminate: Pascal, Molinari e Maxwell [illegible] per partire con [illegible] loro autogestioni, e per sabato [illegible] è prevista la manifestazione dell'Unione degli studenti, insieme a Movimentostudentesco.it.

Domani tocca a Fassino & co Milano e Bari le due capitali

Contro la Finanziaria e [illegible] sostegno delle tute blu dell'Alfa Romeo il corteo dell'opposizione Oggi fiaccolata per i no global arrestati

L'Ulivo ha scelto Milano, insieme a Bari, per ribadire il proprio no alla Finanziaria e per sostenere [illegible] diritto al lavoro e allo sviluppo. Per domani pomeriggio, alle 14, è previsto l'inizio del [illegible] che [illegible] snoderà da piazzale Loreto a piazza Duomo: [illegible] attese almeno 150 mila persone. [illegible] manifestazione sarà aperta da un grande striscione, «Si deve, si può cambiare», dietro [illegible] quale ci saranno i leader politici (certa la presenza, tra gli altri, [illegible] leader dei Ds Fassino, del Verde Pecoraro Scanio, e dei Comunisti Italiani Diliberto quindi i lavoratori della Alfa [illegible] Arese e della Fiat di Mirafiori, seguiti [illegible] rappresentanti dell'Università e della Ricerca. Seguiranno a loro volta gli amministratori (esponenti di almeno [illegible]00 enti locali) e i giovani. Certa anche la presenza di Sergio Cofferati - che però non interverrà dal palco -, probabile quella del [illegible] gretario Guglielmo Epifani. Il comizio conclusivo è previsto per le 17.

Oggi, invece, [illegible] milanese prenderà parte [illegible] fiaccolata di protesta contro l'arresto [illegible] militanti no global e dei centri sociali. [illegible] partirà [illegible] piazza San Babila alle 18.

In [illegible] comunicato congiunto, i vari esponenti dell'Ulivo e di Rifondazione hanno espresso «preoccupazione e sgomento di fronte a un'iniziativa che appare oggi assolutamente immotivata e che porta come [illegible] risultato la criminalizzazione del dissenso, delle pratiche di disobbedienza civile se [illegible] addirittura, delle opinioni non gradite».

AMBROGINI

Sinistra all'ultimo tentativo

«Il centrosinistra [illegible] ha nessuna pregiudiziale o riserva, non ci sono veti incrociati. Siamo pronti a votare per don Giussani, Monti, Borrelli e i Vigili del Fuoco». Sandro Antoniazzi, coordinatore dell'opposizione a Palazzo Marino, torna alla carica sul mancato conferimento delle onorificenze del Comune di Milano.

«In commissione - ricorda Antoniazzi - [illegible] proposto di non [illegible] i quattro Grandi medaglie d'oro per evi[illegible] la rottura, ma di rinviare ogni decisione a un comitato ristretto. Detto questo, per noi la vicenda non è chiusa. Pensiamo, infatti, che un gruppo ristretto rappresentativo, dopo avere consultato anche il sindaco, possa ricercare ancora una soluzione uni[illegible]».

Antoniazzi spiega inoltre [illegible] «non c'è [illegible] [illegible] "mercato", ma solo un complesso problema di selezione per individuare i [illegible]

Sandro Antoniazzi tenta di recuperare in extremis «Siamo pronti a votare senza distinzioni di parte» Marra: mediazione tardiva

prescelti fra un numero di candidati molto maggiore e tutti stimabili. Del resto, la decisione sulle trenta medaglie d'oro (gli altri ambrogini, ndr) è stata presa pressoché all'unanimità». Infine, «poiché s'invoca la riforma dei criteri di assegnazione, si potrebbe pensare per il futuro di lasciare al sindaco la decisione relativa alle Grandi [illegible] d'oro, l'unica questione su cui si sono manifestate le divergenze».

Ma, a frittata ormai bell'e fatta, il presidente del Consiglio comunale, Giovanni Marra (Fi), replica che «non ci sono spazi di mediazione». Al tavolo «ristretto» finirebbero per fronteggiarsi le stesse posizioni, a cominciare dal gran rifiuto di Forza Italia per l'onorificenza all'ex procuratore generale Francesco Saverio Borrelli, gran capo del pool di Mani Pulite. «E poi - conclude Marra - c'è un problema di delicatezza e opportunità verso le persone coinvolte».

Il Piccolo a bocca asciutta Carrubba accusa il sindaco

Si riapre il contenzioso sulla mancanza di fondi per la cultura L'assessore rinfaccia al sindaco una lett[illegible] in cui aveva fatto [illegible] promessa al presidente del teatro Roberto Ruozi

PAOLO SCIORTINO



MANCATE RISORSE Salvatore Carrubba

CULTURA, fra sindaco e assessore si riapre una vec[illegible] ferita, la stessa che ha guastato i rapporti fra i due l'anno scorso: i tagli. O meglio, in questo caso, i fondi aggiuntivi che sarebbero stati promessi e che invece non sono arrivati.

«Esiste un grande problema per la cultura a Milano - si sfoga Carrubba - rimane uno dei pochi [illegible] che non beneficiano di aumenti, a conferma di una linea che era già stata avviata l'anno scorso». Ad avvelenare di [illegible] il clima sono le «mancate risorse», come le chiama Carrubba, per il Piccolo Teatro: [illegible] mila euro per l'organizzazione del Festival d'Europa, e 150 mila di contributo per il sostegno a[illegible] scuola dell'ente teatrale. Per l'assessore la partita contro il sindaco, questa volta, è cominciata con la mossa giusta: durante la riunione di giunta straordinaria sull'assestamento di bilancio, ieri mattina, ha mostrato una lettera firmata da Albertini in persona, «forse in risposta ad una sollecitazione provenuta dal Piccolo», ha precisato Carrubba. In sintesi, il primo cittadino avrebbe promesso al presidente del Piccolo Roberto Ruozi almeno i 150 mila euro e non ha concesso nemmeno quelli. Al sindaco non è rimasto che abbozzare qualche giustificazione e chiudere, almeno per ora, l'argomento sulla decisione presa: al Piccolo niente extra.

Sempre nella seduta di ieri sono invece stati decisi stanziamenti aggiuntivi per circa 4 milioni di euro a favore del settore Educazione, di cui è responsabile l'assessore Bruno Simini, e una somma di poco inferiore è andata ai servizi delle [illegible] residenze sanitarie per anziani g[illegible]ti dall'assessore alle Politiche sociali, Tiziana Maiolo. Anche l'assessore agli Eventi, [illegible] Bozzetti, avrà un bo[illegible] ulteriore di 800 mila euro per le spese di organizzazione degli eventi natalizi.

La delibera sull'assestamento di bilancio 2002 è stata presentata dall'assessore al Bilancio e privatizzazioni Mario Talamona e approderà per l'approvazione finale in Consiglio comunale lunedì prossimo. «La giunta - commenta Talamona - ha deciso di finanziare maggiori spese pari a 9 milioni 999 mila e 700 euro di parte corrente e, nello [illegible] tempo, di utilizzare un avanzo di 4 milioni 843 mila euro desti[illegible] al fondo dotazione Scala, [illegible] arredi per la Polizia municipale e a nuovi [illegible] della Protezione civile».

CIMITERI

Sepolture, da Bruzzano il via al nuovo corso

Niente più ruspe e «fosse comu[illegible] [illegible] cimiteri. Cambia il sistema [illegible] sepoltura, che diventa, oltre che più dignitoso, anche più tecnologico. Dopo ripetute proteste dei cittadini parte da lunedì a Bruzzano il nuovo metodo di inumazione «meccanizzato», il primo in Italia.

«Uno dei momenti più duri della vita di ognuno di noi - spiega l'assessore ai Servizi Funebri e Cimiteriali Giulio Gallera - è dover assistere alla sepoltura di un proprio caro. Ciò risulta addirittura straziante se si è costretti a vedere la cassa depositata in fondo ad una lunga fossa allineata a molte altre già presenti, una ruspa a lato d[illegible] fossa scaricare la [illegible] sui feretri e una fila di transenne attorno allo scavo che impedisce l'avvicinamento dei parenti per l'ultimo saluto, come purtroppo è avvenuto fino ad oggi nei cimiteri di Milano».

«Con il nuovo sistema di inumazione, che sarà in funzione da lunedì al cimitero di Bruzzano ed entro il prossimo settembre a Lambrate e Musocco - prosegue Gallera - finalmente è stata eliminata tale cruda e penosa situazione, cercando di dare maggiore dignità all'ultimo saluto, permettendo così ai milanesi di vivere il momento del distacco dai propri cari in modo meno traumatico». Per dotare Bruzzano delle attrezzature necessarie a fare partire il nuovo sistema sono stati spesi dal Comune 66.700 euro. Per i cimiteri di Musocco e Lambrate, costo totale 465 mila euro. [al. an.]

INIZIATIVE

«No auto» I ciclisti in piazza

FABIO PROVERA

Schierato a favore della creazione delle isole ambientali per i pedoni, progetto da tempo in agenda per l'amministrazione comunale ma contrastato dalle forti resistenze dei commercianti, il Gab (Gruppo Azione Bici) scenderà in piazza domani pomeriggio allestendo i suoi banchetti in centro accanto alla chiesa di Sant'Eustorgio, in corso di Porta Ticinese, e nell'area di San Simpliciano in [illegible] Garibaldi. Con la regia di Luigi Riccardi, presidente di Ciclobby-Fiab capace di riunire sotto le insegne del [illegible] anche Legambiente, MAM, WWF e Arciragazzi, dalle 14,30 alle 19 [illegible]no distribuiti questionari e volantini [illegible] coinvolgere i negozianti sui vantaggi, «non considerati» [illegible] shopping a misura ecologica. Un'iniziativa parallela all'invio di una missiva indirizzata al sindaco Gabriele Albertini in cui gli ambientalisti chiedono a gran voce di riproporre le domeniche senz'auto malgrado la soppressione dei contributi statali per la loro realizzazione. «Le limitazioni al transito delle auto con le ricadute negative sui profitti sbandierate dai commercianti, sono frutto di una visione ristretta - osserva Riccardi - I vantaggi economici portati dalle istituzioni delle isole pedonali e ambientali sarebbero di gran lunga superiori allargando il bacino dei potenziali clienti». Tre le categorie forti recuperabili per gli affari: ciclisti - Riccardi, ironico, li inserisce in cima all'elenco auspicando di allargarne la consistenza - mammine con baby in passeggino costrette a uscite ridotte per evitare lo smog e la consueta corsa a ostacoli nel traffico, e i tanti fuggitivi verso il relax fuoriporta, terrorizzati [illegible] [illegible]pere del sabato. Un potenziale che dovrebbe stimolare tante iniziative ad hoc da parte dei commercianti bilanciandosi con l'esigenza imprescindibile della vivibilità.

Ciclobby domani inviterà i commercianti di Garibaldi e Ticinese a riflettere sui vantaggi delle isole pedonali che vuole la giunta

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 [illegible]

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOIZZI



Ambrogino a Riccardi: evviva!

Maurizio Baruffi
Consigliere comunale dei Verdi

Ce l'abbiamo fatta!
Il 7 dicembre, quando saranno consegnati gli Ambrogini, verrà premiato con questo importante riconoscimento anche Gigi Riccardi, fondatore di Ciclobby e "padre storico" del cicloattivismo milanese. Abbiamo incontrato qualche resistenza (difficilmente un'Amministrazione riconosce un premio a chi, costantemente, sollecita, propone e protesta), ma alla fine ha prevalso il buon senso. Premiare Gigi è come dare un riconoscimento a tutti i ciclisti milanesi, che ogni gi[illegible] pedalano invece che guidare, inquinare, congestionare la città.
Ovviamente è un punto di par[illegible] e non di arrivo. Anzi, è un trampolino per chiedere che nel bilancio [illegible] [illegible] Comune ci siano i finanziamenti necessari per migliorare le [illegible]ni di vita del ciclista urbano.
Un ringraziamento a lei, a La Stampa - Viveremilano, che ha creduto in questa battaglia. E un ringraziamento a [illegible] colleghi in consiglio comunale, associazioni, personalità e semplici cittadini hanno sostenuto questa candidatura.
L'appuntamento è per il 7 dicembre, giorno della consegna degli Ambrogini, alle ore 11 al Teatro Dal Verme.
Presentarsi in bici, per favore.

Sì Baruffi, ce l'abbiamo fatta. E sono orgogliosa che proprio questa rubrica, con l'aiuto di molti [illegible] lettori, abbia [illegible] [illegible] lei la candidatura di Gigi Riccardi. Ringrazio anch'io gli inquilini di Palazzo Marino. E' davvero consolante e non solo per i ciclisti, sapere che almeno sulla bicicletta [illegible] ci [illegible] [illegible] bisticci. E' [illegible] quel che lei ha scritto: premiando Gigi (che [illegible] si monterà la testa, figurarsi: non sapeva neppure come fosse fatto un ambrogino...), hanno premiato chi darà loro filo da torcere.

Perché il presidente della Fiab, la Federazione italiana degli amici della bicicletta, è fatto [illegible]: [illegible] mollerà l'osso e continuerà a fare le sue "biciclettate" di protesta davanti a Palazzo Marino. O a Roma, davanti ai Palazzi del Potere. Lo farà [illegible] quando [illegible] eroici ciclisti (chi pedala a Milano è un eroe) non vedranno tramutate in opere i loro diritti: dalle corsie riservate alle "due ruote" in giù.

La storia delle piste ciclabili, a Milano, cominciò alla fine del 1979 quando il consiglio comunale decise che il Piano dei trasporti doveva essere integrato con un documento aggiuntivo sulla "ciclabilità". Quel documento venne approvato pochi mesi dopo e prevedeva la realizzazione di ben 330 chilometri di piste. I quali chilometri, secondo gli stessi autori del piano, corrispondevano nel 1980 alla metà di quanto [illegible] fatto le altre città europee. Da allora ad oggi sono stati [illegible] [illegible] due chilometri all'anno. Di questo passo, la nostra città raggiungerà lo "stan[illegible] medio europeo" del 1980 solo nel 2145...

Di persone come Gigi Riccardi Milano [illegible] [illegible] davvero bisogno. Il riconoscimento l'ha proprio meritato.

DOVE FINISCE LA MERCE SEQUESTRATA?

Grazia De Francesco
Milano

Mi ha fatto molto piacere leggere il [illegible] intervento a proposito dei "regali" del sindaco. Immediata mi è sorta [illegible] domanda: che fine fanno effettivamente i tanti oggetti sequestrati dalle Forze dell'ordine?
Ricordo di [illegible]re letto (se non sbaglio proprio nella sua rubrica) che venivano destinati a enti di beneficenza, ma alcuni miei conoscenti asseriscono che vengono distrutti.
Dove [illegible] la verità?

[illegible] [illegible] una parte e dall'altra. Agli enti di beneficenza vengono destinate merci deperibili. Per fare un esempio: i prodotti alimentari sequestrati nei mercati.
Per quel che riguarda borsette, cinture, cd o altri oggetti contraffatti, allora la destinazione è l'inceneritore dell'Amsa. Diversi camion all'anno. A meno [illegible] il proprietario [illegible] merce sequestrata non si faccia avanti e paghi le conseguenze previste dalla legge. [illegible] che [illegible] avviene quasi mai.

[illegible] E TOMBINI

Matteo Sardi
Milano

Una volta molte strade di Milano si allagavano appena cadevano poche gocce dal cielo.
Ora sembra che il Comune abbia voluto rimediare: in alcune vie sono stati costruiti dei tombini grandissimi coperti solo da una grata a maglie larghe, anzi larghissime. Ed ora questi scarichi non si trovano più al bordo [illegible] marciapiedi, bensì a circa mezzo metro dal bordo della strada, ovviamente in posizione orizzontale.
Tutti i miei tentativi di "ripescaggio" [illegible] chiavi, cadute in [illegible] [illegible] questi tombini, sono risultati vani. Possibile che in ogni decisione, il nostro benedetto Comune passi da un eccesso all'altro?

[illegible] Mi spiace per le sue chiavi, ma tengo più al fatto che i tombini funzionino bene ed evitino i soliti allagamenti.

FORMIGONI IN CINA CON LE "PUBLIC UTILITIES"

Saverio Scotti
Milano

Una delegazione di addirittura 180 persone è in Cina per prendere accordi economici con i cinesi. La notizia, ovviamente, mi ha fatto piacere (sono anch'io un piccolo imprenditore). Mi hanno stupito però le informazioni sul promotore dell'iniziativa: si tratterebbe del presidente [illegible] Re[illegible] Formigoni, in rappresentanza di Aem, Amsa, Atm, Mm, Consorzio acqua potabile.
Secondo me, queste "public utilities" (come le avete chiamate voi de "La Stampa") sono aziende pubbliche e quindi (senza per questo apparire un conservatore agli occhi dei miei colleghi) non capisco perché puntino ad acquisire contratti all'estero
Vuole essere così cortese da spiegarmi il motivo di queste "interferenze" di imprese pubbliche con quelle private?
E perché Formigoni si trova sempre in prima linea in un ruolo che non credo rientri nei suoi compiti istituzionali?

[illegible] Francamente non comprendo il [illegible] disappunto, forse perché [illegible] sono imprenditrice. Come cittadina milanese, la possibilità che in futuro proprio la Mm o l'Amsa possano costruire in Cina [illegible] metropolitana o occuparsi della raccolta dei loro rifiuti (un [illegible] po', immagino), mi fa un mondo di piacere. Inoltre tutte le aziende [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rappresentate dal loro presidenti. Formigoni, è capo della Regione, un'istituzione pubblica. Ed è [illegible] con i voti dei lombardi, [illegible] grazie a un consiglio d'amministrazione. Che Formigoni sia [illegible]nipresente è vero, ma in questo caso la sua presenza la giudico sacrosanta.
Credo che le aziende che lo accompagnano (e con esse 50 imprenditori privati) gli siano grate e tengano molto a concludere buoni affari: la Cina, entro il 2010, sarà la seconda potenza economica dopo gli Usa.
In un altro viaggio di Formigoni, ricordo che c'era anche un produttore di gelati. Un imprenditore (fra i tanti presenti) privato. La sua impresa non era facile, meta del capo della Regione era infatti l'India.

Sanità, il giudice nega l'interdizione [illegible] appalti

Il giudice Antonio Corte ha respinto la richiesta di interdizione per un anno dagli appalti pubblici avanzata dal pm France[illegible] Prete nei confronti della Pellegrini, società di ristorazione, e della Dac, società fornitrice di alimenti. Le due aziende [illegible]no finite nell'inchiesta sulle tangenti per gli appalti alla [illegible]ità lombarda.

Vigilessa investita durante manifestazione

Una vigilessa è stata investita ieri sera durante un sit-in di protesta indetto dal sindacato degli inquilini S[illegible] davanti alla Prefettura in [illegible] [illegible]. L'investimento è [illegible] provocato da un automobilista che, innervosito dai manifestanti che bloccavano parzialmente la strada, è passato con il semaforo rosso, andando a colpire l'agente. Paola Bradolese è stata trasportata in ambulanza al Gaetano Pini con contusioni ad una gamba e alla testa.

All'Ottagono l'albero Swarovski da 12 metri

Dal 20 novembre al 6 gennaio, in Galleria, brillerà un albero di Natale mai visto: alto 12 metri, decorato da 12 mila punti luce, sarà decorato con oltre 8 mila cristalli Swarovski.

Sfida a colpi di cartone

Oltre 1600 negozi di 30 grandi vie commerciali si sfideranno a partire da lunedì prossimo sino al 7 dicembre nella raccolta degli imballaggi di cartone.

La spesa online si fa... [illegible] mago

Iovorrei Spa, società del gruppo Rinascente che consegna a domicilio la merce scelta online, ha un nuovo testimonial virtuale: un maghetto a metà tra Harry Potter e Babbo Natale, che accompagna i clienti all'interno del negozio online.

L'INTERVISTA

Svampa, uno «chansonnier» alla milanese che canta di Navigli e fa pensare alla Senna



IL BERTO Svampa: «Era un personaggio mitico, [illegible] ferroviere che interpretava di tutto»

Le canzoni popolari, i Gufi le traduzioni di Brassens... Una [illegible] simbolo della città presenta oggi alla Feltrinelli l'ultima fatica letteraria E poi per due giorni sarà allo Smeraldo [illegible] «Cabaret Concerto»

ALBERTO TONTI

CANTANTE, attore, antesi[illegible] di [illegible] scuola di cabaret che ha fatto epoca, Nanni Svampa, dai primi Anni [illegible] a oggi, può essere considerato il più grande interprete della canzone popolare milanese. Nato a Milano nel 1941, debutta in [illegible] a soli vent'anni con una sua commedia musicale per poi, dopo l'incontro con Lino Patruno, Roberto Brivio e Gianni Magni, calcare le tavole dei cabaret di tutta Italia con i famosi Gufi. E' proprio grazie al suo amore per [illegible] repertorio scaturito dalla tradizione orale che i quattro stralunati e modernissimi cabarettisti ripropongono, con enorme successo, canzoni [illegible] «El biscela», «A l'era sabet sera», [illegible] balilla» e a pubblicare tre album intitolati «Milano canta». Già durante il servizio militare Svampa si innamora delle canzoni di Georges B[illegible] e decide di tradurle in milanese. Crea così, nel tempo, un vasto repertorio che proporrà sul mercato in una serie di straordinari album dove i suoi testi e la sua voce, [illegible] possibile, superano in certi casi l'originale. Oggi si ripresenta al pubblico di questa città (alla Libreria Feltrinelli di piazza Piemonte) per il lancio del suo ultimo libro.

[illegible] la memoria [illegible] mi inganna molti anni fa usavi frequentare un piccolo locale [illegible] Precotto dove si esibiva con la chitarra [illegible] personaggio mitico, il Berto...

«E' vero. Il Berto era un cantore a getto continuo, un omone, ex-ferroviere che interpretava tutto: dagli stornelli alle vecchie canzoni milanesi. Aveva un repertorio vastissimo, mi ha rinfrescato e, in parte, tramandato il grande patrimonio della tradizione orale. Era un mostro di bravura».

Quando hai iniziato a interpretare brani in dialetto milanese?

> «Dell'ambiente teatrale racconto le signore che venivano in camerino a farsi fare un autografo su una tetta»

«Con i Gufi avevo già un [illegible] repertorio, ma non ho mai smesso di sviluppare la ricerca sulla [illegible] popolare. Ho portato a termine l'antologia "Milanese" in 12 album, ho prodotto documentari e scritto libri».

Come [illegible] sei avvicinato all'opera di Brassens e perché l'hai tradotto in milanese?

«Può sembrare banale ma prima di tutto perché conoscevo bene [illegible] francese, poi perché ascoltandolo ho capito [illegible] lesse dire scrivere o interpretare [illegible] canzoni. Mi è venuta voglia di trasferire quelle storie in dialetto milanese e, senza neanche accorgermene, sono [illegible] travolto dal lavoro [illegible] traduzio[illegible] tanto che, per un lungo periodo, ho abbandonato il resto. Credo di esser riuscito a creare un certo parallelismo fra i personaggi e gli ambienti milanesi e quelli parigini».

Di cosa tratta il tuo libro?

«Il libro si chiama «Scherzi della memoria» e contiene molto [illegible] quello che mi ha fatto ridere da quando avevo due anni a oggi. Racconto aneddoti, storie, ambienti, umori, atmosfere. Dentro c'è un po' di tutto: dalla guerra ai personaggi del [illegible] dove erav[illegible] sfollati, dal ritorno in città, caratterizzato da malinconie del distacco dalla campagna, all'adolescen[illegible]. Il periodo del liceo, le feste da ballo, dove non si [illegible] mai. Poi i primi anni a strimpellare, il periodo della naja (di cui avevo scritto un pezzo per cabaret, che mi proibirono di mettere in scena), le esperienze goliardiche, i Gufi. Dell'ambiente teatrale racconto storie che [illegible] dagli impresari alle signore che venivano [illegible] camerino a farsi fare l'autografo [illegible] una tetta».

> «Nel mio libro racconto un po' di tutto Anche gli anni del liceo quando alle feste da ballo non si cuccava mai...»

Nei giorni successivi alla presentazione del libro hai in programma uno spettacolo allo Smeraldo, di cosa si tratta?

«Sono due repliche [illegible] "Cabaret Concerto" [illegible] riprende, più [illegible] meno, lo [illegible] percorso [illegible] libro ma attraverso le canzoni: sabato sera 23 e domenica pomeriggio 24 per consentire agli anziani, come me, di venire a vedermi».

La scena musicale dello [illegible] in lingua milanese oggi [illegible] presenta?

«A gennaio e febbraio al Cink [illegible] dei salotti, al lunedì, dove presenterò giovani cantanti. Qualcuno [illegible] bravo c'è, come Maciachini o come Claudia Sanfilippi».

Una battuta sul derby. [illegible] o Inter?

«A dodici anni, quando [illegible] zio mi portava in vespa allo stadio a vedere il Milan, avevo già capito che, essendoci degli arbitri con [illegible] villa a Taormina, nel calcio c'era qualcosa di poco chiaro...».

VERSO [illegible]

Lugano, ultimi ritocchi per il Casinò sul lago

I pavimenti sono ancora [illegible] levigare, le [illegible] mobili ferme, le [illegible] d'acqua assenti. [illegible] l'architetto milanese Enrico Rota assicura: «Ce la faremo». L'appuntamento [illegible] venerdì 29 novembre, serata di gala per l'apertura del nuovo Casinò di Lugano. Dal giorno dopo, i quattromila metri quadrati di macchine e tavoli da gioco saranno aperti al pubblico.

I lavori per la costruzione del nuovo Casinò sono durati [illegible] anni: tre studi tecnici impegnati, quattro progetti cambiati. All'inizio doveva [illegible] solo la ristrutturazione del Teatro Apollo, poi è arrivata la concessione governativa per trasfor[illegible] la vecchia sala da boule (una roulette [illegible] numeri) in un Casinò in grande stile.

Per ora l'unico spazio già pronto è la sala ristorante all'ultimo piano, con vetrata panoramica sul lago, arredamento da lounge bar e progetti per serate speciali. Ma fra una settimana sarà tutto a posto: 350 slot machine e 25 tavoli sparsi [illegible] quattro piani (l'ultimo è il più esclusivo: puntata minima 100 franchi svizzeri, circa 146 euro) rivolti soprattutto «al pubblico del Nord Italia». [giu. sal.]

[illegible] SI CALICI

Belmondo junior tra i cristalli sedotto dal mix tra stile e sport

Il figlio di Jean-Paul è il testimonial di nuovi modelli d'orologio Si presenta a bordo di una fiammante Bentley [illegible] brinda con [illegible] beaujolais

ANNA FREGONARA

L'uscita mondiale del Beaujolais Nouveau è stata celebrata [illegible] un ospite d'eccezione: Paul Belmondo che ha brindato con il celebre [illegible] rosso francese nella boutique Lalique, [illegible] Matteotti 3, dove l'attore e pilota di Gran Turismo ha presentato i nuovi modelli di orologi Starter e Mascot del prestigioso marchio di cristalli. A un primo sguardo, un'auto d'epoca dei primi del Novecento ha poco in comune con un orologio, a meno che non sia firmato Lalique. Il modello Starter ricorda nei dettagli della cassa d'acciaio, della ghiera e della chiave di carica, gli storici tappi del radiatore delle auto d'epoca creati da Lalique nel [illegible]. Il modello Mascot [illegible] la ghiera [illegible] le viti tipiche [illegible] lunotti e la [illegible] di [illegible] che rammenta il mozzo della ruota.

E' stato proprio questo legame con [illegible] quattro [illegible] ad affascinare il figlio di Jean-Paul, arrivato al brindisi a bordo della sua Bentley. «Mi hanno presentato il progetto a settem[illegible] dell'anno [illegible] e mi [illegible] subito piaciuto - racconta il 39enne Paul - per questo mix tra stile e sport. Senza dimenticare che Lalique ha anche collaborato con la corsa automobilistica Targa Florio. Così a febbraio ho accettato di fare il testimonial». Un impegno che a Paul piacerebbe mantenere anche [illegible] futuro. Con la moda in fondo [illegible] abbastanza pratico visto che quattro-cinque anni fa ha partecipato a qualche sfilata a Parigi. In testa alla classifica dei suoi interessi c'è anche il cinema. [illegible] anno ho ripreso la scuola [illegible] di recitazione in Francia. Ho girato un film (Miti urbani, uscirà a febbraio) per la tv d'oltralpe e ora sono alle prese, come produttore, con [illegible] realizzazione [illegible] un cortometraggio» dice Paul. Che parla volentieri anche della [illegible] privata. «Dodici [illegible] fa ho sposato Luana, [illegible] modella di Roma, [illegible] anni, mamma a tempo pieno di Alessandro, 14 anni, Viktor, 9, Giacomo 4. Nomi sia italiani sia francesi, ci vuole la par condicio. Viviamo a Parigi, ma è possibile che tra qualche anno f[illegible] le valigie per ritornare a Roma».



PAUL BELMONDO in versione testimonial

Gli annunci immobiliari di www.ecasa.it

Milano città

Vendite

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Appartamento, mq 98, locali 3, ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi.
Prezzo € 237.000
AABI Consult Immobiliare
Tel. 0286481113
Codice Ecasa 10398256

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, mq 80, locali 3, in stabile signorile composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, da ristrutturare.
Prezzo € 414.000
ATI S.A.S. - Tel. 0258114588
Codice Ecasa 10399928

CERTOSA-Q.OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 92, locali 3, in palazzina ristrutturata completamente composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzino (cs. 15,31) calcolato nella metratura commerciale al 50%, possibile cantina e possibile posto auto in affitto nella via attigua.
[illegible]
ATI S.A.S. - Tel. 0258114588
Codice Ecasa 10399908

ITALIA-CROCETTA-BOCCONI
Appartamento, mq 70, locali 2, ingresso, soggiorno, cucina abitabile camera, studiolo (eventualmente 2ª camera) [illegible] camino, bagno, consegna dicembre 2002.
Prezzo € 240.000
ATI S.A.S. - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10398854

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 80, locali 2, ingresso, soggiorno, con angolo cottura, camera, bagno, e balcone, porta blindata, doppi vetri, l'appartamento viene venduto con blocco cucina su misura e armadiature e letto soppalcato.
Prezzo € 130.000
ATI S.A.S. - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10398849

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, [illegible] 110, locali 3, in piccola palazzina di soli 2 piani, piano terra più primo piano, appartamento al 1° piano da ristrutturare completamente possibilità di recuperare il tetto come mansarda, da vedere.
Prezzo € 180.750
ATI S.A.S. - Tel. 0258114588
Codice Ecasa 10399897

MEDA-CERMENATE-TIBALDI
Appartamento, mq 80, locali 2, in stabile completamente ristrutturato [illegible] ogni confort 20 mq. di [illegible] sovrastante, ottime rifiniture.
Prezzo € 173.000
ATI S.A.S. - Tel. 0258[illegible]
Codice [illegible]

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, [illegible] 120, locali 3, in palazzina signorile in klinker in ottime condizioni composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, loggia di mq. [illegible] + balcone.
Prezzo € 245.000.
ATI S.A.S. - Tel. 0258114588
Codice Ecasa 10399911

ROMANA-MONTENERO
Appartamento, mq 50, locali 2, ingresso, con ripostiglio soppalcato, soggiorno con angolo cottura (mobili ed elettrodomestici nuovi), [illegible] bagno, consegna immediata.
Prezzo € 197.000
ATI S.A.S. - Tel. [illegible]
[illegible] Ecasa 10398867

ROMOLO-FAMAGOSTA
Appartamento, mq 50, locali 2, ingresso, soggiorno con cucina a vista, camera, bagno (con doccia idromax), ristrutturato con ceramiche in tutta la [illegible].
Prezzo € 135.000
ATI S.A.S. - Tel. 0258114588
Codice Ecasa [illegible]

VENEZIA-BUENOS [illegible]
Appartamento, [illegible] 145, locali 3, in [illegible] palazzo d'epoca con doppia esposizione, ingresso indipendente con [illegible] primo, sala doppia, cucina abitabile, 2 camere (in una esiste una grande armadiatura a muro), 3 bagni (uno con vasca e [illegible] con piatto doccia), ripostiglio utilizzabile [illegible] armadio. [illegible] esposizione interna, soffitti alti mt. 3,40, impianto aria condizionata autonoma, parquet nella zona giorno ed in una camera, ceramiche o una parte di moquet nel resto della casa, porta b[illegible]
Prezzo € 450.000
ATI S.A.S. - Tel. 0258114588
Codice Ecasa 10399881

MEDA-CERMENATE-TIBALDI
Open space, mq 115, locali 3, impianto allarme-antenna satellitare-predisposizione aria condizionata-cucina e bagni arredati [illegible] vasca idromassaggio) 1°p. [illegible], 90 colmo, shed 40cm-h.2,40 grande p.t: 2.50/2.90 ritorno piantumazione [illegible] tibaldi in fondo con pavimentazione in pietra.
Prezzo € 347.000
ATI S.A.S. - Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

AFFORI-BRUZZANO
Appartamento, mq 65, locali 3, libero al rogito, [illegible] d'epoca, composto da ingresso, soggiorno, cucina a vista, camera, cameretta, bagno, balcone, solaio, termoautonomo.
Prezzo € 139.443
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10388796

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 146, locali 4, libero al rogito, in casa d'epoca, disposti su due livelli, termoautonomo.
Prezzo € 295.000
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10388102

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 150, locali 3, libero al rogito, ingresso, soggiorno doppio, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, possibilità box, ottime finiture.
Prezzo € 456.000
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250
Codice Ecasa 10399709

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 65, locali 2, in ordine composto da: ingresso, ripostiglio, cucinotto, soggiorno, bagno e camera con balcone.
Prezzo € 180.000
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 0265753[illegible]
Codice Ecasa 10398826

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 40, locali 2, in stabile civile due locali più servizi, ottimo anche per uso ufficio, completamente ristrutturato.
Prezzo € 140.000
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0267078355
Codice Ecasa 10372817

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 95, locali 3, immobile alto al piano 4 con ascensore in contesto di ringhiera, completamente ristrutturato co finitura di pregio, molto particolare.
Prezzo € 284.051
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0267078355
Codice Ecasa 10373881

[illegible] MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 90, locali 3, alto [illegible] piano [illegible] con doppia esposizione semiarredato.
Prezzo € 284.051
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
[illegible]
Codice Ecasa [illegible]

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 40, locali 2, ingresso, soggiorno-notte, angolo cottura, bagno, ripostiglio.
Prezzo € 115.000
Falnicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10398756

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 70, locali 2, ingresso, cucina ab., 2 camere, bagno, cantina.
Prezzo € 150.000
Falnicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10398757

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 110, locali 3, ingresso, soggiorno, cucina ab. 2 camere [illegible] bagni, cantina.
Prezzo € 450.000
Falnicase - Tel. 0295738228
Codice Ecasa 10398760

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 80, locali 2, ingresso, [illegible] cucina ab., camera bagno, ripostiglio.
Prezzo € 258.000
Falnicase - Tel. 0295738228
Codice [illegible] 10398762

[illegible] AN[illegible]
Appartamento, mq 93, locali 3, in stabile d'epoca composto da: ingresso, tinello, cucinotto, due grandi locali, servizio, terrazzo al piano vista giardino, cantina.
Prezzo € 205.000
HALTENA DI MEDA EMANUELE
Tel. 02780669
Codice Ecasa 10387782

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Appartamento, mq 100, locali 3, luminoso e silenzioso composto da: ingresso; soggiorno ampio, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, cantina.
Prezzo € 430.000
HALTENA DI MEDA EMANUELE
Tel. 02780669
Codice Ecasa [illegible]

[illegible]
Appartamento, [illegible] 95, [illegible] 3, su [illegible] livelli completamente ristrutturato con ottime finiture composto da: piano terzo, soggiorno, cucina, bagno, lavanderia; piano quarto, [illegible] bagno, con doppio ingresso.
Prezzo € 290.000
HALTENA [illegible] MEDA EMANUELE
Tel. 02780669
Codice Ecasa 10385888

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 240, locali 6, in stabile signorile d'epoca, di rappresentanza di circa 240 mq
Prezzo € 723.000
HALTENA DI MEDA EMANUELE
Tel. 02780669
Codice Ecasa 10387148

MONUMENTALE-LAGOSTA GARIBALDI
Appartamento, mq 160, locali 6, in palazzo d'epoca signorile, ristrutturato con finiture di pregio.
Prezzo € 671.000
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice Ecasa [illegible]

SAN SIRO-LOTTO-ZAVATTARI
Appartamento, mq 90, locali 4, in stabile di soli [illegible] piani, ingresso, soggiorno grande con [illegible] a vista, 2 camere, bagno, lavanderia, balcone e grande giardino piantumato.
Prezzo € 245.000
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice Ecasa 10389463

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, mq 55, locali 2, ad. S. Marco, in bel palazzo d'epoca, ristrutturato con finiture di prestigio, arredo di alto livello, mai abitato.
Prezzo € 350.000
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO s.n.c
Tel. 0255192939
Codice Ecasa 10400040

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 135, locali 4, ad. Naviglio Pavese, disposto su due livelli, terrazzo mq 85, balconato, libero al rogito.
Prezzo € 570.000
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO s.n.c.
Tel. 0255192939
Codice Ecasa 10400042

XXII MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 140, locali 3, ad. mm3 Lodi nuda proprietà con terrazzo mq 44 al piano, balconi, box auto, stabile signorile.
Prezzo € 284.000
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO
Tel. 0255192939
Codice Ecasa 10407944

AFFORI-BRUZZANO
Appartamento, mq 100, locali 3, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, balcone, cantina, corpo interno con affaccio su giardino condominiale.
Prezzo € 200.000
MORO ALBERTO - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10386215

ITALIA-CROCETTA-BOCCONI
Appartamento, mq 91, locali 2, in palazzo d'epoca con [illegible] mansarda composta da ingresso, soggiorno, [illegible] abitabile arredata, camera, bagno, buone condizioni interne
Prezzo € 284.000
MORO ALBERTO - Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, [illegible] 170, locali 5, mq. 170, ampio ingresso, salone triplo, cucina abitabile, doppi servizi, tre camere, ripostiglio, cantina.
Prezzo € [illegible]
Studio di consulenza immobiliare Giovanna Morosini - Tel. 0272097119
Codice Ecasa 10386635

BAGGIO-FORZE ARMATE SAN CARLO
Appartamento, mq 77, locali 2, in palazzina di nuova costruzione composto da camera, soggiorno, tinello con angolo cottura, bagno, balcone, possibilità box, ottime finiture.
Prezzo € 155.000
Walben Srl - Tel. [illegible]
[illegible] 10398440

BAGGIO-FORZE ARMATE SAN CARLO
Appartamento, [illegible] 77, locali 2, Forze Armate in signorile palazzina [illegible] nuova costruzione composto da camera, soggiorno, tinello, angolo cottura, bagno, balcone, disponibile da dicembre 2003.
Prezzo € 160.000
[illegible] Srl - Tel. 0248019809
Codice Ecasa [illegible]

[illegible]
Appartamento, mq 48, locali 2, P.zza Virgilio ad.ze in stabile d'epoca composto da [illegible], soggiorno, angolo cottura, bagno, [illegible] finiture.
Prezzo € 285.000
[illegible] Srl - Tel. 0248019809
Codice Ecasa 10398488

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Appartamento, mq 55, locali 2, mm Amendola in stabile d'epoca composto da [illegible], [illegible], cucinotto, bagno, [illegible] cone, cantina.
Prezzo € 209.000
Walben Srl - Tel. 0248019809
Codice Ecasa 10398485

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Appartamento, mq 80, locali 3, Monte Rosa in contesto signorile composto [illegible] camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, cantina.
Prezzo € 255.700
Walben Srl - Tel. 0248019809
Codice Ecasa 10398497

LORETO-CITTA [illegible]
Appartamento, mq 60, [illegible] 2, Abruzzi ottimamente rifinito composto da camera, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi.
Prezzo € 138.000
Walben Srl - Tel. 0248019809
Codice Ecasa 10398456

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq [illegible] locali 3, Corso Genova ad.ze in contesto signorile luminoso appartamento mq.100 oltre mq. [illegible] terrazzo, cantina.
Prezzo € 870.000
Walben Srl - Tel. 0248019809
Codice Ecasa 10398500

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 110, locali 4, stabile signorile, tranquillissimo immerso nel verde, sala, cucina abitabile, [illegible] camere, doppi [illegible], balconi, box in affitto.
Prezzo € 350.000
Creamedo srl - Tel. 02463203
Codice Ecasa 10387613

LORENTEGGIO-SAN CRISTOFORO
Appartamento, mq 90, locali 3, luminoso e panoramico appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e tre balconi.
Prezzo € 222.000
Creamedo srl - Tel. 02463203
Codice Ecasa 10399721

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Appartamento, mq 170, locali 5, stabile epoca signorile, appartamento ristrutturato recuperando i materiali dell'epoca di costruzione, molto fascino.
Prezzo € 840.000
Creamedo srl - Tel. 0[illegible]
Codice [illegible] 10388837

AFFORI-BRUZZANO
Appartamento, mq 100, locali 3, in stabile di corte del 900 in ottimo stato, libero a gennaio 2003.
Prezzo € 199.254
Finasca snc - Tel. 0266106067
Codice Ecasa 10387524

AFFORI-BRUZZANO
Appartamento, mq 45, locali 1, monolocale di 45 mq. composto da ingresso, soggiorno/letto, angolo cottura, bagno e solaio, completamente ristrutturato ed arredato, [illegible] autonomo e impianto di raffrescamento.
Prezzo € 100.000
Finasca snc - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10399262

BOVISA-DERGANO-LUGANO
Appartamento, mq 80, locali 3, in stabile completamente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con cucina a vista, due camere e bagno, completamente ristrutturato con riscaldamento autonomo.
Prezzo € 139.443
Finasca snc - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10399240

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, mq 56, locali 2, composto da ingresso, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio soppalcato, camera, [illegible] e cantina, [illegible] a novembre 2003.
Prezzo € 129.114
Finasca snc - Tel. [illegible]
[illegible] Ecasa 10399254

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 82, locali 2, [illegible] può essere compreso nel prezzo l'arredamento.
Prezzo € 165.000
Finasca snc - Tel. 0266106067
[illegible] Ecasa 10387443

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 78, locali 2, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, due bagni, [illegible], [illegible] box.
Prezzo € 212.000
Finasca snc - Tel. 0266106067
Codice Ecasa [illegible]

MONZA-PRECOTTO-BICOCCA
Appartamento, mq 70, locali 2, composto da ingresso, soggiorno, cucina [illegible] le, [illegible], bagno, ripostiglio.
Prezzo € 140.000
Finasca snc - Tel. 0266106067
Codice Ecasa 10398270

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 105, locali 3, luminoso ubicato in zona ben servita con mezzi di superficie e metropolitana 1 e 2, in buono [illegible] di manutenzione dispone di serramenti con doppi vetri.
Prezzo € 235.000
Studio immobiliare montesano s.n.c.
Tel. [illegible]
Codice [illegible] 10398591

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 70, locali 2, appartamento posto in ottimo stabile, dispone [illegible] posto auto e [illegible] e posteggio moto e bici, ampia cantina di mq 14 ca. euro 10.000,00 l'appartamento sarà libero [illegible] 2003.
Prezzo € 185.000
Studio immobiliare montesano s.n.c.
Tel. [illegible]
Codice [illegible] 10398597

LAMBRATE
Appartamento, mq 140, locali 3, splendido loft completamente e particolarmente ristrutturato, h 7m. [illegible] autonomo predisposto [illegible] climatizzatore, zona giorno mq. 65 + zona [illegible] mq.40 possibilità posti [illegible].
Prezzo € 170.000
Zatazero immobiliare - Tel. 0266801838
[illegible] 10397879

LAMBRATE
Appartamento, mq 30, locali 1, palazzina d'epoca in fase di completo restauro, ampio monolocale mansardato con terrazzo, ottimo capitolato (tutto in parquet, doppi vetri, porta blindata) consegna febbraio, possibilità di scelta capitolato, possibilità di posto auto.
Prezzo € [illegible]
Zatazero immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa 10396177

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 35, locali 1, ottimo stabile d'epoca, delizioso monolocale ristrutturato da architetto: soggiorno con cucina a vista, cabina armadio, letto soppalcato bagno, termoautonomo, doppi vetri, videocitofono, libero subito.
Prezzo € 96.000
Zatazero immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa [illegible]

[illegible]MBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 70, locali 3, stabile d'epoca bello ingresso ampio soggiorno con cucinotto due camere bagno, tutto nuovo, termoautonomo, predisposto per climatizzatore, doppia esposizione mansarda con h max 3.50 h min 1.90.
Prezzo € 220.000
Zatazero immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa 10399649

XXII MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, mq 70, locali 3, [illegible] d'epoca [illegible] completamente rinnovato, mansardato altezza massima 3,50 minima 1.90, ingresso ampio soggiorno cucinotto due camere bagno e terrazzino, termoautonomo, predisposto per cl.climatizzatore, tutto parquet, doppi vetri porta blindata, consegna giugno.
Prezzo € 240.000
Zatazero immobiliare - Tel. 0266801838
Codice Ecasa 10399651

CENTRALE-GIOIA
Attico, mq 155, locali 4, mansardato h max. 3.50 min 1.90, ingresso ampio soggiorno con cucina abitabile tre camere due bagni e terrazzo, ottime finiture signorili tutto in parquet, doppi vetri, porta blindata, predisposizione climatizzatore, possibilità di box.
[illegible] 504.000
Zatazero immobiliare - Tel. 0266801838
Codice [illegible] 10399652

CENTRALE-GIOIA
Attico, [illegible] 90, [illegible] 2, appartamento mansardato; ingresso ampio soggiorno, cucina abitabile camera bagno e terrazzo, ottimo capitolato tutto parquet, doppi vetri, porta blindata, predisposizione climatizzatore, eventuale box.
Prezzo € 282.000
Zatazero immobiliare - [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

Affitto

ARENA-CASTELLO
Mansarda, mq 40, locali 1, meraviglioso stabile d'epoca con giardino interno, grazioso monolocale mansardato mq. 40, terrazzino, appuntamento in ufficio.
Prezzo € 15.500
Studio di consulenza immobiliare Giovanna Morosini - [illegible]. 0272097119
Codice Ecasa 10388237

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 30, locali 1, in stabile d'epoca signorile, monolocale con cucina a vista, cabina armadio, bagno.libero da maggio 2003.
Prezzo € 600
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice Ecasa [illegible]

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, mq 40, locali 1, disponiamo diversi mono/bilocali [illegible] in C.so Garibaldi, ottimi per dipendenti società, liberi professionisti, studenti universitari.
Prezzo € 627
HALTENA DI MEDA EMANUELE
Tel. 02780669
Codice Ecasa 10385864

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 25, locali 1, mansarda completamente ristrutturata: arredamento nuovo composto da ingresso, camera, angolo cottura, bagno.
Prezzo € 600
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10399953

LODI-CORVETTO
Appartamento, mq 35, locali 1, [illegible] angolo cottura, bagno con vasca, balcone, [illegible] condizioni interne.
Prezzo € 6.300
MORO ALBERTO - Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

LODI-CORVETTO
Appartamento, mq 35, locali 1, con balcone portineria ascensore risc. centralizz. [illegible] cucinotto bagno con lavatrice e tv color, a singolo o coppia.
Prezzo € 600
Mirco Giovacchini - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10399632

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 35, locali 1, arredato ludovico il moro ang. [illegible] Pestalozzi [illegible] piano rialzato [illegible] cucinotto bagno [illegible] [illegible].
Prezzo € 500
Mirco Giovacchini - [illegible]. 0248713134
Codice Ecasa 10399631

ARENA-CASTELLO
Mansarda, mq 70, locali 2, castello, in meraviglioso stabile d'epoca con giardino interno, bilocale mansardato, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzino, appuntamento in ufficio.
Prezzo € 26.000
Studio di consulenza immobiliare Giovanna Morosini - Tel. 0272097119
Codice Ecasa 10388236

BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI
Appartamento, mq 46, locali 2, ingresso piccolo soggiorno con angolo cottura camera matrim. bagno grande balconcino con vista [illegible] piano con cantina a singolo referenziato.
Prezzo € 600
Mirco Giovacchini - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10399503

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, mq 60, locali 2, arredato.
Prezzo € 13.000
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10400085

FIERA-PAGANO-MAGENTA
Appartamento, mq 60, locali 2, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, esposizione interna, buone condizioni interne.
Prezzo € 14.720
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa 10385405

FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE
Appartamento, mq 85, locali 2, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] con cabina armadio, bagno con [illegible] soppalco e balcone.
Prezzo € 10.900
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa [illegible]

[illegible]O-SEMPIONE
Appartamento, mq 85, locali 2, completamente arredato composto [illegible] ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, camera matrimoniale, spese comprese.
Prezzo € 1.500
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10398287

[illegible]
Appartamento, mq 55, locali 2, in contesto signorile con ascensore, portineria e giardino condominiale, cucina a vista, camera, bagno e balcone, finemente arredato e corredato, [illegible] condizionato libero da gennaio 2003.
Prezzo € 725
BROLETTO SERVIZI IMMOBILIARI
Tel. 0229510347
Codice Ecasa [illegible]

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 45, locali 2, Città Studi/Argonne, composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, vuoto, comprese spese.
Prezzo € 855
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO s.n.c.
Tel. [illegible]
Codice Ecasa [illegible]

[illegible]NESE-P.TA G[illegible]OVA
Appartamento, mq 80, locali 2, appartamento composto da soggiorno grande con cucina a vista, camera, bagno, balcone grande e terrazzino, libero dal 1° gennaio 2003.
Prezzo € 1.205
HOUSES consulenza immobiliare
Tel. 0289013081
Codice Ecasa 10384287

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 70, locali 2, in stabile recente signorile, in ottimo stato, libero dal 1° aprile 2003.
Prezzo € 927
HOUSES [illegible]
Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10399717

PALMANOVA-CIMIANO
Appartamento, mq 75, locali 2, ad [illegible] Cimiano, ristrutturato, arredato, soggiorno [illegible] camera, cucina abitabile, balcone, [illegible] doppia esposizione, [illegible] palazzo [illegible] ristrutturato ri[illegible].
Prezzo € 697
MARTINELLI SAS - Tel. 022367061
[illegible]

RIPAMONTI-TOSCANA
Appartamento, mq [illegible], locali 2, brevi periodi max 1 anno dimostrabile tinello ang. [illegible] 700 spese comprese.
Prezzo € 700
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa [illegible]

SCALA-DUOMO-MISSORI
Appartamento, mq 70, locali 2, ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible], bagno, box, aria condizionata.
Prezzo € 37.185
MORO ALBERTO - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10388391

XXII MARZO-UMBRIA-MOLISE
Appartamento, [illegible] 65, locali 2, ingresso, soggiorno, c[illegible] abitabile, [illegible] bagno (con doccia).
Prezzo € 18.600
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa 10386984

AFFORI-BRUZZANO
Appartamento, [illegible] 100, locali 3, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, affaccio su giardino condominiale interno.
Prezzo € 12.390
MORO ALBERTO - Tel. 0259900065
Codice Ecasa [illegible]

ARENA-CASTELLO
Appartamento, mq 110, locali 3, Melzi d'Eril, epoca, signorile, quarto piano, luminoso, ampio ingresso, soggiorno con balcone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
Prezzo € 1.700
AZ IMMOBILI DI ALFREDO ZANOBONI
Tel. 0245497196
Codice Ecasa 10398379

CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA
Appartamento, mq 150, locali 3, ingresso, soggiorno-pranzo angolare con due balconi, cucina abitabile con balcone, 2 camere, 2 bagni, cucina e bagni arredati+armadiature in corridoio e disimpegni, spese e posto macchina non compresi nel canone, da gennaio [illegible].
Prezzo € 2.584
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10397463

CENTRALE-GIOIA
Appartamento, mq 100, locali 3, arredato con cucina abitabile e bagno, solo referenziati
Prezzo € 1.500
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0267078355
Codice Ecasa 10363991

CERTOSA-Q.OGGIARO-VIALBA
Appartamento, mq 80, locali 3, occasione trilocale al prezzo di un bilocale ideale per 2 persone, 2 camere, soggiorno con cucinotto, bagno al 1° piano in stabile con ascensore portineria risc.centrale.
Prezzo € 700
Mirco Giovacchini - Tel. 0248713134
Codice Ecasa 10386512

LORETO-CITTA STUDI
Appartamento, mq 70, locali 3, Città Studi/Argonne, ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, balcone, vuoto.
Prezzo € 1.000
IMMOBILIARE MEDAGLIE D'ORO s.n.c
Tel. 0255192939
Codice Ecasa 10396304

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, mq 80, locali 3, arredato [illegible] angolo cottura e bagno, [illegible] alto, doppia esposizione con 2 balconi, [illegible] referenziati.
Prezzo € 600
EMME.GI. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.
Tel. 0267078[illegible]
Codice Ecasa 10398524

MACIACHINI-TESTI-ZARA
Appartamento, mq 140, locali 3, ingresso, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cucina arredata (no frigorifero) 2 terrazzi, spese comprese nel [illegible].
Prezzo € 2.470
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.
Tel. 026575344
Codice Ecasa 10358064

MONUMENTALE-LAGOSTA GARIBALDI
Appartamento, mq 105, locali 3, in palazzo moderno, piano alto ingresso, soggiorno, cucina abitabile arredata, 2 camere, bagno, 2 balconi.
Prezzo € 17.500
MORO ALBERTO - Tel. [illegible]9900065
Codice Ecasa 10386238

NAVIGLI-TICINESE-P.TA GENOVA
Appartamento, mq 115, locali 3, Corso di Porta Genova, ristrutturato, vuoto, ingresso, soggiorno ampio, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, balconi, luminoso 5° piano.
Prezzo € 1.750
AZ IMMOBILI DI ALFREDO ZANOBONI
Tel. 0245497196
Codice Ecasa 10338892

ROMOLO-FAMAGOSTA
Appartamento, mq [illegible], locali 3, Via Santa Rita, si[illegible] in contesto medio signorile con giardino condominiale, soggiorno, [illegible] camere, cucina semiabitabile, bagno, 2 balconi, spese comprese.
Prezzo € 950
AZ [illegible] ALFREDO ZANOBONI
Tel. 0245497196
Codice Ecasa 10398427

SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO
Appartamento, mq 105, locali 3, ingresso [illegible] soggiorno doppio, [illegible] abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina e solaio, [illegible] intestato a società.
Prezzo € 21.600
MORO ALBERTO - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10396951

[illegible]-CASTELLO
Appartamento, mq 180, locali 4, in stabile d'epoca, salone, [illegible] abitabile, due [illegible], studio, doppi servizi, da ristrutturare, trattative riservate, appuntamento in ufficio.
Prezzo € 52.000
Studio di consul[illegible] immobiliare Giovanna Morosini - Tel. 0272097119
Codice Ecasa 10388235

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 120, locali 4, Via Boccaccio, in stabile d'epoca, completamente e recentemente ristrutturato, terzo piano senza ascensore, salone, 1 camera padronale con cabina armadio, 1 cameretta, doppi servizi, cucina semiabitabile, piccola zona di servizio, euro 24800/anno compreso [illegible]
Prezzo € 21.200
Studio di consulenza immobiliare Giovanna Morosini - Tel. 0272097119
Codice Ecasa [illegible]

CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS
Appartamento, mq 160, locali 4, ingresso, soggiorno doppio, cucina abitabile arredata, 3 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, ottime condizioni interne.
Prezzo € 32.000
MORO ALBERTO - Tel. [illegible]
Codice Ecasa 10386231

VENEZIA-BUENOS AIRES
Appartamento, mq 125, locali 4, ideale per studenti; arredato, grande cucina e servizi.
Prezzo € 21.000,00.
HALTENA DI MEDA EMANUELE
Tel. 02780669
Codice Ecasa 10399659

Dossier Mostre

Servizi promozionali Publikompass

Anche Lugano si conferma ancora una volta una delle capitali europee della cultura. E si fa portavoce di una nuova tendenza che vede i collezionisti privati al centro dell'attenzione

L'arte rivive un nuovo rinascimento

I quadri dei grandi maestri sono un patrimonio [illegible] più considerato d'elite, destinato ad essere apprezzato esclusiva[illegible] da pochi eletti, bensì [illegible] portata di tutti. L'arte fa sognare non solo poeti, collezionisti e intenditori, [illegible] gente comune. Che viene rapita dal fascino di un linguaggio capace di suscitare emozioni. E una volta scoperto il piacere estetico, difficilmente vi si rinuncerà. E allora ecco che una mostra tira l'altra, un [illegible] ne innesca un altro



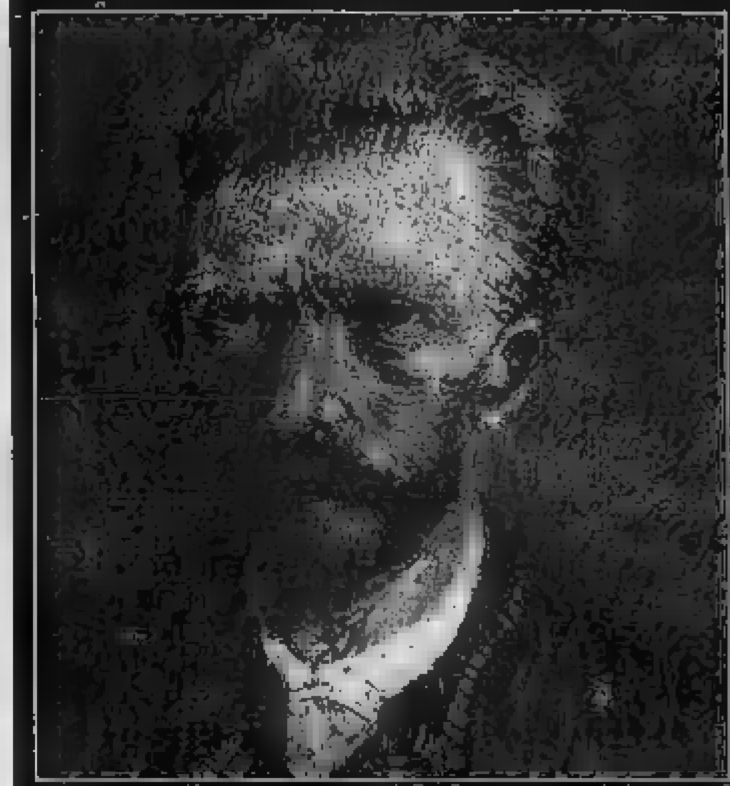
Rassegne che fanno boom

È ufficiale. L'arte-mania ha contagiato un po' tutti. E non solo gli intenditori o i collezionisti. Qui si parla di migliaia di persone disposte a fare file chilometriche, a rimanere ore in piedi, sotto il sole o la pioggia, per vedere una mostra di Picasso, di Cezanne, di Monet. Gli impressionisti in particolare stanno spopolando. A cominciare da Treviso, dove già prima dell'inaugurazione ufficiale, sono stati venduti 250mila biglietti. Una moda che ha contagiato l'intera Europa. Un esempio? Parigi ospita al Musée du Luxembourgh una rassegna dedicata a Modigliani. E i parigini, come gli italiani, non si tirano indietro davanti alle interminabili code. Ma cos'ha scatenato quello che ormai appare, senza ombra di dubbio, come la nuova rinascita culturale del ventunesimo secolo? Le ragioni sono molteplici e spesso si intrecciano fra di loro. A partire dalla cosiddetta 'liberalizzazione dell'arte'. Patrimonio non più considerato d'elite, destinato ad essere apprezzato esclusivamente da pochi eletti, bensì alla portata di tutti.

Arte che fa sognare non solo poeti, collezionisti e intenditori, ma gente comune. Che viene rapita dal fascino di un linguaggio capace di suscitare emozioni. E una volta scoperto il piacere estetico, difficilmente vi si rinuncerà. E allora ecco che una mostra tira l'altra, un evento ne innesca un altro. Alla riscoperta dei grandi maestri. E non solo quelli del '900.

L'Italia e in particolare Milano è stata in passato il cuore di molte importanti tendenze artistiche del Novecento, in Europa come nel mondo. Dal futurismo allo spazialismo, dal realismo esistenziale, all'arte concreta del Mac. Alle soglie del nuovo secolo ci si ritrova, come spesso accade, a volgere uno sguardo al passato, per tirare le somme. E per ripartire, con una carica in più.

"Passioni d'Arte - da Picasso a Warhol. Capolavori del collezionismo in Ticino". Ecco il titolo di una mostra senza precedenti aperta sino all'8 dicembre 2002, al Museo d'Arte Moderna di Lugano. La città svizzera si conferma ancora una volta una delle capitali europee della cultura. E si fa portavoce di una nuova tendenza che vede i collezionisti privati al centro dell'attenzione. L'eccezionalità di questo progetto è testimoniata dalla presenza di 14 importanti collezioni, finora rimaste sconosciute al pubblico. La maggior parte realizzata a partire dalla seconda metà dell'Ottocento - in concomitanza con la nascita dell'impressionismo - fino ad oggi. Non vi è tuttavia l'intenzione di privilegiare un periodo o un movimento rispetto ad altri. Al contrario lo scopo è quello di presentare, nell'esposizione luganese, una vasta gamma di tendenze e un ampio numero di artisti, le cui opere hanno quale denominatore comune l'alto livello qualitativo. Ad ognuna di queste è stata attribuita una o più sale del Museo, così da consentire di rivelare il gusto di chi le ha raccolte, la loro appartenenza a un unico appassionato. Gli artisti presenti sono 59, le opere oltre novanta. Si tratta di capolavori che consentono di ripercorrere le principali avanguardie storiche attraverso un percorso che si snoda dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi. Accompagna la rassegna un catalogo, in italiano e in tedesco, edito da Skira, comprensivo di importanti saggi critici, schede di commento alle opere esposte e un ricco capitolo di apparati bio-bibliografici. La mostra propone i più grandi artisti del Novecento europeo e americano. Pissarro, Degas, Picasso, Braque, Kandinsky, insieme a Mirò, Marini, Fontana e un importante gruppo di lavori di De Chirico, fino agli artisti olandesi del gruppo CoBrA come Appel e Wolvecamp, esponenti dell'informale come Dubuffet e Hartung, surrealisti come Ives Tanguy, Lam e Masson, e gli artisti contemporanei, da Andy Warhol a Rothko a Barcelò a Kiefer. La rassegna è suddivisa solo in base alle collezioni. Quattordici sale, una per ciascuna delle collezioni. Mente di questo progetto, il direttore del museo d'arte moderna di Lugano.







Dalla mostra "L'Impressionismo e l'età [illegible]", allestita a [illegible] quelle organizzate al [illegible] Moderna di [illegible]. Il mondo dell'arte [illegible] vivendo una [illegible] di [illegible]. Tutti sono alla riscoperta [illegible] grandi maestri. E non solo [illegible] del '900. Molti vanno [illegible] ricerca [illegible]. A dimostrarlo iniziative come quelle organizzate a [illegible] cuore del [illegible] Ticino

- Dott. Chiappini, in questo periodo sembra che tutti abbiamo riscoperto i valori dell'arte. Basta vedere i numeri che registrano le grandi mostre, come quella di Van Gogh a Treviso. Secondo lei questa riscoperta da che cosa dipende?

"A mio parere è una tendenza che si è andata delineando già da qualche anno. Ma occorre fare una distinzione tra esposizioni che continuano ad avere difficoltà e che a fatica riescono a realizzare una audience consistente, e le grandi mostre, dalle tematiche importanti, che registrano il tutto esaurito. Questo può essere letto in due modi: da una parte il pubblico può apparire come influenzato dalle grandi campagne pubblicitarie, dall'altra dimostra di essere attento, che sceglie in mezzo a una marea di manifestazioni quelle che più gli aggradano. Questa seconda opzione è quella a cui credo di più".

- Qual è la peculiarità di questo evento culturale?

"Si tratta di una mostra curiosa di opere che per decenni sono rimaste nell'ombra e adesso, per la prima volta, sono mostrate al pubblico. Una scelta che non ha tardato a trovare consensi. I risultati si vedono, eccome. Già tre o quattro musei ci hanno contattato per fare da tramite con questi privati".

- Qual è il filo che lega un Pissarro o un Degas a Kandinskij?

"Non esiste alcun filo logico che lega i due artisti. La mostra ha come tema il collezionismo, non abbiamo cercato di costruire la storia dell'arte attraverso i suoi grandi protagonisti, bensì di raffigurarla attraverso il gusto dei singoli collezionisti. L'esposizione si divide in diversi locali dedicati a diversi collezionisti. Tutto dipende dai loro gusti".

- Oggi chi è il collezionista? Esiste ancora il grande mecenate alla Ghetti?

"Vi è una sostanziale differenza tra i collezionisti di oggi e quelli del passato. Fino alla metà del Ventesimo secolo, avere opere d'arte era per lo più uno status symbol, i proprietari prestavano e donavano le loro opere ai musei. A partire dagli anni Sessanta-Settanta, si è assistito a un tipo di collezionismo diverso. La nuova classe dirigente ha da un lato ampliato la propria collezione aggiungendo opere, rinnovandole, dall'altro si è nascosta dietro l'anonimato. Oggi esistono ben pochi grandi mecenati [illegible] quelli degli anni Cinquanta".

- Dato il successo riscosso, è un'iniziativa che andrà ripetuta?

"Sicuramente continueremo a prestare una grande attenzione verso i collezionisti privati. Che coincide con un nuovo modo di gestire il museo. L'obiettivo è quello di coinvolgerli nell'organizzazione delle mostre. Una tendenza sempre più popolare ultimamente. E' stato il primo passo per instaurare un rapporto di collaborazione con i privati, come avveniva negli anni Cinquanta. Per arricchire le proposte dei musei. Oggi come oggi è infatti proibitivo acquistare nuove opera d'arte, visto i prezzi. Ecco, il nostro vuole essere un primo passo per in questa direzione".





Il Ticino espone la propria identità

Quattro gli appuntamenti previsti per altrettante mostre a [illegible] Museo [illegible] Belle Arti di Lugano che, nella storica Villa Ciani, custodisce [illegible] delle [illegible] importanti [illegible] rappresentative raccolte di opere [illegible] pittori [illegible] scultori legati [illegible] territorio cantonale



"L'affermazione [illegible] un'identità 1870-1914". Ecco il titolo della mostra inaugurata a Lugano l'8 novembre, che terminerà il 27 aprile [illegible]. Appuntamento che [illegible] parte di "Arte in Ticino 1803-2003", [illegible] ambizioso progetto del Museo [illegible] [illegible] Arti di Lugano che mira ad illustrare, per la prima volta in modo organico, l'evoluzione dell'arte figurativa, grafica e scultorea, avvenuta in territorio ticinese dall'inizio dell'Ottocento [illegible] oggi. Quattro gli appuntamenti previsti per altrettante mostre [illegible] [illegible] di Belle Arti di Lugano che, [illegible] storica Villa Ciani, custodisce [illegible] delle più importanti e rappresentative [illegible] colte di opere di pittori e scultori ticinesi [illegible] non, legati [illegible] territorio cantonale. Il titolo della rassegna rileva, infatti, come si tratti di "Arte in Ticino", [illegible] non [illegible] ticinese, per rimarcare la ricchezza di artisti, confederati [illegible] stranieri, che [illegible] tempo hanno lavorato a sud delle Alpi.

Ma anche per ricordare, [illegible] anche attraverso la storia dell'arte del proprio Paese, si riesca a contribuire all'affermarsi di uno spirito di coesione e maturazione di senso di appartenenza. Lo storico e critico d'arte Rudy Chiappini, curatore della rassegna, nella sua introduzione in catalogo ha voluto sottolineare come "ogni paese civile avverta l'esigenza di specchiarsi nella propria storia per un intimo bisogno [illegible] identificazione. [illegible] il recupero del passato non si presta ad una chiave di lettura univoca in quanto molteplici possono essere i percorsi e di conseguenza gli intendimenti di [illegible] si appresta [illegible] un'operazione del genere.

Nel caso specifico si è voluto privilegiare l'ambito dell'arte e dei suoi protagonisti in una panoramica che affronta queste tematiche dal 1803, appunto, ad oggi".

[illegible] prima mostra, intitolata "La ricerca di un'appartenenza [illegible] 1870", ha riscontrato notevole successo. Ora si vuol fare il bis. Con il secondo incontro. Rassegna che prende in analisi il periodo a cavallo tra Ottocento e Novecento, stilisticamente caratterizzato da movimenti e tendenze rivoluzionarie. Verismo, Divisionismo, Simbolismo e Liberty. Protagonista la generazione di pittori nati attorno alla metà del [illegible] secolo, il cui stile viene messo a confronto con le correnti artistiche degli ultimi decenni dell'Ottocento.

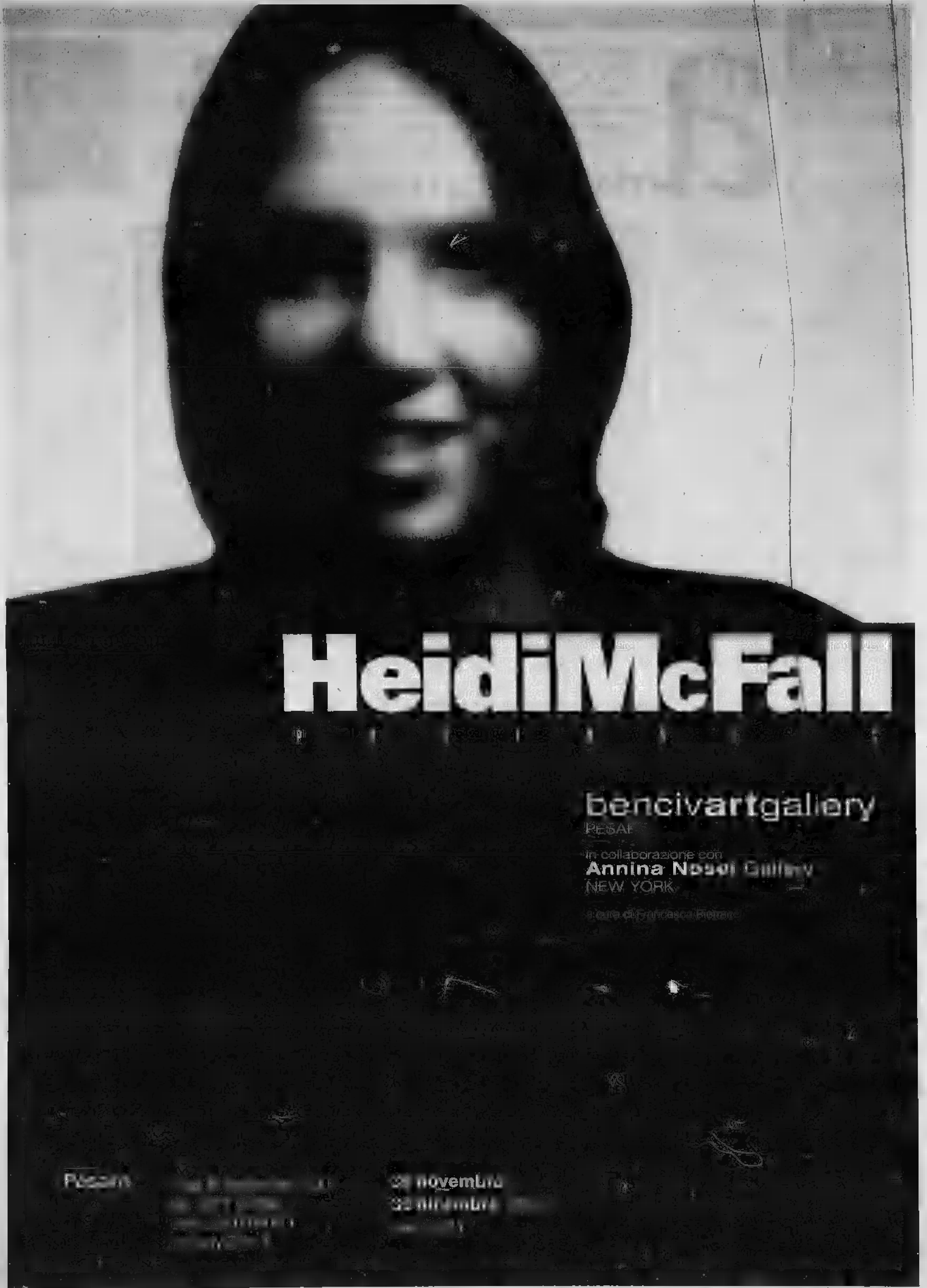
Una fetta di storia caratterizzata da profondi cambiamenti sociali, politici, particolarmente [illegible] di fermenti culturali.

I pittori presi in esame si sono formati per la gran maggioranza nelle accademie di [illegible] e Torino, e attraverso questa matrice hanno poi filtrato gli stimoli ricevuti dalle correnti artistiche dell'Europa fin de siècle.

Come Pietro Anastasio, Antonio Barzaghi Cattaneo, Luigi Vassalli, i fratelli Antonio e Giuseppe Chiattone, Luigi Monteverde e molti altri ancora.

La prossima tappa di questo appassionante viaggio è fissata per l'ottobre del 2003. Una mostra che verterà sull'arte del primo Novecento prendendo in considerazione artisti attivi tra il 1920 e il 1940: un periodo che ha visto il Ticino impegnato in un acceso dibattito sulla riconquista di un'identità elvetica, sulla difesa dell'italianità e sulla volontà di differenziarsi dall'Italia fascista.

La quarta rivolgerà l'attenzione a pittori e scultori nati tra le due guerre, impegnati ad iscrivere la loro arte in un contesto internazionale, favoriti anche dalla presenza sul territorio cantonale di alcuni protagonisti delle maggiori correnti espressive del XX secolo.


HeidiMcFall
bencivartgallery
in collaborazione con
NEW YORK

Dossier Mostre
servizi promozionali PUBLIKOMPASS

E' ... la ... McFall, classe ... originaria dell'Iowa, ... in Italia alla ... con una mostra ... curata da ...

■ Intervista a Roberto Bengivenga, direttore della Benciv Art Gallery ■ Pesaro, dove si tiene una personale curata da Francesca Pietracci e realizzata in collaborazione con la Annina Nosei Gallery di New York

Ritratti di vita quotidiana

Un avvenimento senza precedenti. E' infatti la prima volta che la pittrice Heidi McFall, classe 1974, originaria dell'Iowa, espone in Italia. E per farlo ha scelto la Benciv Art Gallery di Pesaro, con una mostra personale curata da Francesca Pietracci e realizzata in collaborazione con la Annina Nosei Gallery ■ New York. L'identikit di questo originale personaggio è presto tracciato. Artista già molto nota negli Stati Uniti, viene apprezzata soprattutto grazie alle sue notevolissime capacità tecniche, unite ad una forte impronta concettuale. La sua caratteristica inconfondibile? La scelta del tema.

Sempre esclusivamente volti. Più precisamente ritratti di persone comuni colte in atteggiamenti della loro vita quotidiana. ■ particolare intensità espressiva che essi riescono ad esprimere riesce a infondere un forte impatto emotivo sugli spettatori. Anche perché solitamente i visi sono di grandi dimensioni, in bianco e nero. La tecnica non è particolarmente difficile. Si tratta infatti di quella del disegno a pastello o a carboncino su cartone. Ma l'effetto fotografico raggiunto supera di gran lunga le possibilità del mezzo. E allora non resta altro da fare che recarsi di persona a Pesaro, alla Benciv Art Gallery.

A questo punto, per avere un'idea su cosa stia dietro all'organizzazione della mostra, è meglio lasciare la parola al direttore della galleria, Roberto Bengivenga.

- Come nasce la sua attività?

"Sembrerà strano che abbia deciso di aprire una galleria d'arte contemporanea proprio quando non si fa che parlare di crisi del settore e di perdita di interesse da parte del pubblico. Ho voluto raccogliere questa sfida convinto che non sia l'arte ad essere in crisi, ma alcuni vecchi metodi. In altre parole per troppi anni si è dato tutto per scontato, sostenendo, da parte degli addetti ai lavori, che non c'era bisogno di spiegare niente, perché il pubblico si sarebbe ritenuto molto onorato di essere accolto all'interno del sistema dell'arte. Ma oggi ci chiediamo a quale sistema vogliamo fare riferimento, il vecchio effettivamente in crisi o il nuovo ancora lontano dal raggiungere una chiara definizione?

- E lei quale strada ha scelto?

"Ammetto che anch'io, come molti, non sono in grado di dare una risposta chiara, sento però un grande entusiasmo - supportato da fatti concreti - nel voler essere parte attiva di un'avventura, di una situazione in evoluzione. Ho 35 anni, lavoro da 15 e ho avuto modo di conoscere anche settori attigui all'arte. Credo che sia importante sapersi guardare intorno e cercare di intuire quale sia il reale ruolo dell'arte nella società e quali siano gli artisti capaci di rispondere a questa aspettativa. L'idea che mi sono fatto in questi anni è che la gente si aspetta di vedere esperienze di vita tradotte in maniera poetica, ma comunque forte, opere capaci di avviare l'inizio di un dialogo profondo.

- Una sua opinione sui moderni collezionisti?

"Anche il mondo del collezionismo è cambiato, il salto generazionale vale per tutti. Per questo mi piace camminare a fianco degli artisti con i quali lavoro, condividendone i pensieri, i problemi e la visione della vita. La mia esperienza di gallerista è partita con Fathi Hassan, artista egiziano che vive in Italia. Tra noi è nato un grande sodalizio, come del resto è avvenuto con Carlo Moschella, ed è da questo rapporto che prendo la carica per promuovere il loro lavoro. In questo senso la Germania mi sta dando grandi soddisfazioni.

Ultimamente è nato anche un bel rapporto di collaborazione con Annina Nosei e questa prima mostra personale di Heidi McFall in Italia ne è il risultato. Quello che per ora intendo offrire al mio pubblico è una visione d'insieme a livello internazionale, nel senso che vorrei riuscire ad evidenziare i linguaggi specifici di ciascun artista. Il privilegio di partire dalle differenze e non dall'omologazione rispetto ad uno stile o ad un ... Linguaggio caldo o linguaggio freddo, ... coinvolgimento ... oppure oggettività, ... in fondo i due poli estremi tra i quali l'arte ha sempre oscillato fin dall'antichità. Oggi la loro coesistenza rappresenta la peculiarità del periodo culturale che stiamo vivendo, ricco, selvaggio e poliedrico. Il mio chiodo fisso è quello di conoscere e mostrare la personalità degli artisti di rilievo di questo momento, proprio come fa Heidi McFall con i suoi minuziosi ritratti: una grande lente d'ingrandimento che si posa ora qua ora là permettendo, alla fine, di organizzare i pezzi di una grande puzzle".

■ Heidi McFall è un'artista già molto nota negli Stati Uniti. Viene apprezzata soprattutto grazie alle sue notevolissime capacità tecniche, unite ad una forte impronta concettuale. La sua caratteristica inconfondibile? La scelta del tema. Sempre esclusivamente volti. Più precisamente ritratti di persone comuni colte in atteggiamenti della loro vita quotidiana



L'arte alloggia al resort

Arte, business e cultura. Ecco lo slogan di uno dei più esclusivi resorts del Bel Paese. Ambienti come una galleria d'arte, arricchiti da opere di grandi maestri del 600, atmosfere rese particolari da oggetti preziosi per la loro fattura. Un vero e proprio "boutique-hotel". Tutto questo è Solofra Palace, una struttura alberghiera multifunzionale a 4 stelle, immerso in 10.000 mq. di oasi verde. Interamente disegnato dall'architetto Fabio Casalini, propone un ambiente di grande suggestione ed eleganza. Sono 35 le camere e 2 suite dotate di tutti i comfort. Aria climatizzata, pay-tv, cassaforte, frigobar. Un complesso interamente cablato con fibre ottiche e rete Lan, ideali per video-conferenze. Ogni camera è collegata a internet 24 ore al giorno, per rispondere in tempo reale alle nuove esigenze dell'e-business. A disposizione della clientela vi sono due sale convegni, gratis per meetings d'arte e di cultura, una piscina, due accoglienti ristoranti con piatti raffinati e gustosi che offrono il meglio della cucina mediterranea. Ma ... un centro benessere all'avanguardia, specializzato in trattamenti antistress, problemi d'insonnia, rigenerazione delle cellule e programmi di dimagrimento. Un centro congressi di 900 posti con ampio foyer per esposizioni, gestito separatamente, completa il ventaglio dei servizi offerti. La ciliegina sulla torta? L'ampia ed elegante "Orsini Hall", ideale per importanti ricevimenti.

Tappezzata da opere d'arte, sculture d'epoca e quadri antichi, si presenta come un ambiente esclusivo senza uguali. Propone, infatti, una ... collezioni che risalgono al '600. Sono presenti pittori come Francesco Solimena, Luca Giordano, Salvatore Rosa, Micco Spanado ed altri. Cinque le opere di Francesco Guerino, che a Solofra è nato e cresciuto e che a seguito degli Orsini di Roma ha sviluppato i suoi temi più belli, a cominciare dal suo capolavoro, "Giuseppe spiega i sogni al faraone". Ma anche dipinti come "La Giuditta", "Santa Lucia", "La Madonna del Carmine".



■ Ambienti come una galleria d'arte, arricchiti da opere di grandi ... del 600, atmosfere rese particolari da oggetti preziosi per la loro fattura. Solofra Palace è un vero e proprio "boutique-hotel"



Alcuni di questi quadri ad aprile verranno esposti al museo "Fech" di Ajaccio.

Ma l'offerta ... si ... qui. Solofra Palace Hotel propone anche opere dell'800, in passato esposte al Palazzo Cavour di Torino per la mostra "La pittura dell'800 dal vero". E' stato inoltre pubblicato un volumetto dal titolo "Quadreria Seicentesca - omaggio pittorico a Francesco Guerino da Solofra", disponibile in albergo (Paparo edizioni).

Al Solofra Palace Hotel l'arte, la cultura e il benessere sono di casa, e si mescolano per creare una miscela unica nel suo genere. La sua posizione non ha nulla da invidiare alle più rinomate località turistiche della Campania. Si trova infatti nel centro commerciale di Solofra, patria del pittore Francesco Guarino a soli 7 chilometri da Avellino e 12 chilometri da Salerno. L'albergo è immerso nel verde e si erge su una piccola collina, dalla quale si può ammirare il panorama dell'intera vallata e della catena ... circostante. Non ...

La sua è una posizione strategica per raggiungere le più rinomate ... della Campania quali Amalfi, Paestum e Pompei. Tutte situate a ... di distanza. Il programma di soggiorno può essere infatti arricchito con escursioni culturali ed artistiche nei luoghi dei più noti siti archeologici. Oppure nelle "botteghe" dei veri maestri nella produzione di accessori di pelle. Si organizzano visite guidate ai vicini viticoltori della zona, famosi per i vini Doc quali il Taurasi, il Fiano e il Greco di Tufo. Su richiesta si tengono anche corsi di cucina, di antiquariato, dell'antica arte ... che vanta una lunga tradizione. Ma per chi ad escursioni nei dintorni preferisce il piacere del palato, niente paura. L'arte culinaria qui viene coltivata con passione e si ispira alla più genuina e fresca tradizione mediterranea e locale. Due sono i ristoranti ... alle esigenze di tutti gli ospiti: il raffinato "Ristorante Le Cortine", dove gustare le delizie della cucina irpina, rivisitata per gourmet dal palato fine, ed il "Giardino d'inverno" con romantico camino e "maioliche Giustiniani", entrambi dell'800. Per godersi rilassanti colazioni.

L'obiettivo dell'albergo? Creare una perfetta armonia fra vacanza, benessere e soggiorno culturale.

Speciale Mostre
Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

La nuova casa si propone di battere la concorrenza di Christie's e dei maggiori banditori del mondo. Il prossimo appuntamento è con una Ferrari

Aste fumo di Londra

"Bonhams" si accinge a diventare il nuovo leader mondiale delle case d'asta. Nell'agosto di quest'anno, infatti, ha acquisito "Butterfields" (di eBay Inc.), semplicemente il principale gruppo di azionisti della West Coast americana.

C'è chi è capace di rubare la scena alla tanto celebre "Christies's". Di chi si tratta? Di "Bonhams", una [illegible] più prestigiose e antiche case d'asta londinesi. Impossibile trascurare la [illegible] storia. Dunque, eccone qualche traccia precisa... Fondata nel 1973, sotto la guida di Thomas Dodd e Walter Bonham, per decenni la società si è presentata agli intenditori come "Bonhams & Brooks". Nel 2000 ha fatto il [illegible] ingresso nell'ambizioso progetto anche Robert Brooks. Attualmente stesso presidente, affiancato dal vice Nicholas Bonham. Poi, proprio 2 anni fa si è verificata [illegible] svolta storica. Concretizzatasi nella fusione di "Bonhams & Brooks" con "Phillips Son & [illegible] Uk". Si è [illegible] di un [illegible] fondamentale per l'intero settore. [illegible] momento [illegible] Phillips [illegible] rappresentato per decenni [illegible] diretto concorrente, di massimo livello. Entrata in scena nel 1976, grazie al fondatore Harry Phillips. Il risultato di questo "felice" incontro tra le due Case d'asta è [illegible] immediato. Tradotto in un successo di calibro mondiale. Capace di gettare le basi per realizzare il terzo operatore sul mercato internazionale. Che, stando ai recenti dati, oggi può [illegible] su oltre 700 dipendenti, distribuiti [illegible] le più importanti sedi europee e del Nord America.

Per av[illegible] un'idea del [illegible] prestigio basta considerare le sale d'asta in territorio londinese: [illegible] ubicate in Bond Street, Knightsbridge, Bayswater e Chelsea. Ma l'elenco può continuare [illegible] oltre 40 centri, che permettono [illegible] [illegible] di assicurarsi un bacino d'utenza immenso. Attenzione, però. La crescita di "Bonhams" [illegible] [illegible] è certo conclusa con il luglio [illegible] 2000. Nell'agosto di quest'anno, infatti, è stata la volta dell'acquisizione di "Butterfields" (di eBay Inc.). Si sta parlando semplicemente del principale gruppo di azionisti della West [illegible] americana. Fondato nel 1865 e diventato [illegible] specialista proprio nel settore dell'arte. Grazie a questo prestigioso accordo, "nelle mani" di Brooks e Bonham [illegible] arrivate anche le tradizionali gallerie che hanno [illegible] tanto celebre l'azienda statunitense. [illegible] cui spiccavano soprattutto le [illegible] sedi di San Francisco e Los Angeles. Era [illegible] lo stesso presidente della "Bonhams", inoltre, a sottolineare il notevole valore dell'intesa. A evidenziare come si stava [illegible] tendo all'ennesimo tassello di unico ed ambizioso progetto, giunto a soltanto un [illegible] di distanza dallo storico "arrivo" degli azionisti [illegible] "Phillips". Indispensabile per incoronare definitivamente la Casa d'asta inglese [illegible] regina del settore, all'altezza di "Christie's", ma soprattutto [illegible] [illegible] mercato internazionale. A questo punto, [illegible] resta altro che entrare direttamente tra le sale di "Bonhams". Tanto per cominciare, bisogna premettere che la gamma di prodotti a disposizione è particolarmente vasta. [illegible] [illegible] dai libri ai manoscritti, dagli oggetti antichi alle medaglie in metalli preziosi, dagli orologi ai barometri. E il catalogo continua ancora. Con collezioni di ceramiche e pittura, con opere di scultura (dall'arte orientale a quella africana), [illegible] stampe e infine con strumenti musicali. Ma, se nemmeno questa sintetica presenta[illegible] dovesse rivelarsi sufficiente, niente paura. La soluzione migliore è certamente quella di riservare attenzione a qualche evento eccezionale, previsto nei prossimi mesi dal gruppo londinese. A partire dalla l'asta di un'affascinante Rossa di Maranello. Più precisamente, la Ferrari 250 Gto Berlinetta Competizione. Non poteva esserci scelta più azzeccata. Innanzitutto, perché porta la firma [illegible] [illegible] storica casa automobilistica, che soprattutto negli ultimi tempi è stata eletta come indiscussa dominatrice del racing [illegible]diale. In secondo luogo, perché proprio il modello in questione rappresenta [illegible] autentico gioiello a quattro ruote.







Costruita [illegible] 1963, questa Ferrari 250 [illegible] ha saputo imporsi in due [illegible] leggendarie. Prima nella 24 [illegible] [illegible] Le Mans, poi nella 500 chilometri [illegible] Spa. Quando al volante [illegible] [illegible] [illegible] rispettivamente i piloti Jean Blaton e Gerard Langlois. Per onorare al meglio [illegible] il fascino di questa [illegible] [illegible] marchio italiano, però, bisognava anche scegliere una [illegible] perfettamente alla sua altezza. Detto fatto. Brooks ha optato per il Palace hotel, situato nella località turistica svizzera di Gstaad. E qui, tutto è già pronto per il grande record. Sì, perché il [illegible] dicembre si tenterà di superare la soglia massima, raggiunta per [illegible] Bugatti Royale. Venduta all'asta nel 1987, per una [illegible] da capogiro, pari a circa [illegible] milioni [illegible] dollari.

Continuando [illegible] le rarità di spicco presenti nella vetrina di questa Casa d'asta inglese, [illegible] si può [illegible] dimenticare di citare John Lennon.

[illegible] meglio, una sua fotografia. Scattata da Yoko Ono, ritrae gli occhiali insanguinati dell'ex Beatle, affiancati [illegible] un bicchiere d'acqua. Insieme, sullo sfondo inconfondibile di New York. La fotografia è stata realizzata proprio nell'appartamento in cui ha vissuto la celebre coppia americana, di fronte al quale Lennon è stato tragicamente assassinato nel dicembre del 1980. Infine, bisogna riservare spazio anche al sito internet ufficiale di "Bonhams".

Costituisce una fonte particolarmente ricca e aggiornata, grazie alla quale è possibile ottenere [illegible] panorama dettagliato e completo del Gruppo diretto da Robert Brooks.

Il profilo si apre con un preciso quadro storico, che passa in rassegna tutti i minimi passi, compiuti fin dagli inizi. Non mancano [illegible] puntuali riferimenti alle diverse sedi, agli sviluppi dell'attività e agli stessi prodotti in commercio, suddivisi per categorie. Poi, si passa alle informazioni sulle prossime aste



Speciale Mostre

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

Van Gogh fa impazzire Treviso

Non ha nemmeno avuto il tempo di aprire le porte al pubblico, la mattina di sabato 9 novembre, che ha già stabilito un record. Sicuramente italiano e probabilmente mondiale: il [illegible] biglietti acquistati in prevendita: più di 205 mila.

[illegible] parlando, ovviamente, della mostra "L'Impressionismo e l'età di Van Gogh", allestita a Treviso fino al 30 marzo 2003. Che, [illegible] momento della sua inaugurazione, ha già registrato il tutto esaurito per gruppi e scuole. Numerosissimi coloro che hanno assalito il call center della mos- [illegible] promossa dalla fondazione Cassamarca [illegible] organizzata da Linea d'Ombra. Centinaia le prenotazioni dall'estero. E non si parla della sola Europa, bensì di tutti e cinque i continenti. Per i visitatori singoli la speranza c'è ancora, basta affrettarsi a prenotare. Oppure armarsi [illegible] tanta pazienza ed affrontare le code chilometriche. Ma qual è il segreto di tanto scalpore? Inutile dirlo, a fare la parte da protagonista è [illegible] volta lui, l'artista olandese più popolare. Ovvero Van Gogh. Se si aggiunge poi il fatto che la mostra, curata da Marco Goldin, offre la possibilità di ammirare ben 45 opere dell'artista, tra cui capolavori mai visti prima, e il fatto che [illegible] presenti tutti i grandi nomi dell'Impressionismo, da [illegible] Monet, il 'quadro' [illegible] completo. La [illegible] artistica viene infatti qui documentata da 117 opere (162 in tutto) di livello eccezionale, [illegible] da circa settanta di istituzioni dei cinque continenti. [illegible] troverà quindi Cézanne, Renoir, Sisley, Gauguin, Degas, Seraut. Come se non bastasse, per la prima volta anche la scultura entra in Casa dei Carraresi. E lo fa [illegible] un importante nucleo [illegible] opere di Rodin," il più impressionista tra gli scultori". L'iniziativa si inserisce in un progetto che vede la città di Treviso acquisire una posizione di rilievo sulla scena artistica internazionale. Un piano ambizioso [illegible] dalla Fondazione Cassamarca e [illegible] Linea d'ombra nel 2000, [illegible] "La nascita dell'impressionismo". È proseguito nel 2001 con l'esposizione fortunata dedicata a Monet. Ora continua con l'analisi del periodo impressionista, di alcuni tra i suoi protagonisti principali e delle loro influenze sulle generazioni [illegible] artisti successive. In particolare, viene tracciato il tempo che intercorre tra la prima esposizione impressionista, nel 1874, e l'ultima (l'ottava), del [illegible]. Le 162 opere sono suddivise in cinque sezioni, tra dipinti, sculture e disegni su carta. A testimoniare la ricchezza assoluta determinata dalla rivoluzione di un'arte nuova.

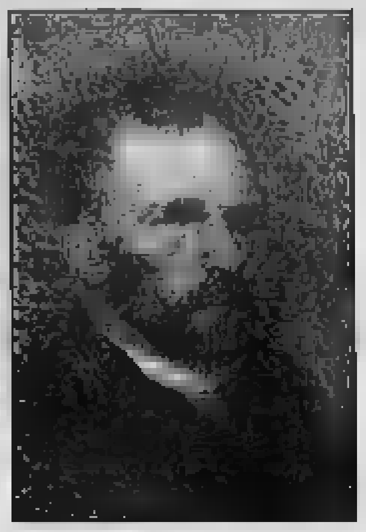
Tra i numerosi capolavori che la mostra allinea, si può cominciare da quella che [illegible] una delle icone di tutta l'arte moderna. Ovvero dall'immagine indimenticabile del [illegible] di Van Gogh, nella sua versione più ampia e riconosciuta. Opera che, da sola, vale il viaggio a Treviso. Per poi continuare con altri dipinti. Paesaggi, nature morte e ritratti: niente viene trascurato. Per creare il gusto di un'epoca, è un clima, che sono ormai entrati nella leggenda.

Per coloro che durante il fine settimana si troveranno in coda, Linea d'Ombra e il Consorzio di Promozione Turistica "Treviso una provincia intorno", offriranno un gustoso piatto della cucina locale, accompagnato da un buon vino della Marca Trevigiana.

Dopo gli oltre 418 mila visitatori della mostra dedicata a Monet, non resta altro da fare che stabilire un nuovo record...



Treviso sarà invasa da oltre 250mila appassionati che hanno già prenotato i biglietti della mostra dedicata all'Impressionismo e a Van Gogh. La rassegna rimarrà aperta nella Casa dei carraresi sino al 30 marzo 2003





I libri dell'arcobaleno

L'editoria dell'arte vive soprattutto qui. [illegible] Skira. Un marchio prestigioso, presente sulla scena internazionale del settore dal 1928. Per oltre 60 anni vive nella sede centrale di Ginevra, sotto le direttive del "padre" Albert Skira. Nascono le prime leggendarie edizioni: da "Le Metamorfosi di Ovidio", illustrate da Picasso, alle "Poésies di Mallarmé", accompagnate da 29 gravures di Matisse. Poi, con gli anni Trenta, ecco la prima svolta: l'inaugurazione di una sede parigina. Da qui in avanti, Skira diventa progressivamente un vero e proprio centro di riferimento per le maggiori personalità artistiche. Ma soprattutto, grazie a questo sviluppo in terra d'oltralpe, nasce "Minotaure". Mitica rivista condotta da Breton e Eluard, che pubblica Picasso, Matisse, Duchamp, Dalì, Mirò, Magritte, ma anche i primi scritti di Lacan e le fotografie di Man Ray e Brassai. Dopo la copertina di Matisse, pubblicata in concomitanza con i primi vent'anni di attività, prende definitivamente il via in campo internazionale l'ascesa della società. E' il turno dei libri con le tavole applicate, riprodotte [illegible] stampate tra gli anni 50-60, a un livello di qualità eccezionale. Nelle vesti dei protagonisti passano ora la pittura italiana, francese, fiamminga, i tesori delle civiltà orientali e l'arte americana. Descritti dai principali storici del momento (da Lionello Venturi a Chastel, fino a Argan), ma anche da illustri letterati come Aragon, Roland Barthes, o Prévert.

La seconda vita della casa editrice comincia a poco meno di settant'anni dalla fondazione, nel 1996, quando Skira viene acquisita da Massimo Vitta Zelman e Giorgio Fantoni. Il quartier generale viene trasferito nel cinquecentesco Palazzo Casati Stampa, a Milano, mentre la Skira di Ginevra si trasforma in holding. Rinasce la linea "Grandi Libri" caratterizzata da alta qualità scientifica, assoluta qualità editoriale e da un esasperato lavoro di ricerca sia nel campo dei materiali, sia in quello delle tecniche di riproduzione.

Come tradizione, intanto, l'attenzione alle arti visive continua. Al contrario di quanto avvenuto nei decenni precedenti, però, questa privilegiata area d'indagine non viene lasciata sola. In primo piano, pertanto, salgono l'architettura, il design e le arti applicate. Seguite dall'ampia collana internazionale, dedicata alle arti primitive ed extraeuropee. Ma anche dalla saggistica e [illegible] cataloghi sugli artisti dell'Ottocento e del Novecento.

E non è ancora finita. Perché, nel generale piano di rinnovamento, Skira non ha dimenticato nemmeno le grandi mostre. Negli anni è riuscita ad assicurarsi il versante editoriale degli eventi più in vista. Tra cui spiccano le monografiche dedicate a Tiepolo, Bernini, Botticelli e Raffaello, le antologiche di Munch, Modigliani, Magritte, Chagall, Kirchner, le rassegne sui Longobardi, sul Rinascimento e sul Novecento italiano. Eventi differenti, accomunati da una precisa scelta stilistica. Quella di dimostrare allo stesso tempo qualità editoriale e tempestività d'intervento. Infine, bisogna ricordare gli sviluppi più recenti di Skira. Nel 1998 la società è entrata nel campo della produzione ed organizzazione di eventi artistici, grazie all'acquisizione del 50% della società Artificio di Firenze. Poi, nel febbraio del 2002, è stato perfezionato un importante accordo con il gruppo Rcs, che ha portato alla nascita di un nuovo polo nell'editoria illustrata. Come effetto immediato, Skira ha acquisito da RCS il ramo dei libri illustrati a marchio Rizzoli e Bompiani, mentre Rcs, ha fatto il suo ingresso nel capitale della holding, con una quota del 24%.

A questo punto, all'appello manca solo un'ultima caratteristica, che dal 1928 rende particolare onore alla Società di Ginevra. La decisione di non identificarsi con un'unica nazionalità. Il che significa non cedere a coeditori stranieri i diritti dei propri libri, ma pubblicare piuttosto nelle lingue principali con il proprio marchio, imponendolo come una sigla sovranazionale. Il risultato? Oggi, Skira vanta un programma editoriale multilingue, suddiviso in cinque aree geografiche e linguistiche d'intervento.

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** ■ Milano

[illegible] SERA

Il cantautore emiliano presenterà la sua antologia
Sul palco ci sarà anche il collega ■ amico Pacifico

Arriva il juke-box di Samuele Bersani ventisette canzoni a richiesta dei fan

LUCA DONDONI

Arriva anche a Milano la [illegible]ta juke-box di Samuele Bersani [illegible] si esibirà questa [illegible] al «Live» di Trezzo. «Ci sono in scaletta ventisette canzoni - ha detto Bersani alla presentazione del tour partito lo scorso 3 novembre al Teatro San Domenico di Crema - che alterneremo di [illegible] in sera. L'intento [illegible] quello di [illegible] una specie [illegible] effetto juke-box con il pubblico che farà le sue richieste». L'esperimento, stando a [illegible] sono andati i concerti sino a oggi, sta andando benissimo. L'autore della bellissima «Giudizio Universale», che Francesco [illegible] Gregori ha definito la [illegible] più bella degli ultimi trent'anni, ha voluto sul palco anche il suo [illegible] Pacifico. Quest'ultimo, talentoso artista, ha firmato «Le [illegible] parole» (uno degli inediti contenuti nell'ultimo disco «Che vita - il meglio di Samuele Bersani»). «Pacifico - ha spi[illegible] Samuele - [illegible] sarà un supporter [illegible] avrà un momento tutto suo all'interno dello spettacolo».

Peccato che dal vivo non si possa [illegible] anche l'altra sorpresa del disco. In «Milingo» infatti la voce femminile è quella dell'attrice Paola Cortellesi e, anche se in pochi se ne sono accorti, la collaborazione è stata magica. [illegible] - racconta l'autore - un regalo che Paola mi ha fatto e dà [illegible] canzone una marcia in più. Per me era importante [illegible] p[illegible] di Maria Sung perché nel brano parlo di Milingo ma non nego che [illegible] forza di volontà di chi si incatena per amore mi è sembrato un atto nobilissimo».

Live, Trezzo d'Adda, [illegible] Fratelli Bandiera 15, ingresso 10 euro. Info [illegible] 9092478



NON BANALE La scrittura di Bersani è tra le più interessanti della scena musicale italiana



[illegible]
Il terzo inedito del greatest [illegible] è il successo radiofonico intitolato «Che vita!»

RILETTURE
Il vecchio pezzo «Il mostro» è stato inserito con un nuovo arrangiamento nell'antologia

[illegible]
Ha ricevuto la targa Tenco per il suo album del 2000 «L'oroscopo speciale»

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ **ANTEO** ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093		
[illegible]tha Franklin...	Sala Cento	13 € 4
[illegible]...	Sala Cento	15.10, 17.30, 20.10, 22.30
L'uomo del treno	Sala Duecento	13, 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
El Alamein...	Sala Quattrocento	13, 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,00-7,00
■ **APOLLO** ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
[illegible]		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
■ **ARCOBALENO FILMCENTER** ■ v.le Tunisia [illegible], tel. 199 199.166		
Hollywood Ending	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Baciate chi vi pare	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Possession...	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ **ARIOSTO** ■ via Ariosto 16, tel. [illegible]901		
Angela		16.30, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00
■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214		
8 donne e un mistero		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ **ARTI** ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Snow Dogs		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ **BRERA** ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
Il pianista	Sala 1	14.10, 17, 19.50, 22.[illegible] 5,16-7,25
Intervento divino	[illegible]	20.45, 22.40
Il popolo migratore	Sala 2	[illegible], 16.55, 18.50 € 7,25
■ **CAVOUR** ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
Insomnia		[illegible], 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
■ **CENTRALE** ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826		
Magdalene	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
One Hour Photo	Sala 2	14.10, 16.10, 18.10, 20.30, 22.30 € 4,10-6,70
■ **COLOSSEO** ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
Minority Report	Sala Allen	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
La generazione ...	Sala Chaplin	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
8 donne e un...	Sala Visconti	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ **CORALLO** ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
xXx		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
■ **DUCALE** ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
S1m0ne	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Hollywood Ending	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
xXx	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
El Alamein...	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ **ELISEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752		
L'uomo del treno	Sala Kubrick	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Dolls	Sala Olmi	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Dieci	Sala Scorsese	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Il trasformista	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
■ **EXCELSIOR** ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166		
Debito di [illegible]	Sala Excelsior	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
S1m0ne	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ **GLORIA** ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 [illegible] 08908		
Red Dragon	Multisala Garbo	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio	Multisala Marilyn	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
■ **MAESTOSO** ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
The Bourne Identity		15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
■ **MANZONI** ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650		
Il regno del fuoco		15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ [illegible] ■ c.so [illegible] Emanuele 24, tel. 02 760[illegible]		
K-19		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,20-7,25
■ **METROPOL** ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913		
La cosa più dolce		15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
■ **MEXICO** ■ via Savona 57, tel. [illegible] 489.51802		
The Rocky Horror...		22 € 6,00
■ **NUOVO CINEMA CORSICA** ■ viale Corsica 68, tel. [illegible]		
People I Know		21.30
Peter Pan ...		15, 17, 19 € 6,50
■ **NUOVO ORCHIDEA** ■ [illegible] Serraggio 3, tel. 02 875.389		
Bowling a ...		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
■ [illegible] ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
The Bourne [illegible]ty	Sala 1	14.50, 17.20, 19.50, 22.20 € 4,50-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Red Dragon	Sala 3	14.40, 17.15, 19.50, 22.40 € 4,50-7,50
La cosa più dolce	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,50
Pinocchio	Sala 5	15, 17.20, 20, 22.30 € 4,50-7,50
Il pianista	Sala 6	15.30, 19, 22.10 € 4,50-7,50
Le quattro piume	Sala 7	15.30, 18.30, 21.30 € 4,50-7,50
Bimbo ...	Sala 8	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Il popolo migratore	[illegible] 9	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 10	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
■ **ORFEO** ■ viale Coni Zugna 50, tel. [illegible] 894.03039		
K-19		14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 4,10-7,20
■ **PALESTRINA** ■ via [illegible], tel. 02 670.2700		
Monsieur Batignole		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50
■ **PASQUIROLO** ■ c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757		
Nido di vespe		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ **PLINIUS** ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
L'uomo del treno	Multisala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
S1m0ne	Multisala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Febbre da cavallo...	Multisala 3	20, 22.30
Pinocchio	Multisala 3	15, 17.30 € 7,20
Arca russa	Multisala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Elling	Multisala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Dolls	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
■ **PRESIDENT** ■ L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Il pianista		[illegible], [illegible], 22.30 € 4,50-7,50
■ **SA**[illegible] ■ via Moroaro della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Signs		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ **SPLENDOR MULTISALA** ■ viale Gran Sasso [illegible]		
Il regno del fuoco	Sala Alpha	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Le quattro piume	Sala Beta	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,25
Signs	Sala Gamma	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ [illegible] DEL CINEMA via Manin 2/a, [illegible] 02 655.4977 Picasso 16.00-17.00
■ GREGORIANUM via Sciesa 27, tel. 02 295.29036. Riposo
■ [illegible] LORENZO corso di Porta Ticinese 45, [illegible] 02 667.12077. Riposo
■ SPAZIO [illegible] Vittorio [illegible] 2, tel. 02 774.06300. Senso 21.30

A PROPOSITO DI



Birch
Thora Birch (Ghost World), amante della cucina italiana e delle bevande frizzanti a base di estratto di mele, vive con i suoi genitori in un ranch poco fuori Los Angeles.

Asti
Adriana Asti (Birba) è attualmente impegnata in "Dietorti" omaggio alla tefaneria e al capoluogo lombardo da lei scritto e recitato, in scena al teatro Filodrammatici di Milano.



Ryder
Quando aveva sette anni, Winona Ryder (S1m0ne) viveva con i genitori in una comune dove mancava l'elettricità. La madre riuscì lo stesso a organizzare un cinema nel fienile accanto al ranch in cui soggiornavano e permettere all'attrice di saltare la scuola per assistere con lei alle proiezioni.

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ AL CORSO ■ corso S. [illegible] 62, tel. [illegible] 946.2616
Insomnia — 20.15, 22.30

AGRATE BRIANZA
[illegible] via M. D'Agrate 41, tel. 039 [illegible]
[illegible]

ARCORE
■ NUOVO ■ via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493
El Alamein - La linea [illegible] fuoco — 21.15

ARESE
■ CINEMA ARESE ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0390
Insomnia — 21.15

BIASSONO
■ CINEMA TEATRO S. MARIA ■ via Segramora 15, tel. 0392 755.637
I vestiti nuovi dell'imperatore — 21

BINASCO
■ S. LUIGI ■ largo Loriga 1
Riposo

BOLLATE
■ SPLENDOR ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Debito di sangue — 21.15

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
[illegible] Battisti 14, tel. 02 351.3153
Insomnia

BRESSO
■ S. [illegible] ■ via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494
Riposo

BRUGHERIO
■ S. GI[illegible] ■ via Italia [illegible] 039 870.181
Swing — 21

CANEGRATE
■ AURORA S. LUIGI ■ via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 [illegible]
Pinocchio — 21

CARATE BRIANZA
[illegible] via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022
Riposo

CARUGATE
■ DON BOSCO ■ via Pio XI 36, tel. 02 925 4499
Riposo



Papaleo
Rocco Papaleo (Il trasformista) ha esordito in teatro nel '85 con "Sussurri Assurdi". In televisione ha preso parte a diverse fiction tra cui "Padre Pio - tra cielo e terra". Nel suo curriculum cinematografico accanto alle pellicole dirette da Pieraccioni e Virzì, compare "Cecchi Gori Cecchi Gori", cortometraggio diretto e interpretato da lui.

Nolan
Christopher Nolan (Insomnia) inizia i suoi film presentando i protagonisti con un primo piano delle loro mani in movimento.



La generazione rubata
Alcuni rappresentanti del governo australiano hanno protestato con la Miramax, la casa di distribuzione, per aver lanciato il film con una campagna pubblicitaria dai contenuti lesivi per l'immagine della loro nazione.

CASSANO D'ADDA
[illegible] ■ via Divona 33, tel. 0363 613.36
Riposo

CASSINA DE' [illegible]
■ CINEMA ORATORIO ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. [illegible] 952.9200
Signs — 21

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
[illegible] ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343
Riposo
■ MIGNON ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066
Femme fatale — [illegible]

CESANO BOSCONE
■ CRISTAL[illegible] ■ via Pogliani 7/a, tel. 02 [illegible]
Rassegna — [illegible]

CESANO MADERNO
■ [illegible] ■ via San Carlo 20, tel. [illegible] 541[illegible]
The Bourne Identity — 21

CINISELLO BALSAMO
■ MARCONI ■ via Libertà 108, tel. 02 660.13550
Femme fatale — [illegible]
[illegible] via Fiume 18, tel. [illegible] 660.0102
El Alamein - La linea del fuoco — 21

COLOGNO MONZESE
■ CINE[illegible] SAN MARCO ■ via Don F. Giudici [illegible]
Santana — 21
■ [illegible] ■ via Volta, tel. 02 253.08292
8 donne e un mistero — 21.15

CONCOREZZO
■ S. LUIGI ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948
Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ MIGNON ■ via Marconi di Bellore 25, tel. 02 936.47994
Stuart Little 2 — 21

CORSICO
■ SAN LUIGI
Pinocchio

CUSANO MILANINO
■ SAN GIOVANNI BOSCO ■ via [illegible], [illegible] 02 613.3577
Sala riservata

DESIO
■ CINEMA TEATRO [illegible] ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 676.268
Insomnia — 21.15

GARBAGNATE
[illegible] ■ via Varese 2, tel. 02 [illegible]
Red Dragon — 21.15

Film

■ **8 DONNE E [illegible].** OOO (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • [illegible]: in una villa della campagna francese, una famiglia è riunita per passare le vacanze [illegible] Natale. Ma il capofamiglia è stato assassinato e le [illegible]ne a lui più vicine si accusano a vicenda. ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI

■ **ANGELA.** OOO (Drammatico) di [illegible] Turco, con Donatella Finocchiaro, Andrea Di Stefano • Angela, affascinante e giovane moglie [illegible] trafficante Saro, è una regina [illegible] potere. [illegible]sino, il braccio destro del marito, [illegible] a [illegible] durla. Lei, comunque, non "tradisce". ARIOSTO

■ **ARCA RUSSA.** OOO (Fantastico) di Alexander Sokurov [illegible] Dreiden • Un giovane regista si trova, per magia, catapultato nel 1700 immerso nell'Hermitage a San Pietroburgo. Un cinico diplomatico lo guida in uno straordinario viaggio attraverso la Storia e l'anima del paese. PLINIUS 4

■ **BACIATE CHI VI PARE.** OOO (Commedia) di Michel Blanc, con Charlotte Rampling, Carole Bouquet, Jacques Dutronc • In vacanza, senza il marito, la borghese Elisabeth, la vicina Vero (con [illegible] aspirante suicida) e la ragazza madre Julie, incrociano il dongiovanni Maxime, il gelosissimo Jean-Pierre e la moglie Lulu. ARCOBALENO 2

■ **BIRBA.** OO (Commedia) di Sabina Guzzanti, con Sabina Guzzanti, Francesco Paolantoni • Per la capricciosa, stupida e ambiziosa diva Bimba un giorno il mondo [illegible] crolla addosso: scopre di non essere un essere umano [illegible] tutti ma un clone. E per di più [illegible] stella-meteora della canzone. ODEON 6

■ **DEBITO DI SANGUE.** OOO (Poliziesco) di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Jeff [illegible], Wanda de Jesus • L'agente dell'Fbi McCaleb, vittima di un infarto sul lavoro, è costretto alla pensione e a un trapianto di cuore. Poi scopre che la donna dalla quale ha ricevuto il suo nuovo cuore è stata uccisa da un serial killer e... EXCELSIOR EXCELSIOR / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) [illegible] VILLAGE 9 (VIMERCATE)

■ **DIECI.** OOO (Drammatico) di Abbas Kiarostami, con [illegible] Mohajer, Morteza T[illegible] • Dieci scene [illegible] vita (sempre in macchina) per sei donne (e il figlio di quella che la porta). [illegible] sorella, un'amica, una ragazza lascia[illegible] fidanzato, un'anziana che gira per monasteri, una prostituta. ELISEO SCORSESE

■ [illegible] OOOO (Drammatico) di Takeshi Kitano, con Miho Kanno, Hidetoshi Nishijima • Matsumoto e Sawako si amavano, ma sono stati separati da genitori, usanze [illegible]; il vecchio yakuza Hiro ha lasciato la ragazza per il potere; la pop star Haruna scopre l'amore segreto di un fan. ELISEO OLMI [illegible] 6

■ **EL ALAMEIN - LA [illegible] DEL FUOCO.** OOO (Guerra) di Enzo Monteleone, con [illegible] Boguglie, Pierfrancesco Favino • [illegible] quattro mesi di inutili tentativi di sfondare il fronte di El Alamein, nell'ottobre 1942, i soldati italiani [illegible] inchiodati nel deserto nella disperata lotta per [illegible] sopravvivenza. ANTEO QUATTROCENTO / DUCALE 4

■ **ELLING.** [illegible] (Commedia) di Petter [illegible] con [illegible] Christian Eriksen, Sven Nordin • Dopo due anni di clinica psichiatrica, l'assistenza sociale norvegese consente a Elling e al com[illegible] di stanza Kjell di vivere in un appartamento a Oslo. Ma la condizione è prendersi cura di se stessi. PLINIUS 5

■ [illegible] **DA CAVALLO - LA MANDRAKATA.** [illegible] di Carlo Vanzina, con Gigi [illegible], Nancy Brilli, Enrico Montesano • Mandrake, ovvero [illegible] Fioretti, fa la [illegible] e si è fidanzato ma, con la complicità di Micione e dell'ingegnere, continua a giocare [illegible]. Pieno [illegible] debiti [illegible] aiuto alla [illegible] Aurelia. PLINIUS 3

■ **FEMME FATALE.** OOO (Thriller) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos, Antonio Banderas • Laura Ash, bella senz'anima, riesce a fuggire col malloppo dopo un colpo miliardario finito male al festival di Cannes. Sette anni dopo, i suoi ex soci le danno la caccia e un paparazzo la rintraccia. APOLLO / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

■ **HOLLYWOOD ENDING.** OOO (Commedia) di Woody [illegible] Woody [illegible], George Hamilton, Téa Leoni • Val Waxman, regista nevrotico due volte premio Oscar, è ormai disoccupato ma ha un bisogno disperato di tornare alla [illegible]. Dovrà scegliere tra [illegible] l'ex moglie o lasciar perdere. ARCOBALENO 1 / DUCALE 2

■ **IL PIANISTA.** OOOO (Drammatico) di Roman Polanski, con Adrien Brody, Thomas [illegible] • Dalle memorie del pianista ebreo polacco Wladyslaw Szpilman che, tra il 1939 e il 1945, sfugge alla deportazione nazista e sopravvive [illegible] nel cuore del ghetto tra sofferenze e umiliazioni. BRERA 1 / ODEON 6 / PRESIDENT

■ **IL POPOLO MIGRATORE.** OOO (Avventura) di Perrin, Cluzaud, Debats • Il meraviglioso mondo degli uccelli migratori ripreso durante il lungo viaggio di ritorno, ogni anno a primavera, nelle terre antiche dove sono nati e dove si potranno riprodurre. BRERA 2 / ODEON 9 / ARCADIA 4 (MELZO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ [illegible] **DEL FUOCO.** OO ([illegible]) Rob Bowman, con Izabella Scorupco, Matthew McConaughey, Gerard Butler • In un apocalittico futuro, l'Inghilterra è stata semidistrutta dal risveglio di [illegible] draghi. [illegible] capo militare americano [illegible] un vigile del fuoco inglese si coalizzano [illegible] sconfiggere la mostruosa orda. [illegible] / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) [illegible] VILLAGE 10 (VIMERCATE)

■ **IL TRASFORMISTA.** [illegible] (Drammatico) di Luca Barbareschi, con [illegible] Barbareschi, Luigi [illegible] • Un violento alluvione mette allo scoperto una discarica di [illegible] tossiche nel Torinese e l'ambientalista Viganò [illegible] il treno del Ministro. E [illegible] spinto a entrare in politica. ELISEO TRUFFAUT / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) [illegible] VILLAGE 14 (VIMERCATE)

■ **INSOMNIA.** OOO (Thriller) di Christopher Nolan, con Al Pacino, Robin Williams, Hilary Swank • Dalla pellicola norvegese [illegible] (1997). [illegible] polizia viene inviato in Alaska per indagare su un omicidio. Ma si ritroverà egli stesso ricattato dall'assassino. [illegible] / ODEON 2 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS [illegible]TELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] (VIMERCATE)

■ **K-19.** OO (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford, Liam Neeson • 1961: il lungo viaggio da incubo del comandante Vostrikov e dei [illegible] uomini a bordo del sottomarino nucleare sovietico K-19, costretti a ripararlo un guasto che rischia di provocare una catastrofe. MEDIOLANUM / ORFEO / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO)

■ **L'UOMO DEL TRENO.** OOO (Drammatico) di Patrice Leconte, con Jean Rochefort, Johnny Hallyday • Un [illegible] scende [illegible] treno in una [illegible] di provincia e, in farmacia, incontra un professore in pensione che [illegible] offre ospitalità per qualche [illegible]. Finiranno per invidiare l'uno la vita dell'altro. ANTEO [illegible] / [illegible] KUBRICK / PLINIUS 1

■ [illegible] **COSA PIÙ DOLCE.** OO (Commedia) di [illegible] Kumble, con Cameron Diaz, Christina Applegate, [illegible] • Christine non ha [illegible] avuto [illegible] relazione fissa ma stavolta si è davvero innamorata. Però il suo nuovo ragazzo [illegible]pare la mattina dopo e la giovane si mette alla sua ricerca. METROPOL / ODEON 4 / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 3 (VIMERCATE)

■ **LA GENERAZIONE RUBATA.** OOO (Drammatico) [illegible] Phillip Noyce, con Kenneth Branagh, Evelyn Sampi • L'odissea di tre ragazzine australiane indigene finite in un istituto per "mezzosangue" che, nel 1931, affrontano un viaggio di [illegible] miglia per tornare a casa lungo il "recinto anti-coniglio". COLOSSEO [illegible]

■ **LE QUATTRO PIUME.** [illegible] (Avventura) di Shekhar Kapur, con Heath Ledger, Wes Bentley, Kate Hudson • 1875: l'ammirato soldato Harry [illegible] versham, quando deve andare in Sudan per placare la rivolta, viene assalito da dubbi e paura [illegible] si dimette. Gli amici e la fidanzata gli inviano le piume bianche [illegible] codardia ODEON 7 / SPLENDOR [illegible]

■ **MAGDALENE.** [illegible] di [illegible] Mullan, con Geraldine McEwan, Nora [illegible], Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, [illegible] degli istituti religiosi, [illegible] Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella [illegible] 4 di loro. CENTRALE 1

■ **MINORITY REPORT.** [illegible] (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, anno [illegible]: l'omicidio è stato eliminato grazie all'Unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. [illegible] proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... COLOSSEO ALLEN / WARNER VILLAGE [illegible]

■ [illegible] **BATIGNOLE.** OOO (Drammatico) [illegible] Jugnot, Michèle Garcia, [illegible] Stout • Nella Parigi occupata [illegible] tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione [illegible] complicata. PALESTRINA

■ **NIDO DI VESPE.** [illegible] (Thriller) di Florent Emilio Siri, con Samy Naceri, Nadia Farès, Benoît Magimel • L'agente speciale Hélène deve scortare un pezzo grosso della mafia albanese fino a Strasburgo, dove sarà giudicato dal Tribunale dei diritti umani. Ma il suo viaggio sarà pieno di imprevisti. PASQUIROLO / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ **PINOCCHIO.** OOO (Fantastico) di Roberto [illegible], con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Kim Ros[illegible] • Il bugiardo burattino Pinocchio sfugge [illegible] "babbo" Geppetto attirato [illegible] giochi e le luci [illegible] mondo. Resta vittima di malfattori, fa amicizia con Lucignolo ma è "guidato" dalla materna Fata Turchina. GLORIA MARILYN / ODEON 8 / PLINIUS 3 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 (VIMERCATE)

■ **RED D**[illegible] (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi [illegible] riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare il "dottore" su un serial killer che massacra famiglie intere. GLORIA GARBO / ODEON 3 / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 5 (VIMERCATE)

■ **S1M0NE.** OOO (Fantastico) di Andrew Niccol, con Al Pacino, Catherine Keener, Rachel Roberts • Viktor Taransky si trova con un film [illegible] finito a causa [illegible] capricci di una diva e decide di sostituirla con [illegible] donna [illegible] al computer. Ma Simone, [illegible] nessuno ha mai visto, diventa una diva. DUCALE 1 / EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 2 / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **SIGNS.** OOO (Fantastico) di M. Night Shyamalan, [illegible] Mel Gibson, Joaquin Phoenix, Rory [illegible] • Graham Hess, un pastore che ha perso la [illegible] dopo la morte della moglie, [illegible] in una fattoria col fratello e i suoi due figlioletti. Ma un giorno [illegible] campo di grano scopre un enigmatico cerchio. SAN CARLO / SPLENDOR GAMMA / KINEPOLIS 15 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ [illegible] (Avventura) di Brian Le[illegible] con Cuba Gooding Jr., James Coburn, Nichelle Nichols • [illegible] il dentista Ted Brooks apprende che la madre è morta e gli ha lasciato un'eredità in Alaska. Non si tratta [illegible] di, [illegible] un'intera squadra [illegible] cani da slitta, che però [illegible] l'hanno [illegible] lui. ARTI

■ **THE BOURNE IDENTITY.** OOO (Thriller) di Doug Liman, con Matt Damon, Franka Potente • Un tren[illegible] con due pallottole sulla schiena viene salvato [illegible] un peschereccio italiano. Il giovane non ricorda nemmeno il suo nome, [illegible] confiscato in corpo [illegible] di conto [illegible] una banca svizzera. MAESTOSO / ODEON [illegible] / [illegible] 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8, [illegible] (VIMERCATE)

■ **XXX.** OO (Azione) di Rob Cohen, con Vin Diesel, Asia Argento, Samuel L. Jackson • Spavaldo e supermuscoloso, l'avventuriero Xander viene costretto a diventare l'agente segreto XXX per infiltrarsi e fermare, a Praga, il gruppo Anarchy 99 che vuole distruggere il mondo. CORALLO / DUCALE 3 / ARCADIA 8 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)



Casorati, De Chirico e Morandi Ritornano le aste di Sotheby's

Il pezzo più pregiato è valutato 650 mila [illegible]

L'esposizione è aperta da oggi fino a lunedì

Il giorno degli affari [illegible] martedì 26 novembre

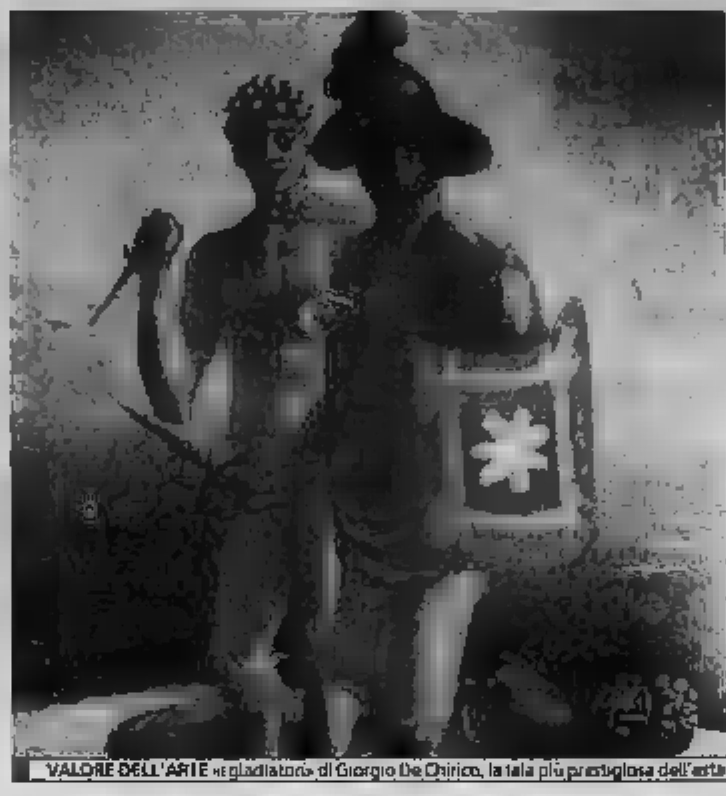
GIUSEPPE SALVAGGIULO

Ritornano [illegible] aste di Sotheby's: da oggi e fino a lunedì l'esposizione, mentre martedì 26 è il giorno degli affari.

I pezzi più pregiati sembrano la tela «I gladiatori» di Giorgio [illegible] Chirico, già nella collezione newyorchese di Walter Chrisler jr e stimato [illegible] catalogo tra 450 e 650 mila euro, [illegible] la [illegible] morta» di Giorgio Morandi, [illegible] su tela del 1950 valutato fino a 400 mila euro. Ma ci sono anche Felice Casorati («Nudo a mezzo busto») e due De Pisis del 1927 e del 1938. Il catalogo comprende altri autori e opere interessanti, tra cui «il nucleo di opere su carta», [illegible] due fogli (valutazio[illegible] 20 mila euro ciascuno) di Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea De Chirico, scrittore e pittore, fratello del pittore Giorgio e considerato il teorico della pittura metafisica.

Da segnalare [illegible] l'acquerello [illegible] carta «Abstraction» del francese Jean Fautrier (stimato più [illegible] 10 mila euro) e «Carta bruna n. 1» di Afro, alias Oreste Basaldella, proveniente dalla galleria newyorchese di Catherine Viviano e quotata circa 50 mila euro. [illegible] i dipinti più vecchi, il Marussing del 1926 «Ragazzina con il mandolino» (30/40 mila euro), i due Paresce degli Anni Venti e «La piccola consolle» di Mario Cavaglieri, [illegible] tela del 1919. Addirittura ideato nel 1892-1893 (ed eseguito nei primi anni del secolo successivo) «Bambino ebreo» di Medardo Rosso, una cera [illegible] gesso valutata 50 mila euro.

Sotheby's Italia, via Giuseppe Broggi 19, tel. 02295001, orario 10-19.



VALORE DELL'ARTE «I gladiatori» di Giorgio De Chirico, la tela più prestigiosa dell'asta

curiosità

- La casa d'aste è nata nel 1744 e deve il nome all'antiquario S. L. Sotheby
- E' in Italia dal 1960 prima a Firenze poi a palazzo Broggi di Milano dal 1990
- Ogni anno una trentina di aste dalla pittura ai libri dalla fotografia ai gioielli
- Ogni asta è preceduta da un'esposizione aperta al pubblico e con dei consulenti

---

■ ITALIA ■ via Varese 29, tel. 02 995.6976
Spettacolo musicale

GORGONZOLA

■ SALA ARGENTIA ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00516
Spettacolo Teatrale 21

LEGNANO

■ GALLERIA ■ piazza S. Magno, tel. 0331 [illegible]
Debito di sangue 20.10, 22.30
■ GOLDEN ■ via M. [illegible], tel. 0331 592.210
Il regno del fuoco 20.15, 22.30
[illegible] ■ via Palestro 73, tel. 0331 547.527
Insomnia 20.10, 22.30

LISSONE

■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 [illegible] Riposo

MACHERIO

■ PAX ■ via [illegible] 15, tel. 347 067.3444 Riposo

MAGENTA

■ [illegible] ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
The Bourne Identity
■ [illegible] NUOVO ■ via [illegible] Martino 19, tel. 02 972.91337
El Alamein - La linea del fuoco 21.15

MELZO

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 95[illegible]

Film	Sala
S1mone	Sala 1
Insomnia	[illegible]
[illegible]	Sala 2
Il regno del fuoco	Sala 2
K - 19	Sala 3
xXx	Sala 3
Il popolo migratore	Sala 4
Snow Dogs ...	Sala 4
Pinocchio	Sala 5

MEZZAGO

■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.653 Riposo

MONZA

■ [illegible] ■ via Lecco 92, tel. [illegible].549
Il pianista 21 € 6,50
■ ASTRA ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Femme fatale 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,50
■ CAPITOL ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
La sicurezza degli oggetti € 6,50
■ CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
La sicurezza degli oggetti
■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512
Debito di sangue 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € [illegible]
■ METROPOL MULTISALA SALA 1 ■ via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
The Bourne Identity 15.20, 17.30, 20, 22.40 € 6,50
La cosa più dolce 15.20, 17.30, 20, 22.40 € 6,50
Nido di vespe [illegible] 17.40, 20.10, 22.40 € 6,50
■ MULTISALA TEODOLINDA SALA [illegible] ■ via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Insomnia 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,50
El Alamein... 20, 22.30
Pinocchio 15.30, 17.40 [illegible]
■ TRIANTE ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081
Gosford Park 21.15 € 3,00

MUGGIÒ VIS...

■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691 Riposo

NOVATE MILANESE

■ [illegible] ■ via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Le quattro piume

OPERA

■ EDUARDO ■ via Giovanni XXIII 54, tel. 02 576.03861
Riposo

PADERNO DUGNANO

■ MANZONI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1534
Debito di sangue 21
■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181
Femme fatale 21
8 donne e un mistero 21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 7 [illegible]
8 donne e un mistero 21.30

[illegible]

■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n 235, tel. 0371 237.012

Film	Sala	Orari
La cosa più dolce	Sala 1	20.20, 22.35
Il regno del fuoco	Sala 2	20.20, 22.40
The Bourne Identity	Sala 3	20.15, 22.45
Pinocchio	Sala 4	20.10
Insomnia	Sala 4	[illegible]
Debito di sangue	Sala 5	20.10, 22.40
[illegible]	Sala 6	[illegible]
K - 19	Sala 6	[illegible]

PIOLTELLO

■ KINEPOLIS ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.43[illegible]

Film	Sala	Orari
Il trasformista	[illegible]	17, 20, 22.30
Debito di sangue	Sala 2	17, 20.30, 22.50
Femme [illegible]	[illegible]	20, 22.30
Il regno del fuoco	Sala 4	17, 20.30, 22.50
La cosa più dolce	[illegible]	[illegible], 22.30
Nido di vespe	Sala 6	17, 20.30, [illegible]
The Bourne Identity	[illegible]	17, 18, 20, 20.45, 22.30, 23
K-19	[illegible]	17, 20, 22.30
S1mone	[illegible]	20, 22.30
Insomnia	Sala 10	17, 20, 22.30
Snow [illegible] ...	Sala 11	17
xXx	Sala 11	22.30
Red Dragon	Sala 12	17, 20.15, 22.50
Signs	Sala 13	20.30, 22.50
Pinocchio	Sala 13	17, 20
Peter Pan ...	Sala 14	17

RHO

■ CAPITOL ■ [illegible] 55, tel. 02 930.2420
The Bourne Identity 20, 22.30 € 6,20
■ [illegible] ■ via Garibaldi 92, [illegible] 02 930.3571
Debito di [illegible] 20.10, 22.30 € 6,20

ROBECCO SUL NAVIGLIO

■ AGORÀ ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75071
Bloody Sunday 21.15

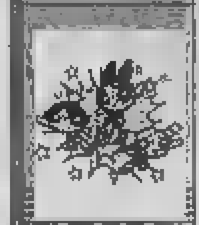
RONCO BRIANTINO

■ [illegible] XXI ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
Riposo

ROZZANO

■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575 01923
Spettacolo di arte varia 21

A PROPOSITO DI



Le Superchicche - Il film
Nel film ci sono molti riferimenti al numero 801. La cifra è stata inserita dalla produzione che aveva scelto il primo di agosto del 2001 (1/08/01) come data per l'uscita della pellicola. (In America le date si scrivono inserendo prima il mese del giorno: per questo la cifra citata nel film è 801, ovvero agosto, il primo).

Siri
Il regista Florent-Emilio Siri (Nido di vespe) esordì nel '98 con "Une minute de silence" film sui minatori della Lorena.



Neeson
Liam Neeson (K-19) è nato a Ballymena, nell'Irlanda del Nord, nel '52. Ha lavorato per anni a teatro prima di debuttare nell'81 al cinema con "Excalibur". Undici anni dopo ha esordito anche a Broadway in "Anna Christie", che, oltre alla fama, gli ha fatto conoscere la moglie, Natasha Richardson, figlia di Vanessa Redgrave.

SAN DONATO MILANESE

■ [illegible] piazza Generale [illegible] Chiesa, tel. [illegible] 556.04225
Insomnia 21.30

SAN GIULIANO

■ ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Signs 21.30

[illegible]

■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
El Alamein - La linea del fuoco 21
■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. [illegible] 230.555
xXx 21.15

SESTO SAN GIOVANNI

■ [illegible] via Marelli 158, tel. 02 248.1291
Femme fatale [illegible]
■ [illegible] via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Il regno del fuoco 20.15, 22.30 € 6,20
■ [illegible] ■ via Falck 13, tel. 02 224.70678
Debito di sangue 20.15, 22.30 € 6,20
■ [illegible] via San Martino 1, tel. 02 248.0707
The Bourne Identity 20.10, 22.30 € 6,20
■ MANZONI ■ piazza Petrarca 18, tel. 02 242.1603
Insomnia 20, 22.30 € 6,20
■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
S1mone 20.15, 22.30 € 6,20

SOVICO

■ [illegible] ■ via Baracca 22/24, tel. [illegible].4667
Le quattro piume 21.15

TREZZO SULL'ADDA

■ KING ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254

Film	Sala
Insomnia	Sala King
Il pianista	Sala Vip

VIMERCATE

■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.7573

Film	Sala	Orari
La cosa più dolce	Sala 1	16.10, 18.10, 20.10, 22.10, 0.10
Pinocchio	Sala 2	16.35, 19.05, 21.35, 24
La cosa più dolce	Sala 3	17, 19.45, 22.25, 1
Signs	Sala 4	15.30, 17[illegible].20, 0.40
Red Dragon	[illegible]	16.45, 19.30, 22.15, 1
Nido di vespe	[illegible]	15, 17.25, 19.55, 22.25, 0.55
Femme fatale	Sala 7	17.10, 19.35, 22, 0.25
The Bourne Identity	Sala 8	16.30, 19, 21.30, 0.05
Debito di sangue	Sala 9	17.15, 19.40, 22.05, 0.30
xXx	Sala 10	16.25, 19.05, 21.45, 0.25
Insomnia	Sala 11	16.40, 19.20, 21.55, 0.40
S1mone	Sala 12	16.50, 19.20, 21.50, 0.20
Minority Report	[illegible]	20.05, 22.05, 1
Il popolo migratore	[illegible] 13	16.05, 18.05
Il trasformista	Sala 14	20.35, 22.45, 0.55
Snow Dogs ...	Sala 14	16.10, 18.20
The Bourne Identity	Sala 15	17.25, 20, 22.35, 1.05
Il regno del fuoco	[illegible] 16	17.50, 20.10, 22.30, 0.50
La bella e la bestia	[illegible] 16	[illegible]

VITTUONE

■ [illegible] TEATRO [illegible] ■ piazza [illegible]
8 [illegible] e un mistero 21

AVVERTENZA: La mancanza od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale [illegible] dipende da [illegible] La Stampa ma dalla scelta di alcuni esercenti. [illegible] vengono spesso modificati [illegible] programmazione per [illegible] comunicarli in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata



Applegate
Christina Applegate (La cosa più dolce) ha scritto la canzone "The Penis Song" che ha cantato per il film di Roger Kumble con le coprotagoniste Diaz e Blair. La performance canora non è stata inclusa nel montaggio finale.

Il regno di fuoco
Per il film sono stati utilizzati 130 effetti speciali, realizzatore Richard R. Hoover, già candidato all'Oscar per "Armageddon".

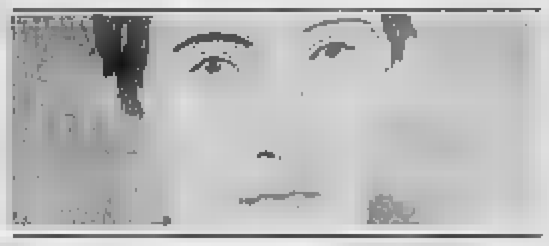


Romijn Stamos
Rebecca Romijn Stamos (Femme Fatale), Stamos cognome da sposata, Romijn da ragazza, nasce a Berkeley, nel '72. Il padre, olandese di nascita, fabbrica mobili; la madre, anch'essa d'origini olandesi, è insegnante d'inglese. Inizia l'università a Santa Cruz, iscritta di musica, ma molla nel '95, quand'è ancora una matricola, perché si sente insoddisfatta. Prima di andarsene però un'amica la trascina in un'agenzia di modelle. Sei mesi dopo è sulla copertina di Elle Francia.

LA MOSTRA

Emanuele Bigi

Fotografie come quadri e dipinti come istantanee in mostra a Lugano



- ●●● **Tra gli artisti** Andy Warhol e Gerhard Richter
- ●● **Le didascalie** sono belle ma solo in italiano
- ●●● **Le opere** vanno dagli anni '60 ad oggi
- ●●● **In mostra** c'è anche il ciclo di 50 foto (tutte misurano 12 x 12 cm) ritoccate ad olio da Gerhard Richter e intitolato «Florence»

La pittura e la fotografia. Due forme d'arte che nascono con intenti diversi, ma che nel corso della storia dell'arte contemporanea hanno saputo integrarsi. Dopo l'avvento della fotografia [illegible] pittura ha riacquistato la propria fascinazione per il soggetto; la fotografia, sondando nuove [illegible] ha [illegible]ato temi che appartengono alla tradizione pittorica. E' il frutto di queste contaminazioni l'atmosfera che si respira percorrendo i quattro piani [illegible] Museo cantonale [illegible] Lugano, una coesistenza tra due linguaggi che hanno influen[illegible] le avanguardie del '900. In certi casi, la pittura imita la fotografia, esempi sono i fogli [illegible] incollati su lastre di alluminio disegnati da Serse, che rivelano [illegible] qu[illegible] legame si spinga fino all'inganno iperrealistico. In altri, è la fotografia che imita la pittura, come [illegible] ritratti monumentali di Thomas Ruff, ritratti [illegible] pittorici, [illegible] che li rievocano soprattutto nel cogliere le particolarità del volto e i dettagli dello sguardo. Chuck Close, uno dei primi esponenti dell'iperrealismo americano, invece, utilizza [illegible] mezzo fotografico per costruire, attraverso la tecnica pittori[illegible] quello che chiama «teste»; così come Elizabeth Peyton che rivisita il ritratto pittorico senza confrontarsi [illegible] un modello, ma affidandosi alla mediazione fotografica.

L'immagine ritrovata, [illegible] Cantonale, Via Canova 10, Lugano. aperta fino al 12 gennaio. Orari: ma 14.00-17.00; me-do 10.00-17.00. Ingresso: Fr. 10.-/ridotto Fr. 7.-. Info: 0041919104789, www.museo-cantonale-arte.ch

DA vedere

Boboev rappresenta delle architetture primitive
LoMeiHing sceglie acquerelli, collage [illegible] mosaici

Sogni e radici I poli opposti [illegible] due artisti contemporanei

Si tiene [illegible] alle 18,30 allo Spazio Santabarbara l'inaugurazione delle personali di pittura e scultura di due giovani artisti cosmopoliti, Camolgion Boboev e LoMeiHing. Il titolo della mostra «It is my gold - Beyond the clouds» la dice lunga sulle direzioni della ricerca di queste nuove promesse dell'arte di oggi. In contemporanea, nelle due sale della galleria, verranno presentate da [illegible] lato le immagini [illegible] Boboev, che rappresentano architetture primitive e parla[illegible] del desiderio di stabilità, di attaccamento saldo alle proprie radici ma allo stesso tempo della brama di spiritualità dell'uomo moderno; dall'altra le opere di LoMeiHing, acquerelli, collage a strappo, illustrazioni, mosaici e scul[illegible] che lanciano l'osservatore in una [illegible] [illegible] spazio pieno di nulla dove c'è la possibilità [illegible] [illegible] oltre i sogni.

I lavori dei due artisti, realizzati anche con la carta, quella riciclata, quella da imballo, dalla più pesante alla più sottile, sono fatti della stessa materia degli uomini e sono ispirate dal sentimento vitale che anima tutte le cose. [f. mem.]

Spazio Santabarbara, via Menabrea 20 fino al [illegible] dicembre. Orari: da martedì a sabato dalle 10,30 alle 13 e dalle 16 [illegible] 19,30.



PRIMITIVO Camolgion Boboev

Un canovaccio di prosa, versi e note firmato da Rey e Vian
E' la storia di un eroe popolare francese del primo Novecento

Jules Bonnot Un bandito romantico e anarchico

Un bandito anarchico e romantico, svaligiatore di banche e di ricchi portafogli, un poeta-cantante animatore delle notti parigine di Saint Germain des Prés e un'artista milanese che sui ladri, gli sbruffoni e gli chansonnier francesi ci ha costruito la propria carriera.

Il Teatro Litta ospita in prima nazionale fino al 1° dicembre Giangilberto Monti e il suo «La Banda Bonnot», canovaccio di prosa, versi e note che ripercorre le gesta, gli aneddoti e le travagliate vicissitudini amorose di Jules Bonnot, l'eroe popolare della Francia di inizio Novecento ucciso una fredda notte di aprile da 500 soldati dell'esercito francese. Una commedia musicale inedita, scritta nel 19[illegible] da Henri-François Rey e musicata da Boris Vian, che ora trova nuova luce grazie al recupero e alla traduzione in lingua italiana operata da Monti e da Carlo Cialdi Capelli.

Con Renata Mezenov Se alla [illegible] e chitarra, Roberto Parlotti alla fisarmonica e al basso acustico e Carolina Tallone alla ghironda, violino e organetto diatonico.

Teatro Litta, corso Magenta 24. Inizio ore 21, festivi [illegible] 16.30. [illegible] unico a 16 euro; [illegible] e mercoledì a 10 euro. Per prenotazioni chiamare il numero 0286454545



FUORILEGGE Giangilberto Monti nei panni di Jules Bonnot

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ [illegible]
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
[illegible] mummia [illegible] A. Wise con F. Brivio. [illegible] 20.45. E inoltre per la "Comica [illegible]" Franco Visentin e le sue canzoni. Ore 23.15. € 12-15

■ [illegible]
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Le mani sporche di J.-P. Sartre. Con M. Cam[illegible]. Ore 21.15. € 8-10-12-14

■ [illegible] TEATRO [illegible]
via Bastia 15, [illegible]. 02 574.10407
[illegible] Cucine [illegible] conviviale in cinque portate a due atti di E. Faleni e [illegible] Intuso. Con L. Garaucci, C. Agustoni. Ore 21 (prenotazione obbligatoria). [illegible] 55

■ CA[illegible]
corso di Porta Romana 63, [illegible]. 02 551.81377
[illegible] e Spettacoli presenta Carmen di G. Sepe. Con M. Guerritore. Ore 20.45. € 20-27

■ [illegible]
via Sangallo 33, tel. [illegible]
Fox and Gould presenta L'uovo [illegible] Natale [illegible] [illegible]. Brambilla. Con "Zuzzurro e Gaspare". Ore 21. € 17,50-21,50

■ CRT TEATRO DE[illegible]
via Alemagna 6, tel. [illegible] 890.11644
Teatro [illegible] mangiare di diretto da P. Bersotti e S. Pasquini. Ore [illegible]. E inoltre Solo gli ingenui muoiono d'amore di, con e diretto da C. Brie. Ore 22. € 7,50-10-15-25

■ [illegible]
via [illegible]drammatici 1, tel. 02 869.3659
Di e nòtt storie di una città [illegible] musica e parole di autori vari. Ore 21 - E inoltre Parlemi - Il Teatro interroga la città in cerca di suggestioni. Lettura e [illegible] della Compagnia del Teatro Filodrammatici. Ore 20.45.

■ GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Faccia di scimmia. Il volto negato [illegible] L. Luppi adattamento [illegible] E. [illegible]. Con S. Callaneo. Ore 21. € 10-13

■ TEATRO SMERALDO
Adenoidi di e con D. Luttazzi. Ore [illegible]. € 18,50-23,50-29

■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
La Banda Bonnot (storia del bandito Jules Bonnot) [illegible] e raccontata [illegible] G. Monti. Ore [illegible]. € 16

■ [illegible]
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Caligola di A. Camus. Con C. D'Elia, G. Rossi. Ore 21 prenotazione obbligatoria. € 10-14

■ [illegible]
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Music 2 presenta E' molto meglio in due. Con G. Jannuzzo, P. Quattrini. Ore 20.45. € 31

■ [illegible]
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Reverie du Macbeth di e diretto da N. [illegible]. Ore 21. € 10-23

■ [illegible]
via [illegible] 1, tel. [illegible] 429[illegible]
[illegible] Ma non è una cosa seria di L. Pirandello, con L. Gasparini. Ore 21. [illegible] 7-9

■ [illegible]
[illegible] G. Dupré 4, tel. 02 392.62282
Un [illegible] è un [illegible] [illegible] B. Brecht [illegible] [illegible]. Calligaris. Ore 21. € 6-8,40-12

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, [illegible]. 02 760.02985
Il collezionista di A. [illegible] con G. Zanetti, E. Lattuada. Ore 20.45. € 18,50-26

■ SAN BASILIO
via Jarach 2.
Domani La Tarumba presenta La nemica di D. Niccodemi. Regia di T. Sirto. Ore 21. [illegible] 6-7

■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Elsinor presenta La tragedia di Riccardo III o delle maledizioni di W. Shakespeare. [illegible]gia [illegible] Latella. Ore 21. € 10-14

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Passeggiando per le strade di Milano itinerario teatrale di A. Callari, con L. Feldmann, A. Callari. Ore 21. € 9-10-13

■ [illegible] DELLE MARIONETTE
via [illegible] Olivetani 3, tel. 02 [illegible]
Domani Pluft piccolo fantasma di C. M. Machado. Ore 16. € 8-12

■ TEATRO STUDIO
via Rivoli 6, tel. 02 723.33222
Vecchia Europa di G. Carutti, con P. Mazzarella. Ore 20.30. € 17,50-20

■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 [illegible]
Pentesilea di H. [illegible] Kleist. Ore 20.30. E inoltre presso "La scatola magica" Piccolo Teatro di Milano presenta Fiabe a Merenda a cura di S. De Luca. Ore 10 e 14.30.

■ TEATRO DELLA 14ESIMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Gli occhi della notte di F. Kilott, con M. Airoldi, B. Gasparini. [illegible] 21. € 10-13-17

■ [illegible] OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Barrymore di W. Luce. Ore 21. Valido "[illegible] a Teatro". € 12-18

■ VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Domani Forza venite gente Musical Musical in 2 tempi di Tamborelli, Palumbo, Castellacci. Ore 21. € 9

■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MU[illegible]
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Irma la [illegible] con Stefania Rocca e [illegible] De Luigi. Ore 20.45. € 24-34-40,50

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760 551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI



largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutti i nuovi media: dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informa[illegible].

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

[illegible] MILANO ■ Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
corso [illegible] Gottardo, tel. [illegible] 833.89201
Concerto dell'Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi. Musiche di Ravel, Bloch, Debussy. Violoncello [illegible]. Brunello. Direttore A. Fisch. Ore 20.30 (Turno B), [illegible]menica 24 [illegible] 16 (Turno C), [illegible]edì 26 Mahler: oltre [illegible] nota. [illegible] 18.30.

■ [illegible]
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Concerto dell'Orchestra Cantelli. Musiche di Ronchetti, Mendelssohn-Bartholdy, Haydn. Direttore F. Di Mauro. Violino [illegible]. Carri. Ore 20.45 (Turno B). € 7,50-13-18

■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05
Vedi Teatro dal Verme.

■ [illegible]
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
[illegible] presso il Teatro Grande di [illegible] Romeo e Giulietta.

■ TEATRO DAL VERME
via [illegible] Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Domani concerto dell'Orchestra "I Pomeriggi musicali", dir. P. Arrivabeni. Musiche di Rossini, Mozart, Mendelssohn. Ore 21. € 8-10,50-14,50

LOCALI ■ MILANO ■ Varie

■ AL P[illegible] 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ [illegible] DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub [illegible] Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ [illegible] BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24780
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ ATOMIC [illegible]
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ [illegible]
corso di Porta Ticinese 83, tel. 02 837.2388
Locale storico nell'area ticinese.

■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadine: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, [illegible], qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. [illegible]
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 16, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
[illegible] bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pit[illegible]

■ BRERINO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland impiccato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE



Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

RIZZOLI
galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 9-19.30. Chiuso lunedì.

■ [illegible]
via Corsico 1, tel. 02 894.10103.
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir [illegible] in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Buonarroti 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■ CHARRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILARÒ
via [illegible] della Francesca 38, tel. 02 312.645
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole [illegible] in zona Solari.

■ DIXIELAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-[illegible], molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ FISH & FISH
via Conca del Naviglio, angolo via De Amicis. tel. 02 832.7988
American bar. Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ FRESCO BAR
via [illegible] 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ [illegible] CAFÈ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 [illegible] 1834
Ex magazzino del quartiere Isola ristrutturato e arredato in [illegible] anni '70, si tengono mostre e proiezioni di [illegible] indipendente.

■ FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.8220
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GRADISCA
[illegible] Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: [illegible], [illegible] e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. [illegible]
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale

■ [illegible]
[illegible] Regina Margherita (angolo Fr[illegible] Campi), tel. 02 541.72690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ MORA [illegible]
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail, Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito

■ HURRICANE
[illegible] 16, tel. 02 58[illegible]
[illegible] bar. [illegible] parte gastronomica è affidata [illegible] patate e [illegible] fondute di cioccolato.

■ [illegible]
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. [illegible]sfera è tranquilla e rilassante.

■ [illegible] PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo [illegible] Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

■ [illegible]
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

■ KOPI CLUB
via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, tel. 02 894.21430
Nuovo locale ispirato alle nazioni che partecipavano alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono al[illegible] battaglia.

■ [illegible]
Alzaia Naviglio Pavese 6, [illegible]. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di [illegible] tessera annuale.

■ [illegible] ELEPHANT
via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ LUCKY LUKE
[illegible] Ripamonti [illegible], tel. 02 832.2631
Goliardica atmosfera anni Settanta.

■ MAKIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.35678
Ottima birra ad alta fermentazione, sia rossa che chiara.

■ MIDNIGHT
via Alzaia Naviglio 14, tel. 02 583.06613
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ MERLINO & MAGO
via Segantini, [illegible] 02 837.3219
Ambiente raccolto e simpatico.

■ MOM CAFÈ
viale Montenero 51, tel. 02 599.01562
Cocktail Bar di ispirazione newyorkese.

■ [illegible]
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia [illegible]. Happy hour con [illegible].

■ OSTERIA DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 286, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGOO
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle [illegible]. Ingresso libero.

■ ROCOCÒ
Via Cesare, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

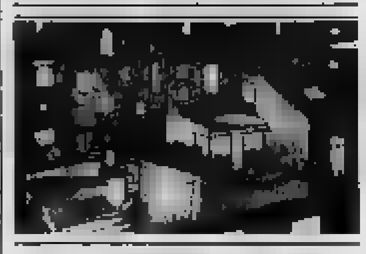
■ SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472.470
Locale surfista. Con dj set.

■ TAPA
via Bastamacchi 7, [illegible]. 02 546.2621
[illegible] spagnolo. Si può anche cenare.

LA MOSTRA

Rachele Ferrario

La Napoli magica e notturna della Mariniello



○○○ La presentazione è di Scianna

○○ Soggetti contemporanei

○○○ Tecnica molto elaborata

○○○ Tra fotografia e pittura osserva e sceglie luoghi reali, li fotografa di notte e usa la luce per reinventarli

L'esperienza come fotoreporter d'agenzia e l'amore per le contraddizioni del paesaggio napoletano [illegible] i due poli tra [illegible] [illegible] è formata Raffaella Mariniello, una figura promettente nell'ambito della fotografia contemporanea. Gli altoforni dismessi di Bagnoli (che ricordano il precedente di Bernd & Hilla Becher), vedute di Napoli, case dalle finestre illuminate, strade periferiche, surreali e desolate; e ancora nature morte urbane - motorini abbandonati all'imbocco di una galleria - e resti di mura antiche. Questi soggetti [illegible] [illegible] entrano a far parte di un'iconografia fantastica in cui la Mariniello usa la luce [illegible] un pittore il pennello e si distingue così dalla visione di un altro grande fotografo napoletano, Mimmo Jodice. La dimensione è quella della [illegible]te, in cui il flash e tempi lunghi di esposizione rendono visibile ciò che resterebbe altrimenti nascosto.

Raffaella Mariniello, Galleria Lawrence Rubin, via De Marchi, 1, tel. 0229013169 fino al 28 novembre, mar. - sab. 10,30 - 19,30.

Pavia, più di cento bancarelle per il mercatino di Natale

Mille idee regalo tra artigianato peruviano gioielleria e prodotti enogastronomici

CRISTINA COGLITORE

Doni, regali, presenti, [illegible] chiamateli come volete, [illegible] sempre, ogni anno, l'angoscia e la delizia di chi li fa e di chi li riceve, a volte azzeccando e qualche volta sbagliando alla grande. Meglio quindi giocare d'anticipo e non farsi cogliere [illegible] sprovvista visitando la mostra mercato degli articoli per il Natale, a Pavia a Palazzo delle esposizioni, da oggi al 25 novembre: 125 espositori, italiani e stranieri, mostrano i loro pezzi migliori. Mille suggerimenti e idee, anche di poco costo: oggettistica, gioielleria, pellicceria, bigiotteria, antiquariato, artigianato etnico peruviano, tisane e [illegible] da [illegible] il mondo, cuscini e materassini automassaggianti.

L'area espositiva è il cuore della manifestazione, il mercatino in cui vedere, scoprire, toccare e immaginare, sognare e spesso acquistare: oggetti per la casa e la persona, ceramiche e abbigliamento, accessori, simboli più o [illegible] preziosi [illegible] dire grazie o salutare i nostri cari.

Alternativa sempre più praticata al regalo tradizionale è la gourmandise, la chicca sfiziosa dei prodotti enogastronomici tipici del territorio pavese (salumi, formaggi, castagne, vini) e di regioni italiane (come i prodotti sardi): un dono goloso che alletta gli occhi e lo stomaco di chi festeggia.

La settima edizione dell'esposizione [illegible] arricchisce quest'anno [illegible] proposte, un'area spettacoli in cui intrattenere e far divertire le diverse migliaia di visitatori che d'abitudine frequentano la vetrina pavese. Su una grande pedana che fa da palcoscenico verrà proposta musica dal vivo d[illegible] genere (da quella classica a quella di più [illegible] consumo come le colonne [illegible] dei film in circolazione) e intrattenimenti per i bambini (nursery [illegible] personale specializzato tutti i giorni e Magic Dodo, il fantasista visto sui canali privati, la domenica); per i più grandi, anche le anticipazioni di moda delle collezioni 2[illegible] con sfilate di indossatori e famosi testimonial pubblicitari. Per non pensare solo e sempre a noi, ma anche agli altri, l'Avis inviterà a fare una donazione di sangue, non prima [illegible] sottoposti a una visita medica accurata.

In vetrina per Natale, Palazzo delle esposizioni, viale Europa, Pavia, tel. 038224768; oggi dalle 17 alle 23, domani dalle 16 alle 24, domenica [illegible] 11 a mezzanotte, lunedì dalle [illegible] alle 23; ingresso 3 euro e 2 il ridotto, i bambini non pagano.



SHOPPING Vista dall'alto di un tipico mercatino natalizio

In breve

PER GRANDI E PICCOLI Musica dal vivo e giochi per bambini nella nursery

IN[illegible] IN[illegible] Anticipazioni moda delle collezioni per il prossimo anno

DONO SALVAVITA L'Avis inviterà a fare donazioni di sangue

MUSEI ■ MILANO ■ Arte

■ BIBLIOTECA SORMANI
corso di Porta [illegible] 6, tel. 02 884.63359
In esposizione **Balena o pescecane? Verità e bugie su Pinocchio.** Mostra bibliografica. Orario: 9-19. Ingresso libero. Fino al 13 [illegible]

■ [illegible] CULTURALE [illegible]
In esposizione **In Alto. Arte sui Ponteggi.** Installazioni in luoghi inconsueti. Paola di Bello [illegible] loggiato del Palazzo di Brera. Ottonella Mocellin; sull'Arco della Pace. Ugo Rondinone: al Centro Svizzero [illegible] dicembre. In esposizione **I nipoti di Töpffer: il fumetto svizzero oggi.** Trenta tra i più importanti artisti contemporanei svizzeri. Orario: da lunedì a venerdì 14.30-18.30. Sabato 13.30-18. Domenica chiuso. Fino al 6 dicembre.

■ CIVICO ACQUARIO
viale [illegible]
In esposizione **Magie di natura.** Mostra fotografica che raccoglie le migliori opere dei soci della Società italiana di Caccia Fotografica. Orario: 9.30-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 12 gennaio.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via [illegible], tel. 02 760.02819.
[illegible] Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ FNAC
via Torino angolo via Palla, tel. 02[illegible]
In esposizione **La più bella sei tu.** Fotografie [illegible] Patellani sul concorso di Miss Italia quando tra le finaliste c'era Sofia Loren e Gina Lollobrigida. Orario: 9-20. Domenica 10-20. In[illegible]. Fino al 15 [illegible]

■ [illegible] PRADA
via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981
In esposizione **Tom Friedman.** Prima antologica europea dell'artista americano. In mostra una trentina di opere [illegible] 1989 a [illegible]. [illegible] 10-19. [illegible] fino alle [illegible]. Chiuso lunedì. Fino al 15 dicembre.

■ GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02 760.22404
In esposizione **Gastone [illegible]**. L'esercizio della libertà. [illegible] mostra indaga gli anni più significativi [illegible] sua ricerca [illegible] lavori eseguiti fra il 1959 e il 1968. Orario: 10-12.30, [illegible]-19.3[illegible]. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA [illegible]
corso Garibaldi 34, tel. 02 878.022
In esposizione **Gino [illegible]**. Mostra sul pittore mate[illegible]. [illegible]: 10-13 e 15.30-19.30. Fino al 30 novembre.

■ GALLERIA CREDITO VALTELLINESE
corso Magenta 59, tel. 02 [illegible]3015
In esposizione **Wifredo Lam.** Personale sull'artista cubano. Divisa in tre sezioni: dipinti, ceramiche e poesia, grafica. Tra surrealismo di matrice europea e realismo magico latino-americano, cubismo e woodoo dell'Africa nera. Ingresso libero. [illegible]: 10-19. [illegible] no al 25 gennaio.

■ [illegible] SALVATORE + [illegible] ILA
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
[illegible] **Rio Negro.** In mostra una [illegible] di fotografie di grande formato [illegible] Balthasar Burkhard, scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume Rio Negro. Orario: 10-19. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 23 novembre.

■ GALLERIA SOZZANI
corso Como [illegible], tel. 02 653.531
In esposizione **Jean Baptiste Mondino.** Sesso, moda e bellezza sono i temi affrontati dal fotografo francese. Orario: 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì: 10.30-21. Lune[illegible]. Fino all'8 dicembre.

■ ISTITUTO CERVANTES
via Dante 17, tel. 02 720.23450
In esposizione **Generi e tendenze agli albori del XXI [illegible]**. Una rassegna sulla fotografia spagnola da Català Roca a Joan Fontcuberta. Fino all'8 dicembre.

■ LIBRERIA T[illegible]
via Montevideo 9, tel. 02 89[illegible]
In esposizione **Irma Blank.** Quindici opere dove il gesto automatico [illegible] composizioni ritmiche. Ingresso [illegible]. Orario: 10-20. Domenica 10-13.30 e 15-20. Lunedì 15-20. [illegible]

■ MUSEO DELLA [illegible]
via Filippo Turati 34, tel. [illegible] 659.9803
In esposizione **Jean Cocteau.** In mostra le opere del pittore francese morto nel 1963. Personaggio centrale delle avanguardie storiche del [illegible]: 10-13 e 14.30-18.30. Lunedì chiuso. Fino al 12 dicembre. **Premio Cairo e Premio Arte 2002.** In esposizione venti pittori italiani già affermati, come Cingolani, Frangi, Velasco. E quaranta giovani artisti esordienti. Ingresso euro 7. Orario: 10-13 e [illegible] sino alle [illegible]. Sabato e festivi 10-18.30. Lunedì chiuso. Fino al 24 novembre.

■ MUSEI DI PORTA ROMANA
viale Sabotino 26, tel. [illegible]
In esposizione **Gianni Ronco. Illustratore tra Mina e Pinocchio.** [illegible]: 10-20. [illegible] fino alle 22. Lunedì chiuso. [illegible] al 1 [illegible]. Al civico 22 omaggio a **Pinocchio**, attraverso le autografie di Sighinolf[illegible] euro 7. Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Fino al 15 dicembre.

■ [illegible] DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** [illegible], figurini, foto di scena, della scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5. Orario: 9-18. Fino al 2 dicembre.

■ MUSEO POLDI PEZZOLI
via Manzoni 12, tel. 02 794.889
In esposizione **Dipinti e sculture [illegible] Jacquemart-André.** Una trentina di opere provenienti dalla casa-museo parigina. Fanno [illegible] della collezione quadri di Mantegna, Crivelli, Bernini e altri. Orario: da martedì a domenica 10-18. Fino al 16 marzo.

■ MUSEO POPOLI E CULTURE
via Mosè Bianchi 94, tel. 02 438.201
In esposizione **L'altra metà del cielo.** Quaranta fotografie di Enrico Mascheroni. Orario: da lunedì a sabato 9-12.30/14-18. Fino al 18 gennaio.

■ OPENSPACE ARENGARIO
via Marconi 1, tel. 02 552.298
In esposizione **With Love, quattro giovani artisti per il non profit.** Quindici opere firmate da Roberto Coda Zabetta, Paolo Maggis, Carlo [illegible], Luca Padroni. Orario: da martedì a venerdì 11-19. Sabato e domenica 11-17. Ingresso libero. Fino all'8 dicembre.

■ [illegible]
via Palestro 14, tel. 02 760.09085
In esposizione **Utopie Quotidiane.** [illegible] centinaio di opere che raccontano [illegible] e i suoi sogni. Orario: 9.30-19. [illegible] 22. [illegible] lunedì. Fino al 19 gennaio.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **Cartier visto da So[illegible]** in mostra gioielli [illegible] dal designer. Orario: 9.30-[illegible]. Giovedì, venerdì, domenica: 9.30-23. Ingresso euro 6-9. Fino al 12 gennaio. In esposizione **Il mondo nuovo. Milano 1890-1915.** Si illustra il progresso raggiunto da Milano in quegli anni. Ingresso euro 9. Orario: lunedì 9.30-14. Martedì, mercoledì e domenica: 9.30-20. [illegible], venerdì e sabato: 9.30-23. Fino al [illegible] febbraio.

■ [illegible]COTE[illegible] DI BR[illegible]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione [illegible] Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola [illegible] di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **Tra Arcadia e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi di Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della [illegible]. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

■ F[illegible]
via [illegible] 25 [illegible] 659.5785
For your eyes only. In mostra i due giovani [illegible] Daniel & Geo Fuchs, che hanno ritratto gli [illegible] più importanti artisti fotografi del mondo. Orario: [illegible] 15-19. Chiuso lunedì. Fino al 4 gennaio.

■ ROTONDA DELLA BESANA
via Besana, tel. 02 545 5047
In esposizione **Napoleone e la Repubblica Italiana. 1802-1805.** Per il bicentenario della prima Repubblica, le Civiche raccolte storiche hanno organizzato una mostra storico-artistica che si snoda tra sculture, dipinti e oggetti che ricordano Bonaparte. Ingresso euro 6.50/4.50/3. Orario: 9.30-18. Lunedì chiuso. Fino al 2[illegible].

■ SPAZIO OBERDAN
[illegible] Veneto 2, tel. 02 774.06358
In esposizione **Techne [illegible]**. Installazioni di Mario Canali, Studio Azzurro e altri. Ingresso euro 6. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 2 febbraio.

■ STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 864 61254
In esposizione **Karin Andersen. "A trip to Lampini Paloo.** [illegible] opere realizzate con interventi pittorici su stampe digitali della giovane [illegible]. [illegible]: martedì-sabato 10.30-19.30. Fino al 4 gennaio.

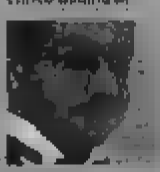
■ T[illegible]
viale Alemagna 6, tel. 02 724.341
In esposizione **Charles e Ray Eames.** Progetti, disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10.30-20.30. Chiuso il lunedì. Fino all'8 gennaio. In esposizione **Il mondo in una stanza.** La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Si tratta di oggetti battezzati con nomi di luoghi. [illegible]: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 2 febbraio. In esposizione **Kartell 150 items, 150 artworks.** In mostra gli oggetti dell'azienda nata nel dopoguerra. [illegible]: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 5 gennaio. **Le città invisibili.** Omaggio di diversi artisti alle città calviniane. Più una rassegna fotografica sulle metropoli contemporanee. Orario: 10.30-20.30. Chiuso lunedì. Fino al 9 marzo.

Agenda

■ INCONTRO Presentazione del libro "Scherzi della memoria", di Nanni Svampa. Con Guido Vergani, alla chitarra Antonio Mastino. La Feltrinelli piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.30.

■ CLASSICA Per Serate Musicali. Musiche di Mozart, Stravinskij, Schubert. Ingresso euro 12/8. Teatro dal Verme via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 894.05724. Ore 21.

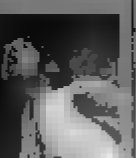
■ MUSICA Il clavicembalo nella Napoli del '600. Musica al tempo di Luca Giordano: Salvatore, Trabaci, A. Scarlatti. Enrico Baiano al clavicembalo. Ingresso euro 12/8. Santa Maria delle Grazie. via Caradosso, tel. 02 760.05500. Ore 21.



■ RASSEGNA Archeologiche Visioni. Visconti al cinema. Proiezione di "L'innocente". Alle 21.30 "Senso". A metà dello spettacolo verrà offerto un aperitivo a base di vino doc. Spazio Oberdan v.le V. Veneto 2, tel. 02 774.06300. Ore 18.30.

■ MUSEO Gruppo Mineralogico Lombardo presenta la conferenza sulle "Novità mineralogiche della Toscana". A cura di Paolo Orlandi. Museo Civico di Storia Naturale corso Venezia 55, tel. 02 884.63280. Ore 21.

■ CONCERTO Oasis. I fratelli Gallagher presentano dal vivo l'ultimo album "Heathen Chemistry". Ingresso: euro 25.



Filaforum v. Di Vittorio Assago, tel. 02 457.02726. Ore 21.

■ LIVE Euphonia. Repertorio dei Pink Floyd. Ingresso euro 10. Rolling Stone c.so XXII Marzo 32, tel. 02 733.172. Ore 22.

Libri

■ ISRAELE Presentazione del libro "Israele. La guerra dalla finestra", di Eric Salerno. Editori Riuniti. Uno sguardo per comprendere la complessa realtà di un paese nato dalle aspirazioni nazionali degli ebrei e dall'Olocausto. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Ore 16.

■ SAGGIO Presentazione del libro "La tromba", di Gabriele Cassone. Presente l'autore che eseguirà dei brani musicali dal vivo. Web Studio. Messaggerie Musicali c.so Vittorio Emanuele, tel. 02 760.55450. Ore 18.30.

■ RUSSIA "Bajan, la grande fisarmonica russa". Concerto di Vladimir Denissenkov. Musiche delle ex repubbliche sovietiche. Ingresso euro 10. Libreria Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 21.

Esposizioni

■ BELLEZZE La più bella sei tu. Fotografie di Federico Patellani: immagini storiche che celebrano la storia del concorso di Miss Italia attraverso concorrenti come Gina Lollobrigida, Sofia Loren. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 15 gennaio.

■ MODERNO In occasione del centenario della Bocconi una mostra dedicata a Milano tra il 1890 e il 1915, quando era la città più moderna d'Italia. Esposti i simboli del progresso. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 28 febbraio.

■ TECHNE 02 Viaggio nel mondo dell'interattività, mostra di installazioni realizzate da: Mario Canali, Ennio Bertrand, Piero Gilardi, Studio Azzurro, Nicola Toffolini e dei gruppi Limiteazero e Mark[illegible]. Spazio Oberdan viale V. Veneto 2, tel. 02 774.06358. Fino al 2 febbraio.



■ MONDINO Bellezza, moda, sesso sono le fonti d'ispirazione del fotografo francese Jean Baptiste Mondino. Ritratti di celebrità della musica e della moda. In mostra anche video. Galleria Carla Sozzani corso Como 10, tel. 02 653.531. Fino all'8 dicembre.



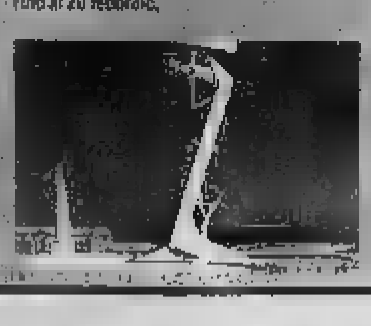
■ TOM FRIEDMAN Mostra che comprende una trentina di opere dal 1990 a oggi, provenienti da musei, collezioni pubbliche e private, più una decina realizzate appositamente per l'occasione. Fondazione Prada via Fogazzaro 36, tel. 02 546.70981. Fino al 15 dicembre.

Musei

■ BRERA È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

■ CARTIER Le opere in mostra, oltre 200 tra collane, diademi, collier, orecchini e gioielli di Cartier, sono state scelte dal designer italiano Ettore Sottsass. Tra i pezzi esposti la pendola "Mistero a Elefante". Il collier "Tutti Frutti" e l'orchidea "Pantera". Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394. Fino al 12 gennaio.

■ IL MONDO IN UNA STANZA La mostra conclude il ciclo "Le parole e le cose". Questa volta si tratta di oggetti di design battezzati con nomi di luoghi o di caratteri morfologici del paesaggio, tra questi [illegible] e la lampada Sorrento. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.341. Fino al 20 febbraio.



■ KARTELL Kartell 150 items, 150 artworks. Mostra sugli oggetti della celebre azienda nata nel dopoguerra. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.341. Fino al 5 gennaio.

■ CITTÀ Le città invisibili di Calvino rappresentate da un gruppo eterogeneo di artisti che hanno lavorato con linguaggi diversi: design, cinema, videoarte, scenografie e installazioni. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 724.34[illegible]. Fino al 9 marzo.

■ B[illegible] Anni Venti e Trenta. L'arte a Brescia tra le due guerre. L'esposizione ricostruisce il clima artistico della città in un periodo [illegible] di fermenti culturali. Opere di Previati, Dudreville, Sironi e altri. Palazzo Bonoris via Tosio 8 (Brescia), tel. 030 46499. Fino al 12 gennaio.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 527.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas 0[illegible]		[illegible]	
Polstrada	02 326.781		02 74[illegible]
Questura	02 622.61	Malpensa Express	[illegible]
Prefettura	02 775.81	Ferrovie dello Stato	848 888.088
Guardia di [illegible]	02 627.71	Ferrovie nord Milano	02 202.22
Vigili Urbani	02 772.71	Comune	02 574.781
Rimozione	02 [illegible]	Atm	[illegible]
Guardia forestale	1515	Radio Taxi	02 404.0[illegible]
Croce Rossa	[illegible]	Italgas	[illegible]
Centro antiveleni	02 661.01029	Aem	800 199.955
Soccorso stradale	116		
Tel. Amico	02 55230200		

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex bastioni): via [illegible], via G. [illegible] 3 (angolo via Sant'Agnese), via Moscova 1, via San [illegible] 7, via Olmetto 21, via Paolo Sarpi 14

Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): piazza Castelli 14, via Pola 14, via Cornwall 58, via G. Natta 20, via [illegible] Maira [illegible], via Angeloni 33, piazza VI Febbraio [illegible]

Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): via Masotto (angolo via Lomellina 64), via Medeghino 27/29, viale [illegible] 10, piazza Martini 3, via Pavia 1 ([illegible] corso [illegible] Gonzardo), corso Lodi 62

[illegible] (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): viale Monza 245, corso Buenos Aires 4, via Paullo 72, via dei Transiti 1 (traversa di via Padova), via Settembrini 39

Ovest (Lorenteggio, [illegible], Sempione, San Siro, [illegible], Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale San Gimignano 30 (vicinanze piazzale Giovanni dalle [illegible]), via delle Forze Armate 326, via Ettore Ponti [illegible], via Spadegna 31, via Gia[illegible] (angolo via Tolstoj 17)

Guardia Medica 24 ore.
[illegible] Castelvetro 32
tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
[illegible] 670.20061

[illegible] cl[illegible]
aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible] Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boc[illegible], piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, [illegible] San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso [illegible] Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via [illegible] di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Boifava 31b

Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

LA STAMPA
vivereroma

LE ACCUSE AI TIFOSI DELLA ROMA

Insorge Veltroni, replica duro Storace. Alla fine Bossi dà ragione a Sensi. Che ringrazia MONTANARI A PAG. 3

E contro la «Padania» scatta la curva dei politici romani

«Stavolta il giornale [illegible] Bossi ha superato il segno». Il primo a intervenire contro l'articolo pubblicato ieri dalla Padania sulla protesta dei tifosi [illegible]ti, [illegible] il sindaco Walter Veltroni. [illegible] presa di posizione durissima in difesa della Capitale: «Nella prosa squadristica e fascisteggiante del quotidiano si parla [illegible] tifosi, ma è chiaro che gli insulti razzisti sono rivolti in generale ai cittadini di Roma, della città capitale d'Italia e sede del governo del quale la Lega fa parte». Un intervento, quello del sindaco, che ha dato il via a una giornata caratterizzata da una crescente polemica tra Roma e la Lega Nord. Il consiglio comunale ha presentato una mozione contro l'articolo della Padania. Anche gli alleati di governo di Umberto Bossi, eletti nella Capitale, [illegible] hanno preso per niente bene l'articolo della Padania. [illegible] fannulloni? E loro sono i soliti straccaroli, [illegible] piccato il romanista Francesco Storace. «Se sono offeso? Sono molto offeso», dice il sottosegretario agli Esteri, Mario Baccini (Udc), tifosissimo della Roma. E quando la polemica stava montando sempre più, nel tardo pomeriggio di ieri sono arrivate le scuse del direttore della Padania, Gigi Moncalvo e, a sorpresa, anche una nota di Umberto [illegible] bacchetta La Padania e si mette dalla parte di Sensi. Un gesto che il patron ha gradito: «Ringrazio Bossi per la sensibilità che dimostrato, non tanto nei miei confronti, ma di quelli dell'intera tifoseria romanista».



IL PANTHEON

ORRENDO URBANO

Alessandro Ippoliti: sedie e tavolini sono solo prototipi

Arredo dei bar del Pantheon: interviene l'architetto che curò il progetto

A PAG. 6

OMICIDIO GAY

Omosessuale assassinato con un punteruolo

Grillini: «E' l'ennesimo caso. Ormai è una [illegible] propria emergenza»

A PAG. 4

Miti



La poltroncina del Sessantotto a soli 50 euro

ANTONELLA RAMPINO

DICEVA un cinico arci-italiano dall'arguzia insuperabile [illegible] «un'idea [illegible] non trova posto a sedere è capace di fare una rivoluzione». Il Sessantotto non era ancora scoppiato, [illegible] Leo Longanesi, forse pensando invece ai b[illegible] infilzò con un solo aforismo [illegible] ansie e i furori, gli idealismi e [illegible] bellezze di quell'età [illegible] quale l'anima si spande al mondo, e le sue tragedie diventano [illegible] tue. Insomma: Longanesi voleva dire che si può pure fare la rivoluzione, è meglio provarci, ma tanto poi a un certo punto si cresce. E si anela a una cuccia calda. Ecco, a Valle Giulia nel Sessantotto i posti a sedere c'erano. [illegible] lo sappiamo. Sappiamo non solo che molti baldanzosi e generosi giovani d'allora una [illegible] [illegible] all'impiedi [illegible] [illegible] facciamo nomi [illegible] tutti hanno in mente la foto di Giuliano Ferrara che rotolava giù dal montarozzo, attento a non cadere sfuggendo alla carica della polizia. Ma sappiamo pure, e da tempo, che durante le infuocate assemblee movimentiste, alla facoltà d'architettura come altrove, di certo seduti si stava. [illegible] tutti [illegible] terra. Adesso però, quelle quat[illegible] particolarissime poltroncine dell'aula magna di architettura vanno in vendita. Poltroncine cinquantenni, come oggi i ragazzi d'allora. Che facciamo, le mandiamo al macero?, si son detti a Valle Giulia. No. Vendiamole ai ragazzi di allora, a cinquanta euro l'una. E mandiamo il ricavato a un cinquan[illegible] di [illegible] che ha mantenuto [illegible] le [illegible] idee, e che [illegible] poltrona la trova sempre, "in tivvù a raccontare gli orrori del mondo. Insomma: il ricavato va a Gino Strada, ad Emergency, per coprire i costi del mantenimento di un ospedale in Afghani[illegible]. L'idea è bella. Gino Strada è una [illegible]bile figura, ancorché vanamente tirata per la giacchetta [illegible] destra e sinistra, secondo un vizio italiano di oggi che meriterebbe adeguato aforismo di Longanesi. Per cui, ecco qua: i cinquanta euro possono [illegible] versati sul conto corrente postale 28428203 intestato ad Emergency, via Bagutta 12, 20121 Milano, oppure sul conto corrente 67000, CAB 01600, ABI 5584 della Banca Popolare di Milano di piazza Meda.

POLEMICHE SUL [illegible] PER [illegible]

I commercianti all'assessore «Finta democrazia»

Cesare Pambianchi: «Certi provvedimenti [illegible] possono essere adottati come ordini di [illegible]»
Di Carlo: «Abbiamo tempo per discutere»

Arriva il piano natalizio per la [illegible]. Ed è [illegible] polemica. Il primo a sentirsi colpito è il presidente della Confcommercio C[illegible] Pambianchi, il quale disapprova il metodo adottato dal Campidoglio per redigere questo piano, «adottato come atto d'imperio. Non entro nel merito, in quanto non lo conosco. Siamo stati convocati per mercoledì 27, con un fax e solo in quell'occasione ci sarà presentato il documento». Secondo [illegible]chi: «Le riunioni e i tavoli di concertazione non devono essere intesi come una facciata di democrazia e provvedimenti così importanti non possono [illegible]re adottati come ordini di servizio. Continuiamo a offrire la massima disponibilità all'amministrazione ma vogliamo essere ripagati con il rispetto dovuto al nostro ruolo». Gli risponde l'assessore alla Mobilità Mario Di Carlo: «Abbiamo ancora venti giorni di tempo per dis[illegible] insieme ai commercianti le iniziative previste ed apportare eventuali modifiche. La nostra disponibilità nei loro confronti è [illegible]. Di Carlo sottolinea che [illegible] c'era «in[illegible] di escludere i [illegible] dal tavolo della concertazione. Al contrario, uno degli obiettivi fondamentali del piano che abbiamo messo a punto con l'Atac e [illegible] Sta [illegible] proprio quello di andare incontro alle esigenze di questa categoria istituendo delle apposite navette dedicate allo shopping». [illegible] presentazione tanto tempestiva [illegible] solo ad informare i romani in tempo [illegible] evitando la confusione degli ultimi giorni.

Sette linee di autobus, aree [illegible] sosta dedicate, limitazioni agli accessi della zona a traffico limitato, nuove [illegible] adibite [illegible] scarico [illegible] merci. Sono questi i punti principali del piano per la mobilità [illegible] a Natale, approntato da Campidoglio, Atac e Sta, che sarà in vigore dal 7 al 23 dicembre. Sul fronte dei trasporti pubblici, l'Atac ha previsto, senza costi aggiuntivi per le casse dell'azienda, l'istituzione in questo periodo di cinque navette e due linee express, per facilitare l'[illegible]so alle principali aree commerciali. Le navette saranno caratterizzate dalla sigla [illegible] (shopping natalizio). La Sn1 (alimentata a metano) collegherà il parcheggio degli ex mercati generali di via Ostiense con viale Marconi; la Sn2 viaggerà tra la stazione Cipro della metro A e piazza Augusto Imperatore, passando per via Cola di Rienzo; la Sn3 andrà dalla [illegible] Lido centro della ferrovia Roma-Lido a via dell'Idroscalo, attraversando il nuovo porto e via delle Baleniere.

REPORTAGE DA [illegible]



Dinocittà torna a vivere. Con il nome di Roma Studios grazie ad un gruppo di imprenditori che riporteranno le grandi produzioni internazionali ■ Ro[illegible] Viaggio tra i teatri sulla Pontina dove sta girando anche Er[illegible] Olmi mentre i Taviani preparano il loro film. E a febbraio arriva De Palma, per cui si ricostruirà Venezia.

ELENA MARTELLI A PAG. 5



UNA PUBBLICITÀ DEL 1955

ARTE

La famiglia di Balla Boccioni, Burri al Museo del Corso

Capolavori anche di Severini, Schifano. L'immagine ricorrente fino al XX secolo

GIANLUCA MARZIANI A PAG. 2

LE COMUNITÀ STRANIERE

I greci del Lazio sono cinquemila e si sentono integrati

Il film in arrivo dagli Usa non li rispecchia hanno le loro scuole e le loro chiese

PATRIZIA NOTARNICOLA A PAG. 11

IL TEMPO
Moderata instabilità nella mattinata con isolati rovesci o temporali ma con tendenza a miglioramento nel pomeriggio. Sabato tempo discreto.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	11	8	11
Massima	15	16	19
Prob. pioggia	45%	10%	20%

LA REGIONE OGGI

L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO
■ Divieto di transito sulla tangenziale est, chiuso, dalle 23 alle 6, nel tratto che va da via Nomentana a via Tiburtina.
■ Proseguono i lavori notturni su corso d'Italia. Dalle 22 alle 6, è chiuso al traffico il [illegible] all'altezza del varco d'accesso di piazzale della Croce Rossa in direzione del Muro Torto.

Esiste un posto dove a Natale i regali hanno un giusto prezzo... ... senza andare in Lapponia!
DAL 27 NOVEMBRE AL 11 DICEMBRE OGNI 40 EURO DI SPESA UN GRADITO REGALO!

LA STAMPA

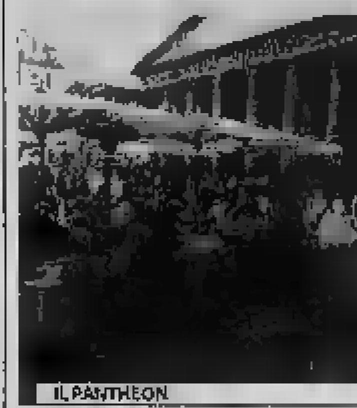
vivereroma

LE ACCUSE [illegible] DELLA [illegible]

Insorge Veltroni, replica duro Storace. Alla fine Bossi dà ragione a Sensi. Che ringrazia

E contro la «Padania» scatta la curva dei politici romani

«Stavolta il giornale di Bossi ha superato il segno». Il primo a intervenire contro l'articolo pubblicato ieri dalla Padania sulla protesta dei tifosi romanisti, [illegible] il sindaco Walter Veltroni. Una presa di posizione durissima in difesa della Capitale: «Nella prosa squadristica e fascisteggiante [illegible] quotidiano si parla [illegible] tifosi, ma è chiaro che gli insulti razzisti sono rivolti in generale ai cittadini di Roma, della città capitale d'Italia e sede del governo del quale la Lega fa parte». Un intervento, quello del sindaco, che ha dato il via a una giornata caratterizzata da [illegible] crescente polemica tra Roma e la Lega Nord. Il consiglio comunale ha presentato una mozione contro l'articolo della Padania. Anche gli alleati di governo di Umberto Bossi, eletti nella Capitale, non hanno preso per niente bene l'articolo [illegible] Padania. «Noi fannulloni? E loro [illegible] i soliti stracciaroli», commenta piccato il romanista Francesco Storace. «Se sono [illegible]. Sono molto offeso», dice il sottosegretario agli Esteri, Mario Baccini (Udc), tifosissimo della Roma. E quando la polemica stava montando sempre più, nel tardo pomeriggio di ieri sono arrivate le [illegible] del direttore [illegible] Padania, Gigi Moncalvo e, a sorpresa, anche una nota di Umberto Bossi che bacchetta La Padania e si mette dalla parte di Sensi. Un gesto che il patron ha gradito: «Ringrazio Bossi per la sensibilità che dimostrato, non tanto nei miei confronti, [illegible] di quelli dell'intera tifoseria romanista».



IL PANTHEON

ORRENDO URBANO

Alessandro Ippoliti: sedie e tavolini sono solo prototipi

Arredo del bar del Pantheon: interviene l'architetto che cura il progetto

A PAG. 6

Miti



La poltroncina del Sessantotto a soli 50 euro

ANTONELLA RAMPINO

DICEVA un cinico arci-italiano dall'arguzia insuperabile [illegible] «un'idea che non trova posto a sedere è capace di fare una rivoluzione». Il Sessantotto non era ancora scoppiato, ma Leo Longanesi, forse pensando invece ai balilla, infilzò con un solo aforismo le ansie e i furori, gli idealismi e [illegible] bellezze di quell'età [illegible] quale l'anima [illegible] spande [illegible] mondo, e le [illegible] tragedie diventano le tue. Insomma: Longanesi voleva dire che si può pure fare la rivoluzione, o meglio provarci, ma [illegible] poi a un [illegible] punto [illegible] cresce. E si anela a una cuccia calda. Ecco, a Valle Giulia nel Sessantotto i posti a sedere c'erano. Adesso lo sappiamo. Sappiamo non solo che molti baldanzosi e generosi giovani di allora una collocazione... [illegible] ...all'impiedi [illegible] [illegible] facciamo nomi, ma tutti hanno in mente [illegible] foto di Giuliano Ferrara che rotolava giù dal montarozzo, attento a non cadere sfuggendo alla carica della polizia). Ma sappiamo pure, e da tempo, che durante le infuocate assemblee movimentiste, [illegible] facoltà d'architettura come altrove, [illegible] certo seduti si stava. E non tutti per terra. Adesso però, quelle quat[illegible] p[illegible] poltroncine dell'aula magna di architettura vanno in vendita. Poltroncine cinquantenni, come oggi i ragazzi d'allora. Che facciamo, le mandiamo al macero?, si son detti a Valle Giulia. No. Vendiamole ai ragazzi di allora, a cinquanta euro l'una. E mandiamo il ricavato a [illegible] cinquantenne di oggi che [illegible] mantenuto intatte le sue idee, e che una poltrona la trova sempre, in tivvù a raccontare gli orrori del mondo. Insomma: il ricavato va a Gino Strada, ad Emergency, per coprire i costi del mantenimento di un ospedale in Afghani[illegible]. L'idea è b[illegible]. [illegible] Strada è una [illegible] figura, ancorché vanamente tirata per la giacchetta da destra a sinistra, secondo un vizio italiano [illegible] oggi che meriterebbe adeguato aforismo di Longanesi. Per cui, ecco qua: i cinquanta euro possono [illegible] versati sul [illegible] corrente postale [illegible] intestato ad Emergency, via Bagutta 12, 20121 Milano, oppure sul conto corrente 67000, CAB 01600, [illegible] della Banca Popolare di Milano di piazza Meda.

[illegible] SUL PIANO [illegible] NATALE

I commercianti all'assessore «F[illegible] democrazia»

Cesare Pambianchi: «Certi provvedimenti non possono [illegible] adottati [illegible] ordini di servizio» Di Carlo: «Abbiamo tempo per discutere»

Arriva il piano natalizio per la mobilità. Ed è [illegible] polemica. Il primo a sentirsi colpito è il presidente [illegible] Confcommercio C[illegible] Pambianchi, il quale disapprova il metodo adottato dal Campidoglio per redigere questo piano, «adottato come atto d'imperio. Non entro nel merito, in quanto non lo conosco. Siamo stati convocati per mercoledì 27, con [illegible] fax e solo in quell'occasione ci [illegible] presentato il documento». [illegible] Pambianchi: «Le riunioni e i tavoli di concertazione non devono essere intesi come una facciata di democrazia e provvedimenti così importanti non [illegible] essere adottati come ordini di servizio. Continuiamo a offrire la massima disponibilità all'amministrazione ma vogliamo essere ripagati con il rispetto dovuto al nostro ruolo». Gli risponde l'assessore alla Mobilità Mario Di Carlo: «Abbiamo [illegible] venti giorni di tempo per discutere insieme ai commercianti le iniziative previste ed apportare eventuali modifiche. La nostra disponibilità nei loro confronti è massima». [illegible] Carlo sottolinea che non c'era [illegible]zione di escludere i commercianti dal tavolo della concertazione. Al contrario, [illegible] degli obiettivi fondamentali del piano che abbiamo messo a punto con l'Atac e con [illegible] era proprio quello di andare incontro alle esigenze di questa categoria istituendo delle apposite navette dedicate allo shopping». La presentazione [illegible] tempestiva [illegible] solo [illegible] informare i romani in tempo utile evitando la confusione degli ultimi giorni.

Sette linee di autobus, aree di sosta dedicate, limitazioni agli accessi della zone a traffico limitato, nuove zone adibite allo scarico delle merci. Sono questi i punti principali del piano per la mobilità [illegible] Natale, approntato da Campidoglio, Atac e Sta, che sarà in vigore dal 7 al 23 dicembre. [illegible] fronte [illegible] trasporti pubblici, l'Atac ha previsto, senza costi aggiuntivi per le casse dell'azienda, l'istituzione in questo periodo di [illegible] e [illegible] linee express, per facilitare l'accesso [illegible] principali aree commerciali. Le navette saranno caratterizzate dalla sigla Sn (shopping natalizio). La Sn1 (alimentata a met[illegible]) collegherà il parcheggio degli ex mercati generali di via Ostiense con viale Marconi; la Sn2 viaggerà [illegible] la stazione Cipro della metro A e piazza Augusto Imperatore, passando per via Cola di Rienzo; la Sn3 andrà dalla [illegible] Lido centro della ferrovia Roma-Lido a via dell'Idroscalo, attraversando il nuovo porto e via delle Baleniere.

REPORTAGE DA DINOCITTA'



Dinocittà torna a vivere. Con il nome di Roma [illegible] grazie [illegible] gruppo di imprenditori che riporteranno le grandi produzioni internazionali a Roma. Viaggio tra i teatri sulla Pontina [illegible] grande [illegible] che Ermanno [illegible] mentre i Taviani preparano il loro film. E a febbraio arriva De Palma, per cui si ricostruirà Venezia.

ELENA MARTELLI A PAG. 5

OMICIDIO GAY

Omosessuale assassinato con un punteruolo

Grillini: «E' l'ennesimo caso. Ormai è una vera e propria emergenza»

A PAG. 4



UNA PUBBLICITA' DEL 1955

ARTE

La famiglia di Balla Boccioni, Burri al Museo del Corso

Capolavori anche di Severini, Schifano L'immagine ricorrente fino al XX secolo

GIANLUCA MARZIANI A PAG.2

COMUNITÀ STRANIERE

I greci del Lazio sono cinquemila e si sentono integrati

Il film in arrivo dagli Usa non li rispecchia hanno le loro scuole e le loro chiese

PATRIZIA NOTARNICOLA A [illegible] 11

DIRETTORE RESPONSABILE: [illegible] Sorgi. VICEDIR[illegible] Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 50, [illegible] Roma telefono 06 47661; Fax 06 [illegible] E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

[illegible] giorno roma

SPQR



GIANLUCA MARZIANI
Critico d'arte

[illegible] Giunta straordinaria a Bruxelles con Romano Prodi

Storace porta dal Belgio 236 milioni di fondi Ue

Una seduta [illegible] giunta della Regione Lazio da [illegible] milioni di euro. È il risultato della seduta straordinaria che ha impegnato ieri a Bruxelles il presidente [illegible] Storace e i suoi 12 [illegible] alla presenza [illegible] presidente della Commissione europea Romano Prodi e dell'ambasciatore Umberto Vattani, rappresentante permanente dell'Italia presso la [illegible], nella sede dell'Ufficio di collegamento della Regione con l'Unione europea.

[illegible] ha definito la riunione «una iniziativa [illegible] significato simbolico forte» [illegible] testimonia di rapporto forte tra le regioni e la Ue. Un rapporto concreto nel rispetto delle diversità. Storace l'ha considerata [illegible] un «fatto storico» sottolineando che è «la prima volta che un presidente della Commissione europea partecipa ai lavori di una giunta regionale [illegible]derando [illegible] un grande onore». Concetto ribadito anche [illegible] Prodi il quale ha espresso la sua «gratitudine per l'invito».

Sul piano operativo la giunta ha approvato all'unanimità 37 delibere che distribuiscono 236 milioni di euro di fondi Ue. Di questi, oltre 180 milioni [illegible] euro, previsti [illegible] Documento unico di programmazione (Docup), [illegible] destinati allo sviluppo [illegible] Lazio, soprattutto per comuni e piccole e medie imprese.

Il pacchetto di delibere prevede anche l'istituzione di un osservatorio permanente per la verifica e il monitoraggio dell'attuazione della normativa comunitaria nella regione. Nel settore [illegible] trasporti e dei lavori pubblici (assessore Aracri) la giunta chiede alla Ue l'istituzione [illegible] un fondo speciale per il risanamento degli edifici storici; mentre sarà realizzato un progetto per lo sviluppo dell'intermodalità portuale nel Mediterraneo occidentale che vedrà la partecipazione [illegible] regione Sardegna e dell'Autorità portuale delle Baleari. Nell'ambito delle iniziative culturali (assessore Ciarumelletti) sarà realizzata una rassegna di arti elettroniche e multimediali nel castello Colonna di Genazzano e a Vilnius (Lituania) e a Ljubiana (Slovenia). [illegible] quanto riguarda l'urbanistica (assessore Dionisi), [illegible] [illegible] delibera [illegible] recepisce la direttiva Ue, la regione valuterà l'impatto ambientale dei gra[illegible] progetti finanziati dalla Ue.

«La commissione europea quello che poteva fare, lo ha già fatto, ma è diventato [illegible] decisione complessa. Speravo che un accordo venisse [illegible] dell'allargamento Ue, spero [illegible] [illegible] avvenga a Copenaghen», anche ha detto Romano Prodi riferendosi alla localizzazione dell'Agenzia satellitare europea, questione che, [illegible] corso della [illegible] straordinaria di Giunta della Regione Lazio, è stata sollevata dal presidente Francesco Storace sostenendo «la necessità di una risposta» per la candidatura della capitale, appoggiata anche dal Comune e dalla Provincia di Roma.

«È chiaro - ha aggiunto Prodi - che non posso fare da sponsor. Il mio ruolo è spingere per arrivare ad una decisione». Prodi [illegible] sottolineato il rischio di una paralisi decisionale rispetto anche alle altre localizzazioni di agenzie, come quella alimentare e Galileo. «Buona o cattiva - ha concluso Prodi - l'importante è che la decisione venga presa. È impossibile trovare l'unanimità [illegible] queste decisioni».



la foto — [illegible] DI DE GUSTIBUS [illegible] PRODOTTI DI QUALITA'

Si è aperto «De Gustibus», il nuovo appuntamento dedicato all'alimentazione di qualità che, [illegible] la prima volta, presenta alla Fiera [illegible] Roma [illegible] manifestazione eno-gastronomica. I visitatori del Salone, oltre [illegible] incontrare i produttori nell'area espositiva ed a poter acquistare specialità e ricercatezze, avranno a disposizione [illegible] programma di oltre cento degustazioni guidate. [FOTO ANSA]

i numeri — PARTE OGGI IL BANDO PER LA CARTA DI CREDITO FORMATIVA PER GLI UNDER 29

3.500 [illegible]

Un finanziamento fino a 3.500 euro, a tasso zero, per consentire l'alfabetizzazione informatica di 150 giovani under 29. E' realtà la Carta di credito formativa, un'idea del Comune e del Consorzio gioventù digitale.

il [illegible] — A PALAZZO [illegible] PREMIATI GLI ALUNNI PIU' BUONI D'ITALIA

Sono Pio Bizzocca, alunno della II elementare di Canosa [illegible] Puglia (Bari) e Perla Valentini, studentessa di una I media di Fossombrone (Pesaro-Urbino) i bambini più buoni d'Italia: ieri sono stati premiati a Palazzo Valentini dall'assessore provinciale Clarke (nella foto) e da quello comunale Pamela Pantano...



la frase — «Non sono sorpreso del cammino di questa squadra in campionato, anche perché sin dal principio avevo pronosticato, [illegible] lo penso ancora, che noi e il Milan potevamo competere fino alla fine per lo scudetto»

Simone Inzaghi alla vigilia della partita casalinga contro il Modena

Cercasi famiglia nell'arte che insegue il mondo

VIAGGIATORI d'alto capitalismo con doppia famiglia (una segreta) a carico, coppie alternative sprovviste di certificato matrimoniale, gay e lesbiche [illegible] prole: se[illegible] [illegible] mostra che vi rappresenti "a pennello", bussate piano al Museo del Corso. Altra storia per chi voglia approfondire, tra pre[illegible] ed eccessi retorici, l'immagine ricorrente della Famiglia nella cultura visiva [illegible] del [illegible] secolo. Per correttezza filologica, qui [illegible] si discutono [illegible] forza delle opere, il taglio storico, la fedeltà e capienza nozionistica del progetto, le bravure interpretative dei curatori. Il proble[illegible] riguarda alcune assenze quando si immaginano le alternative ai modelli familiari canonici. Le giovani generazioni [illegible] cessitano di riferimenti morali ma anche di [illegible] aperto del reale, [illegible] [illegible] dei valori positivi [illegible] anche del cambiamento dei costumi. La famiglia attuale si estende ai ruoli del gruppo, alle comunità antagoniste, alle [illegible]e del web. Riguarda l'amicizia e la vita sociale. Riguarda le comitive di periferia che assumono il senso del branco. Riguarda ogni religione e fede politica. Riguarda l'adozione e la vita omosessuale. Riguarda i loghi. Riguarda i transessuali. Riguarda i "buoni" e i "cattivi" [illegible] mondo. Riguarda l'Africa malata e l'ecosistema. Riguarda, purtroppo, la violenza e l'abuso. Riguarda [illegible] belle storie normali ma anche l'omicidio domestico senza movente.

Comunque, andando al [illegible]to con le sei sezioni de "La Famiglia nell'arte", confermiamo molte splendide tele, diverse belle sculture, sorprendenti manifesti pubblicitari, chicche in miniatura come la tempera [illegible] Alberto Burri. Chissà come sarebbe andata con la contropartita della "stranezza" sociale, col lutto interiore dell'amore malato, con la contaminazione dei nuovi ritmi dentro vecchi e recenti valori?

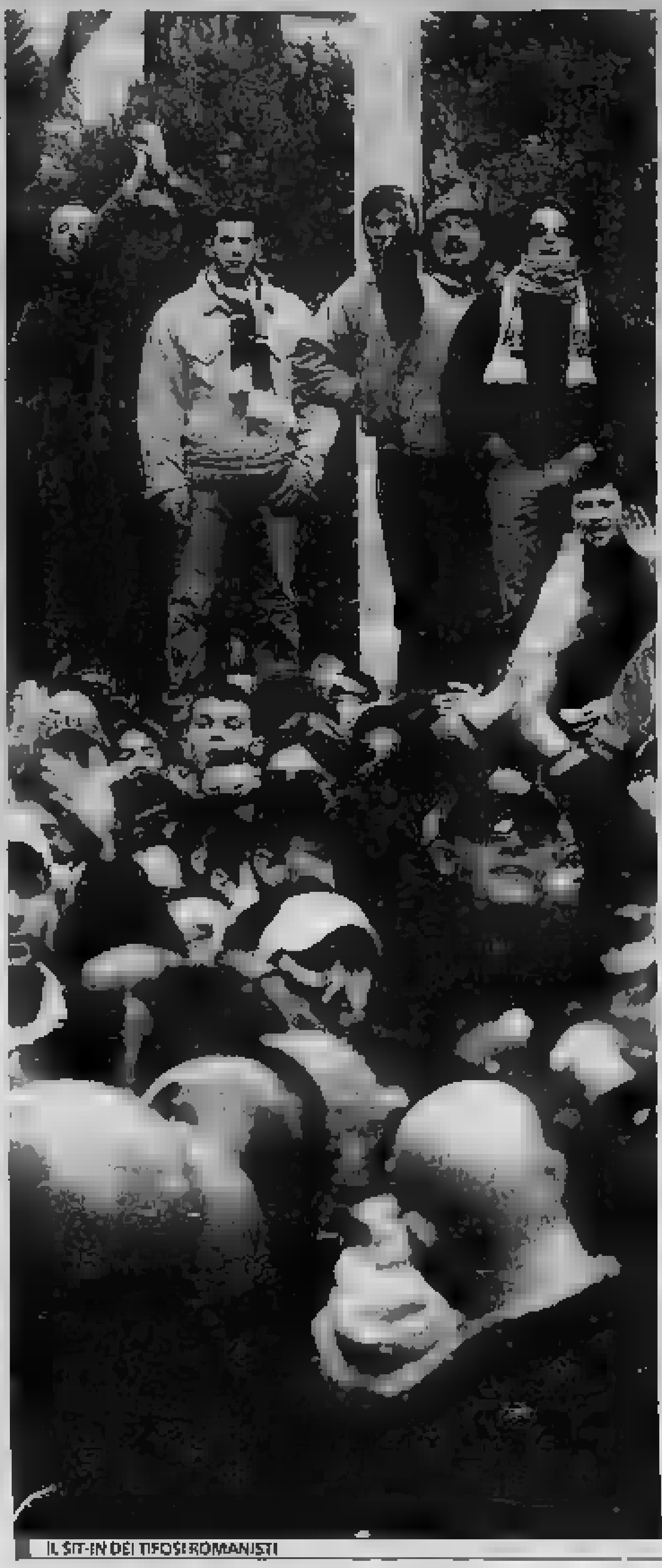
Rispettando le scelte curatoriali e l'attitudine classica di questo museo, godiamoci i capolavori [illegible] [illegible] Aristide Sartorio, ovvero, [illegible] maternità balneari [illegible] una luce algida ed extraterrena. E poi Giacomo Balla con tre ragazze chic che si preparano per una serata elegante; Umberto Boccioni [illegible] tre donne fantasmatiche in un magnifico divisionismo stilistico; Gino Severini con un trittico familiare di sorprendente modernità psicoanalitica. Fino a Mario Schifano che ha raccontato [illegible] famiglia Gianvenuti (Alessandro Gianvenuti è uno tra i migliori giovani artisti nostrani) tramite smalti su tela emulsionata; Michelangelo Pistoletto che ha [illegible] sul quadro specchiante la famiglia di Giancarlo Politi, direttore della rivista Flash Art; Stefania Fabrizi che descrive la paternità con una sublime poesia interiore; Paola Gandolfi che entra [illegible] gioco [illegible] coppia tramite gesti netti e sapori metaforici. Finché potremmo chiudere sul ritratto di pixel firmato Cristiano Pintaldi. Che per l'occasione ha dipinto Adriano e India, i suoi splendidi gemelli mentre lanciano un grido liberatorio. Uscire dalla mostra con quell'urlo dalla pelle televisiva è il più bel ritorno all'inquinata eppure bellissima realtà della vita. Urlata, incoerente [illegible] sempre molto "contemporanea" (con tutti i rischi del caso!).

> In mostra [illegible] Museo del Corso due maternità balneari di Sartorio, tre ragazze chic di Balla e poi capolavori di Boccioni, Severini, Schifano

CALCIO E POLITICA Il quotidiano «La Padania» attacca i tifosi giallorossi • Nel mirino anche la «sciura» Maria, moglie del presidente romanista

Insorgono i parlamentari romani • Anche quelli che non sono tifosi • Il sottosegretario Mario Baccini (Udc): «Il giornale leghista ha insultato la Capitale»

Alla fine Bossi si schiera con Sensi
Il patron: grazie a nome di Roma



IL SIT-IN DEI TIFOSI ROMANISTI

Veltroni: «insulti volgari e razzisti rivolti [illegible] solo ai tifosi ma a tutti i romani» Storace: «Noi fannulloni? E loro sono i soliti stracciaroli. La Lega lo deve capire: Roma sarà capitale per l'eternità»

MARA MONTANARI

«Stavolta il giornale di Bossi ha superato il segno». Il primo a intervenire contro l'articolo pubblicato ieri dalla [illegible] sulla protesta dei tifosi romanisti, è stato il sindaco Walter Veltroni. Una presa di posizione durissima in difesa della Capitale: «[illegible] Padania [illegible] la Padania e ce[illegible] non [illegible] possono aspettare manifestazioni di bon ton da chi diffonde giornalmente veleni razzisti e insensatezze politiche - attacca Veltroni - [illegible] stavolta il giornale di Bossi ha superato il segno coprendo di insulti volgari e violenti i tifosi romanisti. Nella prosa squadristica e fascisteggiante del quotidiano si parla [illegible] tifosi, [illegible] chiaro [illegible] insulti razzisti [illegible]no rivolti in generale ai cittadini di Roma, della città capitale d'Italia e sede del governo del quale la [illegible] p[illegible]. Ciò [illegible] grave e intollerabile e [illegible] può essere passato sotto silenzio da parte di nessuno, meno che mai da parte dei responsabili delle istituzioni, a tutti i livelli».

Un intervento, quello [illegible] sindaco, che ha dato [illegible] via a una giornata caratterizzata da una [illegible] polemica tra Roma e la Lega Nord. Il consiglio comunale ha presentato una mozione contro l'articolo della Padania.

Anche gli alleati [illegible] governo [illegible] Umberto Bossi, eletti nella Capitale, non hanno preso per niente bene l'articolo della Padania. Un pugno allo stomaco usci[illegible] [illegible] dalla mazzetta dei giornali che ha fatto sobbalzare sulla sedia i colleghi di maggioranza del leader del Carroccio, doppiamente colpiti nella veste di romani e, alcuni, [illegible] assidui frequentatori della tribuna Montemario quando scende in campo la Roma. «Noi fannulloni? E loro sono i soliti stracciaroli - commenta piccato il romanista Francesco Storace - per fortuna che stavo a Bruxelles e lì lo strumento sinfonico di Bossi, cioè La Padania, non arriva. Avrei avuto un brutto risveglio. Hanno criticato la nostra protesta sotto la Figc? - prosegue Storace - Mi è sembrata [illegible] [illegible] molto più saggia che andare a scomodare [illegible] Po, come fa il 'sciur' Umberto. Lo so che la Lega [illegible] ha simpatia per Roma, ma si deve rassegnare, perchè dovrà tenersela come Capitale per l'eternità».

C'è poco da sottilizzare. Alleati di governo o meno, stavolta il leit [illegible] [illegible] propaganda leghista [illegible] «Roma ladrona» trasferito sul campo [illegible] calcio, ha fatto davvero arrabbiare i politici romani dello schieramento di centrodestra.

«Se sono offeso? Sono molto offeso per gli insulti del giornale di Bossi. E [illegible] me lo [illegible] tutti i cittadini della Capitale, perchè sono insulti rivolti contro tutta la città», dice il sottosegretario agli Esteri, Mario Baccini (Udc), tifosissimo [illegible] [illegible] mentre agita in aria «La Padania». «Guardi qua - incalza Baccini mentre getta il giornale sulla sua scrivania - è davvero di cattivo gusto usare in modo strumentale un episodio calcistico per far polemica politica mettendo Nord [illegible] Sud. [illegible] cari signori della Lega dico che si agitano inutilmente perchè Roma [illegible] e sarà sempre la Capitale d'Italia in termini politici e sportivi».

«La Padania», ieri, c'è [illegible] davvero giù pesante. I duemila romanisti che mercoledì mattina hanno presidiato la Figc in difesa della squadra e del presidente Sensi vengono definiti senza mezzi termini «Fannulloni! 1.500 burini» che «passano la giornata a contestare Galliani». E questo è soltanto il titolo. Perchè poi si passa all'occhiello e si legge: «Ma non hanno [illegible] lavoro, una famiglia e un po' di sale in zucca?». Nell'articolo, poi, i tifosi che hanno dimostrato [illegible] via Allegri vengono gratificati degli epiteti di «caciottari», «burinazzi» «porchettari». «Ma a Roma [illegible] lavora nessu[illegible] il mercoledì mattina?», si domanda l'articolista. [illegible] alla signora Sensi, che ha definito la protesta «la dimostrazione di quanto è grande il popolo giallorosso», la replica è [illegible] quelle che non lasciano spazio [illegible] fantasia: «Li mortacci. Grande, sciura Sensi. Immensa. Come il vuoto dei pens[illegible] di chi ha il tempo per cazzeggiare per le vie di Roma sperando di ingraziarsi gli arbitri o di far sparire Moggi e Galliani».

«Più che un giornale politico, La Padania, ieri sembrava il news organ del [illegible] bergamasco», dice Simone Baldelli, presidente dei Giovani di Forza Italia, [illegible] sebbene [illegible] [illegible] laziale. Per il senatore di An, Vicenzo Consolo, si tratta [illegible] una delle solite «sparate» [illegible] quotidiano leghista: «Ormai ci siamo abituati a certe uscite fuori luogo della Padania».

E quando la polemica stava montando sempre più, nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, alle 19 e 30, [illegible] [illegible] le scuse del direttore della padania, Gigi Moncalvo.

A sorpresa, negli stessi minuti, arriva anche [illegible] [illegible] di Umberto Bossi che bacchetta La Padania e si [illegible] dalla parte di Sensi: «Che il [illegible] [illegible] vada con la mano leggera è arcinoto. Che però un giornalista-tifoso del quotidiano la Padania esca dalle righe e mescoli a vanvera gli aggettivi e gli insulti contro tifosi avversari, è [illegible] cosa che non va bene», dice Bossi e aggiunge: «Con buona pace di Galliani, contestato dai tifosi della Roma - dice il Senatur - [illegible] penso che il presidente della [illegible] Sensi abbia ragione a preoccuparsi che non venga alterato il corretto svolgimento del campionato».

Un gesto che il patron S[illegible] ha gradito. Poco dopo le otto di sera, arriva la risposta del presidente a Bossi: «Lo ringrazio per la sensibilità dimostrata, non [illegible] [illegible] miei confronti - spiega Sensi - ma in quelli dell'intera tifoseria».

Il difensore romanista sugli arbitri «I conti si fanno alla fine»

Panucci: «I tifosi hanno ragione»

I tifosi della Roma «hanno tutto il diritto di lamentarsi», e quanto al rapporto con gli arbitri, «i conti si fanno alla fine». Christian Panucci, portavoce dal campo del malcontento della Roma dopo sabato scorso, torna a parlare delle polemiche arbitrali. «Non conoscevo l'ambiente di Roma - ha detto il difensore di ritorno dal raduno della nazionale - e adesso posso dire che i tifosi qui sono molto [illegible]: sanno riconoscere se siamo noi a meritare le sconfitte, e in quel caso ci criticano giustamente, o se piuttosto allo stadio si vedono certe cose».

«Ci sono state un paio di situazioni [illegible] hanno portato a dire quello che abbiamo detto - chiarisce Panucci, dopo le accuse a Racalbuto - nel calcio ci sta che perdi: quando siamo andati ko con il Real abbiamo fatto loro i complimenti. Noi non ci siamo lamentati p[illegible] episodi che determinati, ma per l'atteggiamento». Non gli errori o presunti tali dei direttori di gara, tiene a ribadire insomma Panucci: «Ci sono sempre stati e ci saranno sempre. Gli arbitri sono come i giocatori, io per esempio ho visto un fantastico Collina. Ci sono i talenti e quelli mediocri, sono uomini e possono sbagliare. Anche in Spagna e in Inghilterra succede, ma sempre con educazione».

In ogni caso, c'è un'accusa che il difensore vuole respingere con forza: quella di una Roma in cerca di alibi. Panucci parla dei problemi del reparto, e ammette che i buchi ci sono. «Non ci siamo mai nascosti, non cerchiamo alibi. Ma adesso stiamo giocando ad alti livelli e proprio per questo vogliamo pensare solo al campo e al calcio». Quanto alle accuse [illegible] presunti pregiudizi arbitrali, l'auspicio di Panucci è che possa tutto venir smentito a fine stagione. «I calcoli li faremo alla fine, dobbiamo aspettare la fine per dire se il nostro rapporto con gli arbitri è diverso da quello dell'anno scorso, la nostra speranza è di essere smentiti».

Omosessuale assassinato

Ucciso con un punteruolo ficcato in gola Grillini: «Emergenza delitti gay [illegible] Roma»

La vittima Fabio Puddu portiere dell'Hotel [illegible] divideva l'appartamento a San Giovanni con il [illegible] compagno Una teste [illegible] ha visto salire in casa con uno sconosciuto poco prima [illegible] delitto



L'ULTIMA MANIFESTAZIONE

E' tornato a casa nel primo pomeriggio, [illegible] faceva tutti i giorni. Ma la scena che si è trovato davanti agli occhi non se la dimenticherà facilmente. Un impiegato ministeriale di 42 anni è stato il primo a scoprire il cadavere [illegible] convivente, Fabio Puddu, anche lui di 42 anni, portiere notturno all'hotel Sistina. Lo ha trovato [illegible] al letto, nudo. Attorno al collo, Puddu, aveva [illegible] filo elettrico. In bocca, qualcuno gli aveva infilato un pezzo di stoffa.

Una scena che sin da subito ha portato gli uomini della Squadra [illegible]le diretti da Danila Manti, sulla pista dell'omicidio a sfondo sessuale. Un'ipotesi confermata [illegible] conto di [illegible] teste, una vicina [illegible] casa, che ieri attorno alle 14 [illegible] visto Puddu salire nel suo appartamento [illegible] compagnia di un giovane uomo, forse l'assassino. La vicina ha raccontato ad alcuni commercianti e poi agli investigatori che alle 14 [illegible] salita in ascensore insieme a Puddu e ad un altro uomo. «Abbiamo parlato a lungo e sembrava essere allegro come di solito», ha detto la giovane che abita nel piano sottostante l'appartamento della vittima.

Dai primi [illegible]i risulta che Puddu è stato ucciso [illegible] un punteruolo ficcato nella gola e poi strangolato con un filo elettrico della coperta termica. La vittima conviveva dal 1988 con il suo compagno [illegible] insieme dividevano [illegible] un elegante appartamento in via Pandosia a San Giovanni. [illegible] coppia gay era ben voluta nel quartiere [illegible] conosciuta da tutti.

Puddu viene descritto come «un bel ragazzo, magro e sempre elegante». «Un ragazzo discreto e impeccabile - racconta [illegible] Viola, che gestisce [illegible] pizzeria a taglio nella strada [illegible] due passi da piazza Epiro - amava vestirsi sempre [illegible] giacca e [illegible]. Adorava cucinare ed [illegible] diventati amici perché [illegible] molto espansivo [illegible] educato».

Un'altra passione che i due compagni condividevano era quella per le piante, in particolare i limoni. «Scherzavamo - racconta la proprietaria del negozio [illegible] cibo per animali - sul fatto che io volevo comprarmi i suoi limoni, che Fabio e l'amico curavano con dedizione trasformando il loro terrazzo all'ultimo piano in un vero e proprio giardino».

I vicini hanno raccontato che Puddu era una persona dai ritmi regolari che ogni mattina [illegible] le 7 rientrava dall'albergo, «vestito sempre in gessato impeccabile» e poi nel pomeriggio [illegible] in tuta spesso accompagnato dal suo compagno».

Secondo la ricostruzione fatta dal convivente della vittima, [illegible] poco prima d[illegible] 15, come abitualmente facevano, avrebbero dovuto pranzare insieme a casa. Ma qualcuno, quel giovane visto dalla vicina, è arrivato prima del convivente nell'appartamento di Puddu.

[illegible] indagini della Squadra Mobile puntano sulla sfera privata della vittima, sulle sue amicizie al di fuori della relazione consolidata dalla lunga convivenza. L'uomo, avrebbero raccontato alcuni testimoni, pur avendo [illegible] legame solido, non si negava «distrazioni» [illegible] amicizie agevolate dal [illegible] lavoro di portiere notturno. Puddu dai primi giorni di novembre lavorava all'Hotel Sistina, nel cen[illegible] della capitale, [illegible] nel corso degli anni sono stati molti gli alberghi della città dove era stato impiegato.

Un ennesimo omicidio gay? Sembra questa l'ipotesi più accreditata che fa lanciare [illegible] l'allarme a Franco Grillini (Ds), presidente onorario dell'Arcigay. «Roma è la capitale mondiale di questo g[illegible] di omicidi. In [illegible] altre città si conta un [illegible] così alto, siamo di fronte ad una situazione di emergenza. Occorrono interventi straordinari del ministero».

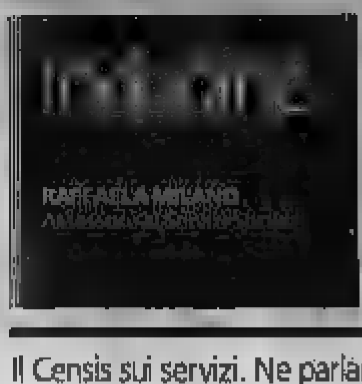
Dal 1990, ricorda Grillini, sono stati [illegible] 25 gay a Roma. «Per questo - dice il deputato diessino - occorrono interventi straordinari dal Viminale, sollecitati già un [illegible] fa, con un'interrogazione all'allora ministro dell'In[illegible] Claudio Scajola sotto[illegible] da altri [illegible] parlamentari. Nonostante ci siano stati incontri al ministero [illegible] questo argomento, [illegible] stato fatto nulla e [illegible] nuovo responsabile Pisanu non ha avuto ancora il tempo di rispondere all'interrogazione». (m. mon.)

Immigrazione, psichiatria e minori i temi affrontati

«Libri neri» [illegible] razzismo

Anche la pubblicazione di "libri neri" nel sociale romano che ieri ha presentato tre volumi puntando il dito contro il rischio di degrado delle fasce marginali della popolazione.

"Non passa lo straniero", "Matti da levare" e "Che [illegible] ragazzi", i tre volumi editi da La Meridiana, inaugurano una [illegible]llana del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza, per affrontare i temi scottanti [illegible] "vulnerabili". Immigrazione, psichiatria e minori i temi affrontati e ripresi in chiave cittadina da don Vinicio Albanesi presidente del Cnca, che ha indicato la città di Roma come modello forte ma rischio nelle politiche sociali, per il progressivo calo [illegible] ris[illegible] economiche. [illegible] proprio tanti gli immigrati che a Roma non sono riusciti a mettersi in regola con la [illegible]ova legge e non per colpa loro», ha denunciato padre Francesco De Luccia responsabile del Centro Astalli, facendo presente che si tratta di cittadini che, oltre alla precarietà di sempre, ora vivono anche di paura «le stesse che hanno per altri motivi i nostri disabili», ha aggiunto Gianni Tarquini della Comunità di Capodarco. (v. c.)





Il Censis sui servizi. Ne parlano [illegible] Rita, Mondello, Milano

Polo Tecnologico Sociale il disagio sfida il mercato e diventa produttivo

Serve una cultura d'impresa anche per soddisfare la domanda del sociale, sempre più specifica, sempre più differenziata e capillare. Proprio per garantire [illegible] cambiamento di cultura [illegible] di mentalità, dall'assistenzialismo alla managerialità, nasce a Roma, X Municipio (zona Romanina), un Polo Tecnologico dell'economia sociale, rivolto alle imprese che impiegano soggetti [illegible]taggiati. Uno spazio imponente previsto dal Piano Regolatore Sociale e dal Nuovo Piano Regolatore, nel quale sia contemplata [illegible] produzione, la formazione del management sociale, la [illegible] e lo sviluppo per poi misurarsi col mercato vero e proprio.

«Non basta solo comprendere il disagio - ha soste[illegible] l'[illegible]essore ai Servizi Sociali Raffaela Milano nel corso della presentazione della ricerca "Servizi alla persona e accoglienza: quali risposte per la città di Roma?" - bisogna anche che questa comprensione si tradu[illegible] attività utili, per dare [illegible] lavoro. Al tempo stesso, insieme ai numeri verdi [illegible] intervento attivi [illegible] giorno e di [illegible] per tutto l'anno, stiamo facendo l'accreditamento dei servizi. [illegible] più bandi [illegible] gara ma registri distinti per ciascun municipio cittadino, consultabili dagli utenti che così possono scegliere il servizio che più risponde alle singole esigenze. Un po' come avviene per i presidi sanitari. [illegible] tratta di un passaggio importante: [illegible] rischiosa per un'impresa mettersi in gioco, questo [illegible]ifica grande professionalità». Dunque nel Piano Regolatore sociale, già approvato dalla giunta capitolina, si sostiene che le cooperative sociali integrat[illegible] hanno rappresentato negli ultimi anni [illegible] principale sbocco lavorativo di persone "svantaggiate" residenti a Roma. Si parla [illegible] disabili, disagiati psichici, tossicodipendenti, alcolisti. Negli ultimi dieci anni sono stati creati duemila posti di lavoro, mille occupati da persone [illegible] problemi, più [illegible] piccole [illegible] medie [illegible] dedicate alle produzione di beni dell'artigianato [illegible] dell'agricoltura fino alla fornitura di servizi con un volume d'affari che supera i 25 milioni di euro l'anno.

Della ricerca realizzata dal Censis su un [illegible] di 700 persone che hanno regalato ai servizi sociali un'approvazione generale pari al 70%, hanno parlato il presiden[illegible] della Camera di Commercio Andrea Mondello e il segretario generale Giuseppe De Rita il quale ha sottolineato il dato che emerge dal sondaggio. «L'indagine fotografa la realtà di una domanda sociale sempre più complicata, più modellante. Oggi la richiesta d'intervento [illegible] di spessore dunque ha bisogno di un'offerta non più convenzionale. All'intervento pubblico si richiede anche la capacità organizzativa [illegible] qualità dei servizi. Perché tutto questo possa avvenire, [illegible] vuole cultura d'impresa, significa comportarsi da imprenditoria. Pur considerando, [illegible] dice Mondello, che [illegible] mercato è il [illegible] e non il fine, obiettivo deve essere il benessere del cittadino che oggi inserisce nella domanda sociale anche il vivere meglio inteso come tempo libero [illegible] la sollecitazione culturale. Il Welfare cambia morfologia, avviato sulla strada di un business compatibile». (m. tamb.)

REPORTAGE Negli Studios creati nel 1962 da De Laurentiis • Dove sono in corso le riprese del film di Ermanno Olmi e passa anche Brian De Palma che a febbraio ricostruirà qui la Venezia del Carnevale • La pre-produzione dei Taviani • I progetti dei nuovi proprietari Lagostena-Pisa-Parretti-Ammar

Ciak, i grandi set tornano a Dinocittà Ma il capolavoro sarà il parco del cinema

Veltroni [illegible] l'assessore all'Urbanistica Morassut sta da tempo lavorando ad un grande progetto che preveda una sinergia tra gli studios sulla Pontina e quelli [illegible] Cinecittà

ELENA MARTELLI


L'OFFICINA ADIBITA ALLE [illegible] [fotoservizio UMBERTO RIZZI]


UNA DELLE SALE TRUCCO


UNO DEI CINQUE TEATRI


[illegible]. Ha lavorato con Visconti, Fellini e Zeffirelli


MAURO PARRETTI

Un gruppetto di cinesi vestito con abiti d'epoca scende dai camerini e s'infila dentro il teatro 1, verso un enorme nave di 20 metri: è la scenografia che Ermanno Olmi sta utilizzando per le riprese del suo [illegible] film «Cantando di[illegible] i paraventi», protagonista anche Carlo Pedersoli, Bud Spencer, nel suo camerino. Intanto, [illegible] p[illegible]sare per una veloce ricognizione [illegible]an De Palma che, da febbraio prossimo vivrà tra Roma e la Pontina, visto che ha deciso di ricostruire qui la Venezia [illegible] Carnevale in cui è ambientato il suo prossimo thriller, «The toyer». Dentro gli uffici della pre-produzione sono già al lavoro gli assistenti dei fratelli Tavia[illegible]: anche i due registi gireranno qui il prossimo film.

Insomma, dopo il lungo buco nero che aveva gettato nel dimenticatoio gli studi cinematografici sulla Pontina, il restyling [illegible] opera degli imprenditori Lagostena-Pisa-Parretti-Ammar, ha riportato finalmente il cinema negli stabilimenti creati con grande sforzo e [illegible] lungimiranza [illegible] Dino De Laurentiis nel '62. Dall'11 dicembre del 2001 si chiamano Roma Studios e proprietari sono, dopo una infinita querelle societaria, l'imprenditore tv Raimondo Lagostena presidente di Roma Studios e di Profit Spa, Riccardo Pisa, presidente dell'Anc grande costruttore [illegible] parchi a tema modello Gardaland, il produttore internazionale Tarak Ben Ammar (producer anche di «Femme Fatale» di De Palma) e Mauro Enrico Parretti, [illegible] delegato [illegible] Roma Studios e figlio di Giancarlo Parretti, l'ultimo ad aver avuto in gestione Dinocittà con il Credit Lyonnaise.

«Gli interventi fatti sono stati sull'impiantistica ma tutto il resto non è stato toccato, solo ristrutturato» racconta Mauro Parretti, giovanissimo direttore generale, solo 31 anni ma già dieci d'esperienza a Los Angeles. Del resto, questi studi [illegible]mersi nel verde di Castel Romano [illegible] negli anni di gloria hanno visto passare Huston e la sua Bibbia, la coppia [illegible] bisticcianti Taylor-Burton, i grandi autori italiani tra i quali Monicelli, Risi, Fellini, e, negli ultimi vent'anni [illegible] abbandono anche tutti gli squatter di Roma. [illegible] pensati dal grande Dino esclusivamente per il cinema.

Nel futuro ci [illegible] anche [illegible] costruzione di [illegible] parco a [illegible] cinematografico, un [illegible] del cinema a cielo aperto e servizi d'intrattenimento. «Il modello potrebbe [illegible] quello degli studi Universal a Hollywood» visualizza Mauro Parretti. Di fatto, quella medesima «città del cinema» la cui costruzione rientra nei piani politici di Veltroni che, con l'assessore all'Urbanistica Roberto Morassut, sta cercando [illegible] tempo di realizzare in sinergia anche con Cinecittà Studios, anch'essa alla ricerca di spazi per l'edificazione di backlot e parco a tema. All'accordo, più volte a[illegible], per una terza società tra i due partner sembra mancare solo la firma. «Ci sono stati contatti e continuato ad [illegible] fra noi e Roma Studios per la creazione del "sistema città Roma". La competizione è globale, il ragionamento non è sbagliato, ma ancora [illegible] accordo firmato. Per adesso stiamo lavorando alle scenografie del prequel de l'Esorcista che Paul Schrader girerà qui da fine dicembre», [illegible]conta soddisfatto del colpo Lamberto Mancini amministratore delegato di Cinecittà Studios. Risposta low profile per Roma Studios. «Siamo una piccola struttura molto agile, [illegible] vogliamo rimanere: prima pensiamo a portare qui il grande cinema, a cui garantiamo il ciclo produttivo completo e alte professionalità dell'artigianato italiano» commenta Parretti junior. Già ci sono il noto costruttore Alvaro Belsole, l'autore delle [illegible]i per Olmi, il giovane Stanislao di Amato, romano, che cura la parte della tecnologia e degli effetti speciali; poi la Panavision.

Passeggiando verso il teatro 2 [illegible] la «guida speciale» Alfonso Avincola, era il fotografo di scena di Dinocittà ai tempi di De Laurentiis ora la m[illegible]oria [illegible] del posto assieme a Lisa Matthaus ex segretaria personale del grande produttore, ancora troneggia l'ascensore servito per il tv-movie "Marcinelle": alto venti metri, sembra [illegible] torre che sviluppa anche in profondità, grazie al pavimento-piscina. Più in là [illegible] sono gli altri teatri, 3, la falegnameria, imponente, il regno di Belsole con i tavoli d'epoca: oggi i falegnami stanno finendo il tavolo per la portineria. La campagna circostante, serve per i backlot, gli [illegible] dove l'anno prossimo correranno le bighe di «Roma Vetus», otto [illegible] sulla [illegible] Antica tratti dal [illegible] sellers di Colleen McCullough.

La [illegible] palazzina, dirigenza e uffici, è il regno delle simmetrie ideate [illegible] Nervi. Le linee [illegible] pavimento in gomma e marmo seguono quelle del controsoffitto che idealmente continuano con la scenografica scala a raggera che domina l'atrio e porta al piano di sopra. Tutto come prima. [illegible] sale ed ecco quello che era il mega ufficio di De Laurentiis, ora di Lagostena, affacciato strategica[illegible] sull'entrata e sulla campagna - dove un tempo atterravano gli elicotteri - grazie alle immense [illegible] in alluminio. Più su, [illegible] stanno completando i lavori per la ristrutturazione delle due suite, un tempo di De Laurentiis e Mangano. Tutt'e due danno su un terrazzo: da lì si domina la prospettiva geometrica di una «Sabbioneta» del cinema dove tutto è funzionale. Entro gennaio 2003 i lavori di sistemazione - la mensa, pensiline in vetro resina di raccordo tra una palazzina e l'altra - saranno finiti e gli Studios marceranno a pieno regime.

Il rilancio dell'ex Dinocittà interessa una zona industriale strategica anche [illegible] il Comune che, attraverso il piano regolatore, potenzierà in vari modi. In primo luogo con l'allargamento della Pontina che, per un pezzo almeno fino a Castel Romano sede degli Studios, si trasformerà in autostrada; con il rafforzamento delle ferrovie leggere che da lì passerà. Fiumicino è a [illegible] minuti di macchina sull'asse Ponte Galeria, nuova Fiera di Roma e il nuovo polo universitario.

«Stiamo attrezzando il polo tecnologico di Castel Romano in modo che diventi un ponte internazionale per Roma» spiega Morassut che ha curato personalmente il progetto. In questa ottica oltre alla città del cinema, rientrano il nuovo outlet in [illegible]vo e i già esistenti Csm - Centro di sviluppo dei materiali e il Campus biomedico.

Un altro distretto cultural-internazionale si svilupperà attorno alla Tuscolana, urgente di ritrovare un'anima perduta. Nei dintorni di Cinecittà è sempre più probabile la nascita [illegible] un altro polo, formativo e culturale, che dovrebbe contenere un museo del cinema, una multisala, [illegible] spazio per il rafforzamento della produzione cinetelevisiva di Cinecittà e il Dams di Tor Vergata.

L'accordo non è ancora definito tra i tre partners Intanto il prossimo anno sulla Pontina si gireranno otto episodi di "Roma Vetus"

L'aereoporto chiude il 2002 con la ripresa del traffico

A Fiumicino un megacentro commerciale

Centoquaranta esercizi commerciali con 6 banche e 28 cambi-bancomat; un'area complessiva di 19.200 metri quadrati che diventeranno 21.600 entro il prossimo anno e 27.500 nel 2006; 1.200 persone occupate tra lavoratori diretti e dell'indotto, un fatturato annuo di 180 milioni di euro. E in futuro un grande centro commerciale aperto anche al territorio limitrofo all'aeroporto di Fiumicino. Sono le nuove strategie commerciali della società di gestione Adr che sono state illustrate oggi al Leonardo da Vinci in occasione dell'inaugurazione di tre nuovi punti vendita di marchi prestigiosi del made in Italy, la maison di moda Salvatore Ferragamo, la casa vitivinicola Frescobaldi con un wine bar e l'atelier del cioccolato Cuba Venchi, che raddoppiano così la loro presenza in aeroporto. Intanto Aeroporti di Roma prevede di chiudere l'esercizio 2002 con un sostanziale recupero dei livelli di traffico progressivi raggiunti nel 2001, anno eccezionalmente positivo prima dei fatti dell'11 settembre. Per Fiumicino si confermano quindi le previsioni già anticipate in occasione della presentazione dei dati trimestrali quando la società di gestione degli aeroporti di Roma aveva affermato di contare di «chiudere in linea con le previsioni formulate nel piano decennale». «L'azienda ha subito molte difficoltà dopo l'11 settembre ma ha risposto molto bene e il traffico sta lentamente riprendendo», ha detto l'amministratore delegato di Adr Pier Giorgio Romiti.

ARREDO URBANO

L'arch. Ippoliti: sedie e tavolini sono prototipi non definitivi

Il professionista incaricato dagli esercenti del Pantheon di disegnare i nuovi arredi ricostruisce la vicenda dal primo progetto consegnato al Municipio all'inizio del 2001

[illegible] IPPOLITI
architetto

In relazione al progetto di ridefi- [illegible] delle occupazioni di suolo pubblico delle nove attività presenti in piazza della Rotonda, ritengo utile il mio contributo, quale progettista incaricato dagli esercenti di tali attività, convinto che i dati in mio possesso possano chiarire finalmente i termini della questione, attraverso fatti e circostanze precise e non istintive e superficiali esternazioni, peraltro, evidentemente preconcette fondate su immagini sottratte di prototipi semilavorati in via di definizione. Questo nella duplice consapevolezza che da una parte la lettura oggettiva dei fatti sia assolutamente imprescindibile per [illegible] una propria convinzione, dall'altra, [illegible] me ci ha insegnato Foucault, che la storia è costruita non sui fatti [illegible] sulla loro interpretazione.

Dopo una lunga serie di missive ed incontri fra gli esercenti di piazza della Rotonda e l'Amministrazione Comunale, circa il tema della riduzione delle aree concesse in occupazione suolo pubblico, sono [illegible] incaricato di redigere un progetto che si adeguasse alle [illegible] dell'Amministrazione che intendeva regolamentare le occupazioni di suolo pubblico, attraverso un disegno complessivo rispondente a criteri di uniformità di immagine per migliorare la fruizione [illegible] e percezione della piazza e del Pantheon. Tale progetto veniva consegnato alla I Circoscrizione del Comune di Roma, il 16 gennaio 2001. Dal punto di vista quantitativo la definizione delle aree veniva ricavata dall'individuazione di assi prospettici privilegiati, mentre per quanto [illegible] gli arredi, si proponevano tavoli e sedie in ferro battuto e pannelli divisori in ferro e cristallo temperato; tutti elementi che presentavano caratteri di [illegible]poraneità e reversibilità essendo autoportanti e rimovibili. La Conferenza di Servizi indetta dalla I Circoscrizione nel [illegible] 2001, approvava il progetto. Tuttavia, non avendo partecipato all'incontro la Soprintendenza per i [illegible] Architettonici e del [illegible] di Roma, l'Ufficio comunale chiedeva l'11 aprile [illegible] il necessario parere. Il [illegible] Osta arrivava, dopo un lungo e costruttivo interessamento del Presidente del I Municipio Giuseppe Lobefaro, solo il 26 aprile 2002, con la nomina del nuovo Soprintendente architetto Roberto Di Paola. Il Soprintendente recependo il progetto presentato lo approvava [illegible] prescrizioni, sottolineando che: le aree occupate non determinano impatto in relazione alle visuali e alla distanza [illegible] emergenze monumentali. Le prescrizioni riguardavano una correzione agli angoli delle aree, partizioni divisorie in legno ed ombrelloni in tela romana di colore ecrù.



IL PANTHEON

Prima di procedere alla realizzazione [illegible] dei prototipi un incontro [illegible] l'architetto Di Paola, il presidente Lobefaro ed il sottoscritto, chiariva ancora una volta i termini ed i caratteri della nuova sistemazione. Solo successivamente, l'Ufficio occupazione suolo pubblico del I Municipio, [illegible] agli esercenti di piazza della Rotonda, il [illegible] agosto [illegible] riconoscendo le nuove aree da occupare con partizioni divisorie tra i vari esercizi [illegible] autoportanti in legno, ombrelloni in [illegible] color ecrù, tavoli e sedie in ferro battuto, [illegible] una perimetrazione dell' [illegible] concessa [illegible] borchie in ferro battuto o ottone brunito. Passando dunque alla fase [illegible]cutiva, sono state individuate differenti tipologie ed alcuni prototipi secondo la prassi che prevede un iter progettuale demandato al progettista e supportato dal confronto e dalle esigenze [illegible] committenza. Il progetto potrà rispettare i tempi fissati dall'Amministrazione per quanto concerne l'individuazione e perimetrazione delle aree, mentre per la fornitura dei nuovi arredi si dovranno aspettare i tempi di esecuzione, precisati negli ordini.

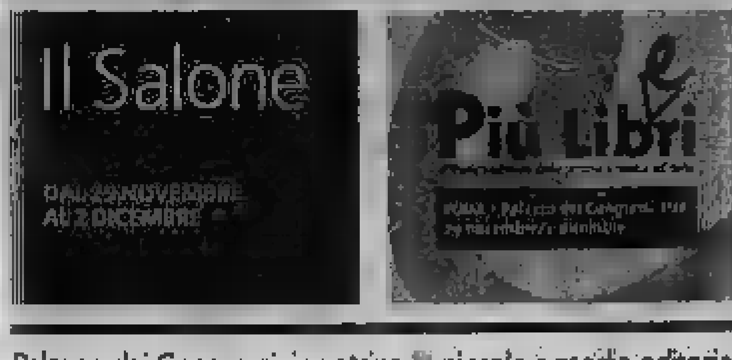
Solo ad operazione ultimata si potrà comprendere l'intendimento dell' Amministrazione [illegible]nale di di aver saputo contemperare le esigenze della cosa pubblica con quelle dei privati imprenditori, e di aver migliorato la presenza delle attività commerciali [illegible] piazza, oggi afflitta da un preoccupante e disordinato degrado. Le critiche positive e negative che ne deriveranno potranno, allora essere fondate su [illegible] progetto realizzato e non [illegible]nunciato, [illegible] il criterio che distingue la lettura critica dalla lettura di chi trasmette oniriche ossessioni di stalle, animali e suggestivi ricordi del "barocco messicano", stile, invero, che gode di piena cittadinanza nel mondo dell'architettura, ma che nulla ha a che vedere con il progetto di o.s.p. di piazza della Rotonda.

Vi è da dire però che ogni discussione sul tema diverrebbe superflua [illegible] la reale ed ultima finalità del dibattito sia quella di eliminare le aree concesse in occupazione da parte degli [illegible]prenditori. Questa è [illegible] diversa prospettiva, gradita [illegible] a qualche aspirante intellettuale utopi[illegible] ma che si [illegible] con un consolidato assetto di interessi che merita tutela, non [illegible] per i diritti di cui [illegible] titolari gli imprenditori, [illegible] anche perché esso coincide con l'interesse pub[illegible] ad una ordinata gestione dei beni, che l' Amministrazione [illegible] le s[illegible] risorse, nonostante le centurie di Vigili Urbani, non è in grado di assicurare.

[illegible] Oggi si aprono le buste: Ippoliti presenta i 4 prototipi di sedie e tavolini



Oggi, nello studio dell'architetto Alessandro Ippoliti "si aprono le buste" per i tavolini al Pantheon. L'architetto Ippoliti presenterà ai committenti, i nove gestori di bar e ristoranti di piazza della Rotonda, i quattro prototipi di sedie, tavolini e divisori proposti [illegible] un arredo unitario della piazza.
L'architetto Alessandro Ippoliti si riserva comunque di presentare tutte e quattro le proposte durante una conferenza stampa congiunta con il presidente del primo Municipio Giuseppe Lobefaro.



Palazzo dei Congressi, in vetrina la piccola e media editoria

Bulimia della lettura alla Fiera dell'Eur quattro giorni di incontri

Scatenare [illegible] bulimia della lettura. È questo l'ambizioso obiettivo del sindaco Veltroni che ha benedetto con la sua presenza la Prima Fiera Nazionale della piccola e media edito[illegible] Il programma da venerdì 29 al 2 dicembre al Palazzo dei Congressi dell'Eur. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, vuole [illegible] una vetrina privilegiata di quell'attività che per dimensioni rimane spesso abbastan[illegible] appartata. Schiaffo morale ai grandi, l'esposizione di centosettanta stand con duecentocinquanta case editrici rappresentate, oltre il cap[illegible]a possibile, cinquantamila novità editoriali prodotte in Italia.

Quattro giornate fitte di eventi, ottanta in tutto, incontri, appuntamenti professionali, [illegible] sezione dedicata agli studenti, presentazioni, [illegible]ri a confronto. E mentre la Capitale offre asilo al libro storico e a [illegible] platea più di settore, la Fiera vuole appunto essere [illegible] fiera», buona per tutti i palati proprio perché si fa promotrice [illegible] libro indirizzato anche a chi non ne è consumatore assiduo.

«L'abbiamo chiamata [illegible] – ha sottolineato appunto Veltroni - perché è un termine più popolare, che suggerisce un posto di facile frequentazione. Spesso gli editori minori non riescono ad arrivare nelle vetrine librarie, la Fiera li aiuterà a farsi conoscere in [illegible] momento nel quale c'è fame di libri». E per stuzzicarla questa fame si [illegible] a ogni stratagemma. Annamaria Malato (Salerno editrice), avverte che ci saranno incontri dedicati al cinema e allo sport, «giusto per allargare il mercato dei lettori». Si parlerà di fantascienza e per lo sport, interverranno due testimonial, Francesco Totti e Roberto Mancini. «Loro risponde[illegible] sull'importanza della lettura», ha d[illegible] l'editrice scatenando l'ilarità generale della platea, nel corso della presentazione in Campidoglio. Ottenendo così lo scopo desiderato; appunto, interesse.

L'adesione massiccia alla manifestazione vede una partecipazione forte degli editori non solo romani ma provenienti da regione e provincia; il 45% dei presenti viene dal Centro d'Italia contro il 37% dal Nord e il 18% dal Sud. A reggere le fila di tutta la kermesse, impegnato in promozioni e dibattiti, si è reso disponibile Michele Mirabella che anche in Tv per Rai-Educational,(unica perla televisiva adesso in bilico per miopi strategie) è attivamente impegnato nel restituire al libro un volto [illegible] distante. Non a [illegible] la Fi[illegible] vanta un logo che fa riflettere: «Più libri più liberi».

«Un'idea brillante e giusta - ha detto l'assessore alla Cultura capitolino Gianni Borgna - Si è voluto creare uno spazio e [illegible] appuntamento che diventerà per la città [illegible] manifestazione tradizionale; il nostro principale obiettivo sarà quello di radicare la manifestazione [illegible] tessuto economico, sociale e culturale di Roma». Hanno appoggiato la Fiera anche il ministero per i Beni e le Attività Culturali, Provincia, Regione. (m. tamb.)

Speciale ALIMENTAZIONE

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS

Stiamo assistendo a una [illegible] esplosione [illegible] rte enogastronomiche d [illegible] ta. [illegible] w food, Strade dei Sapori, indicano un trend ancora in ascesa

Il gusto, appiattito e depresso in questo ultimo decennio dagli alimenti fast food, sta prendendo la sua rivincita. In un'epoca dove i polli sanno di acqua, dove il vino [illegible] sai bene da quali uve virtuali sia stato spremuto, dove i sapori vai [illegible] cercarteli con il sale e il pepe [illegible] di [illegible] massificazione del gusto, finalmente la qualità e la genuinità dei prodotti viene riscoperta [illegible] pretesa [illegible] grande voce da sempre più ampie fasce di popolazione. Nel volgere di pochi mesi, ecco proliferare [illegible] gran quantità di cantine, di ristoranti tipici, di enoteche, di botteghe biologiche, di strade dei sapori, così da soddisfare [illegible] domanda ancora in [illegible]. L'Italia, regina del gusto, [illegible] deve perdere quest'occasione per imporre i propri prodotti a volte unici, e sempre di alta qualità



Nutrirsi con Gusto

Negli ultimi ventiquattro mesi abbiamo assistito a un vero proliferare di iniziative dove si ricercano sapori genuini, cibi sani, odori di un tempo passato che abbiamo gettato troppo velocemente alle spalle. N[illegible] volgere [illegible] pochi anni [illegible] sorti in Italia oltre 500 wine bar, spesso orientati a valorizzare vitigni autoctoni. Sono [illegible] tracciate 75 Strade dei Sapori e dei Vini. Con lo scopo di valorizzare prodotti tipici delle diverse zone, sono nate Associazioni [illegible] del Sapori, delle Città Slow, delle Città del Castagno, delle Città del Miele, delle Città del Pesce di Mare, dei Borghi del Pane, oltre alle già note Città del Vino, Città dell'Olio e Città del Tartufo per un totale complessivo di oltre 600 comuni italiani coinvolti nelle varie iniziative. Questa offerta così specializzata ha avuto un'ottima risposta da parte dei viaggiatori spinti alla ricerca di motivazioni dove combi[illegible] arte, cultura ed [illegible]stronomia. Nel 2001 le città d'arte della sola regione Emilia-Romagna hanno registrato [illegible] incremento, rispetto all'anno precedente, del 2,3 per cento. Questo particolare tipo di turismo rappresenta, secondo le statistiche [illegible] turismo [illegible] fornite da Istat, il 23,14 per cento delle presenze turistiche reali [illegible] il 26,4 per cento del fatturato complessivo del turismo in Italia, con un fatturato [illegible] oltre 20 miliardi [illegible] euro. Questi dati sono sostenuti e integrati dal secondo rapporto sul "Turismo del vino", realizzato dall'Associazione Nazionale Città del Vino. Il rapporto ha indicato in oltre 14 milioni, per un totale di 57 milioni di presenze, i turisti che nel 2001 hanno percorso l'Italia alla scoperta dei vini e dei prodotti tipici, [illegible] netta prevalenza di stranieri (59%). Lo stesso Enit indica nel 30 per cento l'introito turistico apportato





Roma è una città privilegiata, per quel che riguarda la ristorazione. Ogni angolo, ogni via, offre uno scenario incomparabile in cui trascorrere le nostre ore a tavola. La qualità dei prodotti è diventato un imperativo cui tutti i ristoratori non possono più ignorare. In effetti l'offerta qualitativa di alcuni locali, negli ultimi anni è aumentata notevolmente

dagli stranieri nel settore enogastronomico. Dal rapporto emerge anche che sono circa 150 [illegible] agenzie di viaggio che hanno inserito nei loro cataloghi itinerari sull'enogastronomia. L'Italia è una nazione privilegiata perché può offrire nello stesso tempo paesaggi incompa[illegible]bili, beni culturali di straordinaria bellezza e prodotti agroalimentari unici al mondo [illegible] di qualità eccelsa. Siamo tutti consapevoli di mangiar male durante la settimana lavorativa, [illegible] perché nei giorni di festa ci gettiamo alla [illegible] alimenti genuini e antichi. Andiamo alla scoperta dei formaggi, dei salumi [illegible]pici, degli extravergine derivati da cultivar rare, dei vini autoctoni, visitando le stesse aziende [illegible]cole che li produce. Una recente indagine di mercato ha rilevato che quasi un italiano [illegible] tre (il 31%) compra il vino direttamente dal produttore, mettendo in testa alle motivazioni d'acquisto la fiducia per il produttore (91,4%) e l'importanza della marca (69,9%). La stessa tendenza è valida anche per l'olio extravergine d'oliva che [illegible] avvale [illegible] 24 prodotti Dop (Denominazione d'Origine Protetta), passando in cinque anni da una produzione di 12.000 quintali [illegible] 35.000 dello scorso anno. Nel frattempo, sono sorte cinque Strade dell'Olio, mettendo in evidenza l'interesse dei consumatori a un acquisto di questo prodotto direttamente al frantoio. In generale per i prodotti tipici [illegible] assiste [illegible] trend positivo che, secondo i recenti dati Ismea, ha superato nel 2001 la soglia dei 2.500 milioni di euro di fatturato, [illegible] quota [illegible] spesa assorbita per il 60% dalla distribuzione moderna. A questo dato [illegible] aggiunto, sempre [illegible] rilevazioni Ismea, l'incidenza che riveste [illegible] biologico sulla spesa media delle famiglie italiane, che sfiora i [illegible] al mese, rappresentando il 2,4% dei consumi alimentari. I prodotti tipici e quelli biologici costituiscono un fenomeno tra i più interessanti nel campo dell'alimentare, a dimostrazione di come la richiesta [illegible] e di qualità rappresenti una realtà che non può [illegible] più rifiutata.

[illegible] una recente indagine Doxa è emerso che un italiano su due ritiene che la risposta efficace alle [illegible] esigenze alimentari possa essere assicurata sia dalle grandi marche agroindustriali, sia da quei prodotti che oltre ad essere Dop o tipici sono realizzati con metodo biologico.

SAPORI DEL LAZIO

Mangiare bene e bere meglio. Roma è in questi giorni la Capitale del gusto [illegible] De Gustibus, [illegible] Salone del mangiare e bere di qualità, il nuovo appuntamento dedicato all'alimentazione di qualità, in mostra fino a domenica alla Fiera di Roma. Questa prima edizione è dedicata in modo particolare [illegible] prodotti e alle specialità del Lazio. [illegible] propone anche prodotti tipici di altre regioni italiane, dall'Emilia Romagna alla Calabria, dalla Puglia al Piemonte. E' un grande show, dove gli attori principali sono i prodotti gastronomici della nostra tradizione. Chi [illegible] più avanti negli anni potrà ricordare gli antichi sapori [illegible] odori della [illegible] gioventù, i più giovani [illegible]prire gusti ben più avvolgenti di quelli [illegible] un veloce panino con hamburger. Un nutrito programma di degustazioni ci offre l'opportunità di assaggiare specialità [illegible] ricercatezze provenienti dalle nostre province. Sono oltre cento gli appuntamenti dove esperti sommelier ci guideranno alla scoperta [illegible] profumi [illegible] dei sentori dei nostri vini più blasonati. Oltre al vino gusteremo gli oli, i formaggi, i salumi che potremo mettere [illegible] confronto tra loro [illegible] conoscerne [illegible] virtù organolettiche [illegible] racconto di esperti enogastro[illegible]. Una interessante iniziativa [illegible] stata curata dall'Associazione Panificatori di Roma [illegible] Provincia in collaborazione con la Provincia di Roma. In pratica nel Salone opera un Laboratorio [illegible] Pane che, oltre a presentare una selezione di pane artistico, cioè delle vere e proprie sculture [illegible] pane, panifica ogni giorno pane, pizza romana [illegible] biscotti da offrire al pubblico e dove i più piccoli posso[illegible] provare direttamente a "fare il pane". Potremo infi[illegible] visitare gli stand delle Aziende Agricole a conduzione diretta del Comune di Roma, Castel di Guido [illegible] la Tenuta del Cavaliere, e gustare i loro prodotti, più volte premiati e citati nelle migliori guide eno-gastronomiche.

Speciale ALIMENTAZIONE servizi promozionali

Nell'ambito [illegible] ica[illegible]zione dei prodotti tipici di Roma e del Lazio, la Fipe, con la Regione Lazio, ha istituito un Marchio di tipicità per 55 ristoranti romani

Oggi, il consumatore è alla costante ricerca di sicurezza. Egli [illegible] riesce più a sapere chi materialmente produca, trasformi o manipoli quanto trova sulla tavola di [illegible] ristorante. La ristorazione può così giocare [illegible] ruolo decisivo nel rilancio di prodotti e stili alimentari legati al territorio, anche [illegible] luce dei mutati equilibri tra consumo alimentare domestico e [illegible] alimentare fuori [illegible]. La tipicità dei nostri prodotti può diventare il caposaldo di una nuova politica a favore dell'agro-alimentare italiano. Questa politica trova nel progetto [illegible] certificazione dei ristoranti tipici avviata a Roma da Fipe [illegible] Arsial un punto di partenza qualificato ed innovativo che merita di essere ulteriormente consolidato ed esteso alle altre province del Lazio, [illegible] anche alle altre Regioni d'Italia

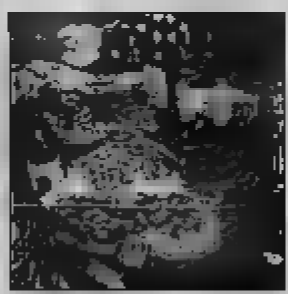


i ristoranti con la Doc

Un recente studio ha messo a fuoco le abitudini alimentari di un campione di italiani tra i 20 e i 55 anni [illegible] età. La spaccatura tra nord e sud è evidente anche quando gli italiani [illegible] siedono a tavola. Mentre [illegible] sud [illegible] pasto consumato a [illegible] [illegible] fuori è composto per la metà degli intervistati da almeno [illegible] o più portate, a nord la maggioranza considera il pasto completo già [illegible] [illegible] o [illegible] massimo d[illegible] portate. Questa scelta è determinata soprattutto dal tempo cui si dedica alla tavola. I milanesi ad esempio sono gli italiani più veloci nel consumare un pasto: in 18 minuti riescono a smaltirlo tutto, caffè compreso. Invece i palermitani sono i più lenti e gaudenti: indugiano [illegible] tavola per oltre 60 minuti. Al sud noi italiani [illegible] delle ottime "forchette", perché [illegible] piatto ideale lo pretendiamo abbondante (24%), saporito (22%) [illegible] soprattutto "da gustare lentamente" (27%). Al nord solo il 9% degli intervistati ha risposto di volere un pasto "abbondante", mentre il 24% lo vuole "veloce" e "leggero" (19%). Gli abitanti delle regioni centrali sono a [illegible] strada tra questi due estremi. Un buon 20 per cento ha dichiarato di privilegiare la lentezza, ma il 13 per cento preferisce comunque pasti leggeri. Al sud, tanto per mantenere alta la fama [illegible] grandi mangiatori, in media si mangia dalle tre alle quattro volte la giorno (42%) [illegible] il 19 per [illegible] confessa di ingerire alimenti anche più di quattro volte al giorno. "Da due a tre volte" [illegible] invece [illegible] risposta di quelli del nord (42%) e del centro (38%). Più [illegible] quattro volte [illegible] giorno mangiano rispettivamente l'8 e [illegible] 7 per cento degli intervistati del nord e del centro. Infine la domanda che più c'interessa: dove si svolge [illegible] rito del pasto? La trattoria è l'ambiente conviviale più richiesto dagli avventori del centro (67%), mentre al nord i locali etnici sono quelli più richiesti (64%), tallonati dalle paninoteche (50%). Comunque il luogo dove al nord gli intervistati preferiscono riunirsi è "la casa degli amici" (71%). Al sud, invece, [illegible] vincere è "la cucina [illegible] mamma'", dove il 75% degli intervistati preferisce andare a mangiare. Il "ristorante classico" è invece in forte calo (8%).

Questo dato deve farci riflettere. Sembra che la scelta delle trattorie [illegible] dei locali etnici voglia privilegiare un tipo di cibo tradizionale, fatto di prodotti spontanei, non artefatti. Sembra che si vogliano ricercare antichi sapori, gusti speziati, cibi decisi, prodotti tipici, caratteristici di un territorio. La ristorazione può giocare [illegible] ruolo decisivo nel rilancio di prodotti [illegible] stili alimentari legati al territorio, anche alla luce dei mutati equilibri tra [illegible]mo alimentare domestico [illegible] consumo alimentare fuori casa. Tipicità [illegible] integrazione di filiera sono i capisaldi [illegible] [illegible] nuova politica [illegible] favore dell'agro-alimentare italiano. Questa politica trova nel progetto [illegible] certificazione dei ristoranti tipici [illegible] a Roma da Fipe [illegible] Arsial [illegible] punto di partenza qualificato ed innovativo che merita di [illegible] ulteriormente consolidato ed esteso alle altre province del Lazio, ma anche alle altre Regioni d'Italia. Recentemente oltre 55 ristoranti romani hanno ottenuto il marchio di tipicità. Una commissione di esperti ha identificato alcuni piatti tipici della cucina romana e questi dovranno essere inseriti [illegible] menu dei locali che vorranno ottenere il marchio. Le pie[illegible] devono comprendere almeno 3 antipasti, 5 primi piatti, 5 secondi piatti, [illegible] contorni, 3 dessert e 2 formaggi. Nel complesso si offrono 21 ricette tipiche della cucina e della tradizione romana con [illegible] storia certificata. Con quest'iniziativa, il Lazio è la prima regione in Italia a farsi promotrice [illegible] un progetto originale di certificazione della ristorazione per rilanciare i sapori e i profumi di Roma.





I ristoranti che espongono il marchio di tipicità hanno nel loro menù i piatti della tradizione romana. Spesso si rifanno ai piatti degli antichi romani e della cultura ebraica.



[illegible] romane

I piatti che troveremo in uno dei ristoranti con il marchio di tipicità, hanno tutti una storia [illegible] alle spalle. I più noti, [illegible] la carbonara, l'amatriciana, la coda alla vaccinara, pasta e fagioli, ma potremo gustare anche la trippa verde, la polenta fritta con l'aringa, [illegible] [illegible] con castrato e cipolle, gli involtini in bianco, i romani li chiamavano "i tordi", e tante altre pietanze che ai non più giovani faranno tornare in mente e [illegible] [illegible] tempi andati. Ma per chi [illegible] vuol cimentare in alcune [illegible] ricette romane più famose, ecco due classiche proposte.

[illegible]

E' [illegible] delle tipiche ricette romane diffuse nel secondo dopoguerra. C'è [illegible] sostiene che in Ciociaria fossero diffuse le paste condite con prodotti disponibili in campagna, quali il lardo, le uova ed il pecorino. Altri sostengono che questo era il condimento usato dai carbonari dell'Appennino. C'è anche chi, ricordando il dopoguerra, afferma che venissero utilizzati [illegible] [illegible] in polvere ed il bacon proveniente dagli approvvigionamenti delle truppe alleate, [illegible] la carenza [illegible] mercato. Si dice anche che originariamente venissero utilizzati i "rigatoni", ma oggi tutti sembrano prediligere gli spaghetti

Ingredienti (per 4 persone)

[illegible] g spaghetti, 200 g guanciale, 4 uova, 4 cucchiai [illegible] pecorino romano, olio, sale e pepe

Preparazione

Tagliare a dadi il guanciale, farlo soffriggere con l'olio, rompere le uova intere in un piatto sbatterdole bene insieme al pepe e pecorino. Lessare a parte [illegible] spaghetti (scolarli al dente) e versarli nella padella dove soffrigge il guanciale, mescolare e togliere dalla fiamma [illegible] Aggiungere immediatamente le uova sbattute. Mescolare e servire subito.

Pasta e [illegible]

I fagioli, come le patate, approdarono a Roma dal continente americano tra il sedicesimo ed il diciottesimo secolo, quando a Roma i papi regnavano sovrani. Occupandosi di economia, politica e governo, tra un'udienza [illegible] una visita ufficiale non mancò loro il tempo di gustare questo nuovo legume. Il popolo romano, ovviamente, nel frattempo aveva trovato già vari modi per "sposare" i fagioli ai prodotti presenti sul mercato, come ad esempio le cotiche e l'amata pasta, dai cannellicchietti, alle fettuccine spezzettate.

Ingredienti: (per 4 persone)

300gr di fagioli cannellini, 50 gr di grasso di prosciutto; qualche cotica di maiale, un quarto di cipolla, uno spicchio d'aglio, un mazzetto di prezzemolo, 2 pomodori, 250 gr di fettuccine spezzettate, una costola di sedano, olio, sale e pepe

Preparazione

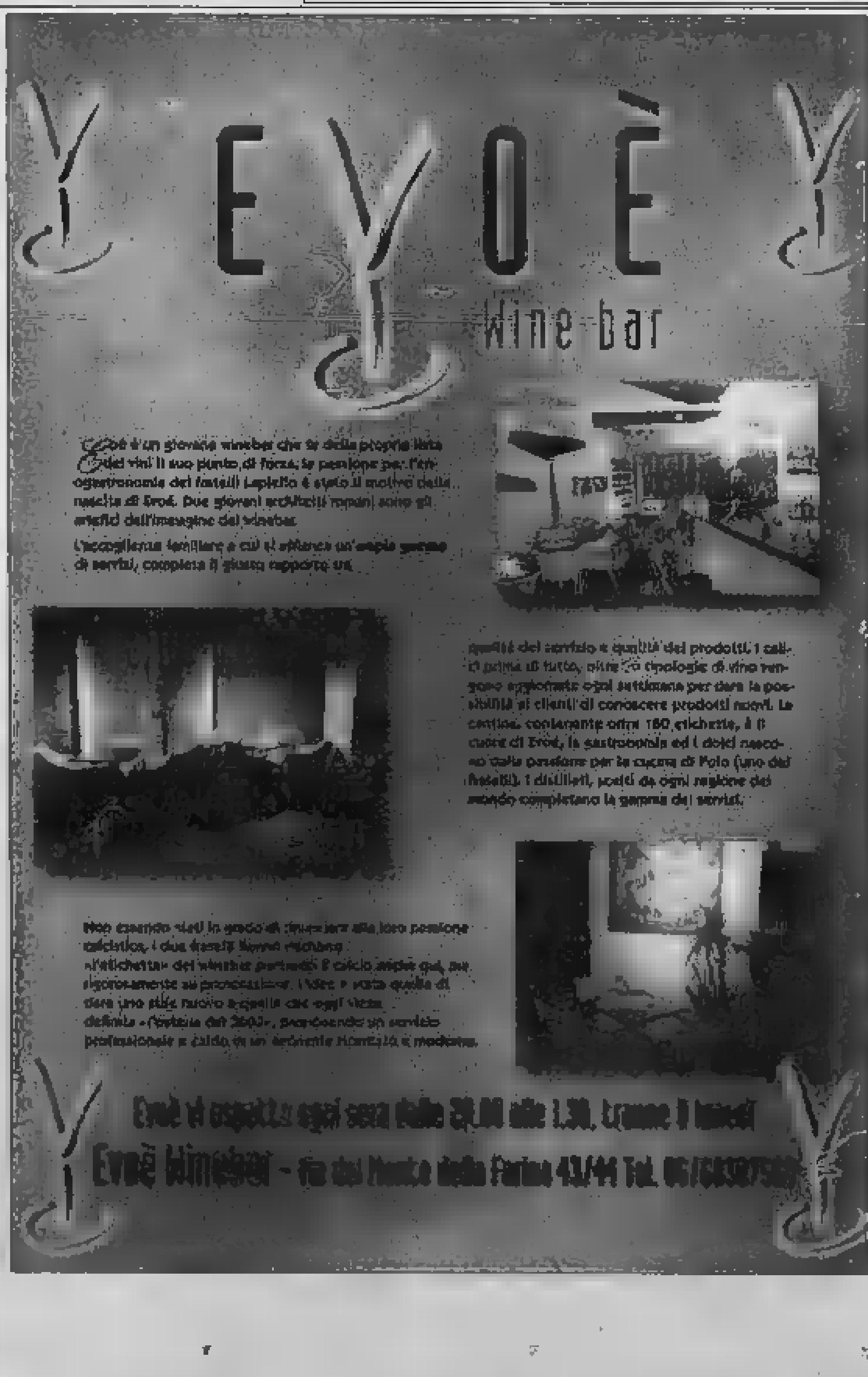
Mettete a bagno i fagioli, almeno per un'intera notte, versateli poi in una pentola di coccio condendoli con sale e pepe e ricoprendoli di acqua. Lessate le cotiche, pulitele e tagliatele a striscioline, poi versatele nella pentola [illegible] i fagioli e fate cuocere a fuoco forte fino ad ebollizione, quindi procedete alla cottura a fiamma normale. Preparate un battuto con il grasso di prosciutto, la cipolla, l'aglio, il sedano, il prezzemolo e fatelo rosolare con poco olio in un'altra casseruola. Aggiungere il pomodoro ed il [illegible] ai fagioli cotti, ed alzare la fiamma. Come riprende a bollire aggiungere le fettuccine spezzettate. Passati 5 minuti la minestra è pronta. Lasciarla riposare [illegible] qualche minuto e servire con un po' di extravergine.











In piena riscossa i prodotti agroalimentari della regione Lazio. E' in atto un grande sforzo da parte delle ammi[illegible] lità del nostro paniere

Speciale ALIMENTAZIONE

Servizi promozionali PUBLIKOMPASS



Potremmo dire che non passa giorno che [illegible] Roma [illegible] nelle altre province laziali [illegible] [illegible] svolga [illegible] degustazione, una presentazione [illegible] prodotti locali, [illegible] iniziativa mirata a supportare le nostre migliori risorse agroalimentari. L'ultima in ordine di tempo, Roma [illegible] Tavola, è stata organizzata dalla Camera di Commercio [illegible] Roma [illegible] collaborazione con l'Azienda [illegible] per i Mercati. Questa volta ci si è rivolti [illegible] al grande pubblico, bensì agli operatori del settore: ristoranti, enoteche, wine bar, negozi specializzati [illegible] catering. Tutto ciò per operare un'inversione a quella tendenza che fa consumare all'utente [illegible] [illegible] percentuale irrisoria dei prodotti della sua provincia [illegible] per far conoscere [illegible] loro qualità e tipicità.

Sapori Romani

P[illegible] risalire alle origini della cucina romana, dobbiamo tornare indietro nel tempo, esattamente all'anno Mille, quando i mercanti e gli artigiani ebrei si stabilirono [illegible] R[illegible] nelle vicinanze di ponte Fabbrico. Nel Medioevo il quartiere si estese fino ai quartieri Regola [illegible] Sant'Angelo. A metter fine all'espansione degli ebrei, a metà del XVI secolo p[illegible] Paolo IV decise di confinare gli ebrei nel ghetto, che si trova a ridosso del teatro Marcello. Un decreto vietò ai romani di fede ebraica di uscire fuori dal loro quartiere e i portoni del ghetto vennero chiusi anche durante la notte. Soltanto nel [illegible] [illegible] ghetto fu abolito, [illegible] ancora oggi [illegible] abitato da famiglie di religione ebraica, che seguono, in cucina, le antiche prescrizioni del loro credo. La contaminazione della cultura ebraica ha influito in modo decisivo sulla cucina romana, che ha avuto sempre un'estrazione popolare. Era infatti costituita principalmente con i prodotti del mattatoio, esattamente con [illegible] "quinto quarto della bestia macellata"; cioè [illegible] frattaglie, le zampe, la coda, le guance. Con prodotti del genere in padella, la cucina non pote[illegible] che essere aggressiva, saporita, condita con strutto, guanciale, lardo e speziata con garofano, cannella, cipolla, sedano, mentuccia. Nascono così i rigatoni con [illegible] pajata [illegible] budellini di vitello) e la coda alla vaccinara. La trippa alla [illegible] [illegible] i fagioli [illegible] le cotiche. Le fettuccine con castrato [illegible] cipolla e le animelle d'abbacchio (l'agnellino giovane). Quando [illegible] romano andava [illegible] trattoria, l'oste calcava la mano, in quanto [illegible] sapori, perché lo scopo era quello di far bere [illegible] in quantità ai propri avventori. In definitiva erano cibi molto nutrienti e saporiti, un piatto bastava [illegible] recuperare le forze di chi lavorava duramente, incamerando proteine a basso costo. La cucina tradizionale romana comunque non [illegible] fatta soltanto con i prodotti [illegible] "quinto quarto", non dobbi[illegible] dimenticare infatti i tipici gnocchi alla romana, a base di patate [illegible] non [illegible] semolino, come erroneamente ci vengono presentati nelle altre regioni. Gli gnocchi possono [illegible] conditi con ragù [illegible] carne oppure con pomodoro e basilico. Per restare sempre tra i primi piatti, è ormai famosa in tutta Italia la pasta e fagioli, il riso con l'indivia o le puntarelle con le acciughe.

Per una cucina più raffinata, meno popolana, i romani dovevano rivolgersi alla tradizione ebraica. La religione ebraica vieta [illegible] mangiare la carne [illegible] animali non ruminanti e i pesci che non hanno pinne e squame. Sono considerati impuri animali [illegible] il maiale, il coniglio, la lepre e i molluschi. G[illegible] animali che si possono mangiare devono essere macellati in maniera che non soffrano e dissanguati prima del consumo. La cucina ebraica è semplice, ma le sue note orientali la rendono elegante [illegible] prelibata. Gli ingredienti, molto semplici, vengono profumati [illegible] uvetta, pinoli, cannella [illegible] chiodi di garofano, i pesanti condimenti della cucina del "quinto quarto"; venivano sostituiti sulle mense dei romani dalla fragranza dei fritti, come gli inarrivabili carciofi alla Giudia, i fiori di zucchine ripiene di mozzarella e alici, i filetti di baccalà, oltre naturalmente [illegible] serie di altre ricette specialmente nel campo della pasticceria secca, come [illegible] torta di ricotta che qui [illegible] pre tutta l'abilità delle nostre nonne nel saper accoppiare il dolce [illegible] il sapido.

Il terzo filone della cucina romana è determinato dall'uso dei prodotti dei Castelli. L'abbacchio, il t[illegible] ro agnello da latte, è il piatto principale dei dintorni della Capitale. Ma anche la porchetta, [illegible] maialino fatto arrostire sulla brace, [illegible] una prelibatezza senza confronti. Tra i primi piatti [illegible] celebri i bucatini all'amatriciana (ma c'è chi dice che all'origine del piatto ci [illegible] gli spaghetti), con guanciale, olio d'oliva e pomodoro fresco. Altrettanto importanti [illegible] i prodotti dell'orto, come la lattuga romana, il peperone, i fagiolini, le cipolle bianche, le melanzane, le puntarelle romanesche, i carciofi, i broccoli, [illegible] fave che [illegible] accompagnavano con il sale e pecorino.



I viticoltori del Lazio hanno lavorato negli ultimi anni per migliorare la qualità dei loro vini. Oggi i vini superiori della regione sono molto apprezzati anche tra i palati più esigenti. Si abbinano alla perfezione con i piatti tipici della cucina romanesca, spesso di sapori forti e decisi.





I VINI DI [illegible]

Gli odierni viticoltori della provincia romana hanno a[illegible] il merito di valorizzare vitigni autoctoni di cui si era persino perduta la memoria. Malvasia puntinata, Bombino, Cacchione, Grechetto, Passerina, Muffo, Trebbiano, Aleatico, sono alcuni [illegible] nomi di vitigni assurti a nuova vita grazie alla volontà e caparbietà di gran parte dei nostri agricoltori. Negli ultimi anni gli enologi stanno lavorando soprattutto per innalzare la qualità del prodotto e i risultati non si sono fatti attendere. Oggi i vini laziali di qualità superiore nulla hanno da invidiare a [illegible] chette ben più titolate. Tra le Doc che vogliamo ricordare ci sono Castelli Romani, Colli Lanuvini, Frascati, Marino, Colli Albani, Montecompatri Colonna, Velletri, Zagarolo, Cerveteri.

L'ORIGINE DELL'AMATRICIANA

Si dice che il successo abbia molti padri, così è anche per gli spaghetti (o se preferite i bucatini) all'amatriciana. Si pensa che [illegible] nati ad Amatrice, un comune [illegible] nord del Lazio, nel cuore dei Monti della Laga. Ma gli abitanti di Grisciano, meno di venti chilometri [illegible] nord da Amatrice, se [illegible] assumono la paternità perché, dicono, l'amatriciana in origine erano gli spaghetti alla Gricia, guanciale [illegible] pepe in bianco, cioè senza pomodoro che a quei tempi [illegible] arrivava fin lì [illegible] montagna. Successivamente l'uso del pomodoro ha trasformato la Gricia [illegible] Amatriciana. C'è infine una terza origine del nome del gustoso piatto: in dialetto [illegible] guance del maiale, il prodotto principale del condimento, si chiamano "matrice", dimostrazione, dicono quelli di Grisciano che Amatrice non c'entra niente con l'origine del piatto.

Ormai è un dato [illegible] molte malattie [illegible] ebbero essere evitate se rinunciassimo ad alimenti di dubbia origine, usando un po' del nostro tempo per cercare cibi genuini e affidabili

Speciale ALIMENTAZIONE
servizi promozionali



Obesità, diabete, colesterolo alto, sono questi i semplici segnali [illegible] una alimentazione fondamentalmente sbagliata. In occasione della Giornata Mondiale del Diabete, svoltasi [illegible] Roma la scorsa settimana, gli esperti del settore hanno lanciato un allarme [illegible] tutti i genitori del mondo: No all'hamburger fritto nel grasso o alle merendine piene di [illegible] [illegible] conservanti, sì invece agli alimenti sani [illegible] nutrienti, poveri di grassi, meglio se biologici. Non è più accettabile oggi vedere un bambino obeso, eppure la maggioranza dei ragazzini [illegible] i sette anni soffrono di questo disturbo. Viene [illegible] aiuto alle [illegible] l'industria agroalimentare che già [illegible] correndo ai ripari, affiancando sugli scaffali alle solite merendine, prodotti [illegible] sicura derivazione naturale

Per [illegible] merendina in più

Gli esperti diabetologi, riuniti a Roma per [illegible] Giornata Mondiale del Diabete, hanno documentato come questa patologia sia in fortissima espansione [illegible] come rappresenti [illegible] fattore di rischio più rilevante nelle patologie cardiovascolari, [illegible] [illegible] prima causa di morte. "In definitiva il diabete rappresenta per [illegible] prima parte del terzo millennio quello che l'Aids ha rappresentato per la fine del secondo millennio - ha detto il presidente dell'Associazione Medici Diabetologi, Marco Comaschi - Con dei costi altissimi per [illegible] paziente e per la società." E' necessario, dunque, modificare alcuni comportamenti della popolazione più giovane, soprattutto dei bambini, stimolando l'attività fisica ma anche, [illegible] ha proposto il presidente della Federazione Italiana del Diabete, Massimo Massi Benedetti, "favorendo [illegible] incentivi fiscali la produzione industriale di prodotti alimentari più sani rispetto a quelli economicamente più convenienti [illegible] 'deleteri' per la salute".

IL RIMEDIO È... BIOLOGICO

La soluzione sarebbe quella d'incentivare l'industria agroalimentare in direzione delle colture biologiche [illegible] [illegible] di qualità. Purtroppo l'Italia non ha avuto incentivi rilevanti negli anni passati per convertire le colture tradizionali [illegible] colture biologiche. In Europa la nazione in [illegible] alla classifica per aziende coinvolte nel biologico è l'Austria [illegible] 20.000 operatori nel 1996. L'Italia tuttavia si colloca al secondo posto, sia per aziende, sia per superfici. Come tengono [illegible] sottolineare all'Aiab (Associazione Italiana agricoltura biologica) lo sviluppo del settore da noi è stato più rilevante in quanto [illegible] avvenuto in assenza [illegible] programmazioni e misure [illegible] sostegno, benefici di cui hanno invece usufruito altre nazioni. In Austria, Danimarca, Germania, Svizzera [illegible] [illegible] Paesi scandinavi le imprese [illegible] godono di una serie [illegible] servizi, come consulenza tecnica, certificazione, [illegible]keting, assistenza finanziaria alla riconversione. Alcuni esempi evidenziano, in modo ancora più significativo, l'approccio favorevole [illegible]ei singoli Governi all'agricoltura [illegible] pesticidi: in Svezia il Parlamento ha votato un programma quinquennale [illegible] conversione che interesserà il 10% dell'agricoltura. [illegible] Finlandia ha come obiettivo il raggiungimento di una quota del 5%. In Danimarca l'incidenza del biologico [illegible] stimata intorno [illegible] [illegible]%. Va detto che in alcuni Paesi d'Europa l'elevata incidenza delle superfici a libero servizio nella commercializzazione di ortofrutta fresca rappresenta un fattore decisivo. In Francia, dove [illegible] biologico ha [illegible] peso del 5% sui consumi ortofrutticoli, è partita, nel 1994, la prima esperienza [illegible] marca commerciale (Monoprix Bio), operazione che ha avuto un seguito con i progetti di Intermarché, Cora e Carrefour. Corner biologici [illegible] presenti da tempo all'interno di varie catene, come Irma (dal 1981), dove gli ortaggi di produzione bio costituiscono il 15% delle vendite del reparto (addirittura il [illegible] per [illegible] carote), Tengelmann (dal 1989), Delhaize (dal 1990), Tesco (dal 1994) [illegible] Saintsbury.







I dietologi [illegible] [illegible] genuini sin dalla più tenera età.
[illegible] dieta mediterranea [illegible] [illegible] affer[illegible] su tutti i [illegible].
Meglio di [illegible] merendina preconfezionata con conservanti, [illegible] l'antica fetta di [illegible] casereccio con olio extravergine.
Comunque frutta e verdura [illegible] [illegible] mai mancare [illegible] [illegible] pasto.
[illegible] [illegible] [illegible] uno degli alimenti [illegible] sani se però [illegible] [illegible] prodotti di qualità

[illegible] [illegible]

Nell'Ue [illegible] numero [illegible] addetti impegnati in attività riconducibili all'agricoltura biologica è fortemente aumentato passando da circa 7.000 nel [illegible] a più [illegible] [illegible] nel 1995. Nello stesso periodo, le superfici interessate sono passate da circa 102.000 a più [illegible] [illegible] milione di ettari. Nel suo complesso l'industria agroalimentare dei 15 Paesi dell'Unione europea, con un giro d'affari complessivo che supera i 671 miliardi di euro, è la più importante del mondo: negli ultimi dieci anni il fatturato globale è aumentato del 40 per cento superando di gran lunga q[illegible]llo dell'industria agroalimentare statunitense. In Italia la produzione alimentare industriale, che trasforma il 70% delle produzioni agricole nazionali, si colloca al terzo posto fra i settori manifatturieri, dopo il metalmeccanico [illegible] il tessile-abbigliamento [illegible] [illegible] quota tra l'11% e il 12% [illegible] fatturato complessivo. Vi operano più di 30.000 imprese, in gran parte piccole [illegible] medie, per un totale di 350mila dipendenti, capillarmente diffuse [illegible] [illegible] il territorio nazionale, a testimonianza dell'estrema varietà e ampiezza del nostro patrimonio alimentare [illegible] gastronomico. Il giro d'affari dell'industria alimentare italiana [illegible] valutato in circa [illegible] miliardi di euro, 14% le esportazioni, per un valore che lo [illegible] anno ha sfiorato i 12,7 miliardi [illegible] euro. I consumi alimentari domestici superano i 113 miliardi di euro mentre quelli extrafamiliari, ristorazione e catering, superano quota 46 miliardi. I consumi alimentari complessivi (159 miliardi di euro) incidono per oltre [illegible] 22% sul totale d[illegible]i consumi nazionali. La produzione agroalimentare nazionale, per la [illegible] alta qualità, [illegible] un elemento vitale di competitività del sistema-Paese.

NOTIZIE CON GUSTO

STEAKHOUSE ALLA STAZIONE TERMINI

Roma - E' [illegible] inaugurata la settimana scorsa all'interno della stazione Termini di Roma dal gruppo Cremonini, in collaborazione [illegible] Grandi Stazioni, la seconda steakhouse italiana a marchio Roadhouse Grill. Il locale [illegible]irà circa 100.000 pasti all'anno per un fatturato stimato [illegible] [illegible] milioni di euro.

CONTRO I PESTICIDI

Negli Usa gli agricoltori biologici stanno combattendo l'ennesima battaglia contro i pesticidi. [illegible] coltivatori della Carolina hanno chiesto di non utilizzare più antiparassitari chimici e in particolare [illegible] vietano [illegible] spargimento indiscriminato [illegible] [illegible] ed elicotteri. Queste sostanze infatti dovrebbero essere utilizzate nei campi coltivati solamente secondo le tecniche convenzionali, ma finiscono per contaminare anche [illegible] colture biologiche.

ARRIVA LA CARNE SINTETICA

Alcuni ricercatori dell'Università di Amsterdam pensano di sostituire al più presto la bistecca con un prodotto simile, fatto però di proteine vegetali. La ricerca, nata dalle sollecitazioni dei consumatori, sempre più spaventati dagli scandali legati agli allevamenti intensivi, punta a modificare radicalmente [illegible] nostre abitudini alimentari. L'obiettivo è quello di ridurre almeno del 40% il consumo di carne in tutta Europa. Tra i ricercatori ci [illegible] anche esperti [illegible] design alimentare: l'idea [illegible] quella di produrre c[illegible] [illegible] tutto e per tutto, simili alla carne.

COMUNITA' STRANIERE · GRECIA

Il mio matrimonio romano non è né grasso né grosso

I greci che abitano a Roma non si riconoscono nel film in arrivo dagli Usa
Alexandra Bemitsas: noi siamo integrati
Cinquemila in tutto il Lazio
La scuola di San Giovanni
la nuova chiesa di S. Teodoro



UNA SCENA TRATTA DAL FILM «IL [illegible] GROSSO GRASSO MATRIMONIO GRECO»

PATRIZIA NOTARNICOLA

Anteprima ieri per i giornalisti per «Il mio grosso grasso matrimonio greco» che negli Usa ha sbancato i botteghini e lo [illegible] promette di fare nelle prossime settimane nei cinema italiani. E' difficile credere però che gli appartenenti alla comunità ellenica di Roma riusciranno ad identificarsi nei personaggi del film. Innanzitutto, a differenza di quello che è accaduto in America, in Germania, Svizzera e Belgio, i greci non sono venuti in Italia perché spinti dalla povertà. A Roma [illegible] prima ondata [illegible] greci arrivò [illegible] secolo [illegible] che era stata conquistata nel 1911 dall'Italia. [illegible] primi anni '50 le donne greche, che avevano sposato militari italiani durante il secondo conflitto mondiale, seguirono il ritorno [illegible] patria dei loro mariti. Già nei primi anni '60 centinaia di studenti greci si iscrivevano alle facoltà di medicina, architettura, ingegneria della Sapienza e all'Accademia delle Belle Arti. Quando poi nel 1967 ad Atene si instaurò la dittatura dei colonnelli, i romani furono pronti ad accogliere molti [illegible]. Tra questi [illegible] Vassilis Vassilikos, [illegible] poeta [illegible] Patrikios, le attrici Irene Papas e Aleka Paizi, il compositore Mikis Theodorakis. «Diversamente dalla situazione descritta [illegible] film, a Roma noi greci [illegible] formiamo un gruppo [illegible] stante. [illegible] completamente integrati nella so[illegible] sostiene Alexandra [illegible] presidentessa della comunità [illegible] Roma, [illegible] parte attiva della vita economica, sociale e culturale della città. Quasi tutti abbiamo una laurea. Votiamo alle consultazioni elettorali [illegible]nistrative (non a quelle politiche), ci sposiamo con italiani».

In tutto il Lazio i greci sono circa 5.000. Per molti è forte la volontà di salvaguardare le proprie tradizioni culturali, soprattutto la conoscenza della lingua d'origine, che rischia [illegible] cadere in disuso. Infatti i figli delle coppie [illegible] tendono sempre più a parlare solo in italiano, soprattutto quando il genitore italiano è la madre. Per questo motivo nel 1992, nel quartiere di San Giovanni, la comunità ellenica [illegible] mana ha creato una scuola [illegible] lingua greca per i figli dei greci e italo-greci residenti nella capitale, con insegnanti di ruolo inviati e stipendiati dal Ministero della Pubblica Istruzione della Grecia.

Secondo il giornalista Teodoro Andreadis, corrispondente da Roma del gruppo televisivo e radiofonico "Alpha", i romani pensano che la Grecia sia [illegible] paese piccolo e povero e che per questo i [illegible] ne parlino raramente. Al contrario i canali di informazione greci danno molto spazio alle notizie provenienti da Roma e non solo. [illegible] mondo conosce di solito solo l'antica Grecia. C'è molta confusione anche sulla chiesa greco-ortodossa: «Spesso mi sono [illegible] chiedere [illegible] romani se gli ortodossi sono cristiani. Forse solo ora, grazie a Giovanni Paolo II che più volte ha stimolato un confronto tra la chiesa cattolica e la chiesa ortodossa, si sa qualcosa di più». Per il momento a Roma c'è una sola chiesa dove si svolgono le funzioni secondo il rito greco-ortodosso: è la chiesa di Sant'Andrea, in via Sardegna, che funge anche da cappella dell'ambasciata greca. Presto ce ne sarà anche un'altra, la bellissima chiesa di San Teodoro al Palatino, che [illegible] Papa ha dato ai greci ortodossi l'anno scorso ma che non è ancora aperta al pubblico per lavori di restauro.

[illegible] sbancato i botteghini Usa ironizzando sui tic della comunità

Dietro [illegible] film Tom Hanks

La commedia «Il mio grosso grasso matrimonio greco» è stato la sorpresa dell'estate cinematografica americana. Prodotto da Tom Hanks e dalla moglie Rita Wilson, è costato solo cinque milioni di dollari ma ne ha guadagnati tantissimi in più rimanendo al vertice delle classifiche americane.

I due lo hanno prodotto dopo avere visto la [illegible] a teatro - la moglie di Hanks è di origine greca - interpretata e scritta da Nia Vardalos, incredibile protagonista anche del film.

La storia è ambientata nella comunità greca di Chicago, protagonista è Thoula una ragazza greca [illegible] particolarmente attraente per la quale i genitori - dei greci ortodossi molto invadenti e chiassosi - ne hanno già individuato il destino. Lavorare nel ristorante greco del padre, sposare [illegible] soprattutto dare alla luce figli greci. Succede però che Thoula [illegible]mora di un ragazzo upper class di Chicago e il matrimonio diventa una sfida [illegible] all'ultima tradizione. In Italia e a Roma esce distribuito [illegible] Nexo il 6 dicembre.



In dono un tulipano

Un tulipano per Rembrandt: 10mila bulbi saranno donati alle signore che oggi e domani visiteranno la mostra «Rembrandt. Dipinti, incisioni e riflessi sul '600 e '700 italiano» allestita alle Scuderie del Quirinale. L'iniziativa è promossa in collaborazione con il Centro internazionale bulbi da fiore.

Turci alla Sapienza

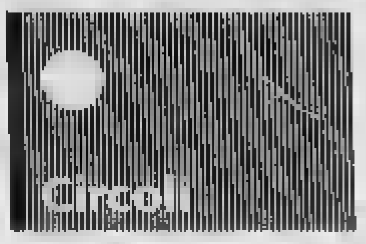
Paola Turci incontrerà oggi gli studenti della Sapienza per affrontare tematiche giovanili che andranno dalla musica, al volontariato, alla cultura, alla droga. Alla fine dell'incontro la cantante terrà un concerto con i suoi brani più noti. L'appuntamento è fissato per le 17, nell'aula magna dell'Ateneo.

La storia [illegible] fumetti a Expocartoon

È di scena la grande Storia nella Roma che da ieri e fino al 24 novembre sarà la capitale internazionale del mondo dei fumetti, dell'animazione e dell'illustrazione. Ospite d'eccezione: Benito Mussolini, celebrato, raccontato e deriso dai disegnatori italiani e stranieri per più di 70 anni. Si rivolge soprattutto al passato la XVII edizione di Expocartoon, aperto all'Eur, tra il palazzo delle Fontane e quello della Civiltà Italiana, dove [illegible] allestite le sue vetrine di novità di settore, tra cui molte anteprime di pubblicazioni di fumetti e film d'animazione. Molte le mostre dedicate a personaggi storici, oltre ad una retrospettiva decisamente singolare: Dux strip. Mussolini a fumetti», a cura di Claudio dell'Orso e Giulio Cuccolini. Un viaggio tra le strisce che hanno esaltato, raccontato e deriso il duce, dagli anni trenta ad oggi, in Italia e all'estero.



EXPOCARTOON NEL PALAZZO DELLA CIVILTA' ITALIANA



TRICOLORI DI BRIDGE
ALLIEVI ROMANI A SALSOMAGGIORE

[illegible] Partita a Salsomaggiore la fase finale dei Campionati Italiani Coppie Miste riservata agli Allievi delle scuole bridge. [illegible] oggi in campo anche le squadre miste di categoria con numerosi giocatori del Bridge Roma.

CIRCOLO EUCALYPTUS
AL VIA LA COPPA DEL PRESIDENTE

[illegible] Dopo la gara del sabato (18 buche stableford hcp 2 cat.) all'Eucalyptus del presidente Lanza domenica è di scena la Coppa del Presidente (18 medal · cat 0-12 e 13-23 e stabl. Hcp 3 categorie).

Il Tirrenia Todaro mette in campo il presidente

Sull'ultimo campo di calcetto in terra scura rimasto presso i più antichi circoli romani, quello del Tirrenia Todaro, si disputeranno questa sera [illegible] finali della XIII edizione della Coppa Tevere di calcio a 5. L'appuntamento quest'anno è stato curato da Alessandro Diotallevi, nel frattempo rientrato nel Consiglio direttivo del Circolo e deputato agli affari generali e all'organizzazione del settore ricreativo del club presieduto [illegible] Leopoldo Aperio Bella, il quale peraltro questa sera [illegible] in campo anche nelle vesti di calciatore con l'ottima over 50 [illegible] su nell'occasione dai padroni [illegible]. Tra gli over 60 saranno la CC Lazio di Andreoli, Loffari, Fabiani e Marconi e [illegible] Sporting Eur a contendersi il titolo, dopo che i biancazzurri hanno superato in semifinale il Fleming dell'ex napoletano Joppson cui è venuto a mancare all'ultimo momento l'apporto di Zoff. Negli over 50 invece faccia a faccia tra il Fleming del goleador Mosconi e il Tirrenia Todaro A del presidente giocatore Aperio Bella. [e.c.]

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli a Roma

Questa SERA

«Vienna in Musica»: all'Auditorio Pio per tre venerdì consecutivi con il Gambero Rosso

Vino, canzoni e letture, il circolo S. Cecilia attorno alla musica di Schiff

LUCA DEL FRA

Vino, canzoni, cibo, letture e musica: è una [illegible] [illegible] paese dei balocchi della musica classica quello che [illegible] stasera l'Accademia di S. Cecilia, in collaborazione con il Gambero Rosso, propone all'Auditorio Pio, con il nome di "Vienna in Musica". L'occasione scaturisce dai concerti che il pianista András Schiff tiene all'Auditorio Pio per [illegible] venerdì consecutivi, eseguendo le ultime sonate [illegible] Haydn, Beethoven e Schubert: un programma impegnativo che segna [illegible] dei momenti salienti della stagione cameristica. E allora l'Accademia ceciliana [illegible] fine di rendere più interessante e gioioso il concerto apre [illegible] foyer già alle 18:30. [illegible] due ore che precederanno il concerto sarà possibile degustare il vino bianco "Schubertiade" millesimato 1997 e prodotto con uve [illegible] Pinot e Chardonay dalla Weinbau Preterebner secondo i precetti enotecnici dei tempi di Schubert, che sarà accompagnato da tipici salumi e formaggi austriaci. Contemporaneamente è presentata l'ultima pubblicazione di uno [illegible] progetti editoriali più importanti che l'Accademia [illegible] portando avanti in questi ultimi anni. Si tratta del quarto volume dell'Epistolario di Beethoven a [illegible] di Luigi Della Croce, che raccoglie le lettere dal 1817 al 1822. A presentare il volume, e questo [illegible] evento, è Beethoven stesso, ma lo farà [illegible] la voce recitante di Roberto Braida, che leggerà alcuni brani tratti dalle missive beethoveniane con le relative risposte.

Giovanni Bietti accompagnerà il tutto con musiche pianistiche dell'epoca.



ANDRAS SCHIFF

in più

VENERDÌ PROSSIMO: PRIMA DI SCHIFF I TRINKLIEDER, CANZONI DEDICATE AL BERE

GAMBERO [illegible] CECILIA ASSIEME [illegible] L'ANNO PROSSIMO

SCHIFF SUONA [illegible] ANCHE LA SONATA IN DO MAGGIORE HOB.50 DI [illegible]

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
8 donne e un mistero		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. [illegible] 04988		
K-19	Sala 1	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
S1mone	Sala 2	15.20, 17.50, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
La cosa più dolce	[illegible]	15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.50 € 5,00-7,50
The Bourne Identity	Sala 4	15.15, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 5	15.20, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Nido di vespe	[illegible]	15.15, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Il regno del fuoco	Sala 7	15.10, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,00-7,50
Debito di sangue	[illegible]	15.30, 17.40, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Red Dragon	Sala 9	15.20, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Snow Dogs	Sala 10	15, 16.45, 18.30 € 5
Le quattro piume	Sala 10	20.30, 22.50 € 7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Hollywood Ending		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via [illegible] Vigne 4, tel. 06 660.12154		
Nido di vespe	Sala 1	15.45, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
La cosa più dolce	Sala 2	15.30, 17.20, 19.10, 21, 22.40 € 4,50-5,50
Pinocchio	Sala 3	15.30, 17.50 € 4,50
S1mone	Sala 3	20.20, 22.30 € 5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
La cosa più dolce	Sala 2	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,15-6,70
Nido di vespe	Sala 3	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Insomnia	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Femme fatale	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
El Alamein	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
Il pianista	Sala 4	16, 19, 22 € 4,25-6,25
Il popolo migratore	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Pinocchio	Sala 6	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
The Bourne Identity	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
La cosa più dolce	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
The Bourne Identity	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
Snow Dogs	[illegible]	16, 17.50 € 4,15
Red Dragon	Sala 3	20.20, 22.40 € 6,70
Il regno del fuoco	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Pinocchio	Sala 5	15.45, 18 € 4,15
K-19	Sala 5	20.10, 22.30 € 6,70
La cosa più dolce	Sala 6	15.50, 17.30, 19.10, [illegible] 22.30 € 4,15-6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-5,15
Mandolune	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
[illegible] piazza Batteria 24-25-26, tel. 06 483.7707		
Nido di vespe		11, 13.20, 15.45, 18.10, 20.30, 22.45, 00.45 € 4,50-7,50
El Alamein		10, 12.20, 15.10, 17.40, 20.15, 22.45, 00.50 € 4,50-7,50
La cosa più...		10, 11.50, 13.45, 15.40, 17.30, 19.20, 21.10, 22.50, 00.30 € 4,50-7,50
S1mone		11.30, 13.50, 16.10, 18.20, 20.30, 22.45, 00.45 € 4,50-7,50
Pinocchio		10.15, 12.45, 15.30, 17.50 € 4,50
Febbre da cavallo...		20.30, 22.45, 00.30 € 7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 250.3408		
Febbre da cavallo...	[illegible]	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15
Pinocchio	Sala 2	16, 18 € 4,15
The Bourne Identity	Sala 2	20.10, 22.30 € 5,15
Il regno del fuoco	Sala [illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.8619		
Le quattro piume		17.30, 20, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
La cosa più dolce	Sala 1	15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,00-6,20
The Bourne Identity	Sala 2	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,20
CINELAND MULTIPLEX via [illegible] Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Il trasformista	[illegible]	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 5,50-7,00
Il regno del fuoco	Sala 2	16, 18.10, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
La cosa più dolce	[illegible]	14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,00
Red Dragon	Sala 5	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
The Bourne Identity	Sala 6	15.25, 17.55, 20.30, 22.55 € 5,50-7,00
Nido di vespe	Sala 7	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Snow Dogs	Sala 8	14.30, 16.30, 18.35 € 5,50
Signs	Sala 8	20.30, 22.45 € 7
Femme fatale	Sala 9	15.45, 18.10, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
xXx	Sala 10	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,[illegible]
Febbre da cavallo...	Sala 11	15.45, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
K-19	Sala 12	15.20, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Insomnia	Sala 13	15.30, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Debito di sangue	Sala 14	15.50, 18.05, 20.25, 22.40 € 5,50-7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
Febbre da cavallo...	Sala 1	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
The Bourne Identity	Sala 2	15.15, 17.45, 20.15, 22.45 € 4,00-6,00
[illegible]	Sala 3	15.20, 17.40, 20, 22.20 € 4,00-6,00
Femme fatale	Sala 4	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,00-6,00
Pinocchio	Sala 5	15.30, 17.45 € 4
S1mone	[illegible]	20, 22.30 € 6
Snow Dogs	Sala 6	15 € 4
xXx	Sala 6	17.30, 20, 22.30 € 6
Il regno del fuoco	Sala 7	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,00-6,00
K-19	Sala 8	16.45, 19.30, 22.15 € 4,00-6,00
Debito di sangue	Sala 9	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 4,00-6,00
La cosa più dolce	Sala 10	15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,00-6,00
COLA [illegible] KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5603		
Pinocchio		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,35-7,00
DEI PICCOLI viale della [illegible] 15, tel. 06 855.3485		
Johan Padan a la descoverta de le Americhe		17, 18.30 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Velocità massima		20.30, 22.30 € 4,50
[illegible] [illegible] 20, tel. [illegible]		
Insomnia	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Femme fatale	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Il popolo migratore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Pinocchio	Sala 4	15.30, 18 € 7
Hollywood Ending	Sala 4	20.10, 22.30 € 7
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Nido di vespe	Sala 1	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Il regno del fuoco	Sala [illegible]	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
The Bourne Identity	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
DRIVE IN piazza Fonti degli Acilii 69, tel. 06 509.30649		
xXx		21, 23 € 6,00
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
L'uomo del treno	Sala 1	15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	15.40, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
Il trasformista	Sala 3	15.40, 18, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
Emma sono io	Sala 4	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
[illegible] fatale		15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
The Bourne Identity		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	[illegible]	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 3	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Pinocchio	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
K-19		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
[illegible] piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Angela		16.45, 18.40, 20.25, 22.30 € 4,13-6,20
FIAMMA via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Il pianista	Sala 1	16.10, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
Insomnia	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
FILMSTUDIO DUE via degli Orti [illegible] 1c, tel. 06 681.93947		
[illegible]		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
FILMSTUDIO UNO via degli Orti D'Alibert 1c, tel. 06 681.92967		
Tornare indietro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
GALAXY via P. Maffi 10, tel. 06 616.62445		
Febbre da cavallo...	Giove	15.30, 17.50, 20.10, [illegible] 4,50-5,50
Chiuso	Marte	
The Bourne Identity	Mercurio	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-5,50
Nido di vespe	[illegible]	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
La cosa più dolce	Venere	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO [illegible], tel. 06 442.50299		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Il pianista	Sala 2	16.15, 19.15, 22.15 € 5,00-7,50
El Alamein	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
8 donne e un mistero	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Elling	Sala 2	16, 17.35, 19.15, [illegible], 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 3	16.30, 18[illegible], 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
GREGORY via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Febbre da cavallo - La mandrakata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Il pianista	Sala 1	17, 20, 22.40 € 4,50-7,00
Baciate chi vi pare	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Bowling a Columbine	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
El Alamein	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Pinocchio	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Insomnia	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Intervento divino		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 362.98171		
Febbre da cavallo...	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 [illegible]
S1mone	[illegible]	18, 22.55 € 7,50
Le quattro piume	[illegible]	15.30, 20.40 € 7,50
La cosa più dolce	Sala 3	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
K-19	[illegible]	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Il regno del fuoco	Sala 5	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Il popolo migratore	[illegible]	15, 16.45 € 5,50
Debito di sangue	Sala 6	18.30, 20.45, 22.50 € 7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Baciate chi vi pare	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Hollywood Ending	Sala 9	15.30, 18, 20.40, 22.50 € 5,50-7,50
Nido di vespe	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,[illegible]
[illegible] via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Peter Pan 2	Sala 1	15.30, 17 € 4,50
The Bourne Identity	Sala 1	18.25, 20.20, 22.35 € 6,50
Minority Report	Sala 2	15.20, 17.40, 20, 22.30 € 4,50-6,50
Febbre da cavallo...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Chiuso per lavori	[illegible]	
Pinocchio	Sala 5	16, 18.10 € 4,50
Bowling a Columbine	Sala 5	20.20, 22.30 € 6,50
Il regno del fuoco	Sala 6	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,50
Il trasformista	Sala 7	16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Insomnia	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale	Sala 2	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	[illegible]	15, 17 € 5
Il pianista	[illegible]	19.15, 22.15 € 7,50
Pinocchio	Sala 4	[illegible], 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 [illegible]0933		
Hollywood Ending	Sala 1	[illegible], 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,50
Il popolo migratore	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Femme fatale VO	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Bimba - E' clonata...	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Marie-Jo e i suoi...	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Dolls	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
MISSOURI via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
Febbre da cavallo...	Sala 1	16.15, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
The Bourne Identity	Sala 2	16.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
Pinocchio	Sala 3	16, 18.15 € 6,50
One Hour Photo	Sala 3	20.25, 22.30 € 6,50
Peter Pan 2	Sala 4	16.25, 18.10 € 6,50
Signs	Sala 4	20.30, [illegible] 6,50
[illegible] OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Marie-Jo e i suoi...	Sala A	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
A cavallo della tigre	Sala B	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

film

■ 8 DONNE E UN MISTERO. ○○○ (Commedia) di François Ozon, con Catherine Deneuve, Fanny Ardant, Emmanuelle Béart • 1950: in una villa della campagna francese, una famiglia è [illegible]

■ K-19. ○○ (Drammatico) di Kathryn Bigelow, con Harrison Ford [illegible]

■ [illegible] ○○○ (Thriller) di Brett Ratner, con Anthony Hopkins, Edward Norton, Ralph Fiennes • Will Graham, l'agente dell'Fbi che [illegible] riuscito a catturare Hannibal "Cannibal" Lecter, è costretto a tornare in servizio per consultare [illegible]

Questa SERA

«Donne e teatro», ecco le vincitrici e il libro

Presentato il volume che raccoglie i testi teatrali del Premio di scrittura femminile



E' giunto al terzo anno il Premio di scrittura teatrale al femminile ideato nel 2000 da Bianca Turbati de Matteis. Un premio che confluisce in un libro dove ogni anno vengono raccolti i testi delle vincitrici. Il volume «Donne e teatro» è edito da Borgia editore e quest'anno è dedicato alla memoria di Amelia Rosselli. Alla presentazione hanno partecipato anche Silvia Rosselli e Tullia Zevi.

Quest'anno il comitato d'onore formato tra gli altri da Mariangela Melato, Rita Levi Montalcini, [illegible]so Cecchi d'Amico e la giuria presieduta da Catherine Spaak ha scelto i testi di cinque finaliste: Maria Letizia Compatangelo, Camilla Migliori, Maria Chiara Russo, Roberta Skerl. Completa il volume «L'idea fissa» di Amelia Rossetti.

Il primo premio è andato a Hanna Hurkmans e al suo atto unico «Madre coraggio». «Un lavoro - dice la motivazione - accurato che mostra [illegible] documentaria s[illegible] tralasciare l'approfondimento psicologico di un personaggio femminile ricco di sfumature che ha conosciuto il travaglio artistico e umano del teatro e della genialità. I personaggi [illegible] Helene Weigel, moglie di Brecht e Brecht stesso (che si sente solo). La storia è ambientata nella Berlino Est del 1953 il giorno della rivolta.

Il monologo di Compatangelo «Aquila sapiens sapiens canto per Prometeo» è stato scelto perché «riesce a mantenere intatta la scansione polifonica del mito non trascurando le [illegible] voci della [illegible]ria e trasformandola in archetipi e moderne presenze».



RITA LEVI MONTALCINI Il ricavato delle vendite va alla sua fondazione

In pillole

IL PREMIO ARRIVATO ALLA TERZA EDIZIONE SI TIENE ALLA DRAGAN

IL PREMIO DI SCRITTURA [illegible] RICEVE IL CONTRIBUTO DI INVEST BANCA

IL RICAVATO DEL PREMIO SARA' DEVOLUTO A «UN FUTURO [illegible] D' AFRICA»

La pièce di Camilla Migliori si intitola «Un cuore che non trema - Enrico di Cornovaglia», due atti la cui azione si svolge a Viterbo dopo la chiusura del conclave del 1271. Protagonista un cronista improvvisato e poco attendibile che si accinge a scrivere i fatti dell'epoca tra fantasia popolare e realtà storica.

«Le cinque dita» di Maria Chiara Russo è invece ambientata all'epoca attuale con flashback che servono per tornare a vent'anni fa. L'azione si svolge in una stanza, per tutti l'atelier.

Roberta Skerl è l'autrice di «La villa» premiato come opera prima «perché rivela professionalità e dimestichezza con la scrittura scenica» e anche in relazione ai dialoghi «vivaci e misurati». La scena è divisa in sei quadri. Il primo e l'ultimo si svolgono negli [illegible]. In tutti la scena è sempre e un locale notturno in cui due protagonisti hanno lavorato.

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208

People I Know VO	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
No Good Deed VO	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
Daredevil VO	Sala 3	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20

NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116

Arca russa		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

La cosa più dolce	Sala 1	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Il regno del fuoco	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
K-19	Sala 4	15.30, 18, 20.30, 22.55 € 5,50-7,50
Imminente apertura	Sala 5	

PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

Febbre da cavallo - La mandrakata		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

Don Vitaliano		20.30, 22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

L'uomo del [illegible]	Sala 1	16, 17.35, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
Il trasformista	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Dieci	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] a Columbine [illegible]		16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

L'ora di religione	Sala 1	[illegible]
Sottovento!	Sala 1	16.30
Mosca alla...	Sala 1	18.30
Inch'Allah dimanche	Sala 1	[illegible]
Salvajes	Sala 1	22.30
Ticket to Jerusalem	Sala 2	10
Ali Rabiya et les...	Sala 2	16.30
Yellow Asphalt	Sala 2	18.30
Magonia	Sala 2	20.00
Y tu mamá también	Sala 2	22.30

REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
[illegible]	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

La generazione rubata		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2084

Il cielo sopra Berlino		10 € 5,15
L'uomo del treno		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,15

ROXY PARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 350.04676

Il regno del fuoco	Rubino	15.45, 18, 20.15, 22.45 € 4,50-7,00
Snow Dogs	Zaffiro	16, 18 € 4,50
K-19	Zaffiro	20.20, 22.45 € 7
Il trasformista	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
S1mone	Topazio	15.45, 18, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

The Bourne Identity	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
[illegible]	Sala 2	[illegible], 17.50, 20.10, 22.30 € 4,13-6,71

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Debito di sangue		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

SAVOY via Bergamo 25, tel. [illegible]00946

Febbre da cavallo...	Sala 1	15.45, 18.10, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
La cosa più dolce	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Red Dragon	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
S1mone	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Il pianista	Sala 1	17.15, 20, 22.40 € 4,50-5,50
Dieci	Sala 2	18.50, 20.45, 22.40 € 5,50
Lady bird lady bird	Sala 2	16 € 5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158

Febbre da cavallo...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.20, 22.40 € 5,00-7,00
Nido di vespe	Sala 2	15.10, 17.40, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
K-19	Sala 4	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,00
S1mone	Sala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00

TRISTAR via Gretta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Febbre da cavallo...	Sala Blu	15.45, 18, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
The Bourne Identity	Sala Rossa	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
K-19	Sala Verde	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

The Bourne Identity	Sala 1	17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,25
Il regno del fuoco	[illegible]	16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50-7,25
Snow Dogs	Sala 3	16.30, 18.30 € 7,25
S1mone	[illegible]	20.30, 22.55 € 7,25
La cosa più dolce	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Insomnia	Sala 5	17.50, 20.20, 22.40 € 5,50-7,25
Febbre da cavallo...	Sala 6	18.20, 20.30, 22.40 € 7,25
Pinocchio	Sala 7	17.50 € 5,50
Red Dragon	Sala 7	20.10, 22.40 € 7,25

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216

Febbre da cavallo - La mandrakata		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Debito di sangue VO	Sala 1	14.40, 17.10, 19.40, 22 € 5,50-7,50
The Bourne Identity	Sala 2	14.50, 17.20, 19.50, 22.25 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	Sala 3	14.30, 16.30, 18.30, 20.30 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 4	15.30, 17.40, 19.55, 22.15 € 5,50-7,50
K-19	Sala 5	14.15, 16.50, 19.30, 22.10 € 5,50-7,50

[illegible] VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

Il regno del fuoco	Sala 1	15.20, 17.50, 20.20, 22.40, 1.05 € 5,50-7,50
K-19	[illegible]	14.20, 17, 19.40, 22.30, 1.10 € 5,50-7,50
The Bourne Identity	Sala 3	14.50, 17.30, 20.10, 22.50, 1.20 € 5,50-7,50
Pinocchio	Sala 4	16.20, 18.50, 21.20, 23.50 € 5,50-7,50
Red Dragon	Sala 5	16.10, 19, 21.40, 0.30 € 5,50-7,50
Le quattro piume	Sala 6	16.40, 19.30, 22.10, 1 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 7	14.30, 16.50, 19.10, 21.30, 24 € 5,50-7,50
La cosa più dolce	[illegible]	[illegible], 18, 20, 22, 0.10 € 5,50-7,50
Debito di sangue	Sala 9	14.40, 17.20, 19.50, 22.20, 0.50 € 5,50-7,50
Nido di vespe	Sala 10	14.45, 17.25, 20.05, 22.45, 1.25 € 5,50-7,50
The Bourne Identity	Sala 11	16.25, 19.05, 21.45, 0.25 € 5,50-7,50
Febbre da cavallo...	Sala 12	15.35, 17.55, 20.15, 22.35, 0.55 € 5,50-7,50
Snow Dogs	Sala 13	15.15, 17.35 € 5,50
Signs	Sala 13	19.45, 22.15, 0.50 € 7,50
Femme fatale	Sala 14	14.35, 17.10, 19.50, 22.25, 1.05 € 5,50-7,50
xXx	Sala 15	17.05, 19.55, 22.55, 1.35 € 5,50-7,50
La generazione rubata	Sala 16	15.05 € 5,50
La febbre dell'oro	Sala 16	17.15, 19.35, 21.55, 0.15 € 7,50
S1mone	Sala 17	16.15, 18.55, 21.35, 0.20 € 5,50-7,50
Insomnia	Sala 18	16.45, 19.25, 22.05, 0.45 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA d'Essai

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Sala A: via Pompeo Magno 27, [illegible] 11 settembre 2001 20.00, 22.30. Sala B: Monsieur Batignole 20.30, 22.30. Sala C: Il figlio 20.30, 22.30

[illegible]. Sala Lumière: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Rapporto confidenziale 18.30 L'orgoglio degli Amberson 20.30 Rassegna "a.MA": Radio On VO 22.30 (con sott.it). Sala Chaplin: Diario di Matilde Manzoni 17.00-18.45 L'Atalante 20.30-22.30

BRANCALEONE [illegible] 11, tel. 06 820.00959 The Eel 22.40 No man's land 22.40

CARAVAGGIO [illegible]4210. Possession - Una storia romantica 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36021. Callas Forever 16.00, 18.10, 20.20, 22.30

GOETHE INSTITUT ROM via Savoia 15, tel. 06 844.0051 La signora di tutti 20.30

GRAUCO via Perugia 34, tel. 06 782.4167 Angeli armati 17.30 La [illegible] del puma VO 19.30 El topo VO 21.00 (sott.it inglesi)

L'ISOLA CHE NON C'È via Edoardo D'Onofrio 60, tel. 06 417.30851. Jalla! Jalla! 21.00

A PROPOSITO DI



Il Superchicco - Il film Nel film ci sono molti riferimenti al numero 801. La cifra è stata inserita dalla produzione che aveva scelto il primo di agosto del 2001 (1/08/01) come data per l'uscita della pellicola. (In America le date si scrivono inserendo prima il mese del giorno per questo la cifra citata nel film è 801, ovvero agosto, il primo).

Siri Il regista Florent Emilio Siri (Nido di vespe) esordì nel '98 con "Une minute de silence", film sui minatori della Lorena.



Neeson Liam Neeson (K-19) è nato a Ballymena, nell'Irlanda del Nord, nel '52. Ha lavorato per anni a teatro prima di debuttare nell'81 al cinema con "Excalibur". Undici anni dopo ha esordito anche a Broadway in "Anna Christie", che, oltre alla fama, gli ha fatto conoscere la moglie, Natasha Richardson, figlia di Vanessa Redgrave.

CINEMA AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 86, tel. [illegible]54

Il regno del fuoco	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
L'uomo del treno	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
8 donne e un mistero	Sala 3	16.30, 18.30 € 4,13
Insomnia	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

Femme fatale	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Il pianista	De Sica	22.30 € 3,62
Il trasformista	De Sica	16, 18.10, 20.15 € 3,62
K-19	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
El Alamein	Mastroianni	16, 18.10, 20.15 € 3,62
S1mone	Mastroianni	22.30 € 3,62
The Bourne Identity	[illegible]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Febbre da cavallo...	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
[illegible]	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Pinocchio	Troisi	16, 18.10 € 3,62
xXx	Troisi	20.15, 22.30 € 3,62
La cosa più dolce	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

[illegible] [illegible] 88, tel. 0765 451.249

The Bourne Identity	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 6,20
Nido di vespe	Sala 2	16.10, 18.15, 20.20, 22.25
Il regno del fuoco	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,[illegible]
Pinocchio	Sala 4	15.15, 17.30
Insomnia	Sala 4	19.55, 22.20
Snow Dogs	Sala 5	[illegible]
K-19	Sala 5	17.20, 19.50, 22.20
S1mone	Sala 6	15.15, 17.35
xXx	Sala 6	20.05, 22.30
Femme fatale	Sala 7	15.20, 17.40, 20, 22.20
La cosa più dolce	Sala 8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Debito di sangue	Sala 9	15.30, 17.45, 20, 22.15
Febbre da cavallo...	Sala 10	15.25, 17.40, [illegible] 22.10 € 6,20

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Il regno del fuoco	Sala Verde	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
Insomnia	[illegible]	18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Snow Dogs	Sala Blu	16.30 € 4,50

APRILIA

[illegible] largo Giovanni XXIII, tel. 06 927.02230

Pinocchio	16.30, 18.30 € 4
Velocità massima	20.30, 22.30 € 6

VELLETRI

FIAMMA via G. Hali 7/9, tel. 06 963.3147

Peter Pan [illegible] all'isola che non c'è	16
Insomnia	18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

GIUSEPPETTI piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

El Alamein	Adriana	[illegible]
K-19	Vesta	€ 6,20

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698

xXx	19.30, 22 € 5,20
Snow Dogs	17.30 € 4,10



Applegate Christina Applegate (La cosa più dolce) ha scritto la canzone "The Penis Song" che ha cantato per il film di Roger Kumble con le coprotagoniste Diaz e Blair. La performance però non è stata inclusa nel montaggio finale.

Il regno di fuoco Per il film sono stati utilizzati 130 effetti speciali: realizzatore Richard R. Hoover, già candidato all'Oscar per "Armageddon".



Romijn Stamos Rebecca Romijn-Stamos (Femme fatale), Stamos - cognome da sposata, Romijn da ragazza, nasce a Berkeley nel '72. Il padre, olandese di nascita, fabbrica mobili, la madre, anch'essa d'origini olandesi, è insegnante d'inglese. Inizia l'università a Santa Cruz, facoltà di musica, ma molla nel '95, quand'è ancora una matricola, perché si sente insoddisfatta. Prima di andarsene però un'amica la trascina in un'agenzia di modelle. Sei mesi dopo è sulla copertina di Elle Francia.

[illegible]

MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888

Il pianista	Sala 1	17, 19.30, 22 € 5,20
El Alamein	Sala 2	[illegible], 18.20, 22 € 5,20

POMEZIA

MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Il regno del fuoco	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
The Bourne Identity	sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Femme fatale	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Debito di sangue	[illegible] 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
La cosa più dolce	sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Febbre da [illegible]...	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 pontina km 45.700, tel. 06 920.61499

xXx	Sala 1	16.10, 18.20, 20.30, 22.30
Insomnia	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il regno del fuoco	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Febbre da cavallo...	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
K-19	Sala 5	16.10, 18.20, 20.30, 22.30
La cosa più dolce	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Il trasformista	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Le quattro piume	Sala 8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ANZIO

MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06 984 4750

xXx	Magnum	17, 19.30, 22 € 4,00-6,50
El Alamein	Medium	16.30, 18.30 € 6,50
Pinocchio	Medium	20.30, 22.30 € 4
8 donne e un mistero	Minimum 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,50
Marie-Jo e i suoi...	[illegible]	17, 19.30, 22 € 4,00-6,50

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1

Pinocchio	Sala A1	16, 18.20 € 4,50
xXx	Sala A1	20.40, 23 € 6
La cosa più dolce	Sala A3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Femme fatale	Sala A5	16, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Red Dragon	Sala A7	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Febbre da cavallo...	Sala A9	16.30, 18.30, 21, 23 € 4,50-6,00
Snow Dogs	Sala B2	16.30, 18.30 € 4,50
K-19	Sala B2	20.30, 22.50 € 6
Insomnia	[illegible]	[illegible], 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Il regno del fuoco	Sala B6	[illegible] 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Nido di vespe	Sala B8	16, 18.15, 20.30, 22.50 € 4,50-6,00
The Bourne Identity	Sala B10	16, 18.15, 20.40, 22.55 € 4,50-6,00

FRASCATI

POLITEAMA via Artigianato 47, tel. 06 942.0479

Febbre da cavallo - La mandrakata	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
The Bourne Identity	Sala 2	18.30, 20, 22.30 € 4,13-5,16
La cosa più dolce	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

FRASCATI

[illegible] largo Panizza 5, tel. [illegible]

Il regno del fuoco	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-5,16
Pinocchio	Sala 2	16, 18.10 € 4,13
Insomnia	Sala 2	20.10, 22.30 € 5,16

BRACCIANO

VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998.7996

The Bourne Identity	Sala 1	17.10, 19.50, 22.30 € 5,16
Il regno del fuoco	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 5,16



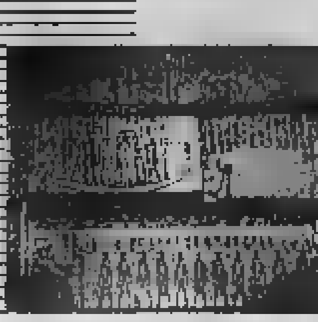
L'Egitto e i suoi artisti la Romania tra storia e cinema

Domani suoni afghani a villa Piccolomini

Una musica millenaria fatta di ritmi popolari

All'Accademia di via Omero iniziative fino al 3 dicembre

VALENTINO CASTALDO



L'intercultura a Roma ancora una volta arricchisce in questi giorni il cartellone degli eventi importanti con un ampio spaccato che mostra la parte migliore di sé. L'Accademia d'Egitto (via Omero 4, tel.: 0632018961) fino al 3 dicembre, ha in corso una [illegible] con gli artisti Ahmed Askalany, Osama Zaghloul e Rauf Ayub Misiha rispettivamente scultore, [illegible] mista e tessitore che espongono le loro opere dal lunedì al venerdì [illegible] ore 10 alle 18. Lunedì 25 novembre alle 19, ci sarà anche l'esibizione del duo egiziano Wagih Aziz e Mohamed Nasser, in una performance dove emergono gli aspetti millenari del paese africano.

Domani [illegible] alle ore 21 la programmazione [illegible] sposta a Villa Piccolomini (Via Aurelia Antica 164, tel. 066371228) per rievocare le sonorità dell'Afganistan dove la musica [illegible] vivere prima [illegible] essere [illegible] lavoro. Qui, la scoperta di repertori colti e millenari arricchiti dai ritmi popolari e dalla modernità di ciascun musicista, sarà guida[illegible] da Madjid Panchiri, cantore originario della valle dei Panchiri, compone le sue canzoni sui testi dei grandi poeti persiani Omar Khayam e Hafez o su quelli del poeta afgano Achqari.

All'Accademia di Romania fino al 21 novembre arte, cinema, letteratura e storia. La rassegna cinematografica «Fuoco e Oriente» è [illegible] da Alberto Farassino, mentre la mostra documentaria Cineromit di Mariana Celac. Il volume «Il sogno della città romena» è a cura di Piero Spila e Veronica Lazar.



dettaglio

DALLE 19 ALLE 2 PARTY CHIUSURA
RomaEuropaFestival a palazzo Esposizioni

SUONI [illegible] ANCHE L'ORCHESTRA MULTICULTURALE
Di piazza Vittorio con altri gruppi

L'ORCHESTRA INTERCULTURALE E' DIRETTA
Da Mario Tronco propone musica etnica

ACCADEMIA ROMANIA: AFFINITA' E SOGNI DI GLORIA
La rassegna dura fino al 30 novembre

ROMA Prosa

AGORÀ
via della [illegible] 33, tel. 06 687.4167
Sala A: She's Just a man con I. D'Agata, V. Rosaroni. Regia di V. Rosaroni. Ore 21. € 4-8 Sala B: Riposo.

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, [illegible]
Asiaticafilmediale incontro con il cinema asiatico. Dalle ore 15.30 alle ore 24.

ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. [illegible]
[illegible] di ragno di A. Christie. [illegible] V. Cicero, [illegible] Leganò. Ore 21. € 11-[illegible]

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutte le sere domenica esclusa Mille anni di poesia e di musica con E. Samaritani, con spettacolo e cena. Ore 22.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
C. Cardinale [illegible] Come tu mi vuoi di L. Pirandello, messo in scena da P. Squitieri. Con M. Perlini, E. Molè, F. Rubino. Ore 21.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Emmevu teatro presenta Orchestra di dame di J. Anouilh. Ore 21. € 13-15

BRANCACCIO
via Merulana 244.
[illegible] spose per sette fratelli con R. Paganini, V. Monetti, M. Frattini. Regia di S. Marconi. Ore 21.

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Tutte le domeniche pomeriggio Cineforum il cinema come ricerca spirituale. "Teatroforum" Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo di individuazione. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Compagni [illegible] viaggio [illegible] C. Tozzi, con R. Garrone, L. Modugno, G. Polesinanti. [illegible] Sala [illegible]: [illegible] donna in nero di S. Mallatratt [illegible] [illegible] di P. La Forte. Ore 20.45.

D'OGGI
via [illegible] 42, tel. 06 [illegible]
Il malato immaginario di Molière. Regia [illegible] F. Venturini. Con [illegible] Venturini, F. De Vita. Ore 21

DARKE
via Mar[illegible] 329/331, tel. [illegible] 7824
Sala A: Ciumachelle e Tarantelle con I Cantafolk, A. Di Francesco, S. Mancini. Ore 21. € 7,75-9,30 Sala B: Astaroth di S. Benni, con M. Martana. Ore 21. € 7,75-9,30

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Magicomio con F. Scimemi. Ore 21. € 14-16

DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953
Zinetera di R. De Giorgio. Con F. [illegible]. Regia di P.G. [illegible] Ore 21.15. € 7-10

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. [illegible]
Ha da passa' 'a nuttata [illegible] E. De Filippo con [illegible] Avallone, M. La Rana, F. Tuppo. Ore 21. € 12-16

DEI CONTRARI
via Ostilia 22-22/A (Colosseo), tel. 06 574.8200
Esmeralda e Ermyntrude di L. Strachey. Con M. Caruso, A.Y. Eugeni. Ore 21.30.

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Dario Cassini in ...tranne mia madre e mia sorella. Ore 21. Sala B. I Picari in La Bibbia in meno di 90 minuti con R. D'Alessandro, A. Fornari, M. Simeoli. Ore 22.30 [illegible] Gianni Agus: Dammi tre parole... solo [illegible] so orale con Art 21 e A. Filotei. Ore 21.

DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 333 429.7730
Tutti i lunedì. La Compagnia Emanuele Giglio presenta [illegible] di W. Shakespeare. Con E. Giglio, I. Valentini. Regia di E. Giglio. Ore 21.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06[illegible]
Sala Artaud: La Compagnia Teatro IT presenta Dei delitti esemplari scritto e diretto da Mario Moretti. Ore 21.30. Sala [illegible]nan: New Time e T.C.M. Roma 4 presentano Basta con l'eros, s'è fatto tardieu di J. Tardieu, M. Moretti con A. Franchin. Ore 21.30. Sala Grande: L'amante di H. Pinter. Con G. Bianchi, S. Collodel. Regia F. [illegible]. Ore 21.15. Sala Orfeo: [illegible] Compagnia [illegible] presenta [illegible] [illegible] dell'angelo di e con R. Marzi, V. della Rovere. Regia A. Marzi. Ore 21.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
Abbracciami con L. Lante della Rovere, D. Conti. Regia di E. Giordano. Ore 21.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. [illegible]
V. Marsiglia in Sotto [illegible]. Regia di G. Di Stasio. Ore 21. € 14,50-19

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
[illegible] Ore 21 € 4-8

[illegible]
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
[illegible] Compagnia Le Pirandelliane presenta Muratori di E. Erba, con N. Pistoia, P. Triestino, M. [illegible]. Regia di M. Venturiello. Ore [illegible].

DUSE
[illegible] Crema 8, [illegible] 06 701.3522
Casanova e [illegible] 2010 presentano Isole scritto e diretto da L. [illegible]. Con E. Passaro, A. Angelone, S. Mazzotta. Ore 21.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
La Grammatica della... Olbò chi [illegible] fantasia dei racconti [illegible] G. Rodari. Ore [illegible]. [illegible] tutti miei figli di A. Miller. Con U. Orsini, L. Lazzareschi, E. Galazzi, G. Lazzarini. Regia di C. Lievi. Ore 20.45 (turno V4). € 8,78-14,98-15,49-25,82-26,86

ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
[illegible] o fà l'ammore cu me di E. Scarpetta, con M. Dalisi, M. [illegible] Ore [illegible]. € 20,66-26,86

EUCLIDE
piazza [illegible] 34/A, tel. 06 808.2511
La Compagnia Teatro Gruppo presenta Chi impiccia la matassa se la sbroji [illegible] Bollofi. Con Gegia, [illegible] Boffoli e Pepi. Ore 17.30.

FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 679.6496
Mortimer e Wanda con M. Zucca, M. Thovez. Regia di R. Magherini. Ore 21. € 15-18

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER



via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60069. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1390. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sale da tè.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 [illegible]8930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 16-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348
Diario [illegible] un ragazzo di N. Gogol, regia R. [illegible] Roberta. Con [illegible] Naglieri. Ore 21. € 6,50-7,50

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Una donna senza importanza di [illegible] con I. Ghione, G. Grisafi. Ore 21. € 10-16-21

GRAN TEATRO
[illegible] Tor di Quinto, tel. 06 360.03937
Gabriele Cirilli: [illegible] Recital. Ore 21.30
Dom[illegible] novembre No[illegible]me de Paris di R. Cocciante. Ore 21.

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
F. Castellano in [illegible] L. Pirandello. Regia G. Dall'Aglio. Ore 21. € 17,56

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Genti, [illegible] questo [illegible] monologhi gallureschi medievali e moderni di e con M. [illegible] Ore 21. € 8-12

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Danzare la vita uno spettacolo di danza contemporanea coreografie di M. Di Rollo, A. Di Segni, E. Pipemo. Ore 21. € 11-16

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
Istruzioni per l'uso - Le amante di Gabriele con M. Bacchea, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. [illegible]
Fischi per fiaschi di P. Castellacci. Con T. Zevola, M. Celli, Le Sbandate e le Chansonettes, coreografia di A. Codagnone. Ore 21.30. € 18-20

LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413
Favole di [illegible] Wilde, di G. Sepe con A. Duonio, G. Entia. Ore 21.30.

LE [illegible] CLUB ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Domenica 24 novembre L'isola... la fata Meringa nel mondo incantato con M. Toesca. Ore 16.30. € 6,20

MANZONI
via [illegible] 14, tel. 06 322.3634
Che rimanga tra noi con P. Franco, E. [illegible] paudo. Ore 21

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Occupazioni Farsesche presenta Confessione con F. Di Francescantonio. Ore 21.15.

TEATRO MOLIERE
[illegible] Podgora 1, tel. 06 322.3432
L'avaro di [illegible] con M. Scaccia, E. Sala, C. Carlone, A. Clanca, F. Coniglio. Ore 21.

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Domani La notte dei giocattoli teatro d'attore Compagnia "Acqua Alta". Ore 16.30.

TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 2[illegible]
Fino al 23 dicembre "Premio Ribalta e [illegible] me" Rassegna Nazionale [illegible] Teatro per l'infanzia e i Giovani con: [illegible] - Il brutto anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, musical... - Il mago [illegible] numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, non si può più [illegible]. Spettacoli [illegible] 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. € 4

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Maurice Bejart presenta La Compagnie M e Marcia Haydée in [illegible] et Les Enfants du Monde. Ore 21. € 28,50-34

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 802.2329
Mondo Secondo di D. Camerini e C. Noschese. Ore 21.30 (turno V2). € 25,05-27,50

[illegible]
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Non ti pago di E. De Filippo. Ore 21. € 13-20

QUIRINO ETI
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
G. Mauri, R. Sturno in Volpone di B. Jonhson. Ore 20.45 (VS/A). € 16-22-25,50-29

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sicizena Petecchia... 'gni botta 'na tacchia con A. Alfieri, R. Merlino. Ore 21. € 16-18-20

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: L'ultimo Derby di F. V. Solfiti. [illegible]. € 8 Sala Fabrizi: Giuseppe Pautasso mago truffatore [illegible] S. Lazzarini e G. Polito. Ore 21.15. € 8

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
Caro Eduardo di [illegible] Fiore, spettacolo musicale con A. Pagano. Ore 21. € 16

SALA UNO TEATRO
p.zza S.Giovanni in Laterano 10, tel. 06 700.9329
Lunedì 25 Il Processo di F. Kafka. Ore 21.

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 [illegible]
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore, con O. Lionello, Martufello, P. Prati, A. Melillo, G. Labate, M. Zemma. Ore 21.16. € 20,14-21,17-25,82-28,92

SPAZIO UNO
vicolo [illegible] Panieri 3, tel. 06 589.5765
Sternolaio di W. Schwab. Con M. Morosini, G. Cicciò, C. Ascani. Ore 21. € 6-10

[illegible]
viale A. de San Giuliano, tel. 06 355.06673
Nodo alla gola di A. Hitchcock. Con R. Castria, M. Valli, A. Masullo. Ore 21.30. € 14-16,50

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala [illegible]: Venerdì [illegible] novembre l'Ass. Cult. Agliali prima dell'uno presenta Tartufo di Molière. Regia G. Cicolra. Ore 20.45 (prima). € 8-11 Sala Verde: La Comp. Stabile S. Francesca Romana presenta Cristofo[illegible] di G. Giaconia, S. Bruno. Ore 20.45. € 10-13

STANZE SEGRETE
via [illegible] Penitenza 3, tel. 06 687.2690
Ogni venerdì, sabato e domenica Novembre di G. Flaubert. Con E. Coltorti, J.E. Coltorti, C. D'Angelo. Ore 21

STUDIO UNO TEATRO
via C. [illegible] 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Aspettando Doris Day con C. Ioviero, A. Parsi. Ore 21. [illegible] B: Legge [illegible] ovvero: ora d'aria (etciu!) con F. Omodei, P. Alessandri, G. Cucinello. Ore 21.30.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Per il teatro comico napoletano di S. Pacelli Non siamo tutti uguali. Ore 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità de I Pacelli. Prenotazione obbligatoria tel. [illegible]

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305/06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LIBRERIA CORADEX
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura fino alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI



stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TEATRO DEI CORONARI
via di S. Simone 73/a, tel. 06 [illegible]
Cena e spettacolo [illegible] cabaret con A. Liegi e Cantata d'[illegible] con A. Di [illegible] Ore 20.45.

TEATRO SAN RAFFAELE
via B. Raffaele 6, tel. 06 657.47147
Domenica 24 novembre la Compagnia Il cilindro [illegible] Amore e psiche. Ore 17.30.

T[illegible]
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 06 232.39908
La Compagnia Itl Project e Sunu Africa presenta AMMA. Ore 21. Infoline 0623239908.

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Intervelli di [illegible] Bruno, con R. Mondello, M. La Ginestra. Regia di S. Zecca. Ore 21. € 6-12

[illegible]
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
La febbre [illegible] sabato [illegible]. Con S. Torkia, R. Roberts. Regia di M. R. Piparo, Orchestra dal vivo. Ore 21 (turno VE3).

TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 8, tel. 06 575.5482
Sala Grande: Mon [illegible] l'ora di M. Falaguasta con M. Fiorni, V. Fulvio. [illegible]21. € 12-15 Sala Comici: Fuochi [illegible] S. Ricci e [illegible] Forte. Ore 21. € 7

TORDINONA
via degli Acquasparta 16, tel. 06 688.05890
La cicogna si diverte di A. Roussin. Ore 21. € 10

VALLE ETI
[illegible] Teatro Valle 21, tel. 06 [illegible]
Romaeuropa Festival fino al 24 novembre

VERDE
circ. Gianicolense 10, tel. [illegible] 588.2034
La Comp. C.R.E.S.T. presenta Mamma terra regia G. Solazzo. Ore 10.30 (per le scuole).

[illegible]
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
Sala A: I due sergenti. Con V. Toniolo, [illegible]tieri. Ore 21 - The letterari Ore 17 (ingresso libero). Sala B: Il re di L. Calavero. Ore 21.

ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Romanza una favola romana [illegible] tre atti di F. Ceroni, Musiche di S. Rendine. [illegible] 20.30 (fuori abb.)

ACCADEMIA NAZIONALE [illegible] C[illegible]
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
All'Auditorio di via della Conciliazione per la Stagione di Musica da Camera Concerto del pianista A. Schiff. Musiche di Beethoven, Haydn, Schubert. Ore 21. Il concerto sarà preceduto dalla lettura di brani scelti dall'Epistolario di Beethoven con sottofondo pianistico dal vivo. Ore 18.45

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Presso il Teatro Olimpico Powder her [illegible] Opera di T. Adès. Ore 20.30. € 13-18-23,50

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
[illegible] Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Domenica 24 novembre [illegible] blond[illegible] in gondolata alla Vecchella. [illegible] 11. € 8

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO
tel. 322.3418
[illegible]ica 24 Concerti [illegible] Cristo [illegible] V Edizione. Musiche di Bach, Mendelsohn, Gounod, Guilmant. Ore 17.30 (ingresso libero).

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA [illegible]
tel. 784.2702
I solisti dell'Opera in Concerto Orchestra [illegible] con costumi nobiliari del settecento. Musiche di Mozart, Verdi, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.30 Domani La Traviata di G. Verdi. Ore 20.45.

[illegible]
p.zza S. Croce in Gerusalemme 12, tel. 06 701.4769
Domenica [illegible] novembre Concerto RomaBarocca [illegible]emble [illegible] Ceccacci, S. [illegible] (violini), A. Penna (viola), M. Scarpelli (violoncello), L. Tozzi (Cembalo). Ore 18. € 5,16

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA
[illegible] Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Domani [illegible] la [illegible] Gesù Concerto del Coro americano [illegible] Borgia proveniente [illegible] Missouri (Usa). Eseguirà Spirituals, inni e musica sacra americana [illegible]poranea. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

ASS. MUS. ACCADEMIA AMADEUS
tel. 563.2615
[illegible] l'Auditorium due pini (via Zandonai, 2) Quartetto d'archi Oberon musiche [illegible] Mozart, Borodin, Cialkovsky, Strauss, Piazzolla. Ore 21.15. € 10

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Domani Choeur Accentus in concerto, direttore L. Equilbey. Musiche di Poulenc, Ravel, Messiaen, Dusapin. Ore 21. € 23-31

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Domani presso L'Aula Magna dell'Università La Sapienza Recital di [illegible] (pianoforte), Premio Busoni 1999. Musiche di Bach, [illegible], Schumann, Skrjabin. [illegible] 17.30. € 8-12,50-13-18

AURELIANO
via Bravetta 336, tel. [illegible]
XVI Campus Musicale Aureliano "Didattica e musica corale contemporanea: un incontro di crescita musicale e culturale". Ore dalle 16 alle 20.

CHIESA DELL'ISTITUTO ASSUNZIONE
via Romania 32, tel. 06 844.82732
Domenica 24 novembre Un pianoforte [illegible] [illegible] di musiche pianistiche del XIX secolo eseguite da A. Santagada e F. Bonciani. Ore 17.30 (ingresso gratuito).

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521
[illegible] Barberini Circolo Ufficiali Musica Roma Duo Petrouchka che eseguirà Petrouchk di I. Stravinskij - Le Pagine di guerra di Casella e la Rhapsody in blue di Gershwin. Ore 20.30.

CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel. 06 360.9[illegible]
Domenica 24 presso l'Auditorio (via della Conciliazione) concerto di apertura dell'anno accademico con Orchestra e Coro del Conservatorio diretti dal M° Lionello Cammarota. Voce recitante A. Foà. Info. 68801044. Ore 17.30. € 3

CONTROCANTO
tel. 488.991
Domani Presso Palazzo Altemps Musica Maestra - Armonie barocche dei conventi e delle corti. Ore 11 e 17.

Week END bimbi

Continua accanto alla mostra ■ Rembrandt l'iniziativa per i piccoli con i Laboratori alle Scuderie

Le stagioni in favola, per gli under 10 al teatro Verde

[illegible] e giochi al chiuso, ma anche escursioni all'aria aperta per i bambini romani durante questo week end. Sabato alle [illegible] 17 il [illegible] Verde (Circonvallazione Gianicolense 10, tel.: 065882034) per i piccoli fino a dieci anni presenta: "Mamma terra" di Gianni Sollazzo, [illegible] favola divertente che racconta il susseguirsi delle stagioni. Sabato e domenica dalle 1[illegible] alle 17 i bambini fino a undici anni - mentre i genitori visitano la mostra - per "Officina Rembrandt" nelle Scuderie del Quirinale (tel.: 0639967500) possono realizzare ritratti e autoritratti con la tecnica del collage. Domenica le iniziative sono molte: dalle 9,30 gli amanti della mountain bike con il Gruppo BicieBike (tel.: 063540447 1), possono scorazzare nella Riserva Naturale di Decima; con i genitori a cura di Altair (tel.: 068178534) possono scoprire un antico paesaggio vulcanico sui Monti della Tolfa o andare alla ricerca dell'aquila sul Monte Cervia [illegible] Four Sea[illegible] (tel.: 06.27800984); alle 15,30 al Brancaccio (tel.: 0647824893) per: "Under 13 a teatro con i genitori", Gigi Proietti presenta: "Cartonissima" [illegible] Ennio Marchetto, che racconta le strabilianti metamorfosi di un cartone animato vivente! [va. ca.]



MAMMA TERRA

«Bisanzio, la Grecia e l'Italia» i temi del convegno internazionale che si tiene oggi all'ateneo romano dedicato ■ Mara Bonfioli

Icone e sculture bizantine alla Sapienza

Icone, sculture, miniature e collezionismo d'opere d'arte bizantine. Sono i temi della giornata di studi internazionale «Bisanzio, la Grecia e l'Italia» che si tiene oggi alla Facoltà di Lettere e Filosofia all'Università "La Sapienza". Dalle 9,15 alle 18 il workshop dedicato alla civiltà artistica bizantina prenderà in esame le relazioni culturali che legarono l'Impero di Bisanzio all'Occidente dal IV al XV secolo d.C. Partecipano studiosi da tutto il mondo che illustreranno vari aspetti della cultura bizantina con particolare attenzione alla pittura d'icone, alla scultura e ai manoscritti miniati. L'evento è dedicato alla professoressa Mara Bonfioli, bizantinista, archeologa e storica dell'arte che ha appena lasciato l'insegnamento universitario. In questa occasione [illegible] presentato il [illegible] ultimo libro dal titolo "Bisanzio e l'Italia. Scritti di archeologia e storia dell'[illegible]te" (a cura ■ A. Guiglia Guidobaldi e A. Iacobini). Interverranno: Paolo Matthiae, Preside della Facoltà Scienze Umanistiche; Guido Pescosolido, Preside della Facoltà ■ Lettere e Filosofie; Costantin Yerocostopoulos, ambasciatore ■ [illegible] ■ Italia; Panayotis L. Vocotopoulos, Accademia di Atene; Theano Chatzidakis, Università ■ Ioannina; Antonio Garzya, vicepresidente dell'associazione Internationale des études Byzantines, professoressa Fernanda ■ Maffei, storia dell'Arte Bizantina "La Sapienza". [r. f.]



ICONE RUSSE

■ CORO POLIFONICO DI CIAMPINO
via [illegible] 45 B/5, tel. 06 796.1084
[illegible] la Sala Convegni (via del Lavoro, [illegible] Itinerario Verdiano [illegible] solisti e Coro. Ore 21 (ingresso gratuito).

[illegible] G.P. D[illegible]
[illegible] Pierluigi 3, tel. ■ 953.8083
Domani presso la Cattedrale di Palestrina Concerto [illegible]: Musiche di Palestrina, Giovannelli e altri. Ore 18,15 (ingresso libero).

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Domenica ■ Euromusica [illegible] Series - Concerto di G. Velluti (pianoforte). Ore 21 (prima). ■

■ I SOLISTI DI [illegible]
via Ipponio 8, tel. ■ 700.1939
Domani [illegible] Battista Concerto per corno e archi. [illegible] di Mozart, Haydn, Puccini, Glazunov. Ore [illegible].

■ L'ORGANO [illegible] CHIESE DEI [illegible] LI ROMANI
[illegible]
[illegible] la [illegible] di S. Tommaso (Castelgandolfo) Concerto con O. Di Elio (organo). Ore 18.30.

■ LA STRAVAGANZA
via Tarquinia 9, tel. 06 770.72842
Presso la Galleria Doria Pamphilj Concerto Quartetti per flauto e archi di Mozart e Cl[illegible]. Ore 20.30. € 11-13

[illegible] VENEZIANI
tel. 487.6296
Presso ■ Chiesa ■ S. Paolo entro le Mura Arie d'opera. Ore 21 [illegible]

■ [illegible] DI ROMA
piazza S. Giovanni [illegible] tel. 06 561.4619
Presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) ■ Traviata di G. Verdi. Ore 21. € ■

■ [illegible]
[illegible] Simone de Saint [illegible] 61, tel. 06 370.0323
Domani presso l'Oratorio ■ Caravita 39" [illegible] Il Suono Sacro, Canto Gregoriano e [illegible] dell'Amen ■ [illegible] Lesiaen. Ore 21 (ingresso libero).

■ [illegible] DI [illegible]
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.6711
Domenica ■ Presso l'Auditorium di via della Conciliazione concerto dell'Orchestra ■ Roma e del [illegible] Lu.Ma. Musiche di Strauss, [illegible] Schubert. Ore 21. € [illegible]

■ [illegible] MUSICA
tel. 502.1208
Presso il Centro Pietralata (via ■ Pietralata, 159/A) Musica Experimento presenta Musica e Arte e la scena del gesto. Ore 21.

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
[illegible]. Ore [illegible].

■ SCUOLA [illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Domani [illegible] conferenza sulla storia e [illegible] struzione degli strumenti musicali. Ore 18 ([illegible] gratuito).

■ TEATRO [illegible]
via del Viminale 51, tel. 06 481.7003
[illegible] all'Opera spettacolo dei ragazzi della scuola di ballo del Teatro dell'Opera diretto da P. Jorio - L[illegible] di Pinocchio musiche di Mozart, Schubert, Offenbach e brani ed idi - Massimo [illegible] Massenet. Ore 11

MUSEI ■ ROMA ■ Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO [illegible]
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La [illegible] ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli [illegible]. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 20[illegible].

■ BIBLIOTECA VALLICELLIANA
piazza della Chiesa Nuova 18, tel. [illegible]2671.
In esposizione Columella: De re rustica, civiltà agroalimentare nel codice vallicelliano E. 39. Mostra per le celebrazioni della Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2002. Orario: 9-13, merc.-giov. 9-17. Domenica [illegible]. Fino al [illegible] novembre.

[illegible] D[illegible]
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione Italia sotterranea - Grotte e [illegible] dell'epoca ■ Goethe. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, [illegible]grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

■ [illegible] DI MONTE MARTINI-ART [illegible]
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800.
In esposizione Arte in memoria. Mostra fotografica dedicata alla Sinagoga di Stommeln sopravvissuta allo scempio dei nazisti nella città di [illegible]. Orario: 9.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 30 novembre.

■ FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI
via Zanardelli 34, tel. 06 687.7054.
In esposizione Costruire la città dell'uomo. Selezione dei materiali sulle produzioni in materia di urbanistica e architettura promosse da Adriano Olivetti tra il 1930 e il 1960. Orario: 10-18. Tutti i giorni. Fino al 11 dicembre.

■ GALLERIA LA NUOVA PESA
via del corso 530, tel. 06 589.7756.
In esposizione Oriente e Occidente mostra del [illegible] "Presente" dell'artista Andrea Fogli. Orario: 15.30-19, chiuso sab. dom. Fino al 30 novembre.

■ GALLERIA [illegible] SAGLIONI
via Gregoriana 34, tel. 06 679.7906.
In esposizione Roberto Falconieri. Mostra personale dell'artista, olii su tela. Orario: 10-13 / 16-19.30, chiuso sab. dom. Fino al 29 novembre.

■ ISTITUTO EUROPEO ■ [illegible] ■ [illegible]MA
via Alcamo 11, tel. 06 7024025.
In esposizione L'Al[illegible] Galleria di immagini in bianco e nero del fotografo Fabio Cutolo che raccontano l'America Latina. [illegible]: 9-19. Sab. e dom. chiuso. Fino al 13 dicembre.

■ MUSEO ARTE [illegible] ROMA
via Reggio Emilia [illegible], tel. 06 671.07900. In esposizione [illegible] Yokomizo mostra personale della giovane fotografa giapponese che esplora la figura [illegible] nei momenti della giornata e nei luoghi della quotidianità. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. In esposizione Alessandra Tesi serie di opere realizzate su di un suggestivo supporto in perle di vetro. Orario: 19-19. Chiuso lunedì. In esposizione Protagonisti personale di Claudio Abate che raccoglie settanta gigantografie dedicate ai protagonisti della cultura romana tra gli [illegible] '60 e '70. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO
via di San [illegible] in Carcere, tel. 06 678 6664
In esposizione Danilo Donati. Scene e costumi. Mostra delle opere dello scenografo, pittore e costumista. Orario: 9.30-19.30, ven. [illegible] 9.30-23.30, [illegible] 9.30-20.30. Fino al 20 dicembre.

■ MUSEO CIVICO [illegible] ZOOLOGIA
via Aldrovandi 18, tel. 06 671.09270.
In esposizione Animali a colori mostra sulla storia dell'illustrazione naturalistica. Orario: 9-17. Chiuso lunedì. Fino al 7 gennaio.

■ MUSEO [illegible]
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso: domenica e lunedì.

■ MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN
via P. S. Mancini 20, tel. [illegible].
In esposizione Viaggiatori Appassionati. [illegible] quaranta oli realizzati da Elihu Vedder nella prima metà dell'800 e dedicati all'Italia. Orario 9-20, lun. chiuso. Fino al 12 gennaio.

■ MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI
piazza Marconi 8/10, tel. ■ 592.6748.
In esposizione Le immagini della fantasia. Le più belle opere illustrate [illegible] bambini realizzate da oltre 40 artisti di [illegible] paesi. Orario: 9-20. Lun. 9-13. Fino al 31 dic[illegible].

■ PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346.
In esposizione Il [illegible] racconta ■ città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

■ PALAZZO VALENTINI
via IV [illegible] 119, tel. 06 676.62475.
In esposizione Ex Aedibus Episcopalibus - Arte e storia [illegible] provincia [illegible]. I tesori d'arte provenienti dai [illegible] della provincia cresciuti intorno a una sede vescovile. Orario: [illegible]-18, sab. 10-13. Fino al 1 gennaio. Inaugurazione [illegible] Bartolucci tra [illegible] gatti e gatti. In esposizione [illegible] raffiguranti il soggetto prediletto dall'artista, l'angelo, affiancato da quello del gatto. Orario: 10-12.30 / 16.30-18.30. Fino al 28 novembre.

■ STAZIONE TERMINI - ALA MAZZONIANA
via [illegible] 34, tel. 06 478.26414.
In esposizione Contemporaneo temporaneo. Le collezioni della Galleria Nazionale d'Arte Moderna dal 1987 in poi. Orario 10.30-20. Chiuso martedì. Fino al 2[illegible].

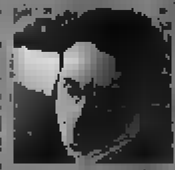
■ [illegible] D'ARTE [illegible] NINO CA[illegible]
via degli Ausoni 7, tel. 06 446.3480.
In esposizione Vis a Vis. Confronto sul concetto spazio-temporale dell'arte tra le opere degli artisti Michelangelo Pistoletto e Roman Opalka. Orario: 17-[illegible], sabato e domenica chiuso. Fino al 30 dicembre.

■ THE VILLAGE
viale Parco de' Medici [illegible], tel. 06 656.70268.
In esposizione Mysteria. ■ prima mostra internazionale ■ confini della realtà. Percorso espositivo che spazia dai misteri della storia alla magia, agli ufo. Orario: 15-23, sab. e dom. 10-24. Fino al 19 gennaio.

Agenda

■ ISTITUTO BELGA
"Istituto belga di Roma: 1902-2002" convegno sul passato e il futuro dell'Istituto Storico Belga di Roma. L'incontro è diviso in tre parti: la storia dell'istituto, la sua produzione scientifica, le prospettive future per gli istituti scientifici stranieri nella capitale. Accademia Belgica via Omero 8, tel. 06 320.1889. Ore 9.30.

■ NARRATIVA
L'attore Carlo Verdone presenta il romanzo "L" del giornalista e critico cinematografico Giovanni Bogani. Sarà presente l'autore. Libreria Montecitorio piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Ore 18.



■ ARTETERAPIA
"Le arti terapie per la cura del corpo collettivo" incontro a cura della Scuola di Arti Terapie di Roma. Aula Fleming - Università Tor Vergata tel. 339 178.4620. Ore 10.

■ ROMA
"Er giorno del giudizio" recital di dedicato al repertorio dialettale romano: poesie di Belli, Pascarella, Trilussa. A cura di "Gruppo poesia e realtà". Biblioteca Comunale Appia via La Spezia 21, tel. 06 777.50478. Ore 18.

■ RICHLER
Presentazione del romanzo di Mordechai Richler "La versione di Barney" e incontro dal titolo "Da Barney Panofsky a Mordecai Richler i volti di uno scrittore". Intervengono alla serata Giuliano Ferrara e Matteo Codignola. Libreria Feltrinelli via del Babuino 39, tel. 06 360.01873. Ore 18.30.



Libri

■ PREMI
"Intorno al racconto", selezione per il "Premio di Narrativa Anna Maria Ortese". Reading di Adriano Borghetti, Guido De Stefano, Daniela Di Pasquale, Gaia Risari. Edizioni Empiria via Baccina 79, tel. 06 699.40850. Ore 18.

■ POLITICA
"Quale futuro per la sinistra europea?", intervengono nel dibattito Piero Fassino, Philip Gould, Pierre Moscovici, Massimo D'Alema, Giuliano Amato. Teatro Piccolo Eliseo via Nazionale 183. Ore 10.

■ INFORMAZIONE
"La professione di giornalista e i nuovi scenari dell'informazione", incontro a cura di Gino Falleri, con Benito Gattone Endas via Aldo Manunzio 91, tel. 06 574.4620. Ore 18.15.

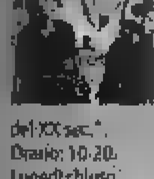
■ PIRATI
"La conquista dei mari: galeoni, pirati, tesori", in mostra modelli, stampe, costumi, bandiere, armi, mappe, strumenti scientifici. Orario: 9-20, Ven. e sab. 9-23. Complesso Monumentale S. Spirito via Borgo S. Spirito 1, tel. 06 681.02250. Fino al 8 dicembre.

■ ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti. 1905 - 1920", in

Esposizioni

esposizione oltre centocinquanta opere pittoriche, sculture, incisioni, litografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

■ LA FAMIGLIA
Inaugurazione di "La famiglia in Italia. Momenti di felicità e immagini



del XX sec.". Orario: 10-20. Lunedì chiuso. Museo del Corso via del Corso 320, tel. 06 678.6209. Fino al 9 febbraio.

■ NICCOLI
In esposizione "Ritratti" mostra fotografica di Simone Niccoli che raccoglie cinquanta ritratti di personaggi illustri del mondo dell'arte, della cultura e dello spettacolo. Orario: 10-20. Zadig via dei Fienili 42 a/g, tel. 06 699.25176. Fino al 12 dicembre.



■ QUINO, MAFALDA & CO.
"Il padre di Mafalda ha altri figli", in mostra oltre settanta tavole di Joaquín Salvador Lavado, in arte Quino, autore delle strips di Mafalda. Orario: 11-19. Domenica chiuso. Scuderie del Palazzo Santacroce vicolo dei Catinari 3, tel. 06 984.921. Fino al 21 dicembre.

■ DEIDDA
Sandro Deidda Special Five in "The Gershwin songbook", rilettura in chiave jazz del compositore americano. Sul palco Sandro Deidda, sax, Stefano Sabatini, pianoforte, Pierpaolo Bisogno, vibrafono, Francesco Puglisi, contrabbasso, Lorenzo Tucci, batteria. Alexanderplatz via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 21.

Locali

■ GINO MARULLA
Tributo a James Brown con l'orchestra di Gino Marulla. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 06 581.2551. Ore 22.

■ STEVE PHILLIPS
Concerto del chitarrista fondatore, insieme al leader dei Dire Straits Mark Knopfler, della storica band Notting Hillbillies. A seguire si esibirà la cover band ufficiale italiana dei Dire Straits. Jailbreak via Tiburtina 870, tel. 349 680.2455. Ore 22.



■ BUSCAGLIONE
Omaggio a Fred Buscaglione con la band Buscaja. Fonclea via Crescenzio 82/a, tel. 06 689.6302. Ore 21.30.

■ BLACK
Primo appuntamento con la serata "Black frequency (only black music)". Alla consolle: Dj's Master D e Panther DJ. Caffè de Oriente via di Monte Testaccio 36, tel. [illegible]. Ore 23.

■ PEARL JAM
Concerto della tribute band Bugs. Il locale vicolo del Fico 3, tel. 06 687.9075. Ore 22.

■ JAZZ
Live show dei Bumble Bees: da Sting a Ellington. Be Bop Jazz & Blues Live Club via Giuliotti 14, tel. 571.88959. Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili [illegible]	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	[illegible]
Poli[illegible]	06 221.01
[illegible]	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Rimozione	06 6769838
Guardia [illegible]	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551 0
Centro antiveleni	[illegible]
Drogatel	800 016.600
Pronto Farmacia	06 228.941
[illegible] medica	06 [illegible]
Soc. stradale	[illegible]
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Ube	06 812.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
Atac	800 431.784
[illegible]	800 900.999
Acea (acqua segn guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19,30 alle 8,30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 [illegible] 1408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 [illegible] piazza Massa Carrara ■ tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.4[illegible] via Nomentana 564 tel. 06 [illegible] 95002 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 6 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 2[illegible] tel. 06 [illegible] so Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano [illegible] 06 868.99177 via Ber[illegible] 3 tel. 06 807.3423.
ASL RM B - via Tuscolana 975/b tel. 06 7[illegible] piazza Torraccio Torrenova tel. 06 200.5566 via Ginori 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Lucrezia 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. ■ 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3592 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Baronio 310 tel. 0[illegible].2002 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria 38 tel. 06 700.1508 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 [illegible] via Acqua Bullicante 68 tel. 06 [illegible] viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.16[illegible] via Tuscolana 460 tel. 06 7[illegible]
ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 391 tel. ■ 551.86218 via degli Acilii 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza [illegible] Giovanni di [illegible] 14 [illegible], 06 582.[illegible] viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Mo[illegible] tel. 06 523.50160
[illegible] E - via Casaletti 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 330.73196 largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di [illegible] 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paracdoni 12 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


Canyon Rio Sass: per emozioni uniche
Sport e natura
Itinerari del sacro
Tutti i colori di una valle
Canyon RIO SASS
vivere
la natura
in valle di Non
Valle di Non
la Valle
con l'ambiente
www.valledinon.tn.it



Il Terzo Concerto e alcune celebri Sonate interpretate dal più grande beethoveniano del '900.

Da giovedì 21 novembre i 2 CD [illegible] richiesta con La Stampa [illegible] soli 6,10 Euro in più.

Uscite 2002: **Segovia** Grandi pagine per chitarra
Carmen Cluytens ▪ [illegible] Beethoven Sonate
Walter Mahler Sinfonie 4 & 5 ▪ **Haskil** Scarlatti Mozart Schumann
[illegible] Bach Suites ▪ **Lipatti** Chopin Valzer

Uscite 2003: [illegible] Chopin Brahms
Toscanini Mozart Brahms ▪ **Horowitz** Mussorgski Rachmaninov
Furtwängler Beethoven Sinfonie ▪ **Menuhin** Bach Sonate
Toscanini Verdi Requiem ▪ **Kempff** Beethoven Sonate
Lehmann Händel Water Music ▪ **Michelangeli** Recital
Il meglio di **Mozart** ▪ Il meglio di **Schubert**
Grandi concerti per pianoforte ▪ **Il flauto magico** Karajan
Aida Tebaldi/Del Monaco ▪ **La** [illegible] Tebaldi
Le nozze [illegible] **Figaro** Karajan ▪ **Tosca** Tebaldi
Madama Butterfly Tebaldi

www.the50.com



I lettori potranno rivolgersi per informazioni al [illegible] **800.011959**
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19.
Gli abbonati, facendo richiesta [illegible] Numero Verde, riceveranno l'opera completa
(50 CD) in un'unica soluzione [illegible] speciale di 140 Euro comprese spese [illegible] spedizione.
L'opera completa sarà disponibile a partire [illegible] 15 gennaio 2003.
Iniziativa valida per i lettori di Piemonte, [illegible] d'Aosta e delle province di Savona e Imperia.

In collaborazione con Ecofina

LA LEGGENDA DELLA MUSICA.
Nel solco del genio.


UniEuro
l'era dell'ottimismo
UniEuro
UN TV AL PLASMA CON
99€ al mese
SUBITO TUO!
Te lo consegniamo subito...con 600 euro di acconto. Paghi euro al per comode rate mensili.
E se vuoi pagarlo invece in 10 rate, magari acconto, oppure vuoi pagarlo subito, vieni ugualmente:
TI STUPIREMO!
PLASMA THOMSON 42" +videor. 6testine
7 CM DI SPESSORE!
99,00€
al mese x 48 mesi
Con Rata Light puoi!
PLASMA HITACHI 42" +DVD/VIDEO
9 CM DI SPESSORE!
99,
48 mesi
Con Rata Light puoi!
PLASMA DAEWOO 42" +home cinema
Monitor plasma da 42" formato 16/9 risoluzione 850x480 16.700.000colori rapporto di contrasto 500:1 angolo di visione 160° + kit home cinema con lettore DVD sintoamplificatore dolby digital lettura CDR/RW/MP3 - 5 casse+sub
8,5 CM DI SPESSORE!
acconto +
99,
al mese x 48 mesi
Con Rata Light puoi!
CURVA DEL PREZZO DEL PLASMA
tan19.19% - taeg 20.97%
I nostri mega sconti valgono anche sui modelli LG, Samsung, Philips, Sony, Pioneer e Sharp
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:
www.unieuro.com
(CN) SALUZZO
(CN) GENOLA
(CN) CASTAGNITO
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO TO.
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(AO) S.CHRISTOPHE
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA CISANO S.NEVA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
CITY
(CN) CUNEO
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA
(CN) BAGNOLO PIEM.TE
(CN) CORTEMILIA
(CN) RACCONIGI
(CN) CARAGLIO
(AT) ASTI
(AT) CANELLI

[illegible] L'EX MILITANTE DELLA ROTE ARMEE FRAKTION CHE PRESE PARTE ALL'OMICIDIO DEL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI



Il corpo privo di vita del presidente degli industriali tedeschi Hanns-Martin Schleyer ucciso dai terroristi della Raf nel 1977

«Eravamo però molto diversi
Noi uccidemmo Schleyer che [illegible] un'ex SS
Loro Moro che [illegible] un antifascista
Noi eravamo una setta loro avevano più contatti con la base»

«Da noi non c'è mai stato il dibattito sul terrorismo che c'è stato da voi
Figure politiche come Joschka Fischer hanno rimosso completamente il loro passato»



Ulrike Meinhof, leader della Raf, morta suicida nel carcere di Stammheim

intervista

[illegible]

Inviata a FRIBURGO

RAF Quando facevamo la rivoluzione con le Br

«Con gli italiani avevamo un rapporto di scambio d'informazioni di armi e rifugi
Una volta proponemmo un addestramento in Palestina ma loro non accettarono»



Il ritrovamento del cadavere di Aldo Moro in via Caetani, a Roma

QUASI al confine con l'inverno si chiudeva venticinque anni fa l'«autunno tedesco», stagione della [illegible] Armee Fraktion che precipitò la Germania nel terrorismo lasciando alle generazioni successive un'eredità diffi[illegible] da [illegible]. Tutto si è [illegible] nell'arco [illegible] un paio di mesi: [illegible] settembre 1977 viene rapito [illegible] presidente degli industriali tedeschi Hanns-Martin Schleyer. Sarebbe stato rila[illegible] [illegible] cambio della liberazione degli «Stammheimer», come venivano chiamati Andreas Baader, Ulrike Meinhof e gli altri, detenuti nel carcere di Stammheim, [illegible] a Stoccarda. Dopo un braccio di ferro con il governo – guidato [illegible] socialdemocratico Helmut Schmidt – un gruppo di terroristi palestinesi corre in [illegible] del commando Raf e [illegible]giunge sul piatto della bilancia 80 ostaggi di un aereo Lufthansa, sequestrato a Maiorca. Il cancelliere Schmidt sceglierà la linea dura: [illegible] l'aereo si trova bloccato a Mogadiscio per un rifornimento di carburante le teste di cuoio tedesche agiscono [illegible] notte riuscendo a liberare gli ostaggi e a uccidere i terroristi palestinesi. La situazione precipita: il 18 ottobre gli Stammheimer [illegible] suicidano in carcere e il giorno dopo il corpo [illegible] un [illegible] viene ritrovato nel baule di una macchina al confine francese [illegible] un cartello: «Dopo [illegible] giorni abbiamo posto fine alla vita infame e corrotta di Hanns-Martin Schleyer. Il dolore e la rabbia per [illegible] [illegible] [illegible] Mogadiscio e Stammheim rende la sua morte priva di qualsiasi significato».

Peter-Jürgen Boock [illegible] uno degli [illegible] del commando Raf che prese parte all'assassinio. Allora aveva 26 anni, [illegible] ne ha cinquantuno e sta scontando l'ergastolo. Dopo 18 anni di prigione gli è [illegible] concessa la libertà condizionata. Deve telefonare in continuazione al centrali[illegible] del [illegible] per comunicare [illegible] [illegible] spostamenti. Lo [illegible] [illegible] a Friburgo, dove ha scelto [illegible] vivere. Ha appena finito di [illegible]vere un libro su quell'autunno. Presto [illegible] [illegible] [illegible] traduzione in italiano.

Herr Boock, il ritrovamento dei cervelli [illegible] Ulrike Meinhof e Andreas Baader ha riaperto [illegible] capitolo della Raf. Cosa ne pensa?

«Mi [illegible] un po' da ridere. Pensare che la figura [illegible] Ulrike Meinhof [illegible] riconducibile a [illegible] questione di fisiologia cerebrale è ridicolo. E' anche una cosa molto tedesca... Il problema [illegible] che la Germania ha paura di mettere a tema questo capitolo di storia e lo rimuove così come la generazione precedente aveva rimosso il passato nazista. In Italia [illegible] diverso, l'argomento del terrorismo [illegible] stato dibattu[illegible] nella società civile. Noi stessi, che volevamo rompere con la tradizione del silenzio, l'abbia[illegible] proseguita. Io [illegible] l'unico che ha scelto di parlare e per questo sono accusato dai vecchi [illegible] e considerato [illegible] rin[illegible]. Con gli altri [illegible] [illegible] più potuto avere rapporti. Ognuno ha scelto la sua via d'elaborazione [illegible] quanto è successo, alcuni si rifiutano di parlare, altri [illegible] Christian Klar sostengono che fondamentalmente era tutto giusto e che abbiamo [illegible] commesso qualche piccolo errore. Ciò mi rende impossibile ogni forma di apertura e di dialogo».

Le analogie tra Raf e Br sono antiche. Lo stesso omicidio Moro sembrava ricalcare quello di Schleyer, tanto che all'epoca si parlò di una pista tedesca. Cosa c'è di vero?

«Non eravamo in [illegible] diret[illegible] ai tempi dell'omicidio Moro, i due episodi [illegible] molto diversi. Tanto per [illegible] Schleyer era un'ex SS e Moro un antifascista... E poi tra le Br e noi c'erano molte differenze, storiche e ideologiche. Le [illegible] erano [illegible] movimento di massa, noi una specie di [illegible] religiosa che non è [illegible] riuscita a passare allo stadio successivo. Loro erano radicati nelle città, nelle fabbriche, nel movimento operaio, la Raf non poteva dire lo stesso».

Però c'erano molti contatti, addirittura l'idea di un'Internazionale Raf-Br-Ira...

«La [illegible] più emblematica è che la Raf è andata da [illegible] le più grosse organizzazioni in Europa con la pretesa [illegible] convincerle della [illegible] del proprio programma [illegible] lotta. Le Br ci [illegible] chiaramente che il programma se lo decidevano da [illegible]: "non abbiamo [illegible] una linea chiara, se siete tanto [illegible] della vostra beati [illegible], noi no", ci dissero. Noi volevamo un'Internazionale, abbiamo contattato anche l'Eta, l'Ira, [illegible] siamo sempre stati rifiutati... Una volta proponemmo alle [illegible] un addestramento militare in Palestina, ma loro lasciarono cadere [illegible] cosa. I nostri rapporti rimasero sempre a livello di scambio di informazioni su documenti, rifugi e armi. [illegible] mi chieda [illegible], non li farei».

Recentemente in Italia [illegible] sono stati nuovi episodi di terrorismo. Come li giudica, pensa che siano possibili anche in Germania?

«Azioni singole potrebbero [illegible] possibili anche da noi, ma non vedo possibile un ritorno alle vecchie strutture. Anche l'Eta [illegible] [illegible] non è l'Eta che ho conosciuto [illegible]. Il rischio, in Germania, [illegible] che [illegible] c'è stato [illegible] processo di riflessione [illegible]. Anche figure di spicco [illegible] Joschka Fischer preferiscono non parlare [illegible] lo[illegible] passato. E il [illegible] può sempre [illegible] a galla, nelle forme più impreviste».

Che [illegible] rimprovera a Jo[illegible] Fischer?

«Avrei sentito volentieri qualcosa di più da lui su come è possibile partire da [illegible] [illegible] punto e arrivare a un altro. Ho seguito il suo percorso, avrebbe dovuto dar vita a una riflessi[illegible] più generale, complessiva, far capire le conseguenze sociali del suo percorso. Il suo silenzio lascia spazio al sospetto che quel passato fosse [illegible] [illegible] e se riemergesse potrebbe rovinare una carriera».

In Italia il [illegible] di Adriano Sofri riapre [illegible] tema [illegible] grazia ai terroristi. Qual è la sua opinione?

«Credo sia un segno di grande sovranità, da parte di uno stato democratico, lasciare libero il suo storico avversario. In Germania [illegible] sono tre persone ancora in [illegible] per i fatti [illegible] 25 [illegible] fa. Molto più a lungo di qualsiasi nazista. Tenere persone recluse per così tanto tempo è [illegible]. Ho saputo [illegible] Berlusconi si sta interessando al caso Sofri... Così [illegible] [illegible] mondo, penso che anche la Germania ci sarebbero [illegible] più possibilità di grazia per i terroristi con Franz Joseph Strauss che [illegible] [illegible] Schroeder».

Quando [illegible] ucciso Schleyer lo avete fatto perché era un'ex [illegible] e perché era il simbolo del capitalismo imperialista?

«I miei compagni [illegible] risponderebbero che l'abbiamo ucciso per[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che era diventato capo degli industriali e uomo rispettabile. La verità [illegible] [illegible] lo facemmo per vendetta. Gli Stammheimer [illegible] erano uccisi, noi [illegible] rimasti soli e pazzi di rabbia, [illegible] fu [illegible] decisione condivisa da tutti, molti emigrarono nella Ddr. Da quel momento la Raf si è spezzata».


Sapori dell'800
in Piemonte e Liguria
"Nel 1930 la famiglia Vincenzi
acquistò un antico libro dell'800
opera di un liquorista dell'epoca.
Le Distillerie Vincenzi,
hanno ricreato da questo libro
le formule originali per ricordare
i Sapori che si devono dimenticare".
800
DERBIOR
VINO AROMATIZZATO AMARO
COMPOSTO d'ERBE AMARE
e DIGESTIVE
1890
1890
VINCENZI
Vincenzi


www.monterosa-ski.com
Vieni a sciare nella rete!


Domenica 24 Novembre
ARRIVA LA FESTA,
ARRIVANO I PREMI!
50 DI VITA!
A.C.F.
Cinquanta questi grazie a tutti voi, clienti e fornitori che partecipato e reso possibile grande festa "50 di Vita" A.C.F. dimostrandoci lo stesso affetto che noi nutriamo nei vostri confronti. È stato bello giocare, ma adesso arriva il bello: il 24 novembre, finalmente verranno estratti i fortunatissimi vincitori della SMART e dei quattro fiammanti scooter. Venite trovarci per brindare, i vincitori potreste proprio voi.
DI
24 NOVEMBRE:
• presenta: Berry delle IENE di Italia1, in compagnia di e Eleganza.
• Tony (il sosia di Adriano Celentano), direttamente da Domenica In 1. Musica, sfilate, magia, tanta allegria e un ricco buffet!
Un ringraziamento particolare a tutti i fornitori che hanno reso possibile l'iniziativa
SMART "Pure"
ADLY EPC Shining 150
ADLY Super Sonic 100 e 50
ADLY Silver Fox 50
A.C.F.
[L'ingrosso premia in grande]
TRECI S.p.A. strada SETTIMO TORINESE tel. www.acfmoda.it
POSSESSORI ZA NEI SE TESSILE, CASA.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484826; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 506122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantana 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501565-501566; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/3, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,38 (L. 4.608)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro [illegible] (L. 1.667)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [illegible]: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo di carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,83 (L. 5473). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 500) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per [illegible] di recapito corrispondenza.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.200,00 rata € 105,00. Prometeo 011.509.6550 Novara 0321.393.008, Alessandria 0131.325.614

A.A.A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Serietà. (UIC 4295) Tel 011.561.7521.

2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACCONCIATURE
affittasi salone con licenza, libero dal 1 marzo 2003 a Torino in piazza Santa Rita. Arredamento Philip Stark, dotazioni complete, zone: casse, rivendita, tecnica, relax, trucco, acconciature. Reparto e servizi personale, servizi clientela, guardaroba. Funzionale, elegante, luminoso. Architetto Guido Mattei. Zona commerciale. Tel. 348.123.8080.

BAR con piccola gastronomia importante corso cittadino incasso € 400,00 giorno vendesi anticipo € 45.000,00. Immetra 011.265.5296.

OFFICINA autoriparazioni ben avviata. Rotta ottima posizione, locale luminoso indipendente mq 300 cedesi Tel 349.964.1113.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALCE SPA, pavimenti e rivestimenti, ricerca per magazzino in Settimo Torinese un magazziniere. Ambosessi inviare curriculum vitae via fax 0121.20.20.64

AZIENDA arredamenti zona Mappano cerca falegname esperto con capacità di realizzare manufatti da disegno. Ambosessi telefonare 348.711.6724

AZIENDA commerciale cerca un fattorino e 3 collaboratori per attività commerciale. Disponibilità immediata. Inquadramento di legge. Guadagno mensile assicurato. Ambosessi presentarsi oggi hotel Lancaster - corso Turati, 8 - Torino ore 10.00 - 12.30 / 14.00 - 17.30.

AZIENDA stampaggio lamiera Rivoli cerca stampista pratico stampi progressivi con predisposizione organizzativa. Ambosessi telefonare 011.416.2429.

CERCASI addetto/a anche primo impiego con scolarità indirizzo meccanico per gestione componenti reparto stampaggio termoplastici. Telefonare dalle ore 12.00 alle ore 14.00 - 011.681.3649 - attendere messaggio e comporre 349.

CERCASI operaio/a con base ed esperienza meccanica per gestione gruppi di plastificazione e stampi termoplastici. Telefonare dalle ore 12,00 alle ore 13,00 - 011.681.3649 - attendere messaggio e comporre 349.

CONCESSIONARIA auto Baab cerca meccanico motorista. Ambosessi inviare curriculum via fax 011.664.7066.

DITTA di trasporti cerca autisti patente C/E Italia ed estero. Ambosessi tel. per appuntamento 011.349.6483.

DITTA impianti elettrici ricerca operaio/a qualificato. Tel. 335.523.4627.

GRANDE gruppo nel campo metalmeccanico / lavorazione lamiera cerca caposturno ambosessi per linea di produzione, manutenzione, esperienza pluriennale nel campo elettrico, robot, PLC, disponibilità turni, automunito. Inviare curriculum a fax 011.984.1602.

IDROCENTRO S.P.A. per filiale di via Bertola, ricerca magazziniere anche part-time. Ambosessi inviare curriculum fax 011.509.81.15

SELLERIA auto cerca addetto/a cucitura su macchine per cucire industriali. Richiesta esperienza. Tel. 011.459.7645 dal lunedì al venerdì (ore 8,00 - 12,00 / 14,00 - 17,00).

Società di Selezione Personale cerca per azienda di costruzione stampi in provincia di Vicenza
ATTREZZISTI MECCANICI
Si occuperanno di lavorazioni alle macchine utensili/elettroerosioni sia CNC che tradizionali, montaggi, collaudi.
Richiesta formazione meccanica, esperienza consolidata.
Necessario trasferimento di residenza.
Età 25 - 40 anni.
Ambosessi inviare dettagliato curriculum:
info@studio[illegible].it
Fax 0424.[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commessa/o 30 / 40 anni con esperienza vendita corsetteria e biancheria intima, referenziata, part time. Telefonare 011.385.406 mattino 10.00 / 13.00, pomeriggio 15,00 / 20,00.

CERCASI cuoco e aiuto cuoco ambosessi con esperienza per ristorante, chiusura sabato e pranzo a domenica. Inviare curriculum a Publikompass 6106 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSO centralissimo negozio abbigliamento uomo/donna cerca commessa/o 28 - 45anni, bella presenza con lunga provata esperienza presso negozi medesimo livello. Offresi massimo trattamento economico suscettibile di grande incremento in relazione alle reali capacità. Si garantisce la massima riservatezza durante le trattative. Scrivere: Publikompass 6850 - 10100 Torino.

RISTORANTE in Torino cerca cameriere/a di sala, bella presenza. Scrivere: Publikompass 6003 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO selezione per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanza, Italia/estero, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011.600.3743 - E-mail: csanimazione@libero.it

AGENZIA abbigliamento cerca per periodo collezioni auto per show room. Esigesi bella [illegible] e [illegible]. Scrivere: Publikompass 6113 - [illegible] Torino.

AGENZIA di assicurazioni plurimandataria. [illegible] impiegato/a da inserire nel proprio organico, con provata esperienza nel settore. Tel. per appuntamento ore ufficio 011.459.049.

[illegible] cerca [illegible] / art director per inserimento o per progetti free [illegible]. Inviare curriculum a paola@studioperzano.it

[illegible] cinture [illegible] softwarista PLC con esperienza di progettazione e [illegible] in servizio maturata preferibilmente nel settore Automotive. Richiedesi autonomia e capacità di gestire gruppi di personale in carriera. Ambosessi scrivere: Publikompass 6002 - [illegible] Torino

[illegible] responsabile conduzione negozio con esperienza comprovata e commessi per apertura nuovo punto vendita abbigliamento in Torino centro. Sono richieste: età 25 / 35 anni, bella [illegible] conoscenza di almeno una lingua straniera. Ambosessi inviare curriculum citando Rif. 728 a: Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino E.mail: curriculum@pragmos.it

[illegible] in Alpignano ricerca ragioniere/a per attività di archivio fatture. Scrivere: Publikompass 6001 - 10100 Torino.

AZIENDA in [illegible] ricerca impiegata/o con esperienza lavorativa gestione immobili preferibilmente disponibile in tempi brevi. Scrivere: Publikompass 6112 - 10100 Torino.

[illegible] **leader settore arredamento ricerca**
ARREDATORI
anche prima esperienza per potenziamento organico. Offresi: [illegible] professionale inquadramento CCNL ed incentivi. Ambosessi
Scrivere: Publikompass 6849 - 10100 Torino.

AZIENDA operante nel settore alimentare zootecnico, ricerca 1 impiegato/a amministrativo/a, da inserire nel proprio organico, con mansioni di ricevimento ordini e logistica. Sede di lavoro: Fossano. Per appuntamenti, telefonare al n. 0172.692.55 dalle ore 14.30 alle 17.00 dal lunedì al venerdì.

AZIENDA torinese leader nel mercato della sicurezza optoelettronica cerca un addetto tecnico commerciale da inserire nell'ufficio vendite. Si richiede un'età compresa tra i 25 e 30 anni, laurea o diploma in discipline tecniche ed esperienza in ambito commerciale, possibilmente nel mercato dell'automazione industriale di 4 - 5 anni. Ambosessi fortemente market-oriented, possono contattarci e mandarci fax al numero 011.[illegible] oppure inviarci un messaggio di posta elettronica all'indirizzo mzavicina@libero.it

CERCASI giovane ragioniere/a con esperienza di contabilità e Personal Computer. Inviare curriculum vitae al fax Nº 011.839.6789.

CERCASI segretario/a tempo pieno con esperienza amministrazione stabili età minima 40 anni automunita. Tel. 348.411.5058.

COMMERCIALISTA assume impiegata/o esperto adempimenti fiscali, Unico, contabilità semplificata - ordinaria, proveniente da stesso settore. No part time. Ore ufficio 011.531.929.

CONSORZIO agenzie Viaggi con sedi a Torino, Novara, Vercelli, Aosta, Alessandria, Asti, Cuneo, Verbania, Biella cerca funzionari anni 18 - 30 diplomati/e o laureati/e per stimolante attività turistica contratto impiegatizio o coordinato remunerazione elevata. [illegible]: Publikompass 6110 - 10100 Torino.

[illegible] del lavoro ricerca esperta/o paghe e contributi. Tel. 011.230.4026.

SOCIETA' cerca contabile esperta/o, per gestione contabilità aziendale, bilanci, IVA, uso PC, buona conoscenza lingua inglese. Automunita/o, part time iniziale. Inviare curriculum a fax 011.954.1602.

SOCIETA' commerciale alimentare ricerca personale età 20 / 26 da inserire nel settore vendita diretta. Offresi: assunzione a libro paga, stipendio iniziale di € 1.033,00, formazione, auto aziendale e rimborso spese. Richiedesi: buona presenza e dialettica fluente. Per colloquio telefonare 800.703.626. Rif. 115.

UFFICIO amministrativo con sede a Rivoli, selezionar 1 contabile esperta contabilità ordinaria e chiusura bilanci e 1 contabile apprendista. Ambosessi inviare dettagliato curriculum allo 011.957.5048 o telefonare 011.957.1217.

TECNICI

AZIENDA in Carmagnola cerca progettista meccanico per avanprogetti. Si richiede: esperienza su sistemi di movimentazione industriale, autocad, inglese, età circa 30 anni. Ambosessi inviare curriculum fax 011.977.6094.

AZIENDA leader nel settore impiantistico e termo idraulico cerca 18 giovani ambosessi 18 - 30 anni da avviare alla professione di tecnico termo idraulico elevate possibilità di guadagno e carriera. Scrivere: Publikompass 5111 - 10100 Torino

ELETTROEROSIONISTA esperto macchine a filo gradita conoscenza Cad / Cam, attitudine al contatto col pubblico importante azienda costruttrice macchine utensili assume per laboratorio tecnologico. Ambosessi inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6845 - 10100 Torino.



SOFTWAREHOUSE ricerca per assistenza telefonica personale ambosesso, richiesta età massima 25 anni, conoscenza programmazione. Inviare curriculum: e-mail lavoro@farmaconsult.it

TESIO Porte cerca operatori per centro di punzonatura, disponibilità turni. Ambosessi telefonare ore 10.00 - 16.00 011.[illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni capeli. Compensi [illegible]. Tel. 02.266.29630

LAVORA [illegible] casa!! Guadagna da € 500,00 - € 2.000,00. Tel. 011.968.4406 - www.lavorandoinsiemedacasa.it - Username: guest - Password: gf01

[illegible]

AREA CASA franchising network selezione per Torino città e cintura [illegible] esperti acquisizione / vendita. Ambosessi inviare curriculum vitae E-mail: info@areacasa.it - fax 0152.856.677

ARTEL [illegible]
azienda leader in un mercato in forte espansione, seleziona incaricati alle vendite. Ricerca rivolta a candidati seri e motivati a migliorare proprie possibilità economiche e di carriera. Offresi: formazione e affiancamento tecnico - commerciale. [illegible] telefonare 011.[illegible] - fax 011.[illegible] - E-mail: artel.to-[illegible]

[illegible] alimentare in [illegible] espansione seleziona 2 [illegible] ambosessi, [illegible] anni, inquadramento Enasarco. Previsti [illegible] e [illegible] spese. Richiesta media superiore, automuniti. Inviare [illegible] fax 011.958.8741.

[illegible] locale [illegible] 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi [illegible] 1.032,00 di base più altri compensi commisurati alle qualifiche. [illegible] tel. 011.310.0603.

AZIENDA pubblicitaria, settore sportivo, ricerca agenti ambosessi automuniti per Piemonte e Liguria. Tel. 031.526.423 ore ufficio - Fax 031.505.623 - e-mail: info@fresam.net

[illegible] settore dei servizi ricerca [illegible] commerciali. Ambosessi contattare lo 011.246.7013 o inviare curriculum vitae e. info@servizi-informatici.org - fax 011.240.2468.

CERCASI agenti di vendita utensileria di marche primarie nel settore del metallo duro per zone libere in Piemonte. Ambosessi scrivere: Publikompass 5652 - 10100 Torino.

CERCASI [illegible] / trice massimo 23enne, preferibilmente perito industriale, disponibile trasferte Europa. Indispensabile buona conoscenza scritta e parlata almeno lingue [illegible], inglese, francese. [illegible] minima esperienza [illegible] vendite. Richiesta e offerta massima serietà. Scrivere: Publikompass 6004 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA pubblicità esterna ricerca 1 agente monomandatario per provincie Cuneo, Alessandria. Fissi più provvigioni. Ambosessi telefonare per appuntamento 0183.841.001.

CSF seleziona ambosessi da inserire propria struttura. Offresi: organizzazione, formazione, rimborso, provvigioni. Fax 011.516.4196 oppure: www.centrostudifinanziari.com

GROSSA compagnia distribuzione valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.560,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1606

NETWORK pubblicitario nazionale operante centri commerciali offre grande opportunità ad agenti automuniti/e luxer Business. Richiedesi disponibilità immediata, motivazione alla vendita. Offresi articoli provvigionali, zona esclusiva. Curriculum fax 035.662.5537.

PIN.ARTE
Società Internazionale d'Arte distributrice della Zecca dello Stato Tedesco per potenziamento struttura commerciale [illegible] seleziona
FUNZIONARI COMMERCIALI
con richieste: età preferibile 25-40 anni, dinamismo, laurea o diploma, buona presenza, auto propria, attitudine al lavoro in team e per obiettivi. Non è necessaria la provenienza dal settore poiché la Società offre:
- **Corsi di formazione completi**
- **1000 appuntamenti annui** fissati dalla sede su clientela primaria
- **Inquadramento Enasarco**, con provvigioni premi, incentivi,
- rimborso spese con un guadagno minimo di € 40.000,00 annui
- **Opportunità di carriera**
Ambosessi possono chiedere un colloquio inviando il proprio curriculum vitae autorizzando trattamento dati personali (L. 675/96) a: Pin.Arte C.so Galileo Ferraris 143 - 10128 Torino oppure [illegible] fax 011.319.4875.

[illegible] settore del dimagrimento femminile, cerca per [illegible] in Torino: 1 consulente venditrice [illegible] apicoale doti di vendita, diploma scuola media superiore, bella presenza, età 25 / 45 anni. [illegible] a norma di legge. Ambosessi [illegible] 011.566.0633 ore 10 - 20.

TECNOCASA Affiliato ricerca diplomati/e motte asenti per inserimento nostro organico. Possibilità carriera. Tel. 011.650[illegible]

TECNOCASA immobili industriali, commerciali per l'impresa, la rete di agenzie in franchising specializzate nel trattare immobili industriali commerciali e terziari, seleziona giovani ambosessi d'avviare alla professione di agente immobiliare. Il candidato ideale è diplomato/laureato [illegible] esperienza con propensione al lavoro di gruppo. Per informazioni telefonare allo 011.812.9649 o [illegible] curriculum a: tocas@tecnocasa.it

ASSISTENZA SANITARIA

[illegible] assistenza od [illegible] possibilmente con esperienza. [illegible] curriculum presso Dottor [illegible] via Santa Te[illegible] 15 - Torino

[illegible]

[illegible] inizio [illegible] 27 novembre. [illegible] Garanzia opportunità lavoro presso [illegible]. Tel. 011.440.6735.

GRAFIC [illegible] WEB [illegible] LOPMENT corso. Garanzia opportunità di lavoro in attività [illegible]. Tel. 011.561.7855.

PAGHE - CONTRIBUTI e Credit Manager inizio corsi 25 novembre. Garanzia opportunità di lavoro. Tel. 011.[illegible]

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINI[illegible] carrellista [illegible] con esperienza, offresi presso sede ditta. Libero subito. Tel. 338.997.4050.

[illegible] plastiche offresi. Tel. [illegible]

38ENNE magazziniere, esperto codici materiali, elettrica elettronica, uso P.C. cerca lavoro. Tel. 347.312.4098

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef di cucina lunga esperienza cerca occupazione. Tel. 338.272.1980.

IMPIEGATI

CONTABILE con esperienza decennale presso commercialista, residente in Settimo, cerca impiego part - time. Tel. 347.504.5068.

CONTABILE esperta pratica PC, AS 400 remote banking, IVA, offresi part - time, zona cintura Torino nord. Tel. 348.843.7498.

[illegible] oltre ventennale Alter [illegible] conduzione azienda, produzione acquisti, [illegible] offresi [illegible]. Tel. 333[illegible]

[illegible], commerciale esperienza quindicennale gestione clienti fornitori magazzino offresi. Tel. 347.612.0916.

PERITO elettronico [illegible] 52/60 programmatore software [illegible], Oracle, Datawarehouse, Business [illegible] 5 anni [illegible] valuta offerte di lavoro Tel. 011.415.4473 - [illegible]

RAGIONIERA pratica IVA, con[illegible], dichiarazioni [illegible]; valuta proposte di col[illegible] 340[illegible]

RESPONSABILE amministrativo, controllo di gestione, budgeting, laureato, decennale esperienza quotazione esamina proposte Tel. 380.257.6135.

TEDESCO inglese spagnolo, 38enne 15ennale esperienza commerciale import - export, offresi. Tel. serali 011.589.446.

VENTENNALE esperienza contabilità, dichiarazioni fiscali gestione studio, cerca co. co. co., zona Rivoli. Tel. 347.319.0109.

TECNICI

DISEGNATORE meccanico progettista, banchi prova, automazione, trasportatori alimentari e non Autocad esamina proposte [illegible]. Tel. 333.504.4370.

DISEGNATORE progettista [illegible] esperto [illegible], [illegible] Desktop, Inventor, esamina serie [illegible] di lavoro. Tel. 011.397.882

[illegible] impiantistica e carpenteria, abilissimo disegnatore AutoCAD, [illegible]. Tel. 011.362.359.

INGEGNERE pluriennale esperienza [illegible] re meccanico buon inglese esamina proposte Tel. 338.207.9199.

PERITO elettronico 26 anni referenziato [illegible] diploma di automazione offresi a sera [illegible] 011.964.0048.

[illegible] sistemi sicurezza esperienza [illegible] installatore / preventivista esamina proposte Tel. 338.341.0068.

5

TORINO CITTA'

ADIACENZE [illegible] Marconi via Principe Tommaso in [illegible] casa d'epoca salone, 4 camere, cucina, doppi [illegible]. Finemente ristrutturato. Gabetti 011.834.116.

ATTICO centro via [illegible] libero ristrutturato ingresso living [illegible] 2 [illegible] cucina doppi servizi [illegible]. 011.561.8306.

ATTICO corso Agnelli libero panoramico completamente ristrutturato 3 camere tinello cucinino [illegible]. Monecone 011.317.8832.

[illegible] prestigioso [illegible] vicinanze del parco della Tesoriera con splendida vista a 360 gradi Impresa pr[illegible] Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

BORGO PO palazzina d'epoca con ascensore libero luminoso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 011.660.4240.

FIOCCARDO lungo Po prestigioso panoramico signorile ultimo piano, ampio salone, camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzini, box, giardini. Decomo 011.319.9010.

GABETTI [illegible] corso [illegible] piano alto ampio ingresso due camere cucina servizi ripostiglio completamente ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.6702.

[illegible] **PROPRIETA'** via [illegible] Tommaso adiacenze via Valperga ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Casa d'epoca. € 68.000,00 Gabetti 011.663.3574.

[illegible] **VIA** in prestigiosa palazzina impresa prontità alloggi con vista sul parco, Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859.

VIA ARBE signorile [illegible] doppia esposizione. Ingresso, ampia camera, tinello, cucinino, bagno, Ripostiglio. Possibilità mutuo totale. Fin.Tekno 011.489.750[illegible]

TORINO PROVINCIA

BRUINO vendesi centro storico casetta indipendente su due livelli sei vani cortile privato ottimo stato. Telefonare ore ufficio geometra Negro 011.904.8141.

CANTALUPA villa in costruzione salone cucina 3 camere servizi ampio interrato terreno. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

GRUGLIASCO confine Torino, [illegible] Pronda, nuova costruzione: ingresso living, salone, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina. Gabetti 011.405.3670.

MARENTINO villa indipendente terreno circostante panoramica soleggiatissima soggiorno, cucina, 4 camere, 3 bagni, garage, magazzino. € 415.000,00 trattabili. Tel. 011.942.2000 - 335.786.3918.

MONCALIERI Santa Brigida, vicinanze via Colle Cadibona, villa nuova, nel verde. 200 mq plurilivelli. Terrazzi, giardino. Gabetti 011.642.583.

MONCALIERI Testona precollina, porzione bifamiliare ingresso, due camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio. Terrazza. Ampio interrato e giardino. Gabetti 011.642.583.

[illegible] TORINESE
posizione centrale, impresa vende prestigiose ville in costruzione. Tel. 339.[illegible] - 0[illegible]

PIOSSASCO alloggio in villa soggiorno cucina 3 [illegible] studio biservizi ampio box giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

VIGONE centro splendido palazzotto epoca restaurato box giardino con alberi alto fusto prezzo interessante. GR 011.505.039 - 0121.322.789.

[illegible] D'AOSTA

ADDENTRO immacolate piste sky Cervinia, introvabile mansarda. Finiture legno/pietra. Panorama da sogno. € 13.900,00 acconto, € 583,00 mutuo. Tel. 030.914.0277.

CHAMPOLUC impresario impazzito [illegible] da ultima mansarda tutta legno/pietra e vista. Contrattissima ristrutturazione tutta nuova!!! € 155.000,00 (come voleste). Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

[illegible] **SPIRITO** confine Loano (Sv) impresa vende direttamente in nuovo complesso [illegible] bi / trilocali con giardini o balconi profondi. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.640 - www.impresacappelluto.[illegible]

[illegible] a rogitare in tempi [illegible] bilocale con box a [illegible] 120.000,00. Tel. 1780.972.697.

CERIALE 500 mt mare [illegible] attico terrazza 85 mq [illegible] e [illegible]. Ottima [illegible] € 142.000,00 [illegible]

[illegible] **LIGURE** nel centro storico trilocale ristrutturato € 168.000,00. Case di Liguria - via Genova 179 - Torino - tel. 011.664.5671 - Cell. 347.731.1502.

LOANO
Complesso Residenziale
in costruzione
tecnologicamente avanzato
500 mt dal mare
centrale immerso nel verde
[illegible]
vende direttamente alloggi e box
Tel. 019.[illegible] - 338.[illegible]
[illegible]@tin.it

[illegible] complesso residenziale [illegible] metri mare vende da impresa appartamenti con giardini terrazzi box in palazzine tre piani e mansarde [illegible] ascensore [illegible]

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo con poco anticipo alloggi nuova costruzione, ottime rifiniture. Consegna dicembre 2004. Tel. 019.677.890 - 339.180.5414.

ITALIA

SARDEGNA Baia Santa Reparata villette bi / trilocali con giardino, ubicazione impareggiabile, da € 100.000,00. Informazioni e prezzi dettagliati su www.immobiliarda.com - tel. 0789.754.600.

COSTA AZZURRA

[illegible]
- eccezionale posizione 100 mt mare, pieno centro nuovo prestigioso [illegible] da [illegible]
- [illegible]
splendido trilocale più attico con terrazze panoramicissime vista mare.
- Splendido bilocale centrale, 100 mt mare, 2º piano ottime condizioni vista mare, particolo [illegible] 91[illegible]

JUAN LES PIN[illegible]
- [illegible] palazzina fronte piazzetta zona pedonale 'vieil antibes' 300 mt mare, bilocali [illegible] 115.000,00.
- in signorile palazzina con giardino, alloggi con grandi terrazze, solarium, [illegible] da € 72.000,00
- bilocale in palazzina, con [illegible] terrazza vicino al mare € 105 [illegible]

[illegible]LLEFRANCHE SUR MER
- occasione, caratteristica villetta completamente da ristrutturare, grande terrazza panoramica vista mare, parking, rarità assoluta.
tel. 800.146.420 - www.[illegible].it

CANNES Croisette in bel palazzo appartamento cucina soggiorno camera da letto € 100.000,00. Christophe [illegible] - 0033.612.509.533.

NIZZA centro mare: magnifico bilocale ammobiliato, in stile. Palazzo epoca € 110.000,00 Giovanni 003.612.103.385

[illegible] Porto/Promenade Anglais, magnifico duplex 3 - 4 vani, piano elevato, poggioli. Vista mare eccezionale, luminoso € [illegible]87.850,00. Imm'Europ 0033.493.268.026.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOVA [illegible]

[illegible] 500 metri dalle autostrade To/Mi e To/Ao capannoni nuova costruzione lotti da [illegible] a [illegible] mq. Nuovo complesso [illegible] Medeo Agevolazioni [illegible] Tremonti. Leasing con rate pari a canoni [illegible]. Marton & Aston 011.562.2525.

LEGGE TREMONTI Cirié complesso artigianale / industriale "Ex Conitech" ultimi 2 lotti di mq 1200 cadauno. Ampi piazzali. Tel. 011.340.2611.

NEGOZIO impresa vende in importante palazzo in [illegible] vicinanze corso San Maurizio. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2859

NEGOZIO foto-cellulari vendesi / affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.660.3753.

BOX AUTO

VIA CAVOUR angolo via Lagrange ultimi posti auto estremamente funzionali, possibilità Tremonti. Tel. 011.549.566

TERRENI

PINO TORINESE società vende terreno agricolo di 18 ettari (180.000 mq). Telefonare al mattino 011.899.1617.

6

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa, Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Valutazioni gratuite. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.565 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.780.854.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO: conto proprio muri negozi liberi/occupati via forte passaggio pedonale. Tel. 335.604.4261

SOFTWAREHOUSE ricerca struttura indipendente uso ufficio almeno 350 mq, 5 posti auto in Torino. E-mail lavoro@farmaconsult.it

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo centro. Rubiola Immobili 011.751.526.

[illegible] in stabile signorile [illegible] appartamento vuoto salone 2 camere cucina biservizi box. Progetto Casa 011.382.8103.

LIGURIA

CERIALE La Ligure affitta bilocali € 380,00 - trilocali € 415,00 riscaldamento agenzia compresi sconto lunghe permanenze. Tel. 0182.990.237.

COSTA AZZURRA

MENTONE Garavan bei bilocali da affittare disponibili fronte mare terrazzo posto auto stagionale o annuale. Meeting Agency 0033.618.936.565 - 0033.492.100.607.

LOCALI UFFICI [illegible]

A. SETTIMO casello tangenziale capannone mq 5.000 uffici mq 500 ribalte ampi parcheggi; capannone mq 2.000, carroponte, cabina Enel. Tel. 347.444.6547.

AFFITTASI condivisione uso ufficio, immobile prestigioso, 3º piano luminosissimo, ingresso, bagno privato, zona Corso Francia Via P. D'Acaja. Studio Legale 011.433.3360.

[illegible] uso ufficio, villetta [illegible] sei locali, [illegible] cortile, [illegible]. Tel. 011.210.673.

AFFITTASI vil[illegible] piano terreno, locale mq 320 adibibile [illegible] circolo ufficio, ristrutturato, riscal[illegible]. Telefonare ore ufficio 011.434.6713

AFFITTASI via Tesso 1º piano uso ufficio locale mq 200 ristrutturato riscaldamento autonomo. Telefonare ore ufficio 011.434.6713.

BRUINO [illegible] industriale affittasi capannone [illegible] alto. 2.000 mq con palazzina uffici. Tel. 335.637.5381.

CASCINE VICA affittasi capannone [illegible] striale mq 1000 con uffici, servizi. [illegible] mt 9. Ampio [illegible], parcheggio, doppi ingressi. Pianocasa 011.957.4584 - 011.957.4663.

CORSO POTENZA locale [illegible] ufficio / laboratorio normalizzato, 300 / 500 mq parcheggio, Libero subito. Tel. 337.216.556

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. [illegible].1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 46/a 011.696.4713.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.886.554.

MERCEDES C 200 Kompressor anno '99 [illegible] km 58.000 vendo a € [illegible] Tel. 011.319.0104.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

MONTE Maggiore al Metauro (PU). Borgo antico e le dimore. Tel. [illegible]. [illegible] superstrada [illegible] Roma all'altezza di Calcinelli sorge il Borgo Antico, epicentro di cultura ed itinerario enogastronomico al tartufo. Speciale autunno / inverno al weekend dal venerdì sera a domenica pranzo all inclusive Euro 100 pax.

11

A.A.A. ALESSANDRA 43enne attraente, dolce, giovanile, dinamica, amante musica, teatro, cucina, cerca compagno maturo, serio, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggrega[illegible] e Contatti 011.506.7035.

A.A.A. LORENZO 34enne libero [illegible] nato, laureato, amante viaggi località esotiche, sport, motori, cerca compagna sincera, dolce, femminile, scopo matrimonio. C.M.S. Centro Aggregazione e [illegible] 011.560.8199.

A. IRMA veterinaria 43enne, divorziata curiosa, responsabile, cerca uomo [illegible] animali, non vita mondana, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

A. [illegible], alto, moro, abbronzato, modello cerca ragazza semplice, solare, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617

A. MAURIZIO dentista 48enne, vedovo, sincero, ottimista, relazionerebbe con donna costante, premurosa, gentile, scopo matrimonio Eliana Monti 011.506.9617

A. SANDRA assistente sociale 44enne, amante vela, mare, sole, cerca uomo caldo, sicuro max 50enne, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9617.

ANDREA 40enne carino buon lavoro conterebbe signora dolce sensibile non importa aspetto fisico purché simpatica, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

ANGELA commessa abbigliamento 33enne nubile sentimentalmente sola carina conoscerebbe compagno libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

ILARIA impiegata 38enne divorziata [illegible] figli non complicata conoscerebbe [illegible] uomo semplice, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7513.

IMPRENDITORE [illegible], bellissima presenza, brillante, [illegible] sensibile, conosce[illegible] ragazza [illegible], semplice, amante della famiglia, [illegible] matrimonio [illegible] 011.537.[illegible]

SABRINA 36enne nubile molto carina bruna occhi nocciola riservata tradizionalista cerca compagno maturo, sensibile, scopo matrimonio Planet Love 334.336.7978

27ENNE nubile castana occhi azzurri fisico minuto spigliata cerca compagno brillante, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.560.0548.

34ENNE nubile castana occhi verdi molto bella cerca compagno anche separato, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.511.3972.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 86.

A. OREFICERIA GEMMA 011.060.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42

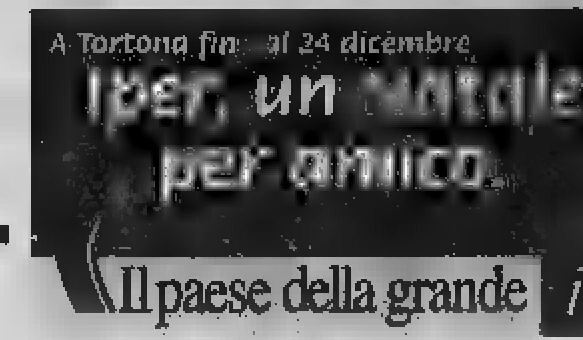
ANTICHITA' acquisto mobili antichi, quadri, arredamenti completi primi '900, argenteria, massima serietà. Tel. 0175.249.[illegible]

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3066.

PRIMARIA società organizza per disoccupati i seguenti corsi di formazione gratuiti, di 40 ore: operatore specializzato di magazzino, segretariato, informatica di base, alfabetizzazione lingua italiana per stranieri, aiuto sala, aiuto cuoco. Chiamare allo 011.540.900.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131



SERRAVALLE, HANNO AGITO L'ALTRA NOTTE MENTRE L'ALLARME SUONAVA. C'ERANO 23 MILA EURO

Gang di ladri «frenetici» al Palabingo

Forziere svuotato in soli tredici minuti


Il Palabingo di Serravalle Scrivia sorge davanti all'outlet

SERRAVALLE SCRIVIA

Il Palabingo di Serravalle nel mirino dei ladri. E' un furto nella sala gioco serravallese, situata lungo la 35 bis dei Giovi, davanti all'outlet. I ladri sono entrati in azione la notte, un paio d'ore dopo la chiusura del locale. «Hanno rubato l'incasso della serata – dicono i gestori –, agendo in tempi rapidissimi». Il bottino è di 23 mila euro, in denaro contante.

Secondo i titolari, il colpo sarebbe stato messo a segno da professionisti. Il locale, che oltre al bingo ospita spesso presentazioni di avvenimenti sportivi e premiazioni, è dotato di un sistema d'allarme che ha regolarmente funzionato, collegato con la sede del servizio di vigilanza privata. E' stato conteggiato che i ladri hanno agito in poco meno di 13 minuti, il tempo occorso agli addetti della sicurezza per raggiungere il Palabingo. Una rapidità che induce a ritenere che il colpo sia stato messo a segno da esperti. In questo breve periodo di tempo i malviventi hanno forzato con un palanchino la finestra e l'inferriata degli uffici sul retro e una volta all'interno hanno «attaccato» la cassaforte collocata a scomparsa totale dentro un armadio. Poi, usciti sul parcheggio su un lato del Palabingo, l'hanno aperta e si sono impadroniti del denaro.

I ladri sono fuggiti con i soldi su un'auto dopo aver abbandonato la cassaforte aperta sul piazzale del parcheggio e prima dell'arrivo della vigilanza. Sul furto stanno conducendo le indagini i carabinieri di Serravalle. [m. pu.]

ARRESTATO EX SENATORE FILOGRANA, ELETTO IN PROVINCIA NEL '96: BANCAROTTA

In cella il «mago» dei posti di lavoro


L'ex senatore Eugenio Filograna

ALESSANDRIA

Ha destato in città la notizia che è stato arrestato a Milano per bancarotta fraudolenta Eugenio Filograna, il commercialista leccese che nel '96 era stato eletto nelle liste di Fi (partito poi abbandonato durante la legislatura) nel collegio Alessandria-Novi-Tortona. In città, Filograna era stato «paracadutato» pochi mesi prima delle elezioni («Non si è mai capito quale fosse il suo sponsor politico», dice l'allora coordinatore di Fi, Franco Stradella) e, benché sconfitto dal candidato diessino Enrico Morando, era stato ripescato grazie ai resti. Oltre ad aver acquistato la Postalmarket, si occupava di lavoro interinale ancor prima dell'approvazione della legge Treu e aveva aperto cooperative di lavoro in città (in via Milano), a Novi e Tortona. Aveva anche dato vita a una sorta di sindacato per disoccupati, il Loos. «Affittava la manodopera per pochi giorni per evitare problemi ai datori di lavoro», dicono oggi in città.

Alle elezioni per il Comune del '97, Filograna aveva sostenuto la candidatura a sindaco di Stradella e poi svolto una campagna legata più alle sue attività di procacciatore di lavoro che alle esigenze di Fi, piazzando gazebo e organizzando lotterie con in premio posti di lavoro. E fu sconfitta per il candidato sindaco della Cdl.

Filograna è stato arrestato con Massimo Novena per ammanchi (5,5 milioni di euro) ai danni di una cooperativa di servizi a Milano; è difeso da Di Pietro. [f. m.]

L'AZIENDA STA PER ABOLIRE LE TRADIZIONALI PELLICOLE: TRA POCHI GIORNI CI SARANNO SOLTANTO IMMAGINI COMPUTERIZZATE

Ospedale, addio alle lastre ai raggi-X

In arrivo un'attrezzatura d'avanguardia a Cardiologia
Il Rotary dona materassini antidecubito a 1ª Medicina

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Niente più lastre tradizionali per le radiografie. L'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» fra poche settimane compirà un salto tecnologico in avanti, utilizzando in Radiologia solo la tecnica digitale, cioè con immagini computerizzate. Lo ha annunciato ieri il commissario Carlo Tofanini al termine di un incontro con i giornalisti sull'attività ospedaliera.

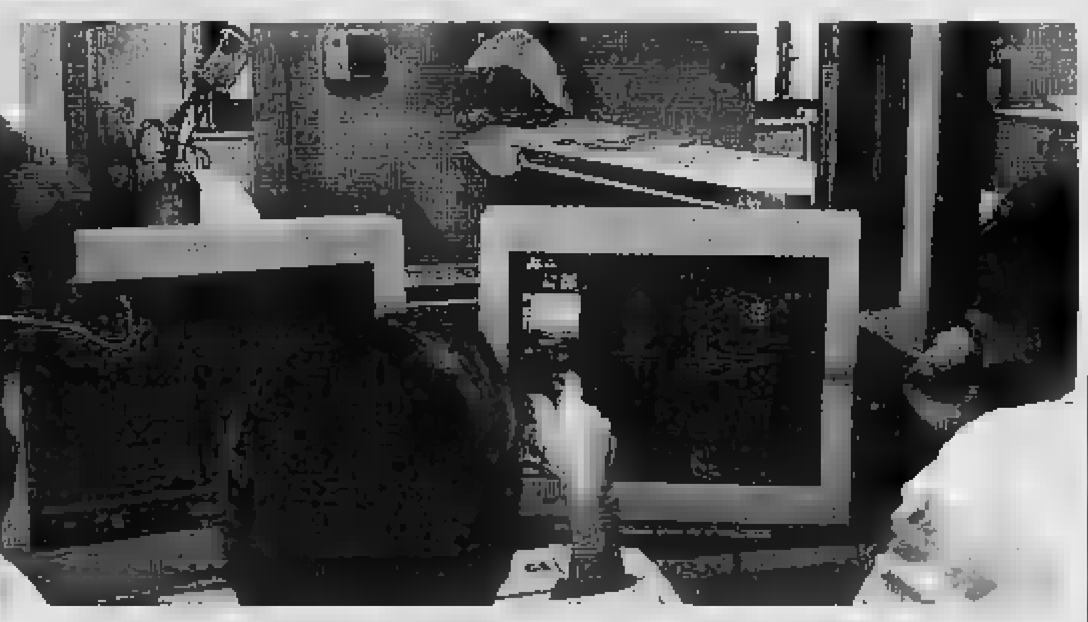
«Il passaggio al digitale - sottolinea Tofanini - comporterà una migliore gestione delle immagini stesse, una loro più efficiente archiviazione e un taglio ai costi relativi alle tradizionali lastre». Il progetto di «digitalizzazione» sarà presentato a metà dicembre. Poi ci sarà l'abbandono delle vecchie lastre e anche le radiografie attualmente in archivio verranno nel tempo riversate su Cd rom: si calcola che in un centinaio di dischetti possano essere immessi i dati relativi a 10 anni di attività.

E una rivoluzione tecnologica all'insegna del digitale è annunciata anche in Cardiologia (di cui è responsabile Antonio Ravazzi), nel laboratorio di emodinamica e interventistica cardiovascolare diretto da Giuseppe Carosio. «Con un investimento di 1 miliardo e 900 milioni di lire - spiega Carosio - è stata acquistata una macchina per emodinamica di ultima generazione prodotta dalla General Electric che consentirà l'acquisizione delle immagini direttamente in digitale. E' una delle prime attrezzature di questo tipo in Italia». Questo consentirà di «pensionare» la vecchia macchina, utilizzata per 14 anni e con la quale sono stati trattati più di 20 mila pazienti.

Cardiologia, Cardiochirurgia (direttore Dante Medici) e Chirurgia vascolare (responsabile è Mauro Salvini) rappresentano il fiore all'occhiello dell'Azienda ospedaliera. Come dipartimento (responsabile è il dottor Medici) è diventato punto di riferimento praticamente a livello regionale e garantisce 24 ore su 24 anche le emergenze. E, per l'altro (pur a tariffe bloccate», sottolinea Tofanini), chiude i conti in pareggio. Per far conoscere l'attività del Dipartimento, è stato realizzato un dépliant, «A tutto cuore», che sarà in distribuzione da oggi.

Se l'Azienda ospedaliera rappresenta una realtà importante per la città (e non solo) è anche vero che la città le è vicina. Ad esempio attraverso le donazioni. Il Rotary club, ad esempio, presieduto da Marcello Pittaluga, ha dotato il reparto di 1ª Medicina, diretto da Giorgio Montanaro, di 25 speciali materassini antidecubito.

«Il loro utilizzo - sottolinea il primario - consente sia di alleviare le sofferenze dei pazienti ricoverati sia soprattutto di prevenire l'insorgenza delle piaghe, consentendo anche di risparmiare sui costi delle cure».


Presto in ospedale tutte le prestazioni radiologiche avverranno con la tecnica digitale, come già accade con la Tac

Causa da 800 milioni

Direttori Asl 21 contro Regione «Dateci gli arretrati di 5 anni»

CASALE

Circa 800 milioni di lire potrebbero essere versati ai direttori sanitario e amministrativo dell'Asl 21 quale riconoscimento di «arretrati» di stipendio.

«Il fatto è - dice il commissario Carlo Tabasso - che lo stipendio dei direttori generali, di quello amministrativo e sanitario non può essere inferiore per contratto a quello dei primari». L'adeguamento al nuovo livello c'è stato, ma solo dall'agosto 2001. Per quanto riguarda gli anni precedenti, nulla è ancora stato deciso. Su questo è stata avviata una causa civile contro la Regione e si è tenuta la prima udienza a Casale. «La questione non riguarda solo l'Asl 21 - aggiunge Tabasso -, ma tutti i direttori a livello nazionale, una causa che personalmente non mi sono sentito di avviare perché mi parrebbe di far causa al mio datore di lavoro, nonostante dal '95 al '97 fossi direttore generale a Chivasso».

Ieri non è stato possibile sentire anche il parere dei due direttori interessati, Corrado Rendo (sanitario) e Angelo Vivinetto (amministrativo), in quanto impegnati in un corso di qualificazione professionale.

Considerando che la sentenza dovrebbe valere dal '95 in avanti, le cifre fanno presto a diventare cospicue e non si può escludere che altri possano ricorrere a loro volta al tribunale. [f. n.]

I DEBITI, GLI INTROITI E I COSTI DI OGNI GIOCATORE

ATTUALE SITUAZIONE

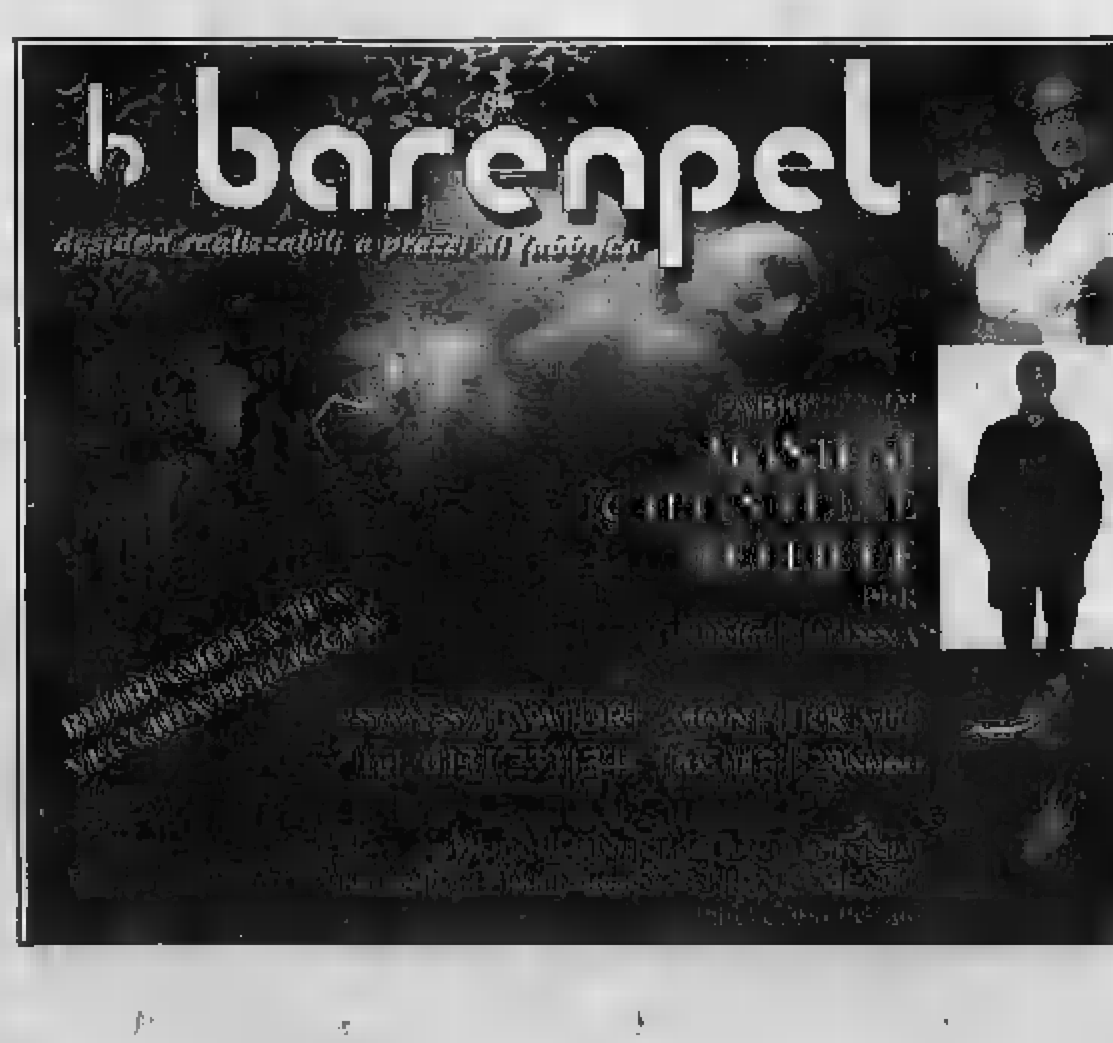
Debiti al 30 settembre		
Banche	202.000,00	Euro
Erario	660.970,84	"
Istituti di previdenza	352.591,69	"
Debiti verso tesserati e dipendenti	202.975,18	"
Debiti verso fornitori	498.672,03	"
Debiti verso finanziatori	723.032,19	"
TOTALE	2.640.241,93	"
Ricavi certi ancora da incassare		
Cassa di Risparmio sponsor	80.000,00	Euro
Comune di Alessandria	60.000,00	"
Contributi Lega	206.580,00	"
Incassi partite (7x12)	84.000,00	"
Altri sponsor certi	78.000,00	"
Premi valorizzazione da incassare	95.000,00	"
TOTALE	603.580,00	"

Deficit dei grigi le cifre sono qui

ALESSANDRIA

Debiti per oltre due milioni e mezzo di euro, poco più di 600 mila euro di ricavi certi ancora da incassare. Dopo settimane di voci e illazioni sui conti dell'Alessandria Calcio, ecco finalmente il prospetto che il presidente Antonio Boiardi ha consegnato al sindaco Mara Scagni, fondamentale intermediario nella trattativa che dovrebbe partire a giorni con la cordata guidata dagli imprenditori Malacalza e Repetto. La situazione è aggiornata al 30 settembre, dunque si può presumere che queste siano le cifre più vicine a quelle di cui un eventuale gruppo dovrà farsi carico per acquisire le quote del club grigio. Dai dati emergono gli oltre 660 mila euro di esposizione verso l'erario e i 350 mila euro dovuti a istituti di previdenza (Inps, Enpals e Irpef). Peraltro, l'Alessandria ha anche qualche entrata sicura e l'unica previsione «aleatoria» (84 mila euro) riguarda gli incassi delle prossime partite casalinghe del campionato di serie C2 tuttora in corso. Nelle carte inviate a Mara Scagni, che hanno seguito alla riunione del Cda, emergono anche alcune importanti annotazioni su come dilazionare i debiti con lo Stato e sulle possibili transazioni con i fornitori. [m. d.]

GLI STIPENDI A PAGINA 55

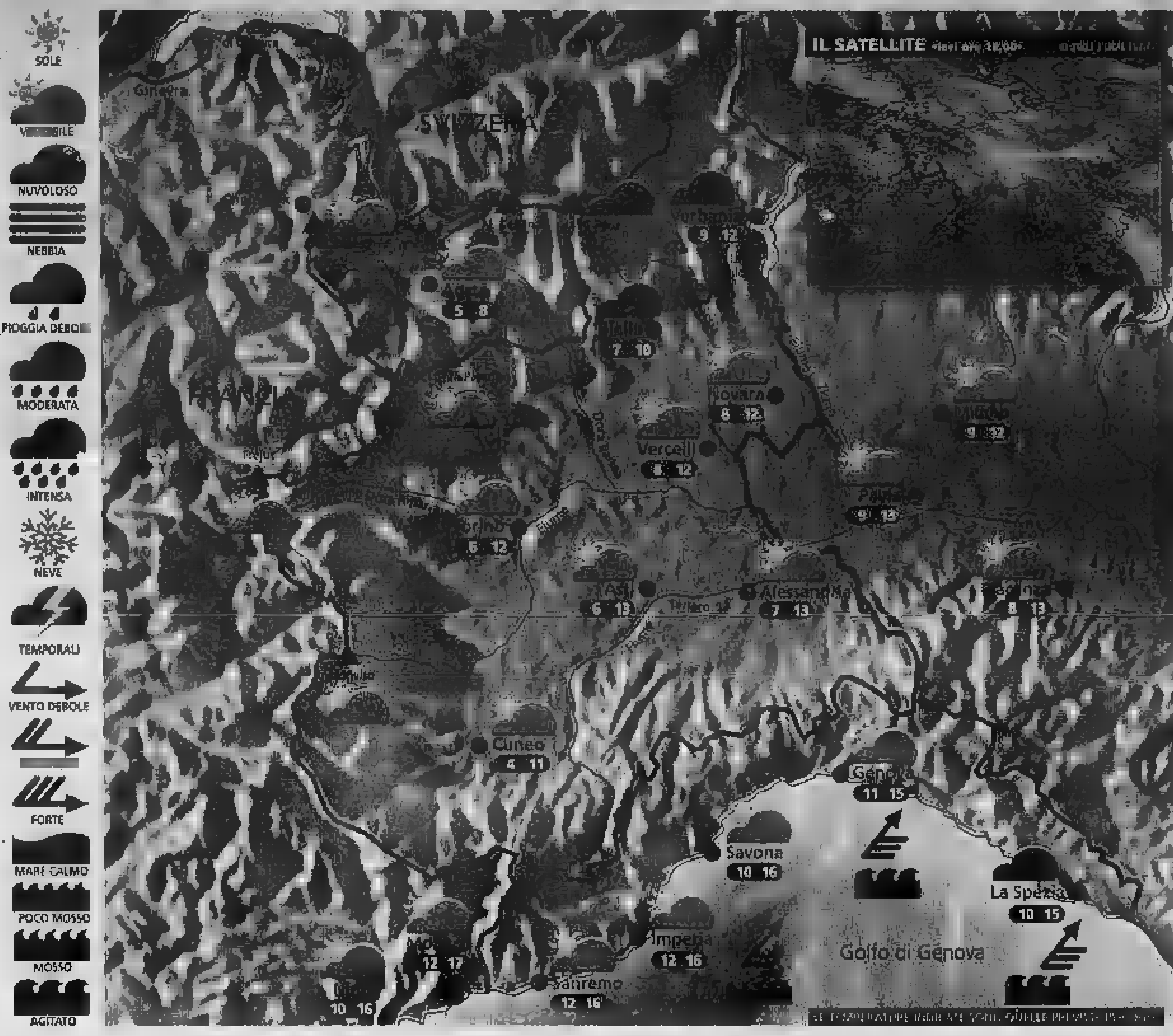


COMITATO CITTADELLA

«Il Comune realizzi casse d'esondazione contro le piene»

ALESSANDRIA. I rappresentanti del Comitato per la salvaguardia della città e del ponte Cittadella sono stati ascoltati ieri dalla commissione Politiche del territorio presieduta da Alberto Prete. Enzio Notti, Franco Borsalino, Guido Mazzone e Enrico Patria, del Comitato, e Pierluigi Cavalchini, di Pro natura, hanno rinnovato le critiche al Piano 45 dell'Autorità di bacino per la messa in sicurezza della città dalle piene del Tanaro, ribadendo la necessità di realizzare a monte della città casse di esondazione per ridurre le ondate di piena. Hanno quindi chiesto al Comune di istituire una commissione tecnica per influenzare le decisioni su quello che deve essere fatto per evitare nuove alluvioni. La commissione, dopo l'audizione e uno scambio di idee, ha deciso di riconvocarsi per esaminare proposte sulla messa in sicurezza della città. [f. m.]

BOLLE[illegible]



Situazione Ieri abbiamo assistito [illegible] una giornata generalmente piovosa [illegible] del transito di una moderata perturbazione che in serata ha dato luogo anche a qualche rovescio. Oggi è previsto [illegible] suo allontanamento verso levante che determinerà un miglioramento con maggiori schiarite specie nel pomeriggio e verso sera.

Previsioni Al mattino annuvolamenti [illegible] qualche pioggia residua sul Levante ligure, biellese e Verbano. Tempo in miglioramento su tutti gli altri settori [illegible] possibili schiarite. Nel corso della giornata ulteriore attenuazione della nuvolosità specie sulle zone di pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla Riviera di Levante e sul biellese. Temperature in lieve [illegible] nei valori massimi. Venti anche sostenuti [illegible] riviere liguri, con mare molto mosso. Domani [illegible] peggioramento con piogge dal pomeriggio.

WEEKEND

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e un cielo più sereno, non fatevi illusioni. Purtroppo le schiarite sembrano limitate alla [illegible] giornata odierna, in quanto già da domani [illegible] nubi torneranno di prepotenza [illegible] nostre zone e nel pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La nostra Penisola continua ad [illegible] interessata da correnti umide di matrice atlantica che trasportano perturbazioni verso le nostre zone. Naturalmente tra un fronte e l'altro c'è sempre una pausa e le schiarite odierne lo testimoniano. Quindi un sabato con tempo nuovamente in peggioramento specie nel pomeriggio, con possibilità [illegible] piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le cose [illegible] [illegible] migliorare, anzi il flusso [illegible] correnti umide da S tenderà ulteriormente ad intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore accentuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi [illegible] fine settimana da passare tra le quattro mura domestiche o magari anche al cinema a vedere [illegible] [illegible] film. Sconsigliamo vivamente di intraprendere gite [illegible] escursioni in montagna.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	18	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	19	ROMA	12	18
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	15
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	18
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	6	8
FIRENZE	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	12	18	LONDRA	8	11
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	14	PARIGI	4	6
POTENZA	10	14	[illegible]	2	7

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 32 minuti, cala domani alle [illegible] 10 e 56 minuti

VISTA DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Sopralluogo [illegible] Regione per la centrale dell'Ansaldo

In mattinata l'audizione di amministratori pubblici [illegible] Comitati. Al pomeriggio trasferimento [illegible] Spinetta

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

I tecnici della Regione saranno oggi in città nell'ambito dell'istruttoria per la Valutazione dell'impatto ambientale che potrebbe avere la realizzazione nella nuova [illegible] industriale di Spinetta, la D6, di [illegible] centrale termoelettrica dell'Ansaldo. In [illegible]ttinata audizione con tecnici e amministratori di Provincia [illegible] Comune di Alessandria e dei Comuni di Castelnuovo Scrivia e Sale, interessati perché il loro territorio verrebbe attraversato da un elettrodotto. Saranno pure ascoltati i rappresen[illegible] dei Comita[illegible] che raccoglie associazioni ambientalistiche e agricole, opponendosi al [illegible] insediamento definito «inquinante». Nel pomeriggio sopralluogo alla D6.

Il progetto Ansaldo sarà lunedì in discussione in Consiglio comunale, la Lega Nord intende proporre un «sì» all' impianto se in cambio verrà chiusa l'Atofina, facendo assumere i dipendenti dalla centrale. A questo proposito Atofina ritiene «immotivato e arbitrario identificarla nella compagine delle industrie inquinanti anche se a rischio», facendo notare di aver ottenuto la certificazione Iso 14.001, norma internazionale per il sistema di gestione ambientale. «Non esiste alcun motivo - dicono dall'azienda - per cui si debba dimettere l'attività produttiva a Spinetta, creando di conseguenza problemi ai dipendenti».

Smaltitore Casei. Si chiede una Centrale a Spinetta e a Casei, alle porte della Bassa Valle Scrivia, la Regione Lombardia intende autorizzare lo smaltitore della Solchem, per rifiuti liquidi speciali e pericolosi. Un progetto contestato da ambientalisti, agricoltori e abitanti, tanto che per contrastarlo è nato [illegible] Comitato intercomunale di Casei che op[illegible] con il Coordinamento [illegible] Comitati alessandrini e pavesi e le associazioni agricole (Coldiretti, Unione e Cia). La Solchem ha citato a giudizio i quattro organizzatori di una «Marcia per la salute» contro l'inceneritore, ai quali Comitati [illegible] associazioni, definendo l'atto intimidatorio, esprimono solidarietà. Questa sera poi, alle 21, nel salone ex Lux [illegible] Castelnuovo Scrivia, [illegible] indetta un'assemblea per rispondere a queste domande: chi è padrone del nostro territorio? Contano ancora i pareri dei cittadini? Chi tutela [illegible] nostra salute? Esiste ancora [illegible] libertà di dissenso? E si raccoglieranno firme e fondi per affrontare il processo e svolgere studi e azioni a tutela della salute.

> Stasera assemblea [illegible] Castelnuovo Scrivia sullo smaltitore voluto dalla Solchem

DA IERI, OGNI GIOVEDI' ULTERIORI SERVIZI GIUDIZIARI SU INIZIATIVA DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Divorzi, sentenze [illegible] a Novi





Gli uffici giudiziari di Novi e il presidente del Tribunale di Alessandria Gianrodolfo Sciaccaluga

Potenziata l'ex pretura

Emma Camagna
NOVI LIGURE

Notevolmente potenziata la sezione distaccata [illegible] Tribunale a Novi dove, con una diversa, migliore organizzazione [illegible] lavoro, gli abitanti dei 27 Comuni della zona, grandi [illegible] piccoli, compresi nelle Valli Borbera e Lemme con centri [illegible] Pozzolo, Serravalle, Gavi, Arquata, Basaluzzo, Fresonara, Tassarolo, possono recarsi per una serie di incombenze di [illegible] giudiziario evitando lo spostamento ad Alessandria. Le modifiche all'organigramma sono state decise, [illegible] attuate, dal presidente del Tribunale di Alessandria, Gianrodolfo Sciaccaluga, forte dell'esperienza positiva realizzata ad Albenga.

Ogni giovedì mattina (si [illegible] iniziato ieri) il magistrato sosta negli uffici giudiziari novesi per coordinare le udienze relative a separazioni coniugali, divorzi consensuali, volontaria giurisdizione, [illegible]ti ingiuntivi, pratiche riguardanti i minori. «Un'unità produttiva efficiente anche se composta di poche persone è in grado di produrre tanto» fa notare il presidente Sciaccaluga, deciso a sfruttare le indiscusse potenzialità della sede.

Tre i magistrati distaccati: per il settore penale Roberto Amerio, che già da tempo a Novi celebra processi come giudice monocratico, per quello civile Cristina Camaiori e Maria Giovanna Dito. Il personale è un po' carente anche perché, per vari motivi, non è [illegible] presente, [illegible]a in modo particolare quello adibito [illegible] notifiche che sono sempre molte, in numero superiore, tanto per fare un [illegible]o, rispetto alle più vaste sedi giudiziarie di Tortona e Acqui. Lavorano tre dipendenti ministeriali, mentre dovrebbero essere il doppio, e per di più uno attualmente è malato.

Negli altri uffici sulla carta operano sette cancellieri, nella realtà sono solo cinque. «Spero di ottenere qualche unità in più» dice il presidente.

VITTIMA IL CAPO DEI SERVIZI TECNICI DEL COMUNE: L'UOMO NON E' GRAVE

Cede pavimento, architetto precipita

Infortunio a Cassano durante un sopralluogo [illegible] Palazzo Belforte

CASSANO

Cede il pavimento e precipita al piano di sotto. L'uomo che è rimasto ferito è il responsabile dei servizi tecnici comunali, l'architetto Giacomo Tofalo, 40 anni, di Novi. L'infortunio è avvenuto ieri, alle 11, a Cassano, durante un sopralluogo a palazzo Belforte, pericolante, al 90% di proprietà comunale. Il tecnico [illegible] ha riportato gravi ferite. E' stato trasportato dal 118 all'ospedale di Novi [illegible] i successivi accertamenti radiologici hanno escluso fratture. Tofalo è stato dimesso nel pomeriggio. Accusa solo un forte mal di schiena. Con lui [illegible] momento dell'incidente c'erano altri due professionisti. La loro presenza nell'edificio serviva a preparare il sopralluogo disposto dal tribunale per lunedì 25 in merito a un contenzioso che oppone [illegible] Comune ai coniugi Carbone, proprietari di un'abitazione adiacente al palazzo: [illegible] il Comune della responsabilità [illegible] danni esistenti in una parte della [illegible] che attribuiscono alle condizioni di estremo degrado del palazzo. Tofalo era al terzo piano quando una porzione del pavimento ha ceduto [illegible] il professionista è precipitato di so[illegible] compiendo un salto di circa 3 metri. L'impatto con il suolo è stato violento. Il sindaco Marco Traverso ha chiuso anche ai pedoni la strada (già vietata alle auto) adiacente al palazzo per il quale la Sovrintendenza ha sollecitato l'immediata messa in sicurezza. [m. pu.]

OFFERTE PER IL RIPRISTINO

Da Carrara nuovi [illegible] pro Benedicta

[illegible]

Alla grande solidarietà formale per i gesti teppistici compiuti alla Benedicta, fa seguito la disponibilità per gli interventi di ripristino dei danni e per le opere di valorizzazione del luogo.

Fra queste da segnalare l'iniziativa del Comune di Massa Carrara che intende mettere a disposizione i marmi.

Ciò è emerso nella riunione di mercoledì del «Comitato Promotore per il recupero e [illegible] valorizzazione della Benedicta» presieduto da Andrea Foco.

Di fronte [illegible] recenti fatti è stata decisa l'installazione [illegible] un impianto di video-sorveglianza con il potenziamento della illuminazione.

È stata poi fatta la valutazione sui lavori di recupero già ultimati relativi ai primi due lotti e su quelli programmati, con riferimento anche all'ulteriore contributo assegnato dalla Regione con cui sarà sistemata [illegible] strada antistante il piazzale, utilizzando le pietre ricuperate nello svuotamento delle maniche del cascinale e ora depositate lungo la strada per le Capanne.

Intanto un appuntamento importante è in programma per questa sera, alle ore 21, [illegible] Bosio, dove interverrà Pier Paolo Rivello, procuratore militare della Repubblica di Torino, pubblico ministero al pro[illegible] che ha condannato Siegfried Engel all'ergastolo. Con Federico Fornaro, Andrea Foco e Pier Paolo Poggio presenterà il suo libro «Quale giustizia per le vittime dei crimini nazisti?». [r. bo.]

L'ASL: [illegible] E' MENINGITE

Medico muore a Viguzzolo Aveva 42 anni

VIGUZZOLO. Nelle prime [illegible] di ieri è morto stroncato da una malattia che ha avuto un decorso rapidissimo il dottor Francesco Misenti, 42 anni, uno dei medici di [illegible] di Viguzzolo (abitava in via Torino 7, con la moglie e il figlio). La notizia si è subito diffusa ieri [illegible] e ha suscita[illegible] profondo cordoglio [illegible] paese.

Nel pomeriggio l'Asl [illegible] escluso, in base alle analisi eseguite all'ospedale di Alessandria, che il medico sia deceduto per sepsi meningococcica. La notizia è servita a dissipare ogni dubbio e a porre fine allo stato [illegible] apprensio[illegible] che si era [illegible] dopo [illegible] morte del medico. Il dottor Misenti [illegible] stato portato al pronto [illegible] di Tortona l'altra sera [illegible] le 20 ed è spirato poche [illegible] dopo, all'1,40.

L'Asl, dato il particolare momento dopo la morte del tredicen[illegible] avvenuta la scorsa settimana, sta tenendo molto alta [illegible] vigilan[illegible] nei [illegible] in cui la [illegible] del ricovero e il tipo di patologia crei un seppur minimo dubbio che possa trattarsi di [illegible] altro caso di meningite. [m. t. m.]

BOTTINO: 10 MILA EURO

[illegible] alle Poste [illegible] Rivanazzano

RIVANAZZANO. Ancora una volta sono le piccole filiali degli uffici postali a entrare nel mirino dei rapinatori. Ieri è toccato alla dipendenza di Rivanazzano, posta nel pieno centro [illegible] cittadina oltrepadana, che nella tarda mattinata ha subito l'ennesima rapina a mano armata. Poco dopo le [illegible] tredici due uomini [illegible] entrati nell'ufficio trovandolo occupato soltanto dalla direttrice e da una impiegata. Entrambi erano armati di una pistola con la quale hanno minacciato i due dipendenti.

Pochissime le parole utilizzate per ordinare di non dare nessun segnale di allarme e per consegnare tutto il denaro [illegible] tante presente in quel [illegible]to nelle [illegible] della filiale, e cioè diecimila euro.

Poi la fuga in [illegible] diretti verso Pontecurone.

Subito è scattato l'allarme [illegible] posti di blocco da parte delle forze dell'ordine che però, per il momento, [illegible] hanno portato alla cattura dei due rapinatori. [d. sa.]

UDIENZA DAL GUP

Ex impiegato polstrada accusa agenti

ALESSANDRIA. Il gip ha esaminato ieri pomeriggio, riservandosi di pronunciarsi, l'opposizione all'archiviazione, chiesta dal pm, del procedimento penale per percosse intentato nei confronti del dirigente della Polizia dottor Nicola Parisi, e degli ispettori Luigi Pellegrini e Antonio Martano, ora assessore comunale, da Gianpiero Buscaglia. È, questi, [illegible] impiegato civile della polstrada, licenziato nei mesi scorsi, che si ritiene vittima di soprusi e di mobbing, [illegible] ha già avuto una serie di guai con la giustizia.

L'episodio [illegible] cui le versioni divergono si era verificato nel dicembre '98. Buscaglia [illegible] polemizzando molto vivacemente davanti alla questura con alcuni sindacalisti e impiegate della questura le quali si occupano di problemi sindacali quando uscì Martano il quale, per evitare che la situazione degenerasse, lo afferrò trascinandolo all'interno dove poi sopraggiunsero Pellegrini e Parisi. I testi hanno escluso che Buscaglia fosse stato percosso. [s. c.]

IN [illegible]

[illegible]

Accende la luce in piena no[illegible]e e i ladri si danno alla fuga

Si è svegliata di notte e ha sentito rumori: una donna di 49 anni si è accorta della presenza dei ladri. Ha acceso [illegible] luci e i malviventi sono fuggiti. [c. b.]

ALESSANDRIA

Vigile scagiona imputato «Non è lui che mi insultò»

Scagionato Gianluca Minervino, [illegible] anni, Tortona, via Brigbenti, dei vigile urbano ingiuriato dal conducente di un furgone, il 20 settembre 2000, in piazza D'Azeglio. «Non è lui» ha detto il vigile davanti al pm, indicando l'imputato che è stato quindi assolto. [s. c.]

QUARGNENTO

Cavallo bianco sulla provinciale in slalom tra auto e camion

Un cavallo bianco fuggito dall'agriturismo La Giudea ha percorso in «slalom», fra auto e camion, alcuni chilometri fino al bivio per la cascina Canonica di Fubine dove è stato catturato [illegible] polizia municipale di Quargnento. [g. l.]

TORTONA

Cinque feriti in un incidente Traffico bloccato sulla statale

Un ferito in prognosi riservata e altri 4 feriti meno gravi: è il bilancio [illegible] un incidente avvenuto ieri, alle 17,30, sulla statale per Voghera, in località Capitania. Coinvolti un autocarro e sei vetture. Traffico bloccato fino alle 19,30. [m. t. m.]

TORTONA

Furti notturni in due bar Indagano i carabinieri

Furto al bar Halley di corso don Orione: ieri mattina la titolare ha trovato la saracinesca forzata. Dalla cassa [illegible] euro e le monete del video gioco. Ladri anche al bar Novecento [illegible] via Emilia. Bottino: 100 euro. Indagano i carabinieri di Tortona. [m. t. m.]

FELIZZANO

Morta la moglie del primario Espiantati gli organi

Sono stati espiantati gli organi ad Anna Pasero, insegnante e moglie del dottor Ennio Piantato, primario di Psichiatria, morta a 49 anni. Lascia anche la figlia Giulia. Funerali oggi alle 16 a Feli[illegible] [r. al.]

TORTONA

Allo fai premio speciale intitolato a Ettore Piraccini

Sarà ricordato anche Ettore Piraccini alla premiazione degli allievi del [illegible] che avverrà stasera, alle 18, all'ex caserma Passalacqua. Un premio speciale intitolato a Ettore sarà consegnato al miglior allievo delle sedi della provincia. Altre borse di studio saranno consegnate [illegible] memoria di Simone Zambosco e di Chiaretta Cibrelli. [m. t. m.]

DISAGI ALLA «PENSOGIOCO» AL CRISTO, IL COMUNE PROMETTE DI INTERVENIRE

Un «lago» sul piazzale della [illegible]

Avvallamento del terreno per la pioggia, petizione dei genitori

[illegible]

Quasi certamente in seguito alle persistenti piogge di questi ultimi giorni il terreno dell'ampio piazzale dinanzi all'ingresso della nuova scuola materna, elemen[illegible] e media «Pensogioco» nella zona residenziale 14 (al Cristo) ha ceduto, provocando un avvallamento. Di conseguenza quando piove si forma un laghetto che rende difficoltoso agli allievi l'accesso alla scuola.

Da parte di alcune mamme [illegible] alunni di «Pensogioco» s'è iniziata una raccolta di firme, come forma di protesta per la situazione creatasi, ma ancora prima, venuto a conoscenza di quanto accaduto, il consigliere comunale Vincenzo Costantino ha informato l'assessore ai Lavori pubblici Enrico Mazzoni, che ha dato disposizioni affinché, appena le condizioni di tempo lo consentiranno, si provveda a ripristinare le condizioni del piazzale. [f. m.]

Riscaldamento, a Tortona si lavora per mettere [illegible] gli impianti

[illegible]

L'ingegner Corbellini, incaricato dal sindaco di dare le soluzioni tecniche al problema della «gestio[illegible] calore», ha rilevato una serie di anomalie nei vari impianti degli edifici comunali. Una serie di lavori da eseguire, già contestati dal Comune alla ditta appaltatrice a inizio ottobre e ora in corso di esecuzione.

Dalla relazione di Corbellini emerge che alcuni impianti di riscaldamento di scuole, palestre, edifici pubblici e altri immobili comunali non rispetterebbero le norme di sicurezza (un potenziale problema per gli operatori [illegible] si occupano della manutenzione delle centrali termiche, peraltro dipendenti [illegible] stessa ditta) e che in alcuni casi non sono gestiti in maniera ottimale dalla ditta a cui è affidata la fornitura del combustibile e la manutenzione degli impianti di riscaldamento di 46 immobili del Comune. Un appalto novennale di circa 18 miliardi.

Alla luce della relazione dell'ingegner Corbellini, il problema della «gestione calore» è stato ridiscusso in Consiglio comunale la scorsa settimana. Il sindaco sta riesaminando il rapporto con la ditta appaltatrice per stabilire una giusta ridefinizione [illegible] servizio (il contratto è valido fino al 2008). L'ufficio tecnico comunale intanto sta analizzando, centrale per centrale, quali sono i lavori da fare: si tratterebbe comunque di problemi minimi, alcuni dei quali già risolti. [m. t. m.]

Da oggi a lunedì bancarelle, esposizioni e per due giorni anche «Novantico»

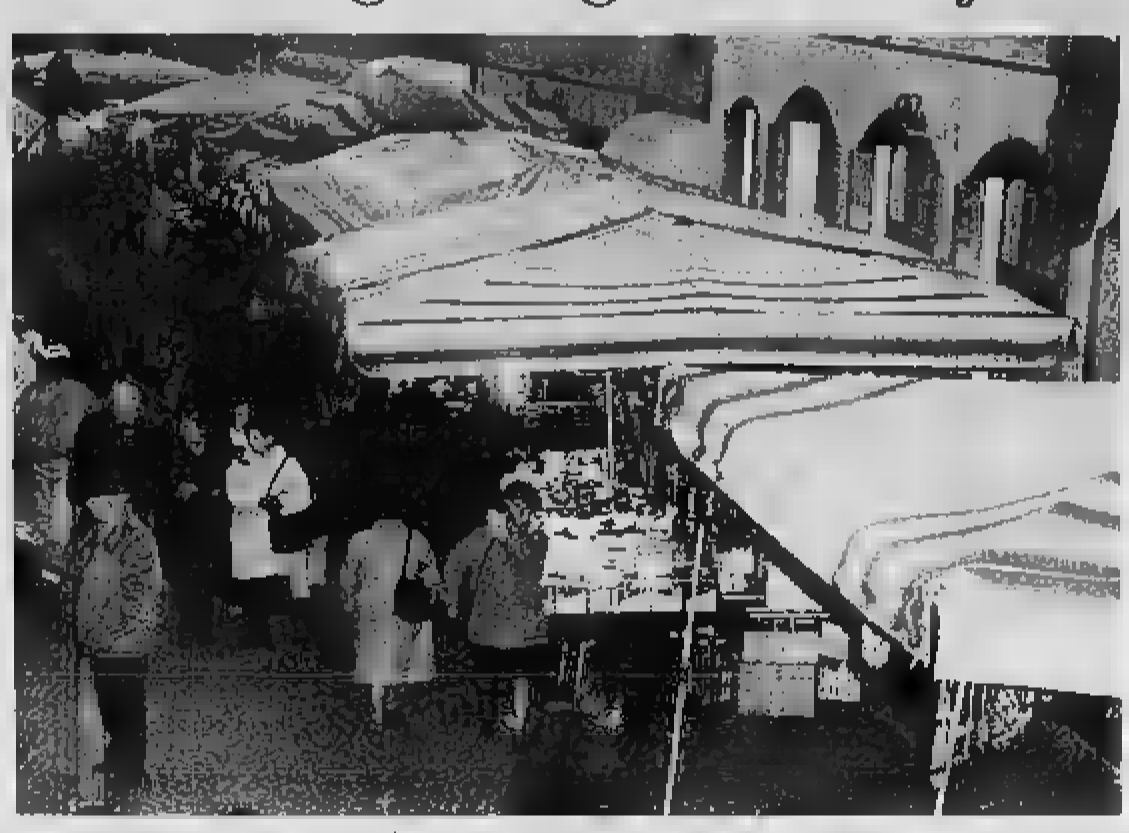
Il tacchino per Santa Caterina

Piatto tipico che si mangia nei giorni della fiera

NOVI LIGURE

Oggi inizia la fiera di Santa Caterina, l'appuntamento fieristico più importante della città che si protrarrà fino [illegible] lunedì 25 novembre. Il 25 novembre è proprio il giorno di Santa Caterina: la tradizione vuole [illegible] che in quest'occasione si mangi il tacchino, o «bibein» in dialetto novese.

Gli ambulanti sono già arrivati ieri. Il posizionamento [illegible] mezzi e delle bancarelle sono stati seguiti dagli agenti della polizia municipale per i quali la fiera rappresenta uno sforzo organizzativo e operativo supplementare. Complessivamente saranno 280 le bancarelle, di merceologia varia, dislocate lungo le vie del centro [illegible] viale Saffi, via Garibaldi (nel tratto fra via Baiardi e lo stesso viale Saffi), via Cavallotti (tra viale Saffi e via Baiardi), corso Marenco, via Girardengo [illegible] via Roma. [illegible] piazza [illegible] Maneggio funziona dal [illegible] novembre l'or[illegible] tradizionale Luna park con una trentina [illegible] attrazioni, adatte a soddisfare tutte le esigenze [illegible] divertimento e per tutte le età. Piazza della Stazione, ribattezzata ormai piazza Falcone e Borsellino, ospiterà sempre fi[illegible] a lunedì 25 novembre, un'esposizione di [illegible] [illegible] cinque fra le più note concessionarie cittadine, dagli ultimi modelli [illegible] quelli che sul mercato vanno per la maggiore. Ancora [illegible] volta poi, negli [illegible] giorni, in viale Rimembranza, è prevista la rassegna delle macchine agricole, un'opportunità davvero interessante per gli addetti del settore [illegible] per gli appassionati: gli espositori sa[illegible] in totale ventuno [illegible] macchine agricole [illegible] attrezzature in bella mostra lungo viale Rimembranza. In [illegible] St[illegible] lunedì [illegible] svolgerà la tradizionale fiera del bestiame. Domani e domenica si svolgerà anche «Novantico», il grande mercatino [illegible] piccolo Antiquariato. Così la rassegna delle antichità, con oltre 80 espositori abituali, raddoppia: non più solo [illegible] quarto sabato del [illegible] ma [illegible] questa occasione particolare della fiera [illegible] Santa Caterina, anche il giorno successivo, domenica. E altra novità, la [illegible] collocazione nuovamente [illegible] [illegible] Marconi.

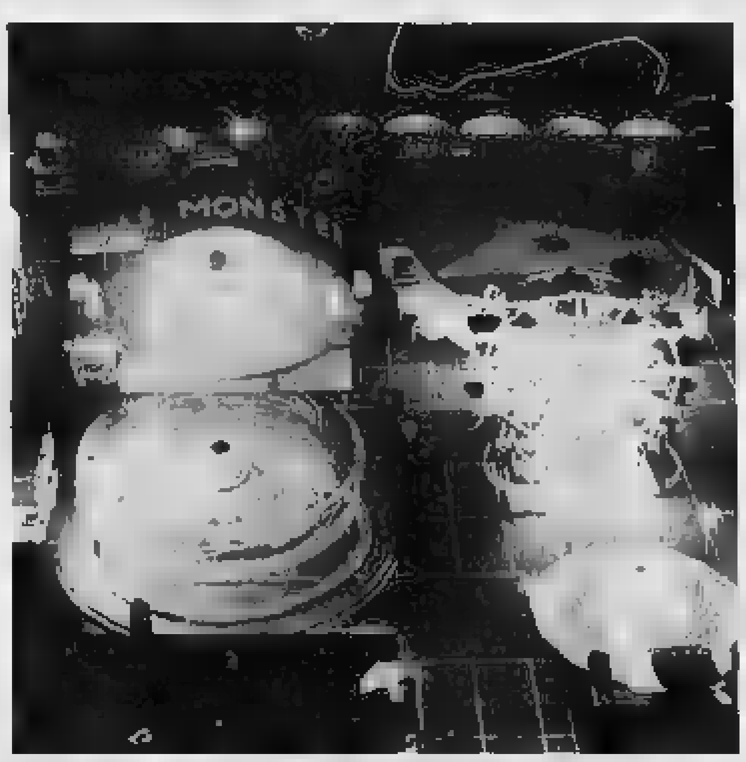


Una passata edizione della fiera di Santa Caterina [illegible] le tradizionali bancarelle per le vie di Novi Ligure

Il parco dei divertimenti allestito in piazza del Maneggio fino al 25 novembre

Alunni vincono il concorso del Luna park

Conquistano il primo posto gli scolari della «Oneto»



Il magico luna park novese in una immagine aerea notturna

Le classi quarta A e B della scuola elementare Oneto hanno vinto il concorso grafico pittori[illegible] «Il Luna park, tradizione e divertimento», riservato alle classi quarta e quinta elementare della scuola cittadina, organizzato dai giostrai del Luna park di Santa Caterina, [illegible] collaborazione [illegible] il Comune di Novi. Un'iniziativa ormai consolidata fra quelle allestite dai proprietari delle attrazioni del parco divertimenti in piazza del Maneggio. Un'apposita commissione ha valutato tutti gli elaborati ed espresso poi il giudizio finale. Era composta dagli assessori alla Pubblica Istruzione e [illegible] Commercio Guido Firpo [illegible] Alberto Mallarino, dai rappresentanti dei giostrai, Giuseppe Paolella e Giuseppe Zinanni e dal funzionario dell'ufficio com[illegible] del Comune di Novi Giacomo Repetto. Questa la motivazione dell'assegnazione del primo premio (una somma di 258,23 euro) alle classi quarta [illegible] quinta B della scuola elementare Oneto: «L'insieme dimostra la fattiva partecipazione e collaborazione fra i bambini. La scelta è stata poi determinata dall'uso del colore, dal realismo dell'insieme [illegible] [illegible] ricchezza dei particolari». Al secondo posto del concorso (con il premio [illegible] 154,94 euro) si è piazzata la classe quinta della scuola elementare Martiri della Benedicta per «l'originalità della composizione che rammenta un'attrazione del luna park». Terza è giunta la classe quinta dell'elementare Rodari a cui è toccato il premio di 103,29 euro con la seguente motivazione: «Semplicità [illegible] rappresentazione [illegible] complessità dell'esecuzione». La classifica, al quarto posto, ha infine registrato un ex aequo fra tre gruppi di studenti: la quinta D tempo p[illegible] scuola elementare Pascoli; la quarta A e B sempre dell'elementare Pascoli; la quarta A della scuola Rodari. La consegna dei premi in denaro che serviranno ad acquistare materiale didattico, è [illegible] l'al[illegible] mattina in Comune.

A CASALE IL SESTETTO RENACERO' SI ESIBISCE ALL'AUDITORIUM SAN FILIPPO CON UNA SELEZIONE DI BRANI DI ASTOR PIAZZOLLA

I Fratelli di Soledad a «Onda su onda»

Prosegue il ciclo valenzano e a Codevilla c'è la Bandabardò

Dopo ska-punk degli alessandrini Duffy Punk e dei torinesi Slide, che venerdì scorso hanno incontrato gr successo, questa sera Valenza «Onda su onda», la rassegna musicale di voluta dagli assessorati alle Politiche giovanili di Valenza e Casale, Provincia e Radio Gold, propone i Fratelli di Soledad, una delle band più originali del panorama italiano. A partire dalle 22, al Valentia si esibiranno Giorgio «Zorro» Silvestri, chitarra; Roberto «Bobo» Boggio, Gianluca Vacha, tastiere; John Sanfelici, basso; Drummer Sir Jo, batteria; Toti Canzonari, sax; Giotto Napolitano, tromba con un programma carico di sarcasmo ed ironia, composto di musica ska, reggae e combat-rock. Immancabili i pezzi classici come «Fratelli di Soledad», «Brescia, Bologna, Ustica», «Radiomuffin's», tratti dal loro primo e altri, resi famosi dai dischi successivi, come «Gridalo forte». Di supporto ci saranno gli Omega.



I Fratelli di suonano questa sera a Valenza il ciclo «Onda onda»



La Bandabardò è di scena al Thunder Road di Codevilla

ALESSANDRIA. Replica stamane, alle 10, al Teatro Comunale lo spettacolo «Oz» con la compagnia Corona per allievi delle elementari e prima media. Cena e serata di musica sudamericana al Sottosopra di via Pavia lo staff della Rianimazione Latina. Suona un trio al Saint Jacques Café: Enrico Pesce piano e tastiere, Dino Cerruti al basso e Gianni Bernini alla batteria.

TERME. balla con Raf Martella al Palladium; c'è anche musica latina.

ALFIANO. Al Chi cerca Trova stasera con la cover band Blue Tiba.

BOSCO MARENGO. Liscio con il dj Franco Tesca al Master.

. Musiche di Astor Piazzolla stasera, alle 21, all'auditorium San Filippo nell'ambito della rassegna «Novecento musicale», promosso dall'Università Popolare. Il sestetto Renacerò presenterà «Dal "canción" urbana cameristmo di Astor Piazzolla», una selezione del grande maestro argentino che seppe trasformare il tango da ballo sensuale in musica contemporanea colta. Sul palcoscenico Giuseppe Calvagna (contrabbasso), rizio Fornero (pianoforte), Valentina Fornero (violoncello), Valerio Signetto (clarinetto e sassofono), Marco Viola (violino) e Ugo Viola (fisarmonica). L'ingresso al concerto è libero. All'Azzurro, serata di pianobar.

CASTELNUOVO BORMIDA. «Purple's Night» è il nome della serata al Bali Hai (ex Pinetina) con tributo ai Deep Purple.

CASTELNUOVO SCRIVIA. Alle 21,15 in sala Pessini proietta «Quattro matrimoni e un funerale» con Hugh Grant. Ingresso libero.

CODEVILLA. Al Thunder Road è di scena uno dei gruppi più festaioli del panorama musicale indipendente italiano. La Bandabardò è in tour col nuovo album «Bondo bondo»: il singolo, suonatissimo nelle radio e tv musicali s'intitola «Fine delle danze». Originaria Castiglion Fiorentino, la Bandabardò è nata scioglimento dei Vidia, gruppo ispirazione new wave scoperto prodotto dall'ex Litfiba e Csi, Gianni Maroccolo. Fautrice di un sound che fonde rock popolare, ha iniziato a muovere i primi passi nel '93. I biglietti per le serat costano 10 euro.

IN MONFERRATO. Stasera al Mephisto, festival «metal» con Infection Code, Rex Devon e K-Again.

MONTIGLIO. Al Peter Pan, musica con l'orchestra Pieralda.

NOVI LIGURE. Cover e animazione con il Duodipikko al Birrodotto.

PADERNA. Alla Soams, con inizio alle 21, Teatrolab rappresenta «Stanza in affitto (ovvero dolori miserie del ragionier Sfighetti)».

. Al pub La Piazzetta serata di blues con i Fog Town.

SALE. Danze stasera alla Cometa con Santino Rocchetti.

TAGLIOLO. «Venerdì orientale» alle Terrazze revival '70-'80 danza del ventre.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch stasera le cover rock degli Scomunica.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

DEL VINCI DEL MIGLIARA

Attestati ad allievi poliglotti

ALESSANDRIA

Sono stati consegnati, ieri pomeriggio, nell'affollata sala convegni della Camera di commercio, alla presenza di numerose autorità e insegnanti, gli attestati agli studenti dell'istituto commerciale Vinci e del professionale Migliara (diretti dal preside Pietro Rava), per aver superato i corsi di francese e tedesco nell'ambito del progetto «Lingua 2000». Coordinatori sono stati al primo anno Caro Cervi, al secondo Anna Maria Grimi.

Questi i nomi coloro che hanno ricevuto i «certificati», riconosciuti crediti all'università: per tedesco, Alessandro Russo, Sarah Muratore, Matteo Racioppa, Matteo Rolando; per francese, Maria Abbate, Valentina Benzi, Giulia Berto, Riccardo Caretta, Patrizia Matteis, Alessandra De Rosa, Francesca Donà, Stefania Giampaolo, Monica Grassano, Mattia Meffei, Daiana Mansilla, Claudia Nini, Giampaolo Pastro, Morena Porro, Martina Serra, Elisa Torlasco, Valentina Trupia, Valentina Zen, Irma Bastiera, Paola Roggero, Marta Rossi, Carlotta Vitale Ceso, Federica Sestini, Alessia Novelli, Alessio Brancaleone, Barbara Ferrari, Gabriella Gregori, Valentina Lanati, France Libis, Lisa Lunghi, Manuel Josè Miraglio, Silvia Moriggia, Elisabetta Susi, Antonio Saredo Parodi. [r. al.]

SUL SITO DELLA PROVINCIA

Un giornale studentesco on-line

ALESSANDRIA

Un giornale on-line per gli studenti alessandrini e, in città, la seconda redazione italiana (dopo quella Firenze, dove il giornale stato tenuto a battesimo) della nuova rivista giovanile «The Wall». le d principali novità del progetto «Millerighe», sponsorizzato dalla Provincia, e finanziato con i fondi ottenuti in base alla legge regionale 16 del '95, che parte per la seconda annualità.

Iniziative pilota e all'avanguardia non soltanto in Piemonte, ha puntualizzato, ieri, alla presentazione dell'attività 2002-2003 il funzionario della Pubblica istruzione provinciale, Gigi Poggio e l'assessore Armando Pagella ne ha sottolineato il particolare interesse e, soprattutto, l'occasione che viene offerta ai ragazzi della provincia.

Michele Fontefrancesco, che già lo scorso aveva collaborato stesura giornale studentesco - uscito a maggio, a conclusione di «Millerighe» primo anno - è entrato in con la redazione The Wall ed riuscito a stabilire il contatto che ne consentito l'estensione ad Alessandria. Presto saranno distribuite le prime mille copie un ro dedicato a questo territorio. E già si sta lavorando alle future uscite sinergia con i fiorentini.

Intanto, Giorgio Abonante, coordinatore questo settore per la Provincia, annuncia la prossima apertura del giornale on-line «Millerighe», con un link sulla home del sito della Provincia. [s. m.]

FIDELIS»



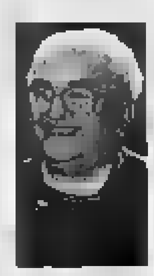
Festeggiata ieri la patrona dell'Arma

Con una cerimonia Cattedrale, officiata dal vescovo Charrier, i carabinieri hanno festeggiato ieri ad **Alessandria** la Patrona dell'Arma, Virgo Fidelis. Fra i partecipanti, ricevuti dal comandante provinciale - colonnello Luigi Pagano -, c'erano il prefetto, il questore ed esponenti del mondo politico imprenditoriale, oltre a comandanti di compagnia. La celebrazione si è conclusa con lettura della «preghiera del carabiniere» da parte del tenente Longhi. Nell'occasione in Cattedrale stata allestita mostra riguardante sacrificio e i momenti salienti della vita di Salvo D'Acquisto, il carabiniere che si offrì martire alla ferocia nazista e di cui è in corso la causa di beatificazione. [r. so.]

PARLERA' DIRITTI UMANI

Interventi di a Novi e in città

ALESSANDRIA. Giornata in provincia per don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Giovanni XXIII: stamane è a Novi, oggi in città, dove alle nel salone Fidicom di via XXIV Maggio è relatore al corso provinciale di formazione per dirigenti scolastici e docenti. Interverranno autorità, associazioni di volontariato e rappresentanti degli studenti.



don Oreste Benzi

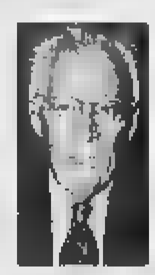
Alle 18,30 don Benzi sarà al teatro Parvum di via Mazzini, dove il Forum di volontariato con la collaborazione dello Sportello scuola-volontariato Alessandria e la direzione generale regionale Miur-Csa organizza incontro sul tema: «Diritti umani e dignità della persone, un impegno per tutti».

Quest'incontro, aperto al pubblico, è inserito nell'ambito della più vaste manifestazione denominata «Don Benzi provincia di Alessandria». [e. o.]

SONO QUATTRO TAPPE

Tour di Pansa per «I giorni dell'Aquila»

. Il tour nell'Alessandrino del giornalista-scrittore Giampaolo Pansa per presentare il «I figli dell'Aquila» inizia oggi, alle 12, all'Itis Volta, dove incontrerà gli studenti nell'aula «Martino»; alle 18 sarà Casale, alla Libreria Coppo e alle 21, al salone Tartara per appuntamento ormai rituale promosso da circolo Ravasenga, Comune, Provincia, Unitrè, Università popolare e Centri territoriali permanenti. Moderatore giornalista Marco Giorcelli, introduce Roberto Botta, direttore Isral.



G. Pansa

Domani alle 10, Pansa firmerà il romanzo nella Libreria Giovannacci. Alle 17,30, tappa al Teatro Ilva Novi, introduzione di Davide Sandalo, presidente del Consiglio provinciale.

Chiusura lunedì 21 al Centro comunale di cultura Valenza, introduce il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli. [s. m.]



ERE AL

«Troppi per sondare verdi e ludiche»

Ho letto su «La Stampa» di qualche giorno fa che saranno spesi a Casale circa 250 mila euro (pari a mezzo miliardo di lire) per fare un monitoraggio delle aree verdi e delle zone ludiche città. anche appreso che, in particolare nelle verdi, le varie specie di alberi saranno contrassegnate con il relativo nome e ciò è sicuramente interessante.

Tuttavia miliardo di lire per fare un sondaggio sugli spazi verdi o ludici che siano mi uno sproposito. Non magari come valore assoluto (che, tanto, oggi si masticano milioni di euro come le noccioline!), ma come valore relativo: mezzo miliardo di lire per fare un elenco di quel che c'è in città?!

Non bastano i bravi geometri e architetti dell'Ufficio Tecnico e dell'Urbanistica?

Senza contare che l'ex capogiardiniere del Comune, Angelo Tosi, non ha bisogno di nessun libro per dire come si chiama ogni pianta e ogni filo d'erba in città. Quand'anche il progetto fosse cofinanziato e quindi se pure i soldi arrivassero da casse extracomunali, sempre spreco sarebbe.

Con gli stessi soldi quanti bambini, ad esempio, si potrebbero adottare a distanza? Decine e decine. Mah! Meglio rifletterci.

Lettera firmata
Casale Monferrato

«Gravi le affermazioni al convegno Costruttori»

In qualità di presidente della Commissione Mediatori Immobiliari della C.C.I.A.A. di Alessandria e presidente della Fiaip (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) del Collegio Provinciale Alessandria mi ritengo professionalmente amareggiato e offeso per quanto ho nel convegno al Collegio Costruttori Alessandria il 13 novembre sul tema «Mercato immobiliare: attualità e prospettive».

sentito affermare dal presidente del Collegio, geometra Franco Osenga, sul finire convegno che egli unici professionisti immobiliari sono gli agenti... (facendo riferi ad specifico franchising)»: un'affermazione di una gravità assoluta ed estremamente lesivo dell'immagine e delle altre associazioni di categoria degli agenti immobiliari che da molti più anni operano, con onore, sul mercato.

Franco Ropetto
Presidente Commissione
Mediatori Immobiliari
e presidente Fiaip - Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: 0131 252.242; Cr. 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 323.333; Misericordia 0144 . **Arquata** . Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 0144 714.433. Cri 0142 .258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 823.535. **Cerrina:** Cri **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 . **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. 0143 **Pontestura:** Cri . Cri 0141 927.317. **Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 . **S.:** Cri 0143 65.176. **Ser..:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 . **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.651; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **C.:** 0131 786.209; **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; 0131 959.111.

FARMACIE DI TURNO

Ad è turno la farmacia *Falcone*: via Milano 31 (0131 252.877). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488).
Casale: *Botto*: via Adam 35 (0142 551.261).
Novi: *Vallella*: via Garibaldi 1 (0143 23.31).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (0143 80.348).
Tortona: *Bidone*: via Emilia 130 (0131 816.731).
Valenza: *Comunale 1*: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Osteria Cà del Vein
ACQUI TERME
Via Mazzini 14
Tel. 0144 56650
Fax 0144 311873
Tipicità: cucina piemontese, vini locali, nazionali e internazionali – Menù degustazione con cadenza mensile – Opportunità d'acquisto diretto di prodotti locali naturali (vini, salumi, formaggi).

Il Mulino Albergo Ristorante
BORGHETTO BORBERA
Località Mulino 1
Tel. 0143 69483 – [illegible]
fax 0143 69438
info@hotelmulino.it
www.hotelmulino.it
Tipicità: ristorante à la carte con cucina curata, vini e piatti tipici piemontesi. Alla sera si possono gustare focacce e pizze cotte nel forno a legna.

Taverna Paradiso
CASALE MONFERRATO
P.zza S. Stefano 7
Tel. 0142 75544
Tipicità: cucina tipica monferrina e cucina creativa e innovativa in ambiente romantico ed elegante. Saletta riservata per eventi speciali. Disponibilità per cerimonie.

Il Mistero del Porto Vecchio
CONIOLO
Via F.lli Bandiera 11/13
Tel. 0142 408335
Tipicità: cucina tipica piemontese, stagionale, rivista e rielaborata – E' situato nel centro del paese, su una ridente collina vicino a Casale M., raggiungibile con la A 26 uscita Nord e Sud con riferimento Pontestura – Coniolo e non seguendo le indicazioni Coniolo zona industriale.

Ma Teresa
CUCCARO
Via A. Moro 1
Tel./Fax 0131 771923
ristorantemateresa@tin.it
Tipicità: agnolotti al tartufo con fonduta, porchetta di coniglio, al venerdì pesce su ordinazione – Cucina tradizionale piemontese – Vini classici piemontesi, tra cui alcuni della Az. Agr. Liedholm.

I Pioppi
FRASSINETO PO
P.zza Vittorio Veneto 3
Tel. e Fax 0142 482102
ipioppi@libero.it
Tipicità: la cucina vi offre i piatti tipici dell'antica tradizione monferrina, senza trascurare un pizzico di creatività e di sapore stagionale, accompagnati da ottimi vini. Deliziosi menù a degustazione o veloci pranzi e cene di lavoro. Aperto tutti i giorni tranne il martedì sera.

La Vecchia [illegible]
GAVI
Via per Gavi [illegible] – Loc. Lomellina
Tel. e Fax 0143 642248
Tipicità: ristorante tipico sulle colline di Gavi, con cucina creativa a base di formaggi di Malga e salumi ricercatissimi. Primi piatti locali, secondi stagionali [illegible] tradizionali. [illegible] fatti in casa e pizza in forno a leg[illegible] Disponibilità per matrimoni e cerimonie (300 coperti).

Da Alfonso
PECETTO
P.zza Italia 13
Tel. 0131 940298
Tipicità: cucina tradizionale piemontese – Carne bovina biologica (allevamento bovini in proprio) – Chi[illegible] il lunedì.

La Tur
S. SALVATORE MONFERRATO
Via Alla Torre 6
Tel. 0131 237339
Fax 0131 733974
Tipicità: è attrezzato per banchetti e rinfreschi ed è dotato di una zona esterna da favola e di un servizio curato ed elegante – Importanti i suoi menù nazionali e regionali, con vini qualificati e pasticceria particolarmente raffinata.

Ristorante Albergo La Torcia
VALENZA
Via Perrone 1 – Fraz. Monte
Tel. 0131 978240
Tipicità: una costruzione d'inizio secolo, sulle colline del Monferrato dove poter gustare una cucina basata su prodotti freschi e stagionali, con specialità di pesce, funghi, tartufi, dolci. Possibilità di soggiornare in una delle 14 confortevoli camere.

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Le Fonti
VALMADONNA
Via Fontanette 3
Tel. 0131 507350
Tipicità: cucina tradizionale piemontese con specialità stagionali – Ricca e accurata carta vini.

RISTORANTI PIZZERIE ALESSANDRIA

Bella Napoli 2
ALESSANDRIA
Via Bergamo 70
Tel. 0131 232001
Tipicità: ricca e golosissima cucina casalinga con piatti elaborati a mano – Pasta, gnocchi, scialatielli, orecchiette, dolci a scelta e le originalissime pizze: "cappello di Napoleone", "Delizia Napoletana" e "Degli Innamorati". Farinata tutti i giorni.

Ippopotamo
ALESSANDRIA
P.zza Matteotti 5 (ex P.zza Genova)
Tel. 0131 261931 – [illegible] 6094877
www.ippopotamo.it
Tipicità: pizza e cucina tradizionale – cordialità – cucina 24 ore su 24.

La [illegible]
ALESSANDRIA
Via Marengo 136
Tel. 0131 254696
Tipicità: cucina mediterranea – Pizza al metro – Ottima [illegible] vini.

Margherita Partenopea
ALESSANDRIA
Via Casalcermelli 86
Tel. 0131 345628
Tipicità: pesce – cucina mediterranea – Vari show d'intrattenimento – Ogni domenica [illegible] piano [illegible]

[illegible] 2
ALESSANDRIA
Via Mondovì 26
Tel. 0131 253146
Tipicità: spaghetti [illegible] frutti di mare – pesce, carne, pizza – Pizza Express con forno a legna.

Stadio Fratelli Giordano
ALESSANDRIA
Spalto Rovereto 17
Tel. 0131 223704
Tipicità: pizza – Pesce – Cucina tradizio[illegible] – Vasto [illegible] vini – Chiusura lunedì.

RISTORANTI PIZZERIE prov. ALESSANDRIA

Bella Napoli
CASALE MONFERRATO
C.so Giovane Italia 31/33
Tel. 0142 452434
Tipicità: ristorante pizzeria in zona cen[illegible]ale, [illegible] ampio ambiente disposto su due piani, con grande dehor estivo – Oltre 50 tipi [illegible] pizze, specialità pesce.

Pizzeria delle Chiacchiere
GAVI
Via XX Settembre 8
Tel. 0143 643880
Tipicità: in antico caseggiato ristrutturato, pizzeria dall'ambiente rustico. Oltre 80 tipologie di pizza e focacce dolci e salate tutte realizzate con ingredienti di qualità. Fiore all'occhiello: la cucina tipica. Primi piatti fatti a mano (ravioli di Gavi al Tocco).

PIZZERIE prov. ALESSANDRIA

Da Piero & Vittoria
ARQUATA SCRIVIA
Via Roma 101
Tel. 0143 666424
Tipicità: curatissima pizzeria che si avvale della altissima professionalità del pizzaiolo Walter Ravanelli. Tutte le pizze (90 tipi) sono preparate con ingredienti di prima qualità. Carta vini che abbina per ogni etichetta una tipologia di pizza. E' disponibile un servizio ristorante.

OSTERIE TRATTORIE ALESSANDRIA e prov.

Trattoria "Da Gina"
ALESSANDRIA
Via Pavia 11
Tel. 0131 221024
Tipicità: sulla provinciale Al -Valenza si incontra questo accogliente locale con ampio dehor e saletta interna dove degustare specialità piemontesi e cucina creativa. Da non perdere tutti i primi piatti fatti a mano con ricette originali di una volta.

Al Bacioch [illegible] Luca Belardi
LOBBI
Via Repubblica 2/A
Tel. 0131 691178
Tipicità: pasta fresca fatta in casa – carne alla brace – Fiorentine e filetti di fassone piemontese – Pranzo 10 euro, cena [illegible] euro bevande incluse.

Fuori Mano
MONCESTINO
Via Ganoia 15
Tel. 0142 945472
Tipicità: rane, lumache, anguille – Pesce e selvaggina su prenotazione.

OSTERIE TRATTORIE ALESSANDRIA e prov.

Trattoria Piemontese [illegible] 900
OTTIGLIO
Via Marconi 4
Tel. 338 8795096 - Fax 0142 79264
Tipicità: in un antico teatro del 900, locale tipico per gustare cucina originale piemontese unita ad una vasta scelta di ricette a base di pesce. La musica dal vivo, mentre si cena sul soppalco rialzato perimetrale, regala agli ospiti una atmosfera unica da Cafè Chantal.

RISTORANTI prov. CUNEO

La Brasserie
CUNEO – BORGO S. GIUSEPPE
Via Spinetta 2
Tel. 0171 401725
Tipicità: specialità carne alla brace – Pesce alla griglia – Paella alla Valenciana.

Locanda del [illegible]
BANDITO (BRA)
Via Don Orione 250
Tel. 0172 491001
poetacontadino@ristolandia.com
Tipicità: pesce fresco su prenotazione.



RISTORANTI prov. CUNEO

La Taverna
BOVES
C.so Bisalta 61
Tel. 0171 380390
Tipicità: menù degustazione e vegetariano su prenotazione.

L'Arneis
CANALE
Statale Alba –Torino,
ang. Via Mombirone [illegible]
Tel. 0173 979740
Tipicità: lo chef Varusio propone: cucina regionale e internazionale, piatti tipici del Roero e langaroli, dolci della casa.

[illegible] Pier
FOSSANO
Via Monfalcone 24
Tel. 0172 [illegible]
dapier@ristolandia.com
Tipicità: cucina tradizionale, piemontese, funghi, tartufi, selvaggina. Carni bovine piemontesi (fassone).

Del Giglio
MONTA' D'ALBA
C.so Manzoni 3
Tel. 0173 975603
Tipicità: bollito misto piemontese – fritto misto piemontese – [illegible] tipica del Roero.

[illegible] Loredana
NIELLA BELBO
Via Princ. [illegible] Piemonte 25
Tel. 0173 726010
Tipicità: menù degustazione, pesce fresco - prenotazione obbligatoria.

Academia Saporis
NOVELLO
Via Giordano 8
Tel. 0173 731498
www.academiasaporis.com
Tipicità: cucina piemontese, creativa – Pesce fresco.

Osteria di Vin [illegible]
VEZZA D'ALBA
P.zza S. Martino [illegible]
Tel. 0173 65114
osteriadivinroero@ristolandia.com
Tipicità: cucina e vini tipici del Roero – Dehor estivo.

Albero Fiorito
VICOFORTE
Fraz. Moline
Tel. 0174 329023
Tipicità: antipasti creativi e cucina tipica piemontese.

Il Provenzale
[illegible] BAGNOLO PIEMONTE
Via Cave 305
Tel. 0175 391510
Tipicità: gran buffet di antipasti – Cucina tipica piemontese e internazionale – Dolci fatti in casa – Ottima e selezionata cantina.

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Il Cantinone
CANALE
P.zza Divisione Alpini Cuneesi 5
Tel. 0173 979006
Tipicità: cucina creativa di pesce e regionale – Maxi pizze.

RISTORANTI PIZZERIE prov. CUNEO

Nuovo Orizzonte
CASTINO
P.zza Mercato 4
Tel. 0173 824501
www.nuovorizzonte.com
Tipicità: specialità vegetariane e pesce – 9 camere.

Andy Capp
DOGLIANI
Via C. Colombo 5
Tel. 0173 70614
Tipicità: da 15 anni Andy mangia e beve da noi, ama la pizza, la buona cucina e i vini di Langa ... Ora tra una partita a freccette e l'altra ... sbiella per le birre alla spina esclusivamente artigianali.

L'Ariunda
ENTRACQUE
C.so Francia 27
Tel. 0171 978037
Tipicità: nella meravigliosa cornice montana di Entracque ristorante pizzeria tipico, per degustazione di oltre 10 tipi di pizza e cucina nazionale italiana e francese imperdibile per riposanti e fresche giornate estive e sportivissimi soggiorni invernali.

Stella Alpina
LIMONETTO
Via Provinciale 36
Tel. 0171 928117
Tipicità: proponiamo per ogni vostra ricorrenza menù tradizionale e qualcosa in più – Varietà di pizza, piatti a base di pesce, specialità della cucina sarda, e tutto accompagnato da ottimi vini. Gradita prenotazione.

Mammamia
[illegible]
Via Sant'Agostino 3
Tel. 0175 217043
Tipicità: pesce, carne, verdure alla brace e alla griglia... e nostri gnocchi, spaghetti "Costazzurra". Grandi le pizze e la gentilezza.

[illegible] E [illegible] prov. CUNEO

Trattoria Tre Nazioni
LIMONE PIEMONTE
Via Mazzini 23
Tel. 0171 926583
Tipicità: antica trattoria nel cuore di Limone Piemonte, cucina stagionale piemontese con influenze toscane. Specialità bagna caoda e selvaggina, ribollita e crostini Valdarno. Pesce fresco [illegible] prenotazione.

Trattoria Aurora
VALMALA
Borgata Chiesa 20
Tel. 0175 978016
Tipicità: cucina piemontese – Specialità locali – Selvaggina – Dolci della casa. Chiusura mercoledì.

[illegible] prov. CUNEO

El Mon Vej
MANTA
Via Vernea 11
Tel. 0175 88884 - Fax 0175 750942
Tipicità: ai piedi della collina saluzzese, in uno splendido scenario naturale, una grande ospitalità con tutti i confort: piscina, solarium e [illegible] giochi. Squisite ricette piemontesi, prodotti genuini. Per ogni tipo di cena, meetings, cerimonie.

PURACQUA
ACQUA DI QUALITÀ
Centro Gas
Tecnologie e sistemi di purificazione di acque potabili
Corso Torino 1 • Asti
Tel. 0141 410282 • Fax 0141 217275
La nostra missione... portare i vantaggi della purificazione al beneficio di tutti

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

QUESTA SERA A VALMACCA CONSIGLIO COMUNALE [illegible] SEDUTA APERTA SUI PROBLEMI POST ALLUVIONE

«Via le sponde dalla roggia»

Villanova contro le difese della Stura: fanno diga

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Cinquecentoventicinque villanovesi hanno firmato le lettere, indirizzate a prefetto, Regione, Provincia, Aipo e Autorità di Bacino in cui si dichiarano «assolutamente contrari alla costruzione delle sponde di contenimento della roggia [illegible] tratto che costeggia l'abitato» e, addirittura, chiedono l'abbattimento di quelle realizzate fino ad ora.

L'opera, che la Provincia ha progettato e ha appaltato su delega della Regione che l'ha finanziata, caldeggiata per mettere in sicurezza case e [illegible] de tra Balzola, Villanova e Terranova dalla [illegible] che riesce a mandare in emergenza queste terre nell'arco di poche ore, [illegible] invocata dai balzolesi ma osteggiata da ben 525 villanovesi (su una popolazione di 1760 abitanti). Temono che le sponde alte un metro e trenta, ora in costruzione, in caso di nuova alluvione fungano da diga facendo aumentare sensibilmente il livello dell'acqua che arriverà, sicuramente, anche nella p[illegible] alta del paese, risparmiata nelle precedenti esondazioni del '94 e del 2000».

Replica l'assessore provinciale, Paolo Filippi: «Ho partecipato [illegible] un'affollata assemblea in cui mi è [illegible] esposto il problema. Ho quindi organizzato un sopralluogo con i tecnici e [illegible] gente [illegible] luogo [illegible] ho insistito perché lungo le sponde vengano realizzate de[illegible] aperture che consentano alle acque di defluire in [illegible] di piena, proprio perché comprendo lo stato psicologico delle popolazioni già [illegible] ampiamente dalle alluvioni. Ma, oltre [illegible] questo, non posso che rispettare un progetto che è stato eseguito da tecnici idraulici e approvato dall'Autorità di Bacino». Per [illegible] i promotori [illegible] raccolta di firme vorrebbero che le sponde in cemento [illegible] in corrispondenza dell'abitato.

Intanto, stasera in municipio a Valmacca, è in programma un Consiglio comunale aperto sulle questioni post alluvionali ancora in sospeso, non ultima anche la vicenda relativa alle casse di laminazione (la Conferenza programmatica [illegible] terrà [illegible] dicembre a Casale).

Infine, per quanto riguarda l'argine di Terranova, il Tar di Parma ha dato ragione all'impresa Lesi di Casale che aveva impugnato il provvedimento di assegnazione dell'appalto a un'altra ditta. Ma ora si attende il deposito della sentenza ed è praticamente certo che non mancherà il ricorso [illegible] Consiglio [illegible] Stato. Quindi, nonostante l'appello del Coordinamento dei Comitati alluvionati, pas[illegible] no [illegible] mesi prima che i lavori a Terranova (a chiunque tocchino alla fine) possano partire, nonostante siano già progettati e finanziati.

[illegible]

Nessuno vuole l'arco di Morano

Nessuno vuole comprare l'arco di Morano. Non [illegible] assolutamente interessato il Comune. E ne[illegible] privato si è fatto avanti nonostante l'appello di una decina di giorni fa lanciato dal curatore fallimentare Roberto Nosenzo che [illegible] lasciato intendere [illegible] disponibilità [illegible] cedere arco [illegible] terreno cu cui insiste anche per [illegible] cifra simbolica. A scoraggiare qualsiasi appassionato dell'amarcord è, in realtà, la cifra che si dovrebbe poi sborsare per mettere in sicurezza l'arco che i periti hanno giudicato pericolante.
Pertanto, ora, al curatore Nosenzo [illegible] al giudice delegato del fallimento dell'Immobiliare Morano, Laura Ceccona, non resta che attendere il preventivo riguardante l'opera di abbattimento del ponte, [illegible] imminente ma necessaria entro tempi [illegible] lunghi. Spiega il curatore, avvocato Nosenzo: «Non sappiamo con certezza quanto costerà l'operazione - spiega Nosenzo, (si stima non meno di una ventina [illegible] milioni, ndr) -. Appena avremo dati precisi, con il giudice procederemo agli adempimenti necessari». [s. m.]

VERSO UN DOCUMENTO UNITARIO: «NON VANNO TOCCATI I BENEFICI ACQUISITI»

Un pool di città contro l'amianto

Domani a Casale convegno per decidere strategie comuni

CASALE [illegible]

[illegible] terrà domani al Salone Tartara di piazza Castello a partire dalle 9 il convegno organizzato dall'assessorato all'Ambiente sul tema «Le città contro l'amianto», che vedrà [illegible] presenza di Regioni (Friuli), Province (Alessandria, Gorizia e Ravenna) e Comuni (Monfalcone, La Spezia, Pistoia, Napoli, Gorizia, [illegible] S.Giovanni, Ravenna, Montecatini, Grugliasco) per un coordinamento fra le realtà che hanno subito gli effetti negativi dall'amianto. La recente proposta [illegible] sottosegretario Brambilla di modifiche alla legge che prevedeva benefici previdenziali (contro la quale è stato istituito [illegible] giorni fa un presidio dell'Associazione Esposti Amianto davanti al Senato) [illegible] fatto sì che Casale, che ha pagato (e sta pagando) un prezzo altissimo [illegible] vite umane, si ponesse in testa nell'organizzazione di iniziative volte a contrastare qualunque retrocessione di conquiste passate. A questo sc[illegible] il convegno si concluderà con un ordine del giorno in cui [illegible] sarà una dura presa [illegible] posizione contro la proposta Brambilla.

Anche l'Associazione dei familiari delle vittime d'amianto ha chiesto un incontro [illegible] presidente della Commissione Lavoro del Senato, ribadendo la necessità di «provvidenze economiche» ai cittadini che si sono ammalati di mesotelioma per esposizione ambientale e non solo professionale e chiedendo ulteriori incentivi per la bonifica territoriale.

Dopo i saluti delle autorità e l'introduzione di Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto [illegible] convegno affronterà temi diversi in diverse sessioni: legislativo-parlamentare con la presenza [illegible] onorevoli [illegible] senatori locali; tecnico-scientifica con l'intervento di medici e tecnici sull'amianto; alle 14,30: Stati generali Enti pubblici, con l'intervento [illegible] varie amministrazioni; salute e lavoro, i sindacati a confronto. [f. n.]

ACQUI, LA SPA VUOLE OTTENERE L'EDIFICIO IN TEMPI BREVI

Messi i lucchetti alle Terme militari



L'edificio delle Terme militari. Ormai è stato definitivamente abbandonato

ACQUI TERME

Dopo oltre [illegible] secolo di attività, lo stabilimento Balneo Termale Militare di zona Bagni ha definitivamente chiuso i battenti. Infatti, nei giorni scorsi, gli ultimi militari hanno lasciato l'edificio che è stato completamente svuotato di tutti gli arredi. Ora, per le Terme di Acqui Spa, il cui pacchetto azionario [illegible] per [illegible] 55% alla Regione e per il restante 45% al Comune [illegible] Acqui, è giunto il mo[illegible] di riprendere le [illegible] per l'acquisizione dell'immobile che [illegible] trova tra l'Hotel Antiche Terme e l'ex albergo Carlo Alberto, sede della scuola alberghiera.

[illegible] già contattato sia [illegible] Regione che il Comune, affinché si giunga in breve tempo all'acquisizione dell'ex stabilimento milita[illegible] spiega il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino. [illegible] compito di [illegible] ministero [illegible] Difesa è stato affidato all'assessore Riccardo Alemanno: «Nei prossimi giorni, chiederò [illegible] appunta[illegible] con il sottosegretario alla Difesa, [illegible] stabilite le trattative per l'acquisizione dell'ex stabilimento termale militare». Il ministero della Difesa potrebbe decidere anche [illegible] procedere autonomamente alla vendita, inserendo l'immobile delle Terme militari nell'elenco dei beni alienabili. In caso di vendita a un privato, le Terme di Acqui perderebbero definitivamente il monopolio sulle acque, visto che l'ex stabilimento militare dispone di una propria quota d'acqua termale proveniente dalle sorgenti di zona Bagni. «Come Comune, stiamo valutando anche la possibilità d'inserire [illegible] Ministero della Difesa nella Società di scopo che si dovrà occupare del rilancio del quartiere termale di zona Bagni» ha dichiarato ieri l'assessore Alemanno.

Al momento, da palazzo Levi, non escludono l'ipotesi remota in [illegible] d'inerzia del ministero di giungere all'esproprio per pubbli[illegible] utilità dell'ex stabilimento termale militare, in quanto [illegible] essenziale, nell'ambito del progetto di rilancio. [illegible] [.f.]

IN BREVE

MORANO

Grave [illegible] pensionato investito [illegible] un'auto

Un pensionato è ricoverato in gravi condizioni a Vercelli dopo l'incidente verificatosi ieri mattina tra Tri[illegible] [illegible] Morano. Eugenio Mazzucco, [illegible] anni, regione Sant'Eusebio 7, era diretto al mercato del paese quando è stato urtato dall'auto di un giovane trinese. [r. sa.]

[illegible]

Operaio travolto [illegible] albero Sei mesi al datore [illegible] lavoro

Ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione (convertiti in 12 di libertà controllata) Enrico Zorgno, 43 a[illegible] di Morano. Presidente dell'impresa agricola Doppia Zeta, era accusato dell'omicidio colposo dell'operaio caminese Massimo Dellavalle, travolto da un albero che stava tagliando [illegible] strada Maestra [illegible] Terranova. [r. sa.]

[illegible]

A giudizio per peculato Assolto dalla concussione

Il dentista casalese Ugo Corino, 46 anni, piazza Martiri della Libertà, [illegible] stato rinviato a giudizio per peculato. E' invece stato assolto dal gup Daniela Bellesi, [illegible] quanto il fatto non sussiste, dall'accusa di concussione. [r. sa.]

[illegible]

L'insalata russa avariata «costa» [illegible] euro di ammenda

È costata 1200 euro l'insalata russa avariata. Donatella Moleto, 30 anni, di Casale, [illegible] delle Viole 17, Carlo Moletto, 68 anni, via Parodi 14 e Maura Severina 55 anni, via Parodi 14, che hanno un banco al Centro Parodi, sono stati condannati a 400 euro di ammenda. [r. sa.]

[illegible]

Violazioni fiscali Patteggiano in due

Accusati di violazioni fallimentari, Donato Mazzoni, 38 anni, [illegible] Rottigni, e Armando Zorzan, 72, di Borgo San Martino, della «Borgo Marmi», hanno patteggiato rispettivamente un [illegible] e sette mesi [illegible] reclusione il primo e tre mesi [illegible] reclusione il secondo, con la condizionale. [r. sa.]

I prodotti di Cantina Mantovana, Tenuta La Marchesa e azienda Bergaglio



Una distesa di vigne dominata dalla collina svetta il forte di Gavi. L'«etichetta nera» della tenuta La Marchesa è stato designato come miglior bianco italiano dal nord alla Toscana

Mangiare e bere bene in provincia

«Casa del vino» e «Il Torchio»: cucina nostrana

Anche la **di Predosa**, via Martiri Resistenza 48, sarà protagonista con uno stand al Salone Vino di Torino dove offrirà degustazioni vini presenterà l'attività aziendale. Fondata 1955, conta attualmente 150 conferitori e una coltivazione vite che si estende per 220 ettari. Ogni anno raccoglie circa 16 mila quintali d'uve, dei quali il 70% é di bacca rossa.

di raccolta é ampia comprende le migliori esposizioni di vite Comuni di Predosa, Sezzadio, Carpeneto, Rocca Grimalda e Capriata d'Orba.

sono uve doc, il restante 10% uve comuni, comunque selezionate, dalle quali si producono ottimi e graditi vini da tavola. Tutti i vini della Cantina Mantovana importanti, però meritano particolare quelli ottenuti uve Pinot nero e Pinot bianco. Sono vitigni impiantati nel lontano 1920 dalla glia Gancia che lasciò la produzione ai contadini locali: con arte sacrifici è divenuta un punto fermo e di riferimento dell'enologia piemontese. Nel 1955, Predosa, piccolo centro agricolo, ha dato vita alla cantina sociale, che iniziò subito un importante lavoro, basa sulla qualità che ha permesso in 40 anni di ottenere in un piccolo paese una grande cantina all'insegna della genuinità.

Non tutte le annate sono eccezionali, ma alla Cantina Mantovana garantiscono sempre sulla bontà e genuinità del vino, perché c'è chi mette a frutto l'esperienza più antica le tecniche più moderne, sposate a serietà ed onestà. Numerosi i prodotti di punta della Cantina, da gustare all'ombra dei castelli che popolano questa zona del Basso Alessandrino: vini rossi, bianchi, rosati, spumanti e grappe ottenuti da uve dolci e profumate.

«E' di moda il bere etico» dichiara Vittorio Giulini, presidente degli industriali della moda, presente al Lingotto le aziende vitivinicole di famiglia. Bere etico significa tracciabilità assoluta della filiera vinicola, identità fra la qualità del paesaggio fatto di vigneti e di boschi e quella dell'archi centro aziende e cantine, qualità vita per chi in azienda lavora, unita alla ricerca della più complete potenzialità dei vitigni autoctoni.

«Le nostre aziende a Gavi e a Frascati – continua Giulini - sono ormai una meta costante di gruppi di turisti, ambitissime per matrimoni e convegni, punto di riferimento per chi ricerca vino nell'olio d'oliva prima di tutto lo specchio del territorio d'origine vantaggio potersi oggi organizzare la visita anche cliccando su Internet, sui siti www.tenutalamarchesa.it e www.tenutadipietraporzia.it.

Gavi etichetta della **Tenuta La Marchesa** è stato scelto dalla principale rivista francese il miglior bianco italiano dal nord alla Toscana. «La selezione del Frascati – continua Giulini – ci ha riportato ai Frascati profumati e di gran corpo d'inizio secolo. Nel Monferrato rosso, Barbera e Merlot sono una sfida per un gran rosso senza legno. Monferrato Ciaret è l'autentica sorpresa di un Barbera vinificato in bianco, mentre nello spumante lo Chardonnay coltivato nella zona Gavi unisce al profumo un perlage fine e persistente». Infine dal frantoio aziendale di Frascati sono appena le prime bottiglie d'olio extravergine 2002, prodotto di alta qualità da utilizzare anche nel consumo quotidiano o per un ideale regalo di Natale agli amici.

«Casa del vino», in via Mazzini 14, ad Acqui Terme non è un'enoteca, anche se dispone di una cantina che raccoglie, con ben duecentocinquanta etichette, una gamma di vini capace di soddisfare ogni tipo di esigenza. Si tratta invece di un ristorante che al vino s'ispira in maniera particolare.

La sua insegna la dice lunga sul tipo cucina che la signora Gloria sapientemente propone ricercata clientela. La sua rivisitazione piatti tipici piemontesi prevede l'inserimento del vino quale componente essenziale. Salame al vino, ravioli al Dolcetto, coniglio al Barbera, dolce al Brachetto, solo gli esempi più eclatanti. Il ristorante «Casa del Vino» dispone di 65 posti in un ambiente accogliente dall'atmosfera tipica della ristorazione piemontese. La sua collocazione ne fa una ideale per i buongustai che, oltre tutto, sanno di trovare insieme all'eccellente cucina, anche un giusto rapporto tra qualità e prezzo.

nostra scelta deriva dalla convinzione che vino sia una componente importante della nostra cultura e soprattutto del nostro modo di intendere - spiega Andrea Alpa, il titolare -. Per questo abbiamo voluto fornire alla clientela un ampio campionario di vini tra i quali le produzioni locali hanno un posto di rilievo. E non ci siamo limitati aspetto del bere, ma abbiamo voluto elaborare diversi piatti in cui il vino diventa un ingrediente caratterizzante. Alcune di queste portate sono frutto della riscoperta antiche ricette popolari, ma c'è anche qualcosa che proviene esclusivamente dall'inventiva della bravissima signora Gloria, la nostra impareggiabile cuoca». La proposta è allettante ma i posti sono soltanto 65: meglio prenotare (335-1374279 oppure 339-7345458).

Circa 15 ettari di vigneti sulle ventilate soleggiate colline dell'Alto Monferrato, costituiscono l'azienda agricola **Pier Carlo Bergaglio Capriata d'Orba.** generazioni si è tramandata quest'azienda la passione per la cura dei vigneti nel rispetto biologico della natura con una scrupolosa delle uve, prima che durante la vendemmia. L'attenta vinificazione di un'uva selezionata consente di ottenere prodotti di grande struttura e prestigio. A seconda delle tipologie, i vini rossi ottenuti da uve di Dolcetto d'Ovada doc e Barbera Monferrato vengono invecchiati in grandi botti di rovere, o barrique, per 6, 12 o 18 mesi e quindi affinati in bottiglia. Per la produzione del Gavi docg si procede con le tecniche della criomacerazione e fermentazione a temperatura controllata per ottenere un prodotto ricco di corpo e profumi primari. Da questi vitigni la produzione di vini è composta da una linea e una selezioni speciali «Cru», dove il vino prende il nome dal vigneto selezionato: «Bric di Frà» per il Dolcetto d'Ovada, «Paradis» e del Noce» per il Barbera Monferrato, «Vigna del Parroco» per il Gavi.

Vinificati rigorosamente in acciaio a temperatura controllata il Piemonte Chardonnay doc e il Cortese Monferrato Doc. La perla produzione di Pier Carlo Bergaglio è il Passito di moscato «Perla di Sole», ottenuto con la più antica e tradizionale lavorazione: uve stese graticci, torchiate non prima del febbraio successivo e lunga fermentazione naturale in piccoli barili di rovere. E' possibile acquistare anche vini sfusi e grappe di monovitigno derivanti dalla distillazione di vinacce proprie.

Recandosi alla sera a cena nel **ristorante Il Torchio** di via Lodi, ad Alessandria, è difficile credere che sia aperto soltanto da sto, osservando l'afflusso di avventori che contraddistingue questo locale. Un successo repentino, forse insperato ma certamente meritato dalla bravissima Laura e dalla mamma. Ma tutto l'insieme che ha catturato l'interesse della clientela: dalla sala graziosamente allestita e arredata, al servizio impeccabile e disponibile al tempo stesso, alla dei che propone etichette selezionate sapientemente articolate, al continuo variare del menù.

«Il Torchio» è in zona centrale e per questo, all'ora di pranzo, frequentato dagli operatori del centro per il break di mezzogiorno. In questa fase locale si trasforma, garantendo soprattutto un servizio essenziale e veloce, pur mantenendo intatta la qualità.

Una cinquantina di coperti sono lo standard ideale, la cucina è quella tipica popolare, ispirata a temi di stagione e realizzata con componenti freschi. Ai primi piatti più elaborati si alternano gustosi minestroni e la selvaggina trova spazio tra i più classici arrosti. Interessante la gamma dei formaggi. La conduzione è a carattere familiare e questo garantisce un rapporto qualità-prezzo davvero soddisfacente.

Tanti piatti tipici alla Locanda dei Tigli di Alzano Scrivia e al Melograno di Terruggia

In tavola i sapori di Lomellina e Piemonte

In menù rane, anguille, brasato, agnolotti e tartufi

ALESSANDRIA

Il ristorante «La Locanda dei Tigli» si trova ad Alzano Scrivia, in via Molino dei Torti 67. La cucina propo[illegible] piatti tipici della Lomellina: [illegible], pesciolini, lumache e selvaggina, in un incrocio di cultura gastronomica con suggestioni lombarde, piemontesi [illegible] liguri. Il locale è gestito da Francesca e Sabrina Miracca, con la madre Assunta, artefice di questa cucina varia e intrigante. «La Locanda [illegible] Tigli» è un locale tradizionale e accogliente, arredato con gusto, elegante e sobrio. La sala ristorante può ospitare una cinquantina di persone. Il menù propone una serie [illegible] antipasti misti, [illegible] salumi di vario tipo (lardo [illegible] Colonnata, prosciutto [illegible] Parma, salame di Varzi), torte salate, frittate, insalata russa, cipolline borretane. Fra i primi, molto apprezzati sono i risotti della signora Assunta e in particolare quello al Barolo con pasta [illegible] salame e quello [illegible] rane, [illegible] richiede però una lunga preparazione e quindi è necessario prenotare. Ancora: pappardelle con sugo di cinghiale, ravioli al brasato d'asino. Fra i secondi: cinghiale in salmì, stufato d'asino, lepre, daino, cervo, capriolo con salsa di mirtilli e poi le rane, i pescetti di fiume, anguille, capitoni, lumache in guazzetto e infine stoccafisso (anche in questo caso, data l'elaborata preparazione, è meglio prenotare [illegible] 0131 854152). I dolci



Non solo sapori tipici: sia alla Locanda dei Tigli sia al Melograno durante i pasti si possono degustare vini di alta qualità

[illegible] rigorosamente fatti in casa: da non perdere [illegible] particolare il «tiramisù».

Il rapporto qualità-prezzo [illegible] ottimo: a mezzogiorno il menù a prezzo fisso costa 10,50 euro, alla sera il menù degustazione, assai ricco [illegible] portate, 26 euro (compresi i vini). Un discorso a parte merita la [illegible]tina: i vini arrivano [illegible] vicina azienda «Le Frecce» di Mairano [illegible] Casteggio (in provincia di Pavia). Tra i fiori all'occhiello della [illegible] vinicola, la Bonarda «Rubiosa», i rossi «Cirgà» e «Garboso», [illegible] barricato «Bohèmi» (Barbera, Croatina e Pinot Nero); tra i bianchi, spiccano invece il Pinot Grigio «Levriere» e un ottimo Riesling Renano recentemente premiato.

«Il Melograno» [illegible] [illegible] a Terruggia, nel Monferrato casalese. Il locale è in piazza Vittorio Emanuele 9, nel centro del paese, arredato con gusto e semplicità. Così lo descrive Paolo Massobrio nella sua guida [illegible] «Papillon»: «Quando entrerete, rimarrete stupiti dalla bella architettura del locale che è una grande capanna con le travi di legno sotto cui sono apparecchiati una dozzina di tavoli ben distanti tra loro, divisi in due ambie[illegible] [illegible] piano di sotto c'è poi [illegible] ambiente da vineria, più raccolto, che confina con la cucina. I tavoli sono apparecchiati di tutto punto, in maniera elegante...».

Con circa 100 posti «Il Melograno» [illegible] presta per ospitare banchetti con menù personalizzati, in occasione di cerimonie quali battesimi, [illegible] [illegible]sime [illegible] matrimoni. Lo chef propone una cucina creativa e piatti tipici ben presentati. Il locale è comodo e molto adatto per le famiglie: [illegible] dotato infatti anche di una nursery e [illegible] un [illegible] giochi. Oltre [illegible] [illegible] degustazione, si può sempre scegliere [illegible] le portate del menù alla carta. La pasta è fatta in casa: agnolotti, agnolottini [illegible] plin fatti [illegible] [illegible] tagliolini [illegible] bietole [illegible] fatti a [illegible] [illegible] bagna caoda, tagliolini all'uovo al pesto di rucola e Castelmagno, gnocchi di zucca serviti con vellutata di spinaci [illegible] fonduta di toma d'alpeggio. Un [illegible]pio [illegible] menù: magatello [illegible] salsa di crescione, tartrà piemontese, sformato di cardi con crema di bagna caoda; agnolotti al brasato; lombino marinato al ginepro con mela caramellata; crostata di marmellata di produzione propria e il [illegible] bunet. Funghi e tartufi [illegible] prenotazione. Si accettano prenotazioni per le cene di Natale delle aziende. Per informazioni sui menù delle feste natalizie e sul cenone di San Silvestro, telefonare al numero 0142 401531.

Le due aziende propongono una produzione selezionata. Intanto, sono già pronte le offerte natalizie

Al Salone di Torino i migliori vini di Rosignano

Alla rassegna anche la Cantina del Monferrato e il Castello di Uviglie

ROSIGNANO

Al Salone del Vino di Torino sono presenti 1200 aziende [illegible] rappresentanza della produzione vinicola del Piemonte [illegible] nazionale. A rappresentare il Monferrato [illegible] che due aziende di Rosignano: Cantina del Monferrato e Castello di Uviglie.

La Cantina del Monferrato [illegible] presente con tutti i vini selezionati: due invecchiati, un Barbera [illegible] un Grignolino entrambi del '97, [illegible] Barbera [illegible] della li[illegible] Millennium e le selezioni 2001 con fiore all'occhiello lo Chardonnay fermentato nei barili di rovere, un vino di 12 gradi, fermo, da centellinare, da assaporare accompagnandolo [illegible] formaggi o bevuto anche fuori pasto [illegible] [illegible] cognac. «E' la nostra prima partecipazione al Salone del Vino - dice Roberto Coppo, presidente [illegible] Cantina [illegible] Monferrato - [illegible] rassegna [illegible] qualità rivolta solo [illegible] esperti del settore e ci teniamo ad esserci con le nostre produzioni migliori». Per quanto riguarda la vendemmia [illegible] [illegible] grande lavoro di selezione sta dando buoni risultati. «Quello che abbiamo selezionato con cura sicuramente saprà accontentare la nostra clientela - continua Coppo - abbiamo lavorato duramente, riducendo la quantità, chiudendo con una produzione di [illegible] mile ettolitri, ma salvaguardando la qualità». Buone indicazioni arrivano dal primo vino già





L'azienda agricola Castel d'Uviglie e la Cantina del Monferrato: sono a Rosignano

in vendita «Armonia d'autunno», apprezzato [illegible] che tiene bene il confronto con [illegible] produzione dell'anno prima. Alla Cantina del Monferrato, aperta tutta la settimana dalle 8-12 e 14-18, la domenica dalle 9-12,30, sono inoltre già pronti i cesti natalizi con confezioni di vini e produzione enogastronomiche locali (info 0142-488138).

Al Salone del Vino c'è anche l'azienda agricola Castello di Uviglie con due grandi vini: il Monferrato Freisa 2001 e il Barbera Asti Le Cave del 2001; che hanno fra l'altro ricevuto il prestigioso Marengo Doc così come il Piemonte Chardonnay e il Barbera Monferrato. Il Monferrato Freisa è [illegible] vino delicato e fruttato, di 13-14 gradi, di colore rosso [illegible] riflessi granato intensi, [illegible] profumo di lampone, ciliegie [illegible] [illegible] e dal sapore dolce, gradevole, un nettare dalla limitata produzione da conservare per ogni occasione importante. Il Barbera Asti Le Cave è [illegible] un [illegible] di spiccata personalità, di 13,5-14 gradi, [illegible] colore rosso con riflessi granato e in alcuni casi violacei, dal profu[illegible] intenso, fruttato, dal sapore pieno, caldo, leggermente citrico su prodotto giovane, ma che lascia il posto al sapido con l'invecchiare nella bottiglia. Un vino ottimo servito con secondi piatti, [illegible] con salse e [illegible] formaggi freschi. Al Castello [illegible] Uviglie, aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14 alle 18, compresa la domenica, con possibilità anche di visita guidata alle cantine (prenotazione allo 0142-488132), s'è già iniziata la vendita natalizia delle migliori produzioni [illegible] anche delle simpatiche confezioni con «pintoni» da 3, [illegible] e 12 litri [illegible] Barbera Asti Le Cave, affiancati dai prodotti dell'azienda [illegible] grappe [illegible] [illegible]. Per [illegible] le produzioni [illegible] Castello d'Uviglie e le schede tecniche è possibile anche collegarsi al sito internet www.catellodiuviglie.com.

Pranzo [illegible] cena alla Vineria

Conzano, gastronomia tradizionale e oltre cento etichette fra cui scegliere

CONZANO

Da aprile [illegible] aperta al centro di Conzano, [illegible] via Oddone 2, la Vineria e ristorante del Pozzo, da martedì a domenica (pranzo e cena). «Poco alla volta si sta riscoprendo il piacere di passare alcune ore in Vineria - dicono i titolari - con un gradito ritorno dei giovani, che stanno reinnamorandosi dei vini, soprattutto quelli piemontesi». Alla Vineria del Pozzo è possibile gustare piatti della gastronomia piemontese, rigorosamente casalinghi, dai tradizionali affettati della zona, agli agnolotti, al risotto al barbera, quindi risotto alla [illegible]ca, pasta e fagioli, trippa, formaggi cuneesi e come dolci bunet, crostate, torta di mele e il tradizionale dolce di zucca. Fiore all'occhiello della vineria sono le [illegible] etichette di vini piemontesi. «Presentiamo una carta dei vini con una scelta di produzioni regionali e una selezione dei vini delle nostre colline - dicono dalla Vineria del Pozzo -, come quelli di Accornero di Vignale, Cappelletta di Vignale, Tenaglia di Serralunga di Crea fino al Castello di Lignano di Frassinello. Fra i vini più richiesti Barbera, quindi Grignolino, ma anche la Malvasia di Casorzo e quella di Accornero».

Per le cene nel weekend [illegible] sempre meglio la prenotazione allo 0142-925655.

M. G. D.
di Dovio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - Via Buozzi, 43
Tel. 0131 265408
Fax 0131 443341
Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

L'INAUGURAZIONE DI OGGI ALLE 10 DARÀ IL VIA A 57 APPUNTAMENTI CULTURALI IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA. IERI APERTURA [illegible] DUE MOSTRE

Festa Europea degli Autori

Cento scrittori a Cuneo discutono di «Paure»



Ieri pomeriggio nella chiesa [illegible] Santa Chiara è stata aperta la mostra dedicata ai 200 anni della Biblioteca Civica di Cuneo

Gianni [illegible]

Intervengono in dibattiti [illegible] caffé letterari Rolando Picchioni, Franco Bruna Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi e Masal Pas Bagdadi

La città offre un viaggio di tre giorni attraverso le «Paure» con compagni d'eccezione: cento scrittori, narratori, poeti, saggisti, umoristi e cantanti. [illegible] la quarta edizione della «Festa Europea degli Autori» quella che si apre ufficialmente oggi alle 10 con l'intervento di Rolando Picchioni nel Centro Incontri della Provincia, in corso Dante.

La rassegna, voluta da Comune, Provincia, Regione e un nugolo di Associazioni e sponsor privati, ha [illegible] calendario ricco di 57 appuntamenti. «L'obbiettivo è portare la gente [illegible] dialogare con gli autori [illegible] cioè con persone che fanno della parola una [illegible] di missione, che non pretendono di essere i depositari del "verbo", ma che solo hanno il coraggio [illegible] dire cosa pensano e [illegible] metterlo per iscritto, per contribuire [illegible] processo [illegible] sviluppo non delle cose, ma dell'uomo», sintetizza l'assessore per la Cultura [illegible] Cuneo, Mario Rosso che ieri ha aperto due delle mostre «collaterali» alla manifestazione. «Parole erranti. Scritture [illegible] ricerche visuali negli Anni Settanta a Cuneo» aperta [illegible] 17,30 nella sala San Giovanni di via Roma 4 [illegible] «Nei labirinti della memoria», dedicata ai 200 anni [illegible] Biblioteca comunale, visitabile dalle 18,30 di ieri nella Chiesa di Santa Chiara.

A Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione Salone del Libro di Torino il compito di aprire il viaggio attraverso le «Paure», filo [illegible]duttore della tre giorni, che alle 10 offre la mostra «Sorridere, sorridere ... fino alla morte» con sessanta opere di umoristi grafici da tutto il mondo presentati [illegible] Franco Bruna, cartoonist di Torino. Ai presenti in regalo il libro «Cronaca [illegible] mio funerale» di [illegible] Dadone. Quindi il [illegible] agli incontri che hanno per protagonisti personaggi quali Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti, Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi, Masal Pas Bagdadi. Per citare alcuni dei cinquanta coinvolti sin dalla mattinata su temi quali «Storie di vite strappate», «Brividi di paura nella letteratura per ragazzi», «Scrivere sul fronte occidentale», «Lavoro: paure o speranze».

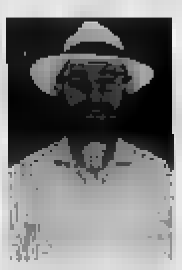
Nel Centro Incontri sono state allestite due librerie, [illegible] salotti dove - a conclusione dei dibattiti - si potranno incontrare gli scrittori, dialogare con loro o assistere alle interviste programmate da radio e televisioni nazionali [illegible] l'inaugurazione sarà proposta in diretta [illegible] Unomattina). L'ingresso [illegible] gratuito ma è previsto un biglietto di 2 euro per ogni [illegible] (che saranno rimborsati se si acquistano libri durante [illegible] Festa). Libera la partecipazione ai [illegible] letterari e alle manifestazioni in altri «contenitori» della città, dal Teatro Toselli (stasera sul palco i «Testimonials del liceo classico di Cuneo») al ristorante Les Gourmands dove alle 23 si parlerà di «Chi ha paura di Peter Pan?». Per informazioni www.festaeuropeadegliautori.it

A Fossano sulle tracce del Grande Detective

Quindici anni di ricerche e studi condotti dagli appassionati di Sherlock Holmes

S'inaugura [illegible] a Fossano (castello degli Acaja, [illegible] 17, su iniziativa [illegible] presidente di «Esperienze» Enrico Serafini) «La maledizione dei Baskerville» mostra dedicata al mito letterario di Sherlock Holmes. In esposizione manifesti rari, prime edizioni, francobolli e centinaia di curiosità. Domani alle 11 convegno sui 100 anni de «Il cane dei Baskerville». Pubblichiamo un'intervista a Gianluca Salvatori, presidente dell'associazione italiana degli appassionati sherlochiani. Ingresso gratuito, mostra aperta fino a domenica sera.

Intervista



Gianluca Salvatori

Quindici anni a caccia di dettagli nascosti e misteri perduti [illegible] ora la grande parata Fossano. «Uno Studio in Holmes - racconta il presidente Gianluca Salvatori - è l'associazione, fondata a Firenze nel 1987, che raccoglie appassionati ed entusiasti delle gesta [illegible] Grande Detective e [illegible] propone di approfondire criticamente il Sacro Canone holmesiano, ossia l'intero corpo dei 56 racconti e dei 4 romanzi che costituiscono i resoconti [illegible] tutte le avventure vissute da Sherlock Holmes». Sembra facile....

Gli sherlockiani sono una banda pignola che pratica «Il Grande Gioco» con la passione [illegible] sa di fare una cosa deliziosamente inutile cui, però, non rinuncerebbe [illegible] non per cause gravi. La prima regola è che «Sherlock Holmes è realmente esistito», mentre «Arthur Conan Doyle era l'agente letterario di Watson lo scrittore». Posto questo, ammettono, si sa dove si parte e mai dove si arriva. Si scrive, si declama, si [illegible], si viaggia, si studia. «Uno dei più importanti progetti in [illegible] di realizzazione - dice Salvatori, toscano [illegible] - è la completa ri-traduzione di tale corpus in edizione critica. Un primo passo verso tale direzione è previsto il prossimo febbraio con la pubblicazione de "La Maledizione dei Baskervilles" completamente rivisitata nella traduzione ed affiancata da più di duecento note al testo».

[illegible] non [illegible] il «Mastino dei Baskerville»?

«Questa è [illegible] titolo scelto dalla Rizzoli nel 1950, efficace ma errato. Hound può tradursi come segugio, ma non [illegible] mastino. Certo [illegible] «Segugio dei Baskerville» non era molto efficace. Meglio la Maledizione scelto in origine dalla Domenica del Corriere. O al al massimo "Il Cane"».

Come si diventa soci?

«Il requisito principale per associarsi allo Studio è una [illegible] volontà di divertimento alla quale va aggiunto un pizzico [illegible] follia e l'amore per la fumosa atmosfera della Londra vittoriana. Non occorre essere esperti di prim'ordine o conoscere a menadito tutte le avventure di Sherlock Holmes. Alla base di una tale associazione c'è proprio la volontà di calarsi in un mondo ideale, nel quale si ritrovano i veri valori dell'amicizia, dell'onestà, della cavalleria».

Poi che succede?

«Si ha il biglietto d'ingresso per quello che chiamiamo "Il Grande Gioco". Si ha diritto a ricevere [illegible] semestrale "The Strand Magazine" - che raccoglie [illegible]di, approfondimenti ed apocrifi d'autore - e [illegible] può partecipare alle riunioni e si rimane sempre aggiornati su ogni novità dell'universo holmesiano. Mi creda: è più di quel che sembra».

Come mi convincerebbe a venire a vedere la [illegible] di Fossano?

«Direi [illegible] un appuntamento [illegible] primario interesse per chi già conosce [illegible] mondo di Sherlock Holmes, [illegible] credo che possa essere più interessante per chi è alle prime armi ed intende farsi una personale idea. La mostra di rarità holmesiane curata dal nostro socio Gabriele Mazzoni è senza dubbio una delle più importanti a livello internazionale. Non è comune, neppure per gli esperti, trovare raccolti [illegible] solo luogo [illegible] gioielli bibliografici così perfettamente [illegible]. Inoltre sarà possibile rendersi [illegible] persona [illegible] clima [illegible]chevole e sereno che si respira all'interno della nostra associazione». [r. e. s.]

Parole e vino al Salone del Lingotto

Da oggi sono protagonisti anche guide ed enovolumi

Luca Ferrua
TORINO

Il Gambero Rosso punta sugli spumanti Domani il protagonista è Luigi Veronelli con gli attesi «Soli»

Lo show sensoriale di Luca Maroni mentre Go wine propone il libro dedicato ai moscato





In alto Gino Veronelli, sopra Massimo Corrado di «Go wine» e sotto il produttore Walter Lodali



Parole da bere. Nell'«enoabbuffata» del Salone del vino c'è spazio anche per le tonnellate di [illegible] che ogni an[illegible] vengo[illegible] dedicate al mondo dei bianchi, [illegible] rossi o delle bollicine.

Al Lingotto Fiere sono attesi i più autorevoli critici internazionali e saranno tenute a battesimo quattro delle più prestigiose guide (Veronelli, Maroni, Johnson e Spumanti del Gambero Rosso) che hanno scelto l'appuntamento di Torino per presentare l'edizione 2003.

Si [illegible] oggi dal Gambe[illegible] Rosso che presenta la «Guida agli spumanti d'Italia 2003» che sarà conclusa da un super brindisi con [illegible] 90 etich[illegible] Oscar.

E' un appuntamento che si rin[illegible] invece quello [illegible] Gino Veronelli. Domani tocca alla «Guide Oro 2003: Ristoranti, Vini e Alberghi» di Luigi Veronelli. Un grande [illegible] il decano dei critici enogastronomici che con i suoi «Soli» è capace di influenzare i gusti di chi non si fida dei «trand setter». Sempre domani tocca all'emergente Luca Maroni. I suoi eventi sono esperienze sensoriali, una tenden[illegible] confermata [illegible] «Guida dei vini italiani 2003» e da «L'annuario dei migliori vini italiani 2003».

Domenica tocca all'esordio dell'edizione italiana del «Libro dei vini 2003» di Hugh Johnson, uno dei manuali più attesi soprattutto per l'autorevolezza dell'autore che proporrà un viaggio [illegible] alcune delle principali zone vinicole del mondo: Italia, Francia, Madeira, California.

C'è anche un'incursione nel multimediale. Il cd-rom «Sulle [illegible] del vino lungo le vie Consolari» voluto dalla Coop e dal Movimento Turismo del Vino realizzato da De Agostini. Il viaggio alla scoperta [illegible] sapori e dei vini, prodotti [illegible] cantine socie [illegible] Movimento Turismo del Vino, nei territori solcati dalle grandi strade ro[illegible] viene presentato domenica. Sempre su cd-rom: «L'Italia dei vini» un progetto curato dall'Enoteca Italiana e dal Touring Club Italiano.

Si esplora anche il pianeta Moscato attraverso le pagine [illegible] libro «100 Moscato d'Italia», curato da Gigi Brozzoni, giornalista esperto degustatore, ed edito dall'associazione Go Wine. Il gruppo di consumatori guidato da Massimo Corrado è protagonista al Salone di un'interessante serie di eventi compresa la presentazione [illegible] «Vinum 2003», la rassegna dei vini di Langhe e Roero.

«Tanto vino, [illegible] anche cultura del bere, degustazioni ed eventi legati al territorio - dice Walter Lodali un giovane produttore tra i [illegible] protagonisti [illegible] salone -, anche per questo mi sono deciso a scegliere Torino, [illegible] manifestazione [illegible] cre[illegible] e su cui scommettere».

Entusiasta dell'evento che sarà inaugurato oggi anche il presidente dell'Enoteca del [illegible] Pier Domenico Garrone: «La nostra Regione ha le carte in regola per [illegible] riferimento nazionale e l'appuntamento del Lingotto lo dimostra. Anche i grandi critici hanno scelto il Salone del vino».

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Femme Fatale. Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Baciale chi vi pare Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/5. Lun. 4.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Regno del fuoco
Ore 20-22,20 Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-224.240
Debito di sangue Ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-288.080
Nido di Vespe. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,45-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
NON PERVENUTO. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K19. Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore [illegible]-18-20-22,25
€ 6,50/5,[illegible] Lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
La cosa più dolce Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
La cosa più dolce. Ore 20-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Femme Fatale. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
OGGI RIPOSO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
XXX Ore 20,15-22,25.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le quattro piume. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-18,30-21
Peter Pan. Solo sab. e dom. ore 14,[illegible]
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il Pianista
Ore 20-22,30
Sab. e Fest. ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE [illegible] 0143-81.411.
The Bourne Identity.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
K 19.
Ore 20-22,15
Festivi ore 15-17,30-20-22,15

LAURA Tel. 0143-62.895
Il Trasformista.
Ore 20,30-22,30
Festivi ore 15,30-17,30-20,30-22,30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Insomnia
Ore 20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala [illegible]
The Bourne Identity
Ore 20-22,30
Sab. e fest. ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Amnesia
Ore 20-22,20.

ARLECCHINO. Tel. [illegible] 124
[illegible]
Ore 20,10-22,20 Festivi: ore 14,10 - 16,20 - 20,10 - 22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. [illegible] **Identity.** [illegible] 15 - 17,30 - 20 - 22,30. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 2. Nido di vespe. Ore 15,55 - 18,10 - 20,25 - 22,40. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 3. Femme Fatale. Ore 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20. Ven. e Sab. anche 0,50
Sala 4. K-19. Ore 14,40 - 17,10 - 19,40 - 22,10. Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 5. Pinocchio. Ore 14,30 - 17
Sala 5. Red Dragon Ore 19,30 - 22,05 Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 6. La cosa più dolce. Ore 16,55 - 19 - 20,55 - 22,50. Ven. e Sab. anche 0,50
Sala 7. Debito di sangue Ore 15,40 - 18 - 20,20 - 22,45 Ven. e Sab. anche 1
Sala 8. Insomnia. Ore 14,45 - 17,15 - 19,45 - 22,15 Ven. e Sab. anche 0,45
[illegible]. **Snow Dogs** Ore 16,05 - 18,15
Sala 9. Il regno del fuoco Ore 20,15 - 22,35 Ven. e Sab. anche 0,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
XXX
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30.
Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Insomnia.
Orario: 19,50; 22,30. Sab. 17,20; 19,50; [illegible].
Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì [illegible] €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,20; 22,30.
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Hollywood ending.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.889.
XXX
Orario: 20; 22,30
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
[illegible]
[illegible]. 20,15; 22,30
Dom. 15, 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.498.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.456.
K19.
Orario: 19,45; 22,30.
Dom. 16,30; 19,45; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
The bourne identity.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 2[illegible].
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
La cosa più dolce
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

[illegible]. Tel. 0141-97.512.422.
Sposami Kalel.
Orario: 21
Biglietto 5,5€ (18€ abb.).

LUX. Tel. 0141-975.016.
Teatro: **Andata e ritorno**
Orario: 21,15
Biglietto: platea 14 €, galleria 10 €.

SPLENDOR. Tel. 0141-882.288
OGGI RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; [illegible] 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAPITOL v[illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. [illegible] **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. [illegible]. Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: [illegible]; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire.** Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. [illegible]. Or.: 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La cosa più dolce.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie Jo e i suoi due amori.** [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] Jessica Stein.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 16. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Ore 22,30.
FREGOLI piazza [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **M'ama non m'ama.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] C. [illegible] 31 [illegible], tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible]**WICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; 0,50. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: [illegible] 0,40. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; [illegible] 0,40. **La cosa più dolce.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [illegible]. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20; 0,50. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pi**[illegible] Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Il pianista. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0173-364.936
XXX or. 21

ORBEY. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
La forza del passato Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: El Alamein. Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Debito di sangue. Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Nido di vespe. Or. 20,15; 22,40
Sala 5: Il pi[illegible]a Or. 20, **Insomnia.** Or. 22,50
Sala 6: [illegible] **bourne identity.** Or. 20; 22,45
[illegible] **7: Simone** Or. 20,15, **XXX** Or. 22,40
Sala 8: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,35
Sala 9: Sei la cosa più dolce. [illegible] 20,20; 22,30.
Sala 10: K 19 Or. 20; 22,35

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: [illegible] **la cosa più dolce** Or. 20,15; 22,25
Sala Max: Femme fatale. or. 20; 22,25
Sala Mignon: Debito di sangue. Or. [illegible] 22,25

MULTISALA VICTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Deluxe: The bourne identity Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Il pianista Or. 21

LUX. Tel. 0171-546.069.
Casomai or. 21,15

NUOVO
OGGI RIPOSO

FERRINI Tel. 0171 619131
OGGI RIPOSO

COMUNALE
Signs Or. 20,45

F.LLI VACCHETTI [illegible]
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.720
Incantesimo napoletano. (vietato ai minori di anni 14) Or. 21

SALA BORGI Tel. 0174-701.552.
From hell, la vera storia di Jack lo squartatore Or. 21

GALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
[illegible] **Grande:** [illegible]. [illegible] 20,20; 22,30
Sala Rossa: Il regno del fuoco or. 20,30; 22,30
[illegible] **our photo** Or. 20,20; **Il pianista** Or. 22,10

IRIS Tel. 0171-916.393.
Salaam Bombay. [illegible]

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 [illegible]
Il pianista. Or. 21,15

BERTOLA SALA 2
Non è giusto or. 21,15

BARETTI
The bourne identity. or 21,15

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.768.
The bourne identity. or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608
K19
Or. fer. 20; 22. fest. 16; 18; 20; 22

R[illegible] Tel. 0174-227.105
[illegible]

AURORA Tel. 0172-712.857
Otto donne e un mistero.
Or. 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: The bourne identity Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Le quattro piume. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: La cosa più dolce Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 4: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 5: Insomnia. [illegible] 20; 22,30

MASSIMI RITARDI

BARI	41	31	34	46	33
	59	59	54	53	49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	39	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	69	57	51	49
[illegible]	[illegible]	29	70	14	75
	101	82	79	77	[illegible]
GENOVA	46	[illegible]	55	85	6
	112	69	50	[illegible]	45
MILANO	[illegible]	37	72	12	44
	74	72	64	61	51
NAPOLI	21	27	8	60	[illegible]
	95	74	59	57	52
[illegible]	[illegible]	83	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	125	56	51	47	[illegible]
[illegible]	73	3	62	71	19
	86	79	46	46	42
TORINO	36	35	68	38	33
	81	77	70	67	65
VENEZIA	62	71	86	16	1
	138	59	54	50	48

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 34 [illegible] ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-7	34-9
34-11	34-13	34-17	34-19	34-23
34-27	34-29	34-33	34-35	34-41
34-43	34-47	34-51	34-53	34-61
34-63	34-67	34-69	34-71	34-73
34-77	34-79	34-81	34-87	34-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra p[illegible] indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (8); Cagliari 19 (4); Firenze 87 (9); Genova 14 (10); Milano [illegible] (4); Napoli 90 (8); Palermo [illegible] (3); Roma 19 (10); Torino 33 (4); Venezia 21 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

81-2	81-4	81-6	81-8	81-10
81-12	81-14	81-16	81-18	81-20
81-22	81-24	81-26	81-28	81-30
81-32	81-34	81-36	81-38	81-40
21-2	21-4	21-6	21-8	21-10
21-12	21-14	21-16	21-18	21-20
21-22	21-24	21-26	21-28	21-30
21-32	21-34	21-36	21-38	21-40

Per cifre la lunghetta più in ritardo sviluppato per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
8-18-86	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-80	18-28-81	18-28-82
[illegible]	18-28-84	18-28-85
18-28-86	18-28-87	18-28-88

Vincite: Centrate 2 ambate: 53 Genova e 26 Roma.

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88
€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi
[illegible] combinazioni € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 7 - 75 - 82; [illegible] (8 numeri) = 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI A GRUGLIASCO (FACOLTA' [illegible] AGRARIA) UN CONVEGNO SULLA «TRACCIABILITA'» PROMOSSO DA ANCA-LEGACOOP

Sull'etichetta la storia [illegible] prodotti

Presto trasparenza totale per gli agroalimentari

Gianni Stornello

I molti scandali che hanno coinvolto l'agricoltura [illegible] i prodotti alimentari hanno reso il consumatore più attento a ciò che acquista. Di pari passo, a renderlo maggiormente responsabile e avveduto, v'è stata negli ultimi anni una lenta ma costante precisa campagna delle associazioni di consumatori. Ora molte massaie, quando vanno al mercato rionale [illegible] dal macellaio o al supermercato per fare la spesa, [illegible] esattamente che cosa vogliono o, meglio, che cosa vorrebbero. Perché il punto, oggi, è questo: [illegible] si può sapere che ciò che s'acquista ha le caratteristiche che desideriamo? Il problema si [illegible] risolvendo con la cosiddetta «tracciabilità» della filiere agroalimentari, che dovrebbero concretizzarsi con un'etichetta [illegible] sul prodotto (ortaggi, frutta, [illegible] [illegible] che indichi con precisione tutto [illegible] processo produttivo di quel prodotto.

Dal [illegible] fino al punto vendita, la vita biologica del prodotto deve poter essere individuata durante tutto il processo produttivo e post raccolta. Di un prodotto ortofrutticolo, dunque, dovremmo poter conoscere la data di semina, quella di ripicchettaggio, di trapianto e di raccolta; eventuali trattamenti [illegible] concimazione fitosanitari (con il quaderno di campagna elettronico); la temperatura e l'umidità subite durante tutto il ciclo vitale fino al punto vendita finale; [illegible] [illegible] dati sulla trasformazione, il confeziona[illegible] e la spedizione [illegible] questo [illegible] si parlerà oggi [illegible] Grugliasco, presso la Facoltà di Agraria dell'Università [illegible] Torino (aprirà i lavori il preside Bruno Giau), al convegno «La tracciabilità nell'agroalimentare: cui prodest?», organizzato dall'Anca-Legacoop, con la Cooperativa Ortoamico e il supporto della Regione Piemonte.

Tutte le informazioni che vorrem[illegible] conoscere su un prodotto agricolo, e che abbiamo elencato poco sopra, le potremo in futuro trovare sull'etichette. [illegible] assicura Gabriele Garnero, presidente di «Greenways Piemonte», riferendosi [illegible] progetto «Dalla tavola al territorio: sviluppo di tecniche di controllo legate alle culture orticole». Progetto che viene portato avanti dalla Cooperativa Ortoamico. E che si avvale dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per favorire - come ricorda l'assessore all'Agricoltu[illegible] Ugo Cavallera - l'adozione di sistemi di tracciabilità delle filiere agroalimentari.

La Cooperativa Ortoamico, spiega il direttore del progetto Biagio Bergesio, pur [illegible] di recente costituzione lavora [illegible] venticinque soci, aziende del Cuneese, dell'Astigiano e del Torinese superspecializzate nel settore orticolo, con [illegible] volume d'affari di 2 milioni di euro nel 2001 e con [illegible] prospettiva di raddoppiare il fatturato entro pochi [illegible]. Commercializza principalmente con Carrefour e [illegible] misura con Coop e Gs. Già oggi i suoi soci eseguono il controllo-qualità e rintracciabilità del[illegible] produzioni, con etichettatura che descrive l'intero processo produttivo.

PRESENZA FEMMINILE [illegible] ENTI [illegible] PARTITI

Politica e istituzioni Le donne [illegible] contano nel convegno a [illegible]

ORTA SAN GIULIO

Dai consigli [illegible] quartiere [illegible] Parlamento Europeo, dall'Onu alla direzione dei partiti: quali ostacoli, percorsi e possibilità per le donne? Negli ultimi anni siamo precipitati nella classifica, [illegible] in Europa [illegible] nel mondo, quanto a rappresentanza femminile nelle istituzioni. La Consulta regionale delle Elette, con il patrocinio della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome, organizza per oggi e domani il [illegible] «Modifiche istituzionali e rappresentanza femminile. Strategie a confronto per il riequilibrio della rappresentanza in Italia, Europa [illegible] negli Stati Uniti». Appuntamento all'Hotel San Rocco. Giuliana Manica presiede la Consulta delle Elette: «E' un evento d'eccezione per quantità e qualità: attendiamo contributi da tutta Europa e Usa». Il programma prevede oggi alle 14.30 l'apertura dei lavori: attesi i presidenti del Consiglio [illegible] della Giunta regionale, Cota e Ghigo. [m. p. a.]

MOSTRE [illegible]

Claudia Ferraresi

VALENZA. La Provincia, i Comuni di Quargnento, Valenza ed Alessandria presentano un significativo viaggio intorno all'opera del maestro «Carlo Carrà. La strada di casa». Presso il Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri, resta allestita sino all'8 dicembre un'importante rassegna che analizza, [illegible] già accaduto per l'esposizione di Quargnento, [illegible] periodo stilistico dell'autore: l'antigrazioso, anticamera della [illegible] fisica, per poi proseguire a breve dal 1° dicembre al [illegible] gennaio 2003 presso la Galleria di Palazzo Guasco ad Alessandria con un'altra mostra: «Carl[illegible] Carrà, [illegible] poeta della metafisica».
TORINO. L'Associazione Culturale della Città Nuova promuove, [illegible] [illegible] sostegno delle istituzioni, un'importante rassegna [illegible] fotografia internazionale, «Fotografie al femminile», al Basic Village in via Foggia 42-Sala Lattes. L'esposizione che si è inaugurata [illegible] prevede un interessante attività collaterale: incontri con la critica, concerti e danze. Informazioni e prenotazioni allo 011898.13.80. Fino al 27 novembre. Orario di visita: feriali 17-19,30.
ASTI. Alla Libreria Alfabeta, in corso Dante 109, si inaugura domani alle 18 la mostra di acquerelli di Franco Asaro, «Temps de Paris». Asaro rinnova [illegible] poetica in ogni sua espressione, con dolcezza di toni e abile segno. La tematica parigina rinnova l'interesse per questo autore che [illegible] ha sempre attratto nell'interpretazione di paesaggi langaroli, pastelli di p[illegible]vole freschezza. Fino [illegible] 31 dicembre.
MONDOVI'. All'Isola di San Rocco, [illegible] Ponte delle Ripe, dal 16 al 26 novembre si espone la pittura di Michel Mettewie «Guardare l'Europa», nell'ambito del prestigioso programma della 18ª edizione monregalese «Porti di Magnin». Orario: dal martedì al sabato 16-19; domenica 10-12.
SAVIGLIANO. La Galleria Arte 80, in via Cernaia 19, dedica [illegible] mese di novembre e dicembre ad un'ampia rassegna dedicata al paesaggio italiano tra Ottocento e Novecento, tema che resiste intatto e coinvolg[illegible] da sempre. Alcuni autori: Delleani, Follini, Gheduzzi, Maggi, Quaglino, Mus, Lupo, De Petris, Peluzzi.

«CASTELMAGNO BAROLO & FRIENDS»



I prodotti cuneesi sul Lago Maggiore

«Castelmagno Barolo & Friends»: anche sul Lago Maggiore la serata promozionale dei prodotti tipici della «Granda» ha ottenuto successo. A Villa Carlotta di Belgirate i ristoratori del Verbano-Cusio-Ossola hanno assistito alla presentazione [illegible] degustazione di un [illegible] basato sull'enogastronomia cuneese. Nella foto il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon con il collega di Domodossola Gianmauro Mottini, Ovidio Mugnai, presidente regionale di Federalberghi-Confcommercio [illegible] Andrea Durando, capo della delegazione cuneese. [r. s.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Piemonte protagonista con tartufi e cioccolato



Fa discutere questa rubrica che compie tre [illegible]. Dopo i rilievi del presidente [illegible] Castelmagno, è ora la volta del vicesindaco di Montechiaro d'Asti che difende - giustamente - l'operato della sua Fiera regionale del tartufo che ha visto Luisa Corna quale testimonial. [illegible] domandavamo, nel pezzo del 7 novembre, quale beneficio avrebbe portato [illegible] sistema tartufo. Il vicesindaco ha risposto che, intanto si sono fatte 14 edizioni e non è poco, da due anni arriva in Val Rilate il «Treno del Tartufo» che nell'insieme ha contribuito [illegible] far lievitare a 12 mila le presenze nell'arco [illegible] una [illegible] giornata ed il cachet delle bellezze [illegible] anche [illegible] frutto di sponsor che accettano di legare [illegible] propria immagine. Verrebbe da rispondere che [illegible] 12 mila persone di Montechiaro o le 300 mila di Alba possono dire anche poco [illegible] manca un che di sostanza che rappresenti [illegible] cemento per [illegible] futuro. Ma il signor Paolo Luzi, ha indicato, fra le righe, della buona sostanza, quando si è domandato quanti sappiano che il suo Comune può vantare la presenza [illegible] «Grande Bosco»: una riserva tartufigena naturale di [illegible] dieci ettari. Bè, questa si [illegible] [illegible] notizia.

[illegible] se il tartufo è [illegible] prodotto che identifica la punta dell'iceberg qualitativa del Piemonte, non dimentichiamo che [illegible] [illegible] sono altri che richiamano questa regione. Il cioccolato, ad esempio, è Piemonte. La città [illegible] Torino farà grandi cose nel nome di [illegible] dolce conosciuto nel mondo e la prossima settimana sarà Novi Ligure al centro di «Dolce Torre». L'ultima nostra scoperta sul tema ci porta invece a Domodossola alla pasticceria Grandazzi (è del 1924) oggi gestita dalle giovani Paola e Cristiana che, davanti ad [illegible] giuria di golosi, si sono affermate con le Piode dell'Ossola, [illegible] cubetti a base [illegible] cioccolato fondente, [illegible] latte e bianco fusi insieme arricchite con nocciole tostate e tagliate in modo grezzo, perché, spiega, «qui nell'Ossola abbiamo solo pietre, e a qualcosa dovevamo pur ispirarci». Via dunque con i soggetti come i ferri vecchi, i ferri del mestiere o le caffettiere, oltre alle golose forme di formaggio fatte con il cioccolato bianco. Ora, dopo le vinerie, resta da attendere da aspettarsi, in Piemonte, anche le cioccolaterie.

Pasticceria Grandazzi - Domodossola (VB) Via Castellazzo, 23 - tel. 0324-243040. Chiuso: lunedì.

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STIPENDI ONEROSI AI GIOCATORI, ESPOSIZIONE NOTEVOLE VERSO I FORNITORI. EPPURE LA SOCIETA' HA ANCHE QUALCHE RISORSA

Debiti e crediti: tutti i conti dei grigi ai «raggi X»

Pesano le cifre dovute agli enti previdenziali ma è buono il parco calciatori

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

Tanti debiti, qualche credito, [illegible]ti elevati per la gestione dei giocatori ma [illegible] un interessante valore patrimoniale della squadra. Potrebbe forse riassumersi così la situazione attuale dei grigi, alla luce dei conti presentati da patron Boiardi al sindaco Mara Scagni, prezioso intermediario nella trattativa che sta per cominciare con il gruppo guidato da Vittorio Malacalza. Il presidente ha ereditato al [illegible] debiti per un milione e 210 mila euro, che [illegible] pratica raddoppiati al 30 settembre 2002, diventando di 2 milioni e 640 mila euro. L'Alessandria Calcio deve alle banche 202 mila euro, all'erario 660 mila euro, agli istituti di previdenza 352 mila euro, a tesserati e dipendenti [illegible] mila [illegible] finanziatori 723 mila [illegible]to. A fronte del passivo ci sono ricavi da incassare, per 603 mila [illegible]. Di questi 206 mila dovranno arrivare dalla Lega di C, 80 mila dallo sponsor principale, 60 mila dal Comune, 84 mila (presunti) dagli incassi delle partite casalinghe, 78 mila da altri sponsor sicuri, [illegible] mila da premi per valorizzazione di alcuni giocatori della [illegible].

Boiardi [illegible] poi inserito nel dossier per i potenziali acquirenti il monte stipendi: gli ingaggi lordi per i calciatori in organico (incluse le note spese) è di oltre 728 mila euro annui, a cui si aggiungono circa [illegible] mila netti per i contratti d'immagine stipulati con Porrini, Biato, Minadeo, Modesti, Spader, Manni, Dei, Bifini e mister Pagliari. Le cifre dovute ad altri dipendenti sono [illegible] 58 mila euro annui. Il documento contiene anche [illegible] doppia ipotesi di situazione patrimoniale dei singoli giocatori, con [illegible] «forbice» sulle valutazioni possibili. Elementi come Quadrini, Manni e Bifini porterebbero parecchio denaro nelle [illegible] societarie in caso di cessione, ma anche Pascali e Berardo (fresco di convocazione nella nazionale Under 23) paiono appetibili.

Per Boiardi, [illegible] piano programmatico potrebbe assicurare un risp[illegible] di 300 mila euro senza indebolire la squadra. Sarebbe già stata prevista una dilazione per il pagamento [illegible] 5 anni dei debiti verso erario, Inps e altri enti previdenziali, mentre con alcuni fornitori è stata formulata un'ipotesi di transazione a saldo e stralcio al 60%. Infine, le necessità primarie: servono soldi freschi per pagare i primi stipendi, alcuni fornitori con cui c'è un'intesa e la prima rata verso gli istituti di previdenza.

Queste le cifre, ora si gioca a carte scoperte.



L'undici dei grigi che ha giocato una delle gare casalinghe di questo avvio di C2. La situazione patrimoniale della società è delicatissima ma da oggi sono note le cifre

NOMINATIVO	[illegible] LORDO INCLUSE NOTE SPESE	NETTI PER [illegible] IMMAGINE
BERARDO	39.425	–
BIATO	26.856	5000
BONO	22.842	–
BRICHETTO	21.800	–
CATENACCI	12.000	–
DAL DOSSO	30.767	–
PASCALI	30.535	–
QUADRIN	30.766	–
GARZON	45.499	–
MINADEO	38.000	29.461
ROSSI	24.429	–
VERTULLO	35.050	–
PAGLIARI	38.000	70.000
VAGNINI	22.656	–
MODESTI	39.105	38.938
SPADER	38.535	50.876
MANNI	39.105	64.931
CASTAGNONE	22.665	–
DEI	39.105	53.395
PORRINI	50.395	91.412
BIFINI	33.105	60.000
GENOCCHIO	12.000	–
GERINI	12.000	–
GIANNAZZO	12.000	–
DI [illegible]	12.000	–
TOTALE	728.640	[illegible]
SEGRETARIO	12.000	–
SEGRETERIA	10.000	–
MAGAZZINIERE	12.000	–
MASSAGGIATORE	10.000	–
PREP. PORTIERI	14.000	–
TOTALE	58.000 annui	
SETT. GIOVANILE	200.000 annui	

Prima categoria

Stangata del giudice ai danni del Cabella

CABELLA. Pesanti provvedimenti del giudice sportivo per i fatti accaduti domenica in Cabella-Arquatese, valida per il campionato di Prima categoria, girone H, sospesa alla fine del primo tempo.

Il Cabella ha avuto partita persa, un'ammenda di 150 euro, la squalifica per un anno del capitano Pautrè, per una giornata di Grasso e Malaspina; la sospensione del dirigente Bolettieri sino al 24 dicembre e del guardalinee Ghislieri sino al 18 febbraio.

L'arbitro Pairetto, figlio del noto designatore arbitrale, al 45' ha fischiato un rigore per l'Arquatese, che ha riequilibrato il risultato. A questo punto [illegible] esplose la protesta dei giocatori del Cabella: «Dopo averne espulsi tre, il direttore di [illegible] è rientrato [illegible] loro negli spogliatoi sorbendosi altre [illegible] - afferma il ds del Cabella, Giorgio Mignacco -: così ha avuto paura di essere aggredito e ha sospeso il match. Una decisione [illegible] ragione d'essere: presenteremo ricorso, sperando di essere ascoltati». (r. c.)

MOTORI

NUMEROSI EQUIPAGGI DELL'ALESSANDRINO SONO IN GARA NEL RALLY CUNEESE

Ferrara riparte dal «Moscato»

Il manager del Coppa d'Oro si rimette la tuta

ALESSANDRIA

Una schiera di equipaggi della provincia sarà in gara domenica al primo Rally del Moscato, che si disputerà a Mango (Cn). La scuderia Rac scenderà in forze sulle strade del Cuneese [illegible] sei equipaggi: Tardito-Colombero (Lancia Delta Hf Evolu[illegible] A8), Pagella-Gallareto (Peugeot [illegible] Gti 1.9 A7), Martinengo-De Michelis ed Enzo Zambruno-Lunati (Renault Clio Williams N3), Murialdi-Bennati (Peugeot 106 Rally 16v A6) e Robba-Lignana (Citroen Ax A5).

Da rimarcare il ritorno in gara di Italo Ferrara (scuderia Alessandria Corse), in coppia con Lele Bobbio, su Lancia Delta Hf Evoluzione: dopo i successi con la Coppa d'Oro in qualità di organizzatore, Ferrara è pronto a dare filo da torcere a tutti.

Inoltre il sodalizio presieduto da Roberto Marigo cercherà di mettersi in [illegible] con Morabito-Lupin (Renault Clio Williams). Infine il Vm Motor Team schiererà ai nastri di partenza il collaudato duo Voltan-Porta su Peugeot [illegible] Rally di classe A6. Tra i protagonisti della competizione sarà sicuramente Bobo Benazzo, con navigatore Gianpaolo Francalanci, sulla Subaru Impreza Sti preparata dalla Tecnica Bertino: il driver acquese, profondo conoscitore della potente berlina giapponese, si candida come possibile vincitore del gruppo N. Non [illegible] comunque una sorpresa poterlo trovare, a fine gara, tra i primissimi anche nell'assoluta.

In gara anche la Gima Autosport, con quattro vetture affidate a Picozzi-Baldini (Mitsubishi Lancer Evo VII N4), Venturello-Gardenghi (Renault Clio Rs N3), Rossi-Blazano (Renault Clio Williams N3), oltre all'identica vettura portata in gara da Enzo Zambruno. Proprio il duello tra quest'ultimo e il figlio Alberto è [illegible] dei motivi d'interesse della corsa: Zambruno junior sarà in gara in classe [illegible] con la potente Honda Civic Type R [illegible] Repetto Motorsport, vettura dal grandissimo potenziale. Occhi puntati anche sul tortonese Paolo Curone (Renault Clio Williams A7). In gara anche tre vetture Wrc affidate a Borsa e Zambetta (Ford Escort) e Leoni (Toyota Corolla), ma la vera star della competizione è l'astigiano Luca Cantamessa (Renault Clio Williams A7). Al via anche due vetture Super 1600 affidate a Botta (Fiat Punto) e Defilippi (Peugeot 206). Parteciperà anche l'ex iridato di [illegible] Alex Puzar (Peugeot 106 [illegible]) che non disdegna qualche apparizione con le quattro ruote. Partenza (ore 8,01) e arrivo (dalle 16,32) sempre a Mango: 194,67 chilometri, di cui [illegible] cronometrati.

Intanto sono 80 gli iscritti al Rallysprint d'Inverno che si correrà a Moncalvo il 1° dicembre: gli organizzatori hanno prorogato il termine delle iscrizioni al 29, senza che i concorrenti incorrano in maggiorazioni. (f. g.)



La Honda Civic Type R, classe N3 della Repetto Motorsport, guidata da Alberto Zambruno

SI SONO QUALIFICATI PER LA FINALE DI COPPA ITALIA

Beltrame e Dassori staccano il «pass»

[illegible]

Due atleti qualificati per la finale nazionale di Coppa Italia, in programma il 30 novembre a Roma. E' l'ottimo risultato conseguito dai judoka alessandrini alla fase regionale di Coppa Italia, svoltisi alla palestra Due Cupole di Torino. E poteva andare anche meglio se [illegible] si fossero messi di mezzo gli arbitri, che hanno penalizzato altri due valenzani. L'accaduto ha provocato un'ondata di polemiche che non si [illegible] ancora sopite: «Non si può inventarsi una [illegible] non prevista dal regolamento - recrimina Mario Giardi, dt del Ginnic Club Valenza -: l'arbitro Parodi di Novi Ligure ha escluso dalla finale Simone Martino (60 kg) con [illegible] decisione che non ha senso, comunque la si guardi. Ma mi farò [illegible] e proporrò il filmato a chi di dovere».

Il fatto contestato si è verificato nell'incontro tra il valenza[illegible] e il [illegible] Bertaina, che poteva significare la medaglia d'oro o, come minimo, quella di bronzo a Simone Martino: «Ebbene, ad un certo punto Parodi ha visto un ippon di Bertaina, assegnandogli la vittoria - prosegue Giardi -. Una cosa mai vista, che ha provocato sconcerto anche in Giuseppe Monasterolo, responsabile piemontese degli arbitri, che mi ha esternato la sua solidarietà». Purtroppo, era ormai fatta per Martino, scivolato al quinto posto. Stessa [illegible] per [illegible] Furegato, anche lei danneggiata e finita quinta. Manuele Cassaniti (73 kg) è sta[illegible] eliminato, Ida Langella non ha potuto combattere essendo di tre etti superiore alla sua categoria (63 kg). E' andata bene solo ad Enrico Beltrame, che ha fatto il [illegible] 66 kg, qualificandosi.

Con lui andrà a Roma, Marco Dassori (75 kg) del Dlf Judo Alessandria, che ha vinto [illegible] incontri, [illegible]tti per ippon. Meno fortunati e quindi esclusi, Lara Battistella (70 kg), che si è classificata al terzo posto e Angelo Stivilla (60 kg), che ha chiuso la competizione in quinta posizione. (r. c.)

SPORT FLASH

AMATORI

Stasera [illegible] anticipi nel campionato Uisp

Due anticipi stasera alle 20,45 nel campionato amatori Uisp: Us [illegible]no-Costruzioni [illegible] e Pro Molare-Grognardo. Acli Vocemola-Pontecurone si disputerà lunedì alle 21, ad Arquata. (r. c.)

[illegible]

Domani a Tortona si parla di alimentazione

Nella sala polifunzionale di via Milazzo, a Tortona, domani dalle 9,30 convegno «Sport ed alimentazione: [illegible] binomio per la salute» su iniziativa di Coni, Polisportiva Derthona e Comune. Relatori: Lorenzo Marugo, Luigi Mazza e Giorgio Musiari. Interviene il campione di nuoto Alessio Boggiatto. (m. t. m.)

IN[illegible]

Un dibattito e una mostra sui campioni nati a Litta

«Litta Parodi, [illegible] di campioni» è un'iniziativa [illegible] da una proposta del consigliere circoscrizionale Pier Renzo Bocchio in onore dei giocatori nati nel sobborgo. Oggi dibattito alle 18,30, al Centro civico di Spinetta; domani e domenica mostra fotografica nella scuola di Litta. (f. m.)

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE



I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

■ Non verrà abbattuta la palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio [illegible] stato puntellato e su tutta la [illegible] [illegible] state avviate le misure di sicurezza [illegible]. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto della notizia del crollo a Napoli, dove si trovava per un convegno dell'Anci. [illegible] ha coordinato le prime attività, in stretto contatto con gli amministratori [illegible] i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione [illegible] terremo-[illegible] che aveva verificato la risposta della macchina [illegible] soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare una vera emergenza. La notizia del crollo mi [illegible] arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prima notizie [illegible] state drammatiche: si ipotizzavano vittime e numerosi feriti, poi [illegible] [illegible] che i soccorsi [illegible] entrare nella [illegible] si è potuto delineare un quadro più chiaro. Sempre grave, ma fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, su indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte le procedure per evitare il caos e tutelare la [illegible] dei cittadini. È stato, inoltre, necessario anche un intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi sono stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera di puntellamento della casa. Ieri sera, infine, si [illegible] svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano di recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si è deciso di non abbattere la casa, e ci si è assicurati che le persone sfollate avessero [illegible] posto dove passare la [illegible]. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi è stato sufficiente l'intervento [illegible] famiglie. Resta ancora da chiarire la [illegible] della disgrazia, comunque dall'Acea di Pinerolo, che [illegible] occupa della distribuzione del gas, precisano che non [illegible] è trattato di [illegible] fuga di gas dalla rete cittadina [illegible] di [illegible] guasto di un impianto difettoso della [illegible]

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

[illegible]

[illegible] boato, una palazzina di due piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio [illegible] [illegible] [illegible] metri mandate [illegible] frantumi dall'esplosione, un giovane sfigurato dal fuoco a lottare con la [illegible] su un letto d'ospedale [illegible] quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina è saltata in aria. L'esplosione [illegible] avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il g[illegible]» sentenziano i vigili del fuoco e gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio è avvenuto nell'alloggio di Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì [illegible] firmato il contratto di allacciamento alla fornitura del gas dell'Azienda consortile energia [illegible] ambiente (Acea) e soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto [illegible] è in un ambiente chiuso, in grande quantità o con un'alta concentra-[illegible]» spiega Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La [illegible] dell'azienda è [illegible] [illegible] centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano [illegible] pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni [illegible] schizzati in [illegible] alla strada. «Un uomo era venuto a segnalare l'odore di gas in quella strada [illegible] [illegible] siamo mossi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra [illegible] «si speciali» attiva 24 ore [illegible] 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise era difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centrale è arrivata un'altra telefonata per segnalare lo stesso odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise e così abbiamo [illegible]minciato a controllare le tubazioni». Mondino e il collega France-[illegible] Sciacovelli hanno incominciato a passare il rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza del tracciato del tubo sotto la strada, dal «pozzetto» sul lato dei numeri dispari verso quello opposto. Nulla. [illegible] tempo di tornare indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti sono arrivate 5 squadre [illegible] vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle cause dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'unica certezza è che nelle macerie i soccorritori [illegible] hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, [illegible] riscaldamento [illegible] gestito attraverso [illegible] piccole caldaia [illegible] gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

[illegible] [illegible] Druetta, [illegible] finiti in ospedale Patrizia Spione, [illegible] anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria al pi[illegible] terreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, [illegible] anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze [illegible]ranno importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arriva-[illegible] [illegible] Druetta, che però non è ancora in condizioni di parlare con gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché non si [illegible] accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone [illegible] camminavano in strada. E magari, potrà anche chiarire [illegible] causa dello scoppio.

«Era dal mattino che sentivamo puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare [illegible] uno stu-[illegible] [illegible] estetista davanti [illegible] casa dove è avvenuta l'esplosione - sono stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito [illegible] hanno iniziato a verificare se vi [illegible] [illegible] fuga [illegible] gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito [illegible] in certi momenti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo [illegible] è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho [illegible] sentito puzza di gas e non sapevo [illegible] pensare - dice Fabrizia Torrente 33 anni, dipendente della sala Bingo di Orbassano e residente [illegible] 28 di via Vigone -. Che fine farà la mia casa? Dove andrò [illegible] abitare?».



Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

DITEMI che sono tutti vivi, ditemi che non è morto [illegible] Impazzisco all'idea di qu[illegible] ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange e non si preoccupa del [illegible] braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta [illegible] suo appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha 35 anni. Il suo volto [illegible] stravolto, l'espressione stralunata, gli occhi gonfi e l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla sua casa.

I genitori del fidanzato, premurosi, [illegible] di tranquillizzarla. Ma lei è come sorda, piange e ti guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

Non è ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel [illegible] appartamento. E poi, anche fosse, lei non ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da un paio di giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto [illegible] turno di notte in fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non so dire bene nemmeno io, un po' sembra-[illegible] un terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante [illegible]no scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo è crollato il pavimento».

Come ha fatto a salvarsi?

«Mi sono aggrappata alle finestra della camera da letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma [illegible] veniva [illegible] Poi per fortuna sono arrivati con una scala [illegible] io ho potuto scendere».

Perché pensa sia [illegible] piata proprio la [illegible] caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno, io così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. [illegible] sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano ma [illegible] pare stiano bene. Ma quel ragazzo, no. Quello è rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche senza vederlo, bastavano le [illegible] urla. Come sta? Mi dica la verità, la prego».

Non [illegible] bene. Ma [illegible] vivo, lo [illegible] portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché [illegible] [illegible] proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma [illegible] è vero che non è morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti senza casa, ma almeno siamo vivi».



Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> «Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi [illegible] questo è quello che conta. Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava [illegible] chiedeva aiuto. Non riuscirò a dimenticare le sue grida»

Specchio dei tempi

«Sono decisa [illegible] difendere ogni mia libertà, anche quella di prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] la sensazione che molta gente [illegible] capisca il pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge [illegible] vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove oggi essa si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io [illegible] a casa mia, nella [illegible] dove abito, in affitto o di mia proprietà: in casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio [illegible] come voglio, spero! Credo che [illegible] una libertà fondamentale. E allora come fanno, intanto, a verificare se mi prostituisco o no? [illegible] ricevere dieci uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne uno solo alla settimana e fare con lui sesso [illegible] pagamento. Dove [illegible] determina se sono una prostituta?

«E anche ammesso che si sia stabilito che sono una prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche in qu[illegible] caso, si può vietare che io riceva gente in [illegible] mia? [illegible] sì, [illegible] lo si può vietare, allora [illegible] caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse [illegible] tanta gente non importa, [illegible] non se ne accorge, ma ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad un borseggio sul bus 56. Salgono 4 persone, due uomini e 2 donne, e malgrado il pullman semivuoto, si posizionano attorno ad una signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che [illegible] p[illegible] vedere niente, compreso l[illegible] famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa... la signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dalle forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare [illegible] fatto e dire a tutti [illegible] stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato [illegible] visita per Torino per [illegible] coppia di amici italo-francesi che mancava dalla nostra città da una decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno apprezzato moltissimo la riqualificazione [illegible] vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, [illegible] Museo del Cine-[illegible], la Fondazione Accorsi, le Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro una cocente delusione. Già la visita alla Galleria [illegible] Beaumont è stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, [illegible] lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: da mesi [illegible] parla del recupero di questo gioiello [illegible] Le Notre e, imprudentemente, [illegible] avevamo anticipato ai nostri amici (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi siano stati fatti! Le aiuole di fronte all'ingresso del Palazzo, così come il giardino, sono di fatto inesistenti, [illegible] piante di rose incolte e infestate da erbacce, le siepi verso il muro di sostegno [illegible] curate [illegible] piene di sterpaglie, i vialetti che portano al Caffè [illegible] Bastione sono pieni di immondizie.

«Anche nei bar sotto i portici il servizio [illegible] stato un po' troppo sbrigativo e poco attento: e poi... nessuno capiva [illegible] parola di francese (c'era un [illegible] di francesi all'interno che cercavano [illegible] farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più: molto è stato fatto, ma maggior cura va dedicata all'ordinaria [illegible]nutenzione, alla pulizia [illegible] ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per un minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria una mia amica che aveva avuto [illegible] malore e stava per svenire, e nel posteggiare la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata a quella di fronte a me.

«Lo stesso conducente, sceso a verificare, ammetteva che non c'erano state conseguenze di sorta, [illegible] [illegible] avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi sono trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, sono passati due ragazzi - uno dei quali meccanico - che mi hanno aiutato [illegible] risolvere [illegible] problema; ora, uno di loro ha dimenticato nella mia [illegible] un maglio-[illegible] grigio, e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO [illegible] CAUSA NUOVI NOMI PER TANGENTI

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a non finire mai e uno stillicidio di arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine su bustarelle e appalti nel Comune di Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia di Finanza hanno arrestato tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. [illegible] terzo, già coinvolto in questa vicenda, è latitante, [illegible] riuscito a sfuggire alla [illegible] I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere un occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per ottenere vantaggi che, seppur minimi, gli [illegible] di lavorare con maggiore tranquillità.

Ecco i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, [illegible] anni, geometra della divisione ambiente [illegible] mobilità; Luigi Manti, [illegible] anni, geometra [illegible] divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici e Danilo Panealbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette sono Michele Capitolo, 57 anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, [illegible] anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante [illegible] Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passa[illegible] di [illegible] in mano. Cifre tutto [illegible] modeste: 16 milioni nelle tasche di Lomartire; 15 in quelle di Manti; due in me[illegible] in quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. Ma [illegible] davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di [illegible]. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, [illegible] arresto in arresto, le questioni si allargano e chi sa qualcosa, alla fine, parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di raccontare ciò che sapevano, intera[illegible] oppure in parte, più o meno tutte le persone coinvol[illegible] Chiamando [illegible] causa colleghi imprenditori e compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche con dettagli su loro stessi; relativi ovviamente a mazzette di cui non si conosceva l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati dalle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre questioni. E così, ad esempio, è venuto alla luce oggi che Cumino ha pagato 52 milioni a Soave [illegible] Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti [illegible] alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco ha pagato [illegible] geometra Manis 7 milioni per gli interventi [illegible] riqualificazione di piazza Freguglia. E ancora che [illegible] collega Raiteri ha sborsato 24 milioni di vecchie lire a tre funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello): il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

I tre funzionari da ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto da Ramella, Arlotto [illegible] Smaldone: imprenditori finiti dietro le sbarre a luglio. Storie che risalgono a tre, quattro, cinque anni fa. E che confermerebbero quanto avevano già spiegato due costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torino era [illegible] consolidata pagare praticamente tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura [illegible] ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore di incontro voluto dallo stesso geometra comunale per chiarire [illegible] posizione, spiegare i fatti di cui è accusato. Che cosa ha detto? Ha svelato nuovi dettagli di questa inchiesta? Per ora è tutto «top secret».

Intanto, nei giorni scorsi, era tornato in libertà un altro dei funzionari arrestati a fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo aveva definito l'imprenditore Piero Arlotto.

[illegible]

- **41** arrestati, di cui:
  - 1 funzionario Maqispo
  - 1 ex assessore
  - [illegible] dipendenti del Comune di Torino
  - [illegible] imprenditori
  - 3 latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- [illegible] indagati a piede libero
- Oltre **200** le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- **30 MAGGIO 2002** 12 imprenditori in manette per turbativa d'asta
- **18 LUGLIO 2002** (da questo momento si parla di corruzione) 4 funzionari pubblici, 8 imprenditori
- **26 SETTEMBRE 2002** 1 imprenditore, 6 funzionari del Comune di Torino
- **10 OTTOBRE 2002** 1 arresto a Santena; nei guai finisce un ex assessore
- **25 OTTOBRE 2002** 3 tecnici comunali, 1 imprenditore
- **21 NOVEMBRE 2002** 2 imprenditori, 3 geometri dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino

«Adesso qualcuno deve pagare»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager Cesare Vaciago

Emanuela Minucci

La notizia non fa quasi più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei nuovi arresti con rassegnata indifferenza. Al bar interno degli [illegible] [illegible] piazza San Giovanni la novità approda [illegible] con il cappuccino delle 11 [illegible] qualcuno prova a sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina in bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di un piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero ha già i suoi grattacapi (in mattinata deve far quadrare, [illegible]sieme [illegible] il collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero alla fine, perché noi abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrato la manutenzione ordinaria, studiato [illegible] il city manager una riorganizzazione tecnica e morale del personale...». Stesso tono [illegible] parte del sindaco Chiamparino, [illegible] [illegible] impegnato a Napoli, che già nel primo mattino si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «[illegible] è soltanto da rilevare che [illegible] tratta di personalità di secondo piano. Ciò non significa che questi nuovi arresti non rappresentino un tassello [illegible] più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago non possono, per loro natura, dare immediata[illegible] dei risultati: «In ogni [illegible] - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente [illegible] davvero agli sgoccioli».

E [illegible] il Palazzaccio di piazza San Giovanni pare quasi non reagire alla notizia degli ennesimi arresti, [illegible] palazzo della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità del fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni nuovo episodio [illegible] questo tipo - accusa il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appaiono un misero tentativo di nascondere uno scandalo di proporzioni inaudite. Se andassimo a votare oggi questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizz[illegible], ma precisa «non troppo», il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai [illegible] tre arresti di tecnici comunali, c'è da chiedersi [illegible] la giunta aspetti davvero che venga [illegible]stato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili alti funzionari che avevano precise responsabilità di controll[illegible]. Il presidente della commissio[illegible] d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così la notizia: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la commissione [illegible] indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare con tranquillità. Mi auguro che iniziative come la mozione presentata da Ds, Margherita e Verdi, nata prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel senso [illegible] impedirne il regolare svolgimento».

IL RAGAZZO [illegible] È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

[illegible] uccide [illegible] 12 anni per [illegible] nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con [illegible] colpo di fucile, alla testa. Lo ha fatto nella tavernetta [illegible] [illegible] casa di Pino Torinese; [illegible] papà, D. M., era al lavoro, la mamma, A. R., appena tornata dall'incontro con gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in [illegible] abitano taglia la collina di Pino [illegible] sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto tra altre abitazioni, un cancello al fondo, [illegible] il capannone di [illegible] fabbrichetta. Alle [illegible] la pioggia battente non scoraggia i vicini che resistono a gruppi [illegible] strada, nel viale, accanto alle ambulanze [illegible] ai mezzi dell'Arma.

Sguardo fisso nel vuoto, le braccia stese lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescolano ai ricordi di questo ragazzi[illegible] sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui campi di basket oppure nel cortile del vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano a fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, la scuola. C'è un sottile [illegible] che lega l'istituto [illegible] via Molina al destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui aveva detto una parolaccia, aveva paura delle conseguenze...» sussurrano gli amici. E proprio ieri la mamma era andata a parlare con i professori. Non per quella storia, ma per ritirare [illegible] pagellino, la scheda [illegible] le valutazioni [illegible] tutte le materie. Lui l'ha aspettata a casa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva una sgridata per i voti o forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe minato la sua [illegible]riera scolastica.

All'improvviso, [illegible] sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, un urlo che ha scosso i vicini, che ha gelato il sangue nelle [illegible]. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormo[illegible] i vicini. Hanno tentato di soccorrere il bambino steso sul pavimento di mattonelle [illegible] [illegible] il fucile [illegible] caccia del papà. Tutto troppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di una interminabile processione che, alle dieci della sera, sfidando pioggia e freddo, non accenna a diminuire. «Sono andati prendere il papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto suo figlio, se [illegible] lo tenevano afferrava l'arma e la voltava contro di se...» racconta altra gente.

Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, il parroco di Pino, sceso dalla chiesa p[illegible] portare conforto alla famiglia. «Sono affranti, [illegible] riescono ancora rendersi pienamente [illegible] di quel che è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava sempre le lezioni di catechismo [illegible] fra qualche mese avrebbe dovuto fare la cresima...».

Lì vicino c'è Mariuccia, una delle sue maestre di catechismo. Ha le parole si fermano in gola, gli occhi puntano fissi verso il cancello della casa, piantonato dai carabinieri. Dice «è», quasi a voler respingere l'idea che il suo alunno [illegible] ci sia più. «I genitori sono sotto choc - sussurra - piangono e tremano, non riescono neanche a parlare».

Nel giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori della 2ª si scambiano telefonate incredule, piangono, raccontano con commozione di un ragazzo così benvoluto da esser stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, una squadretta di pallacanestro della categoria «Propaganda». «Quando giocavano - rivela la mamma [illegible] [illegible] compagno di F. - i suoi genitori [illegible] sempre in prima fila per fare il tifo».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di ieri

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE



I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

Non verrà abbattuta la palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio [illegible] stato puntellato e su tutta la zona sono state avviate [illegible] misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato [illegible] sindaco Alberto Barbero, raggiunto della notizia del crollo a Napoli, dove si trovava per [illegible] convegno dell'Anci. Da lì ha coordinato le prime attività, in stretto contatto con gli amministratori [illegible] i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione di terremoto che aveva verificato la risposta della macchina dei soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo [illegible] dovuto affrontare una vera emergenza. La notizia del crollo mi è arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prima notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime [illegible] numerosi feriti, poi man mano che i [illegible] riuscivano [illegible] entrare nella [illegible] [illegible] potuto delineare un quadro più chiaro. Sempre grave, ma fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, su indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte le procedure per evitare il caos e tutelare la sicurezza dei cittadini. [illegible] stato, inoltre, necessario anche un intervento specifico per la viabilità, il traffico è stato deviato, i curiosi [illegible] stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera di puntellamento della [illegible] Ieri sera, infine, si è svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano [illegible] recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si è deciso di non abbattere la casa, e ci [illegible] è assicurati che le persone sfollate avessero [illegible] posto dove passare la notte. Non [illegible] stato necessario ricorrere agli alberghi è stato sufficiente l'intervento delle famiglie. Resta [illegible]ra da chiarire la [illegible] della disgrazia, comunque dall'Acea [illegible] Pinerolo, che si occupa della distribuzione del gas, precisano che non [illegible] è trattato [illegible] una fuga di gas dalla rete cittadina ma di [illegible] guasto [illegible] un impianto difettoso della casa».

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

PINEROLO

Il boato, una palazzina [illegible] [illegible] piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio di un centinaio di metri mandate in frantumi dall'esplosione, un giovane sfigurato dal fuoco [illegible] lottare [illegible] la morte [illegible] un letto d'ospedale e quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina è [illegible] in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima [illegible] 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. [illegible] [illegible] è il gas» sentenziano i vigili del fuoco e gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio [illegible] avvenuto nell'alloggio [illegible] Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì aveva firmato il contratto di allacciamento alla fornitura del gas dell'Azienda consortile energia [illegible] ambiente (Acea) [illegible] soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto se è in un ambiente chiuso, [illegible] grande quantità e con un'alta concentrazione» spiega Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni [illegible] schizzati [illegible] mezzo alla strada. «Un uomo era ve[illegible] a segnalare l'odore di gas in quella strada e ci siamo mossi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 [illegible] su 24 per le emergenze. Ancora: «Sen[illegible] indicazioni più precise era difficile fare controlli. [illegible] quando eravamo sul posto, alla centrale è arrivata un'altra telefonata per segnalare lo [illegible] odore di gas. [illegible] indicazioni, però, erano più precise [illegible] [illegible] abbiamo incominciato a controllare le tubazioni». Mondino e il collega France[illegible] Sciacovelli hanno incominciato a passare il rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza del tracciato del tubo sotto [illegible] strada, dal «pozzetto» sul lato dei numeri dispari [illegible] quello opposto. Nulla. Il tempo di tornare indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti sono arrivate 6 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento [illegible] facciata pericolante». Sulle cau[illegible] dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'uni[illegible] certezza è che nelle macerie i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, il riscaldamento era gestito attraverso una piccola caldaia a gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto [illegible] [illegible] fornelli della cuci[illegible] «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre a Druetta, sono finiti in ospedale Patrizia Spione, 35 anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria al pian terreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, 75 anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze sa[illegible] importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia [illegible] Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare da Druetta, che però [illegible] è ancora in condizioni di parlare [illegible] [illegible] investigatori. [illegible] lui potrà spiegare perché non [illegible] è accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. [illegible] magari, potrà anche chiarire la [illegible] dello scoppio.

«Era dal mattino che sentiva[illegible] puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare di uno studio da estetista davanti alla casa dove [illegible] avvenuta l'esplosione - [illegible] stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito [illegible] hanno iniziato a verificare se vi era una fuga di gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito [illegible] in certi [illegible]menti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo si è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e non sapevo cosa pensare - dice Fabrizia Torrente [illegible] [illegible]ni, dipendente della sala Bingo di Orbassano e residente al 28 di via Vigone -. Che fine farà [illegible] [illegible] casa? Dove andrò ad abitare?».



Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo [illegible] scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL [illegible] PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

Grazia Longo

DITEMI che [illegible] tutti vivi, ditemi che non [illegible] morto nessuno. Impazzisco all'idea di quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange [illegible] non [illegible] preoccupa del [illegible] braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel suo appartamento. «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni [illegible] funzionava bene...». Ha 35 anni. Il suo volto è stravolto, l'espressione stralunata, gli [illegible] gonfi e l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina [illegible] partito dalla sua casa.

I genitori del fidanzato, premurosi, cercano di tranquillizzarla. Ma lei [illegible] come sorda, piange [illegible] ti guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

Non è ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel suo appartamento. E poi, anche fosse, lei non [illegible] ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da un paio di giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto il turno [illegible] notte in fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava [illegible] bomba. Non so dire bene nemmeno io, un po' sembrava [illegible] terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante so[illegible] scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo [illegible] crollato il pavimento».

Come ha fatto a salvarsi?

«Mi sono aggrappata alla finestra della camera da letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, [illegible] [illegible] veniva nessuno. Poi per fortuna sono arrivati con [illegible] scala e io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio [illegible] [illegible] caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. [illegible] almeno, io così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. [illegible] sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano ma mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, no. Quello è rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche senza vederlo, bastavano le [illegible] urla. Come sta? Mi dica la verità, la prego».

Non molto bene. Ma è vivo, lo [illegible] portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché [illegible] [illegible] proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma [illegible] [illegible] vero che non è morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti senza casa, ma almeno [illegible] vivi».



Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi e questo è quello che conta Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava [illegible] chiedeva aiuto Non riuscirò [illegible] dimenticare le sue grida

Specchio dei tempi

«Sono decisa a difendere ogni mia libertà, anche quella di prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca il pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge di vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove oggi essa [illegible] svolge in perfetta legalità. Mettiamo che [illegible] sono [illegible] [illegible] mia, nella casa dove abito, in affitto o di mia proprietà: in casa mia posso [illegible] chi voglio, quando voglio e come voglio, spero! Credo che sia una libertà fondamentale. E allora [illegible] fanno, intanto, a verificare se mi prostituisco o no? Posso ricevere dieci uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne uno solo alla settimana e fare con lui [illegible] a pagamento. Dove si determina [illegible] [illegible] una prostituta?

[illegible] anche ammesso che si sia stabilito che [illegible] una prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche in quel caso, si può vietare che io riceva gente in casa mia? Se sì, se lo [illegible] può vietare, allora [illegible] caduta un'altra grande fetta [illegible] libertà. Forse a tanta gente non importa, o non se ne accorge, ma ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente [illegible] un borseggio sul bus [illegible] Salgono 4 persone, due uomini e 2 donne, e malgrado il pullman semivuoto, [illegible] posizionano attorno ad una signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che nessuno possa vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Agi[illegible]no,si passano qualcosa... la signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dalle forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare [illegible] fatto e dire a tutti [illegible] stare [illegible]. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

[illegible] questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato una visita per Torino per una coppia di amici italo-francesi che mancava dalla nostra città da [illegible] decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: han[illegible] apprezzato moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo [illegible] Cinema, la Fondazione Accorsi, [illegible] Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro una cocente delusione. Già la visita alla Galleria del Beaumont [illegible] stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: da mesi si parla del recupero di questo gioiello di Le Notre e, imprudentemente, lo avevamo anticipato [illegible] nostri amici (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi siano stati fatti! Le aiuole di fronte all'ingresso del Palazzo, così come il giardino, [illegible] di fatto inesistenti, le piante di rose incolte e infestate da erbacce, le siepi verso il muro di sostegno [illegible] curate [illegible] piene di sterpaglie, i vialetti che portano [illegible] Caffè [illegible]el Bastione sono pieni di immondizie.

«Anche nei bar sotto i portici [illegible] [illegible] servizio [illegible] stato un po' troppo sbrigativo e poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era [illegible] gruppo di francesi all'interno che cercavano [illegible] farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto è stato fatto, [illegible] maggior cura va dedicata all'ordinaria manutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per [illegible] minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore [illegible] [illegible]:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria una mia amica che aveva avuto [illegible] malore [illegible] stava per svenire, e nel posteggiare la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata a quella di fronte a me.

«Lo stesso conducente, sceso a verificare, ammetteva che non c'erano state conseguenze di sorta, [illegible] nonostante avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi sono trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, sono passati due ragazzi - uno dei quali meccanico - che mi hanno aiutato a risolvere il problema; ora, [illegible] di loro ha dimenticato nella mia auto un maglione grigio, e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera [illegible] può con[illegible] tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO IN CAUSA NUOVI NOMI PER TANGENTI

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a non finire mai e uno stillicidio di arresti e denunce che, [illegible] primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine su bustarelle e appalti nel Comune di Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia [illegible] Finanza hanno arrestato [illegible] funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. [illegible] terzo, già coinvolto in questa vicenda, è latitante, [illegible] riuscito a sfuggire alla [illegible] I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere un occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per ottenere vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano di lavorare con maggiore tranquillità.

Ecco i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, 40 anni, geometra della divisione ambiente [illegible] mobilità; Luigi Manti, [illegible] anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici e Danilo Pancalbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette [illegible] Michele Capitolo, 67 anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, 40 anni, amministratore della Icaf e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante è Giacomo Cumino; ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passano di mano in mano. Cifre [illegible] sommato modeste: 16 milioni nelle tasche di Lomartire; 15 in quelle [illegible] Manti; due in mano in quelle di Pancalbo, gli ultimi tre funzionari pubblici [illegible] finire in manette. Ma è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di sì. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, di arresto in arresto, le questioni si allargano e chi [illegible] qualcosa, alla fine, parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di raccontare ciò che sapevano, interamente oppure in parte, più [illegible] tutte le persone coinvolte. Chiamando in causa colleghi imprenditori e compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo [illegible] dichiarazioni anche [illegible] dettagli [illegible] loro stessi, relativi ovviamente a mazzette [illegible] cui [illegible] si conosca [illegible] l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia [illegible] Finanza ed [illegible] pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre questioni. E così, ad esempio, è venuto alla luce oggi che Cumino [illegible] ha pagato [illegible] milioni a Soave e Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco ha pagato al geometra Manis 7 milioni per gli interventi di riqualificazione di piazza Fraguglia. [illegible] ancora che il [illegible] collega Raiteri ha sborsato 24 milioni di vecchie lire a [illegible] funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello); il tutto per lavori che vanno [illegible] verde pubblico alla manutenzione stradale.

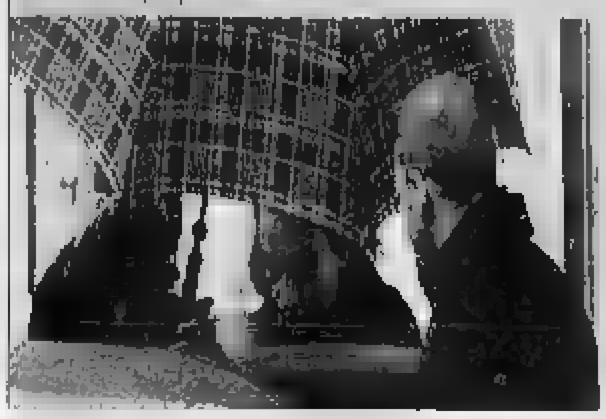
I tre funzionari da ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto da Ramella, Arlotto e Smaldone: imprenditori finiti dietro le sbarre a luglio. Storie che risalgono [illegible] tre, quattro, cinque [illegible]. E che confermerebbero quanto [illegible] già spiegato [illegible] costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torino era prassi consolidata pagare praticamente tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura sono ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari [illegible] seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore di incontro voluto dallo stesso geometra comunale per chiarire la sua posizione, spiegare i fatti di cui [illegible] accusato. Che cosa ha detto? Ha svelato nuovi dettagli di questa inchiesta? Per ora è tutto «top secret».

Intanto, [illegible] giorni scorsi, era tornato in libertà un altro dei funzionari arrestati a fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo aveva definito l'imprenditore Piero Arlotto.

I NUMERI DELL'INCHIESTA

- **41** arrestati, di cui:
  - 1 funzionario Magispo
  - 1 ex assessore
  - 15 dipendenti del Comune di Torino
  - 24 imprenditori
  - 3 latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- **186** indagati a piede libero
- Oltre **200** le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- **30 MAGGIO 2002** — [illegible] imprenditori in manette per turbativa d'asta
- **18 LUGLIO 2002** (da questo momento si parla di corruzione) — 4 funzionari pubblici, 8 imprenditori
- **26 SETTEMBRE 2002** — 1 imprenditore, 6 funzionari del Comune di Torino
- **10 [illegible] 2002** — 1 arresto a Santena; nei guai finisce un ex assessore
- **25 OTTOBRE 2002** — 3 tecnici comunali, 1 imprenditore
- **21 NOVEMBRE 2002** — 2 imprenditori, [illegible] geometri dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino

«Adesso qualcuno deve pagare»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager Cesare Vaciago

Emanuela Minucci

La notizia non fa quasi più notizia. Nemmeno all'interno [illegible] quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei nuovi arresti con rassegnata indifferenza. [illegible] bar interno degli uffici tecnici di piazza San Giovanni la novità approda insieme [illegible] il cappuccino delle 11 e qualcuno prova [illegible] sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina in bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di un piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero [illegible] ha già i suoi grattacapi (in [illegible] deve far quadrare, insieme con il collega Peveraro, [illegible] bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero alla fine, perché [illegible] abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentra[illegible] la manutenzione ordinaria, studiato con il city manager [illegible] riorganizzazione tecnica e mora[illegible] del personale...». [illegible] da parte del sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo mattino [illegible] era [illegible] con [illegible] direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto da rilevare che si tratta [illegible] personalità [illegible] secondo piano. Ciò non significa che questi nuovi arresti non rappresentino [illegible] tassello in più. Ma neppure che l'amministrazione [illegible] abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago [illegible] possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «In ogni caso - dichiara - [illegible] pare di aver capito che finalmente [illegible] davvero agli sgoccioli».

E se il Palazzaccio [illegible] piazza San Giovanni pare quasi [illegible] reagire alla notizia degli ennesimi arresti, il palazzo della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità del fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad [illegible] episodio di questo tipo - accusa il capogruppo vicario di Forza Italia [illegible] Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appalono un misero tentativo di nascondere uno scandalo di proporzioni inaudite. Se andassimo a votare oggi questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizza, [illegible] precisa «non troppo», il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte [illegible] ti tre [illegible] di tecnici comunali, c'è [illegible] chiedersi [illegible] la giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili alti funzionari che [illegible] precise responsabilità [illegible] controllo». Il presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Pi), infine, commenta così la notizia: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la commissione di indagine sugli appalti comunali da [illegible] presieduta possa operare [illegible] tranquillità. Mi auguro che iniziative come la mozione presentata da Ds, Margherita e Verdi, nata prima dell'inizio dei lavori, [illegible] vadano nel senso [illegible] impedirne il regolare svolgimento».

IL RAGAZZO [illegible] SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

Si uccide a 12 anni per una nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo di fucile, alla [illegible]. Lo ha [illegible] nella tavernetta della sua casa di Pino Torinese: il papà, D. M., era al lavoro, la [illegible] A. R., appena tornata dall'incontro con gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia la collina [illegible] Pino e sale dritta [illegible] la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto tra altre abitazioni, un cancello al fondo, accanto il capannone di una fabbrichetta. Alle 20 la pioggia battente non scoraggia i vicini che resistono a gruppi sulla strada, nel viale, accanto alle ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Sguardo fisso nel vuoto, le braccia stese lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescolano ai ricordi di questo ragazzi[illegible] sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui campi di basket oppure nel cortile d[illegible] vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano a fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, la scuola. C'è [illegible] sottile filo che lega l'istituto di via Molina al destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui aveva detto una parolaccia, [illegible] paura delle [illegible] guenze...» sussurrano gli amici. È proprio ieri la mamma [illegible] andata a parlare con i professori. Non per quella storia, [illegible] per ritirare il pagellino, la scheda con le valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata a casa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva [illegible] sgridate per i voti o forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe minato la sua carriera scolastica.

All'improvviso, [illegible] sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, [illegible] urlo che ha scosso i vicini, che ha gelato [illegible] sangue nelle vene. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. [illegible] poi altre persone ancora...» mormorano i vicini. Hanno tentato di soccorrere il bambino steso sul pavimento di mattonelle con [illegible] il fucile [illegible] caccia del papà. Tutto troppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di una interminabile processione che, alle dieci della sera, sfidando pioggia e freddo, non accenna a diminuire. «Sono andati prendere il papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto [illegible] figlio, se non lo tenevano afferrava l'arma e la voltava contro di se...» racconta altra gente.

Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, il parroco di Pino, sceso dalla chiesa per portare conforto alla famiglia. «Sono affranti, non riescono ancora rendersi pienamente conto di quel che è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava sempre le lezioni di catechismo e fra qualche mese avrebbe dovuto f[illegible] la cresima...».

Lì vicino c'è Mariuccia, una delle sue maestre di catechismo. Ha le parole si fermano in gola, gli occhi puntano fissi verso il cancello della casa, piantonato dai carabinieri. Dice «è», quasi a voler respingere l'idea che il [illegible] alunno [illegible] ci sia più. «I genitori [illegible] choc - sussurra - piangono e tremano, non riescono neanche a parlare».

Nel giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori della 2ª [illegible] scambiano telefonate incredule, piangono, [illegible] con commozione di un ragazzo così benvoluto da [illegible] eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, una squadretta di pallacanestro della categoria «Propaganda». «Quando giocavano - rivela la mamma di [illegible] compagno di F. - i suoi genitori erano sempre in prima fila per fare il tifo».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di ieri


È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
dentro monovolume.


BALOCCHI
GROS CIDAC

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365599

SECONDO LA CORTE DEI CONTI IL COMUNE DEVE INCASSARE 25 MILA EURO

«Ceps», chiesti risarcimenti

I corsi di nuoto avevano alunni «fantasma»

AOSTA

La Corte [illegible] Conti, attraverso il procuratore Alfredo Lener, [illegible] chiesto [illegible] Giannina Calboleanu Piffari, 35 anni, originaria della Romania e residente a Sarre, ex segretario generale del Ceps (coordinamento enti di promozione sportiva) la restituzione alle casse del Comune di Aosta di 7 milioni 578 mila lire, prima tranche dei quasi 50 milioni che secondo l'accusa la donna avrebbe trattenuto nell'ambito dell'organizzazione dei corsi di nuoto estivi alle piscine [illegible] Aosta. Ieri si è svolta l'udienza. La donna era [illegible] dall'avvocato Massimo Balì.

La vicenda risale al luglio 2001 quando il sindaco di Aosta, Guido Grimod, aveva presentato [illegible] esposto in procura dopo una lunga indagine condotta dall'Ufficio Sport del Comune e cominciata [illegible] seguito alle proteste dei genitori [illegible] alcuni bambini che partecipavano ai corsi (che erano gestiti dal Ceps per conto dell'amministrazione comunale). Gli ispettori avevano scoperto che molti ragazzi avevano pagato la quota [illegible] iscrizione al primo turno di «Estate in piscina», ma [illegible] risultavano negli elenchi dei partecipanti. E, di conseguenza, [illegible] anche circa 25 mila euro nelle casse comunali. Dagli accertamenti del[illegible] procura [illegible] poi emerso [illegible] quote erano state versate a Giannina Calboleanu Piffari, che [illegible] cambio consegnava tanto di ricevuta. In base agli accordi tra Ceps e Comune, invece, le [illegible] avrebbero dovuto essere pagate alla Tesoreria comunale.

La donna è sotto accusa sia sotto il profilo contabile, [illegible] sotto quello penale. Oggi dovrà presentarsi davanti al gip di Aosta. Il pm Pasquale Longarini ne ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio con le [illegible] truffa aggravata, peculato e appropriazione indebita, mentre per altri quattro dirigenti [illegible] Ceps (il presidente Corrado Caputo, il coordinatore dei corsi Achille Grumolato e i dipendenti Cristina Polazza e Katia Bitocco) ha chiesto l'archiviazione. [s. ser.]

DOMANI A VARINEY UN CONVEGNO A CUI PARTECIPANO LE ASSOCIAZIONI DIOCESANE DI VOLONTARIATO

Caritas analizza la Valle dei poveri

Duecento famiglie vivono con meno di 10 milioni l'anno

AOSTA



Il vescovo di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi che ha chiesto alla Caritas uno studio sulla povertà in Valle d'Aosta

Il disagio giovanile, la solitudine interiore che accompagna molti giovani, portandoli anche a gesti estremi, [illegible] quasi totale assenza di relazioni sociali. Da queste preoccupanti realtà si è [illegible] la ricerca sulla povertà, economica [illegible] non solo, in Valle d'Aosta promossa dalla Caritas diocesana, invitata dal vescovo Giuseppe Anfossi a un approfondimento oggettivo dell'entità del fenomeno. Saranno illustrati in [illegible] convegno i risultati dell'indagine sociale sulla percezione della povertà, che emerge in molti settori della ricca Valle d'Aosta. L'obiettivo del convegno, programmato per domani dalle 9 alle 13 nel salone della Comunità montana Grand Combin a Variney, riassume la volontà degli organizzatori di preparare la prima giornata diocesana della carità, fissata per [illegible] 1° dicembre.

«Abbiamo constatato - dice don Ugo Busso, direttore della Caritas diocesana - quanto sia errato il concetto secondo cui la povertà si identifica con l'extracomunitario. Esiste una reale povertà fra i residenti. I numeri contano poco. Molto di più invece [illegible] appurato come questo male sociale sia vivo fra noi».

«Lo vide [illegible]... si prese cura di lui» è il titolo del convegno i cui relatori si propongono di analizz[illegible] il «silenzio» della povertà e delle persone impegnate nel fronteggiarla in una serie di incontri, promossi da lunedì 25 a sabato 30, dedicati alle famiglie povere, ai tossicodipendenti, all'accoglienza dell'uomo debole, ai detenuti della casa circondariale di Brissogne, agli stranieri e alle povertà nascoste. Dei 50 mila nuclei famigliari residenti in Valle, lo 0,4 per cento (200 nuclei) sopravvive con introiti inferiori [illegible] 10 milioni annui. «La generosità individuale e occasionale - scrive monsignor Anfossi - oggi non è sufficiente. Occorre un'assunzione di responsabilità da parte delle comunità locali e [illegible] lavoro [illegible] rete tra pubblico e privato». Di «intelligenza della carità» parla Don Busso, riferendosi ad una sensibilità «promozionale e non più limitata all'assistenzialismo». [s. l.]

BOCCIATA DALLA MAGGIORANZA CONSILIARE UNA RISOLUZIONE CHE CHIEDEVA CHIAREZZA SULLA GESTIONE DELL'UFFICIO STAMPA

«No» alla commissione su Maccari

Forza Italia: scelta irresponsabile

Alessandro Camera

AOSTA

La maggioranza regionale dice [illegible] a una Commissione di inchiesta consiliare per fare luce sulla vicenda che ha coinvolto l'ex capo ufficio stampa della presidenza della giunta regionale Paolo Maccari. La coalizione di governo ([illegible], Stella Alpina, Uv) non ha votato la risoluzione proposta [illegible] Forza Italia e fatta propria anche dall'Ulivo per la istituzione [illegible] una Commissione consiliare di inchiesta che [illegible] una approfondita indagine sulla gestione dell'ufficio stampa della presidenza della giunta regionale [illegible] fine di verificare responsabilità e omissioni». La Commissione era stata richiesta in relazione all'arresto di Maccari per [illegible]orruzione. Sulla risoluzione Forza Italia (con l'appoggio dell'Ulivo) aveva chiesto il voto segreto nella malcelata speranza che al riparo da occhi indiscreti emergesse una spaccatura interna alla coalizione. Al voto la risoluzione è stata invece bocciata [illegible] l'astensione compatta della maggioranza.

Esponenti della maggioranza tra i quali anche il presidente del Consiglio Roberto Louvin, avevano proposto, come ipotesi alternativa alla risoluzione «la creazione di una sorta [illegible] i capigruppo consiliari e la Commissione di inchiesta già nominata dalla giunta regionale». Forza Italia [illegible] ha accettato il compromesso ma, per [illegible] un [illegible] di collaborazione con i componenti della Commissione di inchiesta (Silvano Rubbo, Idelmo Lugon, Livio Vagneur, tutti [illegible] dirigenti regionali) il presidente Louvin si attiverà già dalla prossima settimana a convocare i capigruppo «per discutere [illegible] raccordarci con i componenti della Commissione».

L'esito del voto, ma anche le sue modalità di svolgimento, sono state aspramente criticate da Forza Italia. «Temi di questa importanza e gravità - ha detto [illegible] Italia - non possono essere liquidati [illegible] cose che [illegible] ci riguardano. Sottrarsi al proprio ruolo di controllo è un grave atteggiamento di irresponsabilità. Con questo voto il Consiglio regionale ha scritto [illegible] delle più brutte pagine della storia di questa istituzione e dimostra che dietro questa vicenda [illegible] interessi politici maggiori di quelli pubblici». Impostazione critica, quella di Forza Italia, condivisa anche se con toni [illegible] l'Ulivo. La maggioranza ha di[illegible] la scelta di non approvare l'istituzione di una Commissione consiliare ribadendo «la volontà di fare chiarezza nel più breve tempo possibile attraverso la Commissione di inchiesta già nominata dalla giunta regionale».



L'ex capo ufficio stampa della giunta regionale Paolo Maccari che è tornato agli arresti domiciliari dopo l'arresto con l'accusa di corruzione

La Corte [illegible] Conti apre un'inchiesta

Il procuratore ipotizza un danno alla Regione per l'organizzazione dei ritiri e delle mostre

[illegible] Corte dei Conti ha aperto un'inchiesta sulla gestione dell'Ufficio stampa della giunta regionale e sulle attività di Paolo Maccari quando [illegible] anche responsabile dell'organizzazione delle mostre.

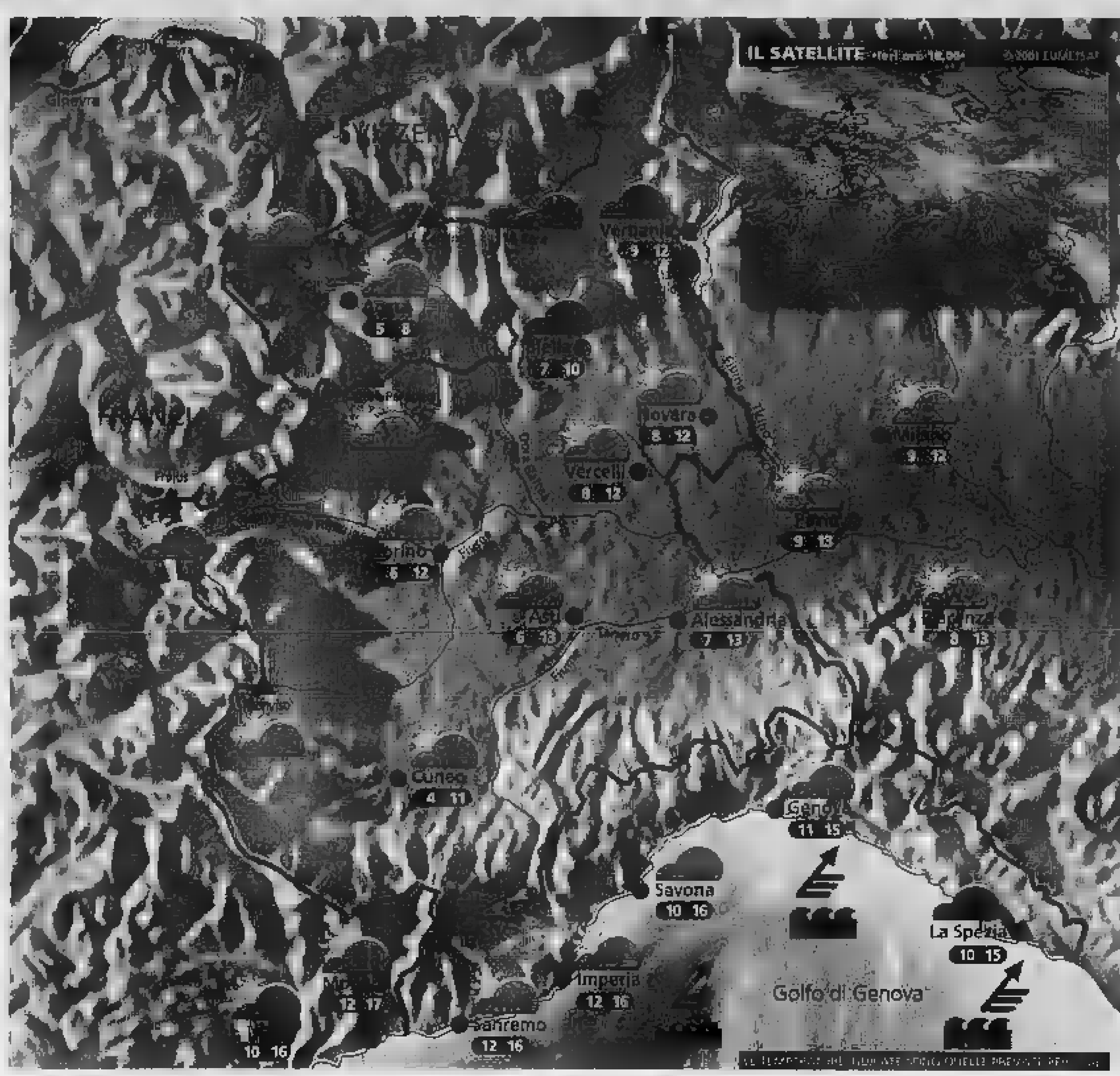
Il procuratore della sede [illegible] Aosta, Alfredo Lener, ha già acquisito i primi atti giudiziari, tra cui anche l'ordinanza del [illegible] Fabrizio Gandini che ha decretato l'arresto per [illegible] dell'ex direttore dell'Ufficio stampa insieme [illegible] Silvia Patruno e Dario Onille Colapinto della società Nikema, organizzatrice dei ritiri calcistici [illegible]. Lener vuole accertare se, come sembra, l'amministrazione regionale abbia subito [illegible] danno economico conseguente al comportamento di Maccari e degli altri [illegible] arrestati. In particolare, se la scelta (fiduciaria, [illegible] appalto) di affidare gli incarichi alla [illegible] per organizzare i ritiri [illegible] sia tradotta in [illegible] perdita economica dell'ente pubblico, che avrebbe forse potuto ottenere condizioni migliori attraverso l'affidamento [illegible] delle consulenze ad altra ditta e, soprattutto, attraverso una diversa gestione dell'iniziativa. Per quel che riguarda le mostre, la [illegible] simile: se ci sono stati illeciti introiti per Maccari (sotto forma [illegible] opere d'arte, ad esempio, che sono finite all'attenzione della Procura) a fronte di maggiori spese per [illegible] Regione, ne deriva [illegible] danno per le casse pubbliche che la Corte dei Conti [illegible] poi pretendere dall'ex direttore dell'Ufficio stampa. Sotto il profilo delle mostre, tra l'altro, lo stesso procuratore Alfredo Lener [illegible] in prima persona un episodio per il quale chiese l'intervento [illegible] guardia [illegible] finanza. Dalla finestra del suo ufficio, in piazza Roncas, vide un camion che si apprestava a trasportare [illegible] macero migliaia di cataloghi di una mostra allestita nell'adiacente museo archeologico. Cataloghi pagati con i soldi della Regione e destinati a finire tra i rifiuti. [s. ser.]



La Lupa è «malata» Una crepa nella parte più alta (sotto il capitello) della colonna che sostiene la «Lupa» di piazza della Repubblica, [illegible] Aosta, ha messo in allarme ieri sera i vigili del fuoco che sono stati chiamati da una passante. [illegible] fessura [illegible] allunga su tutta la circonferenza [illegible] colonna in pietra. Oggi altri sopralluoghi.

BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata generalmente piovosa a causa del transito di una moderata perturbazione che in serata ha dato luogo anche a qualche rovescio. Oggi [illegible] previsto un suo allontanamento verso levante che determinerà [illegible] miglioramento [illegible] maggiori schiarite specie nel pomeriggio e verso sera.

Previsioni Al mattino annuvolamenti [illegible] qualche pioggia residua sul Levante ligure, [illegible] e Verbano. Tempo in miglioramento su tutti gli altri settori con possibili schiarite. Nel corso [illegible] giornata ulteriore attenuazione della nuvolosità specie sulle zone di pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla Riviera di Levante e sul biellese. Temperature in lieve [illegible] nei valori [illegible]. Venti anche sostenuti sulle riviere liguri, con mare molto mosso. Domani nuovo peggioramento con piogge dal pomeriggio.

WEEKEND

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e [illegible] cielo più sereno, non fatevi illusioni. Purtroppo [illegible] schiarite sembrano limitate alla sola giornata odierna, in quanto già [illegible] domani le nubi torneranno di prepotenza sulle nostre zone e [illegible] pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La nostra Penisola continua ad [illegible] interessata da correnti umide di matrice atlantica che trasportano perturbazioni verso le nostre zone. Naturalmente tra un fronte e l'altro c'è sempre una pausa e le schiarite odierne lo testimoniano. Quindi un sabato con tempo nuovamente in peggioramento specie nel pomeriggio, con possibilità di piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le cose [illegible] sembrano migliorare, anzi il flusso di correnti umide da S tenderà ulteriormente ad intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore accentuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi un fine settimana da passare tra le quattro mura domestiche o magari anche al cinema a vedere un bel film. Sconsigliamo vivamente di intraprendere gite od escursioni in montagna.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	18	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	19	ROMA	12	18
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	15
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	18
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
[illegible]	12	16	FRANCOFORTE	6	8
[illegible]	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	[illegible]	[illegible]	LONDRA	8	11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	14	PARIGI	4	6
POTENZA	10	14	ZURIGO	[illegible]	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti, culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 32 minuti, cala domani alle ore [illegible] e 56 minuti

PER LE CONDIZIONI METEO DALLE PRIME ORE DEL MATTINO ALLE 15 DI IERI

Sotto il Bianco stop ai Tir e auto a senso alternato

COURMAYEUR

Ieri, il traforo del Bianco [illegible] chiuso dalle prime ore del mattino fino alle 15 a causa della differenza di pressione che la situazione atmosferi[illegible] sui due versanti. [illegible] chiusura è stata totale per i camion mentre per automobili e pullman è stato adottato il senso unico alternato. Notizie arrivate da Parigi puntualizzano che le condizioni anomale non avrebbero consentito un regolare deflusso dei fumi in caso di incendio e per tale motivo si è preferito ricorrere a misure preventive di limitazione del traffico. Da aggiungere che per la stessa causa il tunnel, dopo la riapertura, ha registrato tre di questi episodi.

Tempestive le dichiarazioni delle associazioni che [illegible] battono [illegible] il ritorno massiccio dei Tir. [illegible] Elio Riccarand, portavoce del Movimento Verdi Alternativi l'episodio [illegible] un'ulteriore dimostrazione delle [illegible] strutturali del tunnel che noi abbiamo sempre denunciato. La mancanza di camini di aerazione, ricordiamo che il Frejus ne ha tre e il Gran San Bernardo due, comporta questo tipo di inconveniente. A maggior ragione deve essere mantenuto il senso unico alternato per i mezzi pesanti, unica misura che limiti, [illegible] fatto, il numero dei passaggi».

Per l'ADMB (Associazione per la difesa del Monte Bianco) Alex Glarey ha affermato: «Adottare il senso unico per le auto, [illegible] è avvenuto ieri, conferma quanto abbiamo sempre detto. Il tunnel del Bianco era noto per il traffico leggero e da allora, nonostante gli investimenti per il ripristino, la sua struttura non è [illegible] modificata. In effetti, con le misure attuali, questo tunnel sarebbe davvero il "più sicuro d'Europa" se fosse destinato al solo traffico turistico, [illegible] le intenzioni sono ben altre. Non possiamo, però, evitare di chiederci [illegible] era gestito prima della tragedia il problema della sicurezza quando, con un impianto di aerazione meno sofisticato, passavano migliaia di camion». [g. l. m.]



Un'auto all'ingresso del tunnel del Monte Bianco sul versante di Courmayeur

«Fra un mese riapre la ferrovia»

I Ds dopo un sopralluogo ai cantieri Oggi i commissari regionali in visita

AOSTA

«La tratta ferroviaria da Aosta a Chivasso potrebbe riaprire tra il [illegible] e il 21 dicembre». A dirlo sono i Ds dopo un sopralluogo [illegible] cantiere di Tavagnasco, in località Montestrutto. Per i diessini valdostani «i lavori [illegible] ripristino hanno ripreso un ritmo conveniente e, dopo avere riaperto la tratta sino a Pont-St-Martin, si è concentrato un buon numero [illegible] mezzi d'opera e di lavoratori per la [illegible] del p[illegible] sulla Dora. Grazie alla collaborazione con il Genio militare è ormai quasi completata una pila centrale provvisoria metallica, intorno alla quale verrà poi costruita quella definitiva. Questa [illegible] dovrebbe consentire la riapertura tra il 18 e il 21 dicembre, seppure con evidenti limitazioni di velocità del transito».

I Ds «sperano che l'impegno e [illegible] fattiva collaborazione di Rfi [illegible] la Regione possa continuare e evidenziano la necessità di apportare delle modifiche alle banchine delle stazioni di Pont-Saint-Martin/Verrès/Châtillon e delle altre fermate della tratta valdostana rialzandole [illegible] modo da consentire l'accesso [illegible] treni anche ai disabili».

Oggi la Commissione consiliare «Sviluppo economico», presieduta dal consigliere Fedele Borre, farà «una visita tecnica a Montestrutto per verificare lo stato dei lavori sulla tratta ferroviaria Aosta-Chivasso». [a. c.]

L'ULTIMO DOCUMENTO CONTABILE DELL'UNDICESIMA LEGISLATURA PAREGGIA SU 1.939.655.000 EURO

Regione, pronto il bilancio 2003

Calano i «tributi propri» e i trasferimenti statali

AOSTA

Escono questa mattina dalle stanze dell'assessorato regionale alle Finanze il bilancio di previsione per il 2003 e il bilancio pluriennale 2003-2005. Il documento contabile del prossimo anno, ultimo dell'undicesima legislatura che si concluderà nella primavera del 2003, pareggia [illegible] 1.939.655.000 euro, cifra che depurata delle contabilità speciali mette a disposizione del governo regionale risorse per 1.371.270.000 euro.

Sul piano delle Entrate c'è da registrare una sensibile diminuzione rispetto alla gestione 2002 dei «tributi propri» che passano da 191.341.000 a 180.866.600 euro. A causare il calo sono i proventi dalla casa da gioco di Saint-Vincent, che per effetto delle modifiche apportate al disciplinare che regola i rapporti tra Casinò e Regione scendono da 92 a 80 milioni di euro. Aumentano invece in modo notevole le entrate per «compartecipazioni» che salgono a 969.790.000 [illegible] per effetto della crescita di gettito dell'Irpeg e dell'Iva in relazione alla positività dell'operazione Enel e all'aumento dell'imposta per la fabbricazione della birra che arriva [illegible] quasi [illegible] livelli (70.000.000 di euro) del gettito garantito dal Casinò. Nella parte Entrate resta significativa (270 milioni di euro) l'assegnazione statale sostitutiva dell'Iva da importazione mentre calano i trasferimenti e le «altre entrate» dallo Stato, quest'ultime in particolare per effetto della chiusura del capitolo alluvione.

Tra le «spese», quelle cosiddette «correnti o di funzionamento» assommano a 867.936.928 euro (65,57 per cento del bilancio) mentre quelle di «investimento» assommano a 455.674.232 euro (34,43 per cento). Il peso maggiore delle spese di funzionamento è costituito dal costo del personale, che grava sul bilancio per 231.758.350 euro. Il bilancio 2003 punta molto sul settore «sviluppo economico» il cui stanziamento viene portato a oltre 212 milioni di euro e segue di poco quanto garantito al settore «sicurezza sociale» che ottiene quasi 247 milioni di euro.

I documenti finanziari regionali verranno discussi in Consiglio regionale dal 2 dicembre. [a. c.]

I DATI

[illegible]		SPESA per linee d'intervento	
Tributi propri	180.866.600	Funzionam.	289.105.474
Casa da gioco	80.000.000	Generale	235.076.016
Add. Irpef	9.000.000	Finanza loc.	182.381.528
Irap	71.000.000	Istituz. diverse	504.396
Altri tributi	20.866.600	Elezioni	508.000
Compartecip.	968.790.000	Patrimonio	30.480.822
di cui Addizionale sostitutiva Iva	27.000.000	Informatizzaz.	[illegible]
		Altri interv.	8.631.172
Trasferimen.	30.628.698	Specifico	893.821.347
[illegible]	[illegible]	Territorio	154.175.348
		Svil. econom.	212.751.981
		Sicur. sociale	248.666.961
		Prom. sociale	[illegible].182
		Form. prof.	18.638.877
		Oneri non rip.	93.501.737
TOTALE	1.231.131.886	TOTALE	1.311.506.576
Mutui	140.138.114	Fond. globali	12.613.424
		Riserva	47.150.000
TOTALE GENERALE	1.371.270.000	TOTALE GENERALE	1.371.270.000

Statuto, altro no in Consiglio

Il disegno di legge presentato da Nicco è stato ritirato dopo otto ore di dibattito

AOSTA

Otto ore di discussione intorno al progetto di riforma dello Statuto di autonomia della Valle d'Aosta presentato dal consigliere regionale Roberto Nicco (Ds), già presidente della Commissione speciale costituita per elaborare una bozza di nuova costituzione regionale, si sono risolte nel ritiro del disegno di legge Nicco e nell'approvazione (24 sì e 4 no) di un ordine del giorno sul tema riforme. L'esito del voto dopo un così lungo dibattito e [illegible] argomento che [illegible] parte del programma di legislatura della maggioranza, ha ispirato a Nicco (peraltro firmatario dell'ordine del giorno sottoscritto anche dai consiglieri Aloisi, Cottino, Fiou e La Torre) una replica finale nella quale [illegible] delusione e amarezza per «avere visto vanificato il tentativo di dare alla Valle d'Aosta uno Statuto al passo con i tempi». Nel chiudere il dibattito Nicco si è tolto qualche sassolino dalla scarpa e ha bacchettato l'opposizione ma anche e forse più duramente la maggioranza. «Bisogna che i valdostani sappiano perché non si è voluto modificare lo Statuto. Ognuno si deve assumere le proprie responsabilità: il dovere del Consiglio Valle - [illegible] detto - non è attendere [illegible] agire, preparare il testo di un nuovo Statuto e farlo diventare poi una proposta che sia la più largamente condivisa».



Il consigliere Roberto Nicco

L'opposizione non [illegible] lesinato critiche e, «pur [illegible] condividendo il disegno [illegible] legge Nicco» Forza Italia ha accusato la coalizione di governo «di non essere riuscita a portare a compimento un aspetto importante [illegible] programma [illegible] legislatura» mentre l'Ulivo [illegible] definito [illegible] vicenda «l'epilogo triste di una storia fallimentare. La realtà è che in Valle d'Aosta [illegible] riforme non si fanno se non le propone l'Uv». L'ordine del giorno che ha affossato il progetto di riforma Nicco si conclude con la constatazione «che al momento non si [illegible] le condizioni politiche per la presentazione al Parlamento di una proposta di nuovo Statuto speciale» e con la sollecitazione «alle forze politiche della regione a un serio contributo progettuale per la redazione di un nuovo Statuto da discutersi nel corso della prossima legislatura». [a. c.]

DA [illegible]

■ **INQUINAMENTO.** Il Cpoe (Comitato prevenzione onde elettromagnetiche) chiede all'assessorato regionale all'Ambiente, l'approvazione di una circolare esplicativa da inviare ai Comuni per una corretta e rapida applicazione in Valle del decreto legislativo numero 198 di quest'anno per installare nuove antenne di telefonia mobile Umts, entrato in vigore il 14 settembre. [illegible] Andrea Piccirilli, responsabile in Valle del Cpoe: «In base all'articolo 13 il decreto non risulta applicabile alle Regioni a statuto speciale; E' però materia controversa, quindi auspicheremmo una presa di posizione ufficiale perché non accada che ogni Comune possa applicare erroneamente la norma e quindi installare nuove antenne». Il Cpoe chiede ancora che la Regione introduca [illegible] definizione di obiettivi di qualità per diminuire il possibile impatto elettromagnetico sui cittadini. Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito *www.netvallee.it/cpoe*.

■ **FINANZIARIA.** Oggi alle 21, nella biblioteca di viale Europa, manifestazione contro la Finanziaria di Berlusconi, in difesa dello stato sociale, della scuola, del federalismo e della p[illegible] L'iniziativa è organizzata dal Partito Popolare Italiano e dalla Gauche Valdôtaine.

■ **SCUOLA E LAVORO.** L'Aula Magna dell'Istituto magistrale ospita oggi, alle 14,30, gli operatori del servizio di «Informagiovani» incontreranno le classi 4ª e 5ª per un pomeriggio all'insegna dell'orientamento nel mondo del lavoro. Parteciperanno anche i responsabili della «Manpower», società di fornitura di lavoro temporaneo.

■ **PIANO [illegible]** Verrà presentato oggi, alle 20,30, nella palestra comunale, il piano di interventi di sistemazione del torrente Ayasse fra il centro abitato di Hone e la confluenza con la Dora.

■ **PRO LOCO VERRES.** E' convocata oggi alle 20,30 nel salone comunale di piazza Europa l'assemblea annuale dei soci della [illegible] loco per discutere il bilancio consuntivo 2002, le dimissioni dal direttivo e le elezioni [illegible] nuovo (triennio 2003-2005).

■ **LA [illegible] GRENOBLE.** La Valle sarà presente oggi e domani all'11° «Salon du livre de régionalisme alpin», allestito a Grenoble nella biblioteca del Mu[illegible] in place de Verdun.

DOMANI ALLE 10 I FUNERALI

Morto a Biella il «rabeilleur» Maurice Cerise

FÉNIS. E' morto l'altra notte all'ospedale di Biella dov'era ricoverato da circa due mesi Maurizio Cerise, 66 anni, molto conosciuto in Valle come «rabeilleur». «Maurice» viveva solo in frazione Cors (rimase vedovo vent'anni fa) ed era anche dirigente dell'Associazione regionale degli Alpini. Cerise lascia i figli Rino e Enrica e il fratello Luigi. I funerali saranno celebrati domani a Fénis alle 10.

Figura di riferimento per la media Valle, Maurizio Cerise, era pensionato [illegible] qualche anno: aveva lavorato per un periodo in un'azienda di Settimo, quindi alla «Cogne». All'abilità delle sue mani ricorrevano anche i giocatori di calcio.

TRA MOTOCARRO E CAMION

Due feriti a Sarre in uno scontro sulla statale 26

SARRE. Due feriti non gravi e un'Ape Piaggio distrutta sono il bilancio dell'incidente avvenuto ieri mattina, poco prima delle 8, a Sarre sulla statale [illegible]. Il motocarro, che viaggiava in direzione Aosta, si è scontrato con un autocarro (condotto da Francesco Citraro, 33 anni, di Pavia) che faceva manovra per entrare nel parcheggio del supermercato Eurospin. A bordo dell'Ape c'erano Raimondo Carlin, 70 anni, di Aymavilles, e la moglie Vittoria Vallet, 66: lui ha riportato ferite lievi mentre la donna è stata ricoverata all'ospedale di Aosta con una prognosi di 60 giorni. Sono intervenute la polstrada di Entreves e la squadra taglio [illegible] vigili del fuoco di Aosta. [e. marc.]

COMITÉ FÉDÉRAL DELL'UV

«Il sì al francese è un esempio di buon senso»

AOSTA. Il Comité Fédéral 'Uv [illegible] esaminato l'emendamento del senatore Rollandin a proposito di «facoltatività» e «obbligatorietà» della prova di francese all'esame di Stato ed ha affermato «che è stata consacrata uguale dignità a francese e italiano nel quadro dell'esame di maturità». Il Comité «esprime soddisfazione per una decisione che ha seguito il riconoscimento del nostro particolarismo linguistico e del francese a tutti gli effetti [illegible] "lingua madre"». Il movimento «constata che governo e parlamento, al di là dei differenti orientamenti ideologici hanno sostenuto una soluzione fondata sul buon senso, rifiutando posizioni demagogiche anti valdostane». [a. c.]

CARABINIERI IN CATTEDRALE



Celebrata ieri la Virgo Fidelis

Con la [illegible] celebrata ieri mattina in Cattedrale anche i carabinieri della Valle d'Aosta hanno celebrato ieri la loro patrona Virgo Fidelis. Alla cerimonia hanno partecipato militari in servizio nei vari reparti ma anche carabinieri in congedo. Sempre ieri l'Arma ha celebrato il 61° anniversario della battaglia di Culquaber, in Africa orientale: [illegible] battaglia combattuta nel 1941 che è all'origine per l'Arma della seconda medaglia al valor militare. I carabinieri hanno inoltre ricordato la giornata dell'orfano. Intanto nella sala dell'Ufficio turistico è possibile visitare fino a sabato 30 novembre [illegible] mostra [illegible] «Salvo D'Acquisto eroe dell'Arma». L'orario di apertura al pubblico è dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.


PARMA
L'OMAGGIO DELLA CORONA.
(UN €URO DI GENUINITÀ)
Un Euro di Prosciutto crudo di Parma in omaggio per almeno un etto acquistato.
IN QUESTI PUNTI VENDITA:
ALIMENTARI ORNELLA Corso Trieste, 54/A
BANCO DEL GORGONZOLA di Tosi Mauro & C. Viale Dante (mercato coperto)
BARILE GAETANO Piazza Pasteur (mercato coperto)
CAPETTINO snc Corso Vercelli, 60
CASA DEL FORMAGGIO Corso Torino, 8/F
L'AURORA Piazza Pasteur, 2 (mercato coperto)
LA BOTTEGA DEL FRESCO Viale Giulio Cesare, 301
LA BOTTEGA DEL GHIOTTONE Via Legnano, 10
LA CASCINA MACELLERIA Via Roma, 48/B
MACELLERIA MARCHETTI GAUDENZIO Via XXIII Marzo, 80
MACELLERIA Piazza Repubblica, 2
MERCATO CARNI srl Via Novara, 24 - Caltignaga
MORONI G. e G. & C. snc Via Avogadro, 1
SALUMAGGERIA sas Via Pola, 25
SALUMERIA MEDEA Corso Torino, 13/E
SOC. Corso Cavour, 10
SONCIN GIULIANO Viale Roma, 23/C
A Novara Venerdì 22 e Sabato 23 NOVEMBRE

I COLLAUDI SUL TETTO DELLA PALESTRA DI ADDESTRAMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

Primi test di atterraggio sulla [illegible] elisuperficie

Bruno Baschiera



L'elicottero della Protezione civile

Si è svolta ieri [illegible] Aosta nella [illegible] della caserma dei vigili del fuoco una prova di atterraggio con elicottero sulla elisuperficie che [illegible] tetto alla palestra [illegible] addestramento. Con un mezzo del tipo di quello che viene usato dalla Protezione civile, un AB 412, proveniente da Torino, sono stati fatti vari atterraggi e decolli, con sbarco ed imbarco di persone. L'operazione, è stato detto, «ha permesso al personale dei vigili del [illegible] di familiarizzare con le procedure previste in [illegible] di utilizzo della insuperabile che, peraltro, potrà rendersi necessario solo per esigenze particolari di soccorso o in caso di calamità». In sostanza l'elicottero stazionerà stabilmente all'aeroporto Corrado Gex, ma in caso di situazione di difficoltà particolari, come ad esempio l'allagamento della infrastruttura di Saint-Christophe, potrà ess[illegible] del tutto utile avere a disposizione l'elisuperficie. Sulla realizzazione della pista di atterraggio nella zona della caserma dei vigili del fuoco vi erano [illegible] richieste di chiarimenti per i costi di costruzione, ma a cose fatte si è visto che un minimo aggravio di spesa si ha una possibilità [illegible] più in varie situazioni di difficoltà. Ad esempio, in caso di incendio in un rifugio, potrebbe essere necessario che l'elicottero, [illegible] partenza dal aeroporto Corrado Gex, debba caricare apparecchiature particolari dai vigili del fuoco. Ecco allora che [illegible] una rapida manovra di atterraggio sulla elisuperficie si potranno caricare strumentazione [illegible] anche [illegible] in grado di intervenire rapidamente sul luogo dove [illegible] sia verificato il problema. La elisuperficie ha già avuto l'autorizzazione di utilizzo da parte del [illegible] dei Trasporti ma la prova di ieri, che si può definire un ulteriore collaudo tecnico-addestrativo, è stata fatta anche per misurare l'impatto ambientale che provoca l'atterraggio dell'elicottero in termini di flussi di aria. Per questo sulla piattaforma [illegible] stati piazzati strumenti in grado di misurare la velocità del «vento» prodotto dalle pale del mezzo in atterraggio ed [illegible] decollo. La dichiarazione di fine «test» [illegible] stato che «vi [illegible] compatibilità fra le manovre di atterraggio e decollo [illegible] le infrastrutture esistenti nella [illegible]. Quindi non vi [illegible] problemi per dotare [illegible] Valle d'Aosta, e per utilizzare, una nuova elisuperfi[illegible], per fronteggiare situazioni di soccorso o di emergenza.

LO SCIOPERO LUNEDI' 25 PER LA FIRMA DEL CONTRATTO

Scuole aperte [illegible] dirigenti



La dirigente scolastica [illegible] Ferrarese

E' [illegible] confermato per lunedì 25 novembre lo sciopero dei Dirigenti scolastici-Dirigents scolaires della Valle d'Aosta. L'astensione dal [illegible]voro è stata proclamata unitariamente dai sindacati Cgil, Cisl, Savt e Snals [illegible] dalla nuova componente dell'Anp-Cida. L'Anp [illegible] la sigla che raccoglieva i Presidi che adesso, appunto, hanno assunto la definizione ed il ruolo di Dirigenti scolastici. L'Anp aderisce alla Cida, Confederazione italiana dei dirigenti d'azienda: in Valle d'Aosta presiede l'organizzazione Edi Ferrarese, che ha come vice Graziella Porté. Le due dirigenti spiegano che la decisione di arrivare all'astensione [illegible] lavoro della categoria [illegible] dovuta al mancato accordo con le autorità regionali per il riconoscimento della specificità della funzione, nella regio[illegible], dovuta [illegible] questione del bilinguismo. Finora i Dirigenti avevano avuto una indennità specifica per i compiti particolari legati all'uso didattico della lingua francese, che non vi è più nel [illegible] contratto. Sulla questione [illegible] stata anche interpellata l'Aran, l'agenzia che cura [illegible] relazioni sindacali del settore della Pubblica Istruzione, che in sintesi ha detto ch[illegible] tratta di una questio[illegible] [illegible] risolvere a livello locale. Ferrarese [illegible] Porté dicono che non si tratta di una questione pretta[illegible] salariale, che pure è importante, ma soprattutto si tratta di [illegible] questione di principio», nel senso che non si può pensare di chiedere compiti e funzioni specifici ed impegnativi senza riconoscerne il ruolo. Sono una ventina i Dirigenti che si [illegible] dal lavoro: le scuole resteranno aperte, [illegible] [illegible] si svolgeranno tutte le attività che richiedono a presenza dei Dirigenti scolastici, come Consigli di classe, Collegi docenti [illegible] altri tipi di riunioni collegiali e non. [b. bas.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Cinque amministrazioni pubbliche cercano vigili, ragionieri, geometri

CORSI [illegible] CONCORSI				
ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADE
Comune di Ayas	Agente municipale	1	Diploma	27/11
Comune di Cogne	Collaboratore tecnico	1	Diploma	27/11
Comune di Courmayeur	Agente municipale	1	Diploma	28/11
Comune di Courmayeur	Collaboratore contabile	1	Diploma	28/11
Com. montana Monte Emilius	Commesso	1	Lic. media	28/11
Istituto Zooprofilattico	Operatore tecnico	1	Lic. media	28/11

Enzo Blessent

CINQUE amministrazioni per 6 posti. Questi i bandi in scadenza a fine novembre. Il Comune di Ayas cerca un agente di polizia municipale. Il concorso è per titoli ed esami [illegible] bisogna avere un diploma di scuola superiore oltre alla patente di guida di tipo B. Le domande vanno trasmesse alla segreteria dell'amministrazione comunale entro il 27 novembre.

Un agente di polizia municipale è cercato anche dal Comune di Courmayeur, [illegible] a tempo determinato. I requisiti richiesti [illegible] gli stessi di quelli previsti nel bando di Ayas, solo che c'è un giorno di tempo [illegible] più per presentare [illegible] domande. [illegible] 28 scadono i ter[illegible], sempre [illegible] Courmayeur, per presentare le domande per ottenere un posto di collaboratore contabile a tempo indeterminato. [illegible] questo caso è richiesto [illegible] diploma di ragioneria. Il Comune di Cogne cerca, invece, un collaboratore professionale per l'area tecnico-manutentiva. Le domande scadono il 27 novembre [illegible] ci vuole il diploma da geometra.

La Comunità montana Monte Emilius cerca un [illegible]esso [illegible] farmacia per la sede di Charvensod. Basta la licenza media integrata, però, dalla patente di guida [illegible] tipo B [illegible] il concorrente dovrà dichiarare [illegible] essere disponibile ad usare il proprio [illegible] per esigenze di servizio. Le domande vanno presentate alla segreteria della Comunità montana Mon[illegible] Emilius entro il [illegible] novembre.

Infine l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Cerca un operatore tecnico addetto allo stabulario. Per partecipare basta l'assolvi[illegible] dell'obbligo scolastico e [illegible] domande scadono il [illegible] novembre.

QUESTA SERA A OYACE

Un incontro sui [illegible] della Birmania

OYACE. Il Centro studi «Homo Studiorum» di Bionaz [illegible] Oyace organizza per stasera alle [illegible] nel salone comunale [illegible] Oyace, l'incontro «Le vacanze alternative: un'avventura di condivisione con i bambini della Birmania». Il Centro studi, nato a gennaio per iniziativa di tre giovani (Massimo Bionaz, Lauro Collomb e Sammy Torgneur), ha già organizzato conferenze e su diversi temi, quali la poesia di Leopardi, gli organismi geneticamente modificati, l'ali[illegible] [illegible] l'agricoltura, [illegible] sidiarietà.

La proposta di stasera è l'esperienza di giovani valdostani aderenti al Gruppo Vides (Volontariato internazionale Donne Educazione Sviluppo), che sono stati in Messico, Brasile, Romania e Estremo Oriente. [illegible] Cerutti racconterà, [illegible] diapositive, la sua esperienza di volontariato in un villaggio povero della Birmania. «L'intenzione - spiega Daniele Vallet, un volontario d[illegible] Vides - è [illegible] informare il pubblico sulla difficile situazione dei bambini birmani e sulle normative internazionali che tutelano i diritti del bambino». [u. c.]

IL GROUPE APPROCHES CON «LE DERNIER JOUR D'UN CONDAMNE' A' MORT»

In [illegible] capolavoro [illegible] Hugo

Nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo

AOSTA



Victor Hugo

In «Le dernier jour d'un condamné [illegible] mort», Victor Hugo [illegible] in prima persona [illegible] storia di un uomo condannato alla ghigliottina nel 1820. Nella sua cella, il protagonista aspetta con angoscia giorno [illegible] [illegible] dell'esecuzione; prende carta e penna [illegible] scrive [illegible] diario in cui descrive le tappe del [illegible] martirio: la condanna, la folla che gli sputa addosso il suo odio, la morte che lo attende, il pensiero che va alla figlia [illegible] alla moglie, al mondo dei vivi, all'estate, alla natura, alla felicità perduta. «Ma [illegible] sono mai messi, soltanto [illegible] [illegible] pensiero, nei panni di chi è là, nell'attimo in [illegible] la pesante lama che cade morde la carne, rompe i nervi, spezza le vertebre...macché!», dice l'autore del diario, che [illegible] un attualissimo [illegible] disperato atto d'accusa contro la pena di morte.

[illegible] metterlo in scena oggi e domani, alle 21 alla chiesa di [illegible] Lorenzo di Aosta, nell'ambito della Saison, [illegible] la compagnia teatrale «Groupe Approches». Il regista [illegible] attore Jean-Pierre Jouglet e gli altri interpreti Claudine Chenuil, Aurore Codazzi, Jean-Marc Obach [illegible] Massimo Sottile hanno scelto [illegible] adattare «Le dernier jour d'un condamné [illegible] mort», perché quest'anno si celebra il bicentenario della nascita dello scrittore francese, [illegible] poi perché, lungo tutta la sua vita di poeta, scrittore, drammaturgo e uomo politico, Hugo ha lottato per l'abolizione della pena di morte.

Lo spettacolo in [illegible] oggi e [illegible] farà rivivere non soltanto [illegible] condannato, ma Hugo stesso, presente sul palco [illegible] una donna che lo interroga sulla sua posizione nei confron[illegible] della pena capitale.

«Questo testo, insieme con altri suoi scritti e lettere, sulla pena [illegible] morte - spiega Claudine Chenuil - [illegible] ancora attualissi[illegible]. Come anche le sue proposte [illegible] educazione del popolo per prevenire la criminalità invece che punirla».

Per la rappresentazione di questa sera, l'assessorato regionale a Istruzione [illegible] Cultura fa sapere che i biglietti so[illegible] [illegible] esauriti. Vi sono dei posti ancora disponibili per la rappresentazione di domani, sabato 23. Per informazioni e prenotazioni telefonare [illegible] 016532778 e allo 0165373413. [u. c.]

AD AOSTA LA TERZA EDIZIONE DI «ETNICAMENTE, L'ALTRA GLOBALIZZAZIONE»

Una [illegible] di cultura

S'inizia domani con l'Afro cuban ensemble



Una delle immagini esposte nella mostra fotografica «Wasabi & Plantain»

Musica, danze, cultura. Sono questi gli ingredienti delle iniziative elaborate dai responsabili [illegible] «Progetto Giovani», impegnati, per concludere l'anno in grande stile, nell'organizzazione di una serata musicale, come «pilastro» delle proposte, affiancata da [illegible] mostra, conferenze [illegible] serate gastronomiche a carattere internazionale. La [illegible] edi[illegible] di «Etnicamente, l'altra globalizzazione», organizzata al Centro Anita, presenta ai giovani frequentatori della struttura l'opportunità di ampliare [illegible] loro spazio culturale, conoscendo [illegible] tradizioni di altri popoli.

«E' questo l'obiettivo dei nostri programmi - dice Giovanni Scarpetti, responsabile [illegible] "Progetto Giovani" -. Alla globalizzazione economica si contrappone una globalizzazione culturale qualificante, che deve essere conosciuta dai giovani. L'incontro dei valori [illegible] solidarietà, amicizia, uguaglianza esalta le coscienze. La musica rappresenta uno dei mezzi più efficaci per inviare messaggi mondiali». [illegible] via delle serate, domani, alle 21,30, [illegible] il concerto dell'«Afro Cuban Ensemble», gruppo formato da [illegible] percussionisti impegnati nel riproporre al pubblico la tradizione vocale e percussiva [illegible] Cuba e dell'Africa occidentale.

«Lo spettacolo - commenta Scarpetti - intervalla rumbe cubane con ritmi [illegible] canti dell'Africa occidentale in [illegible] sce[illegible]rio coinvolgente. Il gruppo ha al suo attivo numerose apparizioni "live" in teatri di tutta la penisola».

La saletta comunale di via Xavier de Maistre ospita fino al 4 dicembre la mostra fotografica «Wasabi & Plantain», popoli, rispettivamente, del Giappone e della Nigeria, incontrati da due antropologhe. L'esposizione offre l'occasione di dialogare con il pubblico su tematiche sociali e culturali, considerando come in entrambi i paesi siano presenti realtà sociali discriminanti. Il prossimo giovedì saranno di sce[illegible] le prelibatezze culinarie giapponesi, a cui seguiranno, lunedì [illegible] dicembre, le raffinatezze della cucina indiana. E poi conferenze e proiezioni video e il concerto dei «Lazy Gonnna Project» che chiuderà questa «maratona» delle tradizioni e della cultu[illegible] sabato 7 dicembre. Le prenotazioni sono possibili all'«Informagiovani», in via Garibaldi; telefono 0165.231476. [s. l.]

LETT[illegible] L GIORNALE

Quegli applausi al Papa [illegible] del Parlamento

[illegible] Camera dei deputati, il Santo Padre, dall'alto della sua indiscuti[illegible] autorità morale, ha ricordato che «l'uomo vale per quello che è, non per quello che ha». Tutti, proprio tutti, hanno [illegible] con entusiasmo. Probabilmente devo ricredermi sui nostri politici: [illegible] [illegible] meglio [illegible] tutti noi, cittadini comuni. O no? Mah!

Ezio Quey, Verrès

[illegible] Chavanne resta al buio con le [illegible] nel parcheggio

Vorremmo ringraziare gli amministratori comunali per la solerzia [illegible] cui, dopo la pubblicazione [illegible] un articolo su «La Stampa» relativo alla carenza di luci nel tratto di via Chavanne [illegible] fondo cieco, han[illegible] provveduto all'installazione delle luci. Peccato che questo meraviglioso impianto sia stato posizionato nel parcheggio, per altro sottoutilizzato, anziché in questa sezione di via dove sono presenti condomini costruiti 30 [illegible] fa [illegible] dall'epoca, al buio. E' bene che sappiate [illegible] i pedoni continuano a vivere nel disagio e nel timore di incontri sgradevoli e pericolosi.

Lettera firmata, Aosta

A St-Vincent gli alberelli finiscono a metà del viale

Anche per le festività del 2002 il Comune di Saint-Vincent [illegible] il Casino de la Vallée augurano a tutti buone feste. Tale augurio è posto anche nei contenitori degli alberelli natalizi dislocati lungo il viale Piemonte della cittadina termale. Purtroppo come l'anno [illegible] questa fila di simpatici addobbi finisce a circa 160 metri dalla fine del viale [illegible] questione lasciando agli abitanti della zona la spiacevole sensazione [illegible] ottenere qualche considerazione solo in vista di tornate elettorali o in occasione della riscossione di tributi. Se la causa, del [illegible] posizionamento dei 7 alberelli mancanti, fosse [illegible] mancanza di fondi, potrei indire una raccolta di denaro tra gli abitanti in modo da agevolare le casse comunali e qu[illegible] del Casinò. In alternativa il «viale Piemonte» potrebbe costituirsi in libera repubblica di periferia o chiedere asilo politico a qualche Comune limitrofo dove trovare qualche amministratore più sensibile sia agli addobbi [illegible] alla pulizia e allo sgombero neve (altro annoso problema irrisolto nella zona [illegible] questione!). Buone feste a tutti.

Lettera firmata, St-Vincent

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (tel. [illegible] 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 a porte ap., *Comunale 3* (t. 0165 553839, viale Conte Crotti).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949059, via Antonio Carrel). *Châtillon* (t. [illegible] 61374, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, [illegible] Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807196, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6).

COMUNITÀ MONT [illegible] *Brissogne* (t. 0165 [illegible], Fraz. Neyran, 63).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Etroubles* (t. 0165 78488, piazza Emile Chanoux, 1).

IN CITTA' E FUORI

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Un valdostano importante: Alessandro Passerin d'Entrèves

France 2

13,00 Le Journal de 13,00
13,55 Inspecteur Derrick, série
15,00 Le Renard, série
16,05 Rex, série
16,55 Rayons X
17,00 Des chiffres et des lettres
17,35 Le prince de Bel Air, série
18,00 Parents à tout prix
18,25 Sabrina: l'apprentie sorcière
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,40 D'art d'art
21,00 P.J., série
21,55 Avocats et associés, série
22,55 Les enquêtes d'Eloïse Rome
23,45 Contre-courant
01,25 Journal de la nuit

Television Suisse

[illegible] 12:45
13,15 Motorcops
14,00 Rex, série
14,55 Diagnosis murder
15,45 C'est mon choix
16,40 Sept jours pour agir
17,30 Jag
18,20 Top Models
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 H
20,35 Faits divers
21,30 Le jeu, film
23,40 Columbo

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] [illegible] emittenti

[illegible]TI

AOSTA

Conferenza di etnologia al centro Anita

Alle 21 [illegible] Centro Anita (in via Garibaldi 7), Marco Aime, ricercatore di etnologia presso l'Università [illegible] Genova, terrà una conferenza dal titolo «Il turista, il nativo, le foto».

AYMAVILLES

Concerto delle Penne Nere per il patrono

Cominciano oggi i festeggiamenti per il patrono di Cristo Re. In chiesa alle 21 il gruppo Penne Nere si esibirà in un concerto per [illegible] maschile polifonico.

[illegible]

Beneficenza [illegible] il Beaujolais per il Brasile

L'Associazione Pro-Menor Amazzonia organizza stasera alle 20 alla Maison du Boulodrome la Festa del Beaujolais Nouveau 2002. L'utile della serata sarà devoluto alla missione di padre Marcello Bartolussi di Porto Velho in Brasile. Per informazioni e prenotazioni telefonare [illegible] [illegible] 0125 807093.

CHAMPDEPRAZ

Incontro in biblioteca sulla menopausa

Alle 21 nel salone polivalente in località Fabbrica la biblioteca organizza una conferenza dal titolo «La menopausa non è una malattia: affrontarla seriamente è possibile». Relatrice sarà Giuliana Sartour, ginecologo presso l'Ospedale Sant'Anna di Torino.

NUS

[illegible] In musica per [illegible] nuova sala municipale

Domenica alle 17 verrà inaugurata la nuova sala delle conferenze del municipio. Per l'occasione si esibiranno la corale «Neuventse» e la banda musicale municipale.



SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile, 1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093

Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.

In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
tel.0166.510051 - fax 0166.510051

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937

TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.

L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, a 50 metri dalla fonte termale, a 100 metri dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 mt dal Casinò. Servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.

Camere extra con letti alla francese e camere standard.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
info@hoteldelavillevda.it
www.hoteldelavillevda.it

Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.

Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò ■ dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle con particolare attenzione alla cura del Cliente.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
lachance@tiscalinet.it
www.hotel-lachance.com

Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato a pochi passi dal Casinò e dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta e di soggiorno.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, 26
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
leondorosaintvincent@libero.it
www.adava.vao.it

3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.

Un ambiente rimodernato ■ familiare, il fascino dell'Hotel più antico di Saint Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, 3
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.

Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
tel.0166.62314 - fax 0166.61099
leverger@interfree.it

Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane ■ di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
hotel.olympic@galactica.it

Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.

Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato e dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

CHALLANT ST. VICTOR

** **Hotel Challant**
Frazione Chataignera, 9
tel. 0125.967357

Ristorante, bar, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio.

Posizione tranquilla, cucina tipica, e brasiliana su prenotazione, gestione familiare. Pizzeria con forno a legna. Zona ottima per passeggiate e tanto relax.

PONT ST. MARTIN

*** **Hotel Ponte Romano**
Piazza IV Novembre
tel. 0125.804329 - fax 0125.807108
hotelponteromano@libero.it

Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, parcheggio privato.

Nel primo paese entrando in Valle d'Aosta l'albergo è in posizione strategica all'imbocco delle Valli di Gressoney ■ Champorcher. Ottima cucina. Aperto tutto l'anno. Si accettano animali.

CHAMPORCHER

** **Albergo Castello**
da Bonino - Loc. Castello, 53
tel. 0125.37108
www.valledichamporcher.it

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, cucina casalinga, gestione famigliare.

Ambiente rilassante e confortevole. D'inverno è punto di riferimento per lo sci da discesa, fondo e sci alpinismo. D'estate per escursioni ai laghi e rifugi ■ per la pratica della mountain-bike.

CHAMPORCHER

** **Hotel Chardoney**
Frazione Chardoney, 3
tel. 0125.37221 - fax 0125.37116
hotelchardoney@netsurf.it
www.hotel-chardoney.com

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza. Servizio fax, sala giochi, giochi bimbi, parcheggio.

In bella posizione panoramica. Area pic-nic con riserva di pesca. Impianti di risalita a 200 metri. Disponibilità settimane bianche per sci di fondo ■ discesa. Squisita cucina familiare.

CHALLANT ST. [illegible]

** **Hotel Mont Nery**
AYAS - Frazione Quincod, 156
tel. 0125.965213 - fax 0125.944020

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio.

Cucina casalinga con specialità valdostane. Recentemente ristrutturato. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

BANDITI A SALASSA

Rapinano la farmacia e fuggono a piedi

■ Due banditi hanno rapinato mercoledì [illegible] la farmacia della dottoressa Alessandra Bosco, in via Matteotti ■ a Salassa. Poco dopo le 17 i malviventi, a volto coperto, [illegible] entrati nel negozio e, minacciando la titolare, si [illegible] fatti indicare dove fosse la cassa [illegible] il d[illegible]. Quindi sono fuggiti, con un bottino di circa 2 mila euro. I carabinieri hanno immediatamente fatto scattare le indagini. I due rapinatori si sono allontanati ■ piedi, ma è sicuro che poco distante vi fosse un'auto (probabilmente con un complice) ad attenderli.

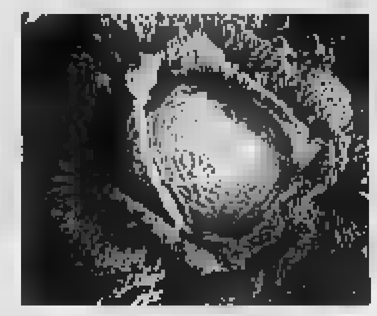


La farmacia è nel centro di Salassa

RASSEGNA ENOGASTRONOMICA

Montalto Dora capitale della [illegible] del cavolo

■ La «Sagra [illegible] cavolo verza» ■ Montalto entra oggi nel vivo della sua settima edizione. [illegible] 21, all'anfiteatro Burbatti, è ■ programma la cena «Canavese in tavola». Domani alle 10,30, in piazza Marconi, esposizione concorso del cavolo verza, mentre alle 21 inizia ■ «Notte delle lanterne», rappresentazione della civiltà contadina con centinaia di figuranti. La giornata di domenica prevede il mercatino, musica, folklore e specialità enogastronomiche.



Il cavolo sarà servito nei vari menù

L'INCIDENTE VICINO A STRAMBINO, LA VITTIMA AVEVA IN TASCA UNA TESSERA SANITARIA: 58 ANNI, DI CHIAVERANO

Travolto e ucciso da un'auto pirata

Rimasto in panne, cercava aiuto

Mauro Revello

[illegible]

Un uomo è stato travolto ■ ucciso da un'auto pirata, mentre [illegible] lungo la statale 26 a Romano Canavese, dopo essere rimasto in panne con la propria macchina. E' successo ieri, intorno alle 19,30, ■ poche decine di metri dall'incrocio che porta alla frazione Cascine di Romano.

La vittima è stata identificata soltanto grazie [illegible] tessera sanitaria che aveva ■ tasca. Si tratta di Filippo Fassone, 58 anni, abitava a Chiaverano. I carabinieri [illegible] stazione di Strambino e del nucleo radiomobile hanno comunque lavorato sino a tarda sera, per accertare l'identità della persona investita e rintracciare i familiari.

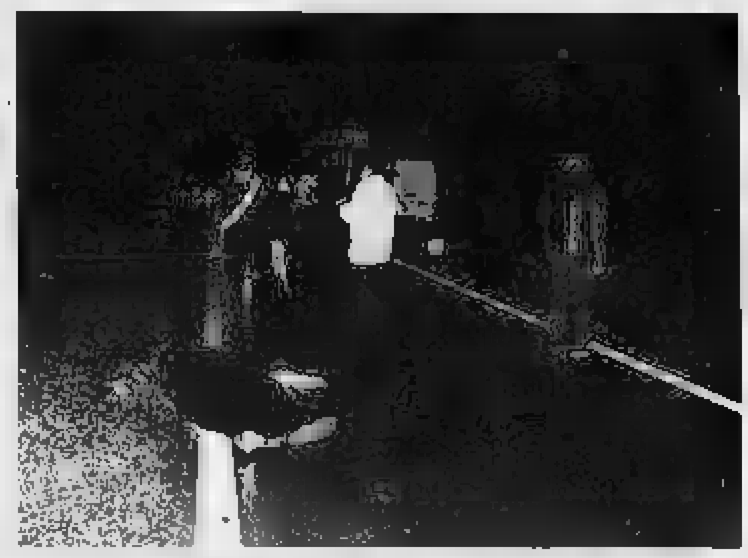
Subito, inoltre, [illegible] scattate le ricerche per scoprire chi fosse alla guida dell'auto che ha travolto Fassone. I militari stan[illegible] vagliando tutte ■ testimonianze in loro possesso, [illegible] ancora non è stato reso noto se qualcuno abbia fornito elementi utili per le indagini. Unico indizio, al momento, sembra essere ■ fanale andato in frantumi nell'impatto. Sull'asfalto, invece, non sono rimasti segni di frenata.

Qualora l'investitore venisse identificato, per lui scatterebbe l'arresto per omicidio colposo ■ omissione ■ soccorso. Soltanto nel caso ■ presentasse spontaneamente, avrebbe qualche possibilità ■ evitare ■ carcere.

L'incidente è avvenuto poco dopo ■ 19,30. Secondo una prima ricostruzione, Filippo Fassone (proveniente da Ivrea) è rimasto in panne con la propria «Rover 75» all'altezza del ponte sul torrente Chiusella. Lasciata l'auto sul ciglio della strada, si ■ avviato a piedi lungo la statale, probabilmente per raggiungere l'area di servizio alla periferia di Strambino e chiedere aiuto.

Oltre il bivio per Cascine di Romano, l'uomo è stato travol[illegible] e trascinato per una ventina di metri. Il buio della [illegible] e ■ visibilità ulteriormente ridotta dalla forte pioggia [illegible] certamente tra le cause principali dell'incidente. E' impossibile, però, che il conducente dell'auto non si sia poi [illegible] conto ■ aver investito una persona.

Il corpo di Fassone è stato notato da alcuni automobilisti di passaggio, che hanno subito dato l'allarme. «Sembrava fosse ancora vivo - racconta Roberto Cacciatore, ■ anni, ■ Strambino -. L'ho coperto con la mia giacca e ho chiamato i soccor[illegible]. Tutto inutile. Ora, una volta ricostruita l'esatta dinamica dell'incidente, ■ potrà soltanto lavorare per identificare l'autore di questo ignobile gesto.



L'uomo è stato travolto subito dopo il bivio per Cascine di Romano

[illegible] IN PIANURA

Nevica oltre i 1500 metri

■ Nevica da ■ pomeriggio oltre i 1500 metri: una perturbazione che dovrebbe proseguire nelle prossime ore, anche se i metereologi prevedono un attenuarsi dei fenomeni dalla tarda mattinata. Piogge intense in pianura, in tutto il Canavese, con qualche problema per la circolazione sull'ex statale 460, dove si sono formati incolonnamenti fra Bosconero e Leinì a causa dell'uscita di strada di due autovetture. La neve si è vista a Ceresole e in alta Valsoana: oltre una decina di centimetri quella caduta fino a [illegible] nella notte è ripreso a [illegible] Gli operatori turistici [illegible] valli del Gran Paradiso stanno facendo gli scongiuri: «Se dovesse continuare così - dicono alla cooperativa Alp [illegible] che gestisce le piste di fondo a Ceresole Reale ■ potrebbe pensare di aprire le piste già per il ponte dell'Immacolata». C'è da dimenticare la stagione invernale disastrosa dell'anno scorso, quando la neve si era vista a fine gennaio, compromettendo la stagione del fondo in una località che sembra guardare con sempre maggiore interesse a questa pratica sportiva.

DOVE & QUANDO

[illegible]TINI. Le Ascom del Canavese propongono i loro «villaggi ■ Natale» in diversi centri della zona. In questo fine settimana tocca a Cuorgnè: l'appuntamento è in piazza d'Armi, [illegible] dalle 18 alle 20, domani dalle ■ alle 20 e domenica dalle 10 alle 18. Sui banchi tante idee regalo, oggetti dell'artigianato e prodotti dell'enogastronomia nostrana.

ROCK. Al Guinness Hopstore Pub ■ via Lago San Michele a Ivrea, alle 23, suona la rock band Travellers (cover ■ Beatles, Queen, Rolling Stones e brani originali).

LA [illegible] Undicesima edizione, domani, per la Fiera di Santa Cecilia di Montanaro. Oltre [illegible] centinaia di bancarelle si segnalano diverse mostre d'arte (ceramiche nel salone ■ Ca' Mescarlin, pittura nella stessa sede, ancora ceramiche e découpage al circolo Arcinova), l'esposizione di ghironde e organetti ■ ■ parco della biblioteca, la musica e le [illegible] (nel pomeriggio) con i gruppi Mariposa e Bonomas. E ancora distribuzione di caldarroste e canestrelli, animazione per grandi e piccini con la cooperativa Andirivieni, la passeggiata musicale della banda, la polentata benefica promossa dal circolo Endas, le visite guidate ai monumenti barocchi del paese.

[illegible] Un convegno per ricordare Pier Giorgio Perotto, il geniale «papà» ■ personal computer, è in programma domani, sabato, dalle 9.30 alle 16, alla sede dell'Interaction Design Institute (ex Centro Studi Olivetti) in via Montenavale 1 ■ Ivrea. «Dall'Elea alla Programma 101: una storia italiana» è ■ titolo dell'iniziativa.

GLI ALBERI. Liceo Martinetti, Co[illegible] di Caluso e Circolo Legambiente organizzano la manifestazione «Gli alberi tra noi», domani dalle 10.30 alle 12.30 nell'aula magna del liceo. Si inizia con la conferenza «Gli alberi oggi: significato e funzione», a cura di Rosanna Vigliocco, agronomo; a seguire «A scuola con gli alberi: insegnanti e alunni raccontano», con i lavori dei ragazzi delle scuole cittadine.

[illegible] Domani, alle ■ nel salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto, ■ svolge ■ «cena dei muntagnin», accompagnata dalle musiche e dai canti popolari ■ «Pressapòch»; prenotarsi allo 0125.757010. Manifestazione analoga la stessa sera, alla trattoria ■ Castello ■ Cesnola, a Settimo Vittone: ■ prenotazioni si ricevono allo 0125.658128.

DIAPOSITIVE. Alle 21, nelle ex serre di Villa Uglioni ■ Rivara, Michele Brutto e Giancarlo Camoletto presentano [illegible] serie ■ diapositive sul «Barocco ritrovato nel Canavese»; nella seconda parte della serata Roberto Fenoglio propone invece «Passeggiando per Torino».

SI RECITA. ■ centro culturale Ezio Alberton ■ Cascinette, alle 21, serata con il gruppo «Duemiladueteatro» che porta ■ scena «Piangere e ridere a teatro». Dapprima gli attori si cimenteranno ne «La dama dell'insetticida Larkspur», atto unico di Tennessee William, successivamente ■ «Merletti e sottaceti», commedia di Maria Luisa Camusso.

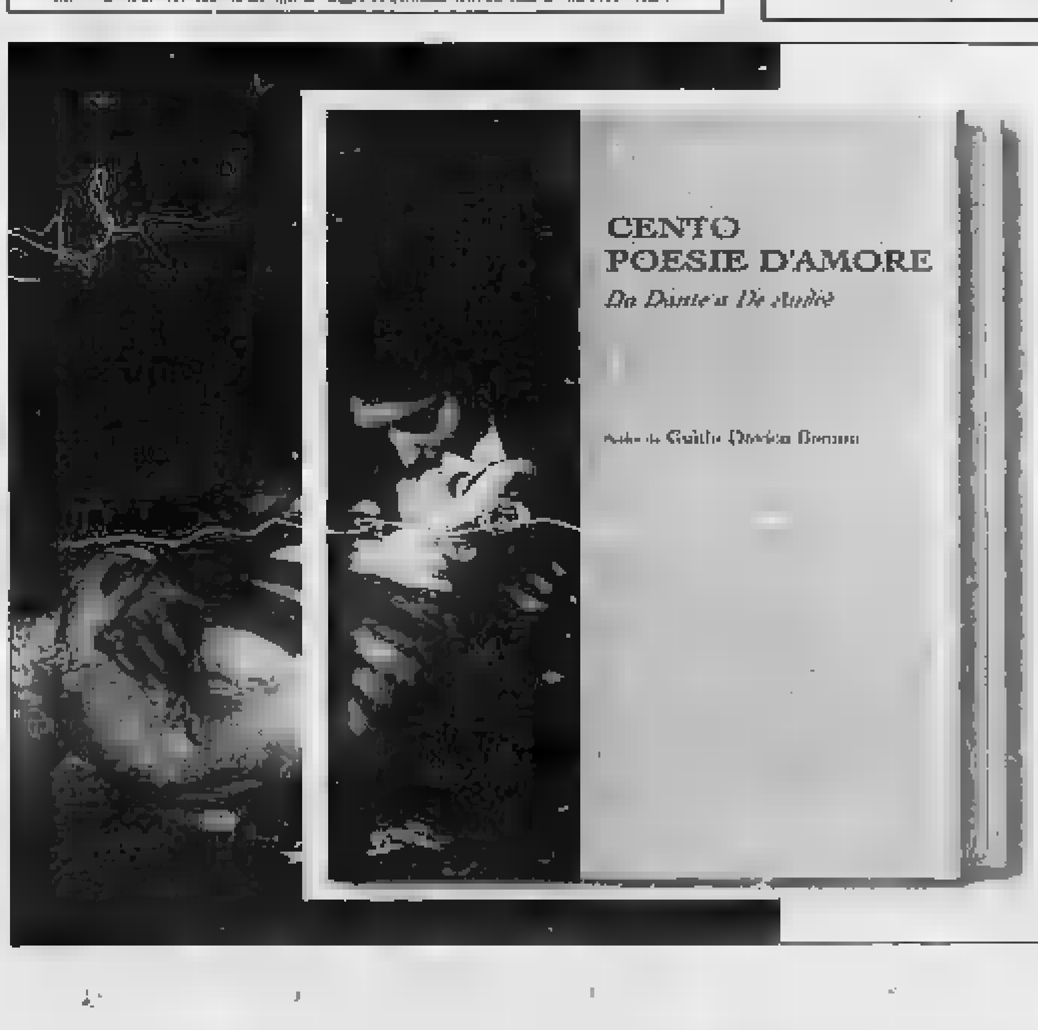
[illegible] In Municipio a Vidracco, alle 21, conferenza di Bona Griselli ■ «L'utilizzo degli organismi viventi per monitorare la qualità ambientale».

A TAVOLA. «Sere Golose» al ristorante Gardenia (ai fornelli Mariangela Susigan) ■ Caluso, organizzate con l'enoteca vineria La Brenta di Quincinetto. Mercoledì 27, alle 20.30, è in programma una [illegible] accompagnata dai vini della tenuta «Barone Ricasoli». Il costo è di 85 euro. Prenotazioni allo 0125.757276 o allo 011.9832249



Mariangela Susigan del Gardenia





OGGI L'ESORDIO STAGIONALE IN COPPA DEL MONDO

Annalisa Ceresa al via in slalom

AOSTA

Con il gigante femminile di ieri, si è aperta a Park City la quattro giorni di Coppa del Mondo maschile e femminile.

Dopo Sonia Viérin toccherà domani alla gressonara Annalisa Ceresa fare l'esordio. E proprio sulla forte atleta valdostana, sfortunata negli ultimi anni, che sono puntati un po' gli occhi dei tecnici, per sapere se la Nazionale azzurra femminile potrà contare su di lei in una specialità come lo slalom che ha dato molte soddisfazioni negli ultimi tempi, dopo l'era della Compagnoni. E le premesse ci sono tutte. Negli ultimi giorni di rifinitura della preparazione, a Winter Park, in Colorado, una parte delle atlete impegnate in Coppa ha partecipato alle gare internazionali della Nor-Am Cup, il circuito Nord americano e con loro anche la Ceresa che ha colto due significativi risultati.


Annalisa Ceresa

Nel primo slalom si è piazzata al 13° posto, mentre nel secondo ha fatto ancora meglio, chiudendo con l'8° tempo.

Nella prima gara, dopo i test eseguiti all'interno della squadra e che avevano dato un esito positivo, Annalisa è stata capace di una buona prova in entrambe le manche, finendo a meno di 3" dalla forte croata Kostelic e seconda delle azzurre, dopo la giovane Nicole Gius, ottava.

Nella replica la gressonara di anni è stata la migliore della squadra azzurra, finendo 8ª dopo un'ottima prima manche, che l'aveva vista in sesta posizione. Ha chiuso a 2"22 dalla francese Laure Pequegnot.

L'obiettivo della Ceresa è quello di qualificarsi per la seconda manche, il che vorrebbe dire entrare nelle 30.

Nello Utah potrebbe cogliere un buon risultato anche Alberto Schieppati che ha l'opportunità di conquistare dei punti Coppa oltre che lottare per un posto in squadra, anche in proiezione dei mondiali di Saint-Moritz.

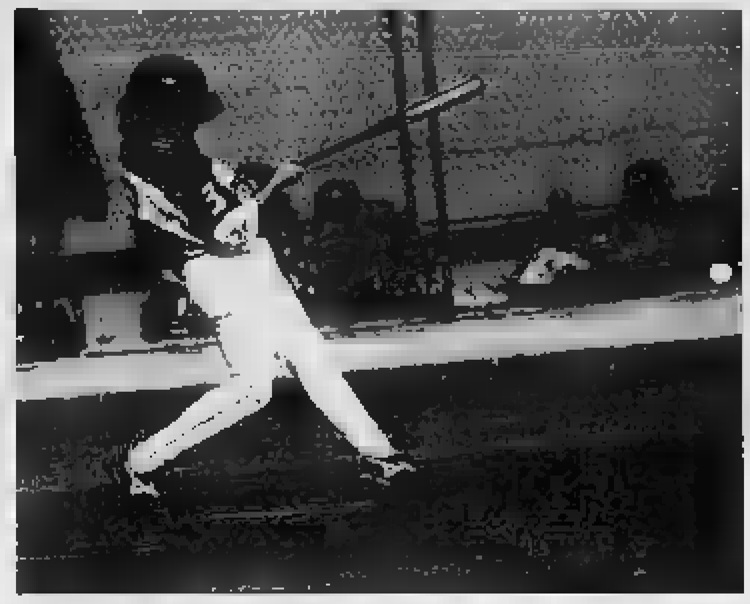
E questo in attesa che la prossima settimana scendano in pista gli uomini-jet e loro un più che motivato Erik Seletto, impegnato nella stagione della verità, dopo alcune difficoltà ed infortuni che gli hanno impedito negli ultimi due anni di dimostrare tutto il suo valore. [r. s.]

BASEBALL, IL BILANCIO DELLA STAGIONE DELLA COMPAGINE ALLENATA DAL TECNICO MAURIZIO BALLA

Aosta Bugs tra luci e ombre

Buoni risultati dai giovani che giocano fuori Valle

Sigfrido Beneyton
AOSTA




Luca Debernardi e a fianco una battuta Marco che ha conquistato il titolo di campione regionale Piemonte-Valle d'Aosta nella categoria cadetti

Con l'approssimarsi dell'inverno, il baseball ha chiuso i battenti archiviando così la stagione 2002. Per l'Aosta Bugs, unico sodalizio rappresentante il «batti e corri» in terra valdostana, è terminata la nona stagione ufficiale luci e ombre. A livello individuale l'annata ha consegnato ai rossoneri il primo importante successo, con la conquista del titolo di campioni regionali Piemonte-Valle d'Aosta della categoria cadetti, ottenuto da Marco Noli, che ha sfiorato anche la convocazione in nazionale, e Luca Debernardi. I due giovani aostani, classe 1987, sono riusciti nell'impresa, difendendo i colori dell'Avigliana, società nella quale hanno militato in prestito per un anno.

Complessivamente positiva anche l'esperienza Maurizio Ba, l'esterno valdostano che ha disputato, sempre con la formula del prestito annuale, il campionato di serie B con i bianconeri della Juve '98. Il 2002 è stato, senza dubbio, un momento di crescita anche per altri giocatori, come gli juniores Simone Signorato e Luigi Carrozzino, in evidenza sul monte di lancio, e il ricevitore Federico Monti.

A livello societario la stagione non ha offerto grandi soddisfazioni all'Aosta Bugs del presidente Tavano. La formazione juniores rossonera si è ben comportata nel torneo categoria, chiudendo con il bilancio di 3 vittorie e 5 sconfitte, mentre nel campionato di serie C, i Bugs sono riusciti a conquistare due soli successi. A caratterizzare negativamente la stagione sono stati i problemi di organico, che hanno falcidiato la rosa del sodalizio aostano e che mettono in forte dubbio la partecipazione al prossimo campionato di serie C. «I risultati ottenuti nel 2002 - afferma il presidente Alfonso Tavano - sono la diretta conseguenza dell'abbandono dell'attività da parte di parecchi giocatori. La situazione rischia di aggravarsi nell'immediato futuro. I problemi maggiori comunque a livello societario: l'autogestione a livello dirigenziale non ci consente di organizzare al meglio l'attività agonistica. Nessun componente del direttivo vanta esperienze significative nella gestione di una società sportiva e dedicare ritagli del proprio tempo libero al baseball non è più sufficiente. Nel corso dell'inverno cercheremo delle soluzioni per poter proseguire l'attività, ma se non dovessimo trovare valide alternative alla situazione attuale ci vedremo costretti a chiudere i battenti. Rinnoveremo l'affiliazione alla Fibs e tenteremo di ricostituire il settore giovanile, ma lasceremo liberi i giocatori di accasarsi dove ritengono più opportuno».

Sulla stessa linea anche il tecnico Maurizio Balla. «La situazione è senza dubbio difficile ed è un vero peccato in quanto ad Aosta vi almeno una dozzina di atleti che possono ben figurare nel campionato di serie C. Alcuni di loro hanno anche richieste società piemontesi. Non è esclusa l'ipotesi di integrare la rosa, per la prossima stagione, alcuni giocatori provenienti da fuori Valle, dando così una possibilità a tutti di continuare a praticare il baseball ad Aosta».

PREMIAZIONE A POLLEIN

In passerella I campioni del podismo

AOSTA

Si svolgerà domani sera, a partire dalle 21, nella sala conferenze della Grand Place di Pollein, la cerimonia di premiazione dei campioni regionali di marcia a piedi per il 2002. Le classifiche ufficiali della stagione podistica valdostana sono state approvate dall'Associazione valdostana marcia a piedi-Avmap nel corso dell'ultima riunione, e al termine della «7 Torri di Aosta», ultima prova valida per il campionato. Il nuovo campione regionale assoluto di marcia a piedi Milto Gallet, il portacolori dello Zerbion che succede così nell'albo d'oro a Elmo Glarey.

Insieme a lui saliranno sul palco tutti i vincitori ed i protagonisti del podismo regionale, al termine una stagione intensa e ricca di soddisfazioni un po' per tutti.

Sul podio della classifica assoluta sono saliti anche mai domo e sempre protagonista Leandro Marcoz (G.P. Pont-Saint-Martin), giunto 2°, e Massimo Junod (Zerbion), che viene così premiato per la costanza rendimento e di risultati.

Sono diciannove gli atleti delle varie categorie che riceveranno i riconoscimenti, dei quali sette sono fanno parte della Polisportiva Sant'Orso che si è aggiudicata anche il titolo per società, bissando il della passata stagione, appartengono all'Atletica Zerbion, quattro al Gruppo podisti Pont-Saint-Martin, tre al Circolo Fiamme Gialle Aosta e uno all'Atletica Monterosa. [r. s.]

IL QUINTETTO DI MENEGATTI HA OTTENUTO CON IL PINEROLO IL SECONDO SUCCESSO CONSECUTIVO

Juniores, il Censi Traslochi fa il bis

Le Carpenterie R & R sprecano il vantaggio contro l'Alba

AOSTA



Da sinistra: Claudio Meggiolaro (juniores), Raffaele Belziti (cadetti) e Alessandro Renna (ragazzi) sono stati tra i protagnisti delle sfide delle giovanili Rouge et Noir





Due successi e altrettante sconfitte per le formazioni del Rouge et Noir nell'ultimo turno dei campionati giovanili piemontesi di pallacanestro. Gli juniores del Censi Traslochi non hanno avuto alcun problema a superare l'ostacolo rappresentato dal Pinerolo. Il quintetto di Mirko Menegatti si è imposto per 109-38, conquistando la seconda vittoria consecutiva. Migliori realizzatori sono stati Claudio Meggiolaro (20 punti) e Pierre Vietti (15). Lunedì confronto casalingo contro i torinesi del Bv Basket, con inizio alle 21,15 alla palestra del quartiere Dora.

I cadetti delle Carpenterie R e sembravano poter espugnare campo dell'Alba, dopo essersi trovati in vantaggio per 41-33 a metà gara, hanno incassato un parziale di 12-27 nella terza frazione di gioco che ha consentito ai piemontesi di capovolgere le sorti dell'incontro. Nel quarto conclusivo i padroni di casa hanno controllato la reazione della compagine Walter Tournoud, con risultato finale sul 76-69. In evidenza Raffaele Belziti (20 punti) e Christopher Scaglia (18). Sabato impegno casalingo contro l'Ivrea, con inizio al Paladora.

Bella vittoria del Ccs Cogne nel campionato allievi. La formazione di Aldo Grattacaso si è imposta sul Valenza, con il punteggio di 68-64. Gli orafi hanno fatto soffrire gli aostani, che hanno patito soprattutto il pressing degli alessandrini. Alla distanza è comunque emersa superiorità tecnica del Ccs Cogne. A livello individuale da sottolineare le prove di Lorenzo Barbera (14 punti) ed Elia Cazza (12). Sabato confronto in trasferta sul campo dell'Agnelli.

I ragazzi del Carrefour sono stati superati dal Kolbe/Collegno per 79-88 al termine di una partita equilibrata. Determinante è stato il primo quarto, con i torinesi avanti di 13 lunghezze. Positive le prestazioni di Alessandro Renna (19 punti, con 9 13 tiro) e Lorenzo Maglio (10 punti e 11 rimbalzi).

Sabato è in calendario il confronto interno contro l'Ivrea, con inizio alle 16 alla palestra del quartiere Dora. [s. b.]

LA FORMAZIONE ALLIEVE E' STATA SUPERATA IN CASA DALLE TORINESI DEL VCO

Girls Sarre battute all'esordio

Intanto si preparano i corsi per le bambine

Masseglia


La formazione delle allieve della Polisportiva Sarre/Chesallet

Le allieve della Polisportiva Sarre/Chesallet hanno esordito in campionato. Nonostante l'impegno la vittoria è andata al VCO di Torino che vanta elementi di livello nazionale: 91 a 32 risultato. Buone in particolare prestazioni di Cristina Grizzanti con punti, Elisa Todesco e Silvia Rosset, della squadra hanno fatto parte anche Giulia Braga, Giulia Brunod, Valentina Cannavò, Marta Ceccarelli, Elena Miszczyszyn, Giulia De Marco. Un duro confronto, affrontato però sportivamente, uno stimolo in più per prepararsi all'incontro di domenica prossima vedrà giovani allieve in trasferta a Torino per affrontare il Basket-Energia. Con terzo posto, conquistato con merito si era invece concluso due settimane fa, il Torneo «Carlevarini» categoria Bam., disputato a Spotorno, per l'occasione hanno fatto parte della squadra anche Cristiana Nakolli, Beatrice Viale, Federica Rossi, soddisfatto il coach Antonello Tufano. Nel raccogliere sensi e adesioni per questo sport che entusiasma tanti giovani, Polisportiva Sarre/Chesallet ha in programma di riaprire i corsi di Minibasket ed invita le bambine delle scuole elementari prima media a incontri di prova, mercoledì pomeriggio dalle 17 alle 18 la palestra via volontari del dove lo staff tecnico è a disposizione per illustrare iniziative e attività.

SPORT FLASH

BILIARDO

Valdostani eliminati al «Gran Premio Goriziana»

Al «Gran Premio Goriziana» che si sta disputando il Palais Saint-Vincent è finita l'avventura dei giocatori valdostani. Gli ultimi a essere eliminati stati Massimo Celia, eliminato al primo turno e Fernando Girod uscito di scena al secondo turno. Entrano nel girone finale in programma domani per cercare un biglietto di accesso alla fase decisiva di domenica novembre Cirillo, Renato Montanari, Sergio Sala, Giulio Pizzetti, Massimo Di Mola, Mario Papini, Aldo Campi, Alfredo Fillis, Adriano Morizio e Riccardo Belluta. L'ingresso al Palais per seguire le partite del Gran Premio è gratuito.

CALCIO A 5

Iscrizioni aperte al Torneo di Natale

Sono aperte le iscrizioni per il «Torneo di Natale», organizzato dallo Sport Club Saint-Vincent. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi ad Alessandro (338/8534877) oppure ad Andrea (335/6339331).

TENNIS

UNDER 14 A SARRE

Francesca Gaia la seconda tappa Grand Prix

campi del Tennis Squash Sarre è stata disputata 2ª tappa del «Grand Prix Giovanile 2002/2003» under 14. Nell'ultimo fine settimana era in programma solo il confronto femminile il successo di Francesca Gaia su Alice Chiantelassa, 3° posto pari merito per Stefania e Valentina Perucca. I campi del Circolo Tennis Aosta hanno ospitato il Master finale del «Gran Prix Valle d'Aosta 2002».

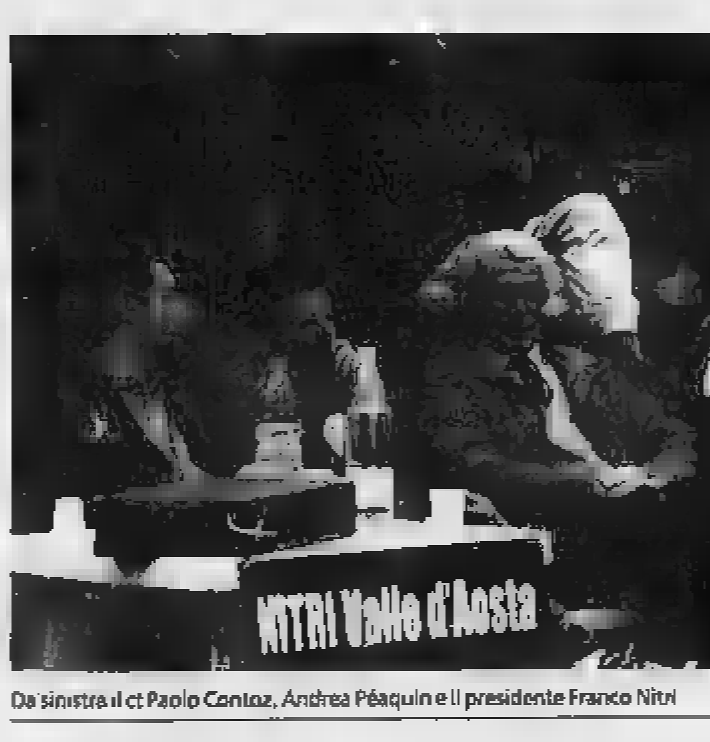
Nel primo turno tra i terza categoria maschi ecco i risultati: batte Blanc 7-5/7-6, Montegrandi-Viérin 7-6/7-1, Bressan-Gérard 7-5/6-2, Granito-Chiucchiarlotto 6-1/6-3. Nella terza categoria donne Ottolenghi ha battuto Perucca 6-1/6-3, Bellotto ha superato Delle Piane 7-5/6-6, Vilbrant ha vinto contro Iaccarino 7-6/6-4 e Miele ha battuto Actis 6-1/6-0. Quarta categoria maschile: Blanc-Fabbri 6-1/6-0, Torretta-Odisio 6-7/6-1/6-4, Viérin-Zonin 6-4/3-6/6-3, Cuppari-Bertoldo 7-6/6-4. [a. c.]

BOCCE

DUCOURTIL I COMPAGNI SONO CHIAMATI A RISCATTARE IL PESANTE PASSO FALSO CON IL FERRERO

La Nitri insegue i play off nella sfida alla Cumianese

Nelle formazioni della squadra valdostana (al 4° posto) sono attese molte novità



Da sinistra il ct Paolo Contoz, Andrea Péaquin e il presidente Franco Nitri

AOSTA

Riscattare la pesante sconfitta di sette giorni fa sui campi del Ferrero per ritrovare fiducia e avvicinare il traguardo della qualificazione ai play off campionato A per società di bocce. E' l'obiettivo della Nitri nella sfida in calendario domani pomeriggio al «Giusto Grange» contro la Voltrese.

I liguri hanno centrato sabato scorso la prima vittoria stagionale, superando in trasferta la Cumianese. Gli ni hanno 2 lunghezze di vantaggio sulla Voltrese: non devono assolutamente farsi agganciare in classifica per poter guardare al prosieguo del campionato con la necessaria serenità.

Dovrebbero esserci parecchie novità nelle formazioni della Nitri rispetto a sabato scorso. Questi i probabili confronti: Renato Baldo, Sergio Balma e Franco Dallolmo contro Sacco, Vaccarezza e Ziliotto nella terna iniziale, Eros Bertini e Adriano Carchio contro Benetto e Del Bene nella prima coppia, Guido Ducourtil contro Canepa nel combinato.

Mikael Mongiovetto e Andrea Peaquin contro Ledda e Ziliotto nella staffetta, Mauro Fassone contro Benetto nel tiro di precisione, Mikael Mongiovetto Ledda nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Del Bene ed Eros Bertini Canepa negli individuali, Renato Baldo e Sergio Balma contro Benetto e Granara nella seconda coppia, Franco Dallolmo, Mauro Fassone e Gino Gregorio contro Ansaldo, Rossi e Vaccarezza nella terna conclusiva.

Il calendario della settima giornata propone anche gli incontri Cumianese-Ferrero e Sommarivese-Valmerula, turno di riposo per il Gaglianico. Guida la classifica il Ferrero, a quota 10, davanti alla Sommarivese (8), al Valmerula (6), alla Nitri, al Gaglianico che sono a quota 4; chiudono Cumianese e la Voltrese ferme a 2 punti. [s. b.]


Fassone

L'INAUGURAZIONE DI OGGI ALLE 10 DARA' IL VIA A 57 APPUNTAMENTI CULTURALI IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA. IERI APERTURA DI DUE MOSTRE

Festa Europea degli Autori

Cento scrittori a Cuneo discutono di «Paure»



Ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Chiara è stata aperta la mostra dedicata ai 200 anni della Biblioteca Civica di Cuneo

Gianni Martini

CUNEO

La città offre un viaggio in tre giorni attraverso le «Paure» con compagni d'eccezione: cento scrittori, narratori, poeti, saggisti, umoristi e cantanti. E' la quarta edizione della «Festa Europea degli Autori» quella che si apre ufficialmente oggi alle 10 con l'intervento di Rolando Picchioni nel Centro Incontri della Provincia, in corso Dante.

La rassegna, voluta da Comune, Provincia, Regione e un nugolo di Associazioni e sponsor privati, ha un calendario ricco di 57 appuntamenti. «L'obbiettivo è portare la gente a dialogare con gli autori e cioè con persone che fanno della parola una sorta di missione, che non pretendono di essere i depositari del "verbo", ma che solo hanno il coraggio di dire cosa pensano e di metterlo per iscritto, per contribuire al processo di sviluppo non della massa, ma dell'uomo», sintetizza l'assessore per la Cultura di Cuneo, Mario Rosso che ieri ha aperto due delle mostre «collaterali» alla manifestazione, «Parole erranti. Scritture e ricerche visuali negli Anni Settanta a Cuneo» aperta alle 17,30 nella sala San Giovanni di via Roma 4 e «Nei labirinti della memoria», dedicata ai 200 anni della Biblioteca comunale, visitabile dalle 18.30 di ieri nella Chiesa di Santa Chiara.

A Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione Salone del Libro di Torino il compito di aprire il viaggio attraverso le «Paure», filo conduttore della tre giorni, che alle 10 offre la mostra «Sorridere, sorridere ... fino alla morte» con sessanta opere di umoristi grafici da tutto il mondo presentati da Franco Bruna, cartoonist di Torino. Ai presenti in regalo il libro «Cronaca del mio funerale» di Piero Dadone. Quindi il via agli incontri che hanno per protagonisti personaggi quali Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti, Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi, Masal Pas Bagdadi. Per citare alcuni dei cinquanta coinvolti sin dalla mattinata su temi quali «Storie di vite strappate», «Brividi di paura nella letteratura per ragazzi», «Scrivere sul fronte occidentale», «Lavoro: paure o speranze».

> Intervengono in dibattiti e caffé letterari Rolando Picchioni, Franco Bruna Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi e Masal Pas Bagdadi

Nel Centro Incontri sono state allestite due librerie, e salotti dove - a conclusione dei dibattiti - si potranno incontrare gli scrittori, dialogare con loro o assistere alle interviste programmate da radio e televisioni nazionali (stamane l'inaugurazione sarà proposta in diretta su Unomattina). L'ingresso è gratuito ma è previsto un biglietto di 2 euro per ogni evento (che saranno rimborsati se si acquistano libri durante la Festa). Libera la partecipazione ai caffè letterari e alle manifestazioni in altri «contenitori» della città, dal Teatro Toselli (stasera sul palco i «Testimonials del liceo classico di Cuneo») al ristorante Les Gourmands dove alle 23 si parlerà di «Chi ha paura di Peter Pan?». Per informazioni www.festaeuropeadegliautori.it

A Fossano sulle tracce del Grande Detective

Quindici anni di ricerche e studi condotti dagli appassionati di Sherlock Holmes

S'inaugura oggi a Fossano (castello degli Acaja, ore 17, un iniziativa del presidente di «Esperienze» Enrico Serafini) «La maledizione dei Baskerville» mostra dedicata al mito letterario di Sherlock Holmes. In esposizione manifesti rari, prime edizioni, francobolli e centinaia di curiosità. Domani alle 11 convegno sui 100 anni de «Il cane dei Baskerville». Pubblichiamo un'intervista a Gianluca Salvatori, presidente dell'associazione italiana degli appassionati sherlockiani. Ingresso gratuito, mostra aperta fino a domenica sera.

Intervista



Gianluca Salvatori

Quindici anni di dettagli nascosti e misteri perduti e ora la grande parata a Fossano. «Uno Studio in Holmes - racconta il presidente Gianluca Salvatori - è l'associazione, fondata a Firenze nel 1987, che raccoglie appassionati ed entusiasti delle gesta del Grande Detective e si propone di approfondire criticamente il Sacro Canone holmesiano, ossia l'intero corpo dei 56 racconti e dei 4 romanzi che costituiscono i resoconti di Watson le avventure vissute da Sherlock Holmes». Sembra facile....

Gli sherlockiani sono una banda pignola che pratica «Il Grande Gioco» con la passione di chi sa di fare una cosa deliziosamente inutile cui, però, non rinuncerebbero se non per cause gravi. La prima regola è che «Sherlock Holmes è realmente esistito», mentre «Arthur Conan Doyle era l'agente letterario di Watson lo scrittore». Posto questo, ammettono, si sa dove si parte e mai dove si arriva. Si scrive, si declama, si cena, si viaggia, si studia. «Uno dei più importanti progetti in corso di realizzazione - dice Salvatori, toscano doc - è la completa ri-traduzione di tale corpus in edizione critica. Un primo passo verso tale direzione è previsto il prossimo febbraio con la pubblicazione de "La Maledizione dei Baskervilles" completamente rivisitata nella traduzione ed affiancata da più di duecento note al testo».

Ma non era il «Mastino dei Baskerville»?

«Questa è il titolo scelto dalla Rizzoli nel 1950, efficace ma errato. Hound può tradursi come segugio, ma non come mastino. Certo il «Segugio dei Baskerville» non era molto efficace. Meglio la Maledizione scelto in origine dalla Domenica del Corriere. O al al massimo "Il Cane"».

Come si diventa soci?

«Il requisito principale per associarsi allo Studio è una sana volontà di divertimento, alla quale va aggiunto un pizzico di follia e l'amore per la fumosa atmosfera della Londra vittoriana. Non occorre essere esperti di prim'ordine o conoscere a menadito tutte le avventure di Sherlock Holmes. Alla base di una tale associazione c'è proprio la volontà di calarsi in un mondo ideale, nel quale si ritrovano i veri valori dell'amicizia, dell'onestà, della cavalleria».

Poi che succede?

«Si ha il biglietto d'ingresso per quello che chiamiamo "Il Grande Gioco". Si ha diritto a ricevere il semestrale "The Strand Magazine" - che raccoglie studi, approfondimenti ed apocrifi d'autore - e si può partecipare alle riunioni e si rimane sempre aggiornati su ogni novità dell'universo holmesiano. Mi creda: è più di quel che sembra».

Come mi convincerebbe a venire a vedere la mostra di Fossano?

«Direi che è un appuntamento di primario interesse per chi già conosce il mondo di Sherlock Holmes, ma credo che possa essere più interessante per chi è alle prime armi ed intende farsi una personale idea. La mostra di rarità holmesiane curata dal nostro socio Gabriele Mazzoni è senza dubbio una delle più importanti a livello internazionale. Non è comune, neppure per gli esperti, trovare raccolti in un solo luogo tanti gioielli bibliografici tutti perfettamente conservati. Inoltre sarà possibile rendersi conto di persona del clima amichevole e sereno che si respira all'interno della nostra associazione». [r. e. s.]

Parole e vino al Salone del Lingotto

Da oggi sono protagonisti anche guide ed enovolumi

Luca Ferrua

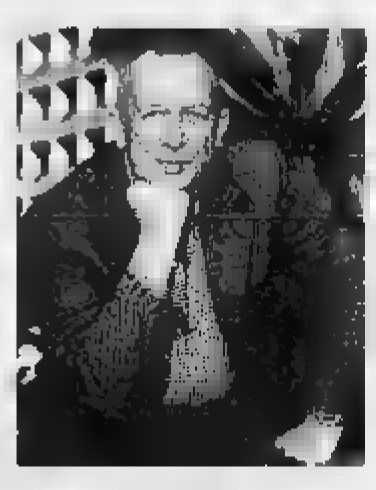
TORINO

Parole da bere. Nell'«enoabbuffata» del Salone del vino c'è spazio anche per le tonnellate di carta che ogni anno vengono dedicate al mondo dei bianchi, dei rossi e delle bollicine.

Al Lingotto Fiere sono attesi i più autorevoli critici internazionali e saranno tenuti a battesimo quattro delle più prestigiose guide (Veronelli, Maroni, Johnson e Spumanti del Gambero Rosso) che hanno scelto l'appuntamento di Torino per presentare l'edizione 2003.

> Il Gambero Rosso punta sugli spumanti Domani il protagonista è Luigi Veronelli con gli attesi «Soli»

> Lo show sensoriale di Luca Maroni mentre Go wine propone il libro dedicato ai moscato





In alto Gino Veronelli, sopra Massimo Corrado di «Go wine» e sotto il produttore Walter Lodali

Si comincia oggi dal Gambero Rosso che presenta la «Guida agli spumanti d'Italia 2003» che sarà conclusa da un super brindisi con le 90 etichette da Oscar.

E' un appuntamento che si rinnova invece quello con Gino Veronelli. Domani tocca alle «Guide Oro 2003: Ristoranti, Vini e Alberghi» di Luigi Veronelli. Un grande evento con il decano dei critici enogastronomici che con i suoi «Soli» è capace di influenzare i gusti di chi non si fida dei «trend setter». Sempre domani tocca all'emergente Luca Maroni. I suoi eventi sono esperienze sensoriali, una tendenza confermata anche da «Guida dei vini italiani 2003» e dal «L'annuario dei migliori vini italiani 2003».

Domenica spazio all'esordio dell'edizione italiana del «Libro dei vini 2003» di Hugh Johnson, uno dei manuali più attesi soprattutto per l'autorevolezza dell'autore che proporrà un viaggio in alcune delle principali zone vinicole del mondo: Italia, Francia, Madeira, California.



C'è anche un'incursione nel multimediale. Il cd-rom «Sulle strade del vino lungo le vie Consolari» voluto dalla Coop e dal Movimento Turismo del Vino realizzato da De Agostini. Il viaggio alla scoperta dei sapori e dei vini, prodotti dalle cantine del Movimento Turismo del Vino, nei territori solcati dalle grandi strade romane viene presentato domenica. Sempre su cd-rom: «L'Italia dei vini» un progetto curato dall'Enoteca Italiana e dal Touring Club Italiano.

Si esplora anche il pianeta Moscato attraverso le pagine del libro «100 Moscato d'Italia», curato da Gigi Brozzoni, giornalista esperto degustatore, ed edito dall'associazione Go Wine. Il gruppo di consumatori guidato da Massimo Corrado è protagonista al Salone di un'interessante serie di eventi compresa la presentazione di «Vinum 2003», la rassegna dei vini di Langhe e Roero.

«Tanto vino, ma anche cultura del bere, degustazioni ed eventi legati al territorio - dice Walter Lodali un giovane produttore tra i nuovi protagonisti del salone -, anche per questo mi sono deciso a scegliere Torino, una manifestazione che cresce e su cui scommettere».

Entusiasta dell'evento che sarà inaugurato oggi anche il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone: «La nostra Regione ha le carte in regola per essere il riferimento nazionale e l'appuntamento del Lingotto lo dimostra. Anche i grandi critici hanno scelto il Salone del vino».

STASERA AL CINEMA

MACCHA: Tel. 0165 262.220
Lo Charaban (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE:
Tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Holliwood Ending (ore 20,15; 22,30)

SEMENZES: Tel. 0166 949.473.

[illegible] Tel. (0125) 307483.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI
Tel. [illegible]
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: [illegible]
CHIUSO

PALAIS: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
Il regno del fuoco (ore 20,30)
Insomnia (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452565 (www.vogliadicinema.it).
The Bourne Identity (ore 20,15)
K-19 (ore 22,30)

ARCHIMIA: Tel. 0[illegible] 425084.
SIMONE (ore [illegible] 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il popolo migratore (ore 20,30)
El Alamein (ore 22,30)

MAZZINI [illegible] - 31.312
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
[illegible]
Il pianista di Roman Polanski.
[illegible] spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: [illegible] 4,50 €.

[illegible] Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Debito di sangue di Clint Eastwood.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI.
Int. Tel. 015-253.89.27.
M'ama non m'ama.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 3,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 5,50 € ridotti 4,50 €.

[illegible]. Int. Tel. 015-253.89.27.
[illegible] di Roberto Benigni.
Orario: 20; 22,15

COMUNALE. Int. Tel. 015-93.899.
XXX.
Orario: 20; 22,15.

ANGELUS
OGGI RIPOSO.
Orario: 21.

EXCELSIOR. Int. Tel. 015-767.323.
Red dragon
Orario: 21; 23.

FELIX. Int. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: ore 21,30.
Prezzi: intero 5,50 €; ridotto 4 €.

ASTRA. Int. Or. Tel. 0161-255 046-Informa spettacoli 0161-69.633
Il regno del fuoco con Christian Bale, Matthew McConaughey. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

[illegible]. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Le quattro piume di Shekhar Kapur. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. Interi €6,50 ridotti €5.

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-250 047-Informa spettacoli 0161-69.633
[illegible] **di sangue** di e con Clint Eastwood. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Alle ore 20 [illegible] spettacolo unico **Snow dogs - Otto cani sotto zero**. Alle ore 22 sempre con spettacolo unico **The Bourne identity**. Interi €6,50 ridotti €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.378
K-19 con Harrison Ford. Orario: 22 spettacolo [illegible] Interi €5 ridotti €3.

[illegible]. Via [illegible] 1. [illegible] Or. Tel. 0161-253.379.

SALA QUARENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.587.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Tribù Italiche Piemonte** in concerto. Ingresso libero.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
XXX di Rob Cohen con Vin Diesel, Asia Argento. Orario: 21 spett. unico €6,20 ridotti €4,15.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4407486
Red Dragon con Anthony Hopkins. Orario: 21 spettacolo unico. €5,50 ridotti €3.

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-828.600
Men in black II con Will Smith e Tommy Lee Jones. Or.: 21,30 spett. unico. Interi €5 ridotti € 4.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-pampochia.varallo@laprossima.it
Sposami Kate di John McKay con [illegible] MacDowell. Orario: 21 spettacolo unico, ingresso con tessera oppure prezzo singolo €4.



ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. One hour photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. The bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La cosa più dolce. Or.: 15,30; 17,10; [illegible] 20,40; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The bourne identity. Or.: 15, 17,30; [illegible] 22,30. Sala 2: Femme fatale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Debito di sangue. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Insomnia. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. La cosa più [illegible]. Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Elling. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. Pinocchio. Unico spettacolo ore 15,10. K19. Or.: 17,40; 20,10; 22,40. [illegible] bourne identity. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. Femme [illegible] Or.: 17,55; 20,10; 22,25. Reign of fire. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. The sweetest thing (La cosa più dolce). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Nido di vespe. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Femme fatale. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Angela. Or.: 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La cosa più dolce. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. The bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. [illegible] Jo e i suoi due amori. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Kissing Jessica Stein. Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Le quattro piume. Or.: [illegible]. Minority report. Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. [illegible]. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. [illegible]. Debito di sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Generazione [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Magdalene. Ore 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. M'ama non m'ama. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.680.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: L'arca russa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Dolls. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: XXX. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: Il regno del fuoco. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Red Dragon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Intervento divino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bowling a Columbine. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Il regno del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO [illegible] Verdi 18, tel. [illegible]. Dieci. Or.: 18,30; [illegible]
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Debito di sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La cosa più dolce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. XXX. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; [illegible]. Snow dogs. Or.: 14; 15,55; 17,50. Le quattro piume. Or.: 19,50. Signs. Or.: 22,30; 0,45. Femme fatale. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30; 0,45. Il regno del fuoco. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. La cosa più dolce. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. The bourne identity. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. Debito di sangue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. Nido di vespe. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. Pinocchio. Or.: 15; 17,30. Red Dragon. Or.: 20; 22,20; 0,50. Il trasformista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. K19. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. Or.: 16,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio [illegible], tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

Sito web, programmaz. cinelestri novaresi: www.cuoh.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688. **Insomnia**. Or. feriali: 20; 22,30. sab.: 17,30; 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5. 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474 625. **The bourne identity**. or.: fer.: 20; 22,30; fest.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158 **Red dragon**. Or. fer. e sab: 20, 22,30. dom: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.654
Parla con lei (Cineforum). Lun. riposo. Info su segr. tel.

[illegible] Info 0321-637183, [illegible] geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it.. Sab e dom **SETTE SPOSE PER [illegible]**, spett. [illegible] gruppo carnevale de «I balossi» di Pernate. Or.: sab. 21; dom.: 15.
Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5,50, rid. €3,50

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566
Hollywood ending (ven., dom. e lun, or.: 21): Spettacolo teatrale. [illegible] la compagnia I legnanesi: **Viva l'Italia**, sab 23 or.: 21, dom. 24, or.: 16.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. **K19**. Or. fer.: 20; 22,15; fest.: [illegible], 17,45; 20; 22,15. Giov.: riposo. Ingr.: € 6,50. rid. € 4,50. lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Femme fatale. Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50, (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0[illegible]-81.741
Insomnia, or.: fer. 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; [illegible]. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The bourne identity, or.: 20; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Pinocchio, or.: fer.: 21; fest.: 15,30; 21.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 Inf. pren. 18,30-21, dom 16,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5
Pinocchio. Fer.: 20; sab., dom.: 15,20; 20.; **Insomnia**. Fer.: 20,10, 22,50; [illegible]: 20,10; 22,50, 1,10. dom.: 20,10; 22,50; **Snow dogs**. Fer.: 20,20; sab. e dom.: 16,30; 18; 20,20; **Il regno del** [illegible]: [illegible] 20; 22,30; Sab.: 16,20; 17,30; 20; 22,30. [illegible]: 15,20; 17,30; 20, 22,50; **Nido di vespe**. Fer.: 20,20; 22,50. sab.: 15,30, 17,50, 20,20, 22,50; 1 dom.: 15,30, 17,50, 20,20; 22,50; **Simone**. fer. 22,40; sab. 22,40, 1 dom.: 22,40; **The bourne identity**, or. fer.: 20,10; 22,40 Sab: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40, 1,10. dom: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; **Il popolo migratore** Or.: Sab. e Dom. 15,30; 17,50, [illegible] **sangue**. Or. fer.: 20,20; 22,40; sab: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40, 1. Dom.: 15,10, 17,40; 20,20; 22,40; **K-19**. Or. fer.: 22,30; sab.: 17,30; 22,30 0,50. Dom.: 15,10; 17,40 [illegible]

METROPOLIS 2
La cosa più dolce. Or. fer.: 20,20; 22,30, sab.: 15,20, 17,50; 20,20; 22,30. Dom.: 15,20, 17,50; 20,20; 22,30, **Red dragon** Or. fer.: 20; 22,50. sab.: 15; 17,30; 20; 22,50, dom.: 15; 17,30; 20; 22,50, **The elephant man**. Rassegna Cineforum. giov. 28. or.: 21,30.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183 **Red dragon**. ven. dom. e lun.: or.: 21,15; sab.: 20; 22,30

SILVIO PELLICO. Tel. 0321 777.122 [illegible] **dragon**. or.: sab.: 20, 22,15; dom.: 15; 21; lun.: 21

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Insomnia
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com.
One hour photo
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 51.459.
El [illegible].
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,20; 20; 22

ORATORIO. Tel. 338.1832.876.
da sab **Signs**
Or.: sab. 20,15; 22,15; dom.: 14,30, 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Otto donne e un mistero. Or.: 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lun. 22 [illegible]

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
[illegible] **fatale**; or.: 20,30, 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Mart. 28 cineforum **Bloody sunday**, or.: 19,45; 21,45.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - [illegible].964.
La cosa più dolce
Lun. riposo. Inf. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964.
The bourne identity
Lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible]					
BARI	41	31	34	46	33
	59	[illegible]	54	53	49
CAGLIARI	[illegible]	61	39	42	18
	84	69	57	51	49
FIRENZE	32	29	70	14	75
	101	82	79	77	60
GENOVA	46	82	55	85	6
	112	69	50	50	45
MILANO	22	37	72	12	44
	74	72	64	61	51
NAPOLI	21	27	8	60	26
	95	74	59	57	52
PALERMO	82	83	34	47	62
	125	56	51	47	45
ROMA	73	3	62	71	19
	86	79	46	46	42
[illegible]	36	35	68	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	77	70	[illegible]	65
VENEZIA	62	71	86	16	1
	138	59	54	[illegible]	48

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 34 [illegible] ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-7	34-9
34-11	34-13	34-17	34-19	34-23
34-27	34-29	34-33	34-35	34-41
34-43	34-47	34-51	34-53	34-61
34-63	34-67	34-69	34-71	34-73
34-77	34-79	34-81	34-87	34-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (8); Cagliari 19 (4); Firenze [illegible] (9); Genova 14 (10); Milano 87 (4); Napoli 90 (8); Palermo 58 (3); Roma 19 (10); Torino 39 (4); V[illegible] 21 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

81-2	81-4	81-6	81-8	81-10
81-12	81-14	81-16	81-18	81-20
81-22	81-24	81-26	81-28	81-30
81-32	81-34	81-36	81-38	81-40
21-2	21-4	21-6	21-8	21-10
21-12	21-14	21-16	21-18	21-20
21-22	21-24	21-26	21-28	21-30
21-32	21-34	21-36	21-38	21-40

Per dire la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a V[illegible]

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
8-18-86	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-80	18-28-81	18-28-82
18-28-83	18-28-84	18-28-85
18-28-86	18-28-87	18-28-88

Vincite: Centrate 2 ambate: 53 Genova e 26 Roma.

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 [illegible]: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche [illegible]

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = [illegible] - 7 - 75 - 82
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI A GRUGLIASCO (FACOLTA' [illegible] AGRARIA) UN CONVEGNO SULLA «TRACCIABILITÀ» PROMOSSO DA ANCA-LEGACOOP

Sull'etichetta la storia dei prodotti

Presto trasparenza totale per gli agroalimentari

Gianni Stornello

I molti scandali che hanno coinvolto l'agricoltura e i prodotti alimentari hanno reso il consumatore più attento a ciò che acquista. Di pari passo, a renderlo maggiormente responsabile e avveduto, v'è [illegible] negli ultimi anni una lenta ma costante precisa campagna [illegible] delle associazioni di consumatori. Ora molte [illegible]ie, quando vanno al [illegible] rionale o dal macellaio o al supermercato per fare la spesa, sanno esattamente che cosa vogliono o, meglio, che cosa vorrebbero. Perché il punto, oggi, è questo: [illegible] si può [illegible] ciò che s'acquista ha [illegible] caratteristiche che desideriamo? Il problema si sta risolvendo [illegible] la cosiddetta «tracciabilità» delle filiere agroalimentari, che dovrebbero concretizzarsi con un'etichetta apposta sul prodotto (ortaggi, frutta, o altro) che indichi con precisione tutto il processo produttivo di quel prodotto.

Dal seme fino al punto vendita, la vita biologica del prodotto deve poter essere individuata durante tutto il processo produttivo e post raccolta. Di un prodotto ortofrutticolo, dunque, dovremmo poter conoscere la data di semina, quella di ripicchettaggio, di trapianto e di raccolta; eventuali trattamenti di concimazione fitosanitari (con il quaderno di campagna elettronico); la temperatura e l'umidità subite durante tutto il ciclo vitale fino al punto vendita finale; e ancora dati sulla trasformazione, il confezionamento e la spedizione. [illegible] questo [illegible] si parlerà oggi a Grugliasco, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino (aprirà i lavori il preside Bruno Giau), [illegible] convegno «La tracciabilità nell'agroalimentare: cui prodest?», organizzato dall'Anca-Legacoop, con la Cooperativa Ortoamico e il supporto della Regione Piemonte.

Tutte le informazioni che vorremmo conoscere [illegible] [illegible] prodotto agricolo, e che abbiamo elencato poco sopra, le potremo in futuro trovare sull'etichetta. Così assicura Gabriele Garnero, presidente di «Greenways Piemonte», riferendosi al progetto «Dalla tavola al territorio: sviluppo di tecniche di controllo legate alle culture orticole». Progetto che viene portato avanti dalla Cooperativa Ortoamico. E che si avvale [illegible] finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per favorire - come ricorda l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera - l'adozione di sistemi di tracciabilità delle filiere agroalimentari.

La Cooperativa Ortoamico, spiega il direttore del progetto Biagio Bergesio, pur [illegible] di [illegible] costituzione lavora con venticinque soci, aziende del Cuneese, dell'Astigiano e del Torinese superspecializzate nel settore orticolo, con un volume d'affari di [illegible] milioni di euro nel 2001 e con la prospettiva di raddoppiare il fatturato entro pochi [illegible]. Commercializza principalmente con Carrefour e in misura con Coop e Gs. Già oggi i suoi soci eseguono il controllo-qualità e rintracciabilità delle produzioni, [illegible] etichettatura che descrive l'intero processo produttivo.

PRESENZA FEMMINILE IN ENTI E PARTITI

Politica e istituzioni Le donne si contano nel convegno a Orta

ORTA SAN GIULIO

Dai consigli [illegible] quartiere al Parlamento Europeo, dall'Onu alla direzione dei partiti: quali ostacoli, percorsi e possibilità per le donne? Negli ultimi anni siamo precipitati [illegible] classifica, [illegible] in Europa [illegible] nel mondo, quanto a rappresentanza femminile nelle istituzioni. La Consulta regionale delle Elette, con il patrocinio della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e [illegible] Province autonome, organizza per oggi e domani il seminario «Modifiche istituzionali e rappresentanza femminile. Strategie e confronto per il riequilibrio della rappresentanza in Italia, Europa e negli Stati Uniti». Appuntamento all'Hotel San Rocco. Giuliana Manica presiede la Consulta delle Elette: «E' [illegible] evento d'eccezione per quantità e qualità: attendiamo contributi da [illegible] Europa e Usa». Il programma prevede oggi alle 14,30 l'apertura dei lavori: attesi i presidenti del Consiglio e [illegible] Giunta regionale, Cota e Ghigo. [m. p. a.]

[illegible] E ARTISTI

Claudia Ferraresi

VALENZA. La Provincia, i Comuni [illegible] Quargnento, Valenza ed Alessandria presentano [illegible] significativo viaggio intorno all'opera del maestro «Carlo Carrà. La strada [illegible] [illegible]». Presso il Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri, resta allestita sino all'8 dicembre un'importante [illegible] che analizza, [illegible] già accaduto per l'esposizione di Quargnento, un periodo stilistico dell'autore: l'antigrazioso, anticamera della metafisica, per poi proseguire a breve dal 1° dicembre al 19 gennaio [illegible] presso la Galleria di Palazzo Guasco [illegible] Alessandria con un'altra mostra: «Carlo Carrà. Il poeta della metafisica».

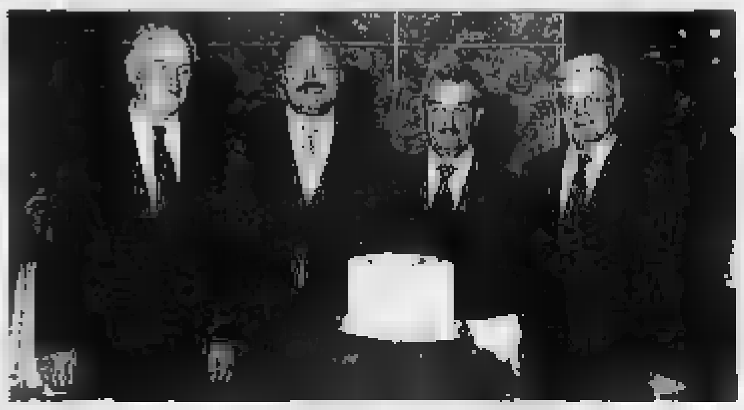
TORINO. L'Associazione Culturale della Città Nuova promuove, con il sostegno delle istituzioni, un'importante rassegna di fotografia internazionale: «Fotografia al femminile», [illegible] Basic Village in via Foggia 42-Sala Lattes. L'esposizione che si è inaugurata ieri prevede un interessante attività collaterale: incontri [illegible] la critica, concerti e danze. Informazioni e prenotazioni allo 011898.13.80. Fino al 27 novembre. Orario di visita: feriali 17-19,30.

ASTI. Alla Libreria Alfabeta, in corso Dante 109, si inaugura domani alle [illegible] la mostra di acquerelli di Franco Asaro, «Temps de Paris». Asaro rinnova la poetica in ogni [illegible] espressione, [illegible] dolcezza di toni e [illegible] segno. La tematica parigina rinnova l'interesse per questo autore che ci ha sempre attratto nell'interpretazione di paesaggi langaroli, pastelli di pi[illegible]vole freschezza. Fino al 31 dicembre.

MONDOVI'. All'Isola di San Rocco, al Ponte delle Ripe, dal 16 al [illegible] novembre si espone la pittura [illegible] Michel Mettovie «Guardare l'Europa», nell'ambito del prestigioso programma della 18ª edizione monregalese «Porti di Magnin». Orario: dal martedì al sabato 16-19; domenica 10-12.

SAVIGLIANO. La Galleria Arte 80, in via Cernaia 19, dedica il mese di novembre e dicembre ad un'ampia rassegna dedicata al paesaggio italiano tra Ottocento e Novecento, tema che resiste intatto e coinvolgente da sempre. Alcuni autori: Delleani, Follini, Gheduzzi, Maggi, Quaglino, Mus, Lupo, De Petris, Peluzzi.

«CASTELMAGNO [illegible] & FRIENDS»



I prodotti cuneesi sul Lago Maggiore

«Castelmagno Barolo & Friends»: anche sul Lago Maggiore la [illegible] promozionale dei prodotti tipici della «Granda» ha ottenuto [illegible]. A Villa Carlotta di Belgirate i ristoratori del Verbano-Cusio-Ossola hanno assistito alla presentazione e degustazione di un menu basato sull'enogastro[illegible] [illegible]. Nella foto il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon [illegible] il collega [illegible] Domodossola Gianmauro Mottini, Ovidio Mugnai, presidente regionale di Federalberghi-Confcommercio e Andrea Durando, capo della delegazione cuneese. [r. s.]

DOLCE SALATO

Piemonte protagonista con tartufi e cioccolato



[illegible] discutere questa rubrica che compie [illegible] anni. Dopo i rilievi del presidente [illegible] Castelmagno, è ora la volta del vicesindaco di Montechiaro d'Asti che difende - giustamente - l'operato della sua Fiera regionale del tartufo che ha visto Luisa Corna quale testimonial. Ci domandavamo, nel pezzo [illegible] 7 novembre, quale beneficio avrebbe portato al sistema tartufo. Il vicesindaco ha risposto che, intanto si [illegible] fatte 14 edizioni e non è poco, [illegible] due anni arrivo in Val Rilate il «Treno del Tartufo» che nell'insieme ha contribuito a far lievitare a 12 mila le presenze nell'arco di una sola giornata ed il cachet delle bellezze sono anche il frutto di sponsor che accettano di legare la propria immagine. Verrebbe da rispondere che le 12 mila persone di Montechiaro e le 300 mila [illegible] Alba possono dire anche poco se manca [illegible] che di [illegible] che rappresenti il cemento per il futuro. [illegible] il signor Paolo Luzi, ha indicato, fra le righe, della buona sostanza, quando si è domandato quanti sappiano che il suo Comune può vantare la presenza del «Grande Bosco»: una riserva tartufigena naturale di [illegible] dieci ettari. Bè, questa [illegible] è una notizia.

Ma [illegible] il tartufo è il prodotto che identifica la punta dell'iceberg qualitativa [illegible] Piemonte, [illegible] dimentichiamo che ce ne [illegible] altri che richiamano questa regione. Il cioccolato, [illegible] esempio. Il Piemonte. La città [illegible] Torino farà grandi cose [illegible] nome di un dolce conosciuto nel mondo e la prossima settimana sarà Novi Ligure al centro [illegible] «Dolce Terre». L'ultima nostra scoperta sul tema ci porta invece a Domodossola alla pasticceria Grandazzi (è del 1924) [illegible] gestita dalle giovani Paola a Cristiana che, davanti ad una giuria di golosi, si [illegible] affermate con le Piode dell'Ossola, dai cubetti a base di cioccolato fondente, al latte e bianco fusi [illegible] arricchite con nocciole tostate e tagliate in modo grezzo, perché, spiega, «qui nell'Ossola abbiamo solo pietre, e a qualcosa dovevamo pur ispirarci». Via dunque [illegible] i soggetti come i ferri vecchi, i ferri del [illegible] e le caffettiere, oltre [illegible] golose forme di formaggio fatte [illegible] il cioccolato bianco. Ora, dopo le vittorie, resta da attendere da aspettarsi, in Piemonte, anche le cioccolaterie.

Pasticceria Grandazzi - Domodossola (VB) Via Castellazzo, 23 - tel. 0324-243040. Chiuso: lunedì.

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE



I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare [illegible] piano d'emergenza e di sicurezza

■ Non verrà abbattuta [illegible] palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio è stato puntellato [illegible] [illegible] tutta la zona [illegible] state avviate le misure [illegible] sicurezza necessarie. [illegible] interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto della notizia del crollo a Napoli, dove si trovava per un convegno dell'Anci. Da lì [illegible] coordinato le prime attività, in stretto contatto [illegible] gli amministratori e i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione [illegible] [illegible]to che aveva verificato [illegible] risposta della macchina dei soccorsi - commenta al telefono -, mettendo [illegible] evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare una vera emergenza. La notizia del crollo mi [illegible] arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prima notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime [illegible] numerosi feriti, poi [illegible] mano che i soccorsi riuscivano ad entrare nella [illegible] [illegible] è potuto delineare [illegible] quadro più chiaro. Sempre grave, [illegible] fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, [illegible] indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte [illegible] procedure per evitare il caos e tutelare la [illegible] [illegible] cittadini. È stato, inoltre, necessario anche un intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi sono stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera di puntellamento della casa. Ieri sera, infine, si [illegible] svolta una riunione [illegible] giunta comunale per definire [illegible] piano di recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si è deciso di non abbattere la casa, e ci si è assicurati che le persone sfollate avessero [illegible] posto dove passare la notte. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi [illegible] stato sufficiente l'intervento delle famiglie. Resta anco[illegible] da chiarire la causa della disgrazia, comunque dall'Acea [illegible] Pinerolo, che si occupa della distribuzione del gas, precisano che [illegible] si è trattato di una fuga [illegible] gas dalla rete cittadina [illegible] di un guasto di un impianto difettoso della casa».

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
[illegible] Laugeri
P[illegible]

[illegible] boato, una palazzina di due piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio di un centinaio di metri mandate in frantumi dall'esplosione, un giovane sfigurato dal fuoco a lottare [illegible] la morte su un letto d'ospedale [illegible] quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina è saltata in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il gas» sentenziano i vigili del fuoco e gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. [illegible] ogni probabilità, lo scoppio è avvenuto nell'alloggio di Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì aveva firmato il contratto [illegible] allacciamento alla fornitura del gas dell'Azienda consortile energia [illegible] ambiente (Acea) [illegible] soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto se [illegible] in un ambiente chiuso, in grande quantità e con un'alta [illegible] zione» [illegible] Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni sono schizzati in [illegible] alla strada. «Un [illegible] era venuto a segnalare l'odore di [illegible] in quella strada e ci [illegible] [illegible] subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 ore su 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise [illegible] difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centrale è arrivata un'altra telefonata per segnalare lo stesso odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise [illegible] così abbiamo incominciato a controllare le tubazioni». Mondino e il collega Francesco Sciacovelli hanno incominciato a passare il rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza del tracciato del tubo sotto la strada, dal «pozzetto» sul lato dei numeri dispari verso quello opposto. Nulla. Il tempo di [illegible] indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti [illegible] arrivate 6 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle cau[illegible] dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'uni[illegible] certezza [illegible] che nelle macerie i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, [illegible] riscaldamento era gestito attraverso una piccola caldaia a gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre a Druetta, sono finiti in ospedale Patrizia Spiona, 35 anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria al pian terreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, [illegible] anni; Luciano Turazza, [illegible] anni. Le loro testimonianze saranno importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare da Druetta, che però non [illegible] [illegible] in condizioni di parlare con gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché non si è accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. E magari, potrà anche chiarire la causa dello scoppio.

«Era dal mattino che sentivamo puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare [illegible] [illegible] studio da estetista davanti alla casa dove è avvenuta l'esplosione - sono stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito e hanno iniziato a verificare [illegible] vi era una fuga di [illegible] La puzza andava ad ondate, forse anche [illegible] fatto che piovesse può aver contribuito smorzare in certi momenti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo si [illegible] alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e [illegible] sapevo cosa pensare - dice Fabrizia Torrente 33 anni, dipendente della sala Bingo di Orbassano [illegible] residente al [illegible] di via Vigone -. Che fine farà la [illegible] casa? Dove andrò ad abitare?».



Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista
Grazia Longo

DITEMI che sono tutti vivi, ditemi che non è morto [illegible] Impazzisco all'idea di quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spiona. Piange e non si preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel suo appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha 35 anni. Il suo volto [illegible] stravolto; l'espressione stralunata, gli occhi gonfi e l'idea [illegible] che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla [illegible] [illegible]

I genitori del fidanzato, premurosi, [illegible] di tranquillizzarla. Ma lei è [illegible] sorda, piange [illegible] ti guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

Non è ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel [illegible] appartamento. E poi, anche fosse, lei [illegible] ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da un paio di giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto il turno di notte in fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non so dire bene nemmeno io, un po' sembrava un terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante so[illegible] scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo è crollato il pavimento».

Come ha fatto [illegible] salvarsi?

«Mi sono aggrappata alla finestra della camera da letto. [illegible] volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma non veniva nessuno. Poi per fortuna sono arrivati con una scala [illegible] io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio la sua caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno, io così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. Si sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano ma mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, [illegible] Quello è rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche [illegible] vederlo, bastavano [illegible] sue urla. Come sta? Mi dica la verità, la prego».

Non molto bene. Ma è vivo, lo stanno portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché è [illegible] proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma [illegible] [illegible] [illegible] che non è morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti senza casa, ma almeno siamo vivi».



Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> Abbiamo perso la nostra casa [illegible] siamo vivi [illegible] questo è quello che conta Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava [illegible] chiedeva aiuto Non riuscirò [illegible] dimenticare le sue grida

Specchio dei tempi

«Sono decisa [illegible] difendere ogni mia libertà, anche quella [illegible] prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca [illegible] pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge [illegible] vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, [illegible] quasi, luogo dove oggi essa si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io sono [illegible] casa mia, nella casa dove abito, in affitto o di [illegible] proprietà: in casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio [illegible] come voglio, spero! Credo che sia [illegible] libertà fondamentale. E allora come f[illegible] intanto, a verificare se mi prostituisco o no? Posso ricevere dieci uomini al giorno per il piacere [illegible] riceverli, [illegible] vietato? No! Posso riceverne [illegible] solo alla settimana [illegible] fare con lui sesso a pagamento. Dove si determina [illegible] sono una prostituta?

«E anche ammesso che si sia stabilito che sono una prostituta, magari perché metto degli [illegible] in giro, anche in quel caso, si può vietare che lo riceva gente in casa mia? Se sì, se lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse [illegible] [illegible] gente non importa, o non se ne accorge, ma ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Sogilo

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad un borseggio sul bus 56. Salgono 4 persone, due uomini e 2 donne, e malgrado il pullman semivuoto, si posizionano attorno ad [illegible] signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che nessuno possa vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa..., la signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dalle forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare il fatto e dire a tutti di stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato una visita per Torino per una coppia di amici italo-francesi che mancava [illegible] [illegible] città da una decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno apprezzato moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo del Cinema, [illegible] Fondazione Accorsi, le Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro [illegible] cocente delusione. Già la visita alla Galleria del Beaumont è [illegible] deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: da mesi si parla del recupero di questo gioiello di Le Notre [illegible] imprudentemente, lo avevamo anticipato ai nostri amici (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi siano [illegible]i fatti! Le aiuole [illegible] fronte all'ingresso del Palazzo, così come il giardino, sono [illegible] fatto inesistenti, le piante di rose incolte e infestate da erbacce, le siepi verso il muro di sostegno non curate e piene [illegible] sterpaglie, i vialetti che portano al [illegible] [illegible] Bastione [illegible] pieni di immondizie.

«Anche nei bar sotto [illegible] portici il servizio è stato un po' troppo sbrigativo [illegible] poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era un gruppo di francesi all'interno che cercavano di farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più: molto è stato fatto, ma maggior cura va dedicata all'ordinaria manutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per un minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso [illegible] dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria una mia amica che aveva avuto [illegible] malore e sta[illegible] per svenire, e nel posteggiare [illegible] macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata a quella di fronte a me.

«Lo stesso conducente, sce[illegible] a verificare, ammetteva che non c'erano state conseguenze di sorta, [illegible] nonostante avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi sono trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, sono passati due ragazzi - uno [illegible] quali meccanico - che mi hanno aiutato a risolvere il problema; ora, uno di loro ha dimenticato nella mia auto un [illegible]maglio[illegible] grigio, e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

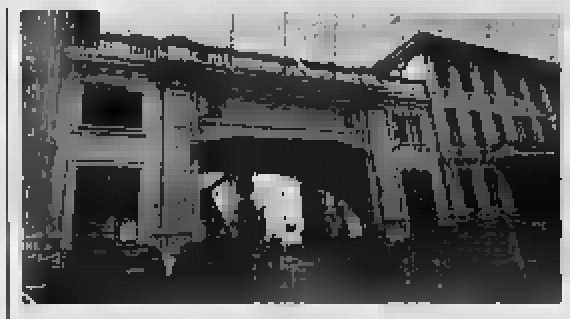
LA SANITA' FRA SCANDALI, LAVORI E PROGETTI DI RICERCA



L'ospedale [illegible] Giovanni Bosco

All'ospedale San Giovanni Bosco chiuse tre sale operatorie fino [illegible] dicembre

Lavori di ristrutturazione necessari per garantire la [illegible] degli int[illegible] chirurgici ha richiesto la chiusura temporanea di 3 sale operatorie su sei. Un intero blocco [illegible] inutilizzabile da lunedì prossimo per tutto dicembre. Per evitare lo slittamento delle operazioni programmate, la direzione dell'Asl comunica che è stato siglato un accordo con Villa Maria Pia, in strada Mongreno: [illegible] interventi che avevamo in programma [illegible] non po[illegible] essere effettuati nelle camere operatorie chiuse per lavori verranno eseguiti a Villa Maria Pia». Il trasferimento in altra sede riguarderà tutte le specialità.



Le Molinette di corso Bramante

Contro l'ernia del disco [illegible] l'emicrania dibattiti [illegible] Molinette e [illegible] Turin Palace

«Emicrania e ormoni» [illegible] il titolo [illegible] convegno in programma domani all'Hotel Turin Palace, dalle 8,45: è organizzato dalla Neurologia III e dal Centro Cefalee del Dipartimento [illegible] Neuroscienze dell'Università diretto [illegible] professor Lorenzo Pinessi. «Da tempo - dice il professor Pinessi - è riconosciuto un ruolo di particolare importanza agli [illegible]i, in particolare quelli sessuali femminili, nello scatenamento delle crisi emicraniche». Sempre domani, ma nell'aula magna delle Molinette, [illegible] 8,50, prima Giornata italiana [illegible]ell'ernia del disco: un convegno che si svolgerà contemporaneamente in sei città: Torino, Bologna, Mila[illegible], Napoli, Roma e Verona. Presiede il professor Antonio Solini, primario di Ortopedia.

IL COSTOSISSIMO MEDICINALE RISULTA CONSEGNATO SEMPRE DALLA FARMACIA DELLA CONSOLATA

Anche l'Asl 4 truffata sui farmaci

Il fabbisogno di Emoclot «gonfiato» di 8 volte

[illegible] Accossato

Si estende all'Asl 4 [illegible] scandalo delle ricette gonfiate di Emoclot 1000, il costosissimo medicinale anti-emofilia: 771,47 euro a fiala. Dopo il caso dell'Azienda Sanitaria 1, anche le verifiche compiute dal Servizio farmaceutico di strada dell'Arrivore han[illegible] portato alla luce una maxi-vendita sospetta. In sei mesi risultano consegnate, sempre dalla Farmacia della Consolata, ben 150 mila confezioni dello stesso farmaco, rispetto a un fabbisogno reale calcolato di 20 mila unità. Scatole prima rimborsate [illegible] poi rimpiazzate alla farmacia di via delle Orfane, per riequilibrare le scorte.

Come nel caso dell'Asl 1 di via San Secondo, l'anomalia è stata segnalata immediatamente alla procura, con un esposto. L'Asl 4, in pratica, ha speso circa otto volte la somma necessaria per curare i propri assistiti. Dove [illegible] finiti i farmaci in più? Dell'intera vicenda si occupano il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, e il pm Giordano Baggio, che fa parte di un pool che segue i reati economici.

C'è [illegible] particolare nuovo rispetto ai precedenti [illegible] per i quali pesano sospetti [illegible] su 14 medici di famiglia ritenuti «compiacenti» nell'ipotesi [illegible] truffa: questa volta le persone a cui è stato prescritto il costoso farmaco sono effettivamente emofiliache; nel [illegible] dell'Asl 1, invece, si tratta [illegible] persone che [illegible] sono affette [illegible] questa malattia ereditaria, in gran parte uomini e donne tossicodipendenti [illegible] affetti da Hiv, molti dei quali senza f[illegible] dimora. L'Asl 4 ha già individuato un assistito (già ascoltato dai carabinieri) al quale risulta consegnato dalla farmacia un'abnorme quantità di farmaci: l'uomo è in terapia alle Molinette.

Lo scandalo è partito [illegible] denuncia fatta a settembre ai carabinieri della stazione Po-Vanchiglia da un medico di famiglia che ha fiutato l'ombra di una truffa. A fronte di più piani terapeutici ritoccati e ricostruiti ad arte (probabilmente [illegible] scanner), e di una dichiarazione di vendita del farmacista ritenuta sospetta, l'Asl 1 e l'Asl 4 hanno speso circa 8 miliardi di vecchie lire.

Molti i [illegible] che la procura sta cercando di chiarire: [illegible] è vero che le fiale di Emoclot 1000 risultavano vendute solo sulla carta, dove sono finiti tutti i rifornimenti? [illegible]i teme esista un mercato nero. E per questo, [illegible] giorni scorsi, i carabinieri sono stati in Francia. Per ottenere [illegible] rimborso dall'Asl, infatti, qualsi[illegible] farmacia deve [illegible]iamente consegnare [illegible] ricetta medica con applicati i listelli delle confezioni vendute ai pazienti, cosa che rende invendibile il farmaco regolarmente.

Tutte le Asl sono in allerta [illegible] a questo punto hanno attivato controlli. Il procuratore Guariniello ha incaricato suoi ispettori di procedere alle verifiche.

Come l'Asl 1, anche il Servizio farmaceutico della 4 [illegible] partito dall'elenco delle persone a cui è stato prescritto l'Emoclot. Risultato? Anche stavolta ci si è resi subito conto d[illegible] spropositata vendita. [illegible] anche in questo [illegible] si è arrivati ai tabulati della Farmacia della Consolata, dove quelle fiale contro l'emofilia risultano consegnate. L'inchiesta della magistratura [illegible] il controllo [illegible] Asl riguarda però anche un'analoga sostanza contro l'emofilia, l'Hemofil, e un altro farmaco, il [illegible]erobif, un interferone utilizzato nei casi di epatite.

I dubbi della Procura: se le fiale erano vendute soltanto sulla carta dove sono finiti i rifornimenti? I carabinieri in Francia: si teme sia nato un grosso mercato nero



Anche le numerose confezioni di Emoclot 1000 a carico dell'Asl 4 sono state vendute nella Farmacia della Consolata

INCHIESTA DI SUMMA: VITTORIO SARTORI, UNO DEI PROTAGONISTI, E' RIPARATO A MONTECARLO

Valvole difettose, prime ammissioni del venditore

«La mia parte nell'affare delle protesi cardiache [illegible] stata marginale». Giovanni Albertin si difende cominciando ad evidenziare il ruolo preminente [illegible] Vittorio Sartori nella «sua» For.Med, l'azienda di Padova, che a marzo 2000 aveva avuto dalla monegasca Bio.Net l'esclusiva per l'Italia della commercializzazione delle valvole brasiliane rivelatesi difettose. E di Bio.Net, amministrata da Luca Sartori, figlio di Vittorio, si è parlato un bel po' nel corso delle due ore e mezzo dell'interrogatorio in carcere di Albertin. Anche dietro la società di Montecarlo [illegible] profila l'ombra dell'imprenditore scomparso che, mercoledì, non si è presentato alla Procura di Padova per essere interrogato. Né si è fatto vivo con il pm Paola Cameran per giustificarsi.

Negli ambienti giudiziari di Torino e della città veneta si ritiene che Sartori si sia prudenzialmente trasferito nel Principato di Monaco, dove ha un ufficio, una seconda abitazione [illegible] vistoso panfilo ormeggiato in porto. Dall'inizio della settimana l'imprenditore era stato iscritto nel registro degli indagati e i suoi telefoni venivano intercettati; gli investigatori hanno capito quasi subito che Sartori non fosse più a Padova dalla «scomparsa» della sua voce dai telefoni posti sotto controllo. Aveva messo in conto che Albertin, abbandonato al suo destino di rappresentante di protesi e tangenti, potesse cominciare a parlare dei veri rapporti [illegible] lui, che gli aveva assunto la moglie e che per quindici anni lo ha mandato in giro per l'Italia e l'Europa a rappresentarlo in convegni scientifici in cui (per caso, naturalmente) l'Albertin si ritrovava seduto fianco a fianco di eminenti cardiochirurghi. Senza che mai una tale proficua collaborazione abbia [illegible] pur minima veste ufficiale.

L'ex infermiere doveva avere fino in fondo [illegible] ruolo di dipendente-ombra (forse all'inizio ne aveva convenienza [illegible] per [illegible]itare grane [illegible] l'Inps, poi un'utilità deve averla scovata pure l'altro). Ma, dopo che Albertin [illegible] finito dietro le sbarre, Sartori [illegible] dev'essersi più fidato [illegible] ha preferito il silenzio per giocare d'anticipo rispetto a provvedimenti della magistratura più severi di una semplice convocazione come testimone. Nel frattempo Albertin [illegible] reinterrogato. Lunedì pomeriggio. Sempre in [illegible].

Le inchieste [illegible] Padova [illegible] procedono parallelamente con [illegible] fitto e quotidiano scambio [illegible]: mercoledì il pm veneto ha sentito [illegible] professionista legato tanto [illegible] For.Med quanto a For.Hospital (le [illegible] aziende di Sartori). Oggi il collega Paolo Toso interroga Francesco Cre[illegible] ed Enrico Brusemini, ex dipendenti di Sartori e consiglieri di amministrazione [illegible] «scatola vuota» che Albertin [illegible] attivato un mese prima dell'indizione della gara d'appalto conclusasi con l'acquisto, da parte delle Molinette, di 700 valvole brasiliane. Al costo di [illegible] milioni e mezzo di lire. [illegible] di fabbrica: 700-900 mila. [pl. ga.]

Ha preso il via ieri la 7ª edizione della tradizionale sagra canavesana

Montalto, il cavolo protagonista

La più grande «bagna cauda» del mondo



Più di trentamila presenze lo scorso anno, oltre duemila razioni di bagna cauda servite a commensali dai palati raffinati e un calendario fitto di appuntamenti fra i quali giustamente spiccano quelli organizzati dall'Associazione dei «Ristoranti della Tradizione», supportati da produttori vini[illegible]li di Cuceglio [illegible] San Giorgio. Questi i numeri [illegible] «Sagra del cavolo [illegible] [illegible] Montalto, la cui settima edizione ha preso il via ieri per concludersi domenica. Una manifestazione da «Guinness dei primati» nel [illegible] senso della parola. Infatti [illegible]n [illegible] bagna cauda più grande [illegible] mondo preparata l'anno [illegible] dai cuochi della sagra l'evento dovrebbe entrare a pieno titolo fra i Guinness. La conferma da Londra è [illegible] proprio in questi giorni quando nel pentolone sotto le [illegible] del castello tornerà a cuocere [illegible] bagna cauda in cui bagnare le croccanti foglie [illegible] cavolo verza vanto dell'agricoltura montaltese.

Del resto è proprio [illegible] questo ortaggio, profondamente legato alla storia del paese, che l'amministrazione comunale dedica la sagra. Ma l'evento di Montalto vuole [illegible] qualcosa di più, come spiega Renzo Galletto, assessore al Turismo del comune e [illegible] della sagra: «Il nostro è un grande sforzo teso ad un rilancio del turismo enogastronomico del Canavese cui devono concorrere sinergicamente associazioni, comuni, Atl e privati. Un impegno collettivo insomma per modellare un turismo [illegible] [illegible] rappresentare una realtà economica che non si esaurisca nel breve spazio di una manifestazione».

La quale manifestazione ha preso il via ieri. Alle 18, a Palazzo Baldioli, [illegible] stata inaugurata la mostra d'arte con le opere del 6° concorso interregionale di pittura «Premio comune [illegible] Montalto Dora». A Palazzo Municipale, alle 20,30, l'assessorato al Turismo in collaborazione con la provincia di Torino e l'Atl Canavese e Valli di Lanzo ha organizzato [illegible] tavola rotonda sul tema «Il ruolo del volontariato nella promozione turistica del territorio» i cui lavori [illegible] stati conclusi dall'assessore provinciale al turismo Silvana Accossato.

Oggi. Ore 18 benvenuto ai partecipanti del 4° raduno camperistico del Coj Ariss organizzato dai «Muschin del Canavein». Alle 20,30, presso l'Anfiteatro comunale Angelo Burbatti, «Cana[illegible] in tavola», uno dei momenti clou della tre giorni montaltese. La grande professionalità dell'associazione «I ristoranti della tradizione canavesana» è protagonista della 7ª [illegible]gra del Cavolo Verza» con la realizzazione di un ottimo menù degustazione [illegible] posto da piatti tradizionali e rivisitati, un motivo valido quasi [illegible] solo per dedicare una serata al pittoresco paese presso Ivrea.

Domani. La grande giornata della civiltà contadina. Piazzetta di corso Marconi, ore 10,30, Esposizione-concorso delle migliori produzioni locali [illegible] cavolo [illegible] dell'annata [illegible]. Ore 11,30, premiazione del concorso con la partecipazione dell'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Bellion. Alle 21 prenderà il via nel centro storico «La [illegible] delle lanterne». Al termine, apertura dei ristoranti con degustazione dei caldi cibi della memoria a base di cavolo innaffiati dagli ottimi vini Doc di Caluso.

Domenica. Ore 7,45, apertura nel centro storico della 27ª Edizione de «Il mercatino sotto il castello, mostra mercato dell'antiquariato minore». Alle [illegible] apertura delle vie del gusto con [illegible] migliori produzioni enogastronomiche del Piemonte e Valle d'Aosta. Alle 11,30, all'Anfiteatro comunale Angelo Burbatti, «Ristorante della Banda Grande bagna cauda». Alle 11,30, a Palazzo Baldioli, «Ristorante dei Coltivatori» presenterà specialità tipiche e piatti caldi a base di cavolo verza, vini [illegible] bevande. Alle 11,30, [illegible] piazzetta del Monastero, «Ristorante dell'associazione del comitato del Carnevale», zuppe fumanti di cavo[illegible], frittelle di mele, vini e bevande. Ore 14, musica [illegible] folclore in tutte le piazze [illegible] [illegible] storico. Alle 18, infine, premiazione al Palazzo Municipale [illegible] concorsi della manifestazione.

Informazioni. Assessorato al Turismo del Comune 0125-652771; fax 0125-650287; sito omnia@comune.montalto-dora.to.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO [illegible] CAUSA NUOVI NOMI PER TANGENTI

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a [illegible] finire [illegible] e uno stillicidio di [illegible] e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine [illegible] bustarelle e appalti nel Comune [illegible] Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia di Finanza hanno arrestato tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. Un terzo, già coinvolto in questa vicenda, e latitante, è riuscito a sfuggire alla cattura. I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere un occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per ottenere vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano di lavorare [illegible] maggiore tranquillità.

Ecco i [illegible] dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, 40 anni, geometra della divisione ambiente e mobilità; Luigi Manti, 45 anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici e Danilo Panealbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette sono Michele Capitolo, 57 anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, 40 anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante è Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passano di mano in [illegible] Cifre tutto sommato modeste: 16 milioni nelle tasche di Lomartire; 15 in quelle di Manti; due in meno in quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. Ma è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di sì [illegible] la storia di questa inchiesta insegna che, di arresto in arresto, [illegible] questioni si allargano [illegible] e chi sa qualcosa, alla fine, parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta [illegible] raccontare ciò che sapevano, interamente oppure in parte, più o meno tutte le persone coinvolte. Chiamando in causa colleghi imprenditori e compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche [illegible] dettagli [illegible] loro stessi, relativi ovviamente a mazzette di cui non si [illegible] va l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre questioni. E così, ad esempio, è venuto alla luce [illegible] che Cumino ha pagato 52 milioni a Soave e Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in [illegible] alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco ha pagato al geometra Manis 7 milioni per gli interventi di riqualificazione di piazza Freguglia. E ancora che [illegible] collega Raiteri ha sborsato [illegible] milioni di vecchie lire a tre funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello); il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

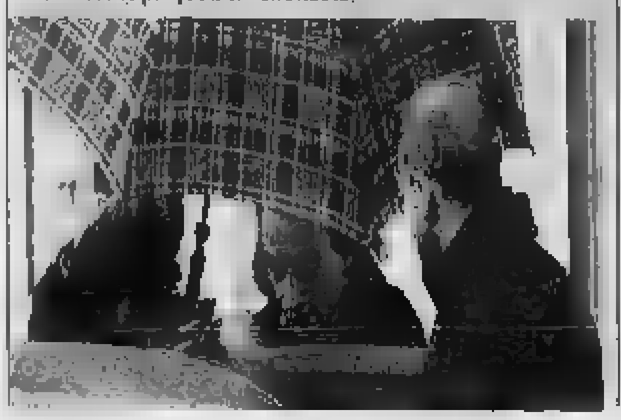
I tre funzionari [illegible] ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto da Ramella, Arlotto e Smaldone: [illegible] prenditori finiti dietro le sbarre [illegible] luglio. Storie che risalgono a tre, quattro, cinque anni fa. [illegible] che confermerebbero quanto avevano già spiegato [illegible] costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torino [illegible] prassi consolidata pagare praticamente tutti!...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, [illegible] procura [illegible] ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore di incontro voluto [illegible] geometra comunale per chiarire [illegible] posizione, spiegare i fatti di cui è accusato. Che [illegible] ha detto? Ha svelato nuovi dettagli [illegible] questa inchiesta? Per [illegible] è tutto «top secret».

Intanto, nei giorni scorsi, era tornato in libertà [illegible] altro dei funzionari arrestati a fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo aveva definito l'imprenditore Piero Arlotto.

I NUMERI DELL'INCHIESTA

- 41 arrestati, di cui:
  - 1 funzionario Magispo
  - 1 ex assessore
  - 15 dipendenti del Comune di Torino
  - 24 imprenditori
  - 3 latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- 186 indagati a piede libero
- Oltre 200 le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- 30 MAGGIO 2002
  [illegible] imprenditori in manette per turbativa d'asta
- 18 LUGLIO 2002 (da questo momento si parla di corruzione)
  4 funzionari pubblici
  8 imprenditori
- 26 SETTEMBRE 2002
  1 imprenditore
  6 funzionari del Comune di Torino
- 10 OTTOBRE 2002
  1 arresto a Santena: nei guai finisce un ex assessore
- 25 OTTOBRE 2002
  3 tecnici comunali
  1 imprenditore
- 21 NOVEMBRE 2002
  2 imprenditori
  3 geometri dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino

«Adesso qualcuno deve pagare»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager Cesare Vaciago

Emanuela Minucci

La notizia non fa quasi più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto [illegible] nuovi arresti [illegible] rassegnata indifferenza. [illegible] bar interno degli uffici tecnici di piazza San Giovanni la novità approda insieme con il cappuccino delle 11 e qualcuno prova a sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina in bacheca, [illegible] un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di [illegible] piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero [illegible] già i [illegible] grattacapi (in mattinata deve far quadrare, [illegible] con il collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero alla fine, perché noi abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrato [illegible] manutenzione ordinaria, studiato con il city manager [illegible] riorganizzazione tecnica e morale [illegible] personale...». Stesso tono da parte [illegible] sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo [illegible] si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è sol[illegible] da rilevare che si tratta di personalità di secondo piano. Ciò [illegible] significa che questi nuovi arresti non rappresentino un tassello in più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago non possono, per loro natura, dare immediata[illegible] dei risultati: «In ogni caso - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente siamo davvero agli sgoccioli».

E [illegible] il Palazzaccio di piazza San Giovanni pare quasi non reagire alla notizia degli ennesimi arresti, il palazzo della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità [illegible] fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni [illegible] episodio [illegible] questo tipo - accusa il capogruppo vicario [illegible] Forza Italia Paolo Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appaiono un misero tentativo di nascondere uno scandalo [illegible] proporzioni inaudite. Se andassimo a [illegible] oggi questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizza, ma precisa «non troppo», il capogruppo [illegible] An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai recenti tre arresti [illegible] tecnici comunali, c'è da chiedersi [illegible] la giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili alti funzionari che avevano precise responsabilità di controllo». Il presidente della commissione [illegible] d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così la notizia: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la commissione di indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare con tranquillità. Mi auguro che iniziative [illegible] la [illegible] presentata da Ds, Margherita e Verdi, nata prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel senso di impedirne il regolare svolgimento».

IL RAGAZZO SI È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

Si uccide a 12 anni per una nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo [illegible] fucile, alla testa. Lo ha fatto nella tavernetta della [illegible] casa di Pino Torinese: il papà, D. M., era al lavoro, la mamma, A. R., appena tornata dall'incontro [illegible] gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia la collina [illegible] Pino e sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto tra altre abitazioni, un cancello [illegible] fondo, accanto il capan[illegible] di una fabbrichetta. Alle 20 la pioggia battente non sco[illegible] i vicini che resistono a gruppi sulla strada, nel viale, accanto alle ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Sguardo fisso nel vuoto, le braccia [illegible] lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescolano ai ricordi di questo ragazzino sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui [illegible]pi di basket oppure nel cortile del vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano a fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, la scuola. C'è un sottile filo che lega l'istituto di via Molina al destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui aveva detto una parolaccia, aveva paura delle conseguenze...» sus[illegible] gli amici. E proprio ieri la [illegible] era andata a parlare con i professori. Non per quella storia, ma per ritirare il pagellino, la scheda con le valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata a casa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva una sgridata per i voti o forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe [illegible] la sua carriera scolastica.

All'improvviso, lo sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, un urlo che [illegible] i vicini, che ha gelato il sangue nelle vene. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormorano i vicini. Hanno tentato di soccorrere il bambino steso sul pavimento di mattonelle con accanto il fucile [illegible] caccia [illegible] papà. Tutto troppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di una interminabile processione che, alle due [illegible] della sera, sfidando pioggia e freddo, non accenna a diminuire. «Sono andati prendere il papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto suo figlio, se non lo tenevano afferrava l'arma e la voltava contro [illegible]...» racconta altra gente.

Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via [illegible] corpo del ragazzino, [illegible] don Riccardo Baracco, il parroco di Pino, sceso dalla chiesa per portare conforto alla famiglia. «Sono affranti, non riescono ancora rendersi pienamente conto di quel [illegible] è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava sempre le lezioni di catechismo e fra qualche mese avrebbe dovuto fare la cresima...».

Lì vicino c'è Mariuccia, una delle sue maestre di catechismo. Ha le parole si fermano in gola, gli occhi puntano fissi verso il cancello della casa, piantonato dai carabinieri. Dice «ti», quasi a voler respingere l'idea che [illegible] alunno non ci sia più. «I genitori [illegible] sotto choc - [illegible]rra - piangono e tremano, [illegible] riescono neanche a parlare».

Nel giro [illegible] qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori [illegible] 2ª si scambiano telefonate incredule, piangono, raccontano [illegible] commozione di un ragazzo così benvoluto da esser stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, una squadretta di pallacanestro della categoria «Propaganda». «Quando giocavano - rivela [illegible] mamma di un compagno di F. - i suoi genitori erano sempre in prima fila per fare [illegible] tifo».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di [illegible]



L'assessore all'Urbanistica Franco Maria Botta

Via libera [illegible] buoni affitto pronti 20 milioni di €

■ La Giunta regionale ha approvato [illegible] proposta dell'assessore all'Urbanistica, Franco Maria Botta, la delibera che stabilisce i requisiti minimi necessa[illegible] per [illegible] i «buoni affitto» per l'anno 2002. La somma a disposizione, compresi i contributi statali, è di circa 20 milioni di [illegible]. La Regione contribuisce con 2 milioni e questo «permette [illegible] modificare i criteri fissati dal ministero e di allargare così il n[illegible] dei beneficiari», precisa Botta. La novità di quest'anno è la «concessione di un premio ai [illegible] che cofinanziano il progetto di sostegno pari alla metà del contributo comunale che d[illegible] rappresentare almeno il cinque per cento del proprio fabbisogno per l'anno 2002». L'anno scorso hanno usufruito del sostegno pubblico [illegible] locazione 24 mila famiglie piemontesi [illegible] in [illegible]dia hanno ricevuto [illegible] contributo variabile tra i due e i tre milioni di vecchie lire. La delibera approvata dalla Giunta specifica le condizioni di ammissibilità, tra cui [illegible] regolare registrazione [illegible] contratto, relative all'anno 2001. La delibera fissa [illegible] i limiti di reddito che permettono di presentare la domanda e il [illegible] di incidenza del canone. Primo: reddito annuo fiscalmente imponibile complessivo non superiore alla somma di due pensioni integrate al minimo Inps con riferimento all'importo fissato per l'anno 2001, pari a 9941,33 € rispetto al quale l'incidenza del [illegible] di locazione risulti superiore al 12. Secondo: famiglia composta da 1 o [illegible] persone: 16.777,98; tre persone: 20.469,14; quattro persone: 23.824,73; cinque o più persone: 26.844,77. In tutti questi casi l'incidenza del canone sul reddito imponibile annuo deve essere superiore al 18 per cento. Il reddito da considerare [illegible] quello complessivo fiscalmente imponibile del nucleo familiare relativo all'anno [illegible], diminuito [illegible] 516,46 per ogni figlio a carico.

ENTRO POCHE SETTIMANE UNA RIVELAZIONE SULLA VULNERABILITA'

La Regione promuove il collaudo degli edifici nelle zone sismiche

Il monitoraggio riguarderà scuole, prefetture, caserme, sedi comunali, ospedali, ambulatori
Sarà proposta una legge per istituire il libretto della casa e l'anagrafe funzionale dei fabbricati

Maurizio Tropeano

«La Regione procederà a una rileva[illegible] della vulnerabilità sismica di tutti gli edifici piemontesi considerati strategici. Non solo scuole, quindi, [illegible] anche prefetture, [illegible] sedi comunali, ospedali». Lo [illegible] annunciato ieri in Consiglio regionale l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera. L'azione di monitoraggio dovrebbe partire entro poche settimane: «Discuteremo la questione nel [illegible] Regione-Autonomie Locali. La nostra proposta [illegible] di dare la priorità alla verifi[illegible] degli edifici dei comuni che rientrano all'interno delle mappe sismiche elaborate dalla protezione civile».

La decisione della Giunta [illegible] comunicata nel corso della seduta straordinaria voluta da Ulivo, Rifondazione Comunista e Radicali dopo il terremoto del Molise - tra l'altro mercoledì una delegazione compo[illegible] dal presidente del Consiglio Roberto Cota, dall'assessore Caterina Ferrero e [illegible] consigliere regionale Wilmer Ronzani ha [illegible]tato le zone colpite - per discutere sull'aggiornamento della mappa dei territori regionali a rischio sismico e sulla verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza degli edifici adibiti a scuole pubbliche in Piemonte.

Tre le relazioni della Giunta. La prima, appunto, [illegible] Cavallera che evidenzia come «le ipotesi di classificazione del Gruppo di lavoro istituito dal Servizio sismico nazionale, non appaiono sufficientemente [illegible]telative. E' preoccupante che [illegible] esclusi i comuni dell'Astigiano e dell'Alessandrino colpiti [illegible] terremoto del 21 agosto 2000. Dovremo al più presto prendere [illegible] considerazione la situazione in queste [illegible]». Caterina Ferrero, assessore alla Protezione Civile, spiega [illegible] «l'azione [illegible] verifica degli edifici pubblici richiederà molto tempo ma [illegible] anche [illegible] costi relativamente limitati». Infine l'asses[illegible] all'Istruzione, Giampiero Leo promette lo «stanziamento [illegible] straordinarie per le scuole delle zone sismiche».

Poi il dibattito, a [illegible] il vero seguito con [illegible] attenzione da parte [illegible] molti consiglieri. Marisa Suino (Ds) chiede di «far pressione sul Governo affinché rispetti [illegible] presi a partire dal pagamen[illegible] dei risarcimenti per i cittadini dell'alessandrino e astigiano colpiti dal terremoto». Emilio Bolla (Forza Italia) invita a tener conto «dei cittadini che vivono in zona sismica e che sono soggetti [illegible] molto più consistenti degli altri. E' neces[illegible] passare ad agevolazioni per chi deve ristrutturare o fare nuovi edifici secondo le regole della prevenzione sismica». Per Enrico Moriconi (Verdi) «le zone di classificazione si fondano su eventi precedenti e quindi non ci danno sicurezze [illegible] futuro». Mario Contu (Rifondazione) vuole conoscere «l'attività della Regione nel campo dell'educazione al rischio». Ronzani (Ds) propone di destinare «i 18 milioni [illegible] € dei buoni scuola all'edilizia scolastica. [illegible] basteranno, [illegible] sarebbe già qualcosa». Costantino Giordano (Margherita) sottolinea la necessità di «valutare attentame[illegible] le opere che saranno realizzare per [illegible] Olimpiadi [illegible] 2006». [illegible] radicale [illegible] e il [illegible] An, Ennio Galasso apprezzano le relazioni della Giunta.

Insomma, un dibattito senza toni polemici come dimostra anche l'approvazione unitaria di tre ordini del giorno. Il primo, presentato dalla maggioranza (primo firmatario Sergio Deorsola, CDU) impegna la Commissione a trasmettere all'Aula al più p[illegible] possibile la proposta [illegible] legge firmata dallo stesso Deorsola e dalla consigliera Rosa Anna Costa che istituisce il «libretto della casa e dell'anagrafe funzionale dei fabbricati». Via libera anche per l'esame di una proposta di legge simile presentata dalla Suino (Ds). Approvato anche un terzo documento delle opposizioni (prima firmataria Giuliana [illegible], Ds) che «impegna [illegible] Giunta a procedere al rilievo della vulnerabilità degli edifici».



Castagnole Monferrato: nuova cupola al campanile lesionato dal terremoto

■ [illegible] «Quale Torino dopo [illegible] Olimpiadi invernali 2006?» è il [illegible] d[illegible] convegno, organizzato dai Comunisti Italiani, in municipio alle ore 16. Tra i relatori i consiglieri comunali Domenico Gallo e Gianguido Passoni, e il presidente del Toroc Valentino Castellani.

■ [illegible] La Cgil-F.p. Piemonte, [illegible] dalle [illegible] 13,30 alle 17,30 [illegible] «Secondo seminario sul Mobbing», presso la Camera del Lavoro di via Pedrotti 5.

■ [illegible] «Pluralità di culture e [illegible]» è [illegible] titolo del convegno in programma domani nell'Aula Magna della Facoltà di Economia, [illegible] corso Unione Sovietica 218 bis. Orario: 9-13. Modera Mario Eandi, ordinario di Farmacologia all'Università di Torino. Organizza l'Associazione medici cattolici e il Gruppo cattolico di bioetica. Ingresso libero.

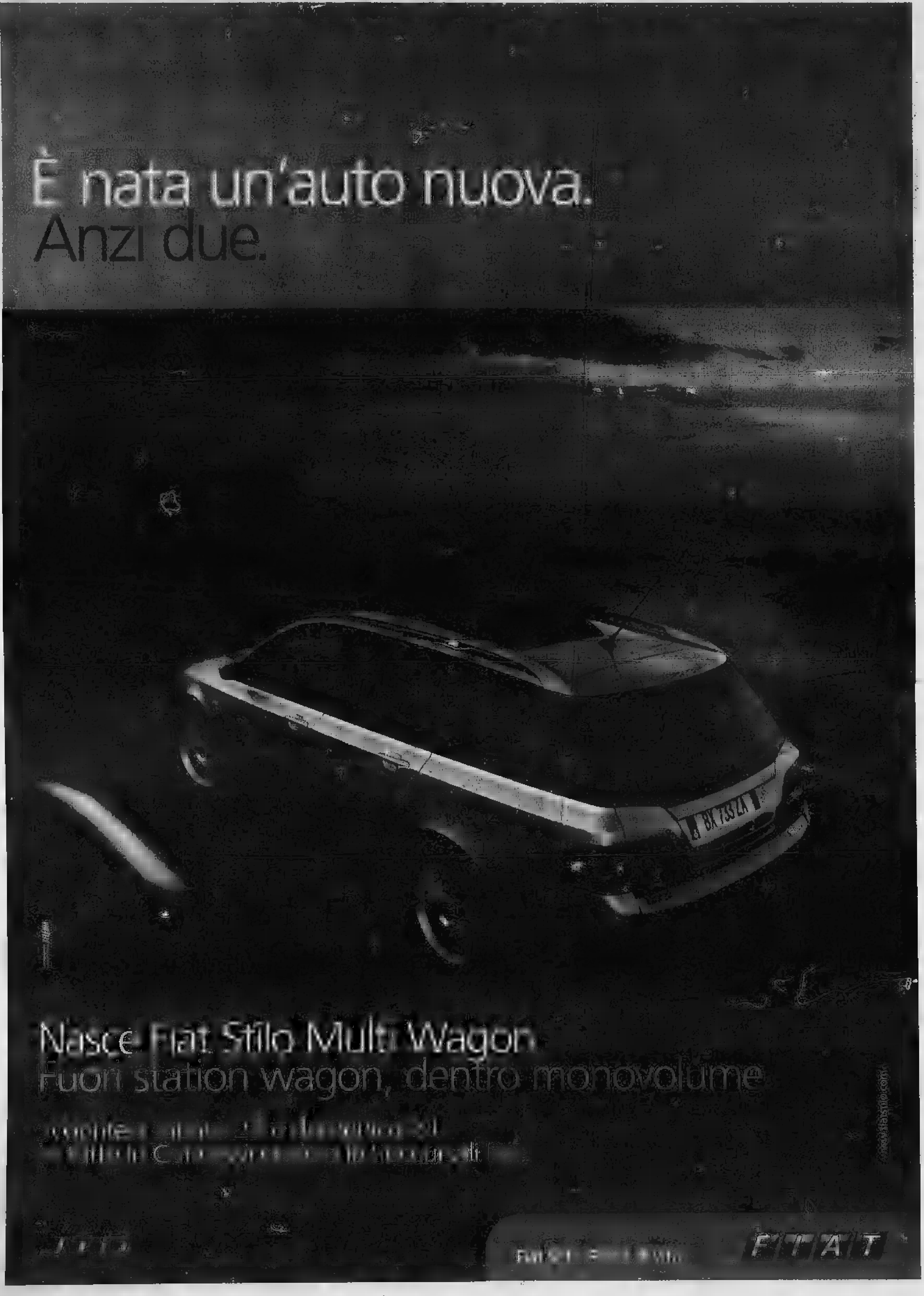
■ **FIM.** La Fim-Cisl Torino rende [illegible] che alle ultime elezioni avvenute all'Italdesign di Moncalieri per il rinnovo delle [illegible] la Fim ha ottenuto 3 delegati, la Fiom [illegible] e la Uilm 1.

■ **OSSARI.** La Giunta comunale, [illegible] proposta dell'assessore Beppe Lodi, ha approvato opere per oltre un milione e [illegible] euro, al fine di realizzare 3800 nuove «cellette ossario» al Cimitero Parco di via Bertani, più un fabbricato da adibire a servizi igienici.

■ **FEDERALISMO.** «L'Unione Europea sulla [illegible] di uno stato federalista» è il [illegible]na della conferenza che oggi alle 15 verrà organizzata dall'associazione studentesca AEGEE-Torino, nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università, in [illegible] Verdi 8.

■ [illegible] **ANDROLOGICA.** Domani, dalle 9,20, al Mauriziano, convegno «I disturbi dell'erezione: l'organo, il corpo, la mente». Presidente onorario, Salvatore Rocca Rossetti. Chairman Marco Laudi.

■ [illegible] Oggi e domani, all'Archivio di Stato in piazza Castello 209, convegno sul federalismo. Organizza il «Centro studi sul federalismo», a cui hanno aderito la Compagnia San Paolo e le Università [illegible] Torino e Pavia.


È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon
Fuori station wagon, dentro monovolume
FIAT



BiellaScarpe
I TUOI PASSI MIGLIORI
IL PIU GRANDE
OLTRE 1000 mq. DI SCARPE PER LA FAMIGLIA
IL PIU GRANDE NEGOZIO DELLA TUA CITTA'
PER LE CALZATURE E GLI ARTICOLI SPORTIVI
adidas
BiellaSport
MEGASTORE
ASTI - s.s. Torino-Asti - 500 mt dall'scita Asti Ovest
ASTI - PINEROLO - RIVOLI - MONCALIERI - CHIVASSO - VERCELLI - BIELLA - BUSTO ARSIZIO

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 60, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

RICCA E QUALIFICATA PARTECIPAZIONE AL LINGOTTO

Al Salone del vino Asti protagonista

ASTI

Si inaugura oggi al Lingotto [illegible] Torino il Salone del vino. Ricca la presenza astigiana, [illegible] segnalare alcuni momenti: [illegible] vino per la cultura» è un incontro in programma oggi alle 16, organizzato da Barolo&Co. Domani alle 12 si presenta «Canellitaly», curata dal Comune di Canelli, poi saranno di scena le iniziative di Agliano e le strade turistiche [illegible] Nord Astigiano.

Altro momento importante [illegible] l'incontro (domenica alle 15), organizzato dalla Cia, Tema, "Etichette, marketing e comunicazione". La [illegible] di risparmio sarà [illegible] Salone nello spazio della Provincia [illegible] il portale «Catanabuta» e la presentazione dei servizi «Vigneto doc».

Tra le altre iniziative da segnalare «Botte di vita», organizza la vineria «Turnè» di Canelli, condotta da Pier Ottavio Daniele: oggi allo stand 700 dalle 13, degustazioni di parmigiano, culatello e vitello tonnato. Ci sarà anche uno stand made in Rocchetta Tanaro: esporranno i loro prodotti le cantine 'L Post dal vin, Giorgio Carnevale e Marchesi Incisa, il mostardificio di Maria Teresa Costarella, il panicicio Bo, la pasticceria Daniella di Daniela Allosio, l'hotel Fattoria Rocota e l'agriturismo San Bernardo, [illegible] l'azienda agricola La Curiona [illegible] Eleonora Beraudo di Pralormo.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 43 e 46

L'INCIDENTE ALL'INCROCIO CON VALLUMIDA. IL GIOVANE ERA SU UNA PUNTO CHE SI E' SCONTRATA CON UNA MEGANE: TRE FERITI



I resti di una delle auto coinvolte nello schianto di ieri a Montegrosso [FOTO D'ANNA]

Studente muore a 16 anni

Dopo uno schianto a Montegrosso

MONTEGROSSO

Terribile schianto sull'Asti-Mare, ieri pomeriggio all'incrocio per Vallumida. [illegible] studente dell'«Artom» (frequenta[illegible] la terza AE) di 16 anni, Luca Bianco, abitante in paese, [illegible] morto poche [illegible] dopo il ricovero all'ospedale di Alessandria.

Ferite le due occupanti della Punto su cui viaggiava il giovane, Barbara Rosso, 18 anni e la madre della ragazza, Lucia Servato, 46, [illegible] vicine di casa. Contuso [illegible] conducente dell'altra auto, una Megane Scenic, Marco Bielli, 36 anni, infermiere [illegible] Nizza. La notizia della morte del giovane si è appresa solo ieri [illegible] serata [illegible] ha gettato nel lutto l'intero paese: Luca, figlio unico, lascia [illegible] padre Giovanni, messo comunale e la madre, Luigina Silvino. Una famiglia molto conosciuta e stimatissima, ora straziata.

Al capezzale del giovane ieri [illegible] accor[illegible] anche il sindaco, Mauro Mondo. L'incidente verso le 15. Ancora da accertare l'esatta dinamica. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri [illegible] Montegrosso [illegible] Punto, diretta a Vallumida, [illegible] sarebbe immessa sulla statale (il semaforo all'incrocio pare fosse lampeggiante) mentre arrivava la Megane diretta a Nizza. Il conducente ha frenato [illegible] tutto è stato inutile. Nel tremendo impatto entrambe le [illegible] sono finite fuori strada, poi l'arrivo [illegible] soccorsi [illegible] il volo della speranza di Luca, in elìambulanza, all'ospedale di Alessandria. [illegible] tutto [illegible] stato purtroppo inutile. [f. b.]

OGGI A ROMA CONFERENZA DEI SERVIZI SULLA ASTI-CUNEO, MENTRE IL COMUNE AFFIDA L'INCARICO PER RIORGANIZZARE I PARCHEGGI

Viabilità, sono i giorni delle decisioni

Dopo le ultime modifiche, in corso Dante tornano le code

Fulvio Lavina

ASTI

E' il «Grande Problema» su cui si [illegible] «scornate» amministrazioni di diverso colore. Da dovunque si voglia iniziare [illegible] mettere mano alla viabilità (dagli ingressi alla città al traffico interno), la soluzione sembra sempre sgusciare di mano.

CORSO DANTE. Ne è un esempio il ripristino della vecchia circolazione nell'area Morelli. Ora le code si sono di nuovo spostate [illegible] corso Dante e nelle ore di punta il serpentone di auto parte da piazza Lugano per arrivare in Largo Martiri e fin più giù in piazza Alfieri. «Ce [illegible] aspettavamo - ammette l'assessore alla Viabilità Fabrizio Brignolo - Ma siamo anche convinti che, dopo i primi giorni di assestamento, le cose miglioreranno. Con questa operazione abbiamo voluto azzerare la situazione per poter poi ripartire: d'altra p[illegible] quella stessa modifica faceva sì parte [illegible] Piano [illegible] traffico, [illegible] era stata anticipata dalla giunta Florio rispetto alla scaletta prevista dai tecnici creando di fatto i problemi». In questi giorni verrà affidato l'incarico per studiare la riorganizzazione dei parcheggi e della zona Ztl: «Contiamo che si possano avviare le consultazioni con le Circoscrizioni, i commercianti e gli abitanti [illegible] la fine dell'anno» precisa Brignolo che conferma anche l'intenzione di consentire l'accesso a via Cuneo per chi arriva da fuori città attraversando il ponte di corso Savona. Intanto venerdì [illegible]9 al Centro Giovani, promosso dalle Circoscrizioni Asti Centro (presidente Paolo Sardo Sutera) [illegible] Sud (Marian[illegible] Comunale) si [illegible]cuterà dei problemi del traffico nel quartiere San Rocco dove gli abitanti, nel 2001, avevano presentato una petizione.



Lunghe code di autoveicoli in corso Dante, dopo la nuova modifica alla viabilità nella zona di via Morelli

TANGENZIALE. E a proposito di ingressi: oggi a Roma è convocata la Conferenza dei servizi per esaminare il progetto preliminare del tronco della Asti-Cuneo da Isola a Rocca Schiavino; altra seduta il 4 dicembre, stavolta per discutere del controverso tratto da Rocca Schiavino ad Asti Ovest, cioè la tangenziale-autostrada Sud-Ovest. Sulla pratica di oggi non ci dovrebbero essere problemi. Su quella di dicembre, dopo le «prove di dialogo» tra centrosinistra (contrario) e centrodestra (favorevole) con un ordine del giorno approvato unitariamente in Consiglio comunale, si attende di vedere quale sarà la deliberazione. «L'ordine del giorno del Comune - com[illegible] l'assessore alla Viabilità della [illegible]ncia Claudio Musso - è un grande passo in avanti, che mette la palla al centro di una partita che si può finalmente giocare con grande responsabilità di tutti. Resto convinto della validità della [illegible] proposta, ma non vuol dire che non si possa lavorare insieme per trovare una soluzione condivisa».

> In Consiglio provinciale lunedì si discuterà dei grandi progetti dalla variante di Castell'Alfero alla Nizza-Canelli

I GRANDI PROGETTI. E di viabilità si tornerà a parlare in Consiglio provinciale lunedì 25, dopo che mercoledì l'assessore Musso ha relazionato sullo «stato dell'arte». E' stata una presentazione dei progetti e dei cantieri di prossima apertura, dal collegamento della tangenziale Est con la direttissima per Casale-Vercelli (comprendente le varianti di Calliano e Moncalvo), [illegible] tangenziale [illegible] Quarto (per [illegible] quale [illegible] un'intesa tra Provincia e Comune), fino al completamento [illegible] tangenziale [illegible] Nizza (occorre la valutazione di impatto ambientale), e alla nuova Nizza-Canelli: «Per questa c'è un progetto - anticipa Musso - definito dopo una ventina di incontri con gli amministratori e tecnici. [illegible] dovrà [illegible] alla Conferenza [illegible]. [illegible] nuovo tracciato passerà nel primo tratto da Canelli sulla sponda sinistra (zona valle san Giovanni,) per poi transitare sulla sponda destra (ricalcando l'attuale strada).

Intanto la Provincia ha presenta[illegible] uno studio per riorganizzare il Servizio di manutenzione [illegible] con lo scopo, spiega ancora Musso «di migliorare il grado di utilizzo delle macchine e elevare gli standard di efficacia».

NUOVO COLPO IN CITTA' AI DANNI DI ANZIANI SOLI

Truffa dei vestiti ad un pensionato

Franco [illegible]

ASTI

E' l'ultima vittima di un'infinita serie di colpi ai danni di anziani. Nel mirino dei truffatori un pensionato, classe 1915, avvicinato da un giovane [illegible] fermata del bus in piazza Lugano.

«Non [illegible] ricorda di me? sono il figlio di quel suo vecchio collega di lavoro». E gli ha detto nome e cognome, raccontandogli pure anche alcuni dettagli sulla vita lavorativa passata insieme dal genitore e dall'anziano interlocutore.

> La vittima avvicinata alla fermata del bus da un giovane affabile che cercava di vendere falsi abiti di marca

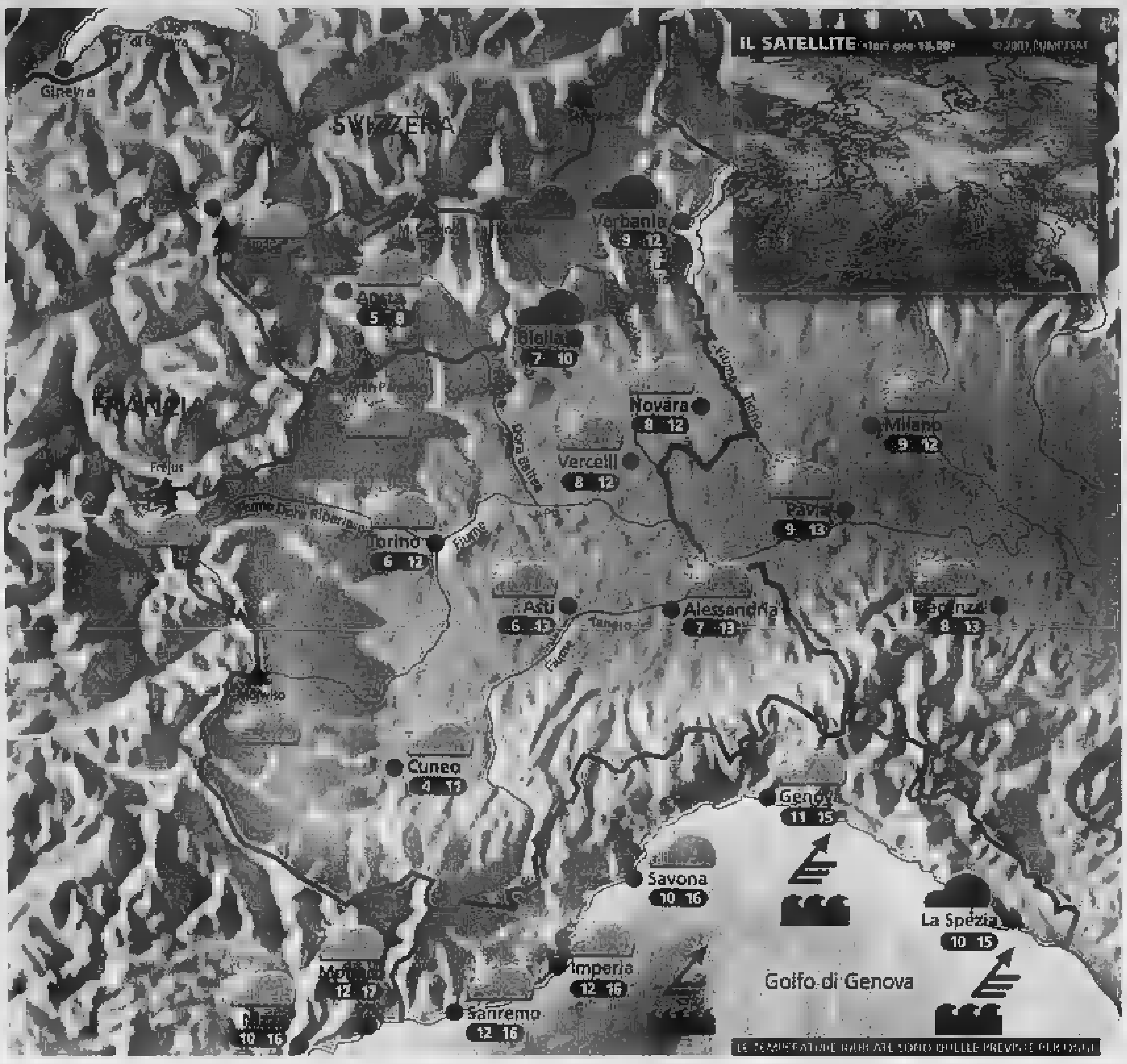
Il pensionato, gentile, gli ha chiesto che cosa volesse. E l'altro, per tutta risposta: «Sa, dovrei [illegible] segnarle della merce da parte di mio padre. [illegible] capi di abbigliamento di ottima fattura, non [illegible] più che farmene e dato che mi servono dei soldi per un certo affare, vorrei rivenderli ad un prezzo assolutamente [illegible] favore. Se vuole vederli, la accompagno a casa con la mia auto. I vestiti sono nel bagagliaio».

Il pensionato si è lasciato convincere [illegible] quel giovane affabile. Poi hanno visionato la merce. C'erano un giaccone e altri capi apparentemente [illegible]. «Ma q[illegible] mi costa?» ha chiesto l'anziano. «Potrei farle 600 euro» ha risposto [illegible] giovane. «Ma non li [illegible] in casa» ha detto il pensionato. «L'accompagno in banca» il nuovo invito.

A quel punto, però, il pensionato ha incominciato [illegible] mostrarsi un po' titubante. E il truffatore ha allora deciso di chiudere la contrattazione. «Mi dia quello che ha in casa e non [illegible] parli più». Sono tornati nell'abitazione del pensionato, che gli ha detto di ave[illegible] solo 200 euro. Se gli andavano bene quelli l'affare era fatto, altrimenti niente. L'uomo, quasi sdegnato, ha accettato i soldi e [illegible] è andato lasciando la merce al vecchio. Dopo un po' l'anziano ha avuto dei dubbi e ha contattato la questura. Sono arrivati gli agenti ed [illegible] stato [illegible] accertare che i capi di marca erano delle pessime imitazioni di abiti griffati, confezionati con materiali scadenti e di pochissimo valore, di probabile provenienza furtiva. Ora [illegible] aperta la caccia al bandito.

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri abbiamo assistito ad una giornata generalmente piovosa a causa del transito di una moderata perturbazione che in [illegible] ha [illegible] luogo anche a qualche rovescio. [illegible] è previsto un suo allontanamento verso levante che determinerà un miglioramento con maggiori schiarite specie nel pomeriggio e verso sera.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti con qualche pioggia residua sul Levante ligure, biellese e Verbano. Tempo in miglioramento su tutti gli altri settori [illegible] possibili schiarite. Nel [illegible] della giornata ulteriore attenuazione della nuvolosità specie sulle zone di pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla Riviera di Levante e sul biellese. Temperature in lieve [illegible] nei valori massimi. Venti anche sostenuti sulle riviere liguri, con [illegible] molto mosso. Domani nuovo peggioramento con piogge [illegible] pomeriggio.

WEEKEND

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e [illegible] cielo più sereno, [illegible] fatevi illusioni. Purtroppo le schiarite sembrano limitate alla sola giornata odierna, in quanto già da domani le nubi torneranno di prepotenza sulle nostre zone e nel pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La nostra Penisola continua ad essere interessata [illegible] correnti umide [illegible] matrice atlantica [illegible] trasportano perturbazioni [illegible] le [illegible] zone. Naturalmente [illegible] un fronte e l'altro c'è sempre [illegible] pausa e le schiarite odierne lo testimoniano. Quindi un sabato con tempo nuovamente in peggioramento specie nel pomeriggio, con possibilità di piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le cose [illegible] sembrano migliorare, anzi il flusso [illegible] correnti umide da S tenderà ulteriormente ad intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore accentuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi un fine settimana da passare tra le quattro mura domestiche o magari anche al cinema a vedere un bel film. Sconsigliamo vivamente di intraprendere gite od escursioni in montagna.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	16	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	19	ROMA	12	16
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	15
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	18
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	6	8
FIRENZE	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	12	18	LONDRA	5	11
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	14	PARIGI	4	6
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore [illegible] e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 32 minuti, cala domani alle ore 10 e 56 minuti

LE ULTIME PIOGGE HANNO EVIDENZIATO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO DELLE VALLI BELBO E BORMIDA

«Questo territorio è [illegible] curare»

Si presentano i progetti di difesa ambientale

Filippo Larganà

ROCAVERANO

Le forti piogge di questi giorni hanno causato gravi danni nella Langa astigiana e nel Canellese. In valle Bormida si sono registrati oltre 300 movimenti franosi con interruzioni di strade e infrastrutture fluviali; stamani ad Asti, Provincia e Comuni langaroli discuteranno del guado di Cessole distrutto dalla piena del Bormida. Nella sola Canelli le frane sono state una trentina [illegible] case minacciate dal fango, famiglie fatte sgomberare e crolli di edifici.

Un quadro drammatico, che mette a nudo il dissesto idrogeologico del Sud della provincia, a cui sembrano rispondere i progetti di difesa ambientale progettati nel Sud Astigiano e in una vasta area del [illegible] Piemonte, tra le valli Belbo, Bormida ed Erro, da Ente Parchi astigiano (responsabile è Gianfranco Miroglio) e Wwf di Asti e Acqui Terme.

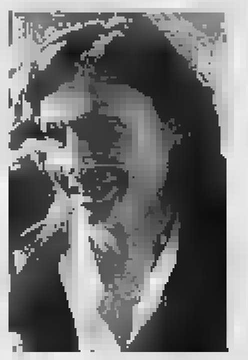
Se ne parlerà proprio oggi, al Lingotto di Torino, al «Salone del Vino», nel corso del convegno «Il vino per la cultura», al via dalle 16, nell'area [illegible] del padiglione 2. Organizza la rivista «Barolo & Co», direttore il giornalista astigiano Elio Archimede. Sarà [illegible] vetrina, per una volta non solo enologica, dove aziende vinicole da tutta Italia promuoveranno progetti a carattere culturale.

Tra gli altri sono previsti gli interventi di Giorgio Baldizzone, presidente del Wwf astigiano, e di Gianni Scaglione, agronomo, titolare, con [illegible] sorella Silvia e il padre Giancarlo dell'azienda vinicola Forteto della Luja a Loazzolo, al centro di un'area naturale langarola e sponsor della riserva naturale che vi nascerà. «In questi mesi si sono gettate le basi per una riqualificazione totale del patrimonio naturale alla base dell'economia collinare del Basso Piemonte» assicurano Gianni e Silvia Scagl[illegible]. Del progetto del «Bosco della Luja», che coprirà un centinaio di ettari salvaguardando animali allo stato selvatico (volpi, [illegible] scoiattoli, rettili e anfibi) e rarità naturalistiche come le decine di varietà di orchidee autoctone, si discuterà anche lunedì prossimo al Consiglio comunale di Loazzolo (sindaco [illegible] Giovanni Satragno). [illegible] il progetto verrà ratificato dai consiglieri loazzolesi sarà inviato [illegible] Regione per la richiesta di fondi che potrebbero arrivare anche dall'Unione Europea.

La riserva langarola s'inserisce [illegible] altri due grandi progetti ambientali: l'ecomuseo del Sud Astigiano, curato dall'Ente parchi, e che prevede [illegible] realizzazione [illegible] mappe e guide su itinerari naturalistici e monumentali della zona; e il «sistema delle riserve naturali delle valli e dei crinali dei fiumi Belbo, Alto Bormida ed Erro», una sorta di parco «interprovinciale» per cui hanno lavorato volontari del Wwf astigiano e acquese tra cui anche il canellese Teo Ferraro, esperto in scienze forestali.







Sopra, si lavora per rimuovere una delle frane che hanno colpito il centro di Cassinasco.
Qui a fianco, a sinistra Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente Parchi e Silvia Scaglione contitolare dell'azienda vinicola «Forteto della Luja» a Loazzolo, nella Langa, al centro di un'area naturale

A Loazzolo nascerà [illegible] riserva naturale Bosco della Luja
E l'Ente parchi propone l'Ecomuseo del Sud Astigiano

DENUNCIATO A VALFENERA

Coltivava marijuana in casa

VALFENERA

Coltivava piantine [illegible] marijuana nel bagno di casa: è stato denunciato dai carabinieri, che hanno anche sequestrato alcune foglie già essiccate. Denunciato il proprietario, un giovane [illegible] 28 anni. L'operazione, dei carabinieri di Villanova, rientra in una più ampia [illegible] di servizi di prevenzione [illegible] controllo disposti dal comandante provinciale dell'Arma, colonnello Carlo La Vigna e dal tenente Renato Giraudo che comanda la Compagnia.

I militari stanno tra l'altro indagando [illegible] recente furto in canonica a Valfenera: erano spariti tra l'altro i soldi delle [illegible] per i terremotati del Molise.

Durante i controlli sono stati denunciati anche un operaio di Villafranca e due pregiudicati torinesi. Il primo è stato sorpreso dai militari di Baldichieri al volante [illegible] un'auto [illegible] cui sono state trovate 49 posate d'argento e una vecchia bilancia poi risultate rubate nella seconda casa di un torinese a Villafranca. I due pregiudicati torinesi, un uomo [illegible] donna, [illegible] sorpresi dai carabinieri della radiomobile di Villanova di [illegible] a Capriglio, mentre si aggiravano tra le case del paese su un'auto a bordo della quale s[illegible] stati trovati [illegible] scasso e chiavi false. Determinante la segnalazione di un cittadino ai carabinieri, che [illegible] subito intervenuti. Si sospetta che i due stessero preparando qualche colpo in zona. [f. b.]

[illegible]TIGIANO

CERRO TANARO
E' morto il titolare del bar ristorante «Aurora»

Si sono celebrati ieri i funerali di Aldo Brusasco, 64 anni scomparso mercoledì mattina per un malore. L'uomo [illegible] molto conosciuto in paese e nella zona: da anni gestiva il bar ristorante «Aurora» davanti alla stazione ferroviaria di Cerro. Lascia [illegible] figlia Cristina. [gi. m.]

[illegible]
Oggi pomeriggio i funerali del giovane camionista

Oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale i funerali [illegible] Daniele Acuto, scomparso in un incidente stradale lunedì sera sull'autostrada A21 nei pressi di Tortona mentre viaggiava in direzione Piacenza. Lascia papà Erminio, [illegible] Rosanna e i fratelli Virginia e Paolo. [gi. m.]

TORINO
Moscato, [illegible] commissione sullo stoccaggio

Riunione «lampo», mercoledì scorso a Torino, per la commissione paritetica sul moscato convocata nella sede dell'assessorato dell'Agricoltura. In poco meno di un'ora parte agricola e Case spumantiere hanno deciso di costituire una commissione per stabilire modalità e interventi sulla regolazione dell'eventuale stoccaggio di prodotto invenduto. La commissione dovrebbe riunirsi [illegible] prossimo 2 dicembre. [fi. l.]

ASTI
Rischio elettromagnetico, [illegible] piano della Provincia

La giunta provinciale ha approvato il progetto «Pianificazione territoriale [illegible] rischio elettromagnetico»: [illegible] punta tra l'altro a un protocollo d'intesa [illegible] i gestori, l'Arpa e i Comuni. Questi ultimi [illegible] sostenuti economicamente (la Provincia ha stanziato la somma di 100 mila euro) nella redazione dei cosiddetti «piani di localizzazione degli impianti». [l. n.]

ASTI
Festeggiata la «Virgo Fidelis» patrona dell'Arma



E' stata festeggiata ieri nella parrocchia di San Silvestro la «Virgo Fidelis» patrona dell'Arma. Alla funzione, celebrata dal parroco don Giuseppe Gallo, [illegible] intervenuti tra gli altri il prefetto, Bruno D'Alfonso, il sindaco, Vittorio Voglino e l'assessore Giacomo Sizia (in rappresentanza della Provincia), oltre al questore Periele Bergamo ed al comandante provinciale della Guardia di finanza, Fausto Ales. [illegible] fare gli onori di [illegible] il colonnello Carlo La Vigna (nella foto con don Gallo), comandante dei carabinieri astigiani, con una folta rappresentanza di militari [illegible] servizio e in congedo. La cerimonia ha fatto da ideale prologo al grande evento in programma venerdì 29 e sabato 30 con le celebrazioni per il bicentenario della nascita di Giovanbattista Scapaccino, prima medaglia d'oro dell'Arma e dell'Esercito italiano, originario di Incisa. Una due giorni di celebrazioni che sarà aperta da un concerto, venerdì 29, al Teatro Alfieri. Sabato 30 il convegno storico a cui sono [illegible] personalità del mondo politico e militare.

ASTI
Attesa la sentenza per l'u[illegible]ricidio di via Ventura

E' attesa per oggi la sentenza della [illegible]rte d'assise di Asti sul delitto di via Ventura. Il pm Luciano Tarditi ha chiesto l'ergastolo nei confronti di Santo Napoli, 33 anni, accusato di aver ucciso la moglie, Concetta Mazziotti, 29 anni [illegible] ferito gravemente due amiche della donna. [illegible] delitto il 20 febbraio 2001, [illegible] via Ventura. Prima della sentenza [illegible] sarà la replica del pm e dei legali della difesa, Aldo Mirata e Domenica Demetrio.

VILLAFRANCA
Camion ribaltato sull'A21: lunghe code

Nuovo incidente, ieri mattina, sull'A21 (direzione Torino) all'altez[illegible] di Villafranca: [illegible] camion è sbandato, ribaltandosi. Si sono formate lunghe code e solo dopo alcune ore il traffico è tornato alla normalità.

[illegible]
Un progetto per i volontari alla Croce Verde

[illegible] chiama «Progetto rinascita» ed [illegible] stato autorizzato dalla presidenza del Consiglio dei ministri [illegible] giorni scorsi: la Croce Verde nicese avrà la possibilità di incrementare i volontari [illegible] civile, da adibire ad attività [illegible] sostegno per disabili psichici [illegible] fisici ed all'assistenza degli anziani della zona. Il progetto potrebbe coinvolgere fino a [illegible] volontari con orario di lavoro di 36 ore settimanali. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0141/726.390. [e. ce.]

PROTESTA DELLE FORZE DELL'ORDINE



Volantini e striscioni davanti alla prefettura

Poliziotti, agenti penitenziari e guardie forestali hanno manifesta[illegible] ieri davanti alla prefettura contro il disegno [illegible] legge della Finanziaria approvato alla Camera e [illegible] le scelte del Governo in tema di sicurezza». Al presidio hanno partecipato numerosi agenti che hanno distribuito volantini, annunciando [illegible] mobilitazione nazionale se le loro ragioni [illegible] saranno accolte. Il disegno di legge - è detto nel volantino congiunto di gran parte delle sigle sindacali [illegible] Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria e del Corpo forestale (non hanno aderito Siulp e Sap) - «non migliora le condizioni di sicurezza dei cittadini ed è assolutamente privo della pur minima strategia di contrasto alla criminalità diffusa ed organizzata». Esso, infatti, [illegible] incide assolutamente su temi quali il controllo del territorio e l'ammodernamento tecnologico delle strumentazioni in dotazione alle forze di polizia per le attività di prevenzione e repressione dei reati».

IERI CONFERENZA STAMPA DEI SINDACATI. I DIPENDENTI SONO STATI MESSI [illegible] FERIE

Al salumificio di Callianetto timori sulla ripresa [illegible] lavoro

CASTELL'ALFERO

C'è preoccupazione sul futuro lavorativo di 11 operai e [illegible] impiegati del salumificio «Piemonte carni» [illegible] Callianetto. La situazione dei lavoratori alferesi che da inizio novembre sono stati lasciati a casa in ferie dall'azienda, è stata riferita ieri [illegible] in [illegible] conferenza stampa nel salone della Cgil [illegible] Asti.

Erano presenti i lavoratori della «Piemonte [illegible] (società che [illegible] affittato i locali dell'ex «Salumificio Callianetto» dichiarato fallito) [illegible] i rappresentanti sindacali Giuseppe Castino della Cisl e Liviana Guariento della Flai-Cgil. [illegible] tre settimane non c'è stato più lavoro - hanno fatto sapere gli addetti della ditta alferese -. Ci era [illegible] detto che ci sarebbe [illegible] un cambio di proprietà ma noi non abbiamo visto nulla, continuando a restare in pratica disoccupati».

L'industria produce insaccati [illegible] ha un fatturato di c[illegible] 15 miliardi [illegible] lire) all'anno: già ad ottobre si sarebbero registrati forti cali nella produzione. «Vogliamo sapere a quale destino andranno incontro i lavoratori - hanno chiesto i sindacalisti - Qualcuno ha già terminato i giorni di ferie che aveva a disposizione e nei prossimi giorni dovrà presentarsi al lavoro».

L'azienda sta registrando un calo degli ordinativi del 50 per cento «in un periodo - dicono i lavoratori - dove di solito si [illegible] un incremento del lavoro per gl[illegible] ordinativi natalizi». «Tanti clienti - ha sottolineato Castino - sono già andati a rifornirsi altrove. E questo apre grossi interrogativi sul futuro dell'azienda». [gi. m.]

SAN [illegible]

Richiesta di fallimento per N. Compel

E' [illegible] convocato per [illegible] 18 dicembre dal Tribunale di Asti, il rappresentante legale della «New compel» (componenti per frigoriferi, aveva rilevato lo stabilimento di località Valdolsa dell'ex Gft) per discutere sulla richiesta di fallimento. Per quella data la Polizia giudiziaria [illegible] la Guardia [illegible] finanza presenteranno [illegible] resoconto [illegible] bilanci della società. La «New compel» ha cessato l'attività nel febbraio 2002. Restano [illegible] sospeso i Trattamenti di fine rapporto (circa un milione di euro) dei 102 dipendenti ex «Gft» poi p[illegible] alla nuova azienda e altri insoluti verso i fornitori. Nella fabbrica, poi passata alla «NewCo» (cordata di imprenditori casalesi che ha affittato l'attività per tre anni) lavorano 50 operai (una decina sono in cassa integrazione) i restanti sono stati messi in mobilità. [cl. o.]

RAFFICA DI INTERPELLANZE

Nizza, l'opposizione [illegible] la giunta sulle opere pubbliche

NIZZA

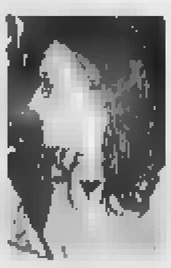
Raffica di interpellanze, al prossi[illegible] Consiglio comunale (non è ancora convocato), presentate [illegible] giorni scorsi dalla minoranza di «Nizza Nuova». Diversi i filoni: uno riguarda le opere pubbliche e il piano regolatore, l'altro la tutela dell'ambiente e [illegible] l'ordine pubblico. In particolare Braggio, Giorgio Pinetti, Gabriele Andreetta chiedono chiarimenti sulla mancata convocazione dei [illegible] in materia di ordine pubbl[illegible] (era stata promessa dal sindaco tre anni fa) [illegible] vogliono sapere a che punto è la revisione del piano regolatore. «Se ne parlò [illegible] commissione nel luglio scorso - annotano - e poi non ne abbiamo più saputo nulla».

[illegible] mirino anche i lavori della palestra di Campolungo (lavori non eseguiti a regola d'arte). Per quanto riguarda il torrente Belbo poi, l'opposizione chiede se e quando [illegible] pulito dagli alberi l'alveo del Belbo. [e. ce.]

DOMANI A MONCALVO

In un convegno [illegible] illustra il Museo [illegible] Monferrato

MONCALVO



Bythe Alice Raviola

Domani alle 15 al Teatro Comunale si terrà il convegno «La semina del Monferrato», organizzato da Italia Nostra [illegible] Regione e Province di Asti e Alessandria. L'incontro sarà occasione per presentare il progetto di Museo [illegible] Monferrato. L'iniziativa avrà finalità didattiche ma sarà anche punto di riferimento per approfondimenti [illegible] nuove ricerche e presidio per la salvaguardia del patrimonio storico, ambientale, architettonico e artistico del territorio. Il comitato promotore è costitui[illegible] da Lionello Archetti-Maestri, i docenti universitari Renato Bordone [illegible] Aldo A. Settia, gli architetti Roberto Burlando e Marco Piacentino, Gian Battista Garbarino e Bythe Alice Raviola. [g. pr.]

RACCOLTA DI FONDI

Terremoto in Molise continua la solidarietà degli astigiani

ASTI

Continuano le iniziative a favore dei terremotati del Molise.

Specchio di Tempi. Ultime offerte arrivate [illegible] redazione: C.P.G., 10€; in memoria di zia Maddalena le nipoti, 75; in memoria di Carolina e Maddalena gli amici Combo, Grosso, Roggero, 140; Maddalena e Beatrice, 100.

E' possibile [illegible] alla redazione di Asti de «La Stampa» in corso Alfieri 234 dal lunedì al sabato 10 - 13 e 15 - 20. Si può versare inoltre agli sportelli del Sanpaolo-Imi che rilascia ricevuta valida ai fini fiscali. Versamenti inoltre alle Poste, sul c/c 7104.

Caritas Diocesana. Le offerte pervenute [illegible] Caritas Diocesana dalle parrocchie per i terremotati del Molise superano i 15.000 [illegible] L'obietti[illegible] è di giungere a iniziative in favore in particolare [illegible] bambini ed anziani. La Caritas invita tutte le persone che desiderano impegnarsi a favore delle popolazioni colpite [illegible] terremoto, [illegible] segnalare la disponibilità [illegible] 0141-53.11.30/53.07.60.

Questa sera alla Trinità il terzo appuntamento di «Concerti e colline»

Musicisti internazionali a Nizza

Interpreteranno brani di Mozart e Brahms

NIZZA

Questa [illegible] all'Auditorium della Trinità terzo appuntamento [illegible] musica classica di altissimo livello; alle 21 saranno di [illegible] il violinista Pierre Hommage e la pianista Anya Grokhovski, due tra i più noti protagonisti della ribalta internazionale. Presenteranno la Sonata [illegible] 304 di Mozart, la Sonata n. 3 op. 108 in re minore di Brahms [illegible] la Sonata n. 1 in re minore di Ropartz. La serata fa parte della rassegna «Concerti e colline», al secondo anno di vita, che si sta confermando tra gli appuntamenti di punta dell'Astigiano.

Hommage, originario di Avignone, studia con Christian Fer[illegible] Parigi [illegible] Siena con Henry Szeryng e Franco Gulli. Ha [illegible]nato in tutta Europa e ha partecipato a trasmissioni alla Bbc [illegible] alla Rai. Anya Grokhovski è nata a Mosca in una f[illegible] di violinisti [illegible] fin dall'età di [illegible] anni [illegible] cominciato a studiare pianoforte. Dopo aver lavorato come solista in patria è emigrata negli Stati Uniti dove alterna l'attività didattica all'universi[illegible] [illegible] San Antonio e quella di concertista in tutto il mondo.

L'Auditorium della Trinità nei precedenti concerti era affollatissimo, molti i giovani, con grande soddisfazione degli organizzatori. Grandi applausi (e due bis) per l'ultimo appuntamento della scorsa settimana con Fabio Torriti e Massimo Signorini. L'insolito connubio creato dalla viola di Torriti e dalla fisarmonica di Signorini ha unito tradizione classica [illegible] popolare in [illegible] programma incentrato prevalentemente [illegible] melodie sudamericane ma [illegible] spazi aperti ai canti popolari [illegible]sici e alla tradizione barocca [illegible] l'«Ave Maria» di Caccini. L'attrazione magnetica esercitata sugli ascoltatori dalla fusio[illegible] dei timbri dei due strumenti, ha raggiunto il [illegible] massimo espressivo nelle melodie suadenti dal ritmo di tango [illegible] Kurt Weill, Richard Galliano e Astor Piazzolla. Dopo il concerto di questa sera (ingresso 7 euro, prevendita Cartolibreria Bernini oppure alla Trinità dalle 20,30), la rassegna si sposterà venerdì 6 dicembre alle cantine Guasti per [illegible] appuntamento con il jazz. Si tornerà alla Trinità domenica 15 dicembre alle 17, [illegible] un concerto benefico a favore della San Vincenzo con «Il pianoforte romantico» di Pietro Laera. Si prosegue domeni[illegible] 12 gennaio alle 17 [illegible] «Ope[illegible] e melodia italiana» [illegible] Maria Rosa Bersanetti [illegible] Claudio Cozzani. Il 2 febbraio «Jazzando...Flautando» con Fabio Taruschio e Primo Oliva. Ultimi due appuntamenti il [illegible] febbraio (Récital per due pianoforti di Aurora Cogliandro e Christian Schmitz ed [illegible] 7 marzo con «Suoni e profumi volteggiano nell'aria» di Françoise Choveaux.

Una curiosità: il sito www.concertiecolline.com ha già registrato oltre 7 mila visitatori [illegible] scambia corrispondenza (e-[illegible]il: *ibmrta@tin.it*), con appassionati di tutto il mondo. «La nostra associazione - sp[illegible] il direttore artistico Roberto Genitoni - si propone anche di valorizzare il territorio e farlo cono[illegible] Non a caso, grazie anche agli sponsor privati [illegible] pubblici, visitando il sito si trovano pagi[illegible] web collegate che offrono una panoramica completa della zona e delle sue proposte turistiche». In sala, per i concerti, no[illegible] è raro vedere gruppi di Torino e Alessandria: la dimostrazione che anche la buona musica è un biglietto da visita per il Nicese. Apprezzato anche il dopo teatro: questa sera si brinderà con «Le donne del [illegible] del Piemon[illegible] [illegible] si degusteranno specialità della pasticceria Marabotti. Omaggi al pubblico della profumeria Rina.

Tra gli sponsor dell'iniziativa enti pubblici [illegible] privati: dalla Città di Nizza, alla Provincia, alla Fondazione [illegible] Cassa [illegible] risparmio di Asti, alle ditte Ebrille, Gruppo Scarsi e hotel Doc.




Il violinista Pierre Hommage e la pianista Anya Grokhovski stasera suonano a Nizza

IL 6 DICEMBRE ALLA CASA VINICOLA GUASTI

Quando il jazz [illegible] in cantina

■ Dopo l'appuntamento [illegible] la musica classica di q[illegible] sera, la rassegna «Concerti [illegible] colline» scenderà [illegible] cantina: venerdì 6 dicembre [illegible] la casa vinicola Guasti (i titolari sono grandi appassionati di musica), [illegible] ospitare una serata jazz con il Maurizio [illegible] Fulvio Trio. Il gruppo propone «Sweety Notes»: Maurizio Di Fulvio (chitarra), Corrado Ciancaglini (contrabbasso) e Nicola Angelucci (batteria), presentano un excursus che va [illegible] Jobim a Nogueira, da Davis a Porter. Il trio ha culturalmente una impostazione vicina alla musica colta europea [illegible] è affascinato dalle civiltà musicali afro [illegible] e afro brasiliane. Maurizio Di Fulvio, versatile ed abile improvvisatore, ha [illegible] formazione con musicisti [illegible] Bream, Cardevaro, Scofield. Ciancaglini ha iniziato a suonare da giovanissimo con gruppi di fusion e jazz, ed ha studiato basso elettrico e contrabbasso con Ivano Sabatini. Nicola Angelucci ha perfezionato la passione per la batteria con Alberto Biondi [illegible] Lorenzo Tucci, già batterista di Tony Esposito. Per l'appuntamento con il jazz in cantina, il dopo spettacolo è ovviamente affidato ai vini Guasti.



Dopo il concerto si brinderà con «Le donne del vino» del Piemonte e si degusteranno specialità della pasticceria Marabotti




A MONCALVO PRENDE IL VIA LA STAGIONE DI PROSA AL TEATRO COMUNALE

Si ride [illegible] Ugo Dighero

Una rilettura comica delle fiabe

MONCALVO

Un'alzata di sipario sotto [illegible] segno della risata [illegible] al Teatro Comunale. Il debutto è affidato a Ugo Dighero, comico dalla solida formazione teatrale.

Ugo Dighero apre stasera la 21ª Stagione di Prosa [illegible] Teatro Comunale con «C'era una volta un re.... ma morì», nuovo allestimento che punta essenzialmente alla rilettura [illegible] favole dell'infanzia. Ma in scena si avvinçederanno anche i personaggi che Dighero ha prestato alla scena nella trasmissione televisiva [illegible] dire gol»: [illegible] Sandro al muratore Pino, senza tralasciare Siproite [illegible] cretese.

Ugo Dighero è nato artisticamente al Teatro Stabile di Genova, frequentandone la scuola di recitazione e lavorando nel frattempo con Giorgio Albertazzi, Eros Pagni e Gian Maria Volontè. Una notevole formazione di base, la sua, che si è consolidata con la partecipazione a spettacoli del Gruppo della Rocca, dello Stabile di Genova e del Teatro dell'Archivolto (con cui ha anche recitato [illegible] Asti Teatro nel '90 in «Bar Bituricos»), da cui avrebbe avuto inizio la fortunata stagione dei «Broncoviz», gruppo di comici con all'attivo spettacoli teatrali come «Amleto» e «Il bar in fondo al mare» di Stefano Benni, film e trasmissioni televisive [illegible] «Hollywood party» (il Dighero interpretava il critico cinematografico americano Steve Imperato, perennemente impreparato). L'appartenenza ai «Broncoviz» gli ha consentito di sceneggiare e interpretare due film («Peggio di così si muore» e «Tutti gli uomini del deficiente» con la Gialappa's band) di cui c'è evidente traccia in questo spettacolo tutto [illegible] [illegible] inoltre creato finti spot pubblicitari per «Avanzi» (Rai 3) ed è stato tra i protagonisti [illegible] «Medico di famiglia» (Rai 1).

La stagione è proposta da Teatro Stabile di Torino e Arte [illegible] Tecnica di Asti. Spiega il direttore artistico Mario Nosengo: «Con Dighero offriamo un prelibato antipasto di una stagione di caratura internazionale che raggiungerà l'apice con gli show dei fantasisti spagnoli della Camut Band e del clown americano Jango Edwards. Il buon andamento della campagna abbonamenti è un primo incoraggiante segnale di gradimento di un cartellone che si distingue da quelli tradizionali senza però dimenticare la prosa».

Biglietti: 16 euro (platea e galleria centrale) e 13 euro (seconda galleria), in vendita dalla 15 alle 18 nella sede di Arte [illegible] Tecnica ad Asti, [illegible] D'Azeglio 42, e dalle 20,30 alla cassa del Teatro. [g. pr.]



Ugo Dighero stasera protagonista della prima serata della stagione moncalvese

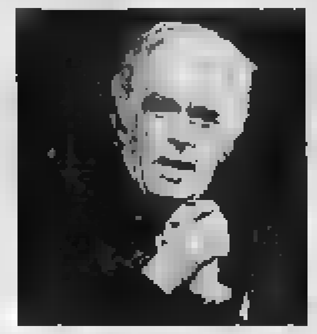
ANNUNCIATA LA CREAZIONE [illegible] UN CENTRO STUDI

Strehler rivivrà a San Giorgio S.

SAN GIORGIO SCARAMPI

[illegible] piccolo paese della Langa astigiana ospiterà il centro studi su Giorgio Strehler, il regista triestino [illegible] nascita e milanese d'adozione, genio riconosciuto del [illegible] moderno, scomparso cinque anni fa. Lo ha annunciato Franco Vaccaneo, direttore del centro studi di Santo Stefano Belbo dedicato a Cesare Pavese, anche autore di volumi e documentari sui personaggi e luoghi pavesiani (un «corto» con suoi testi ha recentemente ricevuto un premio internazionale), nonché direttore della «Scarampi Foundation», ente culturale attivo da alcuni anni con sede a San Giorgio Scarampi, a cui si devono eventi di livello europeo in campo letterario e artistico, tutti rigorosamente organizzati in Langa o a Santo Stefano Belbo.

Vaccaneo, che è anche un appassionato di teatro e cultore del lavoro di Strehler, racconta come sia nata l'idea di collegare il grande regista del Piccolo di Milano alla Langhe. «Qualche mese fa - racconta - stavamo organizzando una mostra di [illegible] figurativa che dovrebbe aprire a Santo Stefano nella prossima primavera con Mara Bugni, allieva e negli ultimi [illegible] compagna di Strehler». E aggiunge: «Una visita a San Giorgio, tra i silenzi e i paesaggi incontaminati delle colline di Langa, è bastata a convincere Mara Bugni che anche qui, tra i vigneti e i boschi [illegible] Basso Piemonte, la memoria di Strehler sarebbe stata onorata al meglio». Così Vaccaneo comincia a raccogliere scritti, appunti, disegni, note e foto di scena di Strehler, messi a disposizione da Mara Bugni. «È come se il Maestro avesse lasciato un suo testamento umano e culturale» dice.



Il regista Giorgio Strehler

Il lavoro di catalogazione è app[illegible] all'inizio. «Poi si dovrà decidere, d'intesa con Mara Bugni, come utilizzare il materiale» [illegible] Vaccaneo, e annuncia per il [illegible] dicembre, a San Giorgio, la presentazione ufficiale del centro studi «Giorgio Strehler».

Nel contempo si terrà un recital-omaggio a Fiorenzo Carpi, musicista e compositore morto nel 1991, autore delle musiche di oltre [illegible] centinaio di produzioni teatrali dirette dal regista. [illegible] cantante Rosalina Neri e i musicisti Roberto Negri (pianoforte) e Bruno Poletto (fisarmonica) eseguiranno canzoni, testi e poesie di Fo, Neruda, Arbasino, Moravia, Alberto Testa, Enrico Medail, Fabio Mauri, Roberto Lerici, Franco Fortini, Franca Valeri, Vittorio Gassman e, naturalmente, Strehler. [fl. l.]

[illegible]ROMEI[illegible]IA

OGGI

8,45, ASTI. Al centro congressi dell'Asl, via Conte Verde 125, prosegue il 4° corso teorico-pratico su «Elettrochirurgia a radiofrequenza nel trattamento delle lesioni genitali».

10,30, ASTI. In municipio il sindaco Voglino e l'assessore alle Attività produttive Ruscalla illustrano l'attività del nuovo servizio Sportello Europa.

17,30, ASTI. All'archivio storico comunale, palazzo Mazzola, via Massaia, conferenza su «La storia della vitivinicoltura e del consumo del vino nel Medioe[illegible] l'esempio delle [illegible] vinicole renane e della Mosella». Ne parlerà Michael Matheus, docente di Storia medievale all'Università di Mainz e direttore dell'Istituto storico germanico di Roma. Organizza il Centro studi sui Lombardi.



Fulvio Schiavonetti, clarinettista

18, ASTI. Alla Biblioteca Astense si presenta il libro di Sergio Dellavalle «Una costituzione senza popolo? La costituzione europea alla luce delle concezioni del popolo come "potere costituente"» (Giuffrè 2002). Interviene e coordina il dibattito il sociologo Elia Bosco.

19, VILLANOVA. Assemblea straordinaria della Pro loco nella sala consiliare del municipio in piazza IV Novembre. Eventuale seconda convocazione per sabato 23 alle 21,30. All'ordine [illegible] giorno la sostituzione di alcuni consiglieri e la nomina del nuovo direttivo.

20,15, [illegible] Al circolo si svolge una cena organizzata dalla Lega Nord con il senatore Guido Brignone. Quota di partecipazione [illegible] euro. Info: 0141/595.126 e 593.026.

20,30, CASTELL'ALFERO. Alla «Piola di pess e di merlüssa» a Serra Perno (0141/296.376, 204.114) cena con merluzzo, bagna cauda e bollito e bagnetti; menù a 20 euro (tutto compreso). Replica domani.

20,30, VIGLIANO. All'agrituri[illegible] Cascina del Tiglio (tel. 0141/951.204) [illegible] con ricette a base di tartufi e funghi. Musica dal vivo con Simone Marco.

21, ASTI. A palazzo Ottolenghi concerto di «Piemonte in musi[illegible]. Il clarinettista astigiano Fulvio Schiavonetti e il pianista Alessandro Maffei interpreteranno le Sonate di Brahms. Schiavonetti è docente in Conservatorio e svolge intensa attività concertistica.

22, COCCONATO. Serata di dan[illegible] del [illegible] e degustazione gratuita di vino al «The rockets», nella [illegible] ferroviaria; replica domani; info: 0141/600.006.

DOMANI

9-11, MONTEMAGNO. In piazza Umberto I c'è il Bibliobus della Biblioteca Astense: è possibile ottenere libri in prestito gratuito per un mese.

9,30, ASTI. In Provincia terzo seminario dell'associazione culturale Alter. Tra i relatori il presidente della Regione Enzo Ghigo; il docente universitario Raffaele Perrotta, l'assessore regionale Mariangela Cotto; il Sottosegretario alle Politiche agricole Teresio Delfino e il presidente dell'Atc Rosanna Valle. Info: 347/53.21.363.

16-18, ASTI. Giornata di scuola aperta alla media «Olga e Leopoldo Jona»: i professori saranno a disposizione dei genitori.

AL LUX DI [illegible] DAMIANO

Giorgio Molino [illegible] recita [illegible] sua farsa

SAN DAMIANO



Giorgio Molino

Questa sera alle 21,15, al teatro «Lux» torna in scena la compagnia comica di Giorgio Molino. Presenterà la commedia inedita in due atti «Andata e ritorno», scritta e diretta dallo stesso Molino. Protagonista della vicenda è Giacinto Perotti, [illegible]ano tipografo teatrale, oberato più dalle tasse che dall'età con una giovane figlia contestatrice. La commedia propone [illegible] pubblico gag, equivoci, colpi di scena tipici del repertorio di Giorgio Molino: squarcio di vita contemporanea ricca di miserie quotidiane e lampi di nobiltà. Sul palco, [illegible] al regista, ci saranno: Sandra Pecoraro, Paolo Belletrutti, Pietro [illegible] Legami, Margherita Grippa, Oscar Malusa, Marisol Nulchis, Carlo Barba[illegible]to. Ingressi 14 euro. Informa[illegible]ni: 0141/975.016. [cl.o.]

ALLO «SPLENDOR» SONO STATI SOSTITUITI LE POLTRONE E L'IMPIANTO AUDIO

S. Damiano rinnova i cinema

Stasera prosegue la rassegna al «Cristallo»

SAN DAMIANO

Ambienti rinnovati per gli appassionati [illegible] grande schermo. Da questa settimana i cinema «Splendor» e «Cristallo» si presentano al pubblico nella loro rinnovata veste. «Abbiamo ristrutturato completamente lo "Splendor" - spiega don Antonio Cherio - sostituito le vecchie poltrone con nuovi modelli e l'impianto audio». Il soffitto, a cassettoni colorati, è stato realizzato su disegno di Luisa Fausone e Giovanni Marinetti. Altra importante novità per il cinema sandamianese sono le prime visioni: «La scorsa settimana - continua don Antonio - abbiamo presentato "Il pianista" di Polanski». Per questo weekend allo «Splendor» sarà proiettato «XXX» [illegible] [illegible] Cohen. Prossimo appuntamento il 30 novembre e 1 dicembre con «Insomnia» di Christofer Nolan.

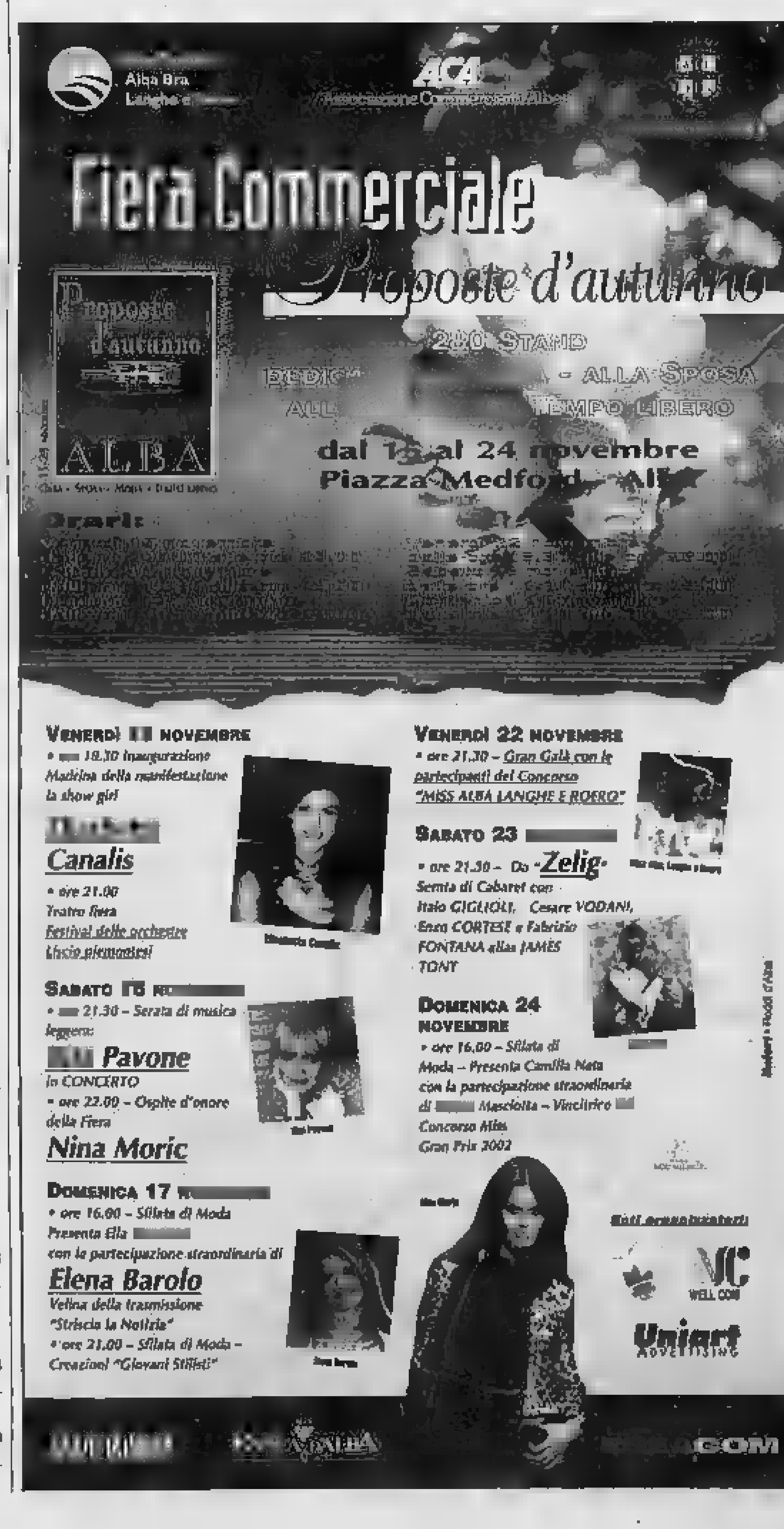
Novità anche al «Cristallo»: è stato rifatto il soffitto (ora ricorda il movimento delle onde del mare). Stasera vi sarà un [illegible] appuntamento del cineforum: «Sposami Kate» di John McKay con Andie MacDowell. Ingressi 5,50 euro.



Una scena da «Sposami Kate» stasera al cineforum del Cristallo di San Damiano

«La programmazione [illegible] "Cristallo" - aggiunge don Antonio - è invece rivolta alle famiglie». Prossimamente ci saranno «Le quattro piume» di Shekhar Kapur (24 novembre) e «Pinocchio» di Benigni (24 e 30 [illegible]bre; 1 dicembre); a Natale è atteso l'ultimo capolavoro Disney. «C'è poi - conclude don Antonio - uno spazio importante dedicato alle partite di serie A».

Entrambe le sale [illegible] attrezzate per ospitare dibattiti. Per informazioni sugli spettacoli: tel. 0141/975.247; su internet: www.saledellacomunità.it e www.trovacinema.capital.it. [cl. o.]



[illegible] AL GIORNALE

Che cosa c'entra l'Orangérie [illegible] parco di Costigliole?

Con questa breve lettera vogliamo esporle alcune osservazioni in merito all'Orangérie progettata nel parco del castello di Costigliole. Noi siamo convinti che il Comune debba agevolare sia l'Icif che il Grinzane Cavour perché entrambi valorizzano il nostro Paese. Come siamo altrettanto convinti che gli impianti sportivi debbano essere trasferiti altrove affinché l'intera area venga restituita a parco (giardini pubblici per i cittadini), al fine di rendere più suggestivo l'aspetto scenografico del castello.

Non riusciamo a comprendere quindi la scelta di costruire nel parco (centro storico monumentale) a qu[illegible] decina di metri dal castello che [illegible] mille [illegible] è il più rappresentativo monumento architettonico e storico [illegible] nostro Paese, questa [illegible] perché fuori luogo.

Noi riteniamo che nei novanta[illegible] vani del castello di proprietà comunale possano trovare sistemazione sia il Museo del territorio del Grinzane Cavour che il ristorante, le aule studio e la biblioteca dell'Icif. Se però non fosse possibile, i locali si potrebbero acquisire nel centro storico che la dépendance Icif contribuirebbe a rivitalizzare. Queste sono in sintesi le nostre riflessioni che sottoponiamo all'attenzione dell'amministrazione comunale per una serena valutazione.

Carlo Vanzino,
Partito Repubblicano
responsabile di zona
Costigliole

Aiutate noi dell'Anna Frank ad aiutare i bimbi dell'Honduras

Siamo i bambini della scuola Anna Frank e volevamo far sapere a tutta la città [illegible] anche quest'anno per Natale, a scuola, dal 12 al [illegible] dicembre, allestiremo una bancarella con oggetti realizzati da noi.

Il ricavato lo utilizzeremo per rinnovare cinque adozioni a distanza in Honduras, ma vorremmo aiutare anche i nostri compagni di san Giuliano. Per questo vi aspettiamo numerosi.

Gli alunni dell'Anna Frank

Le lettere, di lunghezza conte[illegible] in [illegible] righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** [illegible] 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Mo[illegible]:** 0141 987.555; **Montemagno:** 0141 63.668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.[illegible]; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; [illegible]: 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; [illegible] 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** [illegible] 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti [illegible] con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia [illegible] Bosco, piazza Vittorio Veneto 0, tel. 0141/212.846. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
[illegible]lvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[illegible]ICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Asti 800 700707.

Calliano [illegible] 700707. [illegible] **Castelnuovo D.B.** 011 987.6480. **Cocconato** [illegible] 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. **Nizza** 800 700707. **Rocca d'Arazzo** [illegible] 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707 **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.00[illegible]; **Canelli:** 0141 823.863; **Castagnole L.:** 0141 878.151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.098; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegros**[illegible] 0141 952.160; [illegible]: 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 [illegible]: [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.911; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 0131 381.269.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 [illegible]

Una grande festa con i richiami enogastronomici e culturali del Nord Astigiano

Castelnuovo d. Bosco: tartufi, vini & folk

Domenica mercatini, mostre, spettacoli

CASTELNUOVO DON BOSCO

Il profumo di tartufo arriva nella terra del Santo. Il programma messo a punto, per domenica, da Comune e Pro loco è quello di un intero giorno di festa: esposizioni di prodotti tipici, enogastronomia, mostre, spettacoli si susseguiranno dal mattino al tramonto. Si attendono turisti anche dal Torinese e dall'Alessandrino.

La "Giornata del tartufo" si aprirà, alle [illegible] in piazza Don Bosco, con la mostra mercato [illegible] tartufo, [illegible] si affiancheranno i vini e altri prodotti alimentari e artigianali della zona: ogni centro della comunità collinare "Alto Astigiano" (14 paesi di [illegible] due del Torinese) porterà qualcosa [illegible] tipico. [illegible] verrà fuori - preannuncia il sindaco Giorgio Musso, che è anche presidente dell'Unione dei comuni - una ricca vetrina di richiami del Nord Astigiano».

In una stagione non proprio favorevole, i trifolau porteranno le "perle" della loro paziente [illegible]. I migliori esemplari riceveranno, alle 12, riconoscimenti in oro offerti da Comune e Pro loco. Seguiranno altre due premiazioni. Prima toccherà al concorso enologico riservato [illegible] produttori della comunità collinare (le selezioni [illegible] state curate dagli esperti dell'Onav), poi a quello dedicato alle migliori vetrine.

L'attribuzione [illegible] premi sarà preceduta, in mattinata, dall'apertura (9,30) della mostra sull'organismo dell'"Alto Astigiano": nella sede [illegible] via Roma 8 ogni paese della comunità collinare presenterà immagini fotografiche del proprio paesaggio. Sarà anche presentato il nuovo depliant informativo "Conoscere il territorio".

Nelle intenzioni degli organizzatori, la "Giornata del tartufo" dovrà offrire al visitatore più occasioni per scoprire l'economia dell'"Alto Astigiano": anche per questo la Cantina sociale del Freisa e Malvasia, alle porte del paese, resterà aperta tutto il giorno per degustazioni e vendite. Si inserisce nel filone [illegible] scoperta delle tipicità locali [illegible] Sagra gastronomica (vedi a lato) che, dalle 13, inizierà in piazza Don Bosco, subito dopo l'aperitivo in musica offerto dalla Pro loco con la banda di Castelnuovo. Sempre alle 13 i ristoranti della zona offriranno, su prenotazione, menù al tartufo.

La manifestazione proseguirà nel pomeriggio, in piazza Dante, con appuntamenti di [illegible]sica, folclore e animazione per bambini. Non mancherà un'escursione nel passato, [illegible] sempre affidata al Gruppo storico "I Signori di Rivalba": si potrà assistere a duelli e balli in una fastosa [illegible] rievocativa.

Per Castelnuovo l'appuntamento di festa non si esaurirà con la "Giornata del tartufo": il giorno dopo il paese accoglierà infatti la tradizionale Fiera di Sant'Andrea. Bancarelle di carattere commerciale si alterneranno ad altri prodotti e attrezzature caratteristici dell'economia del Nord Astigiano.



Tartufi e un po' di storia: il trifolao Luciano Cantone tra i «signori di Rivalba» personaggi storici di Castelnuovo Don Bosco

A tavola con 10 Pro loco

E piatti al tartufo nei ristoranti

CASTELNUOVO DON BOSCO

Gli amanti della buona tavola non resteranno delusi: un richiamo in più, alla "Giornata del tartufo", sarà costituito dalla Sagra gastronomica dei centri dell'"Alto Astigiano". Un appuntamento ormai fisso [illegible] programma annuale dell'Unione dei comuni, che la propongono due volte l'anno: in estate, in occasione della Festa della Comunità collinare, in [illegible] nell'appuntamento [illegible] il tartufo. Ogni paese offre specialità del proprio territorio a prezzi contenuti. Vicino agli stand i commensali [illegible] al coperto attrezzata con tavoli e sedie; [illegible] si potrà anche semplicemente fare scorta di tipicità da portare a casa. La Sagra, allestita in piazza Don Bosco, sarà animata da nove centri più una frazione (Schierano di Passerano): inizierà a [illegible]lle 13.

Albugnano: crostate, torcetti, canestrelli.
Aramengo: cotechini, frittata, vin brulè.
Berzano S. Pietro: bollito con tre bagnetti, bruschette, torta al malvasia, grissini.
Cerreto: tagliolini al sugo di noci, grissini di noci, torta di mele.
Castelnuovo [illegible] Bosco: zabaione, bunet, panna cotta, biscotti [illegible] nocciole.
Montafia: gnocchi al ragù, torta di castagne.
Moransengo: agnolotti al ragù o al burro e salvia.
Passerano Marmorito: polenta al cinghiale, lingua in salsa.
Schierano: cioccolato con focaccia.
Pino d'Asti: acciughe [illegible] verde, salumi.

Offriranno (su prenotazione) piatti al tartufo, in sintonia con la "Giornata", i ristoranti della zona: "Nuovo Monferrato, "La Ciocca, "La Fonte Solforosa", "Il Portico", "Da Baffo", "Mamma Margherita". Info: 011/9876165 (municipio).



La Pro loco di Cerreto sarà domenica tra le protagoniste della rassegna

QUESTA SERA A VALMACCA CONSIGLIO COMUNALE ■ SEDUTA APERTA SUI PROBLEMI POST ALLUVIONI

«Via le sponde dalla roggia»

Villanova contro le difese della Stura: fanno diga

Silvana [illegible]
CASALE MONFERRATO

Cinquecentoventicinque villanovesi hanno firmato la lettere, indirizzate a prefetto, Regione, Provincia, Aipo e Autorità di Bacino in cui si dichiarano «assolutamente contrari alla costruzione delle sponde di contenimento della roggia Stura nel tratto che costeggia l'abitato» e, addirittura, chiedono l'abbattimento di quelle realizzate fino ad ora.

L'opera, che la Provincia ha prog[illegible] e ha appaltato [illegible] delega della Regione che l'ha finanziata, caldeggiata per mettere in sicurezza case e aziende tra Balzola, Villanova e Terranova dalla roggia «infida» che riesce a mandare in emergenza queste terre nell'arco di poche ore, è invocata dai balzolesi ma osteggiata da ben 525 villanovesi (su una popolazione [illegible] 1750 abitanti). Temono che le «sponde alte un [illegible] e trenta, ora in costruzione, in caso di nuova alluvione fungano da diga facendo aumentare sensibilmente il livello dell'acqua che arriverà, sicuramente, anche nella parte alta del paese, risparmiata nelle precedenti esondazioni del '94 e del 2000».

Replica l'assessore provinciale, Paolo Filippi: «Ho partecipato a un'affollata assemblea in cui [illegible] è stato esposto il problema. Ho quindi organizzato un sopralluogo co[illegible] i tecnici e la gente del luogo e ho insistito perché lungo le sponde vengano realizzate delle aperture che consentano alle acque di defluire in caso di piena, proprio perché comprendo lo stato psicologico delle popolazioni già toccate ampiamente dalle alluvioni. Ma, oltre a questo, non posso che rispettare un progetto che è stato eseguito da tecnici idraulici e approvato dall'Autorità di Bacino». Per contro i promotori della raccolta di firme vorrebbero che la sponda in cemento fosse abbassata in corrispondenza dell'abitato.

Intanto, [illegible] in municipio a Valmacca, è in programma un Consiglio comunale aperto sulle questioni post alluvionali ancora in sospeso, non ultima anche la vicenda relativa alle casse di laminazione (la Conferenza programmatica si terrà il 6 dicembre a Casale).

Infine, per quanto riguarda **l'argine di Terranova**, il Tar di Parma ha dato ragione all'impresa Lesi di Casale che aveva impugnato il provvedimento di assegnazione dell'appalto a un'altra ditta. Ma ora si attende il deposito dello [illegible] ed è praticamente certo che non mancherà il ricorso al Consiglio di Stato. Quindi, nonostante l'appello del Coordinamento dei Comitati alluvionati, pas[illegible] [illegible] mesi prima che i lavori a Terranova (a chiunque tocchino alla fine) possano partire, nonostante [illegible] già progettati [illegible] finanziati.

COSTERÀ UNA VENTINA DI MILIONI ABBATTERLO

Nessuno vuole l'arco di Morano

■ Nessuno vuole comprare l'arco di Morano. Non è assolutamente interessato il Comune. E nessun privato [illegible] è fatto avanti [illegible] l'appello di una decina di giorni fa lanciato dal curatore fallimentare Roberto Nosenzo che [illegible] lasciato intendere [illegible] disponibilità [illegible] cedere arco e terreno su cui insiste anche per [illegible] cifra simbolica. A scoraggiare qualsiasi appassionato dell'amarcord è, in realtà, la cifra che [illegible] dovrebbe poi sborsare per mettere in sicurezza l'arco che i periti hanno giudicato pericolante.
Pertanto, ora, al curatore Nosenzo e al giudice delegato del fallimento dell'Immobiliare Morano, Laura Ceccona, [illegible] resta che attendere il preventivo riguardante l'opera [illegible] abbattimento [illegible] ponte, non imminente ma necessaria entro tempi non lunghi. Spiega il curatore, avvocato Nosenzo: «Non sappiamo con certezza quanto costerà l'operazione - spiega Nosenzo, (si st[illegible] non meno di una ventina [illegible] milioni, ndr) -. Appena [illegible] dati precisi, con [illegible] giudice procederemo agli adempimenti necessari». [s. m.]

VERSO UN DOCUMENTO UNITARIO: «NON VANNO TOCCATI I BENEFICI ACQUISITI»

Un pool di città contro l'amianto

Domani a Casale convegno per decidere strategie comuni

CASALE MONFERRATO

Si terrà domani al Salone Tartara di piazza Castello a partire dalle 9 il convegno organizzato dall'assessorato all'Ambiente sul tema «Le città contro l'amianto», che vedrà la presenza di Regioni (Friuli), Province (Alessandria, Gorizia e Ravenna) e Comuni (Monfalcone, La Spezia, Pistoia, Napoli, Gorizia, Sesto S.Giovanni, Ravenna, Montecatini, Grugliasco) per un coordinamento fra le realtà che hanno subito gli effetti negativi dell'amianto. La recente proposta del sottosegretario Brambilla di modifiche alla legge che prevedeva benefici previdenziali (contro la quale è stato istituito [illegible] giorni fa un presidio dell'Associazione Esposti Amianto davanti [illegible] Senato) ha fatto sì che Casale, che ha pagato (e sta pagando) un prezzo altissimo di vite umane, si ponesse in testa nell'organizzazione di iniziative volte a contrastare qualunque retrocessione di conquiste passate. A questo scopo il convegno si concluderà con un ordine del giorno in cui ci sarà una dura presa di posizione contro la proposta Brambilla.

Anche l'Associazione dei familiari delle vittime d'amianto ha chiesto un incontro al presidente della Commissione Lavoro del Senato, ribadendo la necessità di «provvidenze economiche» ai cittadini che si sono ammalati di mesotelioma per esposizione ambientale e non solo professionale e chiedendo ulteriori incentivi per la bonifica territoriale.

Dopo i saluti delle autorità e l'introduzione di Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto il convegno affronterà temi diversi in diverse sessioni: legislativa-parlamentare con la presenza di onorevoli e senatori locali; tecnico-scientifica con l'intervento di medici e tecnici sull'amianto; alle 14,30: Stati generali Enti pubblici, con l'intervento delle varie amministrazioni; salute e lavoro, i sindacati a confronto. [f. n.]

ACQUI, LA SPA VUOLE OTTENERE L'EDIFICIO IN TEMPI BREVI

Messi i lucchetti alle Terme militari



L'edificio delle Terme militari. Ormai è stato definitivamente abbandonato

ACQUI TERME

Dopo oltre [illegible] secolo di attività, lo stabilimento Balneo Termale Militare [illegible] zona Bagni ha definitivamente chiuso i battenti. Infatti, nei giorni scorsi, gli ultimi militari hanno lasciato l'edificio che è stato completamente svuotato di tutti gli arredi. Ora, per [illegible] Terme di Acqui Spa, il cui pacchetto azionario è in mano per il 55% alla Regione e per il restante 45% al Comune di Acqui, è giunto il momento di riprendere le trattative per l'acquisizione dell'immobile che si trova tra l'Hotel Antiche Terme e l'ex albergo Carlo Alberto, sede della scuola alberghiera.

«Ho già contattato sia la Regione che il Comune, affinché si giunga in breve tempo all'acquisizione dell'ex stabilimento militare» spiega il presidente delle Terme, Giorgio Tacchino. Il compito di [illegible]ttare con il ministero della Difesa è stato affidato all'assessore Riccardo Alemanno: «Nei prossimi giorni, chiederò un appuntamento con il sottosegretario alla Difesa, affinché vengano ristabilite le trattative per l'acquisizione dell'ex stabilimento termale mili[illegible]. Il ministero della Difesa potrebbe decidere anche di procedere autonomamente alla vendita, inserendo l'immobile delle Terme militari nell'elenco dei beni alienabili. In caso di vendita a un privato, le Terme di Acqui perderebbero definitivamente il monopolio sulle acque, visto che l'ex stabilimento militare dispone di una propria quota d'acqua termale proveniente dalle sorgenti di zona Bagni. «Come Comune, stiamo valutando anche la possibilità d'inserire il Ministero della Difesa nella Società di scopo che si dovrà occupare del rilancio del quartiere termale di zona Bagni» ha dichiarato [illegible] l'assessore Alemanno.

Al momento, da palazzo Levi, non escludono l'ipotesi remota in caso d'inerzia del ministero di giungere all'esproprio per pubblica utilità dell'ex stabilimento termale militare, in quanto ritenuto essenziale, nell'ambito del progetto di rilancio. [g. l. f.]

IN[illegible]E

MORANO

Grave un pensionato investito da un'auto

Un pensionato è ricoverato in gravi condizioni a Vercelli dopo l'incidente verificatosi ieri mattina tra Trino e Morano. Eugenio Mazzucco, 82 anni, regione Sant'Eusebio 7, era diretto al mercato del paese quando è stato urtato dall'auto [illegible] un giovane trinese. [r. sa.]

CASALE

Operaio travolto da albero Sei mesi [illegible] datore di lavoro

Ha patteggiato sei mesi di reclusione (convertiti in 12 [illegible] libertà [illegible]trollata) Enrico Zorgno, 43 anni, di Morano. Presidente dell'impresa agricola Doppia Zeta, [illegible] accusato dell'omicidio colposo dell'operaio caminese Massimo Dellavalle, travolto da un albero che stava tagliando in strada Maestra a Terranova. [r. sa.]

CASALE

A giudizio per peculato Assolto dalla concussione

[illegible] dentista casalese Ugo Corino, 46 anni, piazza Martiri della Libertà, [illegible] [illegible] rinviato a giudizio per peculato. E' invece stato assolto dal gup Daniela Bellesi, [illegible] quanto il fatto non sussiste, dall'accusa [illegible] concussione. [r. sa.]

CASALE

L'insalata russa avariata «costa» [illegible] euro di ammenda

È costata 1200 euro l'insalata russa avariata. Donatella Moleto, [illegible] anni, di Casale, via delle Viole 17, Carlo Moletto, 58 anni, via Parodi 14 e Maura Severina 56 [illegible] via Parodi 14, che hanno un banco [illegible] Centro Parodi, sono stati condannati a 400 euro di ammenda. [r. sa.]

CASALE

Violazioni fiscali Patte[illegible]iano [illegible] due

Accusati di violazioni fallimentari, Donato Mazzoni, 38 anni, via Rottigni, e Armando Zorzan, 72, di Borgo San Martino, della «Borgo Marmi», hanno patteggiato rispettivamente [illegible] anno e sette [illegible] di reclusione [illegible] primo e tre mesi di reclusione il secondo, con la condizionale. [r. sa.]

Iniziative e proposte dei produttori nell'importante «vetrina» torinese

Astigiani protagonisti al Salone del vino

Dalla Barbera di Nizza al Ruchè di Castagnole M.

Da stamane fino a lunedì, a Lingotto sono di scena i vini italiani: nei [illegible] mila metri quadri di area espositiva, ci saranno tutte [illegible] principali Regioni produttrici. Ovviamente il Piemonte fa da padrone di [illegible] offrendo una vastissima gamma di proposte ed organizzando momenti culturali, incontri sull' [illegible]ia, l'indotto industriale e tutto ciò che ruota attorno al pianeta «vino».

Il Salone [illegible] aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18, ma l'ingresso è riservato agli operatori del settore ed ai loro invitati. Per dare l'idea [illegible] quanta risonanza abbia questa seconda edizione, basti pensare che so[illegible] già stati prenotati oltre [illegible] accrediti [illegible] giornalisti della stampa specializzata italiana e straniera. Più di mille gli espositori. Complici gli spazi [illegible] a disposizione dagli enti (un esempio viene dalla Provincia di Asti), si affacceranno al Lingotto [illegible] i piccoli produttori, alternandosi negli stand per far conoscere i lori [illegible]. Ai grandi nomi dell'enologia piemontese invece, [illegible] compito, oltre alla presenza, di organizzare eventi ed organizzare convegni e degu[illegible]. Sono decine i momenti importanti: tra questi si può segnalare (dalle 11 alle 16), la presentazione della Barbera Superiore Nizza curata dalla bottega del vino nicese, patron Tullio Mussa. Da domani invece saranno in vetrina i produttori del Ruchè di Castagnole Monferrato, i paesi [illegible] Gal Nord, Agliano con il s[illegible] concorso internazionale per etichette di Barbera, la doc Cisterna, i paesi del Moscato e del Brachetto d'Acqui, "Canellitaly", i viticoltori del Freisa [illegible] quelli della Langa Astigiana. Tutti insieme in uno stand, invece, i produttori de "Le vigne del Nizza", con gustosi appuntamenti gastronomici. Accattivanti le iniziative nell'area di Michele Chiarlo: domani (dalle 11,30 alle 13) ci sarà la degustazione verticale del Barbera d'Asti "La Court" delle ultime tre annate dello scorso secolo. Di assoluto prestigio gli ospiti della cantina di Calamandrana: Augustin Peria e Joan Ibanez (i più celebri sommelier di Spagna) [illegible] i colleghi francesi Gen[illegible] Iorio con Jean Pierre Rous. C'è una consapevolezza crescente tra i produttori astigiani sulle potenzialità dei loro [illegible]. Ancora Chiarlo presenta (domani dalle 17), un confronto tra il Barolo Cerequio '98, il vino più prestigioso di Spagna (Hermitte 2000) ed il Pinot noir Richebourg '98 Leroy. [e. ca.]


I produttori nicesi esporranno i loro vini al Salone del vino

Convegni e incontri tra gli [illegible]tand

Nello spazio della Provincia si presentano i servizi «Vigneto doc»-Banca Cr Asti


Enrico Avidano (Banca Cr Asti)

[illegible] Salone del vino la presenza astigiana offre anche contributi culturali per la crescita delle [illegible]de e del territorio. Da segnalare alcuni momenti: «Il vino per la cultura» è un incontro in programma oggi alle 16, organizzato da «Barolo&Co». Uno spazio [illegible] cui (apre i lavori il presidente del Salone Alfredo Cazzola), Elio Archimede ha invitato [illegible] decine di produttori a testimoniare il lavoro svolto per il territorio. Si va dal Premio Langhe Ceretto, al progetto di salvaguardia ambientale del Forteto della Luja nella Langa astigiana, al Parco "Le orme de La court" della famiglia Chiarlo, [illegible] museo della contadineria del[illegible] Bersano Riccadonna. Domani invece, alle 12 si presenta la manifestazione "Canellitaly", curata dal Comune di Canelli, poi saranno di scena le iniziative di Agliano e le strade turistiche del Nord Astigiano. Altro momento importante "made in Asti", è l'incontro (domenica alle 15), organizzato da Agricoltura e Ambiente della Cia. Tema, "Etichette, marketing e comunicazione". Tra i relatori l'architetto Andrea Capellino, Mauro Piano, titolare della tipografia di Asti specializzata nel "vestire le bottiglie" ed il responsabile della comunicazione della Cassa di Risparmio di Asti Enrico Avidano. La Cassa, tra l'altro sarà al Salone nello spazio della Provincia con il portale "Catanabuta" e la presentazione dei servizi "Vigneto doc" per le aziende.

REAZIONI DOPO L'ESPOSTO PER LE «FRASI IRRIGUARDOSE» PRONUNCIATE DA QUATTRO EX STUDENTI

«Con i ragazzi serve il dialogo»

Vezza è contraria a provvedimenti punitivi

VEZZA

Reazioni e commenti alla vicenda dei quattro studenti entrati nella scuola media per salutare gli [illegible] compagni (da quest'anno frequentano le Superiori) e finita all'esame della Procura dei [illegible] dopo un esposto presentato dal dirigente scolastico Dante Faccenda per frasi poco garbate che avrebbero pronunciato nei confronti della scuola [illegible] di insegnanti. Sulla vicenda, l'avv. Mario Rava, che assiste uno dei ragazzi, dice: «Sulla base dei dati in mio possesso, sono convinto che non si sia trattato di un litigio e neppure di una ragazzata. Il mio assistito si è limitato a recarsi alla scuola, con i compagni, per i saluti dopo l'esame di terza media. Frequenta con profitto le Superiori: [illegible] un ragazzo educato, tranquillo, apprezzato [illegible] stimato in paese. Mi sento di escludere qualsiasi comportamento irriguardoso [illegible] parte su[illegible]. Continua l'avvocato: «Circa le dichiarazioni [illegible] dott. Faccenda, pare di cogliere che non abbia valutato preventivamente le conseguenze di legge della presentazione di un esposto ai carabinieri. [illegible] fine perseguito [illegible] è punitivo, come pare di comprendere - e comunque [illegible] potrebbe esserlo data l'insussistenza dei fatti - si può auspicare un intervento chiarificatore nelle sedi competenti. Come considerazione generale ribadisco che non è certo con esposti ai carabinieri che si perseguono finalità educative o orientative di ragazzi di 14 anni appena compiuti».

Un genitore interviene per dire che i ragazzi sono entrati suonando il campanello e che è stata loro aperta [illegible] scuola». Non solo i genitori, ma molti in paese sperano che l'episodio venga chiarito, senza conseguenze per gli studenti. Un'insegnante sottolinea: «Credo che il dialogo con i ragazzi sia il mezzo più efficace per risolvere i problemi». [g. f.]



La scuola media di Vezza: dopo un esposto la vicenda di quattro ex studenti è finita all'esame della Procura dei minori

LIBRO RACCONTA I DUE GIORNALISTI UCCISI IN SOMALIA

Dogliani ricorda la Alpi e Hrovatin

DOGLIANI

La serata dedicata a Ilaria Alpi e Miran Hrovatin comincerà con un collegamento telefonico con i genitori della giornalista uccisa [illegible] Somalia in [illegible] misteriose. L'appuntamento è per stasera, alla biblioteca «Luigi Einaudi» in occasione della presentazione del libro «Ilaria Alpi, un omicidio al crocevia dei traffici», alla presenza degli autori Barbara Carazzolo e Alberto Chiara. I genitori di Ilaria, Luciana e Giorgio Alpi, che con fermezza e grande dignità umana e civile stanno lottando per arrivare alla verità sul delitto, non hanno potuto [illegible] presenti alla [illegible]ta, [illegible] resteranno in collegamento per discutere sull'inchiesta.

L'agguato alla giornalista Rai e al cameraman avvenne [illegible] 1994, a Mogadiscio.

A oltre [illegible] anni [illegible] distanza è emerso solo qualche brandello [illegible] verità: [illegible] colpevole e tanti, troppi perché senza risposta. L'inchiesta langue in [illegible] pantano di testimoni scomparsi, contraddizioni, reticenze e misteri. Il libro, firmato da tre cronisti di «Famiglia Cristiana», Barbara Carazzolo, Alberto Chiara e Luciano Scalettari, è un'inchiesta su un altro dei «misteri d'Italia». [g. sca.]



Ilaria Alpi

VESCOVO EMERITO [illegible] IVREA PARLA DELLA «PACEM IN TERRIS»

Riflessioni ad Alba per Luigi Bettazzi

ALBA

Mons. Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, terrà stasera (aula Magna del [illegible] piazza Vittorio Veneto, ore 20,35) [illegible] conferenza su: «La "Pacem in Terris" 40 anni dopo». Mons. Bettazzi, già presidente di [illegible] Christi», l'associazione internazionale cattolica che si prefigge la promozione della pace e lotta all'emarginazione sociale [illegible] mondo, [illegible] uno dei vescovi più noti dell'Episcopato italiano. Ha sempre coniugato la riflessione religiosa e teologica con l'impegno sociale.

Nato a Treviso nel 1923 [illegible] stato ordinato sacerdote [illegible] Bologna nel 1946, dove è stato anche vescovo ausiliario per tre [illegible]ni. Dal 1966 al 1999 è stato vescovo di Ivrea. Mons. Bettazzi [illegible] autore di numerose pubblicazioni: da tempo tiene conferenze in tutta [illegible]lia, soprattutto sul tema della guerra e della risoluzione pacifica dei conflitti. [g. f.]



Mons. Bettazzi

VENGONO GUIDATI NELL'ASSAGGIO DEI CIBI

Bambini albesi educati al gusto

ALBA

Ha preso il via un innovativo progetto di educazione [illegible] gusto rivolto a bambini delle Elementari. Il progetto, che va sotto il titolo di «Club Frimousse», è iniziato ieri all'elementare «Rodari» con il primo di una serie di incontri durante i quali un gruppo di alunni sarà guidato nell'assaggio [illegible] cibi, ad esprimere gusti e giudizi sui piatti.

I bambini coinvolti sono 15 e sono già in programma cinque incontri. Assaggeranno ricette nuove [illegible] esprimeranno un giudizio: quelle che [illegible] il maggior [illegible] saranno inserite nei menu della [illegible] comunale. Saranno anche impartite lezioni di educazione nutrizionale. Gli alunni spiegheranno ai [illegible] quanto hanno appreso e sperimentato. [g. f.]

IL NUOVO COMPLESSO DI NIELLA BELBO

Ultimati i lavori a casa di riposo

NI[illegible]

[illegible] stati ultimati i lavori per la nuova casa di riposo «Alta Langa», costruita [illegible] un terreno comunale, [illegible] una spesa complessiva di quasi [illegible] miliardi di vecchie lire. Sarà inaugurata il 30 novembre; potrà ospitare fino a [illegible] massimo di [illegible] anziani non autosufficienti e coprirà le esigenze di [illegible] vasto territorio, compreso [illegible] valle Belbo e l'Alta Langa, attualmente privo di presidi del genere. Le [illegible] di riposo più vicine si trovano [illegible] Torre Bormida e Monesiglio, quest'ultima inaugurata recentemente.

Soddisfazione per il completamento dei lavori è stata espressa dal sindaco Giovanni Rosso: «Con questa nuova struttura dovremmo coprire adeguatamente le esigenze della zona». [g. c.]

[illegible]VE

[illegible]

Corso per operatori delle case di riposo

Oggi alle 9, all'ospedale «Casa di riposo», corso per operatori delle [illegible] di riposo dell'Asl 18 Alba-Bra, su: «Le lesioni da decubito nelle residenze per anziani». Moderatore il dott. Giuseppe Amato. [v. m.]

SOMMARIVA BOSCO

S'inaugura nuova sede del Consorzio Intesa

Stasera (ore 20,30) s'inaugura la [illegible] sede del Consorzio Intesa, in via Cavour 72; alle 21,15, momento informativo [illegible] confronto sulle attività della socio-assistenza. Interverranno i sindaci di Sommariva, Ceresole e Sanfrè, il presidente Biagio Conterno [illegible] operatori del servizio. [v. m.]

CORNELIANO

Non segnalò detenzione di un fucile [illegible] caccia

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un uomo [illegible] 70 anni, D.G., per non avere segnalato la detenzione di un fucile da caccia. [g. f.]

ALBA

Incontro [illegible] associazioni del volontariato

Stasera (sala Centro di riabilitazione Ferrero, ore 21), incontro [illegible] le associazioni di volontariato [illegible] vista dell'istituzione dei nuovi Centri di servizi per il volontariato che entreranno [illegible] vigore dal primo gennaio. Interverranno il sindaco Giuseppe Rossetto, Sabrina Polidori (funzionario del ministero Welfare), Giorgio Groppo (vicepresidente Consulta provinciale del volontariato), Roberto Cerato (ufficio di presidenza della Consulta provinciale). [g. f.]

VEZZA

«La stagion dij garofo» nel salone [illegible] Bernardo

Per la Fiera regionale del tartufo e dei vini stasera (salone San Bernardo, ore 21), sarà presentato lo spettacolo «La stagion dij garofo» a cura del gruppo Teatro Carmagnola. [g. f.]



LA STAMPA
PAGINA 51 VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



L'INAUGURAZIONE DI OGGI ALLE 10 DARA' IL VIA A 57 APPUNTAMENTI CULTURALI IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA. IERI APERTURA DI DUE MOSTRE

Festa Europea degli Autori

Cento scrittori a Cuneo discutono di «Paure»

Gianni Martini
CUNEO

La città offre un viaggio di tre giorni attraverso le «Paure» con compagni d'eccezione: cento scrittori, narratori, poeti, saggisti, umoristi [illegible] cantanti. E' la quarta edizione della «Festa Europea degli Autori» quella che [illegible] apre ufficialmente oggi alle 10 con l'intervento di Rolando Picchioni nel Centro Incontri della Provincia, in corso Dante.

La rassegna, voluta da Comune, Provincia, Regione [illegible] un nugolo di Associazioni e sponsor privati, ha [illegible] calendario ricco di 57 appuntamenti. «L'obbiettivo è portare la gente [illegible] dialogare [illegible] gli autori e cioè con persone che fanno della parola [illegible] sorta di missione; che non pretendono di essere i depositari del "verbo", ma che solo hanno il coraggio di dire cosa pensano e di metterlo per iscritto, per contribuire [illegible] pro[illegible] di sviluppo [illegible] delle cose, [illegible] dell'uomo», sintetizza l'assessore per la Cultura di Cuneo, Mario Rosso che ieri ha aperto due delle mostre «collaterali» alla manifestazione. «Paro[illegible] erranti. Scritture e ricerche visuali negli Anni Settanta a Cuneo» aperta alle 17,30 nella sala San Giovanni [illegible] via Roma 4 e «Nei labirinti della memoria», dedicata ai 200 anni della Biblio[illegible] comunale, visitabile dalle 18,30 di ieri nella Chiesa di Santa Chiara.

A Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione Salone del Libro di Torino il compito di aprire il viaggio attraverso le «Paure», filo [illegible]duttore della tre giorni, che alle 10 offre la mostra «Sorridere, sorridere ... fino alla morte» con sessanta opere di umoristi grafici da [illegible] il mondo presentati da Franco Bruna, cartoonist di Torino. Ai presenti in regalo il libro «Cronaca del mio funerale» di Piero Dadone. Quindi il via agli incontri che hanno per protagonisti personaggi quali Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti, Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi, Masal Pas Bagdadi. Per citare alcuni dei cinquanta coinvolti sin dalla mattinata su temi quali «Storie di vite strappate», «Brividi di paura nella letteratura per ragazzi», «Scrivere sul fronte occidentale», «Lavoro: paure o speranze».

Intervengono in dibattiti e caffé letterari Rolando Picchioni, Franco Bruna Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi e Masal Pas Bagdadi

Nel Centro Incontri sono sta[illegible] allestite due librerie, con salotti dove - a conclusione dei dibattiti - si potranno incontrare gli scrittori, dialogare con [illegible] o assistere [illegible] interviste programmate da radio e televisioni nazionali (stamane l'inaugurazione sarà proposta in diretta su Unomattina). L'ingr[illegible]so è gratuito ma è previsto un biglietto [illegible] 2 euro per ogni evento (che saranno rimborsati se si acquistano libri durante la Festa). Libera la partecipazione [illegible] caffè letterari e alle manifestazioni [illegible] altri «contenitori» della città, dal Teatro Toselli (stasera sul palco i «Testimonials del liceo classico di Cuneo») al ristorante Les Gourmands dove alle [illegible] si parlerà di «Chi ha paura di Peter Pan?». Per informazioni www.festaeuropeadegliautori.it


Ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Chiara è stata aperta la mostra dedicata [illegible] 200 anni della Biblioteca Civica [illegible] Cuneo

A Fossano sulle tracce del Grande Detective

Quindici anni di ricerche e studi condotti dagli appassionati di Sherlock Holmes

S'inaugura oggi [illegible] Fossano (castello degli Acaja, ore 17, su iniziativa del presidente di «Esperienze» Enrico Serafini) «La maledizione dei Baskerville» mostra dedicata al mito letterario di Sherlock Holmes. In esposizione manifesti rari, prime edizioni, francobolli [illegible] centinaia di curiosità. Domani alle 11 convegno sui 100 anni do [illegible] cane dei Baskerville». Pubblichiamo un'intervista [illegible] Gianluca Salvatori, presidente dell'associazione italiana degli appassionati sherlochiani. Ingresso gratuito, mostra aperta fino a domenica sera.

Quindici anni a [illegible] dettagli [illegible] e [illegible] perduti e ora la grande parata Fossano. «Uno Studio in Holmes - racconta il presidente Gianluca Salvatori - è l'associazione, fondata a Firenze nel 1987, che raccoglie appassionati ed entusiasti delle gesta del Grande Detective e si propone di approfondire criticamente il Sacro Canone holmesiano, [illegible]sia l'intero corpo dei 56 racconti e dei [illegible] romanzi che costituiscono i resoconti di tutte le avventure vissute [illegible] Sherlock Holmes». Sembra facile...

[illegible] sherlockiani [illegible] una banda pignola che pratica «il Grande Gio[illegible] con la passione di chi sa di fare una cosa deliziosamente inutile cui, però, non rinuncerebbero se non per cause gravi. La prima regola è che «Sherlock Holmes è realmente esistito», mentre «Arthur Conan Doyle [illegible] l'agente letterario di Watson lo scrittore». Posto questo, ammettono, [illegible] sa dove si parte e mai dove [illegible] arriva. Si scrive, [illegible] declama, si cena, si viaggia, [illegible] studia. «Uno dei più importanti progetti in corso di realizzazione - dice Salvatori, [illegible] doc - è la completa ri-traduzione di tale corpus in edizione critica. Un primo passo verso tale direzione è previsto il prossimo febbraio con la pubblicazione de "La Maledizione dei Baskervilles" completamente rivisitata nella traduzione ed affiancata [illegible] più di duecento note al testo».


Gianluca Salvatori

Ma non era il «Mastino dei Baskerville»?

«Questo è [illegible] titolo scelto [illegible] Rizzoli nel 1950, efficace ma errato. Hound può tradursi [illegible]me segugio, ma non come [illegible]stino. Certo il «Segugio dei Baskerville» non era molto efficace. Meglio la Maledizione scelto in origine dalla Domenica del Corriere. O al al massimo "Il Cane"».

Come si diventa soci?

«Il requisito principale per associarsi allo Studio è [illegible] sana volontà di divertimento alla quale va aggiunto un pizzico di follia [illegible] l'amore per la fumosa atmosfera della Londra vittoriana. Non occorre essere esperti di prim'ordine [illegible] conoscere a menadito tutte le avventure di Sherlock Holmes. Alla base di una tale associazione c'è proprio la volontà di calarsi in un mondo ideale, nel quale si ritrovano i veri valori dell'amicizia, dell'onestà, della cavalleria».

Poi che succede?

«Si ha il biglietto d'ingresso per quello che chiamiamo "Il Grande Gioco". Si ha diritto a ricevere [illegible] il semestrale "The Strand Magazine" - che raccoglie studi, approfondimenti ed apocrifi d'autore - e si può partecipare alle riunioni e si rimane sempre aggiornati su ogni novità dell'universo holmesiano. Mi creda: è più di quel che sembra».

Come mi convincerebbe a venire a vedere la mostra di Fossano?

«Direi che è un appuntamento di primario interesse per chi già conosce il mondo di Sherlock Holmes, [illegible] credo che possa essere più interessante per chi è alle prime armi ed intende farsi una personale idea. La mostra di rarità holmesiane curata dal nostro socio Gabriele Mazzoni è senza dubbio [illegible] delle più importanti [illegible] livello internazionale. Non [illegible] comune, neppure per gli esperti, trovare raccolti [illegible] [illegible] solo luogo tanti gioielli bibliografici [illegible] perfettamente conservati. Inoltre sarà possibile rendersi conto di persona del clima amichevole e sereno che si respira all'interno della nostra [illegible]iazione». [r. e. s.]

Parole e vino al Salone del Lingotto

Da oggi sono protagonisti anche guide ed enovolumi

Luca Ferrua
TORINO

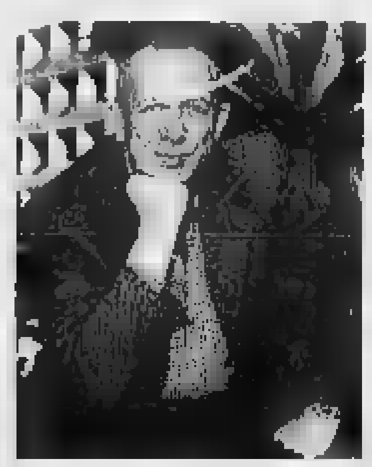
Parole da bere. Nell'«enoabbuffata» del Salone del vino c'è spazio anche per le tonnellate di carta che ogni anno vengono dedicate al mondo dei bianchi, dei rossi o delle bollicine.

Il Gambero Rosso punta sugli spumanti Domani il protagonista è Luigi Veronelli con gli attesi «Soli»

Lo show sensoriale di Luca Maroni mentre Go wine propone il libro dedicato ai moscato

Al Lingotto Fiere sono attesi i più autorevoli critici internazionali e saranno tenute a battesimo quattro delle più prestigiose guide (Veronelli, Maroni, Johnson e Spumanti del Gambero Rosso) che hanno scelto l'appuntamento di Torino per presentare l'edizione [illegible].

Si [illegible] oggi dal Gambero Rosso [illegible] presenta la «Guide agli spumanti d'Italia 2003» [illegible] sarà conclu[illegible] [illegible] un super brindisi [illegible] le [illegible] etichette da Oscar.




In alto Gino Veronelli, sopra Massimo Corrado di «Go wine» e sotto il produttore Walter Lodali

E' un appuntamento che si rinnova invece quello con Gino Veronelli. Doma[illegible] tocca alle «Guide Oro 2003: Ristoranti, Vini e Alberghi» di Luigi Veronelli. Un grande evento [illegible] il decano dei critici enogastronomici che con i suoi «Soli» è capace di influenzare i gusti [illegible] chi non si fida dei «trend setter». Sempre domani [illegible] all'emergente Luca Maroni. I suoi eventi sono esperienze sensoriali, una tenden[illegible] confermata anche da «Gui[illegible] dei vini italiani 2003» e da «L'annuario dei migliori vini italiani 2003».

Domenica tocca all'esordio dell'edizione italiana del «Libro dei vini 2003» di Hugh Johnson, [illegible] dei manuali più attesi soprattutto per l'autorevolezza dell'autore che proporrà un viaggio in alcune delle principali zone vinicole del mondo: Italia, Francia, Madei[illegible] California.



C'è anche un'incursione nel multimediale. Il cd-rom «Sulle strade [illegible] vino lungo le vie Consolari» voluto dalla Coop [illegible] dal Movimento Turismo del Vino realizzato da [illegible] Agostini. Il viaggio alla scoperta dei sapori e dei vini, prodotti dalle cantine socie [illegible] Movimento Turismo del Vino, nei territori solcati dalle grandi strade romane viene presentato domenica. Sempre su cd-rom: «L'Italia [illegible] vini» un progetto curato dall'Enoteca Italiana e dal Touring Club Italiano.

[illegible] esplora anche [illegible] pianeta Moscato attraverso le pagine del libro «100 Moscato d'Italia», curato da Gigi Brozzoni, giornalista esperto degustatore, ed [illegible] dall'associazione Go Wine. [illegible] gruppo [illegible] consumatori guidato da Massimo Corrado è protagonista al Salone di un'interessante serie di eventi compresa la presentazione di «Vinum 2003», la rassegna dei vini di Langhe e Roero.

«Tanto vino, ma anche cultura del bere, degustazioni ed eventi legati al territorio - dice Walter Lodali un giovane produttore tra i nuovi protagonisti del salone -, anche per questo mi sono deciso a scegliere Torino, una manifestazione che cresce a [illegible] cui scommettere».

Entusiasta dell'evento che sarà inaugurato oggi anche il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone: «La nostra Regione ha le carte in regola per essere il riferimento nazionale e l'appuntamento del Lingotto lo dimostra. Anche i grandi critici hanno scelto il Salone [illegible] vino».



STASERA AL CINEMA

[illegible]LESSANDRIA. Tel. 0131[illegible]
Femme Fatale. Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20. Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-252.078
Baciate chi vi pare. Ore 20-22,20
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,60/5. Lun. 4

COMUNALE [illegible] Grande. Tel. 0131-234.240
Il Regno del fuoco
Ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore [illegible]
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234[illegible]
Debito di sangue. Ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-266.060
Nido di Vespe. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,45-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
NON PERVENUTO. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
K 19. Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

[illegible] Tel. 0131-349.321
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kerouac. Tel. 0131-349.321
La cosa più dolce. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30

[illegible] Tel. 0144-322.885.
La cosa più dolce. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Femme Fatale. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-687.516
OGGI RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
XXX. Ore 20,16-22,25.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Le quattro piume. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-18,30-21
Peter Pan. Solo sab. e dom. ore 14,30
€ 6,90/4,00/3,50

MODERNO UNITÀ. Tel. 0143-78.290
Il Pianista.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. [illegible]50 Mar. 5-3,60

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81.411.
The Bourne Identity.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
K 19.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15

LARA. Tel. 0143-82.895
Il Trasformista
Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30

[illegible] - Sala 1. Tel. [illegible]
Insomnia.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Bourne Identity.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Amnesia
Ore 20-22,20.

ARLECCHINO. Tel. [illegible]124
Insomnia
[illegible] 20,10-22,20. Festivi: ore 14,10 - 16,20 - 20,10 - 22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

[illegible] Multicinema. Tel. [illegible]
Sala 1. The Bourne Identity. Ore 15 - 17,30 - 20 - 22,30. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 2. Nido di vespe. Ore 15,55 - 18,10 - 20,25 - 22,40. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 3. Femme Fatale. Ore 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20. Ven. e Sab. anche 0,50
[illegible]. K-19. Ore 14,40 - 17,10 - 19,40 - 22,10. Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 5. Pinocchio. Ore 14,30 - 17
Sala 5. Red Dragon Ore 19,30 - 22,05. Ven. e Sab. anche 0,40
[illegible]la 6. La cosa più dolce. Ore 16,55 - 19 - 20,55 - 22,50. Ven. e Sab. anche 0,50
Sala 7. Debito di sangue Ore 15,40 - 18 - 20,20 - 22,45. Ven. e Sab. anche 1
Sala 8. Insomnia. Ore 14,45 - 17,15 - 19,45 - 22,15. Ven. e Sab. anche 0,45
Sala 9. [illegible]how Dogs Ore 16,05 - 18,15
Sala 9. Il regno del fuoco. [illegible] 20,15 - 22,35. Ven. e Sab. anche 0,45
€ 5,26 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali [illegible] ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLIT[illegible] 0141-530.088.
XXX
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30
Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Insomnia.
Orario: 19,50; 22,30. Sab.: 17,20; 19,50; 22,30.
Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: [illegible] € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-596.040.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,20; 22,30
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Hollywood ending
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel. 0141-824.883.
XXX
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

[illegible] Tel. 0141-70.149.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788.
[illegible].
Orario: 20,15; 22,30
Dom. 15, 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

SOCIALE (STB). Tel. 0141-701.496.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
K19.
Orario: 19,45; 22,30.
Dom. 16,30; 19,45; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
The bourne identity.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
La cosa più dolce.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

[illegible] .512.422.
Sposami Kate!
Orario: 21.
Biglietto 5,5€ (18€ abb.).

LUX. Tel. 0141-975.015.
[illegible]: **Andata e ritorno.**
Orario: 21,15.
Biglietto: platea 14 €, galleria 10 €.

SPLENDOR. Tel. 0141-882.288
OGGI RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible].521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Mirafiore via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** [illegible]; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La [illegible] più [illegible].** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **Marie Jo e i suoi due amori** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume.** Or.: 16. **Minority report.** Or.: 19,16; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Ore 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **M'ama non m'ama.** Or.: [illegible] 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; 0,50. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: 22,30; 0,45. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. **La cosa più dolce.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20; 0,50. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285.
Il pianista. Or. 21

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516:
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.930.
XXX. or. 21

[illegible]. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-348.901.
La forza del passato Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: El Alamein. Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Debito di sangue. Or. 20,10; 22,35
Sala 4: Nido di vespe. Or. 20,15; 22,40.
Sala 5: Il pianista. Or. 20; **Insomnia.** Or. 22,50
[illegible] The [illegible] Identity. [illegible] 22,45.
Sala 7: Birrone. Or. 20,15; **XXX.** Or. 22,40
Sala 8: Il [illegible] del fuoco. Or. 20,15; 22,35.
Sala 9: Sei la cosa più dolce. Or. 20,20; 22,20.
Sala 10: K 19. Or. 20; 22,35

MULTISALA [illegible]. Tel. 0172-412.317
Sala [illegible]: Sei la cosa più dolce. Or. 20,15; 22,25
Sala Max: Femme fatale. or. 20; 22,25
Sala Mignon: Debito di sangue. Or. 20; [illegible]

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.271.
Sala [illegible]: The bourne identity Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Il pianista Or. 21

LUX. Tel. 0171-946.069.
Casomai. or. 21,15

NUOVO
OGGI RIPOSO

FERRONI Tel. 0171 610131
OGGI RIPOSO

COMUNALE
Signs. Or. 20,45

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
OGGI RI[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
Incantesimo napoletano. (vietato ai minori di anni 14) Or. 21

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
From hell, la vera storia di Jack lo squartatore Or. 21

BALATEKI. Tel. 0172-489.324. Cell. 338-1616729.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Femme fatale Or. 20,20; 22,30
Sala Rossa: Il regno del fuoco. or. 20,30; 22,30
Sala Blu: [illegible] pianista. Or. 22,10

IRIS. Tel. 0171-916.393.
Salaam Bombay or 21

EXCELS[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Il pianista. Or. 21,15

BERTOLA SALA 2.
[illegible] è giusto. or. 21,15

BARETTI.
The bourne identity. or. 21,15

POLIVALENTE.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. [illegible]
The bourne identity. or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
K19.
Or. fer. 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22

ROSURENT. Tel. 0174-227.105.
CHIUSO

[illegible] Tel. 0172-712.957.
Otto donne e un mistero
Or. 20; 22,15

[illegible] Tel. 0172-725.324.
Cinecittà 1: The bourne identity. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Le quattro piume. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: La cosa più dolce. Or. [illegible]; 22,20
Cinecittà 4: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,30
Cinecittà 5: Insomnia. Or. 20; 22,30.

[illegible] RITARDI

[illegible]	41	31	34	46	33
	59	59	54	[illegible]	49
CAGLIARI	83	[illegible]	[illegible]	42	[illegible]
	[illegible]	69	57	51	49
FIRENZE	32	29	70	14	75
	101	82	79	77	60
[illegible]	46	82	55	85	[illegible]
	112	69	[illegible]	50	45
MILANO	22	37	72	12	44
	74	72	64	61	51
NAPOLI	21	27	8	60	26
	95	74	59	57	52
PALERMO	82	83	34	47	62
	125	56	51	47	45
ROMA	73	3	62	71	19
	86	79	46	46	42
TORINO	36	35	68	38	33
	81	77	70	67	65
[illegible]	62	71	86	16	1
	138	59	54	50	48

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 34 di ROMA. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-7	34-9
34-11	34-13	34-17	34-19	34-23
34-27	34-29	34-33	34-35	34-41
34-43	34-47	34-51	34-53	34-61
34-63	34-67	34-69	34-71	34-73
34-77	34-79	34-81	34-87	34-89

[illegible]bate [illegible] ambate [illegible]denza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 48 (8); Cagliari 19 (4); Firenze 87 (9); Genova 14 (10); Milano 87 (4); Napoli 90 (8); Palermo [illegible] (3); Roma 19 (10); Torino 33 (4); Venezia 21 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

81-2	81-4	81-6	81-8	81-10
81-12	81-14	81-16	81-18	81-20
81-22	81-24	81-26	81-28	81-30
81-32	81-34	81-36	81-38	81-40
21-2	21-4	21-6	21-8	21-10
21-12	21-14	21-16	21-18	21-20
21-22	21-24	21-26	21-28	21-30
21-32	21-34	21-36	21-38	21-40

Per oltre la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible]bo e terno da giocare a VENEZIA:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
8-18-86	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
[illegible]	18-28-81	18-28-82
18-28-83	18-28-84	18-28-85
18-28-86	18-28-87	18-28-88

Vincite: Centrate 2 ambate: [illegible] Genova e 26 [illegible].

SUPER ENALOTTO - [illegible]

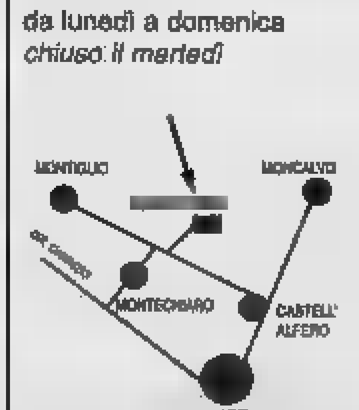
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88
€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 85

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 7 - 75 - 82
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



OGGI A GRUGLIASCO (FACOLTA' [illegible] AGRARIA) UN CONVEGNO SULLA «TRACCIABILITA'» PROMOSSO DA ANCA-LEGACOOP

Sull'etichetta la storia dei prodotti

Presto trasparenza totale per gli agroalimentari

Gianni Stornello

I molti scandali che hanno coinvolto l'agricoltura e i prodotti alimentari hanno [illegible] [illegible] consumatore più attento a ciò che acquista. Di pari passo, a renderlo maggiormente responsabile e avveduto, v'è stata negli ultimi anni una lenta ma costante precisa campagna delle associazioni di consumatori. Ora molte massaie, quando vanno al mercato rionale o dal macellaio o al supermercato per fare [illegible] spesa, [illegible] [illegible] che cosa vogliono o, meglio, [illegible] cosa vorrebbero. Perché il punto, oggi, [illegible] questo: [illegible] si può sapere [illegible] ciò che s'acquista [illegible] [illegible] caratteristiche [illegible] [illegible]. Il problema si sta risolvendo con la cosiddetta «tracciabilità» delle filiere agroalimentari, che dovrebbero con-[illegible] con un'etichetta apposta sul prodotto (ortaggi, frutta, o altro) che indichi [illegible] precisione tutto il processo produttivo di quel prodotto.

Dal [illegible] fino al punto vendita, la [illegible] biologica [illegible] prodotto deve poter essere individuata durante tutto [illegible] processo produttivo e post raccolta. Di un prodotto ortofrutticolo, dunque, dovremmo poter conoscere [illegible] data di semina, quella di ripicchettaggio, di trapianto e [illegible] raccolta; eventuali trattamenti di concimazione fitosanitari (con [illegible] quaderno [illegible] campagna elettronico); la temperatura e l'umidità subite durante tutto il ciclo vitale fino [illegible] punto vendita finale; e ancora dati sulla trasformazione, il confezionamento e la spedizione. Di questo tema [illegible] parlerà oggi a Grugliasco, presso la Facoltà di Agraria dell'Università [illegible] Torino (aprirà i lavori il preside Bruno Giau), [illegible] convegno «La tracciabilità nell'agroalimentare: cui prodest?», organizzato dall'Anca-Legacoop, con la Cooperativa Ortoamico e [illegible] supporto della Regione Piemonte.

Tutte le informazioni che vorremmo conoscere [illegible] un prodotto agricolo, e che abbiamo elencato poco sopra, [illegible] potremo in futuro trovare sull'etichetta. Così assicura Gabriele Garnero, presidente di «Greenways Piemonte», riferendosi al progetto «Dalla tavola al territorio: sviluppo di tecniche di controllo legate alle culture orticole». Progetto che viene portato avanti dalla Cooperativa Ortoamico. E che si avvale dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per favorire - [illegible] ricorda l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera - l'adozione di sistemi di tracciabilità delle filiere agroalimentari.

La Cooperativa Ortoamico, spiega il direttore [illegible] progetto Biagio Bergesio, pur se [illegible] [illegible] costituzione lavora con venticinque soci, aziende [illegible] Cuneese, dell'Astigiano e [illegible] Torinese [illegible] perspecializzate nel settore orticolo, [illegible] un volume d'affari di [illegible] milioni di euro nel 2001 e [illegible] la prospettiva di raddoppiare il fatturato [illegible] pochi anni. Commercializza principalmente [illegible] Carrefour e [illegible] [illegible] [illegible] Coop e [illegible]. Già [illegible] i suoi soci eseguono il controllo-qualità e rintracciabilità delle produzioni, con etichettatura che descrive l'in[illegible] processo produttivo.

PRESENZA FEMMINILE IN ENTI [illegible] PARTITI

Politica e istituzioni Le donne si contano nel convegno a Orta

ORTA SAN GIULIO

Dai consigli di quartiere al Parlamento Europeo, dall'Onu alla direzione [illegible] partiti: quali ostacoli, percorsi e possibilità per le donne? Negli ultimi anni siamo precipitati nella classifica, sia in Europa sia nel mondo, quanto [illegible] rappresentanza femminile nelle istituzioni. La Consulta regionale delle Elette, con il patrocinio della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea [illegible] Consigli regionali e delle Province autonome, organizza per [illegible] e domani [illegible] seminario «Modifiche istituzionali e rappresentanza femminile. Strategie a confronto per il riequilibrio della rappresentanza in Italia, Europa e negli Stati Uniti». Appuntamento all'Hotel [illegible] Rocco. Giuliana [illegible] presiede la Consulta delle Elette: «E' un evento d'eccezione per qua[illegible] e qualità: attendiamo contributi da tutta Europa e Usa». Il programma prevede oggi alle 14,30 l'apertura dei lavori: attesi i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, Cota e Ghigo. [m. p. a.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

VALENZA. La Provincia, i Comuni di Quargnento, Valenza [illegible] Alessandria presentano un significativo viaggio int[illegible] all'opera del mae[illegible] «Carlo Carrà. La strada di [illegible]. Presso il Centro Comunale [illegible] Cultura, in piazza XXXI Martiri, [illegible] allestita sino all'8 dicembre un'importante [illegible] che analizza, come già accaduto per l'esposizione di Quargnento, un periodo stilistico dell'autore: l'antigrazioso, anticamera della metafisica, per poi proseguire a breve dal 1° dicembre al 19 gennaio 2003 presso la Galleria di Palazzo Guasco [illegible] Alessandria con un'altra mostra: «Carlo Carrà. Il poeta della metafisica».

[illegible] L'Associazione Culturale della Città Nuova promuove, con il sostegno delle istituzioni, un'importante rassegna di fotografia internazionale, [illegible] al femminile», al Basic Vill[illegible] in via Foggia 42-Sala Lattea. L'esposizione che si [illegible] inaugurata [illegible] prevede un interessante attività collaterale: incontri con [illegible] critica, concerti o danze. Informazioni e prenotazioni allo 011898.13.80. Fino al 27 novembre. Orario di visita: feriali 17-19,30.

[illegible] Alla Libreria Alfabeta, in corso Dante 109, si inaugura domani alle [illegible] la mostra [illegible] acquerelli di Franco Asaro, «Temps de Paris». Asaro [illegible] la poetica in ogni sua espressione, con dolcezza di [illegible] e abile segno. La tematica parigina [illegible] l'interesse per questo autore che si ha sempre attratto nell'interpretazione di pa[illegible] langaroli, pastelli di p[illegible]vole freschezza. Fino al 31 dicembre.

[illegible] All'Isola di [illegible] Rocco, al Ponte delle Ripe, dal 16 al 26 novembre si [illegible] la pittura di Michel Mattewie «Guardare l'Europa», nell'ambito del prestigioso programma della 18ª edizione monregalese «Porti di Maggio». Orario: [illegible] martedì [illegible] sabato 16-19; domenica 10-12.

SAVIGLIANO. La Galleria Arte 80, in via Cernaia 19, dedica il mese di novembre e dicembre [illegible] un'ampia rassegna dedicata al paesaggio italiano tra Ottocento e Novecento, tema [illegible] resiste [illegible] e coinvolgente da sempre. Alcuni autori: Delleani, Follini, Ghiduzzi, Maggi, Quaglino, Mus, Lupo, De Petris, Polazzi.

«CASTELMAGNO BAROLO [illegible] FRIENDS»



I prodotti cuneesi sul Lago Maggiore

«Castelmagno [illegible] & Friends»: anche sul Lago Maggiore [illegible] serata promozionale [illegible] prodotti tipici della «Granda» [illegible] [illegible] successo. A Villa Carlotta di Belgirate i ristoratori [illegible] Verbano-Cusio-Ossola hanno assistito alla presentazione e degustazione [illegible] un menu basato sull'enogastronomia [illegible]. Nella foto il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon con il collega [illegible] Domodossola Gianmauro Mottini, Ovidio Mugnai, presidente regionale di Federalberghi-Confcommercio e Andrea Durando, capo della delegazione cuneese. [r. s.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Piemonte protagonista con tartufi e cioccolato



Fa discutere questa rubrica che compie tre [illegible]. Dopo i rilievi del presidente [illegible] Castelmagno, è ora la volta del vicesindaco di Montechiaro d'Asti che difende - giustamente - l'operato della sua Fiera regionale del tartufo che ha [illegible] Luisa Corna quale testimonial. [illegible] domandavamo, [illegible] pezzo del 7 novembre, quale beneficio avrebbe portato al sistema tartufo. Il vicesindaco ha risposto che, intanto si sono fatte 14 edizioni e [illegible] è poco, da due anni arriva in Val Rilate il «Treno del Tartufo» che nell'insieme ha contribuito a far lievitare a [illegible] [illegible] [illegible] presenze nell'arco di [illegible] [illegible] giornata [illegible] [illegible] cachet delle bellezze sono anche il frutto di sponsor che accettano di legare la propria immagine. Verrebbe da rispondere che [illegible] 12 mila persone di Montechiaro o le [illegible] mila di Alba possono dire anche [illegible] [illegible] manca un che di sostanza che rappresenti il cemento per il futuro. Ma il signor Paolo Luzi, ha indicato, fra le righe, della buona sostanza, quando si è domandato quanti sappiano che il suo Comune può vantare la presenza [illegible] «Grande Bosco»: [illegible] riserva tartufigena naturale di [illegible] dieci ettari. Bè, questa sì è una notizia.

[illegible] se il tartufo è il prodotto che identifica [illegible] punta dell'iceberg qualitativa [illegible] Piemonte, non dimentichiamo che ce ne sono altri che richiamano questa regione. Il cioccolato, ad esempio, è Piemonte. La città [illegible] Torino farà grandi cose nel nome di un dolce conosciuto nel mondo e la prossima settimana sarà Novi Ligure al centro di «Dolce Terre». L'ultima nostra scoperta sul tema [illegible] porta invece a Domodossola alla pasticceria Grandazzi (è [illegible] 1924) oggi gestita dalle giovani Paola e Cristiana che, davanti [illegible] una giuria di golosi, si sono affermate con le Pi[illegible] dell'Ossola, dei cubetti a base di cioccolato fondente, al latte e bianco fusi in[illegible] arricchite con nocciole tostate e tagliate in modo grezzo, perché, spiega, «qui nell'Ossola abbiamo solo pietre, e a qualcosa dovevamo pur ispirarci». Via dunque con i soggetti come i ferri vecchi, i ferri del mestiere o [illegible] caffettiere, oltre alle golose forme di formaggio fatte con il cioccolato bianco. Ora, dopo le vinerie, resta da attendere da aspettarsi, in Piemonte, anche le cioccolaterie.

Pasticceria Grandazzi - Domodossola (VB) Via Castellazzo, 23 - tel. 0324-243040. Chiuso: lunedì.

DURO J'ACCUSE DELL'ALLENATORE VARESINO DOPO IL CLAMOROSO DIVORZIO DALLA SOCIETA' ASTIGIANA DI BASKET SERIE B2

Benelli, addio alla Prestitempo con veleno

Critiche a giocatori e dirigenti. De Stefano: situazione insostenibile

Enzo Armando

ASTI

Arturo Benelli è ritornato nella sua Varese. L'ex coach della Prestitempo seguirà da spettatore il campionato di B2 di pallacanestro. L'eso[illegible] gli ha fatto male ma come afferma lui stesso «è stata la logica conclusione di [illegible] rapporto che dal mese di aprile si era andato logorando».

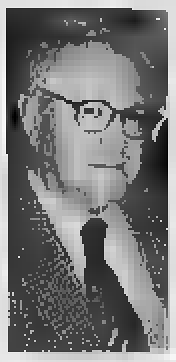
Un «feeling» con i giocatori che non [illegible] mai esistito e una rottura [illegible] agosto anche [illegible] la dirigenza. «Il primo rapporto a deteriorarsi è [illegible] [illegible] il general manager Beppe De Stefano - racconta - dal momento che è venuta a mancare la stima del maggior referente della società. [illegible] capito che nella Cierre non avevo più futuro. Forse sarebbe stato meglio chiarire le nostre posizioni a giugno».

Benelli aveva in mente [illegible] progetto diverso rispetto a quello della Cierre, [illegible] tra l'altro a barcamenarsi tra mille difficoltà, prima fra tutte quella legata all'impianto di gioco: «Intendevo ringiovanire la squadra e avviare un programma biennale. La società invece ha preferito andare avanti con il gruppo storico. [illegible] sono sentito tagliato fuori anche se le motivazioni in palestra [illegible] [illegible] [illegible] mai [illegible] meno».

Ciò che però è sempre mancata è la stima dei giocatori, legatissimi [illegible] predecessore Meo Sacchetti. Una [illegible] che l'ha molto ferito: «Dal primo giorno che sono arrivato ad Asti, i giocatori hanno manifestato una grandissima acredine nei miei confronti sia f[illegible] sia dentro il parquet».

[illegible] tecnico varesino fa anche i [illegible] e i cognomi: «Torcello ha fatto di tutto per sabotare il mio lavoro, nonostante lo facessi giocare sempre e [illegible] me abbia disputato [illegible] delle sue migliori stagioni. Con Bertello [illegible] Calvo non ho mai legato e spesso hanno remato [illegible] perché non digerivano i miei allenamenti».

L'intesa invece c'è stata con Jacomuzzi: «Ci siamo trovati bene, ma lui arrivava da un altro ambiente. Con il resto della squadra invece si [illegible] creato [illegible] muro: non c'è mai stata da parte dei ragazzi disponibilità al dialogo». «L'analisi di Benelli è stata precisa - è la replica di De Stefano -. La decisione di sciogliere il rapporto nasce dalla constatazione che obiettivamente non esisteva più la possibilità di correggere uno stato di fatto». Adesso il dirigente astigiano si attende [illegible] risposta [illegible] campo dai giocatori: «La loro posizione contro Benelli [illegible] influito senz'altro nell'allontanamento del coach. A questo punto però [illegible] hanno più attenuanti o scuse [illegible] devono dimostrarlo in campionato».



Beppe De Stefano, general manager della Prestitempo



L'ex coach Arturo Benelli è tornato a Varese

SERIE D

L'Asti 2002 in campo [illegible] Torino

■ A caccia del secondo posto. L'Asti 2002 scende in campo stasera per affrontare in trasferta il Teen Torino, nel nono turno [illegible] campionato [illegible] serie D. La compagine [illegible] è attualmente seconda, a due punti dalla capolista Cascina Venera e con due lunghezze di vantaggio sull'Asti [illegible]. Il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti sta attraversando [illegible] ottimo periodo di forma ed è reduce da quattro vittorie consecutive che l'hanno fatto risalire fino [illegible] terza posizione, occupata in condominio con il Ciriè. L'inserimento in squadra [illegible] pivot Marco Cognolato ha rinforzato ulteriormente un organico già competitivo, [illegible] che [illegible] a scontare l'assenza del play-maker titolare Pippo Cornero, infortunato. Nel turno passato, pur soffrendo, [illegible] 2002 ha battuto sempre fuori [illegible] il Mondovì per 68-74. [e. a.]

CALCIO

I GIALLOBLU' PASSANO IL TURNO CON [illegible] NETTO 4-1

La Nova cala un altro poker in Coppa Italia a Corneliano

[illegible]TI

Come era nelle previsioni la Nova Asti supera di slancio il turno in Coppa Italia e comin[illegible] a considerare [illegible] torneo come un obiettivo molto concreto. Contro il Corneliano (Promozione), dopo il netto 4-0 dell'andata, i gialloblù hanno concesso in trasferta una sorta [illegible] replay (anche nel punteggio) della sfida. La squadra di Bochicchio [illegible] è imposta senza problemi per 4-1 ribadendo la nettissima superiorità già evidenziata 15 giorni fa. Tra le [illegible] positive della serata la prima rete [illegible] la maglia astigiana dell'argentino Sorrentino, che potrebbe [illegible] quindi trovato la strada per sbloccarsi e ritagliarsi uno spa[illegible] maggiore in squadra. Dopo la [illegible] del momentaneo vantaggio siglato [illegible] 31' dal trequartista, il Corneliano ha [illegible] il punto dell'1-1, ma poco dopo Bochicchio Jr ha riportato in vantaggio la Nova Asti con una splendida rete [illegible] punizione. Nella ripresa i gialloblù si [illegible] limitati a controllare senza problemi il vantaggio, forti anche del fatto che ogni volta che provavano a spingere sull'acceleratore, creavano nitide occasioni [illegible] rete. Il 3-1 è arrivato per merito [illegible] giovane Tagliaferro, mentre il sigillo definitivo [illegible] stato posto da Boella, bravo a deviare di testa alle spalle del portiere cuneese. Da segnalare anche il serio incidente occorso a due giocatori del Corneliano che si sono «inzuccati» tra loro [illegible] sono stati costretti [illegible] uscire per seri tagli al cuoio capelluto e alle sopracciglia. Finalmente, tornando sulla sponda gialloblù, quindi una serata serena per la Nova Asti: gli astigiani hanno bisogno [illegible] ritrovare morale dopo [illegible] periodo difficile in campionato (un solo punto in tre partite) culmi[illegible] con la sconfitta nel derby. La serata [illegible] Corneliano ha rappresentato una boccata di ossi[illegible].

Nova Asti: Alfieri, Guarrala, Bochicchio (Macario), Masi, Garbo, Rovela, Boella (Perez), Tagliaferro (Reis), Falzone, Fogliato, Sorrentino. [g. fo.]

TRA CALCIO E MOTORI



Una «Stilo» per Paro, talento astigiano [illegible]

L'esordio [illegible] la maglia bianconera in Champions League contro la Dinamo Kiev è stato certamente un avvenimento da festeggiare [illegible] grande: e Matteo Paro, talento astigiano diciannovenne in forza alla Juventus, per festeggiare il suo felice momento, ha ritirato una fiammante «Stilo» alla concessionaria Fiat Lancia «Piubelli» di corso Alessandria. Nella foto Paro con Tazio Piubelli. [g. fo.]

TUTTO CALCIO

■ ECCELLENZA

Asti. Domenica al «Censin Bosia» arriva la Cheraschese. Nelle file dei galletti mancherà Bruno, squalificato. Il tecnico Nicola Petrucci intende dare un turno di riposo [illegible] libero Paolini perché non [illegible] posto fisicamente. Durante l'incontro troveranno spazio anche Quarello e Mosca: l'attaccante acquistato dal Moncalieri non ha [illegible] avuto modo di debuttare con la maglia biancorossa. [illegible] fase di recupero [illegible] acciaccati Pavani, Pavese [illegible] Palletta.

Nova Asti. Per la delicata trasferta di Alba mancheranno certamente Rovera e probabilmente Corgnati e Pesce che stanno lavorando a parte. Per i gialloblù la sfida con in i cuneesi è molto delicata. In caso di risultato negativo la classifica comincerebbe a farsi preoccupante.

■ PROMOZIONE

Canelli. Gli spumantieri stanno preparando la sfida interna con l'Aquanera con [illegible] quale condividono. Ivaldi è [illegible] fuori per uno stiramento. Conlon si sta allenando ma [illegible] è ancora al 100% della condizione. Greco Ferlisi è influenzato ma dovrebbe [illegible] recuperabile.

Moncalvese. Aleramici in difficoltà per le [illegible] assenze. Davide Torretta è stato squalificato; Nosengo e Olive[illegible] sono infortunati. Domenica [illegible] confronto casalingo con [illegible] Vanchiglia potrà nuovamente sedersi in panchina il tecnico Andrea De Rosa, [illegible] ha scontato il periodo di squalifica.

Sandamianferrere. Reduce [illegible] tre vittorie consecutive, il San Damiano attende la visita della capolista Gaviese. Mancheranno però quattro giocatori: Restivo (infortunio al ginocchio), Enrico Porrino (pubalgia), Peracchio (squalifica) e Franco.

■ PRIMA CATEGORIA

Junior Giraudi. Squadra in grande forma e morale alle stelle dopo la netta vittoria nel derby contro il Rocchettaisola. In casa astigiana le cose sembrano funzionare al meglio [illegible] domenica si attendono confer[illegible] nella difficile trasferta di Valenza contro lo Fulvius. Non ci sono squalificati.

Nicese. Dopo la netta, ma troppo pesante sconfitta di Sarezzano i giallorossi sono chiamati al riscatto contro l'Aurora. L'avversario sembra di quelli alla portata per riprendere la corsa. Nessuno squalificato in casa nicese.

Rocchettaisola. Contro il San Giuliano Vecchio, formazione di bassa classifica, l'unico obiettivo possibile è la vittoria. I tanarini non possono perdere ulteriore terreno in classifica. Non ci sono squalificati.

■ SECONDA [illegible]

Girone P. Gli squalificati, tutti per un turno: Capello e Negro (Mazzola), Trinchero (Villa S.S.), Vinotti (Real Betis), Graglia, Mario (Castelnuovo D.B.), Pallaro (Celle).

Girone Q. Due squalificati per il Bubbio: sono Cordara e Pace. Fermato per un turno anche Merlino del Mombercelli per la partita dello [illegible] 10 novembre proprio con il Bubbio.

■ [illegible] D[illegible]

Junior Giraudi. Dopo la bella vittoria nel derby con la Nicese le astigiane [illegible] conferme nella sfida interna con la Voluntas Novara. Si farà ancora affidamento su Elisa Pandolfi (5 gol per lei domenica scorsa).

Nicese. Le giallorosse devo[illegible] ricompattarsi soprattutto in difesa, dove troppo spesso lasciano grande spazio alle avversarie. La trasferta di domenica prossima in casa [illegible] forte Romagnano si presenta però piuttosto complicata.

■ TERZA CATEGORIA

Il turno saltato domenica per il maltempo sarà recuperato al termine del girone d'anda[illegible]. Domenica, pioggia permettendo, è in programma la [illegible] giornata. Queste le partite: Praia-Quartiere Torretta; Calliano-Junior Stabile; Incisa-Portacomaro; Refrancorese-Cerro; Castagnole Monferrato-Over Rocchetta; San Marzano Oliveto-Pavisistem. Riposerà il Calamandrana.

■ GIOVANILI [illegible] [illegible] sfida delle astigiane nel fine Settimana. Juniores: J. Giraudi-Nova Asti; Moncalvese-Ca[illegible]lli; Favari-SDFerrere. Riposa l'Asti. Le partite rinviate sabato scorso si recupereran[illegible] mercoledì 27 novembre. Allievi: Asti-Chisola; Nova Asti-Paradiso Collegno; SDFerrere-Cuneo. Allievi «B»: Dertona-Asti. Giovanissimi: Chisola-Asti; Grugliasco-SDFerrere. Giovanissimi «B»: Asti-Orbassano; Canavese-Voluntas Nizza.

■ [illegible] PROVINCIALI. Tempo permettendo nel week end si giocheranno le partite del nono turno di andata per Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini a 7 e dell'ottavo per Juniores, Pulcini a 9 e a 5.


La Magia delle Feste
Tutte le domeniche
dalle ore 19.00
LEZIONI DI TANGO
GRATUITE!!!
Corte della Ristorazione
Per tutto l'anno
i vostri bimbi saranno
i protagonisti
di una fantastica
area gioco gratuita
a loro disposizione
Pam
GIACOMELLI SPORT
SATURN
Un inverno di grandi eventi da vivere in un ambiente giovane, simpatico e completamente climatizzato.
8 GALLERY È APERTO TUTTE LE DOMENICHE DELL'ANNO.


IL POMERIGGIO RISERVATO A CHI AMA IL CINEMA!
Dal lunedì al giovedì fino alle 18:30
tariffa 5,80 €. Fino al 31/12.
PATHÉ! IL NUOVO MULTIPLEX DEL LINGOTTO
PER CHI AMA IL CINEMA: CARD CINEABBONATO.
8 SPETTACOLI A 50 €. RICHIEDILA ALLA CASSA!
PATHÉ!
CINEABBONATO



I pompieri sul luogo della tragedia

[illegible] Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

Non verrà abbattuta la palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio è stato puntellato e su tutta [illegible] zona sono state avviate le misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo [illegible] stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto della notizia [illegible] crollo [illegible] Napoli, dove [illegible] trovava per un convegno dell'Anci. Da lì h[illegible]rdinato le prime attività, in stretto contatto [illegible] gli amministratori e i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione di terremoto che aveva verificato [illegible] risposta della macchina dei soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare [illegible] [illegible] emergenza. La notizia del crollo mi è arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prima notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime [illegible] numerosi feriti, poi man mano ch[illegible] soccorsi riuscivano ad entrare nella [illegible] si [illegible] potuto delineare un quadro più chiaro. Sempre grave, ma fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, su indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte le procedure per evitare il caos e tutelare la sicurezza dei cittadini. È stato, inoltre, necessario anche [illegible] intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi sono stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera di puntellamento della casa. Ieri sera, infine, si è svolta [illegible] riunione di giunta comunale per definire il piano di recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si è deciso di non abbattere la casa, e ci si [illegible] assicurati che le persone sfollate [illegible] un posto dove passare la notte. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi, è stato sufficiente l'intervento delle famiglie. Resta ancora da chiarire la [illegible] della disgrazia, comunque dall'Acea di Pinerolo, che si occupa della distribuzione del gas, precisano che [illegible] si è trattato di una fuga [illegible] gas dalla [illegible] cittadina ma [illegible] un guasto di [illegible] impianto difettoso della [illegible]

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

PINEROLO

Il boato, una palazzina di due piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio di un centinaio di metri mandate in frantumi dall'esplosione, un giovane sfigu[illegible] dal fuoco a lottare [illegible] la morte su un letto d'ospedale [illegible] quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina [illegible] saltata in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 11 [illegible] Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il gas» sentenziano i vigili del fu[illegible] [illegible] gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio è avvenuto nell'alloggio di Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì aveva firmato il contratto di allacciamento alla fornitura [illegible] gas dell'Azienda consortile energia [illegible] ambiente (Acea) e soltanto da due giorni era andato [illegible] abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto se è in un ambiente chiuso, in grande [illegible]tità e con un'alta concentrazione» spiega Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni sono schizzati [illegible] mezzo alla strada. «Un uomo era [illegible] [illegible] segnalare l'odore di gas in quella strada e ci siamo mossi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 ore su 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise era difficile [illegible] controlli. [illegible] quando eravamo sul posto, alla centrale [illegible] arrivata un'altra telefonata per segnalare lo [illegible] odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise e così abbiamo incominciato a controllare [illegible] tubazioni». Mondino e il collega Francesco Sciacovelli hanno incominciato [illegible] passare [illegible] rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza [illegible] tracciato del tubo sotto la strada, [illegible] «pozzetto» sul lato dei numeri dispari [illegible] quello opposto. Nulla. Il tempo di tornare indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti sono arrivate 6 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle [illegible] dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'uni[illegible] certezza è che nelle macerie i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, il riscaldamento era gestito attraverso una piccola caldaia a gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre [illegible] Druetta, sono finiti in ospedale Patrizia Spione, 35 anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria al pian terreno), 65 anni; Sergio Pottigiani, 75 anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze saranno importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare da Druetta, che però non è ancora in condizioni di parlare con gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché [illegible] [illegible] è accorto di una fu[illegible] di gas segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. [illegible] magari, potrà anche chiarire la causa dello scoppio.

«Era dal mattino che sentivamo puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare di uno studio [illegible] estetista davanti alla [illegible] dove è avvenuta l'esplosione - [illegible] stati chiamati tecnici [illegible] Acea che sono arrivati subito [illegible] hanno iniziato a verificare se vi era una fuga [illegible] gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito smorzare in [illegible] momenti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo si [illegible] alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e non sapevo cosa pensare - d[illegible] Fabrizia Torrente [illegible] anni, dipendente [illegible] sala Bingo di Orbassano e residente [illegible] [illegible] [illegible] via Vigone -. Che fine farà [illegible] mia casa? Dove andrò ad abitare?».



Pinerolo, le 11 [illegible] ieri via Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

DITEMI che sono tutti vivi, ditemi che non è morto nessuno. Impazzisco all'idea di quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange e non si preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel suo appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha 35 [illegible]. Il suo volto è stravolto, l'espressione stralunata, gli occhi gonfi e l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla sua casa.

I genitori del fidanzato, premurosi, [illegible] di tranquillizzarla. Ma lei è come sorda, piange [illegible] ti guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

Non è ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel suo appartamento. [illegible] poi, anche fosse, lei non ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da [illegible] paio di giorni. Io [illegible] salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto il turno di notte in fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non [illegible] dire bene nemmeno io, un po' sembrava un terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordente sono scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo è crollato il pavimento».

Come ha fatto a salvarsi?

«Mi sono aggrappata alla finestra dalla camera [illegible] letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma non veniva nessuno. Poi per fortuna [illegible] arrivati con una scala e io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio la sua caldaia?

«Il [illegible] della bomba [illegible] arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno, io così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. Si sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano ma mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, no. Quello è rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche senza vederlo, bastavano le sue urla. Come sta? Mi dica la verità, la prego».

Non [illegible] bene. Ma è vivo, lo stanno portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché [illegible] successo proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma se [illegible] vero che non [illegible] morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti senza casa, ma almeno siamo vivi».



Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> «Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi e questo è quello che conta. Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava e chiedeva aiuto. Non riuscirò a dimenticare le sue grida»

Specchio dei tempi

«Sono decisa [illegible] difendere ogni mia libertà, anche quella di prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar [illegible] i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca il pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge di vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove oggi essa si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io sono a [illegible] mia, nella casa dove abito, in affitto o di mia proprietà: in casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio e come voglio, spero! Credo che sia una libertà fondamentale. E allora come fanno, intanto, a verifica[illegible] [illegible] mi prostituisco [illegible] no? Posso ricevere dieci uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne uno solo alla settimana e fare con lui sesso a pagamento. Dove si determina se sono una prostituta?

«E anche ammesso che si sia stabilito che sono una prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche in quel caso, si può vietare che io ric[illegible] gente in casa mia? Se sì, se lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse a [illegible] gente non importa, o non se ne accorge, [illegible] ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad un borseggio sul bus 58. Salgono 4 persone, due uomini e 2 donne, [illegible] malgrado il pullman semivuoto, si posizionano attorno ad [illegible] signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che [illegible] possa vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa... la signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dal[illegible] forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare il fatto [illegible] dire [illegible] tutti di stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine setti[illegible] abbiamo organizzato una visita per Torino per una coppia di amici italo-francesi che mancava dalla nostra città da una decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno apprezzato moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, [illegible] Museo [illegible] Cinema, la Fondazione Accorsi, [illegible] Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro [illegible] cocente delusione. Già la visita [illegible] Galleria del Beaumont è stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali; da mesi si parla del recupero di questo gioiello di Le Notre e, imprudentemente, lo avevamo anticipato ai nostri amici (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti [illegible] capire quali interventi siano stati fatti! Le aiuole [illegible] fronte all'ingresso del Palazzo, così come il giardino, sono di fatto inesistenti, le piante di rose incolte [illegible] infestate da erbacce, le siepi verso il muro di sostegno non curate e p[illegible] di sterpaglie, i vialetti che portano al Caffè del Bastione sono pieni di immondizie.

«Anche nei bar sotto i portici il servizio è stato un po' troppo sbrigativo e poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era un gruppo di francesi all'interno che cercavano di farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto è stato fatto, ma maggior [illegible] va dedicata all'ordinaria [illegible] nutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per un minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible]:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria una mia amica che aveva avuto un malore e stava per svenire, e nel posteggiare la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata [illegible] quella di fronte a me.

«Lo stesso conducente, sceso a verificare, ammetteva che [illegible] c'erano state conseguenze di sorta, ma nonostante avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi sono trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, [illegible] passati due ragazzi - uno dei quali meccanico - che mi hanno aiutato a risolvere il problema; ora, uno di loro ha dimenticato nella [illegible] auto un maglione grigio, e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO IN CAUSA NUOVI [illegible] PER TANGENTI

Appalti comunali: [illegible] cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a non finire mai e uno stillicidio di arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine su bustarelle e appalti nel Comune di Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia di Finanza hanno arrestato [illegible] funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. Un terzo, già coinvolto [illegible] questa vicenda, è latitante, [illegible] riuscito a sfuggire alla cattura. I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere [illegible] occhio sui lavori pubblici oppure accele[illegible] pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per [illegible] vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano [illegible] lavorare con maggiore tranquillità.

Ecco i nomi [illegible] dipendenti pubblici: Davide Lomartire, [illegible] anni, geometra della divi[illegible] ambiente [illegible] mobilità; Luigi Manti, 45 anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici [illegible] Danilo Panealbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente [illegible] mobilità. Gli imprenditori in manette sono Michele Capitolo, 57 anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, [illegible] anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante [illegible] Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il [illegible]ucco della questione so[illegible] di nuovo i soldi che passano di mano [illegible] mano. Cifre tutto sommato modeste: [illegible] milioni nelle tasche di Lomartire; 15 [illegible] quelle di Manti; due [illegible] meno in quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. Ma è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe [illegible] sì. [illegible] la storia [illegible] questa inchiesta insegna che, di arresto in arresto, le questioni si allargano [illegible] chi sa qualcosa, alla fine, parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di raccontare ciò che sapevano, interamente oppure in parte, più [illegible] meno tutte [illegible] persone coinvolte. Chiamando in causa colleghi imprenditori [illegible] compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche con dettagli su loro stessi, relativi ovviamente [illegible] mazzette di cui non [illegible] conosceva l'esistenza, versate [illegible]sato.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre questioni. E così, ad esempio, [illegible] venuto alla luce oggi che Cumino ha pagato 52 milioni a Soave e Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco [illegible] pagato al geometra Manis 7 milioni per [illegible] interventi [illegible] riqualificazione di piazza Freguglia. E ancora che il suo collega Raiteri ha sborsato [illegible] milioni di vecchie lire a tre funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello): il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

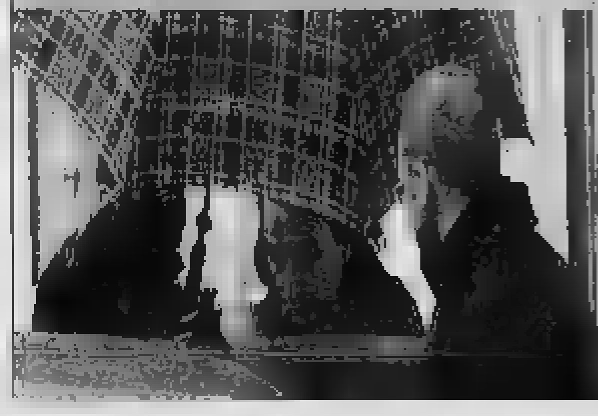
I tre funzionari da ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto da Ramellа, Arlotto e Smaldone: [illegible] prenditori finiti dietro le sbar[illegible] [illegible] luglio. Storie che risalgo[illegible] [illegible] tre, quattro, cinque anni fa. E che confermerebbero quanto avevano già spiegato due costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torino [illegible] prassi consolidata pagare praticamente tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire [illegible] colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura [illegible] ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore di incontro voluto dallo stesso geometra comunale per chiarire la [illegible] posizione, spiegare i fatti [illegible] [illegible] è accusato. Che cosa ha detto? Ha svelato nuovi dettagli di questa inchiesta? Per ora [illegible] tutto «top secret».

Intanto, nei giorni scorsi, era tornato in libertà un altro dei funzionari arrestati a f[illegible] ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo aveva definito l'imprenditore Piero Arlotto.

[illegible] DELL'INCHIESTA

- **41** arrestati, di cui:
  - 1 funzionario Maglspo
  - 1 ex assessore
  - 15 dipendenti del Comune di Torino
  - 24 imprenditori
  - 3 latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartaia
- [illegible] indagati a piede libero
- Oltre **200** le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- **30 [illegible]**
  12 imprenditori in manette per turbativa d'asta
- **18 LUGLIO 2002** (da questo momento si parla di corruzione)
  [illegible] funzionari pubblici
  [illegible] imprenditori
- **26 SETTEMBRE 2002**
  1 imprenditore
  [illegible] funzionari del Comune di Torino
- **10 OTTOBRE 2002**
  1 arresto a Santena; nei guai finisce [illegible] ex assessore
- **25 OTTOBRE 2002**
  3 tecnici comunali
  [illegible] imprenditore
- **21 NOVEMBRE 2002**
  2 imprenditori
  3 geometri dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino

«Adesso qualcuno deve [illegible]»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager **Cesare Vaciago**

Emanuela Minucci

La notizia non fa quasi più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei nuovi arresti con rassegnata [illegible] differenza. Al bar interno degli uffici tecnici di piazza San Giovanni la [illegible] approda [illegible] [illegible] il cappuccino delle 11 [illegible] qualcuno prova a sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina in bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di [illegible] piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero ha già i suoi grattacapi (in mattinata deve far quadrare, insieme con [illegible] collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è [illegible] siamo davvero alla fine, perché [illegible] abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrato [illegible] manutenzione ordinaria, studiato con [illegible] city manager [illegible] riorganizzazione tecnica e morale [illegible] personale,...». Stesso tono da parte del sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo mattino si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto da rilevare che si tratta di personalità di secondo piano. Ciò non significa che questi nuovi arresti non rappresentino [illegible] tassello in più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago non possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «In ogni caso - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente siamo davvero agli sgoccioli».

E se il Palazzaccio di piazza San Giovanni pare quasi non reagire alla notizia degli ennesimi arresti, il palazzo della politi[illegible] si indigna, [illegible] partire dalla [illegible]sa maggioranza: «La vastità del fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni nuovo episodio di questo tipo - [illegible] il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare [illegible] fenomeno appaiono un misero tentativo di nascondere uno scandalo di proporzioni inaudite. Se andassimo a votare oggi questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizza, ma precisa «non troppo», il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai recenti tre arresti di tecnici comunali, c'è da chiedersi se [illegible] giunta aspetti davvero che venga [illegible] stato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili alti funzionari che avevano precise responsabilità di controllo». Il presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così le [illegible]: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la commissione [illegible] indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare con tranquillità. Mi auguro che iniziative come le [illegible] presentate da Ds, Margherita e Verdi, [illegible] prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel senso di impedirne il regolare svolgimento».

[illegible] RAGAZZO SI È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

[illegible] uccide [illegible] 12 [illegible] per [illegible]

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo di fucile, alla testa. Lo ha fatto nella tavernetta della sua casa [illegible] Pino Torinese: il papà, D. M., era al lavoro, la mamma, [illegible] R., appena tornata dall'incontro con gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia la collina [illegible] Pino e sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialet[illegible] tra altre abitazioni, un cancello al fondo, accanto il capannone di [illegible] fabbrichette. [illegible] 20 la pioggia battente non [illegible] reggia i vicini [illegible] resistono [illegible] gruppi sulla strada, nel viale, accanto alle ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Sguardo fisso nel vuoto, le braccia stese lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescolano ai ricordi di questo ragazzi[illegible] sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui campi di basket oppure nel cortile del vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano a fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, [illegible] scuola. C'è [illegible] sottile filo che lega l'istituto di via Molino al destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui aveva detto una parolaccia, aveva paura delle [illegible]guenze...» sussurrano gli amici. E proprio ieri la mamma era andata a parlare con i professori. Non per quella storia, ma per ritirare [illegible] pagellino, la scheda con le valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata a casa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva una sgridata per i voti o forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe minato la [illegible] carriera scolastica.

All'improvviso, [illegible] sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, un urlo che ha [illegible] i vicini, che ha gelato il sangue nelle [illegible]. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormorano i vicini. Hanno tentato di [illegible] il bambino [illegible] sul pavimento di mattonelle con accanto il fucile da caccia del papà. Tutto troppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di una interminabile processione che, alle dieci [illegible] sera, sfidando pioggia e freddo, non accenna a diminuire. «Sono andati prendere [illegible] papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto suo figlio, se [illegible] lo tenevano afferrava l'arma e la voltava contro di [illegible]...» racconta altra gente.

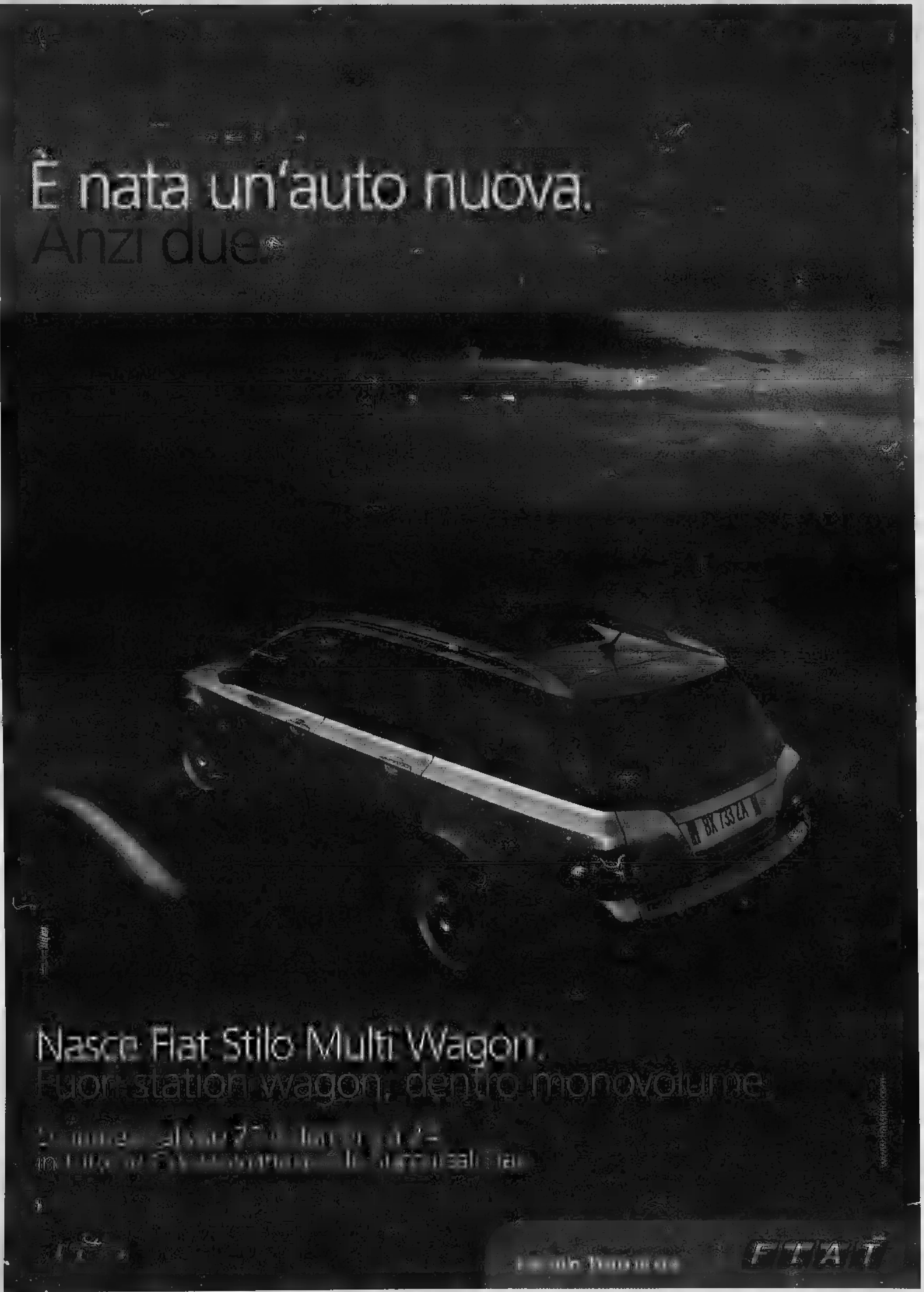
Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, il parroco di Pino, [illegible] dalla chiesa per portare conforto [illegible] famiglia. [illegible] affranti, non riescono ancora rendersi pienamente conto di quel che è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava sempre le lezioni di catechismo e fra qu[illegible] mese avrebbe dovuto fare la cresima...».

Lì vicino c'è Mariuccia, una [illegible] sue maestre di catechi[illegible] Ha le parole si fermano in gola, gli occhi puntano fissi [illegible] il cancello della casa, piantonato dai carabinieri. Dice «sè», quasi a voler respingere l'idea che [illegible] [illegible] alunno non ci sia più. «I genitori [illegible] sotto choc - sussurra - piangono [illegible] tremano, non riescono neanche a parlare».

[illegible]el giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori della 2ª [illegible] scambiano telefonate incredule, piangono, raccontano con commozione [illegible] un ragazzo così benvoluto da esser stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, una squadretta di pallacanestro della categoria «Propaganda». «Quando giocavano - rivela la mamma di un compagno [illegible] F. - i suoi genitori erano sempre in prima fila per fare il tifo».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di ieri


È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.
FIAT

USATO ex novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate

SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE



Ex-hibition

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2496016



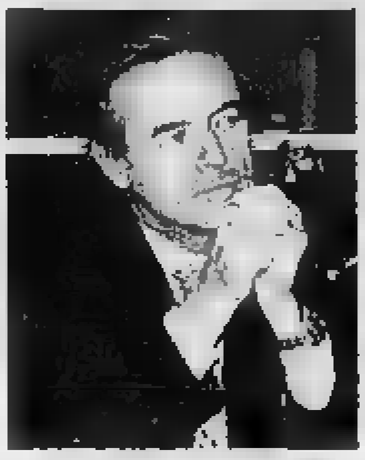
BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8357611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015[illegible], FAX 015 8493325

IL CAPO DEL GOVERNO RACCOGLIE L'APPELLO [illegible] SINDACI E PROVINCIA [illegible] CHIEDE INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Su Fenice ora interviene Berlusconi

Dalla presidenza del Consiglio una lettera al ministro Matteoli



Orazio Scanzio

BIELLA

Su Fenice scende [illegible] campo [illegible] che la presidenza del Consiglio. Dopo [illegible] marcia dei sindaci e [illegible] presidente [illegible] Provincia Orazio Scanzio, che avevano consegnato [illegible] prefetto le delibere anti-inceneritore di Comuni [illegible] Comunità [illegible] [illegible] governo [illegible] deciso di vederci chiaro sull'operazione. E ieri, a Scanzio [illegible] al sindaco di Verrone, è arrivata la copia di [illegible] lettera del [illegible] del governo, spedita al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli.

Silvio Berlusconi [illegible] [illegible] [illegible] staff, [illegible] pratica, chiedono a Matteoli di «trasmettere la do[illegible] per avviare iniziative coordinate in merito».

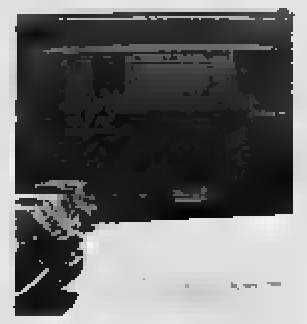
Molto soddisfatto il presidente della Provincia: «[illegible] corteo degli amministratori sta cominciando [illegible] dare i [illegible] frutti. Il prefetto Francesco Leopizzi, molto diligentemente, ha spedito a [illegible] la documentazione che gli avevamo portato, e [illegible] contento che anche la presidenza del Consiglio, ora, si [illegible] interessata al problema».

Scanzio, se sarà necessario, è pronto a chiedere un incontro a Berlusconi, per spiegargli [illegible] persona come stanno le cose. E ha già promesso che, se Matteoli [illegible] interverrà per bloccare il progetto, pianterà le tende davanti al ministero, tornando a vestire i panni del «rivoluzionario» che aveva indossato negli Anni 90, ai tempi della mobilitazione anti-inceneritore.

Intanto è slittato [illegible] una settimana l'arrivo in città del Gabibbo: il pupazzo-inviato di Striscia la notizia, il tg satirico di Canale 5, [illegible] atteso per oggi in piazza Falcone, [illegible] all'ultimo istante la troupe ha dato forfait. L'appuntamento [illegible] rinviato [illegible] venerdì prossimo.

Il servizio sarà girato nel primo pomeriggio, e fra gli intervistati (probabilmente) ci saranno il presidente della Provincia, il sindaco Gianluca Susta [illegible] la presidente dell'Ada Carla Tiraboschi. [g. bu.]

COSSATO



[illegible] IN PIAZZA «SALVIAMO LA STAZIONE»

Domani sit-in di protesta dopo i tagli al personale decisi dalle Ferrovie

Cristiano Giacomini A PAGINA 43

AL PROCESSO SALVAN IL RACCONTO DI DELMASTRO

«In quella discarica gettavano di tutto»

BIELLA

«Un giorno [illegible] telefonò, dicendo che nella notte qualcuno [illegible] gettato un'intera apparecchiatura tessile. [illegible] parlò [illegible] una macchina [illegible] dei coni in ferro appuntiti; temeva che potessero bucarsi i teloni che ricoprivano le pareti della vasca. "Se tutto è regolare, perchè mandano i camion quando è buio?" mi chiese».

E' stata una testimonianza importante quella che ieri, durante la nuova udienza del processo per la morte di Severino Salvan, ha [illegible] Sandro Delmastro: parole [illegible] pongono pesanti interrogatici sulla gestione del sito. L'avvocato e deputato di An era molto amico della vittima dell'esplosione del biogas proveniente dalla discarica di Masserano, vicino alla sua abitazione.

«[illegible] un simpatizzante del partito e ci siamo abbondantemente frequentati per un [illegible] e mezzo - ha spiegato ieri Sandro Delmastro -. La sua attenzione [illegible] sempre dedicata a quel problema. Lo ammetto, un po' l'ho sottovalutato, proprio per la [illegible] insistenza. Una sera, in 15, siamo andati a cena da lui, credo proprio nel luogo dove qualche [illegible] dopo [illegible] avvenuta la terribile esplosione. C'era [illegible] odore nauseabondo, [illegible] prendemmo in giro chiedendogli [illegible] pulire un po' di più quel locale. Invece lui lo [illegible] subito: "Questa puzza arriva dalla discarica"». (d. p.)

IN CITTA' NEGOZI APERTI GIA' DA DOMENICA. DAL 1° DICEMBRE UN INTENSO PROGRAMMA [illegible] INIZIATIVE

Shopping tra musica e animazioni

Ascom presenta «Natale con noi 2002»





L'Ascom (nella foto sopra il presidente Antonio Arnaldi) ha allestito [illegible] ricco programma di iniziative in occasione [illegible] feste di fine anno coinvolgendo gli associati

BIELLA

Quest'anno i preparativi per il Natale sono cominciati [illegible] largo anticipo, rispetto agli scorsi anni: [illegible] nelle vetrine appaiono i primi suggerimenti per i regali e i supermercati riforniscono gli scaffali [illegible] decorazioni, luminarie e presepi. Anche l'Ascom, guidato dal presidente Antonio Arnaldi, si è preparato per tempo, allestendo un cartellone di iniziative promozionali.

Tutti i negozi, da domenica e fino [illegible] vigilia potranno [illegible] aperti anche nei giorni festivi per facilitare i clienti negli acquisti. Domenica 1° dicembre debutterà «Natale [illegible] noi 2002» con varie manifestazioni nel centro città. Per la g[illegible] dei più piccoli, da quella data e fino al 24 in via Italia viaggerà [illegible] trenino, consueto appuntamento natalizio, mentre in piazza Casalegno (unica adatta [illegible] la [illegible] ampiezza e [illegible] disponibilità [illegible] posteggi intorno), funzionerà [illegible] giostra ormai nota con il nome di «Bruco». Contemporaneamente [illegible] [illegible] [illegible] Italia angolo piazza Santa Marta troverà posto una bancarella dalla quale verranno offerti zucchero filato e pop-corn. I biglietti per l'uso di queste tre possibilità anche combinate saranno offerti in [illegible]gio dai negozianti aderenti all'iniziativa.

In collaborazione con l'Assessorato alle politiche giovanili del Comune, dodici musicisti biellesi, vestiti da Babbo Natale, si esibiranno nei dèhors dei bar di via Italia, via San Filippo, piazza San Giovanni Bosco, alla Galleria Standa e [illegible] slargo di via Mazzini (dove c'è Poratelli). Saranno presenti l'8, il 14 ed il 15 e dal 21 al [illegible] dicembre, dalle 15 alle 18,30. E per [illegible] la magia delle vetrine e [illegible] luminarie [illegible] un'auto elettrica con [illegible] Babbo Natale, [illegible] e donne, percorrerà l'asse di via Italia e le piazze adiacenti per una generosa distribuzione di caramelle.

Non manca neppure quest'anno l'annullo filatelico speciale, i giorni 13 e 14 dicembre (un venerdì [illegible] un sabato), in [illegible]ne di «Natale con noi 2002» per francobolli da usare per le classiche letterine a Babbo Natale o da [illegible] per gli amanti della filatelia: gli annulli si potranno acquistare sotto i portici [illegible] Palazzo Oropa. Come sempre l'Ascom [illegible] disgiunge la [illegible] iniziativa dall'aspetto benefico: [illegible] costo del francobollo (con l'effigie della regina Elena), sarà di 0,62 euro di cui 0,21 andranno a favore della lotta contro i tumori al seno (nel contesto dell'iniziativa «La n[illegible] provincia aiuta la ricerca»). [d. sa.]

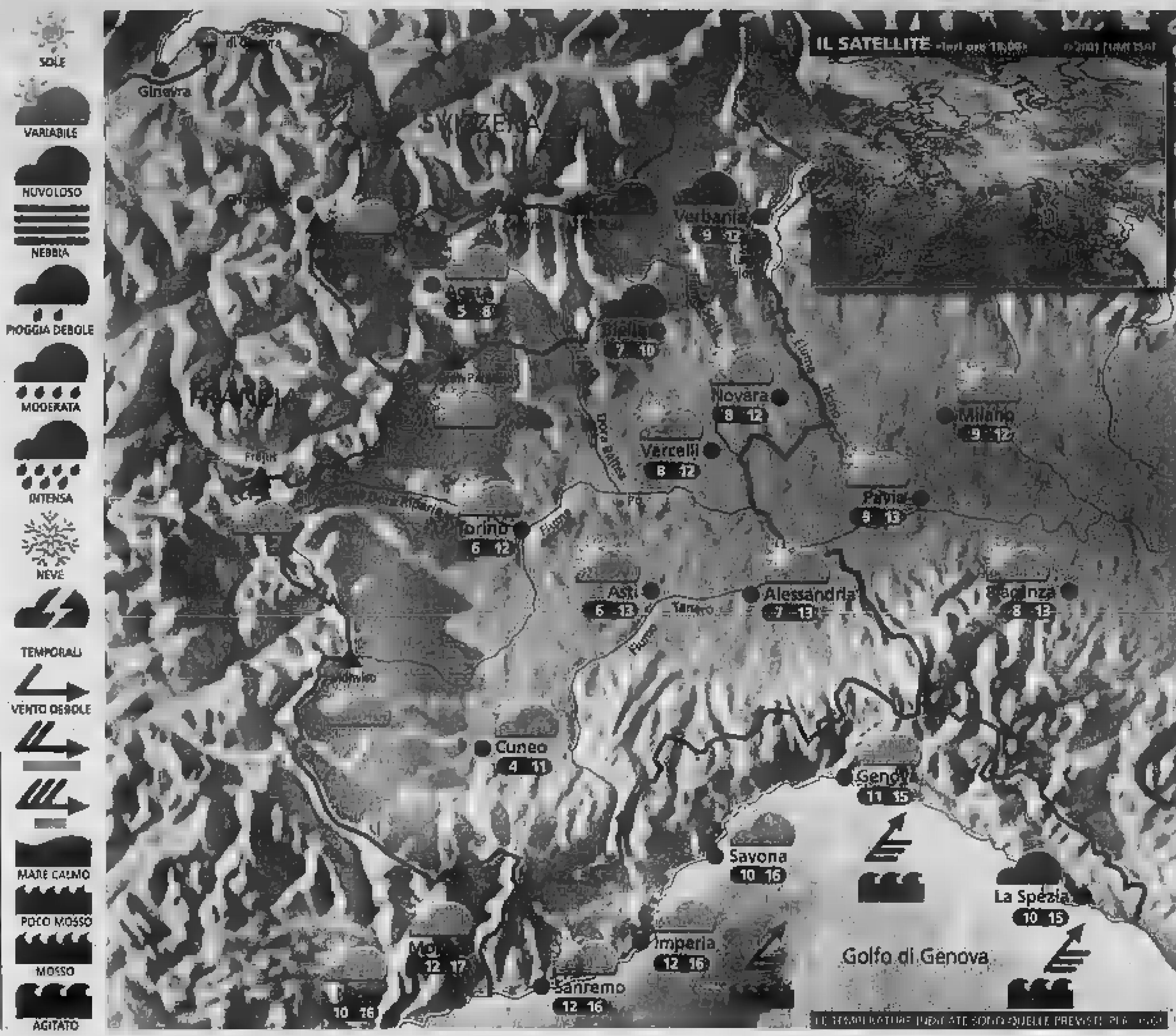


[illegible] di [illegible] con il manager Asl [illegible] lezione [illegible] management ai primari: in cattedra [illegible] sera nell'aula magna dell'ospedale cittadino è salito l'allenatore della Juventus, Marcello Lippi. Il «mister» bianconero aveva infatti accolto l'invito del direttore generale Paolo Frascisco [illegible] [illegible] a parlare ai responsabili dei dipartimenti su come si costruisce [illegible] squadra vincente. L'incontro si è svolto nell'ambito delle iniziative [illegible] formazione che sono state avviate circa un anno [illegible] manager dell'Azienda sanitaria con l'istituzione del «team [illegible] cordinamento». Dopo la lezione davanti ai primari e ai medici biellesi, Marcello Lippi ha raggiunto il Circolo Sociale dove è stato ospite dei Lions per una [illegible] conviviale.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 45



BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata generalmente piovosa a causa del transito di una moderata perturbazione che in serata [illegible] dato luogo anche a qualche rovescio. Oggi è previsto un suo allontanamento verso levante che determinerà un miglioramento [illegible] maggiori schiarite specie [illegible] pomeriggio e verso sera.

Previsioni Al mattino annuvolamenti con qualche pioggia residua sul Levante ligure, biellese e Verbano. Tempo [illegible] miglioramento su tutti gli altri settori [illegible] possibili schiarite. Nel corso della giornata ulteriore attenuazione della nuvolosità specie sulle zone [illegible] pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla Riviera di [illegible] e sul biellese. Temperature in lieve [illegible] nei valori massimi. Venti anche sostenuti sulle riviere liguri, [illegible] mare molto mosso. Domani nuovo peggioramento con piogge dal pomeriggio.

WEEKEND

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e un cielo più sereno, non fatevi illusioni. Purtroppo le schiarite sembrano [illegible] alla sola giornata odierna, in quanto già da domani le nubi torneranno di prepotenza sulle nostre zone e nel pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La nostra Penisola continua ad essere interessata da correnti umide di matrice atlantica che trasportano perturbazioni [illegible] le nostre zone. Naturalmente tra un fronte e l'altro c'è sempre una pausa e le schiarite odierne lo testimoniano. Quindi [illegible] sabato con tempo nuovamente in peggioramento specie nel pomeriggio, con possibilità [illegible] piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le cose [illegible] sembrano migliorare, anzi il flusso [illegible] correnti umide da S tenderà ulteriormente ad intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore accentuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi un fine settimana da passare [illegible] le quattro mura domestiche o magari anche al cinema a vedere un bel film. Sconsigliamo vivamente di intraprendere gite od escursioni in montagna.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	18	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	19	ROMA	12	18
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	15
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	18
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	6	8
FIRENZE	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	12	18	LONDRA	8	11
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	14	PARIGI	4	6
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e 54 minuti

[illegible] leva alle ore 18 e 32 minuti, cala domani alle ore 10 e 56 minuti

DOMANI ALLE 14 LA PROTESTA [illegible] RIFONDAZIONE COMUNISTA CONTRO I TAGLI DECISI DALLE FERROVIE

Cossato, [illegible] sit-in contro le Fs

«La stazione non può restare senza personale»

COSSATO

Un sit-in [illegible] decisione di Trenitalia [illegible] «impresenziare» la stazione ferroviaria di [illegible] Pajetta: è la forma di protesta, organizzata dalla sezione cittadina di Rifondazione comunista, in programma domani [illegible] 14 alle 17 nel parcheggio antistante la biglietteria. Saranno sicuramente presenti i due rappresentanti di spicco del partito di Fausto Bertinotti nel Biellese: l'assessore ai servizi sociali di Cossato, Marco Abate, e [illegible] consigliere provinciale Renato Nuccio, che interverranno per spiegare le motivazioni del sit-in annunciando altre forme di dissenso civile prima che il provvedimento delle [illegible] attuato (l'automazione della biglietteria dovrebbe scattare il 15 dicembre).

«Lo smantellamento dello stato sociale - scrivono [illegible] un volantino i giovani di Rifondazione - [illegible] attraverso la privatizzazione di settori dell'industria importanti sia dal punto di vis[illegible] strategico sia dalla loro insindacabile pubblica utilità, quali telefonia, elettricità, poste e trasporti. E in questa logica s'inserisce la chiusura della stazione di Cossato: anziché potenziare la linea, magari elettrificandola, per garantire [illegible] più veloce e maggiore collegamento con le città limitrofe e ridurre il traffico su gomma, si chiude la struttura che è anche un punto di riferimento di tutta una vallata, incentivandone di fatto il disuso». L'automazione della stazione di viale Pajetta, [illegible] lo smantellamento del servizio di biglietteria sostituito [illegible] una macchinetta a gettoni e il sistema di telecomando degli scambi da Rovasenda, avviene di fatto contemporaneamente al decollo del progetto di Movicentro, [illegible] intervento [illegible] ristrutturazione dell'area adiacente la stazione voluto dal Comune, dalla Regione e dalle [illegible].

Se, da un lato, l'obiettivo è quello di creare [illegible] zona di interscambio per mezzi pubblici, su gomma e su rotaia, che disincentivi il massiccio utilizzo di quelli privati, dall'altro il provvedimento di Trenitalia sembra a molti (non solo a Rifondazione, ma anche all'ammi[illegible] e alla giunta provinciale) andare nella direzione opposta. Una prima ipotesi, [illegible] in piedi, per ovviare al taglio [illegible] personale sarebbe quella di destinare una parte degli addetti Atap alla biglietteria di Cossato, quando si avvierà il primo lotto [illegible] Movicentro; un accordo fra Fs e l'azienda territoriale dei trasporti comunque ancora tutto da vagliare. [c. gi.]





La stazione di Cossato rischia di rimanere senza personale. In basso, l'assessore comunal[illegible] Rifondazione Marco Abate

IL CASO DEI TRE ALBANESI AUTORI DI FURTI [illegible] RAPINE

«Più controlli sugli stranieri»

[illegible]

[illegible] stringono sempre più le maglie delle forze dell'ordi[illegible] attorno ai malavitosi extracomunitari, mentre scattano le [illegible] della Bossi-Fini che prevedono [illegible] rimpatrio forzato verso i paesi di origine.

In pratica, ladri e rapinato[illegible] di alcuni paesi extraeuropei, tra cui Albania e Romania, possono [illegible] consegnati direttamente alle autorità competenti, soprattutto quando si è di fronte a soggetti già condannati dai giudici italiani, com'è succ[illegible] in questi giorni per i tre albane[illegible] arrestati dalla polizia nel marzo scorso: si tratta [illegible] Altin Shiba, 26 anni, Rexhep Shehu, 23 anni e Erert [illegible] di 21 che [illegible] stati riconosciuti responsabili di decine di furti [illegible] in tutta Italia (una dozzina [illegible] quali nel Biellese), in ville e alloggi.

Nel corso delle successive perquisizioni effettuate a Torino nelle abitazioni dei loro parenti, [illegible] polizia aveva tro[illegible] altra refurtiva per un valore di oltre 100 mila euro. I tre hanno patteggiato [illegible] condanna a 20 mesi di reclu[illegible] e 450 [illegible] di [illegible]da, convertita nell'allontanamento coatto dall'Italia e il divieto di tornarvi per [illegible] periodo non inferiore a 10 anni, pena l'arresto per l'inosservanza e per scontare la vecchia pena. Stessa [illegible] hanno seguito negli ultimi mesi altri 8 stranieri detenuti nel carcere di Biella: «D'accordo con il giudice di sorveglianza di Vercelli sono stati rimandati ai loro paesi. Per gli altri otto si procederà al più presto», hanno spiegato ieri il questore Antonio Pezzano, Martino Preden dell'Ufficio Stranieri, Antonio Gallo delle Volanti, Antonio Tafaro, capo di gabinetto e Carmine Fioriti della Squadra mobile, le tre [illegible] che, coordinate dal sostituto Rossella Soffio, hanno lavorato all'articolato piano provinciale mirato a combattere la criminalità straniera. [f. p.]



Il questore Antonio Pezzano

CELEBRAZIONI

[illegible] penitenziaria [illegible] cerimonia [illegible]

Giovedì 28, nel carcere di via dei Tigli, [illegible] svolgerà l'annuale cerimonia celebrativa del corpo di polizia penitenziaria. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Alimentazione, se ne parla stasera a Villa Berlanghino

«Crescere in salute» è il titolo dell'incontro, stasera alle 21, a villa Berlanghino di Cossato, organizzato dalla Comunità montana Prealpi biellesi e rivolto principalmente a genitori e insegnanti; [illegible] medico pediatra Luciano Proietti parlerà dell'importanza dei prodotti biologici nell'alimentazione dei ragazzi. [c. gi.]

[illegible]

Lo sport cossatese dice no all'inceneritore

Anche il mondo sportivo cossatese in collaborazione col Comune dice no a Fenice: l'appuntamento è per domenica, alle 14.30, prima della partita del Cnd allo stadio Abate fra Cossatese e Verbania. Sugli spalti i ragazzi delle società sportive del territorio indosse[illegible] le magliette contro l'inceneritore, mentre all'ingresso in campo i giocatori avranno sopra la casacca tradizionale una t-shirt bianca con la scritta «No a Fenice». Prima della gara Anna Iaselli, rappresentante dell'Ads, leggerà [illegible] comunicato contro l'inceneritore. [c. gi.]

COMUNE

Trivero, il Consiglio si riunisce martedì [illegible]

Si riunirà martedì 26 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno le variazioni [illegible] assestamento al bilancio e le integrazioni al regolamento dell'acquedotto. (c. gi.)

GENITORI E COMUNE

A Candelo le iniziative per i giovani

CANDELO. Proseguono le iniziative che il «tavolo-rete», formato da genitori, insegnanti, ammini[illegible] comunali, Società la Baraggia, giovani e [illegible] sta allestendo nell'ottica dell'aggregazione giovanile.

Il programma dell'attività è nutrito. Sono previsti corsi di scacchi al sabato mattina (in Biblioteca); laboratorio musicale e di falegnameria a [illegible] Pessa; letture [illegible] favole a lume di candela per i più piccoli (in Biblioteca alle 16.30 del giovedì); compiti in biblioteca con l'aiuto dei volontari; sabato pomeriggio all'oratorio giochi e tornei, bricolage; cinema giovane alla domenica pomeriggio (tessera sconto per 4 proiezioni) [illegible] «dopo-cinema» al [illegible]tro polivalente di [illegible] Matteotti (con gli animatori); laboratorio teatrale con Stalker teatro per i più piccoli nella scuola materna e per i più grandi nei giorni 4-6-7 [illegible] (alle [illegible] al centro culturale), [illegible] spettacolo finale sabato 7 dicembre alle 17. Infine talenti alla ribalta [illegible] «Bravo, Bravissimo» sabato 30 [illegible] centro culturale. [f. p.]

IL DIBATTITO HA TENUTO BANCO L'ALTRA SERA NEL CONSIGLIO COMUNALE

Mongrando, l'ex asilo Tamagno sarà trasferito al consorzio Iris

MONGRANDO

L'unico punto di rilievo del consiglio svoltosi mercoledì [illegible] riguarda l'estinzione dell'ex asilo Tamagno Favre, edificio poco distante dalla sede municipale.

Si doveva anche votare sul trasferimento dell'immobile al Comune ed approvare la perizia [illegible] valutazione, [illegible] dopo [illegible] sospensione chiesta dalla maggioranza, il sindaco Massimo Guabello ha ritirato la proposta. «Non possiamo accettare vincoli prioritari sull'uso – ha spiegato il primo cittadino – né possiamo promettere ai residenti [illegible] frazione che l'edificio sarà ristrutturato. Così lasciamo le cose [illegible] stanno».

La minoranza aveva tirato in ballo sia la lettera con le [illegible] firme dei residenti che la necessità di conservare l'immobile, ed invano nei vari interventi era stato chiarito che l'acquisizione sarebbe stato il primo passo per investire denaro pubblico, [illegible] in un'ottica e con finalità da valutare in seguito. Adesso, se l'attuale normativa in fase di approvazione andrà avanti, l'immobile passerà al [illegible] Iris. Del resto l'ex asilo è abbandonata da anni e davanti all'edificio è già stato realizzato un piccolo posteggio che libera la strada provinciale dalle soste.

Brevissima anche la storia delle [illegible] interpellanze. La prima, inerente l'Ici a carico di quanti si [illegible] ritrovati senza volerlo [illegible] il terreno [illegible] dal Piano regolatore [illegible] PEP ha trovato concorde Guabello e l'amministrazione provvederà al rimborso di quanto eventualmente pagato. Circa il numero di contravvenzioni elevate dalla polizia comunale e dove destinati i proventi, [illegible] il nu[illegible] più alto è rappresentato dalle soste vietate, e che l'introito di 5,3 milioni di lire è passato ai capitoli pubblica illuminazione, segnaletica stradale e divisa dei vigili (che per altro al momento è [illegible] solo, in attesa [illegible] rimpiazzare il secondo dimissionario).

Guabello ha rifiutato la proposta di ricorrere alla polizia provinciale preferendo l'amministrazione provvedere in modo autonomo e con i mezzi a bilancio possibili alla vigilanza sul territorio, ma anche ai molti altri incarichi che solo i dipendenti possono eseguire. Filata via liscia anche l'interpellanza sulle mense comunali: il cibo servito è biologico secondo quanto stabilito dall'Asl che mensilmente effet[illegible] controlli [illegible] sulla materia prima che [illegible] piatti cucinati e «i prodotti locali saranno con piacere inseriti se ritenuti validi dall'Asl stessa».

Sull'installazione di antenne per telecomunicazioni il primo cittadino ha risposto: «Vero, siamo stati contattati da una ditta e abbiamo intenzione di accettare perché la zona scelta è quella industriale; è un servizio, ma anche con l'entrata in rigore al riguardo della legge sulla "deregulation" non derogheremo dalla cautela». [d. sa.]

DA OGGI LE DEGUSTAZIONI AL LINGOTTO, MENTRE ROPPOLO PREPARA L'IMPORTANTE CONVEGNO SUI PASSITI

I «doc» d'autore in vetrina al Salone del vino

L'Enoteca della Serra: la qualità dei prodotti biellesi è in continuo miglioramento



Un'importante presenza biellese al Salone del vino di Torino

ROPPOLO

«Doc» biellesi in vetrina, da oggi a lunedì, al Salone del vino del Lingotto. L'Enoteca regionale della Serra presenterà i suoi prodotti nell'area di Unioncamere, nel terzo padiglione: gli stand numero 36 e 37 sono stati allestiti in collaborazione con la Provincia e con la Camera [illegible] commercio di Biella.

Trenta i vini in passerella, firmati da [illegible] aziende vitivinicole della zona. Oltre ai [illegible]lier, negli stand ci [illegible] i tecnici del servizio di assistenza, pronti a dare informazioni sul laboratorio di analisi enologiche appena aperto a Viverone. Secondo Piero Sarasso, direttore dell'Enoteca e figlio [illegible] presidente Sergio, il [illegible] del vino torinese servirà a far cono[illegible] i grandi passi avanti, in termini di qualità, [illegible]piuti dai nostri produttori».

Domani alle 15, alla sala Jeroboam, lo staff [illegible] Roppolo offrirà una degustazione di passiti piemontesi. Titolo: «I vini del sole incontrano il cioccolato». Partecipano Vincenzo Gerbi, docente universitario, il giornalista Antonio Paolini e Roberto Bava, presidente della Compagnia del cioccolato.

La degustazione servirà a presentare l'importante convegno organizzato dall'Enoteca della Serra per il 7 e l'8 dicembre, dedicato appunto ai «vini del sole». Roppolo s'è infatti candidata a ospitare il Centro nazionale dei Passiti, pensato per fare promozione ma anche attività di studio e di ricerca.

[illegible] convegno di sabato 7 dicembre parteciperanno, [illegible] altri, il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, l'enologo vercellese Giuseppe Sicheri e il critico e giornalista enogastronomico Paolo Massobrio, collaboratore de La Stampa. [g. bu.]

Vademecum delle cure di cui ha bisogno il miglior amico dell'uomo

Anche i cani vogliono le coccole

Lezioni con Legambiente all'istituto «Lanino»

I giorni 29 ottobre [illegible] 5 [illegible]bre, all'istituto professionale «B. Lanino», durante le ore pomeridiane di approfondimento, è stato presentato il progetto «Un cane per amico», organizzato alla professoressa Valentina Taccone con l'intervento di «Legambiente».

Il nostro presie, Damiano Cadirola, ha approvato con entusiasmo questa iniziativa volta [illegible] educarci e a sensibilizzarci nei confronti dei nostri cari amici a quattro zampe.

Una responsabile dell'associazione, Rossana Vallino, ed una veterinaria, la dottoressa Alexia Fornasino, hanno spiegato come [illegible] trattato un cane e quali sono gli obblighi previsti dalla legge che lo tutela al fine di prevenire ogni forma [illegible] randagismo o di cattiva gestione [illegible] «animali d'affezione», quali sono appunto i cani. Hanno affermato che [illegible] [illegible] deve essere sempre seguito, nutrito e soprattutto deve essere tenuto sotto controllo da un veterinario, per evitare che si ammali e [illegible] sottoposto successivamente, nei casi più gravi, ad un intervento [illegible] addirittura possa trasmettere malattie al suo proprietario.

Per quanto riguarda l'alimentazione, hanno ricordato che ogni giorno questi nostri [illegible]ici dovrebbero seguire una dieta a base di carne o, talvolta, in alternativa, anche a [illegible] di crocchette che contengono verdure, vitamine, carboidrati e [illegible]he carne, alimenti disidratati e poi compressi.



Al professionale «Lanino» di Vercelli lezioni pomeridiane con Legambiente e la veterinaria Alexia Fornasino per imparare a occuparsi dei cani sotto ogni punto di vista da quello affettivo a quello igienico sanitario [illegible] dimenticare l'obbligo del tatuaggio che in caso di smarrimento aiuta il proprietario a ritrovare l'amico a quattro zampe

Inoltre hanno spiegato che le ossa (di bovino, di tacchino o di pollo) non devono mai essere date da mangiare al cane perché, una volta ingerite, potrebbero ferire irreparabilmente l'intestino.

Anche l'acqua ha [illegible] ruolo importante come nel nostro corpo e va fornita durante il giorno nella ciotola.

La legge prevede che un cane alla nascita debba essere inoltre provvisto di tatuaggio che, [illegible] caso di smarrimento, aiuta a ritrovarlo. Il tatuaggio [illegible] fatto all'interno della [illegible] o nell'orecchio ed è obbligatorio.

Oltre ad essere curati, hanno ricordato che i cani hanno bisogno [illegible] affetto, [illegible] coccole [illegible] di sentirsi soprattutto [illegible]i, rispettati e non abbandonati ai bordi [illegible] autostrade, dove potrebbero essere investiti dalle macchine. Curare il proprio cane vuole dire anche passare del tempo [illegible] lui.

Le relatrici hanno infine invitato noi ragazzi a [illegible] visita presso il canile che prossimamente si aprirà a Borgovercelli.

Noi, studenti delle classi seconde, abbiamo partecipato [illegible] tanto [illegible] a questo progetto e abbiamo imparato a capire l'importanza di rispettare «il migliore amico dell'uo[illegible]

Valentina Franzo
2ª B, IPC «Lanino», Vercelli

Un volume del Comprensivo «Ferrari» edito da Saviolo

Che bello scrivere le fiabe e vederle tutte pubblicate



La «festa» alla media Ferrari di Vercelli per la presentazione del libro «Una fiaba per...» scritto e illustrato dai ragazzi

Un giorno, all'inizio dello scorso anno scolastico, le nostre maestre ci hanno proposto que[illegible] progetto: la creazione di una fiaba, per poi pubblicare un libro, attraverso la collaborazione di tre classi della scuola elementare «Regina Pacis» e tre prime classi della scuola media «G. Ferrari».

Tutti insieme abbiamo «scavato» nella nostra fantasia per creare gli ambienti, i personaggi, gli elementi magici e così ha [illegible] inizio questo stupendo racconto che poi è stato pubblicato nel libro intitolato «Una fiaba per...». Che fatica fare tutto!!! Però con questo lavoro di gruppo abbiamo imparato ad ascoltare [illegible] idee degli altri, a confrontarci, a discutere e a prendere decisioni. Non è stato facile, ma ci è piaciuto moltissimo. Quest'anno poi, quando [illegible] delle nostre maestre è entrata in classe con il libro, quasi non riuscivamo a crederci. E' stato sicuramente il [illegible] più emozionante e alcuni si sono un po' commossi per la gioia. Giovedì 7 novembre siamo andati tutti alla scuola media «G. Ferrari» per la presentazione della «creatura». Dopo i saluti del dirigente scolastico, [illegible] [illegible]stra Angiola Borghi [illegible] spiegato ai presenti come si è sviluppato il nostro lavoro. Successivamente sono intervenute le autorità presenti.

Noi della ex 3ª [illegible] abbiamo eseguito per i presenti un ballet[illegible] che rappresentava la nostra fiaba; [illegible] il [illegible] che batteva a mille per l'emozione ma [illegible] andato tutto bene: ci hanno applauditi e, quando [illegible] che la maestra si è congratulata con noi, ci ha fatto molto piacere. Per festeggiare l'evento, le nostre maestre [illegible] hanno portato a pranzo [illegible] McDonald's: ci siamo divertiti un mondo.

Non c'è nessuno come le nostre maestre: vogliamo ringraziarle!

Gli scrittori delle classi
2ªB, 3ª B, 4ª B (a.s. 2001-02)
Regina Pacis, Vercelli

UNA VOLTA

Se incontrate qualcuno con la coda dategli del formaggio

Vi racconto com'è un troll

Esperienze magiche nelle notti norvegesi

Una ventina di giorni fa c'è stata la ormai famosissima festa di Halloween che, emigrata dall'America, anche in Italia, ogni anno riscuote sempre più successo. Ma mentre Halloween con tutti i [illegible] personaggi che la caratterizzano entra dopo la mezzanotte nelle nostre [illegible] [illegible] volta all'anno, in Norvegia tutto l'anno si può vivere in una leggenda.

Come si fa? Beh basta andare in una foresta dove abitano svariate crea[illegible] mitiche. I più famosi sicuramente sono i Troll (anche grazie all'opera " Peer Gynt" scritta [illegible] Henrikh Ibsen e musicata da Edward Grieg). Ci sono molte leggende popolari sulla nascita di queste magiche creature, e, come una favola che si rispetti, quasi tutte iniziano con il "Det var en gang" il classico "C'era una volta...". La leggenda più famosa è che Eva [illegible] celato a Dio l'esistenza di numerosi suoi figli, e quando Questi lo venne a sapere, decretò che dovessero rimanere nascosti per sempre. Allora li trasformò in mostruose creature cosicché



Il Troll ha naso lungo e coda pelosa

non potessero vivere come persone normali. I troll [illegible]ono quindi invidiosi degli uomini che possono vivere alla luce [illegible] giorno e che non si devono vergognare [illegible] loro aspetto, e tentano di ingannarli e trascinarli giù nel loro regno. Ci [illegible] però anche i troll bravi che se non vengono disturbati li aiutano. Ma come sono fatti i troll? Alcuni [illegible] giganteschi, con piante e muschio che crescono sulla loro testa, altri molto piccoli; hanno solo quattro dita per mano e per piede, [illegible] lungo naso e una coda pelosa; alcuni hanno un solo occhio, altri due o tre teste. Vivono per centinaia di anni e sono creature notturne: se il sole li sorprende fuori dalle loro grotte, si trasformano in pietre.

In ogni casa norvegese ogni persona che la abita ha la statuet[illegible] di un troll che deve essere tenuto al riparo dalla luce: I norvegesi dicono che se si coccola, gli si parla [illegible] gli si [illegible] [illegible]ra che gli [illegible] vuole bene, [illegible] troll ti [illegible] sempre vicino e ti aiuterà nei momenti di bisogno.

E' vero sono solo leggende, ma quando sono stata in Norvegia, vedendo [illegible] immense foreste e una natura meravigliosa, [illegible] sono momenti in cui ho creduto veramente ai Troll. E chissà se un giorno andate in Norvegia e [illegible] trovate in una foresta di notte, [illegible] incontrate qualcuno un po' strano, controllate che [illegible] abbia la coda, perché se ce l'ha state attenti e offritegli un pezzo [illegible] formaggio perché avete di fronte a voi un troll!

Valentina Ottaviani

LE STAGIONI I BAMBINI

Scuole S. Antida e Carducci

Castagne e musica per un festoso addio al sole dell'autunno

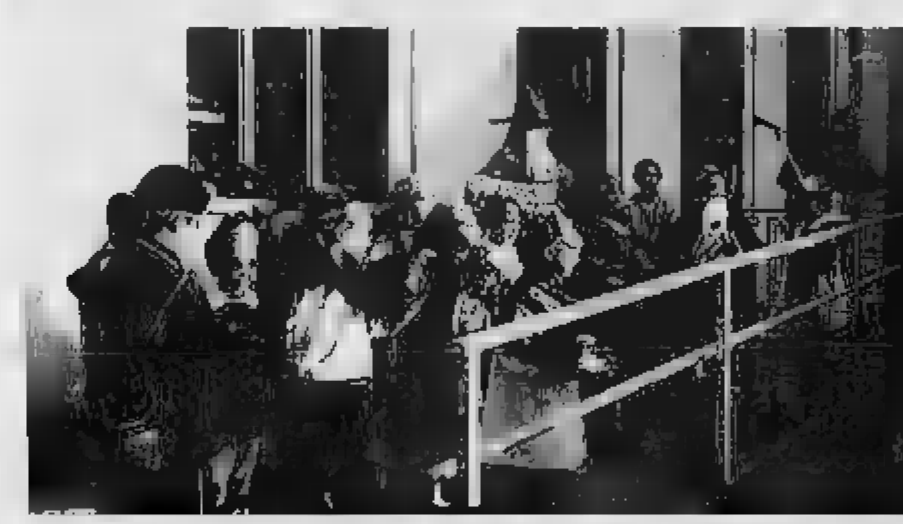
«Correre, divertirsi e...mangiare tante caldarroste!». Questo è stato il motto di tutti i bambini che hanno partecipato alla consueta castagnata [illegible] Scuola Santa Giovanna Antida di Vercelli. All'interno della magica [illegible] del chiostro del m[illegible] di Santa Margherita, risate, giochi, visi accaldati e tante, tante buone castagne hanno allietato il pomeriggio dell'ultimo [illegible] di ottobre, regalando così tanta spensieratezza e allegria anche a genitori e insegnanti. Gradita la possibilità di ritrovarsi, grandi e piccoli, in un ambiente così sereno, circondati dalla bellezza dei giardini del monastero, scaldati dall'ancor caldo sole di ottobre e avvolti dal profumo delle caldarroste. Un appuntamento simpatico [illegible] atteso, al quale i bambini non hanno voluto rinunciare.

Scuola Santa Giovanna Antida, Vercelli

Riuscitissima festa a conclusione del mese di ottobre nel bel cortile della scuola elementare «Carducci». Sotto un tiepido sole autunnale, i nonni di alcuni alunni si sono prodigati nella cottura delle castagne, [illegible] i bimbi delle elementari e della scuola per l'infanzia del rione Isola [illegible] i loro insegnanti si esibivano in canti e coreografie divertenti, in compagnia di streghe, mostri, vampiri e pipistrelli in onore di Halloween. A cottura ultimata, grande merenda per tutti. Un grazie di cuore ai nonni per la loro disponibilità, agli insegnanti per il loro contributo alla festa e al Centro sociale «Il Mattone rosso» per la bella musica offerta.

Gli insegnanti dell'elementare Carducci
Vercelli





In alto i genitori del Sant'Antida cuociono le castagne; sotto i bambini mascherati della Carducci

L'ALLENATORE HA TENUTO LEZIONE AI PRIMARI TRASFERENDO LA SUA ESPERIENZA A SERVIZIO DELLA SANITA'

«L'obiettivo: essere competitivi»

Lo stratega Lippi «forma» la squadra dell'Asl

Daniele Pasquarelli

BIELLA



Nella foto di Corrado Micheletti medici e primari in aula magna ieri sera durante la lezione [illegible] Marcello Lippi

Come conquistare il successo e far funzionare il gruppo: tutti a lezione di Marcello Lippi. L'allenatore della Juventus sbarca in ospedale con due minuti d'anticipo. Ad attenderlo, nell'aula magna del «Degli Infermi», il direttore generale Frasciaco e tutto lo staff che lo ha invitato per discutere di «management», oltre a medici e curiosi (pochissimi); in tutto un centinaio di persone. E nell'ora di discussio[illegible] «una semplice chiacchierata - esordisce il mister bianconero - ci mancherebbe che faccio il professore con voi», viene disegnato un quadro piuttosto completo di come affrontare la stra[illegible] che porta alla vittoria, nel campo sportivo e in quello più delicato come [illegible] settore ospedaliero. «Se sbaglio io perdo una partita - dice il Marcello nazionale - ma se commettete un errore voi le conseguenze sono più gravi».

La parola d'ordine è «lottare [illegible] gli altri per conquistare l'obiettivo del gruppo per cui si lavora. Il fine non sempre può [illegible] la vittoria. L'importante è risultare competitivi, sempre. L'anno scorso l'Inter perse lo scudetto all'ultima giornata perchè noi fummo bravi a restare sempre ad un punto di distacco. Restammo appunto competitivi fino alla fine»; per il cronista, di provata fede nerazzurra, [illegible] frase è [illegible] una stilettata al cuore.

L'allenatore poi, «il guardiano e il coordinatore di tutto», non deve pensare a risultare «simpatico o antipatico - dice Lippi -. Deve infondere sicurezza e certezze. Io non voglio [illegible] il padre dei miei giocatori, perchè di figli [illegible] ho già due. Io devo aiutarli a conquistare l'obiettivo per cui [illegible] stati scelti. Il segreto? Non bluffare. Io non sono stato un Capello [illegible] esempio, che ha giocato a calcio per 15 anni ad altissimo livello, non avevo la sua esperienza nell'affrontare il grande evento. E quando arrivai per la prima volta ad una grande squadra come la Juve, mi chiesi cosa potevo fare per propormi al meglio: decisi di essere me stesso».

Il gruppo si basa anche sullo zoccolo duro: «Le grandi stelle sono certo determinanti. [illegible] altrettanto e forse di più [illegible] coloro che [illegible] campioni in un altro modo: penso a gente come Ferrara, Peruzzi, Di Livio, Torricelli e Tacchinardi. Sono elementi che fanno capire ai nuovi cos'è la Juventus». La società poi: «Il club deve essere in grado di fornire il meglio di tutto. In modo che nessuno possa dire: mi manca qualcosa. No, tu hai tutto quello che ti serve per essere motivato».

E questa frase è l'unica [illegible] po' l'assemblea, subito ripresa dal direttore Fra[illegible]o: «Fino a qualche tempo [illegible] non [illegible] molto abituati a lavorare in gruppo. Ora lo siamo di più. E ho a disposizione i migliori elementi in circolazione».

DELEGAZIONE ACTE OGGI A BRUXELLES CONSEGNA PETIZIONE A PASCAL LAMY

«Alla pari sui mercati» Il tessile ora bussa all'Ue



L'assessore Edgardo Canuto

Il tessile bussa alla porta dell'Unione europea per chiedere più attenzione per un settore industriale importante [illegible] una forte azione di sostegno a livello mondiale che consenta finalmente al comparto di giocare alla pari su tutti i mercati.

Oggi una delegazione dell'Associazione delle Comunità Tessili Europee (Acte) [illegible] il segretario dell'Assemblea generale, l'assessore al Comune di Biella Edgardo Canuto, consegnerà al Commissario per [illegible] Pascal Lamy, presso [illegible] sede del Parlamento Europeo a Bruxelles, la mozione per il sostegno e la tutela del settore tessile-abbigliamento europeo che nell'anno 2000 ha visto [illegible] mobilitazione a livello europeo di tutte le istituzioni, delle associazioni di categoria e delle Aziende più importanti del settore. La petizione verrà poi consegnata al presidente della Commissione europea Romano Prodi.

La mobilitazione ha portato alla raccolta di firme ed adesioni nei Paesi in cui il tessile abbigliamento è più sviluppato o riveste maggiore importanza: Italia, Spagna, Francia, Portogallo, Gran Bretagna, Belgio. [illegible] Biellese Acte ha raccolto, con la collaborazione fattiva di Camera di Commercio, Unione Industriale, Confartigianato, Cna, dei sindacati confederati Cgil, Cisl e Uil e del Comune e della Provincia [illegible] 1200 adesioni (12335 in Italia) tra amministratori, imprenditori, associazioni e maestranze.

Obiettivo: il prossimo negoziato sul commercio internazionale dei prodotti del settore tessile-abbigliamento. L'insuccesso della Conferenza di Seattle, infatti, ha avuto pesanti ripercussioni sul [illegible]parto europeo. Come sottolinea la mozione, «dal 1995 al 1998 la penetrazione all'interno dell'Ue dei prodotti [illegible] tessile abbigliamento provenienti dai Paesi Terzi è aumentata in maniera decisa, a fronte di una sostanzia[illegible] stabilità della domanda finale, sia [illegible] prodotti tessili che di quelli dell'abbigliamento. Attualmente un terzo circa del consumo europeo di prodotti del tessile e abbigliamento è soddisfatto dalle importazioni. Ciò penalizza l'occupazione e accentua l'espulsione di manodopera europea».

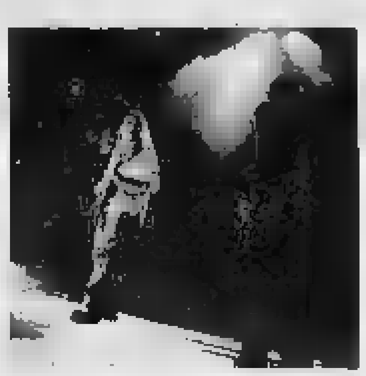
Cosa chiede l'Acte. Che il tessile possa competere sui mercati in condizioni di reciprocità. E que[illegible] vuol dire omogeneità di regole, aiuti tariffari soltanto per i prodotti di quei paesi in via di sviluppo o di recente industrializzazione «effettivamente più svantaggiati», eliminazione delle barriere non tariffarie, [illegible] anche un sistema di garanzie in tema di sviluppo sostenibile e quindi di tutela dell'ambiente e dei lavoratori. L'industria europea si trova spiazzata sul proprio mercato dalle produzioni provenienti [illegible] paesi a basso costo del lavoro. Inoltre, per effetto degli alti dazi mantenuti dai paesi terzi e delle barriere non tariffarie che vengono erette a protezione delle industrie nazionali, essa continuerà ad incontrare fortissime difficoltà ad esportare in questi mercati prodotti che si potrebbero collocare nelle fasce di prezzo medio alto.

La petizione cita i casi di Stati Uniti, India e Cina: «Mentre per l'importazione di un tessuto di lana l'Europa sconta un dazio del 12%, lo stesso tessuto di fabbricazione europea esportato negli Stati Uniti sconta il 31%, nella Cina il 30% ed in India il 40% - aggiunge l'Acte -. Da questo scenario [illegible] che la stabilità della domanda interna e l'incremento dei flussi di importazione determinano la crescente necessità per l'industria europea di competere in condizioni di reciprocità sui mercati interni e sui mercati esteri». [m. al.]

PERFORMANCE DA QUESTA SERA A DOMENICA

Sei biellesi in gara all'«Hit Festival»

BIELLA



I «852» protagonisti questa sera

Entra nel vivo da stasera la [illegible]da fase delle selezioni dell'Hit festival di Saint Vincent, con ben 6 artisti biellesi protagonisti.

Per tre giorni fino a domenica, il teatro Sociale Villani sarà il palcoscenico di [illegible] delle manifestazioni più interessanti per i giovani talenti della musica. L'evento è frutto di una collaborazione tra l'agenzia Master Trak Production e l'assessorato alla Cultura cittadino. A Biella saranno selezionati gli artisti dell'Italia del Nord; a Pomigliano d'Arco (in provincia di Napoli) verranno scelti i concorrenti del Centro-Sud. Tutti i selezionati si ritroveranno sempre al Sociale in occasione delle finali (il 13, 14 e 15 dicembre), dove per l'occasione saranno scelti i [illegible] soggetti, tra cantanti, autori e band, che al Palais [illegible] contenderanno la vittoria finale.

Questa sera alle 21 la competizione si aprirà con l'esibizione dei cantautori. Tra i giovani autori ben due gruppi biellesi gli «Escape for Ole» di Coggiola e i «B 52» di Cossato. Domani la manifestazio[illegible] dedicherà un'ampia [illegible] agli interpreti [illegible] ben 25 solisti in gara; [illegible] segnalare la presenza della ponderanese Greta Volmi.

Domenica pomeriggio gran finale, a partire dalle 16, spazio nuovamente agli interpreti. La selezione vedrà in gara tra gli altri la candelese Barbara Capizzi e Nazzareno Dorigo di Biella. In serata, sempre alle 21, nuova sfida per i cantautori: sul palco è attesa l'esibizione della band laniera dei «Plektros». [r. mo.]

SPETTACOLO BENEFICO CON LA REGIA DEL KIWANIS

Covatta al Sociale per i bimbi d'Africa

BIELLA

Il presidente del Kiwanis di Biella Dario Guberniati e il suo successore per l'anno 2003 Mario Novaretti hanno presentato ieri mattina in una conferenza stampa svoltasi all'Agorà Palace Hotel lo spettacolo benefico di Giobbe Covatta in cartellone il prossimo mercoledì, alle 21, al teatro Sociale Villani. L'artista partenopeo porterà in scena la rappresentazione «Corsi e ricorsi...ma non arrivai. Il commosso viaggiatore». L'ingresso è libero, tutte le offerte andranno interamente devolute all'Amref.

L'iniziativa sostenuta da Provincia e Comune si propone di raccogliere fondi per la campagna «Sabbia per acqua» intrapresa dall'Amref (la fondazione Afri[illegible] per la Medicina e la Ricerca, fondata nel 1957, che gestisce attualmente oltre 140 progetti di sviluppo sanitario in 14 paesi dell'Africa orientale), che vede anche il Kiwanis impegnato nel corno d'africa per la costruzione di pozzi d'acqua. «Con una spesa di soli 1650 Euro - spiega Dario Guberniati - forniamo alle popolazioni locali i mezzi e le attrezzature per creare una [illegible] presa d'acqua, che si rivela indispensabile per lo sviluppo seppur minimo di quell'ecosistema».

Nell'anno in corso il Kiwanis ha realizzato nel continente africano 150 pozzi, e ben 7 unità [illegible] state finanziate dalla g[illegible]rosità della popolazione biellese. A sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica sui gravi problemi delle popolazioni africane sarà proprio il comico Covatta, già testimonial dell'Amref e artista impegnato da anni nel sociale.

Alla manifestazione parteciperà Daniela Cuomo vicepresidente di Amref Italia e lo scrittore Claudio Zaninotto per la presentazione del suo libro che racconta [illegible] viaggio di ventimila chilometri, da Tunisi a Città del Capo, per descrivere le condizioni dei bimbi africani. Il ricavato sarà devoluto al progetto «Sabbia per [illegible]. Il giorno successivo, giovedì 28, Covatta incontrerà una delegazione di bambini delle elementari della città. [r. mo.]

AL GI[illegible]

«Ma che fine ha [illegible] il Circolo A[illegible]niminese?»

Apprendo da un giornale locale che un mio concittadino Antoniminese, e precisamente Vincenzo Monteleone, imprenditore di successo, ha ricevuto a Roma un prestigioso riconoscimento dal presidente Silvio Berlusconi per la sua lunga attività di imprenditore.

S[illegible] molto contento, in quanto Vincenzo Monteleone è un imprenditore che si [illegible] impegnato molto e si [illegible] distinto nella vita e che s'impegna tuttora a costruire imprese che rimangono nel tempo.

Ho letto anche [illegible] vivo entusiasmo ed interesse che egli è il presidente del Circolo culturale Antoniminese.

A proposito, che ne [illegible] di questo circolo? Da molti anni non ho più alcuna comunicazione, né ricevo notizia di iniziative e manifestazioni, come avveniva negli anni '90, anni [illegible] cui il circolo era ai massimi splendori e lui fu il primo presidente di questo circolo.

Sotto la [illegible] presidenza e la sua gestione, il circolo contava più di 400 soci e 2000 erano gli Antoniminesi e simpatizzanti che partecipavano a feste sociali, mostre, dibattiti, convegni, manifestazioni di prodotti tipici e quant'altro, e per l'occasione venivano invitati, e accettavano con molto piacere, personalità [illegible] mondo della politica, della cultura e dell'imprenditoria. Che ne è di questo circolo?

Oggi all'ingresso di questa sede compare il nome «Ristorante degli Antoniminesi», che ha sostituito il precedente «Circolo culturale degli Antoniminesi». Mi chiedo allora se è giusto che, dopo tutti gli sforzi e le fatiche fatti da coloro che partecipavano e si impegnavano attivamente nell'organizzazione delle attività del circolo, adesso il circolo [illegible] esista appena.

Ora io spero che, con la sua presidenza, il circolo torni nuovamente a vivere e ad essere un punto di incontro, non solo per gli Antoniminesi, ma anche per tutti coloro che possiedono spirito di aggregazione e iniziativa. Per l'occasione, porgo le mie più vive congratulazioni.

Nicola Veracalli
capogruppo di maggioranza
del Consiglio comunale
di Occhieppo Superiore

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE

Biella: [illegible]11;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.846-8;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

[illegible]

Occhieppo Inf.:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
via Martiri della libertà 6,
tel. 015/25.95.173, fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella:
Via Marconi 25,
tel. 015/26.398.

[illegible]

[illegible]:
Via Tripoli 2,
tel. 015/359.0411.

[illegible] DELLO STATO

Biella:
Stazione di [illegible] San Paolo,
piazza San Paolo, tel. 015/402.652.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via La Marmora 3,
tel. 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

[illegible]E DI TURNO

A Biella: F[illegible] *Dr. Savo*, via [illegible] 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre [illegible] apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
[illegible] (Cossila): *Dr. [illegible] Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.607.
Netro: *Dr.ssa Mirella Boltasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.
Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.
Trivero: Guelpa, via Roma [illegible] frazione Lora, tel. 015/75.65.92.
Valdengo: *Farmacia Ro*, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.



Due giorni dedicati alla medicina non convenzionale e alle terapie alternative

Un'expo sul benessere psico-fisico

Domani a Città studi torna la rassegna «L'Altro Mondo»

Nel fine settimana Biella ritorna ad essere la capitale della medicina alternativa e di altre numerose fonti per il benessere psico-fisico. «Non c'è il due senza il tre» è lo slogan ideale per presentare la terza edizione della kermesse «L'Altro Mondo», le cui quotazioni sono salite alla ribalta nazionale. Considerando [illegible] scaletta ricca di appuntamenti a ventaglio sugli innumerevoli settori e argomenti trattati domani [illegible] dopodomani [illegible] Città Studi, gli organizzatori consigliano di visitare [illegible] www.advancedpublicity.it: è riportato integralmente tutto il programma fieristico (apertura al pubblico dalle ore 10 alle 22) e dei convegni (lavori no-stop). Nel dettaglio questi sono gli argomenti delle conferenze e delle sessioni pratiche. Conferenze di domani: tecniche andine, massaggio infantile, medicina [illegible] convenzionale in pediatria e nello sport, rebirthing, [illegible] armonico, paranormale, fiori di Bach, kinesiologia. Sessioni pratiche di domani: biodanza per bambini, falun gong, meditazione, arpaterapia, reiki. Conferenze di domenica: aurasoma, angeli, medicina non convenzionale nella lotta ai tumori, astrologia, i celti e il mondo di Avalon, cristalli, il buddhismo, iridologia, massaggio tuina. Sessioni pratiche di domenica: kinesiologia, shiatsu, biodanza, meditazione, yoga, rebirthing, reiki, tecniche andine, ipnosi regressive, canto armonico. Ad inaugurare i lavori (domani mattina ore 10), sarà una tavola rotonda i cui contenuti non mancheranno di catturare l'attenzione generale. La discussione verterà sulla nuova legge regionale indirizzata alle medicine non [illegible]. Presenzieranno l'Ordine dei medici odontoiatri, l'Associazione dei medici per la medicina non convenzionale e il «mondo» politico che propone la legge.



Anche per l'edizione numero 3, [illegible] Fiera trova ospitalità a Città Studi. Il periodo (23 [illegible] 24 novembre 2002), [illegible] è stato scelto a caso: l'imminenza del periodo pre-natalizio sposa in pieno l'opportunità [illegible] proporre l'idea del «regalo alternativo». La manifestazione si dividerà in due parti ben distinte. La prima è riservata agli espositori, la seconda alle relazioni e agli appuntamenti divulgativi.

Volendo entrare nel dettaglio, alcuni dei settori [illegible]tati attraverso stand espositivi e conferenze, sessioni e [illegible]: medicina non convenzionale, ca[illegible] omeopatiche e fitoterapiche nazionali e internazionali, naturopatia, tecniche energetiche, discipline olistiche, riflessologia, agopuntura, iridologia, cromoterapia, yoga, kinesiologia, [illegible]niche di massaggio, floriterapia, fitoterapia, editoria specializzata, alimentazione biologica, centri e operatori del benessere, ecologia ed ambiente e altro.

Tra [illegible] presenze istituzionali in fiera spiccano quelle del Comune di Biella con l'assessorato all'Ambiente, che sottolineerà l'importanza del riciclo dei rifiuti e la Provincia con l'assessorato all'Agricoltura (in collaborazione con Agribiopiemonte) in uno sportello informativo sulla agricoltura biologica per addetti ai lavori e non.

Utilizzando la lente d'ingrandimento, «L'Altro Mondo» si presta anche alla tutela e al rafforzamento dello «sport pulito». Fedeli alle linee guida dell'assessorato allo Sport della Provincia gli organizzatori hanno creato un'apposita nicchia, non solo congressuale, nella quale trionfano i concetti cari all'assessore Gian Maria Ugliengo.

Lo «sport pulito» vuole richiamare l'attenzione dei numerosi praticanti delle singole discipline, tesserati o non, dilettanti o professionisti, proprio per una lodevole opera di prevenzione. In un mondo, quello sportivo, contaminato da tanti artifizi chimici che danneggiano la salute e non sono legali, «L'Altro Mondo» porterà alla ribalta la medicina non convenzionale, dando spazio [illegible] voce ad alcuni testimonial di grido e specialisti [illegible] chiara fama. Proprio per l'importanza degli argomenti trattati, è facilmente ipotizzabile un notevole afflusso di pubblico, sicuramente incentivato dall'enorme attività di comunicazione che gli organizzatori hanno messo in piedi su scala interregionale: giornali, comunicati stampa, striscioni, manifesti, volantini e non ultimo il [illegible] internet www.advancedpublicity.it.

I LAVORI RIGUARDERANNO L'EX SCUDERIA, IL CORTILE D'ONORE E LO SPIAZZO ESTERNO DELL'ANTICO EDIFICIO

Nuovo look [illegible] il D'Adda nel 2003

Il complesso di Varallo è sede di mostre e convegni

[illegible] Fossati

VARALLO

Inizieranno entro la primavera i lavori di ristrutturazione al complesso D'Adda che comprende [illegible] grande parco e l'immobile che ospita l'attrezzata sala convegni e altri locali spesso utilizzati [illegible] mostre ed esposizione.

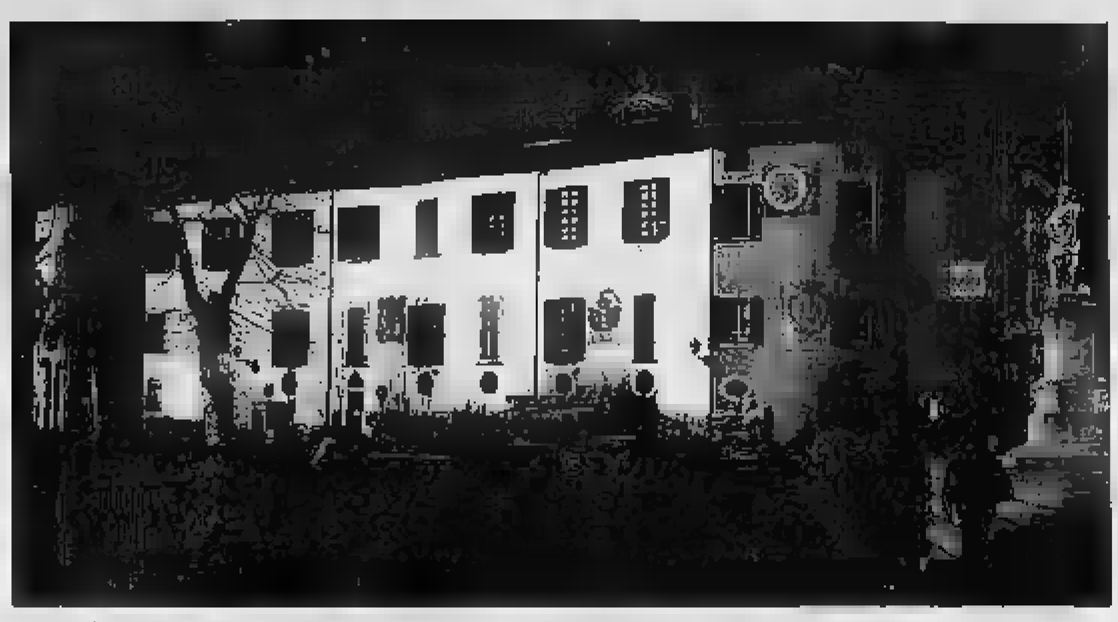
E' l'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Pietro Bondetti ad annunciare la concessione da parte [illegible] Regione [illegible] un contributo che copre il cinquanta per [illegible] dell'investimento. Si tratta di [illegible] intervento già programmato dalla precedente amministrazione [illegible] che la nuova giunta ha in parte modificato.

«I lavori - precisa Bondetti - prevedono il restauro [illegible] recupero [illegible] dell'ex scuderia [illegible] del cortile d'onore e la sistemazione esterna di palazzo D'Adda, cioè il cortile dove si trovano l'ingresso del centro congressi e dell'ostello. Con la ristrutturazione si prevede [illegible] ricavare una foresteria, due sale attrezzate per le attività seminariali e per i servizi stampa; un'area per gli spettacoli all'aperto, nel cortile, e servizi di sostegno per l'informazione turistica.

Inoltre saranno realizzate altre opere all'interno dell'immobile principale; in particolare è [illegible] prevista la sistemazione e la copertura del terrazzo, la realizzazione di un [illegible] che metta in collegamento [illegible] piano stradale con il parco [illegible] di nuovi servizi igienici a disposizione delle attività [illegible]. Il parco, attualmente utilizzato [illegible] varie manifestazioni tra cui l'Alpàa, si estende su una superficie di circa [illegible] mila metri quadri.

In una parte è prevista pure la posa [illegible] pavimentazione in pietra che collegherà le varie attività: l'ostello, l'ex collegio D'Adda, il parcheggio delle scuole e dell' [illegible] minigolf, [illegible] pista [illegible] e il centro congressi. E' stato inoltre deciso l'abbattimento dei muri che delimitano [illegible] cortile dell'ex collegio per avere una veduta generale dell'insieme. Per lo smaltimento delle acque è stato invece messo a punto un innovativo sistema di drenaggio.

«Questo intervento - spiega ancora Bondetti - comporterà una spesa complessiva [illegible] 456 mila euro, circa novecento milioni di vecchie lire, e il contributo ricevuto da Torino ammonta a 233 mila euro». La gara d'appalto sarà realizzata nei mesi invernali [illegible] l'apertura del cantiere è annunciata entro il [illegible] febbraio, quindi l'impresa avrà dodici mesi per concludere la serie di lavori.



Nella foto di Heliar Reolon il complesso di Palazzo D'Adda di Varallo visto dal ponte sul Mastallone

Verranno realizzati anche una foresteria [illegible] due saloni
Gli edifici collegati tra di loro con acciottolati in pietra
Stanziati 456 mila euro, metà a carico della Regione

PER I 15 ANNI DI NOTIZIA OGGI

[illegible] ospita un convegno [illegible]

VARALLO

Sei relatori per un convegno dedicato a «Economia e turismo, impresa [illegible] montagna: uno sviluppo possibile per la Valsesia». L'appuntamento è per questa sera alle 21 al teatro Civico di Varallo. Il dibattito è stato organizzato dal bisettimanale valsesiano e biellese «Notizia Oggi» nell'ambito dei festeggiamenti per il quindicesimo compleanno.

Sono previsti interventi dell'assessore [illegible] industria, bilancio e lavoro della Regione Gilberto Pichetto, del presidente di Federpiemonte, l'industriale valduggese Savino Rizzio, del presidente della Provincia Renzo Masoero, del presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri, del presidente della Comunità montana Guido Crevola e del sindaco di Varallo Gianluca Buonanno.

A moderare la [illegible] sarà Massimo De Nuzzo, primo direttore del bisettimanale e attuale amministratore delegato di «Idea Editrice», la società a cui appartiene «Notizia Oggi». Si parlerà delle prospettive dell'economia locale, prospettive legate sia al mondo industriale sia a quello turistico che, con i grandi investimenti di Alagna e Mera, dovrebbe avere un futuro in crescita. [illegible] nelle prossime settimane, sempre per festeggiare il compleanno, sarà pubblicato un libro che riassumerà i principali fatti accaduti in Valsesia dal 1987 a oggi. [l. fo.]

NOTIZI[illegible]

VERCELLI

Stasera la premiazione di «Riso in vetrina»

I vincitori di «Riso [illegible] vetrina», il concorso fra i negozio promosso da Ascom, Confesercenti e Promoriso con l'appoggio [illegible] Stampa, riceveranno stasera i premi. Il nostro giornale premierà i primi tre classificati (che saranno appunto annunciati stasera), mentre Promoriso consegnerà un riconoscimento a tutti i negozianti votati dai lettori. [d. b.]

BURONZO

Auguri per i cento anni di Ida Buffa

Rinnoviamo [illegible] auguri a Ida Buffa, la nonnina di Buronzo (anziché [illegible] Tronzano come erroneamente abbiamo scritto ieri) che ha compiuto [illegible] anni. Nonna Ida, che attualmente [illegible] ospite alla Casa di riposo, ha trascorso [illegible] pomeriggio del [illegible] compleanno con le persone a [illegible] più care. Ida Buffa, che per moltissimi [illegible] ha lavorato [illegible] campagna, è una donna molto dolce, sempre capace di regalare un sorriso.

VERCELLI

Stasera su Quarta Rete Nord il rettore Viano

Oggi, alle 19,15, in coda al telegiornale, andrà in onda su Quarta Rete Nord, uno speciale dedicato all'università «Avogadro». In studio con la conduttrice Simonetta Raffa, il rettore Ilario Viano [illegible] la giornalista della Stampa Donata Belossi. [r. v.]

[illegible]

Alle 21 dibattito sul tema «Violenza in famiglia»

Stasera, alle 21, nella sala dell'oratorio di Villata, il Centro culturale «L'incontro» propone un dibattito sul tema «violenza in famiglia, aspetti clinici e sociali di un fenomeno emergente». Relatore il professor Massimo Buratti. [d. b.]

[illegible]

Confermato Erik Lombardi alla presidenza del Nore

Il Consiglio direttivo del Nucleo operativo radio emergenza e protezione civile [illegible] rieletto presidente Erik Lombardi. Il Nore, che garantisce un servizio continuativo in [illegible] di emergenza, sta cercando nuovi volontari. Per informazioni telefonare al 328.1084264. [d. b.]

VERCELLI

Scontro tra auto in via XX Settembre, [illegible] ferito

Incidente ieri pomeriggio [illegible] via [illegible] Settembre, all'incrocio con via Derna: due auto si sono scontrate [illegible] avere la [illegible] è stato Domenico Frigerio, 37 anni, di Vercelli che ha riportato un [illegible]. Un [illegible] incidente, invece, è avvenuto in autostrada, nel tratto della bretella dell'A26 all'altezza di Sali, dove un'auto è andata a fuoco ed un furgone è finito fuori strada. Nessuno è rimasto ferito. [d. b.]

VARALLO, DOMANI ALLE 17 ALL'ALBERGHIERO

La [illegible] premia i 500 volontari

VARALLO

Mondiali di canoa, ecco l'appuntamento conclusivo. La lunga avventura iniziata nel 1995 con una prova del Campionato italiano e culminata nella primavera [illegible] quest'anno con l'assegnazione dei titoli iridati vivrà il suo epilogo domani a Varallo in occasione della giornata dedicata ai volontari.

La manifestazione è promossa dal comitato organizzatore Valsesia Wild Water 2002, dalla Federazione italiana canoa e kayak e dall'amministrazione provinciale. L'appuntamento è per le 17 nel salone dell'istituto alberghiero «Pastore».

Paolo Ferraris (presidente di Valsesia Wild Water 2002), Francesco Conforti (Fick), Vittorio Cirini (Icf) [illegible] Carlo Riva Vercellotti (assessore provinciale a Sport e Turismo) consegneranno diplomi e riconoscimenti a tutti i volontari che hanno aderito al «progetto Mondiali».

Sono una settantina i singoli e quasi trenta le associazioni, per [illegible] movimento complessivo di quasi cinquecento persone. Nell'occasione sarà presentato il video dedicato al «dietro le quinte» dei Mondiali realizzato dal ghemmese Renzo Andorno. Con questa [illegible] cala definitivamente il sipario sulle attività promosse [illegible] organizzatore presieduto da Paolo Ferraris.

Alla premiazione, che si concluderà con un aperitivo nel salone delle feste dell'alberghiero, parteciperanno rappresentanti di tutti i 17 enti soci [illegible] Valsesia Wild Water 2002. [i. fo.]

LA SERATA CONIUGA TEATRO [illegible] GASTRONOMIA

Cena all'antica [illegible] Capel [illegible]

VERCELLI

Si animerà alle prime ombre della sera, l'Osteria [illegible] Capel Rosso in vicolo Santa Chiara: l'appuntamento è domani per un'animazione teatral-gastronomica dello Spazio Scenico. Alle 18 il loro regista Pino Marcone presenterà la ventesima edizione del suo ormai leggendario libretto della collana-strenna «Vercelli racconta»: quest'anno [illegible] intitola «Sotto [illegible] fico in via Santa Caterina».

Poi, serviti gli aperitivi della casa, saranno assegnati i «Premi Famiola» a due benemeriti amici della compagnia bicciolana di teatro: Carlo Calzavacca [illegible] Fabio Villa rispettivamente «oste» e chef del Capel Rosso. A seguire, la [illegible] delle suggestioni del Quartiere Spagnolo, suggerita dopo molte ricerche dallo stesso Pino Marcone, che commenta: «Il convivio [illegible] i profumi del rione, quelli della cucina popolare [illegible] apporti forestieri, [illegible] gli abitanti di Porta Milano, sorta di "porto di mare" per chi arrivava dal Milanese, dal Novarese, dal Lago Maggiore [illegible] dalla Lomellina». Tra le portate, gli incanti della julienne di pollo, del lardo con polenta taragna, castagne e miele, del risotto giallo, della cibireja, dei medaglioni di cervo e della zucca all'ebraica... Oltre agli artisti dello Spazio Scenico sarà ospite l'attrice torinese Margherita Fumero: ed allora la scena non mancherà di trasformarsi [illegible] un autentico spazio teatrale. Volete aggregarvi all'allegra compagnia? Informatevi allo 0161/502322. Se c'è ancora posto. [g. bar.]

LA PROTESTA DELLA POLIZIA



Davanti alla prefettura contro [illegible]

Protestano gli operatori della polizia di Stato, di quella penitenziaria e [illegible] Corpo forestale: ieri mattina attivisti del Consap, Confederazione sindacale autonoma della polizia, [illegible] il segretario provinciale Melchiorre La Marca, hanno presidiato in via San Cristoforo l'ingresso della prefettura. Sono stati distribuiti volantini con i motivi della protesta. Contro la legge finanziaria [illegible] contro il Governo: secondo il Consap non migliora la sicurezza, non potenzia il contrasto alla criminalità organizzata [illegible] non interviene sull'organizzazione delle forze di polizia. Le richieste: una finanziaria diversa rispondante all[illegible] esigenze del Paese; aumento degli stanziamenti per il controllo del territorio; rispetto del contratto di lavoro. [w. ca.]

Alla concessionaria di Cerreto Castello ci sono tutte le novità del mercato per le vetture «utility»

Fuoristrada o furgoni, ecco i consigli di Hy-Car

Dal mitico Pajero alla gamma della Hyundai con «Santa Fè»

Strategie per operare [illegible] scelta tra fuoristrada e furgoni, parlando della situazione di questi tempi, con l'amministratore delegato della Hy-Car, Emanuele Gauna.

[illegible] questo ultimo scorcio di anno - commenta Gauna - potendo ancora usufruire della legge Tremonti, diventa più piacevole e razionale scegliere tra fuoristrada e furgoni, il mezzo adatto alle singole esigenze per poter spostare le proprie merci in [illegible] luogo e con ogni tempo. C'è la gamma Mitsubishi da Pajero Passo Lungo e Corto, motorizzazioni differenziate col potente 3.2 da [illegible] c.v. al superaffidabile 2.5 da 116 c.v., L200 il pick-up a quattro o [illegible] cinque posti, Pajero Sport cinque posti. E [illegible] la gamma della Hyundai da Santa Fè, [illegible] sport utility 4X4 [illegible] H-1 con motore rinnovato, potenziato con garanzia e chilometraggio illimitato».





Ma oltre alle caratteristiche tecniche ci sono alla Hy-Car degli eccezionali servizi di consulenza che potrete seguire. Continua Emanuele Gauna: «Dopo aver sentito il vostro fiscalista, che saprà come [illegible]glio indirizzarvi [illegible] le vostre necessità fiscali e [illegible] detrazioni, alla Hy-Car troverete personale specializzato che vi aiuterà a scegliere il [illegible] più adatto a voi nella nostra gamma di prodotto. In un mercato [illegible] difficile [illegible] [illegible] crisi abbastanza diffusa, poter scegliere tra autoveicoli con garanzia di tre anni, fa dormire [illegible] più tranquilli. Il nostro post-vendita con tecnici specializzati ed un magazzino ricambi decisamente fornito completa il servizio [illegible] cliente».

Ecco una carrellata attraverso vari modelli tra Mitsubishi e Hyundai. Con l'ultima evoluzione di Pajero, Mitsubishi conferma la superiorità tecnologica. Amato per la tecnologia sofisticat[illegible] e per il comfort indiscutibile, Pajero è diventato il simbolo del prestigio della casa nipponica. Una vera vocazione di fuoristrada. Regala un ambiente silenzioso dove tutti i particolari sono stati studiati per aggiungere il piacere [illegible] [illegible] [illegible] dimensione. I sedili ergonomici consentono di modificare [illegible] volumetria per carichi personalizzati.

Il comfort che si vive all'interno fa apprezzare la tecnologia del nuovo Pajero. La linea sofisticata dalla raffinata muscolatura laterale [illegible] dalla parte anteriore imponente e dinami[illegible]. La superficie vetrata fumè si sussegue armoniosamente creando [illegible] gioco ottico con la lucentezza della carrozzeria. Le ruote hanno un look fluido. Alcune caratteristiche tecniche [illegible] nuovo Pajero: scocca portante, sospensioni posteriori indipendenti multi link, trasmissioni Super Select II, nuovo [illegible] a cremagliera [illegible] passo variabile, nuovi motori [illegible] iniezione diretta sia benzina che turbodiesel.

Queste caratteristiche fanno [illegible] questa straordinaria automobile un agile off-road dalle incredibili prestazioni su qualsiasi terreno. Con [illegible] sistema Super Select si può scegliere tra opzioni diverse: su strada asciutta si disinserisce la trasmissione anteriore minimizzando gli attriti con benefici per il consumo, sul bagnato si sceglie la trazione integrale [illegible] ripartizione del 33% sull'anteriore e del 66% sulla posteriore, off road si può bloccare il differenziale centrale. I modelli sono numerosi e vanno dal Pajero Metal Top 2,5 TDI GL, al Metal Top 2,5 TDI GLX, dal Pajero Wagon 3,2 16v DI D GLX al Wagon 3,5 6V 24 GDI. Sia il GDI che il DI-D sono marchi registrati Mitsubishi Motors Corporation.

Anche [illegible] proposte Hyundai [illegible] dimostrano altrettanto [illegible]ressanti nel contesto del versante 4x4: il Santa Fè ha rappresentato veramente l'asso nella manica, seducendo italiani ed [illegible]ropei [illegible] genere per la sua linea accattivente, la meccanica e lo stesso rapporto qualità prezzo. E tutto quanto con le carte [illegible] regola per sfidare [illegible] «avversa[illegible] di tutto rispetto che si trovano sul mercato.

A Borgovercelli e Gaglianico la grande vocalist Usa

Sugar Mama, ed è blues

Doppio appuntamento con la star

BORGOVERCELLI

Prosegue il grande tour, giunto [illegible] dodicesima edizione, con le cantanti americane di «Blues al femminile», organizzato a livello regionale dal Centro Jazz Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e con i Comuni dove fanno tappa i concerti.

Dopo l'esordio di Jeanne Trevor da Saint Louis per [illegible] seconda tornata di performances in blues for women, sarà di scena questa [illegible] alle 21 Gwen Sugar Mama Avery, impetuosa cantautrice e pianista, regina del soul-blues, punto di forza dei locali che si affacciano sulla Frisco Bay. Il rendez vous è alla palestra comunale [illegible] Borgovercelli, mentre domani la Mamma Zuccherosa sarà all'Auditorium di Gaglianico, [illegible] pre alle 21. Sul palco verrà accompagnata dalle sue sorelle in blues (le Blues Sisthes) ovvero Pat Wilder e Stephanie Tech alle chitarre, Ayla Davila al basso e Yolanda Bush alla batteria. Ed ancora una volta la schiera dei fans della musica nera, non potrà mancare il bersaglio, ascoltando - se mai lei dovesse riprendere alcuni dei brani di un suo splendido album registrato un paio di anni fa, una delle sue cose migliori - rivisitazioni di Leonard Cohen come «Suzanne», il celeberrimo «Georgia on My Mind» o altre sue composizioni come la malinconica «Sad Song» o la spirituale «I'm On My Way».

In dicembre con la terza [illegible] ultima parte della rassegna di «Blues al femminile», le sonorità si estenderanno tra spiritualità e gospels. Per il territorio tra Biellese e Vercellese, i rendez vous saranno sempre a Gaglianico, la sera del 14 dove appariranno Betty Winn & One-a-Chord Gospel Singers che, nella chiesa [illegible] confraternita di San Bernardino di Crescentino saranno il 17 sera.



Gwen Sugar Mama Avery, in concerto questa sera a Borgovercelli

Si ride con Della Noce

A Borgosesia e a Vercelli gli show del comico consacrato da Zelig

VERCELLI

Percorsi humour confezionati [illegible] Marco Della Noce tra Valsesia e Vercellese. Questa sera sarà sul palcoscenico del Teatro della Pro Loco di via Sesone a Borgosesia, per l'apertura della stagione, mentre domani sera apparirà per un'altra apertura: quella della rassegna comunale al Teatro Civico di Vercelli «Serio, serissimo; [illegible] ma il comico».

La comica pièce presentata sarà «Che storia» e... la storia sarà costellata di personaggi che hanno reso popolarissimo il cabarettista agli aficionados della televisione. Aficionados che lo hanno seguito alla grande nelle trasmissioni Zelig, Facciamo cabaret, Comici e Teatro 18, e che ora corrono ad applaudirlo nei teatri. Difficile fare l'inventario completo, ma seguendo la presentazione dello show, possiamo citare Larsen il fonico, lo stilista di moda Docile Gabbiano, l'agente Concioni ed il delirante Oriano Ferrari che della Formula 1 conosce tutto quanto!

Queste sono [illegible] indicazioni per prenotarsi. Per lo spettacolo di Borgosesia, stasera ore 21: info 0163/22205. Per quello di Vercelli, domani [illegible] 21: info 0161/252622.

IORN[illegible]

TRIVERO

Serata al cinema

Il cineteatro «Giletti» di Ponzone, in collaborazione con l'associazione «Prisma», propone questa sera alle 21 il film «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai. Seguirà un dibattito guidato da Giovanni Turcotti. Parte del ricavato verrà devoluto a favore dell'associazione «Meninos del Rua» di Borgosesia. Biglietto 6 euro.

[illegible]

Live al Ned Kelly

Al Ned Kelly questa sera sale in pedana la band di «Pino Scotto». La performance s'inizia alle 22,30 e l'ingresso è libero.

COSSATO

Rock d'annata

Rock Anni 70 questa sera [illegible] Salvator Keller, dai Led Zeppelin [illegible] Deep Purple fino ai Rolling Stone. Domani si passa al country con i biellesi «New pony express».

BIANZE'

Il coro in concerto

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del [illegible] locale diretto da don Gianni Fagnola. Con accompagnamento di Renzo Loggia all'organo.

VERCELLI

Alle radici del folk

Al Teatro Civico, alle 21 stasera in [illegible] «Tribù italiche, Piemonte in concerto», progetto di Ethnosuoni con il Comune per la rivalorizzazione della musica popolare. Con Fausto Amodei (chansonnier torinese alfiere delle proposte politico-musicali de I Cantacronache), I Tre Martelli (protagonisti di una ricerca della tradizione tra musica e canto nelle aree di Monferrato, Langhe ed Alessandrino). Infine i Gai Saber (post-moderni dell'area [illegible]). L'ingresso è gratuito.

[illegible]

Ricordando Giorgio Bertone

Domani alle 21, alla Pro loco, proiezione di diapositive sul filo della memoria «Per ringraziare l'amico di montagna» Giorgio Bertone, grande alpinista scomparso.

Ponderano, stasera il concerto. Poi tocca ai Moravagine

Babylonia, i mitici Anni 70 rivivono con i Discoinferno



I Discoinferno, ormai di casa al Babylonia, sono in concerto stasera alle 22,30

PONDERANO

Sono di casa sulle pedane [illegible] Ponderano e come si dice «a volte ritornano», i riflettori del Babylonia, questa [illegible] sera, si riaccendono sui «Discoinferno», probabilmente una delle più conosciute cover band d'Italia, che dedica il suo repertorio, ma pure il look, agli inossidabili Anni 70 ed alle hit che imperversavano in pista nel periodo dorato della disco. La band è in azione dal '97. Partita da Pinerolo quasi per scommessa [illegible] approdata nei locali live più gettonati di tutta Italia. Numerosi i rimpasti avvenuti in questi cinque anni nella line-up, assetto che giusto in queste settimane pare abbia raggiunto una nuova stabilità con l'ingresso nel gruppo delle Disco Sister. Dai primi di ottobre i «Discoinferno» hanno ripreso il loro tour nelle più importanti piazze italiane a colpi di momenti di revival, di classici famosi e parentesi dedicate agli Earth Wind & Fire, agli Chic, a Gloria Gaynor e Sylvester, e poi ancora a Kool & The Gang, ai KC & The Sunshine Band e, perché no, agli eroi del film «Priscilla la Regina del deserto» (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 8 euro). A seguire «B-free», l'after...live di Babylonia con free rhythms by Ale dj.

Domani il live ritorna con i Moravagine (porte aperte alle 22.30, show 23.30, ingresso 6 euro) che hanno appena pubblicato un nuovo lavoro «Ho scritto [illegible] sulla sabbia [illegible] gatto». Musica veloce e ottime incursioni nell'hardcore melodico, riconfermano la band come uno dei gruppi di punta del punk italiano. Aprono i Mannix mentre la serata si concluderà con Clubbing e Seba mc.

Convergenze

Domani il debutto in via Serralunga

BIELLA

«Convergenze» torna alla ribalta alla Fondazione Pistoletto: l'inaugurazione alle 18. [illegible] rassegna quest'anno all'ex lanificio Trombetta in via Serralunga, ospita una trentina [illegible] artisti che fanno capo al circuito Giovani Artisti italiani inserito nei programmi di Informagiovani.

Spazia dalle arti visive alla moda, [illegible] panoramica a 360 gradi sulle espressioni creative comprese quelle che si concretizzano attraverso la fotografia, la musica e la danza. E non a caso «Convergenze», nei tre week-end di expo, propone una serie di performance di vario genere.

In occasione del debutto (domani alle 18) è prevista una sfilata di moda. In serata vanno «in scena» con i loro interventi Claudia Fabris, Gigi Piana e Laura Testa, Matteo Salvemini e Luca Sigurtà. Domenica sempre alle 18 sarà [illegible] volta del «Jazz up [illegible]» con Mattia Lacchia, Christian Rossetti e Tommaso Testa, mentre alle 21,30 è in programma una coreografia intitolata «Jingle Jungle» con il gruppo Funk-out e le allieve della scuola Art'è, dirette da Francesco [illegible] Cataldo e Claudia Squintone. Chiude il «Jazz set» (in pedana Luca Bertinaria, Andrea Manzoni, Luca Roffino e Riccardo Ruggeri).

La mostra prosegue fino al 7 dicembre. Orari: lunedì-giovedì dalle 18 alle 20, venerdì 18-23, sabato 17-23, domenica anche in mattinata 10,30-12,30.

LA STAMPA
PAGINA 51 VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'INAUGURAZIONE DI OGGI ALLE 10 DARÀ IL VIA A 57 APPUNTAMENTI CULTURALI IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA. IERI APERTURA DI DUE MOSTRE

Festa Europea degli Autori

Cento scrittori a Cuneo discutono di «Paure»

Gianni Martini

Intervengono in dibattiti e caffè letterari Rolando Picchioni, Franco Bruna Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi [illegible] Masal Pas Bagdadi

La città offre un viaggio di [illegible] giorni attraverso le «Paure» con compagni d'eccezione: cento scrittori, narratori, poeti, saggisti, umoristi e cantanti. E' la quarta edizione della «Festa Europea degli Autori» quella che [illegible] apre ufficialmente oggi alle 10 con l'intervento di Rolando Picchioni nel Centro Incontri della Provincia, in corso Dante.

La rassegna, voluta da Comune, Provincia, Regione [illegible] un nugolo di Associazioni [illegible] sponsor privati, ha un calendario ricco di 57 appuntamenti. «L'obbiettivo è portare la gente a dialogare con gli autori e [illegible] con persone che fanno della parola una sorta di missione, che [illegible] pretendono di essere i depositari del "verbo", ma che solo hanno il coraggio di dire [illegible] pensano e di metterlo per iscritto, per contribuire al processo [illegible] sviluppo [illegible] delle cose, [illegible] dell'uomo», sintetizza l'assessore per la Cultura [illegible] Cuneo, Mario Rosso che ieri ha aperto due delle mostre «collaterali» alla manifestazione. «Parole erranti. Scritture e ricerche visuali negli Anni Settanta a Cuneo» aperta alle 17,30 nella sala San Giovanni di via Roma 4 [illegible] «Nei labirinti della memoria», dedicata ai 200 anni della Biblioteca comunale, visitabile dalle 16,30 di ieri nella Chiesa [illegible] Santa Chiara.

A Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione Salone del Libro [illegible] Torino [illegible] compito di aprire il viaggio [illegible] le «Paure», filo conduttore della tre giorni, che alle 10 offre la mostra «Sorridere, sorridere ... fino alle [illegible]» con sessanta opere di umoristi grafi[illegible] da tutto il mondo presentati da Franco Bruna, cartoonist di Torino. Ai presenti [illegible] regalo il libro «Cronaca del mio funera[illegible]» di Piero Dadone. Quindi il via agli incontri che hanno per protagonisti personaggi quali Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti, Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi, Masal Pas Bagdadi. Per citare alcuni dei cinquanta coinvolti sin dalla mattinata su temi quali «Storie di vite strappate», «Brividi di paura nella letteratura per ragazzi», «Scri[illegible] sul fronte occidentale», «Lavoro: paure [illegible] speranze».

Nel Centro Incontri sono state allestite due librerie, [illegible] salotti dove - a conclusione dei dibattiti - si potranno incontrare gli scrittori, dialogare con loro o assistere alle interviste programmate da radio e televisioni nazionali (stamane l'inaugurazione sarà proposta in diretta [illegible] Unomattina). L'ingresso è gratuito ma è previsto [illegible] biglietto di [illegible] euro per ogni evento (che [illegible] rimborsati se si acquistano libri durante la Festa). Libera la partecipazione [illegible] caffè letterari e alle manifestazioni [illegible] altri «contenitori» della città, [illegible] Teatro Toselli (stasera sul palco i «Testimoniali» del liceo classico di Cuneo») al ristorante Les Gourmands dove alle 23 si parlerà di «Chi ha paura [illegible] Peter Pan?». Per informazioni www.festaeuropeadegliautori.it



Ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Chiara è stata aperta la mostra dedicata ai 200 anni della Biblioteca Civica di Cuneo

A Fossano sulle tracce del Grande Detective

Quindici anni di ricerche e studi condotti dagli appassionati di Sherlock Holmes

S'inaugura oggi a Fossano (castello degli Acaja, ore 17, su iniziativa del presidente di «Esperienze» Enrico Serafini) «La maledizione dei Baskerville» mostra dedicata al mito letterario di Sherlock Holmes. In esposizione manifesti rari, prime edizioni, francobolli e centinaia di curiosità. Domani [illegible] 11 convegno sui 100 anni de «Il cane dei Baskerville». Pubblichiamo un'intervista a Gianluca Salvatori, presidente dell'associazione [illegible] degli appassionati sherlochiani. Ingresso gratuito, mostra aperta fino a domenica sera.

Intervista

Quindici anni a caccia di dettagli nascosti e misteri perduti e ora la grande parata Fossano: «Uno Studio in Hol[illegible] - racconta il presidente Gianluca Salvatori - è l'associazione, fondata [illegible] Firenze nel 1987, che raccoglie appassionati [illegible] entusiasti delle gesta del Grande Detective [illegible] propone di approfondire criticamente il [illegible]ro Canone holmesiano, ossia l'intero corpo [illegible] racconti e dei 4 romanzi che costituiscono i [illegible] le avventure vissute da Sherlock Holmes». Sembra facile....



Gianluca Salvatori

Gli sherlockiani sono [illegible] banda pignola che pratica «Il Grande [illegible]co» con la passione di chi sa di fare una cosa deliziosamente inutile cui, però, non rinuncerebbero se [illegible] per cause gravi. La prima regola è che «Sherlock Holmes è realmente esistito», mentre «Arthur Conan Doyle era l'agente letterario di Watson lo scrittore». Posto questo, ammettono, si [illegible] dove si parte e mai dove si arriva. Si scrive, si declama, si cena, [illegible] viaggia, si studia. «Uno dei più importanti progetti in corso di realizzazione - dice Salvatori, toscano doc - è la completa ri-traduzione di tale corpus in edizione critica. Un primo passo verso tale direzione è previsto il prossimo febbraio con la pubblicazione de "La Maledizione dei Baskervilles" completamente rivisitata nella traduzione ed affiancata da più di duecento note al testo».

Ma non era il «Mastino dei Baskerville»?

«Questo è il titolo scelto dalla Rizzoli nel 1950, efficace ma errato. Hound può tradursi come segugio, ma [illegible] mastino. Certo il «Segugio dei Baskerville» non era molto efficace. Meglio la Maledizione scelto in origine dalla Domenica del Corriere. O al al massimo "Il Cane"».

Come si diventa soci?

«Il requisito principale per associarsi allo Studio è una sana volontà di divertimento alla quale va aggiunto un pizzico di follia [illegible] l'amore per la fumosa atmosfera della Londra vittoriana. Non occorre essere esperti [illegible] prim'ordine o conoscere a menadito tutte le avventure di Sherlock Holmes. Alla base di una tale associazione c'è proprio [illegible] volontà di calarsi [illegible] un mondo ideale, nel quale si ritrovano i veri valori dell'amicizia, dell'onestà, della cavalleria».

Poi che succede?

«Si ha il biglietto d'ingresso per quello che chiamiamo "Il Grande Gioco". Si ha diritto a ricevere il semestrale "The Strand Magazine" - che raccoglie studi, approfondimenti ed apocrifi d'autore - e si può partecipare alle riunioni e si rimane sempre aggiornati [illegible] ogni novità dell'universo holmesiano. Mi creda: è più di quel che sembra».

Come mi convincerebbe a venire [illegible] vedere la mostra di Fossano?

«Direi che è un appuntamento di primario interesse p[illegible] chi già [illegible] il mondo di Sherlock Holmes, ma credo che possa [illegible] più interessante per chi è alle prime armi [illegible] intende farsi una personale idea. La [illegible] di rarità holmesiane curata dal nostro socio Gabriele Mazzoni è senza dubbio una delle più importanti a livello internazionale. Non è comune, neppure per gli esperti, trovare raccolti [illegible] un solo luogo tanti gioielli bibliografici così perfettamente conservati. Inoltre sarà possibile rendersi conto di persona del clima amichevole [illegible] sereno che si respira all'interno della nostra associazione».

[r. e. s.]

Parole e vino al Salone del Lingotto

Da oggi sono protagonisti anche guide ed enovolumi

Luca Ferrua

Il Gambero Rosso punta sugli spumanti Domani il protagonista è Luigi Veronelli con gli attesi «Soli»

Lo show sensoriale di Luca Maroni mentre Go wine propone il libro dedicato ai moscato

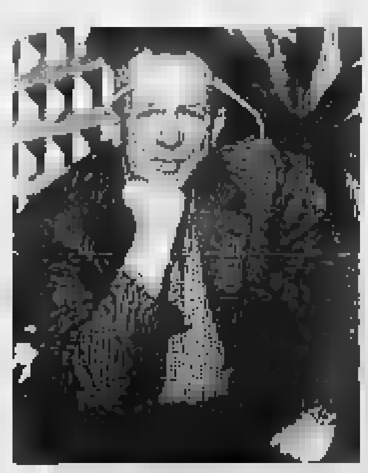
Parole da bere. Nell'«enoabbuffata» del Salone del vino c'è spazio anche per le tonnellate di carta che ogni anno vengono dedicate al mondo dei bianchi, [illegible] rossi o delle bollicine.

Al Lingotto Fiere sono attesi i più autorevoli critici internazionali e saranno tenute a battesimo quattro delle più prestigiose guide (Veronelli, Maroni, Johnson e Spumanti del Gambero Rosso) che hanno scelto l'appuntamento di Torino per presentare l'edi[illegible] 2003.

[illegible] oggi dal Gambe[illegible] Rosso che presenta la «Guida agli spumanti d'Italia 2003» che sarà conclusa da un super brindisi con [illegible] etichette da Oscar.

E' un appuntamento che si rinnova invece quello con Gino Veronelli. Domani [illegible] alla «Guide Oro [illegible] Ristoranti, Vini [illegible] Alberghi» di Luigi Veronelli. Un grande evento con il decano dei critici enogastronomici che con i suoi «Soli» [illegible] capace di influenzare i gusti di chi non si fida dei «trend setter». Sempre domani tocca all'emergente Luca Maroni. I suoi eventi sono esperienze sensoriali, una tenden[illegible] confermata anche da «Gui[illegible] vini italiani 2003» [illegible] «L'annuario dei migliori vini italiani 2003».

Domenica tocca all'esordio dell'edizione italiana [illegible] «Libro dei vini 2003» [illegible] Hugh Johnson, [illegible] dei manuali più attesi soprattutto per l'autorevolezza dell'autore che proporrà un viaggio in alcune delle principali [illegible] vinicole del mondo: Italia, Francia, Madeira, California.





In alto Gino Veronelli, sopra Massimo Corrado di «Go wine» e sotto il produttore Walter Lodali



C'è anche un'incursione nel multimediale, [illegible] cd-rom «Sulle strade del vino lungo le vie Consolari» voluto dalla Coop e [illegible] Movimento Turismo del Vino realizzato da De Agostini. Il viaggio alla scoperta [illegible] sapori e dei vini, prodotti dalle cantine socie del Movimento Turismo del Vino, nei territori solcati dalle grandi strade romane viene presentato domenica. Sempre su cd-rom: «L'Italia dei vini» un progetto curato dall'Enoteca Italiana e dal Touring Club Italiano.

Si esplora anche [illegible] pianeta Moscato attraverso le [illegible] del libro «100 Moscato d'Italia», curato da Gigi Brozzoni, giornalista esperto degustatore, ed edito dall'associazione Go Wine. [illegible] gruppo di consumatori guidato da Massimo Corrado [illegible] protagonista al Salone di un'interessante serie di eventi compresa la presentazione [illegible] «Vinum 2003», la rassegna dei vini di Langhe e Roero.

«Tanto vino, [illegible] anche cultura del bere, degustazioni ed eventi legati al territorio - dice Walter Lodali [illegible] giovane produttore tra i nuovi protagonisti del salone -, anche per questo mi sono deciso a scegliere Tori[illegible] una manifestazione che cresce e su cui scommettere».

Entusiasta dell'evento che sarà inaugurato oggi anche il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Gar[illegible]: «La [illegible] Regione ha le carte in regola per essere [illegible] riferimento nazionale e l'appuntamento del Lingotto lo dimostra. Anche i grandi critici hanno scelto il Salone del [illegible].

EMA

Tel. 0165 262.220.
Lo Charaban (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Holliwood Ending (ore 20,15; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307483.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328 0084320.
CHIUSO

PALAIS: 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
...del fuoco (ore 20,30)
(ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452565 (www. ...ma.it).
The Bourne identity (ore 20,15)
K-19 (ore 22,30)

ARCHIMIA: Tel. 0125 425094.
SIMONE (ore 20, 22,15)

0125 641.483.

Tel. 0125 641.571.
Il popolo migratore (ore 20,30)
El Alamein (ore 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger ...
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Debito di sangue di Clint Eastwood.
spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLAR. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
M'ama non m'ama.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. Int. 5,50 € rid. 4 €, da giov. a ... 6,50 € ridotti 4,50 €.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22,15

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
XXX
Orario: 20; 22,15.

OGGI RIPOSO.
Orario: 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Red dragon.
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.21.18
OGGI RIPOSO
Orario: ore 21,30.
Prezzi: Intero 5,50 €; ridotto 4 €.

Or. 0161-255.045-informa spettacoli.
Il regno del fuoco con ... Bale; Matthew McConaughey. Apertura 21,... con spettacolo unico alle ore 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.633
Le quattro piume di Shekhar Kapur. Apertura 21,45 con spettacolo unico 22,15. Interi €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE. Inf. Or. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.632
Debito di sangue di e con Clint Eastwood. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

BELVEDERE ... DIGITAL. Inf. Or.
Alle ore 20 con spettacolo unico **Snow dogs - Otto cani sotto zero.** Alle ore 22 sempre con ... unico **The Bourne Identity.** Interi €6,50 ... €5.

LUX. Inf. Tel. 0161-213.575
K-19 con Harrison ... Orario: ... spettacolo unico. Interi €5 ridotti ...

Via ... 1. Inf. Tel. 0161-253.379.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Tribù Italiche Piemonte** in concerto. Ingresso libero.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.699
XXX di Rob Cohen con Vin Diesel, Asia Argento. Orario: 21 spett. unico €6,20 ridotti €4,15.

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 016... 827-3...
Red Dragon con Anthony Hopkins. Orario: 21 spettacolo unico, €5,50 ridotti €3.

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. ...-828800
Men in black II con Will Smith e Tommy Lee Jones. Or.: 21,30 spett. unico. Interi €6 ridotti €4.

Inf. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
Sposami Kate di John ... con Andie MacDowell. Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure ... singolo €4.



ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. ... **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, ... Sala 1: **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Elling.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso ... 105, tel. ... **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio.** Unico spettacolo ore 15,10. **K19.** Or.: 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. **Femme fatale.** Or.: 17,55; 20,10; ... **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The ... thing (La cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
... via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via ... 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monginevro 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela.** Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La ... più dolce.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: ... 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Maria Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. ...3. **Le quattro piume.** Or.: 16. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
... corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione rubata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Ore 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia ... bis/b, tel. 011.817.9373. **M'ama non m'ama.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. ... 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,... Sala 2: ... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Ideal 1: **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
... Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa ..., tel. 534.614. **Bowling a Colombine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
... Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
...O UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
... via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
...ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **...di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
... 1 via Arsenale 31, tel. ... **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
...P... via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; 0,50. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: 22,30; 0,45. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; ... 0,40. **La cosa più dolce.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ... **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,... **Pinocchio.** Or.: ...; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20; 0,50. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
RO... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
...1. **El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

Sito web, programmaz. cinelestri novaresi: www.mseft.it/cinema

...: Tel. 0321-625.888. **Insomnia.** Or. feriali: ..., 22,30. sab.: 17,30; 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5, dopo ... sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625. **The bourne identity.** or.: fer.: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

...: Tel. 0321 - 624.158. **Red dragon.** Or. fer. e sab.: 20; 22,30. ...: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi € 7/5, mar. fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 466.484/453.854. **Parla con lei** (Cineforum). Lun. riposo. Info su segr. tel.

Info 0321-637193. Sito ... geocities.com/cinemandrea e www.salcdellacomunita.it. Sab. e dom. **SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI**, spett. teatrale con il gruppo carnevale de «I balosa» di Pernate. Or.: sab. 21; dom.: 16.
Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5,50, rid. €3,50.

...: Tel. e segr. tel. 0322 - 240 566
Hollywood ending (ven., dom. e lun. or.: 21). Spettacolo teatrale, con la compagnia I legnanesi **V... l'Italia**, sab 23 or.: 21, dom. 24, or.: 16.

Tel. 0322 - 82.151 ... Or. fer.: 20; 22,15; fest.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. Giov.: riposo. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
... Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr.: cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia. or.: fer. ...; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,60. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
The bourne identity. or.: 20; 22,... Ing.: ..., rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Pinocchio. or.: fer.: 21; fest.: 15,30; 21.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 inf. pren.: 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarona.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
... Fer.: 20; sab., ...: 15,20; ...; **Insomnia.** Fer.: 20,10; 22,50; sab.: 20,10; 22,50; 1,10; dom.: 20,10; 22,50; **Snow dogs.** Fer.: ...20; sab. e dom.: 15,30; 18; 20,20; **Il regno del fuoco.** Fer.: 20; 22,30; Sab.: 15,20; 17,30; 20; 22,30; ... Dom.: 15,20; 17,30; 20; 22,50; **Nido di vespe.** Fer.: 20,20; 22,50; sab.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; 1 dom.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; ... fer.: 22,40; ... 22,40; 1. ... 22,40; **The bourne identity.** or. ...: 20,10; 22,40. Sab.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10; dom.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; **Il popolo migratore** ... e Dom.: 15,30; 17,50; **Debito di sangue.** ... fer.: 20,20; 22,40; sab.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40; 1. ...: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40; **K-19.** Or. fer.: ...; ...: 17,00; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40.

La cosa più dolce. Or. fer.: 20,20; 22,30; sab.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30; **Red dragon.** Or. fer.: 20; ...; sab.: 15; 17,30; 20; 22,50; dom.: 15; 17,30; 20; 22,50; **The elephant man,** Rassegna Cineforum, giov. 28, or.: 21,30.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Red dragon.** ven. dom. e lun.: or.: 21,15; sab.: 20; 22,30

... PELLICO. Tel. 0321.777.122. **Red dragon.** or.: sab.: 20; 22,15; dom.: 16; 21; lun.: 21

...SO MULTISALA 1.
Info 0324 240.060.
opp. www.multisalacorso.com
...fest.: 20; 22,30.
... segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
... 240 859.
opp. www.multisalacorso.com.
One hour photo
Feriali e fest.: ore 20,15; ... Informazioni orari su segreteria telefonica

... Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Or.: ven.: 21; ...: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; ...

...ATORE Tel. 338.1832.676,
da sab. **Signs**
Or.: sab. 20,15; 22,15; dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.040.
... e un mistero. Or.: 20,30, ..., fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lun. 22 chiuso per riposo

Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
...ale, or.: 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16..., 20,30; 22,30. Mart. 26 cineforum: **Bloody sunday.** or.: 19,45; 21,45.

... (PALLANZA)
Info. tel. 0323 - 501.964.
La cosa più dolce
Lun. ... Inf. orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964
The bourne identity
Lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	41	31	34	46	33
	59	59	54	53	49
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	84	69	57	51	49
	32	29	70	14	75
	101	82	79	77	60
	46	82	55	85	6
	112	69	50	50	45
	22	37	72	12	44
	74	72	64	61	51
	21	27	8	60	26
	95	74	59	57	52
PALERMO	82	83	34	47	62
	125	56	51	47	
	73	3	62	71	
	86	79	46	46	42
TORINO	36	35	68	38	33
	81	77	70	67	65
VENEZIA	82	71	86	16	
	138	59	54	50	

IL ... CI ...

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 34 ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-7	34-9
34-11	34-13	34-17	34-19	34-23
34-27	34-29	34-33	34-35	34-41
34-43	34-47	34-51	34-53	34-61
34-63	34-67	34-69	34-71	34-73
34-77	34-79	34-81	34-87	34-89

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (8); Cagliari (4); Firenze 87 (9); Genova 14 (10); Milano 87 (4); Napoli (8); Palermo 58 (3); Roma 19 (10); Torino 33 (4); Venezia 21 (9).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

81-2	81-4	81-6	81-8	81-10
81-12	81-14	81-16	81-18	81-20
81-22	81-24	81-26	81-28	81-30
81-32	81-34	81-36	81-38	81-40
21-2	21-4	21-6	21-8	21-10
21-12	21-14	21-16	21-18	21-20
21-22	21-24	21-26	21-28	21-30
21-32	21-34	21-36	21-38	21-40

Per oltre la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a V...:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
8-18-86	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-80	18-28-81	18-28-82
18-28-83	18-28-84	18-28-85
18-28-86	18-28-87	18-28-88

Glocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni — 10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81
3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50
7 combinazioni — 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 7 - 75 - 82
€ 112,00 varianti (8 numeri) = 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 85

Vincite: Centrale 2 ambate: 53 Genova e 26 Roma.

Statistiche a cura della Ricevitoria ... di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



OGGI A GRUGLIASCO (FACOLTA' DI AGRARIA) UN CONVEGNO SULLA «TRACCIABILITA'» PROMOSSO DA ANCA-LEGACOOP

Sull'etichetta la storia [illegible] prodotti

Presto trasparenza totale per gli agroalimentari

Gianni Stornello

I molti scandali che hanno coinvolto l'agricoltura [illegible] i prodotti alimentari hanno [illegible] [illegible] consumatore più attento a ciò che acquista. [illegible] pari passo, a renderlo maggiormente responsabile e avveduto, v'è stata negli ultimi anni una lenta ma costante precisa campagna delle associazioni di consumatori. Ora molte massaie, quando vanno [illegible] mercato rionale o dal macellaio o al supermercato per fare la spesa, sanno esattamente che [illegible] vogliono o, meglio, che cosa vorrebbero. Perché il punto, oggi, è questo: [illegible] si può sapere che ciò che s'acquista [illegible] le caratteristiche che desideriamo? [illegible] problema si sta risolvendo con [illegible] cosiddetta «tracciabilità» delle filiere agroalimentari, [illegible]e dovrebbero concretizzarsi con un'etichetta apposta sul prodotto (ortaggi, frutta, [illegible] altro) che indichi con precisione tutto il processo produttivo di quel prodotto.

Dal seme fino al punto vendita, la vita biologica del prodotto deve poter essere individuata durante tutto il processo produttivo e post raccolta. Di un prodotto ortofrutticolo, dunque, dovremmo poter [illegible] la data [illegible] semina, quella [illegible] ripicchettaggio, [illegible] trapianto e di raccolta; eventuali trattamenti di concimazione fitosanitari (con il quaderno di campagna elettronico); [illegible] temperatura e l'umidità subi[illegible] durante tutto il ciclo vitale fino al punto vendita finale; e ancora dati sulla trasformazione, il confezionamento [illegible] la spedizione. [illegible] questo [illegible] si parlerà oggi [illegible] Grugliasco, presso la Facoltà di Agraria dell'Università [illegible] Torino (aprirà i lavori il preside Bruno Giau), [illegible] convegno «La tracciabilità nell'agroalimentare: cui prodest?», organizzato dall'Anca-Legacoop, con la Cooperativa Ortoamico e [illegible] supporto della Regione Piemonte.

Tutte [illegible] informazioni che vorremmo conoscere su un prodotto agricolo, e che abbiamo elencato poco sopra, le potremo in futuro trovare sull'etichetta. Così assicura Gabriele Garnero, presidente di «Greenways Piemonte», riferendosi al progetto «Dalla tavola al territorio: sviluppo di tecniche di controllo legate alle culture orticole». Progetto che viene portato avanti dalla Cooperativa Ortoamico. [illegible] che [illegible] avvale dei finanziamenti messi [illegible] disposizione dalla Regione per favorire - come ricorda l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera - l'adozione di sistemi di tracciabilità delle filiere agroalimentari.

La Cooperativa Ortoamico, spiega il direttore del progetto Biagio Bergesio, pur se di recente costituzione lavora [illegible] venticinque soci, aziende del Cune[illegible] dell'Astigiano [illegible] del Torinese [illegible] perspecializzate nel [illegible] orticolo, [illegible] [illegible] volume d'affari di 2 milioni di euro nel 2001 e con [illegible] prospettiva di raddoppiare il fatturato entro pochi anni. Commercializza principalmente con Carrefour e in [illegible] con Coop e Gs. Già oggi i suoi soci eseguono il controllo-qualità e rintracciabilità delle produzioni, con etichettatura che descrive l'intero processo produttivo.

PRESENZA FEMMINILE IN ENTI [illegible] PARTITI

[illegible] e [illegible]

Le donne si contano [illegible] convegno [illegible] [illegible]

ORTA SAN GIULIO

Dai consigli di quartiere al Parlamento Europeo, dall'Onu alla direzione dei partiti: quali ostacoli, percorsi e possibilità per le donne? Negli ultimi anni siamo precipitati nella classifica, sia in Europa sia nel mondo, quanto a rappresentanza femminile nelle istituzioni. La Consulta regionale [illegible] Elette, con il patrocinio della Conferenza dei Presidenti dell'Assemb[illegible] dei Consigli regionali e delle Province autonome, organizza per oggi [illegible] domani il seminario «Modifiche istituzionali e rappresentanza femminile. Strategie a confronto per il riequilibrio della rappresentanza in Italia, Europa [illegible] negli Stati Uniti». Appuntamento all'Hotel San Rocco. Giuliana Manica presiede la Consulta delle Elette: «E' un evento d'eccezione per quantità e qualità: attendiamo contributi da tutta Europa e Usa». Il programma prevede oggi alle 14.[illegible] l'apertura dei lavori; attesi i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, Cota e Ghigo. (m. p. a.)

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

V[illegible] La Provincia, i Comuni di Quargnento, Valenza ed Alessandria presentano un significativo viaggio [illegible] all'opera [illegible] mae[illegible] «Carlo [illegible]rrà. La strada [illegible] casa». Presso il Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri, resta allestita sino all'8 dicembre un'importante [illegible] che analizza, come già accaduto per l'esposizione di Quargnento, un periodo stilistico dell'autore: l'antigrazioso, anticamera della [illegible] fisica, per poi proseguire [illegible] breve dal 1° dicembre al 19 gennaio 2003 presso la Galleria di Palazzo Guasco [illegible] Alessandria con un'altra mostra: «Carlo Carrà. Il poeta della metafisica».

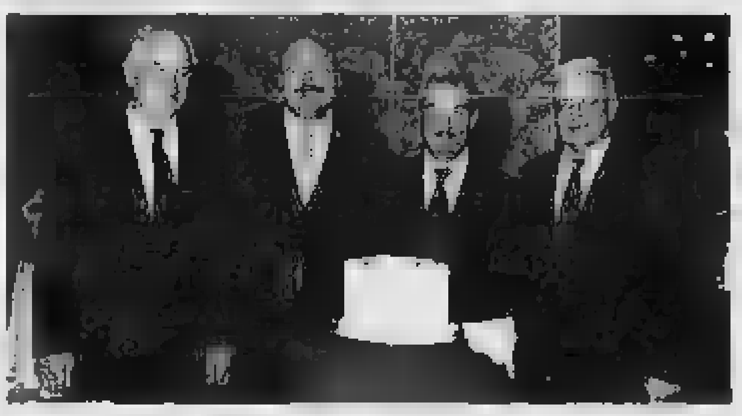
[illegible] L'Associazione Culturale della Città Nuova promuove, [illegible] il sostegno delle istituzioni, un'importante rassegna di fotografia internazionale, «Fotografia al femminile», al Basic Village in via Foggia 42-Sala Lattes. L'esposizione che si [illegible] inaugurata ieri prevede un interessante attività collaterale: incontri con la critica, concerti e danze. Informazioni [illegible] prenotazioni allo 011898.13.80. Fino al 27 novembre. Orario di visita: feriali 17-19,30.

ASTI. Alla Libreria Alfabeta, in corso Dante 109, [illegible] inaugura domani alle [illegible] la mostra di acquerelli di Franco Asaro, «Temps de Paris». Asaro [illegible] la poetica in ogni sua espressione, con dolcezza di toni [illegible] abile segno. La [illegible] parigina rinnova l'interesse per questo autore che ci ha sempre attratto nell'interpretazione di paesaggi langaroli, pastelli di piacevole freschezza. Fino al 31 dicembre.

MONDOVI'. All'Isola di San Rocco, al Ponte delle Ripe, dal 16 al [illegible] novembre si espone la pittura di Michel Meltewie «Guardare l'Europa», nell'ambito del prestigioso programma della 18ª edizione monregalese «Porti [illegible] Magnin». Orario: dal martedì al sabato 16-19; domenica 10-12.

SAVIGLIANO. La Galleria Arte 80, in via Cernaia 19, dedica il mese di novembre e dicembre ad un'ampia rassegna dedicata al paesaggio italiano tra Ottocento e Novecento, [illegible] che resiste intatto e coinvolgente da sempre. Alcuni [illegible]: Delleani, Follini, Gheduzzi, Maggi, Quaglino, Mus, Lupo, De Petris, Peluzzi.

«CASTELMAGNO [illegible] & FRIENDS»



I prodotti cuneesi sul Lago Maggiore

«Castelmagno Barolo & Friends»: anche sul Lago Maggiore la serata promozionale dei prodotti tipici della «Granda» ha ottenuto successo. A Villa Carlotta di Belgirate i ristoratori del Verbano-Cusio-Ossola hanno assistito alla presentazione e degustazione di un menu basato sull'enogastronomia cuneese. Nella foto il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon con il collega di Domodossola Gianmauro Mottini, Ovidio Mugnai, presidente regionale di Federalberghi-Confcommercio e Andrea Durando, capo della delegazione cuneese. [r. s.]

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Piemonte protagonista con tartufi e cioccolato



Fa discutere qu[illegible] rubrica [illegible] compie tre anni. Dopo i rilievi del presidente del Castelmagno, è ora la volta del vicesindaco di Montechiaro d'Asti che difende - giustamente - l'operato della sua Fiera regionale del tartufo che ha visto Luisa Corna quale testimonial. Ci domandavamo, nel pezzo del 7 novembre, quale beneficio avrebbe portato al sistema tartufo. Il vicesindaco ha risposto che, intanto si sono fatte 14 edizioni e non è poco, da due anni arriva in Val Rilate [illegible] «Treno del Tartufo» che nell'insieme ha contribuito a far lievitare a 12 mila [illegible] presenze nell'arco [illegible] una sola giornata [illegible] il cachet delle bellezze sono anche il frutto di sponsor che accettano di legare la propria immagine. Verrebbe da rispondere che le 12 mila persone [illegible] Montechiaro o le 300 mila di Alba possono dire anche poco [illegible] manca un che di sostanza che rappresenti il cemento per il futuro. Ma il signor Paolo Luzi, ha indicato, fra le righe, della buona sostanza, quando si è domandato quanti sappiano che il [illegible] Comune può vantare la presenza del «Grande Bosco»: una riserva tartufigena naturale di [illegible] dieci ettari. Bè, questa sì è una notizia.

Ma [illegible] il tartufo è il prodotto che identifica la punta dell'iceberg qualitativa del Piemonte, non dimentichiamo che ce [illegible] sono altri che richiamano questa regione. Il cioccolato, ad esempio, è Piemonte. La città di Torino farà grandi [illegible] nel nome di un dolce conosciuto [illegible] mondo e la prossima settima[illegible] sarà Novi Ligure al centro di «Dolce Terre». L'ultima nostra scoperta sul tema [illegible] porta invece a Domodossola alla pasticceria Grandazzi (è del 1924) oggi gestita dalle giovani Paola e Cristiana che, davanti ad una giuria di golosi, si sono affermate con le Piode dell'Ossola, dei cubetti a base di cioccolato fondente, al latte e bianco fusi [illegible] arricchite con nocciole tostate e tagliate [illegible] modo grezzo, perché, spiega, «qui nell'Ossola abbiamo solo pietre, e [illegible] qualcosa dovevamo pur ispirarci». Via dunque con i soggetti come i ferri vecchi, i ferri [illegible] mestiere [illegible] le caffettiere, oltre alle golose forme di formaggio fatte [illegible] il cioccolato bianco. Ora, dopo le vinerie, [illegible] da attendere [illegible] aspettarsi, in Piemonte, anche le cioccolaterie.

Pasticceria Grandazzi - Domodossola [illegible] Via Castellazzo, 23 - tel. 0324-243040. Chiuso: lunedì.

GOBBO: «QUESTO GRUPPO HA DEI VALORI E CI SONO LE POSSIBILITA' DI LASCIARE IL FONDO CLASSIFICA. A MONZA DIFESA PIU' COPERTA»

«La mia terapia? Entusiasmo e lavoro»

Ieri primo allenamento della Pro con il nuovo allenatore

VERCELLI

Niente Poscarini, Garavaglia, Scanziani o Soldo: da ieri mattina la Pro è affidata alle cure [illegible] «dottor» Renzo Gobbo, 41 anni, [illegible] centrocampista di Como e Venezia. Quello che ai tempi in [illegible] vestiva la maglia neroverde [illegible] Venezia, con Zaccheroni in panchi[illegible], era considerato «l'allenatore del campo», l'uomo che dettava i tempi e trasmetteva ai compagni gli ordini di «Zac».

Poi, appesi al chiodo gli scarpini bullonati, Gobbo ha seguito i due corsi di Coverciano per diventare allenatore professionista, [illegible] seconda e prima categoria (in entrambi i seminari [illegible] entrato nella ristrettissima [illegible] dei «migliori tra i migliori») inframezzan[illegible] le lezioni [illegible] la guida tecnica della Canzese (Eccellenza) [illegible] dell'Ostmate (serie [illegible]. Infine da ieri mattina l'approdo a Vercelli, con un contratto che lo lega alla Pro sino al 30 giugno 2003.

Spiega il dg Sandro Turotti. «Perché questa scelta e non quella di un tecnico già affermato? Cercavamo una persona con tantissimo entusiasmo e "fame" [illegible] risultati in modo [illegible] galvanizzare [illegible] ambiente in questo momento depresso. Perché nonostante tutto pensiamo che il gruppo [illegible] sia da buttar via, considerato che ne fanno parte diversi giocatori che due soli stagioni fa avevano raggiunto i play off. Tatticamente qualcosa cambierà rispetto all'era Braghin, ma, ripetiamo, alla Pro serve un allenatore che prenda in mano la situazione dal punto di vista psicologico».

Conclude Turotti: «Da questo momento tutti insieme dobbiamo operare per raggiungere la salvezza lavorando moltissimo in questa direzione. Le nostre parole d'ordine devono [illegible]ere "umiltà e impegno" e proprio per questo motivo non ci pare il caso di presentare [illegible] nostro tecnico Gobbo in pompa magna, come di solito si fa».

Dalla società al nuovo mister che sotto l'acqua ha diretto il suo primo allenamento: «Ai tifosi della Pro garantisco due [illegible]e: entusiasmo e lavoro. Personalmente volevo una [illegible] professionistica e quindi arrivo qui a Vercelli caricatissimo e con una convinzione: questa non è una squadra da ultimo posto in classifica. I valori [illegible] e il gruppo [illegible] davvero buono».



Il nuovo allenatore della Pro Renzo Gobbo a colloquio con i giocatori della Pro durante il primo allenamento (Gruppi)

Mister [illegible]e la Pro perché l'ha vista giocare in un paio di circostanze...

«Sì è vero e ne avevo tratto [illegible] buona impressione, al di [illegible] del risultato. Oltretutto sono in buonissimi rapporti con Braghin e con lui avevo già in precedenza scambiato delle opinioni, senza minimamente immaginare di subentrargli. Molti ragazzi fanno parte di quella squadra che solo due stagioni fa è arrivata alla semifinale play off. Quindi, lo ripeto, i valori ci sono. Poi adotterò qualche accorgimento tattico, perché ogni allenatore apporta delle correzioni. Ad esempio a Monza cercheremo di proteggere di più la difesa, magari [illegible]n dei movimenti diversi. Ma non stravolgerò certo il lavoro di Braghin. Vedremo comunque nelle prossime partite cosa fare». [r. eyn.]

ANCHE IL BORGOVERCELLI ELIMINATO DALL'OLEGGIO

Il Villaggio esce dalla Coppa Italia

BORGOVERCELLI

Disco rosso, in Coppa Italia, per Biella Villaggio Lamarmora e Borgovercelli. Nei match di ritorno degli ottavi di finale, i team [illegible] Prina e Soviero non riusciti a ribaltare i risultati sfavorevoli dell'andata.

[illegible] Biella V.L. nella trasferta valdostana [illegible] l'Aosta Sarre ha provato, almeno nel primo tempo, a recuperare lo 0-2 casalingo. Con la sola eccezione di Barone, precauzionalmente a riposo per un leggero problema muscolare, Prina ha presentato, in pratica la squadra tipo. Poi, dopo l'1-0 del rossonero Caserio che, di fatto, ha blinda[illegible] la qualificazione per i padroni di casa, il [illegible] laniero ha dato spazio a[illegible] alcuni ragazzi della Juniores.

E nella ripresa non c'è più stata partita, con il Sarre in gol ancora [illegible] Caserio (per lui, dunque, doppietta), Lo Piccolo e Curato per il 4-0 finale: «Loro, indubbiamente, so[illegible] una squadra forte che ambiva alla qualificazione - spiega il dirigente del Biella V.L Silvino Bercellino -. All'inizio abbiamo provato a riaprire l'incontro, quindi [illegible] volta incassato [illegible] rete d'apertu[illegible] abbiamo pensato [illegible] campionato».

Eliminazione «indolore» anche per il Borgovercelli che, [illegible] Vigino, contro l'Oleggio, partiva con il pesante fardello dell'1-4 rimediato in terra novarese. E [illegible] 2-2 finale promuove i blu-arancio ai quarti. Considerando l'esito quasi scontato, i due tecnici hanno pescato a piene mani nella Juniores. In particolare Soviero che, della squadra tipo, ha schierato uni[illegible] il portiere Ferraris, Avanzo e Mazzarotto.

L'incontro non [illegible] stato [illegible]munque noioso, specialmente nella ripresa, quando l'Oleggio [illegible] una doppietta del fluidificante Agostini si [illegible] portato sul 2-0. La reazione [illegible] Borgovercelli, però, non si è fatta attendere e Ugolini, poco prima della mezz'ora e Mazzarotto, nel finale, hanno riequilibrato la sfida.

In Coppa Piemonte Verrès e Gassino hanno impattato 1-1. Al Cavaglià, mercoledì 4 dicembre, basterà dunque punto contro i torinesi per centrare la finalissima. [p. m. f.]

GINNASTICA

BUONA PROVA AGLI INTERREGIONALI. NELLA RITMICA DOMINIO «LA MARMORA» A NIZZA MONFERRATO

Arstistica, le speranze [illegible] «Piemonte Libertas»

BIELLA

In attesa delle fasi nazionali dei Campionati individuali di cate[illegible] di Rimica (promosse Samantha Brussolo, Valentina Giolo e Maria Cristina Torrione del La Marmora e Sheila Verdi della Pietro Micca) e di quelli di Artistica maschile, via libera per il lamarmorino Michael Bettini), si [illegible] svolta a Mestre la prova Interregionale di categoria di ginnastica artistica femminile. I colori biellesi [illegible] stati difesi dalla società Piemonte Libertas (Camilla Fiori e Lara Santagiuliana) e La Marmora (Lucia Fregonese e Lisa Sacchi).

«La giuria è stata [illegible] [illegible]on le nostre giovani - commenta il presidente della Piemonte Libertas Giuseppe Cataldo - ma sono soddisfatto delle loro prove. Fiori (classe '92) ha condotto una gara pulita e senza esitazioni, concludendo al 19° posto; Santagiuliana, di un [illegible] più giovane, ha cercato di non [illegible] mettere troppi errori, classificandosi in 22ª posizione».

Il prossimo appuntamento sarà il Campionato a squadre che vedrà la Piemonte Libertas ai nastri [illegible] partenza con Santagiuliana, Fiori, Sara Mazzon, Jessica Bicego, Silvia Cicognini e Giulia Burocco. Per preparare al meglio il delicato appuntamento le ginnaste stanno proseguendo gli allenamenti nella palestra di via Vercellotto a Cossato. La direzione tecnica delle sedute è affidata alle tecniche Irina Sitnikova e Daniela Cataldo.

Nella prima prova del [illegible] regionale Allieve disputatosi a Nizza Monferrato la società La Marmora ha monopolizzato la gara [illegible] alle ginnaste inserite nella [illegible] fascia, piazzando sul podio, Ilaria Coda, Marina Andriotto e Martina Gulmini. Al 4° posto è giunta Gi[illegible] Giolo della Burcina, seguita da un'atleta di Cuneo e da tre altre ginnaste lamarmorine, rispettivamente: Lodovica Battistella, Marta Tallia Galoppo e Martina Bellotto. In 1ª fascia vittoria per Francesca Catto della Pietro Micca, seguita da Torra del Valentia e Gaia Cincotta, sempre della Pero. Nell'esercizio a corpo libero a squadre oro per il La Marmora, seguito dalla Pietro Micca. [m. pe.]



Lara Santagiuliana, tesserata per la Ginnastica Piemonte Libertas Biella

RUGBY

AL VIA PURE LA SQUADRA FEMMINILE

«[illegible] Provincia» [illegible] sconfitto

BIELLA

[illegible] sconfitta consecutiva per il Biella Rugby impegnato in serie C maschile. La compagine di coach Kerry Eynon è stata battuta da Chieri con il punteggio [illegible] 11-13. «I torinesi hanno una bella squadra - commenta il presidente Alberto Fini - che si è giocata punto a punto la vitt[illegible] finale. Tra tanto equilibrio sono stati determinanti tre errori ai calci pi[illegible] che hanno fatto la differenza. Dopo la sosta per dare spazio alla nazionale, affronteremo l'Amatori Imperia cercando finalmente di rompere il ghiaccio».

Sulla rampa di partenza anche il Campionato nazionale di serie A femminile. La squadra biellese esordirà il 15 dicembre contro l'Iit Riviera del Brenta. Nel girone A [illegible] [illegible] inserite anche Benetton Treviso, Grazia Deledda, Prato e Lupe Piacenza. «Per le ragazze sarà un'esperienza positiva - conclude Fini - anche [illegible] nel nostro raggruppamento [illegible] presenti [illegible] formazioni che da anni militano in questa [illegible]rie, con tradizione e budget molto più elevati del nostro. Nel test match contro la Benetton abbiamo ben figurato e cercheremo di onorare fino in fondo quest'avventura». [m. pe.]

BASKET, SERIE D

IL BORGOSESIA DOMANI E' A VERBANIA

Crescentino, stasera big-match [illegible]

VERCELLI

Anticipo di lusso, qu[illegible] sera nel torneo di [illegible] maschile di basket. Alle 21 sul parquet dell'Arona si affronteranno i lacuali, padroni di casa e il Crescenti[illegible]: ovvero due [illegible] inseguitrici dirette della capolista Borgosesia.

Attualmente [illegible] due formazioni sono appaiate a quota 10 (gli Eagles veleggiano a 14) ma il Crescenti[illegible] dovrà ancora recuperare il match sospeso con il Casale. Sinora, tra [illegible] mura amiche, l'Arona ha perso solo contro [illegible] Borgosesia. Un match aperto [illegible]que a ogni risultato considerando il buon [illegible] di forma attraversato dal quintetto di coach Ronco.

La capolista Borgosesia giocherà [illegible] domani alle 20,30 sul parquet del Verbania, squadra che con [illegible] punti [illegible]viga a [illegible] classifica. Stesso orario per gli [illegible] Blacks Vercelli chiamati al riscatto nella trasferta di Novara contro il Pianeta Basket.

Il Cigliano, dopo due ko consecutivi riceve il fanalino di coda Coggiola, mentre il Vigliano ospiterà il Chivasso. Domenica alle 18 il Varallo attende il Buzzi Trino in un incontro dall'esito scontato a favore degli ospiti. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO A 5

Salce Audasso a segno contro l'Aosta

Sofferta ma preziosa vittoria per il Salce Audasso (serie C2) che è riuscito a piegare l'Aosta [illegible] il punteggio di 6-5. Pur se rimaneggiati dallo [illegible] di Guastella, Zana e Pongaro, i rossoblu hanno conquistato l'intera posta grazie alle [illegible] finali di Rimini e Garello. [m. pe.]

TENNIS PER DISABILI

Amadori s'impone nel torneo di Sandigliano

Diego Amadori ha conquistato sui campi [illegible] Ct Sandigliano il torneo di tennis in carrozzina organizzato dalla Polisportiva handicap biellese. In [illegible] il comasco ha sconfitto l'atleta di casa Luca Spano con [illegible] punteggio di 6-4, 6-3. [m. pe.]

BOCCE

Ques'oggi la finale del Trofeo Nini Busto

Si disputa stasera, al Bocciodromo [illegible] Bellaria [illegible] Vercelli, la finale del 14° Trofeo Nini Busto (4ª Coppa Eros Cerra), gara a terne con riserva (BCD-CCC e inferiori), partita, con notevole successo di partecipanti (49 formazioni) e di pubblico, all'inizio [illegible] mese. [p. m. f.]

Ha preso il via ieri la 7ª edizione della tradizionale sagra canavesana

Montalto, il cavolo protagonista

La più grande «bagna cauda» del mondo



Più di trentamila presenze lo scorso anno, oltre duemila razioni di bagna cauda servite a commensali dai palati raffinati e un calendario fitto di appuntamenti fra i quali giustamente spiccano quelli organizzati dall'Associazione dei «Ristoranti della Tradizione», supportati da produttori vini- [illegible] Cuceglio e San Giorgio. Questi i numeri della «Sagra del cavolo verza» di Montalto, la cui settima edizione ha [illegible] il via ieri per concludersi domenica. [illegible] manifestazione [illegible] «Guinness dei primati» nel vero senso della parola. Infatti con la bagna cauda più grande del mondo preparata l'anno scorso dai cuochi della sagra l'evento dovrebbe [illegible]trare a pieno titolo fra i Guinness. [illegible] conferma da Londra è attesa proprio in questi giorni quando nel pentolone sotto le mura [illegible] castello tornerà a cuocere la bagna cauda in cui bagnare le croccanti foglie del cavolo verza [illegible]to dell'agricoltura montaltese.

Del resto è proprio a questo ortaggio, profondamente lega[illegible] alla storia del paese, che l'amministrazione comunale [illegible] sagra. Ma l'evento di Montalto vuole essere qualcosa di più, come spiega Renzo Galletto, assessore al Turismo del comune e «anima» della sagra: «Il [illegible] è un grande sforzo teso ad un rilancio del turismo enogastronomico del Canavese cui devono concorrere sinergicamente associazioni, comuni, Atl e privati. Un impegno collettivo insomma per modellare un turismo capace [illegible] rappre[illegible] una realtà [illegible] che non si esaurisca nel breve spazio di una manifestazione».

La quale manifestazione ha preso il via ieri. Alle 18, a Palazzo Baldioli, è stata inaugurata la mostra d'arte con le opere del 6° concorso interregionale di pittura «Premio comune di Montalto Dora». A Palazzo Municipale, alle 20,30, l'assessorato al Turismo in collaborazione [illegible] provincia di Torino e l'Atl Canavese e Valli di Lanzo ha organizzato una tavola rotonda sul tema «Il ruolo del volontariato nella promozione turistica del territorio» i [illegible] lavori sono stati conclusi dall'assessore provinciale [illegible] Accossato.

Oggi. Ore [illegible] benvenuto ai partecipanti del 4° raduno camperistico del Coj Ariss organizzato dai «Moschin del Canaveis». Alle 20,30, presso l'Anfiteatro comunale Angelo Burbatti, «Canavese in tavola», uno dei momenti clou della tre giorni montaltese. La grande professionalità dell'associazione «I ristoranti della tradizione canavesana» è protagoni[illegible] della 7ª «Sagra del Cavolo Verza» [illegible] la realizzazione di un [illegible] menù degustazione composto da piatti tradizionali e rivisitati, un motivo valido quasi da solo per dedicare una serata al pittoresco paese presso Ivrea.

Domani. La grande giornata della civiltà contadina. [illegible] di corso Marconi, ore 10,30, Esposizione-concorso delle migliori produzioni locali di cavolo [illegible] dell'annata 2002. Ore 11,30, premiazione del concorso con la partecipazione dell'assessore provinciale all'Agricoltura Marco Bellion. Alle 21 prenderà il via nel centro storico «La notte delle lanterne». Al termine, apertura dei ristoranti con degustazione del [illegible] cibi della memoria a base di cavolo innaffiati dagli ottimi vini Doc di Caluso.

Domenica. Ore 7,45, apertura nel centro storico della 27ª Edizione de «Il mercatino sotto il castello, [illegible] dell'antiquariato minore». Alle 8, apertura delle vie del gusto con le migliori produzioni enogastronomiche del Piemonte e Valle d'Aosta. Alle 11,30, all'Anfiteatro comunale Angelo Burbatti, «Ristorante della Banda Grande bagna cauda». Alle 11,30, a Pal[illegible] Baldioli, «Ristorante dei Coltivatori» presenterà specialità tipiche e piatti caldi a base di cavolo verza, vini e bevande. Alle 11,30, in piazzetta del Monastero, «Ristorante [illegible] associazione del comitato del Carnevale», zuppe fumanti di [illegible]lo, frittelle di mele, vini e bevande. Ore 14, musica e folclore in tutte le piazze del centro storico. Alle 18, infine, premiazione al Palazzo Municipale dei concorsi della manifestazione.

Informazioni. Assessorato al Turismo del Comune 0125-652771; fax 0125-650287; sito omnia@comune.montalto-dora.to.it

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE


I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

■ Non verrà abbattuta la palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio è stato puntellato e su tutta la zona sono state avviate le misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto della notizia del crollo a Napoli, dove [illegible] trovava per un convegno dell'Anci. Da lì ha coordinato le prime attività, in stretto contatto [illegible] gli amministratori e i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione di terremoto che aveva verificato la risposta della macchina [illegible] soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare una [illegible] emergenza. La notizia del crollo mi è arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che [illegible] prima notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime e [illegible] feriti, poi [illegible] che i soccorsi riuscivano [illegible] entrare [illegible] casa si è potuto delineare un quadro più chiaro. Sempre grave, ma fortunatamente [illegible] vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, [illegible] indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte [illegible] procedure per evitare il [illegible] e tutelare [illegible] sicurezza dei cittadini. È stato, inoltre, [illegible]o anche un intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi sono stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera [illegible] puntellamento [illegible] casa. Ieri sera, infine, si [illegible] svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano [illegible] recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue [illegible] sindaco Barbero - per il momento si è deciso di [illegible] abbattere la casa, e ci si è assicurati che le persone sfollate avessero un posto dove passare [illegible] notte. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi [illegible] stato sufficiente l'intervento delle famiglie. Resta ancora da chiarire la causa della disgrazia, comunque dall'Acea di Pinerolo, che si occupa [illegible] distribuzione del gas, precisano che non si è trattato di una fuga [illegible] gas dalla rete cittadina ma [illegible] un guasto di [illegible] impianto difettoso della casa».

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

PINEROLO

Il boato, [illegible] palazzina di due piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio di un centinaio di metri mandate in frantumi dell'esplosione, un giovane sfigu[illegible] dal fuoco [illegible] lottare con la morte su un letto d'ospedale e quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina è saltata in [illegible]. L'esplosione [illegible] avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il gas» senten[illegible] i vigili del fuoco e gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici [illegible] nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio è avvenuto nell'alloggio di Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì aveva firmato il contratto di allacciamento alla fornitura del gas dell'Azienda consortile energia [illegible] ambiente (Acea) e soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto se è in un ambiente chiuso, in grande quantità e con un'alta concentrazione» spiega Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni [illegible] schizzati in [illegible] alla strada. «Un uomo era venuto a segnalare l'odore di gas in quella strada e ci siamo mossi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 ore su 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise [illegible] difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centra[illegible] [illegible] arrivata un'altra telefonata per segnalare lo [illegible] odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise e così abbiamo incominciato a controllare [illegible] tubazioni». Mondino e il collega France[illegible] Sciscovelli hanno incominciato a [illegible] [illegible] rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza [illegible] tracciato del tubo [illegible] la strada, dal «pozzetto» sul lato dei numeri dispari verso quello opposto. Nulla. [illegible] tempo di tornare indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti sono arrivate 8 squadre dei vigili [illegible] fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. [illegible] struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle cau[illegible] dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'uni[illegible] certezza è che nelle macerie i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, il riscaldamento era gestito attraverso una piccola caldaia a gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre a Druetta, sono finiti in ospedale Patrizia Spione, 35 anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria al pian terreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, 75 anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze saranno importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare da Druetta, che però non [illegible] ancora in condizioni di parlare con gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché non si [illegible] accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. E magari, potrà anche chiarire la causa dello scoppio.

«Era dal mattino che sentivamo puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare di uno studio da estetista davanti alla casa dove è avvenuta l'esplosione - [illegible] stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito e hanno iniziato a verificare se vi era una fuga [illegible] gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito [illegible] in certi momenti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo [illegible] è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e non sapevo cosa pensare - dice Fabrizia Torrente 33 [illegible] dipendente della sala Bingo di Orbassano e residente al 28 [illegible] via Vigone -. Che fine farà la mia casa? Dove andrò ad abitare?».


Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

DITEMI c[illegible] tutti vivi, ditemi che non è morto nessuno. Impazzisco all'idea [illegible] quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiede[illegible] aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange e [illegible] [illegible] preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata [illegible] dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel [illegible] appartamento, «per col[illegible] della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha [illegible] anni. Il [illegible] volto è stravolto, l'espressione stralunata, gli occhi gonfi e l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla [illegible] [illegible]

I genitori del fidanzato, premurosi, cercano di tranquillizzarla. Ma lei [illegible] come sorda, piange e ti guarda implorando [illegible] spiegazione che nessuno le può dare.

[illegible] [illegible] ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel suo appartamento. E poi, anche fosse, lei non ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da [illegible] paio di giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto il turno di notte in fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non [illegible] dire bene nemmeno io, un po' sembrava [illegible] terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante sono [illegible] dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo [illegible] crollato il pavimento».

Come ha fatto a salvarsi?

«Mi [illegible] aggrappata [illegible] finestra della camera da letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma non veniva nessuno. Poi per fortuna [illegible] arrivati [illegible] [illegible] scale e io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio la sua caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno, io così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino [illegible] sotto. Si sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano ma mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, no. Quello è rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche senza vederlo, bastavano le sue urla. Come sta? [illegible] dica la verità, la prego».

Non molto bene. Ma [illegible] vivo, lo stanno portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché è successo proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... [illegible] se è vero che non è morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti senza casa, ma almeno siamo vivi».


Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi [illegible] questo è quello che conta Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava e chiedeva aiuto Non riuscirò [illegible] dimenticare le sue grida

Specchio dei tempi

«Sono decisa a difendere ogni mia libertà, anche quella [illegible] prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca il pericolo repressivo che c'è dietro la proposta [illegible] legge di vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove oggi [illegible] si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io sono [illegible] casa mia, nella casa dove abito, in affitto o di mia proprietà: [illegible] casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio e come voglio, spero! Credo che [illegible] una libertà fondamentale. E allora come fanno, intanto, a verificare se mi prostituisco [illegible] no? Posso ricevere dieci uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne uno solo alla settimana e fare con lui sesso a pagamento. Dove si determina [illegible] sono una prostituta?

«E anche ammesso che si sia stabilito che [illegible] [illegible] prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche in quel caso, [illegible] può vietare che io [illegible] gente in casa mia? Se sì, se lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse a tanta gente non importa, [illegible] non se ne accorge, ma ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Soglio

[illegible] lettore ci [illegible]

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad [illegible] borseggio sul bus [illegible] Salgono [illegible] persone, due uomini e 2 donne, e malgrado [illegible] pullman semivuoto, si posizionano at[illegible] [illegible] [illegible] signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che [illegible] possa vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa... la signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dalle forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare il fatto e dire a tutti [illegible] stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato una visita per Torino per una coppia di amici italo-francesi che [illegible] dalla nostra città da [illegible] decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno apprezzato moltissimo la riqualificazione [illegible] vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo del Cinema, la Fondazione Accorsi, le Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro una cocente delusione. Già la visita alla Galleria del Beaumont [illegible] stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: da mesi si parla del recupero di questo gioiello [illegible] Le Notre e, imprudentemente, lo avevamo anticipato ai nostri amici (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi [illegible] stati fatti! Le aiuole [illegible] fronte all'ingresso del Palazzo, così come il giardino, sono di fatto inesistenti, le piante di rose incolte e infestate da erbacce, le siepi verso il muro di sostegno [illegible] curate e piene [illegible] sterpaglie, i vialetti [illegible] portano al Caffè del Bastione [illegible] pieni di immondizie.

«Anche nei bar sotto i portici [illegible] servizio [illegible] stato un po' troppo sbrigativo e poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era un gruppo di francesi all'interno che cercavano di farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto [illegible] stato fatto, ma maggior [illegible] va dedicata all'ordinaria manutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per un minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente [illegible] Maria Vittoria una [illegible] amica che aveva avuto un malore e stava per svenire, e nel posteggiare la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata a quella di fronte a me.

«Lo stesso conducente, sceso a verificare, ammetteva che non c'erano [illegible] conseguenze [illegible] sorta, [illegible] nonostante avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi sono trovato le gomme bucate.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, [illegible] passati due ragazzi - uno dei quali meccanico - che mi hanno aiutato a risolvere il problema; ora, uno di loro ha dimenticato nella mia auto un maglione grigio, [illegible] vorrei poterglielo restituire. [illegible] legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO IN CAUSA NUOVI NOMI PER TANGENTI

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a non finire mai e [illegible] stillicidio di arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine su bustarelle e appalti nel Comune di Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia di Finanza hanno arrestato tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. Un terzo, già coinvolto in questa vicenda, e latitante, è riuscito a sfuggire alla cattura. I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere [illegible] occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per ottenere vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano di lavorare con maggiore tranquillità.

Ecco i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, 40 anni, geometra della divisione ambiente e mobilità; Luigi Manti, 45 anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici e Danilo Panealbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette [illegible] Michele Capitolo, 57 anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, 40 anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante è Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

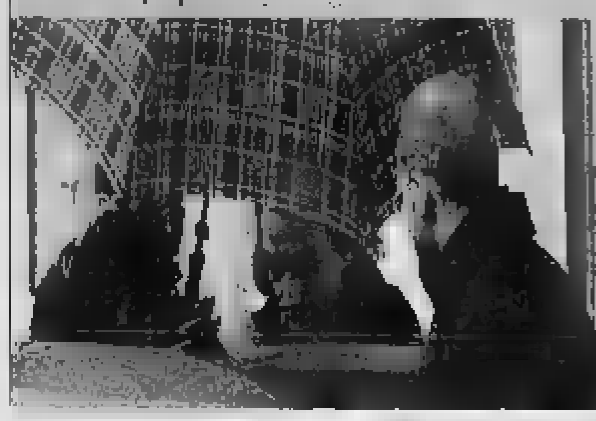
Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passano di [illegible] in mano. Cifre tutto sommato modeste: [illegible] milioni nelle tasche di Lomartire; 15 in quelle di Manti; due in meno in quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. [illegible] è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe [illegible] sì. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, di arresto in arresto, le questioni si allargano e chi [illegible] qualcosa, alla fine, parla.

[illegible] questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta [illegible] tare ciò che sapevano, interamente oppure in parte, più o meno tutte le persone coinvolte. Chiamando in causa colleghi imprenditori e compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche con dettagli su loro stessi, relativi ovviamente a mazzette [illegible] cui [illegible] va l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre questioni. E così, ad esempio, è venuto alla luce oggi che Cumino ha pagato [illegible] milioni a Soave e Sternieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco ha pagato al geometra Manis 7 milioni per gli interventi [illegible] riqualificazione di piazza Freguglia. E ancora che il [illegible] collega Raiteri ha sborsato 24 milioni [illegible] vecchie lire a tre funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello); il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

I NUMERI DELL'INCHIESTA

- 41 arrestati, di cui:
  - 1 funzionario Magispo
  - 1 ex assessore
  - [illegible] dipendenti del Comune di Torino
  - 24 imprenditori
  - 3 latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- 186 indagati a piede libero
- Oltre 200 le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- 30 MAGGIO 2002
  12 imprenditori in manette per turbativa d'asta
- 18 LUGLIO 2002 (da questo momento si parla di corruzione)
  4 funzionari pubblici
  6 imprenditori
- 26 SETTEMBRE 2002
  1 imprenditore
  [illegible] funzionari del Comune di Torino
- 10 OTTOBRE 2002
  1 arresto a Santena; nei guai finisce un ex assessore
- 25 OTTOBRE 2002
  3 tecnici comunali
  1 imprenditore
- 21 NOVEMBRE 2002
  2 imprenditori
  [illegible] geometri dell'Ufficio Tecnico [illegible] Comune [illegible] Torino

I tre funzionari [illegible] ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto [illegible] Ramella, Arlotto e Smaldone: imprenditori finiti dietro le sbarre a luglio. Storie che risalgono a tre, quattro, cinque anni fa. E che confermerebbero quanto [illegible] già spiegato due costruttori, Arlotto e Bresciani, in [illegible] dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torino era prassi consolidata pagare pratica[illegible] tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura sono ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore di incontro voluto dallo stesso geometra comunale per chiarire la sua posizione, spiegare i fatti di cui è accusato. Che [illegible] ha detto? Ha svelato nuovi dettagli [illegible] questa inchiesta? Per ora è tutto «top secret».

Intanto, nei giorni scorsi, era tornato in libertà un altro dei funzionari arrestati a fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo [illegible] esoso...» [illegible] aveva definito l'imprenditore Pi[illegible] Arlotto.

«Adesso qualcuno deve pagare»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager Cesare Vaciago

Emanuela Minucci

La notizia non fa quasi più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei nuovi [illegible]sti con rassegnata indifferenza. Al bar interno degli uffici tecnici di piazza San Gio[illegible] [illegible] [illegible]ità approda insieme con il cappuccino delle 11 e qualcuno prova a sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina in bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di un piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero ha già i suoi grattacapi (in mattinata deve far quadrare, insieme con il collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero alla fine, perché noi abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrato la manutenzione ordinaria, studiato con il city manager una riorganizzazione tecnica e morale del personale...». Stesso tono da parte del sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo mattino si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto da rilevare che si tratta di personalità di secondo piano. Ciò [illegible] significa che questi nuovi arresti [illegible] rappresentino un tassello [illegible] più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago non possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «In ogni caso - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente [illegible] davvero agli sgoccioli».

E se il Palazzaccio di piazza San Giovanni pare quasi non reagire alla [illegible] degli ennesimi arresti, il palazzo della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità del fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni nuovo episodio di questo tipo - accusa il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appaiono un misero tentativo di nascondere uno scandalo [illegible] proporzioni inaudite. Se andassimo a votare oggi questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizza, ma precisa «non troppo», il capogruppo [illegible] An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai [illegible] tre arresti di tecnici comunali, c'è da chiedersi se la giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili a[illegible] funzionari che avevano precise responsabilità di controllo». Il presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così la notizia: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la commissione di indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare con tranquillità. [illegible] auguro che iniziative come [illegible] mozione presentata [illegible] Ds, Margherita e Verdi, nata prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel [illegible] di impedirne [illegible] regolare svolgimento».

IL RAGAZZO SI È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

Si uccide a 12 anni per una nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo di fucile, alla testa. Lo ha fatto nella [illegible] sua casa di Pino Torinese: il papà, D. M., era al lavoro, la mamma, A. R., appena tornata dall'incontro con gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia la collina di Pino e sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto tra altre abitazioni, un cancello al fondo, accanto a capannone [illegible] una fabbrichetta. Alle 20 la pioggia battente non scoraggia i vi[illegible] che resistono a gruppi sulla strada, nel viale, accanto alle ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Sguardo fisso nel vuoto, le braccia stese lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescolano ai ricordi di questo ragazzi[illegible] sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui [illegible]pi di basket oppure nel cortile del vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano a fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, la scuola. C'è un sottile filo che lega l'istituto di [illegible] Molina [illegible] destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui aveva detto una parolaccia, aveva paura [illegible] conseguenze...» sussurrano gli [illegible]. E proprio [illegible] la [illegible] andata a parlare con i professori. Non per quella storia, ma per ritirare il pagellino, la scheda con le valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata a [illegible]sa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva una sgridata per i voti o forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe [illegible] la sua carriera scolastica.

All'improvviso, lo sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, [illegible] urlo che ha scosso i vicini, che [illegible] gelato il sangue nelle vene. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormorano i vicini. Hanno tentato di soccorrere il bambino steso sul pavimento di mattonelle con accanto il fucile da caccia del papà. Tutto troppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di una interminabile processione che, alle dieci della sera, sfidando pioggia e freddo, non [illegible] e diminuire. «Sono andati prendere il papà, sul posto [illegible] lavoro. Quando ha visto suo figlio, se non lo tenevano afferrava l'arma e la voltava contro di se...» racconta altra gente.

Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, il parroco di Pino, sceso dalla chiesa per portare conforto [illegible] famiglia. «Sono affranti, non riescono ancora rendersi pienamente conto di quel che è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava sempre le lezioni di catechismo e fra qualche mese avrebbe dovuto fare la cresima...».

Lì vicino c'è Mariuccia, [illegible] delle s[illegible] maestre di catechismo. Ha le parole si fermano in gola, [illegible] occhi puntano fissi verso il cancello della casa, piantonato dai carabinieri. Dice «sì», quasi a voler respingere l'idea che il suo alunno non ci sia più. «I genitori sono [illegible] [illegible] - sussurra - piangono e tremano, non riescono neanche a parlare».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di ieri

Nel giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori della 2ª si scambiano telefonate incredule, piangono, raccontano con commozione di un ragazzo così benvoluto da [illegible] stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, una squadretta di pallacanestro della categoria «Propaganda». «Quando giocavano - rivela la mamma di un compagno di F. - i suoi genitori erano sempre in prima fila per fare il tifo».


È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume
FIAT

Laboratori moderni con collegamento [illegible] internet per tutte le specializzazioni

Itis "Vallauri", una scuola dove la cultura tecnologica è di casa

L'anno scolastico [illegible] iniziato [illegible] due mesi [illegible] mezzo e già si pensa al... prossimo. L'Istituto Tecnico Industriale "Vallauri" di Fossano ha predisponendo una serie di iniziative pubbliche per far conoscere la propria offerta formativa e aiutare così studenti e famiglie ad operare una scelta consapevole e ponderata.

L'intensa "stagione" dedicata all'orientamento è occasione per affrontare - con l'aiuto di Yvonne Fracassetti, nuovo Dirigente scolastico - la complessa articolazione del "Vallauri" e il ventaglio delle proposte che uno studente può trovare in questa scuola.

Signora Fracassetti, lei [illegible] a pochi mesi fa dirigeva una scuola più piccola, quasi a "conduzione familiare": qual [illegible] l'esperienza [illegible] questi primi tre mesi all'Itis?

In [illegible] scuole [illegible] grandi dimensioni, il lavoro è molto diverso. L'accento [illegible] [illegible] soprattutto sulla gestione e richiede una visione d'insieme delle attività didattiche, educative, organizzative e dei rapporti con l'esterno. E' una situazione molto complessa. Il contatto con le persone, docenti [illegible] alunni è più difficile per [illegible] [illegible] numeri, [illegible] resta assolutamente indispensabile: le strutture funzionano soltanto se si conoscono bene i bisogni delle persone, se si [illegible] ascoltare, dialogare.

Quali sono i punti [illegible] forza [illegible] questo istituto che [illegible] una sede [illegible] Fossano e una sezione staccata [illegible] a Racconigi, circa 1500 alunni e più di 200 tra insegnanti e personale scolastico? Insomma, perché uno studente dovrebbe scegliere questa [illegible] piuttosto che un'altra?

Le dimensioni [illegible] scuola (è la più grande della provincia di Cuneo) non [illegible] [illegible]lo un problema, [illegible] costituiscono anche una formidabile risorsa da diversi punti [illegible] vista. In primo luogo sotto il profilo quantitativo perché consentono dotazioni imponenti, attrezzature sempre rinnovate...

Grandezza significa inoltre ricchezza di risorse umane. Mi riferisco agli alunni che, provenendo da tutta la provincia, da Pradleves, Limone, Villastellone, Alba, Cengio... danno alla scuola un carattere transprovinciale di grande vivacità per le diverse aspettative che portano [illegible] i [illegible] con territori diversi.

Per non parlare dei docenti...

Sì, il gran numero di operatori è una formidabile riserva di idee e [illegible] confronti, [illegible] esperienze... [illegible] ha colpito il fatto che molti docenti preferiscano viaggiare piuttosto che lasciare [illegible] "Vallauri" [illegible] la sua vivacità interna. Infine la grandezza rappresenta anche una [illegible] [illegible]: la scuola è tempestata da varie agenzie [illegible] formazione, università, centri di ricerca, dall'industria, dalle altre scuole a livello nazionale e internazionale, e quindi [illegible] continuamente sollecitata a rispondere alle istanze del presente.

Per questo un alunno può scegliere il "Vallauri": per il suo [illegible] e per le opportunità molto vicine al mondo esterno.

Vediamo [illegible] [illegible] questi stimoli molteplici sono sviluppati nel Piano dell'Offerta Formativa (Pof).

Il nostro primo obiettivo resta lo studente, [illegible] [illegible] che, come afferma il nostro Pof, *"si vuole costruire un ambiente favorevole [illegible] crescita della persona in tutte le sue dimensioni ed offrire un servizio educativo-didattico [illegible] qualità, stimolando gli studenti ad esercitare il diritto-dovere di partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, attraverso opportuni strumenti di informazione, di incontro e di iniziativa"*.

Tutto ciò in quali indirizzi si concretizza?

L'istituto si caratterizza per un'offerta formativa indirizzata in particolare al settore tecnico-scientifico-tecnologico. Nell'ambito dell'*Istruzione Tecnica* trovano spazio i corsi finalizzati alla formazione specialistica del perito industriale (meccanico, elettrotecnico, informatico).

Il corso di *Liceo con indirizzo Scientifico-Tecnologico* offre una formazione integrata umanistica, scientifica e tecnica fortemente innovativa ed indirizzata verso [illegible] prosecuzione degli studi in ambito universitario. Noi pensiamo che tale formazione scientifica si integri nel migliore dei modi all'interno di un istituto che ha tradizione, attrezzature e risorse umane rivolte [illegible] [illegible] tecnico-scientifico.

L'Itis "Vallauri" [illegible] pure attento alla realtà esterna con la quale collabora, promuovendo attività integrative che permettono di conseguire certificazioni rilasciate da Enti esterni e richieste nel mondo del lavoro.

[illegible] faccia qualche esempio.

Segnalo la formazione extracurricolare in [illegible]bito informatico, rivolta al conseguimento dell' ECDL (la patente europea per il computer); a partire dal 2003 questo spazio verrà potenziato con la certificazione "Cisco" per le reti telematiche e, in prospettiva, la certificazione Microsoft. Particolarmente importante, in ambito linguistico, è la possibilità di conseguire il diploma del PET (Preliminary English Test), una certificazione di conoscenza della lingua inglese riconosciuta dalla maggior parte delle facoltà universitarie.

[illegible] [illegible] la scuola [illegible] alle materie che fanno pa[illegible] del corso [illegible] [illegible] [illegible]?

Noi puntiamo a garantire il successo scolastico [illegible] [illegible] alunno [illegible] vando strategie educative complementari e facoltative: la Scuola Aperta, [illegible] percorsi - individuali o [illegible] gruppo - di recupero, sostegno e approfondimento in orario pomeridiano; i viaggi e le visite di istruzione come momento formativo e culturale; le attività sportive in orario curricolare ed extracurricolare, al pomeriggio (gruppo sportivo, tornei scolastici); le attività culturali, [illegible] [illegible] Circolo dei lettori all'interno della Biblioteca ed il Laboratorio teatrale; lo Spazio Studenti come occasione data [illegible] ragazzi per discutere dei problemi e farli diventare protagonisti nella scuola [illegible] nella società.

[illegible] [illegible] una scuola, come dice il suo nome, prettamente tecnico-scientifica: questa cultura pone [illegible] sfide sempre più forti all'uomo del 21° secolo.

[illegible], credo sia importante riflettere sulla tecnica perché rappresenta l'anello [illegible] congiunzione tra la scienza e le sue applicazioni: [illegible] fa "funzionare" [illegible] mondo. [illegible] [illegible] anche [illegible] forma di cultura molto esigente: ci chiede di capire la scienza e di elaborare i sistemi operativi che [illegible] derivano, cioè di formare i quadri intermedi [illegible] superiori indispensabili al futuro. Vista la grande responsabilità del compito, a livello scientifico, tecnico, etico e morale, [illegible] tratta veramente di [illegible] sfida.

Come si preparano [illegible] questo complesso mondo gli [illegible] che frequentano l'istituto?

A questa sfida rispondiamo con un'offerta [illegible] che non può permettersi di trascurare la cultura (così nel biennio si insegna pure "Elsa", cioè elementi di storia dell'arte), che dà ampio spazio alla creatività in laboratorio, che cura il [illegible] dell'innovazione mantenendo stretti contatti con l'esterno attraverso mostre, stages, esperti, certificazioni internazionali (le già citate Cisco e Microsoft), partecipazioni [illegible] grandi appuntamenti della tecnica come le fiere Smau (settore informatico), Bimu (settore meccanico) [illegible] Intel (settore elettrico).

E gli [illegible]?

Direi che i docenti rispondono con impegno alle innumerevoli sollecitazioni ed offrono [illegible] loro disponibilità ad intervenire nella gestione. E' da qui che [illegible] un senso di appartenenza non [illegible]. Tenere il passo con l'innovazione tecnica significa [illegible] [illegible] disponibili ad un aggiornamento continuo: è per questo che al "Vallauri", test center per la patente informatica, già si parla di Patente multimediale.

L'Itis fa parte di [illegible] territorio vivace, ricco di imprese: come vi rapportate [illegible] esse?

Un'esperienza ormai collaudata e decisamente positiva [illegible] rappresentata dagli stages che gli alunni di quarta svolgono nelle aziende del territorio, nei mesi estivi; alcuni docenti li seguono [illegible] [illegible] costante attività di monitoraggio.

Quali richieste arrivano [illegible] mondo imprenditoriale?

Il contatto con le aziende è importante per confrontarsi sui profili di uscita dei nostri periti [illegible] per capire quali siano [illegible] competenze di cui hanno bisogno. Ad esempio, i corsi post-diploma IFTS - progettati in collaborazione con quattro aziende del territorio, [illegible] Politecnico di Torino, l'Itc "Tesauro" e lo Csea di Fossano - [illegible] l'obiettivo di formare tecnici superiori del Sistema Informativo Aziendale (Sia); verranno attivati nei primi [illegible]si del 2003.

La richiesta più diffusa da parte delle imprese resta comunque, oltre alle competenze specifiche, quella di saper rinnovare rapidamente le conoscenze e capacità tecniche per stare al passo con l'innovazione.

La ricerca di una risposta alle esigenze del mondo esterno, alla [illegible] delle nuove tecnologie e [illegible] cambiamento continuo, è un costante interrogativo per una scuola, come [illegible] nostra, che vuole aggiornare costantemente la sua identità, guardando avanti con lungimiranza. Per questo abbiamo organizzato un ciclo dal titolo *"Scuola tra cultura [illegible] industria"*: quattro incontri con rappresentanti [illegible] del mondo del lavoro, della formazione, dell'università e della ricerca, per definire profili [illegible] uscita pertinenti per i futuri diplomati [illegible].

Il primo è già fissato per **martedì 3 dicembre** (ore 20,45), presso l'aula Magna della nostra scuola, sul tema *"Dove va l'informatica: comu[illegible] e gestire l'informazione in un mondo che cambia"*.



Serate pubbliche di orientamento

[illegible] (Sala "Brut e Bon", in piazza Foro Boario):
- *Lunedì 25 novembre* (ore 20,45): l'Istituto Tecnico Industriale [illegible] le sue specializzazioni
- *Giovedì* [illegible] *novembre* (ore 20,45): il Liceo Scientifico Tecnologico

[illegible] (sede della scuola, in piazza Muzzone 6): *Venerdì 29 novembre* e *venerdì 6 dicembre*, [illegible] 21

Il ventaglio dell'offerta formativa

IL BIENNIO

Il Biennio caratterizza la sua offerta formativa [illegible] una forte connotazione unitaria: [illegible] percorso didattico proposto è infatti uguale per tutti i nuovi allievi che si iscrivono alla prima classe sia presso la sede centrale di Fossano che presso la sezione associata [illegible] Racconigi, e [illegible] scelta di un percorso più specialistico [illegible] rinviata alla classe seconda.

La sperimentazione in atto dall'anno scolastico 1997/98 prevede nuove materie rispetto al curricolo tradizionale, quali Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (un avviamento all'utilizzo professionale del computer con l'acquisizione delle competenze di base sui più comuni pacchetti applicativi), Elementi di Letterature e di Storia delle Arti (un approccio ai 'linguaggi artistici' attraverso laboratori qualificati e guidati da personale esperto con l'intento di avvicinare gli allievi di una scuola tecnica alla musica, all'arte, al fumetto, al cinema). Le due ore settimanali di Diritto ed Economia oltre [illegible] avvicinare ragazzi di 14-15 [illegible] alla conoscenza dei principi fondamentali delle scienze giuridiche, costituiscono anche l'occasione per una formazione alla cittadinanza e alla partecipazione consapevole alla [illegible] del loro territorio.

Alcune discipline hanno po[illegible] carattere decisamente formativo e orientativo in vista della scelta della specializzazione futura: la Fisica [illegible] la Chimica, [illegible] alle Tecnologie applicate e tecniche di rappresentazione grafica, vogliono avvicinare gli allievi alla metodologia scientifica [illegible] alla precisione tipica dei linguaggi scientifici e tecnici.

La lingua straniera studiata è l'inglese: per i nuovi allievi che si avvicinano a questa lingua per la prima volta la scuola offre [illegible] corso pomeridiano di avvio allo studio.

L'orario settimanale prevede 33 [illegible] di lezione che, con l'autonomia scolastica, hanno dato origine ad una flessibilità [illegible] settimane di [illegible] ore, alternate a settimane di 30 [illegible] (sabato libero).

Triennio: INFORMATICA

Il triennio di indirizzo informatico, attivo dal 1980, è attualmente frequentato da 360 studenti - provenienti dal [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] savonese e del torinese - suddivisi nelle due specializzazioni di *Telematica* e *Tecnologie della Comunicazione*.

Nei numerosi laboratori a disposizione, dotati di moderni elaboratori collegati in rete e con accesso [illegible] Internet, gli studenti acquisiscono i concetti della programmazione attraverso un percorso che li porta a sperimentare l'uso dei linguaggi [illegible] programmazione e dei pacchetti applicativi per [illegible] sviluppo [illegible] [illegible]. L'obiettivo [illegible] quello di fornire competenze tecnico-professionali spendibili immediatamente all'università o sul mercato del lavoro, anche attraverso un'esperienza di stage estivo [illegible] di [illegible]lizzazione di un'area di progetto.

Per poter fornire al territorio un'offerta formativa che tenga conto dei diversi ambiti in cui trova applicazione l'informatica, il corso [illegible] articola in due sottoindirizzi che, oltre alle competenze di base [illegible] un perito Informatico, permettono di acquisire [illegible] maggior specializzazione nel campo della telematica [illegible] in quello della comunicazione multimediale.

In particolare, nell'indirizzo Informatico-Telematico viene dato maggior spazio allo studio dei sistemi per [illegible] condivisione e l'elaborazione in rete locale di computer [illegible] via web delle informazioni raccolte in banche dati. Nell'indirizzo Informatico-Tecnologie della Comunicazione, invece, trovano spazio materie concernenti la comunicazione attraverso l'uso di tecnologie multimediali [illegible] per [illegible] web, la grafica sul computer [illegible] la programmazione in ambito client/server.

In entrambe le specializzazioni, riveste un'importanza non trascurabile lo studio delle materie umanistiche e scientifiche che oltre a contribuire [illegible] formazione [illegible] base dello studente, possono costituire l'oggetto di lavori e di ricerche in ambito multimediale.

Triennio: ELETTROTECNICA

Una sfida posta oggi dal mondo del lavoro [illegible] la flessibilità: [illegible] potendo prevedere in questo momento quali saranno i lavori del futuro, l'importante è essere preparati all'innovazione, [illegible] conoscenze tecniche, ma anche umanistiche, [illegible] con la propensione ad affrontare e risolvere i problemi. Compito di [illegible] scuola come la nostra [illegible] porre le basi del sapere tecnico e scientifico, per costruire le fondamenta su cui potranno poggiare le successive competenze specialistiche, da completare con l'affiancamento in azienda, con corsi di perfezionamento [illegible] universitari e post-diploma, con il tirocinio professionale in studi tecnici.

[illegible] corso di Elettrotecnica ed Automazione ha subito una profonda trasformazione; si [illegible] arricchito di nuove materie (Sistemi Automatici, Elettronica, Gestione di progetti), ha ampliato lo [illegible] dedicato alla lingua inglese e al[illegible] matematica, ha introdotto nello studio degli impianti e dei componenti [illegible] consapevolezza delle [illegible] tecniche da applicare e dei criteri di progetto, anche economici; propone stage estivi di approfondimento [illegible] collaborazione con aziende locali. Vengono svolte attività teoriche supportate dai laboratori per ideare e realizzare circuiti e misure, con [illegible] dei mezzi informatici per la redazione della documentazione tecnica, dotati di moderne attrezzature per le misure e per la progettazione delle automazioni industriali (esempio i PLC), in gran parte associati al [illegible]puter per l'acquisizione dati e per il controllo di processo. La conoscen[illegible] dei programmi informatici più comuni per scrivere, per elaborare tabelle, per disegnare schemi (CAD e simili), completa il panorama delle conoscenze assolutamente indispensabili per un perito elettrotecnico.

I nostri periti, oltre a proseguire gli studi, si sapranno inserire in azien[illegible] pubbliche e private, con mansioni in ufficio tecnico, nel servizio manutenzione, produzione, nel campo della sicurezza, nel settore delle vendite e dell'assistenza clienti; in campo impiantistico, come installatori o [illegible] progettisti iscritti all'Albo [illegible] Periti.

Triennio: MECCANICA

Il triennio di indirizzo Meccanico si propone di formare una figura tecnico-professionale capace di affrontare le attuali problematiche industriali e produttive del settore. Una parte dell'attività didattica viene svolta in laboratorio dove [illegible] possibile realizzare esperienze e prove sui materiali, acquisire la conoscenza delle macchine utensili tradizionali ed a controllo numerico e [illegible] sistemi automatici controllati mediante PLC (Controllori Logici Programmabili). Altri due laboratori, attrezzati con moderni Pc collegati in rete e con [illegible] ad internet, consentono agli studenti lo sviluppo dello studio del CAD-CAM per il disegno tecnico, la programmazione di macchine a controllo numerico CNC e la progettazione esecutiva di organi meccanici. Le materie umanistiche [illegible] scientifiche, assolutamente non trascurate, contribuiscono alla formazione di base [illegible] costituiscono elemento di collegamento interdisciplinare ed oggetto di ricerche multimediali. Il [illegible] fornisce inoltre competenze inerenti la capacità di analisi dei sistemi meccanici anche operanti in integrazione [illegible] componenti di diversa tecnologia e la conoscenza degli aspetti energetici collegati al funzionamento degli impianti tecnici, nonché dei problemi aziendali tecnici ed economico - organizzativi, [illegible] un'ottica di qualità, sicurezza e rispetto della normativa e dell'ambiente.

Da ormai due anni è attivo nella sede staccata di Racconigi un corso *Meccanico – Tecnico dell'automazione* che mira al giusto equilibrio tra competenze del settore meccanico e del settore elettrico/elettronico, attraverso [illegible] creazione di spazi di progettualità in discipline [illegible] [illegible] Gestione progetti [illegible] Sistemi organizzativi. Per entrambi i corsi sono disponibili [illegible] ormai consolidati stage estivi presso aziende locali del settore. Al termine degli studi le competenze acquisite consentono: l'inserimento in realtà aziendali; l'attività di libera professione (dal disegno tecnico alla progettazione nel settore meccanico, pneumatico, oleodinamico...); il proseguimento negli [illegible] universitari.



VUOI AVERE INFORMAZIONI?

L'Itis "Giancarlo Vallauri" è a:

- **FOSSANO** in via San Michele, 68 – tel. 0172.694969; fax 0172.694527
web: *www.vallauri.edu*
e-mail: *mbox@vallauri.edu*
- **RACCONIGI** in piazza Muzzone, 6 – tel. 0172.813227; fax 0172.820432;
e-mail: *vallracc@brainy.it*

Per aiutarti nella scelta abbiamo realizzato un agile libretto e un Cd-Rom. Se lo desideri possia[illegible] inviarteli [illegible] [illegible] casa tua. Telefona (o mandaci [illegible] mail) e lascia il tuo indirizzo!

IL SABATO C'È SCUOLA APERTA

Accompagnati da docenti e allievi dell'Itis, il sabato genitori e studenti possono visitare i locali e i laboratori della scuola [illegible] ricevere informazioni sul funzionamento e sui programmi.

- **[illegible] 30 novembre, [illegible] dicembre e 11 gennaio**, ore 9,30 - 12,30 e 14,30 - 17,30; 7 **dicembre** ore 9,30 - 12,30
- **RACCONIGI: 14 dicembre** (ore 15 - 17,30) e **11 gennaio** (ore 15 - 17,30).

La scuola [illegible] comunque [illegible] disposizione per le visite, previo appuntamento telefonico.


NATALE GRANCASA
per BAMBINI DA
0-100 anni
peluche, elettrodomestici, Hi-Fi, TV,
addobbi,
mobili e che cerchi a
Per un Natale
Per bambini da zero a 100 anni.
GRANCASA
WWW.GRANCASA.IT


Accendi
la fortuna
CRAZY
BINGO
APRI LE PORTE ALL'EMOZIONE
CENTALLO • CN
PL PELLEGRINO LORIS
VIA LAGHI DI AVIGLIANA, 120 - BUSCA (CN)
TEL. 0171.93.71.76 - FAX 0171.94.08.56
UTENSILERIA CUNEESE
VIA NEGRI DI SANFRONT - MAD. DELL'OLMO
12020 CUNEO-TEL. 0171.413222 - FAX 0171.417512
BIEFFE
SALDATURA
TEL. 0171.689059 - FAX 0171689109
NOLEGGIO
VIA SAVONA, 85 - 12100 CUNEO
TEL. 0171.402735/401225 - FAX 0171.401685

LA STAMPA
VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible], FAX 0171 [illegible]

ALBANESE (25 ANNI) PROCESSATO A SALUZZO

I [illegible] lo bloccano [illegible] al [illegible] Condannato a [illegible] giorni

GENOLA

Un immigrato [illegible] nazionalità albanese, regolarmente residente [illegible] Italia, è [illegible] per furto [illegible] carabinieri che lo hanno sorpreso [illegible] flagranza [illegible] reato. I fatti sono avvenuti pre[illegible] l'ipermercato Bennet. Gjon Daglia, 25 anni, abitante nel Torinese, [illegible] entrato nei locali [illegible], dopo aver manomesso le targhette antitaccheggio, ha nascosto in una grossa borsa diversi capi di abbigliamento. Il suo comportamento non è sfuggito al personale di sorveglianza, che hanno chiamato i carabinieri: mentre il ladro cercava di [illegible]ire da [illegible] delle casse, è stato bloccato dai militari. Processato per direttissima presso il tribunale di Saluzzo, l'extracomunitario, incensurato, è [illegible] condannato a due mesi e venti giorni di carcere con i benefici di legge.

La [illegible] rubata, del valore di circa 200 euro, [illegible] stata [illegible] al Bennet. [p. b.]

ORA SI SPERA NEL RINNOVO DELL'AFFITTO

[illegible] un'asta deserta per lo [illegible] «Fontauto» [illegible] Boves

BOVES

Ancora una volta è andata deserta l'asta giudiziaria, che si è svolta mercoledì [illegible] Tribunale di Cuneo, per il fallimento [illegible] conseguente messa in vendita dello stabilimento Fontauto. La vicenda di questa storica fabbrica, fondata dalla famiglia Fontana circa quarant'anni fa, non accenna a vedere la parola fine. La Fontauto era specializzata in furgoni e vetture blindate con [illegible]esse provenienti [illegible] tutto il mondo, persino dal Vaticano (fornì un'auto per il Pontefice). Per una serie di vicissitudini economiche e strutturali (compreso un tentativo di sbarco in Cina), tre anni [illegible] l'azienda [illegible] stata dichiarata fallita e affidata al curatore Enrico Stasi. Sotto la nuova amministrazione di Massimo Faroppa, la Fontauto ha assunto il nome di Max Protection, risalendo costantemente la china, occupando oltre [illegible] dipendenti. «Questa spada di Damocle che pende sulle [illegible] teste e che non si decide a sfociare [illegible] una soluzione definitiva, - [illegible] Faroppa - [illegible] giova alla serenità di un'azienda: ora chiederemo il rinnovo dell'affitto per altri tre anni». [b. a.]



Festa Europea degli Autori con 57 appuntamenti

Fino a domenica sera vedrà impegnati cento fra scrittori [illegible] saggisti in kermesse [illegible] incontri culturali iniziati ieri con l'apertura di due mostre

Gianni Martini A PAGINA 51

VASTA OPERAZIONE NEI LOCALI PUBBLICI

Sorpresi [illegible] finanzieri [illegible] droga Diciotto giovani nei guai

CUNEO

Due [illegible] denunciati [illegible] piede [illegible] e sedici segnalati alla Prefettura: [illegible] bilancio dell'ultima operazione antidroga del Comando provinciale della Guardia di Finanza. Nell'ambito dei controlli, che hanno [illegible] te strade [illegible] locali pubblici del Cuneese, Fossanese, Monregalese e Saluzzese, sono [illegible] sequestrati [illegible] di sostanze psicotrope (hashish, marijuana, canapa indiana, cocaina), 3 coltelli [illegible] serramanico, un pugnale [illegible] difesa, bilancini di precisione, cartine per confezionamento, 750 [illegible] e un telefonino. All'operazione, coordinata dal capitano Maurizio Innocente, comandante della Compagnia territoriale di Cuneo, hanno partecipato anche [illegible] cinofile [illegible] Torino. A Fossano le «Fiamme Gialle», dopo un movimentato inseguimento, hanno bloccato un'auto utilizzata per il trasporto della droga. La perquisizione delle abitazioni degli occupanti la vettura ha permesso il sequestro [illegible] 80 grammi di hashish. [c. g.]

NEVE OLTRE I 1300 METRI. IERI SONO STATE SALVATE 31 PECORE RIMASTE INTRAPPOLATE IN ALTA VALLE MAIRA

Ceva aspetta un ponte [illegible] 1994

Cresce il timore di esondazioni per il maltempo

Paola Scola
Carlo Giord[illegible]

CUNEO

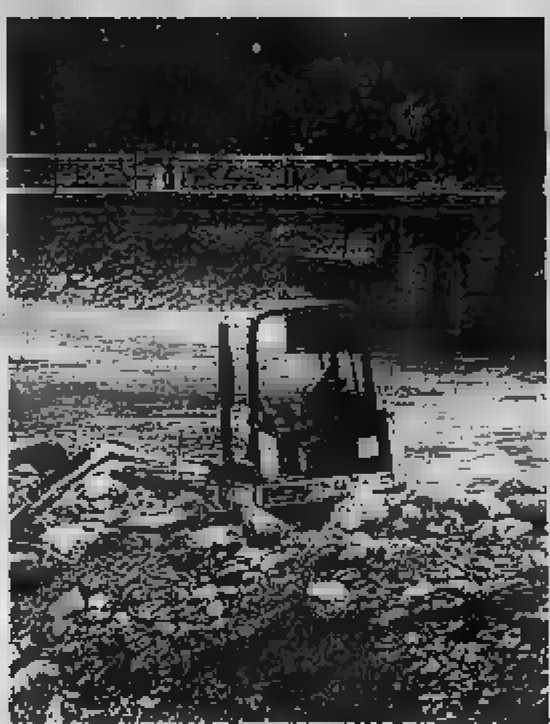
La pioggia degli ultimi giorni ha aggravato le «ferite» delle alluvioni precedenti: nelle Valli Gesso e Vermenagna sono numerose le ruspe [illegible] su strade e alvei [illegible] torrenti. Se tra Borgo e Boves ha riaperto il vecchio ponte di ferro, [illegible] altro viadotto [illegible] preoccupazione: è quello [illegible] Catalana a Ceva, che dal '94 attende di essere [illegible] secondo le norme antialluvione. «Da anni l'[illegible] annuncia i lavori - denuncia il sindaco Alfredo Vizio -, ma i ritardi si moltiplicano. A ogni piena del Tanaro è motivo di allerta».

Sono passati [illegible] anni dalla «grande alluvione» del '94, molto è stato fatto, ma la pioggia continua a far paura. In montagna ieri sera è [illegible] la neve (10 cm. alle 19 a Pietraporzio): al Colle della Maddalena un Tir senza catene si è messo di traverso bloccando il traffico.

[illegible] p[illegible]ioni indicano maltempo anche nei prossimi giorni, ma la situazione nella «Granda» non è di pre-allerta. Lo conferma l'assessore provinciale alla Protezione civile [illegible] Rocca, che sottolinea: «Non si parla di allarme, [illegible] il nostro ufficio si sta ugualmente preparando». Rocca spiegherà l'organizzazione dell'ufficio [illegible] Protezione civile in Consiglio provinciale, rispondendo all'interrogazione di Giorgio Bergesio (FI), sulla ripartizione dei compiti tra Provincia e Prefettura nella gestione delle calamità. «Dopo l'alluvione [illegible] l'ente provinciale ha assunto un ruolo di assoluto rilievo nel coordinamento - sottolinea Bergesio -. Chiedo chiarimenti circa il funzionamento degli uffici [illegible] caso di allerta e che tale informazione [illegible] subito diramata ai 250 sindaci dei Comuni della "Granda", reali utenti [illegible] servizio». La seconda interrogazione di Bergesio riguarda lo stato di avanzamento del progetto "Val Po, rilievo affluenti minori"», il cui «modello matematico per la simulazione degli eventi di piena dovrebbe poi venire esteso ad altri bacini». L'ufficio provinciale rimane aperto [illegible] che oggi pomeriggio e domattina; è attivo il numero di reperibilità continuata, 348-4530876.

Ieri sono state salvate 31 pecore, intrappolate a 2800 metri, sorprese domenica dal maltempo sul monte Sibolet, in Alta Valle Maira, ad Acceglio. Falliti vari tentativi, il gregge [illegible], malgrado il maltempo, è stato raggiunto dai soccorritori, fra cui il pastore e due guardie forestali: Cesare Giordano, comandante della stazione di Dronero, e l'agente Andrea Franco.

ROCCAVIONE



[illegible]



Da sinistra l'alveo del torrente Gesso nella zona di Roccavione e gli interventi di consolidamento lungo la strada per Roaschia

UNA BAMBINA (8 ANNI) DI RACCONIGI FESTEGGIATA A BOLOGNA

Milionesima cantante allo «Zecchino d'Oro»

Aldo [illegible]

RACCONIGI

È una bambina di Racconigi, Carola Di Lorenzo, 8 anni, il milionesimo partecipante [illegible] allo «Zecchino d'Oro», la popolare trasmissione [illegible] per bambini inventata da Mariele [illegible] e Cino Tortorella, [illegible] da ben 45 anni si svolge all'Antoniano di Bologna. Carola ha partecip[illegible] [illegible] alle selezioni a Torino, con altri bambini usciti [illegible] selezioni provinciali, ma non ha superato la p[illegible] e la cosa sembrava finita lì. «Poco più [illegible] una settimana fa - spiega il papà Felice - è arrivata una telefonata, [illegible] cui la direzione dell'Antoniano ci comunicava [illegible] Carola, quale mili[illegible] bambino che aveva partecipato al concorso, era [illegible] ammessa, fuori gara, in veste di ospite».



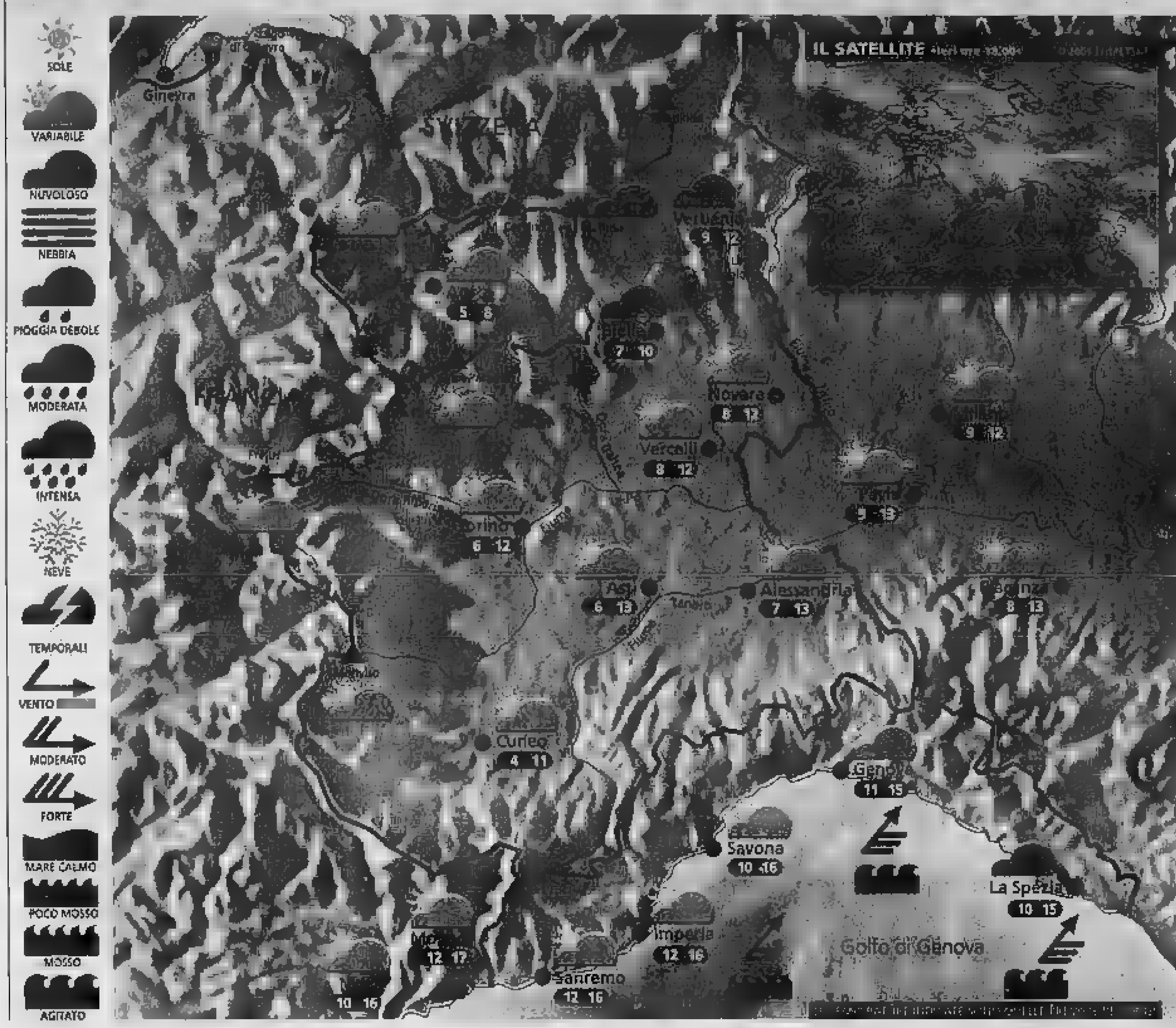
Carola [illegible] Lorenzo

Così i Di Lorenzo, papà Felice, mamma Grazia, Carola e [illegible] sorellina [illegible] Giorgia sono partiti lunedì per Bologna, dove la mini cantante si è esibita, di fronte a [illegible]milioni di spettatori televisivi, interpretando «Carissimo Pinocchio» a due voci, [illegible] Topo Gigio, il famoso burattino nato con lo «Zecchino d'Oro», presentato [illegible] sempre da Cino Tortorella nei panni di «Mago Zurlì».

[illegible] emozionata, Carola, appena tornata a casa e coccolata [illegible] nonna Ines, sulla sua esperienza bolognese dice soltanto: «È stato bellissimo». La bambina, che frequenta la terza classe elementare alle scuole «Aldo Moro e Caduti di via Fani [illegible] Racconigi», l'anno scorso, alla sua seconda partecipazione, è [illegible] fra i tre vincitori del «Bimbomaggio», manifestazione che si svolge da una dozzina d'anni a Racconigi, sulla falsariga dello «Zecchino d'Oro» e che da due edizioni è valida quale selezione provinciale della manifestazione bolognese. La successiva fase regionale, sempre a Torino, nel [illegible] non era stata fortunata [illegible] quest'anno Carola a «Bimbomaggio» non [illegible] partecipato [illegible] concorrente, [illegible] è stata portata ugualmente dai genitori alla selezione torinese. «Superata la [illegible] presa della convocazione, del tutto [illegible] - conti[illegible] Felice [illegible] Lorenzo -, [illegible] cosa più difficile è stata quella di imparare la canzone, con appena una settimana di tempo». Ma Carola è brava e ce l'ha fatta: [illegible] p[illegible] dell'Antoniano, di fronte al teatro gremito di pubblico e ad un'infinità [illegible] telecamere, si è comportata da esperta professionista, raccogliendo applausi e consensi.

La canzone «Carissimo Pinocchio» risale [illegible] almeno [illegible] trentina di anni fa, ed è stata scelta in omaggio a Roberto Benigni, quale augurio per la [illegible] del [illegible] secondo Oscar con il film dedicato al celebre burattino di Collodi.

Dopo [illegible] insistito un po', Carola accenna il ritornello della [illegible] la [illegible] è molto bella, l'intonazione perfetta. Più chiacchierona è la piccola Giorgia, che ci fa vedere le foto [illegible] Topo Gigio: «Gli ho anche toccato [illegible] [illegible] dice tutta contenta. Carola aspira a un futuro [illegible] professionista? I genitori sorridono: «Per adesso pensiamo alla scuola».



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata generalmente piovosa a causa [illegible] transito [illegible] una moderata perturbazione che [illegible] dato luogo anche a qualche rovescio. Oggi è previsto un suo allontanamento verso levante che determinerà un miglioramento con maggiori schiarite specie [illegible] pomeriggio e verso sera.

Previsioni Al mattino annuvolamenti con qualche pioggia residua sul Levante ligure, biellese e Verbano. Tempo in miglioramento [illegible] tutti gli altri settori [illegible] possibili schiarite. Nel corso della giornata ulteriore attenuazione della nuvolosità specie sulle zone [illegible] pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla Riviera di Levante e sul [illegible] Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti anche sostenuti sulle riviere liguri, [illegible] mare molto mosso. Domani [illegible] peggioramento [illegible] piogge [illegible] pomeriggio.

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e un cielo più sereno, non fatevi illusioni. Purtroppo le schiarite sembrano limitate alla [illegible] giornata odierna, [illegible] quanto già [illegible] domani le nubi torneranno [illegible] prepotenza sulle nostre zone e nel pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La nostra Penisola continua ad essere interessata da correnti umide di matrice atlantica che trasportano perturbazioni verso le [illegible]. Naturalmente [illegible] un fronte e l'altro c'è sempre una pausa e le schiarite odierne lo testimoniano. Quindi un sabato con tempo [illegible] in peggioramento specie nel pomeriggio, [illegible] possibilità di piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le cose non sembrano migliorare, anzi il flusso di correnti umide da S tenderà ulteriormente ad intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore [illegible]centuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi [illegible] fine settimana da passare [illegible] le quattro mura domestiche o magari anche [illegible] cinema a vedere un bel film. Sconsigliamo [illegible] di intraprendere gite od escursioni in montagna.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	18	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	19	[illegible]	12	18
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	18
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	6	8
FIRENZE	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	12	18	LONDRA	8	11
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	14	PARIGI	4	6
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	7

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle [illegible] e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 32 minuti, cala domani alle ore 10 e 56 minuti

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE TOSELLI: «SERVIZI INFORMATICI PROVINCIALI CHE INDICHINO DOVE SI ASPETTA MENO»

«Prenotazioni in rete per tutte le visite»

Nel Cuneese potrebbero ridursi ancora le liste d'attesa

CUNEO

Gli abitanti della «Granda» aspettano meno della media regionale per accedere alle visite mediche specialistiche: 7 giorni per Ginecologia rispetto ai 15 della media regionale, 16 per Urologia (contro 22), 23 per Ortopedia (34), 38 per Oculistica (64), 15 per Cardiologia (39). [illegible] in futuro le liste potrebbero ridursi ulteriormente, se i cittadini potranno scegliere la sede in cui farsi visitare, secondo tempi d'attesa e comodità. Al momento della prenotazione dall'ortopedico, per esempio, l'utente potrebbe sapere se a Mondovì c'è da aspettare meno rispetto a Cuneo, e su questa base decidere dove andare.

E' un progetto che diventerà realtà se la Giunta regionale accoglierà la proposta inoltrata [illegible] vicepresidente del Consiglio [illegible] Toselli: quella di istituire a livello provinciale [illegible]izi informatici per permettere agli utenti di accertare, presso qualsiasi struttura, i tempi di attesa e consentire l'immediata prenotazione della prestazione sanitaria».

«Questa soluzione – ha spiegato Toselli - offre all'utente la possibilità di scegliere fra le opportunità che il servizio sanitario gli offre in provincia. Risolverebbe anche i problemi di riorganizzazione della rete di servizi ospedalieri, ottimizzando [illegible] prestazioni delle singole strutture. [illegible] monitoraggio mostrerebbe quali servizi funzionano [illegible] quali eventualmente no, sulla base delle preferenze accordate dagli utenti». [p. s.]

GIORNI DI ATTESA PER ESAMI (primi 6 mesi 2002)

	Mammografia	RX Contrasto	Ecografia addome	Ecocardiografia	TAC capo	TAC torace	TAC rachide	RMN encefalo	RMN colonna	Inizio trattamento RRF post acuti	Inizio trattamento RRF stabilizzati	Media
ASL/ASO di Torino	72	21	[illegible]	59	[illegible]	29	[illegible]	54	[illegible]	10	32	39
ASL di Vercelli	52	13	42	85	[illegible]	4	[illegible]	NE	[illegible]	2	18	17
ASL di Biella	59	17	32	46	[illegible]	28	[illegible]	45	68	8	23	32
ASL/ASO di Novara	64	24	53	46	[illegible]	28	28	190	190	6	35	63
ASL di Verbania	16	6	37	103	[illegible]	7	[illegible]	31	30	6	33	26
ASL/ASO di Cuneo	12	17	26	30	[illegible]	23	[illegible]	24	28	5	24	20
ASL di Asti	71	3	3	169	NE	NE	NE	NE	NE	11	22	25
ASL/ASO di Alessandria	31	12	18	28	[illegible]	15	12	23	21	23	55	23
Media ASL/ASO piemontesi	47	14	33	66	13	17	12	46	51	9	30	

OSPEDALE DI CEVA

Consiglio comunale aperto

Lunedì, alle 21, nella sala del cinema Borsi, si svolgerà un Consiglio comunale aperto [illegible] popolazione (cioè con pos[illegible] [illegible] intervenire), come richiesto dai rappresentanti dell'opposizione Manuel [illegible], Giampaolo Boccardo, Alberto Cairo, Francesco Gigliotti e Alessandro Man. L'unico punto all'ordine del giorno [illegible] l'«individuazione di una rete ospedaliera zonale che garantisca alle cittadinanze locali le attività ospedaliere di primo intervento nell'ottica dell'equa [illegible] territoriale [illegible] servizi essenziali; [illegible] di confronto con gli organi di governo regionale e nazionali». Anche a Mondovì si riunirà l'assemblea cittadina, il 29 novembre. Mercoledì sera [illegible] sono riuniti i capigruppo consiliari, per esaminare la bozza d'intesa firmata dal sindaco Aldo Rabbia a Vicoforte, lunedì mattina. «E' stata apprezzata [illegible] mia decisione [illegible] di sottoporre l'intesa [illegible] Consiglio - [illegible] Rabbia - e di firmarla solo a patto che non ci sia alcuna modifica ai posti letto ospedalieri di Mondovì». [p. s.]

OSTETRICIA DI BRA

Assistenza alle neo mamme

Il reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale S. Spirito di Bra, offre a tutte le mamme in attesa, durante la gravidanza, un'assistenza sul territorio: negli ambulatori che hanno sede a Cherasco (via Sebastiano Tarocco 5) e a Sommariva Bosco (largo Vanni 1) ci sarà la presenza di un'ostetrica che potrà aiutare e consigliare le gestanti. Le future mamme potranno prenotare tutti gli accertamenti previsti per l'assistenza in gravidanza (diagnosi prenatale, ecografie, esami ematici) presso gli ambulatori e senza lunghe attese potranno ricevere consigli utili per affrontare con serenità la gravidanza. Sono inoltre previsti i corsi di preparazione [illegible] parto, q[illegible] di acquaticità e di massaggio di coppia per prepararsi nel modo migliore. Per [illegible] si offre un sostegno all'allattamento al seno. Gli ambulatori [illegible] a disposizione il mercoledì mattina a Sommariva Bosco e il mercoledì pomeriggio a Cherasco; per informazioni e per prenotare telefonare allo 0172420364. Il servizio [illegible] gratuito. [v. m.]

ALSTOM FERROVIARIA SAVIGLIANO



Inaugurata la Scuola [illegible]

E' stata inaugurata ieri nello stabilimento dell'Alstom Ferroviaria [illegible] Scuola dei Mestieri. «Attraverso questa struttura - ha spiegato l'amministratore delega[illegible] dell'Alstom Transport, Emilio Gallocchio - intendiamo promuovere [illegible] sviluppo delle professionalità interne per rispondere [illegible] sempre maggiore efficacia alle nuove sfide dei mercati». Apprezzamento dai sindacati: «Sebbene su altre questioni le nostre posizioni siano lontane [illegible] quelle dell'azienda - dice Bruno Gosmar della Fiom Cgil -, condividiamo l'iniziativa, che [illegible] nella direzione della formazione continua del personale». Oggi nella sede di via Ottavio Moreno è in programma il Coordinamento nazionale delle rappresentanze sindacali degli stabilimenti operanti in Italia. «Un segnale - dice Claudio Mezzavilla della Fim Cisl - dell'importanza della fabbrica saviglianese nel gruppo Alstom». [p. b.]

CI SONO 465 MILA EURO

Centro storico [illegible] cambia volto

VENASCA. La Regione ha erogato un contributo di 465 mila euro all'amministrazione comunale, per un intervento di riqualificazione urbana del centro storico. [illegible] progetto, redatto dallo studio di architettura Balbi e Rinaudo di Alessandria, prevede interventi in piazza Martiri, via IV Novembre, piazza Vineis, via Giachetti, via Torino e via Saluzzo. «Grazie a quest'intervento - commenta il sindaco [illegible] Venasca, Dario Ballatore - migliorerà [illegible] viabilità e l'attrattività dei negozi, del [illegible] settimanale del lunedì, del tipico mercato della castagna: il tu[illegible] nell'ottica di una più efficace promozione dei prodotti locali». A Venasca così sarà rifatta la pavimentazione del [illegible] del paese, cambiato l'arredo urbano, [illegible] la realizzazione [illegible] una nuova illuminazione pubblica. Il sindaco Ballatore non nasconde l'obiettivo dell'operazione: «L'impegno dell'amministrazione comunale è quello di far tornare Venasca ad essere il fulcro commerciale della Valle varaita, così come accadeva negli anni passati». [al. bu.]

INSTALLATA A FOSSANO

Un'antenna per «Umts» nello stadio

FOSSANO. Una nuova antenna è «spuntata» all'interno dello stadio comunale, sul lato che confina con Via Cherasco: [illegible] tratta di un'antenna per la telefonia mobile di terza generazione, i «cellulari Umts»; l'autorizzazione è stata richiesta dalla «H3G». «Rispetto alla generazione precedente - spiega l'assessore all'Ambiente Giorgio Cagliero - sono antenne a potenza minore; se [illegible] dovranno installare di più per poter trasmettere». L'imponente basamento che si intravvede dalla recinzione è un carrello mobile: l'antenna è [illegible] installata provvisoriamente su una struttura mobile in [illegible] di venir posta su uno dei lampioni dello stadio comunale. I residenti hanno chiesto che l'impianto venga collocato su [illegible] palo centrale, più lontano possibile dalle abitazioni.

L'assessore Cagliero assicura: «Le emissioni elettromagnetiche sono molto al di sotto dei parametri consentiti». Intanto la Giunta ha autorizzato l'installazione di [illegible] nuova antenna per telefonia mobile Umts su un fabbricato comunale (in via Roma 103). [l. a.]

MONDOVI', UN ANZIANO

Non mostrò i [illegible]

MONDOVI'. Un settantanovenne è stato condannato a 100 euro [illegible] ammenda per il rifiuto di fornire i documenti d'identità. Si tratta di G.P., imperiese, comparso l'altra [illegible] di fronte al giudice monocratico del tribunale di Mondovì, Simonetta Boccaccio (pubblico mini[illegible] maresciallo Carlo Cappellino). L'uomo era [illegible] citato [illegible] giudizio perché doveva rispondere di ingiurie nei confronti di [illegible] vigili urbani di Garessio, per un fatto che risaliva all'agosto del 2000. I due agenti della polizia municipale hanno rimesso la querela. E' rimasta tuttavia «in piedi» l'accusa di essersi rifiutato di mostrare i documenti richiesti, imputazione per la quale [illegible] tribunale monregalese [illegible] proceduto.

[illegible] giudice Boccaccio ha poi applicato il patteggiamento (428 euro) nei confronti di I.V., 26 anni, di Villanova Mondovì, chiamato a rispondere di minacce e lesioni ai danni di [illegible] compaesano. L'episodio, avvenuto a Roccaforte, risale al giugno '99. [p. s.]

DALLA [illegible]

CUNEO

Arresti domiciliari al veterinario [illegible] Fossano

Ieri la Procura di Nola, su richiesta dell'avvocato Giovannandrea Anfora dello studio Chiusano di Torino, ha concesso gli arresti domiciliari al veterinario Agostino Bima di Fossano, implicato nell'inchiesta sul traffico [illegible] bovini malati e privi [illegible] documentazione sanitaria che ha portato all'arresto di 39 persone. [c. g.]

FOSSANO

Svaligiate sei vetrine in una sola notte

Sei vetrine «svaligiate» in una notte: i ladri hanno preso di mira i negozi di abbigliamento per bambini e adulti. I commercianti derubati hanno deciso di sostituire l'allestimento della vetrina con un cartello di protesta contro i furti del materiale esposto. [l. a.]

[illegible]

Feriti [illegible] scontro tra due auto

Una «Golf» e una «Punto» [illegible] rimaste coinvolte in un tamponamento, ieri alle 13, in via Pinerolo. Lievemente feriti i conducenti, D.S., 29 anni, e D.F., 45, di Saluzzo. [m. ma.]

CUNEO

Si presenta «La femminilità ritrovata»

«Donne per Donne» e Lega contro i Tumori presentano lunedì, alle 18,30, all'«Ippogrifo», la pubblicazione «La femminilità ritrovata: vivi al meglio la tua malattia». [l. m.]

[illegible]I'

Condannato perché [illegible] pagava gli alimenti

F.B., 41 anni, torinese, è stato condannato dal giudice Simonetta Boccaccio (pm Carlo Cappellino) a 2 mesi di reclusione e 300 euro per non aver pagato gli alimenti alla moglie separata, abitante a Saliceto. [p. s.]

[illegible]VI'

Convegno dedicato alla deontologia forense

Oggi, alle 16, nell'ex chiesa di Santo Stefano, convegno sulla deontologia forense, promosso da Ordine degli Avvocati e sezione Aiga di Mondovì. [p. s.]

PAESANA

Oggi e domani chiuse le Poste di via Barge

Oggi e domani l'ufficio postale di via Barge sarà chiuso. Domani, alle 11, sarà inaugurata la sede di [illegible] Roma, con il direttore delle Pt di Cuneo Antonio Calabrò, il sottosegretario Teresio Delfino, il prefetto Mario Spanu, l'assessore regionale Roberto Vaglio e [illegible] presidente della Comunità Montana Aldo Perotti. [m. ma.]

SALUZZO

Stasera conferenza sul «viaggio dell'anima»

«Il viaggio dell'anima dopo la morte» è il tema della conferenza stasera, alle 20,30, al centro «Santa Chiara». [g. ma.]

[illegible]A

Una mostra documentaria su Mauthausen

E' aperta fino a domenica per iniziativa di associazione Zatopek e Comune la mostra documentaria ideata dall'ex internato Sergio Coalova «Mauthausen matricola 82331». Stasera, alle 21, presentazione di libri ispirati alla lotta partigiana. [g. d. m.]

CUNEO

All'Unione industriale [illegible] parla di [illegible]ia

«A quando la ripresa? Quali prospettive per l'economia?» è il tema, oggi, alle 16,30, del convegno dei Club Dirigenti Vendite&Marketing e Dirigenti Amministrativi&Finanziari dell'Unione Industriale, in programma nel salone di corso Dante. Interverrà il docente universitario Vincenzo Caramelli. [v. p.]

BAGNOLO

Sostituiti consiglieri comunali dimissionari

Novità in Consiglio comunale. I consiglieri dimissionari Vittorio Depetris e l'assessore Mara Maurino sono stati sostituiti rispettivamente da Roberto Dalmazzo e Dario Bruno. [m. ma.]



In via Vittorio Emanuele a Bra è facile essere affascinati dalle vetrine piene di tappeti e oggetti preziosi proposti dal negozio «Fantasia d'Oriente»

A Bra, Cherasco e Mondovì prodotti di qualità senza spendere troppo

Idee regalo per la casa e il look

Dai tappeti orientali agli abiti grandi firme

BRA

Le luminarie di Natale che timidamente stanno facendo la loro comparsa nelle vie della città, [illegible] ricordano che [illegible] avvicinando uno dei periodi più [illegible] dall'anno caratterizzato dalle vacanze, dalle f[illegible] di famiglia e dallo scambio dei doni. Se la scelta [illegible] regalo da fare è troppo ardua, basta fare quattro passi nella città della Zizzola. Passeggiando in [illegible] Vittorio Emanuele è facile essere colpiti dal fascino delle vetrine piene di tappeti [illegible] oggetti vari proposti negozio «Fantasia d'Oriente». E allora, se anche la casa può necessitare di un abbellimento interno o di [illegible] elemento particolare, capace di cambiare volto a un ambiente, basta entrare e [illegible] facile trovare il giusto spunto. «Fantasia d'Oriente» è un negozio di tappeti orientali, gestito dall'architetto Alì.

«Nel nostro negozio - commenta Alì - disponiamo di tappeti di tutte le misure, di [illegible] io stesso [illegible] l'importazione; abbi[illegible] tappeti per sala, camera da letto, corridoio, bagno, saloni; disponiamo di tappeti [illegible]chi, antichi o moderni di prima scelta e tantissimi Kilim. Il nostro esercizio commerciale si compone inoltre di un laboratorio di lavaggio e restauro per tutti i generi di tappeti. I giovani sposi possono anche scegliere la loro lista nozze ed acquistare accessori orientali per la casa».

Per informazioni dettagliate telefonare allo 0172415455.

Concluda Alì: «A tutti gli acquirenti che compreranno in questi giorni un tappeto persiano regaliamo un vaso orientale per creare un'atmosfera particolare in casa».

Per un regalo alla persona del cuore il suggerimento è la «Gioielleria Marengo» di Cherasco, via Cavour 9. Le titolari (madre e figlia) hanno già quasi tutti i pezzi forti del Natale [illegible]: si possono trovare gli orologi D&G (Dolce e Gabbana) di tendenza; molto bello è certamente quello realizzato con inserti di cristallo Swarosky e acciaio. Sempre per rimanere in tema di orologi la linea propone anche quello realizzato con la cassa in acciaio oppure in laminato oro ed il cinturino in pelle di vari colori. Nella gioielleria Marengo di possono anche trovare i monili della linea «Piero Milano» che per questo Natale ha messo in commercio il «peperoncino» realizzato con diamanti, rubini ed altre pietre preziose. Anche i favolosi anelli Trilogy prodotti e commercializzati dalla De Beers sono presenti in negozio e godono anche di [illegible] particolare campagna promozionale proprio [illegible] prossimità delle feste natalizie. Il negozio è aperto anche tutte le domeniche mattina ed è invece chi[illegible] al lunedì; per informazioni si può chiamare lo 0172422343.

Se [illegible] si [illegible] orientati al rinnovo del guardaroba, neces[illegible] un salto da «Mondo Moda» [illegible] via Langhe 27, a Mondovì dove si può contare sulla cortesia [illegible] competenza del titolare Riccardo Rossi [illegible] dei suoi collaboratori: lì, su una superficie di oltre [illegible] metri quadrati si trova un vastissimo assortimen[illegible] di abiti trend e casual a prezzi veramente imbattibili.

Il negozio «Mondo Moda» è da sempre conosciuto per l'alta qualità delle [illegible] proposte legate al matrimonio e [illegible] cerimonia [illegible] genere: per queste occasioni speciali si possono trovare gli abiti di Pignatelli, Paul Zileri, Hugo Boss e Valentino. Ma commenta [illegible] titolare Riccardo Rossi: «In questo periodo prenatalizio stiamo facendo offerte molto appetibili con sconti che vanno [illegible] 30% per i capi [illegible] pelle e per le novità; fino al 50% sulle collezioni [illegible] di Elena Mirò, Caractere ed altri grandi marchi. Nel mio negozio si tro[illegible] anche completi spiritosi, maglie e pantaloni oppure giubbotti di ecomontone».

«Mondo Moda» è aperto la domenica (con orario normale e relativa pausa pranzo) ed è chiuso il lunedì; per informazioni 0174552309.



Orologi e gioielli per chi pensa a un regalo più impegnativo [illegible] mettere sotto l'albero



CUNEO: ANCHE LA DISINFESTAZIONE NEL PIANO SICUREZZA DI PIAZZA EUROPA

Sarà abbattuto il [illegible] vicino [illegible] quello crollato

CUNEO

Maltempo permettendo, piazza Europa [illegible]rrà riconsegnata ai pedoni all'inizio di dicembre. Dal 10 ottobre scorso, per l'improvviso crollo di un cedro, l'area verde [illegible] infatti interdetta alle passeggiate. L'Amministrazione comunale, sulla base [illegible] analisi eseguite dall'équipe dell'Università Agraria di Torino e dagli specialisti della società di consulenza «Sescoop», ha deciso di avviare un piano per la messa in sicurezza del giardino.

«Un cedro vicino a quello crollato [illegible] mese scorso verrà abbattuto - spiega l'assessore Gino Rossi -: il suo apparato radicale, [illegible] differenza degli altri dieci cedri che ornano il giardino, non dà sufficienti garanzie di staticità. E' inoltre prevista la disinfestazione, [illegible] titolo precauzionale, [illegible] terre[illegible] circostante gli alberi e la successiva copertura delle buche realizzate per consentire le analisi [illegible] parte dei tecnici. Inoltre, [illegible] eseguiti una serie di interventi di potature per mantenere il riequilibrio chioma-apparato radicale delle piante. Salvo impedimenti di [illegible] meteorologica - conclu[illegible] l'assessore Rossi - [illegible] di poter eseguire tutte queste operazioni entro i primi giorni di dicembre, dopo di che la piazza potrà essere restituita al pubblico. Per quanto riguarda la messa a dimora [illegible] nuovi alberi, su consiglio degli esperti, sarà tutto rimandato alla prossima primavera».

Il crollo del cedro di piazza Europa, solo per puro caso, non aveva causato feriti tra i passanti. Una parte del [illegible] e dei rami [illegible] caduti nella [illegible] fontana, al centro dell'area verde. Scattato l'allarme, erano intervenute due squadre di vigili del fuoco e i tecnici del Servizio Verde pubblico del Comune che avevano chiuso il giardino. Il cedro era posizionato sul lato destro della piazza, all'altezza della galleria che mette in comunicazione il giardino con via XX Settembre. [c. g.]

IN CORSO TRIESTE A BOVES



[illegible] gestione al [illegible] «La Fenice»

Il ristorante dell'albergo Trieste, nell'omonimo corso [illegible] Boves, ha una nuova gestione e un [illegible] nome: «La Fenice». La [illegible] [illegible] cucine hanno subito [illegible] ulteriore restauro dopo [illegible] profonda ristrutturazione [illegible] era avvenuta circa due anni fa. La proprietaria è Libera Marro, nella foto con i due cuochi: da sinistra, il figlio Gianmarco Musso e il nipote Alessandro Marro. [b. s.]

Servizio integrato di consulenza

Agricoltura, alimentazione, ambiente

[illegible] De Matteis

FOSSANO







Un tecnico nel laboratorio analisi di Cuneo: a fianco dall'alto i presidenti Pierluigi Gonella e Marcello Gatto

La Coldiretti presenta questa mattina alle 9, al «Giardino di Tigli», la nuova Agenzia per l'agricoltura, alimentazione, ambiente il cui logo registrato presso la Camera di Commercio porta in evidenza l'acronimo [illegible], che riunisce le iniziali del nuovo servizio. Di fatto viene sancito il cambiamento della consulenza tecnica per le imprese agricole finora svolta dal Catac con la conferma della posizione centrale del consumatore e dell'ambiente.

Spiega Marcello Gatto, presidente provinciale Coldiretti: «La nuova agenzia, nata da un protocollo d'intesa siglato tra Impre[illegible] Verde, [illegible] società [illegible] servizi [illegible] Coldiretti, i Gruppi coltivatori sviluppo e la Federazione dell'organizzazione agricola, consente di mettere insieme risorse, mezzi e attrezzature per fornire un servizio integrato [illegible] consulenza alle imprese. Conflui[illegible] nella 4A tutti i tecnici Catac, quelli che lavorano sul biologico, sulla applicazione della [illegible] relativa all'agricoltura ecocompatibile, il servizio tecnico scientifico della Federazione, le strutture dei laboratori di analisi di Cuneo e di Dogliani, questo con specializzazione enologica».

Aggiunge Pierluigi Gonella, presidente dei Gruppi coltivatori sviluppo: «Gli obiettivi che ci prefiggiamo, vale a dire agricoltura, alimentazione, ambiente, ci impongono di andare oltre il consiglio sulle scelte colturali, [illegible] metodologie produttive, [illegible] mille difficoltà da superare nella gestione materiale dell'azienda».

I lavori del convegno iniziano [illegible] i saluti [illegible] Marcello Gatto, Lorenzo Bergese, presidente onorario Coldiretti, gli assessori regionali all'Agricoltura Ugo Cavallera e provinciale Emilio Lombardi, e [illegible] dirigenti Coldiretti Pierluigi Gonella e Pierpaolo Boretta. Seguiranno gli interventi di Franco Parola, coordinatore tecnico provinciale [illegible] 4A della Coldiretti, Franco Abbona, direttore Geda, [illegible] Eugenio Torchio, direttore regionale Coldiretti. Franco Parola illustrerà il protocollo siglato dalla Coldiretti insieme [illegible] Impresa Verde e Gruppi coltivatori sviluppo, [illegible] che ha portato alla nascita dell'agenzia che ufficialmente muove oggi i primi passi. Parola si soffermerà poi sui servizi che l'agenzia, che può contare su 65 tecnici, è in grado di offrire a tutti i soggetti che operano nella filiera agroalimentare. Nel dibattito, moderato da Michelangelo Pellegrino, saranno a disposizione per le risposte ai quesiti posti dal pubblico i responsabili tecnici degli uffici zona Bruno Antesano, Giorgio Bergia, Roberto Curti, Alessandro Lusetti, Roberto Pio, Franco Ramello, Marco Benzo, Aldo Brustolon, Piero Camperi, Giampiero Sabena.

STASERA DUE ATTESI APPUNTAMENTI GASTRONOMICI

I vini [illegible] Caprai e la cucina [illegible]

PIANFEI. I prestigiosi vini dell'azienda umbra Arnaldo Caprai saranno ancora una volta protagonisti nella «Granda». L'appuntamento è per stasera (ore 20,30) al Circolo Cantina dell'Aquila, in località Ciubei. Sarà un incontro d'eccezione tra la tradizione gastronomica piemontese e i «gioielli» delle vigne del produttore umbro.



Marco Caprai

Fra le proposte «seduttrici» [illegible] buongustai, [illegible] mancheranno il tonno di gallina, innaffiato dal Grecante Grechetto dei Colli Martani; le lasagne di farina saracena [illegible] porri, patate e raschera accompagnate dal Montefalco rosso. La serata all'insegna dell'enogastronomia si concluderà con le paste di meliga e il Sagrantino di Montefalco Passito. Interverrà il titolare dell'azienda vinicola Marco Caprai. Prenotazione obbligatoria [illegible] 3389397280. [g. fa.]

Cuneo a tavola [illegible] il Brunello [illegible] Montalcino

CUNEO. Ospite di Stefania Calandri Chiesa al ristorante «Delle Antiche contrade» dell'Hotel Lovera Palace, per il terzo e ultimo incon[illegible] conviviale sui grandi vini [illegible] regioni italiane, è [illegible] Brunello di Montalcino che sarà presentato stasera (ore 20) da tre produttori: Giuseppe Bianchini dell'azienda Ciacci Piccolomini d'Aragona, Giulio Salvioni delle cantine La Cerbaiola ed Eduardo Virano della Tenuta Col d'Orcia.



Stefania Calandri

Saranno presentati tre Rosso [illegible] Montalcino in abbinamento ai piatti della tradizione toscana proposti da Roberto Minnetti, titolare del «Poggio Antico». In tavola il «parfait di piccione con tartufo bianco delle crete s[illegible]si» e i «tortelli ripieni di galletto [illegible] cascina con tartufo bianco d'Alba», per un matrimonio fra [illegible] «Granda» e la Toscana che si rinnoverà con i formaggi. Prenotazioni allo 0171690420. [v. p.]

CON CINQUE PERSONAGGI

Piasco, viaggi «impossibili» [illegible] realizzati

PIASCO. Stasera, alle 21, nella Sala Polivalente si potrà assistere a un curioso talk show: «I viaggi impossibili... e l'avventura continua...» durante [illegible] quale cinque viaggiatori racconteranno le loro esperienze non convenzionali. La serata, patrocinata dai Massari di San Rocco, è stata ideata da Paolo Mattio. Sul palco si accomoderanno Mario Collino, in arte Prezzemolo, protagoni[illegible] di un viaggio a piedi da Busca a Santiago di Compostela, trainando per 2000 chilometri un carretto su cui aveva messo i giochi di una volta con cui fare spettacoli lungo il percorso. Un itinerario coperto in bicicletta anche da un altro ospite dello show, Lele Viola di Cervasca, con spirito diverso: laico il suo, profondamente religioso quello di Prezzemolo. Marco Margario, piaschese, è invece uno scalatore che ha coperto in 18 ore e 19 minuti la distanza da casa sua alla cima del Monviso e ritorno. Gianfranco Parola, di Cuneo, si è avventurato alla scoperta di paesaggi inusuali [illegible] Vietnam e India. Lo speleologo saviglianese Ezechiele Villavecchia racconterà i suoi percorsi sotto terra. [v. p.]

IN[illegible]UORI

BOVES. Stasera, ore 21, il Palazzet[illegible] polivalente ospita il musical «Streetlights» dei Gen Rosso.
[illegible] [illegible]lle 21, nella chiesa dei Battuti bianchi, lo spettacolo «Il giullare della Madonna». Giovanni Maria Tenti, attore teatrale e regista leggerà poesie, per sensibilizzare [illegible] popolazione sui lavori della chiesa di Sant'Andrea.
ALBA. Al «Sociale», ore 21 [illegible] apre la rassegna dedicata al «Nuovo teatro» con Lella Costa protagonista di «Traviata», per la regia di Gabriele Vacis. Biglietti 19, 16 e 14 euro, ridotti 17, 14 e 12 euro.
CARRU'. L'associazione Beniamino Arci organizza per stasera una rassegna di musiche, testi, poesie e racconti a tempo di jazz. Alla biblioteca civica, ore 21, interverranno [illegible] Compagnia Alfombras, l'Associaizone Ezechiele Lupo e M&M Quartet.
[illegible] Dalle 21, al teatro Don Bosco «El Rè [illegible] Balengo» di Giancarlo Chiesa [illegible] [illegible] dell'Associazione culturale 'Lj Bragheis di Bra. Ingresso: 6,5 euro, abbonamento 35. Alla stessa ora, al Circolo Ratatoj, «Il funzionamento dell'uomo (perché siamo diversi dalle [illegible] artiche?)», monologo scritto e interpretato [illegible] Franco Del Moro. L'ingresso è libero. All'«Internodue», dalle 22, live con Piero Valliero&Labirinto.
[illegible] A «Le Macabre» ritmi lounge, nu-jazz, funk, drum'n bass.
CAVALLERMAGGIORE. All'Evita, «Tour Campus 2002», sponsor la «Sector» (che proporrà i nuovi modelli di orologi) e [illegible] «Rayan Air», con special guest dj Filippo Marchesini e animazione della «Trend Milano». Alla birreria Fiddler Jones, di Foresto concerto dei «Four for blues».
CHIUSA PESIO. Stasera al «Gilda» danze e degustazioni [illegible] prodotti tipici.
LIMONE. Inaugurazione della stagione invernale per la discoteca Boccaccio. Al [illegible]. Patrick's iri[illegible] pub grande karaoke per tutti guidato da Lino e la sua band.
SAVIGLIANO. Stasera, alle 21, al Milanollo il Festival itinerante «Comunque anomali» presenta lo spettacolo «Scusate il ritardo» con Renato Trinca, Dado Tedeschi, Eugenio Chiocchi e Fabrizio Canciani.
[illegible]. Dalle [illegible] [illegible] cinema Excelsior, il documentario «Gli anni di ghiaccio» di Erika Peirano e Remo Schellino.
CUNEO. [illegible] «laboratorio Siddharta» (tecniche per il benessere e il rilassamento) organizza incontri do-in ogni mercoledì [illegible] 18,30 (via Negrelli 35). Informazioni 0171634573.
[illegible] Questa [illegible] al «Kitty Daly's», (ore 22) appuntamento con i «Glitter» che rivisiteranno brani di rock anni '70.
GENOLA. Per la rassegna «RidiGenola», al teatro comunale (ore 21) sul palco ci [illegible] Marco e [illegible]
CENTALLO. Al cinema Lux, ore 21, «Incantesimo napoletano», fir[illegible] da Paolo Genovese e Luca Miniero.

[illegible]LE

Levaldigi, nuovo [illegible] ma per quali aerei?

P[illegible]do ogni settimana davanti all'aeroporto di Levaldigi ho notato che i lavori per la nuova [illegible] stanno per finire. Una volta chiuso il cantiere, Levaldigi avrà anche uno scalo bello, [illegible] mi domando per quali aerei? Tranne il volo quotidiano per Roma, non mi risulta che ci siano altri collegamenti aerei e due aerei al giorno mi sembrano davvero pochi per un'aerostazione così grande. C'è da augurarsi che il nuovo scalo serva davvero a far decollare l'aeroporto, ma visti tanti precedenti nel Cuneese è più probabile che si riveli l'ennesima cattedrale nel deserto. Mi meraviglio che una provincia dove è nato e dove a tutt'oggi c'è la sede del primo tour operator italiano, abbia l'aeroporto [illegible] non lo faccia funzionare al meglio.

Lettera firmata, Cuneo

Cri di Savigliano e raccolta pro terremotati

La Croce Rossa ha la propria motivazione di esistenza nell'aiuto a tutti coloro che faticano a vivere, qualunque sia la motivazione che li ha posti in difficoltà: malattia, guerra, [illegible]tastrofe naturale, ecc.

Negli anni scorsi la Cri di Racconigi [illegible] intervenuta più volte in Serbia, in Kosovo, a Colfiorito (terremoto dell'Umbria), nell'Albese (alluvione), ecc.

Oggi, di fronte al terremoto nel Molise, la Cri ha pronto un elenco [illegible] persone disposte a partire per la gestione [illegible] campi profughi. Non può invece aderire alla campagna indetta dall'amministrazione comunale di Racconigi per la ricostruzione della scuola ele[illegible] di [illegible] Giuliano in quanto tale motivazione per la raccolta non può essere reale.

Il compito di (ri)costruire scuole [illegible] d[illegible] governo [illegible] esso ha già dichiarato per bocca dei suoi ministri che intende provvedervi in tempi brevissimi.

Diventa perciò necessario individuare altra destinazione per [illegible] prevista raccolta fondi (oppure rinunciarvi).

Guido Cardellino
responsabile
Comitato locale Cri
Racconigi

NUMERI UTILI

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate)

Michelotti, piazza Galimberti 14, telefono 0171 692.475.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: [illegible], piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

Bra: *Fides*, via Piumati 5, telefono 0172 412.061.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, telefono 0172 60.539.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 8, telefono 0174. 42.482.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242.

Savigliano: *Paschetta*, piazza [illegible] 66, telefono 0172 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Usl di Cuneo 0171 268.632 oppure 0171 260.013

Usl di Alba 0173 361.316

Usl di Borgo San Dalmazzo 269.832

Usl di Bra 0172 420.273

Usl di Fossano 147 817.817

Usl di Mondovì 0174 550.111

[illegible]aluzzo 147 817.817



Le veline di «Striscia la notizia» ospiti della fiera commerciale «Proposte d'autunno», circondate da alcuni piccoli fans (FOTO BRUNO MURIALDO)

Stasera, domani e domenica appuntamento con la fiera commerciale

Tre giorni di Proposte d'autunno

Galà con Miss, comici da Zelig e sfilata di moda

Riapre oggi la fiera commerciale «Proposte d'autunno» per l'ultimo weekend: dopo il successo ottenuto [illegible] fine settimana scorso con 17 mila visitatori, la rassegna proseguirà fino a domenica con l'obiettivo di raggiungere i 40 mila ingressi. Gli stand espositivi di piazza Medford [illegible] aperti oggi e domani dalle 18,30 alle 23, domenica dalle 14 alle 23.

Nei [illegible] stand della fiera gli oltre-duecento espositori propongono tutto per la casa, moda, sposa e tempo libero, una mostra-mercato dedicata a tutto ciò che esula dal settore enogastronomico. Gli organizzatori - Expo Turist, Uniart e Well Com - hanno allestito una fiera che offre spazio alle piccole e grandi realtà commerciali, artigianali e imprenditoriali del territorio.

Molte [illegible] manifestazioni collaterali nel teatro Fiera all'interno dei padiglioni espositivi. Questa sera (ore 21,30) si terrà il gran galà con le partecipanti al concorso di «Miss Alba Langhe Roero». Domani (ore 21,30) serata di cabaret, che avrà per protagonisti quattro comici legati alla trasmissione televisiva «Zelig». Italo Giglioli [illegible] i suoi monologhi e la sua forte comunicativa. L'artista, che ha partecipato al programma televisivo «Zelig for fans», può contare su un vasto repertorio, una grande capacità di improvvisazione, nei panni classici del cabarettista, di showman e non mancherà di divertire con le [illegible] riflessioni semiserie. Cesare Vodani, attore e cabarettista, che [illegible] cogliere la banalità che ci circonda, deformandola attraverso la satira, Fabrizio Fontana, [illegible] James Tont, che vanta un'incredibile galleria di personaggi originali ed Enzo Cortese, insegnante di lingue «pentito», diventato cabarettista alla fine degli anni Ottanta. Con i suoi monologhi pungenti e aggressivi, [illegible] sue battute prende a bersaglio l'infanzia trascorsa, l'educazione ricevuta, la famiglia.

Domenica al Teatro fiera (ore 16) sfilata di moda presentata [illegible] Camilla Nata [illegible] la partecipazione [illegible] di Chiara Masciotta, vincitrice [illegible] concorso Miss Gran Prix 2002. In passerella ci saranno le collezioni di Xavier Coiffure uomo e donna di Alba; Giuliana Dacasto pellicce di Alba, Nicole Fashion di Canale, L'Atelier della sposa di Genola, Jour et nuit intimo [illegible] Vezza, [illegible] Boutique della sposa di Bene Vagienna, Vogue sposa di Torino, Original Store by GiGi di Cinzano/Dogliani.



La rassegna offre interessanti proposte da indossare il giorno del matrimonio

Domenica, alle 17 nella [illegible] conferenze del palazzo di piazza Medford, avrà luogo [illegible] cerimonia di premiazione del primo Premio d'arte città di Alba «Pinot Gallizio». E' organizzato dal Centro arte e cultura «Studio 13» di via Macrino, in collaborazione e con il patrocinio del Comune, Provincia e Regione. Partecipano numerosi artisti le cui opere sono esposte al palazzo fieristico con una sezione dedicata al liceo artistico di Alba.

All'interno della fiera funziona il ristorante gestito da «Castello Rosso catering» che propone serate a tema: il venerdì un menu a base [illegible] pesce, sabato dedicato al bollito, domenica al fritto misto alla piemontese. Il tutto accompagnato dai migliori vini del territorio. Per prenotazioni telefonare allo 0176230030.

Al piano superiore del palazzo fieristico [illegible] può visitare [illegible] mostra fotografica «Centovent'anni di storia fotografati dai lettori di Gazzetta d'Alba».

Il presidente dell'Associazione commercianti, Gian Giacomo Toppino, [illegible]: «"Proposte d'autunno", ideata tre anni fa in ambito Aca, è cresciuta, si è sviluppata ed affermata nell'arco di poco tempo. La mostra-mercato si colloca in un momento favorevole, dopo la fiera nazionale del tartufo e [illegible] prossimità delle festività di fine anno. Per i visitatori rappresenta una occasione di vedere le ultime novità, confrontare qualità e prezzi, per fare acquisti in fiera o in un momento successivo, direttamente [illegible] negozi».

REAZIONI DOPO L'ESPOSTO PER LE «FRASI IRRIGUARDOSE» PRONUNCIATE DA QUATTRO EX STUDENTI

«Con i ragazzi serve il dialogo»

Vezza è contraria a provvedimenti punitivi

VEZZA

Reazioni e commenti alla vicenda dei quattro studenti entrati nella scuola media per salutare gli ex compagni (da quest'anno frequentano le Superiori) e finita all'esame della Procura dei minori dopo un esposto presentato dal dirigente scolastico Dante Faccenda per frasi poco garbate che avrebbero pronunciato nei confronti della scuola e di insegnanti. Sulla vicenda, l'avv. Mario Rava, che assiste uno dei ragazzi, dice: «Sulla base dei dati in mio possesso, sono convinto che non si sia trattato di un litigio e neppure di una ragazzata. Il mio assistito si è limitato a recarsi alla scuola, con i compagni, per i saluti dopo l'esame di terza [illegible]a. Frequenta [illegible] profitto [illegible] Superiori: è [illegible] ragazzo educato, tranquillo, appre[illegible] [illegible] [illegible] paese. Mi sento di escludere qualsiasi comportamento irriguardoso [illegible] parte sua». Continua l'avvocato: «Circa le dichiarazioni del dott. Faccenda, pare di cogliere che non abbia valutato preventivamente le conseguenze di legge della presentazione di [illegible] esposto ai carabinieri. Se il fine perseguito non [illegible] punitivo, [illegible] [illegible] di comprendere - e comunque non potrebbe esserlo [illegible] l'insussistenza [illegible] fatti - si può auspicare un intervento chiarificatore nelle sedi competenti. Come considerazione generale ribadi[illegible] che [illegible] [illegible] certo con esposti ai carabinieri che si perseguono finalità educative o orientative di ragazzi di 14 anni appena compiuti».

Un genitore [illegible] per dire che «i ragazzi sono entrati [illegible]do il campanello e che è stata loro aperta la scuola». Non solo i genitori, ma molti in paese sperano che l'episodio venga chiarito, senza conseguenze per gli studenti. Un'insegnante sottolinea: «Credo che il dialogo con i ragazzi sia il [illegible] più efficace per risolvere i problemi». [g. f.]



La scuola media di Vezza: dopo un esposto la vicenda di quattro ex studenti è finita all'esame della Procura dei minori

LIBRO RACCONTA I DUE GIORNALISTI UCCISI IN SOMALIA

Dogliani ricorda la Alpi e Hrovatin

DOGLIANI

La serata dedicata a Ilaria Alpi e Miran Hrovatin comincerà con un collegamento telefonico con i genitori della giornalista uccisa in Somalia in circostanze ancora misteriose. L'appuntamento [illegible] per stasera, alla biblioteca «Luigi Einaudi» in occasione della presentazione del libro «Ilaria Alpi, un omicidio al crocevia dei traffici», alla presenza degli autori Barbara Carazzolo e Alberto Chiara. I genitori di Ilaria, Luciana e Giorgio Alpi, che [illegible] fermezza e grande dignità umana e [illegible] stanno lottando per arrivare alla verità sul delitto, non hanno potuto essere presenti alla serata, [illegible] resteranno in collegamento per discutere sull'inchiesta.

L'agguato alla giornalista Rai e al cameraman avvenne il 20 marzo 1994, a Mogadiscio.



Ilaria Alpi

A oltre otto anni di distanza [illegible] [illegible] solo qualche brandello di verità: un colpevole e tanti, troppi perché senza risposta. L'inchiesta langue in un pantano di testimoni scomparsi, contraddizioni, reticenze e misteri. Il libro, firmato da tre cronisti di «Famiglia Cristiana», Barbara Carazzolo, Alberto Chiara e Luciano Scalettari, [illegible] un'inchiesta su un altro [illegible] «misteri d'Italia». [g. sca.]

IN BREVE

CHERASCO

Corso per operatori delle case di riposo

Oggi alle 9, all'ospedale «Casa di riposo», corso per operatori delle case [illegible] riposo dell'Asl [illegible] Alba-Bra, su: «Le lesioni da decubito nelle residenze per anziani». Moderatore il dott. Giuseppe Amato. [v. m.]

SOMMARIVA BOSCO

S'inaugura [illegible] sede del Consorzio Intesa

Stasera (ore 20,30) s'inaugura [illegible] nuova sede del Consorzio Intesa, in via Cavour 72; alle 21,15, momento informativo e di confronto sulle attività della socio-assistenza. Interverranno i sindaci di Sommariva, Ceresole e Sanfrè; [illegible] presidente Biagio Conterno e operatori [illegible] servizio. [v. m.]

[illegible]

Non segnalò detenzione di un fucile da caccia

I carabinieri hanno denunciato a piede libero un uomo [illegible] 70 anni, D.G., per non avere segnalato la detenzione di [illegible] fucile da caccia. [g. f.]

[illegible]

Incontro con associazioni del volontariato

Stasera (sala Centro di riabilitazione Ferrero, ore 21), incontro con le associazioni di volontariato [illegible] vista dell'istituzione dei nuovi Centri di servizi per il volontariato che entreranno in vigore dal primo gennaio. Interverranno il sindaco Giuseppe Rossetto, Sabrina Polidori (funzionario del ministero Welfare), Giorgio Groppo (vicepresidente Consulta provinciale del volontariato), Roberto Cerato (ufficio di presidenza della Consulta provinciale). [g. f.]

[illegible]

«La stagion dij garofo» nel salone San Bernardo

Per la Fiera regionale del tartufo [illegible] dei vini stasera (salone San Bernardo, ore 21), sarà presentato lo spettacolo «La stagion dij garofo» a cura del gruppo Teatro Carmagnola. [g. f.]

VESCOVO EMERITO DI IVREA PARLA DELLA «PACEM IN TERRIS»

Riflessioni ad Alba per Luigi Bettazzi

ALBA

Mons. Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, terrà stasera (aula Magna del seminario di piazza Vittorio Veneto, [illegible] 20,35) [illegible] conferenza su: «La "Pacem in Terris" 40 anni dopo». Mons. Bettazzi, già presidente di «Pax Christi», l'associazione internazionale cattolica [illegible] si prefigge la promozione [illegible] pace e lotta all'emarginazione sociale nel mondo, è uno dei vescovi più noti dell'Episcopato italiano. Ha sempre coniugato la riflessione religiosa e teologica con l'impegno sociale.



Mons. Bettazzi

Nato [illegible] Treviso [illegible] 1923 è stato ordinato sacerdote a Bologna nel 1946, dove è stato [illegible] vescovo ausiliario per tre anni. Dal 1966 al 1999 è stato vescovo di Ivrea. Mons. Bettazzi è autore di num[illegible] pubblicazioni: da t[illegible]po [illegible] conferenze [illegible] tutta Italia, soprattutto sul tema della guerra e della risoluzione pacifica dei conflitti. [g. f.]

VENGONO GUIDATI NELL'ASSAGGIO DEI CIBI

Bambini albesi educati al gusto

ALBA

Ha preso il via un innovativo progetto di educazione al gusto rivolto [illegible] bambini delle Elementari. [illegible] progetto, che [illegible] sotto il titolo di «Club Frimousse», è iniziato ieri all'elementare «Rodari» con il primo di [illegible] serie di incontri durante i quali un gruppo [illegible] alunni sarà guidato nell'assaggio dei cibi, ad esprimere gusti [illegible] giudizi sui piatti.

I bambini coinvolti sono 15 e sono già [illegible] programma cinque incontri. Assaggeranno [illegible] nuove [illegible] esprimeranno [illegible] giudizio: quelle che avranno il maggior consenso saranno inserite nel menu della mensa comunale. Saranno anche impartite lezioni di educazione nutrizionale. Gli alunni spiegheranno [illegible] compagni quanto hanno appreso e sperimentato. [g. f.]

IL NUOVO COMPLESSO DI NIELLA BELBO

Ultimati i lavori a casa di riposo

NIELLA BELBO

Sono stati ultimati i lavori per la [illegible] casa di riposo «Alta Langa», costruita su un terreno comunale, con una spesa complessiva di quasi 2 miliardi di vecchie lire. Sarà inaugurata il 30 novembre: potrà ospitare [illegible] [illegible] un massimo di 20 anziani non autosufficienti e coprirà le esigenze di un vasto territorio, compreso tra la valle Belbo e l'Alta Langa, attualmente privo di presìdi del genere. Le [illegible] [illegible] riposo più vicine [illegible] trovano a Torre Bormida e Monesiglio, quest'ultima inaugurata recentemente.

Soddisfazione per il completamento dei lavori [illegible] stata espressa dal sindaco Giovanni Rosso: «Con questa nuova struttura dovremmo coprire adeguatamente le esigenze della [illegible]». [g. c.]


PARMA
L'OMAGGIO DELLA CORONA.
(UN €URO DI GENUINITÀ)
Un Euro di Prosciutto crudo di Parma in omaggio per almeno un etto acquistato.
IN QUESTI PUNTI VENDITA:
ARIANO FRANCO
Via Carlo Pascal, 2
BERTOLOTTI FRANCO
Via Roma, 53
CENTRO
di Badellino Paola & C.
Via XX Settembre, 36/A
DOTTA LORENZO
Corso Vittorio Emanuele, 23
FALCONE ROSANNA
Via Felice Cavallotti, 31
FAVA CARLO
Corso Ferraris, 28
GASTRONOMIA EUROPA snc
Piazza Europa, 10
GIRAUDO sas
di Giraudo Carlo & C.
Piazza Galimberti, 12
IL BUONGUSTAIO
Corso Vittorio Emanuele II, 5
LA
DELLA PIAZZA di Civalleri
Via Spinetta, 139
MACELLERIA
BERNARDI GIANCARLO
Contrada Mondovì, 5/A
MACELLERIA
ZUPPANELLI FERRUCCIO
Corso Ferraris,
di Toselli Cristiana & C. snc
Via Grandis Sebastiano,
Corso Nizza, 50
NALETTO ISABELLA
Corso A. De Gasperi, 23
POLLERIA ROSTICCERIA
GIRAUDO
Via Roma, 29/B
SALUMERIA DA SANDRO
di Giordano M. E. snc
Corso Francia, 159 - San Rocco
A Cuneo Venerdì 22 e Sabato 23 NOVEMBRE

Fossano, atteso appuntamento il primo dicembre in piazza Duomo

Torna il Gran Galà del panettone

Con il concerto acustico di Paola e Chiara

FOSSANO

La città degli Acaja rende onore al panettone, [illegible] dolce sfornato per decenni dalle sue famose pasticcerie, [illegible] che oggi porta lontano il nome della città, grazie alle industrie dolciarie locali nelle quali si concentra il 25% della produzione italiana. Tutto questo fa [illegible] Fossano la vera e indiscussa capitale del panettone. Partendo da questo dato, il Comitato negozi del centro storico, guidato da Giancarlo Fruttero, ha dato vita al Gran Galà del panettone con degustazioni, spettacolo e tante musica. La prima edizione, che si è tenuta lo scorso anno, ha registrato uno strepitoso successo: via Roma straripante di gente, soprattutto giovani giunti da tutto il Piemonte. Quest'anno gli organizzatori puntano a bissare il successo, con un programma di grande imp[illegible]. Il 1 dicembre, sul palco allestito in piazza Duomo, [illegible]nno presenti Paola e Chiara, il duo che [illegible] riscuotendo grande successo in tutta Italia, non solo tra i teenagers. Proporranno un [illegible] acustico, accompagnato, oltre [illegible] da due chitarristi, da cinque ballerini della scuola di Luca Tommasio (il coreografo che ha fatto ballare Madonna e Geri Halliwell). Paola e Chiara hanno esordito nel '97 al Festival [illegible] Sanremo con il brano «Amici come prima», imponendosi da subito come la rivelazione [illegible] italiana dell'anno. Lo stesso anno [illegible] uscito il lo[illegible] primo album «Ci chiamano bambine» che nel giro di poco tempo si [illegible] aggiudicato il disco [illegible] platino con oltre 150.000 copie vendute. Lo stesso anno vengono scelte per aprire l'unico concerto italiano di Michael Jackson. Nel '98 parte la loro prima tournée. Ritornano a Sanremo, questa volta come big, [illegible] un totale cambio di look [illegible] con la [illegible] «Per te» che convince la critica [illegible] diventa subito un successo radiofonico. Nel [illegible] esce una nuova versione dell'album «Television»; tornano poi alla ribalta col [illegible] e atteso singolo «Festival» [illegible] conquista velocemente i primi posti nelle classifiche.



Marco Brandani e Alberto Balocco si scambiano i panettoni (FOTO DAVIDE DUTTO)

Il concerto di Paola e Chiara sarà seguito dall'esibizione [illegible] Datura e dei Latin Lovers. L'intera giornata sarà «animata» dal dj fossanese Alessandro Marabotto, colonna di Radio 105, [illegible] quale è stata affidata la «regia» della manifestazione.

Tra una canzone e l'altra il pubblico potrà degustare i famosi panettoni di Fossano, Maina e Balocco (sponsor della manifestazione insieme alla Cassa di risparmio di Fossano, Comune e Consorzio Asti Spumante, che ha offerto lo spumante da abbinare con il panettone).

«Dopo il grande successo dell'anno scorso - spiega Giancarlo Fruttero, presidente del Comitato dei commercianti del centro storico (con Bruno Maestrelli, Pino Berardo e Bruno Castelli) - abbiamo voluto fare un salto di qualità, coinvolgendo in questa scommessa [illegible] Provincia e Camera di commercio di Cuneo che hanno dato il loro patrocinio». La Cassa di risparmio di Fossano, grande sponsor già lo scorso anno, ha confermato il pieno sostegno alla manifestazione. Beppe Ghisolfi, presidente della Crf: «Come banca locale che opera sul territorio [illegible] attenzione alle sue esigenze [illegible] alle sue peculiarità, [illegible] possia[illegible] che sposare questo progetto. Ci auguriamo che anche quest'anno [illegible] sia accompagnato [illegible] successo che merita». Il presidente della Fondazione, Antonio Miglio, aggiunge: «Iniziative come questa sono molto importanti perché coinvolgono le forze economiche della città. Le piccole casse hanno il compito [illegible] condividere con la città eventi come questo; [illegible] per questa ragione che ci battiamo per la loro sopravvivenza».

Soddisfazione per l'iniziativa esprimono anche i titolari delle aziende «simbolo» del panettone, Maina e Balocco. «Sentiamo la città vicina [illegible] orgoglio[illegible] [illegible] [illegible] realtà produttive - dice Alberto Balocco, amministratore delegato dell'azienda omonima - e possiamo solo ricambiare questo affetto auspicando che iniziative [illegible] que[illegible] concorrano a realizzare [illegible] sogno che Fossano diventi un centro importante per la Provincia, [illegible] luogo in cui passare il tempo libero, attratti dalla ricchezza [illegible] suoi monumenti e delle sue manifestazioni». Marco Brandani, responsabile commerciale e amministratore della Maina panettoni sottolinea come i prodotti dell'azienda veicolino il nome [illegible] città [illegible] tutto il mondo: «Voglio ringraziare tutte le persone che, lavorando nelle nostre aziende, hanno contribuito al loro sviluppo».

«Questa iniziativa ha [illegible] pregio di coinvolgere i giovani e le realtà commerciali e industriali della città - dice l'assessore alle Manifestazioni del Comune di Fossano Francesco Balocco -; che rappresentano il futuro della nostra città».

Non mancherà, il 1 dicembre, [illegible] richiamo alla solidarietà: sarà presente la sezione locale Admo, intitolata a Emanuela Bossone, per ricordare a tutti [illegible] è possibile salvare tante vite [illegible] donando il midollo osseo.



Il 1° dicembre sul palco di piazza Duomo saliranno Paola e Chiara, il duo che sta riscuotendo grande successo in [illegible] solo fra i teenagers



PAMPARATO

Protagonisti alla fiera di Pamparato

Castagna bianca e grano saraceno

[illegible] grano saraceno [illegible] la castagna bianca sono i protagonisti della terza edizione della rassegna che si svolge nel paese della Valle Casotto, domani [illegible] domenica. Ai prodotti tipici il Comune dedica una fiera, organizzata in collaborazione con la Regione, Slow Food, Consorzio Turistico Alpi del Mare, Comunità [illegible] Valli Monregalesi e Atl di Cuneo.

«La fiera propone una serie di iniziative che vanno dalla mostra mercato con gli stand dei prodotti agroalimentari alpini spontanei [illegible] coltivati biologicamente - ha spiegato il sindaco Renato Chinea -, alla [illegible]zione di ricette caratteristiche [illegible]ella nostra vallata. Non bisogna poi dimenticare l'importante momento rappresentato dal convegno "Rinascita [illegible] una valle", che [illegible] l'analisi di tutti gli aspetti peculiari di queste terre».

Il convegno è domani, alle 16,30, nel castello: con l'occasione si procederà anche alla consegna del premio «Furmentin d'argento 2002» e all'apertura della mostra «Con le Alpi nel cuore», in cui [illegible] esposti i dipinti alpini [illegible] compianto [illegible] Arnaldo Colombatto. Il programma dell'incontro contempla gli interventi dell'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio («Politiche per la montagna»), del giornalista Attilio Scotti («Annotazioni sul grano saraceno [illegible] il turismo gastronomico»), della responsabile regionale Settore Musei e Patrimonio culturale Daniela Formento («Il ripristino della reggia di Valcasotto»), del sindaco di Roccavione Germano Avena («La castanicoltura tra passato, presente e futuro»), di Luigi Vezzalini («Associazione Città del castagno: attività e finalità»), [illegible] Silvio Barbero di Slow [illegible] («La rinascita [illegible] una valle»), del presidente provinciale Coldiretti Marcello Gatto («L'agricoltura multifunzionale»), del presi[illegible] dell'Alberghiero di Mondovì, Fulvio Romano («Il tempo della cultura contadina»), del direttore Atl Paolo Bongioanni («Montagna [illegible] pianura: alleate per [illegible]»).

La serata proseguirà, [illegible] 19, con [illegible] visita alla Stagionatura Valcasotto e la cena, con i prodotti [illegible] vallata preparati dall'Alberghiero di Mondovì: il menu comprende aperitivo [illegible] spumante brut [illegible] crostini di formaggio, tocchetti di salsiccia di Bra e piccole frittatine, battuta di fasso[illegible] al coltello, sformato [illegible] erbette con fonduta, crostone [illegible] polenta saracena alla «bagna 'd por», zuppa di castagne, lasagnasse della Valle Corsaglia, stufato al Dolcetto, purè di patate, formaggi Arginatura, torta [illegible] castagne con zabaione al Moscato. Prenotazioni allo 0174351113.

Domenica, alle 10, [illegible] aprirà la scuola di cucina con i prodotti caratteristici (numero chiuso, prenotazione allo 0174351113). Dal[illegible] 11, sulla strada che porta al castello, i Comuni e le Comunità [illegible] cucineranno secondo le loro tradizioni polenta saracena e castagne bianche per tutti, con degustazione di varie specialità, insieme al Dolcetto Langhe Monregalesi: sarà in vendita un piatto ricordo. Funzionerà inoltre il mercato agroalimentare dei prodotti di valle. Per animare la giornata, sarà presente anche l'«Associazione dagli zoccoli di Piobesi».



Uno scorcio del paese della Valle Casotto; qui sopra, alcuni prodotti tipici

LA STAMPA
PAGINA 51 VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2002
NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'INAUGURAZIONE DI OGGI ALLE 10 DARA' IL VIA A 57 APPUNTAMENTI CULTURALI IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA. IERI APERTURA DI DUE MOSTRE

Festa Europea degli Autori

Cento scrittori a Cuneo discutono di «Paure»

Gianni Martini
CUNEO

La città offre un viaggio di tre giorni attraverso le «Paure» con compagni d'eccezione: [illegible] scrittori, narratori, poeti, saggisti, umoristi e cantanti. [illegible] la quarta edizione della «Festa Europea degli Autori» quella che si apre ufficialmente oggi alle 10 con l'intervento di Rolando Picchioni nel Centro Incontri della Provincia, in corso Dante.

La rassegna, voluta da Comune, Provincia, Regione [illegible] un nugolo di Associazioni [illegible] sponsor privati, ha un calendario ricco di 57 appuntamenti. «L'obbiettivo è portare la gente [illegible] dialogare [illegible] gli autori [illegible] cioè con persone che fanno della parola una sorta [illegible] missione, che non pretendono di essere i depositari del "verbo", ma [illegible] solo hanno il coraggio di dire cosa pensano e di metterlo per iscritto, per contribuire al pro[illegible] [illegible] sviluppo [illegible] [illegible] [illegible]se, [illegible] dell'uomo», sintetizza l'assessore per la Cultura [illegible] Cuneo, Mario Rosso che ieri ha aperto due delle mostre «collaterali» alla manifestazione. «Parole erranti. Scritture e ricerche visuali negli Anni Settanta a Cuneo» aperta alle 17,30 nella sala San Giovanni di via Roma 4 e «Nei labirinti della memoria», dedicata ai 200 anni della Biblioteca comunale, visitabile dalle 18,30 di ieri nella Chiesa di Santa Chiara.

A Rolando Picchioni, segretario generale [illegible] Fondazione Salone del Libro di Torino il compito di aprire il viaggio attraverso le «Paure», filo conduttore della tre giorni, che alle 10 offre la mostra «Sorridere, sorridere ... fino alla morte» con [illegible] opere di umoristi grafici da [illegible] il mondo presentati da Franco Bruna, cartoonist di T[illegible]. Ai presenti in regalo il libro «Cronaca del mio funerale» di Piero Dadone. Quindi il via agli incontri che hanno per protagonisti personaggi quali Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti, Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi, Masal Pas Bagdadi. Per citare alcuni dei cinquanta coinvolti sin dalla mattinata su temi quali «Storie di vite strappate», «Brividi [illegible] paura nella letteratura per ragazzi», «Scrivere sul fronte occidentale», «Lavoro: paure o speranze».

Nel Centro Incontri sono sta[illegible] allestite due librerie, con salotti dove - a conclusione dei dibattiti - si potranno incontrare gli scrittori, dialogare con [illegible] [illegible] assistere alle interviste programmate da radio [illegible] televisioni nazionali (stamane l'inaugurazione sarà proposta [illegible] diretta su Unomattina). L'ingresso è gratuito ma è previsto un biglietto di 2 [illegible] per ogni evento (che saranno rimborsati se si acquistano libri durante [illegible] Festa). Libera la partecipazione ai caffè letterari e alle manifestazioni in altri «contenitori» della città, dal Teatro Toselli (stasera sul palco i «Testimonials» del liceo classico [illegible] Cuneo») al ristorante Les Gourmands dove alle [illegible] si parlerà di «Chi ha paura di Peter Pan?». Per informazioni www.festaeuropeadegliautori.it

Intervengono in dibattiti e caffé letterari Rolando Picchioni, Franco Bruna Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi e Masal Pas Bagdadi


Ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Chiara è stata aperta la mostra dedicata ai 200 anni della Biblioteca Civica di Cuneo

A Fossano sulle tracce del Grande Detective

Quindici anni di ricerche e studi condotti dagli appassionati di Sherlock Holmes

S'inaugura oggi [illegible] Fossano (castello degli Acaja, ore 17, su [illegible] del presidente di «Esperienze» Enrico Serafini) «La maledizione dei Baskerville» mostra dedicata al mito letterario di Sherlock Holmes. In esposizione manifesti rari, prime edizioni, francobolli [illegible] [illegible] [illegible] curiosità. Domani alle 11 convegno sui 100 anni de «Il cane dei Baskerville». Pubblichiamo un'[illegible] a Gianluca Salvatori, presidente dell'associazione italiana degli appassionati sherlochiani. Ingresso gratuito, mostra aperta fino a domenica sera.

Intervista

Quindici anni [illegible] caccia di dettagli nascosti [illegible] misteri perduti [illegible] ora la grande parata Fossano. «Uno Studio in Holmes - racconta il presidente Gianluca Salvatori - [illegible] l'associazione, fondata [illegible] Firenze nel 1987, che raccoglie appassionati ed entusiasti delle gesta del Grande Detective [illegible] si propone di approfondire criticamente il Sacro Canone holmesiano, ossia l'intero corpo dei [illegible] racconti e [illegible] 4 romanzi che costituiscono i [illegible] [illegible] tutte [illegible] avventure vissute [illegible] Sherlock Holmes». Sembra facile....

Gli sherlockiani [illegible] una banda pignola che pratica «Il Grande Gioco» con la passione di chi sa di fare una cosa deliziosa[illegible] [illegible] inutile cui, però, non rinuncerebbero se non per cause gravi. La prima regola [illegible] che «Sherlock Holmes è realmente esistito», mentre «Arthur Conan Doyle era l'agente letterario di Watson lo scrittore». Posto questo, ammettono, si sa dove si parte [illegible] mai dove si arriva. Si scrive, si declama, si cena, si viaggia, si studia. «Uno dei più importanti progetti in corso di realizzazione - dice Salvatori, toscano doc - è la completa ri-traduzione di tale corpus in edizione critica. Un primo passo verso tale direzio[illegible] [illegible] previsto il prossimo febbraio [illegible] la pubblicazione de "La Maledizione dei Baskervilles" completamente rivisitata nella traduzione ed affiancata da più di duecento note al testo».


Gianluca Salvatori

Ma non era il «Mastino dei Baskerville»?

«Questa è il titolo scelto dalla Rizzoli nel 1950, efficace ma errato. Hound può tradursi come segugio, ma non come mastino. Certo il «Segugio dei Baskerville» non era molto efficace. Meglio la Maledizione scelto in origine dalla Domenica del Corriere. O al al massimo "Il Cane"».

Come si diventa soci?

«Il requisito principale per [illegible] [illegible] allo Studio è una sana volontà di divertimento alla quale va aggiunto un pizzico di follia [illegible] l'amore per la fumosa atmosfera della Londra vittoria[illegible]. Non occorre essere esperti di prim'ordine o [illegible] a menadito tutte le avventure [illegible] Sherlock Holmes. Alla [illegible] di [illegible] tale associazione c'è proprio [illegible] volontà di calarsi in [illegible] mondo ideale, nel quale si ritrovano i veri valori dell'amicizia, dell'onestà, della cavalleria».

Poi che succede?

«Si ha il biglietto d'ingresso per quello che chiamiamo "Il Grande Gioco". Si ha diritto a ricevere il semestrale "The Strand Magazine" - che raccoglie studi, approfondimenti ed apocrifi d'autore - e si può partecipare alle riunioni e si rimane sempre aggiornati su ogni novità dell'universo holmesiano. Mi creda: è più [illegible] quel che sembra».

Come mi convincerebbe [illegible] venire a vedere la mostra di Fossano?

«Direi che è [illegible] appuntamento di primario [illegible] per chi già conosce [illegible] mondo di Sherlock Holmes, ma credo che possa [illegible] più interessante per chi è alle prime armi ed intende farsi una personale idea. La mostra di rarità holmesiane [illegible] dal nostro [illegible] Gabriele Mazzoni è senza dubbio [illegible] delle più importanti a livello internazionale. Non è comune, neppure per gli esperti, trovare raccolti in un solo luogo tanti gioielli bibliografici così perfettamente conservati. Inoltre sarà possibile rendersi conto di persona del clima amichevole e sereno che si respira all'interno della nostra [illegible]zione». [r. e. s.]

Parole e vino al Salone del Lingotto

Da oggi sono protagonisti anche guide ed enovolumi

Luca Ferrua
TORINO

Parole da bere. Nell'«enoabbuffata» del Salone del vino c'è spazio anche per le tonnellate di carta che ogni anno vengono dedicate al mondo dei bianchi, dei rossi o delle bollicine.

Al Lingotto Fiere [illegible] attesi i più autorevoli critici internazionali e saranno tenute [illegible] battesimo quattro delle più prestigiose guide (Veronelli, Maroni, Johnson e Spumanti [illegible] Gambero Rosso) che hanno scelto l'appuntamento di Torino per presentare l'edi[illegible] 2003.

[illegible] comincia oggi dal Gambero Rosso che pre[illegible] la «Guida agli spumanti d'Italia 2003» che sarà conclusa da un super brindisi con le 90 etichette da Oscar.

E' un appuntamento che si rinnova invece quello [illegible] Gino Veronelli. Domani tocca alle «Guide Oro 2003: Ristoranti, Vini [illegible] Alberghi» di Luigi Veronelli. Un grande evento con il [illegible] dei critici enogastronomici che [illegible] i suoi «Soli» è capace di influenzare i gusti di chi non si fida dei «trend setter». Sempre domani tocca all'emergente Luca Maroni. I suoi eventi sono [illegible] rienze sensoriali, [illegible] tendenza confermata anche da «Guida dei vini italiani 2003» e da «L'annuario dei migliori vini italiani 2003».

Domenica [illegible] all'esordio dell'edizione italiana del «Libro dei vini [illegible] di Hugh Johnson, uno dei manuali più attesi soprattutto per l'autorevolezza dell'autore che propor[illegible] un viaggio in alcune delle principali zone vinicole del mondo: Italia, Francia, Madeira, California.

C'è anche un'incursione nel multimediale. Il cd-rom «Sulle strade [illegible] vino lungo le vie Consolari» voluto dalla Coop [illegible] dal Movimento Turismo del Vino realizzato da De Agostini. Il viaggio alla scoperta [illegible] sapori e dei vini, prodotti dalle cantine socie del Movimento Turismo del Vino, nei [illegible] solcati dalle grandi strade romane viene presentato domenica. Sempre su cd-rom: «L'Italia dei vini» un progetto curato dall'Eno[illegible] Italiana [illegible] dal Touring Club Italiano.

[illegible] esplora anche il pianeta Moscato attraverso le pagine del libro «100 Moscato d'Italia», curato da Gigi Brozzoni, giornalista esperto degustatore, ed edito dall'associazione Go Wine. Il gruppo di consumatori guidato da Massimo Corrado [illegible] protagonista al Salone di un'interessante [illegible] di eventi compresa [illegible] presentazione [illegible] «Vinum 2003», la rassegna dei vini di Langhe e Roero.

«Tanto vino, ma anche cultura [illegible] bere, degustazioni ed [illegible] legati al territorio - dice Walter Lodali [illegible] giovane produttore tra i nuovi protagonisti del salone -, anche per questo mi sono deciso a scegliere Torino, [illegible] manifestazione che cresce e su cui scommettere».

Entusiasta dell'evento che sarà inaugurato oggi anche [illegible] presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone: «La nostra Regione ha le carte in regola per essere il riferimento nazionale [illegible] l'appuntamento del Lingotto la dimostra. Anche i grandi critici hanno scelto il Salone del vino».

Il Gambero Rosso punta sugli spumanti Domani il protagonista è Luigi Veronelli con gli attesi «Soli»

Lo show sensoriale di Luca Maroni mentre Go wine propone il libro dedicato al moscato




[illegible] alto Gino Veronelli, sopra Massimo Corrado di «Go wine» e sotto il produttore Walter Lodali



STASERA AL CINEMA

…UMANITARIO. Tel. 0131-252.644
Femme Fatale. Ore 20,10-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

…0131-252.078
Baciate chi vi pare.
Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50/5. Lun. 4.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il Regno del fuoco
Ore 20-22,20. Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

… Tel. 0131-234.240
Debito di sangue. Ore 20-22,20.
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

… Tel. 0131-250.060
Nido di Vespe. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,45-17,45-20-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. …

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
NON PERVENUTO. Ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 10-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

…252.707
K19. Ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

…349.3…
The Bourne Identity. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

… - Sala …, Tel. 0131-348.321
La cosa più dolce. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 014…5
La cosa più dolce. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Femme Fatale. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.616
OGGI RIPOSO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
XXX. Ore 20,15-22,25.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI RIPOSO

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le quattro piume. Ore 21
Sab. e Fest.: ore 16-18,30-21
Peter Pan. Solo sab. e dom. ore 14,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Il Pianista.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTG Tel. 0143-81.411
The Bourne Identity.
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
…
Ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15

LARA. Tel. 0143-62.885
Il Trasformista.
Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Insomnia.
Ore 20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
The Bourne Identity.
Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Amnesia
Ore 20-22,20.

ARLECCHINO. Tel. …
Insomnia
Ore 20,10-22,20. Festivi: ore 14,10 - 18,20 - 20,10 - 22,20
€ 6,00-4,00 Lun. 4,00-3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-885001
Sala 1. The Bourne Identity. Ore 15 - 17,30 - 20 - 22,30. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 2. Nido di vespe. Ore 15,55 - 18,10 - 20,25 - 22,40. Ven. e Sab. anche 0,55
Sala 3. Femme Fatale. Ore 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20. Ven. … anche 0,50
Sala 4. K-19. Ore 14,40 - 17,10 - 19,40 - 22,10. Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 5. Pinocchio. Ore 14,20 - 17
Sala 5. Red Dragon. Ore 19,30 - 22,05. Ven. e Sab. anche 0,40
Sala 6. La cosa più dolce. Ore 18,55 - 18 - 20,55 - 22,50. Ven. e Sab. anche 0,50
Sala 7. Debito di sangue. Ore 15,40 - 18 - 20,30 - 22,45. Ven. e Sab. anche 1
Sala 8. Insomnia. Ore 14,45 - 17,15 - 19,45 - 22,15. Ven. e Sab. anche 0,45
Sala 9. Snow Dogs. Ore 16,05 - 18,15
Sala 9. Il regno del fuoco. Ore 20,15 - 22,35. Ven. e Sab. anche 0,45
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
XXX.
Orario: 20; 22,30. Sab. 17,30; 20; 22,30.
Dom. 15,20; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.068.
Insomnia.
Orario: 19,50; 22,30. Sab. 17,20; 19,50; 22,30
Dom. 15,15; 17,20; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). …

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il regno del fuoco
Orario: 20,20; 22,30.
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €.

… Tel. 0141-413.630
Hollywood ending.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

SALUS. Tel. 0141-324.869.
XXX
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

COMUNALE. Tel. 0141-70.149
OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
Femme fatale
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15; 17,30; 20,15; 22,30.
…: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €.

SOCIALE (PTS). Tel. 0141-701.496.
Il regno del fuoco.
Orario: 20,15; 22,30.
… 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €); lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
K19.
Orario: 19,45; 22,30.
Dom. 16,30; 19,45; …
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
The bourne identity.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora.
La cosa più dolce.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 15,30; 17,30; 20; 22,30.
…: 6,50 € (4,50 €).

… Tel. 0141-97.512.422.
Sposami Kate!
Orario: 21.
Biglietto 5,5 € (16 € abb.).

LUX. Tel. 0141-975.015.
Teatro, **Andata e ritorno**.
Orario: 21,15.
Biglietto: platea 14 €, galleria 10 €.

SPLENDOR. Tel. …

TEATRO COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **One hour photo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **The bourne identity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La cosa più dolce**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Femme fatale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
… corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Debito di sangue**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Insomnia**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **… cosa più dolce**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Ejing**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
… 1 via …baldi 32/a, tel. 436.07.23. **Hollywood ending**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, … 232.029. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Pinocchio**. … spettacolo ore 15,10. … : 17,40; 20,10; 22,40. **The bourne identity**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. … **fatale**. Or.: 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The sweetest thing (La cosa più dolce)**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di …**. …: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE … - Sala Nirvana via … 62, tel. 327.2214. **Femme fatale**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore**. …: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Angela**. Or.: 22,30.
… **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La … più dolce**. …: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Marie Jo e i suoi due amori**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le quattro piume**. Or.: 18. **Minority report**. Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Generazione …**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore**. Or.: 16,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene**. Ore 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **M'arma non m'ama**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **L'arca russa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Dolls**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **The bourne identity**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: **XXX**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: **Il regno del fuoco**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: **El Alamein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **Red Dragon**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KINGS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
M…O UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il …**. Or.: 16,15; 19,15; 22.
…O DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare**. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
… 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. … **… più …**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
…THE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. … Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. **XXX**. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; … **Snow dogs**. Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume**. Or.: 19,50. **Signs**. … 22,30; 0,45. **Femme fatale**. Or.: 14,50; 17,30; 20; … 0,45. **Il regno del fuoco**. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,40. **La cosa più dolce**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. **The bourne identity**. Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Nido di vespe**. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. **Pinocchio**. Or.: 15; 17,30. **Red Dragon**. Or.: 20; 22,20; 0,50. **Il trasformista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Red Dragon**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il trasformista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio**. Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
… Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il donne e un …**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22…
STUDIO RITZ via Acqui …, … **Hollywood ending**. …: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO … Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
… 1. **…lamein**. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: 20,15; 22,30.

MONVISO
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.385
Il pianista. Or. 21

…, Tel. 0171-692.518
OGGI RIPOSO

MONETTA …
XXX. or. 21

ORBET. Tel. 0173-283.325
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. …
La forza del passato. Or. 21

… Tel. 0171-265.213.
Sala 1: El Alamein. Or. 20,05; 22,40.
Sala 2: Red dragon. Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Debito di sangue. Or. 20,10; 22,35.
Sala 4: Nido di vespe. Or. 20,15; 22,40.
Sala 5: Il pianista. Or. … Or. …
… **6: … bourne identity**. Or. 20; 22,45.
Sala 7: Simone. Or. 20,15; **XXX**. Or. 22,40
Sala 8: Il regno del fuoco. Or. 20,15; 22,35.
Sala 9: Sei la cosa più dolce. Or. 20,20; 22,…
Sala 10: K 19. Or. 20; 22,35

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Sei la cosa più dolce. Or. 20,15; 22,25
Sala Lux: Femme fatale. or. 20; 22,25
Sala Mignon: Debito di sangue. Or. … 22,25

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala …: The bourne identity. Or. 20; 22,20
Sala Metropolis: Il pianista. … 21

LUX Tel. 0171-946.069.
Casomai. or. 21,15

NUOVO.
OGGI RIPOSO

… 0171 618131
OGGI RIPOSO

…
Signs. Or. 20,45

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
Incantesimo napoletano (… ai minori di anni 14). Or. 21

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
From …, la vera storia di … lo squartatore. Or. 21

GALATERI Tel. 0172-489.324. Cell. 338-1816729.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
… **fatale**. Or. 20,20; 22,30
Sala … Il regno del fuoco. or. 20,30; 22,30
… **Sk: One our photo**. Or. 20,20; **Il pianista**. Or. 22,10

IRIS Tel. 0171-916.393.
Salaam Bombay. or. 21

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

…, Tel. 0174…
Il pianista. Or. 21,15

BERTOLA SALA 2
Non è giusto. or. 21,15

BARETTI.
The bourne identity. or. 21,15

POLIVALENTE
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.756
The bourne identity. … 19,45; 22

… Tel. 0175-42.600
K19.
… 20; 22; … 16; 18; 20; 22

BOUFFENT Tel. 0174-227.105
CHIUSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
Otto donne e un mistero
Or. 20; 22,15

…, Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: The bourne identity. Or. 20; 22,30
Cinecittà 2: Le quattro piume. Or. 19,55; 22,30
Cinecittà 3: La cosa più dolce. … 20,20; 22,20
Cinecittà 4: Il regno del … … 20,15; 22,30
Cinecittà 5: Insomnia. … 20; 22,30

RITARDI

BARI	41	31	34	46	[illegible]
	59	59	54	53	49
CAGLIARI	83	61	39	42	[illegible]
	84	69	57	51	49
[illegible]	32	[illegible]	70	14	[illegible]
	101	[illegible]	79	77	60
GENOVA	46	82	55	85	6
	112	69	50	50	45
[illegible]	22	37	72	12	[illegible]
	74	72	64	61	51
NAPOLI	21	27	8	60	[illegible]
	95	74	59	57	52
[illegible]	82	83	34	47	[illegible]
	125	56	51	47	45
ROMA	[illegible]	1	62	71	19
	86	79	46	46	42
TORINO	36	35	68	38	33
	81	77	70	67	65
V…	[illegible]	71	86	16	1
	138	59	54	50	48

IL … CI …

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 34 di ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-7	34-9
34-11	34-13	34-17	34-19	34-23
34-27	34-29	34-33	34-35	34-41
34-43	34-47	34-51	34-53	34-61
34-63	34-67	34-69	34-71	34-73
34-77	34-79	34-81	34-87	34-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
… 48 (8); Cagliari 19 (4); Firenze 87 (9); Genova 14 (10); Milano 87 (4); Napoli 90 (8); Palermo 58 (3); Roma 19 (10); Torino 33 (4); Venezia 21 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di …

81-2	81-4	81-5	81-8	81-10
81-12	81-14	81-16	81-18	81-20
81-22	81-24	81-26	81-28	81-30
81-32	81-34	81-36	81-38	81-40
21-2	21-4	21-6	21-8	21-10
21-12	21-14	21-16	21-18	21-20
21-22	21-24	21-26	21-28	21-30
21-32	21-34	21-36	21-38	21-40

Per dire la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a VENEZIA:

8-18-28	8-18-38	[illegible]
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
[illegible]	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-80	18-28-81	18-28-82
[illegible]	18-28-84	18-28-85
18-28-86	18-28-87	18-28-88

Vincite: … 2 ambate: … Genova e 26 Roma.

… - CACCIA AL …
… normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche … basi

224 combinazioni — € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 7 - 75 - 82; varianti … numeri) = 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 85

Statistiche a … Ricevitoria n. … di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI A GRUGLIASCO (FACOLTA' DI AGRARIA) UN CONVEGNO SULLA «TRACCIABILITA'» PROMOSSO DA ANCA-LEGACOOP

Sull'etichetta la storia dei prodotti

Presto trasparenza totale per gli agroalimentari

Gianni Stornello

I molti scandali che hanno coinvolto l'agricoltura e i prodotti alimentari hanno reso il consumatore più attento a [illegible] che acquista. Di pari passo, a renderlo maggiormente responsabile e avveduto, v'è stata negli ultimi anni una lenta ma costante precisa campagna delle associazioni di consumatori. Ora molte massaie, quando vanno al mercato rionale o dal macellaio e al supermercato per fare la spesa, sanno esattamente che cosa vogliono o, meglio, [illegible] come vorrebbero. Perché il punto, oggi, è questo: c[illegible] si può sapere [illegible] ciò che s'acquista ha le caratteristiche che desideriamo? Il problema si sta risolvendo con la cosiddetta «tracciabilità» delle filiere agroalimentari, che dovrebbero concretizzarsi con un'etichetta apposta sul prodotto (ortaggi, frutta, o altro) che indichi con precisione tutto [illegible] processo produttivo di quel prodotto.

Dal seme fino al punto vendita, la vita biologica del prodotto deve poter essere individuata durante tutto il processo produttivo e post raccolta. Di un prodotto ortofrutticolo, dunque, dovremmo poter [illegible] la data di semina, quella di ripicchettaggio, di trapianto e di raccolta; eventuali trattamenti di concimazione fitosanitari (con il quaderno [illegible] campagna elettronico); la temperatura e l'umidità subi[illegible] durante tutto il ciclo [illegible] fino [illegible] punto vendita finale; e ancora dati sulla trasformazione, il confezionamento e la spedizione. Di questo tema si parlerà oggi a Grugliasco, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino (aprirà i lavori il preside Bruno Giau), al convegno «La tracciabilità nell'agroalimentare: cui prodest?», organizzato dall'Anca-Legacoop, con la Cooperativa Ortoamico e il supporto della Regione Piemonte.

Tutte [illegible] informazioni che vorremmo conoscere su un prodotto agricolo, e che abbiamo elencato poco sopra, le potremo in futuro trovare sull'etichetta. Così assicura [illegible] Gernero, presidente di «Greenways Piemonte», riferendosi al progetto «Dalla tavola al territorio: sviluppo di tecniche di controllo legate alle culture orticole». Progetto che viene portato avanti dalla Cooperativa Ortoamico. E che si avvale [illegible] finanziamenti messi a [illegible]sposizione dalla Regione per favorire - come ricorda l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera - l'adozione di sistemi di tracciabilità delle filiere agroalimentari.

La Cooperativa Ortoamico, spiega il direttore del progetto Biagio Bergesio, pur [illegible] recente costituzione lavora con venticinque soci, aziende del Cuneese, dell'Astigiano e del Torinese superspecializzate [illegible] settore orticolo, con un volume d'affari di 2 milioni di [illegible] nel 2001 e con la prospettiva di raddoppiare [illegible] fatturato entro pochi anni. Commercializza principalmente con Carrefour e in misura con Coop e Gs; [illegible] oggi i s[illegible]i soci eseguono il controllo-qualità e rintracciabilità delle produzioni, con etichettatura che descrive l'intero processo produttivo.

PRESENZA FEMMINILE ■ ENTI ■ PARTITI

Politica e istituzioni Le donne si contano nel convegno a Orta

ORTA SAN GIULIO

[illegible] consigli di quartiere al Parlamento Europeo, dall'Onu alla direzione dei partiti: quali ostacoli, percorsi o possibilità per le donne? Negli ultimi anni siamo precipitati nella classifica, sia in Europa sia nel mondo, quanto a rappresentanza femminile nelle istituzioni. La Consulta regionale delle Elette, con il patrocinio della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome, organizza per oggi e domani [illegible] seminario «Modifiche istituzionali e rappresentanza femminile. Strategie a confronto per il riequilibrio della rappresentanza in Italia, Europa e negli Stati Uniti». Appuntamento all'Hotel San Rocco. Giuliana Manica presiede la Consulta delle Elette: «E' un evento d'eccezione per quantità e qualità: attendiamo contributi da tutta Europa e Usa». Il programma prevede oggi alle 14,30 l'apertura dei lavori; attesi i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, Cota e Ghigo. (m. p. a.)

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

VALENZA. La Provincia, i Comuni di Quargnento, Valenza ed Alessandria presentano un significativo viaggio intorno all'opera del maestro «Carlo Carrà. La strada di casa». Presso il Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri, resta allestita sino all'8 dicembre un'importante rassegna che analizza, come già accaduto per l'esposizione di Quargnento, [illegible] periodo stilistico dell'autore: l'antigraziosa, anticamera della metafisica, per poi proseguire a breve dal 1° dicembre al 19 gennaio 2003 presso la Galleria di Palazzo Guasco ad Alessandria con un'altra mostra: «Carlo Carrà. Il poeta della metafisica».

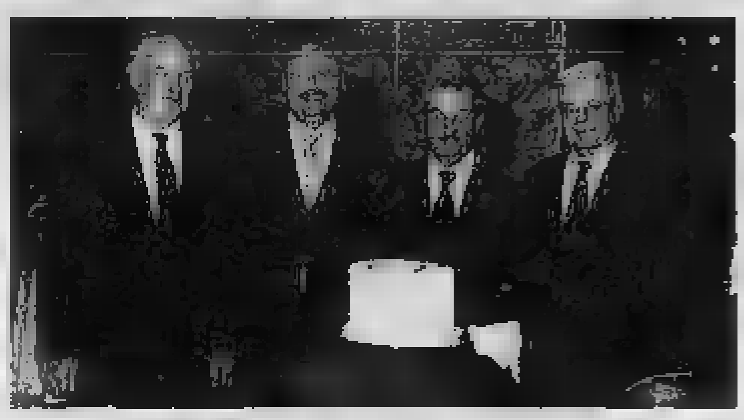
TORINO. L'Associazione Culturale della Città Nuova promuove, con il sostegno delle istituzioni, un'importante rassegna di fotografia internazionale, «Fotografia al femminile», al Basic Village in via Foggia 42-Sala Lattes. L'esposizione che si è inaugurata ieri prevede un interessante attività collaterale: incontri con la critica, concerti e danze. Informazioni e prenotazioni allo 011898.13.80. Fino al 27 novembre. Orario di visita: feriali 17-19,30.

ASTI. Alla Libreria Alfabeta, in corso Dante 109, si inaugura domani alle 18 la mostra di acquerelli di Franco Asaro, «Temps de Paris». Asaro rinnova [illegible] poetica in ogni sua espressione, con dolcezza di toni e abile segno. La tematica parigine [illegible] l'interesse per questo [illegible] che [illegible] ha [illegible] attratto nell'interpretazione di paesaggi langaroli, pastelli di piacevole freschezza. Fino al 31 dicembre.

MONDOVI'. All'Isola di San Rocco, al Ponte delle Ripe, dal 16 al [illegible] novembre si espone la pittura di Michel Mettewie «Guardare l'Europa», nell'ambito del prestigioso programma della 18ª edizione monregalese «Porti di Magnin». Ora[illegible]: [illegible] martedì al sabato 16-19; domenica 10-12.

[illegible]. La Galleria Arte 80, in via Cernaia 19, dedica il mese di novembre e dicembre ad un'ampia rassegna dedicata al paesaggio italiano tra Ottocento e Novecento, tema che resiste intatto e coinvolgente da sempre. Alcuni autori: Delleani, Follini, Gheduzzi, Maggi, Quaglino, Mus, Lupo, De Petris, Paluzzi.

«CASTELMAGNO BAROLO & FRIENDS»



I prodotti cuneesi sul Lago Maggiore

«Castelmagno Barolo & Friends»: anche sul Lago Maggiore la serata promozionale dei prodotti tipici della «Granda» ha ottenuto successo. A Villa Carlotta di Belgirate i ristoratori del Verbano-Cusio-Ossola hanno assistito alla presentazione e degustazione di un menu basato sull'enogastronomia cuneese. Nella foto il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon con il collega [illegible] Domodossola Gianmauro Mottini, Ovidio Mugnai, presidente regionale di Federalberghi-Confcommercio e Andrea Durando, capo della delegazione cuneese. (r. s.)

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Piemonte protagonista con tartufi e cioccolato



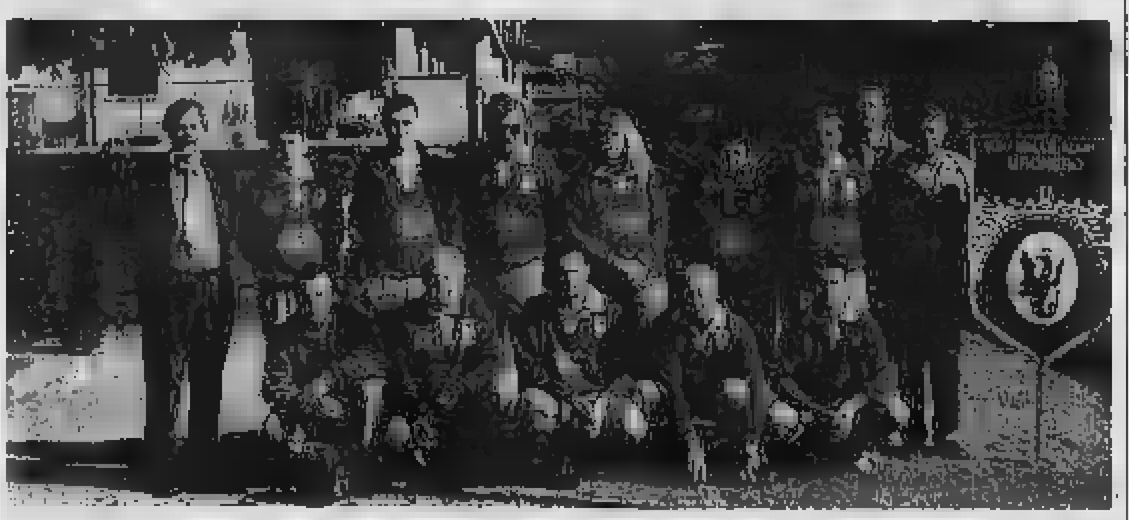
Fa discutere questa rubrica che compie tre [illegible]. Dopo i rilievi del presidente del C[illegible]magno, è ora la volta del vicesindaco di Montechiaro d'Asti che difende - giustamente - l'operato della sua Fiera regionale del tartufo che ha visto Luisa Corna quale [illegible] Ci domandavamo, nel pezzo del 7 novembre, quale beneficio avrebbe portato al sistema tartufo. [illegible] vicesindaco ha risposto che, intanto si sono fatte 14 edizioni e non è poco, da due anni arriva [illegible] Val Rilate il «Treno [illegible] Tartufo» che nell'insieme ha [illegible]tribuito a far lievitare a 12 mila le presenze nell'arco di [illegible] sola giornata ed il cachet [illegible] bellezze sono anche il frutto di sponsor che [illegible] legare la propria immagine. Verrebbe da rispondere che le 12 mila persone di Montechiaro o le 300 mila di Alba possono [illegible] anche poco se [illegible] un che di [illegible] che rappresenti il cemento per il futuro. Ma il signor Paolo Luzi, ha indicato, fra le righe, della buona sostanza, quando si è domandato quanti sappiano che il suo Comune può vantare [illegible] presenza del «Grande [illegible]»: una riserva tartufigena naturale di circa dieci ettari. Bè, questa sì [illegible] una notizia.

Ma se il tartufo è il prodotto che identifica la punta dell'iceberg qualitativa del Piemonte, non dimentichiamo che [illegible] ne sono altri che richiamano questa regione. Il cioccolato, [illegible] esempio, è Piemonte. La città di Torino farà grandi cose nel nome di un dolce [illegible]ciuto nel mondo e la prossima settimana sarà Novi Ligure al centro di «Dolce Terre». L'ultima nostra scoperta sul tema ci porta [illegible] a Domodossola alla pasticceria Grandazzi (è del 1924) oggi gestita dalle giovani Paola e Cristiana che, davanti ad una giuria di golosi, si sono affermate con le Piode dell'Ossola, dei cubetti a base di cioccolato fondente, al latte e bianco fusi insieme arricchite con nocciole tostate e tagliate in modo grezzo, perché, spiega, «qui nell'Ossola abbiamo solo pietre, e a qualcosa dovevamo pur ispirarci». Via dunque con i soggetti come i ferri vecchi, i ferri del mestiere o le caffettiere, oltre alle golose forme di formaggio fatte con il cioccolato bianco. Ora, dopo le vinerie, resta da attendere da aspettarsi, in Piemonte, anche le cioccolaterie.

Pasticceria Grandazzi - Domodossola (VB) Via Castellazzo, 33 - [illegible]. 0324-243040. Chiuso: lunedì.

MEDAGLIA D'ARGENTO NELLA «FINAL FOUR» ■ PETANQUE A MONTPEILLER

La Bocciofila Valle Maira vice campione d'Europa



Dirigenti e giocatori della Bocciofila Valle [illegible] che hanno partecipato alla final four della Coppa Europa [FOTO SERVICE]

Lorenzo Tanaceto

DRONERO

«Sono partite da ricordare, un'avventura che [illegible] dimenticheremo». I dirigenti della Bocciofila Valle Maira di Dronero sono entusiasti della trasferta a Montpeiller per la «final four» della Coppa Europa di petanque. La società del presidente Fausto Tallone, del direttore sportivo Luigi Abello e del segretario Antonio Matteodo, è vice campione d'Europa. Domenica, dalle 12,30, verrà celebrata in sede una stagione densa di emozioni e grandi risultati.

A Montpeiller si sono ritrovate le più forti d'Europa: Bocciofila Val Maira, Boule Hedebojrif dalla Danimarca, Genovoise Ginevra dalla Svizzera e il Club Petanque Nicolin. Il sorteggio è stato presieduto [illegible] lussemburghese Gerard Schneider, con i consiglieri internazionali Antonio Napolitano e Roger Peeterman; arbitro, l'inter[illegible]ionale Jean Louis Saloger.

[illegible] prima sfida, alla Valle Maira sono toccati i danesi, superati 5-2 con tanta fatica. Decisivi i successi di Enzo Beccaria e Paolo Lerda, di Gianfranco Chiapello e Aldo Damiano (bravi a rimontare da 9-12 a 13-12) e della terna Aldo Morello-Irma Giraudo-Luciano Lerda. In finale contro Montpeiller, dopo la sconfitta delle due terne, Dronero ha vinto 13-7 con la coppia Paolo Lerda-Enzo Beccaria; splendida l'impresa di Aldo Damiano e Gianfranco Chiapello che, sotto 0-7, hanno ribaltato fino allo stupendo 13-12 su Foyot-Passan. Hanno proseguito la coppia Paolo Lerda-Gianfranco Chiapello e le [illegible] Aldo Morello-Luciano Lerda-Gianfranco Chiapello e Paolo Lerda-Aldo Damiano-Irma Giraudo cogliendo [illegible] argento che rende onore alla Valle Maira e a tutta la «Granda».

PANATHLON MONVISO

Assegnati i tre premi «Fair play»

SALUZZO

Il mondo sportivo saluzzese, per [illegible] da parte vittorie, risultati e classifiche, e consegna un riconoscimento a tre campioni anche di lealtà sportiva. Rinunciare alla gioia di un gol per soccorrere un avversario infortunato; approdare alla Nazionale [illegible] e continuare a seguire i giovani che si avvicinano all'atletica nella propria città: queste le motivazioni della giuria che ha assegnato il «Premio Fair play 2002», organizzato dal Panathlon club Monviso del presidente Giuseppe Vacchetta con il Corriere [illegible] Saluzzo e patrocinio del Coni.

I premiati sono due saluzzesi e un morettese: il marciatore azzurro Lorenzo Civallero, e i calciatori [illegible] Terza Categoria Roberto Bianchi (ex Brossasco, [illegible] al Manta) e Luca Genovese, del Sanfront. Riceveranno un premio [illegible] denaro per l'acquisto di materiale sportivo al negozio «Slalom» di Saluzzo. La cerimonia avverrà [illegible] «Bramafam» di Revello. [m. ma.]

BASKET, IL PROGRAMMA

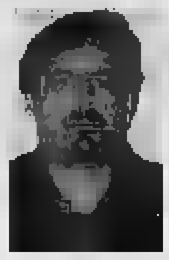
Bra Servizi contro Abet derby di C2

Aldo Scavino

CUNEO

Divise da 2 [illegible] punti, Bra Servizi Savigliano [illegible] Abet Bra si confrontano domani, alle 21,15, nel Paloferrua di Savigliano [illegible] in un derby dal pronostico incerto. L'Abet, reduce dal largo successo casalingo col Castelnuovo Scrivia, affronta l'impegno con il morale alto. E' tornato il sorriso anche in casa saviglianese dopo [illegible] vittoria di Pinerolo che [illegible] interrotto una [illegible] di tre sconfitte consecutive. Il coach Andrea Alfero spera che i suoi atleti [illegible] ripetano anche [illegible] cospetto [illegible] cugini braidesi. Il primo derby [illegible] stagione [illegible] stato vinto dall'Abet sui fossanesi del Caffè Arabès.

La formazione di Mauro Sandrone, che domenica è stata sconfitta dal Serravalle con cui divideva la prima posizione, giocherà domani a Castelnuovo Scrivia, appena strapazzato dall'Abet. Dovrà fare i conti con la volontà di riscatto dei locali i quali tuttavia non occupano una posizione troppo brillante.



Dario Giandrone

In serie D le squadre [illegible] saranno tutte in trasferta. Domani l'OCM Virtus Fossano sarà di scena a Torino contro il Michelin; domenica l'Olicar Alba va a Torino con il Mondo 1 GTP, [illegible] Bc Mondovì a Ciriè.

Derby provinciale anche nel campionato di serie C femminile con la Pallacanestro Cuneo che [illegible] stasera, alle 21, n[illegible] Padisport di via Bongioanni, [illegible] Brabasket. La formazione di Bruna Mosso è reduce dalla prima sconfitta stagionale subita a Moncalieri; le braidesi di Rubin Pedrazzo, che nel turno [illegible] der[illegible] con il Savigliano, sono invece ancora alla ricerca del primo successo. Le saviglianesi di Pier Paolo Giletta, ancora imbattute, ricevono domani, alle 17, [illegible] River Mosso.

VOLLEY MONDIALE

EVENTO IL 30 NOVEMBRE

Fabrizio Frizzi con le iridate per l'Admo

CUNEO

Va piuttosto bene la prevendita per la «Tally All Star» di sabato 30 novembre, quando al Palazzetto di Cuneo, dalle 15,15, arriva[illegible] le ragazze d'oro italiane, storiche campionesse del mondo a Berlino. Tra gli ospiti d'onore della giornata ci sarà anche Fabrizio Frizzi, «testimonial» dell'Admo, l'associazione alla quale andrà anche un contributo.

Presentando il tagliando qui a fianco alla concessionarie Citroen Armando di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e Alba si avrà diritto all'omaggio. [l. t.]


10 GIORNI DI PREZZI
SOTTOCOSTO!
Dal 22
novembre
al 1°
dicembre
2002
famila
EURO FACILE AL FAMILA

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE



I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

■ Non verrà abbattuta la palazzina in via Vigone dall'esplosione, l'edificio stato puntellato e tutta la zona sono state avviate le misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto dalla notizia del crollo a Napoli, dove si trovava per un convegno dell'Anci. Da lì ha coordinato le prime attività, in stretto contatto con gli amministratori e i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione di ter to che verificato la risposta della macchina dei soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare una vera emergenza. La notizia del crollo mi è arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prime notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime e numerosi feriti, poi man mano che i soccorsi riuscivano ad nella potuto delineare un quadro più chiaro. Sempre grave, fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, su indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte le procedure per evitare il caos e tutelare la sicurezza dei cittadini. È stato, inoltre, anche intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi sono stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera di puntellamento della casa. Ieri sera, infine, si è svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano di recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si è deciso di non abbattere la casa, e ci si è assicurati che le persone avessero posto dove passare la notte. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi è stato sufficiente l'intervento delle famiglie. ancora da chiarire la causa della disgrazia, comunque dall'Acea di Pinerolo, che si occupa della distribuzione del gas, precisano che non si è trattato di una fuga di gas dalla rete cittadina di guasto di impianto difettoso della casa».

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

Il boato, una palazzina di due piani sventrata, negozi nel raggio di un centinaio di metri mandate in frantumi dall'esplosione, un giovane sfigurato dal fuoco a lottare con la morte su un letto d'ospedale e quattro feriti ancora non hanno capito perché quella palazzina è saltata in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il gas» sentenziano i vigili del fuoco e gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio è avvenuto nell'alloggio di Raniero Druetta, 31 anni, giovedì aveva firmato il contratto di allacciamento alla fornitura del gas dell'Azienda consortile energia e ambiente (Acea) e soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto se è in un ambiente chiuso, in grande quantità e con un'alta concentrazione» spiega Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni sono schizzati in mezzo alla strada. «Un uomo era venuto a segnalare l'odore di gas in quella strada e ci siamo mossi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 ore su 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise era difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centrale è arrivata un'altra telefonata per segnalare lo stesso odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise e abbiamo incominciato a controllare le tubazioni». Mondino e il collega Francesco Sciacovelli hanno incominciato a passare il rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza del tracciato del tubo sotto la strada, «pozzetto» sul lato numeri dispari verso quello opposto. Nulla. Il tempo di tornare indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti arrivate 6 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle cause dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'unica certezza è che nelle macerie i soccorritori hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, il riscaldamento era gestito attraverso una piccola caldaia a gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre a Druetta, sono finiti in ospedale Patrizia Spione, anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria al pian terreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, 75 anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze saranno importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare da Druetta, che però in condizioni di parlare gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché non si è accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. E magari, potrà anche chiarire la causa dello scoppio.

«Era dal mattino che sentivano puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare di uno studio da estetista davanti alla dove è avvenuta l'esplosione - sono stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito e hanno iniziato a verificare se vi era una fuga di gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito in certi mo- l'odore».

«Una densa nuvola di fumo si è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e non sapevo cosa pensare - dice Fabrizia Torrente 33 anni, dipendente della sala Bingo di Orbassano e residente al 28 di via Vigone -. Che fine farà la mia casa? Dove andrò ad abitare?».



Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

DITEMI che sono tutti vivi, ditemi che non è morto nessuno. Impazzisco all'idea di quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange e si preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel suo appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha anni. Il suo volto è stravolto, l'espressione stralunata, gli occhi gonfi e l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla sua casa.

I genitori del fidanzato, premurosi, cercano di tranquillizzarla. Ma lei è sorda, piange e li guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

è ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel suo appartamento. E poi, anche fosse, lei non ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da un paio di giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto il turno di notte in fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non dire bene nemmeno io, un po' sembrava un terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante sono scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo è crollato il pavimento».

Come ha fatto a salvarsi?

«Mi sono aggrappata alla finestra della camera da letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma non veniva nessuno. Poi per fortuna sono arrivati con una scala e io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio la sua caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno io, così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano ma mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, . Quello è rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche vederlo, bastavano le urla. Come sta? Mi dica la verità, la prego».

Non molto bene. Ma è vivo, lo stanno portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché è proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma è vero che non è morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti casa, ma almeno siamo vivi».



Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi e questo è quello che conta Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava e chiedeva aiuto Non riuscirò a dimenticare le sue grida

Specchio dei tempi

«Sono decisa a difendere ogni mia libertà, anche quella di prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca il pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge di vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, nell'unico, o quasi, luogo dove oggi essa si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io sono a casa mia, nella casa dove abito, in affitto o di mia proprietà: in casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio e come voglio, spero! Credo che sia una libertà fondamentale. E allora come fanno, intanto, a verificare se mi prostituisco o no? Posso ricevere dieci uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne solo settimana e fare con lui sesso a pagamento. Dove si determina se sono prostituta?

«E anche ammesso che si stabilito che sono una prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche in quel caso, si può vietare che io riceva gente in casa mia? Se sì, se lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse a tanta gente importa, e non se accorge, ma ci stanno rubando pian piano le libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad un borseggio sul bus 56. Salgono persone, due uomini e donne, e malgrado il pullman semivuoto, si posizionano attorno ad una signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo nessuno possa vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa... la signora scende..., e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dalle forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare il fatto e dire a tutti di stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato una visita per Torino per una coppia di amici italo-francesi che mancava nostra città da una decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno apprezzato moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo del Cinema, la Fondazione Accorsi, le Luci d'Artista. Domenica abbiamo vissuto con loro una cocente delusione. Già la visita alla Galleria del Beaumont è stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: da si parla del recupero di questo gioiello di Le Notre e, imprudentemente, lo avevamo anticipato ai nostri amici (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non mo riusciti a capire quali interventi siano stati fatti! Le aiuole di fronte all'ingresso del Palazzo, così come il giardino, sono di fatto inesistenti, le piante di rose incolte e infestate da erbacce, le siepi il muro di sostegno curate e piene di sterpaglie, i vialetti che portano al Caffè del Bastione sono pieni di immondizie.

«Anche nei bar sotto i portici il servizio è un po' troppo sbrigativo e poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era un gruppo di francesi all'interno che di farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto è stato fatto, ma maggior cura dedicata all'ordinaria manutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per un minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria una mia amica che aveva avuto un malore e stava per svenire, e nel posteggiare la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata a quella di fronte a me.

«Lo stesso conducente, sceso a verificare, ammetteva che non c'erano state conseguenze di sorta, ma nonostante avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi sono trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, passati due ragazzi - dei quali meccanico - che mi hanno aiutato a risolvere il problema; ora, uno di loro ha dimenticato nella mia auto un maglione grigio, e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO IN CAUSA NUOVI [illegible] PER TANGENTI

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a [illegible] finire mai e uno stillicidio di arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine su bustarelle e appalti nel Comune di Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia di Finanza hanno arrestato tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. Un terzo, già coinvolto in questa vicenda, e latitante, è riuscito a sfuggire alla cattura. I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere [illegible] occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per ottenere vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano di lavorare [illegible] maggiore [illegible]quillità.

Ecco i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, 40 anni, geometra della divi[illegible] ambiente e mobilità; Luigi Manti, 45 anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici e Danilo Panealbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette sono Michele Capitolo, 57 anni, amministratore [illegible] della Temeco e Alberto Raiteri, 40 anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante [illegible] Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passano [illegible] mano in mano. Cifre tutto sommato modeste: 16 milioni nelle tasche di Lomartire; 15 [illegible] quelle di Manti; due in meno in quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. Ma è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di sì. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, di arresto in arresto, le questioni si allargano e chi sa qualcosa, alla f[illegible], parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di raccontare ciò che sapevano, intera[illegible] oppure in parte, più o [illegible] tutte le persone coinvolte. Chiamando in causa colleghi imprenditori e compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche con dettagli su loro stessi, relativi ovviamente a mazzette di cui non si conosceva l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre questioni. E così, ad esempio, è venuto alla luce oggi che Cumino ha pagato 52 milioni a Soave e Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore [illegible] Temeco ha pagato al geometra Manis 7 milioni per gli interventi [illegible] riqualificazione di piazza Fre[illegible]lia. E ancora che il suo collega Raiteri ha sborsato 24 milioni [illegible] vecchie lire a tre funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello): il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

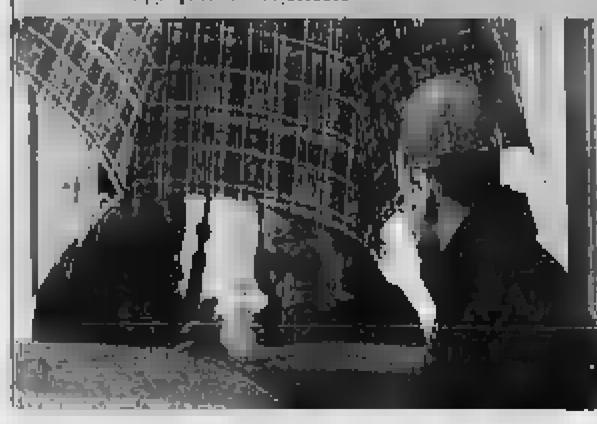
I [illegible] funzionari [illegible] ieri in carcere, invece, [illegible] denaro lo [illegible] ricevuto [illegible] Ramella, Arlotto e Smaldone: imprenditori finiti dietro le sb[illegible] a luglio. Storie che risalgono a tre, quattro, cinque anni fa. E che confermerebbero quanto avevano già spiegato due costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torino era prassi consolidata pagare praticamente tutti...».

Ieri, [illegible] Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura sono ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite d[illegible] di incontro voluto dallo stesso geometra comunale per chiarire la sua posizione, spiegare i fatti di cui è accusato. Che cosa ha detto? Ha svelato nuovi dettagli di questa inchiesta? Per ora è tutto «top secret».

Intanto, nei giorni scorsi, era tornato in libertà un altro dei funzionari arrestati a fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo aveva definito l'imprenditore Piero Arlotto.

NUMERI DELL'INCHIESTA

- 41 arrestati, di cui:
  - 1 funzionario Magiapo
  - 1 ex assessore
  - 15 dipendenti del Comune di Torino
  - 24 imprenditori
  - [illegible] latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- 186 indagati a piede libero
- Oltre 200 le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- [illegible] MAGGIO 2002: 12 imprenditori in manette per turbativa d'asta
- 18 LUGLIO 2002 (da questo momento si parla di corruzione): 4 funzionari pubblici, 8 imprenditori
- 26 SETTEMBRE 2002: 1 imprenditore, 6 funzionari del Comune di Torino
- 10 OTTOBRE 2002: 1 arresto a Santena; nei guai finisce un ex assessore
- 25 OTTOBRE 2002: 3 tecnici comunali, [illegible] imprenditore
- 21 NOVEMBRE 2002: 2 imprenditori, 3 geometri dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino

«Adesso qualcuno deve pagare»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager Cesare Vaciago

Emanuela Minucci

La notizia non fu quasi più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei [illegible] arresti con rassegnata indifferenza. Al bar interno degli uffici tecnici [illegible] piazza San Giovanni la [illegible]vità approda [illegible] con il cappuccino delle 11 e qualcuno prova a sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina in bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di un piano e il clima [illegible] più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero ha già i suoi grattacapi (in mattinata deve far quadrare, insieme con il collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta [illegible] un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero a[illegible] fine, perché noi abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrato la manutenzione ordinaria, studiato [illegible] il city manager una riorganizzazione [illegible] e morale [illegible] personale...». Stesso [illegible] da parte del sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo mattino si era sentito [illegible] il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto [illegible] rilevare che si tratta di personalità di secondo piano. Ciò non significa che questi nuovi arresti non rappresentino un tassello in più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli [illegible] possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago non possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «In ogni caso - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente [illegible] davvero agli sgoccioli».

E [illegible] Palazzaccio di piazza San Giovanni pare quasi non reagire alla notizia degli ennesimi arresti, il palazzo della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità del fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni nuovo episodio di questo tipo - accusa il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appaiono un misero tentativo di nascondere uno scandalo di proporzioni inaudite. Se andassimo a votare oggi questa giunta [illegible] verrebbe certamente confermata». Ironizza, ma precisa «non troppo», il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai recenti tre arresti [illegible] tecnici comunali, c'è [illegible] chiedersi [illegible] giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili alti funzionari che [illegible] precise responsabilità di controllo». Il presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, [illegible]nta così la notizia: «Questi nuovi arresti rib[illegible] e rafforzano la necessità che la commissione di indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare con tranquillità. Mi auguro che iniziative come la [illegible] presentata da Ds, Margherita e Verdi, nata prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel senso di impedirne il regolare svolgimento».

IL RAGAZZO SI È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

Si uccide a 12 anni per una nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. [illegible] tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo di fucile, alla testa. Lo ha fatto nella tavernetta della sua casa di Pino Torinese: il papà, D. M., era al lavoro, la [illegible] A. R., appena tornata dall'incontro [illegible] gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia la collina di Pino e sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto tra altre abitazioni, un cancello al fondo, accanto il capan[illegible] di una fabbrichetta. Alle 20 la pioggia battente non scoraggia i [illegible] che resistono a gruppi [illegible] strada, nel viale, accanto alle ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Sguardo fisso nel vuoto, le braccia stese lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescolano ai ricordi di questo ragazzino sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui [illegible] di b[illegible] nel cortile del vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli [illegible] mano a fare piccoli lavori. [illegible] naturalmente a scuola, classe II [illegible] scuole media di Pino.

Già, la scuola. C'è un sottile filo [illegible] lega l'istituto di via [illegible] al destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui aveva detto una parolaccia, [illegible] paura delle [illegible]guenze...» a[illegible] gli amici. E proprio ieri la mamma era andata a parlare con i professori. Non per quella storia, ma per ritirare il pagellino, la scheda con le valutazioni [illegible] tutte le materie. Lui l'ha aspettata a casa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva una sgridata per i voti o forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe minato la sua carriera scolastica.

All'improvviso, [illegible] sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, un urlo che ha scosso i vicini, che ha gelato il sangue nelle vene. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormorano i vicini. Hanno tentato di soccorrere il bambino steso [illegible] pavimento di mattonelle [illegible] accanto [illegible] fucile da caccia del papà. Tutto troppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di una interminabile processione che, alle dieci della [illegible] sfidando pioggia e freddo, non accenna a diminuire. «Sono andati prendere il papà, sul posto di lavoro. Quando [illegible] visto suo figlio, se non lo tenevano afferrava l'arma e la voltava contro di se...» racconta altra gente.

Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, il p[illegible] di Pino, [illegible] dalla chiesa per portare conforto [illegible] famiglia. «Sono affranti, non riescono ancora rendersi pienamente conto di quel che è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educa[illegible], frequentava sempre le lezioni di catechismo e fra qualche mese avrebbe dovuto fare la cresima...».

Lì vicino c'è Mariuccia, una delle [illegible] maestre di catechismo. Ha le parole si fermano in gola, gli occhi puntano fissi verso il cancello della casa, piantonato dai carabinieri. Dice «è», quasi a voler respingere l'idea che il [illegible] alunno [illegible] ci sia più. «I genitori [illegible] sotto choc - sussurra - piangono e tremano, non riescono neanche a parlare».

Nel giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori [illegible] 2ª si scambiano telefonate incredule, piangono, raccontano con commozione di un ragazzo così benvoluto da esser stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, una squadretta di palla[illegible] della categoria «Propaganda». «Quando giocavano - rivela la mamma di un compagno di F. - i suoi genitori erano sempre in prima fila per [illegible] il tifo».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di ieri


È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.
www.fiatstilo.com

INAUGURATI GLI ALLOGGI UNIVERSITARI DI VIA ASIAGO, MA C'E' PIU' OFFERTA DI POSTI CHE DOMANDE

Genova città aperta agli studenti

In progetto anche ostelli nelle ex case cantoniere

Alessandra Pieracci

GENOVA

Da oggi a Genova ci sono più alloggi universitari disponibili che richiesta da parte di studenti. Dopo due anni di lavori, e di iniziali polemiche soprattutto per la chiusura della mensa, la Casa dello Studente di via Asiago (zona del Magistero) è completamente rinnovata e può ospitare 112 giovani, ciascuno dei quali potrà contare su una camera singola completa di armadio e scrivania, oltre agli spazi comuni per lo studio. La mensa, invece, [illegible] c'è, ma tornerà in funzione, stando almeno alle dichiarazioni di intenti dell'Ersu, l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario.

Presentata ieri mattina dall'assessore all'istruzione della Regione Liguria, Nicola Abbundo, la Casa dello Studente di via Asiago fa salire a 562 posti (nel 2000 erano 325) l'offerta di alloggi per chi si iscrive da fuori città all'Ateneo genovese. Di questi, 215 sono nella struttura analoga di corso Castaldi, altri 41 in salita Montagnola, 24 nel residence San Cristoforo, 19 in via Balbi, [illegible] in piazza Acquaviva, 16 in vico Mele, 47 nell'ex hotel Stella di via Andrea Doria, di fronte alla stazione Principe, [illegible] nell'ex hotel Firenze-Zurigo. Ci [illegible] poi altri 6 posti letto in alcuni appartamenti di proprietà dell'Ente. Alle strutture di ospitalità si aggiungono le convenzioni particolari che vedono l'utilizzazione degli appartamenti in cui risiedono anziani soli disposti ad alloggiare [illegible] studente, per uno scambio [illegible] tipo economico ma soprattutto umano e sociale.


Abbundo (primo da destra) ieri alla presentazione della Casa dello studente di via Asiago

Un [illegible] quindi a inserire popolazione studentesca nel centro storico, sia per la vicinanza con l'ateneo, sia per un complesso obiettivo di rivalutazione e trasformazione dell'intera zona, sulla scia di quanto è accaduto in altre città di spiccata vocazione universitaria.

L'assessore Abbundo ha sottolineato l'attenzione che la Regione Liguria sta rivolgendo all'offerta di strutture per gli studenti universitari con [illegible] netto aumento degli stanziamenti nel bilancio regionale per questa materia rispetto agli anni scorsi. Addirittura, ha annunciato l'intenzione di realizzare altri 400 posti letto [illegible] prossimi due anni con un cofinanziamento di 10 milioni di euro stanziati dalla Regione e altrettanti messi a disposizione dallo Stato.

Ma come si spiega allora il calo delle domande da parte degli studenti, mentre la qualità e il numero degli alloggi cresce? Quest'anno le richieste sono state solo 420 e quindi cento posti resteranno per il momento liberi.

Secondo i responsabili dell'Ersu «manca una sufficiente informazione delle opportunità offerte», secondo il portavoce degli studenti, invece, è stato l'abbassamento del tetto di reddito familiare a provocare il calo di domande. Per non lasciare i posti vuoti, l'Ersu sta studiando soluzioni alternative: utilizzarli come foresterie per ricercatori e docenti universitari in trasferta a Genova oppure per ospitare i ragazzi stranieri dei progetti Erasmus, i progetti che consentono di frequentare un anno accademico in [illegible] altro paese europeo.

Intanto, in un'ottica futura di città meta di viaggi educativi, anche la Provincia ha presentato un progetto per realizzare piccoli ostelli della gioventù nelle vallate del genovese. L'occasione è stata l'inaugurazione, ieri alla Fiera, della sesta Borsa del Turismo Scolastico. L'idea è di utilizzare le ex case cantoniere dell'Anas (su diciotto, sei sono già disponibili) senza sostenere costi, anzi autofinanziando l'operazione affidando gli edifici [illegible] comodato d'uso gratuito ai gestori degli ostelli in cambio degli interventi di ristrutturazione.

Il progetto prevede anche [illegible] trasformare le [illegible] adiacenti alle ex-case [illegible] in piazzole di sosta per i camper, fornendole i servizi necessari per una gestione combinata ostello-piazzola camper. Il progetto nasce a sei mesi dal trasferimento dei beni dell'Anas alla Provincia.

LA MODELLA AUSTRALIANA CON I CONNAZIONALI CAMPIONI DEL MONDO

Foto di gruppo con Megan Gale e gli atleti australiani campioni del mondo di rugby. Per l'occasione la modella ha indossato la maglia di gioco dei «canguri» Wallabies. Da sempre la presenza a Genova degli atleti della palla ovale è sinonimo di simpatia e sportività. Una lezione che i «cugini» del calcio dovrebbero imparare



Megan e i Canguri per il grande rugby

Il volto fascinoso illuminato dagli inconfondibili occhi [illegible], il fisico statuario capace di coniugare atletismo e sex appeal, Megan Gale ha lasciato cadere ieri la sua frase lapidaria: «Tifo Australia [illegible] più passa il [illegible]po e più mi sento italiana». La splendida modella testimonial ha provocato lo scompiglio arrivando a Genova per raggiungere i suoi connazionali, campioni del mondo di rugby, al Novotel, e posare per le foto di rito con i giganteschi giocatori.

Diventa sempre più spettacolare, oltre che interessante dal punto di vista sportivo, l'appuntamento con il grande rugby che ha già visto scendere in campo a Marassi l'anno scorso contro la nazionale italiana i mitici sudafricani «All blacks», convogliando allo stadio circa 25 mila spettatori.

I Wallabies, ovvero i canguri, sono stati ricevuti mercoledì dal sindaco Giuseppe Pericu, poi si sono divisi: una parte a far shopping [illegible] strade del centro, spiccando per le dimensioni tra i normali passanti, e gli altri a Portofino, nonostante la pioggia. Oggi il sindaco riceverà la nazionale italiana, ma prima gli atleti azzurri visiteranno l'Istituto Mazziniano, in via Lomellini 11: riceveranno dal direttore Leo Morabito la sciarpa tricolore, [illegible] pergamena con il testo dell'Inno di Mameli che per l'occasione sarà cantato dal soprano Maria Romano.

L'appuntamento sul campo è per sabato pomeriggio alle 15: i 12 mila biglietti in prevendita sono stati praticamente esauriti, forte anche l'acquisto via Internet, tanto da far prevedere una conferma delle presenze registrate l'anno scorso. Per l'occasione, Amt attiverà dalle 13,30 il [illegible] zio delle linee KM piazzale Kennedy Marassi, BM Molassana Marassi e SM Stazione Principe Marassi. A fine partita, saranno in funzione le stesse linee in partenza da via Moniceli e via Bonifacio.

In occasione dell'incontro, il Genoa Rugby ha realizzato una serie di T-shirt con la scritta «Eat pesto...play rugby» che verranno regalate ai campioni del mondo a ricordo della nostra città. (a. p.)

SANREMO: DAI TABULATI RISULTA CHE L'UOMO ABBIA PASSATO 6 ORE DAVANTI AL VIDEO

Al lavoro, ma su un sito porno

Dipendente comunale naviga su «www» proibito

Gian Piero Moretti

SANREMO

Sei ore davanti al video, sei ore di lavoro straordinario. Ma la meticolosa ricerca su Internet del dipendente comunale era [illegible] finalizzata all'approfondimento di una pratica particolarmente complessa o alla ricerca della soluzione di un problema amministrativo. Nulla di tutto questo: l'impiegato di Palazzo Bellevue per sei ore è rimasto incollato di fronte al monitor per scandagliare i segreti di un sito porno. Uno dei tanti «www» che permettono di navigare in un mondo di splendide donne senza veli e, soprattutto, prive di qualsiasi inibizione dove si possono ammirare i migliori servizi on line del mondo o raggiungere le più [illegible] risorse della rete, senza censura e nel più completo anonimato. Immagini, film e collegamenti con le webcam sparse nei cinque continenti.

Al Centro elaborazione dati si sono accorti della singolare performance perchè il prolungato collegamento ha rallentato l'intero sistema on line creando non poche difficoltà agli altri uffici. E' [illegible] sufficiente un controllo della [illegible] per risalire all'ufficio «incriminato»: fra l'altro l'impiegato aveva salvato la ricerca lasciando così una traccia del percorso seguito.


Palazzo Bellevue, sede del Comune

Il [illegible] della ripartizione da cui dipende il Centro elaborazione dati ha trasmesso una relazione al direttore generale Mauro Borsò che per il momento non avrebbe adottato provvedimenti nei confronti del dipendente-voyeur. La verifica effettuata successivamente in tutti i computer comunali collegati a Internet ha permesso di scoprire anche un'altra violazione, certamente meno pruriginosa: il prolungato collegamento effettuato da una impiegata ad un sito gastronomico. Durante il normale orario di lavoro ha scaricato centinaia di ricette di [illegible]. Evidentemente un'appassionata gourmet.

La direzione del Centro elaborazione dati ha inserito nel programma centrale una serie di restrizioni per impedire collegamenti a siti Internet non specificatamente legati a ricerche di lavoro o di aggiornamento professionale.

Il dipendente che si è difeso sostenendo di avere aperto il sito porno per curiosità e di essersi poi dimenticato di chiuderlo, rischia di subire un procedimento disciplinare, ma potrebbe anche incappare in una denuncia all'autorità giudiziaria perché ha utilizzato un servizio pubblico dai costi proibitivi - il sito porno è collegato telefonicamente con l'Australia - per appagare il suo desiderio di trasgressione. E soprattutto perché si è collegato non solo nelle normali ore d'ufficio ma in orario straordinario.

VISITABILI PER LA PRIMA VOLTA [illegible] QUATTRO DOMENICHE FINO AL 15 DICEMBRE

San Lorenzo svela le sue torri segrete

E alla Ligustica inaugurazione il 26 con «La parabola» di Strozzi

GENOVA

Dal 16 novembre sino a ieri l'hanno vista in cinquemila, tanti sono stati i visitatori della mostra «Da Tiziano, a Caravaggio, a Tiepolo», aperta appunto sei giorni fa [illegible] Palazzina di Caccia di Stupinigi, a Torino. Ma da martedì prossimo sino al 30 novembre «La parabola del convitato a Nozze» di Bernardo Strozzi tornerà all'Accademia Ligustica cui appartiene: sarà inserita tra i pezzi di pregio per meglio celebrare l'inaugurazione della Ligustica, dopo i lavori di restauro. Dal primo dicembre, però, l'opera tornerà a Stupinigi, fino al 16 febbraio.

In attesa della riapertura ufficiale dell'Accademia, c'è un'interessante novità per gli appassionati di storia, [illegible] e cultura cittadina: per la prima volta domenica prossima si potrà accedere alle Torri della Cattedrale di San Lorenzo, fino ad [illegible] precluse al pubblico. Con una serie di visite guidate, organizzate per quattro domeniche consecutive, la cooperativa Arti e Mestieri, in collaborazione [illegible] il Museo Diocesano, il Museo del Tesoro di San Lorenzo e il Centro Integrato di Via «Il San Lorenzo», offre l'opportunità di ammirare le bellezze nascoste della monumentale cattedrale medievale.

Le guide che accompagnano il visitatore riveleranno le curiosità architettoniche della struttura, tra cui i passaggi sopraelevati e le intercapedini segrete che collegano la cattedrale ai palazzi storici adiacenti, e ricorderanno gli eventi che hanno segnato la storia della Repubblica di Genova, quando la cattedrale era un edificio polivalente e si apriva a riunioni economiche, mercantili e politiche.

Una lunga e suggestiva scalinata circolare in pietra porta dapprima alla Tribuna del Doge, lo spazio privilegiato da cui la massima autorità della Repubblica assisteva alla Messa. Dall'inedita postazione si possono osservare le strutture architettoniche interne della grande chiesa, i dettagli decorativi, cogliendo appieno il senso delle dimensioni.

Salendo, si raggiunge la «sala dei seminaristi», [illegible] gli alti soffitti a volta e le funi per suonare le campane, e dopo un'ultima ripida rampa di scale, si arriva sul tetto, da dove si possono vedere da distanza ravvicinata la grande Torre delle campane e la Cupola di Galeazzo Alessi, [illegible] la serie di sculture esterne finora [illegible] solo da pochi.

Proprio sul tetto sorge, perfettamente conservata, la Loggia della Torre di Nord-Est, costruita da Giovanni da Gandria tra il 1445 e il 1447, luogo di raccoglimento e preghiera, privilegiato anche dal Cardinale Siri (a. p.)


CAMERA DI COMMERCIO
DI IMPERIA
ALLA CULTURA
MANIFESTAZIONI
IMPERIA
23 e 24
NOVEMBRE
dalle ore 09,00 alle ore 20,00
alla scoperta
dei sapori
liguri
OLIOLIVA
FESTA DELL'OLIO NUOVO
UNA GUSTOSA PASSEGGIATA ALLA SCOPERTA DELL'OLIO NUOVO E DEI SAPORI TIPICI DELLA RIVIERA LIGURE
Nel centro storico di Oneglia vendita diretta con degustazione di olio, olive ed altri prodotti tipici.
G.B. Cuneo (banchina portuale di Oneglia) Padiglione espositivo con stands istituzionali. Presentazione del pane tipico ligure e degustazione con l'olio extravergine di oliva.
Percorso con Degustazione
prodotti piatti tipici preparati con olio extravergine di oliva (7,00 euro) di vini tipici locali (1,00 euro), all'interno del Padiglione Espositivo.
In Largo Ghiglia
degustazione gratuita: pane tipico olio extravergine di oliva e per i più golosi "focaccia
Zona giochi per i più piccini e parco gonfiabili.
IL DEGUSTATORE DELL'ANNO
QUARTA DEL
NAZIONALE DI DEGUSTAZIONE
CULTURA DEGLI OLI D'OLIVA
Conoscere l'olio d'oliva...
lezione di assaggio con l'ONAOO
in frantoio
GIORNATA NAZIONALE
PER LA PROMOZIONE DEL
PANE TIPICO LOCALE E
DELL'OLIO D'OLIVA
ESPOSITIVO G.B. CUNEO - IMPERIA
CON IL CONTRIBUTO DI:
FONDAZIONE CASSA
DI RISPARMIO DI
GENOVA E IMPERIA
COLDIRETTI IMPERIA
ONAOO
realizzazione grafica: www.studi

IMPERIA~SANREMO
[illegible] TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. [illegible] SANREMO VIA [illegible] 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129
E PROVINCIA

DALLE ANALISI DELL'ARPAL

Emergenza idrica Ceriana attende oggi il verdetto

[illegible] Potrebbe rientrare [illegible] l'emergenza idrica a Ceriana. Se l'augura il sindaco Bruno Rebaudo, costretto a firmare mercoledì l'ordinanza di non potabilità dell'acqua per inquinamento d'origine organica. Tutto dipende dall'esito delle analisi sui campioni di liquido prelevati ieri dall'Arpal. Risultati attesi per la tarda mattinata. Intanto, è la Protezione civile a occuparsi della distribuzione di acqua potabile (minerale in bottiglie) ai residenti (quasi 1500), serviti da un unico acquedotto le cui sorgenti si trovano in località Ravino. Intanto, Comune e Arci Nuova [illegible] confermano [illegible] manifestazione prevista per domenica, dedicata all'olio d'oliva e alle castagne. [g. mt.]

DOMANI GEMELLAGGIO FRA [illegible] FIAT 2411 DEL '58 DELLA RT [illegible] UN VECCHIO SAVIEM DELL'AZIENDA TRASPORTI [illegible] NIZZA

Sfilata di bus d'epoca

A Sanremo due pregiati pezzi di storia

[illegible]

E' il più vecchio filobus italiano [illegible] funzionante quello della ex Stel che tornerà nelle strade di Sanremo domani insieme a uno storico autobus francese. Ciò in occasione di un gemellaggio e di un incontro fra associazioni di studiosi del trasporto pubblico.

Il filobus è [illegible] Fiat 2411 [illegible] 1958, all'epoca in dotazione, con il numero 29, alla Stel, e oggi appartenente alla Riviera trasporti. La delegazione francese parteciperà con uno storico Saviem Sc 10 dell'Azienda trasporti di Nizza. Un mezzo caratterizzato dalla piattaforma posteriore aperta, come quelli di Parigi. Intenso il programma con arrivi di appassionati [illegible] ogni parte d'Italia alle stazioni di Sanremo e Taggia. Il filobus (e l'autobus cugino francese) inizieranno a girare fin dal mattino, dopo [illegible] 10,30, per ripercorrere tutte [illegible] linee filoviarie, non solo nel centro di Sanremo ma anche [illegible] a Ventimiglia [illegible] una parte e alla nuova stazione di Arma dall'altra. Non sarà invece possibile raggiungere Taggia a causa di una interruzione della filovia dovuta a lavori. Gli ospiti saranno accompagnati nel [illegible] scalo ferroviario di Arma [illegible] Museo ferroviario al mattino. Al pomeriggio, alle 15, partenza per Ventimiglia e ritorno a Sanremo intorno alle 17. Alle 17,30 il filobus rientrerà nel deposito di corso Cavallotti.

«L'obiettivo della manifestazione - spiegano gli organizzatori - è dimostrare quanto sia importante per la testimonianza storica la conservazione in stato di efficienza anche di veicoli da trasporto pubblico che hanno caratterizzato il passaggio e l'esistenza di alcune generazioni». [m. c.]



Il vecchio filobus Fiat 2411 del 1958 di proprietà della Rt

DOMANI A VENTIMIGLIA VIA AL CORTEO DI PROTESTA

Frontalieri e tasse la legge nel 2003?

VENTIMIGLIA

Si avvicina l'appuntamento con la manifestazione di protesta dei frontalieri organizzata domani dall'Afi, l'associazione frontalieri intemeli, per sottolineare i problemi ancora irrisolti della categoria, a partire dalla mancata approvazione, da parte [illegible] Camera, dell'emendamento [illegible] pagamento [illegible] tasse. [illegible] partirà alle 10, dal piazzale davanti al cimitero, e percorrerà la sopraelevata via Aprosio, via Cavour e corso della Repubblica, fino alla piazza del Co[illegible].

Intanto continuano le polemiche dopo la doccia fredda per la bocciatura dell'emendamento pres[illegible]to per consentire di evitare la doppia imposizione dei redditi prodotti all'estero.

«I Ds [illegible] mollano la presa e continuano [illegible] battaglia - afferma sicuro il vice segretario provinciale Sergio Scibilia - E' stato approvato dal Parlamento un ordine del giorno collegato alla Finanziaria proposto dagli onorevoli liguri del nostro gruppo. Con questo atto si è chiesto [illegible] al Governo di confermare [illegible] l'anno la norma finora vigente e a presentare, entro febbraio, la legge ordina[illegible]. Definirà come debbano essere tassati i redditi dei frontalieri, ma attuando principi di equità e di tutela». [d. bo.]

LA PROTESTA DEGLI STUDENTI DEL «CASSINI» [illegible] LE CONDIZIONI DELL'EX HOTEL CHE LI OSPITA: «NUOVA SEDE? MEGLIO RISTRUTTURARE SUBITO L'ATTUALE»

Mille in corteo a Sanremo al grido di «Liceo sicuro»

Gianni Micaletto

SANREMO

«Il "Cassini"; così tenero che si taglia con un gris[illegible]». E' lo slogan, mutuato dalla pub[illegible], che, ieri mattina, ha spinto gli [illegible] del liceo a scendere in piazza per protestare contro i gravi e cronici problemi strutturali dell'ex albergo che li ospita, di fianco a Palazzo Bellevue. Mille ragazzi che hanno sfilato nel cuore della città, provocando la semiparalisi del traffico, per denunciare la «scandalosa situazione» del «Cassini», resa più evidente dai timori scatenati in tutta la penisola dalla tragedia di S. Giuliano. Con loro anche genitori e [illegible] centinaio di [illegible] di altri istituti, dove [illegible] registrano carenze meno preoccupanti ma non per questo trascurabili. Il corteo, controllato agevolmente dalle forze dell'ordine (nessun incidente), ha sfilato in corso Cavallotti e corso Garibaldi, confluendo in piazza Colombo, dove il grido d'allarme si è levato più alto, tra cartelli e striscioni («Massima insicurezza», «Sc[illegible] to, attenzione ci resti dentro», «Cassini, tutti giù per terra»).





Due immagini del corteo studentesco che, ieri mattina, ha attraversato [illegible] Cavallotti e corso Garibaldi per confluire in piazza Colombo dove il coro di protesta si è levato più alto tra slogan e striscioni [Foto Gatti]

«La nostra scuola cade a pezzi - accusa il comitato studentesco - Le crepe ormai non le contiamo più e la passerella provvisoria davanti all'ingresso principale fa parte della nostra quotidianità. Le persiane cedono di schianto e alle finestre di alcune classi non ci sono neppure (abbiamo ovviato attaccando fogli di carta sui vetri). Quando piove, le ore di educazione fisica si trasformano più che altro in "regate" con ammucchiate nella palestra. Comune e Provincia continuano a palleggiarsi le colpe per l'inadeguatezza o la pericolosità dell'edificio scolastico. Il sindaco ci ha promesso [illegible] nuova scuola a Pian [illegible] Poma. Noi vogliamo che venga ristrutturata quella esistente. Il fantomatico nuovo centro scolastico è stato strumentalizzato per mettere a tacere le nostre legittime proteste. Dovremo aspettare molti anni per vedere il nuovo edificio, chiediamo quindi che la sede attuale venga ristrutturata e che ci siano assegnati in uso i locali dell'ex comando dei vigili urbani (alcuni sono già stati messi a disposizione, n.d.r.). [illegible] in un luogo sicuro e dignitoso ci sembra un diritto legittimo e inalienabile. Come tutti sanno, qui i soldi non mancano ma finiscono spesso nelle tasche di qualche Zio Paperone. Non siamo più disposti a fare i nipotini diseredati: non vogliamo orribili Ecomostri, vogliamo una scuola che non cada a pezzi».

Intanto, è stato istituito un comitato per la sicurezza, composto da alunni, genitori e docenti. «La risposta non può essere solo quella della Città degli Studi a Pian di Poma (o altrove) - attacca Marco Andracco, presidente del Consiglio d'istituto del "Cassini" -. Non vorremmo che si trattasse dell'ennesima pagina del "Libro dei sogni" [illegible]onese, il cui contenuto non si traduce mai in realtà (a parte, ma quello è un incubo, il Teatro del Mare). Gli studenti lo sanno e l'hanno detto chiaramente, nessuno può continuare [illegible] scaricare [illegible]; occorre immediatamente porre mano alla struttura attuale, spendere per la sicurezza dei nostri figli e nipoti. Per avere un [illegible] servono [illegible] anni, nel frattempo gli studenti devono avere spazi adeguati e sicuri. Basta con i palliativi, le impalcature perenni, gli scrostamenti per evitare le cadute d'intonaco, i divieti di praticare i balconi per scongiurare crolli. I genitori chiedono interventi immediati ed efficaci perché i loro figli studino in una struttura decente e sicura». Lunedì entrerà in azione il prof. Sergio Lagomarsino, docente d'Ingegneria all'Università di Genova e membro del Gruppo nazionale difesa dai terremoti, incaricato dal Comune di effettuare un chek-up sugli edifici scolastici cittadini, nella scia delle preoccupazioni nate dal dramma del Molise. Il liceo è in cima alla lista, ma non è il solo. Emblematica anche la precaria situazione della «Pascoli».

MATERIALE DIDATTICO

Nuovi aiuti per i disabili nelle scuole

IMPERIA

[illegible] milioni di vecchie lire saranno impiegate all'acquisto di materiale didattico destinato [illegible] attività educative a favore di alunni portatori di handicap. Lo ha deciso la giunta d'Imperia, accogliendo le richieste [illegible]te ad alcune scuole, grazie a uno specifico contributo regionale. Le scuole interessate sono le materne di via degli Ulivi, di borgo Prino, via Vecchia Piemonte e Castelvecchio; le elementari di Caramagna, via degli Ulivi, piazza Mameli, frazione Piani, piazza Roma, [illegible] Gibelli, piazza Calvi, largo Ghiglia, oltre al tempo libero estivo organizzato dal Comune; [illegible] medie Boine, Sauro (plessi [illegible] piazzetta De negri e via Gibelli); per le superiori Istituto d'Arte, Ipsia, Liceo delle Scienze sociali Amoretti.

Tra i [illegible] oggetti che che gli uffici stanno acquistando (arriveranno intorno a Natale e [illegible]ranno consegnati alle scuole nei primi giorni del prossimo anno) figurano televisori, videoregistratori, seggioloni, libri, Dvd, giochi di vario genere, mappamondi, materiale vario per composizioni e manipolazioni, forbici speciali (anche per chi [illegible] solo la mano sinistra), mosaici, tempere, cartamodelli per creare, tavoli luminosi, pannelli, colori, puzzles, materassi soffici, [illegible], palline per piscina, altalene, mattoni giganti, pallone cosiddetti «soft», microscopi, pastelli. [b. v.]

SANREMO, SECONDO [illegible] VERIFICHE DEL CENTRO ELABORAZIONE DATI HA TRASCORSO [illegible] ORE DI FRONTE AL MONITOR DEL COMPUTER

Al lavoro, ma davanti a un sito porno

Dipendente comunale scoperto a navigare durante lo straordinario

Gian Piero Moretti

SANREMO

Sei ore davanti al video, sei ore di lavoro straordinario. Ma la meticolosa ricerca su Internet del dipendente comunale [illegible] sotto inchiesta [illegible] era finalizzata all'approfondimento [illegible] una pratica particolarmente complessa o alla ricerca della soluzione di un problema amministrativo. Nulla di tutto questo: l'impiegato di Palazzo [illegible] per sei [illegible] è rimasto incollato di fronte al monitor per scandagliare i segreti di un sito porno.

Uno [illegible] tanti «W.W.W.» che permettono [illegible] [illegible]vigare in un mondo di splendide donne senza veli e, soprattutto, prive di qualsiasi inibizione dove si possono ammirare i migliori servizi [illegible] line del mondo e [illegible]iung[illegible] le più nascoste risorse della rete, senza censura e nel più completo anonimato. Immagini, film e collegamenti [illegible] le web cam sparse nei cinque continenti. [illegible] Centro elaborazione dati si [illegible] accorti della singolare performance perchè il prolungato collegamento ha rallentato l'intero sistema on line creando non poche difficoltà agli altri uffici. E' stato sufficiente un controllo della rete per risalire all'ufficio «incriminato»: [illegible] l'altro l'impiegato aveva salvato la ricerca lasciando così una traccia del percorso seguito.

Il capo della ripartizione da cui dipende il Centro elaborazione dati ha trasmesso una relazione al direttore generale Mauro Borsò che per il momento non avrebbe adottato provvedimenti [illegible] confronti del dipendente voyeur. La verifica effettuata successivamente in tutti i computer comunali collegati a Internet [illegible] permesso di scoprire anche un'altra violazione, certamente meno pruriginosa: il prolungato collegamento eff[illegible] da una impiegata ad un sito gastronomico. Durante il normale orario [illegible] lavoro ha scaricato centinaia di ricette di cucina. Evidentemente un'appassionata gourmet.

La direzione del Centro elaborazione dati ha inserito nel programma centrale [illegible] serie di restrizioni per impedire collegamenti a siti Internet non specificatamente legati [illegible] ricerche di lavoro o di aggiornamento professionale.

Il dipendente che si è difeso sostenendo di avere aperto il sito porno [illegible] curiosità e [illegible] essersi poi dimenticato di chiuderlo, rischia di subire un procedimento disciplinare, ma potrebbe anche incappare in una denuncia all'autorità giudiziaria perchè ha utilizzato un servizio pubblico dai costi proibitivi - il sito po[illegible] [illegible] collegato telefonicamente con l'Australia - per appagare [illegible] desiderio di trasgressione. E soprattutto perchè si [illegible] collegato non solo nelle normali ore d'ufficio ma in orario straordinario.



Inchiesta amministrativa a Palazzo Bellevue nei confronti del dipendente voyeur

SANREMO: NEL COLPO UN UOMO FU FERITO PER 20 EURO

Una donna è arrestata per rapina di tre mesi fa

SANREMO

Pensavano di averla fatta franca ma minuziose indagini della Polizia hanno permesso di risalire ad almeno uno dei rapinatori che tre mesi fa [illegible] pieno centro sottrassero il portafogli, dopo averlo malmenato, a un cardiopatico.

L'arresto, [illegible] ordine di custodia cautelare della Procura, [illegible] scattato nei confronti di Elisabetta Guerra, trent'anni, tossicodipendente.

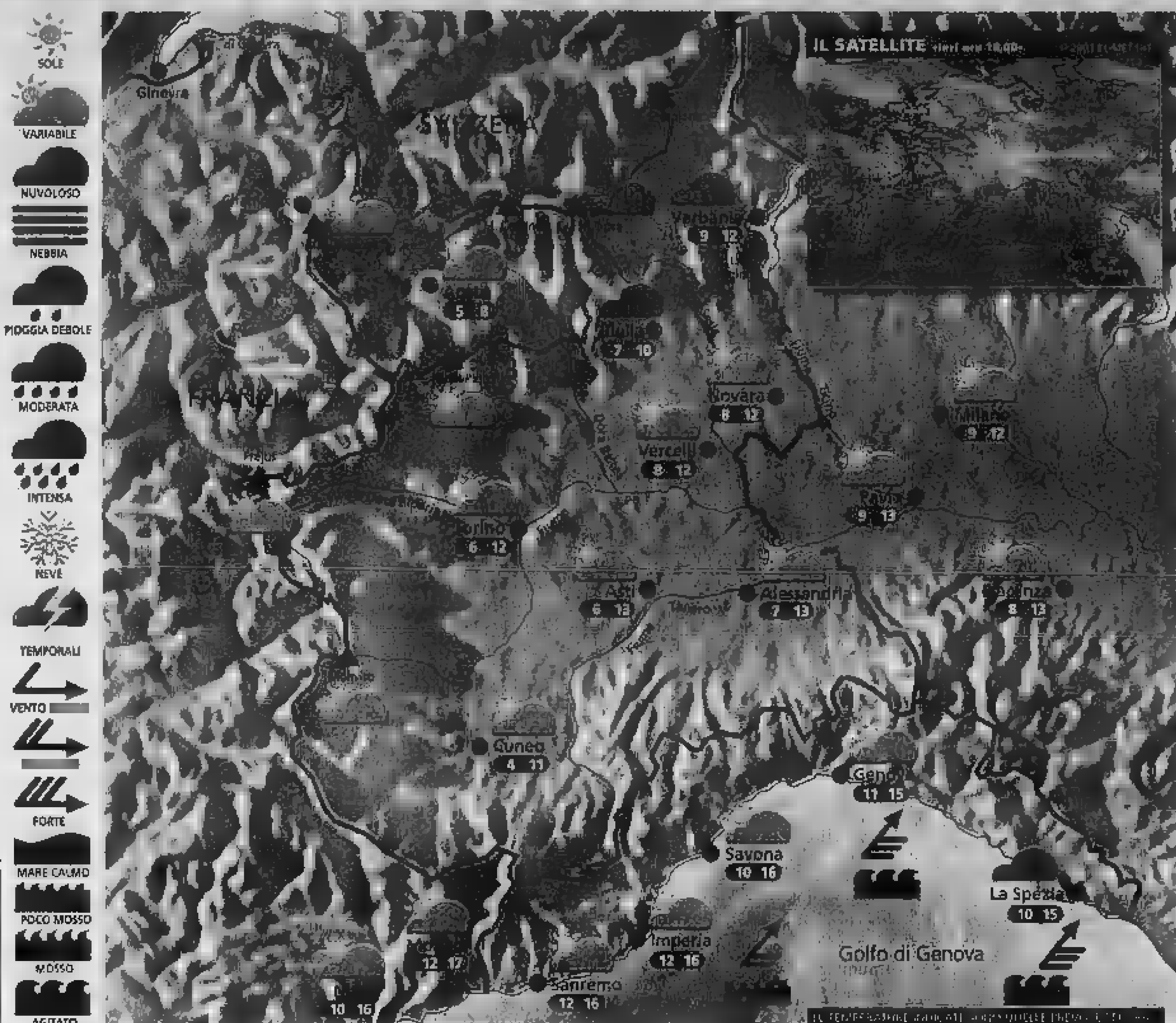
L'episodio risale al 20 agosto scorso. Claudio P., sanremese con problemi cardiaci, stava percorrendo via Palazzo quando si è [illegible] che qualcuno stava per sfilargli il portafogli. Ha cercato di resistere ma un uomo lo ha raggiunto con un violento [illegible]gno al volto per poi, una volta impadronitosi [illegible] portafogli, darsi alla fuga insieme a una complice. Claudio P. era stato trasportato all'ospedale dove gli era [illegible] riscontrato un trauma facciale guaribile in 13 giorni.

La polizia aveva immediatamente avviato una serie di indagini per risalire alla coppia [illegible] rapinatori che, in quell'occasione, avevano messo [illegible] un bottino di 20 euro.

Ora, giusto [illegible] distanza [illegible] tre mesi, [illegible] primo arresto, per concorso in rapina. Quello di Elisabetta Guerra. La donna, dopo un primo interrogatorio nel cor[illegible] del quale non ha rivelato il [illegible] del complice, è stata trasferita al carcere femminile [illegible] Pontedecimo, a Genova.

Intanto proseguono gli accertamenti per risalire all'uomo che con tanta violenza [illegible] rischiato di procurare danni ancora maggiori al cardiopatico. Ci [illegible] buone probabilità che anche lui, in tempi neppure troppo lunghi, possa venire assicurato alla gi[illegible] e tradotto in carcere. [m. c.]

BOLLETTINO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata generalmente piovosa a causa del transito di una moderata perturbazione che in serata ha dato luogo anche a qualche rovescio. Oggi è previsto un suo allontanamento verso levante che determinerà un miglioramento con maggiori schiarite specie nel pomeriggio e verso

Previsioni Al mattino annuvolamenti con qualche pioggia residua sul Levante ligure, biellese e Verbano. Tempo in miglioramento su tutti gli altri settori con possibili schiarite. Nel corso della giornata ulteriore attenuazione della nuvolosità specie sulle zone di pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla Riviera di Levante e sul biellese. Temperature in lieve aumento valori massimi. Venti anche sostenuti sulle riviere liguri, con molto mosso. Domani peggioramento piogge dal pomeriggio.

WEEKEND

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e un cielo più sereno, non fatevi illusioni. Purtroppo le schiarite sembrano limitate alla giornata odierna, in quanto già domani le nubi torneranno di prepotenza sulle nostre zone e nel pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La nostra Penisola continua ad interessata da correnti matrice atlantica che trasportano perturbazioni verso le nostre . Naturalmente tra un fronte e l'altro c'è sempre una pausa e le schiarite odierne lo testimoniano. Quindi un tempo nuovamente in peggioramento specie nel pomeriggio, con possibilità di piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le cose non sembrano migliorare, il flusso correnti umide da S tenderà ulteriormente intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore accentuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi un fine settimana da passare tra le quattro mura domestiche o magari anche al cinema a vedere un bel film. Sconsigliamo vivamente di intraprendere gite od escursioni in montagna.

www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	18	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	19	ROMA	12	18
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	15
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	[illegible]
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	6	6
FIRENZE	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	12	18	LONDRA	8	11
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	14	PARIGI	4	6
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti, culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle e minuti

LA LUNA: si leva alle 18 e 32 minuti, alle 10 e minuti

WEEKEND CON IL PRODOTTO PRINCIPE DEL PONENTE, ITINERARIO NELLE VIE E PIAZZE DI ONEGLIA TRA PROFUMI E SAPORI LIGURI

Imperia, «OliOliva» offre l'extravergine novello

Proteste dei commercianti di via Amendola: «Ignorati dall'itinerario»

Delfino

C'è anche vetrine, tema «Pane e olio: alimento antico», promosso Confcommercio, nel nutrito programma di OliOliva, la grande manifestazione promozionale sull'extravergine e sugli altri prodotti da esso derivati che animerà domani e dopo il centro storico Oneglia, trasformato in un'ampia isola pedonale: ma già divampa qualche polemica, da parte dei commercianti di via Amendola, esclusi dall'itinerario gastronomico.

Protesta Carla Besta, dell'omonimo negozio di bomboniere e articoli da regalo, che parla anche nome dei colleghi: «Ancora una volta si sono dimenticati di noi. Chiudono le strade e ci invitano tenere aperto alla domenica. percorso che attraversa buona parte di Oneglia non si spinge fino a via Amendola, la coinvolge. Eppure anche qui, questa strada, ci sono parecchi esercizi moderni meriterebbero di essere valorizzati iniziative simili».

Negozi aperti, sia pure tra qualche mugugno, quindi per un weekend che si preannuncia affollatissimo, sempre che il maltempo ci metta lo zampino. Il sindaco Luigi Sappa, accogliendo la richiesta presentata dalla Confcommercio, ha consentito la deroga alla chiusura festiva non solo per domenica, ma anche per la festa patronale di San Leonardo (martedì 26), per l'1 dicembre, con la Festa inaugurazione Centro integrato di via Oneglia, e per le festività natalizie (8-15-22-26-28-29 dicembre, 1-5-6 gennaio).

E non solo. Proprio per garantire la migliore accessibilità alla manifestazione, nelle intenzioni della Camera di Commercio e del Comune (assessorato Cultura, turismo e manifestazioni) di Imperia, gli enti promotori con i quali alla complessa organizzazione collaborano anche gruppo di associazioni di categoria, l'Azienda Speciale Imperia Servizi assicura l'apertura dei parcheggi Toscanini dalle 11 alle 19,30 e dell'area Sasso in via Alfieri dalle 9 alle 19,30. «E ciò nello spirito di collaborazione per la buona riuscita della manifestazione», sottolinea presidente Domenico Gandolfo.

Nello stand istituzionale, al quale si stanno apportando gli ultimi ritocchi tensostruttura di calata Cuneo, un po' compressa per la concomitanza l'arrivo in porto a Oneglia di tre mercantili, sarà presente anche Gruppo Oleario della provincia: «Nato nell'immediato dopoguerra tra le più antiche associazioni di imprenditori del settore ed ha avuto presidenti storici nel mondo oleario, come Lombardi, Jacassi e Calvi», precisa il presidente Pierluigi Rossi. Saranno presenti dieci aziende: Ardoino Giacinto, Olio Anfosso, Beraldi, Guardone Paolo, Raineri, Vincenzo Salvo, Semeria Fratelli, Pietro Isnardi, Casa Olearia Taggiasca, G. Crespi&figli.

Il via, con il taglio del nastro, domattina. Quindi, il pubblico potrà compiere «gustosa passeggiata alla scoperta dell'olio nuovo e dei sapori tipici della Riviera ligure». L'itinerario comprende via Bonfante, che diventerà il viale degli olivi; Galleria degli Orti (concorso «Il degustatore dell'anno»), piazza Bianchi (Coldiretti), via Ospedale (vetrine sull'olio d'oliva), Largo Ghiglia («Pane olio a merenda»), via San Giovanni (dolci), piazza Antica dell'Ospizio (prodotti biologici), piazza San Giovanni (Confederazione italiana agricoltori), piazza Doria (ospiti piemontesi) e calata Cuneo (tensostruttura la mostra degli enti pubblici).


La tensostruttura in calata Cuneo che ospiterà gli stand di «OliOliva»

«Pane e olio»

Domenica assaggi in quattordici paesi

IMPERIA. Anche quattordici Comuni dell'Imperiese parteciperanno domenica a «Pane e Olio in Frantoio», l'iniziativa dell'Associazione Nazionale Città dell'Olio è inserita tra gli eventi di «OliOliva»: lo scopo è di offrire una degustazione di extravergine d'oliva con il pane della tradizione artigianale, due prodotti da sempre indissolubilmente legati a qualità e tipicità. Oltre a Imperia, festa è in programma a Apricale, Ceriana, Lucinasco, Perinaldo, Bajardo, Borgomaro, Castel Vittorio, Cesio, Dolceacqua, San Biagio della Cima, Pontedassio, Ranzo e Vasia.

Precisa Enrico Lupi, presidente delle Città dell'Olio: «Pane e Olio in Frantoio rappresenta un appuntamento inedito a livello nazionale. Con il contributo del Ministero delle Politiche Agricole e in collaborazione con l'Associazione Italiana Panificatori Assipan-Confcommercio e i panificatori delle Città dell'Olio presenteremo momenti non solo di degustazione, ma anche di cultura dei prodotti tipici, un occhio riguardo a quelli che hanno ottenuto riconoscimento della Denominazione di Origine Protetta (Dop)». [s. d.]

San Leonardo, dibattito e mostra

Al Polivalente incontro sull'uomo e la vita Opere d'arte da oggi alla galleria Il Rondò

IMPERIA

Un incontro-dibattito sui temi dell'uomo e della vita mostra d'arte: da oggi, entrano nel le iniziative legate festeggiamenti di San Leonardo, '91 patrono ufficiale della città di Imperia, in occasione dei quali, domenica pomeriggio, sarà assegnato anche il Premio Parasio, giunto alla sedicesima edizione.

«Quale uomo? Una ricerca il tema dell'incontro delle 16,30 al Centro Polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio. Lo organizza il Centro Studi Leonardiani. A coordinare dibattito sarà don Franco Brambilla, teologo, direttore del seminario arcivescovile di Milano. Sono previsti interventi dell'architetto Cristina Toaldi, che tra le promotrici dell'iniziativa, della psicologa Monica Robuffo, padre Ambrogio Damiata, frate minore, direttore della rivista «Studi francescani» e docente filosofia, e degli insegnanti Federico Albertini e Chiara Grandis. L'incontro pubblico preceduto interviste ai giovani ai parroci di Porto Maurizio, monsignor Francesco Drago, di Oneglia, monsignor Mario Ruffino, cura Imperia Tv.

Scatta anche, il patrocinio Comune di Imperia e dei commercianti di Porto Maurizio, la rassegna d'arte in di San Leonardo, promossa per secondo consecutivo dal centro culturale Stella Polare. Spiega Marino Stragapede, il presidente: «L'obbiettivo è quello di documentare la presenza artisti che operano con una certa continuità nell'estremo ponente ligure». Bernardo Asplanato, Cristina Bottino, Daniela Bracco, Silvana Cannas, Marisa Contestabile, Mario Falchi, Salinuccio Giannelli, Armando Guglierminotti, Gianluigi Fescio, Rino Prati, Giovanni Scremin, Barbara Seschleifer, Carmen Spigno e Mariateresa Tissone. L'inaugurazione della collettiva di pittura, scultura in ardesia ceramica alle 17,30 alla Galleria civica «Il Rondò». Domani invece, in via XX settembre, alle 17 si apre «Arte in vetrina», esposizione di quadri e sculture nelle vetrine degli esercizi commerciali. [s. d.]

STUDENTE FERMATO DAL POLIZIOTTO DI QUARTIERE

Preso con l'hashish davanti alla scuola

IMPERIA

Si aggirava fare sospetto in piazza Roma, proprio di fronte alle scuole elementari. Poteva sembrare un giovane studente come un altro. poliziotto di quartiere in servizio nella zona, ha capito quel giovane, studente dell'Istituto Ruffini, così come si sarebbe scoperto più tardi, stava nascondendo qualcosa. L'esperienza dell'agente ha così permesso di scoprire che il ragazzo aveva sè 67 grammi di hashish. Il ragazzo, minorenne (per questo non pubblichiamo generalità) è stato arrestato.

Il fatto è accaduto ieri mattina. Il poliziotto quartiere aveva notato lo studente in piazza Roma. Dopo avere osservato con attenzione il suo atteggiamento, ha deciso di chiamare i colleghi della Squadra Volante. Insieme, hanno fermato e perquisito il ragazzo. Da pacchetto di sigarette è saltato fuori l'hashish. L'aspetto più preoccupante è che forse ragazzo si portava la droga a scuola dove, è un'ipotesi, potevenire spacciata agli altri studenti. La polizia sta svolgendo indagini proprio in questo senso. Il servizio del poliziotto di quartiere un'iniziativa che il nuovo questore Giuseppe Padulano ha di recente potenziato, soprattutto nelle zone più a rischio. [giu.gel.]


Un poliziotto di quartiere a Imperia

NOTIZIE

Lavoro, arrivano soldi per gli extracomunitari

Ammonta a oltre 280 mila euro il contributo assegnato dalla Regione per realizzare un progetto sperimentale di integrazione sociale degli stranieri extracomunitari legalmente presenti e dei lavoratori immigrati. Lo comunica Francesco Castagnino, assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro: «Il progetto prevede azioni diverse, come la facilitazione dell'accesso alle informazioni, la realizzazione di una rete di sportelli nel Sanremese e nell'Imperiese e la creazione di corsi di formazione». [l. a.]

Un sito anche nel Comune di Diano San Pietro

Alle 9,30 di oggi, nella Sala consigliare, sarà presentato al pubblico il Sito Internet del Comune (www.comune.dianosanpietro.im.it), ideato da Marco Bernardini. Spiega sindaco Francesco Ugo: «La decisione è presa in seguito alla notorietà internazionale legata a "Extra Virgin", il best seller di Annie Hawes interamente ambientato tra le colline e gli ulivi del paese. Al di là della presentazione del territorio, il sito nasce dall'esigenza di offrire agli ospiti che arrivano da lontano la possibilità di contattare rapidamente e senza problemi l'Amministrazione». [b. v.]

VIABILITA'

San Bartolomeo, interrotta l'Aurelia per lavori

Per consentire l'effettuazione dei lavori di ampliamento dell'alveo del Madonna, a San Bartolomeo al Mare sarà chiusa al transito, oggi a lunedì la via Aurelia. L'Amministrazione comunale ha previsto percorsi alternativi, sensi unici di marcia. Sono, in direzione ponente: Aurelia- Roma-via Battisti-via al Santuario-via Marconi nuova-via Marconi-via Aurelia; verso levante: Aurelia-via Ischia-via Europa-via Sicilia-via Aurelia. Lungo tali percorsi saranno vietati la sosta ai veicoli e il transito ai mezzi pesanti, ai quali è consigliata l'Autofiori. [l. a.]

CACCIA

Rinviato settimana il lancio dei fagiani

Per cause di forza maggiore, legate a impedimenti tecnici, il lancio dei fagiani per l'incentivazione della specie, in programma per oggi, stato rinviato di settimana, al 29 novembre. Lo rende noto Franco Lanteri, presidente dell'Ambito Territoriale Caccia Imperia levante. Per informazioni, 0183-290797 (mattino). [b. v.]

NEL DUOMO DI PORTO



I carabinieri la Virgo Fidelis

E' stata celebrata ieri nel duomo di Porto, la Vergine Maria, patrona dell'Arma dei carabinieri il titolo Virgo Fidelis. Oltre comandante Vincenzo Costantini e il prefetto Giuseppe Montebelli (entrambi nella foto) hanno partecipato le massime autorità della provincia. Al Centro Polivalente è stato poi possibile ammirare l'interessante mostra sull'eroe Salvo D'acquisto. [giu.gel.]

DOMANI VOLANTINAGGIO

Finanziaria I pensionati protestano

IMPERIA. Tre presidi domani in provincia di Imperia (a Oneglia, Sanremo e Ventimiglia) del sindacato pensionati della Cgil con informazione ai cittadini e distribuzione volantini contro la Finanziaria del governo Berlusconi in previsione della manifestazione nazionale dello Spi-Cgil che si svolgerà 27 novembre a Roma in piazza Navona.

Spiega Enrico Torelli, segretario provinciale dello Spi-Cgil: «Siamo contro la Finanziaria perchè c'è un'assenza risorse economiche per l'adeguamento delle pensioni. Perchè questa legge contiene tagli alla spesa sanitaria inoltre prevede una sostanziosa riduzione della spesa sociale. Il sindacato dei pensionati della Cgil denuncia inoltre la totale di iniziative da parte degli amministratori locali che il loro silenzio si rendono colpevoli complici avvalorando l'illusione benefici fiscali per gli anziani pensionati». In provincia di Imperia gli «over 65» mila, iscritti allo Spi-Cgil circa 10 mila. [e. bac.]

NALE

Marciapiedi a Sanremo problema

I marciapiedi sono cosa importante per la sicurezza tutti, ma quando si è costretti a camminare sulla strada, per non rischiare cadute a causa della superficie marciapiedi, c'è qualcosa non funziona.

Mi sembra il caso dei marciapiedi in zona Borgo di San Remo, dove tra macchine e motocicli posteggiati, fioriere e fondo sconnesso, mi pare un pericoloso percorso ad ostacoli. Ma vietato dal codice della strada posteggiare marciapiedi?

Luigi Cravero, Sanremo

Chi imbratta i muri Imperia?

Passando ieri mattina in via Cascione a Porto Maurizio, ho visto due operai vestiti di bianco che con un forte getto d'acqua cercavano ripulire le assurde scritte (o meglio scarabocchi) le qualche incosciente aveva imbrattato i pilastri davanti al teatro Cavour. Le scritte erano di colore rosso sforzi degli operai hanno stentato scomparire. Non il solo del genere a Imperia.

C'è chi si diverte a sporcare i muri città con spray colorati senza alcuna ragione non quella di dimostrare se stessi e agli altri di essere veri teppisti. Perchè bisogna fare un distinguo. C'è chi disegna bellissimi (e difficili) murales quello sul muro dell'argine destro: un'opera che abbellisce lungo pezzo di cemento che altrimenti sarebbe stato squallido. C'è chi, invece, si diverte sporcare anche zone valore E non scrive pure frasi oscene. Un esempio? Basta andare Logge di Santa Chiara, dove è una fortuna che i bambini che pur sanno leggere, non capiscano i significati di quelle scritte.

Che fare per fermare il fenomeno? Più controlli e più severità: oltre alla multa, un giorno a ripulire i muri. Gratis, ovviamente.

Giulio Maria La Pusata
Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.105, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66: tel. 0183263723 *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682 Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184533854

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Flora*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo) Arma Taggia: *Ravelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma); Bordighera-Vallecrosia: *Foci*, via Vittorio Emanuele 222, tel. (Bordighera)

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour tel. 0184 351269 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene turni):

Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, p.za Matteotti, telefono 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcos*, viale Matteotti 106/108, telefono 0184689.015.

: *Ceppi*, Ponzoni 70, 36.209 (aperta tutte domeniche).

Riva: *Nuvoloni*, p.za Siulo 42, telefono 0184 485.754.

S. Stefano: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862.

A: il 118 ha i numeri per l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto degli animali randagi).

Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184 - 2751. Costarainera: 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. la odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN FUORI

NAVA

I racconti di Delfino

Presso il ristorante «Lorenzina» questo alle il giornalista e scrittore Stefano Delfino presenterà il suo ultimo libro «Quarti di luna», edito da De Ferrari di Genova. L'appuntamento è organizzato dal Lions Club Nava Alpi Marittime. [l. a.]

PONTEDASSIO

Narrativa in dialetto

Domenica 24, dalle 15,30, nella sala consiliare del Comune, premiazioni de «U giù su rundu», seconda edizione del concorso letterario di narrativa e saggistica in lingua ligure. [l. a.]

IMPERIA

Pittura all'Arcobaleno

Il Centro Sociale L'Arcobaleno (via Gazzano 10) propone oggi alle 15,30 il corso di pittura porcellana alle 17 giochi di società e scacchi. [l. a.]

IMPERIA

La filosofia Yoga

Cultura pratica Yoga al delle lezioni dell'associazione Satyadarshan, nella sede di via Vicinale Cascione 5. Info 0183-278868. [l. a.]

Un premio letterario

E' stato prorogato al 15 dicembre il termine per l'invio delle opere alla 9ª edizione del Premio nazionale di poesia e narrativa «Il Golfo», promosso a La Spezia dall'omonima associazione. Per informazioni 0187-716228. [l. a.]

IMPERIA

Gli incontri dell'Unitre

L'Università delle Tre Età propone oggi alle 15,30 un incontro su «Italo Calvino e Nico Orengo, due illustri conterranei». Alle 17 sono invece in le lezioni di Francese e Yoga. [l. a.]

Corsi di difesa personale

Aperti, alla palestra Byakko Tai (p il campo ippico, in via Solaro) i corsi gratuiti, per anziani residenti, di ginnastica leggera e difesa personale. Dureranno fino al mese di giugno 2003. Per informazioni ed iscrizioni tel. 0184-663805, nelle ore pomeridiane. [b. m.]

COSTA AZZURRA

Mercatini nel week end

Numerosi gli appuntamenti i mercatini «brocante» in questo week end. a Mentone (place aux Herbes); domani ad Antibes (place Audibert), Cannes (sur les Allées) e Nizza per i «vieux Papiers» (place Palais de Justice); domenica a Cagnes sur Mer (place Marché), Villefranche (place Pollonais e place de l'Octroi), Villeneuve Loubet (place de Verdun) ed a Biot (zona industriale). [b. m.]

SANREMO

Quadri al Circolo

Prosegue al Circolo Artistico (piazza Nota, 1) la personale della pittrice Marisa Lanfranco che, fino al vembre, espone 40 opere tra oli ed acquarelli. Orario 16-20 (tutti i giorni). [b. m.]

SAN

Storia all'Unitre

Oggi, alle 16, «lezione» su «Storia ligure: dalla preistoria dominio romano» all'Università delle Tre Età (in Matuzia 113). Docente Gianpiero Laiolo. [b. m.]

BLOCCATO DAL PROCURATORE NOVELLA IL TRASFERIMENTO DI UN MAGISTRATO

Giustizia e organici carenti a Imperia suona l'allarme

IMPERIA

Internet [illegible] venuto in aiuto [illegible] Procura di Imperia. Sono state tratte dal sito del Consiglio superiore della mag[illegible] (COSMAG) le tabelle indicanti [illegible] numero di fascicoli in [illegible] per ogni giudice [illegible] percentuali sulla mole [illegible] lavoro, che dimostrerebbero, per l'ufficio diretto dal procuratore Bruno Novella, [illegible] situazione di [illegible] rispetto alle altre procure liguri. Prospetti, dati e una nota che [illegible] come un'invocazione d'aiuto firmata dallo stesso Novella, sono stati mandati per conoscenza alla Procura generale nel tentativo di bloccare il trasferimento di uno dei pm in forza a Imperia. Da alcune setti[illegible] la Procura di [illegible] insiste per avere in servizio la dotto[illegible] Chiara Venturi, da poco rientrata a Imperia dopo un paio d'anni di supplenza. La sua eventuale partenza rischia di mandare [illegible] tilt gli uffici investigativi. Senza il suo apporto, il numero di fascicoli che verrebbe ereditato da ciascuno degli altri due colleghi in servizio sarebbe spropositato rispetto alle reali forze in campo: ciascun [illegible] dovrebbe occuparsi di 2657 casi. Una quantità di procedimenti superiore a quella di Sanremo (2470), Chiavari (2029), La Spezia (2111) e persino dalla stessa Genova (2256), dove, supponendo un'unica defezione, i magistrati diventerebbero 26 [illegible] la distribuzione dei fascicoli subirebbe variazioni impercettibili. Ciò dimostrerebbe quanto influisca e [illegible] pesante anche [illegible] sola assenza nelle Procure g[illegible] penalizzate dalla carenza di personale tra i giudici. [illegible] Imperia appunto.

«La sottrazione di un'unità [illegible] Imperia - spiega il procuratore Novella - comporta la perdita del [illegible] dell'organico. E' una percentuale superiore a tutti gli altri uffici del distretto giudiziario, alla pari solo [illegible] la Procura di Chiavari, dove però l'aumento dei fascicoli è nettamente infe[illegible] al [illegible]. Sul [illegible] Csm infatti il dato relativo al totale dei procedimenti in corso, vale a dire 7.973, non è aggiornato: dal 30 giugno 2001 a oggi ne abbiamo almeno un migliaio in più. Toglierci un pubblico ministero renderà pressoché impossibile un'ordinata programmazione delle turnazioni e dei periodi di riposo e congedo, tenendo conto della necessità di garantire sempre e comunque la reperibilità».

Il braccio di ferro tra Imperia e Savona è destinato a protrarsi. Finora la Procura generale [illegible] si [illegible] espressa. Ma sarà vincolante anche [illegible] parere del Consiglio giudiziario, organo competente per la mobilità dei giudici. [m. v.]

CIFRE A CONFRONTO

Uffici	Organici	totale fascicoli	fascicoli per ogni giudice
[illegible]	4 giudici	12.351	2.470
IMPERIA	2 giudici	7.973	2.657
SAVONA	6 giudici	32.494	4.642
GENOVA	26 giudici	60.927	2.256
CHIAVARI	2 giudici	2.192	2.029
LA [illegible]	4 giudici	12.666	2.111
MASSA [illegible]	5 giudici	17.143	3.428

Fonte: sito [illegible] Consiglio superiore della magistratura COSMAG. I dati [illegible] riferiscono [illegible] una situazione [illegible] carenza [illegible] personale (un giudice in meno rispetto alla pianta organica). Il distretto giudiziario [illegible] Massa Carrara appartiene di competenza [illegible] territorio della Liguria.

GARIBIZZO CONTA SU ALCUNE ATTENUANTI [illegible] RIDURRE LA PENA. LA PROCURA INSISTE: «MOTIVI ABIETTI»

Ora il medico-killer risarcisce

Mezzo milione di Euro agli eredi della Marcenaro

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Ha deciso di risarcire i familiari della donna che ha ucciso. Il medico Nadhir Garibizzo, tuttora in carcere e in attesa di giudizio - udienza preliminare il [illegible] g[illegible] a Imperia - per l'omicidio dell'ex amante Ornella Marcenaro, 54 anni, di [illegible]tegrazie, strangolata il 21 dicembre di un anno fa, verserà poco meno di mezzo milione [illegible] Euro ai parenti più prossimi della vittima: l'anziana madre, due figli, alcuni fratelli. Grazie al risarcimento, Garibizzo spera di ottenere un ulteriore sconto di pena, che già gli spetta per la decisione, [illegible] il suo legale Giorgio Valfrè, di essere giudicato davanti al gip Laura Russo con il rito abbreviato. Questa formula processuale consente di vedersi ridotto di un terzo il conteggio degli anni. Altra attenuante [illegible] rappresentata dalla seminfermità mentale riconosciuta nei giorni scorsi da un collegio [illegible] periti. [illegible] per via dell'infermità parziale il medi[illegible] rischia di restare segregato [illegible] paio d'anni in una speciale struttura, [illegible] essere curato, almeno eviterà il manicomio criminale. Dunque: partendo da un massimo di 21 anni e tenendo conto di tutte le attenuanti generiche (Garibizzo risulta incensurato), del giudizio abbreviato e della seminfermità, per l'assassino la condanna potreb[illegible] risultare assai mite rispetto alla gravità [illegible] reato commesso. Addirittura, nella più ottimistica delle ipotesi difensive, Garibizzo potrebbe tornare libero dopo aver scontato appena 4 anni di prigione. Si è però sempre nell'ambito delle supposizioni. Ci sono altre componenti infatti che entreranno in gioco: la volontà del procuratore Bruno Novella di punire severamente un delitto efferato (la donna fu strangolata e nascosta in un baule, poi, per essere sicuro che fosse morta, Garibizzo le infer[illegible] un ultimo colpo [illegible] piccone alla testa), e [illegible] lunga serie di elementi probanti raccolti dal pool [illegible] investigatori guidati dal luogotenente dei carabinieri Elio [illegible] Sabatino che dimostrerebbero [illegible] futilità e l'abiezione dei motivi che spinsero il professionista al delitto. In pratica non ci sarebbe movente. Fu solo un raptus di follia?

Vittima e carnefice si incontrarono un venerdì pomeriggio in via Bonfante. Garibizzo fece salire la Marcenaro nel [illegible] studio sotto i portici. I due si chiusero dentro e consumarono un affrettato rapporto sessuale. Subito dopo, la violenza. Le mani [illegible] Garibizzo [illegible] strinsero intorno al collo della donna e premettero fino [illegible] toglierle la vita. Il cadavere fu nascosto in un baule e trasportato giù. Garibizzo si fece aiutare dal cognato, inconsapevole, [illegible] mettere [illegible] baule in macchina. [illegible] corpo ormai freddo della donna venne abbandonato [illegible] un casolare diroccato dalle parti di Aurigo. Garibizzo fu arrestato pochi giorni dopo, il 23: lo sorpresero [illegible] dava fuoco a pezzi di stoffa. Nessuno pensò di collegare quel fatto alla scomparsa di Ornella Marcenaro, scomparsa nel frattempo denunciata dai parenti. Garibizzo confessò [illegible] delitto solo l'8 gennaio.



Da sinistra nell'ordine: il medico Nadhir Garibizzo, il procuratore Bruno Novella e la vittima, Ornella Marcenaro

SONO 343 GLI ASPIRANTI BIG IN GARA AL TEATRO DEL MARE DI SANREMO

Da tutta Italia all'Accademia per prenotare 4 posti al Festival

SANREMO

Sono 343 gli «aspiranti big» che partecipano alla terza settimana dell'Accademia della Canzone di Sanremo. Pubblichiamo qui di seguito un primo elenco dei giovani che fino a sabato si daranno battaglia per la conquista dei quattro posti al Festival: Mariangela De Santis, Lecce. Ivan Brunacci, Giulia Sartini, Ulivato Terme. Francesco Miccoli, Nardò. Maria Luisa Cannamo, Rende Massimo Petullo, Varese. Maura Piconese, Roma. Nicola Pecci, Vaiano. Paola Marilena Marcai, Oristano. Trio Capone Engarò, Lecce. Alessandra Curia, Cosenza. Angelo Grasso, Montecalvoli. Cristina D'Aries, Volpiano. Davide Arini, [illegible]. Elisabetta Bottega, Perugia. Emiliano Bonazzi, Gabriele Frisini, Livorno. Ilenia Cavalieri, Gruppo Turcato Esperia, Desenzano Del Garda. Maddale[illegible] Biccini, Cosenza. Matteo Macchioni, Sassuolo. Michaela Ghezzi, Omar Lambertini, Medicina. Pasqualina Carbone, San Procopio. Ra[illegible]ele Berardino (Barry), Roberta Cacciari, Salvatore Visconti, Qualiano. Silvano Muleddu, Pasian Di Prato. Giandrea Baroncini, Elisanna Pivato, Andrea Spataro, Savigliano. Alice Roccato, Daniele Marsico, Duo Croci Vandea, Milano. Erika Savo, Torrice. Francesco Anastasi, Petrosino. Giacomo Crott, Forte dei Marmi. Francesca Locci Sinnai, Gruppo Gelli Ops, Firenze. Alice Naldi, Lagosanto. Antonio Graziano, Debora Lanza, Dalia Lauriola, Firenze. Duo Balistalla Roberta [illegible] Giulia, Piombino. Francesca De Martin, Campor Pieve Fosciana. Filippo Lauria, Laupen (Berna). Ilaria Andreini, Lucca. Gianluca Nardi, Colignola. Gruppo Bena I Folletti del Grande Bosco, Rovigo. Maria Donata Riscione, Lorenzo Mezzini, Firenze. Micaela Righi, Castel Daiano. Paolo Meola, Torino. Duo Orlando Nera, Monia Angeli, Bellaria Igea Marina. Luca Giacomarra, Ka[illegible] Righi, Castel Daiano. Gruppo Manzi Pikasso, Volano. Gruppo Picchi Nemesi, Firenze. Gruppo Capone Cruska, Lecce. Lucia Lattanzi, San Giorgio Jonico. Carmine Tundo, Noma. Anna Bugatti, Gruppo (Santini) Play, Bientina. Corrada Rizza, Villafranca. Marco Leone, Alberobello. Alessandra Facciolo, David Corrado, Roma. Gruppo Bellanova Squid Costancia, Francesco Marchi (Clos), Davide Venuti, Pescia. Nancy Santini, Camaiore. Raul Marini, M.S. Quirico. Duo Fanelli Pierpaolo & Gabriele, Poggio a Cala[illegible]. Alice Bulgarelli, Marco Panicucci, S. Maria a Monte. Sara Baroni, Lucca. Leonardo Polverelli, Gruppo Zingaretti Terza Corsia, Pesaro. Simona Giori, Colesalvetti. Mattia Capitini, Bussolengo. Serena Necci, Bottegone. [illegible] Ameti, Brescia. Annarita Grieco, Piombino. Antonio Armieri, Domanico. Simo[illegible] Mastropasqua, San Severo. Stefano Fornasaro, Valentina Gamba, Gruppo Caporale Contatto, Lamezia Terme. Ilaria Mannai, Quartu S.Elena. Rosalino Indino, Serena Sotintu, Bosa. Thomas Barachin, Volturno. Valentina Caira, Cassino. Stefano Carlino, Galatina. Ottavia Piantamura, Torino. Lorenzo Reposi, Stradella. Monia Gagliano, Ferrara. Gruppo (Favo) Bakano, Napoli. Veronica Ventavoli, Montecatini Alto. Simone Donzelli, Poggibonsi. Fabio Meloni (Puck), Brotzu. Mariangela Cipriani, Lucca. Gruppo Gabbrielli I Bei Ragazzini, Barberino Val D'Elsa. Romina Susino, Bientina. Sara Sambugaro, Soave. Gianluca Farinelli, Cinisello [illegible]. Tania Bini (Tanya), Montione [illegible] Cascina. Gruppo Geracitano Desmo, Vil[illegible] S.Giovanni. Gabriele Carbotti, Roma. Nicoletta Mastella, San Bonifacio. Diego Malvicini, Fiondi Basalgnana. Soraya Calabro, Tortona. Davide Gentile, Alice Castello. Susanna Del Gaudio, Siena. Claudio Piacanica, Isola Bella. Valentina Perna, Costantino Chierillo, Gruppo Gergolet L.C.I., Doberdò del Lago. Silvia Margherita Dingillo, Milano. Damiano Debbi, Borzano di Albinea. Debora Andronaco, Gioia Tauro. Enrico Benassi, Fiorano. Duo Boi Alex e Sere, S.G.Suergiu. Gioia Giada, Avetrana. Giuseppe Frusiaci, Roma. Valentina Camilleri, San Cataldo. Umberto Benedetto, Acerenza. Gruppo Cassarà Alterego, S.Casciano V.P.. Giada Malcontenti, Marlia. Giuseppe Pasqualino, Moncalieri. Valentina Vinciguerra, Caserta. Marco Romagnoli, Roma. Lucy Gianfortone, Ponsacco. Francesco Armocida, Virle Piemontese. Francesca Peressotti, Olginate. Fabio Busiello, Firenze. Elena Cecchérini, Cerbaia Val di Pesa. Gruppo Aulisio Callisto, S.Giorgio a Cremano. Giada Foti, Mare[illegible] Marco Baldo, Orvieto. Marianna Cattolico, Taranto. Massimo Landucci, Barletta. Duo Fabiani Duo, Firenze. Eliana Papoli, Ascoli Satriano. Francesco Corrente, Bari. Gloria Occhipinti, Caltanissetta. Giuseppe Colledan, Poirino. Gruppo Costantino I Mediterraneo, Pietrapaola. Francesca Cardini, Prato. Marco Duò, Cagliari. Nicoletta De Nunzio, Avetrana. Michele Carratta, Torino. Duo Grieco/Bo[illegible] Jara, Livorno. Francesca Conti, Giacomo Fusari, Carpi. Irene Toma, Nardò. Mauro Belfiglio, Civitanova Marche. Gruppo Zarcone Trikobalto, Ortonovo. Alessandra Pellegrini, Roma. Antonio Sinibaldi, Bologna. Carmen Corona, Riola Sardo. Christian Ceccarini, Pesaro. Duo Bacchetta Acustica, Como. Francesca Pedone, Torino. Giuseppe Di Pilla, Sant'Agapito. Valentina Gallo, [illegible]. Gruppo Daiana Dionysonn, S.Anto[illegible]. Raffaele Improta, Viareggio. Massimo La Rosa Spreitenbach. Agrigento. Roberta Settimi, Roma. Sandro Guerrazzi, Cascina. Duo Vecchio Mad e Silvia, Milano. Alessandra Piacenti, Venaria Reale. Andrea Allione, Milano. Claudia De Dilectis, Roma. Diego Porfido, Quartiano di Mulazzano. Gruppo Cioli Fuoricorso, Montecatini. Veronica Piris, Narni. Pascal Adriano Trombetta, Rimini. Elena Scappini, Solano del Lago. Mariangela Argentino, Piacenza. Duo Bergamini/Biagioni Fausto e Francesca. Anna Angelica Patti, Serramazzoni. Antonio Cabras, Iglesias. Celeste Gaia Torti, Voghera. Domenico Marvelli, Cumiana. Gruppo Degl'Innocenti Dolly B., Massa. Calogero Capodici, Rosario Gueli, Agata Leanza, Misterbianco. Alessandro Martinelli, Roma. Duo Cavallai Lascia stare il mio Gatto, Riolo Terme. Francesca Carpanelli, Roma. Antonio Diana, Porto Torres. Annarita Meringolo, Schiavonea. Eugenio Piccioli, Gruppo Carullo Roberta's Angels, Milano. Fulvia Lendi, Piombino. Monica Vannozzi, Calcinaia. Melis[illegible] Sudcowusky, Lipomo. Roger Loguarro, Bologna. Duo Forghieri Bluestress, Carpi. Maria Ferraro, Milo Fiorini, Legnago. Alessia Pizzuti, Alessandro Marrese, Praia a Mare. Gruppo Chiodini Axa, Robecco sul Naviglio. Anastasia Flares, Roma. Domenico Mocciaro, Settimo T.se. Gino Bellavia, Favara. Deniso De Girolamo, Mesagne. Fabio Marchetti, Antonio Carbo[illegible] Livorno. Anna Catalano, Carmagnola. Mattia Colletti, Re[illegible] Pietro Arca, Firenze. Gruppo Miconi Pix, Rossella Sismo Fortugno, Lecco. Salvatore Falcone, Figline Val d'Arno. Marco Coppola, Rary Milani di Palermo. (continua)

Degustazioni, ricette tradizionali e mercatino dei prodotti tipici della Valle Armea

Ceriana: la festa con l'olio e le castagne

Domenica la manifestazione che chiude il calendario 2002

CERIANA

Olio e castagne: prodotti della terra cari a Ceriana. Tanto cari da meritare una manifestazione. Quella in programma domenica nel caratteristico borgo dell'alta Valle Armea. E' l'ultimo appunta-[illegible] del calendario 2002 «firmato» dal Comune e dall'Arci Nuova Ceriana. Olio e castagne: un abbinamento classico dell'autunno. E se ci si aggiunge [illegible] buon [illegible] novello, che non manca [illegible] certo [illegible] queste parti, il quadro novembrino si completa.

Per la prima volta Ceriana ospita «Pane e olio in frantoio», la manifestazione nazionale promossa dall'Associazione Città dell'Olio, di cui [illegible] parte il paese governato dall'Amministrazione guidata dal sindaco Bruna Rebaudo. Imperia è l'altra tappa provinciale del grande circuito nazionale. Un evento che il capoluogo ha preparato alla grande [illegible] nel quale Ceriana è rappresentata da [illegible] suo stand.

Comune [illegible] Arci Nuova Ceriana hanno voluto affiancare alla festa dell'olio la «Sagra delle castagne, del castagnun e del vino novello». Il tutto incorniciato da [illegible] interessante mercatino dei prodotti tipici della vallata. Non solo gustosi prodotti della terra ma anche lavorazioni artigianali degne di attenzione.

Il via domenica alle 15. In piazza Marconi (la piazza della chiesa parrocchiale) si potranno degustare soprattutto le castagne (arrostite o preparate con tradizionali ricette) e il vino novello. In piazza Santa Marta altre degustazioni a base di castagne e di pane e olio.

Tra le due piazze, una distesa di bancarelle con i prodotti tipici di Ceriana e un apposito stand per l'assaggio dell'olio d'oliva locale. Rigorosamente prodotto con la qualità Taggiasca. Bancarelle anche in corso Italia, la via principale del paese.

Fino a un quarto di secolo fa, Ceriana poteva contare ancora su una d[illegible] di frantoi in attività (nel Dopoguerra era una ventina). Ora sono tutti chiusi. Inutilizzati. Ma l'Amministrazio[illegible]omunale vuole recuperarli (se non tutti, almeno una parte), per conservarne la memoria storica e farne un'attrazione turistica. Sono infatti in corso contatti per acquisirne due e tentare di convincere altri proprietari [illegible] effettuare interventi di recupero, che potrebbero essere finanziati con fondi comunitari legati all'Obiettivo 2.

«L'obiettivo è quello [illegible] far [illegible] la via dei frantoi, lungo [illegible] [illegible] Armea», spiegano in Comune, dove cullano anche l'idea di promuovere la costituzione di un consorzio di produttori per bloccare il progressivo abbandono delle campagne e favorire il rilancio dell'attività olivicola.

Lo slogan potrebbe essere «Adotta [illegible] uliveto», sulla falsari-[illegible] [illegible] «Adotta un vigneto», l'iniziativa portata avanti nelle Cinque Terre, dall'altra parte della Liguria.

La grande festa di domenica sarà preceduta, domani, dall'inaugurazione della [illegible] fotografica dedicata ai cinquant'anni della Banda musicale di Ceriana, nata dalla scissione [illegible] un'altra formazione. La mostra è allestita nella sede dell'Arci (locali [illegible] sottopiazza), la stessa dove [illegible] svolgerà un inedito corso di musica aperto a tutti, bambini e adulti (già una trentina le adesioni).

E lunedì la chiusura dei festeggiamenti con il tradizionale appuntamento religioso legato [illegible] f[illegible] in onore di Santa Caterina d'Alessandria. Il programma prevede, in particolare, la messa nell'oratorio alle 10,30 seguita dalla processione. E' l'occasione per apprezzare il freschissimo restauro della statua ottocentesca dedicata alla santa.



Ceriana ospita per la prima volta un appuntamento dell'Associazione nazionale Città dell'Olio al quale abbina la Sagra delle castagne



La storia del paese della Valle Armea è strettamente legata alla produzione dell'olio d'oliva

Dai Conti di Ventimiglia alla Repubblica di Genova. Boschi e terreni

Storia e travagli del borgo

La strategica posizione nel Medioevo

CERIANA

Raggiungere Ceriana è facile. Sia arrivando da Genova che da Sanremo, si lascia l'Aurelia inerpicandosi lungo la salita del Poggio. Una volta giunti nella frazione collinare sanremese, ci si addentra nella Valle Armea, per una strada tortuosa, [illegible] una svolta della quale appare una [illegible]ata [illegible] case medioevali. A [illegible] metri sul livello del mare.

Nata sul fondo romano [illegible] Coelii (negli Annali è detta Celiana) nel Medioevo era in ottima posizione strategica difensiva, nascosta dal [illegible] ma [illegible] la possibilità [illegible] controllare tutta la vallata.

Possedimento inizialmente dei Conti di Ventimiglia passa, verso [illegible] 1038, sotto la giurisdizione di Corrado vescovo di Genova, che vi istituisce una contea rurale.

Venduto nel 1297 a Oberto Doria e Giorgio De Mari, segue le sorti di Genova sino al 1797, quando anche Ceriana entra a far parte della Repubblica Ligure. Il resto [illegible] storia recente.



Uno scorcio del caratteristico paese

Tanti i boschi che fanno da corona [illegible] Ceriana. Soprattutto castagneti. E poi uliveti, vigneti, frutteti, pinete e campagne. Con le caratteristiche terrazze con muri [illegible] secco costruite dai vecchi, lavorando dall'alba al tramonto, per lavorare la terra.

Un tempo non c'erano strade facilmente percorribili, motocarri e mezzi agricoli. La gente andava al lavoro a piedi o con il mulo e ritornava a casa alla sera portando il carico a spalla o in testa.

Oggi i cerianesi [illegible] dedicano prevalentemente alla floricoltura [illegible] cercano un impiego sulla costa.

Molte campagne sono abbandonate, vi crescono rovi ed erbacce. Perché lavorare la terra è diventato poco redditizio. Anche [illegible] [illegible] incentivi vari si sta tentando d'invertire la tendenza.

Oggi più che mai, di fronte alle profonde ferite lasciate dall'alluvione (che non hanno però intaccato l'orgoglio e [illegible] voglia di fare dei cerianesi).

Il recupero del territorio, la riscoperta delle tante campagne abbandonate, è considerato un passo fondamentale per garantire al paese maggiore sicurezza. Perché la cura del territo-[illegible] è considerata fondamentale per la prevenzione dei rischi geologici.

IL PROGETTO DEFINITIVO E' STATO APPROVATO DALLA GIUNTA MA IL VIA AI LAVORI GIÀ FINANZIATI E' SUBORDINATO ALLA FAVOREVOLE CONCLUSIONE DELLA PRATICA D'ESPROPRIO

Verso l'appalto il parking [illegible] Bussana

Duecento nuovi posti auto a disposizione delle spiagge

Gian Piero Moretti

[illegible]

Approvato dalla Giunta il progetto esecutivo del nuovo parcheggio che faciliterà l'accesso [illegible] dei bagnanti alle spiagge di Bussana previsto in un'area di 4 mila metri quadrati proprietà [illegible] dell'Asl di Pavia, [illegible] anni ceduta in [illegible] all'ex custode del vecchio ospedale [illegible] Villa Spinola che [illegible] ha trasformato [illegible] [illegible] piccola coltivazione di piante da verde ornamentale. E' un'opera che assume una notevole importanza strategica, [illegible] punto di vista del traffico, ma anche del turismo che ora potrà andare all'appalto. [illegible] sull'inizio dei lavori pende la Spada di Damocle della procedura d'esproprio: l'unica formula legale possibile per aggirare il rifiuto dell'affittuario a lasciare libero il terreno [illegible] non dietro un indennizzo che va ben oltre il valore della proprietà stimato dall'Ufficio tecnico erariale. La procedura è già iniziata; non resta che attendere la conclusione.

[illegible] [illegible] dell'operazione è di [illegible] mila euro, in particolare 192 mila previsti per l'acquisizione delle aree (compresi esproprio [illegible] indennizzo) e 324 mila destinati ai lavori [illegible] trasformazione del terreno in un parking [illegible] 200 posti auto collocato [illegible] via al Mare e il vecchio tracciato ferroviario. [illegible] struttura che dovrebbe risolvere il problema dell'accesso alle nuove spiagge [illegible] Bussana, archiviando le polemiche [illegible] le proteste che hanno caratterizzato i mesi di luglio [illegible] agosto e [illegible] del divieto di [illegible] - fatto rispettare fra le proteste dei bagnanti in modo esasperante dalla polizia municipale - accompagnato dall'istituzione del servizio di «navetta» fra le spiagge [illegible] il parcheggio del mercato dei fiori di Valle Armea.

«Abbiamo dato il via alla procedura d'esproprio con largo anticipo sull'estate 2003 perchè [illegible] siamo posti come obiettivo il completamento dei lavori [illegible] l'inizio della prossima stagione balneare» afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano che spiega: «Siamo certi che con la realizzazione del nuovo parcheggio aumenterà il flusso dei fruitori delle spiagge situate [illegible] sul lungomare di Bussana, un tratto di litorale che con la nuova scogliera ha assunto dimensioni insperate».

Silvano, [illegible] entrare nel merito delle polemiche che hanno tenuto banco per tutta l'e[illegible] sottolinea che le riduzi[illegible] dei [illegible] macchina [illegible] disposizione dei bagnanti [illegible] stata imposta [illegible] ragioni di sicurezza: «Esclusivamente per consentire i passaggio dei mezzi di soccorso. Il parziale blocco della viabilità causato dalla presenza di un numero eccessivo di auto in sosta avrebbe potuto provocare in qualsiasi momento la chiusura totale da parte della Prefettura di una strada diventata insicura». Il progetto [illegible] nuovo parcheggio, accompagnato dalla relazione del geologo, [illegible] stato approvato dalla Commissione edilizia [illegible] quanto la zona è sottoposta a vincolo almeno per quanto riguarda il vecchio muro che separa il terreno [illegible] confinante via Al [illegible]

Ora, con l'approvazione della giunta possono decollare i lavori. Semprechè la procedura d'esproprio già attivata vada a buon fine in tempi relativamente brevi.



La «navetta» che ha effettuato il collegamento con le spiagge di Bussana

[illegible]

Pari Opportunità, incontro con An

■ Il presidente della Consulta nazionale per le Pari Opportunità di Alleanza nazionale, onorevole Maria Pia Gemontani, [illegible] oggi iscritte [illegible] simpatizzanti di An. Alle 17 [illegible] nella Sala della Provincia, in piazza Roma, a Imperia. Alle 20,30 [illegible] sede della Federazione provinciale An di Sanremo, [illegible] via [illegible] 178. Con la tappa in Riviera l'onorevole Gemontani (consulente [illegible] ministro Stefania Prestigiacomo) chiude una serie di incontri-dibattito avuti in centodieci federazioni di An italiane. [illegible] [illegible] [illegible] proposte e le conclusioni [illegible] quanto emerso saranno riportate in una «Charta di Penelope». Il documento verrà presentato alla convention nazionale delle donne [illegible] An, il [illegible] novembre a [illegible]. [illegible] [illegible] presenzieranno [illegible] il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini, il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, i presidenti di deputati e senatori An, Ignazio la Russa e Domenico Nania. Alla convention ci saranno anche dodici donne [illegible] provincia d'Imperia, professioniste, insegnanti, imprenditrici e occupate nel terziario che presenteranno [illegible] proprio documento. Previste [illegible] tavola rotonda [illegible] un incontro-dibattito con la partecipazione di donne che si [illegible] imposte [illegible] [illegible] titolo in diversi campi come Anna Maria Artoni, Anna Maria [illegible] De Pace, Alessandra Graziottin, Laura Gucci, Daniela Santanchè, Angela Buttiglione, Eva Cavalli, Lorella Cuccarini, [illegible] Ferrari, Silvana Giacobini e Anna La Rosa. [m. c.]

IERI L'INCONTRO CON MARTINELLI



Blitz di Vissani [illegible] casinò per il ristorante

Blitz [illegible] Vissani [illegible] Casinò di Sanremo alla vigilia della definitiva [illegible] [illegible] Ristorante Liberty [illegible] cordata capeggiata dal noto chef che vede impegnati anche l'ex direttore dell'Hotel Royal, Alberto Galimberti, e il ristoratore di Bordighera, Renato Andrietti. Vissani, qui ripreso da Manrico Gatti [illegible] fronte al casinò, si è incontrato con l'amministratore delegato della casa da gioco, Fermo Martinelli, per definire gli ultimi accordi in vista del passaggio delle consegne che dovrebbe avvenire già [illegible] primi giorni della prossima settimana. Il [illegible] chef fornirà gli indirizzi della cucina [illegible] sarà presente nelle grandi occasioni. Galimberti si occuperà degli aspetti tecnici mentre ad Andrietti [illegible] stata affidata l'accoglienza della clientela. [g. p. m.]

REFERENDUM PER L'ATLETA E LO SPORTIVO DELL'ANNO

COMUNE di SAN REMO
Assessorato Turismo e Sport

VENERDI' 22 NOVEMBRE [illegible]
LA STAMPA

la [illegible] [illegible] [illegible]

Teatro Ariston, sabato 14 dicembre

Referendum [illegible] i lettori

L'atleta sanremese dell'anno

voto per ....

La società [illegible] dell'anno

voto per ....

I vincitori saranno premiati nel corso della Festa dello sport, quali prescelti dalla nostra "giuria popolare", accanto agli atleti e alle società selezionati dall'organizzazione del premio.

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano, alla redazione di Sanremo della Stampa, via Roma 176 (primo piano). Non sono valide le fotocopie.

Andrea Castagno, promessa [illegible] baseball sanremese, è in «fuga», ma la caccia al [illegible] primato è appena cominciata. Durerà fino al 14 dicembre quando La Stampa proclamerà, nell'ambito della «Festa dello Sport», promossa [illegible] al Turismo al Teatro Ariston, i vincitori dei due referendum [illegible] i lettori per l'atleta sanremese dell'anno (in testa, appunto, Castagno) [illegible] per la società sanremese dell'anno (in testa il Sanremo Baseball). Due premi che si aggiungeranno agli altri, assegnati nel corso della serata dalla giuria di selezione. [b.m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] magistrati fanno bloccare coppia [illegible] vandali

La fortuna non è stata davvero dalla loro parte: in preda ad una strana euforia hanno cominciato a demolire tutti i pannelli pubblicitari presenti sul vecchio porto. Ma hanno avuto la mala sorte di trovare fra i testimoni dei loro gesti [illegible] sostituti procuratori che passeggiavano sul porto. I magistrati h[illegible] chiesto l'intervento del 113 e per i due «bravi» la serata si è conclusa in commissariato. Uno, italiano, è stato denunciato per danneggiamenti; l'altro, un tunisino e senza permesso di soggiorno, è stato denunciato ed espulso dal Paese. [g. p. m.]

[illegible]

In biblioteca «Il cavaliere ligustico» di Conrieri

«Il cavaliere ligustico» verrà pr[illegible]o oggi pomeriggio, alle 17, nella sala conferenze della Biblioteca Civica in via Carli, 1. Un'opera [illegible] versi firmata da Giovan Battista Conrieri. A parlarne sarà Andrea Da Crema, mentre Alberto Guglielmi [illegible] leggerà alcuni brani. Sarà un'opera [illegible] forti tinte ponentine. Anzi ligustiche. Termine che racchiude non solo il titolo dell'ultima [illegible] [illegible] Conrieri, non nuovo a fatiche di [illegible] [illegible] scrittore, [illegible] [illegible] riferimento, soprattutto, all'impegno dell'autore nella tutela [illegible] antiche tradizioni dell'estrema Riviera [illegible] Ponente, territorio strettamente legato, per ragioni geografiche ma anche culturali ed etnografiche, alla Provenza e al basso Piemonte. [b. m.]

[illegible]

Autoriduttori disposti a [illegible] il 50% delle bollette

Una delegazione [illegible] autoriduttori del gas, guidata da Enrico Adler, Roberto Ormea e Aldo Bronda, stata ricevuta in Comune dalla quarta Commissione consiliare e dall'assessore Franco Solerio. [illegible] utenti si sono offerti [illegible] pagare il [illegible] di qu[illegible] richiesto dalla ditta. Rilevate anche presunte inadempienze alla convenzione Comune-Italgas. Un nuovo incontro (invitata l'Italgas), è stato fissato per il 26. Nel Comitato degli autoriduttori è intanto confluito il Sanremo social forum. [m. c.]

DIBATTITO

A Villa Giovanna D'Arco il dialogo fra i popoli

Stasera alle 20,45 a Villa Giovanna d'Arco incontro-dibattito sul [illegible] «Dialogo fra i popoli [illegible] le persone come cammino formativo al con-vivere». Intervengono i professori Sinotti e Roncari. [m. c.]

[illegible] A LA [illegible] DEGLI [illegible] DELL'ASILO CORRADI



Lezione di giornalismo per bambini dai 3 ai 5 anni

Trentanove, potenziali, «minigiornalisti». Sono gli alunni della scuola materna Corradi, tutti dai 3 ai 5 anni che, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno fatto visita alla redazione sanremese de La Stampa alla «scoperta» di come nasce e si realizza un giornale. I piccoli allievi della «Corradi», [illegible] nel loro istituto partecipano alla realizzazione anche di [illegible] giornalino scolastico, si [illegible] dimostrati particolarmente interessati all'afflusso [illegible] di notizie in redazione, alla loro impaginazione, all'utilizzo dei computer per la realizzazione delle pagine. Con molta attenzione [illegible] curiosità i piccoli allievi hanno tempestato di [illegible] domande i redattori presenti in sede [illegible] sono ritornati a scuola soddisfatti. I giornali, ormai, [illegible] hanno più segreti per loro. [b.m.]

IM 3



LA MINORANZA SEGNALA GLI AUMENTI: 180 EURO PRO CAPITE [illegible] RACCOLTA, TRASPORTO [illegible] SMALTIMENTO

Caro-rifiuti a Olivetta S. Michele

Per un paese pulito occorrono 50 mila euro

Giulio [illegible]no

OLIVETTA SAN [illegible]

Cinquantamila euro per tenere pulito un paese di 288 abitanti, una media di 182 euro a residente, [illegible] mila vecchie [illegible] a testa. Parte da un'interpellanza dell'opposizi[illegible] [illegible]l consiglio comunale di Olivetta San Michele il caso «caro-rifiuti» nel piccolo centro dell'entroterra di Ventimiglia, un fenomeno che interesserebbe comunque molti paesi dell'entroterra de[illegible] provincia di Imperia. «Nel '[illegible] e nel 2000 l'amministrazione comunale aveva sp[illegible] annualmente, poco più di trenta milioni di lire - spiegano i consiglieri Luigi Giffoni, Aurelio Iperti e Gianni Ricelli - con il nuovo appalto, assegnato sempre alla Sel che opera in Valle Nervia, il costo è lievitato a 43 milioni di [illegible] e i servizi [illegible] invece diminuiti visto che per lo spazzamento è stato incaricato un esterno. Crediamo sia legittimo avere [illegible] spiegazioni». Numeri alla [illegible] l'interrogazione porta il totale delle spese tra raccolta e trasporto dei rifiuti (alla Sel) e spazzamento (alla cooperativa Metrocoop di Sanremo) a oltre sessanta milioni di lire. Al conto si devono poi aggiungere i costi per la raccolta differenziata (obbligatoria per legge), che rientrano in un progetto della Comunità Montana Intemelia che ha stanziato oltre mille euro (due milioni di lire) con una previsione di spesa semestrale per il comune di altri [illegible] euro (annualmente circa due milioni e 300 mila lire), e quelli dello smaltimento in discarica, circa 36 milioni di lire. In totale, lire più o meno, cento milioni, euro in più o in meno, 50 mila. La minoranza contesta inoltre come, nella quota dell'appalto alla Sel, venisse già prevista la raccolta differenziata che attualmente rientra invece nelle competenze del piano [illegible] dalla comunità montana. «Sto raccogliendo il materiale per una dettagliata risposta all'interrogazione della minoranza - replica il sindaco di Olivetta San Michele, Giancarlo Mannias - nelle cifre riportate qual[illegible] [illegible] quadra e sono deciso a fare chiarezza nei trenta giorni che mi concede la legge. Una cosa è innegabile, da [illegible]pre operiamo nell'interesse dell'amministrazione e della collettività con un'attenzione particolare proprio agli appalti pubblici, compreso quello per i rifiuti».



A Olivetta San Michele divampa la polemica per l'aumento della tassa rifiuti

Bordighera

Interrogazione ds sulla cava di Arziglia

BORDIGHERA. Diventa un caso politico l'inchiesta sulla cava di Arziglia. [illegible] consigliere [illegible] [illegible] Sergio Giribaldi [illegible] inviato una interrogazione al sindaco per conoscere quali siano i termini con i quali è stato inviato alla Procura di Sanremo la notizia di reato da parte dell'ufficiale [illegible] polizia giudiziaria Giovanni Calvi, che sta coordinando le indagini». Dice: «Vorrei conoscere quale documentazione è stata acquisita dalla polizia provinciale nel blitz effettuato in Comune, risultante di estrema importanza per le indagini». [d. bo.]

VENTIMIGLIA, I COMUNISTI VOGLIONO SAPERE QUALE SARÀ IL FUTURO DELL'AREA

Un esposto di Rifondazione sull'ex parco merci del Roja

VENTIMIGLIA

Lavori sarebbero in corso nel più imponente edificio dell'ex parco merci del Roja, a Bevera, inaugurato come dogana una decina di anni fa, alla vigilia dell'apertura delle frontiere, e mai utilizzato. E' però mistero su che cosa sia destinata a diventare la struttura di due piani per [illegible] mila metri quadri, di proprietà [illegible] Metropolis, la società che occupa le strutture collegate alle Ferrovie. A chiedere informazioni sul futuro di una vasta area per anni abbandonata è Rifondazione comunista, che ha realizzato un video che ha inviato alla Procura di Sanremo. «Il nostro esposto vuole far chiarezza su un cantiere a dir poco particolare - dice il segretario del circolo, Ivan Pastor - Non abbiamo trovato alcun cartello [illegible] lavori in corso, le opere [illegible] demolizione di pareti e le altre importanti modifiche della struttura [illegible] portate avanti [illegible] un gruppo elettrogeno e, in Comune, nessuno [illegible] sapeva nulla. Ci hanno detto che l'edificio [illegible] ora in affidamento allo stesso proprietario del limitrofo autoporto, ma per quale fine?» Ma Rifondazione punta l'indice sul risvolto politico del ca[illegible] «Perchè l'amministrazione non ha mai fatto nulla per poter utilizzare i capannoni dell'ex parco merci, che era costato 200 miliardi di lire, per fini pubblici, ad esempio per un centro di prima accoglienza per i curdi o trasformarli in un polo fieristico [illegible] [illegible] un centro congressi? E perchè, adesso questi lavori stanno andando avanti nel completo silenzio?» Infine, Pastor ricorda che nel [illegible] [illegible] un incontro tra il sindaco e i sindacalisti, l'anno scorso, per chiedere di utilizzare [illegible] parco merci, era stato detto che l'Autofiori aveva presentato un progetto per una via di collegamento tra l'autoporto e il parco merci. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovane è scippata reagisce ed è ferita

Una ragazza di 19 anni è stata scippata, l'altra mattina, a Vallecrosia. La giovane, C.D., aveva appena posteggiato la sua auto, poco prima delle 8, sul solettone, quando uno sconosciuto le si è avvicinato, strappandole la borsetta. La ragazza [illegible] tentativo di ribellarsi all'aggressione è rimasta ferita al volto. Ora i carabinieri di Bordighera stanno indagando per risalire all'identità dello scippatore. Secondo una prima ricostruzione fatta [illegible] ragazza, si tratterebbe di un ragazzo, alto, che parlava italiano. Forse un tossico?

BORD[illegible]

Volume sull'immigrazione presentato [illegible] AmicoLibro

Nell'ambito di una serie d'incontri di [illegible] storico, oggi, alle 17,30, nella libreria AmicoLibro di [illegible] Vittorio Emanuele 30, a Bordighera, si svolgerà la presentazione del libro di Enzo Barnabà, «Morte agli italiani. Il massacro di Aigues-Mortes». Il libro verrà presentato dal professor Roberto Moriani dell'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea d'Imperia. Il tema affrontato è quello dell'emigrazione italiana in Francia alla fine dell'800 e delle difficoltà d'integrazione e del clima di xenofobia [illegible] essi dovettero spesso affrontare. Dell'opera il giornalista del Corriere della Sera Gian Antonio Stella ha scritto: «Un bel libro sotto ogni punto di vista».

[illegible]

Nuovi autovelox della Stradale lungo le strade per Limone

Due nuovi autovelox [illegible] strade statali per Limone Piemonte. I turisti imperiesi che partiranno per la stagione invernale dovranno fare i conti con nuovi rilevatori della velocità posizionati dalla Stradale. Saranno posizionati sul[illegible] Statale 20, nel tratto da Cuneo a Limone, e quindi sulla Statale 21, da Borgo San Dalmazzo a Demonte. [d. bo.]

VENTIMIGLIA, OPERAZIONE ANTIDROGA DELLA POLIZIA

Tre arresti e sequestro di un etto di eroina pura

VENTIMIGLIA

Tre arresti, quindici denunce e il sequestro di oltre un etto di eroina: è il bilancio di un'operazione anticrimine condotta dalla polizia su disposizione del questore Giuseppe Padulano e coordinata dal sostituto procuratore Francesco Pescetto. Il blitz si è svolto ieri, all'alba, nel centro storico, dove sono state effettuate decine di perquisizioni domiciliari. All'operazione hanno preso parte trenta poliziotti e quindici autovetture provenienti dai reparti mobile e prevenzione crimine di Genova, dal commissariato e dalla squadra mobile di Imperia. In manette tre nordafricani per inottemperanza alla legge Bossi-Fini. A carico di ignoti, invece, la polizia ha sequestrato circa un etto di eroina grezza, per una valore commerciale al dettaglio di oltre 75 mila [illegible]. Lo stupefacente era stato nascosto [illegible] alcune fessure ricavate nella parete di un vecchio edificio. Di fondamentale importanza, sicuramente il fiuto del cani-poliziotto. Otto magrebini, poi, sono stati denunciati per violazione di domicilio e furto di energia elettrica; altri quattro, invece, sono stati segnalati in quanto avevano trasformato [illegible] dormitorio un edificio abbandonato [illegible] Soldano. Quindici le espulsioni di immigrati non in regola. I carabinieri hanno arrestato due extracomunitari e denunciato sei irregolari. [d. bo.]

VENTIMIGLIA: NELLE CASSE COMUNALI MANCANO 52 MILA EURO, BLITZ DEI VIGILI

Evasione fiscale al mercato

Ambulanti non pagavano la tassa sui rifiuti

VENTIMIGLIA

Non pagavano il canone e la tassa sulla [illegible] urbana [illegible] parecchi anni, e ora rischiano di perdere la licenza per vendere al mercato ortofrutticolo. Un ingente evasio[illegible] ai tributi comunali [illegible] stata scoperta dalla polizia municipale.

Nel corso di accurati accertamenti effettuati nei confronti di alcuni operatori commerciali del settore ortofrutticolo, al mercato coperto, gli agenti, avvalendosi anche di controlli incrociati, con dati [illegible] disposizione di altri uffici comunali, hanno fatto emergere una situazione di diffusa evasione fiscale che si protrarrebbe da diversi anni. L'indagine, svolta ai sensi del regolamento di disciplina del commercio su aree pubbliche, approvato nel 2001 dal Consiglio comunale, ha preso in considerazione il pagamento, o meglio il mancato pagamento, del canone mercatale e della Tarsu, la [illegible] sui rifiuti solidi urbani, [illegible] [illegible] stata estesa alle annualità pregresse, anche fino al 1995. Lo scenario di evasione che si [illegible] rivelato alla fine dell'attivi[illegible] [illegible] verifica e controllo è di notevoli dimensioni, per un totale di tributi locali evasi che si stima di circa [illegible] mila euro. Sarebbe un contributo importante, soprattutto considerato l'attuale situazione di bilancio esistente nelle [illegible]se comunali.

L'esito dell'indagine è stata trasmessa ai competenti uffici comunali per gli ulteriori adempimenti di riscossione, ma anche in alcuni [illegible] di sospensione o addirittura revoca della licenza, così come prevede il regolamento comunale, approvato di recente, [illegible] ha colmato un vuoto normativo che perdura da diversi anni in un settore particolarmente importante a Ventimiglia. [d. bo.]

A LAIGUEGLIA URBANISTICA IN PRIMO PIANO

Cento osservazioni al Piano regolatore

LAIGUEGLIA

Un centinaio di osservazioni per il piano regolatore [illegible] Laigueglia. Tante [illegible] quelle arrivate [illegible] Comune nelle ultime settimane da parte di privati e di associazioni di categoria unite [illegible] quelle di ufficio tecnico ed amministrazione. «Non sono molte, il numero è piuttosto nella [illegible]. Alcune osservazioni si ripetono più volte. Stiamo aspettando che arrivi[illegible] anche quelle di Provincia e Regione, che hanno tempi di scadenza differenti, e poi potremo convocare il Consiglio comunale per analizzarle», ha spiegato [illegible] sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo.

E' ha aggiunto: «In linea di massima non mi pare ci [illegible] questioni di rilievo. In alcuni casi si tratta di correzioni da apportare rispetto alla prima stesura del piano». Un errore piuttosto singolare riguarda interventi in [illegible] Madonna delle [illegible] dove si è «sconfinato», sulla carta, in territorio andorese. «L'errore è dovuto alla errata determinazione della linea di confine indicata da una cartografia regionale», ha concluso [illegible] sindaco. Per accedere al santuario probabilmente potrà essere utilizzata presto la strada servita per i lavori tra le gallerie paramassi [illegible] seguito [illegible] frane su Capo Mele. Intanto è scaduto l'incarico (che risaliva al 1992) per i due progettisti-estensori del piano regolatore (Chirico e [illegible]. Ora è stato dato all'architetto Luca Lanteri di Imperia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Ladri acrobati in azione alla Rocca

Ladri acrobati, in azione, l'altra notte. E' successo nelle vie Puccini e alla Rocca dove i malviventi hanno svaligiato due appartamenti situati al primo piano mentre i proprietari dormivano. In [illegible]trambi i casi, i «soliti ignoti» si sono arrampicati sul tubo della grondaia. [c. v.]

FI[illegible] L.

Uno «stop» tecnico [illegible] progetto del silos

Complicazioni tecnico-burocratiche per l'apertura del cantiere per la realizzazione di tre autosilo [illegible] posti auto), [illegible] [illegible] sotto [illegible] lungomare di ponente di Finalmarina. Sarebbero subentrate difficoltà per la sovrapposizione del Piano di bacino con il progetto [illegible] approvato [illegible] finanziato. [a. r.]

ALBENGA

Operazione anticrimine del commissariato

Gli agenti del commissariato assieme ai colleghi del reparto prevenzio[illegible] crimine hanno effettuato un pattuglione tra Ceriale [illegible] Alassio [illegible] con la denuncia [illegible] [illegible] persone. P.M., 31 anni, di Asti, per possesso ingiustificato di un coltello da cucina e S.V., 32 anni, ucraina, perché senza documenti. [m. br.]

FERMATO DALLA FINANZA CON 28 FIALE AD ALASSIO, FORSE CHIEDERA' IL PATTEGGIAMENTO. DENUNCIATA LA BODY-BUILDER

«Ha fatto un piacere a un amico»

Parla la madre del farmacista arrestato per doping

[illegible] P[illegible]

«Ha fatto soltanto un piacere ad un amico [illegible] purtroppo c'è [illegible] Adesso non so come andrà a finire, ho paura che perderemo la farmacia...».

Anche la madre di Giovan[illegible] Zunino è farmacista. La famiglia gestisce la farmacia [illegible] Ortovero. Il figlio [illegible] stato arrestato l'altroieri ad Alassio dai «baschi verdi» della Finanza, mentre passava un pacchetto con fiale di anabolizzanti ad una body-builder bulgara, M.S., di 31 [illegible]ni. «Si tratta [illegible] forti ricostituenti. Mio figlio si è rifornito presso altre farmacie».

La legge impone che questi medicinali (con i quali si curano anche malattie come l'osteoporosi) siano venduti con ricetta, la quale deve essere poi trattenuta dal farmacista. E che queste fiale non possano lasciare la farmacia [illegible] [illegible] per regolare vendita. «Sì, è vero». E suo figlio? «Ha fatto solo [illegible] piacere [illegible] un amico. Ha [illegible] dato lui quella donna, mio figlio non la conosceva».

Gli uomini del capitano Michele Pagnotta hanno sequestrato [illegible] Zunino 28 fiale [illegible] anabolizzanti (negli ultimi due [illegible] la sua farmacia ne aveva venduto, regolarmente, soltanto due). Lo hanno visto girare a vuoto con l'auto, scendere dall'abitacolo [illegible] passare il pacchetto alla bulgara. Così l'hanno fermato. «Ci fac[illegible] vedere che [illegible] c'è in quel pacchetto» gli hanno detto i finanzieri. «Ci [illegible] medicinali» avrebbe risposto Zunino. «Ci faccia vedere ugualmen[illegible]» non hanno mollato la presa i «baschi verdi».

Zunino è stato arrestato. Lo prevede la legge sul doping, del 2000, applicata per la prima volta in provincia di Savo[illegible] per la seconda volta in Italia. Zunino rischia [illegible] 3 [illegible] sei [illegible] di arresto, per aver commercializzato le sostanze proibite. La bulgara, denunciata, da 2 mesi a 3 anni di arresto. Sono anche previste salate san[illegible] amministrative, sino [illegible] [illegible] mila euro.

Ieri il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, il magistrato di turno al momento dell'arresto, ha preparato la richiesta di convalida. Oggi [illegible] al più tardi domani Zunino verrà interrogato dal giudice per le indagini preliminari, [illegible] dovrà pronunciarsi anche sulla misura cautelare. Non [illegible] esclu[illegible] che il farmacista chieda di [illegible] giudicato [illegible] un rito speciale. Zunino [illegible] difeso dall'avvocato Stefano Savi di Genova. «Non ho ancora ricevuto alcun atto, non conosco ancora le contestazioni che hanno portato all'arresto. Incontrerò domani il mio assistito (oggi, ndr.) e soltanto in seguito potrò impostare [illegible] linea di difesa».

L'inchiesta della Finanza non sarebbe finita (al [illegible] là delle ricadute di tipo fiscale: le [illegible] sequestrate sono state cedute senza scontrino). A chi andavano quei farmaci? [illegible] ne fa uso nelle palestre della zona? Sono state sequestrate documentazioni sia al farmacista sia alla body-builder bulga[illegible] [illegible] presto [illegible] saranno gli interrogatori.



La farmacia gestita da Giancarlo Zunino a Ortovero

OPERAZIONE DI VIGILI E CARABINIERI

Arresti a Borghetto e Albenga

I carabinieri della compagnia di Albenga, nel corso [illegible] servizi per contrastare lo spaccio di droga ed [illegible] fenomeno dell'immigrazione clandestina, [illegible] [illegible] [illegible]. E., marocchino quarantenne, residente a Cuneo, in esecuzione [illegible] [illegible] ordine [illegible] accompagnamento in carcere emesso dalla Procura della Repubblica di Mondovì (Cn), dovendo scontare [illegible] pena per guida [illegible] stato di ebbrezza. V.V., albenganese [illegible] 18 anni, è stato invece denunciato per detenzione ai fini di spaccio di [illegible] decina di dosi [illegible] hashish. Un extracomunitario albanese, irregolare, [illegible] stato rintracciato e sottoposto [illegible] procedura di espulsione. I servizi proseguono ininterrottamente [illegible] [illegible] il comprensorio ingauno, con la collaborazione dei carabinieri della Cio di Milano che da qualche giorno sono arrivati in Riviera a rinforzare [illegible] organici all'Arma. A Borghetto, invece, i vigili urbani hanno arrestato due slave residenti al campo nomadi della Fontanassa a Savona accusate di furto. Le donne, madre [illegible] figlia (P.G, 40 anni e E.G, 23 anni), [illegible] state bloccate [illegible] vigili Fabrizio Marabello e Enrico Tabò all'interno del supermercato Crai [illegible] via Ponti. Le due donne [illegible] già state notate nel pomeriggio e pedinate dopo che avevano messo a segno un altro colpo all'interno del supermercato Jose [illegible] piazza Indipendenza. Il giudice del tribunale di Albenga ha convalidato l'arresto. [a. r.]

LO HA DECISO IL GIP

Caso-molestie il pensionato [illegible] in [illegible]

FINALE L. Resta in carcere A. V., 65 anni [illegible] Finale Ligure, accusato di aver molestato [illegible] ragazzina [illegible] 13 anni. Lo ha deciso il Gip Francesco Meloni che aveva già convalidato l'arresto mercoledì scorso. L'uomo, arrestato lunedì, ha ribadito di conoscere la ragazzina ma di [illegible] averla mai molestata.

L'uomo avrebbe usato attendere la ragazzina all'uscita da scuola. L'avrebbe seguita, avvicinata. L'avrebbe anche baciata. La ragazzina ha sopportato. Ha [illegible]ato di superare [illegible] vergogna, l'imbarazzo. E la paura: l'uomo la avrebbe anche minacciata. «Se parli, se racconti qualcosa ai tuoi genitori, ti faccio passare [illegible] guai» il tenore delle sue parole.

Qualcuno però si è accorto di quanto stava subendo e ha segnalato la cosa ai carabinieri. I militari di Finale hanno cominciato a seguire l'uomo, lo hanno pedinato anche sull'autobus dove A.V. è stato arrestato. L'accusa è di violen[illegible] sessuale.

CERIALE: LAVORI ULTIMATI ENTRO LA PRIMAVERA

Centro socio-sanitario in piazza XXV Aprile

CERIALE

Un centro sociale, ricreativo e medico-sanitario in piazza XXV aprile. [illegible] quanto sta realizzando il Comune di Ceriale "per ospitare servizi utili alla città e sedi delle associazioni di volontariato. I lavori al piano terra [illegible] primo piano della struttura, previsti nel primo lotto [illegible] interventi, potranno essere ultimati per fine marzo-inizio aprile.

«A piano terra verrà ospitata la nuova sede della Croce Ros[illegible]. Al primo piano ci sarà un locale di accoglienza e ritrovo [illegible] bar e sala di lettura. Poi troveranno posto ambulatori medici ed il centro prelievi dell'Avis. Ed inoltre [illegible] sala riunioni per le associazioni [illegible] volontariato», ha spiegato [illegible] sindaco di Ceriale Pietro Revetria. E' prevista anche la siste[illegible]o di una tensostruttura, nel cortile esterno, che verrà utilizzata per attività ludiche rivolte a giovani e anziani. Il secondo lotto di lavori riguarderà, successivamente, il secondo piano del centro sociale. Qui saranno realizzati sei alloggi che verranno destinati ad anziani o persone in situazioni precarie, magari assistiti da collaboratrici familiari.

Intanto sono previste novità anche a livello viario nell'acces[illegible] da via Roma alla via Aurelia. "C'è un progetto per la sistemazione dello sbocco in uscita dalla zona mare con possibilità di svolta anche verso levante, utilizzando una parte di marciapiede. Attualmente la direzione [illegible] obbligata, ossia solo verso Albenga. Esiste già [illegible] progetto definitivo [illegible] stiamo elaborando quello esecutivo. Dopo Natale dovrebbero partire i lavori", ha detto Revetria.

Infine l'amministrazione comunale, sperando anche in contributi dalla Regione, sta individuando zone da destinare [illegible] parcheggio (una è quella nei pressi del cimitero di Ceriale) e ci [illegible] in ballo appalti per la sistemazione di marciapiedi e di un nuovo sistema di illuminazione in via Asti e ancora per la sistemazione di asfalti a levante del centro abitato. [m. br.]

GLI SONO STATE ASSEGNATE LE DELEGHE A COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA E VIABILITÀ

Mazzucchelli nuovo assessore a Pietra

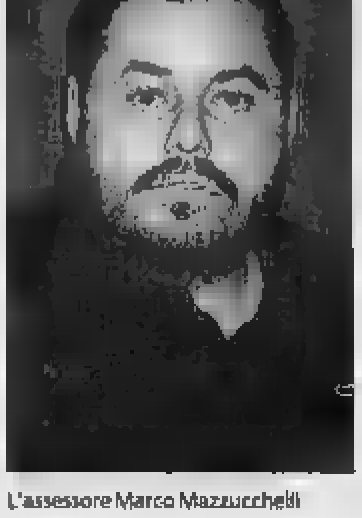
Sostituisce Edoardo Ciribì «silurato» dal sindaco Accame

PIETRA L.

Marco Mazzucchelli (Forza Italia) entra [illegible] far parte della giunta municipale di Pietra Ligure al posto di Edoardo Ciribì «dimissionato» dal sindaco Giacomo Accame nei giorni scorsi. Mazzucchelli lascerà la presidenza del Consiglio comunale che passerà probabilmente a Rosangela Viani (Lega Nord). Si è chiuso ieri con un «rimpasto» di deleghe il caso politico che a[illegible] portato, solo pochi giorni fa, alle clamorose decisione del primo cittadino di ritirare [illegible] deleghe a Ciribì.

L'ex esponente del Ppi, da tempo indipendente, [illegible] entrato a far parte del listone di centro-destra poche settimane prima del voto del maggio di un anno fa. I difficili rapporti con alcuni colleghi [illegible] giunta hanno forse portato al suo allontanamento di fatto deciso dalle segreterie dei partiti, Forza Italia in [illegible]. Ciribì si è riservato di commentare questa decisione nella prima seduta consigliare, probabile un suo passaggio all'opposizione. L'assessore Salvatore Catarella ha invece smentito la [illegible] di una sua imminente uscita dall'esecutivo. Smentita dal sindaco Accame anche la notizia di un imminente azzeramento dei dirigenti.

Marco Mazzucchelli, oltre [illegible] essere [illegible] delegato della frazione Ranzi, ha ricevuto i «dicasteri» del commercio, industria, artigianato, agricoltura e viabilità. [illegible] sindaco ha tenuto per se le competenze in toponomastica, protezioni civile, polizia municipale, relazioni con il pubblico [illegible] servizi demografici [illegible] cimiteriali. Conferme per il vice sindaco Gian Paolo Schiaffino all' urbanistica, edilizia privata, spiag[illegible] e trasporti. Paolo Palmarini resta assessore con ben 12 deleghe. Sono assistenza, servizi sociali, condizione giovanile, pubblica istruzione, cultura (nuova delega), servizi raccolta rifiuti e raccolta differenziata, acquedotto, illuminazione gestione dei servizi di manutenzione, parchi e giardini. Le altre conferme sono per Mariangela Palazzo al bilancio, personale, patrimonio, finanze e informatica. Carla Mattea è assessore ai lavori pubblici, sport, turismo, spettacolo e [illegible]. Salvatore Catarella infine continuerà ad occuparsi di igiene e sanità, ecologia, ambiente, tutela degli animali. Dopo questo rimpasto gli esponenti della giunta ufficialmente iscritti a Forza Italia sono diventati tre (Schiaffino, Palazzo e Mazzucchelli). [a. r.]


L'assessore Marco Mazzucchelli

Finalborgo

La biblioteca a Santa Caterina

FINALE L. Sarà inaugurata il 30 novembre e riaprirà al pubblico il 2 dicembre la nuova biblioteca civica di Finale diretta da Flavio Menardi Noguera. Dopo [illegible] stata ospitata a palazzo Ghiglieri a Finalmarina per circa vent'anni dalla fondazione (1950) e Palazzo Ricci a Finalborgo (dal 1970 ad oggi), la biblioteca trova la [illegible] nuova sede nello splendido complesso di Santa Caterina, che già ospita Museo Archeologico, l'Oratorio De' Disciplinanti (spazio espositivo dedicato all'arte), Centro Congressi e giardino botanico.

«In questa sede la biblioteca trova una collocazione adeguata per la sua sezione moderna mentre quella antica verrà conservata nel vicino Palazzo Ricci, che ospita anche la Biblioteca ecclesiastica di Finalmarina (3.000 volumi antichi di grande pregio) e l'Archivio storico Finalese», dice l'assessore Antonio Pastorino.

Spiega il direttore Menardi: «La se[illegible] occupa tre lati del secondo chiostro e si sviluppa su una superficie di oltre 350 metri quadri. La sala di lettura e la zona multimediale si affacciano direttamente sul chiostro attraverso tre grandi vetrate. L'ufficio prestito [illegible] le sezioni cinema e musica sono collegati con il grande deposito aperto al pubblico dotato di un chilometro di scaffa[illegible] [illegible] circa 30 mila volumi. La biblioteca sarà dotata di un settore ragazzi. Un salone adiacente all'ingresso accoglierà libri e materiali, completamente rinnovati, [illegible] altre due stanze [illegible] terzo lato del chiostro [illegible] riservate all'animazione, [illegible] letture ed al laboratorio. Sono state rafforzate le dotazioni multimediali. Saranno a disposizione sei postazioni Internet, ed una sarà predisposta per l'elaborazione grafica. La sezione di consultazione potrà contare su circa 300 cd-rom, 600 cd-audio daranno vita alla nu[illegible] sezione musicale articolata in generi (classica, operistica, leggera, etnica, jazz) con la possibilità di ascolto e prestito, oltre 1000 vhs ammessi al prestito, [illegible] [illegible] in via [illegible] formazione una sezione dedicata ai Dvd». [a. r.]

LA PAZIENTE STA BENE E TRA QUALCHE GIORNO LASCERA' IL SANTA CORONA

«Un'operazione molto difficile»

Parlano i medici dell'intervento effettuato senza trasfusioni


L'équipe di chirurgia spinale

PIETRA L.

[illegible] sorridente con i suoi genitori la ragazza di 14 anni di Lecce, Testimone di Geova, operata alla colonna vertebrale al S. Corona di Pietra con due interventi per complessive 20 ore. «L'operazione [illegible] stata fatta senza la necessità di trasfusioni [illegible] sangue come vuole la nostra religione. Grazie all'équipe di Tabasso e all'anestesista Brunetto, abbiamo trovato una risposta [illegible] e chirurgica [illegible] prim'ordine», hanno spiegato Orazio Russo, Elio Bottaro, Olimpio Bonvini, dei Testimoni di Geova.

Aggiungono: «La [illegible]ra esigen[illegible] ha spinto i medici a trovare nuove soluzioni molto utili anche ai pazienti non Testimoni». L'operazione è stata realizzata dall'equipe di [illegible]ppe Tab[illegible] con gli aiuti Rocco Cinanni e Dario Gavino. Spiegano: «Il pa[illegible] pres[illegible] non pochi problemi, anche di natura neurologica. [illegible] una nuova tecnica, senza l'inserimento di uncini, [illegible] stata corretta la grave [illegible] di scoliosi che metteva anche in forse le regolari funzionalità respiratorie della paziente. Dopo questo tipo di intervento non è più [illegible]sario utilizzare il busto. E' stato realizzato in due diversi momenti proprio per evitare trasfusione. C'era qualche rischio in più».

Tabasso è stato fra i primi [illegible] Italia ad utilizzare queste tecniche per la colonna vertebrale. Al [illegible]. Corona i «clienti» [illegible]iva[illegible] anche dall'estero, da Germania e Inghilterra gli ultimi. «Grazie all'impiego di alcune moderne soluzioni alternative tra cui il recupero intraoperatorio del sangue e l'emodiluizione si evitano le trasfusioni. E' stata usata una nuova macchina che riesce a recuperare il sangue perso durante l'intervento ed a reimetterlo nell'organismo. Sono state eseguite giornalmente azioni preparatorie attraverso una serie di metodiche anestesiologiche in grado di limitare le perdite durante l'intervento», ricorda l'anestesista Brunetto. [a. r.]


La quattordicenne operata alla spina dorsale ha ripreso a sorridere

PRELIEVO «ABUSIVO»

Polemica [illegible] [illegible] [illegible] «San Lazzaro» [illegible] acqua [illegible] Ceriale

LOANO. «Siamo venuti [illegible] conoscenza, attraverso interpellanze dei gruppi [illegible] minoranza di Ceriale e Borghetto che la Società San Lazzaro sta fornendo acqua potabile a Ceriale prelevandola dal pozzo di località Lo[illegible] di proprietà del nostro Comune. Il prelievo "abusivo" costituisce una gravissima violazione della convenzione».

La denuncia, presentata al sindaco Angelo Vaccarezza, è dei consiglieri Lucia Fantuzzi, Vittorio Gimelli, Giuseppe Martino. «Questo fatto [illegible] confermato dal sindaco Revetria [illegible] dichiarazioni sul giornalino "Ceriale Notizie"», scrive gli esponenti dell'Ulivo Loanese. In altre parole la San Lazzaro starebbe vendendo acqua a Ceriale prelevandola da un pozzo di proprietà di Loano. [illegible] conosco il [illegible] in dettaglio. Fare[illegible] presto un incontro [illegible] i capigruppo ed un legale per verificare il da farsi», ha spiegato il sindaco Vaccarezza. [a. r.]

NOTTE-EVENTO A 25 ANNI DALLA SCOMPARSA DEL RE DEL ROCK E [illegible] OCCASIONE DELLA GIORNATA CONTRO L'AIDS, L'INTERVENTO DELLA CROIX [illegible]

La stella [illegible] Elvis brilla per la solidarietà

Sabato 30 nel Principato rivive la leggenda di Presley

[illegible]

MONACO

L'indimenticata leggenda del rock'n'roll rivive in [illegible] lunga notte al Grimaldi Forum, in programma sabato 30, giornata mondiale della lotta contro l'Aids. Il 2002 poi [illegible] il 25° anniversario della scomparsa di Elvis Presley che è apparso agli organizzatori come il personaggio ideale per promuovere la [illegible] e per trasmettere un messaggio di solidarietà e sensibilità che potesse toccare [illegible] pubblico il più numeroso possibile. E' anche il terzo anno consecutivo, in cui il Grimaldi Forum si associa alla Croce Rossa Monegasca per dare vita ad una notte-evento, patrocinata dal principe Alberto.

Le [illegible] di The King, invece, si sentirà dalle 21, [illegible] sala Diaghilev. [illegible] sarà Rio, conside[illegible] il perfetto sosia non solo vocale, [illegible] anche fisico di Elvis. Rio è la [illegible] [illegible] [illegible] degli show più spettacolari di Las Vegas e che [illegible] lo stesso titolo di uno dei film di Presley, «Viva Las Vegas».



La leggenda di Elvis rivive a Montecarlo in una grande serata a scopo benefico

Oltre alla performance del sosia sono anche in programma proiezioni [illegible] spezzoni [illegible] film più famosi interpretati e cantati da Elvis e anche diversi clip [illegible] esibizioni dal vivo. Ci sarà anche la possibilità di assistere a dimostrazioni di rock'n'roll e di ballare con Moonk dj set.

Il ricavato della serata andrà a favore di organismi ed associazioni impegnate nella lotta contro l'Aids. Ingresso e consumazione costano 25 euro, mentre l'acquisto in prevendita, [illegible] pre al Grimaldi Forum [illegible] 20 [illegible] (prenotazioni al numero di telefono +377 9999 3000).

Philippe Martel, Direttore Generale d[illegible] prestigioso comples[illegible] monegasco, ha dato pieno appoggio per la riuscita dell'evento, come la Croce Rossa del Principato ha rinnovato il proprio impegno e dovere nel divulgare il massimo delle informazioni relative all'Aids, come ha voluto sottolineare il Vice Presidente Phillippe Narmino, soddisfatto dei 46 mila euro raccolti nelle due serate precedenti.

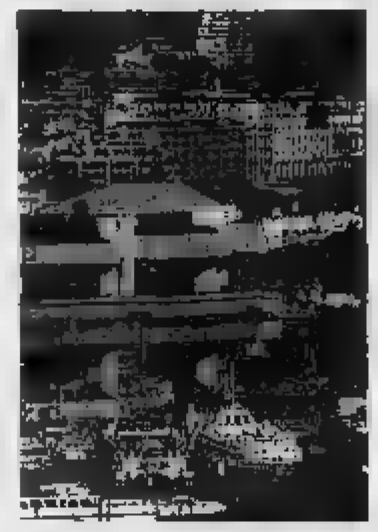
Il lungo invito [illegible] Cannes

Danza, teatro e musica per tutte le età Gli spettacoli in programma sono 55

CANNES

Sono cinquantacinque gli spettacoli che compongono il carnet degli appuntamenti [illegible] Cannes, in programma fino all'aprile 2003. Danza, grandi classici, teatro, musica per tutti i gusti e per tutte le età, eventi voluti [illegible] responsabili del Palais [illegible] Festival e des Congres per offrire al pubblico un ampio e interessante ventaglio di proposte. Il successo che hanno raccolto i concerti di Umberto Tozzi [illegible] Lisa Stansfield il mese scorso, così come il Festival delle Marionette, in scena dal 29 ottobre al 2 novembre, sono un esempio di come Cannes [illegible] su un pubblico attento alle proposte e pronto a rispondere.

Domani sera nel Teatro Palais Croisette va in scena uno spettacolo di grande qualità e a livello internazionale dedicato alla danza. I riflettori si accenderanno su una delle compagnie più apprezzate del momento, «Dancemakers». Un omaggio sarà poi tributato alla musi[illegible] francese con due artisti di grande personalità e molto amati: Serge Lama [illegible] Arno. [illegible] primo si esibirà domenica al Grand Auditorium, alle 16, mentre il secondo [illegible] atteso venerdì 29, alle 20.30, nella suggestiva cornice del Teatro la Licorne (tel. +33 [illegible] 9298 6277 o sul sito www.cannes.fr).



Tanti gli appuntamenti a Cannes

GIOVEDI' SERA A NIZZA

Concerti nel [illegible] «Chagall»

NIZZA

Proseguono i concerti nella suggestiva atmosfera del Museo Nazionale Message Biblique Marc Chagall. Giovedì 28, alle 20.30, è in programma un'esibizione dell'Opera di Nizza [illegible] musiche di Beethoven, Janacek e Brahm con Vera Brodmann-Navakova al violino [illegible] [illegible] Miura Belkin al pianoforte.

Si tratta di un grande appuntamento che [illegible]drà la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica della città azzurrina. Quella di portare la musica in un museo così prestigioso è stata un'idea [illegible] ha immediatamente incontrato il favore del pubblico.

Lo stesso Marc Chagall ha sempre amato la [illegible] e ne ha fatto un elemento di spunto per le [illegible] opere. Grande [illegible] di musicisti immaginava [illegible] suo museo come [illegible] luogo vivo, aperto, dove la musica potesse trovare lo spazio ed il modo di esprimersi. Con l'appoggio del CIRM (Centro Nazionale di Creazione Musicale) è nata la programmazione per quest'anno e visto il successo ottenuto, si sta già lavorando alla stagione 2003.

L'obiettivo principale [illegible] quello di portare il pubblico verso la musica contemporanea attraverso opere recenti, ma anche più classiche. Il biglietto per assistere al concerto costa 11 euro. Informazioni al numero di telefono +33 5 6098 4988.

A MONTECARLO DAL [illegible]

Un salone [illegible] [illegible] tavola

[illegible]

Settima edizione di Monte Carlo Gastronomie, salone dedicato alla tavola, al gusto e ai prodotti più caratteristici e rinomati per far sì che pranzi e cene diventino un momento di [illegible] e convivialità. Il salone verrà inaugurato venerdì 29 e accoglierà i visitatori fino al 2 dicembre, dalle 10 alle [illegible] (informazioni si possono ottenere [illegible] [illegible]ro di telefono +377 9798 5000), con ingresso di 5 euro.

Con le festività natalizie e di fine anno ormai prossime, questo appuntamento propone tutte le novità [illegible] le idee più originali nel settore della gastronomia. Gli oltre 3 mila metriquadri [illegible] salone ospiteranno almeno [illegible] espositori di Francia e di tutta Europa. La tavola come momento [illegible] ritrovo, come [illegible] di degustazione di specialità [illegible] di vini, imbandita con «savoir faire», all'insegna dell'eleganza e della raffinatezza, comprese idee regalo e decorazioni floreali.

Diversi i temi che caratterizzeranno ogni giornata della manifestazione: «La strada dei vini», «Sapori [illegible] profumi», «Incontro con otto chef» [illegible] [illegible] della cucina Mediterranea» so[illegible] alcuni dei punti forti [illegible] questa edizione. Monte Carlo Gastronomie è ormai diventato [illegible] appuntamento irrinunciabile per migliaia [illegible] visitatori, furono 12 mila l'anno scorso, molti dei quali italiani.

MONACO: IL FESTIVAL AL GRIMALDI FORUM DA MARTEDI', UNA PARATA [illegible] GRANDI OSPITI, SABATO [illegible] PREMI E GALA

Con Sordi e Manfredi, sorrisi d'Italia

La rassegna ideata da Greggio celebra i film-commedia



Nino Manfredi uno dei protagonisti della commedia all'italiana

[illegible]

Il Monte Carlo Film Festival de la Comédie è pronto per la 2a edizione. Ezio Greggio, il suo ideatore, sarà a Monaco da martedì per dare [illegible] via alla rassegna che rende omaggio ai film commedia. Dal 26 [illegible] [illegible] al Grimaldi Forum, film in [illegible]so, anteprime e retrospettive con una schiera di attori, registi e vip annunciati, [illegible] cui Mario Monicelli, Presidente del Comitato artistico, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Carmen Maura, Lucrezia Lan[illegible] Della Rovere, Leo Gullotta, Christian De Sica, Lino Banfi. Poi Leslie Nielsen, Jean Sorel, Anna Maria Ferrero, Anna Galiena, Adriano Giannini. E' un edizione [illegible] dovrà proiettare il Film Festival a livello internazionale e consolidare l'i[illegible]magine di un evento unico nel suo genere [illegible] [illegible] per dedicarsi esclusivamente al genere commedia: sofisticata, sociale, quella più carica di riferimenti politici [illegible] morali, quella sentimentale e quella tradizionalmente versata sul [illegible] sul giallo-rosa, sull'ironia, sulla satira [illegible] quella in cui prevale la vena [illegible]

Ad Alberto Sordi e a Jean Paul Belmondo è dedicata la retrospettiva. I Platinum Awards, [illegible] consegnati nella [illegible]ta di gala [illegible] sabato [illegible] per [illegible] film e protagonisti. Tra [illegible] pellicole più [illegible] Dirty Deeds di David Caesar (Australia), My big fat greek wedding di J[illegible]l Zwick, caso cinematografico dell'anno negli Usa dove ha sbancato i botteghini raggiungendo [illegible] cifra di incasso record che sfiora i 200 milioni di dollari.

Gli italiani in concorso sono «Bell'amico» di Luca D'Ascanio [illegible] Mariano Bartolomeu, Rosalinda Celentano, Paola Cortellesi, Francesca D'Aloja e Cecilia Dazzi. [illegible] «Gennaro Strummolo, cittadino [illegible] nordo» di Massimo Costa [illegible] Gianfelice Imparato, Anna Ammirati, Lucrezia Lante Della Rovere, Vincenzo Russo, Carlo Giuffrè. E' anche [illegible] concorso «Per finta o per amore» di Marco Mattolini con Remo Girone, Giulia Montanarini e Leo Gullotta, grande amico del Festival. Tra i film francesi, «Toutes les filles sont [illegible] di Pascale Pouzadoux con Barbara Schulz, Camille Japy, Antoine Dulery. Altra attesa anteprima, «Le ventre de Juliette», franco-lussemburghese-spagnolo di [illegible]rtin Provost [illegible] Carmen Maura.

Per assistere alle proiezioni da martedì 26 [illegible] venerdì [illegible] Retrospettive [illegible] 10, gratis, film in concorso ore 16, biglietto 5 euro, anteprime ore 20.45, entrata 8 euro. Sabato, gala [illegible] spettacolo e premiazione, [illegible] 20.45, ingresso 46 euro. Biglietti presso il Grimaldi Forum (tel. +377 9999 3000).

GLI EQUIPAGGIAMENTI DI SUBMARINE [illegible] SPORT EV

Costa [illegible] in [illegible] [illegible] immersioni [illegible] [illegible]

NIZZA

La Costa Azzurra per gli appassionati di immersioni resta una [illegible] tutto l'anno. Per chi ama la [illegible] poi, [illegible] poco più di un'ora per raggiungere alcune fra le più rinomate stazioni invernali, come Limone, Isola 2000 o Auron. Tutto è a portata di mano. E c'è chi non [illegible] a entrambe [illegible] [illegible] [illegible] quando le condizioni meteo lo permettono p[illegible] un sabato in montagna e la domenica va sott'acqua.

Stephane Pinier è il proprietario [illegible] due negozi [illegible] [illegible] chi ama questo genere di attività sportiva. A Nizza ha creato 18 anni fa Submarine, specializzato mare e tre [illegible]ni fa Sport EV per la neve. Si trov[illegible] in Rue de Beal, al numero 4, [illegible] zona del porto (tel. +33 4 9389 0301). Facili da raggiungere (entrando [illegible] Nizza dalla Moyenne Corni[illegible] si svolta a destra) offrono il meglio in fatto [illegible] abbigliamento, equipaggiamento e accessori e per [illegible] sport invernali [illegible] tra l'altro concessionaria di marchi come Patagonia, The North Face ed Eider: «Una selezione [illegible] griffes che ha incontrato il favore della clientela italiana» dice Stephane Pinier «Siamo più vici[illegible] noi che le grandi città italiane dove è possibile trovare questi marchi e per molti [illegible] più pratico venire qui». Per gli amanti del mare, la Costa Azzurra offre fondali interessanti, come spiega Pinier. Molti italiani [illegible] affascinante immergersi qui p[illegible] [illegible] ricchezza [illegible] la varietà della flora e della fauna marina. Saint Jean Cap Ferrat, Beaulieu e Villefranche sur Mer conservano anche relitti medievali a profondità facilmente raggiungibili. Diversi club italiani vengono quasi ogni weekend per immergersi nel mare della Costa Azzurra, come la trentina di appassionati del Club Profon[illegible] [illegible] di Torino.

ALL'AUDITORIUM ESPOSIZIONE TRA STORIA E TECNOLOGIA

Retrospettiva: i cantieri della rinascita [illegible] Monaco

MONACO

I grandi lavori realizzati nel Principato, le opere pubbliche [illegible] hanno cambiato il volto del piccolo regno negli oltre [illegible]nquant'anni di sovranità di Ranieri III. Sono queste le motivazioni che hanno spinto il Governo Monegasco e il Dipartimento dei Lavori Pubblici e degli Affari Sociali ad allestire un'esposizione che illustra queste meraviglie di tecnologia, frutto dell'intraprendenza [illegible] dell'ingegno dell'uomo e dell'ambizione [illegible] crescita del Principato. «Mone[illegible] costruisce il [illegible] [illegible] sarà aperta al pubblico fino al 15 gennaio 2003, all'Auditorium Rainier III (sotto il Monte Carlo Grand Hotel).

Sono [illegible] [illegible] [illegible] selezionate, cantieri che hanno fatto parte della vita [illegible] per più [illegible] [illegible] secolo: la costruzione del Porto d'Hercule, [illegible] prime estensioni terrestri strappate al mare (Portier, Sporting, Larvotto), [illegible] stazione ferroviaria sotterranea, [illegible] terrapieno [illegible] Fontvieille, l'inceneritore di rifiuti, lo Stadio Louis II, la fabbrica di trattamento dell'acque, le gallerie e i tratti stradali, [illegible] Grimaldi Forum e, altrettanto importanti, [illegible] creazione di spazi verdi.

In questa costante proiezione verso la modernità, Monaco non si ferma di [illegible] all'estensione del porto, attualmente in fase di realizzazione, [illegible] guarda ancora avanti, con un filma[illegible] che illustrerà le possibili [illegible]uzioni proposte in [illegible] progetti da[illegible] visione globale di come potrebbe [illegible] [illegible] Monte Carlo del futuro. Foto, documenti, disegni [illegible] ricostruzioni in scala accompagneranno il visitatore in [illegible] viaggio che ripercorrerà tutte le più importanti tappe dell'evoluzione di Monaco. L'esposizione è aperta tutti i giorni (tel. +377 9216 6116).

STASERA AL CINEMA

ARISTON. Tel. 019-854627.
Febbre da cavallo.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
The bourne identity.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
[illegible]
[illegible]: 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Femme fatale
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

[illegible] Tel. 019-820.563
Il regno del fuoco
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse.
[illegible]: 15, 22,30. € 6,00-4,50-3,10

BALESTRARI Tel. 019-850.542
[illegible]

COLOMBO. Tel. 0182-540.263.
The bourne identity.
Orario. 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
La cosa più dolce.
Ore 20,30-22,30€ € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO [illegible] 0182-540.249.
[illegible]

[illegible] Tel. 0182-51419.
Insomnia.
Or.: 20,20; 22,30

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Femme Fatale.
Or.: 20,20-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
[illegible]
[illegible] € 5,20-4,20-3,50.

TEATRO LEONE
[illegible]
Ore 21,15.

CINETEATRO BAISMAN. Tel 019/692910.
One hour photo.
[illegible]: 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

ABBA. Tel. 019/50.90.353.
Red dragon
Ore 20-22,10 € 5,50-4,50.

ONDINA. Tel. 692910
The bourne identity.
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50.

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO Tel. 690290
[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Debito di sangue.
Or.: 20,30-22,30 € 6,50-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
CHIUSO

KINO OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO

[illegible]
People [illegible]
Ore 21,30 € 4,00.

VERDI 1. [illegible] 019.07.249.
La cosa più dolce.
[illegible]: 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

VERDI 2. Tel. 019.07.249.
Le quattro piume.
Or.: 20,15-22,40. € 7,00-5,00.

[illegible]
[illegible] 010-595.91.46.
[illegible]
[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMERICA Sala C Tel. 010-595.91.46.
Femme fatale
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Baciate chi vi pare.
Ore 15,40; 18; 20,40; 22,30.
8 donne e un mistero.
Or.: 17,30; 10,50. 20,20; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625.
Pinocchio. Ore 15; 18
Simone Ore 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20.
[illegible] Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] 010-254.[illegible]
Red dragon.
Or.: 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX Or.: 17,20; 20,20

[illegible] **ANTICO.** Tel. 010-254.[illegible]
Snow dogs.
Or.: 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
[illegible]
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The bourne identity.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
K 19.
Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Simone.
Or.: 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX [illegible] **TICO.** Tel. 010-254.18.20.
Il regno [illegible] **fuoco** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.[illegible]20.
La cosa più dolce
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Femme fatale.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Nido di vespe.
[illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Debito di sangue.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Elling.
Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Nido di vespe.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164 Tel. 010-377.[illegible]
El Alamein [illegible]: 20,15; 22,30.

CITY Tel. 010-561.591.
La cosa più dolce
Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
The bourne identity
Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 010-314.141.
Il popolo migratore. Ore 16
Hollywood ending Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Insomnia. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
K 19 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Debito di sangue.
Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
XXX. Or.: 17,20; 19,50; 22,20; sab anche 0,50; dom. 14,50; 17,20; 19,50; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 17,40; Sab/Dom 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
Signs. Or.: 17,20; 20,20; 22,40; Sab anche 1, Dom: 15; 17,20; 20,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto cani sotto zero. Or.: 17,40; Sab/Dom: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **19.** [illegible]: 17; [illegible] 22,40; Dom: 14,10; 17; 19,50; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume Or.: 20,10; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red dragon. Or.: 17; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom. 14,30; 17; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Simone.
Or.: 19,40; 22,10; Sab. 19,40; 22,10; 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321.
Il regno del fuoco. Or.: 16,10; 18,20; 20,40; 22,50; Sab: 14; 16,10; 18,20; 20,40; 22,50; 1; Dom. 14; 16,10; 18,20; 20,40; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [illegible] Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Femme fatale. [illegible]: 16; [illegible] Sab/Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 1

[illegible] **FIUMARA.** Tel. 199.123.321
Debito di sangue Or.: 17,50; 20,10; 22,30; [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50; Dom 15,30; 17,50; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Or.: 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nido di vespe. Or.: 18; 20,20; 22,40; Sab anche 15,40 e 1; Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il popolo migratore. Or.: 16,20; Dom anche 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Insomnia. Or.: 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom. 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Generazione [illegible]. [illegible]: [illegible]; 20,40; 22,50; Sab anche 1

AMBRA.
Signs
Or.: 21,15

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO
Or.: 21

CINEMA PARADISO
Il pianista
Ore 21,15; sab e dom anche 16,15; 18,45

[illegible] Tel. 010-987.71.30
[illegible]
Or.: 21,15

EDEN [illegible]
Il pianista
Or.: 16; 18,40; 21,30

S. SIRO. T. 010-320.25.94.
Nuovo spettacolo
Or.: 20,30; 22,30

AMARCORD. Tel. 010-813.61.38.
Red dragon
Ore 21, sab e dom: 15; 17,20; 21

CINEMA CAMPESE.
Red dragon Ore 20; 22

SALA MUNICIPALE
Signs Ore 21; sab 20; 22; dom. 16; 21

CENTRALE. [illegible]
Femme fatale
Ore 16; 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. MULTISALA.
[illegible]: **Debito di sangue**
Or.: 16; 18; 20,10; 22,20
Sala 2: **Il regno del fuoco**
[illegible]: 16; 18; 20,10; 22,20
Sala 3: **The bourne identity**
[illegible]: 16,15; 20,20; 22,30

ODEON. Tel. 0185-50.781.
La cosa più dolce
[illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.694.
The bourne identity
[illegible]: 16-18,10-20,15-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
El Alamein Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ASTOR. Tel. 0185-41.505.
XXX [illegible] 20; 22,20; sab e dom: 15,20; 17,40, [illegible]

CINEMA FONTANABUONA
[illegible] **dragon** [illegible] 21,15; sab [illegible] 22,40; [illegible]: 16; 18,10; 21,15

CINECLUB

A[illegible] DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Pinocchio
Or.: 21,15

L.SA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Undisputed
Ore 21

CARIBANDO D'ESSAI
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768
Ricette d'amore
Or.: 21,15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. [illegible] sinfonico, [illegible] 20,30; € 25-15,50-10,50

AUDITORIUM E. MONTALE.
[illegible]

POLITEAMA GENOVESE.
L'uovo di [illegible] con [illegible] e Gaspare.
Ore 21. € 21-16

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b.
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
[illegible]

[illegible] **DIS.** [illegible]
[illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO [illegible]
[illegible]

[illegible] **CANTO** [illegible]
[illegible] RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-61970.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale prossimo appuntamento 28 novembre con «Corte [illegible]». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19

CENTRALE
Tel. 0183-63[illegible]
The Bourne Identity
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

[illegible]
[illegible] 0183-293820
Femme fatale
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

[illegible]
[illegible] 0183-292745
Il regno del fuoco
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

POLITEAMA
[illegible] 0183-495930
Il pianista
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

[illegible]
Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
Otto donne e un mistero
Ore: 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] 0184-290014.
[illegible]

ARISTON. [illegible]
Chiuso per allestimento Gubimusic

[illegible]
Tel. 0184-506.060.
The Bourne Identity.
Orario 16,30-22,30 Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. [illegible]-506060.
Ore 21. Concerto Gubimusic
Ingresso libero

ARISTON ROOF-Sala 2.
[illegible]
Chiuso

[illegible]
T[illegible]
Chiuso

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Femme fatale
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 7-4.

[illegible]
Tel. 597822
[illegible]
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

[illegible]
[illegible] 0184-507070.
La cosa più dolce
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda [illegible] durata della proiezione e della esigenza delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM



Al Pacino insieme con Robin Williams è protagonista del nuovo film Insomnia

ANGELA. Drammatico. Dalla regista [illegible] «Sud», la storia di una ragazza che ha sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, [illegible] giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia della Russia.
BA[illegible] VI PARE. [illegible]. Le [illegible] sentimentali di due famiglie e una coppia.
LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.
DEBITO DI SANGUE. Azione. Dal best seller di Michael Connelly, la [illegible] veterano Fbi Clint Eastwood che [illegible] a caccia dell'assassino [illegible] donna che gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Nel suo [illegible] lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.
DOLLS. Drammatico. Kitano porta sullo schermo tre storie: due giovani stanno per sposarsi ma perd[illegible] la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta [illegible] schermo la [illegible] una [illegible] ladra che, a sette anni dall'aver compiuto [illegible] furto miliardario, torna a Parigi sul luogo del reato.
LA GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del [illegible] tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio [illegible].
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell'Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore [illegible] nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è [illegible] regista [illegible] tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. [illegible] 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia di esplodere vicino all[illegible] costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro [illegible] rinnegate dalle proprie famiglie [illegible] rinchiuse nel duro convento [illegible] Magdalene.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di [illegible] Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
NIDO DI SPIE. Azione. Un [illegible] delle forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese.
[illegible] **PHOTO.** Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, in particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONN[illegible] MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso [illegible] in una villa nella [illegible] francese: le [illegible] donne [illegible] frequentavano regolarmente la vittima sono sospettate.
IL PIANISTA. Drammatico. [illegible] racconta la storia vera di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, [illegible] a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
[illegible] Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.
LE QUATTRO PIUME. Drammatico. Dal regista [illegible] «Elizabeth», la [illegible] di un ufficiale inglese che nel 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e viene accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per fermare [illegible] nuovo [illegible] killer che sta seminando il panico i[illegible].
IL [illegible] DEL [illegible]. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato dai draghi volanti: li combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn [illegible] militare [illegible].
SIGNS. Thriller, il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
THE [illegible]. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia [illegible] uomo salvato in mare da un peschereccio [illegible]: ha [illegible] la [illegible]oria e cerca [illegible] scoprire la sua identità.
IL TRAS[illegible]. Commedia. Il secondo film di Luca Barbareschi descrive l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si [illegible] attrarre dalla vita da parl[illegible].
L'UOMO DEL [illegible]. Drammatico. Il nuovo lavoro di Patrice Leconte descrive il rapporto [illegible] amicizia [illegible] nasce nella provincia francese [illegible] insegnante in pensione che ha sempre sognato una vita [illegible]ersonaggio.
[illegible] Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

DISCOBAR ALL'ACQUA SALATA, DANZE SUDAMERICANE AL CIRCOLO MENEITO. GLI INVITI DI TANGO', SEVEN SQUARE E KURSAAL

Notte tra ritmi caraibici, video e sexy-cabaret

A Ospedaletti Mister Paul e Master Dbj, workshop al Centro sociale di Imperia

[illegible] Discoteca all'U'Brecche con lo staff de Le Vele (Riky Martini [illegible] Ferrieri dj). Musica dal vivo [illegible] Barlume («Ricomincio da Trio» live) e al Maeve pub. Sol Ponente, a [illegible] Che Café, [illegible] Rooster George Taylor's, al Joy (cena e ballo con dj Introvigne), al Fred Music Bar, al Charlotte, al Liquid, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, all'U'Brecche (discobar), al [illegible] Club (live latin-reggae con Frank Lee Montague), al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret (musica live). Liscio e revival a Le Riviera.

[illegible] Musica e ritrovi alla Caffetteria del Vascello, [illegible] Myflower pub, al bar Italia, al Owl, da Pin, all'Happy Night, al Greg De Nolloe e al Crazy Love.

ANDORA Piano bar d'autore [illegible] Agostino Celti alla Casa del Priore. Ritrovo al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, al Fuori Orario e al Doria.

[illegible] BARTOLOMEO Ritrovi in musica al Barock (gioco ama e musica commerciale) e a La Pinta.

[illegible] SAN PIETRO Vintage pop Anni '70 e '80 al Discoclub Pop (dj set).

DIANO [illegible] Discoteca [illegible] Tangò Primopiano di lungomare Landini: Andrea Poggio dj, genere latino [illegible] Cristina e dj Paolo Tucci, privè con [illegible] dj e ristorante. Musica e ritrovi al Candle Light (Roby Black), al Roma, allo Skipper, all'Excalibur, al Capriccio, al Valerie Club Rock, al Solito Posto. Lap dance al Wild West del Bowling. Discobar all'Acqua Salata (ingresso libero [illegible] consumazione obbligatoria). Dj Nik Leder - animatore over 30 che ama house, funky e musica anni '70 - è protagonista per la prima volta.

IMPERIA Ritrovi al Seven Square (Dj Prinzi con animazione prediscoteca), al Candle Light (Roby Black), al Winston Churchill, al Sailor's (venerdì con dj set) e al St.Germain. Workshop «creativo» al centro sociale «La talpa e l'orologio» in viale Matteotti 23 dalle 17 con l'intervento del segretario provinciale della Cgil, Claudio Porchia e Paolo Sollecito del Centro sociale Gabrio di Torino. L'incontro si svolge in preparazione della manifestazione del 30 novembre a Torino contro la legge Bossi-Fini e contro i «lager» per i migranti. Al Vincent di piazza Sant'Antonio serata di musica e vino [illegible] degustazioni di etichette «a pr[illegible] politico» e selezione di brani affidata a dj Jimmy Hollywood e Giorgio.

[illegible] LIGURE Al Sensual musica di vario genere (da ballo) [illegible] l'Orchestra Paolo Golini.

[illegible] DI [illegible] Al Circolo Menéito ballo moderno, liscio, caraibico. Spaghetta a mezzanotte. All'Enigma, alle 22, cabe[illegible] «Gianmarco Pozzoli & Luca De Angelis». Al Flower's Pub video musicali.

SANREMO Aperitivi musicali al Gran Caffè Astra dove intervengono alcuni cantanti dell'Accademia. La sera al casinò piano-bar con Reddy Bobbio. Al Blue Moon videogiochi elettronici e video musicali. Dalle 23 al Piper di via [illegible] musica con il [illegible] Mike, [illegible]t con due bellezze dell'Est, cocktail del barman Nathalie. Alle 2 apre il bar Portioli (musica varia).

OSPEDALETTI Torna, al Betise, il «Sunshine Dance People», appuntamento con [illegible] dan[illegible]. Alla consolle si alternano Master Dbj e Mister Paul. Due personaggi che contano moltissi[illegible] fan. Interviene il loro staff composto da cubiste e ballerine avvenenti. Un appuntamento dedicato soprattutto al gentil sesso che entrerà gratis. Al Dolce Vita show (presentato da Biscochito) della cubana Elizabeth Diaz, e due ballerine, ai ritmi di salsa, merengue, bachata e cha cha cha.

BORDIGHERA Il San Marco Cafè musica live con gli Hydra. Al Gp musica house & dancefloor con il dj Groove. La discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house e techno con dj Sancho e Marcodello. Birre e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub [illegible] Angelo Chiuchiolo.

[illegible] Musica melodica con la [illegible] Erio Tripodi [illegible] Tempio [illegible] Canzone di via Roma. Al Time to Time di via Roma 2/a, karaoke.

PERINALDO Al Fantasy ristopub musica di sottofondo. Info-cell allo 0184/672064, sito www.fantasy.musicpage.de.

DOLCEACQUA La pizza campione d'Italia è servita alla Rampa.

ISOLABONA Da Lula, alla pizzeria Vecchio Forno, si possono degustare i dolci tipici, le cubaite.

[illegible] Degustazione di Rossese all'enoteca e ristorante Le Grotte della Locanda, a piedi della piazza del paese.

VENTIMIGLIA Serata latino-americana [illegible] il ballerino animatore e dj Manuelito, corsi di salsa e merengue gratuiti, balli di gruppo (bomba e vuelta).

[illegible] Kikko dj, [illegible] di Ventimiglia, porta la sua musica nel vecchio porto, nel disco-bar L'Androit di mister Pepe, un locale pre-discoteca, ma anche dalle 21 all'alba.

MONACO Point Rouge è il nuovo ritrovo della [illegible] Rue du Portier. Si balla al Tiffany's, Jimmy'z e al Club di Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Bistroquet in Av. des Spelugues e [illegible] Sass Cafè in Av. Princesse Grace e al Cafè Grand Prix con Dj Patrick di RMC e la band Inside. Animazioni al Bistroquet di Gallerie Charles III.

[illegible] SUR MER Da Le Max, ristorante sul porto live music e disco bar con dj Marco Ferri.

NIZZA [illegible] Chez Wayne, american style con animazioni, live music e karaoke nella città [illegible]chia. Spettacolo al Cabaret del Casino Ruhl dalle 22.30 sulla Promenade des Anglais.

CANNES Si balla al Jimmy's di Regine, al Whisky a Go Go in av. Larina e al Tantra, a due passi dalla Croisette.


Balli latini nei locali della Riviera

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Arma, ecco il [illegible] di Zelig

All'Enigma la coppia Pozzoli & De Angelis per il secondo appuntamento con la risata

Marco Corradi

ARMA DI TAGGIA

Sono conosciuti soprattutto per aver preso parte a programmi come «Scatafascio», con Paolo Rossi in veste di capocomico, o «Zelig», «Mhhh!», «Convenscion», sulle reti [illegible] e alla Rai. Gianmarco Pozzoli & Gianluca De Angelis diventano protagonisti questa sera, a partire dalle 22 all'Enigma, sul lungomare [illegible] Arma di Taggia. Il locale profondamente rinnovato, e in stile antico Egitto, che [illegible] preso il posto del Papagayo.

E' il secondo appuntamento della rassegna «Area Zelig Caba[illegible] dopo il felice l'esordio [illegible] sette giorni prima [illegible] Paolo Migone.

Gianmarco Pozzoli e Gianluca De Angelis sono gli esponenti storici de «I Ragazzi [illegible] Scaldasole», gruppo di comici [illegible] nel 1994 diventato [illegible] laboratorio più importante [illegible] Milano. Pozzoli è ricordato come l'assistente del sommelier del Latte Granarolo e come Riff Raff nel «Rocky Horror Picture Show» del cinema Mexico. Vanta anche [illegible] partecipazione nel film «Tutti gli uomini del deficiente» e in «Bibo per sempre».

Gianluca De Angelis è fautore di una comicità che lo avvicina ai «comedians» americani, temperata però [illegible] tradizione milanese del cabaret. «Un incrocio impossibile - così è stato definito - tra Lenny Bruce e Nanni Svampa. Tra il Bourbon e la Polenta, tra il Jazz e la l'alera». La coppia vanta nume[illegible] spettacoli al punto da essere diventata molto affiatata con Gianmarco e Gianluca ideali complementi l'uno dell'altro. «Una coppia inarrestabile - questa un'altra definizione che gli è stata assegnata - che unisce la comicità aguzza e poliedrica [illegible] De Angelis all'aura surreale e [illegible] sense di Pozzoli ottenendo un risultato dai devastanti effetti comici».

[illegible] rassegna cabarettistica proseguirà per altri quattro venerdì con Paolo Braida, Davide Paniato & Andrea Santonastaso, Sergio Viglianese e Sergio Sgrilli.

MUSICA CRISTIANA

Ariston Roof Oggi la prima di [illegible]

SANREMO

«Jubilmusic 2002», [illegible] grande Festival della musica cristiana, organizzato dall'Associazione Sanremo Soul Music, apre i battenti questa [illegible] 21, all'Ariston Roof. Lo fa con «Jovani x Jubilmusic», atto finale [illegible] un cammino iniziato a giugno con una serie di selezioni che hanno scelto i 12 [illegible]i in scena questa sera. Uno di loro, poi, sarà «promosso» a far parte del cast dell'«International Festival of Christian Music» in programma domani sera, alle 21, questa volta al teatro Ariston, manifestazione che sarà [illegible] «cuore» dell'appuntamento di «Jubilmusic» e che vedrà alla ribalta artisti di numerosi paesi.

Il cartellone dell'«International Festival» si presenta all'insegna del cosmopolitismo. Annunciati i Blacappella, gruppo in arrivo dal Ghana che [illegible] «a cappella», cioè senza l'accompagnamento di strumenti musicali; lo statunitense Tom Booth, [illegible]derato [illegible] uno dei massimi artisti cattolici (nel 1996 ebbe una «nomination» al Dove Award); Marcel Boungou, in arte Em'Bee, [illegible] gospel che ha lavorato con grandi artisti [illegible] i Platters e Ray Charles; Georges Ellyott, originario della Guadalu[illegible] interprete di un genere che [illegible] una [illegible] di «fusion» vocale; l'americana Kay Foster Jackson & The Free Voices (arriva da [illegible] famiglia di musicisti: suo padre è il sassofonista di B.B. King, il re del blues); lo spagnolo Luis Guitarra, chitarrista, al suo esordio assoluto in Italia; il croato Dani Marsan, cantautore autore di «Dio salvi la Croazia», [illegible] che verrà presentato domani sera per la prima volta in Italia, diventato l'inno della giovane nazione; il gruppo camerunese dei Minlan e quello canadese dei Sonic. Per l'Italia saranno in scena Giosi Cento, sacerdote diventato la «vo[illegible] più importante, nel nostro paese, della musica cristiana; poi Mariella Nava, cantautrice per la prima volta ospite a Jubilmusic ed il gruppo degli Unoband, che giocherà in casa. E' formato da giovani e famiglie della Diocesi di Ventimiglia e Sanremo ed è nato sulla scia del movimento dei «focolarini» di Chiara Lubich. Ha già eseguito più di 150 concerti in tutta la Liguria.

A condurre la serata, domani, saranno Ettore Andenna (ex Radio Montecarlo, ex Giochi Senza Frontiere) e Lorena Bianchetti, già conduttrice di diversi programmi televisivi («A sua immagine», «Corrida», etc.). [b.m.]

OGGI IL DEBUTTO A IMPERIA, SCONTI NELLE REPLICHE PER I LETTORI [illegible] «LA STAMPA»

Cavour, «Elisir» per le scuole

Alle 10 anteprima dell'opera di Donizetti



IMPERIA. La mini-stagione lirica di Imperia prosegue stamane (ore 10) con l'anteprima per gli studenti dell'«Elisir d'amore» [illegible] Donizetti, presentata in anteprima nell'ambito del progetto scuole realizzato in collaborazione [illegible] il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e il Comune di Imperia-Teatro Cavour. La recita si preannuncia già tutta esaurita.

E' un nuovo allestimento, coprodotto dalla Giocosa con il Comune di Bari (Assessorato alla Cultura - Teatro Petruzzelli) e in collaborazione con il Teatro Comunale di Alessandria. Dopo Imperia l'Elisir [illegible] atteso a Savona, La Spezia e Alessandria, fino al 3 dicembre. La prima per il pubblico si terrà domenica alle 16 al Cavour, con replica il 25 alle 21.

Sconti per i lettori de La Stampa, presentando il tagliando qui a[illegible] botteghino. Raccogliendo i tagliandi di giorni diversi (è valido anche quello riferito all'edizione savonese, pubblicato ieri per uno spiacevole errore, del quale ci scusiamo) potranno entrare due persone al prezzo [illegible] uno. [s. d.]

[illegible]					
BARI	41	[illegible]	34	[illegible]	[illegible]
	59	59	54	53	49
CAGLIARI	83	61	39	42	18
	84	69	57	51	49
[illegible]	32	29	70	14	75
	[illegible]	82	79	77	[illegible]
GENOVA	[illegible]	82	55	85	[illegible]
	112	[illegible]	[illegible]	50	45
MILANO	[illegible]	37	72	12	[illegible]
	74	72	64	61	51
[illegible]	21	[illegible]	8	[illegible]	26
	95	74	59	57	[illegible]
PALERMO	82	83	34	47	62
	125	56	51	47	45
ROMA	73	3	62	71	19
	[illegible]	79	[illegible]	[illegible]	42
TORINO	[illegible]	35	[illegible]	38	33
	81	77	[illegible]	67	65
[illegible]	62	71	86	16	1
	[illegible]	59	54	50	48

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 34 di ROMA. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-7	34-9
34-11	34-13	34-17	34-19	34-23
34-27	34-29	[illegible]	[illegible]	34-41
34-43	34-47	34-51	34-53	34-61
34-63	34-67	34-69	34-71	34-73
34-77	34-79	34-81	34-87	34-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 48 (8); Cagliari 19 (4); Firenze 87 (9); Genova 14 (10); Mi[illegible] 87 (4); Napoli 90 (8); Palermo 58 (3); Roma 19 (10); Torino 33 (4); V[illegible] 21 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

81-2	81-4	81-6	81-8	81-10
81-12	81-14	81-16	81-18	81-20
81-22	81-24	81-26	81-28	81-30
81-32	81-34	81-36	81-38	81-40
21-2	21-4	21-6	21-8	21-10
21-12	21-14	21-16	21-18	21-20
21-22	21-24	21-26	21-28	21-30
21-32	21-34	21-36	21-38	21-40

Per cifre la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a VENEZIA:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
8-18-86	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-80	18-28-81	18-28-82
18-28-83	18-28-84	[illegible]
18-28-86	18-28-87	[illegible]

[illegible] 2 am[illegible]: 53 Genova e 26 Roma.

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche [illegible]

224 com[illegible] € 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 7 - 75 - 82; varianti (8 numeri) = 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SCOPPIA LA GRANA DEI DIRITTI TV E LA SARDEGNA PREME PER LA PROVA MONDIALE

Rally e «Classicissima» problemi per Sanremo

Bru[illegible] Monticone
SANREMO

Milano-Sanremo e Rally di Sanremo. I «gioielli di famiglia» per la città dei fiori. [illegible] entrambi, in questi giorni, sono a rischio. Con problemi diversi, che rischiano di comprometterne l'immagine.

MILANO-SANREMO Il [illegible] [illegible]lano-Sanremo era nell'aria da [illegible]po. Un problema di diritti televisivi. Troppo cari? Pare di sì. Molti paesi non sarebbero disposti a pagarli per poter ritrasmettere la gara, prestigiosa ma considerata troppo cara. Un problema che [illegible] già emerso lo scorso anno quando nazioni importanti come la Spagna e la Francia avevano protestato: la [illegible] iberica aveva rinunciato, addirittura, alla diretta; quella francese si era limitata ad una diretta molto più ridotta rispetto al passato. Quest'anno la questio[illegible] sembra accentuarsi [illegible] l'Uci, l'Unione Ciclistica Internazionale, [illegible] minacciato provvedimenti drastici: se [illegible] [illegible] Rai-Tv detentrice dei diritti e l'Eurovisione non ci sarà accordo, la «Classicissima» (insieme al Giro di Lombardia) verrà cancellata dal calendario di Coppa del Mondo. Che equivarebbe [illegible] un danno d'immagine rilevante per Sanremo, che perderebbe [illegible] prestigiosa «diretta» in tutta Europa e per la corsa che sarebbe disertata da tutti i big. Un rischio grosso. Che, però, [illegible] minimizzato dagli organizzatori: «E' un problema che esiste non da oggi - ha detto, ieri, l'avv. Carmine Castellano, responsabile dell'organizzazione della «classicissima» - Ma [illegible] ottimista. Una soluzione si troverà. Avremo presto [illegible] incontro la [illegible] Rai in merito». Un incontro che, pare, sia fissato per il prossimo [illegible] dicembre.

RALLYE DI SANREMO [illegible] ne è parlato di meno, ma qualche proble[illegible] rischia di esserci anche qui. I «venti di guerra» arrivano dalla Sardegna. Un ritorno di fiamma del «Costa Smeralda», rally che, negli anni scorsi, non [illegible] mai nascosto l'ambizione di strappare al «Sanremo», la sua prerogativa di prova italiana di campionato del mondo. Un problema che sembrava essersi attenuato negli ultimi [illegible] ma che, improvvisamente, è tornato alla ribalta con un documento delle associazioni imprenditoriali della Sardegna settentrionale nel quale, tra i vari strumenti di promozione e valorizzazione dell'area, si parla anche del «Costa Smeralda» candidato a diventare mondiale. Anche perché, nel documento, viene affermato che il «Sanremo» sarebbe in crisi. Ipotesi, per ora, tutta loro: mai come adesso la corsa sanremese ha credibilità internazionale ed è già [illegible]diale nel calendario [illegible] anche se, sono noti, i problemi finanziari [illegible] quali si dibattono tutti i rally mondiali, Sanremo compre[illegible] alle prese con costi sempre crescenti.



Lo svedese Gronholm, qui in azione, è il campione del mondo in carica di rally



Eddy Merckx, 7 vittorie alla Milano-Sanremo

GIUDICE SPORTIVO

Intemelia-Borgio verrà rigiocata

■ Respinto il ricorso della Nuova Intemelia, ma ripetizione del match col Borgio, sospeso al 92' sullo 0-1. Alle società multa di [illegible] euro, Scavello della Nuova Intemelia è stato squalificato per 9 giornate. Sempre in Prima 5 turni a Bartolomei (Pallare) e uno a Natrella e Porta (Albatross), [illegible] (Don Bosco), Pesce [illegible] Quintavalle (Mallare), Massabò (V. Impero); Lonzo (Bordighera), Mao (Pallare). Eccellenza: 2 turni a Alfano, Borgna (Albenga) e Di Capita (Loanesi) e uno a Perelli [illegible] Papillo (Bolzanetese), Figus (Busalla), Mariano (Fezzanese), [illegible] (Fo.Ce.), Spella (Sarzanese), Mar[illegible] (Loanesi), Romeo (Pontedecimo), Principato (Ventimiglia). In Promozione un turno a Rebagliati (Varazze). [g. o.]

AL FERRARIS PER GLI AZZURRI UNO DEI TEST-MATCH PIU' IMPORTANTI DI SEMPRE

Genova, grande rugby

Domani alle 15 Italia-Australia

GENOVA

Il grande rugby ritorna in Liguria. Domani, con diretta televisiva su Rai 3, il Luigi Ferraris ospiterà (ore 15) infatti Italia-Australia, una delle sfide più attese per gli appassionati che oppone il nostro quindici contro i campioni del mondo. Un [illegible] importante per la nostra nazionale che arriva sette giorni dopo la secca sconfitta con l'Argentina [illegible] che [illegible] a[illegible] più di un campanello d'allarme in vista del Sei Nazioni che inizierà tra un paio di mesi.

Ieri il ct John Kirven ha comunicato la formazione che presenta sostanziali novità rispetto a quella che ha dovuto soccombere ai sudamericani: «Intanto - ha detto il commissario tecnico - è con grande piacere giocare in Liguria. Questa è una regione di grande cultura rugbystica, [illegible] dimostra la storia [illegible] Cus Genova e i "pienoni" fatti registrare per i match della nazionale. So che i biglietti [illegible] andati [illegible] ruba: questo ovviamente ci stimola a giocare con la massima concentrazione, anche se siamo consapevoli di giocare contro i [illegible]pioni del mondo».

Poi il ct snocciola le novità per il match di domani [illegible] la clamorosa retrocessione di Troncon in panchina ed [illegible] terza linea nella quale ritorna Mauro Bergamasco. Prima linea composta (anche qui con molte novità) da Castrogiovanni, Ongaro, Lo Cicero e seconda nella quale si [illegible] sulla ottima [illegible] di Pavanello. Chiaramente l'assenza di Dominguez (faro della squadra azzurra e infortunato) si farà sentire.

Gli azzurri in questi giorni [illegible] [illegible] allenati a La Spezia mentre ieri mattina, sotto una copiosa pioggia, hanno tenuto un ultimo allenamento a La Sciorba. La nazionale australiana ieri [illegible] invece ricevuto la gradita visita [illegible] splendida connazionale Megan Gale. Poi il ct Eddie Jones ha fatto svolgere l'ultima seduta di allenamento. La partita sarà arbitrata dall'[illegible]gentino Pablo De Luca. Afferma ancora il commissario tecnico azzurro: «E'un test importante considerato che ormai possia[illegible] fare ben pochi cambiamenti in vista del Sei Nazioni dove speriamo [illegible] non raccogliere ancora [illegible] cucchiaio di legno. [illegible] poi non vanno dimenticati i campionati [illegible] mondo nel quale contiamo di fare [illegible] bella figura».

L'appuntamento del Ferraris [illegible] anteprima del ricco programma di eventi sportivi fissati per il 2004 quando Genova rivestirà il ruolo di capitale della cultura. Per l'occasione, come ha già anticipato [illegible] patron Castellano, il Giro d'Italia presenterà due tappe in Liguria mentre, a poche settimane dalle Olimpiadi di Atene, saranno ospiti del capoluogo le [illegible] della [illegible]. [g. o.]

BOCCETTE E STECCA

Stasera le gare dei campionati

■ Appuntamento questa sera con i campionati interprovinciali di boccette e stecca. Due tornei che, come hanno dimostrato le prime giornate, offrono match di alto contenuto spettacolare. Per le boccette (che scendono [illegible] campo per la quinta giornata) l'appuntamento dou È con [illegible] massima divisione dove si giocano: Carla Imperia-Pimpi Spotorno; Sport Finale-Moneta Albenga; Lord Nelson-Cavalluccio IV; Caffè Gemelli-Cin Cin Borghetto; Quinto Elemento-Lady Diano [illegible]na; Haiti Loano-Cavalluccio Marino Pietra Ligure. Interessanti anche diversi confronti della B e [illegible] due gironi di C mentre ieri sera è andata in [illegible] la seconda giornata del campionato Amatori. Il campionato di stecca, anch'esso alla quinta giornata, offre match che possono delineare la classifica. Il programma prevede: Saint Vincent-Trifoglio II; Trifoglio III-Trifoglio I; Montecarlo Loano-La Boccia Carcare; S.Giuseppe I-Caffè Savona Borgio Verezzi; Bar Lorenzo-S.Giuseppe II; Franca II-Franca I, quest'ultimo derby tra i due gabs di Altare che propone davvero spettacolo. [g. o.]

[illegible] MINORE

CISANO CONTRO IL LAIGUEGLIA, NOLESE AD ALASSIO

In Seconda e Terza è tempo [illegible] verifiche

Nona giornata [illegible] andata per Seconda e Terza Categoria. Riflettori, per il primo campionato, puntati sul Cisano che cerca di conservare l'imbattibilità. In Terza la lotta per il vertice è tra quattro squadre racchiuse nell' esiguo spazio di tre punti.

La Seconda. Otto partite vinte, ventiquattro reti come i gol segnati e soltanto quattro reti al passivo. E'il curriculum (impressionante) del Cisano, leader, senza problemi della Seconda Categoria. [illegible] fermare [illegible] capolista ci proverà domenica il Laigueglia (11) che continua ad alternare brillanti prestazioni [illegible] prove opache. Il presidente Davide Torregrossa: «Non abbia[illegible] niente [illegible] perdere. Tutti sappiamo che il Cisano è, per [illegible] momento, [illegible] un altro pianeta. Noi ci proveremo, sperando [illegible] fermare la cavalcata della capolista». Piazza d'onore occupata dal S. Stefano (17) che gioca sul campo della Spotornese, da un paio [illegible] settimane allenata da «Giuan» Lisena, profondo conoscitore [illegible] questi campionati e che dovrà però rinunciare all'apporto di Gerosa, Balbo e Sacco, infortunati.

Il Borghetto, terza forza del campionato con 16 punti, attende il Pontelungo (8) che certo ha [illegible] classifica meno brillante di quella che ci si attendeva. La compagine di Enrico, va detto, non va d'accordo con la fortuna considerato che, anche in questa stagione, gli infortu[illegible] [illegible] stati di [illegible] per gli ingauni. In Val Bormida derby Millesimo (5)-Cengio (14) con classifica che la dice lunga su chi sia la favorita mentre la Rocchettese (6) attende [illegible] S. Cecilia [illegible] in un match che si presenta equilibrato. Lo Speranza (7), rinfrancato proprio dalla vittoria con il Pontelungo, cerca riscatto contro l'Andora (8) [illegible] una partita nella quale è difficile sbilanciarsi. La giornata si completa con S. Filippo (10)-Cosseria (11) e S. Nazario (10)-Bardineto (4).

La Terza. La Nolese, prima in classifica, [illegible] ospite del Don Bosco Alassio (19), immediato inseguitore. Partita di cartello con salesiani decisi ad operare il sorpasso. Qualche cifra: entrambe le squadre hanno collezionato lo [illegible] [illegible] [illegible] vittorie [illegible] ma la Nolese [illegible] segnato ben 15 reti in più degli alassini (26 contro 11). Il Don Bosco Alassio per contro ha la miglior difesa di tutti i campionati minori avendo subito soltanto due reti (contro le 8 della Nolese) in otto partite. Decisamente interessante anche Murialdo (18)-Priamar (11) mentre il Taggia Duemila (17) attende il Calizzano (4). Le altre: Aurora (10)-Val Steria (10); Riva Ligure (7)-Colle (8) e Valleggia (7)-Sassello (1). Riposa [illegible] Plodio (2). [g. o.]



Lisena è il tecnico della Spotornese

[illegible]

NELLE GARE DEL «KINDER SILVER SKIFF» SONO EMERSI GIUSEPPE ALBERTI, GAIA GARELLO [illegible] GABRIELE MATTIA

La Canottieri Sanremo brilla a Torino

Piazzamenti di prestigio alla Regata Nazionale Giovanile

[illegible]

Solo piazzamenti, ma di grande prestigio, per gli atleti della Canottieri Sanremo che hanno partecipato alla Regata Nazionale Giovanile «Kinder Silver Skiff», organizzata sulle acque del [illegible] a Torino, dalla Canottieri Cerea, il più antico sodalizio remiero italiano. [illegible] gara c'era[illegible] gli allievi A, B, e C ed i ragazzi (dagli 11 ai 14 anni) impegnati, in singolo, sulla distanza [illegible] 4 km. Un campo di regata che è stato battuto, per quasi tutta la durata della gara, da avverse condizioni meteorologiche.

Se ad imporsi sono stati, soprattutto, gli atleti torinesi, quelli sanremesi hanno ottenu[illegible] un buon terzo posto con Giuseppe Alberti, nel singolo allievi B, dietro [illegible] Berardi (Esperia Torino) [illegible] Borghesi (Speran[illegible] Prà); un quarto posto, fra nel singolo allieve C, con Gaia Garello, atleta di punta del canottaggio femminile matuziano, che ha lottato per le posizioni [illegible] testa fino all'ultimo giungendo a meno di 7 secondi dalla vincitrice (la Brescia dell'Esperia Torino) ed un altro quarto posto con Gabriele Mattia nel singolo cadetti vinto da Cavaliere (Caprera Torino).

[illegible] è, anche, disputata anche la regata internazionale «Open», sulla distanza degli 11 km, cui hanno preso parte circa 200 atleti di ogni età, dai 14 ai [illegible] anni, provenienti da Italia, Francia, Svizzera, Austria e Jugoslavia. Una gara, anche questa, disputata in condizioni dif[illegible]cili per le condizioni del fiume ingrossato dalle forti piogge e invaso da rami ed altri oggetti galleggianti. In questa gara buo[illegible] prestazioni, fra i Master over 43, per Renato Alberti giunto secondo alle spalle dello svizzero Schneider ma anche piazzatosi 32° assoluto, mentre nella categoria ragazzi, Emanuel Merini, anche lui sanremese, è giunto sesto. In campo femminile bel quarto posto per Arianna Cioni fra le ragazze. [b.m.]

I CAMPIONATI [illegible] TENNIS TAVOLO

Fa discutere la sospensione di Ovada-Imperia

■ E' [illegible] una giornata davvero atipica la «quinta» [illegible] campionati di tennis tavolo. Atipica perché è [illegible] [illegible] po' di tutto e, praticamente, ad eccezione dell'Overside Ventimiglia che ha giocato e [illegible] in C1, le altre squadre dell'estremo ponente ligure, per un motivo [illegible] per l'altro, sono state tutte bloccate. Il «caso» più singolare, sempre nel campionato di C1, è successo a Costa d'Ovada dove il match tra i padroni [illegible] casa del Saoms 97 ed il Soms Pistarino Imperia (Caratto, Guglieri [illegible] Piana) è stato sospeso...per incidenti. Quasi incredibile nel tennis tavolo dove situazioni del genere, ben più consuete nel calcio (che, però, ha ben [illegible] «numeri» in fatto di praticanti e spettatori), sono quasi sconosciute. Al [illegible] della sospensione, la squadra piemontese era in vantaggio su quella imperiese per 4-3. Sempre in C1 non ha giocato l'Asti Sanremo. Doveva giocare, in casa, contro gli spezzini del Prati Fornola, ma la partita è stata rinviata, sembra per inagibilità [illegible] palestra. Adesso si attendono le decisioni del giudice sportivo. In C1, come già detto, ha giocato solo l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Pinto, Wang Leqi) che ha vinto 5-4 in casa del Villaggio Sport. Un successo che ha consolidato il primato in classifica che i frontalieri dividono con l'Amatori Savona. In [illegible] B1 rinviato [illegible] match del Gstt Bordighera sul terreno dell'Ossola 2000 Domodossola e nella C1 femminile rinviata la partita casalinga [illegible] Gstt Bordighera [illegible] [illegible] [illegible] Top Cuneo: [illegible] [illegible] recuperate. [b. m.]

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE



I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

■ Non verrà abbattuta la palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio è stato puntellato e su tutta la [illegible] sono state avviate le misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni [illegible] dopo-crollo [illegible] stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto della notizia del crollo a Napoli, dove si trovava per un convegno dell'Anci. Da lì ha coordinato le prime attività, in stretto contatto [illegible] gli amministratori e i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione [illegible] terremoto che aveva verificato [illegible] risposta della macchina [illegible] soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare una [illegible] emergenza. La notizia del crollo mi è arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prima notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime e numerosi feriti, poi man mano che i soccorsi riuscivano ad entrare nella [illegible] si è potuto delineare un quadro più chiaro. Sempre grave, ma fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, [illegible] indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte [illegible] procedure per evitare il caos e tutelare la sicurezza dei cittadini. È stato, inoltre, [illegible] anche un intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi sono stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera [illegible] puntellamento della casa. Ieri sera, infine, si è svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano di recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si è deciso di non abbattere la casa, e ci [illegible] è assicurati che le persone sfollate avessero un posto dove passare la notte. Non è stato necessario [illegible] agli alberghi [illegible] stato sufficiente l'intervento delle famiglie. Resta ancora da chiarire la causa [illegible] disgrazia, comunque dall'Acea di Pinerolo, che [illegible] occupa della distribuzione del gas, [illegible] che non [illegible] trattato di una fuga di gas dalla rete cittadina ma di [illegible] guasto [illegible] un impianto difettoso della casa».

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

Il boato, [illegible] palazzina di due piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio di un centinaio di metri mandate in frantumi dall'esplosione, un giovane sfigurato dal fuoco a lottare con la morte [illegible] letto d'ospedale e quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina è saltata in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il [illegible]. «La causa è [illegible] gas» sentenziano i vigili del fuoco [illegible] gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio è avvenuto nell'alloggio [illegible] Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì aveva firmato [illegible] contratto di allacciamento alla fornitura del gas dell'Azienda consortile energia [illegible] ambiente (Acea) e soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto [illegible] è in un ambiente chiuso, in grande quantità e con un'alta concentrazione» sp[illegible] Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalla casa sventrata dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni [illegible] schizzati in mezzo alla strada. «Un uom[illegible] era venuto [illegible] segnalare l'odore di gas in quella strada e [illegible] siamo mossi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 ore su 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise era difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centrale [illegible] arrivata un'altra telefonata per segnalare [illegible] stesso odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise e [illegible] abbiamo incominciato a controllare le tubazioni». Mondino e [illegible] collega Francesco Sciacovelli hanno incominciato a passare il rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza del tracciato del tubo sotto la strada, dal «pozzetto» sul lato dei numeri dispari ve[illegible] quello opposto. Nulla. Il tempo di tornare indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti sono arrivate 6 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato [illegible] strade davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti [illegible]ci, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle [illegible] dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'unica certezza è che nelle macerie i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio [illegible] Druetta, poi, il riscaldamento era gestito attraverso una piccola caldaia a gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cuci[illegible]. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre [illegible] Druetta, sono finiti [illegible] ospedale Patrizia Spione, 35 anni; Laura Boulard Banso (proprietaria della coltelleria al pian terreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, 75 anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze saranno importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione [illegible] procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare [illegible] Druetta, che però non è ancora in condizioni di parlare con gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché non si [illegible] accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone che [illegible] in strada. E magari, potrà anche chiarire la causa dello scoppio.

«Era dal mattino che sentivamo puzza di gas - racconta Daniela Beltramo, titolare di uno studio [illegible] estetista davanti [illegible] casa dove è avvenuta l'esplosione - sono stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito e hanno iniziato a verificare se vi era [illegible] fuga di gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito smorzare in certi [illegible]menti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo si è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e non sapevo [illegible] pensare - dice Fabrizia Torrente 33 anni, dipendente della sala Bingo di Orbassano e residente al 28 di via Vigone -. Che fine farà la mia casa? Dove andrò ad abitare?».



Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

«DITEMI che sono tutti vivi, ditemi che non è morto nessuno. Impazzisco all'idea di quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange e non si preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel suo appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionavu bene...». Ha 35 anni. Il suo volto è stravolto, l'espressione stralunata, gli occhi gonfi [illegible] l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla sua casa.

I genitori del fidanzato, premurosi, cercano di tranquillizzarla. Ma lei [illegible] come sorda, piange e ti guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

Non [illegible] ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel suo appartamento. [illegible] poi, anche fosse, [illegible] ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da [illegible] paio [illegible] giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché [illegible] ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto il turno di notte in fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non [illegible] dire bene nemmeno io, un po' sembrava [illegible] un terremoto. È [illegible] attimo, appena ho sentito quel rumore assordante sono scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo [illegible] crollato il pavimento».

Come ha fatto a salvarsi?

«Mi sono aggrappata alla finestra della camera da letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma non veniva nessuno. Poi per fortuna [illegible] arrivati [illegible] una scala [illegible] io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio la sua caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno, io così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. Si sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano [illegible] mi pare stiano bene. [illegible] quel ragazzo, [illegible]. Quello [illegible] rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche senza vederlo, bastavano le sue urla. Come sta? Mi dica la verità, la prego».

Non molto b[illegible] Ma è vivo, lo [illegible] portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché è [illegible] proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma se [illegible] che non è morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti senza casa, ma almeno siamo vivi».



Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi [illegible] questo è quello che conta. Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava [illegible] chiedeva aiuto. Non riuscirò a dimenticare le sue grida

Specchio dei tempi

«Sono decisa a difendere ogni mia libertà, anche quella di prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca il pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge di vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove oggi essa si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io sono a casa mia, nella [illegible] dove abito, in affitto [illegible] di mia proprietà: in [illegible] mia posso ricevere chi voglio, quando voglio [illegible] voglio, spero! Credo che sia una libertà fondamentale. E allora come fanno, intanto, a verificare se mi prostituisco o no? Posso ricevere dieci uomini [illegible] giorno per [illegible] piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne uno solo alla settimana [illegible] fare [illegible] lui sesso a pagamento. Dove si determina se sono una prostituta?

«E anche ammesso che si sia stabilito che sono una prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche in quel caso, si può vietare che io riceva gente in casa mia? Se sì, [illegible] lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse a tanta gente non importa, [illegible] ne accorge, ma ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad un borseggi[illegible] sul bus 56. Salgono 4 persone, due uomini e 2 donne, e malgrado [illegible] pullman semivuoto, si posizionano attorno ad [illegible] signora che sta per scende[illegible]... praticamente l'accerchiano in modo che nessuno p[illegible] vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa... la signora scende... e loro ridono!

[illegible] con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dalle forze dell'ordine [illegible] dalla Atm posso solo denunciare il fatto e dire a tutti di stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato una visita per Torino per una coppia di amici italo-francesi che mancava dalla nostra città da una decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno [illegible] apprezzato moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo del Cinema, la Fondazione Accorsi, le Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro una cocente delusione. Già la visita alla Galleria del Beaumont è stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: da [illegible] si parla del recupero di questo gioiello di Le Notre [illegible] imprudentemente, lo [illegible] anticipato ai nostri amici (che vivono vicino [illegible] Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi siano stati fatti! Le aiuole di fronte all'ingresso del Palazzo, così come il giardino, sono [illegible] fatto inesistenti, le piante [illegible] rose incolte e infestate da erbacce, le siepi verso il muro di sostegno non curate e piene di sterpaglie, i vialetti che portano al Caffè del Bastione sono pieni di immondizie.

«Anche nei bar sotto i portici il servizio è stato un po' troppo sbrigativo e poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era un gruppo di francesi all'interno che cercavano [illegible] farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto è stato fatto, ma maggior [illegible] va dedicata all'ordinaria manutenzione, alla pulizia [illegible] ad [illegible] sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per un minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria [illegible] mia amica che aveva avuto un malore e stava per svenire, e nel posteggiare la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata a quella di fron[illegible]me.

«Lo stesso conducente, sceso a verificare, ammetteva che non c'erano state conseguenze di [illegible]a, ma nonostante avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi [illegible] trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, [illegible] passati due ragazzi - uno dei quali meccanico - che mi hanno aiutato a risolvere il problema; ora, uno di loro ha dimenti[illegible] nella mia auto un maglione grigio, e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO ■ CAUSA NUOVI NOMI PER TANGENTI

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico ■

Un'inchiesta che sembra destinata a non finire mai e uno stillicidio di arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine ■ bustarelle ■ appalti nel Comune ■ Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia ■ Finanza hanno arrestato tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. Un terzo, già coinvolto in questa vicenda, ■ latitante, è riuscito a sfuggire alla cattura. I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere un occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per ottenere vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano di lavorare con maggiore tranquillità.

Ecco i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, ■ anni, geometra della divisione ambiente e mobilità; Luigi Manti, ■ anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici ■ Danilo Panealbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette sono Michele Capitolo, 57 anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, ■ anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante è Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passano di mano ■ mano. Cifre tutto sommato modeste: 15 milioni nelle tasche ■ Lomartire; 15 in quelle di Manti; due ■ ■ in quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. ■ è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di sì. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, ■ arresto in arresto, le questioni si allargano e chi sa qualcosa, alla fine, parla.

■ questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di raccontare ciò ■ sapevano, interamente oppure in parte, più o meno tutte le persone coinvolte. Chiamando in causa colleghi imprenditori ■ compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche con dettagli su loro stessi, relativi ovviamente ■ mazzette ■ cui non si ■ va l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre que■. E così, ad esempio, è venuto alla luce oggi che Cumino ha pagato 52 milioni a Soave e Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni ■ fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco ha pagato al geometra Manis 7 milioni per gli interventi ■ riqualificazione di piazza Freguglia. E ancora che il suo collega Raiteri ha sborsato ■ milioni di vecchie lire a tre funzionari comunali (Manis, Casetta ■ Crivello); il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

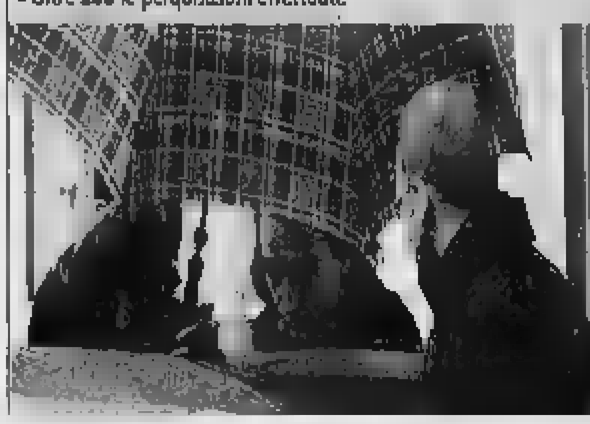
I tre funzionari da ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto da Ramella, Arlotto e Smaldone: imprenditori finiti dietro le sbarre a luglio. Storie che risalgono a tre, quattro, cinque anni fa. E che confermerebbero quanto avevano già spiegato due costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ■ quali sono stati sottoposti: «A Torino era prassi consolidata pagare praticamente tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura sono ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore di incontro voluto dallo stesso geometra comunale per chiarire la ■ posizione, spiegare i fatti di cui è accusato. Che cosa ha detto? ■ svelato nuovi dettagli di questa inchiesta? Per ora è tutto «top secret».

Intanto, ■ giorni scorsi, ■ tornato ■ libertà ■ altro dei funzionari arrestati ■ fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo ■ definito l'imprenditore Piero Arlotto.

I NUMERI DELL'INCH■

- 41 arrestati, di cui:
  - 1 funzionario Magispo
  - 1 ex assessore
  - 15 dipendenti del Comune di Torino
  - 24 imprenditori
  - 3 latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- 186 indagati a piede libero
- Oltre 200 le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- 30 MAGGIO 2002
  12 imprenditori in manette per turbativa d'asta
- 18 LUGLIO 2002 (da questo momento si parla di corruzione)
  4 funzionari pubblici
  8 imprenditori
- 26 SETTEMBRE 2002
  1 imprenditore
  ■ funzionari del Comune ■ Torino
- 10 OTTOBRE 2002
  1 arresto a Santena; nei guai finisce un ex assessore
- 25 OTTOBRE ■
  ■ tecnici comunali
  ■ imprenditore
- 21 ■ 2002
  2 imprenditori
  ■ geometri dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino

«Adesso qualcuno deve pagare»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager **Cesare Vaciago**

Emanuela Minucci

La notizia non fa q■ più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei nuovi arresti con rassegnata indifferenza. Al bar interno degli uffici ■ di piazza San Giovanni la novità approda insieme con il cappuccino delle 11 ■ qualcuno prova a sdrammatizzare: «E ■ appendessimo ogni mattina in bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di un piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero ha già i suoi grattacapi (in mattinata deve far quadrare, in■ ■ il collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero alla fine, perché noi abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrata la manutenzione ordinaria, studiato ■ il city manager ■ riorganizzazione tecnica e morale del personale...». Stesso ■ da parte del sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo mattino si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto da rilevare che si tratta ■ personalità di secondo piano. Ciò ■ significa che questi nuovi ■ non rappresentino un tassello in più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo ■ city manager Vaciago non possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «In ogni caso - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente siamo davvero agli sgoccioli».

E se ■ Palazzaccio di piazza ■ Giovanni pare quasi non reagire alla notizia degli ennesimi arresti, il palazzo della politica ■ si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità del fenomeno ■ davvero preoccupante - afferma il capogruppo ■ Beppe Borgogno - ■ richiede nuovi ■ quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma ■ l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni nuovo episodio di questo tipo - ■ il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appaiono un misero tentativo di nascondere uno scandalo di proporzioni inaudite. Se andassimo a votare oggi questa giunta ■ verrebbe certamente confermata». Ironizza, ma precisa ■ troppo», ■ capogruppo di An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai recenti tre arresti di tecnici comunali, c'è da chiedersi ■ la giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili alti funzionari che avevano precise responsabilità di controllo». Il presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così la notizia: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la commissione di indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare ■ tranquillità. Mi auguro che iniziative come ■ mozione presentata da Ds, Margherita e Verdi, nata prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel senso di impedirne ■ regolare svolgimento».

IL RAGAZZO SI È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

Si uccide a 12 anni per una nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri ■ ■ colpo di fucile, alla testa. Lo ha fatto nella tavernetta della ■ casa ■ Pino Torinese: il papà, D. M., era al lavoro, la mamma, A. R., appena tornata dall'incontro con gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

■ strada in cui abitano taglia la collina di Pino e sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto tra altre abitazioni, un cancello al fondo, accanto il capannone di una fabbrichetta. Alle 20 la pioggia battente ■ ■ raggia i vicini che resistono a ■ sulla strada, nel viale, accanto alle ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Sguardo f■ ■ vuoto, le braccia stese lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescolano ai ricordi ■ questo ragazzino sempre allegro ■ pronto ■ giocare. Lui sui campi di basket ■ ■ cortile del vicino ■ scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano e fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, la scuola. C'è un sottile filo che lega l'istituto di via Molina al destino ■ questo bambino. «C'era stato un problemino in classe ■ un'insegnante. Lui aveva detto una parolaccia, aveva paura delle conseguenze...» sussurrano gli amici. E proprio ieri la mamma ■ ■data a parlare con i professori. Non per quella storia, ■ per ritirare il pagellino, la scheda con le valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata a ■. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva ■ sgridata per i ■ o forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe minato la sua carriera scolastica.

All'improvviso, lo sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, ■ urlo che ha ■ i vicini, che ha gelato il sangue nelle vene. «E' subito arrivata g■. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormo■ i vicini. Hanno tentato di soccorrere il bambino steso ■ pavimento ■ mattonelle con accanto il fucile da caccia del papà. Tutto troppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di ■ interminabile processione che, alle dieci della sera, sfidando pioggia e freddo, non accenna a diminuire. «Sono andati prendere ■ papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto ■ figlio, ■ non lo ■ afferrava l'arma e la voltava contro di se...» racconta altra gente.

Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, il parroco ■ Pino, sceso dalla chiesa per portare conforto alla famiglia. «Sono affranti, non riescono ancora rendersi pienamente conto di quel che è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ■ educato, frequentava sempre le lezioni di catechismo ■ fra qualche ■ avrebbe dovuto fare la cresima...».

Lì vicino c'è Mariuccia, una delle sue maestre ■ catechi■ Ha le parole si fermano in gola, gli occhi puntano fissi verso il cancello della casa, piantonato dai carabinieri. Dice «è», quasi a voler respingere l'idea che il suo alunno non ci ■ più. «I genitori sono sotto choc - sussurra - piangono e tremano, non riescono neanche a parlare».

Nel giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori della 2ª si scambiano telefonate incredule, piangono, raccontano con commozione di un ragazzo così benvoluto da esser stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, una squadretta di pallacanestro della categoria «Propaganda». «Quando g■ - rivela la ■ ■ un compagno di P. - i suoi genitori erano sempre in prima fila per fare il tifo».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia ■ ieri


È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.
Scopritela sabato 23 e domenica 24
in tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.
FIAT


BAUME & MERCIER
GENEVE 1830
CapeLand S
CRONOGRAFO D'ACCIAIO, IMPERMEABILE FINO A 200 METRI.
MOVIMENTO AUTOMATICO CON CERTIFICAZIONE
UFFICIALE DI CRONOMETRO (COSC).
www.baume-et-mercier.com
VS
dal 1880
Gioielleria
Vecchia Savona
Via Paleocapa angolo Corso Italia

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 22 NOVEMBRE [illegible]

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571 - FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182 - FAX 019 801808

IL SINDACO: «ABBIAMO SCOPERTO MICROFRATTURE E, PER RAGIONI DI SICUREZZA, DECISO LA CHIUSURA»



Le scuole di Bergeggi sono state evacuate ieri mattina perché sono state trovate microlesioni in alcune pareti dell'edificio

Sgomberata la scuola di Bergeggi

Scolari a casa sino a lunedì in attesa di nuove perizie

Augusto Rembado

E' stata dichiarata inagibile [illegible] ieri la scuola elementare di Bergeggi. I quaranta alunni resteranno a casa almeno sino a lunedì. Prevista la verifica della staticità dell'edificio realizzato nel 1958.

Spiega il sindaco Riccardo Borgo: «Da tempo teniamo sott'occhio l'edificio. In questi ultimi tempi con i fatti tragici del sud Italia la sorveglianza è aumentata. Dai tecnici, in seguito alla verifica di microfratture, [illegible] stata manifestata la necessità di un controllo accurato sulle fondamenta. Lunedì avremo i primi risulta[illegible] e ci sarà una decisione presa in accordo con i responsabili della suola».

Da tempo l'edificio era sotto controllo e i tecnici hanno chiesto ulteriori accertamenti

Gli amministratori comunali sperano che gli esiti delle verifiche siano positivi, in [illegible] contrario bisognerà trovare una soluzione per far riprendere le scuole. Lo sgombero dei quaranta bambini [illegible] avvenuta nel [illegible] ordine ieri mattina poco dopo le 10. La decisione [illegible] fare uscire i bambini è stata presa dopo che i tecnici comunali e i Vigili del fuoco hanno effettuato i controlli [illegible] dell'edificio. Al termine il sindaco ha deciso di firmare l'ordinanza.

Gli alunni delle medie di Borgio sono tornati in aula dopo la chiusura dei giorni scorsi

Sono stati rintracciati i genitori dei bambini e, [illegible] l'aiuto dei bidelli, dei cantonieri, dei vigili urbani, lo sgombero [illegible] stato terminato.

Sono tornati a scuola invece gli alunni della scuola media di Borgio. L'edificio era stato in parte chiuso, [illegible] settimana fa, per la verifica della staticità. «Dobbiamo ringraziare tutti, soprattutto i bidelli, che in poche ore hanno ripulito le aule interessate ai controlli», aggiunge il preside Pier Luigi Ferro.

ARENILI EROSI DALLE MAREGGIATE. LE NOVE FAMIGLIE DI VIA PIPPO GARIBALDI CONTINUANO A ESSERE SFOLLATE. FINE SETTIMANA ALL'INSEGNA DELL'INCERTEZZA

Maltempo, molte strade interrotte dalle frane

Disagi a Varazze, Carcare, Dego, Stella e Vezzi

Claudio Vimercati
SAVONA

Frane e mareggiate. L'ondata di maltempo, annunciata dai meteorologi, ha provocato nuovi danni nel Savonese. Le piogge, per fortuna, sono state solo a tratti intense, ma hanno [illegible] provocato smottamenti con gravi ripercussioni alla viabilità in molte strade provinciali. Intanto gli abitanti del palazzo di via Pippo Garibaldi, sgomberato martedì scorso, ieri hanno passato [illegible] terzo giorno fuori dalle loro case: l'edificio resta per ora inagibile. Quanto alle previsioni del tempo, gli esperti prevedono per oggi schiarite e [illegible] fine settimana all'insegna del tempo incerto.

[illegible] Le piogge, ieri, hanno messo in ginocchio la viabilità in molte [illegible] del Savonese. Smottamenti, infatti, si sono [illegible] sulla Statale 334, Albisola-Sassello, [illegible] località Salto e Stella, sulla Provinciale 29, all'altezza [illegible] Dego, e sulla Provinciale 15, in località Girolungo, tra Carcare e Pallare. Un'interruzione, quest'ultima, che ha ripercussioni sui collegamenti tra Carcare e il colle del Melogno: chi vuole raggiungere il Colle del Melogno ora deve passare da Biestro. Ieri si sono registrati nuovi smottamenti in via Scotto a Savona e in via Scaroni a Cadibona dove è caduto un albero. Isolate nel pomeriggio le frazioni [illegible] Pero, [illegible] e Casanova a Varazze [illegible] di [illegible] frana caduta sulla Statale 542 per Sassello, in località Parasio. Situazione difficile anche sulla Provinciale 8 «Spotorno-Vezzi-Finale» in località San Filippo nel Comune [illegible] Vezzi Portio: la circolazione è bloccata anche lì a [illegible] di una frana. Mareggiate, invece, hanno eroso l'arenile ad Alassio, Borgio, Pietra ed in prossimità del porticciolo turistico di Loano. Ieri infine [illegible] prefetto, Cosimo Macrì, con una lettera inviata ai sindaci della Provincia ha richiamato l'attenzione sull'importanza della tempestività dell'invio e del ricevimento dei messaggi meteo-idrologici: è capitato infatti che agli uffici di protezione civile di alcuni Comuni non siano arrivati immediatamente perché i fax non funzionavano. «I telefax - ha ricordato il prefetto - devono essere tenuti operativi e in perfetta efficienza». E i sindaci sono stati invitati a mantenere un costante raccordo con la prefettura per garantire una pronta reperibilità in caso di comunicazioni urgenti».

E il prefetto bacchetta I sindaci della provincia invitandoli con una lettera a tenere sempre operativi gli uffici di protezione civile perchè i messaggi meteo arrivino in tempo reale



VIA PIPPO GARIBALDI Terzo giorno lontano dalle loro case per le nove famiglie sgomberate dopo il crollo di un [illegible] di contenimento e ora costrette a chiedere ospitalità a parenti e amici. La situazione potrebbe però presto sbloccarsi. Lo conferma l'ingegnere Giovanni Tafi, [illegible] dei periti nominati dall'amministratore del condominio, che ieri hanno eseguito un nuovo sopralluogo: «Il palazzo - spiega - [illegible] ha problemi statici e [illegible] non si verificheranno anomalie, la prossima settimana, le nove famiglie potranno ritornare nelle loro abitazioni».

PREVISIONI [illegible]ggi sono attese schiarite. Il bollettino [illegible] di Portosole prevede però un weekend all'insegna del tempo incerto con piogge sabato pomeriggio.



I vigili del fuoco al lavoro in via Pippo Garibaldi a Savona, dove martedì è crollato un muro di contenimento

VENTOTTENNE ARRESTATA IN UN BAR DEL CENTRO

Prima ruba un telefonino e poi chiede il «riscatto»

SAVONA. Ruba [illegible] telefonino cellulare e poi chiede il «riscatto» alla proprietaria per restituirlo. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio in città e ha avuto per protagonista Stefania Carretto, 28 anni, abitante a Savona, che è stata poi arrestata dalla polizia con la [illegible] di furto aggravato e tentata estorsione.

Tutto ha [illegible] inizio poco prima di mezzogiorno nel negozio di abbigliamento «Ciao Ciao», in via Paleocapa all'angolo con piazza Mameli. Una cliente, Anna D., [illegible] anni, [illegible]va provando nel camerino [illegible] paio di pantaloni e [illegible] lasciato la borsa incustodita. Stefania Carretto l'ha vista, ha infilato una mano, arraffato il telefonino cellulare e si è data alla fuga. Anna D. ha scoperto il furto qualche minuto dopo, ma non si [illegible] persa d'animo e ha provato a farlo squillare. Un'intuizione che si è rivelata determinante per l'epilogo della [illegible]. Stefania Carretto, infatti, ha risposto e ha dato appuntamento alla proprietaria per la restituzione del cellulare: «Però - le ha detto - solo se mi dai cento euro».

L'incontro è avvenuto [illegible] piazza Leon Pancaldo, nel primo pomeriggio. Ed è incominciata una contrattazione, prima davanti alla Torretta e poi in un locale vicino, il My Bar. Anna D. non offriva più di 50 euro. Stefania Carretto pretendeva di più e quando ha visto che nella borsa, la proprietaria del cellulare [illegible] una banconota da 500 euro, le ha chiesto quei soldi. Ma la trappola era già scattata perchè prima dell'incontro, Anna D. aveva chiamato la polizia. E così, quando Stefania Carretto è uscita dal bar di via Paleocapa [illegible] il denaro (la banconota [illegible] l'alto [illegible] falsa), ha trova[illegible] ad aspettarla gli agenti della volante che l'hanno arrestata. [c. v.]

UN PROGETTO DI VADO

Area [illegible] maneggio a [illegible] Genesio

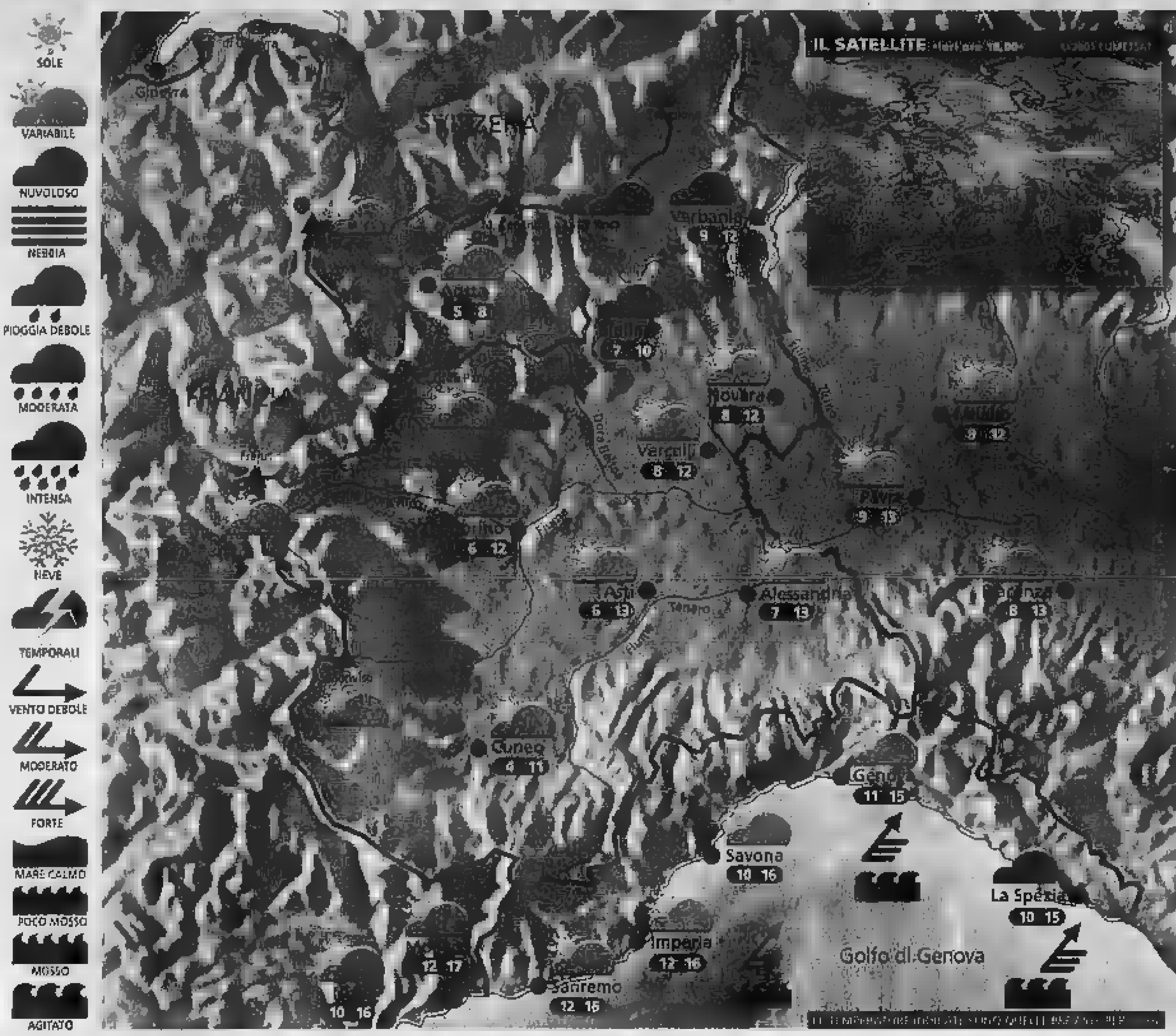
VADO L. Un maneggio da [illegible] mila metri quadrati a San Genesio. L'iniziativa verrà presentata giovedì prossimo [illegible] Consiglio comunale dall'assessore all'Urbanistica Pietro Bovero: «Si t[illegible]ta del progetto presentato dalla Fratelli Bertoni che intendono realizzare un centro servizi e un'area attrezzata per il turismo equestre, [illegible] attività sportive e centro scuola di equitazione nella frazione [illegible] Genesio. Il piano [illegible] particolarmente importante per la nostra zona, visto che sarà in grado di attirare quel turismo sportivo che rappresenta in prospettiva una delle risorse più importanti per la Liguria». Oltre al maneggio con 40 posti per il ricovero dei cavalli, verrà realizzata [illegible] foresteria destina[illegible] a ospitare i turisti. Aggiunge Bovero: «L'intervento verrà comunque realizzato nel pieno rispetto ambientale, per valorizzare un'area che oggi è di fatto inaccessibile». [e. b.]

PER SOLIDARIETA' A CARUSO

Tiziana Bonora si autodenuncia ai giudici calabresi

SAVONA. Il consigliere provinciale dei Verdi Tiziana Bonora si è autodenunciata alla Procura di Cosenza per solidarietà ai [illegible] global [illegible] il giorno dopo [illegible] manifestazione di Firenze. Il consigliere [illegible] letto durante l'assemblea di ieri pomeriggio un comunicato dai toni ironici: «Dichiaro di aver turbato l'esercizio delle funzioni di governo, [illegible] questo significa non votare per i partiti al governo e difendere l'articolo 18. Mi [illegible] di [illegible] fatto propaganda sovversiva e sovvertito l'ordinamento economico appoggiando il commercio equo e solidale. Mi accuso anche [illegible] istigazione alle leggi [illegible] fra [illegible] obiezione fiscale alle spese militari e alla legge Bossi-Fini. Tutto questo per contestare l'arresto [illegible] persone che non riteniamo stiano complottando contro lo Stato. L'unica colpa di cui li si può accusare è quella di aver manifestato in piazza». [e. b.]

METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata generalmente piovosa [illegible] causa del transito [illegible] moderata perturbazione che in serata ha dato luogo anche a qualche rovescio. Oggi è previsto un suo allontanamento verso levante che determinerà un miglioramento con maggiori schiarite specie nel pomeriggio e verso sera.

Previsioni Al mattino annuvolamenti [illegible] qualche pioggia residua sul Levante ligure, biellese e Verbano. Tempo [illegible] miglioramento su tutti gli altri settori con possibili schiarite. Nel corso della giornata ulteriore attenuazione della nuvolosità specie sulle zone di pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla Riviera di Levante e sul biellese. Temperature in [illegible] nei valori massimi. Venti anche sostenuti sulle riviere liguri, [illegible] molto mosso. Domani nuovo peggioramento [illegible] piogge dal pomeriggio.

WEEKEND

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e [illegible] cielo più sereno, non fatevi illusioni. Purtroppo le schiarite sembrano limitate alla sola giornata odierna, in quanto già da domani le nubi torneranno di prepotenza sulle nostre zone e nel pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La [illegible] Penisola continua ad essere interessata [illegible] correnti umide di matrice atlantica che trasportano perturbazioni verso le nostre zone. Naturalmente tra un fronte e l'altro c'è sempre una pausa e le schiarite odierne lo testimoniano. Quindi un sabato con tempo [illegible] in peggioramento specie nel pomeriggio, con possibilità di piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le [illegible] sembrano migliorare, anzi il flusso [illegible] correnti umide da S tenderà ulteriormente ad intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore accentuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi un fine settimana da passare tra le quattro mura domestiche o magari anche al cinema a vedere [illegible] bel film. Sconsigliamo vivamente [illegible] intraprendere gite od escursioni in montagna.

[illegible]: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	18	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	19	ROMA	12	18
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	15
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	18
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	FRANCOFORTE	6	8
FIRENZE	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	12	18	LONDRA	6	11
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	14	PARIGI	4	6
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti, culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 32 minuti, cala domani alle ore [illegible] e 56 minuti

A MARZO E' PREVISTO IL RINNOVO DELLE CARICHE, MA LA CARIGE DOVREBBE CONFERMARE IL PROFESSORE [illegible] ALTRI TRE ANNI

Per la Carisa utile [illegible] 9 milioni di euro

Il presidente Bartolini ha illustrato i conti della banca

Ermanno Branca

SAVONA

Utile in crescita a 9,1 milioni di euro per la Banca Carisa di Savona nei primi [illegible] mesi del [illegible] e previsioni per 12 milioni di [illegible] a fine anno. I dati [illegible] stati illustrati dal presidente dell'istituto, Franco Bartolini. Anche gli impieghi sono positivi: con 556 milioni e 147 mila euro ed [illegible] raccolta di [illegible] milioni e 310 mila euro. Ancora irrisolto il nodo delle sofferenze che al 31 dicembre del 2001 si attestava-[illegible] [illegible] 140 miliardi delle vecchie lire. Il futuro della Carisa passa anche attraverso nuovi investimenti e [illegible] assunzioni di personale.

Franco Bartolini, che a marzo vedrà scadere [illegible] proprio mandato ma [illegible] buone prospettive [illegible] essere nominato per la seconda volta dai genovesi, ieri mattina ha convocato una conferenza stampa per fare il punto sulla situazione economica [illegible] sulle prospettive della banca. [illegible] quadro è positivo, soprattutto [illegible] si tiene conto da dove siamo partiti [illegible] e delle condizioni generali dell'economia mondiale - ha detto Bartolini -. Teniamo presente che 10 anni fa, nel 1992, [illegible] Carisa fu costretta a una prima ricapitalizzazione del 15 per cento effettuata dalla Carisa, che nel 1994 [illegible] venduta una seconda tranche a Genova pari per il complessivo 40 per cento e che in seguito la banca [illegible] passata per il [illegible] per cento delle quote alla Carige. Nel frattempo è stato avviato [illegible] processo di ristrutturazione che per quanto faticoso [illegible] dando risultati. Se si pensa che [illegible] livello italiano il sistema bancario fa registrare perdite per il 23 per cento e tagli [illegible] personale per [illegible] mila persone, la Carisa che fa segnare un utile [illegible] bilancio e mantiene inalterati i posti di lavoro, ha ottenuto un gran risultato».

Per quanto riguarda le cifre, Bartolini ha spiegato che [illegible] primi nove mesi dell'anno [illegible] banca ha ottenuto [illegible] utile superiore a 9,1 milioni di euro che dovrebbe arrivare sino a 12 milioni [illegible] fine [illegible]. La raccolta [illegible] [illegible] livelli standard: [illegible] totale [illegible] milioni e 310 mila euro, di cui 1265 milioni di raccolta indiretta (titoli). «Sugli impieghi abbiamo [illegible] la nostra missione - sostiene Bartolini - che consiste nel finanziare [illegible] [illegible] le imprese locali e le famiglie. Al riguardo, abbiamo avviato numerosi mutui sulla prima casa che diventa di nuovo la forma di investimento più sicura su cui puntano i savonesi dopo i rovesci delle borse. La Carisa ovviamente è vicina a questa esigenze delle famiglie savonesi, finanziando in molti casi l'intero ammontare del valore di acquisto con scadenze trentennali».

Resta il capitolo doloroso delle famigerate partite «incagliate» che a metà degli Anni '90 aveva indotto la Banca d'Italia a effettuare l'ispezione. Restano ancora da recuperare circa [illegible] milioni di euro.

[illegible] presidente Bartolini ha si è poi soffermato sulla politica [illegible] personale: «Negli ultimi due [illegible] ni abbiamo assunto [illegible] giovani. Non si tratta di posti in più in organico [illegible] del [illegible] turn over. La mentalità dei bancari così come degli impiegati degli altri settori dovrà cambiare». L'assunzione dei giovani rappresenta l'inevitabile rinnovamento. Del resto basti pensare che da quando sono in Carisa, sono già cambiati tre volte i sistemi operativi dei computer».



Il presidente Carisa Franco Bartolini

[illegible] al volante, [illegible] i pericoli

Convegno della Provincia sul Priamar
Nel mirino l'uso di alcol e stupefacenti

SAVONA

Alle [illegible] di oggi nel Palazzo della Sibilla sul Priamar si apre un convegno dal titolo suggestivo: «Non farti imbottigliare». E' un'iniziativa della Provincia e nel [illegible] dei lavori, patrocinati [illegible] Regione e Comune, sarà trattato il delicato tema [illegible] guida in stato d'ebbrezza o sotto effetto di droghe che sovente provoca vittime e feriti, soprattutto tra i giovani. «Il seminario affronta una problematica d'attualità, come quello sugli incidenti stradali su moto e auto provocati non solo dalla velocità ma da una guida condotta da ragazzi destabilizzati dall'uso di alcool e/o droghe», sottolinea Donatella Ramello, assessore alla politiche sociali della Provincia. L'apertura dei lavori sarà caratterizzata dalla proiezione di [illegible] video realizzato dagli studenti dell'Istituto Mazzini-Pancaldo-Martini e dal liceo scientifico Grassi di Savona. Un minuto scarso per capire, [illegible] l'ausilio di una colonna sonora ad hoc, il valore della vita che può sfuggirci ed [illegible] irrimediabilmente compromessa per un gesto evitabile. L'introduzione sarà curata dall'assessore Ramello. Fra i relatori interverrà Andrea Noventa della Asl Bergamo (Alcool, giovani e guida: aspetti epidemiologici e strategie d'intervento); la sociologa dell'Università di Torino Franca Beccaria (riflessioni sulle strategie e strumenti di prevenzione già all'autoscuola); Corrado Celata Asl Milano (sinergie istituzionali); Ugo Gasperini di Borgio Verezzi, [illegible] poliziotto della Stradale oggi costretto alla sedia a rotelle dopo essere stato vittima di [illegible] incidente. Previsti anche gli interventi di Salvatore Esposito, responsabile del 118 Savona Soccorso, Teo Luzi, comandante provinciale dei carabinieri, Igor Aloi, comandante della polizia municipale, di studenti della IV C del liceo scientifico Calasanzio di Carcare, Roberto Rizzo segretario provinciale delle autoscuole, Franco [illegible] e Claudio Gallo della ASL2; Nicola Isetta sindaco di Quiliano, Cinzia Mattioli della Associazione Donne del Vino Savona e Patrizia Turchi psicologa. [l. p.]

CONTRO IL TRASLOCO DELLA SCUOLA IN VIA MANZONI

Il Nautico si [illegible] [illegible] Corte [illegible] conti

SAVONA

Il preside del Mazzini-Martini-Pancaldo non accetta [illegible] trasloco del Nautico in via Manzoni. Il dirigente della scuola Alfonso Gargeno [illegible] ha comunicato con [illegible] esposto che è stato inviato all'amministrazione provinciale, al sindaco, al direttore regionale Massara [illegible] anche [illegible] Corte dei Conti: «Per [illegible] nostra scuola questo trasloco significherà danni irrimediabili ma anche dal punto di vista contabile penso che il progetto non sia immune da pecche. In epoca di grandi ristrettezze economiche, non [illegible] capisce perchè debbano essere spesi oltre 900 mila euro per effettuare il trasloco».

Il preside del Nautico prosegue poi nelle contestazioni sul merito: «Il trasloco del Nautico in [illegible] Manzoni è inaccettabile anche dal punto di vista degli spazi. Infatti il Comune [illegible] potrà cedere i locali dell'Ufficio tributi e quindi l'unica prospettiva sono gli spazi fatiscenti del cortile. Contesto inoltre che la commissione provinciale che da mesi sta studiando [illegible] problema [illegible] abbia preso [illegible] considerazione alcuna controproposta e nemmeno le ipotesi di miglioria formulate dai nostri insegnanti».

Il preside ha infine deciso di lanciare un appello alle famiglie dei ragazzi: «Invito le famiglie, gli amici e tutti coloro che hanno a cuore la sopravvivenza della nostra scuola a far sentire la propria voce. Noi ovviamente faremo ricorso». [e. b.]

ASSEMBLEA
Il nuovo direttivo dei Maestri [illegible] lavoro

Si è svolta l'assemblea degli iscritti alla federazione provinciale dei Maestri del lavoro. Sono stati eletti: console provinciale Mario Dall'Acqua, console vicario Angelo Parodi, segretario Giovanni Briata, tesoriere Anna Gambino, consiglieri Adalgisa Regis, Rita Bologna, Pietro Boglietto; sindaci revisori conti: Domenico Giampetruzzi, Alfio Minetti, Carlo Pongiglione. E' stato nominato console onorario Lorenzo Malfatto. [l. p.]

COGOLETO
Camion si rovescia sull'A 10 [illegible] perde parte [illegible] carico

Incidente stradale, l'altra sera, sulla A 10, tra Cogoleto e Arenzano. Un camion, che trasportava rotoli di carta, nell'affrontare una curva è sbandato ed [illegible] finito di traverso sulla corsia di sorpasso. A bordo c'erano due spagnoli rimasti leggermente feriti. Parte del carico è caduta sulla carreggiata: per recuperare i rotoli di carta so[illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco.

[illegible]
Truffatori chiedono soldi per conto della Croce Rossa

Vanno di casa in casa, a Varazze, e raccolgono soldi per conto della Croce Rossa. [illegible] tratta - dicono alla Cri - di truffatori. Noi [illegible] abbiamo organizzato alcuna sottoscrizione. Quando raccogliamo denaro lo facciamo in presidi all'aperto».

[illegible]
«Non ho alterato la carta di identità»

La notizia riportava solo le iniziali dell'imputato: Nunzio L., [illegible] anni, sotto processo per aver falsificato [illegible] carta [illegible] identità del fratello Giuseppe. [illegible] - racconta Nunzio Luca, agente immobiliare di Noli - sono iniziati i miei problemi. In paese infatti tutto pensano che sia io l'imputato, visto che, quando si dice la combinazione, ho un fratello che [illegible] chiama Giuseppe. Ma io non c'entro nulla». E così è. Nunzio Luca ha [illegible] sfortuna di essere un omonimo. [c. v.]

[illegible]
Sempre grave il poliziotto ricoverato [illegible] S. Martino

Sono sempre gravi le condizioni di Sergio C., il poliziotto di 39 [illegible], che presta servizio a Genova nel commissariato centro, ricoverato da mercoledì all'ospedale San Martino, per un trauma cranico facciale. I medici si sono riservati la prognosi. Sull'episodio [illegible] [illegible] [illegible] indagini da parte della squadra mobile che avanza sempre due ipotesi. Quel[illegible] ritenuta più probabile è che l'agente sia caduto dal tetto della sua casa a Santuario mentre [illegible] riparava. L'altra è che sia stato aggredito.

SU UN'AREA DI 400 MILA METRI QUADRATI VERRANNO REALIZZATI CAMPO DA GOLF E CASE E UN ALBERGO

Approvato il progetto [illegible] Filanda

Il Consiglio comunale di Albisola Superiore ha dato il via libera

ALBISOLA S.

Il Consiglio comunale ha appro-[illegible] quasi all'unanimità (con la sola eccezione del consigliere del gruppo misto Murialdo) l'accordo di programma per il complesso turistico-residenziale-sportivo degli Erchi. Si tratta di un progetto presentato alcuni anni fa [illegible] società Filanda (formata da una quarantina di soci) e che da allora ha compiuto un faticoso iter verso l'approvazione. Il progetto definitivo della prima parte dell'intervento per la verità [illegible] stata presentata in Comune solo [illegible] scorso luglio e da allora l'Urbanistica ha lavorato [illegible] ritmo serrato per risolvere tutti gli aspetti di carattere tecnico e formale.

I lavori del progetto Erchi dovranno necessariamente prendere il via [illegible] il [illegible] del 2003 perchè l'intervento ha [illegible]enuto un finanziamento da 700 mila euro sia per la realizzazione dell'impianto da golf, sia per la residenza turistico alberghiera. Dal punto di vista urbanistico [illegible] piano prevede una zona [illegible] intervento da 400 mila metri quadrati mentre la parte edilizia ammonterà a [illegible] mila metri cubi. In teoria [illegible] Piano regolatore [illegible] avrebbe consentiti 42 mila. Un rilievo che è stato più volte sottolineato anche in Consiglio dall'assessore all'Urbanistica Mario Vezzoso. Il progetto realizzato dall'architetto Alessandra Bonanni prevede la costruzione [illegible] [illegible] borgo ligure, con una serie di casette basse, con vicoli, vialetti [illegible] spazi verdi. Un borgo che sarà rigorosamente pedonale. [illegible] piano prevede anche il recupero [illegible] vecchia filanda e una [illegible] di servizi ricettivi e turistici a sostegno che faranno da contorno alla realizzazione del campo da golf [illegible] 18 buche che rappresenta [illegible] filo conduttore dell'operazione.

[illegible] Comune ha ottenuto opere di urbanizzazione per 740 mila euro come strade, fognature, il nuovo ponte, un percorso fitness ciclistico e pedonale - ha [illegible] l'assessore Vezzoso -. [illegible] queste opere bisogna poi aggiungere un milione e [illegible] mila euro in contanti che serviranno per realizzare opere pubbliche anche [illegible] altre zone [illegible] territorio comunale. Accanto agli interventi dei privati, [illegible] saranno poi le opere previste nell'ambito del Patto territoriale della Provincia che sono state finanziate [illegible] tre milioni di euro [illegible] quattro [illegible] di spesa. In quest'ambito abbiamo la costruzione della nuova piscina, la sistemazione dei campi da cal[illegible] e la realizzazione di [illegible] centro medico e della palestra nei locali sotto la chiesa di San Matteo». [e. b.]

LAVORI IN RITARDO

Reperti negli scavi di via Giuria

Si protraggono [illegible] i lavori per la sistemazione delle fognature [illegible] via Giuria. I vigili urbani [illegible] stati costretti a rinviare l'apertura [illegible] strada. Ora gli ultimi aggiornamenti dell'Ufficio [illegible] comunale prevedono [illegible] chiusura del [illegible] per lunedì pomeriggio, quando verrà effettuato il rifacimento temporaneo del [illegible] stradale.

I ritardi sono dovuti a varie cause a cominciare dal ritrovamento di alcuni reperti archeologici. Il Comune, che aveva già chiesto l'intervento [illegible] un archeologoco prima di aprire gli scavi, [illegible] dovuto attendere che venissero effettuati i rilievi e fotografate le testimonianze storiche delle antiche [illegible] [illegible] città. I ritrovamenti, che hanno fatto [illegible] gioia dell'Istituto di studi liguri, hanno invece scatenato apprensione a Palazzo Sisto. L'assessore Caviglia già [illegible] il blocco dei lavori che invece dovrebbero proseguire, sia pu[illegible] [illegible] qualche giorno di ritardo. Il cantiere si annuncia già particolarmente complesso [illegible] causa della presenza nel sottosuolo [illegible] sottoservizi di Enel, Italgas, Acquedotto e della rete [illegible] fibre ottiche. [e. b.]

LA PATRONA DELL'ARMA

Virgo Fidelis festeggiata dai [illegible]

SAVONA I carabinieri hanno ricordato, ieri mattina, la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma. La cerimonia si è svolta con una messa celebrata nella chiesa di San Giuseppe, in piazza Martiri della Libertà, alla quale erano presenti con il comandante provinciale, Teo Luzi, ufficiali, sottufficiali [illegible] militari in servizio nella caserma di corso Ricci e nelle stazioni del comprensorio.

Nell'occasione è stata presentata un'iniziativa in memoria del carabiniere Salvo d'Acquisto, medaglia d'oro al valore militare. Dal [illegible] al 30 novembre, l'atrio del Comune in piazza Sisto, ospiterà infatti una [illegible]stra di pannelli che ripercorrono la vita del carabiniere trucidato dai nazifascisti. «L'iniziativa - spiegano alla caserma di corso Ricci - si rivolge soprattutto alle giovani generazioni, offrendo un forte richiamo ai "valori" impersonati dall'Arma attraverso un modello reale [illegible] sempre più attuale [illegible] incarna gli ideali perenni di attaccamento al proprio dovere e di dedizione verso la Patria». [c. v.]

UN ARRESTO IN STAZIONE

[illegible] da casa [illegible] è bloccato dalla polizia

SAVONA Girovagava nella stazione Mongrifone, tra i passeggeri in attesa dell'arri[illegible] del treno. La sua presenza, però, non è passata inosservata, anzi ha insospettito gli agenti della polizia ferroviaria che erano impegnati [illegible] [illegible] servizio di vigilanza e hanno deciso di fermarlo [illegible] identificarlo.

Ed è scattato il controllo, sfociato due ore dopo nell'arresto, grazie alla consultazione del terminale. In manette, mercoledì sera (ma la notizia [illegible] trapelata soltanto ieri mattina) è finito Giancarlo Palmiero, 19 anni, abitante [illegible] Caiva[illegible] (in provincia di Napoli) che era colpito da un ordine di custodia cautelare spiccato dalla procura della Repubblica di Potenza, per l'accuse di evasione dagli arresti domiciliari.

Il diciannovenne, così, è stato bloccato e accompagnato nel [illegible] di Sant'Agostino, in attesa dell'interrogatorio da parte del pubblico ministero. [c. v.]

[illegible]RE AL[illegible]

Un'unica Albisola l'ex sindaco è d'accordo

Con riferimento a quanto appar[illegible] su La Stampa di mercoledì 20 u.s. circa [illegible] ventilata fusione dei due Comuni delle Albissole, quale votata pressoché unanime all'unanimità dal Consiglio di Albisola Superiore.

Per quanto possa rivelarsi propizio all'auspicata fusione dei due comuni che oggi separa[illegible] amministrativamente le Albissole: Superiore [illegible] Marina (con [illegible] frazioni di Capo, Ellera, Luceto e Pacel, anche in sintonia con [illegible] personale partecipazione al Comitato civico preposto da tempo all'iniziativa, mi [illegible] [illegible] ricordare che [illegible] dagli anni terminali del secolo scorso (scherzosamente lo definisco «l'altro millennio»), nel contesto del mio mandato di sindaco di Marina (si era negli Anni Sessanta-Settanta), avevo [illegible] già sollevato [illegible] Consiglio comunale il delicato argomento, proponendone la fusione. Erano subito prevalse - sia pur larvatamente per ovvi motivi di etica politica - contrapposizioni speciose, meglio articolate con il timore, non proprio apprezzabile, di una inevitabile - ma per me positiva - riduzione delle cariche ufficiali che compongono un'A[illegible]trazione-(taccio, per carità di patria, le remore campanilistiche che pur tuttora si avvertono). Comunque, i vantaggi, posti oggi in evidenza dal [illegible] di Superiore, Durante (di indole amministrativa [illegible] finanziaria, [illegible] importanza politico-economica e, vi aggiungo, di pratica riduzione d[illegible] spese strutturali [illegible] burocratiche) sono del tutto evidenti e significativi. Rinnovo pertanto l'augurio che anche Marina si adegui all'iniziativa, confido in tempi brevi, per raggiungere quanto in un già lontano passato aveva concepito uniti i due borghi finitimi (si rammenti la romana Albà Docilia) divisi solo dal torrente Sansobbia. Ci [illegible] [illegible] di un centro a economia mista (turistica, artistica, agricola, industriale), che ci affrancherebbe maggiormente dalla non giovevole prossimità del vicino capoluogo. Marina, soprattutto, ha sempre rischiato, e tuttora, di diventare una propaggine di Savona, succube [illegible] un traffico sempre più soffocante e coinvolgente che necessita [illegible] immediate contromisure che solo un [illegible] importante potrà, lo speriamo, permettersi.

Enrico Bonino, Albissola M.

Festival del mandolino A Varazze [illegible] polemica

Il programma dell'edizione 2002 del festival del Mandolino a Varazze ci ha lasciati a dir poco di stucco: la serata finale si svolgerà al Carlo Felice di Genova.

Da quanto, per promuovere l'immagine di una città, si svolgono iniziative turistiche o di spettacolo in un'altra? Sarebbe come se il festival di Sanremo si facesse a Palermo o la mostra del cinema di venezia si svolgesse a Foggia. Non avrebbe senso. Come giustificherà questa amministrazione, ormai uscente, in tutti i sensi, lo sperpero di denaro pubblico finalizzato a manifestazioni da svolgersi in altre sedi?

[illegible] [illegible] detto si [illegible] questa malsana proposta? Su che basi si pensa di poter motivare al Consiglio comunale e alla città una scelta senza precedenti?

Porteremo al più presto in discussione nel Consiglio comunale [illegible] Varazze tale pazzesca vicenda, determinati a far sì che [illegible] decisione rientri senza condizioni.

Giovanni Baglietto
capogruppo di minoranza
Varazze

NUMERI UTILI

[illegible]
[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30

Internazionale, via Paleocapa 51, telefono 019. 822624
Nuova, via Corsi 4, telefono 821966.
Sauli, via Crispi 61, telefono 812491.

Il [illegible] notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

ALTARE: *Fumagalli*, piazza Veneto 9, telefono 5880013 (anche notturno)

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel 50[illegible]

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valsamola, telefono 565956

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono [illegible]

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019 880184

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [illegible]

FINALESE

[illegible] *Soccorso*, via Battisti [illegible], telefono 616732 (Per il notturno Finadri, telefono 626085 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano)

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019. 692690

BORGHETTO: *Franchi*, [illegible] [illegible] 15, telefono 019. [illegible]

[illegible]

[illegible]: [illegible], via Medaglie d'oro 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Morano*, via Aurelia [illegible] tel [illegible]

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182. 547034 (anche notturno per Garlenda, Villanova e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128 (Anche per il notturno)

ANDORA: *Borgarello*, via [illegible] 51, telefono 0182 85040

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible]: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.[illegible]

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934682.

[illegible]O[illegible]

SAVONA 21 [illegible]

[illegible]. Daniele Carra. Nicolò D'Amico.

[illegible]. Enrico Gualdo, 79 anni. Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Lia Maini, [illegible] anni, Albissola Marina. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa evangelica. Giovan Battista Fontino, 92 anni. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Nello Gori, 57 anni, Molini di Triora. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Margherita Verado, [illegible] anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino.

ATTIVITA' [illegible]VA. La Fita, associazione nazionale dell'autotrasporto delle piccole e medie imprese, ha convocato gli associati della Liguria per discutere e approvare una piattaforma contenente le modifiche all'accordo nazionale trasporto contenitori. L'assemblea [illegible] stata convocata per sabato 23 novembre alle [illegible] nella [illegible] Capitani [illegible] Palazzo [illegible] Giorgio [illegible] via della Mercanzia a Genova. Si tratta di un'assemblea unitaria e [illegible] prenderanno parte [illegible] Fita/Cna, Anca/Lega Coop, Confartigianatotrasporti, [illegible], Federcorrieri, Fiap, Sna, Unitai.

[illegible]
Il Banco alimentare

Domani alle 17 nell'atrio del Comune verrà presentato il libro [illegible] Gianluigi De Rold «Il banco alimentare», una fondazione che raccoglie dalle aziende del settore le eccedenze alimentari e le distribuisce gratuitamente [illegible] enti e associazioni che aiutano persone bisognose. Interverranno all'incontro Marco Lucchini, direttore della Fondazione, e Victor Balestreri, direttore della sede regionale Rai. [l. p.]

[illegible]
Società operaia cattolica

Domani alle 17,30 [illegible] S. Andrea, nell'ambito dei festeggiamenti per i 120 anni di fondazione della società, il vicario generale della diocesi, don Giusto, celebrerà la Messa. Domenica alle 9,15 nei locali di via Famagosta solenne celebrazione della ricorrenza. [l. p.]

FINALE L.
Manifestazione per la pace

Sarà recuperata domani alle 10 in piazza a Finalmarina la manifestazione organizzata dall'associazione Liberamente. In caso [illegible] maltempo l'incontro si terrà nei chiostri [illegible] Santa Caterina. [a. r.]



Negozi che uniscono la tradizione ai dettami della moda

Trionfa il commercio doc

Shopping di qualità in via Boselli



Via Paolo Boselli oggi è una delle principali vie commerciali della città. Sono decine i negozi che si affacciano sui suoi marciapiedi e tutti con generi diversi e di grande qualità. Non solo, moltissimi di questi negozi hanno fatto [illegible] storia commerciale di Savona, esercizi che hanno alle spalle decenni di tradizione ed esperienza, un elemento in più per fare acquisti in tutta tranquillità.

Ma non mancano le novità. Anche nei negozi storici, infatti, c'è il ricambio generazionale che permette di abbinare la qualità del prodotto offerto alle nuove tendenze del mercato della moda.

L'essere [illegible] posizione centrale senza dubbio è un vantaggio per gli esercenti che hanno la possibilità di essere visti anche da chi passa in auto. Ma la concorrenza è tanta [illegible] così, per dimostrare la vitalità della strada, in più occasioni i commercianti si sono uniti ed hanno organizzato manifestazioni di successo.

Segnali importanti che dimostrano [illegible] Savona, le sue vie principali, non dormano sugli allori [illegible] abbiano ben chiaro c[illegible] affrontare [illegible] sfide del futuro mettendo in campo non solo esperienza e professionalità ma anche fantasia e capacità imprenditoriale. Qualità che fanno [illegible] che anche i [illegible] arrivati» si integrino velocemente nel tessuto commerciale della via portando nuo[illegible] attività e nuovi generi che rendono ancora più appetibile una passeggiata lungo via Boselli.

Una passeggiata in grado di soddisfare tutti i gusti e tutte le esigen[illegible]. In via Boselli ci sono negozi di abbigliamento, prestigiosi negozi di calzature, librerie, fiorai, bar, gastronomie, alimentari e tutto quello che può servire sia per [illegible] spesa di ogni giorno sia per gli acquisti di iniz[illegible] stagione o agli «sfizi» di moda.

Una via che ha alle spalle una grande storia e una grande tradizione [illegible] anche una strada in continua trasformazione, una strada nel cuore del [illegible] perché dedicata ad un grande concittadino ma anche per la professionalità dei suoi negozi.

Fu anche presidente del Consiglio durante la Grande Guerra

Savona non dimentica il Senatore

La via gli fu dedicata già negli Anni '20

Nato a Savona nel 1838, e morto a Roma alla bell'età di 94 anni nel 1932, Paolo Boselli è [illegible] eminente statista e i savonesi [illegible] attesero la sua morte per dedicargli una delle vie più centrali della città.

Difatti, già all'inizio degli Anni '20, gli dedicarono il tratto iniziale di via Montenotte, nel cuore commerciale della città che si stava espandendo grazie a nuovi, moderni strumenti urbanistici.

Paolo Boselli, ininterrottamente deputato dal 1870 al 1921 e quindi nominato senatore, un vero record anche per quell'epoca, fu più volte mini[illegible] e anche presidente del Consiglio dal 1916 [illegible] 1917, durante il terribile periodo della prima guerra mondiale. E i savonesi, come detto, gli dedicarono un tratto della grande via di traffico cittadino







INCHIESTE DI ALASSIO: L'EX ASSESSORE BERRINO, ACCUSATO DI CONCUSSIONE, SARA' INTERROGATO IL 29 NOVEMBRE

Ex alberghi, nel mirino i proprietari

Al vaglio della procura l'ipotesi di estorsione

Fabio Pozzo

Otto milioni al metro quadro anziché quattro, come previsto dal regime di edilizia convenzionata. Con questa richiesta i proprietari di alberghi ristrutturati avrebbero cercato di scoraggiare gli acquirenti.

E' quanto hanno accertato gli investigatori che stanno indagando sul «caso alberghi di Alassio». Ma questa non è l'unica inchiesta che sta coinvolgendo la città del celebre «muretto». Stanno facendo parlare [illegible] che le accuse [illegible] concussione tentata e maturata contestate all'ex assessore Adriano Berrino, sospettato di [illegible] chiesto tangenti all'ex consulente artistica del Comune Rita Cucè, in cambio dell'incarico.

CASO [illegible] Otto milioni di lire al metro quadro anziché quattro, [illegible] previsto dalla con[illegible] comunale, quella che stabilisce che una quota del 20% degli alberghi trasformati in residence venga destinata all'edilizia popolare. Quella convenzione che ha messo nei guai sindaco Melgrati e giunta, indagati per abuso d'ufficio, perché nel [illegible] di una riunione di maggioranza secondo la procura avrebbero deliberato che per quel 20% di volumi immobiliari non ci sarebbe l'obbligo di vendere, a prezzi calmierati.

Quest'ultimo particolare, degli otto milioni, è stato accertato nelle ultime ore, a seguito delle ultime perquisizioni. Una richiesta che potrebbe inguaiare, ora, anche i proprietari degli stessi beni. La magistratura, infatti, avrebbe al vaglio la loro posizione. L'ipotesi? [illegible] riferi[illegible] va alla legge sull'equo canone e ad alcuni casi in cui i proprietari, [illegible] non applicarla, avevano chiesto un canone doppio ai potenziali affittuari, così da scoraggiarli. Per questa richiesta i pm avevano contestato l'estorsione (tentata). Una imputazione che ha visto poi dividersi la Giurisprudenza.

I tempi dell'inchiesta? Sono legati al memoriale difensivo annunciato dagli indagati, tutta la giunta più l'ex Berrino, difesi dall'avvocato Franco Vazio. Memoriale che dovrebbe sostituire, o forse anticipare gli interrogatori, g[illegible] fissati e slittati.

[illegible] BERRINO L'ex [illegible] al Turismo è accusato di aver chiesto, in due occasioni, denari alla consulente artistica del Comune. La prima volta avrebbe incassato dieci milioni, la seconda ne avrebbe chiesti sette, ma l'intesa sarebbe poi sfumata.

La presunta vittima, Rita Cucè, successivamente avrebbe inviato una lettera al sindaco Melgrati e al vice Gianni Aicardi, segnalando gli episodi. I quali le suggerirono di rivolgersi alla magistratura. Avrebbero dovuto farlo loro, dice però [illegible] procura, che [illegible] Melgrati e Aicardi di omessa denuncia. Berrino nega, oggi come allora. Sarà interrogato il 29 novembre. Verranno sentiti anche sindaco e vice. Non sapevo a chi credere, se all'una o all'altro, ho invitato la signora a presentare denuncia: così avrebbe motivato Melgrati il suo comportamento, omissivo secondo i magistrati, il procuratore Vincenzo Scolastico e il sostituto Chiara Maria Paolucci.



Il Comune di Alassio è investito da due clamorose inchieste giudiziarie

RICHIESTA DELLA VESPA

Un dibattito in Consiglio?

«Avvisi [illegible] garanzia a carico [illegible] componenti dell'attuale maggioranza per attività attinenti le loro cariche istituzionali». E' l'argomento di discussione avanzato dai consiglieri comunali del gruppo civico «La Vespa» che ieri mattina, [illegible] seguito [illegible] «caso Berrino», hanno protocollato [illegible] Comune una richiesta di convocazione del Consiglio comunale («Sono ben contento di accogliere la richiesta della Vespa», ha commentato Marco Melgrati). Questa [illegible] deliberazione proposta: «dimissioni [illegible] tutti i membri di maggioranza che [illegible] a conoscenza di fatti e circostanze per i quali dovevano riferire alla magistratura» e «dimissioni del sindaco». Convinti di «contrasto» nelle dichiarazioni del primo cittadino, rispetto a «quanto dichiarato nella seduta consiliare del 28 febbraio 2002», i consiglieri d'opposizione chiedono «al sindaco e a tutti i componenti [illegible] maggioranza coinvolti direttamente o indirettamente in questa ed in altre [illegible] vicende giudiziarie, di chiarire [illegible] Consiglio la loro posizione». E anche [illegible] sindaco Roberto Avogadro, [illegible] un comunicato inviato mercoledì, [illegible] ribadito [illegible] richiesta di dimissioni [illegible] sindaco, motivandole con «totale mancanza del senso delle istituzioni, assoluta leggerezza nel ricoprire il suo ruolo, gravissima mancanza di rispetto verso il Consiglio comunale e quindi verso la cittadinanza alassina». Accuse più volte rigettate dal diretto interessato. [m. br.]

RIFIUTO DI ATTI D'UFFICIO

Viveri vince la prova d'appello

GENOVA. Assolto perché il fatto non sussiste. La corte d'appello di Genova ha confermato la sentenza che il tribunale di Savona aveva emesso l'11 ottobre 1999 a carico di Angelo Viveri.

Viveri [illegible] accusato di rifiuto di atti d'ufficio: secondo il pm Alberto Landolfi si sarebbe rifiutato - quale sindaco - di vietare l'uso alimentare dell'acqua erogata dall'acquedotto per le zone di Miranda, via Orti, viale Pontelungo e Campochiesa, [illegible] l'Asl aveva rilevato la presenza di coliniformi con concentrazione superiore alla legge. Era stata l'Asl, come sostenuto nel capo d'imputazione, a segnalare l'inconveniente e ad invitare esplicitamente il Comune ad adottare l'urgente provvedimento sindacale. [illegible] l'ordinanza di divieto dell'uso alimentare dell'acqua non era stata [illegible]. «E' prevista una discrezionalità del Comune, la richiesta dell'Asl non è vincolante. In questo caso il Comune ha deciso di non vietare l'uso dell'acqua alimentare, anche perché dopo 24 ore dal primo campionamento i parametri dell'acqua erano rientrati» nella [illegible] aveva detto in aula il difensore di Viveri, l'avvocato Angelo Luciano Germano. Il pm ha fatto ricorso avver[illegible] [illegible] sentenza. Ieri la discussione. [illegible] difesa ha ricalcato quanto già sostenuto in primo grado, il procuratore generale non ha sostenuto il ricorso e ha chiesto l'assoluzione. [f. poz.]

L'IMPEGNO DELL'AZIENDA

Vado, la Esso impegnata nella sicurezza

SAVONA. Nella sede dell'Unione industriali di Savona, in via Gramsci, [illegible] è svolto, alla [illegible] di numerose autorità e di amministratori pubblici locali, [illegible] seminario sul tema della [illegible] promosso e organizzato dalla [illegible] Italiana di Vado Ligure.

Da tempo, infatti, [illegible] Esso Italiana ha in atto rigorose politiche in materia di sicurezza e tutela dell'ambiente che riflettono, in maniera chiara ed inequivocabile, come si sostiene nei vertici della società, l'impegno di tutta l'organizzazione a raggiungere e mantenere elevati standard di qualità nelle proprie operazioni.

I principi di queste politiche [illegible] stati integrati e tradotti concretamente in una serie di procedure e pratiche operative che, ormai consolidate nella cultura aziendale, hanno contribuito e contribuiscono tuttora al continuo processo di miglioramento.

La Exxon Mobil Corporation, per dare organicità e sistematicità a tutte le iniziative [illegible] ai programmi esistenti in tema di sicurezza all'interno del suo gruppo, ha avviato, or[illegible] da alcuni anni, l'Oims, vale a dire Operation integrity management system, un sistema che, facendo tesoro delle esperienze maturate, ha sviluppato un processo di gestione delle attività e difesa della sicurezza, della salute e dell'ambiente. Grazie all'attenta e rigorosa applicazione di questo sistema, lo stabilimento della Esso Italiana [illegible] Vado ha potuto festeggiare, nel 2002, il raggiungimento dei 9 anni senza incidenti invalidanti. [i. p.]

INIZIATIVA A SAVONA

Moto d'acqua per il soccorso in mare aperto

SAVONA. E' nato il Baywatch Aquabyke Instruction Center, la prima Scuola federale della F.I.N. per l'addestramento di addetti al soc[illegible] in mare con moto d'acqua. La nuova struttura [illegible] stata presentata ieri mattina nella Sala Rossa del Comune alla presenza di autorità civili e militari che hanno seguito con molta attenzione le spiegazioni fornite dagli addetti ai lavori.

A regalare la nuova struttura è stata la Motonautica Associazione Savona, con il sostegno e finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Savona. La moto d'acqua, è stato sottolineato negli interventi, [illegible] soprattutto velocissima ed in grado di percorrere due chilometri in meno di due minuti. Un fatto che consente di risparmiare istanti che potrebbero [illegible] fatali anche perché è un mezzo estremamente maneggevole e inaffondabile, capace [illegible] affrontare onde elevate. Il suo funzionamento a idrogetto consente un sicuro utilizzo anche in presenza di bagnanti o relitti sulla superficie dell'acqua.

La moto d'acqua, [illegible] è stato illustrato in specifici filmati, è fornita inoltre di una barella posteriore. Per poter eseguire tutte le opera[illegible] [illegible] soccorso con un personale di alta professionalità il Baywatch Aquabyke Instruction Center preparerà, con appositi corsi, gli istruttori.

Questi corsi si terranno, ad iniziare da gennaio, rivolgendosi in particolare alle istituzioni. Al termine verrà rilasciato il Brevetto per Operatori Istituzionali per il soccorso in mare. La scuola è nata con il patrocinio di Coni, Regione Liguria, Provincia e Comune [illegible] Savona, con la collaborazione di Capitaneria di porto, Vigili del fuoco e Azienda sanitaria locale.

Nell'atrio del Comune di Savona gli intervenuti hanno potuto ammirare le prime due moto acquistate per l'addestramento con tutto l'equipaggiamento necessario per i futuri piloti. Negli Stati Uniti da tempo [illegible] [illegible] d'acqua sono considerate il principale mezzo di soccorso, insostituibile dove non possono arrivare i gommoni o altri piccoli scafi. [g. o.]

A LAIGUEGLIA URBANISTICA IN PRIMO PIANO

Cento osservazioni al Piano regolatore

LAIGUEGLIA

Un centinaio di osservazioni per il piano regolatore di Laigueglia. Tante sono quelle arrivate in Comune nelle ultime settimane da parte di privati e di associazioni di categoria unite a quelle di ufficio tecnico ed amministrazione. «Non [illegible] molte, il numero è piuttosto nella norma. Alcune osservazioni si ripetono più volte. Stiamo aspettando che arrivino anche quelle [illegible] Provincia e Regione, che hanno tempi di scadenza differenti, e poi potremo convocare il Consiglio comunale per analizzarle», ha spiegato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo.

E ha aggiunto: «In linea di massima non mi pare ci siano questioni di rilievo. In alcuni casi si tratta di correzioni da apportare rispetto alla prima [illegible] del piano». Un errore piuttosto singolare riguarda interventi in [illegible] Madonna delle Penne dove si [illegible] «sconfinato», sulla carta, in territorio andorese. «L'errore è dovuto alla errata determinazione della linea di confine indicata [illegible] una cartografia regionale», ha concluso il sindaco. Per accedere al santuario probabilmente potrà [illegible]re utilizzata presto [illegible] strada [illegible] per i lavori tra le gallerie paramassi in seguito alle frane su Capo Mele. Intanto è scaduto l'incarico (che risaliva [illegible] 1992) per i due progettisti-estensori del piano regolatore (Chirico e Orso). Ora è stato dato all'architetto Luca Lanteri di Imperia. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Ladri acrobati in azione alla Rocca

Ladri acrobati, in azione, l'altra notte. E' [illegible] nelle via Puccini e alla Rocca dove i malviventi hanno svaligiato due appartamenti situati al primo piano [illegible] i proprietari dormivano. In entrambi i casi, i «soliti ignoti» si sono arrampicati sul tubo delle grondaia. [o. v.]

FINALE L.

Uno «stop» tecnico al progetto del silos

Complicazioni tecnico-burocratiche per l'apertura del cantiere per la realizzazione di tre autosilo (280 posti auto), al di sotto [illegible] lungomare di ponente di Finalmarina. Sarebbero subentrate difficoltà per [illegible] sovrapposizione del Piano di bacino con il progetto già approvato e finanziato. [a. r.]

[illegible]

Operazione anticrimine del commissariato

Gli agenti del commissariato assieme ai colleghi del reparto prevenzione crimine hanno effettuato [illegible] pattuglione [illegible] Ceriale e Alassio terminato con la denuncia di [illegible] persone. P.M., 31 anni, di Asti, per possesso ingiustificato di un coltello da cucina e S.V., 32 anni, ucraina, perché senza documenti. [m. br.]

FERMATO DALLA FINANZA CON 28 FIALE AD ALASSIO, FORSE CHIEDERA' IL PATTEGGIAMENTO. DENUNCIATA LA BODY-BUILDER

«Ha fatto un piacere a un amico»

Parla la madre del farmacista arrestato per doping

Fabio Pozzo

«Ha fatto soltanto un piacere ad un amico e purtroppo c'è cascato. Adesso [illegible] come andrà a finire, ho paura che perderemo la farmacia...».

Anche la madre di Giovanni Zunino è farmacista. La famiglia gestisce la farmacia di Ortovero. Il figlio è stato arrestato l'altroieri ad Alassio dai «baschi verdi» della Finanza, mentre passava un pacchetto [illegible] fiale di anabolizzanti ad una body-builder bulgara, M.S., di 31 anni. «Si tratta di forti ricostituenti. Mio figlio si è rifornito presso altre farmacie».

La legge impone che questi medicinali (con i quali si curano anche malattie come l'osteoporosi) siano venduti con ricetta, la quale deve [illegible] poi [illegible] dal farmacista. E che queste fiale non possano lasciare la farmacia se non per regolare vendita. «Sì, è vero». E suo figlio? «Ha fatto solo un piacere ad un amico. [illegible] mandato lui quella donna, mio figlio non la conosceva».

Gli uomini del capitano Michele Pagnotta hanno sequestrato a Zunino [illegible] fiale di anabolizzanti (negli ultimi due anni la sua farmacia ne aveva venduto, regolarmente, soltanto due). Lo hanno visto girare a [illegible] con l'auto, scendere dall'abitacolo e passare il pacchetto alla bulgara. Così l'hanno fermato. «Ci faccia vedere che [illegible] c'è in quel pacchetto» gli hanno detto i finanzieri. «Ci sono medicinali» avrebbe risposto Zunino. «Ci faccia vedere ugualmente» [illegible] hanno mollato la presa i «baschi verdi».

Zunino è stato arrestato. Lo prevede la legge sul doping, del 2000, applicata per la prima volta in provincia di Savona, per la seconda volta in Italia. Zunino rischia [illegible] a sei anni di arresto, per aver commercializzato le sostanze proibite. La bulgara, denunciata, [illegible] mesi a 3 anni di arresto. Sono anche previste salate sanzioni amministrative, sino a 70 mila [illegible].

Ieri il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, il magistrato di turno al momento dell'arresto, ha preparato la richiesta [illegible] convalida. Oggi o [illegible] più tardi domani Zunino verrà interrogato dal giudice per le indagini preliminari, che dovrà pronunciarsi anche sulla misura cautelare. Non è escluso che il farmacista chieda di [illegible] giudicato [illegible] un rito speciale. Zunino è difeso dall'avvocato Stefano Savi [illegible] Genova. «Non ho ancora ricevuto alcun atto; non conosco ancora le contestazioni che hanno portato all'arresto. Incontrerò domani il mio assistito (oggi, ndr.) e soltanto in seguito potrò impostare una linea di difesa».

L'inchiesta della Finanza non sarebbe finita (al di là delle ricadute di tipo fiscale: [illegible] fiale sequestrate sono state cedute [illegible] scontrino). A chi andavano quei farmaci? Se ne fa uso nelle palestre della zona? Sono state sequestrate documentazioni sia al farmacista sia alla body-builder bulgara. E presto ci saranno gli interrogatori.



La farmacia gestita da Giancarlo Zunino a Ortovero

OPERAZIONE DI VIGILI E CARABINIERI

Arresti a Borghetto e Albenga

I [illegible] compagnia di Albenga, nel corso di servizi per contrastare [illegible] spaccio di droga ed il fenomeno dell'immigrazione clandestina, hanno arrestato M. E., marocchino quarantenne, residente a Cuneo, in esecuzione di [illegible] ordine di accompagnamento in [illegible] Procura della Repubblica di Mondovì (Cn), dovendo scontare [illegible] pena per guida in stato [illegible] ebbrezza. V.V., albenganese [illegible] 18 anni, è stato invece denunciato per detenzione ai fini di spaccio [illegible] una decina di dosi di hashish. Un extracomunitario albanese, irregolare, è stato rintracciato e sottoposto alla procedura di espulsione. I servizi proseguono ininterrottamente in tutto il comprensorio ingauno, con la collaborazione [illegible] carabinieri della Cio di Milano che da qualche giorno [illegible] arrivati in Riviera a rinforzare gli organici all'Arma. A Borghetto, invece, i vigili urbani hanno arrestato due slave residenti [illegible] campo nomadi della Fontanassa a Savona accusate di furto. Le donne, madre e figlia (P.G. 40 anni e E.G. 23 anni), [illegible] state bloccate dai vigili Fabrizio Marabello e Enrico Tabò all'interno del supermercato Crai [illegible] via Ponti. Le due donne erano già state notate nel pomeriggio e pedinate dopo che [illegible] messo a segno un altro colpo all'interno del supermercato Jose di piazza Indipendenza. Il giudice del tribunale [illegible] Albenga ha convalidato l'arresto. [a. r.]

LO HA DECISO IL GIP

Caso-molestie il pensionato resta in [illegible]

FINALE L. Resta in carcere A. V., 65 anni di Finale Ligure, accusato di aver molestato una ragazzina di 13 anni. Lo ha deciso il Gip Francesco Meloni che aveva già convalidato l'arresto mercoledì [illegible]. L'uomo, arrestato lunedì, ha ribadito di conoscere la ragazzina [illegible] di non averla [illegible]i molestata.

L'uomo avrebbe usato attendere la ragazzina all'uscita da scuola. L'avrebbe seguita, avvicinata. L'avrebbe anche baciata. La ragazzina ha sopportato. Ha cercato [illegible] superare la vergogna, l'imbarazzo. E la paura: l'uomo la avrebbe anche minacciata. «Se parli, se racconti qualcosa ai tuoi genitori, ti faccio passare dei guai» il tenore delle [illegible] parole.

Qualcuno però si è accorto di quanto stava subendo e ha segnalato la cosa ai carabinieri. I militari di Finale hanno cominciato a seguire l'uomo, lo hanno pedinato anche sull'autobus dove A.V. è stato arrestato. L'accusa è di violenza sessuale.

CERIALE: LAVORI ULTIMATI ENTRO LA PRIMAVERA

Centro socio-sanitario in piazza XXV Aprile

CERIALE

Un centro sociale, ricreativo e medico-sanitario in piazza XXV aprile. E' quanto sta realizzando il Comune di Ceriale per ospitare servizi utili alla città e [illegible]di delle associazioni di volontariato. I lavori [illegible] piano terra e primo piano [illegible] struttura, previsti nel primo lotto di interventi, potranno essere ultimati per fine marzo-inizio aprile.

«A piano terra verrà ospitata la nuova sede della Croce Rossa. Al primo piano ci sarà un locale di accoglienza e ritrovo con bar e sala di lettura. Poi troveranno posto ambulatori medici ed il centro prelievi dell'Avis. Ed inoltre una sala riunioni per le associazioni di volontariato», ha spiegato il sindaco di Ceriale Pietro Revetria. E' prevista anche la sistemazione [illegible] una tensostruttura, nel cortile esterno, che verrà utilizzata per attività ludiche rivolte a giovani e anziani. Il secondo lotto di lavori riguarderà, successivamente, il secondo piano del centro sociale. Qui saranno realizzati sei alloggi che verranno destinati ad anziani o persone in situazioni precarie, magari assistiti da collaboratrici familiari.

Intanto sono previste novità anche a livello viario nell'accesso da via Roma alla [illegible] Aurelia. "C'è [illegible] progetto per la sistemazione dello sbocco in uscita dalla zona mare con possibilità di svolta anche verso levante, utilizzando una parte di marciapiede. Attualmente la direzione è obbligata, [illegible] solo [illegible] Albenga. [illegible] già il progetto definitivo e stiamo elaborando quello esecutivo. Dopo Natale dovrebbero partire i lavori", ha detto Revetria.

Infine l'amministrazione comunale, sperando anche in contributi [illegible] Regione, sta individuando zone da destinare a parcheggio (una è quella [illegible] pressi del cimitero di Ceriale) e ci sono in ballo appalti per la sistemazione [illegible] marciapiedi e di un nuovo sistema di illuminazione in via Asti e [illegible] per la sistemazione di asfalti a levante del centro abitato. [m. br.]

GLI SONO STATE ASSEGNATE LE DELEGHE A COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA E VIABILITÀ

Mazzucchelli nuovo assessore a Pietra

Sostituisce Edoardo Ciribì «silurato» dal sindaco Accame

PIETRA L.

Marco Mazzucchelli (Forza Italia) entra a far parte della giunta municipale di Pietra Ligure al posto di Edoardo Ciribì «dimissionato» dal sindaco Giacomo Accame nei giorni scorsi. Mazzucchelli lascerà la presidenza del Consiglio comunale che passerà probabilmente a Rosangela Viani (Lega Nord). Si è chiuso ieri con un «rimpasto» di deleghe il caso politico che aveva portato, [illegible] pochi giorni fa, alla [illegible] decisione del primo cittadino di ritirare le deleghe a Ciribì.

L'ex esponente del Ppi, [illegible] tempo indipendente, era entrato a far parte del listone di centro-destra poche settimane prima [illegible] voto del maggio di un anno fa. I difficili rapporti con alcuni colleghi [illegible] giunta hanno forse portato al suo allontanamento di fatto deciso dalle segreterie dei partiti, Forza Italia in [illegible]. Ciribì si è riservato di commentare questa decisione nella prima seduta consigliare, probabile un suo passaggio all'opposizione. L'assessore Salvatore Catarella ha invece smentito le voci di una [illegible] imminente uscita dall'esecutivo. Smentita dal sindaco Accame anche la notizia di un imminente azzeramento dei dirigenti.

Marco Mazzucchelli, oltre ad essere il delegato della frazione Ranzi, ha ricevuto i «dicasteri» del commercio, industria, artigianato, agricoltura e viabilità. Il sindaco ha tenuto per se le competenze in toponomastica, protezioni civile, polizia municipale, relazioni con il pubblico e servizi demografici e cimiteriali. Conferme per il vice sindaco Gian Paolo Schiaffino all'urbanistica, edilizia privata, spiagge e trasporti. Paolo Palmarini [illegible] con ben 12 deleghe. Sono assistenza, servizi sociali, condizione giovanile, pubblica istruzione, cultura (nuova delega), servizi raccolta rifiuti e raccolta differenziata, acquedotto, illuminazione, gestione dei servizi di manutenzione, parchi e giardini. Le altre conferme sono per Mariangela Palazzo al bilancio, personale, patrimonio, finanze e informatica. Carla Mattea è assessore ai lavori pubblici, sport, turismo, spettacolo e cinema. Salvatore Catarella infine continuerà ad occuparsi di igiene e sanità, ecologia, ambiente, tutela degli animali. Dopo questo rimasto gli esponenti della giunta ufficialmente iscritti a Forza Italia sono diventati tre (Schiaffino, Palazzo e Mazzucchelli). [a. r.]



L'assessore Marco Mazzucchelli

Finalborgo

La biblioteca a Santa Caterina

FINALE L. Sarà inaugurata il [illegible] novembre e riaprirà al pubblico il 2 dicembre la nuova biblioteca civica di Finale diretta [illegible] Flavio Menardi Noguera. Dopo essere stata ospitata a palzzo Ghiglieri a Finalmarina per circa vent'anni dalla fondazione (1950) e Palazzo Ricci a Finalborgo [illegible] 1970 ad oggi), la biblioteca trova la [illegible] sede nello splendido complesso di Santa Caterina, che già ospita Museo Archeologico, l'Oratorio De' Disciplinanti (spazio espositivo dedicato all'arte), Centro Congressi e giardino botanico.

«In questa sede la biblioteca trova una collocazione adeguata per la sua sezione moderna mentre quella antica verrà conservata nel vicino Palazzo Ricci, che ospita anche la Biblioteca ecclesiastica di Finalmarina (3.000 volumi antichi di grande pregio) e l'Archivio storico Finalese», dice l'assessore Antonio Pastorino.

Spiega il direttore Menardi: «La sede occupa tre lati del secondo chiostro e si sviluppa su una superficie di oltre 350 metri quadri. La sala di lettura e la zona multimediale si affacciano direttamente sul chiostro attraverso tre grandi vetrate. L'ufficio prestito e le sezioni cinema e musica sono collegati con il grande deposito aperto al pubblico dotato di un chilometro di scaffali per circa 30 mila volumi. La biblioteca sarà dotata di un settore ragazzi. Un salone adiacente all'ingresso accoglierà libri e materiali, completamente rinnovati, mentre altre due stanze sul terzo lato del chiostro saranno riservate all'animazione, alla lettura ed al laboratorio. Sono state rafforzate le dotazioni multimediali. Saranno a disposizione sei postazioni Internet, ed una sarà predisposta per l'elaborazione grafica. La sezione di consultazione potrà contare su circa 300 cd-rom, 600 cd-audio daranno vita alla nuova sezione musicale articolata in generi (classica, opera [illegible], leggera, etnica, jazz) con la possibilità di ascolto e prestito, oltre 1000 vhs ammessi al prestito, mentre è in via di formazione una [illegible] dedicata ai Dvd». [a. r.]

LA PAZIENTE STA [illegible] E TRA QUALCHE GIORNO LASCERA' IL SANTA CORONA

«Un'operazione molto difficile»

Parlano i medici dell'intervento effettuato senza trasfusioni



L'équipe di chirurgia spinale

PIETRA L.

E' sorridente con i suoi genitori la ragazza di 14 anni di Lecce, Testimone di Geova, operata alla colonna vertebrale al S. Corona [illegible] Pietra [illegible] due interventi per complessive [illegible] ore. «L'operazione è stata fatta senza [illegible] necessità di trasfusioni di sangue come vuole la nostra religione. Grazie all'équipe di Tabasso e all'anestesista Brunetto, abbiamo trovato una risposta umana e chirurgica di prim'ordine», hanno spiegato Orazio Russo, Elio Bottaro, Olimpio Bonvini, dei Testimoni di Geova.

Aggiungono: «La nostra esigenza ha spinto i medici a trovare nuove soluzioni molto utili anche ai pazienti non Testimoni». L'operazione [illegible] realizzata dall'equipe di Giuseppe Tabasso con gli aiuti Rocco Cinanni e Dario Gavino. Spiegano: «Il paziente presentava non pochi problemi, anche di natura neurologica. Con una nuova tecnica, senza l'inserimento di [illegible]ni, è stata corretta la grave forma di scoliosi che metteva anche in forse le regolari funzionalità respiratorie della paziente. Dopo questo tipo di intervento non è più [illegible]sario utilizzare il busto. E' stato realizzato in [illegible] diversi momenti proprio per evitare trasfusione. C'era qualche rischio in più».

Tabasso è stato fra i primi in Italia ad utilizzare queste tecniche per la colonna vertebrale. Al S. Corona i «clienti» arrivano anche dall'estero, da Germania e Inghilterra gli ultimi. «Grazie all'impiego di alcune moderne soluzioni alternative tra cui il recupero intraoperatorio del sangue e l'emodiluzione si evitano le trasfusioni. E' stata usata una nuova macchina che riesce a recuperare il sangue perso durante l'intervento ed a reimetterlo nell'organismo. Sono state eseguite giornalmente azioni preparatorie attraverso una serie [illegible] metodiche anestesiologiche in grado di limitare le perdite durante l'intervento», ricorda l'anestesista Brunetto. [a. r.]



La quattordicenne operata alla spina dorsale ha ripreso a sorridere

PRELIEVO «ABUSIVO»

Polemica [illegible] Loano [illegible] «San Lazzaro» dà acqua a Ceriale

LOANO. «Siamo venuti a conoscenza, attraverso interpellanze dei gruppi di minoranza di Ceriale e Borghetto che la Società San Lazzaro sta fornendo acqua potabile a Ceriale prelevandola dal pozzo di località Loree di proprietà del nostro Comune. Il prelievo "abusivo" costituisce una gravissima violazione della convenzione».

[illegible] denuncia, presentata [illegible] sindaco Angelo Vaccarezza, è dei consiglieri Lucia Fantuzzi, Vittorio Gimelli, Giuseppe Martino. «Questo fatto è confermato dal sindaco Revetria con dichiarazioni sul giornalino "Ceriale Notizie"», scrive gli esponenti dell'Ulivo Loanese. In altre parole la San Lazzaro starebbe vendendo acqua a Ceriale prelevandola da un pozzo [illegible] proprietà di Loano. «Non conosco il caso in dettaglio. Faremo presto un incontro con i capigruppo ed un legale per verificare il da farsi», ha spiegato il sindaco Vaccarezza. [a. r.]

E' ORMAI LA TERZA VOLTA DOPO DIECI ANNI DI ATTESA CHE L'ANAS PER VARIE RAGIONI RIPRENDE DALL'INIZIO TUTTE LE PROCEDURE

Slitta a metà 2003 l'appalto per Vispa

La variante verso S. Giuseppe continua a essere un miraggio

Variante del Vispa: l'appalto non decollerà prima del giugno prossimo. [illegible] la sconfortante risposta data dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'interrogazione presentata dall'onorevole Franco Zunino.

Quattro chilometri, dallo svincolo autostradale di Altare sino all'intersecazione con l'ex statale 29, poco dopo il sottopasso ferroviario di San Giuseppe, con la realizzazione di un tunnel di 2 km a tagliare il colle del Vispa e [illegible] costruzione [illegible] tre piccoli ponti. [illegible] dal 1992, [illegible] ricorda lo [illegible] Zunino, che la variante è stata progettata e finanziata a cura dell'Anas, ma, prima i ritardi burocratici nella pubblicazione del bando di gara, poi i problemi riguardanti gli espropri dei terreni, poi l'aggiudicazione dell'appalto alla Grandi Lavori Fincosit, contro il quale una delle imprese escluse presentò ricorso, in un contenzioso che durò tre anni, infine la richiesta di [illegible] revisione dei prezzi, presentata dalla stessa Fincosit, e che ha portato alla rinuncia dell'appalto [illegible] parte dell'impresa, hanno trasformato quella variante in [illegible] sorta di miraggio. Anche a fronte di un atteggiamento dell'Anas che, dopo 10 anni di attesa, si limita a comunicare che bisogna rifare, per [illegible] terza volta, la gara d'appalto, [illegible] fornire alcune indicazione sui tempi e sulle certezze delle procedure e dei finanziamenti».

Risposta che, ora, arriva dal ministero. Spiegano: «Il progetto, per essere nuovamente appaltato, necessita, ora, di essere aggiornato ed adeguato sia sotto l'aspetto tecnico [illegible] quello normativo. Attualmente, comunica l'Anas, è in corso la citata revisione che si concluderà entro il 31 dicembre. Parallelamente, sono allo studio le procedure amministrative e legali da esperire, come la convenzione con l'amministrazione regionale in quanto, dallo scorso ottobre, la SS 29 è passata al demanio regionale. Successivamente, concludono dall'Anas, sarà dato avvio alle procedure di appalto che richiederanno, circa, 180 giorni».

Insomma, con una stima ottimistica, se tutto [illegible] attendere, solo per il [illegible] appalto, sino al giugno 2003. [m. ca.]



Per eliminare i pericolosi tornanti del Vispa da anni si attende una variante

Il recupero delle aree ex Savam

■ Consiglio comunale convocato per domani mattina alle [illegible] 9. Fra i punti all'ordine del giorno, gli interventi realizzati grazie all'avanzo di amministrazione, e agli oneri di urbanizzazione. Previsti [illegible] intervento di potatura su oltre un centinaio di alberi in via Matteotti, via Roma e via Vittorio Veneto, per [illegible] spesa di 16500 euro; interventi di manutenzione straordinaria per [illegible] delle elementari (21 mila euro) e l'acquisto [illegible] cucina a gas per la [illegible] scolastica (9 mila); quasi [illegible] mila euro, derivanti dagli oneri di urbanizzazione, saranno, invece, spesi per la riasfaltatura di via Gramsci bis e del tratto nei pressi [illegible] cimitero. Altro punto importante [illegible] poi l'approvazione della verifica idraulica [illegible] variante al Piano regolatore per la [illegible] dell'ex Savam, passaggio fondamentale [illegible] poter dare [illegible] l'avvio alla serie di interventi nell'area dell'ex vetreria. Un progetto di recupero che vedrà la realizzazione di un quartiere residenziale, con [illegible] sessantina [illegible] appartamenti, un albergo ed un ristorante, mentre [illegible] restante lotto nascerà una sorte di cittadella dell'auto, con saloni, esposizioni, officine ed un'area destinata a diventare banchina di retroporto. Completano l'ordine del giorno, la convenzione con la Comunità Montana Alta Val Bormida per la gestione ed il mantenimento della [illegible] antincendio [illegible] Torre; e approvazione della convenzione per l'esercizio di attività di polizia municipale, che vede coinvolti i Comuni di Altare, Cairo, Bardineto, Calizzano, Carcare, Cengio, C[illegible] Mill[illegible] Plodio e Sassello. [m. ca.]

AL JOLLY DODICI GLI SPETTACOLI IN CARTELLONE

Cengio, da stasera è di scena la prosa

CENGIO

Al via l'ottava edizione della stagione teatrale promossa dall'associazione Insieme. Dodici spettacoli per confermare il successo di uno degli appuntamenti culturali più seguiti in Val Bormida. Il sipario del Jolly si alzerà questa sera alle 21, con «Nelle migliori famiglie», giallo [illegible]mico in due atti di Hart e Braddel, proposto dalla Compagnia Il Va[illegible]one dei comici [illegible] Albenga. Seguiranno, ogni due [illegible]rdi, le compagnie, «Ij Bragheis» di [illegible] «Teatro Insieme» di Alessandria; «Il laboratorio teatrale III Millennio» di Cengio; «La Compagnia Nostro Teatro» di [illegible]nio; «La soffitta» di Acqui; «La Bizzarria» [illegible] Venaria Reale; «I Cattivi di cuore» di Imperia; «Gruppo teatrale don Bosco» di Varazze; «Associazione Agar» di Asti; «La Torretta» di Savona; «Compagnia T[illegible] Instabile» di Imperia. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Arrestata [illegible] donna deve [illegible] mesi

I carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione hanno ar[illegible] la trentaquattrenne T.P., savonese, ma domiciliata a Carcare. La donna dovrà scontare una condanna a [illegible] mesi per reati legati al mondo della droga. [l. b.]

[illegible]

L'autovelox dei vigili è di nuovo in funzione

Riprendono i controlli con l'autovelox. Ad avvertire gli automobilisti è lo stesso comandante [illegible] polizia municipale, Loren[illegible] Vassallo: «L'autovelox sarà posizionato in vari punti strategici, già segnalati da apposita cartellonistica». [m. ca.]

SIGLATO DALLA PROVINCIA PER IL RECUPERO DELL'AREA

Acna, protocollo d'intesa per la centrale Enipower

CENGIO

Bonifica Acna e progetto della Ital-Coke di Bragno [illegible] proposta [illegible] cokeria. Questi alcuni dei temi discussi ieri in Consiglio provinciale e proposti dal vice presidente Carlo Giacobbe. «Sul tema della bonifica Acna abbiamo sottoscritto un protocollo di intesa per [illegible] centrale Enipower, considerandolo un punto di partenza per il recupero produttivo dall'area. Siamo però preoccupati per i ritardi dell'approvazione del progetto di bonifica - spiega Giacobbe - E' nostro interesse ricercare l'intesa con le Province di Cuneo e Alessandria per il rilancio della Valbormida». Sulla questione energetica l'assessore aggiunge: «Il progetto Italcoke presentato come proposta di riconversione della cokeria è insostenibile. Occorre una verifica [illegible] Regione, Comuni di Cairo e di tutta la vallata per capire se esistono le condizioni ambientali di un impianto di taglia e tecnologie migliori. C'è la necessità che alla radice di questa verifica e di queste decisioni ci sia un progetto territoriale che porti alla produzione di energia elettrica e calore prodotta coincidendo con benefici alle imprese locali, ai cittadini e alla riqualificazione ambientale della Valbormida». Tra i punti discussi in Consiglio da Giacobbe anche le iniziative per la promozione di nuovi insediamenti in aree industriali e di aree ecologicamente attrezzate (Cairo Reindustria, località Paleta Carcare ed ex deposito costiero IP Quiliano). [l. b.]

FORTI PROTESTE DEGLI UTENTI COSTRETTI A RIVOLGERSI, CON EVIDENTI DISAGI, [illegible] SAVONA O ALASSIO

Chiusi in Val Bormida gli ambulatori dentistici

A Carcare e Cengio: secondo l'Asl non si possono più considerare a norma



Il sindaco Franco Delfino

CARCARE

Da lunedì verranno sospesi i servizi dentistici dell'Asl di Carcare e Cengio. [illegible] motivo? I locali e le poltrone odontoiatriche non sono a norma e, in attesa di interventi e di sostituzioni, i due ambulatori verranno chiusi, con la conseguenza che quan[illegible] hanno necessità di una visita specialistica o di un intervento dovranno loro malgrado rivolgersi a Savona o ad Alassio.

Una sospensione che dovrebbe [illegible] temporanea, ma che in molti ritengono possa essere il preludio [illegible] una possibile chiusura definitiva. Per nessuno dei due ambulatori, infatti, è stata indicata la data in [illegible] verrà ripristinato il servizio e gli operatori già da alcuni giorni [illegible] l'ordine tassativo di non accogliere alcuna prenotazione da parte degli utenti. Una decisione in merito alla quale neppure il sindaco di Carcare, Franco Delfino, ha avuto alcuna comunicazione ufficiale dai vertici dell'Azienda sanitaria locale.

L'unica certezza, almeno sino a questo momento, [illegible] che i due servizi a partire dalla prossima settimana [illegible] più in funzione e che, ed oggi, nessuno conosce la data della loro eventuale riapertura.

In attesa di chiarimenti, [illegible]tanto un gruppo di utenti [illegible] segnalato il caso al circolo dei Verdi Valbormida. Osserva Maurizio Oniceto: «E' tempo di dire basta a tagli e chiusure [illegible] servizi importanti per l'intera Val Bormida. Affermare che siamo cittadini di serie C è improprio, visto che ormai siamo passati in quarta serie». E aggiunge: «Il [illegible] venga indicata [illegible] data [illegible] riapertura degli ambulatori dentistici è un particolare che crea forti timori e preoccupazioni. Non vorremmo, infatti, che si trattasse dell'inizio [illegible] fine di un servizio sanitario che funziona bene e che, ad esempio, per le famiglie monoreddito, rappresenta [illegible] punto di riferimento irrinunciabile, così come per gli ultrasessantenni che hanno bisogno di protesi dentarie, e per i bambini che necessitano di apparecchi». [l. b.]

NOTTE-EVENTO A 25 ANNI DALLA SCOMPARSA DEL RE DEL ROCK E IN OCCASIONE DELLA GIORNATA CONTRO L'AIDS, L'INTERVENTO DELLA CROIX ROUGE

La stella di Elvis brilla per la solidarietà

Sabato 30 nel Principato rivive la leggenda di Presley

[illegible] Munari

MONACO

L'indimenticata leggenda del rock'n'roll rivive in una lunga notte al Grimaldi Forum, in programma sabato 30, giornata mondiale della lotta contro l'Aids. [illegible] poi segna [illegible] 25° anniversario della scomparsa di Elvis Presley che è apparso agli organizzatori come il perso[illegible] ideale per promuovere la [illegible] e per trasmettere [illegible]ggio di solidarietà e sensibilità che potesse toccare [illegible] pubblico il più numeroso possibile. E' anche il [illegible] anno consecutivo, in cui il Grimaldi Forum [illegible] associa alla Croce Rossa Monegasca per dare vita ad una notte-evento, patrocinata dal principe Alberto.

La voce di The King, invece, [illegible] sentirà dalle 21, nella sala Diaghilev. Ci sarà Rio, considerato il perfetto sosia non solo vocale, ma anche fisico [illegible] Elvis. Rio [illegible] la [illegible] di uno degli show più spettacolari di Las Vegas e che ha lo stesso titolo di uno dei film di Presley, «Viva Las Vegas».

Oltre alla performance [illegible] sosia sono anche in programma proiezioni di spezzoni dei film più famosi interpretati e cantati da Elvis e anche diversi clip di esibizioni dal vivo. Ci sarà anche [illegible] possibilità di assistere a dimostrazioni di rock'n'roll e di ballare con Monnk dj set.

Il ricavato della serata andrà a favore di organismi ed associazioni impegnate nella lotta contro l'Aids. Ingresso e consumazione costano 25 euro, mentre l'acquisto in prevendita, sempre al Grimaldi Forum è a 20 euro (prenotazioni al numero di telefono +377 9999 3000).

Philippe Martel, Direttore Generale del prestigioso complesso monegasco, ha dato pieno appoggio per [illegible] riuscita dell' evento, come la Croce Rossa [illegible] Principato ha rinnovato il proprio impegno e dovere nel divulgare il massimo delle informazioni relative all'Aids, come ha voluto sottolineare il Vice Presidente Philippe Narmino, soddisfatto dei 46 mila euro raccolti nelle due serate precedenti.



La leggenda di Elvis rivive a Montecarlo in una grande serata a scopo benefico

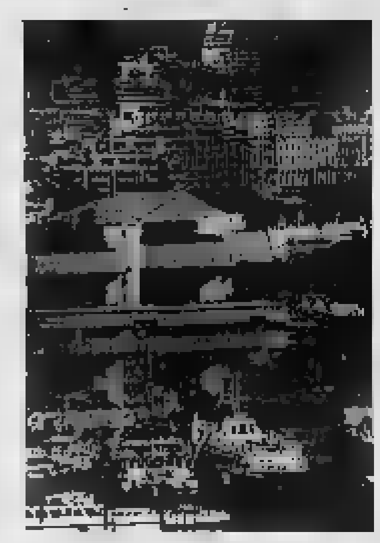
Il lungo [illegible] di Cannes

Danza, teatro e musica per tutte le età Gli spettacoli in programma sono 55

[illegible]

Sono cinquantacinque gli spettacoli che compongono il carnet degli appuntamenti di Cannes, in programma fino all'aprile 2003. Danza, grandi classici, teatro, [illegible] per tutti i gusti e per tutte le età, eventi voluti dai responsabili del Palais des Festival e des Congres per offri[illegible] al pubblico un ampio e inte[illegible] ventaglio di proposte. [illegible] successo [illegible] hanno raccolto i concerti [illegible] Umberto Tozzi e Lisa Stansfield [illegible] scorso, così come il Festival delle Marionette, in scena dal 29 ottobre al [illegible] novembre, sono [illegible] esempio di come Cannes possa contare su un pubblico attento alle proposte e pronto a rispondere.

Domani sera nel Teatro Palais Croisette [illegible] in scena uno spettacolo di grande qualità e a livello internazionale dedicato alla danza. I riflettori si accenderanno [illegible] delle compagnie più apprezzate del momento, «Dancemakers». Un omaggio sarà poi tributato alla musica francese con due artisti di grande personalità e molto amati: Serge Lama e Arno. Il primo si esibirà domenica al Grand Auditorium, alle 16, mentre [illegible] secondo [illegible] atteso venerdì 29, alle 20.30, nella suggestiva cor[illegible] del Teatro la Licorne (tel. +33 [illegible] 6277 o sul sito www.cannes.fr).



Tanti gli appuntamenti a Cannes

GIOVEDI' SERA A NIZZA

Concerti [illegible] «Chagall»

NIZZA

Proseguono i concerti nella suggestiva atmosfera del Museo Nazionale Message Biblique Marc Chagall. Giovedì 28, alle 20.30, è in programma un'esibizione dell'Opera di Nizza [illegible] musiche di Beethoven, Janacek e Brahm con Vera Brodmann-Navakova [illegible] violino e Maki Miura Belkin al pianoforte.

Si tratta di un grande appuntamento che vedrà la partecipazione dell'Orchestra Filarmonica della città azzurrina. Quella di portare la musica in un museo così prestigioso è stata un'idea che ha immediatamente incontrato il favore del pubblico.

Lo [illegible] Marc Chagall ha sempre amato la musica e [illegible] ha fatto un elemento di spunto per le [illegible] opere. Grande amico di musicisti immaginava il [illegible] come [illegible] luogo vivo, aperto, dove la musica potesse trovare lo spazio ed il modo [illegible] esprimersi. Con l'appoggio [illegible] CIRM (Centro Nazionale di Creazione Musicale) è nata la programmazione per quest'anno e visto il successo ottenuto, si sta già lavorando alla stagione 2003.

L'obiettivo principale è quello di portare [illegible] pubblico verso la musica contemporanea attra[illegible] opere recenti, ma anche più classiche. Il biglietto per assistere al concerto costa 11 euro. Informazioni al numero di telefono +33 6 6098 4988.

A MONTECARLO DAL 29

Un salone [illegible] alla tavola

MONACO

Settima edizione di Monte Carlo Gastronomie, salone dedicato [illegible] tavola, al gusto [illegible] prodotti più caratteristici e rinomati per far sì che pranzi e cene diventino un momento di festa e convivialità. Il salone verrà inaugurato venerdì 29 e accoglierà i visitatori fino al 2 dicembre, dalle 10 alle [illegible] (informazioni si possono ottenere al numero di telefono +377 9798 5000), con ingresso di 5 euro.

Con le festività natalizie e di fine anno ormai prossime, questo appuntamento propone tutte [illegible] novità e le idee più originali nel settore della [illegible]stronomia. Gli oltre [illegible] mila metriquadri del salone ospiteranno almeno 150 espositori di Francia e [illegible] tutta Europa. La tavola come momento [illegible] ritrovo, [illegible] occasione [illegible] degustazione di specialità e di vini, imbandita [illegible] «savoir faire», all'insegna dell'eleganza e della raffinatezza, comprese idee regalo e decorazioni floreali.

Diversi i temi che caratterizzeranno ogni giornata della manifestazione: «La strada dei vini», «Sapori e profumi», «Incontro con otto chef» e «Serata della [illegible] Mediterranea» [illegible]no alcuni dei punti forti di questa edizione. Monte Carlo Gastronomie è ormai diventato un appuntamento irrinunciabile per migliaia di visitatori, furono 12 mila l'anno scorso, molti dei quali italiani.

MONACO: IL FESTIVAL AL GRIMALDI FORUM [illegible] MARTEDI', UNA PARATA DI GRANDI OSPITI, SABATO 30 PREMI E GALA

Con Sordi e Manfredi, sorrisi d'Italia

La rassegna ideata da Greggio celebra i film-commedia



Nino Manfredi uno dei protagonisti [illegible] commedia all'italiana

MONACO

Il Monte Carlo Film Festival de la Comédie è pronto per la 2a edizione. Ezio Greggio, il suo ideatore, sarà a Monaco da [illegible] per dare [illegible] alla rassegna che rende omaggio ai film commedia. Dal [illegible] al 30, al Grimaldi Forum, film in concorso, anteprime e retrospettive [illegible] una schiera di attori, registi e vip annunciati, tra cui Mario Monicelli, Presidente del Comitato artistico, Alberto Sordi, Nino Manfredi, Carmen Maura, Lucrezia Lante Della Rovere, Leo Gullotta, Christian De Sica, Lino Banfi. Poi Leslie Nielsen, Jean Sorel, Anna Maria Ferrero, Anna Galiena, Adriano Giannini. E' un edizione che dovrà proiettare il Film Festival a livello internazionale e consolidare l'immagine di un evento unico nel suo genere e nato per dedicarsi esclusivamente [illegible] genere commedia: sofisticata, sociale, quella più [illegible] di riferimenti politici o morali, quella sentimentale o quella tradizionalmente versata sul rosa, sul giallo[illegible] sull'ironia, sulla satira e quella in cui prevale [illegible] vena comica.

Ad Alberto Sordi e a Jean Paul Belmondo è dedicata la retrospettiva. I Platinum Awards, verranno consegnati nella [illegible] di gala di sabato 30 per premiare film e protagonisti. Tra [illegible] pellicole più attese Dirty Deeds di David Caesar (Australia), My big fat greek wedding di Joel Zwick, caso cinematografico dell'anno negli Usa dove ha sbancato i botteghini raggiungendo [illegible] cifra di incasso record che sfiora i [illegible] milioni [illegible] dollari.

Gli italiani in concorso sono «Bell'amico» di Luca D'Ascanio con Mariano Bartolomeu, Rosalinda Celentano, Paola Cortellesi, Francesca D'Aloja e Cecilia Dazzi. Poi «Gennaro Strummolo, cittadino del nordo» di Massimo Costa con Gianfelice Imparato, Anna Ammirati, Lucrezia Lante Della Rovere, Vincenzo Russo, Carlo Giuffrè. E' anche in [illegible] «Per finta e per amore» [illegible] Mattolini [illegible] Remo Girone, Giulia Montanarini e Leo Gullotta, grande amico del Festival. Tra i film francesi, «Toutes les filles sont folles» di Pascale Pouzadoux con Barbara Schulz, Camille Japy, Antoine Dulery. Altra attesa anteprima, «Le ventre de Juliette», franco-lussemburghese-spagnolo di Martin Provost con Carmen Maura.

Per assistere alle proiezioni da martedì [illegible] a venerdì [illegible]: Retrospettive ore 10, gratis, film [illegible] ore [illegible] biglietto 5 euro, anteprime ore 20.45, entrata 8 euro. Sabato, gala [illegible] spettacolo e premiazione, ore 20.45, ingresso [illegible] euro. Biglietti presso il Grimaldi Forum (tel. +377 9999 3000).

GLI EQUIPAGGIAMENTI DI SUBMARINE E SPORT EV

Costa Azzurra in forma tra immersioni e neve

NIZZA

La Costa Azzurra per gli appas[illegible] di immersioni resta [illegible] meta tutto l'anno. Per chi ama la neve poi, basta poco più di un'ora per raggiungere alcune [illegible] le più rinomate stazioni invernali, come Limone, Isola 2000 o Auron. Tutto è a portata di mano. E c'è chi non rinuncia a entrambe le cose e quando le condizioni meteo lo permettono passa un sabato in montagna e la domenica va sott'acqua.

Stephane Pinier è il proprietario di due negozi dedicati a chi ama questo genere di attività sportive. A Nizza ha creato [illegible] anni fa Submarine, specializzato [illegible] e tre anni [illegible] Sport EV per la neve. Si trovano in Rue de Beal, al numero 4, nella zona del porto (tel. +33 4 9389 0301). [illegible] da raggiungere (entrando a Nizza dalla Moyenne Corniche si svolta a destra) offrono il meglio in fatto di abbigliamento, equipaggiamento e accessori e per gli sport invernali è tra l'altro concessionaria di marchi come Patagonia, The North Face ed Eider: «Una selezione di griffes che ha incontrato il favore della clientela italiana» dice Stephane Pinier «Siamo più [illegible]ni noi che le grandi città italiane dove è possibile trovare questi marchi e per molti è più pratico venire qui». Per gli amanti del mare, la Costa Azzurra offre fondali interessanti, come spiega Pinier. Molti italiani trovano affascinante immergersi qui per la ricchezza e la varietà della flora e della fauna marina. Saint Jean Cap Ferrat, Beaulieu e Villefranche sur Mer conservano anche relitti [illegible]evali a profondità facilmente raggiungibili. Diversi club italiani vengono quasi ogni weekend per immergersi [illegible] mare della Costa Azzurra, come la trentina di appassionati del Club Profondo Blu di Torino.

ALL'AUDITORIUM ESPOSIZIONE TRA STORIA E TECNOLOGIA

Retrospettiva: i cantieri della rinascita di Monaco

MONACO

I grandi [illegible] realizzati nel Principato, le opere pubbliche che hanno cambiato il volto del piccolo reg[illegible] negli oltre cinquant'anni di sovranità di Ranieri III. Sono queste le motivazioni che hanno spinto il Governo Monegasco e il Dipartimento dei Lavori Pubblici e degli Affari Sociali ad allestire un'esposizione che illustra queste meraviglie [illegible] tecnologia, frutto [illegible] intraprendenza e dell'ingegno dell'uomo e dell'ambizione di crescita del Principato. «Monaco costruisce [illegible] avvenire» sarà aperta [illegible] pubblico fino al 15 gennaio 2003, all'Auditorium Rainier III (sotto il Monte Carlo Grand Hotel).

Sono dodici le opere selezionate, cantieri che hanno fatto parte della vita monegasca per più di mezzo secolo: la costruzione del Porto d'Hercule, le prime estensioni terrestri strappate al mare (Portier, Sporting, Larvotto), la stazione ferroviaria [illegible]ea, il terrapieno [illegible] Fontvieille, l'inceneritore di rifiuti, lo Stadio Louis II, la fabbrica di trattamento dell'acqua, le gallerie e i tratti stradali, il Grimaldi Forum e, altrettanto importanti, la [illegible] di spazi verdi.

In questa costante proiezione verso la modernità, Monaco non si ferma [illegible] certo all'estensione del porto, attualmente [illegible] fase di realizzazione, ma guarda ancora avanti, con un filmato che illustrerà le possibili soluzioni proposte in otto progetti dalla visione globale di come potrebbe [illegible] la Monte Carlo del futuro. Foto, documenti, disegni e ricostruzioni in scala [illegible] il visi[illegible] in [illegible] viaggio che ripercorrerà [illegible] le più importanti tappe dell'evoluzione di Monaco. L'esposizione è aperta [illegible] i giorni (tel. +377 9216 6116).

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Fabbro da cavallo.
Ore 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
The bourne identity.
Ore 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Insomnia
Or.: 15,30-17,45-20-22,30. € 7,00-5,00.

DIANA 3. Tel. 019-8
Femme fatale
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Il regno del fuoco
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
€ 7,00-5,00.

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse.
Or: 15; 22,30. € 5,00-4,50-3,10.

SALESIANO Tel. 019-850.542
OGGI RIPOSO.
Ore 21 € 5,00-4,00

COLOMBO. Tel. 0182-540.263
The bourne identity.
Orario: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
La cosa più dolce.
Ore 20,30-22,30€ € 6,00-4,00-3,00.

DON BOSCO Tel. 0182-540.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51418
Insomnia.
Or.: 20,20; 22,30

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Femme Fatale.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

VALLECHIARA
Pinocchio.
Ore 21. € 5,20-4,20-3,50.

LEONE
Signs.
Ore 21,15.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019-692910.
One hour photo.
Or.: 20,30-22,30
€ 5,00-4,50.

ABBA. Tel. 019/50.90.353.
Red dragon
Ore 20-22,10. € 5,50-4,50.

...IRA. Tel. 692910.
The bourne identity.
Ore 20,30-22,45 € 6,00-4,50.

ARENA O... Tel. 692910.
CHIUSO

CORALLO. Tel. 690290
CHIUSO.

LOANESE. Tel. 019-669 991.
Debito di sangue
Or.: 20,30-22,30 € 6,50-4,00-3,00.

BAMBINO DEL PRINCIPE. Tel.
CHIUSO

...ARENA ARISTON

TEATRO CASSELLO
People I know.
Ore 21,30 € 4,00.

VEKOI 1. Tel. 019 97 249.
La cosa più dolce.
Or.: 20,40-22,40. € 7,00-5,00.

VEKOI 2. Tel. 019.97.249
Le quattro piume.
Or.: 20,15-22,40. € 7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.48.
L'uomo del treno.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.48.
Femme fatale.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Baciate chi vi pare.
Ore 15,40; 18; 20,40; 22,30.
8 donne e un mistero.
Or.: 17,30; 18,50; 20,20; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.525.
Pinocchio. Ore 16; 18
Simone Ore 20,30; 22,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Pinocchio. Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Red dragon
Or.: 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
XXX. Or.: 17,20; 20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Snow dogs
Or.: 15,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Insomnia.
Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. ...18.20.
The bourne identity.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
K 19.
Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PO... Tel. 010-254.18.20.
Simone.
Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Il ... di ... 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La cosa più dolce.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
... fatale.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Nido di vespe.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Debito di sangue.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

... Tel. 010-588.419.
Killing
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nido di vespe.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35.
El Alamein Or.: 20,15; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691.
La cosa più dolce
Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
The bourne identity
Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

ODEON. Tel. 010-564.849.
Red Dragon
Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il popolo migratore. Ore 15
Hollywood ending Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il pianista. Or.: 16; 18,40; 21,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
... Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30
K 19. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Debito di sangue.
Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30

... FIUMARA. Tel. 199.123.321.
... 17,20; 19,50; 22,20; sab anche 0,50; dom: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pinocchio. Or.: 17,40; Sab/Dom 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Signs. Or.: 17,20; 20,20; 22,40; Sab anche 1; Dom: 15; 17,20; 20,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Otto anni sotto zero. Or.: 17,40; Sab/Dom: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
K 19. Or.: 17; 19,50; 22,40; Dom: 14,10; 17; 19,50; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le quattro piume. Or.: 20,10; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Red dragon. Or.: 17; 20; 22,30; Sab anche 1; ...: 14,30; 17; ...,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. ...321.
Simone
Or.: 19,40; 22,10, Sab: 19,40; 22,10; 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il regno del fuoco. Or.: 16,10; 18,20; 20,40; 22,50; Sab: 14, 16,10; ...; 1; Dom: 14; 16,10; 18,20; 20,40; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
... più dolce. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Sab anche 0,30; Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 19...321.
Femme fatale. Or.: 20,20; 22,40; Sab/Dom 15,40, 18; 20,20; 22,40; 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Debito di ... Or.: 17,50; 20,10; 22,30; Sab. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; 0,50, Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

... Tel. 199.123.321.
The bourne identity. Or.: 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1; Dom: 15; 17, ... 20, 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nido di vespe. Or.: 18; 20,20; 22,40; Sab anche 15,40 e 1; Dom: 15,40; 18; 20,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il popolo migratore. Or.: 18,20; Dom anche

... Tel. 199.123.321.
... Or.: 17,30, 20; 22,30, Sab anche 1; Dom: 15; 17,30; 20; 22,30

... Tel. 199.123.321.
Generazione rubata. Or.: 18,30, 20,40; 22,50; Sab anche 1

... E.
Red dragon. Ore 20; 22

... MUNICIPALE
Signs. Ore 21; sab 20; 22; dom: 16; 21

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Femme fatale
Ore 16; 18,05; 20,10. 22,20

AMBRTUS MULTISALA
Sala 1: **Debito di sangue**
Or.: 16; 18; 20,10; 22,20
Sala 2: **Il regno del fuoco**
Or.: 16; 18; 20,10; 22,20
Sala 3: **The bourne identity**
Or.: 18,15; 20,20; 22,30

SAVOIA. Tel. 0185-50.781.
La cosa più dolce
Or.: 16,10, 18,15; 20,20; 22,20

CASTELLO Tel. 0185-309.694.
The bourne identity
Or.: 16-18,10-20,15-22,30

... 0185-309.694.
... Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
XXX. Ore 20; 22,20; sab e dom: 15,20, 17,40; 20; 22,20

CINEMA ...
Red dragon. Ore 21,15; sab: 20,30; 22,40; dom: 16; 18,10; 21,15

CATOON
Tel. 0183-61978.
Prevendita e abbonamenti per la stagione teatrale: prossimo appuntamento 28 novembre con «Corto Maltese». Botteghino aperto dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
... Bourne identity
Orario 20,15-22,40
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293620.
Femme fatale
Orario 20,20-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel 0183-292745
Il regno del fuoco
Orario 20,30-22,40.
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Il pianista
Ore 20,20-22,40

Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261953.
Otto donne e un mistero
Ore 20,30-22,30
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel.
Chiuso per allestimento Globimusic

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
The Bourne identity.
Orario 15,30-22,30 Euro 7-4.

... 1.
Tel. 0184-506060.
Ore 21: Concerti Globimusic
Ingresso libero

ARISTON ROOF
Tel. 0184-506060.
Chiuso

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Chiuso

Tel. 0184-597620.
Femme fatale
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 7-4.

Tel. 597822
Il trasformista.
Orari (indicativi) 15,30-22,30. € 7-4.

SANREMESE.
Tel. 0184-507070.
La cosa più dolce.
Orari indicativi 15,30-22,30
Euro 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a ... durata della ... e ... esigenze delle sale cinematografiche

Signs
Or.: 21,15

OGGI RIPOSO.
Or.: 21

Il pianista
Ore 21,15; sab e dom anche 15,15; 16,45

... PARROCCHIALE Tel. 010-867.71.30.
Or.: 21,15

EDEN Tel. 010-69.812.00.
Il pianista
Or.: 16; 18,40; 21,30

IL SIPO. T. 010-320.25.64.
Nuovo spettacolo
Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38.
Red dragon
Ore 21; sab e dom: 15; 17,20; 21

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Pinocchio.
Or.: 21.15

L.GA. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Undisputed.
Ore 21

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589...
OGGI RIPOSO.

... Tel. 010-219.760.
... d'...
Or.: 21.15

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Domenica: «Concerto sinfonico». Ore 20,30. € 28-15,50-10,50.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI R...

... ROVERE.
L'uovo di Natale con Zuzzurro e Gaspare
Ore 21. € 21-16

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARGO...
OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM



Al Pacino insieme con Robin Williams è protagonista del nuovo film Insomnia

... Drammatico. Dalla regista ... «Sud», ... storia di ... ragazza ... sposato un boss palermitano per vivere nel lusso e, un giorno, compie l'errore di innamorarsi di un altro uomo.
ARCA RUSSA. Drammatico. Un uomo in visita al Museo Hermitage di San Pietroburgo ripercorre la storia ... Russia.
BACIATE ... PARE. Commedia. Le vicissitudini sentimentali di due famiglie e ... coppia.
LA COSA PIU' DOLCE. Commedia. Tre single frequentano i locali da ballo in cerca del fidanzato. Una di loro (Cameron Diaz) s'innamora del prossimo sposo Peter e, non sapendo come rintracciarlo, coinvolge le sue amiche nella ricerca.
DEBITO DI SANGUE. Azione. ... best seller di Michael Connelly, ... storia ... veterano Fbi Clint Eastwood ... va a caccia dell'assassino della ... gli ha salvato la vita.
DIECI. Drammatico. Nel suo ... lavoro il maestro iraniano Abbas Kiarostami descrive i cambiamenti in atto nel suo Paese.
DOLLS. Drammatico. ... porta sullo schermo tre storie: ... giovani stanno per sposarsi ma per... la memoria, un vecchio capo della mafia giapponese ricorda la ragazza che amava, una star del pop incontra un suo fan.
EL ALAMEIN. Drammatico. Enzo Monteleone porta al cinema la battaglia di El Alamein, anno 1942.
ELLING. Commedia drammatica. Dopo un paio d'anni trascorsi in una clinica psichiatrica, Elling e l'amico Kjell vengono mandati a vivere in un appartamento di Oslo.
FEMME FATALE. Thriller. Brian De Palma porta sullo schermo la storia di una seducente ladra che, a sette anni dall'aver compiuto ... miliardario, torna a Parigi ...ogo del reato.
... GENERAZIONE RUBATA. Drammatico. Nell'Australia del 1931 tre bambine aborigene sottratte alle loro famiglie riescono a fuggire e cominciano un lungo viaggio verso casa.
INSOMNIA. Thriller. Al Pacino è un detective in missione in una cittadina dell' Alaska per risolvere un caso di omicidio.
INTERVENTO DIVINO. Drammatico. Dal «Nanni Moretti d'Oriente», la storia dell'amore che nasce tra uomo di Gerusalemme e una donna di Ramallah.
HOLLYWOOD ENDING. Commedia. Woody Allen è un regista da tempo assente dalle scene chiamato a girare un film: sul set, perde la vista per la tensione.
K19. Drammatico. ... 1961, in piena guerra fredda, un sottomarino russo per la prima volta in missione rischia ... esplodere vicino alla costa americana.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da... storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
MARIE-JO E I SUOI AMORI. Commedia. Il nuovo lavoro di Robert Guediguian descrive l'identità di Marie, donna che ama sia il marito che l'amante.
... DI SPIE. Azione. ... agente ... forze speciali ha il compito di portare al Tribunale dei Diritti Umani un boss della mafia albanese.
ONE HOUR PHOTO. Drammatico. Robin Williams lavora in un laboratorio fotografico e segue con morbosa attenzione la vita dei suoi clienti, ... particolare di una famiglia che considera perfetta.
8 DONNE E UN MISTERO. Commedia drammatica. Negli anni Cinquanta, alla vigilia di Natale viene ucciso un uomo in una villa nella campagna francese: le otto donne che frequentavano regolarmente la vittima sono ...
IL PIANISTA. Drammatico. Polanski racconta la storia ... di un pianista ebreo polacco, Wladyslaw Szpilman, vissuto a Varsavia durante l'occupazione nazista. Il film ha vinto a Cannes.
PINOCCHIO. Fantasy. Versione cinematografica della favola di Collodi firmata da Benigni.
IL POPOLO MIGRATORE. Documentario. L'universo degli uccelli, il cosiddetto popolo migratore, per un atto d'amore verso la natura.
LE ... PIUME. Drammatico. Dal regista di «Elizabeth», la storia di un ufficiale inglese che ... 1875 si rifiuta di partire per il Sudan conquistato e ... accusato di codardia.
RED DRAGON. Thriller. A riposo dopo aver catturato Hannibal Lecter, il detective Will Graham viene richiamato in servizio per ... un nuovo serial ... che sta seminando il panico in ...
IL REGNO DEL FUOCO. Fantasy. Nella Londra post-apocalittica del 2020 il mondo è dominato ... volanti. Li combattono un gruppo di uomini guidati dal temerario Quinn e ... un militare americano.
SIGNS. Thriller. Il nuovo lavoro di M. Night Shyamalan comincia con un uomo (Mel Gibson) che vede nei suoi campi di grano misteriosi cerchi.
THE BOURNE IDENTITY. Azione. Tratto dal best seller di Ludlum, comincia con un uomo ...ato in mare da un peschereccio italiano: ... perso la memoria e cerca di scoprire la sua ...
IL TRASFORMISTA. Commedia. Il secon... di Luca Barbareschi ... l'escalation politica di Augusto Viganò, leader ambientalista che si lascia attrarre dalla vita da parlamentare.
... DEL TRENO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Patrice Leconte descrive il rapporto di amicizia che nasce nella provincia francese tra un insegnante in ... che ha sempre sognato una vita avventurosa e un misteri... personaggio.
XXX. Azione. L'atletico Vin Diesel diventa agente segreto e viene mandato in missione a Praga.

TORNA LA MUSICA DAL VIVO AL DAUBACI, LIVE ALLA COMPAGNIA DELLE INDIE, ALLO JU BAMBOO, AL TAKABANDA E AL SINTE

[illegible] commerciale [illegible] discoteche [illegible] Riviera

Primo venerdì al Dobro, dance al DiscoDisco, al Sonic e all'U'Brecche

Augusto Rembado

[illegible] «Stupido Hotel», cover band, [illegible] protagonisti della serata live dedicata a Vasco Rossi al Tkb di Varazze. La band [illegible] composta da Devoti, Paoli, Corradi, Fornaciari, Fagnani. Sempre a Varazze al [illegible] di Alpicella [illegible] doppio evento live con i Monkey Funx (Verona) e i varazzini «Cervelli Stanki». Nel venerdì all'insegna della musica dal vivo tre i «contenitori» notturni a Savona. Da segnalare il concerto ska degli «Skarface» allo Ju [illegible] boo di via Famagosta a Savona. In dieci anni di attività [illegible] gruppo ha totalizzato 500 concerti [illegible] 9 album. Musica live e festa Bacardi in Darsena alla Compagni[illegible] savonese delle Indie («Fortareza Group» special guest) ed al Puerto Escondido. Fra le orchestre [illegible] dancing spicca «Viviana [illegible] e La Pagina Album» protagonista al Patio di Finalpia (intermezzi discoteca con Max Repetto dj). Al Dobro di Cairo Montenotte inaugurazione [illegible] venerdì «Sexy dance» con ballerine e ballerini e [illegible] K (genere disco-commerciale).

Venerdì discoteca di grande richiamo anche al Disco-Disco di Vado Ligure (Matteo Epis super dj ospite), al Sonic di Loano (zona porto) e all'U'Brecche di Alassio.

A fianco i locali e gli appuntamenti, città per città, per «quelli della notte».

LA NOTTE

[illegible] Serate [illegible] al Just One. Musica e ritrovi al Fitzcarraldo (Black diaspora dj set) al Working Glass, al Jasmine [illegible] Cignetti), al Tequila Café, [illegible] Dixeland, al Texano, al Big Ben Pub, all'Exploit, al Shakespeare's Art Café, a Le Piramidi, allo Spirito Divino, al Café del Mar, all'Hotel California, al Transil-[illegible] Horror [illegible] Café, al Capitan Fracassa, alla birreria dell'Antico Ponte di Montaggio, al bar Barfly, a El Café Latino), al Sopraviaventi, [illegible] Sopraitetti, [illegible] Crazy Bull, al Sal y mar, a Le Corbusier, all'Hemingway, al Koala.

[illegible] P. Ritrovo al Tumbler (Daniela Satragno ed European Sound)e al Cantiere Pub.

[illegible] Ritrovo al Mc Namara.

VARAZZE Al dancing Nautilus liscio [illegible] revival con gruppi dal vivo. Musica live al Tkb Takabanda: «Vascorossi Tribute» con «Stupido Hotel» cover band. Al Vintage Discoclub revival Anni '70 e '80 con dj Carletto e Dj Marco. al Barcollo di Alpicella live [illegible] «Monkey Punx» (da Verona) e dei «Cervelli Stanki». Ritrovi al Miramare, al Perbacco, all'Hamburger Boy (disco-bar), all'Invidia, al Pescegatto. Piano bar al Kursaal.

CELLE [illegible] e ritrovi al Charlie Max, [illegible] Baraonda, a La Ghironda e all'Hurricane.

[illegible] Live con «Mister Band» al [illegible] Room Music.

[illegible] Ritrovi al Med, al Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.

ALBISSOLA M. Ritrovo [illegible] New Experience, [illegible] La Garitta e al Sydney.

[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn irish pub.

[illegible] Discoteca [illegible] dj Kal Dobro XL per l'inaugurazione della [illegible] «sexy dance». Ritrovi al New Bar Cicci [illegible] Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo e allo Stirling Castle.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog, al Caffè Jolly, al Cabaret, Gasoline Road.

[illegible] Ritrovo in musica al Cantuccio.

[illegible] Ritrovo [illegible] Bar de Nei.

[illegible] Live-birreria [illegible] Corte dei Baroni. Ritrovi al Il Maltese farmacia dei sani, al Gr[illegible] Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

[illegible] Discobar-ritrovo Baraonda.

[illegible] Musica [illegible] vivo dei «Skarbace» allo Ju Bamboo di via Famagosta, a seguire discoteca con la Dj Band. Musica dal vivo anche alla Compagnia savonese delle Indie («Fortareza Group» [illegible] serata Bacardi) [illegible] al Puerto Escondido («Irishields»). Live con Enrico Cazzante al Pirate. Ritrovi al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al bar Cin Cin, al Queen's, [illegible] Santa Lucia, a Lo Scaletto, al Provencal, al Green Wolf (karaoke), all'Empire, al



Human dj al Discodisco di Vado

Club Nautico, al Birrò, al Vigno-[illegible] d'Italia e negli altri locali della Vecchia Darsena.

VADO Al Disco-Disco dance commerciale con Human dj e dj Matteo Epis special guest. Tor-[illegible] la musica dal vivo con i «Rosa vastaia» al Daubaci.

BERGEGGI Musica [illegible] vivo «Wild Zapping» al Sinte Galashka di Portovado.

[illegible] Ritrovi [illegible] Lord Nelson, al Sunshine, al Black Bull e alla Cambusa.

[illegible] Liscio [illegible] revival con orchestra «Viviana Marco e la Pagina Album» al dancing El Patio. Ritrovi al Nonsocdirado bistrot (live dei «Zero Fly»), all'Elios Café, al Giardino dei Ghibellini, al Gasoline. [illegible] Vanilla Café, al Joy, al New Clipper, al Trocadero, al Baquito, al Bikini, da Pilade, e all'Agorà. Serata a tema alla trattoria «Siamo al verde» (musica live).

[illegible] Ritrovi al Rifrullo (fe-[illegible] della «birra a caduta»), al Mulino, al Cappero club e alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Ritrovi al Miriade, allo Wave, al Virgin, al Dolphin's bar (karaoke), al Santo, al Barone Rosso, da Poldo's. Revival e liscio con orchestra al dancing Malibù.

[illegible] Discoteca con musica house con Miky Talarico dj al Sonic ex Marinella (zona porto). Musica al Gavioli Caffè [illegible] al Carpe Diem. Ritrovi all'Australian Cafè, da U Goin, da Vittorino, al Movida, al Calderone Del Dagda, al Carpe Diem, all'Arcibaldo, [illegible] Mai [illegible] letto [illegible] al Fluke Pub. Liscio [illegible] revival al Saitta («Laura Fiori Trio») e al Manhattan Inn con orchestra (anche [illegible] pomeriggi danzanti). Strip femminile al Fermento club.

BOISSANO Karaoke al Pub [illegible].

[illegible] Serata [illegible] balli caraibici al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Vogl[illegible].

CERIALE Scuola di ballo caraibici con Tony al Primo Piano. Ritrovi a La Risacca, al Planet [illegible] al Tea Room.

CISANO Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A'Sciàttapanza.

[illegible] Musica e ritrovi al Caprice, al Pulp, al Jammin' (animazione femminile), al Caf-[illegible] Noir, al Mr Micchetta, Raggio [illegible] luna, [illegible] Rock Bank Cafe, [illegible] Care Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

ALASSIO Discoteca all'U'Brecche [illegible] lo staff de Le Vele (Riky Martini e Ferrieri dj). Musica dal vivo al Barlume («Ricomincio da Trio» live) e [illegible] Maeve pub. Sol Ponente, a El Che Café, al Rooster George Taylor's, al Joy (cena e ballo con [illegible] Introvigne), al Fred Music Bar, al Charlotte, al Liquid, al The Victorian Pub, [illegible] Cocktail and Drink, all'U'Brecche (discobar), al Manila Club (live latin-reag-[illegible] con Frank Lee Montague), [illegible] Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret (musica live). Liscio e [illegible] vival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Musica e ritrovi alla Caffetteria del Vascello, al Myflower pub, al bar Italia, al Owl, [illegible] Pin, all'Happy Night, al Greg De Nolibe e al Crazy Love.

ANDORA Piano bar d'autore con Agostino Celti alla Casa del Priore. Ritrovo [illegible] Samarcanda, al Take Off, al Mato Mua, al Fuori Orario e al Doria.

S. BARTOLOMEO Ritrovi in musica [illegible] Barock (gioco sms e musica commerciale) e [illegible] La Pinta.

DIANO SP. Vintage pop Anni '70 e '80 al Discoclub Pop (dj set).

[illegible] M. Discoteca al Tangò Primopiano di lungomare Landini: Andrea Poggio dj, genere latino con Cristina e dj Paolo Tucci, privè con [illegible] dj e ristoran-[illegible]. All'Acquasalata [illegible] music live e dj set Nick Loder [illegible] Daniele Strani Suoni). Musica e ritrovi al Candle Light (Roby Black), al Roma, allo Skipper, all'Excalibur, [illegible] Capriccio, al Valerie Club Rock, al Solito F[illegible]. Lap dance al Wild West del Bowling.

IMPERIA Ritrovi al Seven Square (Dj Prinzi con animazione prediscoteca), al Candle Light (Roby Black), al Winston Churchill, [illegible] Sailor's (venerdì [illegible] dj set) e al St.Germain.

[illegible] Ritrovi al Tre Alberi, al Flower's (Deep house e Nu jazz), al Papagayo (live).

[illegible] Piano bar alla [illegible] Liberty del Casinò. Musica [illegible] dj al Teatrino di Mangiafuoco. A [illegible] Villa animazione con dj. Ritrovi al bar Roma, al piper, al Sax Pub, [illegible] El Patio Saloon, al Mazzini Pub, [illegible] Blue Moon, al Caffè Corradi, al Puerto Escondido, al Newport Café, al Blue Moon, allo Zoo Bizarre, al Marval, [illegible] Kitch [illegible].

[illegible] Discoteca al Betise con happy, house, tribal e funky di Master Dbj e Mp «Sunschine dance society». Ritrovo al Caffrey's pub.

PERINALDO Ritrovo al Fantasy Pub.

[illegible] Musica al San Marco Café (live) e al Chica Loca. Discobar con dj al Gp Music Bar (dj set).

CAMPOROSSO Ritrovo al pub Charlotte.

[illegible] Musica al 4 Venti e al Marguparia. (a. r.)

[illegible]					
BARI	[illegible]	31	34	[illegible]	33
	59	59	54	53	[illegible]
[illegible]	83	61	39	42	18
	84	69	57	51	49
[illegible]	32	29	70	14	75
	101	82	79	77	60
[illegible]	46	82	55	85	6
	112	69	50	50	45
MILANO	22	37	72	12	44
	74	72	64	61	51
NAPOLI	[illegible]	27	[illegible]	60	26
	95	74	[illegible]	[illegible]	52
PALERMO	82	83	34	47	62
	125	56	51	47	45
ROMA	73	3	62	71	19
	86	79	46	46	42
TORINO	36	35	68	38	33
	81	77	70	67	65
VENEZIA	62	71	86	16	1
	138	59	54	50	48

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di ROMA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-7	34-9
34-11	34-13	34-17	34-19	34-23
34-27	34-29	34-33	34-35	34-41
34-43	34-47	34-51	34-53	34-61
34-63	34-67	34-69	34-71	34-73
34-77	34-79	34-81	34-87	34-89

Ambate [illegible]: [illegible] ambate [illegible] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 48 (8); Cagliari 19 (4); F[illegible] [illegible] (9); [illegible]ova 14 (10); [illegible] [illegible] (4); Napoli [illegible] (8); Palermo 58 (3); Roma 19 (10); Torino 33 (4); Venezia 21 (9).

[illegible] questa settimana il computer d[illegible] glia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di [illegible]

81-2	81-4	81-6	81-8	81-10
81-12	81-14	81-16	81-18	81-20
81-22	81-24	81-26	81-28	81-30
81-32	81-34	81-36	81-38	81-40
21-2	21-4	21-6	21-8	21-10
21-12	21-14	21-16	21-18	21-20
21-22	21-24	21-26	21-28	21-30
21-32	21-34	21-36	21-38	21-40

Per chi fa la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e terno da giocare a VENEZIA:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
8-18-86	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-80	18-28-81	18-28-82
18-28-83	18-28-84	18-28-85
18-28-86	18-28-87	18-28-88

Vincite: Centrate 2 ambate: 53 Genova e 26 Roma.

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

[illegible] sistematiche [illegible] basi

224 combinazioni — [illegible] 112,00: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 7 - 75 - 82; varianti (8 numeri) = 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

---

APERTE LE GROTTE DI TOIRANO E BORGIO, A PONTINVREA ROMBANO I KART DELLA PISTA VITTORIA

Teatro dialettale [illegible] Jolly [illegible] Cengio

A Quiliano per tre giorni festa con polenta e piatti tipici

DA [illegible]

Teatro al Jolly di Cengio, [illegible] scopo benefico a Loano. Questi gli appuntamenti di oggi e alcune anticipazioni sul fine settimana.

ALBISSOLA M. «Messaggeri in volo. Sculture e disegni». Esposizione [illegible] via Repetto ad Albissola Mare all'atelier d'arte Michela Savain, le opere sono di Francesco Petrollo. In collaborazione con lo spazio Milena Milani.

PONTINVREA Dalle 10 del mattino a sera in funzione la pista di go kart «Vittoria».

[illegible] Al Teatro Jolly (ore 21) si esibirà Il Vagone dei Comici di Albenga che presenterà «Nelle migliori famiglie», giallo-comico in due atti [illegible] Hart&Braddel, [illegible] vero giallo. Una notte qualsiasi, il suono insistente di una campanello, rompe [illegible] tranquillità di Villa Hamilton. Il maggiordomo apre [illegible] portone di casa e si trova davanti un bebè abbandonato in [illegible] cestino. L'inatteso «ospite» cambierà la vita della famiglia Hamilton perché tutti, pubblico compreso, verranno coinvolti loro malgrado in una gaia ed affannosa ricerca di paternità che li terrà [illegible] fiato sospeso fino all'inevitabile colpo di scena finale.

[illegible] «La sorprendente [illegible] pienza di [illegible] incontro a cura della chiesa Evangelica alle 17 nella sede di piazza Diaz. Da domani la rassegna teatrale dialettale al Salesiani.

QUILIANO «Polentone» nella sede della Sms Fratellanza Quilianese via Porcile dalle 19 alle 22.

FI[illegible] L. «Noi cittadini europei» alle 21 conferenza [illegible] Antonella Puccio in Sala Gallesio.

[illegible] Visite al Museo dell'orologio da torre «Bergallo» di frazione Bardino.

BORGIO Domenica [illegible] un'altro degli spettacoli più attesi [illegible] «Ol-[illegible] il Festival», va in scena «Misura per misura», di William Shakespeare, di e con Jurij Ferrini, prevendite dalle 15,30 alle 18,30 al Gassman. Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.

[illegible] Aperte le visite le grotte preistoriche della Val Varatella.

LOANO Cene con intrattenimento musicale dalle [illegible] all'hotel Hexcelsior [illegible] via Aurelia organizzata dal Leo Club Albenga per festeggiare i donatori di midollo osseo.

ALBENGA Spettacolo teatrale dialettale domani sera nel salone di [illegible] Giorgio. Alla galleria Ristori la personale di Susanna Lanati. L'artista ligure [illegible] nascita [illegible] milanese di adozione [illegible] le [illegible] sculture-design e sculture da parete realizzate in legno e ferro.

[illegible] «Central Do Brasil» di Walter Salles alle 21 al cineforum a palazzo Pietracaprina (ex sala consigliare).

CASTELBIANCO Mostra d'arte dal titolo «La leggerezza delle masse» [illegible] Sylvia Lorew visitabile [illegible] Colletta sino al 30 novembre prossimo.

[illegible] Domani [illegible] corse di cavalli all'Ippodromo dei fiori.

ALASSIO Alle 18,30 al Palasport incontro [illegible] la sensitiva Rosemary Altea.

[illegible] Sesta edizione di «Per non perdere [illegible] luna ... Mostra di calendari liguri» nella sede del Castello Costa-Del Carretto [illegible] Garlenda. Nata come semplice mostra di lunari in dialetto ligure [illegible] in italiano, ma che comunque abbiano come tema gli usi, i costumi e le abitudini dei tempi passati in Liguria, [illegible] mostra è in abbinamento con altre esposizioni. (a. r.)



Si corre sui go kart di Pontinvrea

STASERA AD ALASSIO

Pio XII [illegible] nel libro [illegible] [illegible] Tornielli

ALASSIO. Papa Pacelli ovvero «Pio XII-Il Papa degli Ebrei». E' il titolo dell'ultimo libro scritto dal giornalista Andrea Tornielli che stasera alle 21,15 sarà presentato nell'auditorium della biblioteca civica «Renzo Deaglio».

L'autore, protagonista dell'incontro promosso dall'assessorato alla cultura, dalla biblioteca e dall'Apt, sarà intervistato da Franco Gallea. Il volume su Pio XII (edizioni Piemme), che raccoglie «testimonianze e documenti inediti che rendono giustizia al "Pontefi-[illegible] dei silenzi"», ha la prefazione di Mario Cervi. Andrea Tornielli è giornalista professionista e collabora con il settimanale «Panorama» [illegible] il quotidiano «Il foglio». Dal 1997 è vaticanista de «Il giornale» e si occupa dei pellegrinaggi apostolici di Giovanni Paolo II. Nel libro contesta, alla luce di nuove verità, le accuse e le leggende circolate su Papa Pio XII, [illegible] pontefice che non fu mai il Papa [illegible] Hitler, semmai degli Ebrei. (m. br.)

L'ASSESSORE ZIONI INVITA CHI PUO' AD UTILIZZARE L'AUTOBUS O IL TRENO, PORTONI APERTI DALLE 17

PalAlassio [illegible] per Rosemary Altea

Sono andati a ruba i biglietti omaggio per la conferenza della sensitiva americana

ALASSIO

Biglietti gr[illegible]iti esauriti per i circa 1.400 posti (1.200 in tribuna e [illegible] in platea) che l'assessorato alla cultura del Comune di Alassio aveva messo a disposizione del pubblico che oggi affollerà il Palalassio «Ravizza» per incontrare ed ascoltare [illegible]semary Altea. Si conclude infatti nella città del Muretto [illegible] tour in giro per l'Italia che la nota sensitiva americana di fa[illegible] internazionale ha condotto in questi giorni tra Milano, Bologna e Roma (martedì [illegible] era al «Maurizio Costanzo Show»).

Scatenando come sempre gran-[illegible] mistero, spiritualità e scetticismo la Altea, che vive tra il Nord dell'Inghilterra e gli Stati Uniti, si presenterà ai suoi fan alle 18,30. L'incontro al Palalassio (via San giovanni Battista 31), sul quale si è [illegible] in questi giorni una grande attesa e che si annuncia come un bagno di folla, terminerà intorno alle 21. Rosemary Altea vuole esaltare l'aspetto più profondo di ogni persona, «quella forza straordinaria racchiusa in ognuno di noi capace di cambiare il corso dell'esistenza». Ed [illegible] proprio [illegible] questo concetto che la sensitiva ha incentrato l'argomento del [illegible] libro, dal titolo appunto [illegible] forza che è in te» (edito dalla «Sperling e Kupfer»), che sarà presentato [illegible] che durante la serata alassina. Una serata, dunque, mistico-promozionale, capace di toccare la parte più intima di ogni persona [illegible] di suscitare interrogativi e scetticismo. Intanto la scaletta dell'incontro rimane ancora avvolta nel mistero.

Sta di fatto che l'assessorato alla cultura di Alassio è riuscita a portare ad Alassio un vero e proprio evento. Un happening in grado [illegible] smuovere persone [illegible] solo dalla Liguria, [illegible] anche da altre regioni italiane. «Sarà una serata a sorpresa, quanto ai contenuti. Sono rimasta sconcertata dall'enorme seguito che Rosemary Altea ha. Mi aspettavo [illegible] ma non [illegible] queste proporzioni. Ci hanno richiesto biglietti non solo da Milano e Bergamo ma anche da Siracusa. Per fronteggiare eventuali disagi abbiamo dovuto coinvolgere oltre alle forze dell'ordine, guardie giurate e protezione civile», ha spiegato l'assessore alla cultura Monica Zioni alla vigilia dell'incontro con la sensitiva americana.

Potranno accedere al «Ravizza» (che aprirà i battenti [illegible] 17) solo i possessori dei biglietti-invito andati letteralmente [illegible] ruba [illegible] questi giorni. Per coloro che raggiungeranno il Palalassio in [illegible] i parcheggi consigliati dagli organizzatori sono, oltre a quelli di via Neghelli, quelli di via Pera, via Borri [illegible] del piazzale dove si svolge il mercato settimanale del sabato (dal sottopasso ferroviario di via Diaz si raggiunge, a destra, la zona della piscina). (m. br.)



La sensitiva Rosemary Altea

DOMANI SUL PRIAMAR L'INIZIATIVA DEL LIONS CLUB

Opera di Franco Bratta il [illegible] di Natale [illegible]

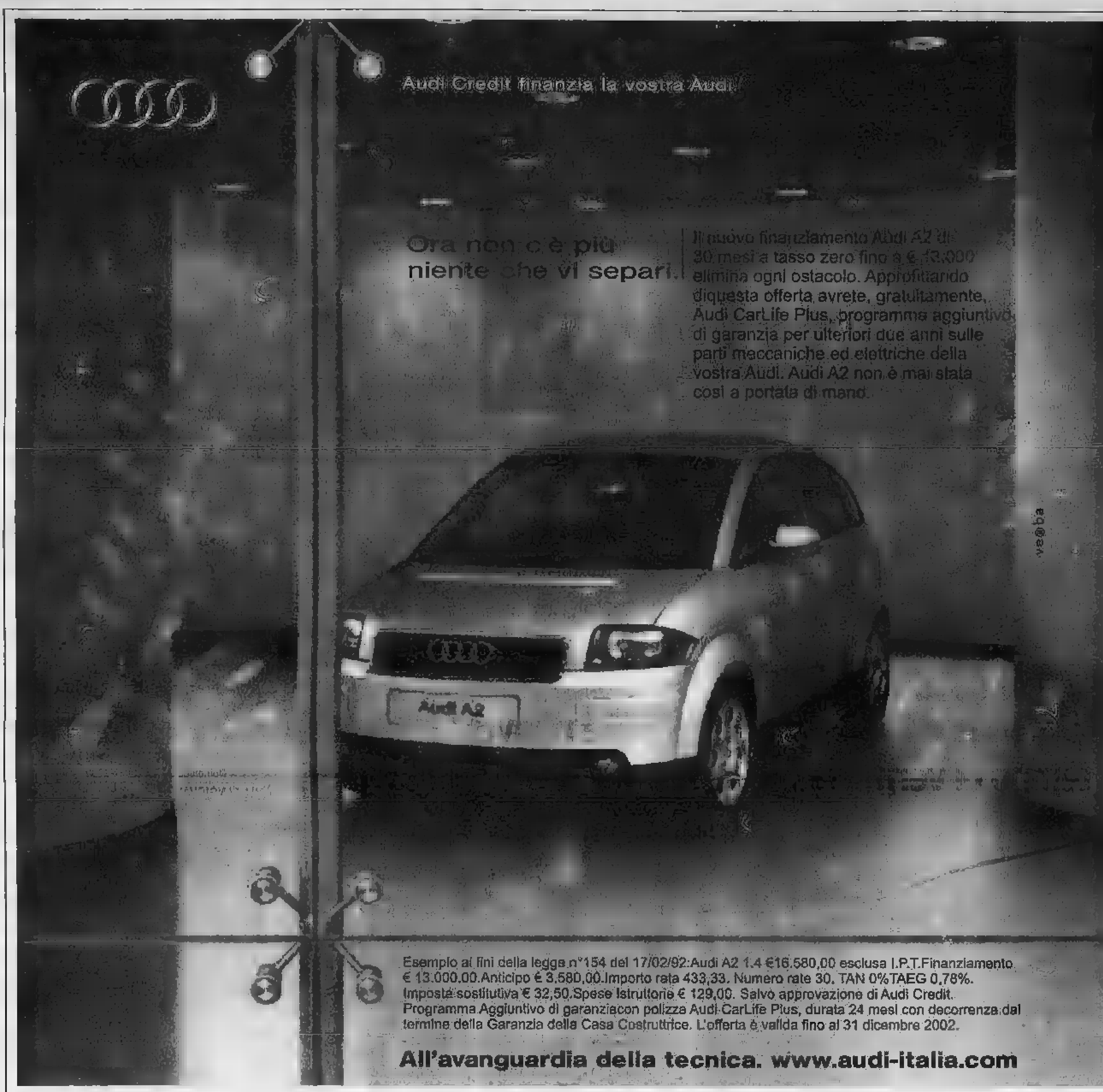
SAVONA

Torna «Un artista, cento presepi» tradizionale iniziativa [illegible] ristà organizzata, da oltre dieci anni, dal Lions Club Savona Host.

La presentazione del Presepe 2002 avverrà domani a[illegible] 17 nel Palazzo della Sibilla sul Priamar. E' dal 1991 che vengono forgiate, con cadenza annuale, opere in ceramica o vetro, materie tipiche della produzione artistica della nostra provincia, e già artisti quali Soravia, Bertagnin, Minuto, Lorenzini, Luzzati, Carrieri, Cagnone e Caminati si sono espressi sul tema [illegible] Natale. Quest'anno è [illegible] volta [illegible] Franco Bratta «che propone - dicono gli organizzatori - un'opera in ceramica nel suo inconfondibile [illegible] specifico stile». Bratta, nato a Bari, [illegible] lavora ad Albisola e Biot.

Il presepe di Bratta è formato da un solo blocco. Il critico d'arte Silvio Riolfo Marengo scrive:«Le tre figure, strette l'una all'altra senza soluzione di continuità, formano un cerchio chiuso, una sorta di girotondo bloccato che è opportuno osservare non solo di fronte, ma anche di lato e dall'alto». E ancora: «Ciò che Bratta propone è una metafora comprensibile universalmente [illegible] distinzione di provenienze geografiche, di culture, di razze o di occhi, appunto».

L'opera va ad arricchire la già prestigiosa collezione dei Presepi del Lions Club Savona Host. L'iniziativa è anche finalizzata alla raccolta [illegible] fondi per la promozio-[illegible] il sostegno di attività sociali. «Quest'anno il ricavato delle vendite - spiega il presidente Ubaldo Delfino - verrà investito, in collaborazione [illegible] Comune, nella realizzazione [illegible] "percorso di vita" che [illegible] all'interno e all'esterno all'interno della fortezza del Priamar, cercando così di contribuire [illegible] maggiore fruibilità della stessa». (l. p.)


Audi Credit finanzia la vostra Audi.
Ora non c'è più niente che vi separi.
Il nuovo finanziamento Audi A2 di 30 mesi a tasso zero fino a € 13.000 elimina ogni ostacolo. Approfittando diquesta offerta avrete, gratuitamente, Audi CarLife Plus, programma aggiuntivo di garanzia per ulteriori due anni sulle parti meccaniche ed elettriche della vostra Audi. Audi A2 non è mai stata così a portata di mano.
Audi A2
Esempio ai fini della legge n°154 del 17/02/92:Audi A2 1.4 €16.580,00 esclusa I.P.T.Finanziamento € 13.000,00.Anticipo € 3.580,00.Importo rata 433,33. Numero rate 30. TAN 0%TAEG 0,78%. Imposta sostitutiva € 32,50.Spese Istruttorie € 129,00. Salvo approvazione di Audi Credit. Programma Aggiuntivo di garanziacon polizza Audi CarLife Plus, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della Garanzia della Casa Costruttrice. L'offerta è valida fino al 31 dicembre 2002.
All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

SCOPPIA LA GRANA DEI DIRITTI TV E LA SARDEGNA PREME PER LA PROVA MONDIALE

Rally e «Classicissima» problemi per Sanremo

Bruno Monticone

Milano-Sanremo e Rally di Sanremo. I «gioielli di famiglia» per la città dei fiori. Ma entrambi, in questi giorni, sono a rischio. Con problemi diversi, che rischiano di comprometterne l'immagine.

MILANO-SANREMO Il «caso» [illegible]ano-Sanremo era nell'aria da tempo. Un problema di diritti televisivi. Troppo cari? Pare di sì. Molti paesi non sarebbero disposti [illegible] pagarli per poter ritrasmettere la gara; prestigiosa [illegible] considerata troppo cara. Un problema che era già emerso lo scorso anno quando nazioni importanti [illegible] la Spagna e la Francia avevano protestato: la tv iberica aveva rinunciato, addirittura, alla diretta; que[illegible] francese si [illegible] limit[illegible] ad una diretta molto più ridotta rispetto al passato. Quest'anno la questione sembra accentuarsi e l'Uci, l'Unione Ciclistica Internazionale, ha minacciato provvedimenti drastici: se tra la Rai-Tv detentrice dei diritti e l'Eurovisione non ci sarà accordo, la «Classicissi[illegible] (insieme al Giro di Lombardia) verrà cancellata dal calendario di Coppa del Mondo. Che equivarebbe ad un danno d'immagine rilevante per Sanremo, che perderebbe [illegible] prestigiosa «diretta» in tutta Europa [illegible] per la corsa che sarebbe disertata da tutti i big. Un rischio grosso. Che, però, viene minimizzato dagli organizzatori: «E' [illegible] problema che esiste non da oggi - ha detto, ieri, l'avv. Carmine Castellano, responsabile dell'organizzazione della «classicissima» - Ma sono ottimista. Una soluzione si troverà. Avremo presto un incontro la le Rai in merito». Un incontro che, pare, [illegible] fissato per il prossi[illegible] 6 dicembre.


Lo svedese Gronholm, qui in azione, è il campione del mondo in carica di rally

RALLYE DI SANREMO [illegible] ne [illegible] parlato di meno, [illegible] qualche problema rischia di esserci anche qui. I «venti di guerra» arrivano dalla Sardegna. Un ritorno di fiamma dal «Costa Smeralda», rally che, negli anni [illegible]i, non [illegible] mai nascosto l'ambizione di strappare al «Sanremo», la sua prerogativa di prove italiana di campiona[illegible] del mondo. Un problema che sembrava [illegible] attenuato [illegible] gli ultimi anni ma che, improvvisamente, [illegible] tornato alla ribalta con un documento delle associazioni imprenditoriali della Sardegna settentrionale nel quale, tra i vari strumenti di promozio[illegible] e valorizzazione dell'area, si parla anche del «Costa Smeralda» candidato [illegible] diventare mondiale. Anche perchè, nel documento, viene affermato che [illegible] «Sanremo» sarebbe in crisi. Ipotesi, per ora, tutta loro: mai [illegible] adesso la corsa [illegible] ha credibilità internazionale ed [illegible] già mondiale nel calendario 2003 anche se, [illegible] noti, i problemi finanziari nei quali si dibattono tutti i rally mondiali, Sanremo compreso, alle prese con costi sempre crescenti.


Eddy Merckx, sette volte primo a Sanremo

GIUDICE SPORTIVO

Intemelia-Borgio verrà rigiocata

Respinto il ricorso [illegible] Intemelia, [illegible] ripetizione [illegible] match col Borgio, sospeso al 92' sullo 0-1: lo ha deciso ieri il Giudice Sportivo. [illegible] società multa [illegible] 300 euro, Scavello della Nuova Intemelia è stato squalificato per 9 giornate. Sempre in [illegible] 5 turni [illegible] Bartolo[illegible] (Pallare) e [illegible] a Natrella [illegible] Porta (Albatross), Balbo (Don Bosco), Pesce e Quintavalle (Mallare), Massabò (V. Impero); Lonzo (Bordighera), [illegible] (Pallare). Eccellenza: 2 turni a Alfano, Borgna (Albenga) e [illegible] Capita (Loanesi) e uno a Perelli e Papilio (Bolzanetese), Figus (Busal[illegible]), Mariano (Fezzanese), Rolla (Fo.Ce.), Spella (Sarzanese), Marsa[illegible] (Loanesi), Romeo (Pontedecimo), Principato (Ventimiglia). [illegible] Promozione un turno [illegible] Rebagliati (Varazze). [g. o.]

AL FERRARIS PER GLI AZZURRI UNO [illegible] TEST-MATCH PIU' IMPORTANTI DI SEMPRE

Genova, grande rugby

Domani alle 15 Italia-Australia

GENOVA

Il grande rugby ritorna [illegible] Liguria. Domani, [illegible] diretta televisiva su Rai 3, il Luigi Ferraris ospiterà (ore 15) infatti Italia-Australia, una delle sfide più attese per gli appassionati che oppone [illegible] nostro quindici contro i campioni [illegible]el mondo. Un test importante per la nostra nazionale che arriva sette gior[illegible] dopo la secca sconfitta con l'Argentina [illegible] che ha acceso più di un campanello d'allarme in vista del Sei Nazioni che inizierà tra un paio di mesi.

Ieri il ct John Kirvan ha comunicato la formazione che presenta sostanziali novità rispetto a quella che ha dovuto soccombere ai sudamericani: «Intanto - ha detto il commissario tecnico - è con grande piacere giocare in Liguria. Questa è una regione di grande cultura rugbystica, come dimostra la storia del Cus Genova e i "pienoni" fatti registrare per i match della nazionale. So che i biglietti [illegible] andati a ruba; questo ovviamente ci stimola a giocare con la massima concentrazione, anche se siamo consapevoli di giocare contro i campioni del mondo».

Poi il [illegible] snocciola le novità per il match di domani con la clamorosa retrocessione [illegible] Troncon in panchina ed una terza linea nella quale ritorna Mauro Bergamasco. Prima linea composta (anche qui con molte novità) da Castrogiovanni, Ongaro, Lo Cicero [illegible] seconda nella quale si conta sulla otti[illegible] condizione [illegible] Pavanello. Chiaramente l'assenza di Dominguez (faro della squadra azzurra e infortunato) si farà sentire.

Gli azzurri in questi giorni si sono allenati a La Spezia mentre ieri mattina, sotto [illegible] copiosa pioggia, hanno tenuto un ultimo allenamento [illegible] La Sciorba. La nazionale australiana ieri ha invece ricevuto la gradita visita della splendida connazionale Megan Gale. Poi il ct Eddie Jones ha fatto svolgere l'ultima seduta [illegible] allenamento. La partita sarà arbitrata dall'argentino Pablo De Luca. Afferma ancora il commissario tecnico azzurro: «E' un test importante considerato che ormai possia[illegible] fare ben pochi cambiamenti in vista del Sei Nazioni dove speriamo di [illegible] raccogliere [illegible] il cucchiaio di legno. E poi non vanno dimenticati i campionati [illegible] mondo nel quale contiamo di fare [illegible] bella figura».

L'appuntamento del Ferraris [illegible] anteprima del ricco program[illegible] di eventi sportivi fissati per il 2004 quando Genova rivestirà il ruolo di capitale della cultura. Per l'occasione, come ha già anticipato il patron Castellano, il Giro d'Italia presenterà due tappe in Liguria [illegible]tre, a poche settimane dalle Olimpiadi di Atene, saranno ospiti del capoluogo le stelle della Nba. [g. o.]

BOCCETTE E STECCA

Stasera le gare dei campionati

Appuntamento questa sera con i campionati interprovinciali di boccette e [illegible]. Due tornei che, [illegible] hanno dimostrato le prime giornate, offrono match di alto contenuto spettacolare. Per le boccette (che scendono [illegible] campo per [illegible] quinta giornata) l'appuntamento clou [illegible] con la massima divisione dove [illegible] giocano: Carla Imperia-Pimpi Spotorno; Sport Finale-Moneta Albenga; Lord [illegible]-Cavalluccio IV; Caffè Gemelli-Cin Cin Borghetto; Quinto Elemento-Lady Di[illegible] Marina; Haiti Loano-Cavalluccio Manno Pietra Ligure. Interessanti anche diversi confronti della B e dei due gironi [illegible] C mentre ieri [illegible] andata in scena la seconda giornata del campionato Amatori. [illegible] campionato di stecca, anch'esso alla quinta giornata, offre [illegible] che possono delineare la classifica. Il programma prevede: Saint Vincent-Trifoglio II; Trifoglio III-Trifoglio I; Montecarlo [illegible]-La Boccia Carcare; S.Giuseppe I-Caffè Savona Borgio Verezzi; [illegible] Lorenzo-S.Giuseppe II; Franca II-Franca I, quest'ultimo derby tra i due gabs [illegible] Altare che propone davvero spettacolo. [g. o.]

CALCIO

CISANO CONTRO IL LAIGUEGLIA, NOLESE AD ALASSIO

In Seconda e Terza è tempo di verifiche

Nona giornata di andata per Seconda [illegible] Terza Categoria. Riflettori, per il primo campiona[illegible], puntati sul Cisano che cerca di conservare l'imbattibilità. In Terza la lotta per il vertice è tra quattro squadre racchiuse nell'esiguo spazio di tre punti.

La Seconda. Otto partite vinte, ventiquattro reti come i gol segnati e soltanto quattro reti [illegible] passivo. E' il curriculum (impressionante) del Cisano, leader, senza problemi della Seconda Categoria. A fermare la capolista ci proverà domenica il Laigueglia (11) che continua ad alternare brillanti prestazioni a prove opache. Il presidente Davide Torregrossa: «Non abbiamo niente da perdere. Tutti sappiamo che il Cisano è, per il momento, su [illegible] altro pianeta. Noi ci proveremo, sperando di fermare la cavalcata della capolista». Piazza d'onore occupata dal S. Stefano (17) che gioca sul campo della Spotornese, da un paio di settimane allenata da «Giuan» Lisena, profondo conoscitore di questi campionati e che dovrà però rinunciare all'apporto di Garosa, Balbo e Sacco, infortunati.

Il Borghetto, terza forza del campionato con 16 punti, atten[illegible] il Pontelungo (6) che certo ha una classifica meno brillante di quella che ci si attendeva. [illegible] compagine di Enrico, va detto, non [illegible] d'accordo [illegible] la fortuna considerato che, anche in questa stagione, gli infortuni sono stati di casa per gli ingauni. In Val Bormida derby Millesimo (5)-Cengio (14) con classifica che la dice lunga [illegible] chi sia [illegible] favorita mentre [illegible] Rocchettese (6) attende la S. Cecilia (9) in [illegible] match che si presenta equilibrato. Lo Spe[illegible] (7), rinfrancato proprio dalla vittoria con il Pontelungo, cerca riscatto contro l'Ando[illegible] (6) in [illegible] partita nella quale è difficile sbilanciarsi. La gior[illegible] si completa [illegible] S. Filippo (10)-Cosseria (11) e [illegible]. Nazario (10)-Bardineto (4).

La Terza. La Nolese, prima in classifica, è ospite [illegible] Don Bo[illegible] Alassio (19), immediato [illegible]guitore. Partita di cartello con salesiani decisi ad operare il [illegible] Qualche cifra: entrambe le squadre hanno collaziona[illegible] lo stesso numero di vittorie (6) ma la Nolese ha segnato ben 15 reti in più degli alassini (26 contro 11). [illegible] Don Bosco Alassio per contro ha [illegible] miglior difesa di tutti i campionati minori avendo subito soltanto due reti (contro le 6 della Nolese) [illegible] otto partite. Decisamente interessante anche Murialdo (18)-Pria[illegible] (11) mentre [illegible] Taggia Duemila (17) attende il Calizzano (4). Le altre: Aurora (10)-Val Steria (10); Riva Ligure (7)-Celle (6) [illegible] Valleggia (7)-Sassello (1). Riposa il Plodio (2). [g. o.]


Lisena è il tecnico della Spotornese

REFERENDUM

ARRIVANO I PRIMI VOTI PER GOLF, BADMINTON E MOTOCICLISMO: ECCO TUTTE LE NUOVE GRADUATORIE

Tre nuove discipline negli Olympic Gold

Se il referendum sui minicalciatori trascina schede a centinaia, non meno importante è quello riferito al «Nonsolocalcio»: ecco le classifiche che vedono gli ingressi [illegible] golf, badminton, motociclismo, in attesa di coprire l'intero arco delle Federazioni.

Atletica: 1100 Filippo Brusotti, 800 Francesco Camairana, 750 Simona Del Santo, 700 Arianna Scotto, 400 Davide Cerozzo, 350 Matteo Carisola, 300 Carletto Canepa, [illegible] Piccardo. Basket: 2400 Flavio Peri, 1900 Susy Bonfiglio, 1800 Alessia Bottaro, 12300 Lorenzo Scandolo, 790 Nicola Berretta, 760 Monica Civello, 750 Stefania Bottaro, 700 Giada Amorruino, 600 Giulia Grillo. Badminton: 180 Eliana Genta, 140 Marco Bonino, 120 Andrea Bertazzoni. Bocce: 2500 Gianni Freccero, 1400 Franco Tagliano, 750 Fabrizio Ferraro, 120 Oreste Barberis. Ciclismo: 1120 Roberto Marchisio, 1[illegible] Piero Sebadoni, 600 Ugo Sirigu, [illegible] Sandra Klemp, 400 Agostino Oliveri, 390 Tiziana De Stefano, 385 Antonella Bruzzone.

Canoa e canottaggio: 2040 Marco Tanda, 1350 Davide Parodi, 650 cristina De Gregori, 260 Claudio Checcucci. Golf: 170 Luca Landra, [illegible] Marco Gotta, 140 Pietro Bianchi. Nuoto e pallanuoto: 2400 Angelo Angiolilleri, 2250 Dina Bovero, 1800 Valentina Doffo, 1400 Alex Giorgetti, [illegible] Federico Gallo, [illegible] Giorgia Sanguineti, 300 Soraya Croci, 180 Cristina Garbarini, 140 Luca Puce. Pattinaggio: 1300 Linda Lagorio, 600 Valentina Savio, 530 Fabio Carrara, 450 Sara Pulina, 300 Piera Polletti. Motociclismo: 180 Matteo Donaggio. Scherma: [illegible] Isotta Peira, [illegible] Nicolò Manca, 160 Stefano Varaldo, 140 Stefano Romagnolo, 120 Lorenzo Bruno, 100 Camilla Manca. Tennis: 100 Elena Delfino, 96 Sabrina Zunino. Tiro a volo: 250 Alex Aracco, 210 Aldo Puppo, 170 Giuseppe Lazzaroni, 140 Domenico Bozzano. Sport subacquei: 200 Cappucciati, 110 Agostini, 100 Fantino, Arbarello, Petrini, Paglierini, Piscitelli. Karate: [illegible] Martina Bartoli. Volley: 1110 Anna Astesiano, 1100 Silvia Vinotti, 1000 Stefano Parodi. Tennis tavolo: 1000 Claudio Gotta, 170 Liang Bin, 160 De Gregorio, 150 Barbieri, 140 Mazzoni, 130 Aigotti. [n. d. m.]

10ª TAPPA — SAVONA GOAL 2003 — VENERDI' 22 NOVEMBRE 2002

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 24 novembre 2002

1	SAVONA-SANGIOVANNESE	
2	GROSSETO-AGLIANESE	
3	[illegible]	
4	[illegible]	
5	VENTIMIGLIA-FOCE	
6	[illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

LA MISS DELLO SPORT È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

[illegible] .... Cognome ....

[illegible] o TEAM ....

Settore giovanile ....



Giampaolo Pellegrino, capo degli Ultras, mentre distribuisce gadget del Savona

DOMENICA ARRIVA LA SANGIOVANNESE, MA SI PENSA GIA' ALLA SQUADRA DIRETTA DA CAVASIN: DA FIRENZE RICHIESTI 1500 BIGLIETTI

Savona, tra i tifosi è già febbre viola

Cresce l'attesa per la sfida dell'8 dicembre con la Florentia

SAVONA. Sperando che Marco Nappi regali ancora un' emozione. Magari un gol, [illegible] proseguire poi il conto alla [illegible] per il match dell'anno contro la Fiorentina (difficile chiamarla Florentia Viola) l'8 dicembre.

Ma vista la classifica (e le potenzialità) dei gigliati, può [illegible] definirsi evento clou la sfida [illegible] il team [illegible] Cavasin? «Sì - dicono i responsabili dei Savona club - perché, anche se i viola non stanno dominando il campionato, [illegible]no sempre l'attrazione del girone. Insomma, tutti contro di loro vogliono fare la partita della vita. Anche il Savona. Indipendentemente dalla classifica».

Da Firenze arriveranno 1500 tifosi viola (almeno questa [illegible] la richiesta ufficiale dei biglietti) per seguire un match che potrebbe risultare molto importante per la classifica. Ma prima della Viola bisogna pensare alla sfida con la Sangiovannese che certo non è l'ultima arrivata.

Intanto nei Club (come [illegible] poteva notare anche l'altra sera al Bar della Rotonda di corso Tardy e Benech sede di partenza per le principali trasferte) si organizzano [illegible] trasferte e si nota con piacere che le adesioni aumentano, settimana dopo settimana[illegible]. Anche [illegible] sito internet è sempre aggiornato: qui si possono leggere le ultime notizie sull'attività dei club, sulle prossime iniziative. Sbirciando sugli altri siti del tifo organizzato e dell'attività di club si può considerare tra i più attrezzati quello biancoblù, [illegible] pagine molto articolate.

Comunque, nel 2003 ci saranno altre novità, come forum [illegible] chat dove si potrà scambiare opinioni sulla squadra biancoblù. [illegible] per Natale [illegible] Club Gazzano, il Valbormida e il «Polizia Municipale» hanno preparato per Piro & C. alcune sorprese [illegible] che [illegible] rese note negli incontri di auguri con la società.



Fra i tanti bandieroni dei tifosi biancoblù in gradinata, anche quello «piratesco»

Gli Ultras: un turno da sfruttare

«Un pari tra il Grosseto e l'Aglianese potrebbe farci avvicinare al vertice»

SAVONA. Tempi supplementari per gli Ultras biancoblù. Il tredicesimo [illegible]to del girone B della [illegible] [illegible] infatti spalmato in due giornate, con Grosseto-Aglianese rinviata a lunedì sera per consentirne la dirett[illegible] [illegible] Raisport Sat dalle 20,25. Da un paio d'anni la C ha infatti spalancato le porte alla televisione: per ora ai canali satellitari della Rai che [illegible] ogni lunedì [illegible] confronto a rotazione tra C1 e C2; dall'anno prossimo, [illegible] la notizia può e[illegible] data con una certa ufficialità, anche in «pay» con la possibilità per i tifosi di assistere, al bar o dallo schermo di casa, alle partite della propria squadra, dietro, ovviamente, un abbonamento mensile.



Un'altra immagine del tifo savonese allo stadio Bacigalupo

Ma, pur con tutte le comodità che offre la tecnologia, la partita [illegible] sarà sempre e soltanto quella alla quale si assiste dalla tribuna, o meglio ancora [illegible] curva. Ed il team del presidente Piro (che, [illegible] altri potrà poi contare su abbonamenti [illegible] tifosi «pantofolai») [illegible] che, nonostante parabolliche e decoder, saranno sempre numerosi gli Ultras che seguiranno [illegible] gare dal campo, comprese quelle in trasferta.

Dunque, domenica arriva la Sangiovannese, due punti in classifica sotto gli striscioni, e reduce dalla sofferta vittoria [illegible] il Castelnuovo: «Noi - sottolinea il capo ultrà Pellegrino - ci saremo, con i nostri cori, le nostre urla, il nostro incondizionato sostegno. Potrebbe essere un turno magico per noi. Domenica una bella vittoria e poi lunedì magari un pareggio tra Gros[illegible] ed Aglianese che avranno il vantaggio [illegible] gi[illegible] conoscendo l'esito delle riva[illegible]. Chissà, magari dopo lunedì [illegible] saremo ancora più vicini alla [illegible] playoff».

Certo che il pareggio sul campo del San Marino (ed [illegible] gol di Nappi) hanno alimentato, in questi giorni, ulteriore entusiasmo intorno alla truppa di Tufano. E per domenica [illegible] attende allo stadio [illegible] pubblico delle grandi occasioni: «Noi cercheremo di trovare sempre nuove iniziative per questi ragazzi - conclude Pellegrino - che hanno le potenzialità [illegible] arrivare lontano. [illegible] lontano. Soprattutto [illegible] si esprimeranno sempre con la grinta esibita domenica scorsa».

Tufano, libertà di scegliere

Bellocchi è pronto, Murgita recuperato
Anche Biffi fa progressi: forse ce la farà

Problemi, finalmente, di abbondanza. Ammesso che sia un problema: Felice Tufano può finalmente pensare a fare delle scelte anziché sentirsi ingessato da infortuni e squalifiche. Per la gara di domenica al Bacigalupo con la Sangiovannese, il tecnico biancoblù riavrà infatti Bellocchi che ha scontato il doppio turno di squalifica.



Bellocchi ha [illegible] la squalifica

Sono intanto migliorate le [illegible]dizioni di Murgita, che a ieri aveva [illegible] almeno l'ottanta per cento di possibilità di rientrare dopo il forfait di S. Marino, e anche Roberto Biffi migliora. Il capitano in settimana [illegible] è anche sottoposto a sedute rieducative in piscina all'Amatori Nuoto per superare i problemi al polpaccio: la speranza è che finalmente possa riprendere il suo posto. Sta comunque meglio anche Rossi, che l'ha degnamente sostituito, e non è escluso che in caso di ok per entrambi Tufano possa abbinarne l'utilizzo in retroguardia.

[illegible] è certamente presto per parlare di formazione, anche perché come detto ci sono più soluzioni, e l'allenatore del Savona si riserva di studiare la situazione anche in base alle [illegible] meteorologiche [illegible] del campo. Potrebbe confermare [illegible] 3-4-1-2 con Giacchino (che a S. Marino aveva un po' di mal di schiena) dietro alle punte; o ricorrere al 3-5-2. La Sangiovannese, che dal canto suo attua con 4-4-2 abbastanza classico, è squadra da prendere con le molle. [illegible] parte la presenza di Ciccio Baiano in prima linea, vanta un ottimo organico e solido amalgama: ha cambiato poco rispetto alla squadra che l'anno scorso - è bene non dimenticarlo - è arrivata ai playoff per la C1.

E mercoledì c'è la Nazionale

Gli azzurri di serie C contro l'Ungheria
per un Bacigalupo che supera l'esame

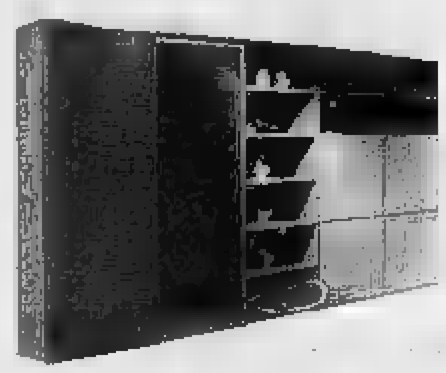
SAVONA. A giudicare dalle dichiarazioni [illegible] Carlo Giovanardi, ministro per i rapporti [illegible] il Parlamento, si potrebbe perfino essere soddisfatti delle condizioni del «Bacigalupo». Lo stato di salute di molti stadi (e campi) della C2 è davvero preoccupante e al limite del regolamento. Nel girone B le condizioni più preoccupanti sono quelli di Imola, Agliana e Castelnuovo Garfagnana.

Il rapporto del Ministro, come ovvio, ha già aperto un dibattito tra le so[illegible] sportive e le forze politiche per cui [illegible] da aspettarsi novità [illegible] colpi [illegible] scena nelle prossime [illegible]. Va anche detto che la situazione è critica anche nelle serie maggiori per non parlare poi [illegible] quelle [illegible] calcio dilettantistico dove vi sono campi ancora privi di telefono [illegible] senza servizi di prima necessità.

Tornando al calcio giocato (che sta purtroppo diventando, giorno dopo giorno, quello meno importante) va ricordato che mercoledì prossimo il «Bacigalupo» ospiterà il match con l'Ungheria Under 20, riservato [illegible] giocatori che militano in C1 [illegible] C2. La partita, valida per la Mitropa Cup, promette spettacolo considerato che la scuola magiara, pur [illegible] essendo maestra come un tempo, esprime un calcio sempre [illegible] ottima fattura. Al quale, sicuramente, sapranno opporsi i giovani talenti nostrani, alcuni dei quali nel mirino di grandi club.

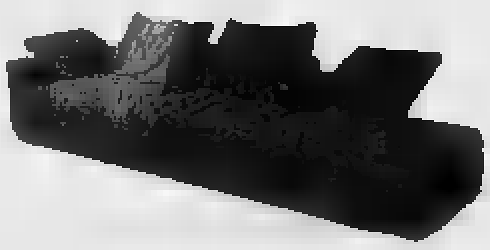


DA COSTA svuota tutto!



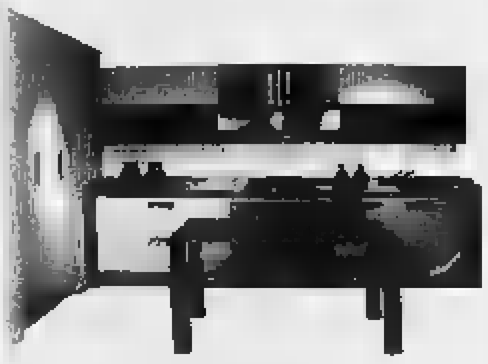
mod. WALL TO WALL di Poliform

Euro 4.100



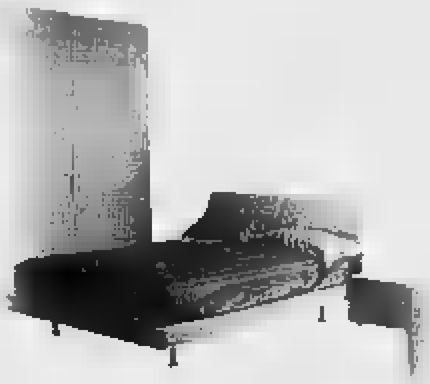
mod. GROUNDPIECE ■ Flexform

~~Euro 7.750~~ Euro 4.600



mod. PRIMA di Binova

~~Euro 16.180~~ Euro 9.800



mod. AMEDEO di Poliform

~~Euro 9.800~~ Euro 6.300

Per la prima volta dopo 27 anni di attività, in occasione di una prossima ristrutturazione logistica, **Da Costa design** vi propone nello show-room ■ nel magazzino merci oltre settanta ambientazioni di marchi di qualità come Poliform, Flexform, Lema, Zanotta, Binova, Kartell a **prezzi veramente irripetibili**.

L'obiettivo per il prossimo 2003 è di rinnovare gli spazi espositivi con proposte sempre più aggiornate continuando a migliorare il pacchetto "servizi & prodotti" che da anni il nostro marchio propone.

COSTA MENO

Con questo simbolo sono evidenziate le ambientazioni che rientrano nella promozione. **Occhio al nastro!**

PASSIONE ARREDAMENTO

Show-room Albisola Capo, via del Cantau 12a - tel. 019 48 02 48
Magazzino Statale Sassello km 3,5 - loc. Vetriera 20 - tel. 019 70 65 49

Orario di apertura
Dal martedì al sabato dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30.
La domenica rimane aperto il magazzino dalle ore 16,00 alle 19,00.

DA COSTA design

I prezzi sono intesi IVA, trasporto e montaggio inclusi. I nomi ed i marchi citati appartengono ■ rispettivi proprietari.

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE



I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

Non verrà abbattuta [illegible] palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio è stato puntellato [illegible] [illegible] tutta la zona sono state avviate [illegible] misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato [illegible] sindaco Alberto Barbero, raggiunto [illegible] [illegible] del crollo a Napoli, dove si trovava per un convegno dell'Anci. Da [illegible] ha coordinato le prime attività, in stretto contatto con gli amministratori [illegible] i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione [illegible] terremo-[illegible] che [illegible] verificato la risposta [illegible] macchina [illegible] soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo [illegible] dovuto affrontare una vera emergenza. La notizia del crollo mi è arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prima notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime e numerosi feriti, poi [illegible] mano che i [illegible] riuscivano ad entrare nella casa [illegible] è potuto delineare [illegible] quadro più chiaro. Sempre grave, [illegible] fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, su indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte le procedure per evitare il caos e tutelare la sicurezza dei cittadini. È stato, inoltre, necessario anche [illegible] intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi sono stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera di puntellamento della casa. Ieri sera, infine, si è svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano [illegible] recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si [illegible] deciso di non abbattere la casa, e ci si è assicurati che [illegible] persone sfollate avessero un posto dove passare la notte. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi è stato sufficiente l'intervento delle famiglie. Resta anco-[illegible] da chiarire la causa della disgrazia, comunque dall'Acea [illegible] Pinerolo, che si occupa della distribuzione del gas, precisano che non si è trattato di [illegible] fuga di gas dalla rete cittadina ma di [illegible] guasto [illegible] un impianto difettoso della [illegible].

LO SCOPPIO IERI MATTINA [illegible] PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

PINEROLO

Il boato, una palazzina di due piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio di un centinaio di metri mandate [illegible] frantumi dall'esplosione, [illegible] sfigurato dal fuoco a lottare con la morte su un letto d'ospedale [illegible] quattro feriti che ancora [illegible] hanno capito perché quella palazzina è saltata in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il gas» sentenziano i vigili del [illegible] e gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio è avvenuto nell'alloggio di Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì aveva firmato il contratto di allacciamento alla fornitura del gas dell'Azienda consortile energia e ambiente (Acea) e soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto se [illegible] [illegible] ambiente chiuso, in grande quantità e con un'alta concentrazione» spiega Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, [illegible] a pochi passi da quella palazzina quando vetri e matto-[illegible] [illegible] schizzati in [illegible] alla strada. «Un u[illegible] era venuto a segnalare l'odore [illegible] gas [illegible] quella strada e ci siamo [illegible] subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 [illegible] [illegible] 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise era difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centrale [illegible] arrivata un'altra telefonata per segnalare lo stesso odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise [illegible] così abbiamo incominciato a controllare le tubazioni». Mondino e il collega Francesco Sciacovelli hanno incominciato a passare il rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza del tracciato del tubo sotto la strada, dal «pozzetto» sul lato dei numeri dispari verso quello opposto. Nulla. Il tempo di tornare indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti [illegible] arrivate 6 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti [illegible] palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle cause dell'esplosione, [illegible] vuole sbilanciarsi. L'uni-[illegible] certezza [illegible] che nelle [illegible] i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, il riscaldamento [illegible] gestito attraverso una piccola caldaia [illegible] gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre [illegible] Druetta, sono finiti in ospedale Patrizia Spiona, 35 anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria al pian terreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, 75 anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze [illegible] ranno importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare da Druetta, che però non [illegible] ancora in condizioni di parlare [illegible] gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché [illegible] si è accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. E magari, potrà anche chiarire la causa dello scoppio.

«Era dal mattino [illegible] sentivamo puzza di gas - racconta Danie-[illegible] Beltramo, titolare di uno studio da estetista davanti alla casa dove è avvenuta l'esplosione - sono stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito e hanno iniziato [illegible] verificare [illegible] vi [illegible] [illegible] fuga di gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito smorzare in certi momenti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo si è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e non sapevo cosa pensare - dice Fabrizia Torrente 33 anni, dipendente della sala Bingo [illegible] Orbassano e residente al 28 di via Vigone -. Che fine farà la mia casa? Dove andrò ad abitare?».



Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

DITEMI che sono tutti vivi, ditemi che non è morto nessuno. Impazzisco all'idea di quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange e non si preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel suo appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha 35 anni. Il suo volto è stravolto, l'espressione stralunata, gli occhi gonfi e l'idea [illegible] che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla [illegible] [illegible].

I genitori del fidanzato, premurosi, cercano di tranquillizzarla. Ma lei è come sorda, piange [illegible] ti guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

Non è ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel suo appartamento. E poi, anche fosse, lei non ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da un paio [illegible] giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché non [illegible] nella [illegible]».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto [illegible] turno di notte in fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non [illegible] dire bene nemmeno io, [illegible] po' sembrava un terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante sono scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo è crollato [illegible] pavimento».

Come ha fatto [illegible] salvarsi?

«Mi sono aggrappata alla finestra della [illegible] da let-[illegible]. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, [illegible] non veniva nessuno. Poi per fortuna sono arrivati con una scala e io ho potuto scendere».

Perché pensa sia [illegible] piata proprio la sua caldaia?

«Il rumore della bomba [illegible] arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno, [illegible] così ho sentito. [illegible] sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino [illegible] sotto. Si sentivano urla [illegible] gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano ma mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, no. Quello [illegible] rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche senza vederlo, bastavano le sue urla. Come sta? Mi [illegible] la verità, la prego».

Non molto bene. Ma è vivo, lo stanno portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché è successo proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma se è vero che non è morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti senza [illegible] ma alme-[illegible] siamo vivi».



Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi e questo è quello che conta Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava e chiedeva aiuto Non riuscirò a dimenticare le sue grida

Specchio dei tempi

«Sono decisa a difendere ogni mia libertà, anche quella di prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca il pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge di vietare la prostituzione negli appartamenti [illegible] condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove [illegible] [illegible] si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io sono a [illegible] mia, nella casa dove abito, [illegible] affitto o di mia proprietà: in casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio e come voglio, spero! Credo che sia una libertà fondamentale. E allora come fanno, intanto, a verificare se mi prostituisco [illegible] no? Posso ricevere dieci uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne uno solo alla settimana [illegible] fare [illegible] lui sesso a pagamento. Dove [illegible] determina [illegible] [illegible] una prostituta?

«E anche ammesso che si sia stabilito che sono una prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche in quel caso, si può vietare che [illegible] riceva gente in casa mia? [illegible] sì, [illegible] lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse [illegible] tanta gente [illegible] importa, o [illegible] se ne accorge, ma ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad [illegible]n borseggio sul bus 56. Salgono 4 persone, due uomini e [illegible] donne, e malgrado il pullman semivuoto, si posizionano attorno ad una signora che [illegible] per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che nessuno possa vedere niente, comprese [illegible] famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa... la signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono [illegible] fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dal-[illegible] forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare il fatto [illegible] dire a tutti [illegible] stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato una visita per Torino p[illegible] una coppia [illegible] amici italo-francesi che mancava dalla nostra città da una decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno apprezzato moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo del Cinema, la Fondazione Accorsi, le Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto [illegible] loro [illegible] cocente delusione. Già [illegible] visita alla Galleria del Beaumont è [illegible] deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

[illegible] peggiore [illegible] stata però la visita [illegible] Giardini Reali: [illegible] mesi si parla del recupero di questo gioiello di [illegible] Notre e, imprudentemente, lo avevamo anticipato ai nostri amici (che vivono vicino [illegible] Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi siano stati fatti! Le aiuole di fronte all'ingresso del Palazzo, così come il giardino, [illegible] di fatto inesistenti, le piante [illegible] rose incolte e infestate da erbacce, le siepi verso il muro di sost[illegible] non curate e p[illegible] di sterpaglie, i vialetti che portano al Caffè del Bastione sono pieni di immondizie.

«Anche nei bar sotto i porti-[illegible] il servizio è stato un po' troppo sbrigativo e poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era un gruppo [illegible] francesi all'interno che cercavano di farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto è stato fatto, ma maggior [illegible] va dedicata all'ordinaria manutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti [illegible] locali pubblici per un minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria una mia amica che aveva avuto un malore [illegible] stava per svenire, e nel posteggia-[illegible] la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata a quella [illegible] fronte a me.

«Lo stesso conducente, sceso a verificare, ammetteva che non c'erano [illegible] conseguenze [illegible] sorta, ma nonostante avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi sono trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, sono passati due ragazzi - uno dei quali meccanico - che mi hanno aiutato [illegible] risolvere il problema; ora, uno [illegible] loro ha dimenticato nella mia auto un maglione grig[illegible], e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO IN CAUSA NUOVI NOMI PER TANGENTI

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a non finire mai e uno stillicidio di arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine su bustarelle [illegible] appalti nel Comune di Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia di Finanza hanno arrestato tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. [illegible] terzo, già coinvolto [illegible] questa vicenda, e latitante, [illegible] riuscito a sfuggire alla cattura. I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere un occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per [illegible] vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano di lavorare con maggiore tranquillità.

Ecco i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, 40 [illegible] geometra della [illegible]visione ambiente e mobilità; Luigi Manti, 45 anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici [illegible] Danilo Panealbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette sono Michele Capitolo, 57 anni, amministratore unico della Tecneco [illegible] Alberto Raiteri, 40 anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante è Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passano di [illegible] in mano. Cifre tutto sommato modeste: 16 milioni nelle tasche di Lomartire; 15 in quelle di Manti; due [illegible] in quelle [illegible] Panealbo, [illegible] ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. Ma è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di sì. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, [illegible] arresto in arresto, le questioni si allargano e chi sa qualcosa, alla fine, parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di raccontare ciò che sapevano, interamente oppure in parte, più o meno tutte le persone coinvolte. Chiamando in causa colleghi imprenditori [illegible] compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche con dettagli su loro stessi, relativi ovviamente a mazzette [illegible] conosceva l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre questioni. E così, ad esempio, [illegible] venuto alla luce oggi che Cumino ha pagato [illegible] milioni a Soave e Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco ha pagato al geometra Manis 7 milioni per gli interventi [illegible] riqualificazione di piazza Freguglia. E [illegible] che il suo collega Raiteri ha sborsato 24 milioni di vecchie lire [illegible] tre funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello); il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

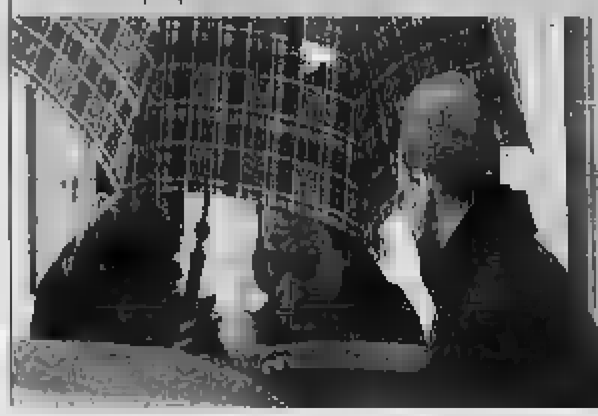
I tre funzionari da ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto da Ramella, Arlotto [illegible] Smaldone: imprenditori finiti dietro le sbarre a luglio. Storie che risalgono [illegible] tre, quattro, cinque anni fa. [illegible] che confermerebbero quanto avevano già spiegato due costruttori, Arlotto e Bre[illegible], in uno dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torino era prassi consolidata pagare pratica[illegible] tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire [illegible] colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza [illegible] le soglie delle carceri, in procura sono ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari [illegible] è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore di incontro voluto dallo stesso geometra comunale per chiari[illegible] la sua posizione, spiegare i fatti di cui è accusato. Che cosa ha detto? Ha svelato nuovi dettagli di questa inchiesta? Per [illegible] [illegible] tutto «top secret».

Intanto, [illegible] giorni scorsi, era tornato in libertà un altro [illegible] funzionari arrestati [illegible] fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non [illegible]...» [illegible] aveva definito l'imprenditore Piero Arlotto.

I NUMERI [illegible]

- **41** arrestati, di cui:
  - **1** funzionario Magispo
  - **1** ex assessore
  - **15** dipendenti [illegible] Comune di Torino
  - **24** imprenditori
  - **3** latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- **186** indagati a piede libero
- Oltre **200** le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- **30 MAGGIO** [illegible]
  12 imprenditori [illegible] manette per turbativa d'asta
- **18 LUGLIO 2002** (da questo momento si parla di corruzione)
  4 funzionari pubblici
  8 imprenditori
- **26 SETTEMBRE 2002**
  1 imprenditore
  6 funzionari [illegible] Comune di Torino
- **10 OTTOBRE 2002**
  [illegible] arresto a Santena; nei guai finisce un ex [illegible]
- **25 OTTOBRE 2002**
  3 tecnici comunali
  1 imprenditore
- **21 NOVEMBRE 2002**
  2 imprenditori
  3 geometri dell'Ufficio Tecnico del Comune [illegible] Torino

«Adesso qualcuno deve pagare»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager Cesare Vaciago

Emanuela Minucci

La notizia non fa quasi più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri [illegible] ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei nuovi arresti [illegible] rassegnata indifferenza. Al bar interno degli uffici tecnici di piazza San Giovanni la novità approda insieme con il cappuccino delle 11 e qualcuno prova a sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina [illegible] bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di un piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero [illegible] già i suoi grattacapi (in mattinata deve far quadrare, insieme con il collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che [illegible] davvero alla fine, perché noi abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrato la manutenzione ordinaria, studiato [illegible] il city manager una riorganizzazione tecnica e morale [illegible] del personale...». Stesso tono [illegible] parte del sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che [illegible] nel primo mattino si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto da rilevare che si tratta [illegible] personalità di secondo piano. Ciò non significa che questi nuovi arresti non rappresentino un tassello in più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago non possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «In ogni [illegible] - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente siamo davvero agli sgoccioli».

E se [illegible] Palazzaccio di piazza San Giovanni pare quasi non reagire alla notizia degli ennesimi arresti, il pal[illegible] della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità [illegible] fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'ener[illegible]».

Ma è l'opposizione a rincarare [illegible] dose: «Ad ogni nuovo episodio di questo tipo - accusa il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiaverino - le dichiarazioni [illegible] sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appaiono un [illegible] tentativo di nascondere uno scandalo di proporzioni inaudite. Se andassimo a votare [illegible] questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizza, ma precisa [illegible] troppo», [illegible] capogruppo di An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai recenti tre arresti di tecnici comunali, c'è da chiedersi [illegible] la giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoc[illegible] alti funzionari che avevano precise responsabilità di controllo». Il presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così la notizia: «Questi [illegible] arresti ribadiscono e rafforzano [illegible] necessità che la commissione di indagine sugli appalti comunali da me presieduta po[illegible] operare [illegible] tranquillità. Mi auguro che iniziative come la mozione presentata da Ds, Margherita e Verdi, nata prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel senso di impedirne il regolare svolgimento».

IL RAGAZZO [illegible] È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

Si uccide a 12 anni per [illegible]

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio [illegible] con un colpo [illegible] fucile, alla testa. Lo ha fatto nella tavernetta della sua casa di Pino Torinese: [illegible] papà, D. M., era al lavoro, la mamma, A. R., appena [illegible] dall'incontro [illegible] gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, [illegible] non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia la collina [illegible] Pino [illegible] sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialet[illegible] tra [illegible] abitazioni, un [illegible] cello al fondo, accanto il capannone di una fabbrichetta. Alle 20 la pioggia battente [illegible] raggia i vicini che resistono [illegible] gruppi sulla strada, nel viale, accanto [illegible] ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Sguardo fisso nel vuoto, le braccia stese lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescola[illegible] ricordi di questo ragazzino sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui campi di basket oppure nel cortile del vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano a f[illegible] piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, [illegible] scuola. C'è [illegible] sottile filo che lega l'istituto di via Molina al destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in [illegible] un'insegnante. Lui [illegible] detto [illegible] parolaccia, aveva paura delle conseguenze...» sussurrano gli amici. E proprio ieri la mamma era andata a parlare con i professori. Non per quella storia, ma per ritirare [illegible] pagellino, le [illegible] con [illegible] valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata [illegible] casa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva una sgridata per i voti o forse un rimprovero per quel [illegible] che, [illegible], non avrebbe minato la sua carriera scolastica.

All'improvviso, lo sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, un urlo che ha [illegible] i vicini, che ha gelato il sangue nelle vene. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone [illegible] i vicini. Hanno [illegible] soccorrere il bambino [illegible] sul pavimento di mattonelle [illegible] accanto il fucile da caccia [illegible] papà. Tutto [illegible]ppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di dispe[illegible] e di pianti di una interminabile processione che, alle dieci della sera, sfidando pioggia e freddo, non accenna a diminuire. «Sono andati prendere il papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto suo figlio, se non lo tenevano afferrava l'arma e la voltava contro [illegible] se...» racconta altra gente.

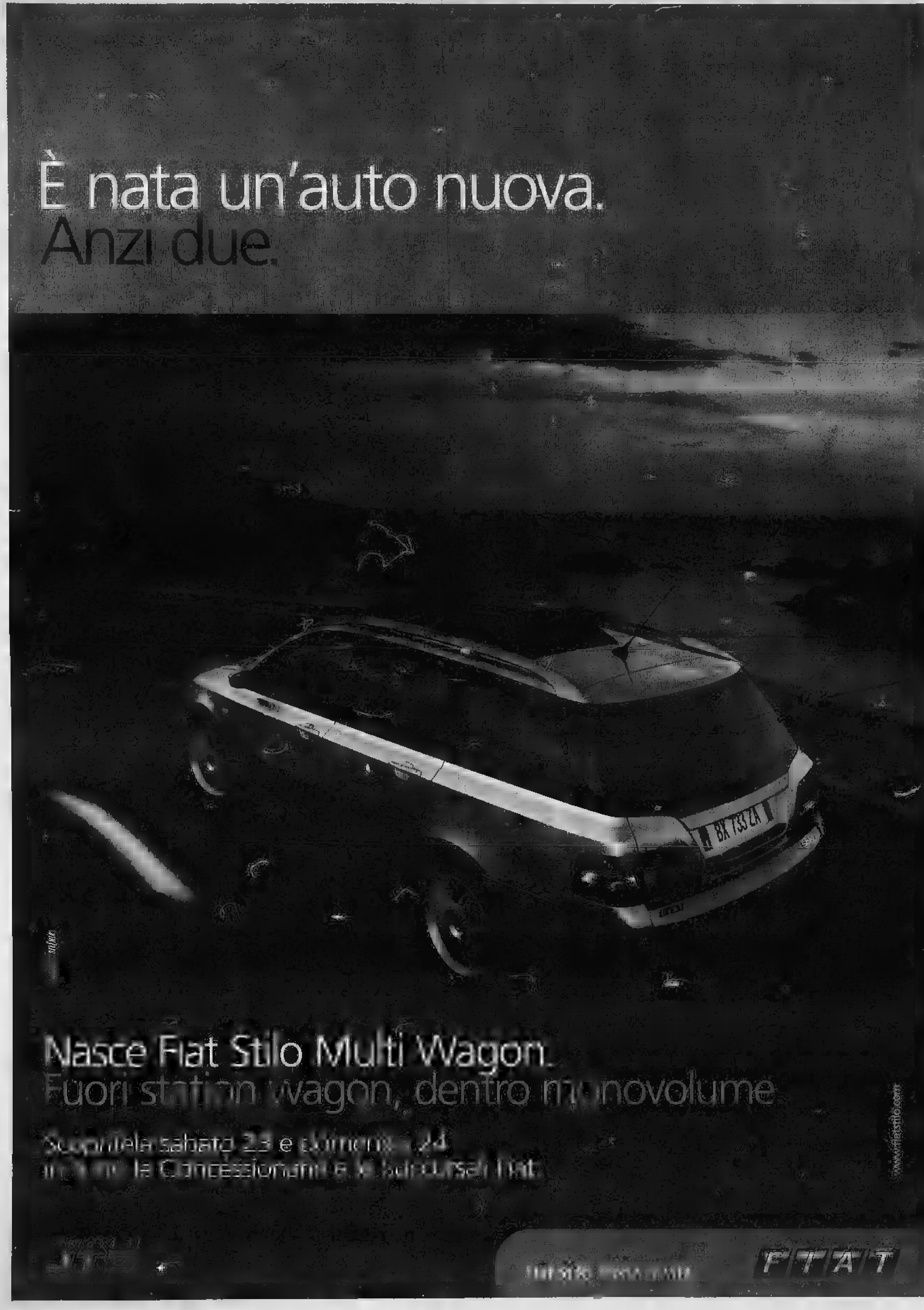
Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, il parroco di Pino, sceso dalla chiesa per portare conforto alla famiglia. «Sono affranti, non [illegible] ancora rendersi pienamente conto di quel [illegible] accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava sempre le lezioni [illegible] catechismo e fra qualche [illegible] avrebbe dovuto fare la cresima...».

Lì vicino c'è Mariuccia, [illegible] delle [illegible] maestre [illegible] catechi[illegible]. Ha le parole si fermano in gola, gli occhi puntano fissi [illegible] il cancello della casa, piantonato [illegible] carabinieri. Dice «è», quasi a voler respingere l'idea che il suo alunno non ci sia [illegible]ù. «I genitori sono sotto choc - sussurra - [illegible] e tremano, [illegible] neanche a parlare».

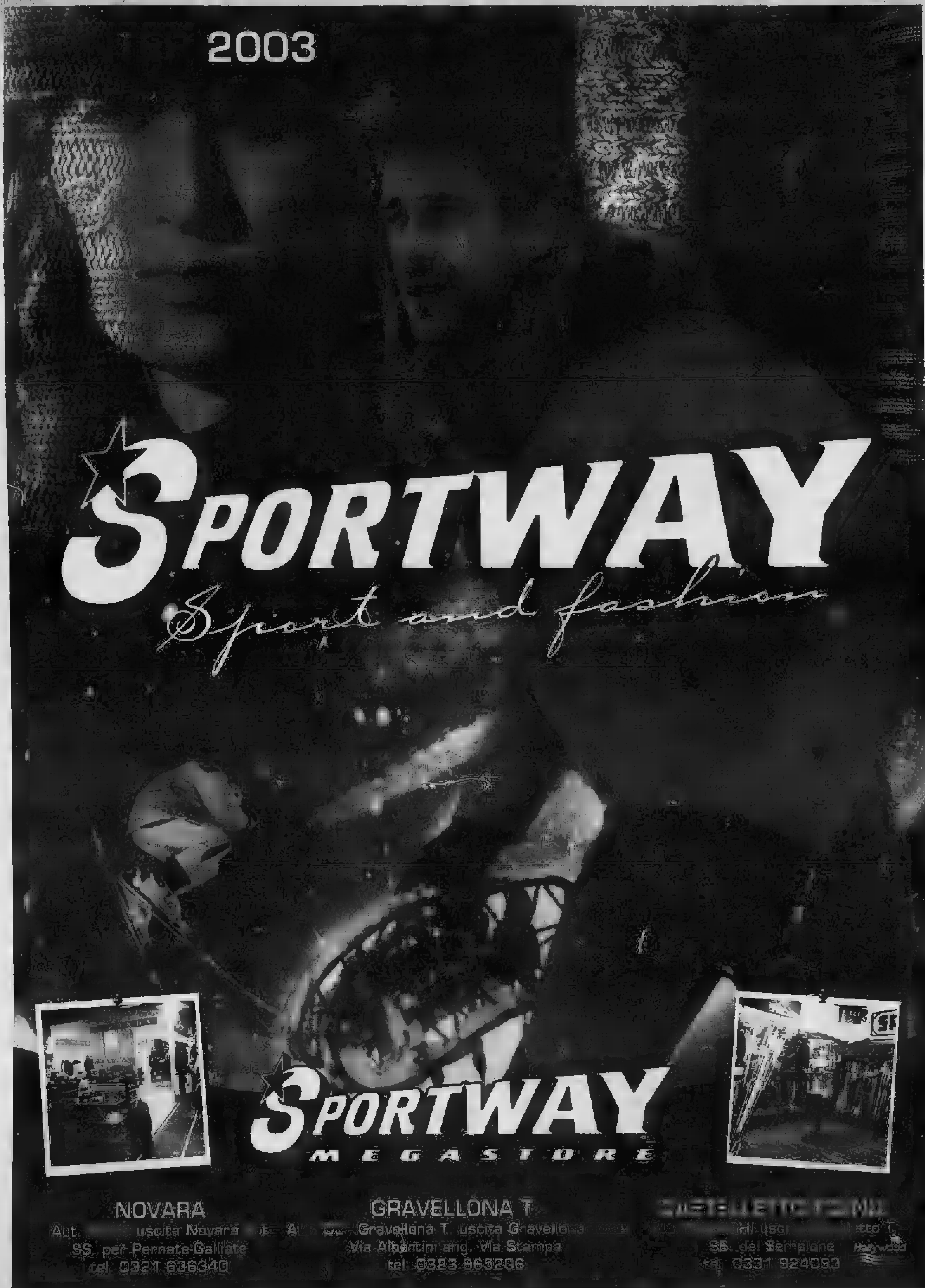


Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di ieri

Nel giro [illegible] qualche minuto la notizia fa [illegible] giro del paese. I genitori della 2ª si scambiano telefonate increduli, piangono, [illegible] commozione di un ragazzo così benvoluto da esser stato eletto all'unanimità capitano [illegible] Torino Team Basket, una squadretta di pallacanestro della categoria «Propaganda». «Quando giocavano - rivela la mamma [illegible] un compagno di F. - i suoi genitori erano sempre in prima fila per fare il tifo».


È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume
www.fiatstilo.com
FIAT


LANCÔME
PARIS
miracle
LANCÔME
miracle


2003
SPORTWAY
Sport and fashion
SPORTWAY
MEGASTORE
NOVARA
SS. per Pernate-Galliate
tel. 0321 636340
GRAVELLONA T.
Via Albertini ang. Via Stampa
tel. 0323 865286
SS. del Sempione
tel. 0331 924093



LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 22 NOVEMBRE

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 91, E-MAIL
VERBANIA VIA SAN 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL. PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



A DOMODOSSOLA PER OTTENERE UN RISARCIMENTO

Sequestrò geometra Condannato a 4 anni

Per ottenere un risarcimento sequestrato per un'intera notte un geometra liberandolo solo dopo avergli fatto firmare un documen- quale il professionista pegnava a versargli 55 milioni. Nicola Gigliotti, 49 anni di Vagna è stato condannato ieri a anni e 2 mesi, euro di multa dal Montefusco per sequestro di persona, estorsione e detenzione di armi clandestine. Il pm Marco Mescolini aveva chiesto 6 anni di reclusione per l'imputato (attualmente libertà) difeso dall'avvocato torinese Soter Catalano. Gigliotti tratto arrestato polizia domese maggio dello dopo il sequestro di un geometra di 72 anni, residente a Domodossola e deceduto nei mesi scorsi. A condurre gli agenti del vice questore Raffaele Cavallo sulle di Gigliotti fu la vittima che dopo trascorso rinchiuso in un capannone pressi di Vagna venne liberato dal sequestratore lo costrinse a firmare un documento il quale si impegnava a versargli milioni di risarcimento per presun- danni. In passato il geometra eseguì lavori di ristrutturazione di un capannone del Gigliotti il quale, evidentemente insoddisfatto dell'opera, sequestrò il professionista per vendetta e per ottenere il risarcimento. [a.r.]

PREMIA



STATALE DI FORMAZZA APERTA SOLO

Il maltempo rallenta la messa in sicurezza della parete che frana

Renato Balducci A PAGINA 47

ARONA, E' IL QUARTO COLPO MESSO A SEGNO ALLA «MATCH POINT» NELLO SPAZIO DI SOLI DUE ANNI

Rapina con spray alla sala scommesse

Stordito il titolare due malviventi fuggono con l'incasso

ARONA

Quattro rapine in di due anni al «Match Point» via Milano 31. Le prime tre sempre all'interno delle sale da gioco, l'ultima, l'altra sera, davanti al locale. Era 20,30. Due individui si sono avvicinati all'auto del titolare, che già si era so al volante dopo aver sistemato sul sedile la valigetta con l'incasso, e gli hanno spruzzato addosso un liquido spray dall'odore molto . Alessio Barilletti, 27 anni, originario di Domodossola, ha fatto in tempo ad uscire dall'auto, ma in quei concitati istanti i due malviventi si erano impadroniti della valigetta dileguandosi a bordo un'altra vettura che, con un complice, li attendendo a breve distan-

Barilletti sua brutta avventura. «E' la seconda volta che sono preso di mira. Le altre volte rapinato alcuni clienti nelle ore di apertura del locale. L'altra sera mi hanno aspettato. Chiudiamo alle 20. Eravamo rimasti solo io e un' addetta sala. Uscito verso 20,30 stavo avviando l'auto quando mi piombati addosso. spray impediva di respirare, ho dovuto chiudere gli occhi. Credevo di essere accecato, tanto mi bruciavano. Fortunatamente sono riuscito a buttarmi fuori e sono caduto a terra». I rapinatori, che hanno agito a viso scoperto e senza armi, spray a parte, fuggiti in Milano. «Match Point» si trova di fronte parco di Villa Leuthold, ad un centinaio di metri dal Ponte di ferro. Nello spiazzo del locale è poi intervenuta Dina Gentile, 39 anni, che da cir addetta al bar delle sale da gioco.

Alessio Barilletti è stato dappri- trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Arona, dove i medici non gli hanno fortunatamente riscontrato seri agli occhi. Poi ha sporto denuncia ai carabinieri del capitano Paolo Puntel, che per le indagini e gli accertamenti caso ha voluto ascoltare, oltre a Barilletti, anche Dina Gentile. Circa l'entità del bottino, lo stesso Barilletti ha precisato che «non si trattava di una somma alta perché i clienti avevano vinto molto».

Al «Match Point» si scommette su tutto, in particolare calcio e cavalli, ma andando forte anche basket e volley.

Qualche prima dell'ultimo colpo a Verbania si è svolto l'incidente probatorio per i presunti responsabili della rapina di agosto. I fratelli Giuseppe e Giovanni Brovelli (il secondo a piede libero per motivi di salute), arrestati dai carabinieri di Arona alcuni giorni dopo rapina, stati «esaminati» dalle impiegate della sala ma nulla trapelato dall'udienza che si è svolta a porte chiuse. (s.b.)

IL SINDACO GUAZZI CHE ERA SEGRETARIO DELLA «MARIA GRAZIA TAGLIETTI» REVOCATO DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il parroco di Nebbiuno: «Ammanco da verificare»

Ora la vicenda della casa di riposo scuote tutto il paese

Franco Filippetto

C'è incredulità sulla vicenda della Casa riposo. La gente qui si rifiuta immaginare che dietro alla revoca dell'incarico al segretario amministrativo, nella persona sindaco Alfredo Guazzi, si nasconda qualcosa di poco chiaro. A mettere in allarme il presidente dell'Ente di via Marconi, don Luigi Tonachini, parroco del paese, stati alcuni mancati pagamenti registrati negli ultimi tempi «ma non siamo in grado affermare vi degli ammanchi - dice il sacerdote -. Dobbiamo attendere le verifiche bancarie». Il consiglio di amministrazione si è riunito venerdì scorso. Erano presenti, oltre al presidente (che l'incarico dal '94) i consiglieri Giorgio Cerutti, Alessandra De Benedetti e Luigia Fornara. Era assente in quell'occasione il consigliere Graziano Alfieri, è un cugino del sindaco Guazzi, perchè non sarebbe stato cato.



I verbali affissi all'albo pretorio nell'atrio del Municipio riportano quanto è stato deliberato nella seduta dove si è deciso di revocare l'incarico al segretario amministrativo. La motivazione della è espressa nel primo dei quattro verbali dove il Consiglio dell'Ente evidenzia che «è stata assunta essendo ven meno rapporto fiduciario in seguito ad alcune verifiche contabili effettuate dalla Tesoreria della Banca Popolare di Novara. Verifiche che, peraltro, necessitano di ulteriori approfondimenti». Nel do documento si verbalizza l'affidamento del nuovo incarico al dottor Rino Bisca, di Villadossola, persona esperta nel direttore della Casa riposo «Lagostina» Omegna. Nel terzo verbale si formalizza l'autorizzazione al presidente a richiedere Banca Popolare di Novara copia della documentazione contabile dell'Ente



Qui sopra il parroco di Nebbiuno don Luigi Tonachini presidente del consiglio amministrazione della di riposo (a fianco) che è in fase di ristrutturazione ormai completata [Foto Finotti]



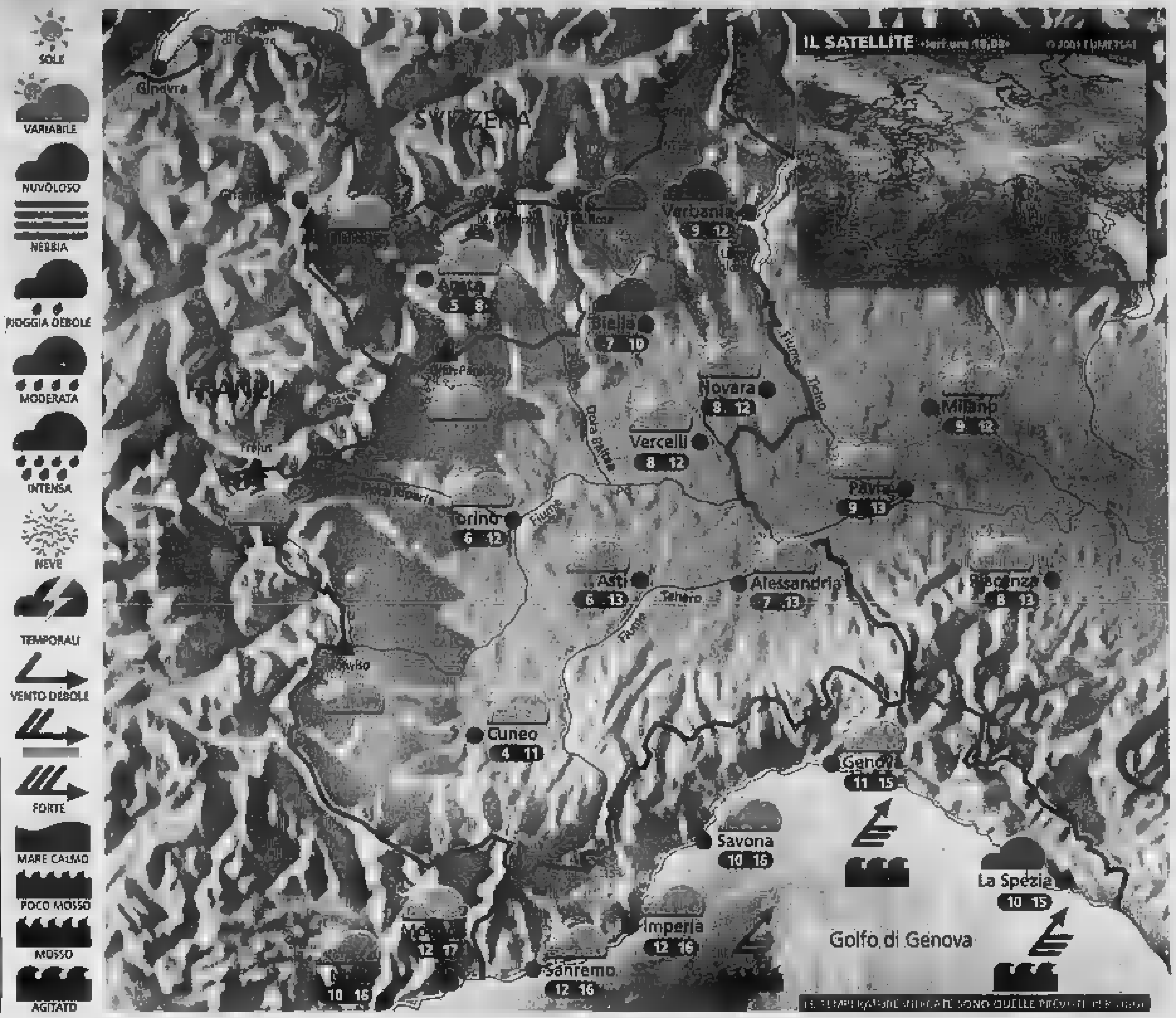
Il sindaco di Nebbiuno Alfredo Guazzi è stato eletto nel maggio scorso

Il primo cittadino ieri era suo posto e riceveva il pubblico nel palazzo comunale

dal 1° di gennaio al novembre 2002. Per lo stesso periodo è stata richiesta anche la documentazione della movimentazione dei titoli di proprie- dell'Ente giacenti nell'istituto di credito. Consiglio di Amministrazione della Casa di riposo «Taglietti» ha dato mandato al presidente affidare l'incarico legale per la tutela dell'Ente all'avvocato Francesco Sicher, che ha lo studio Arona. E' almeno singolare che il rapporto di collab con il segretario sia stato revocato senza una formale all'interessato e senza che lo sia stato sentito dal consiglio d'amministrazione.

Guazzi ieri mattina riceveva il pubblico nel suo ufficio, al primo piano del palazzo comunale. Lo abbiamo icinato per la versione dei fatti ma lui ha ribadito nuovamente di voler rilasciare dichiarazioni. Alla Casa di riposo, intanto, i lavori ampliamento sono quasi ultimati, mancano le finiture e gli arredi. Con queste opere la struttura, che è Ipab, potrà ospitare in futuro quaranta ospiti contro gli attuali 19. Per finanziare il tutto è stato acceso mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti per un importo di miliardi e milioni di vecchie lire. A Nebbiuno in pochi vanno a leggere i documenti affissi all'albo pretorio, così la notizia si è diffusa solo . Davanti al Municipio ieri c'erano i del mercato, i più non hanno voluto commentare. La fiducia riposta nel primo cittadino è tanta, al punto che respingono ogni illazione e ogni accusa. A mezza voce parlano piuttosto di rivalità politica. La gente poi non vuole associare assolutamente questo fatto quanto è avvenuto all'ufficio postale poco distante dalla Casa riposo. Proprio Guazzi, quell'occasione, si impegnato molto per la popolazione.





Situazione

Ieri abbiamo assistito ad una giornata generalmente piovosa a causa del transito di [illegible] moderata perturbazione che in serata ha dato luogo anche a qualche rovescio. Oggi [illegible] previsto un suo allontanamento verso levante che determinerà un miglioramento con maggiori schiarite specie nel pomeriggio e verso sera.

Previsioni

Al mattino annuvolamenti con qualche pioggia residua sul Levante ligure, biellese e Verbano. Tempo in miglioramento su tutti gli altri settori [illegible] possibili schiarite. Nel corso della giornata ulteriore attenuazione [illegible] nuvolosità specie sulle zone [illegible] pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla Riviera di Levante e sul [illegible]. Temperature in [illegible] aumento nei valori massimi. [illegible] anche sostenuti sulle riviere liguri, con [illegible] molto mosso. Domani [illegible] peggioramento con piogge dal pomeriggio.

WEEKEND

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e un cielo più sereno, [illegible] fatevi illusioni. Purtroppo [illegible] schiarite sembrano limitate alla sola giornata odierna, in quanto già da domani le nubi torneranno [illegible] prepotenza sulle nostre zone e nel pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La [illegible] Penisola continua ad essere interessata da correnti umide di matrice atlantica che trasportano perturbazioni verso le nostre zone. Naturalmente tra un fronte e l'altro [illegible] sempre una pausa e le schiarite odierne lo testimoniano. Quindi un sabato con tempo nuovamente in peggioramento specie nel pomeriggio, con possibilità di piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le cose non sembrano migliorare, anzi il flusso di correnti umide da S tenderà ulteriormente ad intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore accentuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi un fine settimana [illegible] tra le quattro [illegible] domestiche o magari anche al cinema a vedere [illegible] bel film. Sconsigliamo vivamente [illegible] intraprendere gite od escursioni in montagna.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	18	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	19	ROMA	12	18
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	15
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	18
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
CATANZARO	12	16	[illegible]	6	8
FIRENZE	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	12	18	LONDRA	8	11
PALERMO	13	19	MONACO DI BAVIERA	1	6
PERUGIA	10	14	PARIGI	4	6
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] 32 minuti, cala domani alle ore 10 e 56 minuti

LA PETIZIONE DI 433 CITTADINI APPRODA IN CONSIGLIO COMUNALE: INTANTO UNA CENTRALINA MISURA L'ARIA DEL CUORE DI NOVARA

«Auto fuori dalla cerchia dei baluardi»

La richiesta del Comitato per la tutela del centro storico

Barbara Cottavoz

NOVARA

Tutte le auto fuori dai baluardi. E' la prima e principale richiesta contenuta nella petizione firmata [illegible] 433 cittadini [illegible] presentata [illegible] Comitato per la tutela del centro storico al Consiglio comunale. Se le proposte non verranno approvate, sarà indetto un referendum. Intanto il gruppo di residenti nel cuore della città ha ottenuto dalla Provincia un esame dell'aria che si respira nelle vie [illegible] alla zona pedonale.

La centralina mobile dell'Agenzia per la protezione ambientale (Arpa) è nella piazzetta di via Del Carmine dove si fermerà un mese; poi [illegible] spostata in via Giulietti. Deve registrare i valori [illegible] monossido di carbonio, biossido d'azoto e le polveri fini, principali inquinanti causati dal traffico delle auto.

«E' una valutazione seria - garantisce l'assessore provinciale all'Ambiente, Antonio Tenace -. Il tempo di analisi è sufficientemente lungo [illegible] in un periodo critico per lo smog. Le medie che [illegible] scaturiranno saranno attendibili». Verranno confrontate con i risultati delle tre centraline [illegible] largo Leonardi, via Bovio e viale Verdi.

Il Comitato chiede, invece, al Comune di adottare cinque misure: trasformare in zona pedonale [illegible] le vie comprese [illegible] bastioni, curare meglio la manutenzione delle strade con porfido e acciottolato, individuare posti fissi per i residenti, attrezzare l'area per le biciclette e portare fuori dal centro l'interscambio delle merci con controlli severi sugli orari.

«Per salvaguardare le caratteristiche storiche e culturali del centro - si legge nella petizione - i sottoscrittori chiedono la revi[illegible] del piano del traffico e [illegible] parcheggi e, in caso di rigetto delle proposte avanzate, l'indi[illegible] di un referendum per liberare la città [illegible] traffico diventato caotico, irrazionale e pericoloso per la sicurezza e la salute dei cittadini».

Il Comitato allega qualche numero. Ogni giorno [illegible] a Novara oltre [illegible] mila veicoli che in tutto percorrono 800 mila chilometri. Il 67 per cento [illegible] traffico ha origine nel Comune e il 18,6 arriva dall'hinterland e ben il 60 per cento dei mezzi diretti in centro partono sempre [illegible] Novara. Sono disponibili cir[illegible] cinquemila posti auto in centro e altri ottomila nella scoro[illegible] circostante, in netta prevalenza occupati dai pendolari: «Crearne ancora - si legge nel documento del Comitato - significa aggravare [illegible] condizioni [illegible] vivibilità e sicurezza a danno dei cittadini ma anche dei commercianti che da anni subiscono una diminuzione degli incassi anche per l'impossibilità di trovare posti auto da parte dei clienti provenienti dall'hinterland».



Per un mese la centralina mobile dell'Arpa misurerà l'aria nella via [illegible] Carmine, una delle strade di accesso al centro

DAL COVEST

«Senza voce su Malpensa»

La denuncia parte dal Covest, che si batte contro lo sviluppo [illegible] Malpensa 2000: «Si è insediata la Commissione aeroportuale alla quale dovrebbero partecipare i Comuni interessati dall'attività dell'aeroporto. La Commissione è stata convoca[illegible] per la prima volta a quattro anni dall'avvio di Malpensa [illegible] l'obietti[illegible] di negoziare [illegible] il territorio l'impatto dell'aerostazione. [illegible] grande amarezza dobbiamo rilevare l'esclusione dei Comuni piemontesi». La scorsa settimana infatti erano presenti otto Comuni lombardi e [illegible] Provincia [illegible] Varese. Dall'altra parte [illegible] tavolo un rappresentante delle compagnie aeree, Arpa, Sea, Regione Lombardia, Enac ed Enav. Il Covest: «Riteniamo questa situazione grave anche perché si [illegible] di dimostrare [illegible] nessun altro può considerasi [illegible] dall'attività [illegible] Malpensa». Il Covest segnala anche che non [illegible] stato centrato dalla Provincia uno degli obiettivi fondamentali, quello della convocazione [illegible] commissione, al quale il presidente Pagani in persona si era dedicato: «L'assenza della Regione e [illegible] Provincia alla manifestazione del 27 ottobre - scrive il Covest - ha indebolito la posizione del coordinamento novarese». [m. p. a.]

[illegible]

Omaggio postumo a Bonomi un grande figlio della terra

Gianfranco Quaglia

Molti l'avevano dimenticato. Non quelli della «Bonomiana», [illegible] sindacato Coldiretti e movimento agricolo più esteso d'Italia. Perchè Paolo Bonomi è rimasto e rimarrà sempre un faro, anzi il «re dei contadini», come è stato definito.

A quel novarese che cambiò [illegible] mondo dell'agricoltura italiana Novara non ha saputo dargli il riconoscimento postumo che avrebbe meritato, [illegible] la Federazione provinciale della Coldiretti e il Co[illegible] di Romentino, dove Bonomi nacque nel 1910, hanno pensato di porre rimedio.

Due giornate, il 14 e 15 dicembre, faranno tornare indietro negli anni, [illegible] una celebrazione storica, la pre[illegible] di personalità politiche nazionali e l'intitolazione di [illegible] piazza.

Non è mai troppo tardi per colmare una lacuna ed [illegible] sempre attualissimo il messaggio che quel Paolo Bonomi nato in un cascinale alla periferia del paese seppe trasferire fra i coltivatori italiani. Elevandoli a un rango più dignitoso, «inventando» per la loro la Federazione nazionale, la cassa mutua e la previdenza.

[illegible] «Bonomiana», come fu chiamata l'organizzazione nel primo dopoguerra, nata [illegible] le stimmate del cattolicesimo e inserita a pieno titolo nella Democrazia cristiana, ebbe anche un forte peso politico. In grado di influire pesantemente sia all'interno del partito dello scudo crociato sia in Parlamento, dove poteva contare su una cospicua rappresentanza [illegible] parlamentari eletti proprio dalla gente dei campi. La ricorda così anche l'on. Emilio Colombo, ex presidente del Consiglio, che interverrà nella prima giornata di celebrazione a Romentino, durante la quale sarà presentato il libro [illegible] Jacopo Fontaneto, «L'agricol[illegible] cambiata da un uomo». E l'onorevole Franzo di Vercelli rammenta che Paolo Bonomi ebbe l'incarico da Badoglio, già nel '43, quando fu nominato commissario della Federazione Coldiretti.

Paolo Rovellotti, presidente provinciale della Federazione, osserva: «Avevamo un debito con la storia e l'abbia[illegible] onorato, era un atto doveroso e siamo orgogliosi poterlo fare». Il direttore Assuero Zampini: «E' un tributo [illegible] tutto il mondo agricolo, rendiamo omaggio a un grande uomo che è insieme un figlio della nostra terra novarese. Vorrei ricordare il suo ruolo insieme con altre figure quali De Gasperi, Gedda e Pastore».

Il sindaco [illegible] Romentino, Franco Cattaneo: «E' importante che l'Italia [illegible] avuto questi padri fondatori e non altri».

Domenica 15 dicembre, in mattinata, [illegible] riunirà il Consiglio comunale di Romentino in seduta straordinaria per deliberare l'intitolazione della piazza, la cerimonia subito dopo. Interverrà il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, per l'orazione ufficiale.

giaqua@lastampa.it

COME AIUTARE I BAMBINI: STASERA UN CONVEGNO

Il muro di silenzio chiamato autismo

NOVARA

«Dentro di [illegible] c'è un mondo ricchissimo che non conoscevamo per nulla: mia figlia [illegible] condannata al silenzio. Sapeste che angoscia si provi quando la tua bambina non riesce nemmeno a dirti che ha mal di pancia». Oggi, a 11 anni, [illegible] ragazzina dialoga [illegible] i genitori, le maestre e i compagni di scuola grazie a un computerino portatile e ad una tecnica di comunicazione «scoperta» [illegible] Internet dalla sua famiglia.

La mamma, Benedetta De Martis, presiede l'Associazione nazionale genitori soggetti autistici di Novara che [illegible] i quartieri Nord e [illegible] Est ha organizzato il [illegible] gno «Il bambino autistico: aiutiamolo a uscire dal silenzio» che si tiene stasera alle 21 alla Barriera Albertina. Relatori sono i neuropsichiatri Carlo Alberto Zambrino, Paolo Bailo e Chiara Pozzana; introducono gli assessori comunali Giovanni Rizzo e Mario Ferullo, moderano Emilia Aquili e Corrado Fronterrè delle circoscrizioni. L'incontro è aperto a tutti.

L'associazione è nata due anni fa ed ha creato dal nulla un centro di riabilitazione nei locali di una scuola comunale di corso Risorgimento dove lavorano psicomotricisti e logopedisti «formati» alle più innovative cu[illegible] dell'autismo grazie a una borsa di studio bandita proprio dall'Angsa e finanziata d[illegible] Fondazione Comunità del Novarese e da donazioni dei Lions. I ragazzi seguiti sono 14.

«La lista d'attesa per [illegible] riabilitazione nelle strutture pubbliche [illegible] lunghissima, mancano le risorse per offrire ai nostri bambini le cure che [illegible] - dice De Martis -. E [illegible] siamo rimboccati le maniche dopo aver vagato in tutt'Italia e all'estero in cerca di aiuto. Il servizio oggi viene pagato dalle famiglie e dalle donazioni, l'ideale sarebbe una convenzi[illegible] con l'Asl 13 e il Comune». [b. c.]



Zambrino

IN BREVE

OLEVANO

Condanna per violenza

Dopo 13 anni [illegible] convivenza [illegible] donna aveva deciso di andarsene di casa, ma lui la costrinse a forza a scendere dall'auto, la trascinò dentro, la spinse sul divano e cercò di violentarla. L'episodio, che risale al 12 agosto 2000, è valso una condanna a [illegible] mesi inflitta ieri a Mario Ferragamo, 45 anni, di Mortara. Doveva rispondere di tentata violenza sessuale, violenza privata e anche minacce ed ingiurie telefoniche. [c. br.]

VIGEVANO

Clandestina espulsa

Un [illegible] fa il Questore [illegible] aveva intimato [illegible] lasciare l'Italia, ma lei era rimasta, senza permesso di soggiorno e documenti. Natalya Sas, 23 anni, ucraina, è stata arrestata l'altra sera in corso Milano, dove si prostituiva. Ieri il processo per direttissima: ha patteggiato 4 mesi e 20 giorni di arresto e il giudice ha rilasciato il nulla-osta per l'espulsione amministrativa. [c. br.]

ZEME

Arrestata dopo un furto

Deve scontare un residuo di pena di 4 mesi e 28 giorni per un furto commesso a Carugate nel 2001. Angela Mammarella, [illegible] anni, di Zeme Lomellina, è stata arrestata ieri. [c. br.]

ALLA CANTANTE, CHE SI' E' ESIBITA ALLA RIAPERTURA DEL TEATRO, UNA TARGA-RICORDO OFFERTA DAL COMUNE

Caruso da musical e torna la Ricciarelli

Domani e domenica al Coccia l'omaggio al tenore più amato



Katia Ricciarelli e Gian Luigi Terranova da domani sono di scena al Coccia

NOVARA

Katia Ricciarelli in versione musical: [illegible] spettacolo «Caruso, la storia [illegible] un mito» è in cartellone domani dalle [illegible] (turno A abbonamenti) e domenica dalle 16 (turno B). I critici si sono divisi sulla resa dell'allestimento ma per Novara il ritorno della cantante è comunque [illegible] appuntamento che incuriosisce e attira attenzione: l'assessore Gabriello Gilardoni, ricordando che Ricciarelli fu protagonista degli «Ugonotti» per [illegible] riapertura [illegible] Coccia restaurato, ha fatto anche preparare una targa-omaggio. In palcoscenico ci sarà anche Gian Luigi Terranova che [illegible] avuto l'idea dello spettacolo e ha scritto il testo. Gli arrangiamenti e la direzione d'orchestra sono del maestro Pippo Caruso, la coreografia di Sylvie Mougeolle. Co[illegible] ha sottolineato il direttore artistico del Coccia, Carlo Pesta, [illegible] tratta di una sorta di «regalo» che la produzione del musical ha fatto per [illegible] a Novara: «Il costo era decisamente superiore alle nostre possibilità ma grazie ai buoni contatti [illegible] il management siamo riusciti a prenotare questo evento». La società che produce «Caruso» è la Blues Brothers Company. Dalla scheda dello spettacolo: «Con i musicals hanno raccontato le favole, le storie di mostri, di gatti randagi e giovani studenti innamorati. Ma che cos'è un musical? È proprio l'arte di raccontare attraverso le [illegible] popolari una storia... [illegible] meglio della [illegible] [illegible] tenore potrebbe essere accostata alla musica? Quale migliore strumento per ricorda[illegible] alla gente quanto è stato grande un italiano per il mondo e quanto curiosa e stimolante è la storia di un giovane napoletano, povero e sfortunato che grazie alla propria voce riscattò le sue sorti».

Gli eventuali biglietti disponibili si acquistano al Coccia a 24, 21, 17 e 11 euro e ridotti. Prossimo appuntamento è con la prosa e «Il testamento di Monsieur Marcelin» [illegible] la regia di Giulio Bosetti che sarà in scena assieme a Marina Bonfigli dal 29 al primo dicembre. [m. p. a.]


PARMA
L'OMAGGIO DELLA CORONA.
(UN €URO DI GENUINITÀ)
Un Euro di Prosciutto crudo di Parma in omaggio per almeno un etto acquistato.
IN QUESTI PUNTI VENDITA:
ALIMENTARI ORNELLA
Corso Trieste, 54/A
BANCO DEL GORGONZOLA
di Tosi Mauro & C.
Viale Dante
(mercato coperto)
BARILE GAETANO
Piazza Pasteur
(mercato coperto)
CAPETTINO snc
Corso Vercelli, 60
CASA DEL FORMAGGIO
Corso Torino, 8/F
L'AURORA
Piazza Pasteur, 2
(mercato coperto)
LA BOTTEGA DEL FRESCO
Viale Giulio Cesare, 301
LA BOTTEGA
DEL GHIOTTONE
Via Legnano, 10
LA CASCINA MACELLERIA
Via Roma, 48/B
MACELLERIA
MARCHETTI GAUDENZIO
Via XXIII Marzo, 80
MACELLERIA SQUINTONE
Piazza Repubblica, 2
MERCATO CARNI srl
Via Novara, 24 - Caltignaga
MORONI G. e G. C. snc
Via Avogadro, 1
SALUMAGGERIA
Via Pola, 25
SALUMERIA MEDEA
Corso Torino, 13/E
SOC. GEBA
Corso Cavour, 10
SONCIN GIULIANO
Viale Roma, 23/C
A Novara Venerdì 22 e Sabato 23 NOVEMBRE

DOPO GLI ULTIMI DISSERVIZI IL SINDACO PASTORE INVITA I COLLEGHI A SOSTENERE LA PROTESTA

«Ferrovie risarciscano i danni»

Borgomanero, il Comune è con i pendolari

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Il Comune pas[illegible] all'[illegible] nei confronti delle Ferrovie per il disservizio sulla Novara-Domodossola e mette [illegible] disposizione l'Ufficio relazioni [illegible] il pubblico e il servizio legale per [illegible] richiesta dei risarcimenti. Il sindaco Pierluigi Pastore convocherà nei prossimi gio[illegible] una conferenza con tutti i sindaci della tratta Novara-Omegna [illegible] esaminare la situazione della linea ferroviaria.

A fare esplodere la protesta a livello ufficiale è stato l'ennesimo episodio [illegible] disservizio, l'altra mattina: il [illegible] partito [illegible] Borgomanero alle 8,26 si è bloccato a Cressa; i passeggeri sono stati fatti scendere in stazione e dopo trenta minuti è arrivato un secondo convoglio, che però si è fermato a Momo, anche questa volta per un guasto. A questo punto, i passeggeri ancora rimasti (perchè molti, perse le coincidenze per Milano e Torino avevano deciso di tornare [illegible] casa) sono stati di nuovo invitati ad attendere il primo treno che nel frattempo era stato sistemato. Gli utenti si [illegible] rivolti alla Lega Consumatori Acli di Novara che ha già preannunciato [illegible] esposto alla Procura della Repubblica per interruzione di pubblico servizio, e molti, residenti a Borgomanero, hanno chiesto al Comune di intervenire. Così [illegible] stato: l'altra sera l'argomento è [illegible] stato portato in giunta e sono state prese due decisioni. «Metteremo [illegible] disposizione degli utenti che hanno subito danni a causa dei disservizi su questa linea l'ufficio per le relazioni con il pubblico, che raccoglierà le autocertificazioni e [illegible] consegnerà ai legali per la richiesta del risarcimento. Pensiamo - dice l'assessore all'Urbanistica Gianni Barcellini - di rivolgerci al difensore civico regionale per avviare il procedimento nei confronti delle Ferrovie. A loro non ci limiteremo a chiedere i danni materiali ma anche quelli morali: gli utenti sono esasperati, perchè alcuni hanno perso sessioni di esami universitari, altri hanno dovuto utilizzare le ferie per compensare [illegible] giornate di lavoro p[illegible] Tutto questo è immorale ed inaccettabile, e noi, come Comune, non intendiamo più accettare questo comportamento». Nei prossimi giorni [illegible] sindaco convocherà tutti i colleghi delle località attraversate dalla linea Novara-Omegna, e, oltre che dei disservizi, si parlerà anche di passaggi a livello, opere promesse dalle Ferrovie e non eseguite, e disagi relativi al passaggio dell'autostrada viaggiante.



I pendolari della Novara-Domodossola sono esasperati e chiedono tutele

IN BREVE

[illegible]

Folla al centro commerciale

Primo assalto di curiosi e clienti ieri al centro commerciale San Martino aperto al pubblico. [illegible] sono formate lunghe code di auto e [illegible] [illegible] mancate le proteste. I vigili sono stati mobilitati per ora con numerose pattuglie. [r. s.]

NOVARA

Posato [illegible] nuovo viadotto

E' stato posizionato l'ultimo segmento del viadotto della cascina Cortenuova, un'opera tra le più complesse del quarto lotto della tangenziale Sud. Il manufatto su tre campate collega il tratto in rilevato che precede l'attraversamento dell'Agogna con il settore realizzato in trincea. Il viadotto è parte integrante dello svincolo [illegible] [illegible] Generali. [r. l.]

[illegible]

Treni, ritardi [illegible] disagi

Disagi per i viaggiatori della linea internazionale del Sempione. L'espresso 321 diretto [illegible] Milano a Domodossola a Parabiago ha travolto alcuni tralicci, causando ritardi sulla linea di oltre 180'. Per un analogo incidente in Svizzera i treni diretti a Domodossola hanno subito ritardi di oltre 300'. [a. r.]

OGGI LA CONSEGNA DEL «PREMIO NOVARA SVILUPPO E INNOVAZIONE» A BASTIOLI

[illegible] resta in Provincia

Comune la vuole al Consorzio

Renato Ambiel
NOVARA

Maria Teresa Annovazzi assessora al bilancio e molto altro a palazzo Natta resta al suo p[illegible]. Ha dato sì la sua disponibilità ad assumere la presidenza del Consorzio rifiuti ma, a patto, che i sindaci dei 37 comuni esprimessero il loro gradimento. La sua candidatura è [illegible] decisamente mal posta dal Comune di Novara e così, al primo tentativo, martedì sera è andata buca. «Questioni burocratiche» ha cercato di spiegare l'assessore Paolo Pepe chiamato a rappresentare il sindaco Massimo Giordano che aveva con[illegible] l'assemblea e poi non s'è presentato. Forse prevedendo che ci sarebbero state delle difficoltà ha preferito mandare in avanscoperta l'assessore. Sta [illegible] fatto che i sindaci [illegible] [illegible] indispettiti e adesso non sarà facile far accettare loro il candidato del capoluogo. Si dovrà comunque provvedere entro il 3 dicembre prossimo data ultima dopo le dimissioni [illegible] consiglio di amministrazione.

Pepe è certamente buon mediatore e gode di larga stima fra i sindaci non allineati ma difficilmente arriverà prima della scadenza di mercoledì. Per quella data è infatti convocato il consiglio provinciale per discutere l'as[illegible] di bilancio. Relatore è l'assessore Annovazzi, rimasta al suo posto ma contestata da una parte dei consiglieri [illegible] suo stesso partito, Forza Italia, che [illegible] avevano chiesto le dimissioni. I dissidenti non hanno partecipato ai lavori del Consiglio quando a relazionare [illegible] Annovazzi. E' quanto minacciano di fare anche la prossima settimana quando, per il bilancio sarà necessaria la maggioranza qualificata. Ma prima di allora, nella Casa delle libertà c'è chi pensa di poter risolvere [illegible] grana. Ci [illegible] lavorando il segretario di FI Gaetano Nastri fra non poche difficoltà ben sapendo di non poter contare su una nutrita rappresentanza fra i sindaci della provincia.

Dal [illegible] suo il presidente della provincia Maurizio Pagani [illegible] ha certo cambiato idea [illegible] Annovazzi che considera «un buon [illegible] e non ho motivo di revocargli la delega. L'ho lasciata libera di accettare il nuovo incarico anche [illegible] mi dispiacerebbe perdere la [illegible] collaborazio[illegible]. Dal canto suo Annovazzi risulta introvabile preferendo [illegible] fare commenti in un momento così delicato. Oggi interverrà alla consegna [illegible] «Premio Nova[illegible] sviluppo all'innovazione [illegible]nologica» assegnato al direttore generale di Novamont Catia Bastioli. La cerimonia [illegible] prevista alle 18 nel polo scientifico tecnologico di via Bovio.



La ricercatrice manager Catia Bastioli e l'assessore Maria Teresa [illegible]

LA SOTTOSCRIZIONE

[illegible] «Specchio» nuove offerte per il [illegible]

NOVARA. Una [illegible] di musica oppure un pranzo sociale: [illegible] tante le iniziative pensate per raccogliere fondi da donare [illegible] terremotati attraverso «Specchio dei tempi». Stasera alle 21 nel teatro di Armeno si terrà una serata benefica con il gruppo «Cui dla pescia», il cantante lirico Alfredo Baroni, il pianista Roberto Trentalossi e il trio Ceresa di musica popolare.

Continuano le offerte consegnate alle redazioni di Novara e Verbania. L'Unione nazionale sottufficiali italiani ha dedicato al Molise [illegible] lotteria dell'annua[illegible] pranzo: [illegible] euro. La Croce Rossa ossolana, invece, [illegible]bia con generosità il dono di un'ambulanza che proprio «Specchio» ha consegnato pochi giorni fa raccogliendo circa [illegible] euro. Altre offerte dei giorni scorsi: [illegible] euro in memoria di Liliana e Giovanni; [illegible] euro da una pensionata; 20 euro da N.N., 50 [illegible] da N.N., [illegible] euro da N.N., [illegible] euro da N.N., [illegible] euro dalla classe '43 con collaborazione della classe '38 di Novara. [r. s.]

AD ARONA GLI ULTIMI DUE CONCERTI

Oggi [illegible] band di Baltro domani [illegible] due gruppi Chiude [illegible] jazz festival

ARONA. Si chiude [illegible] Arona, [illegible] due concerti in cartellone, stasera e domani, [illegible] rassegna «Fall in jazz festival» che ha visto i più bei nomi della musica afroamericana suonare sui laghi d'Orta e Maggiore [illegible] in Ossola. Una manifestazione voluta dalla Regione Piemonte e dall'assessore Ettore Racchelli con l'intento [illegible] far entrare [illegible] pro[illegible] del Vco nei grandi appuntamenti jazzistici italiani. La rassegna, promossa dalla Provincia e dal Distretto dei Laghi, è stata organizzata dall'associazione culturale Sphere Malatesta jazz club e dal LagoMaggiore Jazz. La rassegna chiuderà con un giorno di anticipo in quanto è saltato [illegible] concerto che il celebre trombettista americano Terence Blanchard avrebbe dovuto [illegible] domenica [illegible] a Stresa. [illegible] musicista è ricoverato in ospedale a [illegible] di [illegible] attacco di peritonite ed [illegible] stato costretto ad annullare la tournee europea. Sarà Arona dunque ad ospitare gli ultimi due spettacoli con stasera alle 21.15 al palacongressi la band italo-francese di Flavio Boltro il cui quartetto è composto da Eric Legnini [illegible] pianoforte, Rosario Bonaccorso al basso e Frank Agulhon alla batteria oltre allo stesso Boltro alla tromba. Diplomato al Conservatorio «Verdi» di Torino Boltro, lungo esperienza di concertista classico [illegible] l'Orchestra [illegible] di Torino e quella [illegible] Teatro Regio, è considerato uno dei più straordinari virtuosi del jazz italiano. Sabato [illegible] invece, sempre allo stesso orario al palacongressi di Arona chiusura del cartellone del festival jazz con due gruppi: sul palcoscenico salirà [illegible] formazione [illegible] Larry Willis e Tony Pancella e subito dopo sarà la volta del sestetto di Gianluca Renzi. [v.a.]

ORTA, FRA I DANNI DEL MALTEMPO

Trasloco per «Matilde» Il dipinto è su un muro che rischia di crollare

ORTA SAN GIULIO. «Matilde» rischia il crollo e quasi sicuramente il murales più celebre [illegible] lago dovrà essere asportato e collocato altrove.

Via Vecchia Stazione da ieri mattina è chiusa al traffico: lo ha stabilito il sindaco Fabrizio Morea con un'apposita ordinanza perchè parte di un muro di cinta che costeggia la strada rischia il crollo. Su quel muro però è dipinto uno [illegible] «panorami» più apprezzati e [illegible]servati del Cusio, il posteriore di Matilde, l'affresco che suscitò tre anni orsono polemiche e curiosità a non finire e che comunque ha avuto il merito di portare a Legro numerosissimi turisti, quasi tutti interessati a verificare «de visu» [illegible] qualità artistiche dell'affresco.

«E' [illegible] problema molto serio - commenta il sindaco - perchè il muro di cinta è pericolante e se dovesse cadere anche l'affresco andrebbe in mille pezzi. [illegible] già interpellato l'autore, Bickler, per chiedergli di dare un suggerimento e vedere se c'è la possibilità di salvare in qualche modo l'opera». L'unica strada sembra quella di staccare l'affresco dalla parete, magari staccando un pezzo di muro, e portarlo altrove, sempre a Legro, in zona più sicura. «Potrebbe essere la soluzione, ma bisognerà vedere i costi e sentire anche i proprietari [illegible] muro di recinzione su cui è stata dipinta l'opera. Noi vogliamo salvarla a tutti i [illegible] perchè è diventata un po' l'emblema dei muri dipinti: Matilde ha fatto [illegible] giro del mondo - dice il sindaco - e [illegible] assurdo lasciare che l'affresco si disintegri». [m. g.]

[illegible] NON PE[illegible]E

[illegible]

L'agricoltura in Cina

Questa sera alle 18 alla Fondazione agraria [illegible] [illegible] Vercelli, conferenza di Paola Salvalaio, giovane laureata in agraria [illegible] Novara, reduce [illegible] un'esperienza in Cina. Parlerà su: «La risicoltura, i contadini e le tradizioni nella Cina di oggi». Elisa Bruno, invece, interverrà su [illegible] missione che ha svolto nel Mali. Organizza l'Associazione laureati in Agraria presieduta da Silvano Bertini. [r. s.]

CORI

Concerto in chiesa

Concerto corale questa sera alle 21 alla chiesa parrocchiale [illegible] Sant'Ilario a Veruno. Si esibiscono il [illegible] Andolla, del Cai [illegible] Villadossola, e il corso verunese «Sant'Ilario». [m. g.]

CORSI

L'inglese in Centro

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible]'inglese gratuito organizzato dal quartiere Centro di Novara, in corso Italia 48. Per informazioni rivolgersi allo 0321-32330. [b. c.]

CLUB

[illegible] Fai a Novara

I dirigenti [illegible] Fondo per l'ambiente italiano (Fai) sono ospiti del Kiwanis Club questa sera alle [illegible] all'albergo Italia di Novara. Illustreranno le realizzazioni dell'associazione. [r. s.]

[illegible]

A Treviso da Van Gogh

La Biblioteca di Castelletto Ticino ha organizzato per sabato 21 dicembre un viaggio culturale a Treviso per la mostra «L'impressionismo e l'età [illegible] Van Gogh», al costo di 31 [illegible] viaggio e ingresso compresi. [s. bot.]

[illegible]

Festa Vodafone al «Gilda»

Musica tutta [illegible] ballare e gadgets griffati Vodafone in omaggio a tutti gli intervenuti domani notte alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. [m. p.]

DANZE

Gemellaggio al Maneggio

Serata di gemellaggio con il «Pineta» di Milano Marittima al «Maneggio» di Romagnano Sesia. Ospite il deejay Maurizio Gubellini, personaggio ben noto tra il popolo della notte. [r. l.]

[illegible]

Serata [illegible]i navigli

Sabato [illegible] sui navigli di Milano nell'eleganza della «Cà Bianca» di via Lodovico [illegible] Moro. Domani [illegible] 21 si terrà uno spettacolo [illegible] cabaret in compagnia di Demo Mura, direttamente da Rai Uno. [m. p.]

LETTERE AL GIOR[illegible]

Chi [illegible] paura del Parco e non lo vuole ampliare?

Il dottor Borghi, sindaco di Vogogna e presidente nazionale dell'Uncem, lamenta la scarsa attitudine degli Enti Parco ad effettuare investimenti, lasciando così inutilizzati consistenti fondi [illegible] [illegible] Quello che dice è verissimo. Il Ministro dell'Ambiente, ha dichiarato che al suo Ministe[illegible] sono giacenti circa trecento miliardi, stanziati a favore dei parchi nazionali, [illegible] questi [illegible] riescono a spendere. Domanda: perché succede? Il dottor Borghi sostiene che dipende dalla scar[illegible] efficienza amministrativa degli Enti e dalle procedure burocratiche farraginose. Anche in questa osservazione c'è del vero. Tuttavia, la risposta potrebbe essere un'altra. Il Ministero ha disposto che i fondi debbano essere spesi entro i limiti geografici delle aree protette. Queste sono state istituite per la «conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale della Nazione». Per [illegible] la nat[illegible] non occorrano grandi investimenti. Al contrario, questi potrebbero risultare dannosi e controproducenti. Per superare l'impasse basterebbe ampliare i parchi al di là delle aree più abbisognanti [illegible] stretta protezione, includendovi, per esempio, territori meno pregiati o i nuclei antichi. Ci[illegible] che ha fatto, [illegible] molta saggezza e lungimiranza, il Comune di Vogogna: il quale accoglierà, per questo e so[illegible] per questo, la sede del Parco Valgrande (stanziamento sei miliardi).

Perchè non viene ampliato il «nostro» Parco, il più piccolo d'Italia con i suoi 15.000 ettari? Basterebbe estenderlo alle aree limitrofe più impervie e completamente disabitate per raddoppiarne la superficie. Qui sarebbe più facile effettuare investimenti, per esempio per il recupero [illegible] alpeggi e casolari, per attività turistiche e didattiche; oppure, come nel Comune di Vogogna, che ha incluso il suo centro storico, per il restauro di edifici che altrimenti andrebbero in rovina. Allora, chi ha paura del Parco? Nello scorso agosto, in un convegno informale fra pubblici amministratori, presente il «padre» della legge nazionale dei parchi, l'on. Gianluigi Ceruti, è stata messa sul tavolo una proposta di ampliamento. Ne è seguito un assordante silenzio.

Italo Orsi, consigliere del Parco nazionale Valgrande

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456 600; **Cattignaga Cattignaga Croce Costantiniana** telef. [illegible] 653.826; [illegible]: telefono 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.300; **Omegna:** telefono 0323 61.800; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88 106; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; [illegible] telefono 0322 76.697; [illegible] telefono 0324 83.188; **Volontari [illegible] P.A. Gras Bia[illegible]** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara:** Invernizzi, c.so Italia, 42 tel. 0321 62.98.85 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale e Sant' Agabio, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del [illegible] seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] [illegible] urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta [illegible] provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San [illegible]ro Sesia: Boca, piazza V. Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Galliate: Cusaro, p.zza V. Veneto, 7 tel. 0321 86.13.02.

[illegible] [illegible]ni, via G. Carcano, 21 [illegible] 0322 72.41.

[illegible] Baguzzi, via Magistrini, 12 [illegible] 0321 92.50.33.

Gargallo: Sfondrini, via Marconi, 10 tel. 0322 94.522.

Gattico: Fanchini, via Roma, 34 tel. [illegible] 83.81.55.

Verbania (Intra): Pratti, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75.

Stresa: Giuliano, lg.lago, [illegible] tel. 0323 30.328.

[illegible]**nnobio:** Di Maira, via Vittorio Veneto 5/a, tel. 0323 70.139.

[illegible] Viganò, c.so Roma, 29 tel. 0323 89 302.

Masera: Bizzarri, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Omavasso: Clara, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: Zanaria, via Matteotti, 45 tel. 0324 95.018.


TRONY
Gruppo Bernasconi
NON CI SONO PARAGONI.
I SERVIZI TRONY
• Convenienza
• Estensione
• Lista nozze
TRONY Gold
VISA
Findomestic
STREAM TV
DELLE GRANDI
TELE + DIGITALE
TRONY
www.trony.it
Indirizzi sulle pagine gialle.
SONY
SENZA PARAGONI
€ 499,00
SONY
€41,58
TV Color 4:3
Display Trinitron
-29 pollici
€ 199,00
SONY - KV 14LM1
TV Color
Display Trinitron
-14 pollici
12 rate da €35,75
€ 429,00
SONY
VIDEOCAMERA
(20x Ottico)
-Telecomando
€ 199,00
SONY - DVP NS400S
-Riproduzione
-TV Virtual Surround
12 rate da €79,08
€ 949,00
SONY
DIGITALE 8
con funzioni Digital Still Cameras
-Zoom 700x Digitale (25x Ottico)
€ 89,00
SONY - CFD V177L
portatile con lettore CD
Acquisto in 12 rate mensili, senza addebito di interessi e di spese di istruzione pratica (TAN 0% e TAEG 0%). Prima rata a partire da
La campagna sarà attivata dal 31 Ottobre 2002 al 31 Dicembre 2002. L'importo minimo finanziabile sarà di 250 Euro.
BERNASCONI
21100
21034
Tel. 0332
Tel.
21100
via Morosini, 10
Tel. 0332 232621
Tel. 02
P.zza Nobili di
Tel. 0323

IL TRAFFICO NORMALE E' CONSENTITO SOLTANTO DALLE 12,15 ALLE 13,15 E DALLE 16 ALLE 17. CONTINUA A SCENDERE IL LIVELLO DEL LAGO MAGGIORE

Formazza aperta a fasce orarie

Maltempo ostacola i lavori alla frana di Premia

Renato Balducci

PREMIA

E' il maltempo ad ostacolare le operazioni di pulizia [illegible] versante montano e questo ritardo non ha permesso all'amministrazione [illegible]munale di Premia di revocare l'ordinanza con la quale ha decretato la chiusura al traffico della statale 659 a Saggiago.

Ieri, infatti, gli operai della ditta incaric[illegible] di intervenire sulla frana caduta due giorni fa hanno dovuto rallentare notevolmente i lavori: la fitta pioggia ha impedito [illegible] ditta d'intervenire sulla massa di sassi e terra scivolati a valle martedì pomeriggio. Frana finita sulla casa abita[illegible] dalla famiglia di Osvaldo Ambiel, che è stata costretta a lasciare l'edificio ed a trovare ospitalità da alcuni parenti.

Una situazione che costringe l'amministrazione comunale di Pre[illegible] a regolare la circolazione nel tratto tra la frazione di Saggiago e quella di Piedilago. La strada quindi resta chiusa al traffico e si può transitare soltanto in determinate fasce orarie (dalle 12,15 alle 13,15 e dalle 16 alle 17).

«Purtroppo il maltempo crea problemi all'operazione di disgaggio» spiega Rosario Pace, vicesindaco di Premia, che martedì ha firmato l'ordinanza di chiusura dell'arteria.

«Grazie all'aiuto dei carabinieri e dei volontari dell'Aib -dice il vicesindaco- possiamo permettere il transito in determinate fasce orarie. Il loro servizio di guardiania consente così di passare a chi per lavoro o necessità deve raggiungere Formazza».

In valle sperano che il tempo dia una tregua.

«Se oggi si potrà lavorare -aggiunge Pace- potremmo garantire sicurezza e quindi riaprire la strada». La frana, una massa di 2 mila metricubi di sassi e terra, è scivolata a valle finendo [illegible] la casa degli Ambiel, travolgendo anche un [illegible]iclo dell'alta tensione. La pioggia di ieri non ha causato altri problemi in Ossola: percorribili tutte le strade, compresa quella internazionale del Sempione. «In quota [illegible] nevicato ma il passo è transitabile anche ai grossi mezzi» spiegano alla Transbrig, la ditta di spedizioni che ha una sede anche a Gondo, in terra elvetica.

Anche sul resto del territorio provinciale, ieri, non è arrivato nessun ordine di allerta. «La situazione non è preoccupante e non abbiamo ricevuto nessun avviso meteo» dicono dalla Prefettura. [illegible] Lago Maggiore ha continuato a scendere e gli operatori commerciali si sono adoperati per risistemare le attrezzature coinvolte nello straripamento delle acque. I più danneggiati sono alberghi, campeggi e ristoranti, a Pallanza, Feriolo, Arona e Mergozzo. Per fortuna i danni sono limitati alle cantine e ai piani bassi. Funzionano regolarmente i battelli anche se con molta cautela per via dei tronchi e di altri materiali che galleggiano sulla superficie dell'acqua. E' per questo motivo che il Settore trasporti [illegible] Regione ha invitato i natanti a muoversi con la massima accortezza. Frattanto si è abbassata la temperatura e sopra i [illegible] sta nevicando. Buone notizie [illegible] dalle stazioni sciistiche alcune delle quali, come Ciamporino, apriranno il 30 novembre. Oggi dovrebbe esserci un'attenuazione per via dei venti ma le precipitazioni riprenderanno domani.



La casa di Premia danneggiata dalla frana che ha imposto anche la chiusura della strada

DOMODOSSOLA, PROPOSTA UNA SOLUZIONE PER L'ASTANTERIA PEDIATRICA

Altre garanzie per il «S.Biagio»

L'Asl: la seduta ginecologica può tornare

DOMODOSSOLA

Una seduta ginecologica settimanale al «San Biagio» e la possibili[illegible] - ancora tutta da valutare tecnicamente - di sistemare nelle ore diurne l'astanteria pediatrica accanto agli ambulatori pediatrici, in zona più tranquilla rispetto al Dea. I sindaci ossolani che hanno partecipato l'altra sera ad Omegna alla riunione della rappresentanza degli [illegible]ministratori dell'Asl avevano avuto [illegible] Comitato [illegible] Insieme per un Dono e capigruppi consiliari domesi un preciso mandato per dare soluzioni [illegible] alcune questioni ancora aperte.

«Si doveva parlare del piano ponte - dice il commissario generale Mario Vannini - ma si è discusso, nella giusta sede istituzionale, di problemi specifici della nostra sanità».

Per quanto riguarda il Day Surgery ginecologico Vannini assicura: «Non abbiamo mai escluso il ritorno della seduta settimanale al San Biagio che potrà avvenire [illegible] la riorganizzazione logistica legata all'arrivo di Otorino. [illegible] anche valutando l'ipotesi di spostare, nelle [illegible] diurne, l'astanteria pediatrica vicino agli ambulatori, sempre che i medici siano d'accordo visto che ci sarebbe anche un passaggio di responsabilità a lo[illegible]».

Alla vigilia dell'incontro le associazioni ossolane riunite in «Insieme per un dono» avevano affidato ai sindaci un documento con cifre e considerazioni [illegible] ricoveri pediatrici a Domodossola, sollevando perplessità sulla strategia operativa e organizzativa dell'attuale primario» al quale riconoscono comunque stima. Il sindaco di Villadossola Franco Ravandoni ha intavolato l'argomento, subito stoppato da Vannini che commenta: «I dati ufficiali non sono quelli di 'Insieme per un dono'. I miei dati sono quelli che evidenziamo 2 ricoveri impropri su 3. Se c'è stato ostruzionismo [illegible] di prudenza [illegible] valutato dalla Direzione sanitaria».

Sull'assistenza pediatrica Liliana Graziobelli, capogruppo [illegible] a Domodossola, preannuncia un'interrogazione. Vuole sapere, tra le altre cose, [illegible] «qualche attuale amministratore sarà tra i pediatri degli ambulatori diurni». Il sindaco Gian Mauro Mottini anticipa: «E' un fatto personale, credo che valga il rispetto della privacy». [c. bo.]

QUESTA SERA ASSEMBLEA A DOMO

Frontalieri, dal [illegible] [illegible] edili raggiungeranno la pensione a [illegible] anni

DOMODOSSOLA. Il pensionamento a sessant'anni nel settore edile è una realtà. Una conquista sindacale quella ottenuta dai lavoratori edili in Svizzera che il sindacato enfatizza come [illegible] traguardo di notevole rilevanza, frutto di anni [illegible] lotte.

Dal luglio 2002, infatti, i lavoratori del settore edile, che [illegible] in Svizzera molti addetti potranno andare in pensione a 63 o [illegible] anni. Un tetto che scenderà di [illegible] anno sino a permettere, nel 2006, di raggiungere la pensione a [illegible] anni.

«La lotta [illegible] stata dura ma ce l'abbiamo fatta: [illegible] bella conquista» dice Romano Martino, presidente [illegible] Comitato Frontalieri Alto Vallese. «E' stata necessaria una dozzina di scioperi locali ed [illegible] nazionale con 15 mila adesioni -spiega Martino- prima [illegible] riuscire a far capire agli impresari costruttori che era necessario introdurre il pensionamento a sessant'anni». L'accordo raggiunto porta anche gratificazioni salariali: da gennaio verrà accordato a [illegible] i lavoratori un aumento salariale di 66 franchi al [illegible]

[illegible] questo accordo [illegible] parlerà stasera, [illegible] centro [illegible] Domodossola, alle 19 dov'è [illegible] programma l'assemblea annuale del Sindacato edilizia e industria (Sei). [re. bc.]

L'INCIDENTE A MERGOZZO NEL 2001

Patteggiano [illegible] per [illegible] di operaio marocchino sui binari

VERBANIA. Patteggiamento a 8 mesi di reclusione ciascuno per Silvio Tottoli e Giulio Frerini entrambi capo cantiere presso la stazione ferroviaria di Mergozzo dove il 4 ottobre 2001 avvenne l'infortunio sul lavoro che costò la vita all'operaio Allal Chaib, 43 [illegible], originario del Marocco, alle dipendenze della ditta «Icefe Due srl» di Cividate Camuno in provincia di Brescia che subappaltò i lavori di ammodernamen[illegible] della tratta ferroviaria dalla «Alliston Transport Electification srl». A Cividate, con la moglie e i 5 figli, risiedeva anche Chaid. Gli avvocati difensori Pietro Pomanti, Massimo Actilli e Maria Chiara Alladio hanno richiesto il non luogo a procedere per Generoso Molinaro e Michele Ficaro, entrambi direttori dei lavori, e Fabio Bernardi, direttore tecnico del cantiere. Il gup Montesfusco comunicherà le [illegible] decisioni nell'udienza del prossimo 5 dicembre. I familiari della vittima sono parte civile assistiti dall'avvocato Paride Borselli di Bergamo. Allal Chaid stava lavorando ad alcuni metri di distanza dalla linea ad alta tensione quando venne a contatto con i cavi e rimase folgorato. [illegible] pm Nicola Mezzina contesta agli imputati il reato [illegible] omicidio colposo per non aver predisposto adeguate misure di sicurezza nel cantiere. [a. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

«Armonia di sapori» con le scuole alberghiere

L'evoluzione della gastronomia del Vco a[illegible] «Armonia [illegible] sapori» i piatti rea[illegible] dagli studenti delle scuole alberghiere domani pomeriggio [illegible] Collegio Rosmini [illegible] le cucine aperte al pubblico. In [illegible] le stesse ricette saranno le protagoniste di [illegible] gala al ristorante Eurossola firmata dallo chef Sergio Bartolucci. (Costo 35 [illegible] prenotazioni allo 0324-481326). Organizza la Provincia. [f. ru.]

[illegible]

Multato il sindaco per gli scarichi nel lago

Multa [illegible] 1500 euro inflitta dal giudice Stoppini al sindaco [illegible] Stresa Giorgio Diverio, difeso dall'avvocato Ugo Palaoro. Doveva rispondere di reato ambientale perché secondo l'accusa, come presidente del Consorzio Servizi Ecologici Vergante, avrebbe permesso lo scarico a lago di acque trattate nel depuratore quando l'autorizzazione era scaduta. La difesa ha sostenuto che l'autorizzazione era scaduta mesi prima che Diverio [illegible] la presidenza e [illegible] mancassero gli elementi soggettivi per la condanna. [a. r.]

[illegible]

Ucraino aggredì poliziotto chieste cure psichiatriche

Colpevole, non punibile, ma soggetto a due anni di cure in istituto psichiatrico. Questa la richiesta del pm Nicola Mezzina per l'ucraino Juri Sten, 34 anni, accusato del tentato omicidio di un poliziotto della Polstrada, nel dicembre 2001, sulla superstrada nei pressi di Ornavasso, al quale [illegible] sottratto la pistola di ordinanza. Il colpo non partì e Sten venne arrestato. L'altro ieri il processo con rito abbreviato e il gup - che si è riservato di decidere - [illegible] accolto la perizia medica che ritiene l'imputato «incapace di intendere e volere al momento dei fatti». [a. r.]

OMEGNA

Legno, animali e fantasia da domani [illegible] Fòrum

Nomi che si compongo e [illegible] pongono e diventano strani animali, colori e fantasia che giocano da domani pomeriggio al Fòrum con le creazioni di Eugenio Cerrato, oleggese e originario di Gravellona: la mostra invita a scoprire il suo «Animalario Immaginario». [m. p. a.]

Cerchi un **VERO RISPARMIO** per la tua azienda? Inizia dal **TRASPORTO**, scegli **KIA!**



KIA PREGIO

1.365 mm di altezza
1.615 mm di larghezza
1.273 kg di portata utile
con motore 2.5 Turbodiesel da 94 CV
a partire da

soli Euro 11.831,67*

KIA K2500

Versione singola cabina 3 posti:
3.130 mm di lunghezza
1.135 kg di portata utile
Versione doppia cabina 6 posti:
2.220 mm di lunghezza
1.365 kg di portata utile
con motore 2.5 Turbodiesel da 94 CV
a partire da

soli Euro 11.971,67*



NOVITA'!!! DA OGGI KIA K2500 ANCHE CON CASSONE RIBALTABILE

GARANZIA 3 ANNI KM ILLIMITATI

K4 AUTOMOBILI S.r.l. Concessionaria KIA per Novara e VCO
via Torino, 21 - Borgomanero (S.S. Borgomanero-Cureggio)
Tel. 0322 888077 - Fax 0322 888073

* Prezzi esclusa iva e messa in strada

ALLE URNE IN UN CLIMA DI TENSIONE PER LA SITUAZIONE DELL'AZIENDA, BLOCCATA DOPO L'AZIONE DELLA MAGISTRATURA. LE RAGIONI DEL SI' [illegible] DEL NO

Referendum Acetati, è la domenica del voto

I verbanesi sono invitati ad esprimersi sul futuro urbanistico dell'area

Sergio Ronchi
VERBANIA

Ore [illegible] vigilia per il referendum consultivo sulla futura destinazione dell'area Acetati. Domenica dalle [illegible] alle 22 i cittadini verbanesi si recano alle urne per rispondere con un «sì» o con un «no» al quesito sulla variante del Piano Regolatore che nell'area attualmente a destinazione d'uso industriale [illegible] occupata dal polo chimico Acetati-Italpet, consenta [illegible] futuro solo destinazioni d'uso diverse [illegible] quella industriale. La posizione del fronte del «no» è ribadita da Claudio Zanotti: «Occorre sconfiggere - [illegible] il coordinatore cittadino della Margherita - tutti coloro che puntano sull'esasperazione del momento per cancellare la ricchezza rappresentata anche nella nostra città dalla equilibrata compresenza di attività commerciali, artigianali, terziarie [illegible] industriali. I verbanesi devono sventare questo disegno». La stessa Margherita sottoscrive un documento con Democratici di Sinistra, Comunisti Italiani, Socialisti Democratici. «Votiamo no - vi si legge - per contrastare [illegible] disegno di un degrado economico [illegible] sociale della [illegible] prefigurato dai sostenitori della chiusura delle fabbriche e per sostenere invece per Verbania la prospettiva di una economia diversificata [illegible] equilibrata, rispettosa [illegible]ell'ambiente». Per il [illegible] al referendum [illegible] [illegible] ripetutamente espresso anche il sindaco Aldo Reschigna, giudicando inutile [illegible] lacerante per la città il ricorso a questa consultazione su prospettive future che possono [illegible] affrontate con gli strumenti urbanistici già in vigore. Non mancano naturalmente le prese di posizione dei sindacati, [illegible] [illegible] [illegible] ad un referendum che è considerato inadeguato per gestire un tema sociale di così [illegible] portata e che si svolge per di più in un clima condizionato dagli eventi [illegible] con il rischio di un uso distorto.


Il quesito referendario riguarda il futuro urbanistico dell'area di Acetati-Italpet

Sul versante opposto le ragioni del «sì» vengono ribadite da Alleanza Nazionale, Forza Italia, Rifondazione Comunista, Socialisti, Movimento Sociale. In particolare negli ultimi giorni [illegible] An ad avere preso posizione con un nutrito dossi[illegible] nel quale si critica duramente l'amministrazione cittadina. «Votare sì - precisa il capogruppo consiliare Alberto Actis -, non significa far chiudere le fabbriche, perchè il referendum parla [illegible] tutt'altro. Lo dimostra il fatto che noi abbiamo elaborato una possibile soluzione alla emergenza attuale consentendo alla fabbrica di riprendere l'attività nel [illegible]spetto delle leggi. A tale condizione l'azienda può continuare a restare dov'è, ma votando creiamo le premesse per [illegible] sviluppo futuro diverso [illegible] adeguato ad un'area centrale della città». Legambiente rilancia i temi con i quali ha promosso [illegible] referendum: «Votare sì - sostiene l'associazione ambientalista - significa ottenere una variante del piano regolatore che cancelli [illegible] futuro di Verbania il polo chimico fonte di inquinamento grave e continuato, promu[illegible] uno sviluppo sostenibile che non metta a rischio salute e sicurezza dei cittadini, garantire a tutti un avvenire salubre». Anche Giovanni Poletti [illegible] Socialisti respinge l'affermazione di un oscuro disegno volto a cancellare nell'immediato la presenza industriale: «Il voto cade in un momento difficile - dichiara -, [illegible] ciò non giustifica affermazioni che avvelenano il clima e strumentalizzano il voto. Per questo ribadiamo un sì che riguarda il futuro della città e non [illegible] presente, pur auspicando la ripresa della produzione nel rispetto dell'ambiente».

I Verdi [illegible] «oltre il referendum», per riaffermare [illegible] diritto alla salute e [illegible] lavoro [illegible] problema risolvibile in termini di «assunzione di responsabilità» da parte [illegible] tutte le componenti politiche, sociali ed economiche [illegible] territorio. An, intanto, denuncia [illegible] aver subito minacce: «L'ultima riguarda la necessità di chiamare i vigili del fuoco alla nostra Federazione».

La Lega [illegible] il [illegible]

Cota: «Può sembrare contro i lavoratori Ora è meglio disertare la consultazione»

[illegible]

Una correzione di rotta all'ultimo minuto. La Lega Nord passa da un «sì» convinto al referendum ad un giudizio di «inopportunità». A rendere nota la posizione [illegible] Roberto Cota, presidente [illegible] Consiglio regionale e segretario nazionale del Piemonte leghista che in questi giorni ha sollecitato ai ministri Maroni e Castelli interessamento per l'ordinanza.


Roberto Cota

Cota, perchè questo cambiamento?

Il problema è il quesito. Oggi si cari[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di significati che prima non aveva. Può [illegible]re strumentalizzato. Votare sì può apparire un voto contro i lavoratori Acetati.

La Lega, però, a livello locale si era espressa chiaramente per il «sì».

[illegible] [illegible] consultato, bisogna essere chiari. Oggi il referendum è inopportuno, [illegible] fossi un elettore con residenza a Verbania non [illegible]drei a votare.

E' l'indicazione che date a tutti i militanti?

Ognuno fa quello che sente in suo dovere. Prima, probabilmente, avrei votato sì. Oggi c'è il rischio di troppe strumentalizzazioni.

[illegible] ha inciso il fatto che l'amministratore di Acetati, Bellingeri, fino alla scorsa legislatura, era consigliere regionale della Lega?

Bellingeri non [illegible] mai speso la [illegible] appartenenza politica. Ho sentito tutti, azienda compresa, ma con un confronto a 360°. Occorre infatti anche un'analisi [illegible] ampia. Nel lungo periodo la localizzazione di Ace[illegible] va affrontata, mettiamoci ad un [illegible]volo e discutiamo quale destinazione futura riservare a quella zona.

Non è proprio quello che chiede il referendum?

No, oggi il voto è vissuto [illegible] 'restare o andarsene'. E sono [illegible] gioco almeno 700 posti di l[illegible]. [c. bo.]

QUESTA SERA DIBATTITO DELLA MINORANZA. IL SINDACO DIFENDE L'OPERA

L'arena per spettacoli all'aperto scatena le polemiche a Vignone

A Pianezza di Bureglio sono previsti anche un bar, spazio giochi e un'area attrezzata

VIGNONE

E' polemica sul progetto di recupero e riqualificazione della località Pianezza di Bureglio, che il consiglio comunale di Vignone ha approvato con 5 voti contro [illegible]. L'opera, [illegible] [illegible] di contributo comunitario, comprende in un vasto pianoro pres[illegible] la provinciale Intra-Premeno la realizzazione di [illegible] per spettacoli all'aperto, bar, posti auto, spazio giochi, area attrezzata [illegible] arredata.

Ma la minoranza consiliare, che ha dato fuoco alla miccia delle polemiche e che questa sera organizza un dibattito sull'argomento, contesta radicalmente il rispetto di tali scopi e denuncia l'assenza [illegible] momenti di confronto sul progetto. Essa sostiene la mancanza di studio [illegible] di tutela del territorio [illegible] soluzioni che anzi danneggiano il paesaggio e creano degrado. Critica altresì gli obiettivi sociali di una simile opera faraonica fuori paese, mentre all'interno non [illegible] recupera il patrimonio esistente [illegible] [illegible] sarebbero potute progettare almeno due altre aree più opportune a vocazione turistico-ricreativa, creando nella poco utilizzabile Pianezza una semplice area attrezzata. Riserve analoghe esprime il presidente della Cooperativa Unione, Carlo Casati. Egli lamenta pure che i fondi comunitari non vengano destinati a completare importanti interventi già avviati in paese o a sistemare il complesso sportivo di Vignone, escluso dalle recenti erogazioni. La questione ha avuto eco in consiglio provinciale, dove Carlo Alberganti di Rifondazione ha chiesto alla giunta di bloccare un progetto «inutile, dannoso e improduttivo». L'assessore Tiziano Iacchini ha replicato [illegible] che la Provincia non ha competenza su [illegible] progetto [illegible] cui [illegible] responsabile il Comune. «Mistificatrici» vengono definite dall'amministrazione le critiche della minoranza. «Abbiamo ritenuto opportuno concorrere al Piano Integrato d'Area della Provincia sostenendo il progett[illegible] della Pianezza - dice il sinda[illegible] Magda Verazzi -, per poter realizzare una struttura polivalente ad uso ludico culturale, ora mancante nel nostro comune, concorrendo solo al 20% del costo, poichè [illegible] restante [illegible] è a carico dell'Unione Europea. L'area in questione, già utilizzata in passato per manifestazioni di vario tipo e poi abbandonata, [illegible] indicata nel piano regolatore come l'unica per tale tipo di intervento e ne viene presa in considerazione solo una parte».

In riscontro alle critiche della minoranza, si aggiunge che comitati ed associazioni vignonesi hanno sempre evidenziato [illegible] necessità [illegible] un punto di ritrovo ove svolgere l'attività e che le aree citate come alternativa relative [illegible] Circolo e alla Sorgente di San Martino, non sono pubbliche, ma private. [a. r.]

NEL 1900, IL FATTO RICORDATO ALLA FESTA DELL'ARMA

Carabiniere annegò per salvare bandito

VERBANIA

Carabinieri in festa [illegible] per la ricorrenza della 'Virgo Fidelis' patrona dell'Arma. La cerimonia a Verbania è stata celebrata nel salone centrale di Villa Giulia alla presenza [illegible] comandante provinciale Angelo Cincotta, a Novara messa in Duomo [illegible] ceri[illegible] [illegible] Broletto con il comandante Fabrizio Bernardini. Proprio al Broletto e a Villa Giulia sono allestite (fino [illegible] 30 novembre) le mostre dedicate a Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro [illegible] valor militare, [illegible] carabiniere che nel 1943, a soli [illegible] anni, [illegible]ò la sua vita alla rappresaglia nazista per salvare decine di civili innocenti.

Nel suo intervento, [illegible] colonnello Cincotta ha ricordato un altro eroe: il carabiniere Annibale Fornari, in servizio alla stazione di Intra nel 1900. Nel gennaio di quell'anno, il militare perse la vita dopo che si era tuffato nelle gelide acque [illegible] torrente San Bernardino per trarre in salvo un malvivente che per sfuggire alla cattura si [illegible] gettato in acqua e rischiava di annegare. A Villa Giulia un'altra particolarità: tra gli ospiti anche Elvira Ruffini, 08 anni, con tanto di basco sul capo [illegible] foulard dell'Arma al collo (divisa delle Benemerite), vedova del brigadiere Giovanni Ruffini, già in servizio a Verbania e scomparso nel 1970, a [illegible]8 anni, per un incidente. [a. r.]


Elvira Ruffini e il col. Angelo Cincotta

A DOMODOSSOLA

Convegno sugli [illegible] e [illegible] famiglia

[illegible]. I problemi della Terza [illegible] al centro del convegno «La famiglia e gli [illegible]» che si svolgerà alla [illegible] don Gianni» a Domodossola. I lavori inizieranno domani, alle 9.[illegible], con un dibattito sul tema «Invecchiamento: aspetti fisici, psicologici e sociali». Alle 11.30 si parlerà de «L'anziano e il territorio» [illegible] forniti i dati sulla popolazione anziana del Vco. Nel pomeriggio i partecipanti lavoreranno in gruppi che affronteranno tre argomenti diversi. I gruppi che fa capo a don Sergio Chiesa e a Lucio Pinkus si confronteranno sulla questione del dolore, delle [illegible] palliative e dell'eutanasia; Angelo Mazza stimolerà [illegible] discussione sull'attaccamento, la perdita del ruolo sociale, il distac[illegible] e il lutto. Domenica dalle 15 alle 17.30 ci [illegible] soffermerà sul percorso che va dall'invecchiamento alla gestione del dolore alla preparazione alla morte. [illegible] convegno è organizzato [illegible] Alternative A, il Centro per la famiglia, [illegible] cooperativa «Bitte», il Consorzio intercomunale dei servizi sociali, il Centro servizi volontariato [illegible] Vco. [f. ru.]

IN BREVE

[illegible]

Assemblea in difesa dell'ospedale Castelli

Il Comitato per il no del referendum sulla sanità e sull'ospedale, organizza stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune [illegible] Cambiasca un' assemblea. Viene illustrata la strategia di difesa definitiva dell'ospedale Castelli di Verbania, a prescindere dalla realizzazione o meno del nuovo ospedale unico. [s. r.]

VERBANIA

Udienza preliminare per foto e video osè

E' fissata per sabato mattina l'udienza preliminare nella quale si deciderà l'eventuale rinvio a giudizio del fotografo dilettante di Montescrestese, indagato per produzione di materiale fotografico osè. Il gup Luigi Montefusco dovrà decidere [illegible] decretare il non luogo a procedere o [illegible] rinviarlo a giudizio, consentendo eventualmente l'ammissione [illegible] riti abbreviati. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Esercitazione notturna [illegible] Soccorso alpino

Due feriti calati dalla parete rocciosa sopra via Pedemonte, un intervento d alto rischio, anche perchè fatto di notte. E' stata una [illegible] molto difficile quel[illegible] [illegible] fatta dal Soccorso alpino [illegible] Villa, Vigezzo e Bognanco mercoledì sera, verso le 19 a Villadossola, per simulare il recupero di due persone cadute tra gli anfratti rocciosi. [re. ba.]

[illegible]

Domani sit-in in Tribunale contro gli arresti no global

Sit-in [illegible] no-global del Vco domani [illegible] 10 alle 12 davanti [illegible] Tribunale [illegible] Verbania. E' una forma [illegible] protesta contro gli arresti degli esponenti del movimento ordinata dalla Procura di Cosenza. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Condannato a quattro mesi per un pugno di gelosia

Dieci mesi [illegible] reclusione (pena sospesa) e 10.075 euro di provvisionale. Li ha inflitti il tribunale di Domodossola al domese Dario Tisti, 49 anni, che con [illegible] pugno aveva rotto la mascella ad un amico che gli aveva importunato la moglie: il ferito restò in ospedale quattro mesi. [re. ba.]

BAVENO

Eletta la giunta della Camera [illegible] Commercio

Il consiglio della Camera di Commercio ha eletto i sette componenti della giunta camerale: Elio Savioli per l'agricoltura, Giuseppe Caldoroni per l'industria, Fran[illegible] Panarotto per l'artigianato, Roberto Puppo e Adriano Soldani per il commercio, Dario Cattaneo per il turismo, Tarcisio Ruschetti per i servizi alle imprese. [s. r.]

[illegible]

Con i garage allagati [illegible] permessi [illegible] sosta

Protesta con l'Amministrazione comunale il Coordinamento cittadino di Forza Italia, perchè i residenti di piazza Ranzoni ed altre [illegible] di Intra non sono [illegible] autorizzati, dopo l'allagamento dei loro garage nei giorni scorsi, a parcheggiare gratuitamente le auto munite di segno di riconoscimento nelle aree [illegible] [illegible] del lungolago. [s. r.]

Il bilancio della stagione passata e propositi sul prossimo campionato del mondo

Le due ruote che conquistano il podio

Icomoto di Galliate presenta le nuove moto da gara

SI ricomincia. C'è chi riparte [illegible] da [illegible] e chi riparte da...tre! C'è chi avrebbe fatto carte false per avvicinarsi alla fine del campionato al podio. C'è invece chi, come Icomoto [illegible] Galliate sul podio vi [illegible] salito, [illegible] posto assoluto, con GianLuca Vizziello al termine di una stagione iridata davvero ricca ed esaltante.

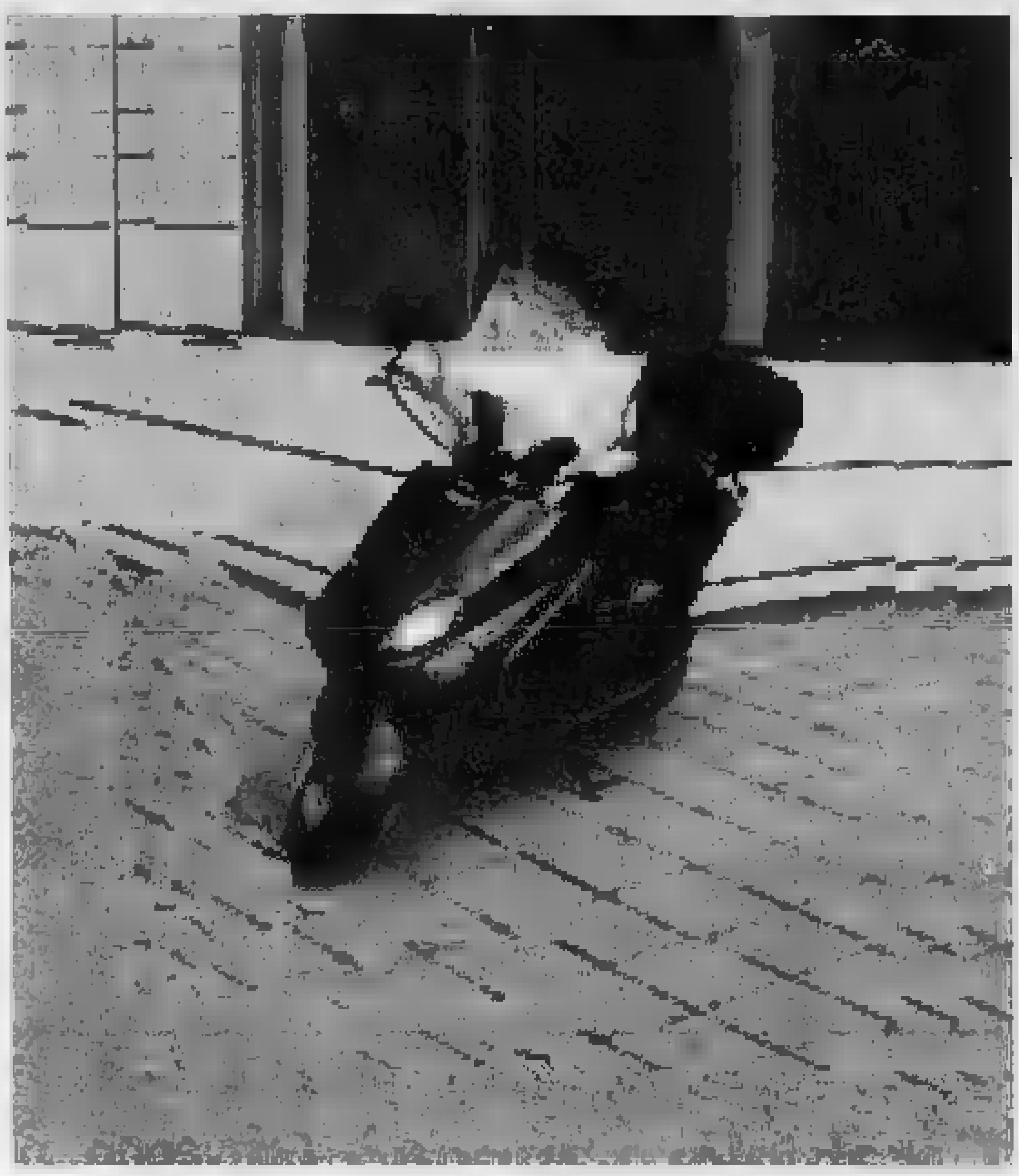
Ma adesso, alla vigilia di un altro campionato del mondo, quel terzo posto alla Icomoto va decisamente stretto. Come va [illegible]ra più stretto il secondo posto nel campionato italia[illegible] con il titolo perso per appena [illegible] punto. Sempre [illegible] quel ragazzo lucano, Vizziello [illegible] di Policoro in Basilicata, che tra le risaie novaresi ha trovato una seconda patria.

«Forse nel campionato del mondo [illegible]n potevamo fare [illegible] meglio ed il terzo posto ci ripaga dei tanti sacrifici [illegible] del lavoro svolto in tutto l'anno - dice Luciano Caviggioli, vulcanico titolare della Icomoto - nel campionato tricolore invece il titolo poteva essere nostro, ed anche con anticip[illegible] Vizziello non [illegible] saltato, per causa di forza maggiore, una gara. Ma noi non ci arrendiamo. Ci riproveremo nella prossima stagione, nel 2003, sia nel mondiale che nell'italiano».

Il [illegible] attraverso il quale Icomoto parteciperà il prossimo anno al mondiale di Super Stock si chiamerà [illegible] Moto Sport Union Bike, un [illegible] dovremo tenere bene [illegible] mente e la moto con cui correranno Gianluca Vizziello ed il milanese Cirò Ranieri, sarà la favolosa Yahama [illegible] 6. Una Super Sport. Ed il nome racchiude tutto.

I due piloti hanno già svolto delle prove in Spagna, sull'impegnativa pista di Cartagena, dove hanno ottenuto ottimi risultati sia cronometrici che di esperienza con la moto. «L'obiettivo di questo test [illegible] comunque quello di fare il record della pista, quanto [illegible] scoprire il potenziale della moto, della nuova Yahama - dice Caviggioli - devo dire che è il risultato è stato entusiasmante».

Luciano Caviggioli ha un passato come pilota sportivo [illegible] anche adesso che ha superato la soglia dei cinquanta non resiste alla tentazione [illegible] salire sulle «sue» moto. Quando scende è felice come un ragazzino. «La Yahama R6 è straordinaria - descrive Caviggioli - docile da guidare, [illegible] un'accelerazione incredibile, [illegible] anche progressiva. La tenuta [illegible] strada poi è qualcosa [illegible] unico e ti [illegible] la sensazione di essere [illegible] tutt'uno [illegible] la [illegible].



La Icomoto di Galliate è concessionaria esclusivista per Novara e provincia della Mbk un nome storico nel [illegible] delle due ruote: la sua gamma di modelli è quasi infinita e va dal classico «cinquantino» alle cilindrate superiori

> Chi non ha ambizioni iridate ma ama gli scooter può trovare modelli innovativi ed equipaggiati con accessori utilissimi

Non potrebbe essere altrimenti visto che la R6 dispone di quanto e [illegible] più avanzanto tecnologicamente esiste sul mercato. Il telaio in fusione di alluminio, leggerissimo, ma ultraresistente, [illegible] derivato direttamente dalle [illegible] applicato per la prima volta ad una moto di serie. L'iniezio[illegible] elettronica [illegible] valvole-saracinesca a depressione che vengono comandate [illegible] un sensore garantiscono la massima fluidità ad un motore [illegible] grado [illegible] raggiungere i 13 mila giri.

Aerodinamica degna di un jet e linea aggressiva ed elegante nello stesso tempo fanno della Yahama R6 una moto così rivoluzionaria ed innovativa da [illegible] quasi un'opera d'arte. Logico che Luciano Caviggioli ne [illegible] entusiasto. La presentazione della nuova R6 e del team avverranno a dicembre, quasi certamente domenica 8, nella sede della Icomoto a Galliate. Un'occasione per esserci.

Ma [illegible] le [illegible] sportive non sono alla portata [illegible] tutti, diverso è [illegible] discorso per chi desidera uno scooter per «tagliare» il traffico cittadino [illegible] spostarsi agevolmente anche nella circolazione sempre più difficile dei piccoli centri. Icomoto offre un esempio di assortimento sempre più [illegible] pio di due-ruote da città.

Il design curatissimo [illegible] nuovi modelli si abbina a soluzioni intelligenti negli accessori. Il trasporto di pacchi e borse, ad esempio, viene facilitato e la capacità di carico dello scooter aumentata grazie allo speciale bauletto con schienale per [illegible] passeggero. Niente paura anche [illegible] fronte alle intemperie: il parabrezza ultralarge amplia la protezione dal vento e dalla pioggia.

Offerte per chi acquista entro fine anno

Scooter scontato dono più gradito



E' già Natale alla Icomoto di Galliate. Per molti ragazzi che hanno già compiuto, o stan[illegible] per compiere, i quattordici anni, Santa Klaus veste i panni di Luciano Caviggioli, il simpatico ed esperto titolare della prestigiosa azienda galliatese concessionaria esclusivista per Novara e provincia della Mbk, un nome storico nel mondo delle due ruote. Il motivo per [illegible] Natale farà sosta da Icomoto è presto detto: fioccano sconti e supersconti per chi intende acquistare una uno scooter prima della fine dell'anno.

Sconti davvero eccezionali che v[illegible] 150 euro ai 300 euro a seconda del modello che si sceglie. [illegible] non è un regalo di Natale questo! L'importante è essere stati buoni ed aver avuto dei bei voti a scuola...Se poi qualcuno ha rimediato qualche insufficienza? Non importa. Babbo Natale-Icomoto è b[illegible] e gli basta la promessa di passare qualche [illegible] di più sui libri per avere gli sconti-regalo promessi. Un consiglio ai genitori: vale la pena in questi giorni fare un salto da Icomoto, in anteprima per rendersi conto delle superofferte invernali nel campo degli scooter.

Non è il caso di aspettare la primavera quando si può trovare [illegible]n ottimo affare già adesso. Uno scooter, [illegible] un diamante, è per sempre. Per sua [illegible] definizione non ha età perchè adatto a tutte le età. La gamma Mbk poi [illegible] quasi infinita ed in grado [illegible] soddisfare anche i palati più esigenti. Gli [illegible] vanno dal classico «cinquanti[illegible] alle cilindrate superiori. In ogni caso e sempre si tratta di moto che si possono guidare in giacca e cravatta: dal Booster al Nitro sino [illegible] Flipper ed [illegible] MachG.

Scooter nati per sconfiggere il traffico cittadino, ma dotati di tali caratteristiche tecniche, sia di [illegible] che di telaio, da rivelarsi mezzi divertenti e sicuri da usare anche fuori città. E questo spiega il successo ottenuto dagli scooter Mbk. [illegible] resto, come sempre, ci pensa Icomoto. Anche [illegible] un originale ed utile...Buon Natale.



NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



L'INAUGURAZIONE [illegible] OGGI ALLE 10 DARA' IL VIA A 57 APPUNTAMENTI CULTURALI IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA. IERI APERTURA DI DUE MOSTRE

Festa Europea degli Autori
Cento scrittori a Cuneo discutono di «Paure»

Gianni Martini
CUNEO

La città offre un viaggio di tre giorni attraverso le «Paure» con compagni d'eccezione: cento scrittori, narratori, poeti, saggisti, umoristi e cantanti. E' la quarta edizione della «Festa Europea degli Autori» quella che si apre ufficialmente oggi alle 10 con l'intervento di Rolando Picchioni nel Centro Incontri della Provincia, in corso Dante.

La rassegna, voluta da Comune, Provincia, Regione e [illegible] nug[illegible] di Associazioni e sponsor privati, ha un calendario ricco di 57 appuntamenti. «L'obbiettivo [illegible] portare la gente [illegible] dialogare con gli autori e cioè [illegible] persone [illegible] fanno della parola una sorta di missione, che [illegible] pretendono di essere i depositari del "verbo", ma che [illegible] hanno il coraggio [illegible] dire [illegible] pensano e di metterlo per iscritto, per contribuire al processo di sviluppo non delle cose, ma dell'uomo», sintetizza l'assessore per la Cultura di Cuneo, Mario Rosso c[illegible] ieri ha aperto due delle mostre «collaterali» alla manifestazione. «Parole erranti. Scritture e ricerche visuali negli Anni Settanta [illegible] Cuneo» aperta alle 17,30 nella sala San Giovanni di via Roma 4 e «Nei labirinti della memoria», dedicata ai 200 anni della Biblioteca comunale, visitabile dalle 18,30 di ieri nella Chiesa di Santa Chiara.

A Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione Salone del Libro di Torino il compito di aprire [illegible] viaggio attraverso le «Paure», filo conduttore della tre giorni, che alle 10 offre la mostra «Sorridere, sorridere ... fino alla morte» con sessanta opere di umoristi grafici da tutto il mondo presentati da Franco Bruna, cartoonist di Torino. Ai presenti in regalo il libro «Cronaca del mio funerale» di Piero Dadone. Quindi il via agli incontri che hanno per protagonisti personaggi quali Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti, Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi, Masal Pas Bagdadi. Per citare alcuni dei cinquanta coinvolti sin dalla mattinata su temi quali «Storie di vite strappate», «Brividi di paura nella letteratura per ragazzi», «Scrivere sul fronte occidentale», «Lavoro: paure o speranze».

Nel Centro Incontri sono state allestite due librerie, con salotti dove - a conclusione dei dibattiti - si potranno incontrare gli scrittori, dialogare con loro o assistere alle interviste programmate da radio e televisioni nazionali (stamane l'inaugurazione sarà proposta in diretta su Unomattina). L'ingres[illegible] [illegible] gratuito [illegible] [illegible] previsto un biglietto di [illegible] euro per ogni evento (che saranno rimborsati se si acquistano libri durante [illegible] Festa). Libera la partecipazione [illegible] caffè letterari e alle manifestazioni in altri «contenitori» della città, dal Teatro Toselli (stasera sul palco i «Testimonials del liceo classico di Cuneo») [illegible] ristorante Les Gourmands dove alle 23 si parlerà di «Chi ha paura di Peter Pan?». Per informazioni www.festaeuropeadegliautori.it

> Intervengono in dibattiti e caffé letterari Rolando Picchioni, Franco Bruna Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi e Masal Pas Bagdadi



Ieri pomeriggio nella chiesa di Santa Chiara è stata aperta la mostra dedicata ai 200 [illegible] della Biblioteca Civica di Cuneo

A Fossano sulle tracce del Grande Detective
Quindici anni di ricerche e studi condotti dagli appassionati di Sherlock Holmes

S'inaugura oggi a Fossano (castello degli Acaja, [illegible] 17, su iniziativa del presidente di «Esperienze» Enrico Serafini) «La maledizione dei Baskerville» mostra dedicata al mito letterario di Sherlock Holmes. In esposizione manifesti rari, prime edizioni, francobolli e centinaia [illegible] curiosità. Domani alle 11 convegno sui 100 [illegible] de «Il cane [illegible] Baskerville». Pubblichiamo un'intervista a Gianluca Salvatori, presidente dell'associazione italiana degli appassionati sherlockiani. Ingresso gratuito, mostra aperta fino [illegible] domenica sera.

Quindici anni a caccia di dettagli nascosti e misteri perduti e ora la grande parata Fossano. «Uno Studio in Holmes - racconta il presidente Gianluca Salvatori - è l'associazione, fondata [illegible] Firenze nel 1987, che raccoglie appassionati [illegible] entusiasti delle gesta del Grande Detective e si propone [illegible] approfondire criticamente [illegible] Sacro Canone holmesiano, ossia l'intero corpo dei 56 racconti e dei [illegible] romanzi [illegible] costituiscono i resoconti di tutte le avventure vissute da Sherlock Holmes». Sembra facile....

Gli sherlockiani [illegible] una banda pignola che pratica «Il Grande Gioco» con la passione di chi sa di fare una cosa deliziosamente inutile cui, però, [illegible] rinuncerebbe [illegible] [illegible] [illegible] per cause gravi. La prima regola è che «Sherlock Holmes è realmente esistito», mentre «Arthur Conan Doyle [illegible] l'agente letterario [illegible] Watson lo scrittore». Posto questo, ammettono, [illegible] sa dove si parte [illegible] mai dove si arriva. Si scrive, si declama, si cena, [illegible] viaggia, si studia. «Uno dei più importanti progetti in corso [illegible] realizzazione - dice Salvatori, toscano doc - è la completa ri-traduzione di tale corpus in edizione critica. Un primo passo verso tale direzione è previsto il prossimo febbraio [illegible] la pubblicazione de "La Maledizione dei Baskervilles" completamente rivisitata nella traduzione ed affiancata da più di duecento note al testo».



Gianluca Salvatori

Ma non era il «Mastino dei Baskervilles»?

«Questa è il titolo scelto dalla Rizzoli nel 1950, efficace ma errato. Hound può tradursi come segugio, ma non come mastino. Certo il «Segugio dei Baskerville» non era molto efficace. Meglio la Maledizione scelto in origine dalla Domenica del Corriere. O al al massimo "Il Cane"».

Come si diventa soci?

«Il requisito principale per associarsi allo Studio è [illegible] sana volontà di divertimento alla quale [illegible] aggiunto un p[illegible] di follia e l'amore per la fumosa atmosfera della Londra vittoriana. Non occorre essere esperti di prim'ordine o conoscere a menadito tutte [illegible] avventure di Sherlock Holmes. Alla base di una tale associazione c'è proprio la volontà di calarsi in un mondo ideale, nel quale si ritrovano i veri valori dell'amicizia, dell'onestà, della cavalleria».

Poi che succede?

«Si ha il biglietto d'ingresso per quello che chiamiamo "Il Grande Gioco". Si ha diritto a ricevere [illegible] il semestrale "The Strand Magazine" - che raccoglie studi, approfondimenti ed apocrifi d'autore - [illegible] si può partecipare alle riunioni e si rimane sempre aggiornati su ogni novità dell'universo holmesiano. Mi creda: è più di quel che sembra».

Come mi convincerebbe a venire [illegible] vedere la mostra di Fossano?

«Direi che è un appuntamento di primario interesse per chi già conosce il mondo di Sherlock Holmes, ma credo che possa essere più interessante per chi è alle prime armi ed intende farsi una personale idea. La mostra di rarità holmesiane curata dal nostro socio Gabriele Mazzoni è senza dubbio una delle più importanti a livello internazionale. Non è comune, neppure per gli esperti, trovare raccolti in [illegible] solo luogo tanti gioielli bibliografici così perfettamente conservati. Inoltre sarà possibile rendersi conto di persona del clima amichevole e sereno che si respira all'interno della nostra associazione». [r. e. s.]

Parole e vino al Salone del Lingotto
Da oggi sono protagonisti anche guide ed enovolumi

Luca Ferrua
TORINO

Parole da bere. Nell'«enoabbuffata» del [illegible] [illegible] vino c'è spazio anche per le tonnellate di carta che ogni anno vengono dedicate al mondo dei bianchi, dei rossi e delle bollicine.

Al Lingotto Fiere sono attesi i più autorevoli critici internazionali e saranno tenute a battesimo quattro delle più prestigiose guide (Veronelli, Maroni, Johnson [illegible] Spumanti del Gambero Rosso) che hanno scelto l'appuntamento di Torino per presentare l'edizione 2003.

Si comincia oggi dal Gambero Rosso che presenta la «Guida agli spumanti d'Italia 2003» che sarà conclusa [illegible] un super brindisi [illegible] [illegible] 90 etichette da Oscar.

E' un appuntamento che si rinnova invece quello con Gino Veronelli. Domani tocca alle «Guide Oro 2003: Ristoranti, Vini e Alberghi» di Luigi Veronelli. Un grande evento con il decano [illegible] critici enogastronomici che con i suoi «Soli» [illegible] capace di influenzare i gusti di chi non si fida dei «trend setter». Sempre domani tocca all'emergente Luca Maroni. I suoi eventi sono esperienze sensoriali, una tendenza confermata anche da «Guida dei vini italiani 2003» e da «L'annuario dei migliori vini italiani 2003».

Domenica tocca all'esordio dell'edizione italiana del «Libro dei vini 2003» di Hugh Johnson, uno dei m[illegible]ali più attesi soprattutto per l'autorevolezza dell'autore che proporrà un viaggio [illegible] alcune delle principali zone vinicole del mondo: Italia, Francia, Madeira, California.

C'è anche un'incursione nel multimediale. Il cd-rom «Sulle strade [illegible] vino lungo le vie Consolari» voluto dalla Coop [illegible] dal Movimento Turismo del Vino realizzato da De Agostini. Il viaggio alla scoperta dei sapori e dei vini, prodotti delle cantine socie del Movimento Turismo del Vino, nei territori solcati dalle grandi strade romane viene presentato domenica. Sempre su cd-rom: «L'Italia dei vini» un progetto curato dall'Enoteca Italiana e dal Touring Club Italiano.

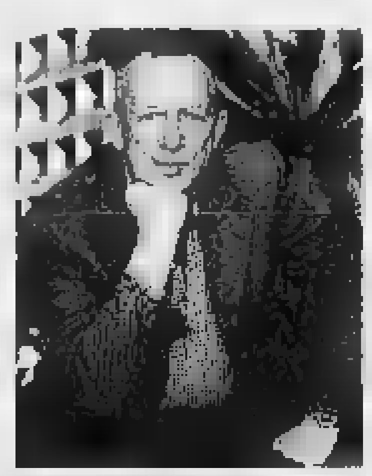
Si esplora anche il pianeta Moscato attraverso le pagine del libro «100 Moscato d'Italia», curato da Gigi Brozzoni, giornalista esperto degustatore, ed edito dall'associazione Go Wine. Il gruppo di consumatori guidato da Massimo Corrado è protagonista al Salone di un'interessante serie di eventi compresa la presentazione di «Vinum 2003», la rassegna dei vini [illegible] Langhe [illegible] Roero.

«Tanto vino, ma anche cultu[illegible] del bere, degustazioni ed eventi legati al territorio - dice Walter Lodali un giovane produttore tra i nuovi protagonisti del salone -, anche per questo [illegible] [illegible] deciso a scegliere Torino, una manifestazione che cresce e su cui scommettere».

Entusiasta dell'evento che sarà inaugurato oggi anche il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone: «La nostra Regione ha le carte in regola per essere il riferimento nazionale e l'appuntamento del Lingotto [illegible] dimostra. Anche i grandi critici hanno scelto il Salone del vino».

> [illegible] Gambero Rosso punta sugli spumanti Domani il protagonista è Luigi Veronelli con gli attesi «Soli»

> Lo show sensoriale di Luca Maroni mentre Go wine propone il libro dedicato ai moscato





In alto Gino Veronelli, sopra Massimo Corrado di «Go wine» e sotto il produttore Walter Lodali



CINEMA

MAC[illegible]
Le Charaban (ore 21)

[illegible] tel. 0165 230535 (www.[illegible].it).
Hollywood Ending (ore 20,15; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949 473.
CHIUSO

[illegible] (0125) [illegible]
CHIUSO

[illegible] Tel. 0165 841 20[illegible]
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320
[illegible]

PALAIS: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
Il regno del fuoco (ore 20,30)
Insomnia (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
The Bourne Identity (ore 20,15)
K-19 (ore 22,30)

[illegible]: Tel. 0125 [illegible]
S1MONE (ore 20; 22,15)

[illegible]: Tel. 0125 641.480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il popolo migratore (ore 20,30)
El Alamein (ore 22,30)

[illegible] Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
[illegible] spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Debito di sangue di Clint Eastwood
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
[illegible]: 19,45; 22,30.

SOCIALE VILLANI. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27
M'ama non m'ama
[illegible]. spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 e ridotti 4,50 €

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
Pinocchio di Roberto Benigni
[illegible] 20; 22,15

COMUNALE. Inf [illegible] 015-93.899.
XXX
[illegible]: 20; 22,15.

[illegible].
OGGI RIPOSO.
Orario: 21.

EXCELSIOR. [illegible] Tel. 015-767.323.
Red dragon
Orario: 21, 23.

FELIX. Inf. Tel. [illegible].18
OGGI RIPOSO
[illegible]: ore 21,30.
Prezzi: [illegible] 5,50 €; ridotto 4 €.

[illegible]. Or. [illegible] 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Il regno del fuoco con [illegible] Bale, Matthew McConaughey. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Le quattro piume di Shekhar Kapur. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. Interi €6,50 ridotti €5

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]7-Informa spettacoli 0161-69.633
Debito di sangue di e con Clint Eastwood. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

[illegible] DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Alle ore 20 con spettacolo unico Snow dogs - Otto cani sotto zero [illegible] sempre con spettacolo unico The Bourne Identity. Interi €6,50 ridotti €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
K-19 con Harrison Ford. Orario: 22 spettacolo [illegible]. Interi €5 ridotti €3.

TEATRO [illegible] Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379

SAL[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-262.667.
CHIUSO

TEATRO CI[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-265.544.
[illegible] ore 21 Te[illegible] [illegible]. Ingresso [illegible].

LUX. Inf. Tel. 0163-22.699.
XXX di Rob Cohen con Vin Diesel, Asia Argento. Orario: 21 spett. unico €6,20 ridotti €4,15

[illegible] CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488 714
[illegible] RIPOSO

[illegible] Inf. Tel. [illegible]
Red Dragon con Anthony Hopkins. Orario [illegible] spettacolo unico. €5,50 ridotti €3.

CINE ORSA DOLBY. Inf. Tel. 0161-928 600
Men in black II con [illegible] e Tommy [illegible] Jones. Or.: 21 [illegible] spett. [illegible] €6 ridotti € 4

[illegible] Inf. [illegible] 0163-52.288-E.Mail-parroc-[illegible]a.varallo@[illegible].it
Sposami [illegible] McKay [illegible] Orario: [illegible] spettacolo [illegible] oppure prezzo [illegible].



AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. One hour photo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 850.521. The bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. La cosa più dolce. [illegible]: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: [illegible] bourne identity. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Femme fatale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: Debito di sangue. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: Insomnia. Or.: [illegible]; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. La cosa più dolce. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Ekling. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Hollywood ending. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren [illegible] Pinocchio. Unico spettacolo ore 15,10. [illegible]. Or.: 17,40; 20,10; 22,40. [illegible] bourne identity. Or.: 15; 17,20; 20; 22,20. Femme [illegible]. Or.: 17,55; 20,10; 22,25. Reign of fire. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. The sweetest thing (La cosa più dolce). Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Nido di vespe. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Femme fatale. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [illegible]falcone 62, tel. 327.2214. Il popolo migratore. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Angela. [illegible]: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. La [illegible] più dolce. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. The bourne identity. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. L'uomo del treno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. Maria Jo e i suoi due amori. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Kissing Jessica Stein. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Le quattro piume. Or.: 16. Minority report. Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Pinocchio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Debito di sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Generaz[illegible] ribelle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Il popolo migratore. [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. Magdalene. Ore 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, [illegible] 011.817.9373. [illegible] non m'ama. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: L'arca russa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Dolls. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 Ideal 1: The bourne identity. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ideal 2: XXX. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ideal 3: Il regno del fuoco. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ideal 4: El Alamein. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Red Dragon. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] divino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KORG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bowling a Columbine. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541.283. Il regno del fuoco. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Il pianista. Or.: 16,15; 19,15; 22.
[illegible] DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Debito di sangue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZ[illegible] 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. Baciate chi vi pare. Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Il pianista. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. La cosa più dolce. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. XXX. [illegible]: 14,50; 17,20; 18,55; 22,25; 0,50. [illegible] dogs. Or.: 14; 15,55; 17,50. Le quattro piume. Or.: 18,50. Signs. Or.: 22,30; 0,45. Femme fatale. Or.: 14,50; 17,30; [illegible]; 22,30; 0,45. Il regno del fuoco. Or.: 14; 16,05; 18,10; [illegible] 22,30; 0,40. La [illegible] più [illegible]. [illegible]: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. The bourne identity. Or.: [illegible]; 16,55; 19,40; [illegible]. Debito di [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45. Nido di vespe. Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. Pinocchio. Or.: 15; 17,30. Red Dragon. Or.: 20; 22,20; 0,50. Il trasformista. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
[illegible] 1 via [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. Red Dragon. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Insomnia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. K19. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il trasformista. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Pinocchio. [illegible]: 15,15; 17,45; [illegible]; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. 8 donne e un mistero. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Hollywood ending. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. Vedi teatro.
VALENTINO 1. El Alamein. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. Pinocchio. Or.: [illegible] 22,30.

Sito web, programmaz. cinematografi novaresi: www.msoft.it/cinema

[illegible]. 0321-025.888. Insomnia. Or. (feriali) 20; 22,30. sab.: 17,30; 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

[illegible] 0321-474 828. [illegible] Bourne Identity. or.: fer.: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158. Red dragon. Or. fer. e sab. 20; 22,30. dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; mar. fer. € 5

[illegible] Tel. [illegible] tel. 0321 - 465.464/453.854. Parla con lei (Cineforum). Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637163. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunità [illegible]. Sab e dom. [illegible] spett. [illegible] gruppo carnevale de «I balòss» di Pernate. [illegible] sab. 21, dom.: 15.
Lun. mer. fer. riposo. Ingr. €5,50. rid. €3,50

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566.
Hollywood ending (ven., dom. e lun. or.: 21). Spettacolo teatrale, con la compagnia I legnanesi Viva l'Italia. sab 23 or.: 21. dom. 24. or. 16.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151. K19. Or. fer.: 20; 22,15; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,15. Giov. riposo. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Femme fatale. Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; [illegible]. cinq. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia. or.: fer. 20; 22,15. [illegible]: 14; 16; [illegible]; 20; 22,15. Ing. cinq. € 6,50, rid. € [illegible]. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. T. 0322 - 81.741.
The bourne identity. or.: 20; 22,15 [illegible]: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23
Pinocchio. or.: [illegible]: 21. fest. 15,30. 21.

[illegible] [illegible] 0321 - 914 285 Inf. pren.: 18,30-21; [illegible] 16,30-21. Sito web: www.metropolisareau. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. [illegible] e Giov. sera € 5.
Pinocchio. Fer. 20; [illegible], [illegible], 15,20; 20; Insomnia. Fer.: 20,10; 22,50; sab: 20,10; 22,50; 1,10; dom.: 20,10; 22,50; Snow dogs. Fer.: [illegible]; sab. e dom.: 15,30; [illegible]; 20,20; Il regno del fuoco. Fer. [illegible]; 22,30. Sab.. 15,20; 17,30; 20; [illegible]; [illegible] 15,20; 17,30; 20; 22,50; Nido di vespe. Fer. [illegible]; 22,50. sab.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,20; 22,50; Simone. [illegible] 22,40, [illegible], [illegible]. 1. [illegible] 22,40. The bourne identity. or. [illegible].. 20,10; 22,40 [illegible] 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1,10. dom. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; Il popolo migratore [illegible] Sab e Dom: 15,30; 17,50; Debito di [illegible]. Or. fer... [illegible]: 22,10; sab: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40; 1. Dom. 15,10; 17,40; 20,20; 22,40. K-19. [illegible]: 22,30. sab.: 17,30; 22,30; 0,50. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,40

METROPOLIS 2
La cosa più dolce. Or. fer.: 20,20; 22,30; sab.. [illegible]. 17,[illegible]. 20,20; 22,30. Dom.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,30; Red dragon. Or. fer.: 20; 22,50. sab.: 15; 17,30; 20; 22,50. dom.: 15; 17,30; 20; 22,50; The elephant man. Rassegna Cineforum. giov. 28. or.: 21,30

[illegible] TEATRO. [illegible] 0321-91 183 [illegible] dragon. ven. dom. e lun. or.: 21,15; sab.: 20; 22,30

SILVIO [illegible] [illegible]. 0321.777 122. Red dragon. or.: sab.. 20; 22,15; dom.. 15; 21; lun.: 21

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp. www.[illegible]
Insomnia
Feriali e fest.: 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacor[illegible]
One hour photo
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible]. Tel. [illegible] tel. 0323 - 81 459.
El Alamein
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22.

[illegible]. Tel. 338.1632.676.
da sab Signs
Or.: sab. 20,15; 22,15; dom.. [illegible]. 18,30; 20,15; 22,15

[illegible] (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
Otto [illegible] e un mistero. Or.: [illegible], 22,30; fest.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] chiuso per riposo

VIP
Info. tel. [illegible] 0323 40.18.40.
Femme fatale. [illegible]: 20,30; [illegible]; fest. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. [illegible] 26 cineforum Bloody sunday. or. 19,45; 21,45.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 [illegible]
La cosa più dolce
Lun. riposo. [illegible] orari su segreteria [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) [illegible]
Info. tel. 0323 - 501 964
The bourne identity
Lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	31	34	46	33
	[illegible]	59	54	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	83	61	[illegible]	42	[illegible]
	84	69	57	51	[illegible]
FIRENZE	32	29	70	14	75
	101	82	79	77	60
[illegible]	46	[illegible]	55	85	6
	112	69	50	50	45
MILANO	22	37	72	12	44
	74	72	64	61	51
NAPOLI	21	27	8	60	26
	[illegible]	74	59	57	52
[illegible]	82	[illegible]	34	47	62
	[illegible]	[illegible]	51	47	45
[illegible]	[illegible]	3	62	71	[illegible]
	86	79	46	46	[illegible]
TORINO	[illegible]	35	68	[illegible]	[illegible]
	81	77	70	67	65
VENEZIA	62	71	86	16	1
	138	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 34 di ROMA. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-7	34-9
34-11	34-13	34-17	34-19	34-23
34-27	34-29	34-33	34-35	34-41
34-43	34-47	34-51	34-53	34-61
34-63	34-67	34-69	34-71	34-73
34-77	34-79	34-81	34-87	34-89

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari [illegible] (8); Cagliari 19 (4); Firenze 87 [illegible]; Genova 14 (10); Milano 87 (4); Napoli 90 (8); Palermo 58 (3); Roma 19 (10); Torino 33 (4); Venezia 21 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di TORINO:

81-2	81-4	81-6	81-8	81-10
81-12	81-14	81-16	81-18	81-20
81-22	81-24	81-26	81-28	81-30
81-32	81-34	81-36	81-38	81-40
21-2	21-4	21-6	21-8	21-10
21-12	21-14	21-16	21-18	21-20
21-22	21-24	21-26	21-28	21-30
21-32	21-34	21-36	21-38	21-40

Per oltre la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] [illegible] giocare a VENEZIA:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
8-18-86	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-80	18-28-81	18-28-82
18-28-83	18-28-84	18-28-85
18-28-86	18-28-87	18-28-88

Vincite: Centrate 2 ambate: 53 Genova e 26 Roma.

[illegible] ENALOTTO - [illegible] JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81 / 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88

€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi

224 combinazioni [illegible] 112,00 — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 7 - 75 - 82; varianti (8 numeri) = 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI A GRUGLIASCO (FACOLTA' DI AGRARIA) UN CONVEGNO SULLA «TRACCIABILITA'» PROMOSSO DA ANCA-LEGACOOP

Sull'etichetta la storia dei prodotti

Presto trasparenza totale per gli agroalimentari

Gianni Stornello

I molti scandali [illegible] hanno coinvolto l'agricoltura e i prodotti alimentari hanno [illegible] il consumatore più attento a ciò che acquista. Di pari passo, a renderlo maggiormente responsabile e avveduto, v'è [illegible] negli ultimi anni una lenta ma costante p[illegible] campagna delle associazioni di consumatori. Ora molte massaie, quando [illegible] al [illegible] rionale o dal macellaio o al supermercato per fare la spesa, sanno esattamente che cosa vogliono o, meglio, che [illegible] vorrebbero. Perché il punto, oggi, è questo: come si può sapere che ciò che s'acquista ha le caratteristiche [illegible] desideriamo? Il problema si [illegible] risolvendo con la cosiddetta «tracciabilità» delle filiere agroalimentari, che dovrebbero concretizzarsi con un'etichetta apposta sul prodotto (ortaggi, frutta, o altro) che indichi con precisione tutto il processo produttivo di quel prodotto.

Dal seme fino al punto vendita, la vita biologica del prodotto deve poter essere individuata durante tutto il processo produttivo e post raccolta. Di un prodotto ortofrutticolo, dunque, dovremmo poter conoscere la data di semina, quella di ripicchettaggio, di trapianto e di raccolta; eventuali trattamenti di concimazione fitosanitari (con il quaderno di campagna elettronico); la temperatura e l'umidità subite durante tutto il ciclo vitale fino al punto vendita finale; e [illegible] dati sulla trasformazione, il confezionamento e la spedizione. Di questo tema si parlerà oggi a Grugliasco, presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino (aprirà i lavori il preside Bruno Giau), al convegno «La tracciabilità nell'agroalimentare: [illegible] prodest?», organizzato dall'Anca-Legacoop, [illegible] la Cooperativa Ortoamico e il supporto della Regione Piemonte.

Tutte le informazioni che vorremmo [illegible] conoscere su un prodotto agricolo, e che abbiamo elencato poco sopra, le potremo in futuro trovare sull'etichetta. [illegible] assicura Gabriele Garnero, presidente di «Greenways Piemonte», riferendosi al progetto «Dalla tavola al territorio: sviluppo di tecniche di controllo legate alle culture orticole». Progetto che viene portato avanti dalla Cooperativa Ortoamico. E che si avvale dei finanziamenti messi a disposi[illegible] dalla Regione per favorire - come ricorda l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera - l'adozione di sistemi di tracciabilità delle filiere agroali[illegible]ent[illegible].

La Cooperativa Ortoamico, spiega il direttore del progetto Biagio Bergesio, pur se di recente costituzione lavora [illegible] venticinque soci; aziende del Cuneese, dell'Astigiano e del Torinese superspecializzate nel settore orticolo, con [illegible] volume d'affari di 2 milioni di euro nel 2001 e [illegible] la prospettiva di raddoppiare il fatturato entro pochi anni. Commercializza principalmente [illegible] Carrefour e in mis[illegible] con Coop e Gs. Già oggi i suoi soci eseguono il controllo-qualità e rintracciabilità delle produzioni, con etichettatura che descrive l'intero processo produttivo.

PRESENZA FEMMINILE [illegible] ENTI E PARTITI

Politica e istituzioni
Le [illegible] si [illegible] [illegible] convegno a [illegible]

[illegible] SAN GIULIO

Dai consigli di quartiere al Parlamento Europeo, dall'Onu alla direzione dei partiti: quali ostacoli, percorsi e poss[illegible]ilità per le donne? Negli ultimi anni siamo precipitati nella classifica, sia in Europa sia nel mondo, quanto a rappresentanza femminile nelle istituzioni. La Consulta regionale delle Elette, con il patrocinio della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome, organizza per oggi e domani il seminario «Modifiche istituzionali e rappresentanza femminile. Strategie e confronto per il riequilibrio della rappresentanza in Italia, Europa e negli Stati Uniti». Appuntamento all'Hotel San Rocco. Giuliana Manica presiede la Consulta delle Elette: «E' un evento d'eccezione per quantità e qualità: attendiamo contributi [illegible] tutta Europa e Usa». Il programma prevede oggi alle 14,30 l'apertura dei lavori: attesi i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, Cota e Ghigo. [m. p. a.]

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

VALENZA. La Provincia, i Comuni di Quargnento, Valenza ed Alessandria presentano un significativo viaggio intorno all'opera del maestro «Carlo Carrà. La strada di casa». Presso il Centro Comunale [illegible] Cultura, [illegible] piazza XXXI Martiri, resta allestita sino all'8 dicembre un'importante rassegna che analizza, come già accaduto per l'esposizione di Quargnento, un periodo stilistico dell'autore: l'antigrazioso, anticamera della metafisica, per poi proseguire a breve [illegible] 1° dicembre al 19 gennaio 2003 presso la Galleria [illegible] Palazzo Guasco ad Alessandria con un'altra mostra: «Carlo Carrà. Il poeta della metafisica».

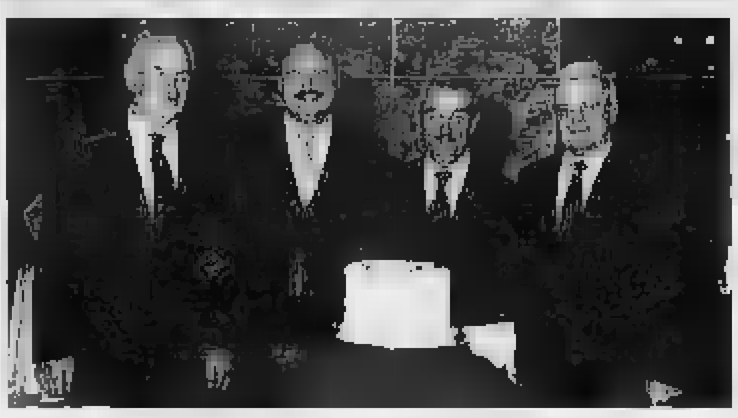
TORINO. L'Associazione Culturale della Città Nuova promuove, con il sostegno delle istituzioni, un'importante rassegna di fotografia internazionale, «Fotografia al femminile», [illegible] Basic Village in via Foggia 42-Sala Lattes. L'esposizione che si è inaugurata ieri prevede un interessante attività collaterale: incontri con la critica, concerti e danze. Informazioni e prenotazioni allo 011898.13.80. Fino al 27 novembre. Orario di visita: feriali 17-19,30.

ASTI. Alla Libreria Alfabeta, in corso Dante 109, si inaugura domani alle [illegible] la mostra di acquerelli di Franco Asaro, «Temps de Paris». Asaro [illegible] la poetica in ogni sua espressione, con dolcezza di toni e abile segno. La tematica parigina rinnova l'interesse per questo autore che ci ha sempre attratto nell'interpretazione di paesaggi langaroli, pastelli di piacevole freschezza. Fino al 31 dicembre.

MONDOVI'. All'Isola di San Rocco, al Ponte delle Ripe, dal 16 al 26 novembre si espone la pittura [illegible] Michel Mettewie «Guardare l'Europa», nell'ambito del prestigioso programma della 18ª edizione monregalese «Porti di Magnin». Orario: dal martedì al sabato 16-19; domenica 10-12.

SAVIGLIANO. La Galleria [illegible] in [illegible] Cornaia 19, dedica il [illegible] di novembre e dicembre ad un'ampia rassegna dedicata al paesaggio italiano tra Ottocento e Novecento, [illegible] che resiste [illegible] e coinvolgente da sempre. Alcuni autori: Delleani, Follini, Gheduzzi, Maggi, Quaglino, Mus, Lupo, De Patria, Peluzzi.

«CASTELMAGNO [illegible] & FRIENDS»



I prodotti cuneesi sul Lago Maggiore

«Castelmagno Barolo & Friends»: anche sul Lago Maggiore la serata promozionale dei prodotti tipici della «Granda» ha ottenuto successo. A Villa Carlotta di Belgirate i ristoratori del Verbano-Cusio-Ossola hanno [illegible] alla presentazione e degustazione di un menu basato sull'enogastronomia cuneese. Nella foto il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon con il collega di Domodossola Gianmauro Mottini, [illegible]vidio Mugnai, presidente regionale di Federalberghi-Confcommercio e Andrea Durando, capo della delegazione cuneese. [r. s.]

DOLCE & SALATO di [illegible]

Piemonte protagonista con tartufi e cioccolato



Fa discutere questa rubrica che compie tre anni. Dopo i rilievi [illegible] presidente del Castelmagno, è ora la volta del vicesindaco di Montechiaro d'Asti che difende - giustamente - l'operato della sua Fiera regionale [illegible] tartufo che ha visto Luisa Corna quale testimonial. Ci domandavamo, nel pezzo del 7 novembre, quale beneficio avrebbe portato [illegible] sistema tartufo. Il vicesindaco ha risposto che, intanto si sono fatte 14 edizioni e non è poco, da due anni arriva in Val Rilate il «Treno del Tartufo» che nell'insieme ha contribuito a far lievitare a 12 mila le presenze nell'arco di una sola giornata ed il cachet delle bellezze sono anche il frutto di sponsor che accettano di legare la propria immagine. Verrebbe [illegible] rispondere che le 12 mila persone di Montechiaro o le 300 mila di Alba possono dire anche poco se manca un che di sostanza che rappresenti il cemento per il futuro. [illegible] il signor Paolo Luzi, ha indicato, fra le righe, della buona sostanza, quando si è domandato quanti sappiano che il suo Comune può vantare la presenza del «Grande Bosco»: [illegible] riserva tartufigena naturale di circa dieci ettari. Bè, questa sì è una notizia.

Ma se il tartufo è il prodotto che identifica la punta dell'iceberg qualitativa [illegible] Piemonte, non dimentichiamo che ce [illegible] sono altri che richiamano questa regione. Il cioccolato, ad esempio, il Piemonte. La città di Torino farà grandi cose nel nome di un dolce conosciuto nel mondo e la prossima settimana sarà Novi Ligure il centro di «Dolce Terre». L'ultima nostra scoperta sul [illegible] porta [illegible] a Domodossola alla pasticceria Grandazzi (è del 1924) [illegible] gestita dalle giovani Paola e Cristia[illegible] che, davanti ad una g[illegible]ria di golosi, si sono affermate con le Piode dell'Ossola, dei cubetti a base di cioccolato fondente, al latte e bianco fusi insieme arricchite con nocciole tostate e tagliate in modo grezzo, perché, spiega, «qui nell'Ossola abbiamo solo pietre, e a qualcosa dovevamo pur ispirarci». Via dunque con i soggetti come i ferri vecchi, i ferri del mestiere o le caffettiere, oltre alle golose forme di formaggio fatte con il cioccolato bianco. Ora, dopo le vinerie, resta da attendere da aspettarsi, in Piemonte, anche le cioccolaterie.

Pasticceria Grandazzi - Domodossola (VB) Via Castellazzo, 23 - [illegible]. 0324-243040. Chiuso: lunedì.

VOLLEY DONNE, C'E' DELUSIONE DOPO IL DOPPIO 3-0 CON JESI E L'ELIMINAZIONE DALLA COPPA ITALIA

«Date fiducia a quest'Asystel»

Patron Caserta tiene alto il morale delle novaresi

Marco Piatti

NOVARA

In poco più di due mesi di attività, sono stati completamente rivoluzionate le gerarchie dell'ultima stagione. Le due finaliste scudetto, Novara e Bergamo, si trovano già a dover raccogliere i cocci dei primi due obiettivi andati in fumo: Supercoppa e Coppa Italia.

Emergono [illegible] realtà [illegible] Jesi, Perugia, Modena [illegible] Firenze, [illegible] lanciano [illegible] loro guanto [illegible] sfida [illegible] campionesse d'Italia e vicecampionesse, le quali quest'anno troveranno una concorrenza molto agguerrita.

E se per le novaresi l'eliminazione [illegible] Coppa Italia per mano della corazzata Jesi ci poteva anche stare, [illegible] scalpore quella della Foppapedretti da parte di Firenze. «Adesso che siamo fuori anche dalla Coppa Italia ci restano due obiettivi, Coppa Cev e scudetto - tuona [illegible] direttore marketing Alberto Palopoli - le possibilità per portare a casa almeno [illegible] risultato ci sono, ora tocca alle giocatrici».

Toni più distensivi, almeno all'apparenza, [illegible] patron Antonio Caserta che ha assistito l'altra sera alla brutta sconfitta con Jesi: «Quella che mi sembra[illegible] una corazzata non mi è parsa poi tale. Per [illegible] se ne parlava di Jesi, mi aspettavo molto di più. Noi, perso il primo set, abbiamo smesso di giocare. Ho grossa fiducia sul lavoro della Lang Ping che può trasformare Novara facendola diventare la vera corazzata del campionato. La verità è che la formula è sbagliata, siamo andati a scontrarci contro [illegible] settimo classificata dell'anno scorso che è J[illegible] il team che ha speso più di tutti. I tifosi ci stiano vicini, avranno le loro soddisfazioni».

Anche per il direttore generale Massimo De Stefano i valori visti mercoledì sera non sono veritieri: «Le nostre hanno cominciato troppo contratte e Jesi ha preso fiducia. Quando hanno iniziato a giocare era troppo tardi. Non l'abbiamo persa qua la qualificazione ma laggiù, dove dovevamo vincere almeno un set. Comunque il 15 dicembre la Monte Schiavo dovrà tornare qua in campionato e vedremo se il risultato sarà lo stesso. L'aspetto positivo [illegible] che adesso Lang Ping potrà lavorare a fondo senza interruzioni. Tra l'anticipo di Reggio Emilia [illegible] la partita di coppa, Jenny non [illegible] potuto svolgere nemmeno una settimana [illegible] allenamento continuo». L'Asystel torna in campo domenica alle 17,30 contro Ravenna, per proseguire l'inseguimento alla lepre Perugia.



Esordio sfortunato al Pala Dal Lago per Jenny Lang Ping che mercoledì sera ha visto il suo Asystel demolito dalla corazzata Jesi

BASKET, SUCCESSO DEGLI AZZURRI SULLA CIPIR ALTEA MERCOLEDI' IN AMICHEVOLE

Gli applausi di Omegna all'Italia «sperimentale»

OMEGNA

Il risultato [illegible] quello [illegible] si poteva immaginare con l'Italia «sperimentale» di basket che batte, per 99 a 67 la Cipir-Altea. Lo spettacolo invece è stato oltre le aspettative ed ha abbondantemente ripagato i quattrocento spettatori che sono venuti al PalaBagnella [illegible]coledì sera. All'entusiasmo del pubblico ha fatto seguito anche quello delle due squadre con gli azzurri di Gebbia che hanno raccolto applausi trasformando l'amichevole con i cusiani in un match che Giorgio Martinelli, coach della Cipir-Altea, non ha esitato a definire [illegible] «Gran Galà del basket». Una partita [illegible]a bella e divertente con i «lupi» cusiani ad impegnare [illegible] nazionale; non fosse stato per i troppi errori sottocanestro [illegible] il risultato sarebbe stato meno vistoso. «Per noi [illegible] un buon allenamento in vista dell'incontro, importantissimo, che avremo sabato [illegible] sempre qui al PalaBagnella contro il Castelguelfo - dice Martinelli - stasera i ragazzi mi sono piaciuti perchè hanno avuto l'approccio giusto nei confronti della nazionale. Hanno giocato con umiltà, ma anche con la giusta grinta. E' quello che ci vuole sempre se vogliamo evitare gli scivoloni come ci è successo sabato scorso a Varese». La Cipir-Altea ha, soprattutto nel primo quarto, tenuto testa agli azzurri anche se alla distanza la superiorità tecnica degli uomini [illegible] Gebbia è emersa quasi con prepotenza. Dal canto loro i padroni di casa non si sono mai arresi e non si [illegible] mai sentiti la vittima designata giocando [illegible] buona pallacanestro e impegnando spesso la nazionale. [illegible] giudizio finale di Martinelli sulla [illegible] squadra è complessivamente positivo: «So[illegible] [illegible] perchè sia sotto l'aspetto difensivo che offensivo ci siamo comportati bene - dice il coach cusiano - la partita con gli azzurri ci ha permesso di ricreare situazioni reali del tutto simili a quelle che potremmo ritrovarci nel prosieguo del campionato». Forse già domani sera. Il Castelguelfo [illegible] una compagine che punta in alto con giocatori come Morandotti, Salvato e Pasquato che hanno militato in serie A. Insomma quella dell'altra sera è stato molto di più che una partita amichevole. [v. a.]



Una fase dell'amichevole di mercoledì sera al Pala Bagnella con la nazionale sperimentale

CANOTTAGGIO

VIENE CONSIDERATO IL «PADRE SPIRITUALE» DEL CANOTTAGGIO ITALIANO

Dopo quarant'anni, don Angelo Villa lascia il timone della Canottieri Orta

ORTA SAN GIULIO

Dopo quarant'anni don Angelo Villa lascia il «timone» della sua Canottieri Lago d'Orta. Al suo posto è stato [illegible] all'unanimità Antonio Soia, di Crabbia, frazione [illegible] Pettenasco, già rappresentante del canottaggio in [illegible] al Comitato provinciale del Coni di Novara. Vice-presidente è Giordano Nichini, ex-sindaco di Pettenasco mentre Biagio Lovisi di Armeno sarà il segretario. Nel direttivo è entrato anche Bruno Croci, l'imprenditore pettenaschese che anni fa, insieme al fratello Giuseppe, consentì all'allora parroco di Ramate don Villa di trasferire al sede della Canottieri lago d'Orta sulle rive del Cusio mettendo [illegible] disposizione un ampio capannone [illegible] che [illegible] tutt'ora la sede del sodalizio cusiano.

Don Angelo Villa, un nome che è storia del canottaggio italiano, lascia. Ma [illegible] abbandona. L'assemblea della Canottieri Lago d'Orta ha voluto nominarlo, all'unanimità, presidente onorario-emerito della società. E c'è da giurare che don Villa resterà sempre l'anima della canottieri. Così hanno voluto infatti i ragazzi della società entrati anche loro a far parte del direttivo. Un direttivo decisamente d'eccezione, come forse poche società possono vantare: Stefano Basalini, quattro titoli iridati e tre argenti mondiali, Paolo Pittino, due titoli iridati, poi l'atleta di origine ceca Irka Vicek, Giulio Roggero ed Emiliano Soia. C'è da credere che don Villa non resterà solo con i ricordi. Che sono talmente tanti da riempire un libro come ha ricordato recentemente ad Uno Mattina Giampiero Galeazzi ripercorrendo, attraverso i successi di Stefano Basalini, anche le glorie di don Angelo. Il padre spirituale del canottaggio italiano. Così «padre» che i fratelli Abbagnale hanno voluto fosse lui a celebrare i loro matrimoni. Ma questo è solo uno dei mille episodi di cui è costellata la vita di don Angelo e che lo hanno portato a creare dei campioni del calibro di Stefano Basalini e Paolo Pittino. Campioni che hanno onorato e fatto grande l'Italia del remo [illegible] mondo. La gen[illegible] del Cusio però non dimentica il suo don Angelo «il prete dell'Isola» e lo onorerà in occasione di una manifestazione pubblica che si terrà a gennaio. Sarà un modo per dirgli grazie per quanto ha fatto in questi «primi quaranta anni». In attesa dei successi che saprà creare nei prossimi quaranta. [v.ama.]



Don Angelo Villa con il sindaco di Miasino Dario Silvetti e il campione Stefano Basalini

DOPO L'ADDIO [illegible] PHILLIPS E IL PROBABILE ACCASAMENTO [illegible] WHITING, A GIORNI ALTRE NOVITA' IN VISTA

Cimberio batte Milano [illegible] tiene aperto il mercato

Vittoria 80-78 nell'amichevole di Mortara. Diverse trattative in corso per un'ala-pivot

MORTARA

Trent Whiting in arrivo al binario uno, qualcun altro che potrebbe aggiungersi nei prossimi giorni, e una bella vittoria sulla Pippo Milano in amichevole (80-78). Con i tempi che corrono, c'è di che fregarsi le mani in casa Cimberio, anche se Federico Danna, da [illegible] navigato, preferisce non illudersi: «Mi piacerebbe dire che siamo sulla strada giusta, ma purtroppo il nostro vero volto è quello del campionato, quando cioè giochiamo [illegible] preoccupazione di dover fare risultato a ogni costo, e la squadra sente il peso della responsabilità. La partita di Mortara, che sembra quasi ironico, ma non esito a definire la migliore della nostra stagione, [illegible] un segnale di questa situazione». Che dire [illegible] Trent Whiting? «Che è un vero combattente, una guardia dal rendimento costante che per noi può essere utilissima. A Bergamo aveva disputato un'ottima stagione e contro di noi aveva lasciato il segno. A suo favore giocano la massima disponibilità (il giocatore ha trovato il primo aereo ed è partito per l'Italia) e il fatto che dovrebbe inserisi bene in un campionato che già conosce». Aggiungiamoci pure che il rapporto prezzo-qualità è ottimo, il che consentirebbe alla dirigenza di... completare la spesa: «Decideremo sabato se fir[illegible] con Whiting, dopo una serie di quattro allenamenti. E sempre sabato spero vadano in porto altre trattative» conferma Danna, che però resta abbottonato [illegible] sui nomi, che sul ruolo dell'altro possibile rinforzo. Ma è ovvio che se Whiting sarà confermato, quel che mancherebbe ancora agli Aironi è o un play puro che possa alternarsi [illegible] Rossi (Whiting è più guardia) oppure un'ala pivot che [illegible] cambio a Salyers, costretto ogni volta a sobbarcarsi 40 minuti perchè senza alternative. E tra i tanti nomi che stanno circolando, ci sono anche quelli di Greg Newton (ma l'ex di Scafati sarebbe chiuso dal visto speso per Whiting) e Fabrizio Ambrassa, un giocatore d'esperienza (classe '69) che in Spagna non sta trovando spazio e che vorrebbe tornare [illegible] Italia (ma che il procuratore [illegible] offrendo [illegible] [illegible]rie A1 e A2). Insomma, qualcosa arriverà ancora, per una rivoluzione d'autunno che rivolterebbe come un guanto quella squadra nata con tante speranze e ambizioni questa estate. [m. p.]



Coach Federico Danna della Cimberio

CALCIO

NELLA COPPA ITALIA

Passano Oleggio e Varalpombiese Fuori il Gravellona

NOVARA. Promosse le squadre di Eccellenza, eliminate quelle di Promozione. Esito quasi scontato in Coppa Italia (fase regionale), dove saranno le novaresi Oleggio e Varalpombiese a contendersi [illegible] trofeo provinciale dopo essersi sbarazzate di Borgovercelli e Gravellona rispettivamente. Micidiali le trasferte di Coppa della Varalpombiese. Dopo aver rischiato di essere eliminata [illegible] Gozzano, perdendo in casa per 3-0, la squadra di Bonan si era imposta per 6-1 al «D'Albertas». Anche con il Gravellona, dopo l'1-1 dell'andata, la qualificazione era a rischio. Ma l'altra sera, al «Boroli» di Gravellona, Sivero e compagni hanno ancora una volta rove[illegible] la situazione: «todensi» in vantaggio per 2-1 nel primo tempo grazie alla doppietta di Mazza, che replicava al gol messo a segno da Tonati dopo neanche un minuto; poi, nella ripresa, si scatenava Cesare Stefanoni realizzando una tripletta che spegneva ogni residua speranza dei padroni di casa. E finiva 2-4. A Borgovercelli, dove l'Oleggio partiva da un rassicurante 4-1 dall'andata, è invece stato pareggio per 2-2: doppietta di Giannetti per l'Oleggio, reti di Ugolini e Mazzarotto per i padroni di casa. Tutto nella ripresa. [s.b.]

SPORT FLASH

AUTOCROSS

Domani a Maggiora la corsa spettacolo

Si disputerà regolarmente sabato il secondo trofeo «Comune di Maggiora» di challenge aperto ai piloti di rally, autocross e di slalom. La corsa-spettacolo [illegible] disputerà, con inizio alle nove [illegible] domani mattin[illegible] sul circuito Pragiarolo. Al via campioni come Piero Longhi, Franco Uzzeni e numerosi piloti stranieri di autocross. [v.a.]

MOUNTAIN BIKE

Agostino Carfora domina il campionato piemontese

L'ottava prova [illegible] campionato piemontese invernale di Mountain Bike nella categoria Senior è [illegible] dominata a Lessolo dal portacolori della Mtb Benini Novara Agostino Carfora. Il novarese a una gara dalla conclusione della kermesse vanta in graduatoria un discreto vantaggio sugli inseguitori. Nella categoria Primavera quarto posto per Andrea Benini. Il prossimo appuntamento è fissato per domenica a Borgo D'Ale. [r. l.]

CALCIO

Rappresentativa regionale quattro convocati

Per la costituenda rappresentativa regionale Allievi sono stati convocati quattro giocatori. Del Novara Calcio saranno a disposizione del Coordinatore regionale Bartolomeo Lorusso, Gabriele Mocca, Domenico Marra ed Alessandro Imbrò. Dal Verbania parteciperà agli allenamenti Alessandro Bernardini. [r. l.]

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE



I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

Non verrà abbattuta ■ palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio ■ stato puntellato e su tutta la zona sono state avviate le misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto della notizia ■ crollo ■ Napoli, dove si trovava per ■ convegno dell'Anci. Da lì ha coordinato ■ prime attività, in stretto contatto ■ gli amministratori e i tecnici comunali. «A ■chi giorni dalla simulazione di terremoto che aveva verificato ■ risposta della macchina dei soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare una vera ■. La notizia del crollo ■ è arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prime notizie ■ ■ drammatiche: si ipotizzavano vittime e numerosi feriti, poi ■ mano che i soccorsi riuscivano ad entrare nella casa si è potuto delineare un quadro più chiaro. Sempre grave, ma fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, su indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte le procedure per evitare ■ ■ e tutelare la sicurezza dei cittadini. È stato, inoltre, necessario anche un intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi sono stati invitati dalle forze dell'ordin■ rimanere distanti ■ è iniziata l'opera di puntellamento ■ ■ ■ sera, infine, si è svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano di recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - p■ ■ momento si ■ deciso di non abbattere la casa, e ci si ■ assicurati che le persone sfollate avessero un posto dove passare la notte. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi è stato sufficiente l'intervento delle famiglie. Resta ancor■ da chiarire la causa della disgrazia, comunque dall'Acea di Pinerolo, che ■ occupa della distribuzione del gas, precisano che non ■ è trattato ■ ■ fuga di gas ■ rete cittadina ■ ■ ■ guasto ■ un impianto difettoso della casa».

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

PINEROLO

Il boato, ■ palazzina ■ due piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio ■ un centinaio di metri mandate in frantumi dall'esplosione, un giovane sfigurato dal fuoco a lottare con la ■ ■ un letto d'ospedale e quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina è saltata in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il gas» sentenziano i vigili del f■ ■ gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio ■ ■ nell'alloggio ■ Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì aveva firmato ■ contratto ■ allacciamento alla fornitura del gas dell'Azienda consortile energia ■ ambiente (Acea) e soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto se è in un ambiente chiuso, in grande quantità e con un'alta concentrazione» spiega Francesco Carciofo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è ■ un centinaio di metri dalle ■ sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri ■ mattoni sono schizzati in mezzo alla strada. «Un uomo era venuto a segnalare l'odore di gas in quella strada e ci siamo mossi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 ■ su 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise era difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centrale è arrivata un'altra telefonata per segnalare lo ■ odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise e così abbiamo incominciato a controllare le tubazio■. Mondino e il collega Franca■ Sciacovelli hanno incominciato ■ passare ■ rilevatore di fughe di gas (una sorta di ■iaspirapolvere) sull'asfalto ■ corrispondenza ■ tracciato del tubo sotto la strada, dal «pozzetto» sul lato dei numeri dispari ■ quello opposto. Nulla. Il tempo di tornare indietro e c'è ■ l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti ■ arrivate 6 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle cause dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'unica certezza è che nelle macerie i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, il riscaldamento ■ gestito attraverso una piccola caldaia a gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre a Druetta, ■ finiti in ospedale Patrizia Spione, 35 an■ Laura Boulard Banso (proprietaria ■ coltelleria ■ pian terreno), 65 anni; Sergio Pettigiani, 75 anni; Luciano Turazzo, 35 anni. Le loro testimonianze saranno importanti per ■ la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare da Druetta, che però ■ è ■ ■ condizioni di parlare ■ gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché non si è accorto di una fuga di ■ segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. E magari, potrà anche chiarire la causa dello scoppio.

«Era dal mattino che sentivamo puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare ■ uno studio da estetista davanti ■ ■ dove è avvenuta l'esplosione - sono stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito e hanno iniziato a verificare ■ ■ era ■ fuga di gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito ■ in certi momenti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo ■ è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e ■ sapevo cosa pensare - dice Fabrizia Torrente 33 anni, dipendente della sala Bingo di Orbassano e residente al 28 di via Vigone -. Che fine farà la ■ casa? Dove andrò ■ abitare?».



Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo ■ scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

DITEMI che sono tutti vivi, ditemi che ■ ■ morto nessuno. Impazzisco all'idea ■ quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange e non si preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel suo appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha ■ anni. Il ■uo volto è stravolto, l'espressione stralunata, gli occhi gonfi e l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina ■ partito dalla sua casa.

I genitori del fidanzato, premurosi, cercano di tranquillizzarla. Ma lei ■ come sorda, piange e ti guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

Non è ■ sicuro che l'incidente sia avvenuto nel ■ appartamento. E poi, anche fosse, lei non ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da ■ paio di giorni. Io ■ salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in ■ da letto. Dormivo perché avevo fatto il turno di notte in fabbrica. ■ ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non so dire bene nemmeno io, un po' sembrava un terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante ■ ■ scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo è crollato ■ pavimento».

Come ha fatto a salvarsi?

«Mi ■no aggrappata alla finestra della camera da letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma non veniva nessuno. Poi per fortuna sono arrivati ■ una scala e io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio la ■ caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno, io così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. Si sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano ma mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, no. Quello ■ rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche senza vederlo, bastavano le sue urla. Come sta? Mi dica la verità, la prego».

Non molto bene. Ma ■ vivo, lo stanno portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché è successo proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma ■ è vero che non ■ morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti senza casa, ma almeno siamo vivi».



Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> Abbiamo perso ■ nostra casa ma siamo vivi e questo è quello che conta. Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava ■ chiedeva aiuto. Non riuscirò ■ dimenticare le sue grida

Specchio dei tempi

«Sono decisa ■ difendere ogni mia libertà, anche quella di prostituirmi in ■» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca il pericolo repressivo ■ c'è dietro la proposta di legge di vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove oggi essa si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io sono a ■ mia, nella ■ dove abito, in affitto o di mia proprietà: in casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio ■ come voglio, spero! Credo che ■ una libertà fondamentale. E allora ■ fanno, intanto, a verificare se mi prostituisco o no? Posso ricevere dieci uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne uno solo alla ■ e fare con lui ■ a pagamento. Dove si determina se sono ■ prostituta?

■ anche ■ che si sia stabilito che ■ una prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche ■ quel caso, si può vietare che lo riceva gente in ■ mia? Se sì, se lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse a tanta gente non importa, o non se ne accorge, ma ci stanno rubando piano piano la libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ■ scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad un borseggi■ sul bus 56. Salgono 4 persone, due uomini e ■ donne, e malgrado il pullman semivuoto, ■ posizionano attorno ad una signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che nessuno possa vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa... ■ signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dal■ forze dell'ordine ■ dalla Atm posso solo denunciare il fatto e dire ■ tutti di ■ attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato ■ visita per Torino per una coppia di amici italo-francesi che mancava dalla nostra città da una decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno apprezzato moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo del Cine■, la Fondazione Accorsi, le Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro una cocente delusione. Già la visita alla Galleria del Beaumont ■ stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: ■ mesi si parla del recupero di questo gioiello di Le Notre e, imprudentemente, lo avevamo anticipato ai nostri amici (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi siano stati fatti! Le aiuole di fronte all'ingresso del Palazzo, così ■ il giardino, sono di fatto inesistenti, le piante di ■ incolte ■ infestate da erbacce, le siepi verso il muro ■ sostegno non curate e piene di sterpaglie, i vialetti che portano al Caffè del Bastione ■ pieni di immondizia.

«Anche nei bar sotto i portici il servizio è stato un po' troppo sbrigativo ■ poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era un gruppo ■ francesi all'interno che cercavano di farsi capire in qualche modo).

■ vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto ■ ■ fatto, ■ maggior cura ■ dedicate all'ordinaria manutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per un minimo di internazionalizzazione».

Segue ■ firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria una mia amica che aveva avuto un malore e ■■ per svenire, e nel posteggia■ la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata ■ quella di fronte a me.

«Lo ■ conducente, sce■ a verificare, ammetteva che non c'erano state conseguenze di sorta, ma nonostante avessi spiegato i motivi della ■ urgenza, al ritorno mi sono trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, sono passati due ragazzi - ■ ■ quali me■ - ■ mi hanno aiutato a risolvere il problema; ora, uno di loro ha dimenticato nella mia auto un maglione grigio, e vorrei poterglielo ■uire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO IN CAUSA NUOVI NOMI PER TANGENTI

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a [illegible] finire mai e uno stillicidio [illegible] arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine [illegible] su bustarelle e appalti nel Comune di Torino.

All'alba [illegible] ieri i militari della Guardia di Finanza hanno [illegible] tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. Un terzo, già coinvolto in questa vicenda, è latitante, [illegible] riuscito a sfuggire ai cattura. I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere un occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per [illegible] vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano [illegible] lavorare con maggiore tranquillità.

Ecco i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, [illegible] geometra della divisione ambiente e mobilità; Luigi Manti, 45 [illegible] geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici e Danilo Panealbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette [illegible] Michele Capitolo, [illegible] anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, [illegible] anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante [illegible] Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passano [illegible] mano in mano. Cifre tutto sommato modeste: 16 milioni nelle tasche di Lomartire; 15 in quelle di Manti; due in [illegible] in quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. Ma [illegible] davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di sì. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, di arresto in arresto, le questioni si allargano e chi sa qualcosa, alla fine, parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di raccontare [illegible] che sapevano, interamente oppure in parte, più o meno tutte le persone coinvolte. Chiamando in [illegible] colleghi imprenditori e compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche [illegible] dettagli su loro stessi, relativi ovviamente a mazzette di cui non si conosceva l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti [illegible] scoprire altre questioni. E così, ad esempio, è venuto alla luce oggi che Cu[illegible] ha pagato [illegible] milioni a Soave e Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco ha pagato al geometra Manis 7 milioni per gli interventi [illegible] riqualificazione di piazza Freguglia. E ancora che il suo collega Raiteri ha sborsato 24 milioni [illegible] vecchie lire a tre funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello): il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

I [illegible] funzionari da ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto da Ramella, Arlotto e Smaldone: imprenditori finiti dietro le sbarre a luglio. Storie che risalgono a tre, quattro, cinque anni [illegible]. E che confermerebbero quanto avevano già spiegato due costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torino [illegible] prassi consolidata pagare praticamente tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura sono ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore [illegible] incontro voluto dallo [illegible] geometra comunale per chiarire la sua posizione, spiegare i fatti di [illegible] è accusato. Che [illegible] ha detto? Ha svelato nuovi dettagli [illegible] questa inchiesta? Per [illegible] è tutto «top secret».

Intanto, nei giorni scorsi, era tornato in libertà un altro dei funzionari arrestati a fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo [illegible] definito l'imprenditore Piero Arlotto.

I NUMERI DELL'INCHIESTA

- 41 arrestati, di cui:
  - 1 funzionario Magispo
  - 1 ex assessore
  - 15 dipendenti del Comune di Torino
  - 24 imprenditori
  - 3 latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- [illegible] indagati a piede libero
- Oltre 200 le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- 30 MAGGIO 2002
  12 imprenditori in manette per turbativa d'asta
- 18 LUGLIO 2002 (da questo momento si parla di corruzione):
  4 funzionari pubblici
  8 imprenditori
- 26 SETTEMBRE 2002
  1 imprenditore
  6 funzionari del Comune di Torino
- 10 OTTOBRE 2002
  1 arresto a Santena: nei guai finisce un ex assessore
- 25 OTTOBRE 2002
  3 tecnici comunali
  1 imprenditore
- 21 NOVEMBRE 2002
  2 imprenditori
  3 geometri dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino

«Adesso qualcuno deve pagare»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager Cesare Vaciago

Emanuela Minucci

La notizia non fa quasi più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina [illegible] assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei nuovi arresti con rassegnata indifferenza. Al bar interno degli uffici tecnici di piazza San Giovanni la novità approda [illegible] con il cappuccino delle 11 e qualcuno prova a sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina in bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di un piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero [illegible] già i suoi grattacapi (in mattinata deve far quadrare, insieme con il collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero alla fine, perché [illegible] abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentra[illegible] la manutenzione ordinaria, studiato con il city manager una riorganizzazione tecnica e morale del personale...». Stesso tono [illegible] parte [illegible] sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo mattino si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto da rilevare che si tratta di personalità di secondo piano. Ciò non significa che questi nuovi arresti non rappresentino un tassello in più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago [illegible] possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «[illegible] ogni caso - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente siamo davvero agli sgoccioli».

[illegible] se [illegible] Palazzaccio di piazza San [illegible] pare quasi [illegible] reagire alla [illegible] degli ennesimi arresti, il palazzo della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «[illegible] vastità del fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni nuovo episodio di questo tipo - [illegible] il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appaiono un misero tentativo di nascondere uno scandalo [illegible] proporzioni inaudite. Se [illegible]ssimo a votare oggi questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizza, ma precisa «non troppo», il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai recenti tre arresti di tecnici comunali, c'è da chiedersi [illegible] giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili alti funzionari che avevano precise responsabilità di controllo». Il presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così la notizia: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la commissione di indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare con tranquillità. Mi auguro che iniziative come [illegible] mozione presentata da Ds, Margherita e Verdi, nate prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel [illegible] impedirne il regolare svolgimento».

IL RAGAZZO SI È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

[illegible] uccide [illegible] 12 anni [illegible] nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo di fucile, alla testa. Lo [illegible] fatto nella tavernetta della sua casa di Pino Torinese: il papà, [illegible] M., era al lavoro, la mamma, A. R., appena tornata dall'incontro [illegible] insegnanti. «Suicidio» [illegible] mormorano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia la collina di Pino e sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto [illegible] tra altre abitazioni, un cancello al fondo, accanto il capan[illegible] di una fabbrichetta. Alle 20 la pioggia battente non scoraggia i vicini che resistono a gruppi [illegible] strada, nel viale, accanto alle ambulanze e [illegible] mezzi dell'Arma.

Sguardo fisso nel vuoto, le braccia stese lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescola[illegible] ai ricordi [illegible] questo ragazzino sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui campi di basket [illegible] nel cortile del vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano a fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, la scuola. C'è un sottile filo che lega l'istituto [illegible] via Molina [illegible] destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui aveva detto [illegible] parolaccia, aveva paura delle conseguenze...» [illegible] gli amici. E proprio ieri la mamma era andata a parlare con i professori. Non per quella storia, ma per ritirare il pagellino, la scheda [illegible] le valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata a casa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva una sgridata per i voti o forse un rimprovero [illegible] quel fatto che, [illegible], [illegible] avrebbe minato [illegible] sua carriera scolastica.

All'improvviso, lo sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, un urlo [illegible] ha scosso i vicini, che [illegible] gelato il sangue nelle vene. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello d[illegible] fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormorano i vicini. Hanno tentato di soccorrere [illegible] bambino [illegible] sul pavimento di mattonelle [illegible] accanto il fucile da caccia del papà. Tutto troppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di [illegible] interminabile processione che, [illegible] dieci della sera, sfidando pioggia e freddo, [illegible] accenna a diminuire. «Sono andati prendere il papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto suo figlio, [illegible] non lo tenevano afferrava l'arma e la voltava contro di sé...» racconta altra gente.

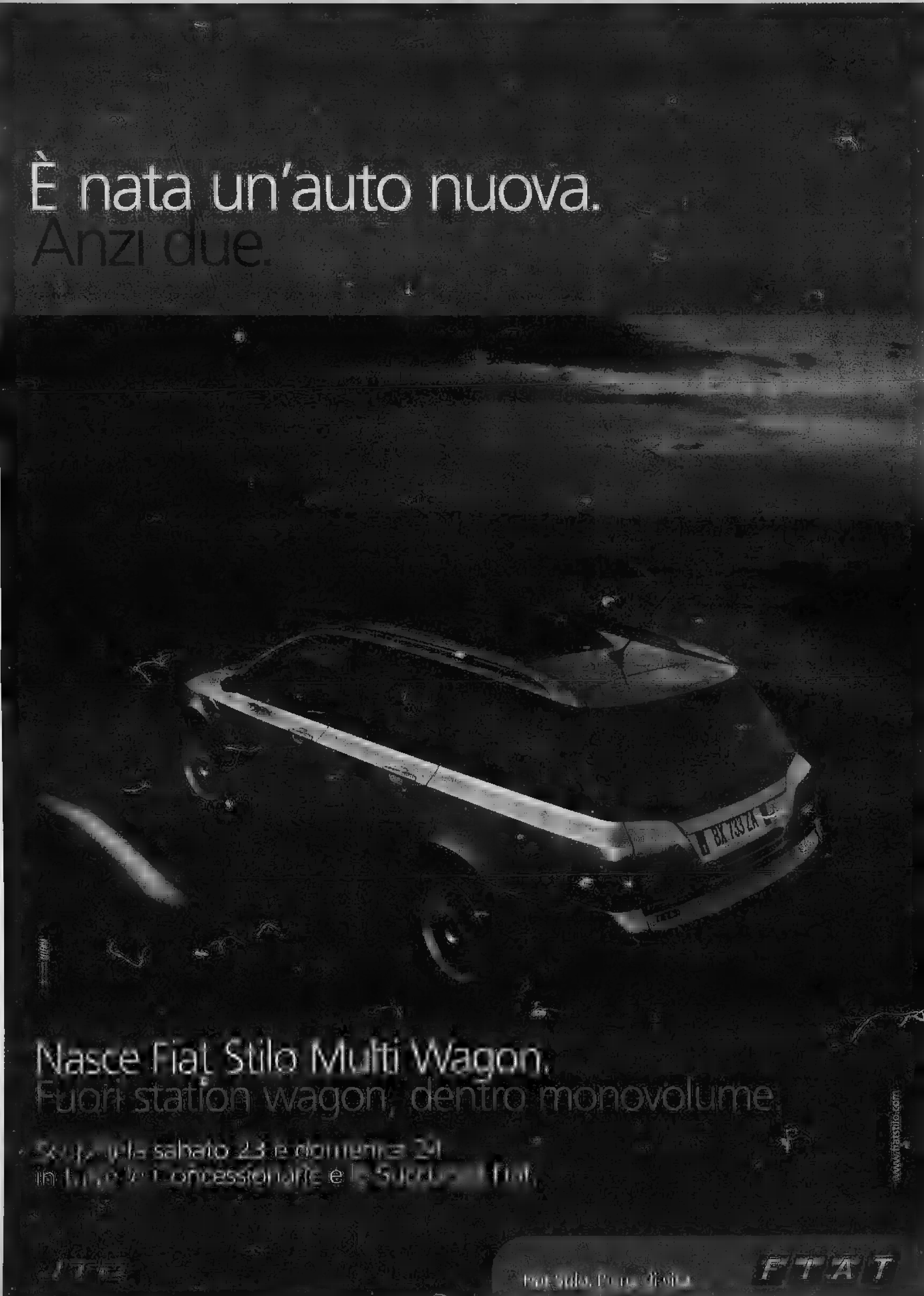
Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via [illegible] corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Baracco, [illegible] parroco di Pino, sceso dalla chiesa per portare conforto alla famiglia. «Sono affranti, non [illegible] ancora rendersi pienamente conto di quel che è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava [illegible]pre le lezioni di catechismo e fra qualche [illegible] avrebbe dovuto fare la cresima...».

Il vicino c'è Mariuccia, una delle [illegible] maestre [illegible] catechismo. Ha le parole [illegible] fermano in gola, gli occhi puntano fissi verso il cancello della casa, piantonato [illegible] carabinieri. Dice «sì», quasi a voler respingere l'idea che [illegible] suo alunno non ci [illegible] più. [illegible] genitori [illegible] [illegible] - [illegible]ssurre - piangono e tremano, non riescono neanche a parlare».

Nel giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori [illegible] 2ª si scambiano telefonate incredule, piangono, raccontano con commozione di un ragazzo così benvoluto da esser stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, una squadretta di pallacanestro della categoria «Propaganda». «Quando giocavano - rivela la mamma di un compagno di F. - i suoi genitori erano sempre in prima fila per fare il tifo».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di [illegible]


È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.
www.fiatstilo.com

USATO ex novo

by Mercedes-Benz

Venite a visitare la nostra vasta esposizione di auto usate

SABATO 23 E DOMENICA 24 NOVEMBRE



Ex-hibition

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015.2496016

VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]
E VALSESIA

GIA' GARANTITI I FONDI UE TRAMITE LA REGIONE, SI ASPETTA LA PROVINCIA

Il Centro fiere cerca soldi

Banche e Finpiemonte hanno risposto di no

CARESANABLOT

Corsa contro il tempo per il Centro fiere [illegible] Caresanablot, il primo [illegible] provincia di Vercelli. Lo chiamiamo Centro fiere per comodità, in realtà si chiama «Centro servizi polivalente [illegible] aree espositive». Sotto questa dizione, il progetto - elaborato dal Comune di Caresanablot [illegible] il Consorzio di Bonifica della Baraggia - ha già avuto il placet della Regione(compreso [illegible] sì del Comitato opere pubbliche) per poter ottenere i finanziamenti dall'Unione europea previsti nel cosiddetto «obiettivo 2». [illegible] sostanza, la realizzazione del Centro (su un'area di 20 mila metri quadrati, grosso modo di fronte al Comune) costa 15 milioni [illegible] euro e dall'obiettivo 2, tramite la Regione, ne arriveranno 10,5. Si tratta [illegible] reperire gli altri 4,5 milioni (poco [illegible] di 9 miliardi [illegible] lire): 4,5 miliardi (continuiamo a esprimerci in lire) sono già stati messi a disposizione dal Comune (1 miliardo e mezzo), dal Consorzio Baraggia (600 milioni), dalla Camera di commercio (500 milioni),e [illegible] privati.

Comune di Caresanablot e Baraggia si aspettavano una risposta concreta anche da Finpiemonte [illegible] e [illegible] mondo bancario, al quale si [illegible] rivolti per ottenere contributi [illegible] conto capitale. Ma [illegible] risposta è stata «no». Le banche, in particolare, hanno detto: «Siamo disponibili [illegible] per mutui agevolati». Così l'altro giorno il sindaco Italo Gros[illegible] ha spedito 18 lettere ad altrettanti istituti [illegible] credito [illegible] Vercellese e del Biellese. Esaminata la proposta più vantaggiosa, verrà costituita una società «ad hoc» che farà il mutuo per coprire la spesa.

Intanto si attendeva anche [illegible] risposta [illegible] Provincia. Dice il presidente dell'amministrazione [illegible] via San Cristoforo Renzo Masoero: «Siamo sempre stati favorevoli al progetto e nei prossimi giorni metteremo [illegible] punto [illegible] nostro tipo [illegible] intervento [illegible] [e. d. m.]

INTANTO GLI ULTRAS CHIEDONO DI NON INDOSSARE LA MAGLIA BIANCA FINO A UNA NUOVA VITTORIA



Il nuovo mister della [illegible] Renzo Gobbo

Gobbo nuovo mister della Pro

Ieri l'accordo con il tecnico debuttante in C2

VERCELLI

E' Renzo Gobbo, 41 anni, [illegible] centrocampista [illegible] Como e Venezia in serie A e B, un po' a sorpresa il nuovo tecnico della Pro. L'accordo [illegible] stato raggiunto ieri mattina, dopo la convocazione in sede avvenuta nella tarda serata di mercoledì al termine del «summit» tra Prunelli e Turotti con il patron che ha voluto dare un'accellerata, risolvendo in tempi stretti [illegible] problema della sostituzione di Braghin.

[illegible] la scelta [illegible] caduta su Gobbo, privilegiando [illegible] pista del «tecnico giovane [illegible] tanta voglia di emergere», piuttosto che [illegible] mister già affermato anche se [illegible] categoria. Il successore di Braghin, infatti, non [illegible] mai diretto squadre prof, avendo un passato come tecnico alla guida della Canzese in Eccellenza e dell'Usmate a tempi della serie D.

[illegible] giornata [illegible] ieri non [illegible] stata caratterizzata solo dalla nomina del nuovo responsabile tecnico. Ad accendere i fuochi della polemica ci ha pensato il club di tifosi «Forza Pro» che [illegible] inviato al presidente della Pro Giovanni Pirovano una lettera aperta di questo tenore: «Carissimo Giovanni, sappiamo quanto sia grande il tuo attaccamento ai colori di questa gloriosa società e possiamo immaginare il tuo stato d'animo [illegible] come tu puoi capire la delusione, l'amarezza e lo sconforto dei tifosi della Pro. Noi come club di tifosi, disgustati dall'ignobile esibizione, nell'atteggiamento e nel risultato, di domenica ti facciamo una propo[illegible] [illegible] la speranza che possa dare [illegible] scossa a questi ragazzi, affinché capiscano il significato di giocare nella Pro. Proponiamo che sino a quando la squadra non ottenga [illegible] una vittoria, [illegible] indossi più la mitica bianca casacca, utilizzando [illegible] seconda o la terza divisa. Ribadiamo che [illegible] sostegno per il futuro sarà totale al fine [illegible] contribuire tutti insieme [illegible] raggiungimento della tanto agognata [illegible] salvezza». [r. cyn.]

DIPENDENTI DEL COMUNE SORVEGLIANO I PARCHEGGI A PAGAMENTO. LE LAMENTELE DEGLI ESERCENTI

Prime multe anche dai 2 vigili ausiliari ma i «Gratta e sosta» sono introvabili

Donata Belossi

VERCELLI

Sono vestiti in borghese, ma hanno una pettorina blu sulla quale [illegible] scritta «ausiliari della sosta», sono solo due (per ora), [illegible] il loro zelo vale la valanga di multe che si sta abbattendo contro chi parcheggia nelle [illegible] il «gratta e sosta».

Lo stile [illegible] impeccabile: appena il conducente termina di parcheggiare, l'ausiliare, che è un regolare dipendente [illegible] Comune, gli consiglia di correre a comperare il biglietto. E guai [illegible] farlo perché [illegible] conseguenze sono pressoché immediate: dopo qualche minuto o è lo stesso ausiliare ad appioppare la multa, o, in [illegible] di libretto dei verbali, telefona ai vigili per sollecitare il loro intervento.

Dal Comando [illegible] ricorda che l'iniziativa era stata largamente pubblicizzata e che gli ausiliari sono già in servizio da qualche settimana. Lo scopo? [illegible] tanto moltiplicare le ammende, [illegible]ndo alleggerire il controllo alla polizia municipale, consentendo ai vigili di vigilare sulla [illegible] dei cittadini in tutti i quartieri. Come avviene già in tutte le città vicine, da Biella a Milano, da Torino ad Alessandria. [illegible] forse in questi centri trovare i gratta e sosta non [illegible] un problema come a Vercelli. Già qualche [illegible] fa La Stampa aveva raccolto le proteste dei proprietari dei bar che vendono i ticket per la sosta. Lamentava[illegible]: «Il Comune ci fa anticipare i soldi dei biglietti, il guadagno è minimo se non inesistente, [illegible] tempo [illegible] perdere per questo servizio è troppo». Quindi, visto che la situazione non è cambiata, molti esercenti si sono defilati. E [illegible] per trovare un bar con i «gratta [illegible] sosta» bisogna girare parecchio. «Quando [illegible] caffè di viale Garibaldi è chiuso per riposo - dice un'esercente di piazza Risorgimento - passiamo la giornata a vendere gratta e sosta: [illegible] stress, visto che molti [illegible] con 10 euro per [illegible] biglietto [illegible] centesimi».

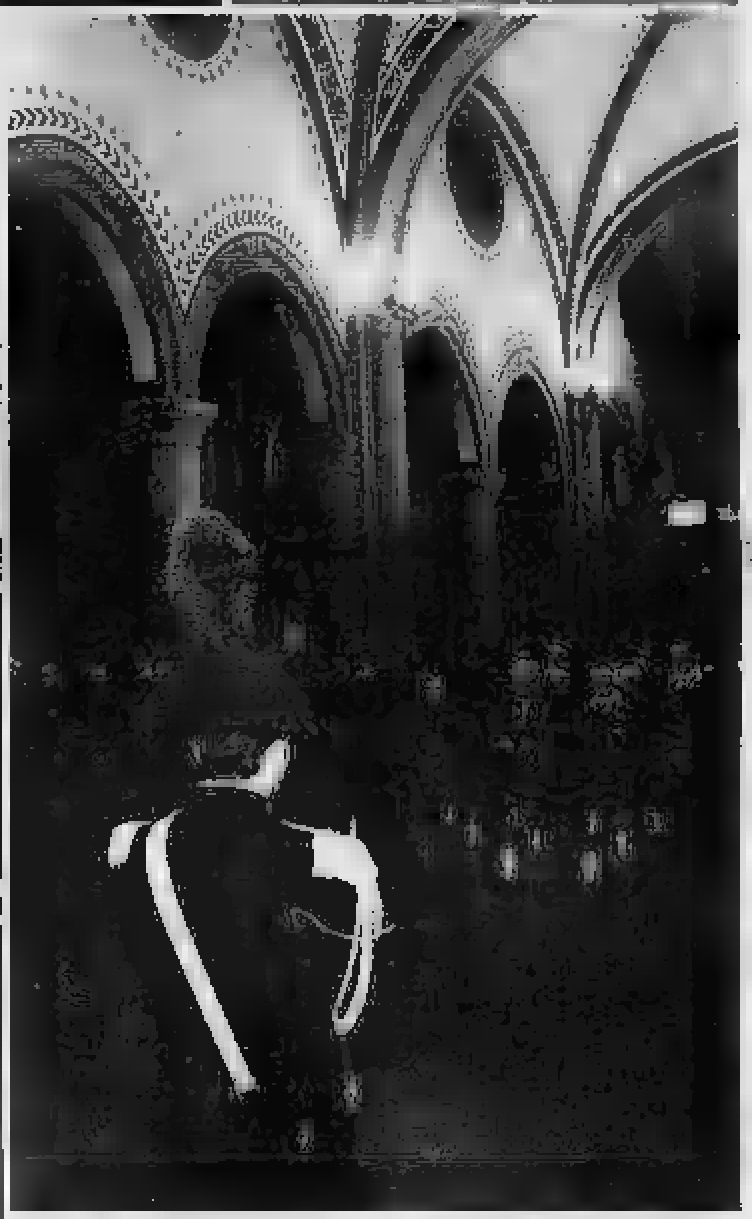
Ma [illegible] scoraggiare [illegible] servizio [illegible] anche le code per ritirare i ticket alla Popolare di Novara. «Prima - dice un barista - avevamo [illegible] corsia preferenziale. Adesso dobbiamo restare in fila per dalle [illegible]. Penso che presto anche i pochi di noi che conti[illegible] a rendere questo servizio, getteranno [illegible] spugna».



Fioccano le multe nelle zone [illegible] ma anche le proteste perché è sempre più difficile trovare i Gratta e sosta

Gli aiuto-civich a Vercelli rimangono vestiti in borghese stazionano nei parcheggi «blu» e sono riconoscibili per la loro pettorina

CARABINIERI



Messa in S.Agnese

E' stata celebrata ieri pomeriggio, nella chiesa di Sant'Agnese, la [illegible] della «Virgo fidelis», patrona dei carabinieri. Alla presenza delle massime autorità provinciali e di vertici vercellesi dell'Arma (con il comandante Vito Bianco), il parroco monsignor Alberto Albertazzi ha celebrato la [illegible]; quindi è stato commemorato il 61° [illegible] dell'eroica battaglia di Culqual. [illegible] chiostro [illegible] Sant'Andrea è stata allestita una mostra composta da 14 pannelli dedicati al vice brigadiere Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro al valor militare dell'Arma. [w. ca.]

ELEZIONI STUDENTESCHE

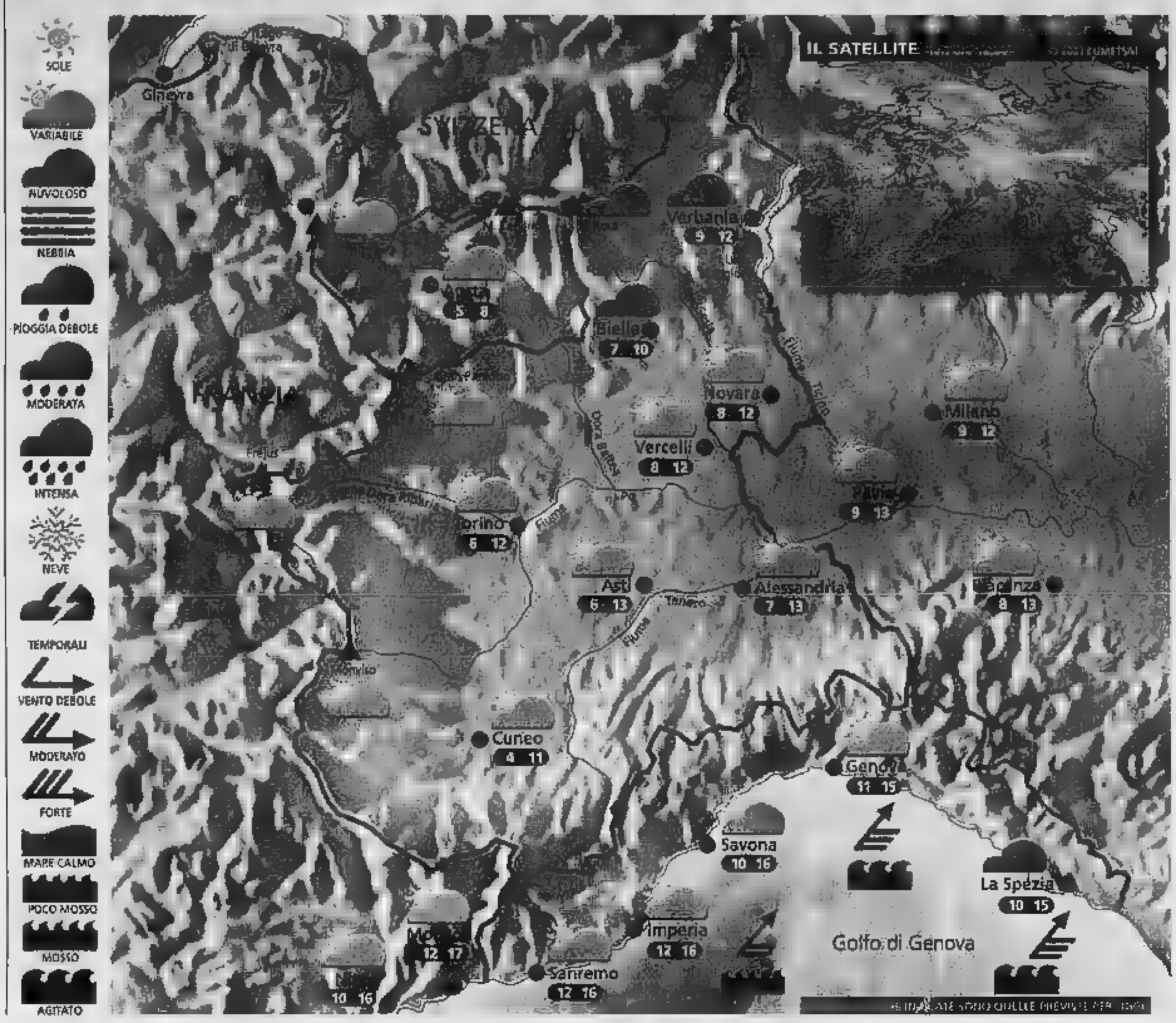
E' marocchina la presidente della Consulta

[illegible]

I settemila studenti delle Superiori hanno eletto il loro presidente della Consulta provinciale: è una ragazza, Jamila El Allam, di nazionalità marocchina, iscritta al Professionale «Lanino» di Vercelli. Le votazioni si [illegible] svolte nell'aula magna del Provveditorato agli studi, dove si sono riuniti due rappresentanti per ogni istituto della provincia. Dopo una tranquilla discussione, i ragazzi hanno fatto la loro scelta: a succedere a James Pinato, ex lagrangino, è stata chiamata Jamila, una giovane straniera, che frequenta la 4ª B Turistica.

Contenti il preside Damiano Cadirola, l'ex presidee Luciano Bosso e contenti i prof della scuola che [illegible] Jamila. «Una ragazza veramente in gamba - dicono -, perfettamente inserita, che ha preso con serietà l'impegno di rappresentare i suoi compagni all'interno della Consulta». Ma l'elezione di Jamila El Allam è anche [illegible] segno dei tempi: in provincia cresce [illegible] numero degli studenti stranieri, [illegible] è giusto che insieme alle istanze dei compagni di scuola italiani, la Consulta rappresenti anche [illegible] necessità di chi italiano non è. Questa la composizione della giunta: vice presidente Chiara Bonotto; segretario Francesco Nizzoli, vice segretario Lorenzo Pirazzi; consiglieri: Edoardo Rosso, Cristoforo Zagaria, Andrea Gavazza, Marco Dealbertis, Irene Briscia, Nino Quevedo e Valentina Gilardi. [d. b.]

[illegible] METEO



Situazione Ieri abbiamo assistito ad una giornata generalmente piovosa a causa del transito di una moderata perturbazione che in serata ha dato luogo anche a qualche rovescio. Oggi è previsto un suo allontanamento verso levante che determinerà un miglioramento [illegible] maggiori schiarite specie nel pomeriggio e verso sera.

Previsioni Al mattino annuvolamenti con qualche pioggia residua sul Levante ligure, biellese e Verbano. Tempo in miglioramento su tutti gli altri settori [illegible] possibili schiarite. [illegible] corso [illegible] giornata ulteriore attenuazione della nuvolosità specie sulle zone di pianura e sul Ponente ligure; permarrà qualche annuvolamento sulla [illegible] di Levante e sul biellese. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti anche sostenuti [illegible] riviere liguri, con mare molto [illegible] Domani nuovo peggioramento con piogge dal pomeriggio.

WEEKEND

Le prospettive per questo fine settimana

Se la giornata di oggi potrà concedere qualche occhiata di sole e [illegible] cielo più sereno, non fatevi illusioni. Purtroppo le schiarite sembrano limitate [illegible] sola giornata odierna, in quanto già [illegible] domani le nubi torneranno di prepotenza sulle nostre zone e nel pomeriggio potrebbe tornare anche la pioggia. La [illegible] Penisola continua [illegible] [illegible] interessata [illegible] correnti umide di matrice atlantica che trasportano perturbazioni [illegible] [illegible] zone. Naturalmente [illegible] [illegible] fronte e l'altro c'è sempre una pausa e le schiarite odierne lo testimoniano. Quindi un [illegible] con tempo nuovamente [illegible] peggioramento specie nel pomeriggio, [illegible] possibilità di piogge ad iniziare dalla Liguria. Domenica, purtroppo, le [illegible] [illegible] sembrano miglio[illegible] anzi il flusso di correnti umide da [illegible] tenderà ulteriormente ad intensificarsi e questo potrebbe portare un'ulteriore accentuazione dei fenomeni nel pomeriggio, specie sull'alto Piemonte e sull'Appennino ligure. Quindi un fine settimana da passare tra le quattro [illegible] domestiche o magari anche [illegible] cinema a vedere [illegible] bel film. Sconsigliamo vivamente di intraprendere gite od escursioni in montagna.

A CURA DI: www.meteolive.it

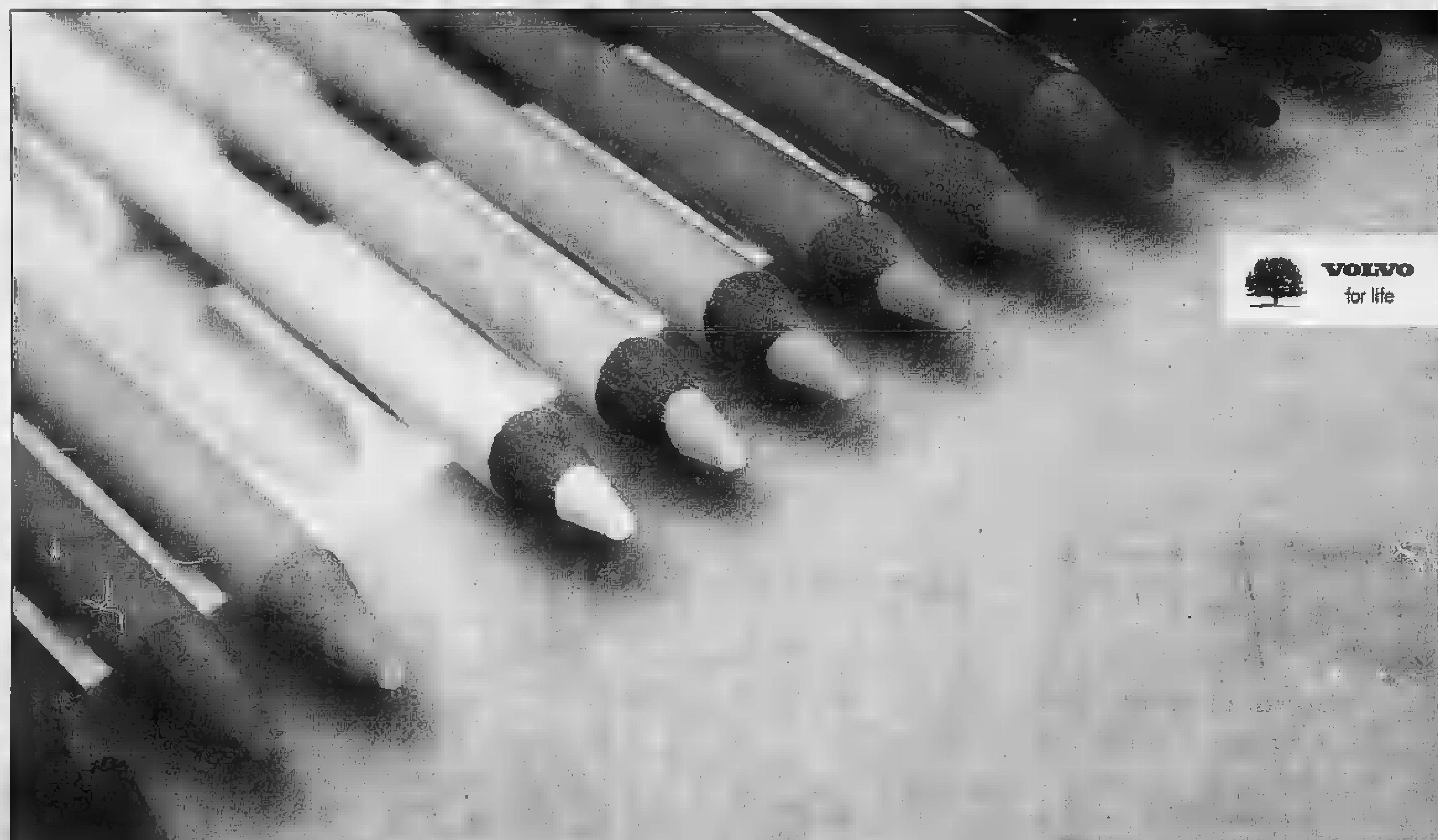
PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	14	18	REGGIO CALABRIA	14	18
BARI	13	19	ROMA	12	18
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	12	15
CAGLIARI	13	19	BARCELLONA	11	18
CATANIA	9	17	BRUXELLES	6	9
[illegible]	12	16	FRANCOFORTE	6	8
FIRENZE	11	15	GINEVRA	3	8
OLBIA	12	18	LONDRA	8	11
PALERMO	13	19	[illegible]	1	6
PERUGIA	10	14	[illegible]	4	6
POTENZA	10	14	ZURIGO	2	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti, culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 32 minuti, cala domani alle ore 10 e 56 minuti



I LAVORI RIGUARDERANNO L'EX SCUDERIA, IL CORTILE D'ONORE E LO SPIAZZO ESTERNO DELL'ANTICO EDIFICIO

Nuovo look per il D'Adda nel 2003

Il complesso di Varallo è sede di mostre e convegni

[illegible] Fossati

VARALLO

Inizieranno entro la primavera i lavori di ristrutturazione al complesso D'Adda che comprende un grande parco e l'immobile che ospita l'[illegible] sala convegni e altri locali spesso utilizzati per mostre ed esposizione.

E' l'assessore ai Lavori pubblici e [illegible] sindaco Pietro Bondetti ed [illegible] la concessione da parte della Regione di un contributo che copre il cinquanta per cento dell'investimento. Si tratta di un intervento già programmato dalla precedente amministrazione ma che la [illegible] giunta ha in parte modificato.

«I lavori - precisa Bondetti - prevedono il restauro e il recupero dell'ex scuderia e del cortile d'onore e la sistemazione esterna di palazzo D'Adda, cioè il cortile d[illegible] si trovano l'ingresso del centro congressi e dell'ostello». Con la ristrutturazione si prevede [illegible] ricavare una foresteria, due sale [illegible] per le attività seminariali e per i servizi stampa; un'area per gli spettacoli all'aperto, nel cortile, e servizi di sostegno per l'informazione turistica.

Inoltre saranno realizzate altre opere all'interno dell'immobile principale: in particolare è stata prevista la sistemazione e la copertura del terrazzo, la realizzazione di [illegible] che metta in collegamento il piano stradale con il parco e di nuovi servizi igienici a disposizione delle attività esterne. Il parco, attualmente utilizzato per varie manifestazioni [illegible] cui l'Alpàa, si estende su una superficie di circa 5 mila metri quadri.

In una parte è prevista pure la posa di pavimentazione in pietra che collegherà la [illegible] attività: l'ostello, l'ex collegio D'Adda, il parcheggio delle scuole e dell'ex minigolf, la pista da ballo e il centro [illegible]. E' stato inoltre deciso l'abbattimento dei muri che delimitano il cortile dell'ex collegio per avere una veduta generale dell'insieme. Per lo smaltimento delle acque è stato invece messo a punto un innovativo sistema di drenaggio.

«Questo intervento - spiega [illegible] Bondetti - comporterà una spesa complessiva di 456 mila euro, circa novecento milioni di vecchie lire, e il contributo ricevuto da Torino ammonta a 233 mila euro». La gara d'appalto sarà realizzata nei mesi invernali e l'apertura del cantiere è annunciata entro il [illegible] febbraio, quindi l'impresa [illegible] dodici mesi per concludere la serie di lavori.



Nella foto di Helar Reolon il complesso di Palazzo D'Adda di Varallo visto dal ponte sul Mastallone

Verranno realizzati anche una foresteria e due saloni
Gli edifici collegati tra di loro con acciottolati in pietra
Stanziati 456 mila euro, metà a carico della Regione

PER I 15 [illegible] NOTIZIA OGGI

Varallo ospita un convegno sull'economia

VARALLO

Sei relatori per un convegno dedicato a «Economia e turismo, impresa e montagna: uno sviluppo possibile [illegible] la Valsesia». L'appuntamento è per questa [illegible] alle 21 al teatro Civico di Varallo. Il dibattito è stato organizzato dal bisettimanale valsesiano e biellese «Notizia Oggi» nell'ambito [illegible] festeggiamenti per il quindicesimo compleanno.

Sono previsti interventi dell'assessore a industria, bilancio e lavoro della Regione Gilberto Pichetto, del presidente di Federpiemonte, l'industriale valduggese Savino Rizzio, del presidente della Provincia Renzo Masoero, del presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri, [illegible] presidente della Comunità montana Guido Crevola e del sindaco di Varallo Gianluca Buonanno.

A moderare la serata sarà Massimo De Nuzzo, primo direttore del bisettimanale e attuale amministratore delegato di «Idea Editrice», la società a cui appartiene «Notizia Oggi». [illegible] parlerà delle prospettive dell'economia locale, prospettive legate sia al mondo industriale sia a quello turistico che, con i grandi investimenti [illegible] Alagna e Mera, dovrebbe avere un futuro in crescita. E nelle prossime settimane, sempre per festeggiare il compleanno, sarà pubblicato un libro che riassumerà i principali fatti accaduti in Valsesia dal 1987 a oggi. [i. fo.]

[illegible]

Stasera la premiazione [illegible] «Riso in vetrina»

I vincitori di «Riso in vetrina», il [illegible] fra i negozio promosso sa Ascom, Confesercenti e Promoriso con l'appoggio della Stampa, riceveranno stasera i premi. Il nostro giornale premierà i primi tre classificati (che saranno appunto annunciati stasera), mentre Promoriso consegnerà un riconoscimento a tutti i negozianti votati dai lettori. [d. b.]

BURONZO

Auguri per i cento anni di Ida Buffa

Rinnoviamo gli auguri a [illegible] Buffa, la nonnina [illegible] Buronzo (anzichè di Tronzano come erroneamente abbiamo scritto ieri) che ha compiuto 100 anni. Nonna Ida, che attualmente è [illegible] alla Casa di riposo, ha trascorso il pomeriggio del suo compleanno [illegible] p[illegible] a lei più care. Ida Buffa, che per moltissimi anni ha lavorato in campagna, è una donna molto dolce, sempre capace di regalare un sorriso.

VERCELLI

Stasera [illegible] Quarta Rete Nord il rettore Viano

Oggi, alle 19,15, in coda al telegiornale, andrà in onda [illegible] Quarta Rete Nord, uno speciale dedicato all'università «Avogadro». In studio con la conduttrice Simonetta Raffa, il rettore Ilario Viano e il giornalista della Stampa Donata Belossi. [r. v.]

[illegible]

Alle 21 dibattito sul tema «Violenza in famiglia»

Stasera, alle 21, nella sala dell'oratorio di Villata, il Centro culturale «L'incontro» propone un dibattito sul tema «violenza in famiglia, aspetti clinici e sociali di un fenomeno emergente». Relatore il professor Massimo Buratti. [d. b.]

VERCELLI

Confermato Erik Lombardi alla presidenza [illegible] Nore

Il Consiglio direttivo del Nucleo operativo radio emergenza e protezione civile ha rieletto presidente Erik Lombardi. Il Nore, che garantisce un servizio continuativo in [illegible] di emergenza, [illegible] cercando nuovi volontari. Per informazioni telefonare al 328.1084254. [d. b.]

VERCELLI

Scontro tra auto in via XX Settembre, un ferito

Incidente ieri pomeriggio in via XX Settembre, all'incrocio con via Derna: due auto si sono scontrate e ad avere la peggio è stato Domenico Frigerio, 37 anni, di Vercelli che ha riportato un trauma cranico. Un altro incidente, invece, è avvenuto in autostrada, nel tratto della bretella dell'A26 all'altezza di Sali, dove un'auto è andata a fuoco ed un furgone è finito fuori strada. Nessuno è rimasto ferito. [d. b.]

VARALLO, [illegible] ALLE 17 ALL'ALBERGHIERO

La canoa premia i 500 volontari

[illegible]

Mondiali di canoa, [illegible] l'appuntamento conclusivo. La lunga avventura iniziata nel 1995 con una prova [illegible] Campionato italiano e culminata nella primavera di quest'anno con l'assegnazione dei titoli iridati vivrà il suo epilogo domani a Varallo in occasione della giornata dedicata ai volontari.

La manifestazione è promossa dal comitato organizzatore Valsesia Wild Water 2002, dalla Federazione italiana [illegible] e kayak e dall'amministrazione provinciale. L'appuntamento è per le 17 nel salone dell'istituto alberghiero «Pastore».

Paolo Ferraris (presidente di Valsesia Wild Water 2002), Francesco Conforti (Pick), Vittorio Cirini (Icf) e Carlo Riva Vercellotti (assessore provinciale a Sport e Turismo) consegneranno diplomi e riconoscimenti a tutti i volontari [illegible] hanno aderito al «progetto Mondiali».

Sono [illegible] settantina i singoli e quasi trenta le associazioni, per un movimento complessivo [illegible] quasi cinquecento persone. Nell'occasione sarà presentato il video dedicato al «dietro le quinte» dei Mondiali realizzato [illegible] ghemmese Renzo Andorno. Con questa cerimonia cala definitivamente il sipario sulle attività promosse [illegible] organizzatore presieduto da Paolo Ferraris.

Alla premiazione, che si concluderà [illegible] aperitivo nel salone delle feste dell'alberghiero, parteciperanno rappresentanti di tutti i 17 [illegible] soci di Valsesia Wild Water 2002. [i. fo.]

LA SERATA CONIUGA TEATRO E GASTRONOMIA

Cena all'antica al Capel Rosso

[illegible]

Si animerà alle prime ombre della sera, l'Osteria del Capel Rosso in vicolo Santa Chiara: l'appuntamento è domani per un'animazione teatral-gastronomica dello Spazio Scenico. Alle [illegible] il loro regista Pino Marcone presenterà la ventesima edizione del suo ormai leggendario libretto della collana-strenna «Vercelli racconta»: quest'anno si intitola «Sotto al fico in via Santa Caterina».

Poi, serviti gli aperitivi della casa, saranno assegnati i «Premi Famiola» a due benemeriti amici della compagnia bicciolana di teatro: Carlo Calzavacca e Fabio Villa rispettivamente «oste» e chef del Capel Rosso. A seguire, la cena delle suggestioni del Quartiere Spagnolo, suggerita dopo molte ricerche dallo stesso Pino Marcone, che commenta: «Il convivio rievocherà i profumi del rione, quelli [illegible] cucina popolare [illegible] di apporti forestieri, come gli abitanti di Porta Milano, sorta di "porto di mare" per chi arrivava dal Milanese, [illegible] Novarese, dal Lago Maggiore e dalla Lomellina». Tra le portate, gli incanti della julienne di pollo, [illegible] lardo con polenta taragna, castagne e miele, del risotto giallo, della cibureja, dei medaglioni di cervo e della zucca all'ebraica... Oltre agli artisti dello Spazio Scenico sarà ospite l'attrice torinese Margherita Fumero: ed allora la [illegible] non mancherà di trasformarsi in [illegible] autentico spazio teatrale. Volete aggregarvi all'allegra compagnia? Informatevi allo 0161/502322. Se c'è ancora posto. [g. bar.]

LA PROTESTA DELLA [illegible]



Davanti alla prefettura contro la Fin[illegible]

Protestano gli operatori della polizia di Stato, di quella penitenziaria e del Corpo forestale: ieri mattina attivisti del Consap, Confederazione sindacale autonoma della polizia, con il segretario provinciale Melchiorre La Marca, hanno presidiato in via San Cristoforo l'ingresso della prefettura. Sono stati distribuiti volantini [illegible] i motivi della protesta. Contro la legge finanziaria e contro il Governo: secondo il Consap [illegible] migliora la sic[illegible] potenzia il contrasto alla criminalità organizzata e [illegible] interviene sull'organizzazione delle forze di polizia. Le richieste: una finanziaria diversa rispondente alle esigenze del Paese; aumento degli stanziamenti per il controllo del territorio; rispetto del contratto di lavoro. [w. ca.]

Vademecum delle cure di cui ha bisogno il miglior amico dell'uomo

Anche i cani vogliono le coccole

Lezioni con Legambiente all'istituto «Lanino»

I giorni 29 ottobre [illegible] novembre, all'istituto professionale [illegible] Lanino», durante le ore pomeridiane di approfondimento, è stato presentato il progetto «Un cane per amico», organizzato alla professoressa Valentina Taccone con l'intervento di «Legambiente».

Il nostro presie, Damiano Cadirola, ha approvato con entusiasmo questa iniziativa vol[illegible] a educarci e a sensibilizzarci nei confronti dei nostri cari amici [illegible] quattro zampe.

Una responsabile dell'associazione, Rossana Vallino, ed [illegible] veterinaria, la dottoressa Alexia Fornasino, hanno spiegato come [illegible] trattato un cane e quali [illegible] gli obblighi previsti dalla legge che lo tutela al fine [illegible] prevenire ogni forma [illegible] randagismo o di cattiva gestione di «animali d'affezione», quali sono appunto i cani. Hanno affermato che [illegible] cane deve essere sempre seguito, nutrito e soprattutto deve essere tenuto [illegible] controllo da [illegible] veterinario, per evitare che [illegible] ammali e sia sottoposto successivamente, nei casi più gravi, ad un intervento [illegible] addirittura possa trasmettere malattie al [illegible] proprietario.

Per quanto riguarda l'alimentazione, hanno ricordato che ogni giorno questi nostri amici dovrebbero seguire una dieta [illegible] base di carne o, talvolta, in alternativa, anche a base di crocchette che contengono verdure, vitamine, carboidrati e anche carne, alimenti disidratati e poi compressi.



Al professionale «Lanino» di Vercelli lezioni pomeridiane con Legambiente e la veterinaria Alexia Fornasino per imparare a occuparsi dei [illegible] ogni punto di vista da quello affettivo a quello igienico sanitario senza dimenticare l'obbligo del tatuaggio che in caso di smarrimento aiuta il proprietario a ritrovare l'amico a quattro zampe

Inoltre hanno spiegato che le ossa (di bovino, di tacchino e di pollo) [illegible] devono mai [illegible] date da mangiare al cane perché, [illegible] volta ingerite, potrebbero ferire irreparabilmente l'intestino.

Anche l'acqua [illegible] un ruolo importante come nel [illegible] corpo e [illegible] fornita durante il giorno nella ciotola.

La legge prevede che un cane alla nascita debba [illegible] inoltre provvisto di tatuaggio che, in caso [illegible] smarrimento, aiuta a ritrovarlo. Il tatuaggio [illegible] fatto all'interno della coscia [illegible] nell'orecchio ed è obbligatorio.

Oltre ad essere curati, hanno ricordato che i [illegible] hanno bisogno di affetto, di coccole e di sentirsi soprattutto amati, rispettati [illegible] non abbandonati [illegible] bordi delle autostrade, dove potrebbero [illegible] investiti dalle macchine. Curare il proprio cane vuole dire anche passare del tempo con lui.

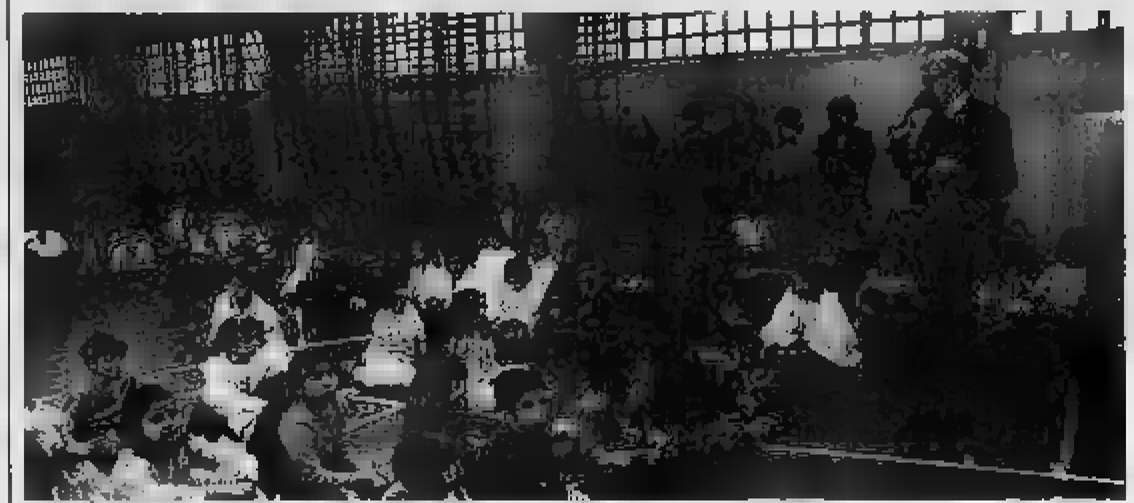
Le relatrici hanno infine invitato [illegible] ragazzi [illegible] visita presso il canile che prossimamente si aprirà a Borgovercelli.

Noi, studenti delle classi seconde, abbiamo partecipato con tanto interesse a questo progetto e abbiamo imparato a capire l'importanza di rispettare «il migliore amico dell'uomo».

Valentina Franzo
2ª B, IPC «Lanino», Vercelli

Un volume del Comprensivo «Ferrari» edito da Saviolo

Che bello scrivere le fiabe e vederle tutte pubblicate



La «festa» alla media Ferrari di Vercelli per la presentazione del libro «Una fiaba per...» scritto e illustrato dai ragazzi

Un giorno, all'inizio dello scorso [illegible] scolastico, le [illegible] maestre [illegible] hanno proposto que[illegible] progetto: la creazione di una fiaba, per poi pubblicare un libro, attraverso la collaborazione di tre classi della scuola elementare «Regina Pacis» e tre prime classi della scuola media «G. Ferraris».

Tutti insieme abbiamo «scavato» nella nostra fantasia per creare gli ambienti, i personaggi, gli elementi magici [illegible] così ha avuto inizio questo stupendo racconto che poi è stato pubblicato nel libro intitolato «Una fiaba per...». Che fatica fare tutto!!! Però con questo lavoro di gruppo abbiamo imparato [illegible] ascoltare le idee degli altri, [illegible] confrontarci, a discutere e [illegible] prendere decisioni. Non [illegible] facile, ma [illegible] piaciuto moltissimo. Quest'anno poi, quando [illegible] delle nostre maestre è entrata in classe con il libro, quasi [illegible] riuscivamo a crederci. E' [illegible] sicuramente il momento più emozionante e alcuni si sono un po' commossi per la gioia. Giovedì 7 novembre siamo andati tutti alla scuola media «G. Ferraris» per la presentazione della «creatura». Dopo i saluti del dirigente scolastico, la maestra Angiola Borghi ha spiegato ai presenti come si è sviluppato il nostro lavoro. Successivamente sono intervenute le autorità presenti.

Noi della [illegible] 3ª B abbiamo [illegible] per i presenti un balletto che rappresentava la [illegible] fiaba; avevamo il cuore che batteva a mille per l'emozione ma è andato tutto bene; ci hanno applauditi e, quando [illegible] che la maestra si è congratulata con noi, ci ha fatto molto piacere. Per festeggiare l'evento, le nostre maestre ci hanno portato [illegible] pranzo al McDonald's: ci siamo divertiti un mondo.

Non c'è [illegible] come le nostre maestre: vogliamo ringraziarle!

Gli scrittori delle classi
2ªB, 3ª B, 4ª B (a.s. 2001-02)
Regina Pacis, Vercelli

[illegible] UNA VOLTA

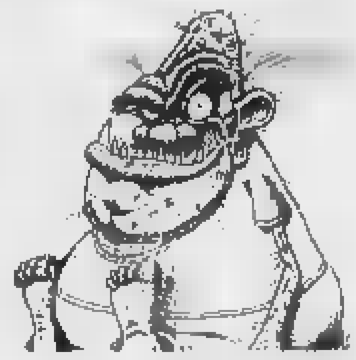
Se incontrate qualcuno con la coda dategli del formaggio

Vi racconto com'è un troll

Esperienze magiche nelle notti norvegesi

Una ventina di giorni fa c'è stata la ormai famosissima festa [illegible] Halloween che, emigrata dall'America, anche in Italia, ogni anno riscuote sempre più successo. Ma mentre Halloween con tutti i suoi personaggi che la caratterizzano entra dopo la mezzanotte nelle nostre case una volta all'anno, [illegible] Norvegia tutto l'anno si può vivere in una leggenda.

Come si fa? Beh basta andare in [illegible] foresta dove abitano svariate creature mitiche. I più famosi sicuramente sono i Troll (anche grazie all'opera "Peer Gynt" scritta da Henrikh Ibsen e musicata da Edward Grieg). Ci [illegible] molte leggende popolari sulla nascita [illegible] queste magiche creature, e, come una favola che si rispetti, quasi tutte iniziano [illegible] il "Det var en gang" il classico "C'era una volta...". La leggen[illegible] più famosa è che Eva aveva celato a Dio l'esistenza [illegible] numerosi suoi figli, e quando Questi lo venne a sapere, decretò che dovessero rimanere nascosti per sempre. Allora [illegible] trasformò in mostruose creature cosicché non potessero vivere come perso[illegible] normali. I troll sono quindi invidiosi degli uomini che possono [illegible] alla luce del giorno e che non si devono vergognare del loro aspetto, e tentano di ingannarli e trascinarli giù nel loro regno. Ci sono però anche i troll bravi che se [illegible] vengono disturbati li aiutano. Ma come sono fatti i troll? Alcuni [illegible] giganteschi, con piante e muschio che crescono sulla loro testa, altri molto piccoli; hanno solo quattro dita per mano e per piede, un lungo naso [illegible] una [illegible] pelosa; alcuni hanno un solo occhio, altri due o tre teste. Vivono per centinaia [illegible] anni e sono creature notturne: se il sole li sorprende fuori dalle loro grotte, [illegible] trasformano in pietra.



Il Troll ha naso lungo e coda pelosa

In ogni casa norvegese ogni persona che la abita ha la statuet[illegible] troll che deve [illegible] tenuto al riparo dalla luce. I norvegesi dicono che se [illegible] coccola, gli si parla e gli si fa capire che gli si vuole bene, il troll [illegible] sarà sempre vicino e ti aiuterà nei momenti di bisogno.

E' vero sono solo leggende, ma quando sono stata in Norvegia, vedendo le immense foreste [illegible] una natura meravigliosa, [illegible] sono momenti in [illegible] ho creduto veramente ai Troll. E chissà se [illegible] giorno andate [illegible] Norvegia e vi trovate in una foresta [illegible] notte, [illegible] incontrate qualcuno un po' strano, controllate che non abbia la coda, perché se ce l'ha state attenti e offritegli un pezzo di formaggio perché avete [illegible] fronte a voi un troll!

Valentina Ottaviani

Scuole S. Antida e Carducci

Castagne e musica per un festoso addio al sole dell'autunno

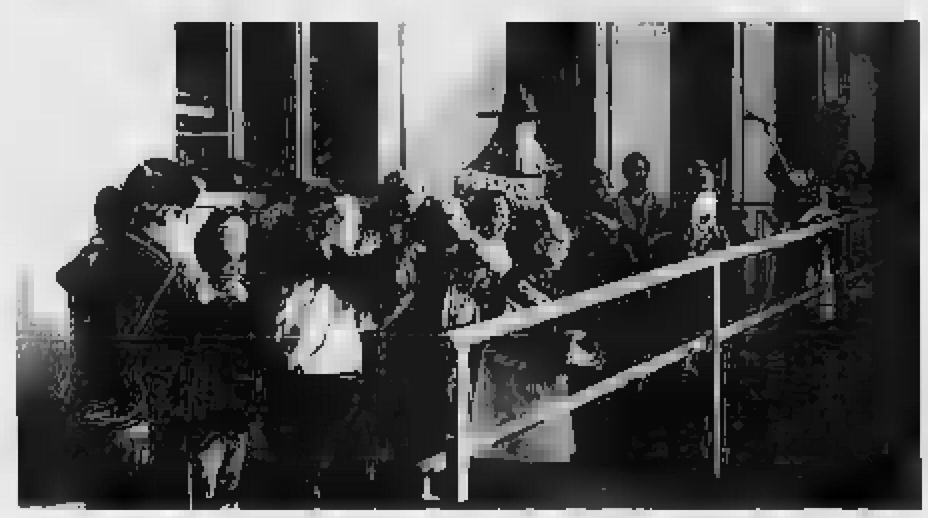
«Correre, divertirsi e... mangiare tante caldarroste!». Questo è stato il motto [illegible] tutti i bambini che hanno partecipato [illegible] castagnata alla Scuola Santa Giovanna Antida di Vercelli. All'interno della magica cornice del chiostro [illegible] monastero [illegible] Santa Margherita, risate, giochi, visi accaldati e tante, tante buone castagne hanno allietato il pomeriggio dell'ultimo sabato di ottobre, regalando così tanta spensieratezza e allegria anche a genitori e insegnanti. Gradita [illegible] possibilità di ritrovarsi, grandi e piccoli, in un ambiente così sereno, circondati dalla bellezza dei giardini del monastero, scaldati dall'ancor caldo sole [illegible] ottobre e avvolti [illegible] profumo delle caldarroste. Un appuntamento simpatico e atteso, al quale i bambini non hanno voluto [illegible].

Scuola Santa Giovanna Antida, Vercelli

Riuscitissima festa a conclusione del [illegible] di ottobre nel bel cortile della scuola elementare «Carducci». Sotto un tiepido sole autunnale, i nonni di alcuni alunni si sono prodigati nella cottura delle castagne, mentre i bimbi delle elementari e della scuola per l'infanzia del rione Isola [illegible] i loro insegnanti si esibivano [illegible] canti [illegible] coreografie divertenti, in compagnia di streghe, mostri, vampiri [illegible] pipistrelli in [illegible] Halloween. A cottura ultimata, grande merenda per tutti. Un grazie di cuore ai nonni per la loro disponibilità, agli insegnanti per il loro contributo alla festa [illegible] al Centro sociale «Il Mattone [illegible] per la bella musica offerta.

Gli insegnanti dell'elementare Carducci
Vercelli





In alto i genitori del Sant'Antida cuociono le castagne; sotto i bambini mascherati della Carducci

CON IL PRIMARIO CARCO' PARLERANNO OGGI DUE LUMINARI EUROPEI: I PROFESSORI DARLIX E PARINI

Infettivi inaugura il nuovo reparto

Sarà una divisione all'avanguardia in Piemonte

VERCELLI

Viene inaugurato oggi, alle 13, il nuovo reparto Infettivi, [illegible] dalla ristrutturazione e dall'ampliamento della Divisione precedente. Sarà un reparto all'avanguardia in Piemonte e in Italia. Spiega il direttore generale dell'Asl Luciano [illegible]: «Il peculiare intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'esistente reparto di Malattie infettive, realizzato in attuazione e in funzione del programma di interventi per la prevenzione e la lotta contro l'Aids, prevede la realizzazione di 20 posti letto comprensivi degli assistiti in regime di day hospital».


Il professor Franco Carcò

E aggiunge: «L'adeguamento del reparto rispetta le previsioni a [illegible] tempo fatte a medio termine dal ministero della Sanità in termini [illegible] entità [illegible] fenomeno Aids e di recrudescenza generale delle patologie infettive e contagiose, ma comunque quanto realizzato [illegible] stato progettato con criteri di flessibilità della destinazione in modo da consentire eventuali, differenti usi futuri grazie a collegamenti e percorsi non vincolanti». Un esempio di questo tipo di «flessibilità» è confermato dallo stesso primario, il professor Franco Carcò: «La nuova divisione è provvista di [illegible] per [illegible] pazienti [illegible] altissimo livello [illegible] contagio: nulla ci vieta di utilizzare per ricoverare malati colpiti da gravi forme immunodepressive, per tutelarli dal rischio di infezioni».

Così da oggi, il «Sant'Andrea» avrà [illegible] reparto di Malattie infettive che ci sarà invidiato da tutto il Piemonte, [illegible] reparto che si snoderà addirittura [illegible] tre piani, adeguando finalmente la qualità delle [illegible] a quella, considerevole, di tutto lo staff del professor Carcò.

E, per l'occasione, verranno a celebrare l'evento due luminari della Medicina europea: il direttore dell'Unità Virologie Humaine Ecole Normale Superieure di Lione, Jean Luc Darlix e il direttore dell'Unità Pharmacologie Moleculaire et Physiopathologie Renale di Tolosa, Angelo Parini.

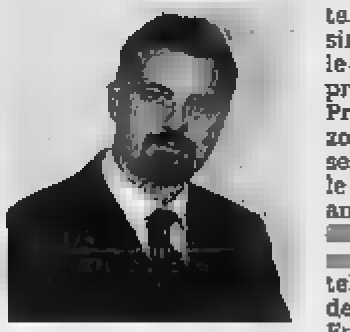
Con Carcò, parleranno dell'Infettivologia negli ultimi 20 anni, dell'Hiv e delle implicazioni nelle epatiti. [d. b.]

«Vercelli: record di tumori»

Esperti a confronto il 7 dicembre durante un convegno in Seminario

VERCELLI

L'aumento allarmante del numero di tumori nel capoluogo e in gran parte della provincia sarà l'argomento del dibattito che si terrà sabato 7 dicembre nell'aula magna del Seminario. Un convegno voluto dal Comitato 12 giugno, che ha come portavoce l'avvocato Filippo Campisi, dal Tribunale per i diritti del malato, dal Circolo Legambiente, dal Gruppo Donne di Santhià per l'Ambiente e la Salute, dalla Lega per la lotta contro i tumori, dalla sezione vercellese del Wwf e da Italia Nostra.


Filippo Campisi

A partire dalle [illegible] si susseguiranno numerosi interventi autorevoli. Sull'incidenza dei tumori parleranno Luciano Scarabosio, direttore generale dell'Asl 11; Francesco Carcò, presidente dell'Ordine dei medici e primario [illegible] reparto Infettivi del Sant'Andrea; Ennio Cadum, responsabile dell'area Epidemiologia Ambientale dell'Arpa.

E ancora: interverranno il sindaco Gabriele Bagnasco, il presidente della Provincia Renzo Masoero, l'assessore comunale alle Politiche ambientali Claudio Fecchio, l'as[illegible] alla Tutela ambientale della Provincia Francesco Borasio, l'assessore alla Sanità della Provincia Giuseppe Masini, il direttore del dipartimento provinciale dell'Arpa [illegible] Vercelli Valerio Vecchiè, il presidente dell'Unione interprovinciale agricoltori di Vercelli e Biella Marco Olatti.

Il convegno sarà moderato dalla giornalista della Stampa Marinella Venegoni. [g. mo.]

LE INFILTRAZIONI DI ACQUA RIGUARDANO ANCHE UNA ZONA DEL CORO

Piove nella sacrestia della chiesa di S. Anna

Walter Camurati

VERCELLI

La pioggia di questi ultimi giorni è arrivata a minacciare alcuni locali interni della chiesetta sede della Confraternita di Sant'Anna, in via fratelli Ponti: le infiltrazioni maggiori riguardano parte del [illegible] della sacrestia, altre minori [illegible] del coro in alto a sinistra, esattamente fra due lunettoni affrescati che ritraggono rispettivamente i santi Taddeo e Matteo. Per quanto riguarda il soffitto della sacrestia, dal quale le gocce di pioggia filtrano vistosamente fino a terra scorrendo lungo i fori per il passaggio delle corde che scendono dalla cella campanaria, viene minacciato il costolone a mattoni di [illegible] arco gotico. Per localizzare [illegible] esattezza i punti di perdita, sarebbe necessario un sopralluogo sul tetto e sul campanile della chiesa, ma la pioggia che continua a cadere impedisce per il momento le due operazioni. Riccardo Canato, che da circa cinque anni cura l'amministrazione della Confraternita, non ha quindi potuto fare altro che stendere a terra alcuni strati [illegible] giornali per impedire [illegible] l'acqua scorra sul pavimento.


La pioggia minaccia i locali interni della chiesa di Sant'Anna [illegible]

«Molto probabilmente - spiega l'amministratore - si sono spostate alcune tegole: può darsi che ne siano responsabili i piccioni che vi si posano».

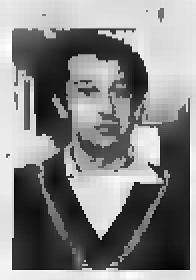
Il tetto del campanile è stato sistemato molto bene nel luglio dell'anno scorso. «L'intervento - ricorda Canato - è costato intorno ai 50 milioni di lire, che sto pagando all'impresa un poco per volta. Nel frattempo, però, sarebbero necessari almeno un paio [illegible] altri lavori: la messa a norma dell'impianto elettrico, il [illegible] preventivo si aggira sui due milioni; e il restauro del portale d'ingresso, che rappresenta proprio una nota stonata su una facciata riportata da poco al [illegible] antico splendore». I lavori per il portone verrebbero a costare non meno di [illegible] milioni di lire; la messa a n[illegible] di tutto l'impianto elettrico è diventata ormai indispensabile per evitare possibili incendi alle strutture ed agli arredi della chiesa, del coro e della sacrestia: in particolare, del maestoso altare in legno scolpito e dorato, con pannelli graziosi [illegible] eleganti putti alati nella parte superiore, opera in epoca settecentesca [illegible] «minusieri» locali.

GLI INTERVENTI DURERANNO 200 GIORNI

Prendono il via i lavori per la ristrutturazione [illegible] «Villa Cingoli»

[illegible]

Parte la ristrutturazione di Villa Cingoli. Lo ha detto l'assessore comunale ai Lavori pubblici Michele Cressano: «Lo sgombero dei locali si è già concluso e i lavori, che dureranno indicativamente duecento giorni, stanno per iniziare».


Cressano

Il via alla ristrutturazione era atteso da moltissimo tempo: Villa Cingoli con il passare degli anni è diventata un esempio di degrado, con l'erba altissima in estate, i muri scrostati, le tapparelle a pezzi e i rifiuti del cibo dei gatti lasciati a terra per giorni. Con i [illegible] lavori [illegible] maquillage la struttura finalmente tornerà agibile e sarà pronta ad ospitare un centro per minori.

[illegible] Comune, intanto, proseguono anche le iniziative legate all'ambiente per far diminuire lo smog. E, [illegible] spiega l'assessore alle Politiche ambientali Claudio Fecchio, per limitare l'inquinamento delle vetture, [illegible] Comune incentiva, attraverso una serie di agevolazioni, i vercellesi a sostituire l'impian[illegible] a benzina con uno a metano. E, [illegible] tempi brevi, sulla tangenziale Ovest, davanti all'inceneritore, entrerà in funzione il primo distributore di gas metano. [g. mo.]

E OGGI I FUNERALI DELLA DOTTORESSA RICCI

Ieri l'addio di Vercelli [illegible] direttrice didattica Pina Galluzzo Druetto

VERCELLI

C'era tanta gente, ieri mattina, nella cappella della Sacra Famiglia di via Parini, a dare l'ultimo saluto a Pina Galluzzo Druetto. Originaria della Sicilia, era stata per tanti anni direttore didattico - da tutti stimata e benvoluta, per il suo equilibrio, la sua generosità - [illegible]nche Gattinara e ad Asigliano. In Sicilia, [illegible] '36, [illegible] conosciuto il [illegible] futuro marito: Giuseppe Druetto, ora [illegible] decano dell'Associazione carabinieri [illegible] congedo. Druetto era poi andato a combattere in Africa, e la Pina l'aveva atteso per un decennio: si [illegible] sposati e trasferiti in Piemonte. Per tanti [illegible]ni, Druetto è stato al comando della squadra [illegible] pg dei carabinieri in Tribunale. Per questo motivo, ieri, a stringersi attorno al vecchio maresciallo c'erano, oltre [illegible] rappresentanti dell'Associazione, con [illegible] labaro, il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Vito Bianco, e il comandante [illegible] Compagnia, capitano Fulvio Maraviglia. I funerali sono stati celebrati da don Eusebio Viretto: la preghiera della Virgo Fidelis è stata pronunciata dal[illegible] presidente dell'Associazione, il maresciallo Cesare Gallo.


Pina Galluzzo

Vercelli piange anche un'altra donna [illegible] valore: la dottoressa Mara Ricci, 78 anni, ginecologa molto conosciuta; lascia il fratello Franco, [illegible] cognata Raffaella e i nipoti. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina, alle 9,15, nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea».

DUE ROMENI NEI GUAI

Fanno shopping senza pagare Denunciati

VERCELLI. Avrebbero cercato di fare shopping, [illegible] però spendere neppure un euro.

E' accaduto, ieri alle 17, da «Biella Scarpe», dove sono stati notati due giovani romeni che si comportavano in modo sospetto. La donna, in compagnia di un amico, dopo aver provato in [illegible] camerino [illegible] giubbotto, si è allontanata lasciando a terra l'appendiabiti. A questo punto una delle commesse si è affrettata a dare l'allarme, allertando la polizia.

Arrivati sul posto gli agenti hanno scoperto che nella borsa [illegible] giovane [illegible] nascosti il giubbotto [illegible] marca Levis e un paio di pantaloni. Sono subito scattate le denunce nei confronti di I.M., 25 anni, e D. V., [illegible] anni: dovranno entrambi rispondere di tentato furto aggravato.

Nel negozio sarebbe stata [illegible] anche una terza persona, che prima di uscire dal negozio avrebbe sorriso in modo sarcastico al cassiere. Secondo la polizia [illegible] sarebbe trattato di un complice. [r. v.]



[illegible] AL GIORNALE

Borasio: che cosa diceva il sindaco sulla Bertagnetta

In data 21 dicembre 2000 il direttore generale dell'Asl 11 inviava all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'estratto del bando di gara per la progettazione esecutiva e per la realizzazione, nonché per la gestione funzionale ed economica, dell'ex P.O. «La Bertagnetta» di Vercelli.

Il sindaco Bagnasco su «La Sesia» del 30 ottobre 2001 dichiarava al termine di un articolo titolato «Dimenticarsi della Bertagnetta significa dimenticare gli anziani»: «... Per questo la Bertagnetta [illegible] un qualcosa di irrinunciabile».

Sulla «Stampa», in pari data, Bagnasco commentava: «[illegible] non va in porto l'operazione Bertagnetta, rischiamo di avere solo 40 posti di Rsa alla Casa di Riposo. E invece [illegible] servirebbero 300».

Su «La Sesia» [illegible] [illegible] novembre 2002 compare il titolo «Ma [illegible] c'è solo la Bertagnetta».

In sostanza, nel giro di 12 mesi la strategia sulla Bertagnetta [illegible] mutata; gli attori del cambiamento sono: Asl 11, Comune di Vercelli, Casa [illegible] Riposo di Vercelli, probabilmente alcuni Comuni limitrofi.

Variare le scelte è legittimo, però bisognerebbe spiegare chi beneficerà dei convenzionamenti (quota parte di rette pagate con denaro pubblico che ovviamente agevola la gestione economica del[illegible] strutture) e quale sarà il destino immobiliare dell'edificio «La Bertagnetta» (se si vuole abbatterlo, basta dirlo).

Fortunatamente si avvicinano le prossime elezioni comunali (primavera 2004) e presto si potrà porre freno allo svuotamento della città di Vercelli.

Francesco Borasio
segretario provinciale di Vercelli
della Lega Nord Padania

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce [illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, tel. [illegible] 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. [illegible]163 [illegible]2.245; **Santhià:** tel. 0161 [illegible]. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.658;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono [illegible]63 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi e [illegible] [illegible] [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.
Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale [illegible] Vittoria 6, tel. 0161 39.124.
Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 0161 911.315.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. [illegible] 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** [illegible] 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** [illegible]. 0163 417.148; [illegible] **Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. [illegible] [illegible] **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: [illegible] 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. [illegible] 929.263; **Borgosesia:** tel. [illegible] 52.456; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.882.



Due giorni dedicati alla medicina non convenzionale e alle terapie alternative

Un'expo sul benessere psico-fisico

Domani a Città studi torna la rassegna «L'Altro Mondo»

Nel fine settimana Biella ritorna ad essere la capitale della medicina alternativa e di altre numerose fonti per il benessere psico-fisico. «Non c'è il due senza il tre» è lo slogan ideale per presentare la terza edizione della kermesse «L'Altro Mondo», le cui quotazioni sono salite alla ribalta nazionale. Considerando la scaletta ricca [illegible] appuntamenti [illegible] ventaglio sugli innumerevoli settori [illegible] argomenti trattati domani e dopodomani a Città Studi, gli organizzatori consigliano di visitare il sito www.advancedpublicity.it: è riportato integralmente tutto il programma fieristico (aper[illegible] al pubblico dalle [illegible] 10 alle [illegible] e dei convegni (lavori no-stop). [illegible] dettaglio questi sono gli argomenti delle conferenze e delle sessioni pratiche. Conferenze di domani: tecniche andine, massaggio infantile, medicina non convenzionale in pediatria e nello sport, rebirthing, canto armonico, paranormale, fiori di Bach, kinesiologia. Sessioni pratiche di domani: biodanza per bambini, falun gong, meditazione, arpoterapia, reiki. Conferenze di domenica: aurasoma, angeli, medicina non convenzionale nella lotta ai tumori, astrologia, i celti e il mondo di Avalon, cristalli, il buddhismo, iridologia, massaggio tuina. Sessioni pratiche di domenica: kinesiologia, shiatsu, biodanza, meditazione, yoga, rebirthing, reiki, tecniche andine, ipnosi regressiva, canto armonico. Ad inaugurare i lavori (domani mattina ore 10), sarà una tavola rotonda i cui contenuti non mancheranno di catturare l'attenzione generale. La discussione verterà sulla nuova legge regionale indirizzata alle medicine non convenzionali. Presenzieranno l'Ordine dei medici odontoiatri, l'Associazio[illegible] dei medici per la medicina non convenzionale e il «mondo» politico che propone la legge.



Anche per l'edizione numero 3, la Fiera trova ospitalità [illegible] Città Studi. Il periodo (23 e 24 novembre 2002), non [illegible] stato scelto a [illegible]: l'imminenza del periodo pre-natalizio sposa in pieno l'opportunità di proporre l'idea del «regalo alternativo». La manifestazione [illegible] dividerà in due parti ben distinte. La prima è riservata agli espositori, [illegible] seconda alle relazioni e agli appuntamenti divulgativi.

Volendo entrare nel dettaglio, alcuni dei settori trattati attraverso stand espositivi e conferenze, sessioni e corsi sono: medicina non convenzionale, case omeopatiche e fitoterapiche nazionali e internazionali, naturopatia, tecniche energetiche, discipline olistiche, riflessologia, agopuntura, iridologia, cromoterapia, yoga, kinesiologia, tecniche di massaggio, floriterapia, fitoterapia, editoria specializzata, alimentazione biologica, centri [illegible] operatori del benessere, ecologia ed ambiente e altro.

Tra le presenze istituzionali in fiera spiccano quelle del Comune di Biella con l'assessorato all'Ambiente, che sottolineerà l'importanza del riciclo dei rifiuti e la Provincia [illegible] l'assessorato all'Agricoltura (in collaborazione con Agribiopiemonte) in uno sportello informativo sulla agricoltura biologica per addetti ai lavori e non.

Utilizzando la lente d'ingrandimento, «L'Altro Mondo» si presta anche alla tutela e al rafforzamento dello «sport pulito». Fedeli alle linee guida dell'assessora[illegible] allo Sport della Provincia gli organizzatori hanno creato un'apposita nicchia, non solo congressuale, nella quale trionfano i concetti cari all'assessore Gian Maria Ugliengo.

Lo «sport pulito» vuole richia[illegible] l'attenzione dei numerosi praticanti delle singoli discipline, tesserati o non, dilettanti e professionisti, proprio per una lodevole opera di prevenzione. In un mondo, quello sportivo, contaminato da tanti artifizi chimici che danneggiano la salute e non sono legali, «L'Altro Mondo» porterà alla ribalta la medicina non convenzionale, dando spazio e voce ad alcuni testimonial di grido e specialisti di chiara fama. Proprio per l'importanza degli argomenti trattati, è facilmente ipotizzabile un notevole afflusso di pubblico, sicuramente incentivato dall'enorme attività di comunicazione che gli organizzatori hanno messo in piedi [illegible] scala interregionale: giornali, comunicati stampa, striscioni, manifesti, volantini e non ultimo il sito internet www.advancedpublicity.it.

DOMANI ALLE 14 LA PROTESTA [illegible] RIFONDAZIONE COMUNISTA CONTRO I TAGLI DECISI DALLE FERROVIE

Cossato, un sit-in contro le Fs

«La stazione non può restare senza personale»



La stazione di Cossato rischia [illegible] rimanere senza personale. In basso, l'assessore comunale di Rifondazione Marco Abate

COSSATO

Un sit-in contro la decisione di Trenitalia di «impresenziare» la stazione ferroviaria di viale Pajetta: è la forma di protesta, organizzata dalla sezione cittadina di Rifondazione comunista, in programma domani dalle 14 alle 17 nel parcheggio antistante la biglietteria. Saranno sicuramente presenti i due rappresentanti di spicco del partito di Fausto Bertinotti nel Biellese: l'assessore ai servizi sociali di Cossato, Marco Abate, e il consigliere provinciale Renato Nuccio, che interverranno per spiegare le motivazioni del sit-in annunciando altre forme [illegible] dissenso civile prima che il provvedimento delle Fs venga attuato (l'automazione della biglietteria dovrebbe scattare il 15 dicembre).

«Lo smantellamento dello stato sociale - scrivono in un volantino i giovani [illegible] Rifondazione - passa attraverso la privatizzazione di settori dell'industria importanti [illegible] dal punto di vista strategico sia [illegible] loro insindacabile pubblica utilità, quali telefonia, elettricità, poste e trasporti. E in questa logica s'inserisce la chiusura della stazione di Cossato: anziché potenziare [illegible] linea, magari elettrificandola, per garantire un più veloce e maggiore collegamento con le città limitrofe [illegible] ridurre il traffico [illegible] gomma, si chiude la struttura che [illegible] anche [illegible] punto di riferimento di tutta una vallata, incentivandone di fatto il disuso». L'automazione della stazione di viale Pajetta, con lo smantellamento del [illegible] di biglietteria sostituito da [illegible] macchinetta [illegible] gettoni e [illegible] sistema [illegible] telecomando degli scambi da Rovasenda, avviene di fatto contemporaneamente al decollo del progetto di Movicentro, un intervento di ristrutturazione dell'area adiacente la stazione voluto dal Comune, dalla Regione e dalle Fs.

Se, da [illegible] lato, l'obiettivo è quello [illegible] [illegible] una zona di interscambio per [illegible]zi pubblici, su g[illegible]a e su rotaia, che disincentivi il massiccio utilizzo di quelli privati, dall'altro il provvedimento [illegible] Trenitalia sembra [illegible] molti (non solo a Rifondazione, ma anche all'amministrazione Scaramal e alla giunta provinciale) andare nella direzione opposta. Una prima ipotesi, ancora in piedi, per ovviare [illegible] taglio di personale sarebbe quella di destinare [illegible] parte degli addetti Atap alla biglietteria [illegible] Cossato, quando [illegible] avvierà il primo lotto di Movicentro: un accordo fra Fs e l'azienda territoriale dei trasporti comunque ancora tutto da vagliare. [c. gi.]



IL CASO DEI TRE ALBANESI AUTORI DI FURTI E RAPINE

«Più controlli sugli stranieri»

BIELLA

Si stringono sempre più le maglie delle forze dell'ordine [illegible] attorno ai malavitosi extracomunitari, mentre scattano le norme della Bossi-Fini [illegible] prevedono il rimpatrio forzato verso i paesi di origine.

In pratica, ladri e rapinatori di alcuni p[illegible] extraeuropei, tra cui Albania [illegible] Romania, possono [illegible] consegnati direttamente alle autorità competenti, soprattutto quando si è di fronte a soggetti gi[illegible] condannati dai giudici italiani, com'è successo in questi giorni per i tre albanes[illegible] arrestati dalla polizia nel marzo scorso: si tratta di Altin Shiba, 26 anni, Rexhep Shehu, 23 [illegible]ni [illegible] Erert Mema di 21 che sono stati riconosciuti responsabili di decine di furti [illegible] in tutta Italia (una dozzina dei quali nel Biellese), in ville e alloggi.

[illegible] corso delle successive perquisizioni effettuate a Tori[illegible] nelle abitazioni dei loro parenti, la polizia aveva trovato altra refurtiva per [illegible] valore di oltre 100 mila [illegible]. I tre hanno patteggiato [illegible] condanna a 20 mesi di reclusione e [illegible] euro di ammenda, convertita nell'allontanamento coatto dall'Italia [illegible] il divieto di tornarvi per un periodo non inferiore a 10 anni, pena l'arresto per l'inosservanza e per scontare la vecchia [illegible]. Stessa sorte hanno seguito negli ultimi mesi altri 8 stranieri detenuti nel carcere di Biella: «D'accordo con il giudice di sorveglianza [illegible] Vercelli sono stati rimandati ai loro paesi. Per gli altri otto si procederà [illegible] più presto», hanno spiegato ieri [illegible] questore Antonio Pezzano, Martino Preden dell'Ufficio Stranieri, Antonio Gallo delle Volanti, Antonio Tafaro, capo di gabinetto e Carmine Fioriti della Squadra mobile, le tre sezioni che, coordinate dal sostituto Rossella Soffio, hanno lavorato all'articolato piano provinciale mirato a combattere la criminalità straniera. [f. p.]



Il questore Antonio Pezzano

[illegible]VE

[illegible]

Polizia penitenziaria una cerimonia il 28

Giovedì 28, nel carcere di via dei Tigli, si svolgerà l'annuale cerimonia celebrativa del corpo di polizia penitenziaria. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Alimentazione, se ne parla stasera a Villa Berlanghino

«Crescere in salute» è il titolo dell'incontro, [illegible] alle [illegible]1, a villa Berlanghino di Cossato, organizzato dalla Comunità montana [illegible] Prealpi biellesi e rivolto principalmente a genitori e insegnanti: il medico pediatra Luciano Proietti parlerà dell'importanza dei prodotti biologici nell'alimen[illegible] dei ragazzi. [c. gi.]

AMBIENTE

Lo sport cossatese dice no all'inceneritore

Anche [illegible] mondo sportivo cossatese in collaborazione col Comune dice no a Fenice: l'appuntamento è per domenica, alle 14,30, prima della partita del Cnd allo stadio Abate fra Cossatese e Verbania. Sugli spalti i ragazzi delle società sportive [illegible] territorio indosseranno le magliette contro l'inceneritore, mentre all'ingresso in campo i giocatori avranno sopra la casacca tradizionale [illegible] t-shirt bianca con la scritta «No a Fenice». Prima della [illegible] Anna Iaselli, rappresentante dell'Ada, leggerà un [illegible] contro l'inceneritore. [c. gi.]

COMUNE

Trivero, il Consiglio si riunisce martedì 26

[illegible] riunirà martedì 26 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno le variazioni di assestamento al bilancio e le integrazioni al regolamento dell'acquedotto. [c. gi.]

GENITORI [illegible] COMUNE

A Candelo le iniziative per i giovani

CANDELO. Proseguono le iniziative che il «tavolo-rete», formato da genitori, insegnanti, ammini[illegible] comunali, Società [illegible] Baraggia, giovani [illegible] animatori [illegible] allestendo nell'ottica dell'aggregazione giovanile.

[illegible] programma dell'attività è nutrito. Sono previsti corsi [illegible] scacchi al sabato mattina (in Biblioteca); laboratorio musicale e [illegible] falegnameria a casa Pessa; letture [illegible] favole [illegible] lume di candela per i più piccoli (in Biblioteca alle 16.30 del giovedì); compiti in biblioteca con l'aiuto dei volontari; sabato pomeriggio all'oratorio giochi [illegible] tornei, bricolage; cinema giovane alla domenica pomeriggio (tessera sconto per 4 proiezioni) con «dopo-cinema» al centro polivalente di via Matteotti (con gli animatori); laboratorio teatrale [illegible] Stalker teatro per i più piccoli nella scuola materna e per i più grandi nei giorni 4-6-7 dicembre (alle 15 al centro culturale), con spettacolo finale sabato 7 dicembre alle 17. Infine talenti alla ribalta con «Bravo, Bravissimo» sabato [illegible] al centro culturale. [f. p.]

IL DIBATTITO HA TENUTO BANCO L'ALTRA SERA NEL CONSIGLIO COMUNALE

Mongrando, l'ex asilo Tamagno sarà trasferito al consorzio Iris

[illegible]

L'unico punto di rilievo del consiglio svoltosi mercoledì [illegible] riguarda l'estinzione dell'ex asilo Tamagno Favre, edificio poco distante dalla sede municipale.

Si doveva anche votare sul trasferimento dell'immobile al Comune [illegible] approvare la perizia di valutazione, ma dopo [illegible] sospensione chiesta dalla maggioranza, il sindaco Massimo Guabello ha ritirato la proposta. «Non possiamo accettare vincoli prioritari sull'uso – ha spiegato [illegible] primo cittadino – né possiamo promettere ai residenti nella frazione che l'edificio sarà ristrutturato. Così lasciamo le cose come stanno».

La minoranza aveva tirato in ballo [illegible] la lettera [illegible] le 250 firme [illegible] residenti [illegible] la necessità di conservare l'immobile, ed invano nei [illegible]ri interventi era stato chiarito che l'acquisizione sarebbe stato [illegible] primo passo per investire denaro pubblico, ma in un'ottica [illegible] con finalità [illegible] valutare [illegible] seguito. Adesso, [illegible] l'attuale normativa in fase di approvazione andrà avanti, l'immobile passerà al consorzio Iris. Del resto l'ex asilo è abbandonato da [illegible] e davanti all'edificio è già stato realizzato [illegible] piccolo posteggio che libera la strada provinciale dalle soste.

Brevissima anche la storia delle [illegible] interpellanze. La prima, [illegible] l'Ici a carico di quanti si sono ritrovati senza volerlo con [illegible] terreno inserito dal Piano regolatore in area PEP ha trovato concorde Guabello [illegible] l'amministrazione provvederà [illegible] rimborso di quanto eventualmente pagato. Circa il numero di contravvenzioni elevate dalla polizia comunale e dove destinati i proventi, [illegible] [illegible] che il nu[illegible] più alto [illegible] rappresentato dalle soste vietate, e che l'introito di 5,3 milioni di lire è passato ai capitoli pubblica illuminazione, segnaletica stradale e divisa dei vigili (che per altro al momento è uno solo, in attesa di rimpiazzare il secondo dimissionario).

Guabello ha rifiutato la proposta [illegible] ricorrere alla polizia provinciale preferendo l'amministrazione provvedere [illegible] modo autonomo e con i mezzi a bilancio possibili alla vigilanza sul territorio, ma anche ai molti altri incarichi che solo i dipendenti possono eseguire. Filata via liscia anche l'interpellanza sulle mense [illegible]li: il cibo servito è biologico secondo quanto stabilito dall'Asl che mensilmente effettua controlli [illegible] sulla materia prima che sui piatti cucinati e «i prodotti locali saranno con piacere inseriti [illegible] ritenuti vali[illegible] dall'Asl stessa».

Sull'installazione di antenne per telecomunicazioni [illegible] primo cittadino ha risposto: «Vero, siamo stati contattati da una ditta [illegible] abbiamo intenzione di accettare perché la zona scelta è quella industriale; è un servizio, ma anche con l'entrata in rigore al riguardo della legge sulla "deregulation" non derogheremo dalla cautela». [d. sa.]

DA OGGI LE DEGUSTAZIONI AL LINGOTTO, MENTRE ROPPOLO PREPARA L'IMPORTANTE CONVEGNO SUI PASSITI

I «doc» d'autore in vetrina al Salone del vino

L'Enoteca della Serra: la qualità dei prodotti biellesi è in continuo miglioramento



Un'importante presenza biellese al Salone del vino di Torino

[illegible]

«Doc» biellesi in vetrina, da oggi [illegible] lunedì, al Salone del vino del Lingotto. L'Enoteca regionale [illegible] Serra presenterà i suoi prodotti nell'area [illegible] Unioncamere, nel terzo padiglione: gli stand numero 36 [illegible] 37 sono stati allestiti in collaborazione con la Provincia [illegible] con la Camera [illegible] commercio di Biella.

Trenta i [illegible] in passerella, firmati [illegible] 18 aziende vitivinicole della [illegible] Oltre ai sommelier, negli stand ci saranno i tecnici del servizio di assistenza, pronti a dare informazioni sul laboratorio [illegible] analisi enologiche appena aperto a Viverone. Secondo Piero Sarasso, direttore dell'Enoteca e figlio del presidente Sergio, il Salone del vino torinese servirà a far conoscere «i grandi passi avanti, in termini di qualità, compiuti dai nostri produttori».

Domani alle 15, alla sala Jeroboam, lo staff di Roppolo offrirà una degustazione di passiti piemontesi. Titolo: «I vini del sole incontrano il cioccolato». Partecipano Vincenzo Gerbi, docente universitario, il giornalista Antonio Paolini e Roberto Bava, presidente della Compagnia del cioccolato.

La degustazione servirà a presentare l'importante convegno organizzato dell'Enoteca della Serra per [illegible] 7 e l'8 dicembre, dedicato appunto ai «vini del sole». Roppolo s'è infatti candidata a ospitare il Centro nazionale dei Passiti, pensato per fare promozione ma anche attività di studio e di ricerca.

Al convegno di sabato 7 dicembre parteciperanno, fra gli altri, il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone, l'enologo vercellese Giuseppe Sicheri e il critico [illegible] giornalista enogastronomico Paolo Massobrio, collaboratore de La Stampa. [g. bu.]

Alla concessionaria di Cerreto Castello ci sono tutte le novità del mercato per le vetture «utility»

Fuoristrada o furgoni, ecco i consigli di Hy-Car

Dal mitico Pajero alla gamma della Hyundai con «Santa Fè»

Strategie per operare [illegible] scelta tra fuoristrada [illegible] furgoni, parlando della situazione di questi tempi, [illegible] l'amministratore delegato della Hy-Car, Emanuele Gauna.

[illegible] questo ultimo scorcio di anno - commenta Gauna - potendo ancora usufruire della legge Tremonti, diventa più piacevole e razionale scegliere tra fuoristrada e furgoni, il mezzo adatto [illegible] singole esigenze per poter spostare le proprie merci [illegible] ogni luogo e con ogni tempo. C'è la gamma Mitsubishi da Pajero Passo Lungo e Corto, motorizzazioni differenziate col potente 3.2 da 165 c.v. [illegible] superaffidabile 2.5 da 116 c.v., L200, il pick-up a quattro o a cinque posti, Pajero Sport cinque posti. E c'è la gamma della Hyundai da Santa Fè, la sport utility 4X4 e H-1 con motore rinnovato, potenziato con garanzia a chilometraggio illimitato».

Ma oltre alle caratteristiche tecniche ci sono alla Hy-Car degli eccezionali servizi di consulenza che potrete seguire. Continua Emanuele Gauna: «Dopo aver [illegible] il vostro fiscalista, che saprà come [illegible]glio indirizzarvi con le vostre necessità fiscali e di detrazioni, alla Hy-Car troverete personale specializzato che vi aiuterà a scegliere il mezzo più adatto a voi nella nostra gamma di prodotto. In un mercato reso difficile da una crisi abbastanza diffusa, poter scegliere tra autoveicoli con garanzia di tre anni, [illegible] dormire sonni più tranquilli. Il nostro post-vendita con tecnici specializzati ed un magazzino ricambi decisamente fornito completa il servizio al cliente».





Ecco una carrellata attraverso vari modelli tra Mitsubishi e Hyundai. Con l'ultima evoluzione di Pajero, Mitsubishi conferma la superiorità tecnologica. Amato per la tecnologia sofisticata e per il comfort indiscutibile, Pajero è diventato il simbolo del prestigio della casa nipponica. Una vera vocazione di fuoristrada. Regala un ambiente silenzioso dove tutti i particolari sono stati studiati per aggiungere il piacere in [illegible] nuova dimensione. I sedili ergonomici consentono di modificare la volumetria per carichi personalizzati.

Il comfort che si vive all'interno fa apprezzare la tecnologia del nuovo Pajero. La linea sofisticata dalla raffinata [illegible] scolatura laterale e dalla parte anteriore imponente e dinamica. La superficie vetrata fumé si sussegue armoniosamente creando un gioco ottico [illegible] la lucentezza della carrozzeria. Le ruote hanno un look fluido. Alcune caratteristiche tecniche del [illegible] Pajero: scocca portante, sospensioni posteriori indipendenti multi link, trasmissioni Super Select II, nuovo sterzo a cremagliera [illegible] passo variabile, nuovi motori [illegible] iniezione diretta sia benzina che turbodiesel.

Queste caratteristiche fanno di questa straordinaria automobile un agile off-road dalle incredibili prestazioni su qualsiasi terreno. Con il sistema Super Select si può scegliere tra opzioni diverse: su strada asciutta si disinserisce la trasmissione anteriore minimizzando gli attriti con benefici per il consumo, sul bagnato si sceglie la trazione integrale con ripartizione del 33% sull'anteriore e del 66% sulla posteriore, off road [illegible] può bloccare il differenziale centrale. I modelli [illegible]o numerosi e [illegible] dal Pajero Metal Top 2,5 TDI GL, al Metal Top 2,5 TDI GLX, dal Pajero Wagon 3,2 16v DI D GLX al Wagon 3,5 6V 24 GDI. Sia il GDI che il DI-D sono marchi registrati Mitsubishi Motors Corporation.

Anche le proposte Hyundai si dimostrano altrettanto inte[illegible] nel [illegible]sto del versante 4x4; il Santa Fè ha rappresentato veramente l'asso nella ma[illegible]a, seducendo italiani ed europei in genere per la sua linea accattivante, [illegible] meccanica e [illegible] stesso rapporto qualità prezzo, [illegible] tutto quanto con le carte in regola per sfidare [illegible] «avversarie» [illegible] tutto rispetto che si [illegible] sul mercato.

A Borgovercelli e Gaglianico la grande vocalist Usa

Sugar Mama, ed è blues

Doppio appuntamento con la star

BORGOVERCELLI

Prosegue il grande tour, giunto alla ▬ dodicesima edizione, ▬ le cantanti americane di «Blues al femminile», organizzato a livello regionale dal Centro Jazz Torino in collaborazione con la Regione Piemonte ▪ con i Comuni dove fanno tappa i concerti.

Dopo l'esordio di Joanne Trevor da Saint Louis per ▪ seconda tornata di performances in blues for women, sarà di ▬ questa sera alle 21 Gwen Sugar Mama Avery, impetuosa cantautrice ▪ pianista, regina del soul-blues, punto di forza dei locali che si affacciano sulla Frisco Bay. Il rendez vous è alla palestra comunale di Borgovercelli. ▬ domani ▪ Mamma Zuccherosa sarà all'Auditorium di Gaglianico, sempre alle 21. Sul palco verrà accompagnata dalle sue sorelle in blues (le Blues Sisthas) ▬ Pat Wilder e Stephanie Tech alle chitarre, Ayla Davila al basso e Yolanda Bush alla batteria. Ed ancora una volta la schiera dei fans della musica nera, non potrà mancare il bersaglio, ascoltando - se mai lei dovesse riprendere alcuni dei brani ▪ un suo splendido album registrato un paio di anni fa, una delle sue cose migliori - rivisitazioni di Leonard Cohen come «Suzan▬», il celeberrimo «Georgia on My Mind» o altre sue composizioni come la malinconica «Sad Song» o la spirituale «I'm On My Way».

In dicembre ▬ la terza ▪ ultima parte della rassegna di «Blues al femminile», ▪ sonorità si estenderanno tra spiritualità e gospels. Per il territorio tra Biellese ▪ Vercellese, i rendez vous saranno sempre a Gaglianico, la sera del 14 dove appariranno Betty Winn & One-a-Chord Gospel Singers che, nella chiesa della confraternita di San Bernardino di Crescentino saranno il 17 sera.



Gwen Sugar Mama Avery, in concerto questa ▬ a Borgovercelli

SI ▬ CON DELLA NOCE

A Borgosesia e a Vercelli gli show del comico consacrato da Zelig

VERCELLI

Percorsi humour confezionati da Marco Della Noce tra Valsesia e Vercellese. Questa sera sarà sul palcoscenico del Teatro della Pro Loco di via Sesone a Borgosesia, per l'apertura della stagione, mentre domani sera apparirà per un'al▬ apertura: quella della rassegna comunale al Teatro Civico di Vercelli «Serio, serissimo: insomma il ▬».

▪ comica pièce presentata sarà «Che storia» e... la storia sarà costellata ▪ personaggi che hanno reso popolarissimo il cabarettista agli aficionados della televisione. Aficionados che lo hanno seguito alla grande nelle trasmissioni Zelig, Facciamo cabaret, Comici e Teatro 18, e che ora corrono ▪ applaudirlo nei teatri. Difficile fare l'inventario completo, ma seguendo la presentazione dello show, possiamo citare Larsen ▪ fonico, lo stilista ▪ moda Docile Gabbiano, l'agente Concioni ed il delirante Oriono Ferrari che della Formula 1 conosce tutto quanto!

Queste sono le indicazioni per prenotarsi. Per lo spettacolo di Borgosesia, stasera ore 21: info 0163/22205. Per quello di Vercelli, domani ore 21: info 0161/252622.

GIORNO E ▬TE

TRIVERO

Serata al cinema

Il cineteatro «Giletti» di Ponzone, in collaborazione con l'associazio▬ «Prisma», propone questa sera ▬ 21 il film «La bicicletta di Pechino» di Wang Xiaoshuai. Seguirà un dibattito guidato da Giovanni Turcotti. Parte del ricavato verrà devoluto a favore dell'associazione «Meninos ▪ Rua» di Borgosesia. Biglietto 5 euro.

VIGLIANO

Live al Ned Kelly

▪ Ned Kelly questa sera sale in pedana la band di «Pino Scotto». La performance s'inizia alle 22,30 e l'ingresso è libero.

COSSATO

Rock d'annata

Rock Anni 70 questa ▬ ▪ Salvator Keller; dai ▬ Zeppelin ai Deep Purple fino ai Rolling Stone. Domani si passa al country ▬ i biellesi «New pony express».

BIANZE'

Il coro in concerto

Oggi alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto del coro locale diretto da don Gianni Fagnola. Con accompagnamento ▪ Renzo Loggia all'organo.

VERCELLI

Alle radici del folk

Al Teatro Civico, alle 21 stasera in ▬ «Tribù italiche Piemonte in concerto», progetto di Ethnosuoni con il Comune per la rivalorizzazione ▬ musica popolare. Con Fausto Amodei (chansonnier torinese alfiere delle proposte politico-musicali de I Cantacronache), I Tre Martelli (protagonisti di ▬ ricerca della tradizione tra musica e canto nelle aree di Monferrato, Langhe ed Alessandrino). Infine i Gai Saber (post-moderni dell'area occitana). L'ingresso è gratuito.

▬ESI

Ricordando Giorgio Bertone

Domani alle 21, alla Pro loco, proiezione di diapositive sul filo della memoria «Per ringraziare l'amico di montagna» Giorgio Bertone, grande alpinista scomparso.

Ponderano, stasera il concerto. Poi tocca ai Moravagine

Babylonia, i mitici Anni 70 rivivono con i Discoinferno



I Discoinferno, ormai di casa al Babylonia, sono in concerto stasera alle 22,30

PONDERANO

Sono di casa sulla pedana di Ponde▬ ▪ dice ▪ ▬ ▬no». I riflettori del Babylonia, questa sera, si riaccendono ▬ «Discoinferno», probabilmente una delle più conosciute cover band d'Italia, che dedica il ▬ repertorio, ma pure ▪ look, agli inossidabili Anni 70 ed alle hit che imperversavano ▪ pista nel periodo dorato della disco. La band è in azione dal '97. Partita da Pinerolo quasi per scommessa è ormai approdata nei locali live più gettonati di tutta Italia. Numerosi i rimpasti avvenuti in questi cinque anni nella line-up, assetto che giusto in queste settimane pare abbia raggiunto una nuova stabilità con l'ingresso nel gruppo della Disco Sister. Dai primi di ottobre i «Discoinferno» hanno ripreso il loro tour nelle più importanti piazze italiane a colpi di momenti di revival, di classici famosi e parentesi dedicate agli Earth Wind & Fire, agli Chic, a Gloria Gaynor e Sylvester, e poi ancora a Kool & The Gang, ai KC & The Sunshine Band e, perché no, agli ▬ del film «Priscilla la Regina del deserto» (porte aperte alle 22.30, show alle 23.30, ingresso 8 euro). A seguire «B-free», l'after...live di Babylonia con free rhythms by Ale dj.

Domani il live ritorna con i Moravagine (porte aperte alle 22.30, show 23.30, ingresso 6 euro) che hanno appena pubblicato un nuovo lavoro «Ho scritto ti amo sulla sabbia del gatto». Musica veloce e ottime incursioni nell'hardcore melodico riconfermano ▪ band come uno dei gruppi di punta del punk italiano. Aprono i Mannix mentre la serata si concluderà ▬ Clubbing e Seba mc.

CONVERGENZE

Domani il debutto in via Serralunga

BIELLA

«Convergenze» torna alla ribalta alla Fondazione Pistoletto: l'inaugurazione alle 18. La rassegna quest'anno all'ex lanificio Trombetta in via Serralunga, ospita una trentina di artisti che fanno capo al circuito Giovani Artisti italiani inserito ▬ programmi di Informagiovani.

Spazia dalle arti visive alla moda, una panoramica a ▬ gradi sulle espressioni creative comprese quelle che si concretizzano attraverso la fotografia, la musica e ▪ danza. E' ▬ a ▬ «Convergenze», nei tre week-end di expo, propone una serie di performance di vario genere.

In occasione del debutto (domani alle 18) è prevista una sfilata di moda. In serata vanno «in▬ ▬» i loro interventi Claudia Fabris, Gigi Piana e Laura Testa, Matteo Salvemini e Luca Sigurtà. Domenica sempre alle 18 sarà la volta ▬ «Jazz up trio» ▬ Mattia Lacchia, Christian Rossetti e Tommaso Testa, mentre alle 21,30 è in programma una coreografia intitolata «Jingle Jungle» con il gruppo Funk-out e le allieve della scuola Art'é, dirette da Fran▬ ▪ Cataldo e Claudia Squintone. Chiude il «Jazz set» (in pedana Luca Bertinaria, Andrea Manzoni, Luca Roffino e Riccardo Ruggeri).

La mostra prosegue fino ▪ 7 dicembre. Orari: lunedì-giovedì dalle 18 alle 20, venerdì 18-23, sabato 17-23, domenica anche in mattinata 10,30-12,30.

LA STAMPA
PAGINA 51 VENERDÌ 22 NOVEMBRE 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

per la casa
▶www.alge.it

L'INAUGURAZIONE DI OGGI ALLE 10 DARA' IL VIA A 57 APPUNTAMENTI CULTURALI IN PROGRAMMA FINO A DOMENICA. IERI APERTURA DUE MOSTRE

Festa Europea degli Autori

Cento scrittori a Cuneo discutono di «Paure»



Ieri pomeriggio nella chiesa Santa Chiara è stata aperta la mostra dedicata ai anni Biblioteca Civica di Cuneo

Gianni Martini
CUNEO

La città offre un viaggio di tre giorni attraverso «Paure» con compagni d'eccezione: cento scrittori, narratori, poeti, saggisti, umoristi e cantanti. la quarta edizione della «Festa Europea degli Autori» quella che si apre ufficialmente oggi alle 10 con l'intervento di Rolando Picchioni nel Centro Incontri della Provincia, in corso Dante.

La rassegna, voluta da Comune, Provincia, Regione e un nugolo di Associazioni e sor privati, ha calendario ricco di 57 appuntamenti. «L'obbiettivo portare la gente a dialogare con gli autori e con persone che fanno della parola una sorta di missione, che pretendono di essere i depositari del "verbo", ma che solo hanno il coraggio di dire cosa pensano e di metterlo per iscritto, per contribuire al processo di sviluppo non delle cose, ma dell'uomo», sintetizza l'assessore per la Cultura di Cuneo, Mario Rosso che ieri ha aperto due delle mostre «collaterali» alla manifestazione. «Parole erranti. Scritture e ricerche visuali negli Anni Settanta a Cuneo» aperta alle 17,30 nella sala San Giovanni di via Roma 4 e «Nei labirinti della memoria», dedicata ai 200 anni della Biblioteca comunale, visitabile dalle 18,30 di ieri nella Chiesa di Santa Chiara.

A Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione Salone del Libro di Torino il compito di aprire il viaggio attraverso le «Paure», filo conduttore della tre giorni, che alle offre la mostra «Sorridere, sorridere ... fino alla morte» sessanta opere di umoristi grafi da tutto il mondo presentati da Franco Bruna, cartoonist di Torino. Ai presenti in regalo il libro «Cronaca del mio funerale» di Piero Dadone. Quindi il via agli incontri che hanno per protagonisti personaggi quali Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti, Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi, Masal Pas Bagdadi. Per citare alcuni dei cinquanta coinvolti sin dalla mattinata su temi quali «Storie di vite strappate», «Brividi di paura nella letteratura per ragazzi», «Scrivere sul fronte cidentale», «Lavoro: paura o speranze».

Intervengono in dibattiti e caffè letterari Rolando Picchioni, Franco Bruna Marisa Fenoglio, Gina Lagorio, Elena Loewenthal, Melvin Burgess, Roberto Denti Claudia Mancina, Marco Revelli, Laura Grimaldi Masal Pas Bagdadi

Nel Centro Incontri sono sta allestite due librerie, con salotti dove - conclusione dei dibattiti - si potranno incontrare gli scrittori, dialogare con loro o assistere alle interviste programmate da radio e televisioni nazionali (stamane l'inaugurazione sarà proposta in diretta Unomattina). L'ingresso è gratuito ma è previsto un biglietto euro per ogni evento (che nno rimborsati se si acquistano libri durante la Festa). Libera la partecipazione ai caffè letterari e alle manifestazioni in altri «contenitori» della città, dal Teatro Toselli (stasera sul palco i «Testimonials del liceo classico di Cuneo») al ristorante Les Gourmands dove si parlerà di «Chi ha paura di Peter Pan?». Per informazioni www.festaeuropeadegliautori.it

A Fossano sulle tracce del Grande Detective

Quindici anni di ricerche e studi condotti dagli appassionati di Sherlock Holmes

S'inaugura oggi a Fossano (castello degli Acaja, ore 17, su iniziativa del presidente di «Esperienze» Enrico Serafini) «La maledizione dei Baskerville» mostra dedicata al mito letterario di Sherlock Holmes. In esposizione manifesti prime edizioni, francobolli e centinaia di curiosità. Domani alle 11 vegno sui 100 anni de «Il cane dei Baskerville». Pubblichiamo un'intervista a Gianluca Salvatori, presidente dell'associazione italiana degli appassionati sherlochiani. Ingresso gratuito, mostra aperta fino a domenica sera.



Gianluca Salvatori

Intervista

Quindici anni a caccia di dettagli nascosti misteri perduti e ora la grande parata Fossano. «Uno Studio in Holmes - racconta il presidente Gianluca Salvatori - è l'associazione, fondata a Firenze nel 1987, che raccoglie appassionati entusiasti delle gesta del Grande Detective e si propone di approfondire criticamente il Sacro Canone holmesiano, sia l'intero corpo dei 56 racconti e dei 4 romanzi che costituiscono i resoconti di tutte le avventure vissute da Sherlock Holmes». Sembra facile....

sherlockiani no una banda pignola che pratica «Il Grande Gioco on la passione di chi sa di fare una co deliziosamente inutile cui, però, rinuncerebbe non per cause gravi. La prima regola è che «Sherlock Holmes è realmente esistito», mentre «Arthur Conan Doyle l'agente letterario di Watson lo scrittore». Posto questo, ammettono, si sa dove si parte e mai dove si arriva. Si scrive, declama, si cena, si viaggia, si studia. «Uno dei più importanti progetti in corso di realizzazione - dice Salvatori, toscano doc - è la completa ri-traduzione di tale corpus edizione critica. Un primo passo verso tale direzione è previsto il prossimo febbraio la pubblicazione de "La Maledizione dei Baskervilles" completamente rivisitata nella traduzione ed affiancata da più di duecento note al testo».

Ma non era il «Mastino dei Baskerville»?

«Questo è il titolo scelto dalla Rizzoli nel 1950, efficace ma errato. Hound può tradursi come segugio, non come mastino. Certo il «Segugio dei Baskerville» non era molto efficace. Meglio Maledizione scelto in origine dalla Domenica del Corriere. O al al massimo "Il Cane"».

Come si diventa soci?

«Il requisito principale per associarsi allo Studio una sana volontà di divertimento alla quale va aggiunto un pizzico di follia e l'amore per la fumosa atmosfera della Londra vittoriana. Non occorre esperti prim'ordine o conoscere a menadito tutte le avventure di Sherlock Holmes. Alla di una tale associazione c'è proprio la volontà di calarsi in un mondo ideale, nel quale si ritrovano i veri valori dell'amicizia, dell'onestà, della cavalleria».

Poi che succede?

«Si ha il biglietto d'ingresso per quello che chiamiamo "Il Grande Gioco". Si ha diritto a ricevere il semestrale "The Strand Magazine" - che raccoglie studi, approfondimenti ed apocrifi d'autore - e si può partecipare alle riunioni e si rimane sempre aggiornati su ogni novità dell'universo holmesiano. Mi creda: è più di quel che sembra».

Come mi convincerebbe a venire a vedere la mostra di Fossano?

«Direi che è un appuntamento di primario interesse per chi già il mondo di Sherlock Holmes, credo che possa essere più interessante per chi è alle prime armi intende farsi una personale idea. La mostra di rarità holmesiane curata dal nostro Gabriele Mazzoni è senza dubbio una delle più importanti a livello internazionale. Non è comune, neppure per gli esperti, trovare raccolti solo luogo tanti gioielli bibliografici perfettamente conservati. Inoltre sarà possibile rendersi conto di persona del clima amichevole e sereno che si respira all'interno della nostra associa.» [r. e. s.]

Parole e vino al Salone del Lingotto

Da oggi sono protagonisti anche guide ed enovolumi

Luca Ferrua
TORINO

Parole da bere. Nell'«enoabbuffata» Salone del vino c'è spazio anche per le tonnellate di carta che ogni anno vengono dedicate al mondo dei bianchi, dei rossi e delle bollicine.

Al Lingotto Fiere sono attesi i più autorevoli critici internazionali e saranno tenute a battesimo quattro delle più prestigiose guide (Veronelli, Maroni, Johnson e Spumanti del Gambero Rosso) che hanno scelto l'appuntamento di Torino per presentare l'edizione 2003.

comincia oggi Gambero Rosso che presenta la «Guida agli spumanti d'Italia 2003» che sarà conclusa da un super brindisi con le etichette da Oscar.

Il Gambero Rosso punta sugli spumanti Domani il protagonista è Luigi Veronelli con gli attesi «Soli»

Lo show sensoriale di Luca Maroni mentre Go wine propone il libro dedicato moscato





In alto Gino Veronelli, sopra Massimo Corrado di «Go wine» e sotto il produttore Walter Lodali

E' un appuntamento che si rinnova invece quello con Gino Veronelli. Domani alle «Guide Oro 2003: Ristoranti, Vini Alberghi» di Luigi Veronelli. Un grande evento con il decano dei critici enogastronomici che con i suoi li» è capace di influenzare i gusti di chi non si fida dei «trend setter». Sempre domani tocca all'emergente Luca Maroni. I suoi eventi sono esperienze sensoriali, una tendenza confermata anche da «Guida dei vini italiani 2003» «L'annuario dei migliori vini italiani 2003».

Domenica tocca all'esordio dell'edizione italiana del «Libro dei vini 2003» di Hugh Johnson, dei manuali più attesi soprattutto per l'autorevolezza dell'autore che proporrà un viaggio in alcune delle principali zone vinicole del mondo: Italia, Francia, Madeira, California.



C'è anche un'incursione nel multimediale. Il cd-rom «Sulle strade del vino lungo le vie Consolari» voluto dalla Coop e dal Movimento Turismo del Vino realizzato da De Agostini. Il viaggio alla scoperta dei sapori e dei vini, prodotti dalle cantine socie Movimento Turismo del Vino, nei territori solcati dalle grandi strade romane viene presentato domenica. Sempre su cd-rom: «L'Italia dei vini» un progetto curato dall'Enoteca Italiana e dal Touring Club Italiano.

Si esplora anche il pianeta Moscato attraverso pagine del libro «100 Moscato d'Italia», curato da Gigi Brozzoni, giornalista esperto degustatore, ed edito dall'associazione Go Wine. Il gruppo di consumatori guidato da Massimo Corrado è protagonista Salone di un'interessante serie di eventi compresa la presentazione di «Vinum 2003», la rassegna dei vini di Langhe e Roero.

«Tanto vino, ma anche cultu del bere, degustazioni ed eventi legati al territorio - dice Walter Lodali un giovane produttore tra i nuovi protagonisti salone -, anche per questo sono deciso a scegliere Torino, una manifestazione che cresce su cui scommettere».

Entusiasta dell'evento che sarà inaugurato oggi anche il presidente dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone: «La nostra Regione ha le carte in regola per il riferimento nazionale e l'appuntamento del Lingotto lo dimostra. Anche i grandi critici hanno scelto il Salone vino».

[illegible]CORSA: Tel. 0165 262.220
Lo Charaban (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE:
Inf. 0165 230536 (www.delaville.it).
Hollywood Ending (ore 20,15; 22,30)

[illegible] 0166 949.473.
CHIUSO

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTR[illegible]
Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

PALAZZETTO DELLO SPORT: Tel. 328.0084320
CHIUSO

PALAIS: Tel. 333 5452585
(www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]: Tel. 333.5452585
(www.vogliadicinema.it).
Il regno del fuoco (ore 20.30)
Insomnia (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 333.5452585 (www.vogliadicinema.it).
The Bourne Identity (ore 20,15)
K-19 (ore 22,30)

[illegible] Tel. [illegible] 425084.
SIMONE (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
NON PERVENUTO

[illegible]EAMAU Tel. 0125 641.571.
Il popolo migratore (ore 20,30)
El Alamein (ore 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
La cosa più dolce di Roger Kumble.
Orario: 20,30; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Insomnia di Christopher Nolan.
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Il pianista di Roman Polanski.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312.
Debito di sangue di Clint Eastwood.
[illegible]: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
The bourne identity di Doug Liman.
Orario: 19,45; 22,30

SOCIALE VALLANI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253 89.27.
M[illegible]
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. [illegible] € rid. 4 €; [illegible] giov. a dom. int. 6,50 € ridotto 4,50 €.

ERIOS Inf. Tel. 015-253.89.27.
Pinocchio di Roberto Benigni
Orario: 20; 22,15.

XXX.
Orario: 20; 22,15.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Red dragon
Orario: 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: ore 21,30.
Prezzi: intero 5,50 €; [illegible] 4 €.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
Il regno del fuoco con Christian Bale, Matthew McConaughey. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle ore 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
La quattro piume di Shekhar Kapur. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,15. Interi €6,50 ridotti €5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
Debito di sangue di e con Clint Eastwood. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Interi €6,50 ridotti €5.

BELVEDERE DIGIT DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Alle ore 20 con spettacolo unico **Snow dogs - Otto cani sotto zero**. Alle ore 22 sempre con spettacolo unico **The Bourne identity**. Interi €6,50 ridotti €5.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
K-19 con Harrison Ford. Orario: 22 spettacolo unico. Interi €5 ridotti €3.

TEATRO [illegible] [illegible] -1. Inf. [illegible] 0161-253.379

SALA CORSETERIA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.644.
Alle ore 21 **Tribù Italiche Piemonte** in concerto. Ingresso libero.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
XXX di Rob Cohen con Vin Diesel, Asia Argento. Orario: 21 spett. unico €6,20 ridotti €4,15.

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0161 930.827-333/4467488.
Red Dragon con Anthony Hopkins. Orario: [illegible] spettacolo unico €5,50 ridotti €3

CINE OPERA DOLBY. Inf. Tel. 0161-628.600
Men in black II con Will Smith e Tommy Lee

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.289-E.Mail-parrocchia.varallo@laprealnsa.it
Spanceal Kate di John McKay con [illegible] MacDowell. Orario: 21 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure prezzo singolo €4.

AQUILA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **One hour photo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUILA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUILA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La cosa più dolce.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Femme fatale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Debito di sangue.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Insomnia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La cosa più dolce.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,[illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Ethag.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Hollywood ending.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pinocchio.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible], tel. 779.60.200; pren. tel. 7[illegible]. **Pinocchio.** Unico spettacolo [illegible] 15,10. **K19.** Or.: 17,40; [illegible] 22,40. [illegible] **bourne identity.** Or.: 15; 17,20; [illegible] 22,20. **Femme fatale.** Or.: 17,55; 20,10; 22,25. **Reign of fire.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15. **The [illegible] thing [illegible] cosa più dolce).** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nido di vespe.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Femme fatale.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; [illegible]. **Angela.** Or.: 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **La cosa più dolce.** Or.: 15,15; 16,59; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The bourne identity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo del treno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Marie Jo e i suoi due amori.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Le quattro piume.** Or.: [illegible]. **Minority report.** Or.: 19,15; 22,10.
FIAMMA [illegible] Trepani 57, tel. 385.2057. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il popolo migratore.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,45. **Magdalene.** Ore 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **M'ama non m'ama.** Or.: 20,30; [illegible]30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **L'arca russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Dolls.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **The bourne identity.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **XXX.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Ideal 3:* **Il regno del fuoco.** Or.: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **El Alamein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Red Dragon.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Intervento divino** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bowling a Columbine.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il regno del fuoco.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il pianista.** Or.: 16,15; 19,15; 22.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Debito di sangue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Baciate chi vi pare.** [illegible] 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Il pianista.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La cosa più dolce.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856.
K19. Or.: 13,50; 16,35; 19,20; 22,10; 0,50. **XXX.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,25; 0,50. **Snow dogs.** Or.: 14; 15,55; 17,50. **Le quattro piume.** Or.: 19,50. **Signs.** Or.: 22,30; 0,45. **Femme fatale.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30; 0,45. **Il regno del fuoco.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0.40. **La cosa più dolce.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30. **The bourne identity.** Or.: 14,10; 16,55; 19,40; 22,20. **Debito di sangue.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, 0,45. **Nido di vespe.** Or.: 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; 0,45. **Pinocchio.** Or.: 15; 17,30. **Red Dragon.** Or.: 20; 22,20; 0,50. **Il trasformista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible] **Red Dragon.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,40.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Insomnia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **K19.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Pinocchio.** Or.: 15,15; 17,45; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **8 donne e un mistero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Hollywood ending.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **El Alamein.** Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2. **Pinocchio.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] Sito web, programmaz. cinelest[illegible] www.[illegible].it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.656 **Insomnia** Or. feriali: 20; 22,30. sab.: 17.30; 20, 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. [illegible]: 12 e 17 anni€6 dopo le 21 e sab. dom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625. **The bourne identity.** or.: fer.: 20; 22,30; fest.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr.: [illegible] fer. €4,50.

[illegible] Tel. [illegible]1 - 62[illegible]. **Red dragon.** Or. fer e sab. 20; 22.30. dom: 15, 17,30; 20; 22.30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 7/5; [illegible] fer. € 5.

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.654
Paris con lei (Cineforum). Lun. riposo. Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183 Sito web www.[illegible].com/[illegible] e www.[illegible].it.. Sab e dom. **SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI.** [illegible], teatrale con il gruppo comunale de «I bèlcia» d[illegible]. Or.: sab. 21; dom.: 15.
Lun./ven. fer. riposo. Ingr. €5.50, rid. €3.50.

SAN CARLO. Tel. e segr. tel.: 0322 - 240.566.
Hollywood ending(ven., dom e lun, or.. 21). Spettacolo teatrale, con la compagnia I legnanesi. [illegible] **l'Italia**, sab 23 or.: 21, dom. 24, or.: 16.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151 **K19.** Or. fer.; 20; 22,15; [illegible].. 15,30, 17,45, 20; 22,15. Giov.: riposo Ingr.: € 6.50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Femme fatale. Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Insomnia, or.: fer. 20; 22,15. Fest.: 14; 16; 18; 20; 22,15. Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The bourne identity, or.: 20; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
Pinocchio, or.: fer.: 21; fest.: 15.30; 21.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914.265 inf. pren.: 18,30-21; dom. 10,30-21. Sito web: www.metropolisnova.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Pinocchio Fer.: 20, sab., dom.: 15,20, 20.. **Insomnia.** Fer.: 20,10; 22.50. sab. 20,10; 22.50; 1,10, dom.. 20.10, 22,50; **Snow dogs.** Fer. 20.20, sab.e dom.. 15,30; 18, 20,20; **Il regno del fuoco**, [illegible]; 22,30, Sab.: 15,20; 17,30; 20. 22,30, 0,50. Dom.. 15,20, 17.30; 20; 22,50, **Nido di vespe**. Fer.: 20.20, 22,50, sab.: 15,30, 17,50; 20,20; 22,50, 1 dom.: 15,30; 17,50, 20.20. 22,50; **Simone** fer. 22.40; sab.: 22,40; 1. dom.. 22,40. **The bourne identity**, or. fer.. 20,10; 22,40. Sab. 15,10, 17,40; 20,10; 22.40, 1,10. dom. 15,10; 17,40, 20,10, 22,40, **Il popolo migratore** [illegible] Sab. e Dom: 15.30; 17,50; **Debito di sangue**. Or. fer. 20,20; 22.40. sab: 15,10. 17,40; 20.20; 22,40; 1 Dom.: 15,10. 17.40; 20,20. 22,40; **K-19**. Or. fer.: 22,30; sab.: 17,30. 22,30 0.50. Dom.: 15,10; 17.40; 20.20; 22.40.

METROPOLIS 2
La cosa più dolce. Or. fer.: 20,20, 22,30, sab.: 15;20; 17.50; 20,20; 22,30. Dom.. 15.20; 17,50; [illegible], 22,30; **Red dragon** Or. fer. [illegible]; 22,50. [illegible] 15, 17.30, 20. 22.50. dom.. 15, 17,30, 20. 22,50; **The elephant man.** Rassegna Cineforum, giov. 28, or.: 21,30.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Red dragon**, ven. dom. e lun.: or.: 21,15; sab.: 20; 22,30

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122. **Red dragon** or.: sab.. 20; 22,15; dom. 15; 21, lun.: 21

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Insomnia
Feriali e fest.: 20; 22.30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
One hour photo
Feriali e fest.: ore 20,15; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica

[illegible] Tel. [illegible], tel. 0323 - 61.459.
El Alamein
Or.: ven.: 21; sab.: 20; 22; dom.: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO: Tel. 338.1632.578.
da sab **Signs**
Or.: sab 20,15; 22,15; dom.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Otto donne e un mistero Or.: 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22.30. Lun. 22 chiuso per riposo

VIP
Info tel. segr. 0323 40.19 40.
[illegible] **fatale**, or.: 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Mart. 26 cineforum: **Bloody sunday.** or.. 19,45; 21,45.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.984.
La cosa più dolce
Lun. riposo. Inf. orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.984.
The bourne identity
Lun. riposo. Informazioni orari su segreteria telefonica

MAS[illegible] [illegible]

[illegible]	41	31	34	46	33
	59	59	54	53	49
[illegible]	83	61	39	42	18
	84	69	[illegible]	51	49
[illegible]	32	29	[illegible]	14	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	79	77	60
GENOVA	46	82	55	85	8
	112	69	50	50	45
MILANO	22	37	72	12	44
	74	72	64	61	51
NAPOLI	21	27	[illegible]	[illegible]	26
	95	74	[illegible]	57	52
PALERMO	82	63	34	47	62
	125	56	51	47	45
ROMA	73	3	62	71	19
	86	79	46	46	42
[illegible]O	36	35	68	38	33
	81	77	70	67	65
[illegible]	62	71	86	16	1
	138	59	54	50	48

IL [illegible] CI [illegible]

[illegible] centrali: Ambi centrali [illegible] n. 34 di [illegible]. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

34-1	34-3	34-5	34-7	34-9
34-11	34-13	34-17	34-19	34-23
34-27	34-29	34-33	34-35	34-41
34-43	34-47	34-51	34-53	34-61
34-63	34-67	34-69	34-71	34-73
34-77	34-79	34-81	34-87	34-89

Ambate mature: sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] scadenza all'estrazione:
Bari 48 (8); Cagliari 19 (4); Firenze 87 (9); Genova [illegible] (10); Milano 87 (4); Napoli 90 (8); Palermo 58 (3); Roma 19 (10); Torino 33 (4); Venezia 21 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] TORINO:

81-2	81-4	81-6	81-8	81-10
81-12	81-14	81-16	81-18	81-20
81-22	81-24	81-26	81-28	81-30
81-32	81-34	81-36	81-38	81-40
21-2	21-4	21-6	21-8	21-10
21-12	21-14	21-16	21-18	21-20
21-22	21-24	21-26	21-28	21-30
21-32	21-34	21-36	21-38	21-40

Per chi ama la funghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] e [illegible] da giocare a VENEZIA:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-80	8-18-81	8-18-82
8-18-83	8-18-84	8-18-85
8-18-86	8-18-87	8-18-88
8-18-89	18-28-38	18-28-48
18-28-58	18-28-68	18-28-78
18-28-80	18-28-81	18-28-82
18-28-83	18-28-84	18-28-85
18-28-86	18-28-87	18-28-88

[illegible] ENALOTTO - [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 10 - 17 - 24 - 52 - 53 - 81; 3 - 14 - 62 - 67 - 76 - 88
€ 3,50 — 7 combinazioni: 2 - 15 - 19 - 45 - 58 - 70 - 86

Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni — basi fisse [illegible] 1 ad 1 (4 numeri) = 4 - 7 - 75 - 82
€ 112,00 — varianti (8 numeri) = 16 - 30 - 46 - 55 - 72 - 77 - 83 - 85

Vincite: Centrate 2 ambate: 53 [illegible] e 26 Roma.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGGI A GRUGLIASCO (FACOLTA' DI AGRARIA) UN CONVEGNO SULLA «TRACCIABILITA'» PROMOSSO DA ANCA-LEGACOOP

Sull'etichetta la storia dei prodotti

Presto trasparenza totale per gli agroalimentari

Gianni Stornello

I molti scandali che hanno coinvolto l'agricoltura e i prodotti alimentari hanno reso il [illegible] più attento a ciò che acquista. Di pari passo, a renderlo maggiormente responsabile [illegible] avveduto, v'è stata negli ultimi [illegible] lenta ma costante precisa campagna delle associazioni di consumatori. Ora molte massaie, quando vanno [illegible] mercato rionale o dal macellaio o al supermercato per fare la spesa, [illegible] esattamente che cosa vogliono o, meglio, che [illegible] vorrebbero. Perché il punto, oggi, [illegible] questo: come si può sapere che ciò che s'acquista ha le caratteristiche che desideriamo? Il problema si sta risolvendo [illegible] la cosiddetta «tracciabilità» delle filiere agroalimentari, che dovrebbero [illegible]crelizzarsi con un'etichetta apposta sul prodotto (ortaggi, frutta, [illegible] altro) che indichi con precisione tutto il processo produttivo di quel prodotto.

Dal seme fino al punto vendita, la vita biologica del prodotto deve poter essere individuata durante tutto il processo produttivo e post raccolta. Di un prodotto ortofrutticolo, dunque, dovremmo poter conoscere la data di semina, quella di ripicchettaggio, di trapianto e di raccolta; eventuali trattamenti di concimazione fitosanitari ([illegible] il quaderno di [illegible]pagna elettronico); [illegible] temperatura e l'umidità subite durante tutto [illegible] ciclo vitale fino al punto vendita finale; e ancora dati sulla trasformazione, il confezionamento [illegible] la spedizione. Di questo tema si parlerà oggi a Grugliasco, presso la Facoltà di Agraria dell'Università [illegible] Torino (aprirà i lavori il preside Bruno Giau), al convegno «La tracciabilità nell'agroalimentare: cui prodest?», organizzato dall'Anca-Legacoop, con [illegible] Cooperativa Ortoamico e il supporto della Regione Piemonte.

Tutte le informazioni che [illegible]mo conoscere su un prodotto agricolo, e che abbiamo elencato poco sopra, le potremo in futuro trovare sull'etichetta. Così assicura Gabriele Garnero, presidente [illegible] «Greenways Piemonte», riferendosi al progetto «Dalla tavola al territorio: sviluppo di tecniche di controllo legate [illegible] culture orticole». Progetto che viene portato avanti dalla Cooperativa Ortoamico. [illegible] che si avvale dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione per favorire - come ricorda l'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera - l'adozione [illegible] sistemi di tracciabilità delle filiere agroalimentari.

La Cooperativa Ortoamico, spiega il direttore del progetto Biagio Bergesio, pur se di recente costituzione lavora [illegible] venticinque soci, aziende del Cuneese, dell'Astigiano e [illegible] Torinese superspecializzate nel settore orticolo, [illegible] un volume d'affari di 2 milioni di euro nel 2001 e con [illegible] prospettive di raddoppiare il fatturato entro pochi anni. Commercializza principalmente [illegible] Carrefour e in misura con Coop e Gs. Già [illegible] i suoi soci eseguono il controllo-qualità e rintracciabilità delle produzioni, con etichettatura che descrive l'intero processo produttivo.

PRESENZA FEMMINILE IN ENTI E PARTITI

Politica e istituzioni Le donne si contano nel convegno a Orta

ORTA SAN GIULIO

Dai consigli di quartiere al Parlamento Europeo, dall'Onu alla direzione dei partiti: quali ostacoli, percorsi e possibilità per le donne? Negli ultimi anni siamo precipitati nella classifica, sia in Europa sia nel mondo, quanto a rappresentanza femminile nelle istituzioni. La Consulta regionale delle Elette, con il patrocinio della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome, organizza p[illegible] oggi e d[illegible] [illegible] seminario «Modifiche istituzionali e rappresentanza femminile. Strategie a confronto per il riequilibrio della rappresentanza in Italia, Europa e negli Stati Uniti». Appuntamento all'Hotel San Rocco. Giuliana Manica presiede la Consulta dell[illegible] Elette: «E' un evento d'eccezion[illegible] [illegible] quantità e qualità: attendiamo contributi da tutta Europa e Usa». Il programma prevede oggi alle 14,30 l'apertura dei lavori: attesi i presidenti del Consiglio e della Giunta regionale, Cota e Ghigo. [m. p. a.]

MOSTRE E ARTISTI

[illegible] Ferraresi

VALENZA. La Provincia, i Comuni di Quargnento, Valenza ed Alessandria presentano un significativo viaggio intorno all'opera del mae[illegible] «Carlo Carrà. La strada di casa». Presso il Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri, [illegible] allestita sino all'8 dicembre un'importante rassegna che analizza, [illegible] già accaduto per l'esposizione di Quargnento, un periodo stilistico dell'autore: l'antigrazioso, anticamera della metafisica, per poi proseguire a breve [illegible] 1° dicembre al 19 gennaio 2003 presso la Galleria di Palazzo Guasco ad Alessandria con un'altra mostra: «Carlo Carrà. Il poeta della metafisica».

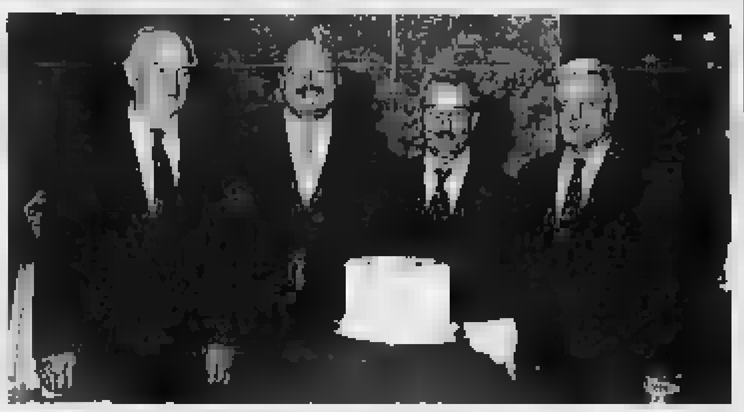
TORINO. L'Associazione Culturale della Città Nuova promuove, con il sostegno delle istituzioni, un'importante rassegna di fotografia internazionale, «Fotografia al femminile», al Basic Village in via Foggia 42-Sala Lattes. L'esposizione che si è inaugurata ieri prevede un interessante attività collaterale: incontri con [illegible] critica, concerti [illegible] danza. Informazioni e prenotazioni allo 011898.13.80. Fino al 27 novembre. Orario di visita: feriali 17-19,30.

ASTI. Alla Libreria Alfabeta, in corso Dante 109, si inaugura domani alle 18 la mostra di acquerelli di Franco Asaro, «Temps de Paris». Asaro rinnova la poetica in ogni [illegible] espressione, con dolcezza di toni e abile segno. La tematica parigina rinnova l'interesse per questo autore che ci ha sempre attratto nell'interpretazione di paesaggi langaroli, pastelli di piacevole freschezza. Fino al 31 dicembre.

MONDOVI'. All'Isola di San Rocco, al Ponte delle Ripe, dal 16 al 28 novembre si espone la pittura [illegible] Michel Mettewie «Guardare l'Europa», nell'ambito del prestigioso programma della 18ª edizione monregalese «Porti di Magnin». Orario: dal martedì [illegible] sabato 16-19; domenica 10-12.

SAVIGLIANO. La Galleria Arte 80, in via Cernaia 19, dedica il mese di novembre e dicembre ad un'ampia rassegna dedicata al paesaggio italiano tra Ottocento e Novecento, tema che resiste intatto [illegible] coinvolgente da sempre. Alcuni autori: Delleani, Follini, Gheduzzi, Maggi, Quaglino, Mus, Lupo, [illegible] Petris, P[illegible].

«CASTELMAGNO BAROLO [illegible] FRIENDS»



I prodotti cuneesi sul Lago Maggiore

«Castelmagno Barolo [illegible] Friends»: anche sul Lago Maggiore la serat[illegible]ale dei prodotti tipici della «Granda» ha ottenuto successo. A Villa Carlotta di Belgirate i ristoratori del Verbano-Cusio-Ossola hanno assistito alla presentazione [illegible] degustazione di un menu basato sull'enogastronomia cuneese. Nella foto il sindaco di Castelmagno Giovanni Rignon con il collega di Domodossola Gianmauro Mottini, Ovidio Mugnai, presidente regionale di Federalberghi-Confcommercio [illegible] Andrea Durando, capo della delegazione cuneese. [r. s.]

DOLCE & SALATO

Piemonte protagonista con tartufi e cioccolato



Fa discutere questa rubrica che compie tre anni. Dopo i rilievi del presidente del Castelmagno, è ora la volta del vicesindaco [illegible] Montechiaro d'Asti che difende - giustamente - l'operato della sua Fiera regionale del tartufo che ha visto Luisa Corna quale testimonial. Ci domandavamo, nel pezzo del 7 novembre, quale beneficio avrebbe portato al sistema tartufo. Il vicesindaco ha risposto che, intanto si [illegible] fatte 14 edizioni e non [illegible] poco, da due anni arriva [illegible] Val Rilate il «Treno del Tartufo» che nell'insieme ha contribuito a far lievitare a 12 mila le presenze nell'arco di una sola giornata ed il cachet delle bellezze [illegible] anche [illegible] frutto [illegible] sponsor che accettano [illegible] legare la propria immagine. Verrebbe da rispondere che le 12 mila persone di Montechiaro o le 300 mila di Alba possono dire anche poco se [illegible] un che [illegible] sostanza che rappresenti [illegible] cemento per il futuro. Ma il signor [illegible] Luzi, ha indicato, fra le righe, della buona sostanza, quando si è domandato quanti sappiano che il suo Comune può vantare la presenza del «Grande Bosco»: una riserva tartufigena naturale [illegible] circa dieci ettari. Bè, questa sì è una notizia.

Ma se il tartufo è [illegible] prodotto che identifica la punta dell'iceberg qualitativa del Piemonte, non dimentichiamo che [illegible] ne sono altri che richiamano questa regione. [illegible] cioccolato, ad esempio, è Piemonte. La città di Torino farà grandi [illegible] [illegible] nome di un dolce conosciuto nel mondo e [illegible] prossima settima[illegible] sarà Novi Ligure al centro di «Dolce Terre». L'ultima nostra scoperta sul tema ci porta invece a Domodossola [illegible] pasticceria Grandazzi ([illegible] del 1924) oggi gestita dalle giovani Paola e Cristiana che, davanti ad una giuria di golosi, si sono affermate con le Piode dell'Ossola, dei cubetti a base [illegible] cioccolato fondente, al latte e bianco fusi insieme arricchite con nocciole tostate e tagliate [illegible] modo grezzo, perché, spiega, «qui nell'Ossola abbiamo solo pietre, e a qualcosa dovevamo pur ispirarci». Via dunque con i soggetti come i ferri vecchi, i ferri del mestiere o le caffettiere, oltre alle golose forme [illegible] formaggio fatte con il cioccolato bianco. Ora, dopo le vinerie, resta da attendere da aspettarsi, in Piemonte, anche le cioccolaterie.

Pasticceria Grandazzi - Domodossola [illegible] Via Castellazzo, 23 - tel. 0324-243040. Chiuso: l[illegible]dì.

TRIBUNALE di VERCELLI
ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso [illegible] vendite all'incanto

Esecuzione Immobiliare n. [illegible] R.G.E.
Promossa da TEFIM S.p.A. ora GABETTI MUTUICASA S.p.A. rappresentata dall'avv. Franco Ferraris presso il Tribunale [illegible] Vercelli contro la signora **PICCICA** [illegible]

Il Notaio delegato dr. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 16 ottobre 2001; Visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ. Avvisa della vendita con incan[illegible] degli immobili pignorati - in calce [illegible]ritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) [illegible] vendita avrà luogo in [illegible] lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base Euro 18.600,00 offerta in aumento Euro 1.300,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 20 dicembre [illegible] alle [illegible] 9,30; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al notaio delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà [illegible] direttamente all'istituto creditore, quella parte [illegible] prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 [illegible] [illegible] e [illegible] della D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato [illegible] Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 [illegible] 40 Legge n. 47/85. L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e [illegible] a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni [illegible] integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizione degli immobili:
- Alloggio al piano terreno facente parte del fabbricato urbano, insistente su [illegible] distinta al N.C.T. del Comune [illegible] Vercelli come fabbricato rurale [illegible] mq. 40 (metri quadrati quaranta), sito in Vercelli, Strada per Casale, [illegible] vani catastali 2 (due), confinante [illegible] Corso Casale, Via Entrea, Cavo Francese, mappale n. 6;
- accessoria autorimessa [illegible] mq. 20 (metri quadrati venti).
Distinto al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, partita numero 1011668, fl. 506 (ex 74/A):
- n. 7 sub. 1 e 169, Strada Casale n. 15, p. T-1°, cat. A/5, cl. 4 ^, vani 2, RC. E 78,50;
- n. 7 sub. 2, Strada Casale n. 15, p. [illegible], cat. C/6, cl. 3 ^, mq. 20, RC. Euro 58,81.
Ogni spesa inerente [illegible] vendita sarà [illegible] carico dell'aggiudicatario, comprese le spese [illegible] cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al [illegible] Ippolito dr. Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it

Avviso [illegible] vendite all'incanto

Esecuzione Immobiliare n. 142/96 R.G.E.
Promossa [illegible] CARIPLO rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli [illegible] i signori **RUSSO Antonio e CATENA Anna**

Il Notaio delegato dr. Lucia Ippolito, Notaio [illegible] Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza [illegible] dele[illegible] del G.E. [illegible] [illegible] giugno 2001, Visti gli articoli [illegible] bis e 576 cod. proc. civ. [illegible] della vendita [illegible] incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - [illegible] stabilisce le seguenti modalità [illegible] condizioni: 1) [illegible] vendita avrà luogo [illegible] unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base Euro 16.800,00; Offerta in aumento Euro 1.000,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio [illegible] Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno [illegible] dicembre [illegible] [illegible] ore 10,00; 4) per partecipare all'incanto gli [illegible]nti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione [illegible] importo pari al 10% (dieci per cento) [illegible] prezzo base [illegible] depositare presso [illegible] studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del [illegible] base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) [illegible] giorno precedente l'incanto, con due di[illegible] assegni circolari [illegible] [illegible] [illegible] delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte [illegible] prezzo che corrisponde [illegible] credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, [illegible] sensi dell'articolo 41 [illegible] 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, [illegible] [illegible], [illegible] d[illegible] ver[illegible] altresì nello st[illegible] termine l'eventuale residuo prezzo, [illegible] la cauzione e [illegible] che non intenda subentrare nel [illegible] concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato [illegible] Notaio delegato, [illegible] notizie sull'immobile relative all'articolo 17 [illegible] 40 Legge n. 47/85.
L'immobile è stato oggetto di lavori edilizi eseguiti con regolare concessione edilizia.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo [illegible] non [illegible] misura, nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 [illegible] [illegible] modificazioni ed integrazioni, con [illegible] le pertinenze, accessori, ragioni [illegible] azioni, eventuali servitù attive e passive.
Descrizioni degli immobili
In Borgosesia fabbricato urbano di due piani fuori terra [illegible] su [illegible] già distinta [illegible] N.C.T. [illegible] Comune di Borgosesia fl. 57 n. 292/parte e 254, confinante [illegible] strada comunale, mappale n. 302, strada provinciale, mappali n.ri 290 - 281 - 293 e precisamente:
- porzione di fabbricato con pertinenziale tratto [illegible] area composto da 3,5 vani catastali (n. 10 e n. 64 graffati insieme);
- porzione [illegible] [illegible] con pertinenziale tratto di area composto da 3,5 vani (n. 10 e n. 63 graffati insieme);
- fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 2 vani (n. 14);
Il tutto [illegible] al N.C.T. di Borgosesia partita n. 1003265, fl. 541 n.ri:
- 10/64 sub. 1 frazione Piello n. 40, p. T-1°, cat. A/6, cl. 3 ^, vani 3,5, RC. Euro 68,69;
- 10/63 sub. 2, frazione Piello n. 40, [illegible]. A/6, cl. 3 ^, vani 3,5, RC. Euro 68,69;
- 14, frazione Piello n. 40, p. T-1°, cat. A/6, CL. 3 ^, RC. Euro 27,69.
[illegible] ditta [illegible] signori Russo Antonio e Catena Anna. Ogni spesa inerente la vendita sarà a [illegible] dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dr. Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it

Avviso [illegible] vendite all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 106/97 R.G.E.
Promossa dalla B.N.L. Divisione Credito Fondiario rappresentata dall'avv. Giulia Arini presso il Tribunale di Vercelli contro i signori
FERRARIS Valfredo [illegible] CIMALANDO [illegible] Antonietta

Il Notaio delegato dr. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, [illegible] studio in Viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza di delega [illegible] G.E. del 17 febbraio 2001; Visti gli articoli [illegible] [illegible] e 576 cod. proc. civ.: avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: Prezzo base Euro 125.700,00; Offerte in aumento Euro 5.000,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il [illegible] studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 20 dicembre 2002 alle [illegible] 10,30. 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codi[illegible] fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari [illegible] 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra [illegible] pari al 15% (quindici per cento) del prezzo [illegible] per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) [illegible] giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni [illegible] (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto [illegible] per capitale, accessori [illegible] spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e [illegible] della D.Lgs. 1° settembre 1993, [illegible]. 385, [illegible] dovrà versare altresì nello [illegible] [illegible]ne l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione [illegible] salvo [illegible] non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 [illegible] 40 Legge n. 47/85, non [illegible]stono irregolarità edilizie.
L'immobile è stato sottoposto a ristrutturazioni regolarmente autorizzate, presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in [illegible]dita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e [illegible] [illegible] in cui [illegible] trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 [illegible] sue modificazioni ed integrazioni, [illegible] tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive [illegible] passive.
Descrizioni degli immobili:
Fabbricato urbano distinto al N.C.E.U. del Comune [illegible] San Germano Vercellese, [illegible]. 1[illegible] n. [illegible] subalterni: - 3, Corso Giacomo Matteotti n. 92, p. 1°, int. 1, cat. A/3, cl. U., vani 6, RC. Euro 306,78;
- 4, Corso Giacomo Matteotti n. 92, p. 1°, int. 2, cat. A/3, [illegible]. U., [illegible] 5,5, RC. Euro 281,21;
- 5, Corso Giacomo Matteotti n. [illegible], p. T., int. 3, cat. C/7, cl. 1 ^, mq. 32, RC. [illegible] 12,73;
- 6, Corso Giacomo Matteotti n. 92, p. T., int. 4, cat. C/1, cl. 4 ^, mq. 44, RC Euro 886,24;
- 7, Corso Giacomo Matteotti n. 92, p. T., int. 6, cat. A/3, cl. U., vani 2,5, RC. Euro 127,82;
- 8, Corso Giacomo Matteotti n. 92, p. T., cat. C/3, cl. 3 ^, mq. 146, RC. Euro 173,43; [illegible] ditta [illegible] Ferraris Valfredo e Cimalando Maria Antonietta.
Ogni [illegible] inerente la vendita sarà a [illegible] dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione [illegible] trascrizioni ed iscrizioni.
[illegible] ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dr. Lucia, telefono: 0161.55205, fax: 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it.

Avviso di vendite all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 97/97 R.G.E.
promossa dalla CARIPLO S.P.A. ora INTESABCI S.P.A.
rappresentata dall'avv. [illegible] Arini presso
il Tribunale di Vercelli contro il signor [illegible] **Romeo**

Il Notaio delegato dr. Lucia Ippolito, Notaio [illegible] Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5. Vista l'ordinanza [illegible] delega [illegible] G.E. del 1° luglio 2002, Visti gli articoli 591 bis e [illegible] cod. proc. civ.: [illegible] [illegible] [illegible] con incanto degli immobili pignorati - [illegible] calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni:
1) la vendita avrà luogo in unico lotto; [illegible] il [illegible] base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base Euro 26.900,00; Offerte [illegible] aumento Euro 1.600,00; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11,00; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in [illegible] da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari [illegible] 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al [illegible] (quindici per cento) del prezzo [illegible] [illegible] le spese di trasferimento, entro le [illegible] 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, [illegible] due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte [illegible] prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e [illegible] della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà [illegible] altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta [illegible] cauzione e salvo che non intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, mediante assegno circolare intestato [illegible] Notaio delega[illegible] 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e [illegible] Legge n. 47/85: l'immobile presenta [illegible] certa generale conformità. In ogni [illegible] per eventuali difformità l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di [illegible] [illegible] comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo [illegible] non a misura, nello [illegible] di fatto [illegible] di diritto [illegible] cui si trovano, anche in relazione alla Legge [illegible]. [illegible] e sue modificazioni [illegible] integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù [illegible] e passive.
Descrizione degli immobili:
- fabbricato urbano sito in Borgo Vercelli, Via Novara n. 8, composto da:
- alloggio al piano terreno e primo di 5,5 vani catastali, confinante con proprietà Zavaglia e/o aventi causa, cortile, proprietà Arione e/o aventi causa, proprietà Vergnasco e/o aventi causa;
- accessoria autorimessa [illegible] piano [illegible] di mq. 12, confinante con cortile, locale [illegible] proprietà su tre lati, proprietà Zavaglia e/o aventi causa;
accessoria autorimessa [illegible] piano terreno di mq. 13, confinante con passaggio comune, Via Novara, proprietà Arione e/o aventi [illegible] proprietà Zavaglia e/o aventi causa.
Il tutto distinto al N.C.E.U. del Comune di Borgo Vercelli, alla partita n. 1000131, fl. 501 n.ri:
- 338 sub. 6 e 416 sub. 5, Via Novara n. 8, p. -T-1, cat. A/4, cl. 1 ^, vani 5,5, RC. Euro 190,31;
- 338 sub. 5, Via Novara n. 8, p. T, cat. C/6, cl. 3 ^, mq. 12, [illegible]. Euro 35,95;
- 415 sub. 8, Via Novara n. 8, p. T-1, cat. C/6, cl. 2 ^, mq. 13, RC. Euro 32,90; in ditta a Bergamin Romeo.
Ogni spesa inerente [illegible] vendita sarà [illegible] carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione [illegible] trascrizioni ed iscrizioni.
Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dr. Lucia, telefono: 0161.55205, fax: 0161.58245, E-mail: lippolito@notariato.it

GOBBO: «QUESTO GRUPPO HA DEI VALORI E CI SONO LE POSSIBILITA' DI LASCIARE IL FONDO CLASSIFICA. A MONZA DIFESA PIU' COPERTA»

«La mia terapia? Entusiasmo e lavoro»

Ieri primo allenamento della Pro con il nuovo allenatore

VERCELLI

Niente Foscarini, Garavaglia, Scanziani o Soldo: da ieri mattina la Pro è affidata alle cure del «dottor» Renzo Gobbo, 41 anni, ex centrocampista di Como e Venezia. Quello che ai tempi in cui vestiva la maglia neroverde del Venezia, con Zaccheroni in panchina, era considerato «l'allenatore del campo», l'uomo che dettava i tempi e trasmetteva ai compagni gli ordini di «Zac».

Poi, appesi al chiodo gli scarpini bullonati, Gobbo ha seguito i due corsi di Coverciano per diventare allenatore professionista, di seconda e prima categoria (in entrambi i seminari è entrato nella ristrettissima élite dei «migliori tra i migliori») inframezzando le lezioni con la guida tecnica della [illegible] (Eccellenza) e dell'Usmate (serie D). Infine da ieri mattina l'approdo a Vercelli, con un contratto che lo lega alla Pro sino al 30 giugno 2003.

Spiega il dg Sandro Turotti. «Perchè questa scelta e non quella di un tecnico già affermato? Cercavamo una persona con tantissimo entusiasmo e "fame" di risultati in modo da galvanizzare un ambiente in questo momento depresso. Perchè nonostante tutto pensiamo che il gruppo non sia da buttar via, considerato che ne fanno parte diversi giocatori che due soli stagioni fa avevano raggiunto i play off. Tatticamente qualcosa cambierà rispetto all'ex Braghin, ma, ripetiamo, alla Pro serve un allenatore che prenda in mano la situazione dal punto di vista psicologico».

Conclude Turotti: «Da questo momento tutti insieme dobbiamo operare per raggiungere la salvezza lavorando moltissimo in questa direzione. Le nostre parole d'ordine devono essere "umiltà e impegno" e proprio per questo motivo non ci pare il caso di presentare il nostro tecnico Gobbo in pompa magna, come di solito si fa».

Dalla società al nuovo mister che sotto l'acqua ha diretto il suo primo allenamento: «Ai tifosi della Pro garantisco due cose: entusiasmo e lavoro. Personalmente volevo una società professionistica e quindi arrivo qui a Vercelli caricatissimo e con una convinzione: questa non è una squadra da ultimo posto in classifica. I valori ci sono e il gruppo è davvero buono».



Il nuovo allenatore della Pro Renzo Gobbo a colloquio con i giocatori della Pro durante il primo allenamento (Grappi)

Mister lei conosce la Pro perchè l'ha vista giocare in un paio di circostanze...

«Sì è vero e ne avevo tratto una buona impressione, al di là del risultato. Oltretutto sono in buonissimi rapporti con Braghin e con lui avevo già in precedenza scambiato delle opinioni, senza minimamente immaginare di subentrargli. Molti ragazzi fanno parte di quella squadra che solo due stagioni fa è arrivata alla semifinale play off. Quindi, lo ripeto, i valori ci sono. Poi adotterò qualche accorgimento tattico, perchè ogni allenatore apporta delle correzioni. Ad esempio a Monza cercheremo di proteggere di più la difesa, magari con dei movimenti diversi. Ma non stravolgerò certo il lavoro di Braghin. Vedremo comunque nelle prossime partite cosa fare». [r. eyn.]

ANCHE IL BORGOVERCELLI ELIMINATO DALL'OLEGGIO

Il Villaggio esce dalla Coppa Italia

BORGOVERCELLI

Disco rosso, in Coppa Italia, per Biella Villaggio Lamarmora e Borgovercelli. Nei match di ritorno degli ottavi di finale, i team di Prina e Soviero non riusciti a ribaltare i risultati sfavorevoli dell'andata.

Il Biella V.L, nella trasferta valdostana contro l'Aosta Sarre ha provato, almeno nel primo tempo, a recuperare lo 0-2 casalingo. Con la sola eccezione di Barone, precauzionalmente a riposo per un leggero problema muscolare, Prina ha presentato, in pratica la squadra tipo. Poi, dopo l'1-0 del rossonero Caserio che, di fatto, ha blindato la qualificazione per i padroni di casa, il tecnico laniero ha dato spazio ad alcuni ragazzi della Juniores.

E nella ripresa non c'è più stata partita, con il Sarre in gol ancora con Caserio (per lui, dunque, doppietta), Lo Piccolo e Curato per il 4-0 finale: «Loro, indubbiamente, sono una squadra forte che ambiva alla qualificazione - spiega il dirigente del Biella V.L Silvino Bercellino -. All'inizio abbiamo provato a riaprire l'incontro, quindi una volta incassato la rete d'apertura abbiamo pensato al campionato».

Eliminazione «indolore» anche per il Borgovercelli che, al Vigino, contro l'Oleggio, partiva con il pesante fardello dell'1-4 rimediato in terra novarese. E il 2-2 finale promuove i blu-arancio ai quarti. Considerando l'esito quasi scontato, i due tecnici hanno pescato a piene mani nella Juniores. In particolare Soviero che, della squadra tipo, ha schierato unicamente il portiere Ferraris, Avanzo e Mazzarotto.

L'incontro non è stato comunque noioso, specialmente nella ripresa, quando l'Oleggio con una doppietta del fluidificante Agostini si è portato sul 2-0. La reazione del Borgovercelli, però, non si è fatta attendere e Ugolini, poco prima della mezz'ora e Mazzarotto, nel finale, hanno riequilibrato la sfida.

In Coppa Piemonte Verrès e Gassino hanno impattato 1-1. Al Cavaglià, mercoledì 4 dicembre, basterà dunque punto contro i torinesi per centrare la finalissima. [p. m. f.]

GINNASTICA

BUONA PROVA AGLI INTERREGIONALI. NELLA RITMICA DOMINIO «LA MARMORA» A NIZZA MONFERRATO

Arstistica, le speranze di «Piemonte Libertas»

BIELLA

In attesa delle fasi nazionali dei Campionati individuali di categoria di Rimica (promosse Samantha Brussolo, Valentina Giolo e Maria Cristina Torrione del La Marmora e Sheila Verdi della Pietro Micca) e di quelli di Artistica maschile, via libera per il lamarmorino Michael Bettin), si è svolta a Mestre la prova Interregionale di categoria di ginnastica artistica femminile. I colori biellesi sono stati difesi dalla società Piemonte Libertas (Camilla Fiori e Lara Santagiuliana) e La Marmora (Lucia Fregonese e Lisa Sacchi).

«La giuria è stata severa con le nostre giovani - commenta il presidente della Piemonte Libertas Giuseppe Cataldo - ma sono soddisfatto delle loro prove. Fiori (classe '92) ha condotto una gara pulita e senza esitazioni, concludendo al 19° posto; Santagiuliana, di un anno più giovane, ha cercato di non commettere troppi errori, classificandosi in 22ª posizione».

Il prossimo appuntamento sarà il Campionato a squadre che vedrà la Piemonte Libertas ai nastri di partenza con Santagiuliana, Fiori, Sara Mazzon, Jessica Bicego, Silvia Cicoguini e Giulia Burocco. Per preparare al meglio il delicato appuntamento le ginnaste stanno proseguendo gli allenamenti nella palestra di via Vercellotto a Cossato. La direzione tecnica delle sedute è affidata alle tecniche Irina Sitnikova e Daniela Cataldo.

Nella prima prova del torneo regionale Allieve disputatosi a Nizza Monferrato la società La Marmora ha monopolizzato la gara riservata alle ginnaste inserite nella 2ª fascia, piazzando sul podio, Ilaria Coda, Marina Andriotto e Martina Gulmini. Al 4° posto è giunta Giorgia Giolo della Burcina, seguita da un'atleta di Cuneo e da tre altre ginnaste lamarmorine, rispettivamente: Lodovica Battistella, Marta Tallia Galoppo e Martina Bellotto. In 1ª fascia vittoria per Francesca Catto della Pietro Micca, seguita da Torra del Valentia e Gaia Cincotta, sempre della Paro. Nell'esercizio a corpo libero a squadre oro per il La Marmora, seguito dalla Pietro Micca. [m. pe.]



Lara Santagiuliana, tesserata per la Ginnastica Piemonte Libertas Biella

RUGBY

AL VIA PURE LA SQUADRA FEMMINILE

«Biella Provincia» ancora sconfitto

BIELLA

Seconda sconfitta consecutiva per il Biella Rugby impegnato in serie C maschile. La compagine di coach Kerry Eynon è stata battuta da Chieri con il punteggio di 11-13. «I torinesi hanno una bella squadra - commenta il presidente Alberto Fini - che si è giocata punto a punto la vittoria finale. Tra tanto equilibrio sono stati determinanti tre errori ai calci piazzati che hanno fatto la differenza. Dopo la sosta per dare spazio alla nazionale, affronteremo l'Amatori Imperia cercando finalmente di rompere il ghiaccio».

Sulla rampa di partenza anche il Campionato nazionale di serie A femminile. La squadra biellese esordirà il 15 dicembre contro l'Itt Riviera del Brenta. Nel girone A sono state inserite anche Benetton Treviso, Grazia Deledda, Prato e Lupo Piacenza. «Per le ragazze sarà un'esperienza positiva - conclude Fini - anche se nel nostro raggruppamento sono presenti delle formazioni che da anni militano in questa serie, con tradizione e budget molto più elevati del nostro. Nel test match contro la Benetton abbiamo ben figurato e cercheremo di onorare fino in fondo quest'avventura». [m. pe.]

BASKET, SERIE D

IL BORGOSESIA DOMANI E' A VERBANIA

Crescentino, stasera big-match ad Arona

VERCELLI

Anticipo di lusso, questa sera nel torneo di D maschile di basket. Alle 21 sul parquet dell'Arona si affronteranno i locali, padroni di casa e il Crescentino: ovvero due delle inseguitrici dirette della capolista Borgosesia.

Attualmente le due formazioni sono appaiate a quota 10 (gli Eagles veleggiano a 14) ma il Crescentino dovrà ancora recuperare il match sospeso con il Casale. Sinora, tra le mura amiche, l'Arona ha perso solo contro il Borgosesia. Un match aperto comunque a ogni risultato considerando il buon momento di forma attraversato dal quintetto di coach Rocco.

La capolista Borgosesia giocherà invece domani alle 20,30 sul parquet del Verbania, squadra che con 8 punti naviga a centro classifica. Stesso orario per gli Old Blacks Vercelli chiamati al riscatto nella trasferta di Novara contro il Pianeta Basket.

Il Cigliano, dopo due ko consecutivi riceve il fanalino di coda Coggiola, mentre il Vigliano ospiterà il Chivasso. Domenica alle 18 il Varallo attende il Buzzi Trino in un incontro dall'esito scontato a favore degli ospiti. [p. m. f.]

SPORT FLASH

CALCIO A 5

Salce Audasso a segno contro l'Aosta

Sofferta ma preziosa vittoria per il Salce Audasso (serie C2) che è riuscito a piegare l'Aosta con il punteggio di 6-5. Pur se rimaneggiati dalle assenze di Guastella, Zana e Fongaro, i rossoblu hanno conquistato l'intera posta grazie alle reti finali di Rimini e Garello. [m. pe.]

TENNIS PER DISABILI

Amadori s'impone nel torneo di Sandigliano

Diego Amadori ha conquistato sui campi del Ct Sandigliano il torneo di tennis in carrozzina organizzato dalla Polisportiva handicap biellese. In finale il comasco ha sconfitto l'atleta di casa Luca Spano con il punteggio di 6-4, 6-3. [m. pe.]

BOCCE

Ques'oggi la finale del Trofeo Nini Busto

Si disputa stasera, al Bocciodromo della Bellaria di Vercelli, la finale del 14° Trofeo Nini Busto (4ª Coppa Eros Cerra), gara a terne con riserve (BCD-CCC e inferiori), partita, con notevole successo di partecipanti (49 formazioni) e di pubblico, all'inizio del mese. [p. m. f.]

UNA TRAGEDIA CHE POTEVA AVERE CONSEGUENZE PIÙ DRAMMATICHE


I pompieri sul luogo della tragedia

La Giunta riunita per affrontare il piano d'emergenza e di sicurezza

■ Non verrà abbattuta la palazzina in via Vigone sventrata dall'esplosione, l'edificio è stato puntellato e su tutta la zona sono state avviate le misure di sicurezza necessarie. Ad interessarsi delle operazioni del dopo-crollo è stato il sindaco Alberto Barbero, raggiunto della notizia del crollo a Napoli, dove si trovava per un convegno dell'Anci. Da lì ha coordinato le prime attività, in stretto contatto con gli amministratori e i tecnici comunali. «A pochi giorni dalla simulazione di terremoto che aveva verificato la risposta della macchina dei soccorsi - commenta al telefono -, mettendo in evidenza tutti i nostri punti deboli, Pinerolo ha dovuto affrontare una vera emergenza. La notizia del crollo mi è arrivata pochi minuti dopo che il fatto si era verificato. Devo ammettere che le prima notizie sono state drammatiche: si ipotizzavano vittime e numerosi feriti, poi man mano che i soccorsi riuscivano ad entrare nella casa si è potuto delineare un quadro più chiaro. Sempre grave, ma fortunatamente senza vittime». L'ufficio tecnico del Comune ha provveduto, su indicazioni del primo cittadino, ad attivare tutte le procedure per evitare il caos e tutelare la sicurezza dei cittadini. È stato, inoltre, necessario anche un intervento specifico per la viabilità. Il traffico è stato deviato, i curiosi sono stati invitati dalle forze dell'ordine a rimanere distanti ed è iniziata l'opera di puntellamento della casa. Ieri sera, infine, si è svolta una riunione di giunta comunale per definire il piano di recupero dell'area. «Sono stati presi i primi provvedimenti - prosegue il sindaco Barbero - per il momento si è deciso di non abbattere la casa, e ci si è assicurati che le persone sfollate avessero un posto dove passare la notte. Non è stato necessario ricorrere agli alberghi è stato sufficiente l'intervento delle famiglie. Resta ancora da chiarire la causa della disgrazia, comunque dall'Acea di Pinerolo, che si occupa della distribuzione del gas, precisano che non si è trattato di una fuga di gas dalla rete cittadina ma di un guasto di un impianto difettoso della casa».

LO SCOPPIO IERI MATTINA IN PIENO CENTRO PROVOCATO DA UN'IMPROVVISA FUGA DI GAS

Esplosione nella palazzina, cinque feriti a Pinerolo

Un inquilino gravissimo: ha ustioni di terzo grado sul 70 per cento del corpo

Antonio Giaimo
Claudio Laugeri

PINEROLO

Il boato, una palazzina di due piani sventrata, le vetrine dei negozi nel raggio di un centinaio di metri mandate in frantumi dall'esplosione, un giovane sfigurato dal fuoco a lottare con la morte su un letto d'ospedale e quattro feriti che ancora non hanno capito perché quella palazzina è saltata in aria. L'esplosione è avvenuta poco prima delle 11 in via Vigone, tra il civico 12 e il 16. «La causa è il gas» sentenziano i vigili del fuoco e gli specialisti dei carabinieri della sezione rilievi scientifici del nucleo operativo. Con ogni probabilità, lo scoppio è avvenuto nell'alloggio di Raniero Druetta, 31 anni, che giovedì aveva firmato il contratto di allacciamento alla fornitura del gas dell'Azienda consortile energia e ambiente (Acea) e soltanto da due giorni era andato ad abitare nel monolocale al primo piano in via Vigone.

«Il gas esplode soltanto se è in un ambiente chiuso, in grande quantità e con un'alta concentrazione» spiega Francesco Carcioffo, direttore generale dell'Acea. La sede dell'azienda è a un centinaio di metri dalle case sventrate dallo scoppio. I tecnici dell'Acea, poi, erano a pochi passi da quella palazzina quando vetri e mattoni sono schizzati in mezzo alla strada. «Un uomo era venuto a segnalare l'odore di gas in quella strada e ci siamo messi subito» racconta Paolo Mondino, 47 anni, tecnico della squadra «soccorsi speciali» attiva 24 ore su 24 per le emergenze. Ancora: «Senza indicazioni più precise era difficile fare controlli. Ma quando eravamo sul posto, alla centrale è arrivata un'altra telefonata per segnalare lo stesso odore di gas. Le indicazioni, però, erano più precise e così abbiamo incominciato a controllare le tubazioni». Mondino e il collega Francesco Sciacovelli hanno incominciato a passare il rilevatore di fughe di gas (una sorta di mini-aspirapolvere) sull'asfalto in corrispondenza del tracciato del tubo sotto la strada, dal «pozzetto» sul lato dei numeri dispari verso quello opposto. Nulla. Il tempo di tornare indietro e c'è stata l'esplosione. «Una fiammata enorme, dal primo o dal secondo piano» ricorda Mondino.

In pochi istanti sono arrivate 6 squadre dei vigili del fuoco, polizia, guardia di finanza e carabinieri, che hanno bloccato la strada davanti alla palazzina. «La struttura è sotto sequestro, puntellata da due autogru - spiega il vice-comandante provinciale dei vigili del fuoco, Vincenzo Ciani -. Faremo gli accertamenti tecnici, poi è presumibile l'abbattimento della facciata pericolante». Sulle cause dell'esplosione, nessuno vuole sbilanciarsi. L'unica certezza è che nelle macerie i soccorritori non hanno trovato bombole di gas. Nell'alloggio di Druetta, poi, il riscaldamento era gestito attraverso una piccola caldaia a gas collegata all'Acea. La «fuga» potrebbe essere legata a quell'impianto oppure ai fornelli della cucina. «Vedremo» dice soltanto Ciani.

Oltre a Druetta, sono finiti in ospedale Patrizia Spiona, 35 anni; Laura Boulard Benso (proprietaria della coltelleria al pian terreno), 55 anni; Sergio Pettigiani, 75 anni; Luciano Turazza, 35 anni. Le loro testimonianze saranno importanti per ricostruire la dinamica dell'esplosione. In questi giorni, i carabinieri della compagnia di Pinerolo consegneranno una relazione al procuratore Giuseppe Marabotto, che deciderà se avviare un'inchiesta per disastro colposo.

Un altro aiuto potrebbe arrivare da Druetta, che però non è ancora in condizioni di parlare con gli investigatori. Forse lui potrà spiegare perché non si è accorto di una fuga di gas segnalata addirittura da persone che camminavano in strada. E magari, potrà anche chiarire la causa dello scoppio.

«Era dal mattino che sentivamo puzza di gas - racconta Daniela Beltrame, titolare di uno studio da estetista davanti alla casa dove è avvenuta l'esplosione - sono stati chiamati tecnici dell'Acea che sono arrivati subito e hanno iniziato a verificare se vi era una fuga di gas. La puzza andava ad ondate, forse anche il fatto che piovesse può aver contribuito smorzare in certi momenti l'odore».

«Una densa nuvola di fumo si è alzata, io mi sono precipitata in cortile. Non ho mai sentito puzza di gas e non sapevo cosa pensare - dice Fabrizia Torrente 33 anni, dipendente della sala Bingo di Orbassano e residente al 28 di via Vigone -. Che fine farà la mia casa? Dove andrò ad abitare?».


Pinerolo, le 11 di ieri: via Vigone invasa dalle macerie subito dopo lo scoppio

IL RACCONTO DELLA DONNA CHE ERA AL SECONDO PIANO: LA CALDAIA NON FUNZIONAVA BENE DA GIORNI

«Un boato, poi è crollato tutto»

Una superstite: volevo buttarmi dalla finestra

intervista

Grazia Longo

DITEMI che sono tutti vivi, ditemi che non è morto nessuno. Impazzisco all'idea di quel ragazzo tutto bruciato che urlava e chiedeva aiuto».

Piange, Patrizia Spione. Piange e non si preoccupa del suo braccio destro ferito. È divorata dal dubbio che l'esplosione sia avvenuta nel suo appartamento, «per colpa della caldaia difettosa, da un paio di giorni non funzionava bene...». Ha 35 anni. Il suo volto è stravolto, l'espressione stralunata, gli occhi gonfi e l'idea ossessiva che lo scoppio di ieri mattina sia partito dalla sua casa.

I genitori del fidanzato, premurosi, cercano di tranquillizzarla. Ma lei è come sorda, piange e ti guarda implorando una spiegazione che nessuno le può dare.

Non è ancora sicuro che l'incidente sia avvenuto nel suo appartamento. E poi, anche fosse, lei non ne ha colpa.

«La caldaia non funzionava tanto bene già da un paio di giorni. Io sono salva per miracolo, solo perché non ero nella cucina».

Dove si trovava?

«Ero in camera da letto. Dormivo perché avevo fatto il turno di notte in fabbrica. Mi ha svegliato quel botto tremendo, sembrava una bomba. Non so dire bene nemmeno io, un po' sembrava un terremoto. È stato un attimo, appena ho sentito quel rumore assordante sono scesa dal letto. Appena in tempo, perché poco dopo è crollato il pavimento».

Come ha fatto a salvarsi?

«Mi sono aggrappata alla finestra della camera da letto. Mi volevo buttare di sotto. Gridavo, urlavo, ma non veniva nessuno. Poi per fortuna sono arrivati con una scala e io ho potuto scendere».

Perché pensa sia scoppiata proprio la sua caldaia?

«Il rumore della bomba è arrivato dalla mia cucina, dove c'era la caldaia. O almeno, io così ho sentito. È sprofondato il pavimento sulla cucina dell'inquilino di sotto. Si sentivano urla e gemiti dappertutto. Alcune persone le ho riviste qui all'ospedale, zoppicano ma mi pare stiano bene. Ma quel ragazzo, no. Quello è rimasto ustionato e si capiva che stava più male di tutti anche senza vederlo, bastavano le sue urla. Come sta? Mi dica la verità, la prego».

Non molto bene. Ma è vivo, lo stanno portando al Cto, a Torino.

«Perché? Perché è successo proprio a noi? Potevamo morire tutti quanti... Ma se è vero che non è morto nessuno, allora vuol dire che siamo stati fortunati. Siamo rimasti senza casa, ma almeno siamo vivi».


Patrizia Spione, 35 anni, è ricoverata a Pinerolo

> «Abbiamo perso la nostra casa ma siamo vivi e questo è quello che conta Però, impazzisco all'idea di quel ragazzo bruciato che urlava e chiedeva aiuto Non riuscirò a dimenticare le sue grida»

Specchio dei tempi

«Sono decisa a difendere ogni mia libertà, anche quella di prostituirmi in casa» - «Contro i borseggiatori sui bus dobbiamo autotutelarci» - «Nei bar sotto i portici si parla solo italiano?» - «Distratto»

Una lettrice ci scrive:

«Ho la sensazione che molta gente non capisca il pericolo repressivo che c'è dietro la proposta di legge di vietare la prostituzione negli appartamenti nei condomini, cioè nell'unico, o quasi, luogo dove oggi essa si svolge in perfetta legalità. Mettiamo che io sono a casa mia, nella casa dove abito, in affitto o di mia proprietà: in casa mia posso ricevere chi voglio, quando voglio e come voglio, spero! Credo che sia una libertà fondamentale. E allora come fanno, intanto, a verificare se mi prostituisco o no? Posso ricevere dieci uomini al giorno per il piacere di riceverli, è vietato? No! Posso riceverne uno solo alla settimana e fare con lui sesso a pagamento. Dove si determina se sono una prostituta?

«E anche ammesso che si sia stabilito che sono una prostituta, magari perché metto degli annunci in giro, anche in quel caso, si può vietare che io riceva gente in casa mia? Se sì, se lo si può vietare, allora è caduta un'altra grande fetta di libertà. Forse a tanta gente non importa, o non se ne accorge, ma ci stanno rubando pian piano la libertà».

Paoletta Soglio

Un lettore ci scrive:

«L'altra mattina ho assistito quasi sicuramente ad un borseggio sul bus 56. Salgono 4 persone, due uomini e 2 donne, e malgrado il pullman semivuoto, si posizionano attorno ad una signora che sta per scendere... praticamente l'accerchiano in modo che nessuno possa vedere niente, comprese le famosissime telecamere! Agiscono, si passano qualcosa... la signora scende... e loro ridono!

«E con tutta naturalezza scendono alla fermata successiva! Siccome non siamo tutelati dalle forze dell'ordine e dalla Atm posso solo denunciare il fatto e dire a tutti di stare attenti. Dobbiamo autotutelarci».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questo ultimo fine settimana, abbiamo organizzato una visita per Torino per una coppia di amici italo-francesi che mancava dalla nostra città da una decina d'anni.

«Sono rimasti sorpresissimi dai cambiamenti avvenuti: hanno [illegible] moltissimo la riqualificazione del vecchio quadrilatero, i restauri dei vecchi palazzi, il Museo del Cinema, la Fondazione Accorsi, le Luci d'Artista. Domenica però abbiamo vissuto con loro una [illegible] delusione. Già la visita alla Galleria del Beaumont è stata deludente per via delle riproduzioni fotografiche dei quadri, che lasciano veramente sconcertati, tanto sono orribili.

«L'esperienza peggiore è stata però la visita ai Giardini Reali: da mesi si parla del recupero di questo gioiello di Le Notre e, imprudentemente, lo avevamo anticipato ai nostri amici (che vivono vicino a Versailles).

«Quale amarezza! Non siamo riusciti a capire quali interventi siano stati fatti! Le aiuole di fronte all'ingresso del Palazzo, così come il giardino, sono di fatto inesistenti, le piante di rose incolte e infestate da erbacce, le siepi verso il muro di sostegno non curate e piene di sterpaglie, i vialetti che portano al Caffè del Bastione sono pieni di immondizie.

«Anche nei bar sotto i portici il servizio è stato un po' troppo sbrigativo e poco attento; e poi... nessuno capiva una parola di francese (c'era un gruppo di francesi all'interno che cercavano di farsi capire in qualche modo).

«Se vogliamo davvero accogliere i turisti dobbiamo fare sicuramente di più; molto è stato fatto, ma maggior cura va dedicata all'ordinaria manutenzione, alla pulizia e ad una sensibilizzazione presso bar, ristoranti e locali pubblici per un minimo di internazionalizzazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sabato scorso ho dovuto portare urgentemente al Maria Vittoria una mia amica che aveva avuto un malore e stava per svenire, e nel posteggiare la macchina di fronte all'ospedale l'ho inavvertitamente appoggiata a quella di fronte a me.

«Lo stesso conducente, sceso a verificare, ammetteva che non c'erano state conseguenze di sorta, ma nonostante avessi spiegato i motivi della mia urgenza, al ritorno mi sono trovato la gomma bucata.

«Tralascio ogni commento. Poco dopo, al contrario, sono passati due ragazzi - uno dei quali meccanico - che mi hanno aiutato a risolvere il problema; ora, uno di loro ha dimenticato nella mia auto un maglione grigio, e vorrei poterglielo restituire. Se legge questa lettera, può contattarmi tramite "Specchio dei tempi"».

Paolo Buscaglino

specchiotempi@lastampa.it

L'INCHIESTA INFINITA SCUOTE IL MUNICIPIO: LE CONFESSIONI CHIAMANO IN CAUSA NUOVI NOMI PER TANGENTI

Appalti comunali: altri cinque arresti

Nei guai tre dipendenti dell'ufficio tecnico e due imprenditori

Lodovico Poletto

Un'inchiesta che sembra destinata a non finire mai e uno stillicidio di arresti e denunce che, dalla primavera scorsa, scandisce i tempi dell'indagine su bustarelle e appalti nel Comune di Torino.

All'alba di ieri i militari della Guardia di Finanza hanno arrestato tre funzionari dell'ufficio tecnico comunale e due imprenditori. Un terzo, già coinvolto in questa vicenda, e latitante, è riuscito a sfuggire alla cattura. I primi avrebbero ricevuto tangenti per chiudere un occhio sui lavori pubblici oppure accelerare pratiche burocratiche; gli altri avrebbero pagato per ottenere vantaggi che, seppur minimi, gli consentivano di lavorare con maggiore tranquillità.

Ecco i nomi dei dipendenti pubblici: Davide Lomartire, 40 anni, geometra della divisione ambiente e mobilità; Luigi Manti, 45 anni, geometra alla divisione servizi educativi, settore gestione edifici scolastici e Danilo Panealbo, 43 anni, impiegato nel settore ambiente e mobilità. Gli imprenditori in manette sono Michele Capitolo, 57 anni, amministratore unico della Tecneco e Alberto Raiteri, 40 anni, amministratore della Icef e dominus del Centro Giardini Stupinigi. Il latitante è Giacomo Cumino, ricercato già dallo scorso settembre.

Il succo della questione sono di nuovo i soldi che passano di mano in mano. Cifre tutto sommato modeste: 16 milioni nelle tasche di Lomartire; 15 in quelle di Manti; due in meno in quelle di Panealbo, gli ultimi tre funzionari pubblici a finire in manette. Ma è davvero tutto? Per adesso sembrerebbe di sì. Ma la storia di questa inchiesta insegna che, di arresto in arresto, le questioni si allargano e chi sa qualcosa, alla fine parla.

In questa indagine, infatti, hanno fatto la scelta di raccontare ciò che sapevano, interamente oppure in parte, più o meno tutte le persone coinvolte. Chiamando in causa colleghi imprenditori e compagni di scrivania dell'ufficio tecnico. Arricchendo le dichiarazioni anche con dettagli su loro stessi, relativi ovviamente a mazzette di cui non si conosceva l'esistenza, versate o incassate.

Una delazione continua. Che ha permesso alla Guardia di Finanza ed ai pm incaricati delle indagini, Furlan, Storari e Tinti di scoprire altre questioni. E così, ad esempio, è venuto alla luce oggi che Cumino ha pagato 52 milioni a Soave e Stermieri, entrambi funzionari dell'ufficio tecnico, finiti in manette alcuni mesi fa. Oppure che l'amministratore della Tecneco ha pagato al geometra Manis 7 milioni per gli interventi di riqualificazione di piazza Freguglia. E ancora che il suo collega Raiteri ha sborsato 24 milioni di vecchie lire a tre funzionari comunali (Manis, Casetta e Crivello): il tutto per lavori che vanno dal verde pubblico alla manutenzione stradale.

I tre funzionari da ieri in carcere, invece, il denaro lo avrebbero ricevuto da Ramella, Arlotto e Smaldone: imprenditori finiti dietro le sbarre a luglio. Storie che risalgono a tre, quattro, cinque anni fa. E che confermerebbero quanto avevano già spiegato due costruttori, Arlotto e Bresciani, in uno dei tanti interrogatori ai quali sono stati sottoposti: «A Torino era prassi consolidata pagare praticamente tutti...».

Ieri, mentre Capitolo, Lomartire e colleghi, accompagnati dalla Guardia di Finanza varcavano le soglie delle carceri, in procura sono ripresi gli interrogatori. Davanti al pm Storari si è seduto Vittorio Bertello. Sono seguite due ore di incontro voluto dallo stesso geometra comunale per chiarire la sua posizione, spiegare i fatti di cui è accusato. Che cosa ha detto? Ha svelato nuovi dettagli di questa inchiesta? Per ora è tutto «top secret».

Intanto, nei giorni scorsi, era tornato in libertà un altro dei funzionari arrestati a fine ottobre: Sergio Cadeddu. «Un tipo non esoso...» lo aveva definito l'imprenditore Piero Arlotto.

I NUMERI DELL'INCHIESTA

- **41** arrestati, di cui:
  - 1 funzionario Magispo
  - 1 ex assessore
  - 15 dipendenti del Comune di Torino
  - 24 imprenditori
  - 3 latitanti: Giovanni Bertino, Giacomo Cumino e Pietro Tartara
- **186** indagati a piede libero
- Oltre **200** le perquisizioni effettuate



LE TAPPE

- **30 MAGGIO 2002**
  12 imprenditori in manette per turbativa d'asta
- **18 LUGLIO 2002** (da questo momento si parla di corruzione)
  4 funzionari pubblici
  8 imprenditori
- **26 SETTEMBRE 2002**
  1 imprenditore
  6 funzionari del Comune di Torino
- **10 OTTOBRE 2002**
  1 arresto a Santena; nei guai finisce un ex assessore
- **25 OTTOBRE 2002**
  3 tecnici comunali
  1 imprenditore
- **21 NOVEMBRE 2002**
  2 imprenditori
  3 geometri dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino

«Adesso qualcuno deve pagare»

Una bufera su Palazzo Civico tra polemiche e imbarazzi



Il city manager Cesare Vaciago

Emanuela Minucci

La notizia non fa quasi più notizia. Nemmeno all'interno di quel Palazzaccio dei Lavori pubblici che ieri mattina ha assorbito l'ultima (ultima?) onda d'urto dei nuovi arresti con rassegnata indifferenza. Al bar interno degli uffici tecnici di piazza San Giovanni la novità approda insieme con il cappuccino delle 11 e qualcuno prova a sdrammatizzare: «E se appendessimo ogni mattina in bacheca, come un bollettino medico, il numero degli ingabbiati?». Sali di un piano e il clima si fa più cupo. L'assessore all'Assetto Urbano Maria Grazia Sestero ha già i suoi grattacapi (in mattinata deve far quadrare, insieme con il collega Peveraro, il bilancio 2003) e alla richiesta di un commento reagisce allargando le braccia: «L'unica speranza è che siamo davvero alla fine, perché noi abbiamo già preso tutti i provvedimenti del caso: decentrato la manutenzione ordinaria, studiato con il city manager una riorganizzazione tecnica e morale del personale...». Stesso tono da parte del sindaco Chiamparino, ieri mattina impegnato a Napoli, che già nel primo mattino si era sentito con il direttore generale Cesare Vaciago: «C'è soltanto da rilevare che si tratta di personalità di secondo piano. Ciò non significa che questi nuovi arresti non rappresentino un tassello in più. Ma neppure che l'amministrazione non abbia già organizzato tutti gli interventi possibili per reagire come si deve al fenomeno». Interventi «strutturali» che anche secondo il city manager Vaciago non possono, per loro natura, dare immediatamente dei risultati: «In ogni caso - dichiara - mi pare di aver capito che finalmente siamo davvero agli sgoccioli».

E se il Palazzaccio di piazza San Giovanni pare quasi non reagire alla notizia degli ennesimi arresti, il palazzo della politica si indigna. A partire dalla stessa maggioranza: «La vastità del fenomeno è davvero preoccupante - afferma il capogruppo Ds Beppe Borgogno - e richiede nuovi e quotidiani controlli all'insegna della meticolosità e dell'energia».

Ma è l'opposizione a rincarare la dose: «Ad ogni nuovo episodio di questo tipo - accusa il capogruppo vicario di Forza Italia Paolo Chiavarino - le dichiarazioni del sindaco Chiamparino tendenti, all'inizio dell'inchiesta, a minimizzare il fenomeno appaiono un misero tentativo di nascondere uno scandalo di proporzioni inaudite. Se andassimo a votare oggi questa giunta non verrebbe certamente confermata». Ironizza, ma precisa «non troppo», il capogruppo di An Ferdinando Ventriglia: «Di fronte ai recenti tre arresti di tecnici comunali, c'è da chiedersi se la giunta aspetti davvero che venga arrestato anche l'ultimo dei geometri prima di chiedere conto agli intoccabili alti funzionari che avevano precise responsabilità di controllo». Il presidente della commissione d'indagine Dario Troiano (Fi), infine, commenta così la notizia: «Questi nuovi arresti ribadiscono e rafforzano la necessità che la commissione di indagine sugli appalti comunali da me presieduta possa operare con tranquillità. Mi auguro che iniziative come la mozione presentata da Ds, Margherita e Verdi, nata prima dell'inizio dei lavori, non vadano nel senso di impedirne il regolare svolgimento».

IL RAGAZZO SI È SPARATO CON IL FUCILE DEL PADRE

Si uccide a 12 anni per una nota

Tragedia ieri pomeriggio dopo la scuola in una casa di Pino Torinese

Dodici anni. Si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri con un colpo di fucile, alla testa. Lo ha fatto nella tavernetta della sua casa di Pino Torinese: il papà, D. M., era al lavoro, la mamma, A. R., appena tornata dall'incontro con gli insegnanti. «Suicidio» commentano laconici i carabinieri, che non dicono di più.

La strada in cui abitano taglia la collina di Pino e sale dritta verso la chiesa. La casa è lì, appena all'interno: un vialetto tra altre abitazioni, un cancello al fondo, accanto il capannone di una fabbrichetta. Alle 20 la pioggia battente non scoraggia i vicini che resistono a gruppi sulla strada, nel viale, accanto alle ambulanze e ai mezzi dell'Arma.

Sguardo fisso nel vuoto, le braccia stese lungo i fianchi, i pugni serrati in segno di rabbia. E le parole di dolore si mescolano ai ricordi di questo ragazzino sempre allegro e pronto a giocare. Lui sui campi di basket oppure nel cortile del vicino a scherzare con il cane. Lui con il papà per dargli una mano a fare piccoli lavori. E naturalmente a scuola, classe II delle scuole medie di Pino.

Già, la scuola. C'è un sottile filo che lega l'istituto di via Molina al destino di questo bambino. «C'era stato un problemino in classe con un'insegnante. Lui aveva detto una parolaccia, aveva paura delle conseguenze...» sussurrano gli amici. E proprio ieri la mamma era andata a parlare con i professori. Non per quella storia, ma per ritirare il pagellino, la scheda con le valutazioni di tutte le materie. Lui l'ha aspettata a casa. Poi si è chiuso in tavernetta. Forse temeva una sgridata per i voti o forse un rimprovero per quel fatto che, certamente, non avrebbe minato la sua carriera scolastica.

All'improvviso, lo sparo. Qualcuno adesso racconta di aver sentito quella donna gridare, un urlo che ha scosso i vicini, che ha gelato il sangue nelle vene. «E' subito arrivata gente. Anche Claudio, quello della fabbrica lì vicino. E poi altre persone ancora...» mormorano i vicini. Hanno tentato di soccorrere il bambino steso sul pavimento di mattonelle con accanto il fucile da caccia del papà. Tutto troppo tardi. Tutto inutile. Il resto è storia di disperazione e di pianti di una interminabile processione che, alle dieci della sera, sfidando pioggia e freddo, non accenna a diminuire. «Sono andati prendere il papà, sul posto di lavoro. Quando ha visto suo figlio, se non lo tenevano afferrava l'arma e la voltava contro di se...» racconta altra gente.

Verso le 20,30, poco prima che i necrofori portino via il corpo del ragazzino, arriva don Riccardo Barucco, il parroco di Pino, uscito dalla chiesa per portare conforto alla famiglia. «Sono affranti, non riescono ancora rendersi pienamente conto di quel che è accaduto - spiega il sacerdote -. Quel bambino molto simpatico ed educato, frequentava sempre le lezioni di catechismo e tra qualche mese avrebbe dovuto fare la cresima...».

Lì vicino c'è Mariuccia, una delle sue maestre di catechismo. Ha le parole si fermano in gola, gli occhi puntano fissi verso il cancello della casa, piantonato dai carabinieri. Dice «ha», quasi a voler respingere l'idea che il suo alunno non ci sia più. «I genitori sono sotto choc - sussurra - piangono e tremano, non riescono neanche a parlare».



Pino Torinese, un paese choccato dalla tragedia di ieri

Nel giro di qualche minuto la notizia fa il giro del paese. I genitori della 2ª si scambiano telefonate incredule, piangono, raccontano con commozione di un ragazzo così benvoluto da esser stato eletto all'unanimità capitano del Torino Team Basket, una squadretta di pallacanestro della categoria «Propaganda». «Quando giocavano - rivela la mamma di un compagno di F. - i suoi genitori erano sempre in prima fila per fare il tifo».



È nata un'auto nuova.
Anzi due.
Nasce Fiat Stilo Multi Wagon.
Fuori station wagon, dentro monovolume.
Scopritela sabato 23 e domenica 24
in tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.
www.fiatstilo.com
Fiat Stilo. Piena di vita.
FIAT